QUANDO RADIO E TELEVISIONE
TGS TESTATA GIORNALISTICA SPORTIVA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 310 · SABATO 13 NOVEMBRE 1993 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568.1. TELEX 221121. FAX 655308. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6560.3341/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONCESSIONARIA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: FRANCIA, VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RO. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21 000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 43X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000 (1.380.000); LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 630.000 (864.000) FORFAIT PAG. 60.000.000 (80.000.000); MEZZA PAG. 35.000.000 (48.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PAG. IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Presi i killer, l'inchiesta è tutt'altro che finita». Mancino frena: è stata la Cupola

«Falcone, non fu solo mafia»

I giudici: cerchiamo complici nei servizi segreti

LE CONVERGENZE TERRIBILI

UNA cosa va detta, innanzitutto: il fatto che a poco più di un anno dalla strage di Capaci si conoscano esecutori ed organizzatori, oltre che il contesto in cui è maturata, è un grande successo. Non eravamo davvero abituati a simili risultati.

Eppure qualche considerazione appare inevitabile. E' ben più che allarmante l'ipotesi, scaturita dall'operazione antimafia che ha portato alla cattura dei killer di Falcone e confermata ieri dal procuratore Tinebra, di una «convergenza di interessi» fra la cupola di Cosa nostra e la cosiddetta «parte deviata delle istituzioni» nell'organizzazione della strage di Capaci, e perfino nella scelta della data per far scattare l'azione.

Dunque, se non abbiamo capito male, si ipotizza che i servizi segreti - ridotti com'erano già ridotti e come solo ora sappiamo -, usando i loro collegamenti con i più sanguinosi boss della mafia, avrebbero fatto in modo che la strage cadesse proprio nei giorni in cui il sistema politico italiano aveva cominciato ad andare in tilt.

Pensiamo per un attimo a quel 23 maggio '92: a meno di due mesi dalle elezioni che hanno seppellito la vecchia maggioranza, il Parlamento, in seduta congiunta, sta cercando inutilmente da dieci giorni di eleggere il Capo dello

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON TINEBRA

«Il mio incontro con gli assassini»

Dice Giovanni Tinebra, il giudice che ha smascherato i killer di Falcone: «Quando il pentito mi ha raccontato la strage ho provato una emozione quasi indescrivibile: emozione, ansia, paura, la gioia bruciante di essere di fronte alla verità».

Dario Cresto-Dina A PAGINA 2

PALERMO. «Vi sono indagini in corso che tendono a dimostrare perché Giovanni Falcone è stato ucciso proprio nel maggio '92. Per cercare di capire se ci sono state convergenze fra strutture deviate dello Stato, lobbies e mafia per uccidere Falcone proprio in quel momento». Ilda Boccassini, sostituto procuratore di Caltanissetta, dove si indaga sulla morte di Falcone, rilascia questa dichiarazione che sembra aprire nuovi orizzonti sulla strage.

Dunque non bastano due pentiti, un fiume di confessioni e di riscontri, non bastano 18 mesi di indagini e 59 pagine di relazione per togliere il velo alla strage. Forse l'omicidio doveva coincidere con una delle fasi più travagliate e inquiete della politica italiana: c'era l'elezione del Presidente della Repubblica, doveva essere ancora scelto il capo del governo, Tangentopoli cominciava a infuriare e il nuovo a sfondare...

Non è solo mafia? «Le indagini non finiscono. Anzi. Cominciano ora: quelli erano solo manovali», dice il colonnello Mario Mori del reparto operativo dei carabinieri.

Ma il ministro dell'Interno Mancino, il capo della Dia Gianni De Gennaro e il sociologo Pino Arlacchi frenano. Ieri sera, al *Maurizio Costanzo Show*, attribuivano a Cosa Nostra la piena titolarità di «cervello» e «braccio operativo» della strage di Capaci. «E' stata la mafia: ciò è quanto siamo riusciti ad accertare con un buon margine di sicurezza. Il resto attiene al campo delle ipotesi, che non vanno scartate ma neppure accettate a scatola chiusa», ha detto il ministro.

Maria Falcone, la sorella del magistrato ucciso, ha confessato alla *Stampa* di aver visto per la prima volta le immagini di Capaci soltanto l'altra sera. «Adesso posso finalmente sapere chi l'ha organizzata, tenere negli occhi le loro facce, nella mente i loro nomi. Oggi la mia speranza più grande è quella che i magistrati che combattono la mafia non debbano più essere uccisi. E' questo il senso del testamento di mio fratello e di Paolo Borsellino».

Maria Falcone, Antonio Ravidà e Pierangelo Sapegno ALLE PAG. 2-3

Per assumere i pieni poteri nell'Ifi

Umberto lascia la Fiat Entra il figlio Giovanni

Gabetti sarà vicepresidente del gruppo L'Avvocato e Romiti varano il riassetto

TORINO. Cambio ai vertici Fiat. Umberto Agnelli lascia la vicepresidenza del consiglio di amministrazione per assumere la gestione operativa dell'Ifi; Gianluigi Gabetti è il nuovo «numero due» di Corso Marconi; nel consiglio entra, con i rappresentanti dei nuovi soci, Giovanni Agnelli jr (nella foto con il padre Umberto): è la quarta generazione della famiglia ad occuparsi della Fiat. Lunedì, l'avvocato Agnelli e Romiti in assemblea varearanno il riassetto.

M. Daniele, E. Ferraris, S. Luciano, V. Sacchi, A. Zani ALLE PAGINE 4 E 5

Tra Lega e magistratura è guerra aperta

Bossi: quel giudice è un nostro nemico

MILANO. «Agostino Abate? Io dico che un magistrato che si fa strumentalizzare, che si inventa accuse contro la Lega, è un giudice falso, losco e completamente inaffidabile». Umberto Bossi rilancia le accuse contro il giudice di Varese che ha inviato un avviso di garanzia al senatore leghista Giuseppe Leoni. Il ministro Mancino, intanto, ha assegnato ad Abate una scorta. Il leader della Lega se l'è presa anche con il Csm. «Una vergogna per il nostro Paese: lo spazzeremo via».

Giovanni Cerruti A PAGINA 7

Vincenzo Li Causi aveva anche addestrato la guardia del presidente peruviano Alan García

Ucciso in Somalia «007» italiano

Imboscata all'agente del Sismi, ex capo-zona di Gladio

ROMA. Uno dei più attivi sottufficiali dei servizi segreti italiani, il maresciallo Vincenzo Li Causi, messosi in luce ai tempi del sequestro Dozier, ex capozona di Gladio, addestratore della guardia del corpo dell'allora presidente peruviano Alan García, è stato ucciso ieri in uno scontro a fuoco in Somalia. Li Causi, settima vittima italiana del contingente Onu nel Paese africano, stava percorrendo in auto con un collega una strada presso Balad, a pochi chilometri dalla base del suo contingente. Un gruppo di somali ha improvvisamente teso un'imboscata ad un camion di loro connazionali, che procedeva a breve distanza dall'auto militare, probabilmente per rapinarne il carico. I due italiani hanno risposto al fuoco e Li Causi è stato raggiunto da un proiettile che lo ha colpito al fianco destro. Li Causi, siciliano di Partanna, aveva 41 anni, era sposato e padre di due ragazze.

F. Grignetti A PAG. 12

Minicondono a Tangentopoli?

La sanatoria fiscale coprirebbe i bilanci di partiti e imprese

di Stefano Lepri A PAGINA 8

Greganti: diedi soldi al pci

«Nel 1988 ho versato 700 milioni» E' la prima ammissione ufficiale

SERVIZIO A PAGINA 8

Il via a Cinema Giovani

I film della Cina e dell'Oriente al centro del festival di Torino

di Lietta Tornabuoni A PAGINA 19

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi
Tassa sulla salute

Terzo appuntamento con il «vademecum fiscale» in otto puntate sulle tasse di fine anno. Oggi parliamo della tassa sulla salute e dell'Irpeg. A PAGINA 9

DOPO IL VOTO NEGATO

IL LAMENTO DEGLI ITALIANI D'AMERICA

NEW YORK

GLI italiani all'estero il più delle volte vengono usati. Sono materiale da cerimonie per fare pubblico all'arrivo di personalità politiche italiane. Sono coreografia per la celebrazione di eventi e date italiane. Sono il sostegno cercato in alcuni momenti storici, per la glorificazione personale di questa o quella persona o come sostegno di una politica.

Se parliamo di Stati Uniti, l'uso degli italiani americani non è stato unilaterale (Italia e italiani che muovono i connazionali emigrati secondo le loro esigenze celebrative). Ci sono andate in andata e in ritorno. Il fascismo ha cercamente usato gli italiani d'America nel tentativo di farne una quinta colonna del suo regime in terra «demo-plutocratica». Come dimenticare i bellissimi racconti di Niccolò Tucci che è diventato scrittore americano dopo essere stato mandato dal ministero della Cultura di Mussolini a «convertire» gli italiani americani al fascismo?

Ma nel primo dopoguerra il gioco si rovescia: gli italiani degli Stati Uniti sono usati dal governo americano per combattere su uno dei fronti più importanti della guerra fredda, quello italiano. Molti ricordano ancora l'ondata di lettere che gli elettori ricevevano da New York e da Boston, con esplicite indicazioni sul modo di votare, e appassionati incoraggiamenti a prendere posizione in quella «guerra».

Segue una stagione d'ombra, in cui gli italiani d'Italia sembrano ricordarsi dei loro connazionali emigrati solo quando canta Frank Sinatra, quando Dean Martin compare accanto a Jerry Lewis, quando la commissione Keefauver svela al mondo le avventure della mafia siculo-newyorkese, quando si forma la storia e la leggenda del Padrino. Si radica un cliché fortissimo (italiani americani e malavita)

Furio Colombo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Un leader della Cisl: concorsi truccati? Assunzioni con lotteria

Il Paese dei bussolotti

IL consigliere generale della Cisl Luca Borgomeo ha dichiarato ieri che i concorsi pubblici per le qualifiche medio-basse sono truccati (per quelle medio-alte si aspetta la dichiarazione di domani).

In omaggio al principio *credo quia absurdum*, che, dati i tempi, gli italiani sono stati costretti ad accettare, pochi si stupiranno. Forse si dispereranno i generosi sindaci eletti col nuovo sistema elettorale perché capiranno che i loro sforzi di mettere in moto le rispettive macchine amministrative sono senza speranza. E magari al povero sindaco di Torino, Valentino Castellani, aumenterà la tentazione di gettarsi sotto un tram, come aveva detto nei giorni scorsi.

Prego quest'ultimo di astenersi dal compiere l'insano (e, come si vede, anche inutile) gesto e gli altri dallo strapparsi i capelli. Anche all'assurdo c'è rimedio. Infatti l'eroico consigliere Cisl ne ha suggerito uno, naturalmente senza soffermarsi neanche un po' sulle responsabilità delle corporazioni sindacali in materia. (Detto tra parentesi: quando l'operazione Mani pulite toccherà anche il sindacato, ad esempio in materia di distacchi retribuiti, credo - e lo credo appunto perché assurdo - che se ne vedranno delle belle).

Ecco il rimedio di Borgomeo. Se i concorsi attuali sono «un traffico di raccomandazioni, di pressioni, di imbrogli, di mancate garanzie per i concorrenti», allora tanto vale abolirli. Con che cosa? Con interviste, esami attitudinali, chiamate dirette ed eventuali licenziamenti, direbbe un cittadino di buon senso in un Paese civile. Macché: «La via giusta è rappresentata da un'estrazione a sorte. Niente più e niente meno di una lotteria».

Grazie, signor Borgomeo. Lei ci ha finalmente tolto il dubbio su dove andremo a finire: passeremo dalla parrocchia di Andreotti al paese dei bussolotti. Benché assurdo, non ci avevamo ancora pensato. E poiché così facendo «si risparmiano soldi, si eliminano dubbi sulla trasparenza delle operazioni e si assicura una migliore efficienza», potremmo estendere il sistema anche alle cariche istituzionali.

Personalmente, non escluderei neanche quelle sindacali. Così, se il melone ti esce rosso, fai il sindacalista; se no, mannaggia alla sfortuna: tuta blu, chiave inglese e via a lavorare!

Marcello Pera

Un uomo, a distanza di quindici anni, denuncia l'arcivescovo di Chicago

Usa, choc per le accuse a un cardinale

«Abusi sessuali». Monsignor Bernardin: falsità

WASHINGTON. Il cardinale ha negato con veemenza. «Io so che sono innocente, la mia vita è stata un libro aperto», ha dichiarato Joseph Bernardin, arcivescovo di Chicago, già quando si erano sparse le prime voci su una denuncia contro di lui da parte di un uomo che sostiene di avere subito abusi sessuali da ragazzo durante un corso seminariale. Ad accusarlo è Steven Cook, di Ventnor, New Jersey, che ha oggi 34 anni ed è malato di Aids.

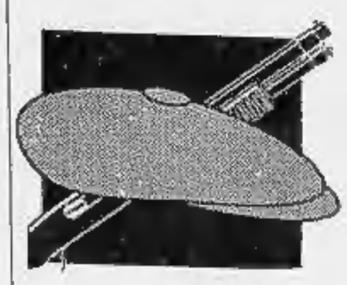
Nella denuncia presentata ieri mattina presso la Corte Distrettuale di Cincinnati, il giovane sostiene di essere stato usato da Bernardin e da un altro prete come «giocattolo sessuale» a metà degli Anni 70. Cook chiede 10 milioni di dollari, oltre 16 miliardi di lire, una metà come compenso per i danni subiti, l'altra metà come punizione.

Paolo Passarini A PAGINA 14

VILLE&CASALI
Speciale montagna

Nel numero di dicembre:
- La casa di Corrina dei principi Torlonia
- Investire a Sestriere o a Kitzbühel?
- Divani, le novità dell'anno prossimo
- Vetrina immobiliare oltre 600 proposte

ABBONATI, VINCI UNA Y10 E ALTRI 100 PREMI!



Tinebra: quando il pentito mi ha parlato della strage ho provato un'emozione indescrivibile

«Io, di fronte ai killer di Giovanni»

Il capo della procura di Caltanissetta «Ho capito di esser davanti alla verità»

Il procuratore di Caltanissetta Giovanni Tinebra, il magistrato che per più di un anno ha indagato sulla strage costata la vita a Giovanni Falcone

CASELLI

«La strada è ancora lunga»

ROMA. «Ci sono segnali di cambiamento, ma la strada da percorrere nella lotta contro la mafia è ancora lunga. Se però continueremo a lavorare tutti assieme, i risultati come in questo caso verranno ed il cammino sarà meno faticoso». Sono alcune delle dichiarazioni fatte dal procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli, in un'intervista al Tg3. Caselli ha sottolineato che in quest'occasione «hanno collaborato tutti, magistratura, forze di polizia, la società nel suo complesso». Caselli ha poi spiegato di aver provato una «fortissima emozione» quando gli è stato detto che un imputato aveva deciso di collaborare, ma esisteva la «paura di un possibile tranello» che per fortuna non si è materializzata. [Ansa]

CHISSA' se Giovanni Tinebra, con quella sua faccia da attore americano, crede nel destino. Se ci crede non può essersi lasciato sfuggire che nella storia di Falcone e della sua, da un anno e mezzo strettamente intrecciate, il destino ha voluto mettere un segno. Un numero: il 23. Il 23 maggio del '92, un sabato, Falcone moriva. Il 23 ottobre di un anno dopo, un sabato, il procuratore di Caltanissetta sapeva chi lo aveva fatto morire. Glielo diceva, alle undici di sera (le 23), Santino Di Matteo, uomo d'onore di Altofonto, detto Mezzanasca: «Voglio parlare della strage di Capaci». Era l'incontro con la verità.

Che cosa ha provato, signor giudice, di fronte a quell'uomo e alle sue parole?

«Vuole che risponda da magistrato o da amico di Giovanni?».

Vorrei semplicemente che raccontasse che cosa ha sentito nel suo cuore, se si può dire così.

«Ho provato un insieme di sensazioni difficili da descrivere. Vede, come un fiume impossibile da irreggimentare: l'ansia, l'emozione, la paura di andare incontro a una delusione, il dolore del ricordo, la gioia intensa e bruciante di constatare che stavano prendendo corpo le ipotesi investigative sulle quali avevamo lavorato per un anno e mezzo».

E che cosa, più di tutto, le è rimasto impresso?

«Vedere in faccia uno di quelli che aveva colpito. Ma forse c'è anche un'altra cosa, anche se potrà sembrare un po' retorica».

La dica lo stesso.

«Scoprire che in questo Paese sballottato come una nave nella tempesta tra misteri e scandali c'è ancora qualcosa che funziona. C'è un sacco di gente che fa bene il suo dovere, che è pulita, onesta. Ecco, ho scoperto che si possono ancora raccogliere frutti da un albero che sembrava secco».

Ma la svolta dell'inchiesta è venuta dai pentiti?

«Guardi, sbaglia a chiamarli così. Sono persone indagate che hanno fatto chiamate di correità. Noi, per un anno e mezzo, abbiamo lavorato senza un attimo di sosta e le assicuro che avevamo già tutto in casa. Nomi, accuse, prove. Saremmo arrivati comunque a questa conclusione».

Lei era molto amico di Falcone e Borsellino?

«La mia amicizia con Paolo posso definirla vecchissima. Eravamo colleghi di corrente, ci vedevamo spesso, avevamo uniti da convinzioni e obiettivi comuni. Con Giovanni gli incontri erano meno frequenti. Lo stimavo molto, ascoltavo i suoi consigli, apprezzavo i suoi schemi di indagine, la grande capacità di gestire i collaboratori della giustizia. Volevo bene a tutti e due, insomma. Nella stessa misura».

Prima hanno ucciso Falcone, poi Borsellino. E dopo l'estate delle bombe la resa si respirava nell'aria. Molti dicevano: non prenderanno mai gli assassini. Lei che cosa ha pensato quando i fascicoli di quelle inchieste sono arrivati sulla sua scrivania?

«Mi creda, non voglio sembrarle presuntuoso, ma io ho sempre avuto speranza. Quando hanno ammazzato Giovanni e Paolo ho provato soltanto rabbia. Una rabbia grande. Faceva male. Poi ho detto: farò tutto quello che mi è possibile per scoprire mandanti e killer. E a un giornalista ho fatto questa battuta: se non avessi la speranza di trovare gli assassini avrei già gettato la toga alle ortiche e sarei andato in Australia».

E oggi che battuta le viene in mente?

«Oggi l'Australia è ancora più lontana di quello che mi sembrava un anno e mezzo fa».

E' finita l'inchiesta sulla strage di Capaci?

«No».

Puntate ai Servizi deviati dello Stato?

«Lo ripeto: le indagini non sono concluse. Restano da stabilire eventuali collegamenti tra il gruppo di fuoco e la commissione siciliana della mafia, quelle che tutti chiamano Cupola. E poi dobbiamo verificare se esistono altri mandanti o volontà diverse convergenti a Cosa Nostra».

E' vero che lei si è rifiutato di spiegare l'operazione in una conferenza stampa a Roma, come avrebbe preferito il ministero dell'Interno?

«Guardi, io ho seguito semplicemente la normale procedura. Mi sono attenuto a un fatto procedurale. L'inchiesta è stata condotta dal mio ufficio, quindi doveva essere resa pubblica a Caltanissetta. Oggi saremo a Roma. I ministri Mancino e Conso ci hanno invitati al Viminale. Accetto l'invito con piacere, come ho sempre fatto».

Dario Cresto-Dina

MARIA FALCONE

Adesso si sta avverando il testamento di Giovanni

IERI ho deciso che dovevo trovare il coraggio. Così ho riunito la mia famiglia, mio marito e i miei figli, e all'ora di pranzo ci siamo messi davanti alla tv. Per la prima volta sono entrate nella mia casa le immagini dell'attentato di Capaci. Mi ero sempre rifiutata di vederle, così come non avevo mai voluto assistere a qualsiasi trasmissione nella quale venissero mandati in onda filmati di mio fratello. Ma ieri ho sentito dentro di me qualcosa che mi diceva: devi «vedere» la morte di Giovanni, perché adesso puoi finalmente sapere chi l'ha organizzata, terrai nei tuoi occhi le loro facce, nella mente i loro nomi. Per giustizia, non per vendetta.

Confesso che è stata una esperienza straziante, terribile. Ho capito che il dolore non invecchia, ti galleggia nell'anima senza andare mai sul fondo, dove forse troverebbe un suo posto e farebbe meno male. Ma ho provato, assieme, anche un senso di liberazione. Quello che credo ci può dare la verità, quando la tocchi finalmente da vicino. E per questo tutti noi - io e le famiglie di Francesca Morvillo e degli agenti che sono morti quel 23 maggio - dobbiamo ringraziare i magistrati che hanno condotto l'inchiesta, gli uomini della Dia, i carabinieri e i poliziotti che per mesi hanno persino rinunciato a stare con i loro cari per rimanere giorno e notte sulle tracce di quelli che oggi vengono individuati come i presunti mandanti e assassini. A loro voglio dire grazie, perché questa è la dimostrazione dell'affetto che li legava a Giovanni, qualcosa che definirei un atto d'amore.

E poi c'è la soddisfazione di scoprire che in questo Paese tanto tormentato non tutto è a pezzi, non tutto va male. C'è ancora chi crede nell'uomo, nella democrazia, nel dovere, nella giustizia. Oggi la mia speranza più grande è quella che i magistrati che in Sicilia combattono la mafia non debbano più essere uccisi. E' il senso stesso del «testamento» di mio fratello e di Borsellino. E' l'ultima sfida che, lasciandoci, hanno lanciato alla criminalità: non è servito ammazzarci, perché dopo di noi verranno altri giudici come noi che mai alzeranno bandiera bianca. Che nessuno potrà fermare.

In queste ore molti mi hanno chiesto se credo che le indagini condotte dalla Procura di Caltanissetta abbiano messo la parola fine all'inchiesta sulla strage di Capaci o se si debba andare oltre, a scovare nei sospetti di complicità fra la mano armata della mafia e apparati dello Stato italiano. E' una domanda alla quale non posso rispondere. Non devo rispondere. Non è il mio compito. Dalle parole pronunciate ieri da Tinebra e Boccassini intuisco, però, che le indagini non sono ancora concluse. Mi auguro che possano quindi andare avanti, senza pressioni o condizionamenti esterni.

In questo momento, più che mai, so che Giovanni aveva avuto ragione. Anche se aspramente criticato confidava nell'aiuto che poteva derivare da una corretta gestione dei pentiti e sono stati due pentiti ad agevolare l'inchiesta sulla sua morte, ed era fermamente convinto che un'offensiva credibile dello Stato avrebbe potuto dare alla mafia un colpo decisivo. Dopo il suo assassinio è cominciata la stagione del risveglio. Il risveglio della gente, dei palermitani, dei siciliani. Molti di noi hanno aperto gli occhi, hanno scacciato l'ignoranza e la viltà. La favola antica di Cosa Nostra che difende i deboli dall'arroganza dei potenti è andata in frantumi.

Non illudiamoci troppo, tuttavia. C'è una faccia di Palermo che resta indifferente, che non cammina verso il riscatto. E' una faccia che s'incontra quasi tutti i giorni, nelle strade di questa città, nelle piccole cose, negli sguardi e nei gesti. Ma la ribellione c'è, sta montando. Io faccio l'insegnante e leggo questa volontà negli occhi di tutti i ragazzi. Stanno cambiando, hanno voglia di nuove conquiste, pulizia. Desiderano una vita diversa. Nei loro volti c'è la speranza. E' come se ogni mattina mi dicessero: questa volta non ci fermeranno.

Maria Falcone

ANALISI

LA TESI DEL MINISTRO

Mancino: è stata solo la mafia

Non crede all'intervento dei servizi segreti

ROMA

MENTRE da Caltanissetta, per voce del procuratore della Repubblica giungevano inquietanti voci di innaturali commistioni, nella strage Falcone, tra mafia e «appoggi esterni» riconducibili anche a pezzi deviati delle istituzioni, dalla tribuna del Maurizio Costanzo Show il ministro dell'Interno Mancino, il capo della Dia De Gennaro e il sociologo Pino Arlacchi, con convinzione unanime, attribuivano a Cosa nostra la piena titolarità di «cervello» e «braccio operativo» della strage. Questa la sintesi delle analisi: «E' stata la mafia: ciò è quanto siamo riusciti ad accertare con buon margine di sicurezza. Il resto attiene al campo delle ipotesi».

Un'occasione speciale quella di ieri sera al teatro Parioli. Prendendo le mosse dal successo sull'indagine Falcone, i tre ospiti si sono concessi al conduttore e ai giornalisti in sala, affrontando sia l'argomento Capaci che quello più spinoso dei Servizi. Ed è avvenuto anche con una perfetta scelta di tempo questo faccia a faccia, quasi a voler bilanciare la «rumorosa» conferenza stampa del procuratore Giovanni Tinebra, svoltasi con la significativa assenza dei rappresentanti dei vertici dello Stato.

E' stato Gianni De Gennaro, puntolato da Costanzo, a spiegare al pubblico come si è arrivati al «gruppo di fuoco» ora sotto il peso dei provvedimenti giudiziari. Una spiegazione che ha portato il direttore della Dia a sostenere, senza mezzi termini, che «non ci sono allo stato elementi che possano far ipotizzare una matrice diversa da quella mafiosa». De Gennaro ha detto che il sistema investigativo messo in campo si è basato proprio su quello che ormai viene riconosciuto come il «metodo Falcone». «Sono stato - ha ripetuto l'investigatore - le nozioni messe insieme quando il giudice lavorava a Palermo, è stata l'esperienza e la conoscenza maturata in quegli anni che ci hanno posto nelle condizioni di inquadrare il contesto in cui maturò la strage e risalire ai personaggi che si sono mossi all'interno di quel contesto».

Il ministro, che non ha mai ammesso la possibilità di una prevalenza, nella strage, di interessi estranei a Cosa nostra, ha ribadito il concetto: «Chi ritiene la mafia non all'altezza di operazioni come quella di Capaci, non conosce la potenzialità offensiva del crimine organizzato. Qui non siamo di fronte a quattro rubagalline comandati da un contadino semianalfabeta e inoffensivo. Basta guardare a tutto ciò che ruota attorno a Cosa nostra». Ha chiuso il prof. Arlacchi, sostenendo che domandarsi se a Capaci fu «solo mafia» equivale a generare l'equivoco che altri «organismi abbiano potuto imporre scelte a Cosa nostra». «Non credo - ha aggiunto Arlacchi - ad un omicidio di commissione, ad un Totò Riina che prende ordini da un agente deviato dei servizi o da qualche politico disperato».

Gianni De Gennaro ha poi concesso qualche «chicca» ad uso dei cronisti in sala. Ha rivelato che già il collaboratore Pino Marchese li aveva messi in condizione di avvicinarsi al «gruppo di fuoco». Ma quando gli è stato chiesto se tra i pentiti che hanno aiutato gli investigatori vi sia anche quel Totò Cangemi, «capofamiglia» e quindi in grado di descrivere la «zona alta» di Cosa nostra, De Gennaro si è destreggiato riuscendo a non rispondere. Ha solo ammesso che se fosse vero, il pentimento di Cangemi sarebbe indicatore di uno scricchiolio al vertice di Cosa nostra».

La serata era iniziata con uno sfogo accorato di Nicola Mancino nei confronti dell'«imbarbarimento della lotta politica» e dei giornali che «mi hanno coinvolto nello scandalo Sisde senza che nessuno mi avesse chiamato in causa. E' stato scritto di 75 milioni, poi di uno stipendio di cento milioni al mese: nessuno, né imputati né testi, ha mai fatto dichiarazioni del genere. Da chi hanno preso, i giornali, questi particolari inesistenti?». «Se mi dimetto? Ma neanche per sogno! Ora più che mai devo difendere il mio onore». [f. l. l.]

REGGIO CALABRIA

Cento arresti nella notte

ROMA. E' in corso nella notte un'operazione antimafia che prevede l'esecuzione di un centinaio di ordini di custodia cautelare emessi dalla magistratura di Reggio Calabria per associazione per delinquere di stampo mafioso, finalizzata al traffico degli stupefacenti. Gli ordini vengono eseguiti da carabinieri, polizia e uomini della Dia, nella provincia di Reggio Calabria e in altre località del territorio nazionale. L'operazione - denominata «Zagara» - sarà illustrata nel corso di una conferenza stampa, stamane alle 11,00 presso la procura di Reggio Calabria. Non si è ancora potuto valutare l'importanza dell'operazione, ma pare che nel mirino delle forze dell'ordine vi siano elementi di primo piano delle famiglie coinvolte nel traffico di droga. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LE CONVERGENZE TERRIBILI

Stato. L'accordo, o il mezzo accordo, fra i capi del regime è saltato: Forlani è già trombato, Craxi ha il piombo nelle ali, Andreotti non riuscirà neppure a partire.

E' in questo scenario che i servizi avrebbero potuto decidere di inserirsi, convinti che il contraccolpo della strage avrebbe finito col serrare le file del «Caf», e ignari che l'effetto sarebbe stato quello opposto, con Scalfaro che inaugura la sua presidenza nel segno di un solenne impegno antimafia.

Ma al di là del risultato - sono sempre le indagini a parlare - la strage di Capaci, e prima ancora l'assassinio di Salvo Lima, come in seguito l'altra strage di via D'Amelio e il regolamento di conti che costò la vita all'esattore Ignazio Salvo, assassinio che chiuse l'estate rovente di Palermo, dovevano scandire, e forse accelerare, una sorta di progetto politico di mafia e servizi, volto a puntellare una classe politica intimidita dalla paura degli attentati e a sostituirla via via con un'altra, addirittura sottomessa.

Insomma, un'Italia modello colombiano, governata insieme - in un abbraccio innaturale - dai vecchi capi del regime morente e dai nuovi boss. In sostanza, a Craxi, Forlani ed Andreotti (ma ovviamente non solo a loro) sarebbe rimasta la sola rappresentanza formale di un sistema puntellato, tenuto in piedi e guidato in realtà dalla cupola di Cosa nostra.

Uno scenario così inquietante giustifica la prudenza dei magistrati di Caltanissetta che «valorosamente», come ha ricordato il procuratore Caselli, in poco più di un anno hanno portato ad un approdo importante le indagini sui più gravi delitti di mafia del secolo, e ad altri eclatanti risultati si apprestano a giungere ora che Cosa nostra appare minata dal formidabile apporto offerto dai collaboratori della giustizia.

Uno scenario così inquietante, ancora, motiva forse la maggior cautela del ministro dell'Interno Mancino e del capo della Dia De Gennaro, per i quali le stragi sono soprattutto, se non esclusivamente, da addebitare alla mafia.

Perché, intendiamoci: ora che sappiamo com'erano gestiti, è possibile ipotizzare che i servizi, o la parte deviata dei servizi, abbiano cercato di influenzare i boss e fornirgli un supporto politico. Ma è altrettanto possibile che la cupola sia stata in grado di decidere anche da sola, con l'autonomia che ha sempre rivendicato nei confronti di qualsiasi altro «potere», la sua direzione strategica. E in questo caso, va da sé, sarebbe un grave errore sottovalutare l'enorme potenzialità offensiva di Cosa nostra.

Francesco La Licata

DALLA PRIMA PAGINA

GLI ITALIANI D'AMERICA

che si distacca inesorabilmente dalla realtà. Infatti se il cliché fosse tutta realtà non si capirebbe come mai sono italiani il membro del Congresso Peter Rodino, che guida la commissione parlamentare per l'«impeachment» del presidente Nixon, il giudice Sirica, che conduce il processo del Watergate, e - più tardi - il giudice della Corte Suprema Scalia, il governatore di New York Mario Cuomo.

Ci sono stati studi importanti, sugli insediamenti, la cultura, l'evoluzione degli italiani americani in Usa, soprattutto il «Center for Immigration Studies» guidato dal padre scalabriniano Lydio Tomasi, e la Fondazione Agnelli.

Ma questi studi, ricchi come sono di dati sulla rapida e continua evoluzione di una comunità che ha dato adesso il sindaco alla città di New York, non hanno evidentemente intaccato l'idea di base: gli italiani emigrati negli Usa sono «massa usabile», sono materiale per giochi politici dall'Italia, per l'Italia. Questo atteggiamento è alla base della legge sul voto appena discussa al Senato, e del suo fallimento.

Incontro con frequenza, all'Istituto italiano di cultura di New York, italiani americani, i nuovi scrittori, i nuovi poeti, i nuovi autori di teatro, i nuovi scienziati. Ma anche coloro che le ricerche d'opinione chiamano «la gente comune». Una parte è coinvolta con successo nella propria vita da questa parte dell'Oceano e dedica all'Italia solo memoria e affetto. La parte che resta legata attivamente alla vita quotidiana del nostro Paese vorrebbe smettere di essere pedina, diventare una voce. Come? Ogni legge ha un obiettivo morale e politico da un lato e una soluzione tecnica dall'altro. In attesa che i tecnici elaborino uno strumento migliore di quello che è stato bocciato, credo che resti importante sapere che gli italiani che vivono e lavorano negli Usa, e restano legati all'Italia, vorrebbero diventare elettori come gli altri, come gli americani che da Parigi, da Londra, da Roma votano a Washington. E pregano di non considerarli un pacchetto da mettere o da togliere sul tavolo di giochi politici che non hanno a che fare col loro diritto e che non li riguardano.

Furio Colombo

Denunciate 8 persone

Blitz anti-usura nel paese di Di Pietro

CAMPOBASSO. Due miliardi di lire è il valore complessivo di beni immobili sequestrati dalla Guardia di Finanza di Campobasso dopo una vasta operazione per contrastare il fenomeno dell'usura a Montenero di Bisaccia, paese natio del giudice Antonio Di Pietro, in provincia di Campobasso. In un'operazione congiunta polizia-finanza coordinata dal procuratore della Repubblica di Larino Luigi Catelli, sono state effettuate numerose perquisizioni ad abitazioni e attività commerciali a Montenero di Bisaccia; otto persone di cui non sono state fornite ancora le generalità sono state denunciate all' autorità giudiziaria. E' stata inoltre sequestrata numerosa documentazione, assegni, cambiali e promesse di vendite firmate in bianco, in particolare di immobili situati nel comune del basso molise per un valore di circa due miliardi di lire. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; e M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2203 del 17/12/1992
La tiratura di Venerdì 12 Novembre 1993 è stata di 534.914 copie

Nuovi sospetti dalla ricostruzione della strage: «Sono coinvolte lobby e istituzioni deviate»

«Anche nello Stato i nemici di Falcone»

I giudici: non c'era solo la mafia

CALTANISSETTA
DAL NOSTRO INVIATO

E «Zeta» raccontò: «Giovanni Brusca azionò con le sue mani il telecomando». Giovanni Falcone morì in quel momento, alle 17,58 del 23 maggio '92, un sabato. Adesso, Gianni Tinebra dice così: «Abbiamo scoperto la verità. Una parte della verità». Perché non bastano 89 pagine, non bastano due pentiti, un fiume di confessioni e di riscontri, non bastano 18 mesi di indagini per togliere il velo a quella strage. Non è solo mafia? Giovanni Brusca, figlio di Bernardo, che scatenò l'inferno a Capaci, è della famiglia di San Giuseppe Iato, e il pentito «Zeta» è poi nient'altro che Santino Di Matteo, «Mezzanasca» (mezzonaso), uomo d'onore della famiglia di Altofonte, che decise di pentirsi mentre gli prelevavano il sangue per gli esami del Dna. Roba di Cosa Nostra, dei corleonesi. Diciassette killer e Totò Riina. Strage di mafia, certo. Eppure, avverte il colonnello Mario Mori del reparto operativo dei carabinieri, «le indagini non finiscono. Anzi. Cominciano ora». Perché questi boss sono tutti «manovali». E allora? Non è solo mafia, signor giudice? C'è una resa tale che la risposta scappa via, inghiottita dai rumori, dalle urla, dal vocio. Ilda Boccassini, sostituto procuratore, si allontana e un drappello disordinato la insegue. C'è una sua frase che colpisce, allarga gli scenari della strage di Capaci, la porta sino alla soglia del Palazzo, dove sono finite tutte le tragedie della prima Repubblica: «Vi sono indagini in corso che tendono a dimostrare perché Giovanni Falcone è stato ucciso proprio nel maggio '92. Per cercare di capire se ci sono state convergenze fra strutture deviate dello Stato e mafia per uccidere Falcone in quel maggio del '92».

Adesso Ilda Boccassini affonda sotto i microfoni e i taccuini. Ma perché diventa così importante il tempo della strage per afferrarne il movente? Che cosa vuole dire? E lei, sibillina: «Sì, so benissimo che ho detto istituzioni deviate, lobbies e Cosa Nostra. Ho già parlato troppo». Lapsus, chissà quanto importante: ha aggiunto le lobbies al suo piccolo elenco, prima di scappare di nuovo da questa resa. Ma ormai conta poco. Se c'è un nesso tra la scelta stragista di Riina e la caduta dell'impunità degli spioni corrotti, se qualcosa unisce gli assassini della mafia ai misteri e alla storia d'Italia, forse non lo sapremo mai. Però, da oggi, è come se questo sospetto fosse agli atti. Assieme ai diciotto killer di Capaci, al racconto meticoloso di quell'attentato («Antonino Gioè fumava la Merit blu e stava con l'occhio all'autostrada e l'orecchio attaccato al telefonino...»), insieme alle ottantanove pagine che riempiono l'ordine di cattura, e al brindisi finale di Totò Riina, («con champagne francese», notifica Cancemi, per festeggiare la morte del suo nemico, e assieme alle rivelazioni di «Omega» e «Zeta», i «due rei confessi», come li hanno chiamati i magistrati, i due pentiti, come li chiamano i giornali (Totò Cancemi e Santino Di Matteo). Ed è quel sospetto che domina la giornata.

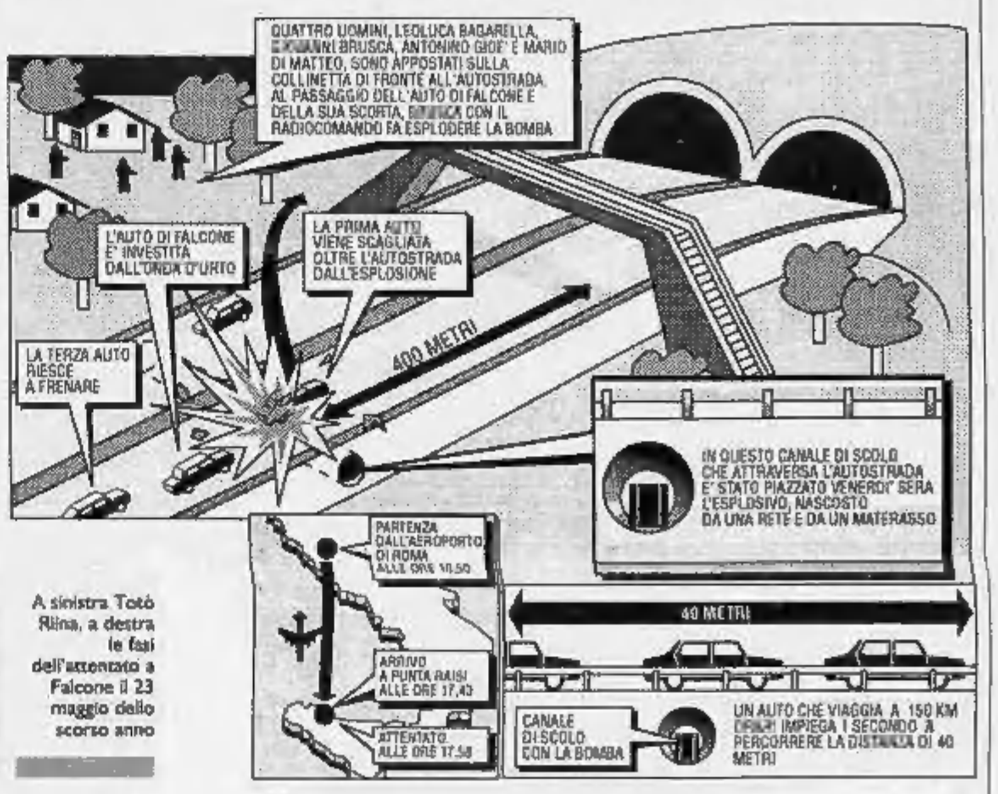
«Siamo solo al primo gradino», dice il procuratore capo Gianni Tinebra, aprendo la conferenza stampa. E prima ancora, nel sole di mezzogiorno, davanti al Palazzo di Giustizia, il procuratore aggiunto Giordano aveva risposto così a chi gli chiedeva se dietro la strage c'era solo la mafia: «C'è qualcosa di più». «Abbiamo preso i manovali», dice Fausto Cardella. «Manovali di lusso, certo. Ma ora andiamo avanti».

Per ora, comunque, si va avanti in modo strano, proprio come se questo grande successo non fosse ancora totale, fra orgogliose dichiarazioni e polemiche a stento nascoste. Il ministro Mancino voleva la conferenza stampa a Roma. Il pool dei magistrati, invece, ha preferito tenere la prima puntata a Caltanissetta. E oggi si replica, nella capitale. Che senso ha? «Ci sono aspetti nazionali e internazionali che vanno oltre...», risponde uno dei giudici. Ed è inutile volerne sapere di più: «Aspettate domani». Ieri, gli elogi sono passati via veloci («questo è un successo ottenuto grazie allo splendido lavoro della Dia, dei carabinieri e della Polizia», introduce Tinebra). Come il racconto dell'attentato: «Il Biondino a coordinare, e gli altri ognuno con il suo compito preciso. Quelli che fanno le prove, quelli che portano l'esplosivo, quelli che spiano. Non c'è stata nessuna talpa. Giusto Sciarabba seguiva le mosse di Falcone a Roma, La Barbera a Punta Raisi, Raffaele Ganci davanti al garage, Calogero Ganci davanti alla casa di Palermo». Non c'era la talpa, ma «questi sono solo gli esecutori». Anche Riina. E' rimasto quel dubbio lanciato da Ilda Boccassini a nome di tutto il pool. Allora, per trovare i mandanti bisognerebbe capire perché Falcone sia stato ucciso nel maggio del '92. Come a dire che forse questa strage doveva coincidere con una delle fasi più travagliate e inquiete della politica italiana: c'era l'elezione del Presidente della Repubblica, doveva essere ancora scelto il capo del governo, Tangentopoli cominciava a infuriare e il nuovo a sfondare. Eppure, su questo punto nessuno dei magistrati vuole rispondere. «Non chiedetelo a me», dicono Giordano e Cardella. «Ho parlato troppo», dice Boccassini. Fra i vari misteri si cerca anche di decifrare il senso di un altro giorno terribile nella vita di Falcone: il 29 giugno dell'89, sulla scogliera dell'Addaura, antistante la casa dove villeggiava il giudice, vennero trovati 58 candelotti di tritolo. Con lui c'erano due giudici di Lugano, venuti in Sicilia per parlare di riciclaggio del denaro sporco in Svizzera e di misteriosi conti segreti. Cardella: «Siete fuori strada». Giordano: «Non sappiamo. Può darsi che qualche interferenza fra le due inchieste saltò fuori». Ecco, la verità, come ripete il colonnello Mori, è che davvero «fino a questo momento possiamo parlare solo di mafia. Su tutto il resto noi cominciamo a lavorare da oggi». La parte più difficile dell'indagine, il mistero più profondo. Dove non bastano nemmeno i pentiti di Cosa Nostra. «Omega» e «Zeta» non saprebbero che cosa dire.

Pierangelo Sapegno

A destra Capaci dopo la strage, a sinistra il giudice Ilda Boccassini e il grafico con nomi e ruoli del «commando» che uccise Giovanni Falcone

«Le indagini cominciano adesso. Perché il magistrato fu ucciso proprio in maggio?»



RETROSCENA

QUEL VENTITRE' MAGGIO

A sinistra Totò Riina, a destra le fasi dell'attentato a Falcone il 23 maggio dello scorso anno

Dopo l'esplosione a Capaci Totò Riina brindò con i boss

PALERMO

STRAGE di Capaci: cronaca di quei giorni. Al film della morte di Falcone mancavano fino a ieri i nomi, i personaggi. Le rivelazioni dei due pentiti hanno permesso di colmare molte lacune.

Riina, che era ancora latitante, aveva fatto le cose per bene, fidandosi ciecamente del cognato Leoluca Bagarella, ma soprattutto di quel Salvatore Biondino, 40 anni compiuti nel giorno dello scorso Capodanno, che fu poi arrestato con lui il 15 gennaio mentre gli guidava l'auto. Già l'8 maggio 1992 alcuni testi notano in quel tratto dell'autostrada strani percorso, alcune persone sospette.

E un altro teste, a strage avvenuta, ripensando a cosa aveva visto passando di lì giorni prima, si ricorda di due «operai» che comunicavano con telefonini cellulari proprio in quel tratto dell'autostrada ristretto da birilli, non si sa perché. Perché tante «prove»? Dicono gli inquirenti: per valutare i tempi, per portare lì e seppellire l'esplosivo, per fare più di un controllo, per simulare l'esplosione, per verificare l'efficienza del congegno radiocomandato. Giorni prima, in autostrada, anche un corteo di auto, a quanto pare guidato da Leoluca Bagarella.

Infine quel terribile sabato 23. Alle 16, Giuseppe Costanza, l'autista di Falcone, telefona al ministero a Roma e il giudice gli comunica che sarebbe arrivato nell'aeroporto di Punta Raisi alle 17,45. Giusto Sciarabba, arrestato l'altro giorno a Borgo San Dalmazzo ha il compito a Roma di pedinare Falcone. Lo vede uscire dal ministero e telefona che l'«obiettivo» è partito da Ciampino con un «Falcon», assieme alla moglie, alle 17,02. Segue un fitto scambio di comunicazioni con telefonini cellulari. Conversazioni di brevissima durata, anche di appena dieci secondi. E alle 17,51, da Punta Raisi, Gioacchino La Barbera avverte Giovanni Brusca, che poi preme il tasto, Antonio Gioè, Leoluca Bagarella e Mario Di Matteo, del prossimo arrivo delle auto blindate, con Falcone, la moglie e i poliziotti della scorta. Trascorsi cinque minuti appena (le tre vetture procedevano a oltre 150 di media) l'attentato, la morte e la distruzione.

Falcone e la moglie, Francesca Morvillo, pure magistrato, sono nella vettura di centro guidata dallo stesso giudice. I tre poliziotti nella prima «Croma» (Rocco Di Cillo, Vito Schifani e Antonino Montinaro) muoiono all'istante. Gli ultimi tre, nella vettura di coda, invece, si salvano e sopravvivono anche Giuseppe Costanza, seduto nel sedile posteriore della «Croma» con i Falcone davanti.

Costanza, nel pomeriggio, è stato pedinato da Calogero Ganci su una veloce moto «Cagiva». Il mafioso lo ha sorvegliato quando l'autista ha prelevato le vetture blindate in una rimessa di via Notarbartolo, vicino all'alloggio del Falcone, e l'ha seguito fino a Punta Raisi.

Da lì ha continuato a controllare le tre auto in corsa verso Palermo, ma, per non essere coinvolto nello scoppio, è uscito al precedente svincolo dopo aver avvertito: «Stanno arrivando». Quella stessa sera Totò Riina e i suoi brindano con champagne francese al successo dell'operazione in casa di Michele Guddo.

Antonio Ravidà

IL CASO

LA TRAPPOLA TECNOLOGICA

Sconfitti i telefonini di Cosa Nostra

Cosche tradite dal nuovo strumento di comunicazione

L'INCHIESTA sulla strage di Capaci sarà ricordata come un fatto storico, per tanti motivi. In soli 18 mesi è stata fatta luce su una strage - la più devastante strage italiana - in un Paese in cui il sostantivo «strage» era ormai strettamente legato all'aggettivo «impunita»; costringerà poi a riflettere sul termine «omertà»: l'indagine di polizia sull'attentato di Capaci come su quello di via D'Amelio (di prossima risoluzione, a quanto sembra) è stata infatti resa possibile da migliaia di segnalazioni e collaborazione di cittadini palermitani. Uno scenario che contrasta nettamente con uno dei luoghi comuni più radicati, quello del siciliano che non vede, non sente e, soprattutto, non parla. Dopo l'attentato di Capaci e dopo quello di via D'Amelio, aperte o anonime, giunsero agli inquirenti descrizioni di personaggi e di automobili, numeri di targa e di telefono, segnalazioni di movimenti inusuali, identikit precisi o descrizioni sommarie. Erano un segno duplice: investimento in fiducia nelle capacità dello Stato, ma anche movimento di ripulsa verso i metodi corleonesi che ha attraversato strati della popolazione siciliana fino ad allora impenetrabili.

Ma l'inchiesta sulla strage dell'autostrada resterà soprattutto come testimonianza della prima grande sconfitta della tecnologia militare di Cosa Nostra, una organizzazione che si era sempre fatta vanto di garantire sicurezza e impunità ai suoi soldati. Al centro dell'inchiesta, lo strumento simbolo dei nostri anni: «il telefonino», gadget sinonimo di progresso, cui Cosa Nostra, struttura arcaica, si è affidata troppo ingenuamente. Sospettosa per conformazione mentale ed educazione, Cosa Nostra si era sempre fidata solo della comunicazione orale: non aveva mai lasciato scritti

> Li ha ingannati la sicurezza che non sarebbero mai stati intercettati

e aveva usato lo stesso telefono con disagio. Il mafioso telefonava il meno possibile, spesso usando codici impenetrabili, possibilmente dalla cabina pubblica. Persino Michele Sindona, per telefonare, scendeva dalla suite dell'Hotel Pierre di New York e chiamava dalla strada.

Ma di fronte al telefonino hanno ceduto tutti. A Cosa Nostra dev'essere parso uno strumento al di sopra delle possibilità di intercettazioni: sicuro, volatile, fuori dai circuiti conosciuti dello spionaggio, estensione assolutamente imprendibile della voce. E invece il telefonino - che nella fattura dell'attentato di Capaci ha una parte essenziale - ha tradito Cosa Nostra. Che è abituata a sapere tutto delle «famiglie» e dei «territori» siciliani, ma nulla sa delle praterie dell'etere.

Nulla sa delle «cellule» in cui la Sip ha diviso lo spazio delle frequenze radio su cui vengono smistate le comunicazioni dei telefonini (detti appunto «cellulari») e della memoria che vi si racchiude. Memoria del numero di telefono chiamante, di quello ricevente, data, ora, durata della conversazione. Tutto ciò è programmato non tanto ai fini di controllo, quanto ai fini di compilazione della bolletta, ma costituisce comunque quella «memoria storica» che Cosa nostra ha sempre temuto. E probabilmente Cosa Nostra nulla sapeva degli «scanner» che permettono anche ai dilettanti di giocare ad ascoltare le conversazioni altrui. Già l'uso incauto del telefonino aveva portato alla cattura di molti latitanti, tra cui il famoso boss Piddu Madonia, rintracciato, cellula Sip dopo cellula Sip, fino in Veneto. Oggi, ripercorrendo la memoria telefonica, la Dia è risalita, tra le decine di migliaia, ai proprietari di quei due cellulari che parlarono il 23 maggio 1992, per 6 minuti e mezzo, dalle 17,51 alle 17,57, mettendo in contatto due fedelissimi membri della «famiglia» di Corleone attraverso una «cellula» che governava il «territorio» di Capaci.

E così i corleonesi caddero: il segreto che pensavano al sicuro nel loro cuore, era invece scritto nell'aria. I «pentiti» sono poi venuti come conseguenza.

Enrico Deaglio

ALBERTO BEVILACQUA

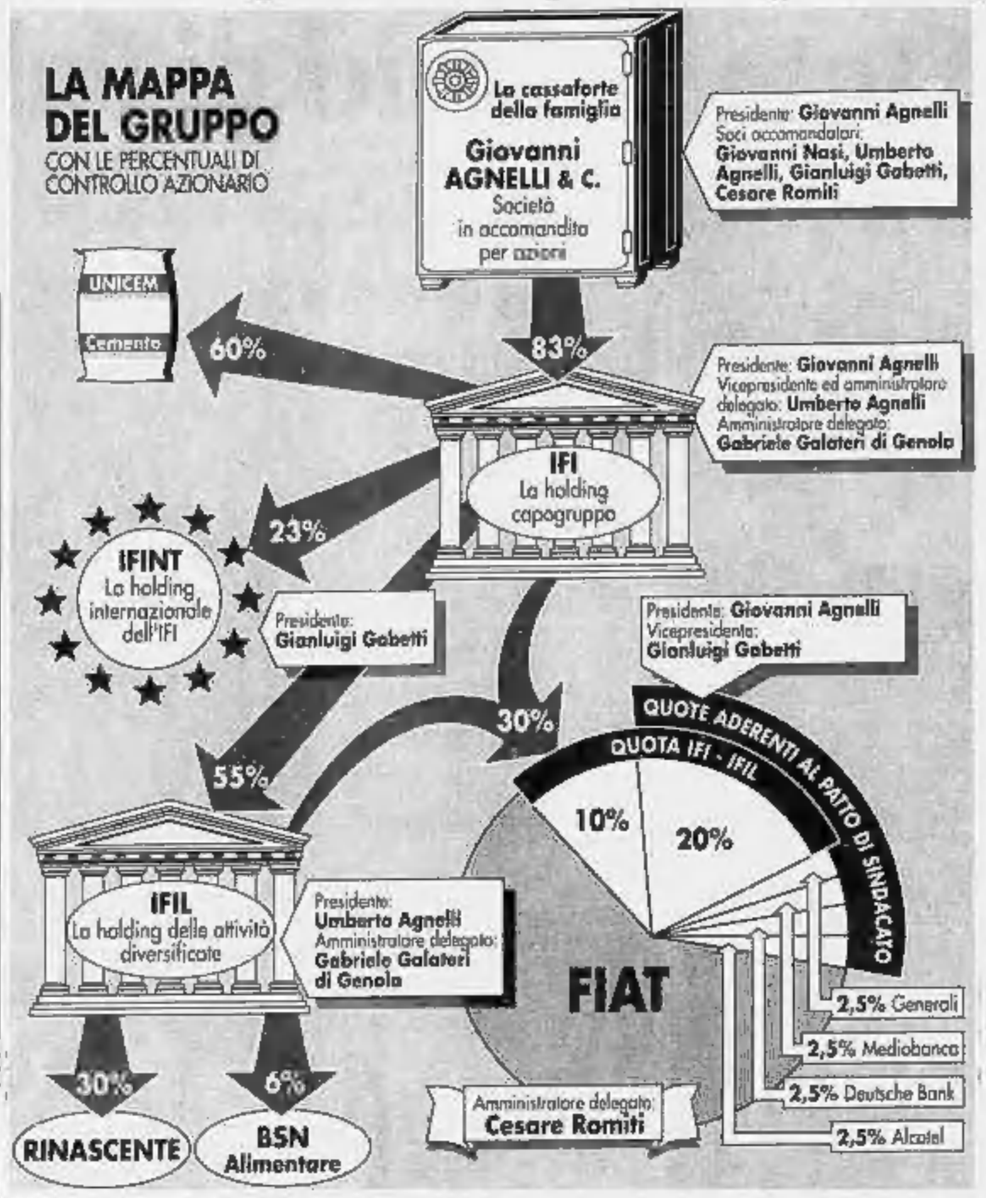
UN CUORE MAGICO

Continua, dopo I sensi incantati, la magica avventura che ci coinvolge tutti.

MONDADORI

Il nuovo capo dell'Ifi: «Spero di rispondere positivamente alla fiducia riposta in me»

Umberto: «La famiglia unita per la Fiat»



GALATERI

L'uomo dell'alta finanza

TORINO. Nell'Ifi, a fianco di Umberto Agnelli, entrerà come secondo amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola, che rimarrà comunque amministratore delegato dell'Ifil, la cui presidenza è retta dallo stesso Umberto Agnelli. Gabriele Galateri, nato a Roma nel 1947, è laureato in giurisprudenza ed ha conseguito il «Master of business administration» alla Columbia University. Dopo un'esperienza come docente universitario assume la responsabilità dell'ufficio Analisi finanziarie del banco di Roma e, successivamente, dell'ufficio Finanziamenti internazionali. Nel 1974 viene nominato direttore finanziario della Saint Gobain Italia. Galateri entra alla Fiat nel 1977, con la carica di responsabile dell'area Nord-Centro-Sud America della direzione finanza estero. Nel 1983 assume la carica di direttore finanziario della Fiat Spa e, dal 1986, quella di amministratore dell'Ifil.

MILANO. «In questa circostanza la mia famiglia ha dimostrato un'unità ed uno spirito di attaccamento alla Fiat che considero esemplari. Spero di rispondere positivamente alla fiducia che ripone in me, impegnandomi al massimo nella responsabilità affidatami nell'Ifi e nell'Ifil». Con queste parole, ieri, Umberto Agnelli ha commentato la sua nuova designazione alla guida operativa dell'Ifi, la finanziaria nella quale è concentrato il controllo dell'impero dinastico.

Così, mentre il consiglio di amministrazione della Fiat, come conseguenza del recente aumento di capitale, apre le porte ai nuovi, Umberto in Fiat lascia il posto nel consiglio al figlio Giovanni, e la vicepresidenza a Gianluigi Gabetti. E assume viceversa in Ifi, dove era già presidente e amministratore delegato, i poteri operativi che finora spettavano all'altro amministratore delegato Gabetti.

A sua volta Gabetti, dopo anni di finanza, arriva nel cuore delle attività industriali del gruppo, affiancando ai vertici Fiat il presidente Giovanni Agnelli, e l'amministratore delegato Cesare Romiti.

Quella successione al fratello Giovanni, che in Fiat era stata rinviata fino al 1996 non più tardi di un mese e mezzo fa, Umberto Agnelli la trasferisce ora nella finanziaria capofila, dove è la quota di controllo della stessa Fiat. E sempre all'Ifi porta accanto a sé, come secondo amministratore delegato, l'amministratore delegato di Ifil, Gabriele Galateri di Genola.

Alla testa dell'impero, in Ifi, si ritrovano quindi i due fratelli, il maggiore che resta presidente, il minore che assume la responsabilità gestionale. In un riassetto che, alle spalle, ha il sostegno del gruppo familiare, come confermano le parole di Umberto. E che sottolinea il nuovo ruolo di azionista di controllo che la famiglia sembra decisa ad assumere.

L'aumento di capitale varato dalla Fiat a fine settembre, ha visto infatti l'ingresso di nuovi partner importanti come Generali, e il rafforzamento di altri come Mediobanca, Deutsche e Alcatel. Azionisti non solo finanziari, ma uniti da un patto di sindacato e quindi parte attiva nella conduzione della società, nella quale tuttavia gli Agnelli restano primi.

Sempre ieri, Umberto ha puntualizzato: «Per quanto riguarda la Fiat, l'Ifi e l'Ifil saranno presenti con persone al massimo livello rappresentativo e professionale negli organi sociali e parasociali. E mi auguro possano dare il loro contributo, in questo difficile momento dell'economia, per una auspicabile, rapida ripresa dell'azienda».

Dopo aver svolto per molti anni un ruolo di «delfino» accanto al fratello maggiore Giovanni, oggi, a 59 anni, Umberto sale ad un ruolo autonomo, strategico e centrale, sia all'interno della famiglia sia all'interno del patrimonio industriale. Nelle sue mani è infatti concentrata le responsabilità di sviluppare le finanziarie che controllano la passaggio Agnelli.

Insieme, Ifi e Ifil hanno in portafoglio il pacchetto di maggioranza relativa (30 per cento) della Fiat. Solo una quota, pari al 20 per cento, entrerà nel nuovo patto di sindacato della holding automobilistica, secondo lo schema approvato in occasione dell'operazione sul capitale della holding automobilistica.

Attraverso Ifil, Ifint e Carfin, Ifi ha interessi in settori alimentari (Saint-Louis, Galbani e Bsn), alberghieri e turistici (Sifalberghi, Novotel e Alpitour), della grande distribuzione (Rinascente). E' presente nel cemento (Unicem), negli immobili e nello sport (Juventus), ha partecipazioni nel gruppo francese Worms e presenze importanti nei servizi finanziari (Prime, società di leasing).

Del resto, già da anni Umberto Agnelli aveva concentrato il suo interesse prevalentemente su queste attività, soprattutto a partire dai primi Anni Ottanta. Dopo varie esperienze in aziende del gruppo, sia in Italia che all'estero, Umberto era infatti entrato in Fiat nel 1968 come responsabile degli affari internazionali.

Nominato nel 1969 amministratore delegato della Fiat Auto, Umberto era stato alla guida dell'azienda nella fase critica della difficile congiuntura innescata dal primo shock petrolifero, fino al 1976, quando lasciò corso Marconi per candidarsi senatore nelle file della democrazia cristiana. Da quel momento, egli ha conservato in Fiat la carica di vicepresidente, associandola a nuove responsabilità ai vertici di Ifi e Ifil, e ad incarichi internazionali, come la presidenza dell'International Vienna Council.

Valeria Sacchi

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI L'8 NOVEMBRE 1993

Asmonetti Enrico, di anni 91, nato a Varallo Sesia, pensionato, residente in via Vela 41; **Zorzin** Gino, a. 74, Venezia, pens., via Aliberio 33; **Orio** Mario, a. 85, Ziango, pens., fr. Valpina 78; **Allasia** Pietro, a. 85, Castagnole Lanze, pens., via M. Polo 33; **Voglino** Maria ved. Berta, a. 94, Ricaldone, pens., Lgo Dora Firenze 21; **Bocchis** Michele, a. 80, Volvera, pens., via P. Surpi 92; **Pavia** Anna in Pavesi, a. 86, Torino, pens., str. Vicinale delle Terrazze; **Zamelo** Lucia ved. Ambrosio, a. 87, Vercelli, pens., c.so Cadorna 7/6; **Terzi** Luigia ved. Stanisero, a. 78, Breda di Piave, c.so Cavallo 310; **Venturino** Ferdinando, a. 88, Canale, pens., via Cassan 14.

Deceduti in ospedale: **Mastrolio** Giorgio, a. 56, Torino, pens., Molinette; **Russi** Maria Angela ved. Zanforlin, a. 89, Torino, pens., G. Bosco; **Pagliardini** Giancarlo, a. 50, Castelnuovo D. Bosco, pens., Molinette; **Pomatto** Margherita, a. 83, Bosconero, pens., Molinette; **Marrese** Paolo, a. 43, Candelo, Molinette; **Costantino** Giuseppe, a. 80, Campiglione Fenile, pens., Molinette; **Manzini** Pierluigi, a. 57, Lajatico, ingegn. Aeronautica, Dermatol.; **Vacca** Caterina, a. 48, Torino, impiegata, Molinette; **Ferroni** Ebe ved. Ciciarini, a. 90, Comacchio, pens., G. Bosco; **Valle** Giuseppe, a. 85, Torino, pens., Molinette; **Balestrini Volpe** Mario, a. 58, Varallo, pens., Mausiano; **Monini** Rolando, a. 83, Ardeo Polesine, pens., Molinette; **Suppo** Maria in Bianello, a. 58, Vill. casal., S. Giovanni A. sede; **Brun** Renata in Ricchardone, a. 57, Perosa Argentina, pens., Molinette; **Garrambone** Ippolita in Passoucco, a. 62, Cinglano, pens., Martini; **Ruffino** Noemi, a. 2, Fossano, infante pediatr.; **Marsilio** Domenico, a. 83, Torino, pens., Molinette; **Morra** Maria ved. Domagalski, a. 55, Novello, pens., S. Anna; **Tomesani** Augusto, a. 82, Bologna, pens., Cottolengo; **Scarpa** Maria, a. 67, Villardora, casal., S. Anna; **Maschetta** Olivetta in Zorzato, a. 86, Fossano, pens., G. Bosco; **Maglia** Paolina ved. Frola, a. 76, Parigi, pens., G. Bosco; **Reggio** Angelo, a. 70, Castelnuovo Calcea, pens., Molinette; **Perrone** Giovanni, a. 86, Napoli, pens., Molinette; **Dorato** Cesare, a. 63, Dusolengo Piccolo, pens., G. Bosco; **Vignali** Fabor ved. Gambassani, a. 86, Campiglia M.ma, pens., Molinette; **Montiglio** Edvige ved. Ferraris, a. 89, Canavese, pens., Molinette; **Caretto** Ernesta ved. Cocco, a. 92, pens., Cottolengo; **Grisanti** Epifanio, a. 51, Montemaggiore Belsito, operaio, Martini; **Berco** Pietro, a. 77, Fresonara, pens., G. Bosco; **Dicandia** Antonio, a. 48, Bariolla, operaio, Molinette; **Veronese** Attilio, v. Bordini, a. [illegible], Napoli, pens., Gaidenago; **Sennacheribbo** Domenica, a. 82, Cavour, pens., S. Vito; **Di Tria** Giuseppe, a. 82, Minervino Murge, pens., B. Bosco; **Griva** Maria Teresa ved. Elia, a. 84, Isolabella, pens., S. Vito.

Morti 45

NATI DENUNCIATI IL 9 NOVEMBRE 1993

Monge Riccardo; **Esaia** Cenza [illegible]; **Comelisso** Nicolle; **Pompeo** Cinzia; **Fiora** Costanza; **De Palo** Annalisa; **La Ragione** Nicola; **Lovera** Andrea; **Musta** Lorenza; **Esposito** Sonia; **Calvori** Leo; **Calvori** Fabio; **Ugliano** Andrea; **Meneguz** Ian; **Lassan** Arianna; **Greco** Alessia; **Lo Greco** Federica; **Bovero** Matteo; **Formisto** Mauro; **Tomatis** Chiara; **Bue** Ludovica; **Casile** Luca; **Montesano** Nicolò; **Basta** Eugenio; **Bersani** Giulia; **Ritrovato** Simone; **Cucco** Federica; **Condò** Antonio; **Armosino** Alessia; **Cosmano** Simone; **Perrone** Federica; **Zuffa** Beatrice; **Matrisciano** Claudia; **Siravegna** Fabio.

MORTI DENUNCIATI IL 9 NOVEMBRE 1993

Tedesco Rosaria v. Sapienza, a. 99, Alessandria, pens., c. U. Sovietica 429; **Goria** Giuseppina, a. 73, Tricerro, pens., I. Gerbole della Rocca 34; **Torabra** Maria, a. 78, Priocca, ved., via Palestro 37/b; **Fornelli** Giulio v. Bueno, a. 95, S. Ferdinando di Puglia, pens., v. S. A. da Padova 14; **Ferraro** Vincenzo, a. 51, Torino, pens., via Lodi 2; **Richetto** Carmelino, a. 81, Villarbasse, pens., via Frejus 27; **Ferina** Attilio, a. 85, Torino, industriale, c. Re Umberto 5; **Braida** Adele v. Chiavassa, a. 78, Rivoli, pens., via Pistacane 26; **Marsano** Giulio, a. 51, Torino, impiegato, via Maddalene 40; **Vivarelli** Sonia in Vittorini, a. 68, Pecetto, pens., c. G. Cesare 178.

Deceduti in ospedale: **Ferraro** Pietro, a. 81, Volpiano, pens., L. Einaudi; **Barsotti** Sergio, a. 69, Pisa, pens., Molinette; **Frisrgilli** Giovanni, a. 86, Gonnesa, pens., Molinette; **Giacone** Lia Aida in Bianco, a. 65, Torino, imp. amm., c. Sebastopoli 65 (M. L.); **Barelli** Felice Paolo, a. 83, Cavour, pens., Giovanni Bosco; **Girelli** Paolo, a. 60, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Terrulli** Giuseppe, a. 78, Corrido, pens., Martini; **Di Pietro** Luciano, a. 87, Porto Sant'Egidio, pens., Martini; **Impellizzeri** Giuseppa, a. 79, Calatabiano, pens., L. Einaudi; **Pescatore** Nicola, a. 85, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Barboni** Santina v. Massarenti, a. 91, Bosco Marengo, pens., C.R.F.; **Sottero** Agostina, a. 86, Caluso, pens., Ivrea Vittoria; **Biasco** Bernardo, a. 51, Castronuovo di Sicilia, oper. accolog., Maria Vittoria; **Durando** Irenio, a. 83, Vis. pens., Dermatologico; **Mastrolorio** Maddalena, a. 86, S. Severo, pens., Maurizio; **Abbonante** Colombina in Vallarella, a. 64, Rivoli, pens., L. Einaudi; **Battisti** Corrado, a. 66, Fondo, pens., Mauriziano; **Bassola** Carmelina v. Icardi, a. 79, Torino, pens., c. Brunelleschi 84 (M. L.); **Accomazzo** Emilio, a. 82, Galliano, pens., Cottolengo; **Camobbio** Andrea, a. 76, Castelldelmonte, pens., Giovanni Bosco; **Visconti** Vincenzo, a. 61, Vallenca, pens. C.T.O., **Cavati** Antonia in Varallo, a. 66, Pietrapertzia, pens., Maria Vittoria; **De Salvo** Francesco, a. 65, Messina, pens., Martini; **Fioni** Enrica, a. 77, Torino, studentessa, Molinette; **Conti** Maria in Guerriti, a. 73, Viola, pens., Martini; **Marabotto** Spirito, a. 67, Piantin, pens., Molinette; **Middonte** Rosa Concetta v. Francoforti, a. 74, Lipari, pens., Molinette; **Ausili** Domenico, a. 71, S. Mauro Forte, pens., Mauriziano; **Boggio** Italo, a. 53, Torino, pens., Martini; **Edi** Giuseppina v. Moscone, a. 73, Asti, pens., Martini; **Grazowizzone** Helena, a. 67, Cocho, Polonia, casal., S. Anna; **Baratto** Zelia, a. 95, Torino, pens., Maria Vittoria; **Ghione** Giovanni, a. 85, Moncalvo, pens., Martini; **Bria** Danilo, a. 86, Torino, pens., Molinette; **Ferraro** Giovanni, a. 81, Castello, pens., Mauriziano.

Nati 36 - Morti 45

NATI DENUNCIATI IL 10 NOVEMBRE 1993

Ahmatovic Maria; **Berruti** Giorgia; **Lo Bartolo** Daniela; **Contorio** Andrea; **Dutto** Guglielmo; **Meta** Luca; **Valenti** Roberta; **Mancino** Fulvio; **Camarda** Nicolò; **Adragna** Paola; **Gualmini** Silvia; **Bruno** Silvia Sofia; **Melchiori** Erica; **Leonarduzzi** Edda; **Sclra** Silvia; **Cravero** Luisa; **Pantopelli** Vanessa; **Rashad** Magdy Islam; **Papurello** Matteo; **Surace** Federico; **Pellegrino** Luca; **Pasqua** Cristina; **Benevolo Savelli** Corrado; **Alaimo** Vanessa; **Dapas** Paola; **Montersino** Davide; **Agliassa** Alberto; **Aime** Gabriele; **Bonini** Carlo Alberto; **Contu** Yuri; **Barbera** Eleonora; **Fanasone** Silvia; **Tosi** Cecilia; **Martino** Andrea; **Verriello** Valentina; **Iaquinta** Salvatore.

MORTI DENUNCIATI IL 10 NOVEMBRE 1993

Guarino Maria Camilla, di anni 87, nata a Montpellier, infermiera, residente in via Nizza 20; **Savoia** Gabriella, a. 80, Cantalupo, casalingal, corso Francia 11 bis; **De Agostini** Felicia, a. 70, Torino, pens., via Gorizia 32; **Verzoloni** Mario, a. 81, Luzzara, pens., via Mercadante 7a; **Gandini** Bruno, a. 89, Palermo, pens., via B. Rossi 96/71; **Bellotti** Lilia ved. Pallidi, a. 85, Pontecorvo, pens., via S. Martino 4; **Zavattaro** Giovanni, a. 73, Grana M.to, pens., via Montjcorno 45; **Carta** Virgilio, a. 82, Iglesias, pens., corso Picchiera 180; **Abbanico** Bruno, a. 84, Torino, pens., via T. Grossi 16; **Pentenero** Stefano, a. 91, S. Raffaele Cimena, pens., via Mogadiscio; **Peiretti** Giuseppe, a. 86, Marsaglia, pens., via Angrogna 7; **Cabiale** Francesca, a. 84, Obligio M.to, pens., corso Salvemoni 56/b.

Deceduti in ospedale: **Pauna** Alessandro, a. 44, Glasgow, medico chirurgo, via Virle 16 (Mi); **Del Bianco** Ascq, a. 65, S. Giorgio di Nogaro, pens., Molinette; **Guerrini** Donatella, a. 47, Torino, casalinga, Molinette; **Maiorano** Enzo, a. 44, Ischitella, operaio, G. Bosco.

MORTI DENUNCIATI L'11 NOVEMBRE 1993

Vaschetto Domenico, di anni 84, nato a Caramagna P.te, pens., residente in v. Monteporo 46; **Di Trani** Vincenzo, a. 80, Cerignola, pens., v. Gradisalla 16; **Biscuolo** Giovanni, a. 71, Malvi, pens., v. Riberdono 21; **Bersi** Maria Angela in Berera, a. [illegible], Turbigo, pens., st. Mongrono 180; **Gandolfo** Giuseppe, a. 90, Campofiorito, pens., c. Reg. Margherita; **Perotti** Francesca in Ghigo, a. 83, Moretta, pens., v. Vigliani 217; **Filipetti** Gabriella in Piccato, a. 61, Bologna, pens., v. Angiesso 30/E; **Marciani** Antonia v. Cominco, a. 73, Bivona, pens., v. Le Chiuse 63.

Deceduti in ospedale: **Conti Enrichetta**, a. 77, Lanzie, relig., Cottolengo; **Donatello** Carlo, a. 33, Caltagirone, imp., Molinette; **Moscatelli** Emilio, a. 81, Pontremoli, ag. imm., Molinette; **Martinese** Marianna v. Duval, a. 87, Pianezza, pens., M. Vittoria; **Ferrero** Ernesto, a. 64, Rivoli, pens., Molinette; **Pos** Santina in Cherchi, a. 68, Usini, pens., Evangelico Valdese; **Capra** Giovanna v. Delfino, a. 88, Castelspina, pens., Mauriziano; **Citterio** Elisa Maria, a. 86, Mariano Comense, relig., Cottolengo; **Stra** Domenico, a. 94, Torino, pens., G. Bosco; **Lentino** Marella in Contino, a. 84, S. Stefano del Sole, casal., M. Vittoria; **Polsenio** Mario, a. 48, Fasito, op., Mauriziano; **Cammaratta** Giovannina in Cammarota, a. 72, Cassalvellino, pens., Molinette; **Callerghi** Santino, a. 70, Gliedi, pens., M. Vittoria; **Surieno** Natalina in Mauro, a. 66, Minervino Murge, pens., Rivarolo; **Esposito** Antonio, a. 88, Ortanova, pens., C.T.O.; **Leonetti** Cristina in Bonora, a. 53, Andria, casal., S. Anna; **Moro** Renzo, a. 50, Zoldo Alto, meccanico, Gradenigo; **Giansanti** Mauro, a. 58, Torino, pens., Mauriziano; **Dughero** Vilty, a. 61, Pesco, pens., Molinette; **Pellegrini** Giuseppe, a. 75, Fabriano, pens., M. Vittoria; **Marano** Tullio Luigi, a. 57, Palermo, pens., Molinette; **Ladetto** Pietro, a. 73, Cigliano, pens., G. Bosco; **Scigliano** Giuseppe, a. 63, Ceccuri, giurista, S. Giovanni A.S.; **Carvisiero** Enrico, a. 88, Tunisi (Tunisia), pens., Molinette; **Casarotto** Stella v. Covino, a. 83, S. Giovanni Ilarione, pens., G. Bosco.

Nati 39 - Morti 33

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 13-8-1964 n. 922)
SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10126 Via V. Monti 8 - Tel. 650.38.46
Rifugio: Via Germagnano 9 - Tel. 262.09.02
BANCO DI PASQUA
presso la Sede di
Via Monti, 8 - Piano terreno
dal 27 marzo al 10 aprile 1993
Orario di apertura dalle 15 alle 19 tutti i giorni (festivi compresi)
CHI VOLESSE PORTARE OGGETTI LO PUO' FARE ALL'INDIRIZZO SUDDETTO DALLE 16 ALLE 18,30

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 Tel. 65.211

E' mancato
Paolo Molino
Araiano FIAT
anni 68

Addolorati lo annunciano la moglie **Daria**, il figlio **Ezio** con **Maria Pia** e bimbi **Alessandro** e **Federica**, fratello, sorella, cognati, congiunte e parenti tutti. Funerali a Banengo di Montiglio sabato ore 14,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 12 novembre 1993.

E' mancata
Marcellina Ninghetto Modesti (Bettina)

L'annunciano la figlia **Maria Grazia**, fratelli nipote **Elisabetta** con **Giovanni**, sorelle, cognata, nipoti parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla Divisione Endocrinologia del prof. Massimo ospedale Maria Vittoria; all'amico don Garda e infermiere Berta e Dora. Funerali lunedì 15 novembre ore 10 dall'ospedale Maria Vittoria ove la salma sarà trasmutata in Alpignano (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 11 novembre 1993.

Annamaria Giglio e famiglia, **Paola, Giulia, Valentino**, sono vicini all'amica Grazia.

La famiglia **Rizzuti** partecipa al dolore di Grazia, Elisabetta, Giovanni.

Ilse e **Giovanna** sono affettuosamente vicini a Grazia.

E' mancata
Maria Grande ved. Eusebio

Lo annunciano i figli, nuora, le nipoti **Simona, Erica**. Funerali sabato 13 corr. ore 14,30 parrocchia Regina Munch.
Nichelino, 12 novembre 1993.

Tragicamente è mancata
Silvia Marchisio
di anni 25

Lo annunciano il papà **Bartolo**, la mamma **Edda**, la sorella **Stefania**, le nonne e parenti tutti. Funerale sabato 13 novembre ore 15 Chiesa Santa Maria della Pieve Cavallermaggiore.
Cavallermaggiore, 13 novembre 1993.

Gli **Amici** del **Rotaract Torino Nord Ovest** sono vicini a Stefania con affetto e commozione.

SILVIA la tua esuberanza, la tua voglia di vita, il tuo entusiasmo rimarranno in ognuno di noi. Sconcertati, ci stringiamo a Stefania, mamma e papà nell'immenso dolore per la prematura scomparsa. **Luca, Marianna, Mauro, Nicoletta, Giovanni, Laura, Mauro, Laura, Roberto, Marcella.**

Sarai sempre nel nostro cuore **nonna Ide, Piera, Giacomo, Cristina e Claudio.**

Lo **Studio Astengo** partecipa al dolore della famiglia Marchisio.
Carmagnola, 12 novembre 1993.

Giorgio Giorgi e **Liliana Ramonda** partecipano [illegible] al dolore della famiglia per la perdita della figlia **SILVIA**.

Direzione e **Collaboratori** della **Cremm International** partecipano al dolore del sig. Bartolo [illegible] per la tragica scomparsa della figlia **SILVIA**.
Milano, 13 novembre 1993.

Gianni Consolaro e **Roberto Rezato** profondamente commossi partecipano con [illegible] cordoglio al dolore del sig. Bartolo Marchisio per la perdita incolmabile della figlia **SILVIA**.
Milano, 13 novembre 1993.

I **Colleghi** della **Sidra srl** partecipano all'immenso [illegible] della famiglia Marchisio per la perdita di **SILVIA**.

Lori e **Giulio Eula** con **Paola** e **Giovanni** partecipano al vostro profondo [illegible] per la perdita della carissima **SILVIA**.
Racconigi, 13 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Sapino

Ne danno il triste [illegible] moglie, figlio, [illegible], nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Carla Silla e alle signore Lina e Rina. Funerali lunedì 15 ore 10 parrocchia La Risurrezione.
Torino, 12 novembre 1993.

Direzione e **Personale** della **Elsa S.p.A.** partecipano sentitamente al dolore dell'Amministratore Delegato signor Sapino per la scomparsa del **PAPA'**.

E' mancato ai suoi cari
Lelio Orsetti

Lo annunciano la moglie **Dina**, la sorella **Silvana**, il fratello **Renzo** con **Mariuccia**, la cognata **Annamaria** col marito **Angelo**, la zia **Giulia** e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Adriano Conta e all'amico Meo. I funerali lunedì 15 ore 10 parrocchia Madonna delle Rose, indi la cara salma proseguirà per Centallo. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
Torino, 12 novembre 1993.

Partecipano al dolore **Don Giacomo** e **Don Biagio Giraudo**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Dionigia Blanchet in Vittone
anni 80

Lo annunciano il marito **Luigi**, le figlie **Laura** e **Luisella** con le rispettive famiglie, sorelle, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Filippino. Funerali oggi alle ore 15 parrocchia S. Francesco. Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Grugliasco, 12 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Clemente Pettazzi
Chimico Farmacista

Lo [illegible] addolorati i nipoti **Sergio, Carla Pettazzi** con **Emanuela Franco; Gianluca Rosetta; Grazia Sevo Valente** con **Andrea; Carla Domenico Calleai**; cognato, pronipoti, parenti tutti. Un sentito grazie alle infermiere Anna, Caterina, [illegible]. Funerali sabato [illegible] novembre ore 16, ospedale di Ivrea.
Ivrea, 12 novembre [illegible].

Gianni Mariaiuisa Candilio e famiglia partecipano affettuosamente.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Eugenia Chiapella ved. Ferrero
anni 83

Lo annunciano con [illegible] figlio, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 15 novembre ore 8,15 presso parrocchia Rebaudengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 12 novembre 1993.

E' mancato
Gigi Bosco

Funerali in Rivarolo, oggi alle ore [illegible].
Rivarolo, 13 novembre 1993.

RINGRAZIAMENTI

Valeria e **Vittorio Cecchi Gori**, profondamente commossi dalla straordinaria dimostrazione di affetto tributata alla memoria del loro amatissimo marito e padre

Mario Cecchi Gori

nell'impossibilità di rispondere a tutti personalmente in breve tempo, intendono subito esprimere il loro più sentito ringraziamento al Presidente del Senato, al Presidente del Consiglio, al Sindaco di Firenze, al Cavaliere Silvio Berlusconi, a Franco Zeffirelli, a Carlo Verdone, a Antonia Mataresse, a Luciano Nizzola, a Gianpiero Bonifoni e a quanti hanno voluto [illegible] personalmente ai funerali, ai parenti, agli amici italiani e stranieri, ai giocatori e ai tifosi della Fiorentina, ai collaboratori del Gruppo Cecchi Gori, ai colleghi della Penta, ai conoscenti, alla gente del Cinema [illegible] e della Televisione, attori, registi, sceneggiatori, tecnici [illegible] Spettacolo, a Robert De Niro e agli amici del Cinema americano, alla grande famiglia degli spettatori e degli amanti del Cinema, agli sportivi tutti, al Milan, alla Roma, alla Lucchese, alla Juventus e alle squadre tutte, agli uomini politici e agli intellettuali, agli industriali e agli uomini di finanza, alla Fininvest, e a tutti coloro insomma che con la loro attenzione hanno saputo almeno in parte lenire il loro enorme dolore. Un particolare ringraziamento va alla dottoressa Giovanna Marcon che con la sua scienza e umanità ha aiutato **MARIO** a vivere operosamente fino all'ultimo giorno.
Roma, 13 novembre 1993.

ANNIVERSARI

1990 13 NOVEMBRE 1993
Gianna Nicola nata Ronchetti

Cara indimenticabile immagine così viva nel nostro cuore, nella nostra mente, sempre. Grazie per quello che sei stata. Santa Messa mercoledì 17 novembre ore 18,30 parrocchia Ss. Angeli Custodi.

1979 1993
Piergiulio Soffietti

Ci manchi tanto.

1984 1993
Caterina Chiusano ved. Ferrero

Giuseppe sempre ti ricorda.

Gianluigi Gabetti è il nuovo vicepresidente, Cesare Romiti amministratore delegato

Gli Agnelli rinnovano il vertice Fiat

Umberto lascia, entra suo figlio

TORINO. Un riassetto del vertice del gruppo Agnelli e della Fiat era nell'aria da un mese e mezzo, e precisamente da quando - il 29 settembre scorso - il consiglio d'amministrazione del gruppo torinese aveva varato l'aumento di capitale da 4250 miliardi e le modifiche statutarie che saranno sottoposte lunedì prossimo al vaglio dell'assemblea straordinaria degli azionisti. E, puntualmente, le decisioni sono state prese. Ieri, dopo le anticipazioni del settimanale *Panorama*, la Fiat le ha ufficializzate.

Umberto Agnelli lascia la vicepresidenza e il consiglio d'amministrazione della Fiat ed assume la responsabilità globale della guida dell'Ifi, la società capogruppo della famiglia Agnelli. Fino a un mese e mezzo fa era candidato a succedere al vertice al fratello Giovanni. Poi, l'aumento di capitale, l'ingresso dei nuovi soci e la decisione di confermare al vertice l'Avvocato e Romiti. Oggi, il passaggio alle leve decisionali dell'Ifi, di cui Umberto era già vicepresidente ed amministratore delegato ma con le deleghe operative attribuite a Gianluigi Gabetti che invece lascerà la carica in Ifi ed assumerà la vicepresidenza della Fiat, al posto di Umberto. Gianluigi Gabetti rimarrà amministratore delegato dell'Ifi International (Ifint), l'importante società lussemburghese cui la famiglia Agnelli affida gli investimenti internazionali diversificati.

Nel consiglio d'amministrazione della Fiat - che ai sensi del nuovo statuto verrà ridotto da 15 a 11 membri - entrerà, al posto di Umberto, il figlio Giovanni Alberto Agnelli, primo rappresentante della quarta generazione della famiglia ad entrare nell'organismo sociale dell'azienda torinese. Giovanni Agnelli jr è, e rimarrà, amministratore delegato della Piaggio veicoli industriali.

Ma le novità non finiscono qui. In Ifi, di cui l'Avvocato resterà presidente, entrerà come secondo amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola. Galateri è, e rimarrà, amministratore delegato dell'Ifil, l'altra subholding di famiglia, quella che controlla alcune importanti attività diversificate, tra cui la Rinascente. Presidente dell'Ifil resterà lo stesso Umberto Agnelli che ha da anni con Galateri un rapporto di grande fiducia.

Ma nel nuovo consiglio d'amministrazione della Fiat cambieranno anche altri consiglieri. Usciranno Renato Ruggiero, Etienne Davignon, Wisse Dekker e Richard Allen Voell. Oltre a Giovanni Agnelli jr entrerà Eugenio Coppola di Canzano, presidente delle Assicurazioni Generali, socio con il 2,5% nel nuovo «patto di sindacato» della Fiat. Questa, dunque, la composizione completa del consiglio Fiat dopo le modifiche: presidente Giovanni Agnelli; vicepresidente Gianluigi Gabetti; amministratore delegato Cesare Romiti; quindi, su designazione della famiglia Agnelli, Michel David Weill (della potente banca d'affari francese Lazard), Henry Carl Martin Bodmer (del gruppo finanziario svizzero Abegg), Giovanni Agnelli jr e Franzo Grande Stevens; e infine, in rappresentanza dei quattro soci sindacati, Ulrich Weiss, vicepresidente della Deutsche Bank, Pierre Suard, presidente dell'Alcatel, Coppola di Canzano e, su designazione di Mediobanca, Giampiero Pesenti, che peraltro è vicepresidente della Confindustria e da anni alleato del gruppo Agnelli e della Fiat.

Un assetto compatto, dunque. E definitivo, che dà certezza al management e all'azionariato. All'uscita di Umberto dal vertice Fiat corrisponde il crescere delle sue prerogative nell'Ifi, la finanziaria cruciale per le attività della famiglia, e l'ingresso nel consiglio Fiat del figlio. L'inserimento di Gabetti alla vicepresidenza Fiat porterà nel gruppo il contributo diretto della sua esperienza finanziaria internazionale. Il riassetto generale del consiglio, con le designazioni da parte dei quattro soci aderenti al patto di sindacato (appunto Alcatel, Deutsche Bank, Generali, Mediobanca) conferma l'allargamento della base azionaria della Fiat, con la permanenza della famiglia Agnelli nel suo ruolo di socio guida e l'arrivo di partner strategici di altissimo livello che accompagneranno lo sviluppo della Fiat nei prossimi anni. A guidare il gruppo, su designazione congiunta di tutti gli azionisti, l'Avvocato, il suo vicepresidente Gabetti e, con tutti i poteri esecutivi e di gestione, Cesare Romiti, impegnato in prima persona a sostenere la ripresa del gruppo. La recessione dell'economia mondiale e la crisi internazionale del mercato dell'auto hanno messo a dura prova, nell'ultimo anno, tutti i gruppi del settore, in Europa, in America e in Giappone. La Fiat ha risposto con un piano d'investimenti da 40 mila miliardi, con diciotto nuovi modelli - primo fra i quali la «Punto» -, uno stabilimento più competitivo di quelli giapponesi - Melfi - e l'aumento di capitale più forte della storia della Borsa italiana. Oggi, con la ridefinizione e il ricompattamento dei ruoli al vertice, al gruppo non manca più nulla per superare la sfida del mercato mondiale.

Sergio Luciano

Da sinistra Cesare Romiti e Giovanni Agnelli

DEUTSCHE BANK

Ottimismo sul futuro Fiat

ROMA. Deutsche Bank ottimista sul futuro della Fiat, nella quale è entrata a far parte del patto di sindacato insieme alla famiglia Agnelli, a Mediobanca, Generali e Alcatel. La valutazione è del vicepresidente della banca tedesca Ulrich Weiss che, in una intervista a «Panorama» afferma che «i frutti del grande lavoro in corso si potranno raccogliere al più tardi nel 1995». Weiss ha detto che «non è assolutamente vero che la famiglia Agnelli ora è nella mani delle banche, perché le aziende familiari che si aprono ai partner e al mercato funzionano meglio, perché possono sfruttare i rispettivi know how. La Fiat ha fatto un'ottima scelta, moderna». Sulle privatizzazioni italiane Weiss ha detto che la Deutsche Bank è interessata «come offerta di servizi, non come investitori. Strategicamente per noi avrebbe un senso acquisire il controllo di banche come Comit o Credit, ma sono investimenti troppo rilevanti».

Dalla Brown University alla guida del gruppo Piaggio

Da sinistra Gabriele Galateri Umberto Agnelli col figlio Giovanni ed Eugenio Coppola di Canzano

L'ANALISI

Gli imperi alla prova della grande crisi

LE nomine ai vertici della Fiat e dell'Ifi sono la conseguenza del riassetto della più grande impresa privata italiana deciso a fine settembre; ne precisano e completano, in un certo senso, il quadro che allora era stato abbozzato.

Proprio perché sono parte integrante di uno sforzo di rinnovamento del capitalismo italiano di fronte ad una realtà mondiale in piena trasformazione, in cui tramontano ovunque gli «imperi industriali», queste nomine non si prestano certo ad una lettura tradizionale in chiave di potere e di lotta per il potere, personale o di gruppo. L'idea che il potere, o anche il profitto immediato, costituisca la molla dell'azione del capitalista è stata per molti anni alla base di interpretazioni superficiali degli avvenimenti industriali italiani; di fronte alle complessità ed alle difficoltà della situazione mondiale, essa appare oggi addirittura caricaturale.

In questa situazione è invece significativo il carattere non conflittuale del nuovo consiglio di amministrazione della Fiat. I capitali italiani e stranieri che vi si trovano rappresentati sono uniti dalla valutazione positiva di un progetto, da una scommessa industriale: che sia possibile garantire un futuro dinamico di lungo periodo al secondo produttore d'auto europeo.

Aggregazioni di capitale in qualche misura analoghe su progetti di lungo periodo attorno a un azionista di riferimento sono, del resto, una caratteristica sempre più diffusa in Europa.

Anche l'impegno, non più abbinato, di Giovanni e Umberto Agnelli sui due fronti, industriale e finanziario, sembra corrispondere prima di tutto a un'articolazione fisiologica che il momento attuale impone ai grandi gruppi in cui queste due sfere di attività acquistano sempre più una fisionomia separata e devono godere di autonomia operativa. La recente caduta del gruppo Ferruzzi può essere fatta risalire proprio all'incapacità di quella compagine familiare a operare una simile separazione, a distinguere le competenze al suo interno. Altri gruppi capitalistici italiani e stranieri mostrano analoghe separazioni operative.

Il capitalismo familiare italiano completa così un'altra tappa del suo tentativo di aggiustamento alle grandi evoluzioni internazionali, senza rinnegare le particolarità, come l'impegno diretto delle famiglie proprietarie (che viene qui ribadito, oltre che dal lato finanziario, anche con l'inserimento nel Consiglio di amministrazione della Fiat di un rappresentante della generazione più giovane), che l'hanno fortemente connotato in passato, ma riconoscendo un ruolo crescente alle professionalità manageriali.

E' appena il caso di rilevare gli intrecci profondi della situazione della Fiat con quella del resto dell'economia italiana e, in modo del tutto speciale, di Torino e del Piemonte. I mutamenti di vertice della Fiat ed i suoi progetti per il futuro assumono pertanto una rilevanza che si potrebbe anche definire istituzionale ed è confortante che attorno a tali mutamenti si realizzi un sostanziale consenso ed una concentrazione di forze finanziarie.

Quest'episodio del rinnovamento del Paese avviene in maniera decisamente più lineare e meno drammatica del tormentato rinnovamento politico-istituzionale. Può pertanto costituire un momento di speranza in una situazione tempestosa.

Mario Deaglio

LA STORIA

UN TRENTENNE ALLA RIBALTA

L'ascesa di Giovanni junior

La quarta generazione in Corso Marconi

TORINO

GIOVANNI come lo zio. Giovannino per gli amici. Comunque un Agnelli, il primo degli Agnelli della quarta generazione ad assumere una carica ufficiale - consigliere d'amministrazione - nella società che è la società industriale più famosa d'Italia. D'accordo, il gran salto in Fiat più prima che poi era previsto. Ma a ventinove anni e sette mesi, anche per un Giovanni Agnelli (junior) ammetterete che è un'emozione.

E' toccato a lui, a Giovannino, figlio di Umberto e di Antonella Bechi Piaggio, oggi duchessa Visconti di Modrone, il ruolo di apripista della quarta generazione degli Agnelli in Fiat. Esce papà Umberto dal consiglio più famoso d'Italia, entra Giovanni junior. E questa volta l'anonimato è proprio impossibile. Già, perché anche se pochi se lo ricordano, questa di Giovannino in Fiat non è la prima volta in assoluto. Altri tempi. Altri ruoli, d'accordo. Era l'estate di qualche anno fa e allora Giovannino era studente negli Usa, alla Brown University di Providence, a Rhode Island, corso di laurea in economia. Abita in America con la madre, a Torino il suo volto non è di quelli conosciuti: nessuno delle decine di operai della Comau, l'azienda Fiat che produce i robot per il montaggio delle auto, sospetta che quel ragazzo taciturno in tuta blu che per qualche mese lavora al loro fianco facendosi chiamare Giovanni Rossi è nientemeno che il figlio di Umberto.

Imprevedibile? Di se stesso, il neoconsigliere Fiat non ha mai detto molto. Preferisce fare, dicono gli amici. Ma una battuta è rimasta famosa: «Quello che mi fa arrabbiare è quando mi attribuiscono qualità che non ho o che non ho ancora potuto dimostrare». Insomma, nessuna concessione allo stereotipo trito e ritrito del ragazzo ricco, bello e fumoso che una certa agiografia è sempre pronta a trasmettere secondo i più classici canoni di una «Dynasty» all'italiana. No, niente auto, niente mondanità, nessuna ostentazione. Qualche apparizione allo stadio, in tribuna al Delle Alpi a fianco di zio Giovanni, qualche puntata anche a San Siro e all'Olimpico. Sempre al seguito della sua Juventus, ovviamente. Per il resto, buon sportivo ma non fanatico. Niente barca, molto sci sulle piste dell'Engadina, a Saint Moritz. Un po' di golf imparato in America. Ma niente cavallo che era invece la passione di nonna Paola, la nonna materna, cavallerizza provetta, campionessa di salto in alto col cavallo.

Nonna molto amata, nonna Paola. Ed è proprio da lei, a Pontedera, che abita Giovannino da quando (nel '91) è diventato amministratore delegato e vicepresidente della Piaggio veicoli industriali, la società operativa di quella che è l'altra azienda di famiglia, quella Piaggio dove papà Umberto, mamma Antonella e nonna Paola sono azionisti di controllo. A Pontedera, città Piaggio, dove nonna Paola abita a villa Varramista, qualche stanza affrescata dal grande Michelangelo all'interno, una splendida tenuta tutt'intorno.

Studente in America, prima il liceo al collegio militare di Chattanooga in Tennessee, poi economia alla Brown University. E l'America, ammettono gli amici, gli è rimasta nel sangue: nel lavoro dove Giovannino preferisce l'organizzazione in team con obiettivi precisi, dichiarati. Ma non solo nel lavoro. Anche nello stile di vita. Le qualità preferite negli altri? Spontaneità, intelligenza, disponibilità: risponde con sicurezza chi lo conosce. Unica concessione all'italianità: il grande attaccamento alla famiglia. Legatissimo a papà Umberto e a mamma Antonella. Legatissimo ai fratelli nati dopo la separazione di papà e mamma: ai due figli di Umberto e Allegra Caracciolo, a Chiara, la figlia che vive con mamma Antonella negli Usa, ad Atlanta.

Scuola in America. Militare in Italia, 18 mesi, subito dopo la laurea, nei carabinieri paracadutisti: anche qui un piccolo amarcord indietro nel tempo, ai tempi di nonno (materno), ufficiale di carriera, colonnello della cavalleria paracadutista, ucciso l'8 settembre dalle truppe fedeli alla Repubblica di Salò. Carabiniere, questa volta non anonimo ma pronto a prestare la sua faccia per fare da testimonial all'arma in decine di manifesti stampati sotto la scritta: «Arruolati anche tu». Poi, il salto nel gran mondo del lavoro. Prima in incognito, operaio alla Comau. Poi con nome e cognome vero in Ibm, in Teksid e Piaggio. Adesso in Fiat, la quarta generazione sale all'ottavo piano di corso Marconi.

Armando Zeni

Gianluigi Gabetti, nuovo vicepresidente della Fiat

Gabetti, il finanziere che ama Goethe e il Po

TORINO. Chi lo conosce bene, lo definisce «l'uomo giusto al posto giusto». Per altri è «l'uomo in grigio» e non soltanto perché quello è il colore preferito per i suoi abiti quanto piuttosto per sottolinearne una proverbiale riservatezza, tipica di un torinese *doc* che si trova completamente a suo agio nel gran mondo della finanza internazionale. E che è altrettanto a suo agio nel discutere di Bach e di Goethe come di profitti e perdite. Ecco Gianluigi Gabetti, l'uomo che lunedì prossimo subentrerà ad Umberto Agnelli alla vicepresidenza della Fiat.

Gabetti è nato a Torino nel 1924, figlio di un prefetto. Liceo, una laurea in Legge, primo impiego nella sede torinese della Banca Commerciale Italiana, dove raggiunge la qualifica di vicedirettore. Nel '59 si trasferisce negli Stati Uniti per conto della Olivetti; sei anni dopo diventa presidente della Olivetti Corporation of America. E' proprio negli Usa che conosce Giovanni Agnelli, il quale gli offre un incarico nel gruppo torinese.

Nel '71 rientra a Torino per approdare all'Ifi con la carica di direttore generale. A maggio dell'anno seguente diventa anche l'amministratore delegato della «cassaforte» della famiglia Agnelli. E' Gianluigi Gabetti, nel '76, a gestire l'operazione che portò alla cessione di una parte del capitale Fiat alla Libia e all'ingresso di due rappresentanti del governo di Tripoli nel consiglio di amministrazione della società torinese.

Tra gli incarichi attualmente ricoperti da Gianluigi Gabetti vi sono quelli di consigliere di amministrazione della Fiat (di cui è membro anche del Comitato Esecutivo con Giovanni ed Umberto Agnelli e Cesare Romiti), dell'Ifil, dell'Exor, dell'Istituto Bancario San Paolo e della Banca d'America e d'Italia.

Qualche hanno fa, un settimanale italiano ha descritto Gabetti come «uno di quei manager che vengono definiti diversi perché colti, umanisti, affascinanti e perché ai numeri ed alle cifre sanno affiancare ruoli di prestigio in campi completamente diversi». Uno di questi ruoli, ad esempio, è quello di consigliere del Museo d'Arte Moderna di New York: Gabetti ed altre due persone rappresentano gli «stranieri» in una istituzione che per tradizione è sempre stata rigorosamente yankee.

Un Gabetti finanziere, un Gabetti umanista ed anche un Gabetti sportivo. E' socio del Cerna, la prestigiosa società remiera del Valentino. «Anche se - dice il prossimo vicepresidente della Fiat - da un paio d'anni ho abbandonato la voga ed il Po, che amo entrambi. Ma non è un distacco definitivo: mi prometto di riprendere presto».

Eugenio Ferraris

E OLTRE I BOT?

Clima rovente, tensioni preelettorali. Spadolini: «Non esistono governi del Nord e del Sud»

I senatori dc contro Martinazzoli

Propongono altre sette riforme prima di votare

ROMA. «Non esistono governi del Nord e del Sud. Esiste un solo governo della Repubblica responsabile di fronte al Parlamento, unico e non divisibile, né frazionabile». Il presidente del Senato, Spadolini, prende decisa posizione contro la minaccia leghista di formare un «governo provvisorio del Nord». Non parla esplicitamente dell'attacco violentissimo di Bossi ad un magistrato che indaga su un dirigente della Lega, ma aggiunge che bisogna «rispettare le regole elementari di una democrazia che non può assistere al suo svuotamento o indebolimento». I democristiani le accolgono come parole di conforto. Lo scudo-crociato si sente isolato nell'offensiva contro la Lega, che accusa di essere di fatto fascista ed eversiva. Lo affiancano solo socialisti e socialdemocratici, mentre gli altri si tengono alla larga perché ritengono che drammatizzare la situazione sia un altro modo per tentare di rinviare le elezioni.

Prende le distanze Occhetto, che si limita a rimproverare Bossi con parole misurate: «Ciascuno ha diritto anche a difendersi, a dire il proprio punto di vista, ma in modo pacato e civile e senza colpire il lavoro dei magistrati». Stanno lontanissimi da dc e psi i repubblicani: «E' possibile che l'unica cosa che sanno fare democratici delle più diverse sponde è invocare contro Bossi addirittura la difesa delle armi, come fa Martinazzoli?». «Oggi non vi sarebbero tanti cittadini del Nord pronti a infischiarsi dei toni di Bossi se il sistema politico non avesse dato l'impressione di essere pronto ad esaminare qualunque ipotesi pur di protrarsi stancamente in vita», scrive *La voce repubblicana*.

Dalle file democristiane una sola voce si alza per esortare alle misure e a «raffreddare ciò che si muove». Il problema della minacciata secessione «è un problema politico che non risolveremo mai con l'intervento delle forze dell'ordine», avvisa il ministro dell'Interno, Mancino. Un discorso che pare proprio rivolto ai suoi compagni di partito. Allo stesso segretario Martinazzoli che ha parlato di rischio di guerra civile ed ha detto che «quando la storia ritorna indietro, ridà la parola alle armi».

Coperto di critiche per quello che è stato inteso come un troppo disinvolto parlare di ricorso alle armi, Martinazzoli ha precisato ieri che è stato capito male, che quella allarmistica «è la versione maccheronica di Bossi, non la mia». In realtà, ha aveva capito male anche il segretario del psi, Del Turco, che ancora ieri diceva: «Se anche una persona calma, mite, razionale come Martinzzoli, dice che c'è il rischio di andare alle armi, vuol dire che siamo dentro una situazione molto pericolosa». «C'è il rischio di un ritorno al passato, non prossimo ma remoto», riconfermava Martinazzoli in una delle sue numerose dichiarazioni.

Anche il segretario socialdemocratico Ferri deve essere convinto di correre pericoli serissimi, perché ieri ha assicurato che il suo partito continuerà ad esistere «anche in clandestinità, visto i tempi che corrono: la posta in gioco è tra democrazia e parafascismo». Pericoli reali o fantasmi evocati dal terrore di affrontare gli elettori?

«Fra il problema della repubblica del Nord e il ricorso alle armi, è un po' più semplice il ricorso alle elezioni», suggerisce Occhetto che ostenta distaccata ironia. Non sono dello stesso stato d'animo i dc. Anzi, per essere esatti, sono proprio furiosi, al punto da aver di fatto rotto col loro segretario.

Questo è il senso del documento approvato all'unanimità dai senatori dello dc, per proporre di approvare ben sette riforme prima di arrivare alle elezioni. Compreso il sistema elettorale a due turni che la dc a luglio non volle. Martinazzoli ripete che la dc è sempre contro i due turni e, sentendosi sconfessato, assicura che i senatori «sono solo un segmento della dc». Ma la frattura non si può nascondere. «C'è un grave scollamento tra la segreteria e il suo gruppo al Senato», ammette il centrista Pierferdinando Casini. Ormai, i parlamentari dc sono all'autogoverno totale. Altro che elezioni. Ci vuole, invece, «un governo autorevole» che realizzi le riforme, dicono.

Ma Scalfaro ieri ha convocato al Quirinale i presidenti delle Camere per sapere quanto manca alla conclusione della legge finanziaria. Un modo per avvisare che siamo prossimi allo scioglimento.

Alberto Rapisarda

ELEZIONI ROMA

Fini: temo provocazioni

ROMA. L'msi teme che, in coincidenza con le elezioni di Roma, si possa verificare «un gravissimo episodio di intolleranza politica, da attribuire secondo i registi della provocazione, alla responsabilità degli ambienti dell'msi». In una interrogazione a Ciampi e Mancino, Fini altri deputati missini hanno espresso preoccupazione per i «frequenti episodi di intolleranza politica ai danni dei propagandisti dell'msi nella capitale». In particolare, chiedono «quali severe ed indifferibili misure siano state adottate o si intendano adottare per prevenire ed impedire qualunque episodio che possa turbare il libero confronto delle idee ed il sereno svolgimento delle elezioni del 21 novembre». Intanto Fini ha spiegato che se sarà eletto sarà «il sindaco di tutti. Il 24 marzo andrò a ricordare i cinquant'anni del massacro delle Fosse ardeatine». (Agi)

Mino Martinazzoli, segretario dc

I 10 REFERENDUM

Perché ho firmato contro lo Stato-mostro

PER ovvi motivi di correttezza, avverto il lettore che può non considerarmi obiettivo, perché tratto una questione in cui sono personalmente coinvolto (ma qual è la differenza tra esprimere una libera opinione e impegnarsi per farla valere?). Parlerò dei cosiddetti «referendum Pannella» dei quali anch'io sono tra i firmatari. Prima, però, vorrei darne il senso politico complessivo.

Fin dall'inizio dell'operazione Mani Pulite, ho creduto (e forse più sperato che creduto) che la caduta del sistema partitocratico (o regime sovietico come a me pare sia stato) potesse innescare una rivoluzione liberaldemocratica. Ho anche creduto, a dispetto di cocenti delusioni, che attore principale di questa rivoluzione debba essere in primo luogo la borghesia imprenditoriale, delle arti e professioni. E' questo soggetto sociale che dovrebbe ribellarsi al corporativismo, al consociativismo, allo statalismo, alla arcaicità del nostro sistema istituzionale ed elettorale. Infine, ho creduto che un soggetto sociale che abbia questi fini democratici debba darsi un soggetto politico, cioè un Partito democratico. Ecco allora, e siamo al punto, che i referendum sono, per me, lo strumento per questi fini e il nucleo politico del Partito democratico.

Vediamo, in concreto, di che si tratta. Tre referendum riguardano le leggi elettorali. Se passassero, si voterebbe per Comuni, Camera e Senato col sistema maggioritario uninominale «secco», un candidato contro un altro e vince chi prende più voti. Se c'è un modo che consente davvero di creare alternanze e favorire nuove aggregazioni, è questo, non l'attuale pateracchio Salvi-Mattarella che ha stravolto la volontà degli italiani. E' indicativo che ora i partitocrati tornino alla carica col doppio turno: il quale, accompagnato al recupero proporzionale, alla mammozze, ai poliponi, ecc., avrebbe l'effetto di impedire fusioni di liste, di tenere in piedi tutti i partiti attuali, e di aumentare il potere di coalizione e la rendita di posizione del pds (un partito che, per sua ammissione, liberal-democratico non è e che, con l'attuale legge elettorale, potrebbe non esserlo mai).

Restano altri sette referendum anticorporativi e antistatalisti. Due riguardano il commercio. Con uno si liberalizza l'attività: in regime di mercato, chi vuol aprire un negozio, lo apra; così, non sarà più costretto a pagare tangenti a chi oggi gli dà la licenza. Con l'altro si liberalizzano gli orari degli esercizi: il nostro è l'unico Paese sviluppato in cui, sul presupposto della moglie casalinga, i negozi sono aperti quando i cittadini sono al lavoro e chiusi quando possono fare le spese.

Un altro referendum spazza via le trattenute per contributi sindacali su stipendi e pensioni. Chi vuol sostenere un sindacato lo faccia in proprio versandogli ciò che crede. L'automatismo attuale consente ai sindacati di vivere di rendita grazie ad una delega data una volta e poi dimenticata.

Con un altro referendum si abolisce la pubblicità della Rai. Si potrà distinguere fra televisione di servizio (finanziata col canone) e televisione commerciale. Per il settore privato si aprirebbe più spazio, si supererebbe il duopolio e si aiuterebbero radio, tv locali e giornali.

C'è poi il referendum per l'abolizione della cassa integrazione straordinaria, attuale fonte di sperpero di migliaia di miliardi per tenere in piedi aziende fallite: altre forme di solidarietà, come un assegno di disoccupazione, non sarebbero più equi ed efficaci?

Un altro referendum consente la libertà di iscriversi al Servizio sanitario nazionale o ad una assicurazione privata, con l'obbligo tuttavia di avere un'assicurazione. Che vantaggio: pubblico in concorrenza coi privati e assicurazioni private in concorrenza tra loro!

Infine, e siamo a dieci, c'è il referendum che abolisce il sostituto d'imposta. Se chiedete a uno: «Quanto guadagni?» e quello dice: «Due milioni», la risposta è falsa. In realtà ne guadagna quattro, il resto, anche se c'è scritto, non lo vede. Invece occorre un fisco almeno visibile. Non è bene che il cittadino si accorga di quanto gli costa lo Stato?

Tutto qua. Basta mezzo milione di firme per cominciare la rivoluzione liberaldemocratica. Se anche la Lega ci sta, non c'è da stupirsi; anzi, è un bene per tutti: perché un movimento che potrebbe diventare pericoloso si metterebbe nel solco della migliore tradizione democratica.

Marcello Pera

La Procura di Roma chiede al tribunale dei ministri l'archiviazione per Mancino (che querela Sgarbi)

Fondi Sisde: «cancellato» il nome di Scalfaro

Per i giudici serve un supplemento d'indagine su Scotti e Gava

ROMA. Tre paginette, scritte dal Procuratore capo Vittorio Mele, sono sufficienti a far sgonfiare un caso giudiziario che ha minacciato di lambire le più alte cariche dello Stato. I giudici della Procura hanno inviato gli atti al tribunale dei ministri e, come previsto, hanno chiesto l'archiviazione per Nicola Mancino e un supplemento d'indagine sul conto di Gava e Scotti.

Ma della vicenda se ne è già impadronita la politica-spettacolo. Ed ecco Vittorio Sgarbi, nella sua trasmissione tv, lanciarsi in ironie. Risultato: il ministro Mancino querela l'estroso deputato liberale. E quello rincara la dose: «Spero di diventare ministro dell'Interno per avere anch'io la casa al mare ristrutturata dai servizi segreti».

Il ministro non ha gradito le parole dello Sgarbi televisivo: «Hanno sistemato anche il giardino a Stintino, al mare, in Sardegna, di Mancino, il quale indugia a non dimettersi perché è convinto che fosse regolare che i soldi vostri, i soldi dello Stato andassero per il suo giardino, per l'arredo, per la tappezzeria...». Immaginabile la reazione di Nicola Mancino, che si è visto tirare nuovamente per i capelli nella vicenda. «Mi ha telefonato inviperito - ha spiegato Sgarbi - e gli ho spiegato che non c'era alcun intento di offesa. Mi sembra comunque eccessivo che vengano sistemate e ristrutturate tutte le case di villeggiatura dei ministri dell'Interno».

Fin qui lo spettacolo. I giudici, intanto, hanno inviato l'inchiesta sui fondi neri del Sisde, almeno nella parte che riguarda i politici, al tribunale dei ministri. La Procura, sulla base delle accuse di Broccoletti e soci, infatti, ha ipotizzato un enorme peculato a danno dei fondi riservati del servizio segreto. I protagonisti sarebbero Antonio Gava e Vincenzo Scotti, più gli ex capi di gabinetto Antonio Lattarulo e Raffaele Lauro, più gli ex direttori del Sisde Riccardo Malpica (attualmente agli arresti) e Alessandro Voci. Per quanto riguarda Nicola Mancino, invece, la richiesta è di archiviazione: nessuno lo ha accusato di intascare le buste da cento milioni; e per quanto riguarda le spese extra - sistemazione del giardino e bolletta Enel per la villa di Stintino - che il procuratore aggiunto Ettore Torri definisce «episodi marginali», le sue spiegazioni hanno convinto.

Il ministro Nicola Mancino

Lo scoglio più aspro, però, non tanto per gli aspetti giudiziari quanto politici, erano le accuse per Oscar Luigi Scalfaro. La Procura, inviando gli atti al tribunale dei ministri, è stata costretta a menzionare il nome del Presidente della Repubblica. Ma questo accade soltanto nella prima parte, che contiene una ricostruzione storica dei fatti. Nella pagina delle richieste, il cosiddetto «dispositivo», il nome di Scalfaro non compare più. Si dà per scontato che la sua è una posizione del tutto speciale e che l'inquilino del Quirinale non può essere sottoposto a indagine.

La decisione della Procura, ovviamente, ha scontentato Scotti e Gava. I due hanno diramato comunicati alquanto velenosi. Scotti ha ribadito: «Nessun atto della mia gestione è stato contrario alla legge, rafforzata quasi sempre dalla prassi costante dei precedenti ministri». Per Gava ha parlato il suo avvocato Carlo Taormina: «La proposta di archiviazione ben avrebbe potuto riguardare anche il mio assistito. Egli, peraltro, nella consapevolezza della particolare esigenza di trasparenza nell'attuale momento sociale e politico, ben comprende le ragioni dell'iniziativa».

Anche il capo della Polizia, Vincenzo Parisi, ha alcune precisazioni da fare: l'indennità di tre milioni fu un errore del Sisde e lui provvide a restituire i soldi. «L'erogazione ebbe luogo, limitatamente ad alcuni mesi, per effetto di un'erronea applicazione di un decreto interministeriale. Del menzionato decreto l'interessato non aveva avuto, né poteva avere cognizione trattandosi di atto classificato e come tale riservato esclusivamente ai direttori dei servizi di informazione». Parisi poi ebbe modo «incidentalmente» di apprendere che l'indennità non gli spettava e provvide a restituire le somme. Il tutto, sottolinea, accadde «alcuni mesi prima delle note vicende giudiziarie».

Francesco Grignetti

RIVELAZIONI

GLI USA E I COMUNISTI

Dagli archivi dei servizi segreti americani un documento pubblicato dal settimanale l'Espresso

La Cia: del pci di Berlinguer ci si può fidare

Un rapporto del '76: «Il segretario è coraggioso, ha silurato Cossutta»

ROMA

BRAVO Berlinguer. «Gli scritti, i discorsi, tutta l'attività» del segretario del partito comunista sembrano infatti «far fede della sua sincerità quando dice di perseguire una società italiana pluralista, socialista, in cui il pci sarebbe una grande componente politica, ma non necessariamente la forza egemone». E' davvero prodigo di riconoscimenti, l'anonimo osservatore della Cia che nel 1976, all'albe della «solidarietà nazionale», manda il suo rapporto a Washington. E non è l'unica volta che gli estensori dei documenti riservati spiegano ai vertici dei servizi segreti americani che non c'è solo da temere nell'ipotesi che il partito di Berlinguer faccia il proprio ingresso nel governo italiano, marca di frontiera nel grande scontro con l'Impero del male sovietico.

I documenti della Cia pubblicati dall'*Espresso* da oggi in edicola rivelano infatti che negli Stati Uniti non tutti condivisero, tra il '75 e il '78 (anche dopo l'assassinio di Moro), un'ostilità di principio ad «un ruolo più importante dei comunisti nel governo». Certo, Henry Kissinger agitava lo spettro degli «spaghetti in salsa cilena», l'ambasciatore americano in Italia John Volpe dichiarava a più riprese la sua perplessità nei confronti dell'apertura ai comunisti e dal Dipartimento di Stato agli inizi del '78 partì addirittura un siluro al coinvolgimento comunista nella «solidarietà nazionale». Ma dai documenti della Cia, qui e lì mutilati dalla censura malgrado l'apertura degli archivi, affiora un atteggiamento tutto diverso.

«L'estromissione di Cossutta dalla segreteria da parte di Berlinguer è stata una mossa coraggiosa», si legge in un documento. In un altro del 1976 si segnala che Pietro Ingrao, «un deputato comunista di grande esperienza», è stato eletto presidente della Camera. Ma è nel 1978 che l'atteggiamento della Cia sembra delineare quasi un'apertura di credito al pci. Anche se il partito di Berlinguer dovesse entrare direttamente nel governo, gli Stati Uniti non avrebbero di che preoccuparsi: «i partiti alleati continuerebbero ad agire nelle istituzioni democratiche; un governo dc-pci non abrogherebbe gli impegni internazionali dell'Italia» e inoltre «i creditori internazionali non metterebbero l'Italia in quarantena per la presenza dei comunisti nel governo».

Un quadro rassicurante, che sembra disegnato apposta per placare le ansie di Washington e che mette in crisi l'idea corrente di una lotta senza quartiere degli Stati Uniti all'ipotesi dei comunisti di Berlinguer nella stanza dei bottoni. «I comunisti si sono posti come prima politica la stabilità economica», è scritto su un documento. Certo, «nel caso di un governo di "compromesso storico" le prospettive per gli investimenti stranieri in Italia sarebbero grigie» ma «ogni panico finanziario sarebbe di breve durata» e anzi «un governo di "compromesso storico"» farebbe addirittura «nascere in Italia molte speranze». La fiducia sembra sempre meno velata da dubbi: «anche se non c'è da aspettarsi che un tale governo possa cambiare tutto da un giorno all'altro, ci si può aspettare di vedere qualche progresso a breve almeno in alcuni dei più impellenti problemi italiani». Parola della Cia, Central Intelligence Agency.

Pierluigi Battista

LUTTWAK

«Scalfaro non parla chiaro»

ROMA. «Chi e come potrà reagire efficacemente alla denuncia di Scalfaro su un "gioco al massacro", quando il Presidente non è disposto o non è in grado di specificare chi sono i giocatori, e nemmeno la natura del gioco?». Se lo chiede il politologo statunitense Edward Luttwak, che dedica al recente messaggio tv del Capo dello Stato un articolo su *Panorama* in edicola oggi. «Se il Presidente sa e ha taciuto, non ha compiuto il dovere più importante del suo mandato, che è quello di proteggere lo Stato democratico, se necessario mobilitando l'intera nazione», scrive Luttwak. «D'altra parte - aggiunge - se non sapeva nulla di preciso e si è limitato a diffondere delle voci, o se la sua è stata una reazione esagerata alle accuse nei suoi confronti, ha minato fatalmente la sua autorità personale». (Ansa)

E' il sostituto procuratore di Varese, ha inviato un avviso di garanzia a un senatore lumbard

Scorta al giudice minacciato dalla Lega

Mancino: lo proteggeremo a dovere

ROMA. Il sostituto procuratore della Repubblica di Varese, Agostino Abate, minacciato dal leader della Lega Nord, Umberto Bossi, avrà una scorta come richiesto al ministro dell'Interno dal vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura.

L'altro ieri, parlando a Legnano, Bossi, in preda al risentimento perché un avviso di garanzia era stato inviato al senatore leghista Giuseppe Leoni, per finanziamento illecito del partito, aveva alzato la voce, definendo «loschi» i giudici che si stanno occupando della vicenda - nella fattispecie il sostituto procuratore Abate - e avvertendo che «quando cadrà il regime questa gente verrà spazzata via insieme al regime stesso». E poi rivolto ad Abate: «Ti auguriamo di aver sbagliato, sennò guai a te, guai a tel». E ancora, con un indelicato riferimento ad un handicap fisico del dottor Abate: «Se ci sono magistrati abituati a zoppicare, noi raddrizzeremo loro la schiene».

La cosa non poteva finire lì. Ieri il vicepresidente del Csm Galloni ha subito inviato un telegramma al ministro dell'Interno Mancino per segnalare la grave minaccia e chiedendo l'immediata assegnazione di una scorta al giudice «a tutela non solo della sua incolumità - dice il telegramma di Galloni - ma della serenità dell'amministrazione della giustizia, essendo necessario garantire che lo svolgimento dell'azione penale avvenga senza condizionamenti di parte».

A breve giro la risposta di Mancino: «Posso assicurarti di aver già disposto, tramite il dipartimento di pubblica sicurezza e il prefetto, che verranno immediatamente attivate rigorose misure di protezione a tutela del magistrato».

La vicenda ha avuto un'eco anche in Parlamento, dove sono giunte interrogazioni e proteste. Il presidente della commissione Giustizia della Camera, Giuseppe Gargani (dc) ha fatto sapere che aprirà un dibattito in commissione la prossima settimana.

L'unica voce discordante è quella che viene dalla «Voce repubblicana». «La minaccia di Bossi al giudice di Varese è inaccettabile - scrive il giornale del pri - ma noi non abbiamo dimenticato né le parole di Forlani che al processo Carra parlò di "metodi da Gestapo", né la reazione di Fabio Mussi all'arresto di Burlando quando disse "è ora di mettere un po' di fuoco al culo dei giudici"».

Quanto alla Lega, ieri Speroni ha fatto l'esegesi del testo di Bossi, smussandone le asperità: «Noi non siamo contro i magistrati, ma contro i persecutori - ha detto il capogruppo leghista a Palazzo Madama -. Quelle di Bossi non sono minacce perché noi non abbiamo detto al sostituto di Varese che gli mandiamo degli squadristi sotto casa.

Comunque Speroni ha confermato la sua scarsa simpatia per Abate: «Lo criticai in aula il primo aprile del '93, in epoche non sospette, e lo definii un "manettaro"».

Raffaello Masci

INTERVISTA

IL LEADER NON SMENTISCE

«Confermo: quello lì è uno losco»

Bossi: non doveva toccare il mio amico Leoni

MILANO

ONOREVOLE Bossi, che fa, rettifica o conferma?

«Non rettifico e confermo».

Allora il sostituto procuratore di Varese che ha mandato l'avviso di garanzia al suo senatore Leoni è un «losco», da spazzar via quando l'Italia sarà leghista?

«Io dico che un magistrato che si fa strumentalizzare, che si inventa accuse da Tangentopoli contro la Lega, è un giudice falso, losco e completamente inaffidabile».

L'Associazione nazionale magistrati dice che lei dovrebbe smetterla di minacciare solo quando si occupano di Lega...

«E' che c'entra! Non ci va bene una magistratura smaccatamente strumentale. Non è forse vero che ci sono magistrati legati a mafia, politica e tangenti? Non è forse vero che il Csm è lottizzato, diviso in partiti e correnti, e andrebbe subito spazzato via?».

Il sostituto Abate anche?

«Quel magistrato ha toccato un mio amico, il senatore Leoni. Io l'ho saputo poco prima del comizio di Legnano, al telefono Leoni quasi piangeva...».

Tanto basta per quell'assalto al magistrato?

«Non lo conosco di persona, ma so che è pregiudizialmente contro di noi. Anzi, è un nemico, un vecchio nemico. A Varese per ogni processo con lui di mezzo son stati pasticci. E' uno che voleva chiuderci le sedi, sequestrare tutto il nostro materiale di propaganda e tappare la bocca alla Lega!».

Sempre a Legnano, dal palco, lei ha detto: «Guai a te giudice Abate! Se ci sono magistrati commisti con la politica, abituati a zoppicare, noi raddrizzeremo loro la schiena». Conferma?

«Confermo».

Il sostituto Abate, come lei sa, cammina con il bastone. «La Repubblica» ha scritto che le sue parole «assumono maggiore gravità di fronte al fatto che Abate è costretto su una sedia a rotelle». Non è vero, ma Forattini ha disegnato lei con una clava in mano all'inseguimento di uno Scalfaro in toga e carrozzella. Conferma ancora?

«Sì, perché?».

Perché Abate ha commentato così: «Rompo il silenzio solo per esprimere la mia profonda solidarietà a chi, avendo problemi molto più seri dei miei, è costretto veramente ad usare una sedia a rotelle». Quel suo riferimento a «magistrati abituati a zoppicare» è quantomeno di pessimo gusto...

«Io non parlo di handicap fisici, ma di handicap politici. Lo zoppicare politico come quello del pretore di Saronno che nell'86 ci aveva sequestrato la sede, un magistrato amico dell'ex senatore tangentista, il dc Rezzonico, che ci ha pure svenduto le Ferrovie Nord».

Scusi, ma Abate ha arrestato anche Rezzonico...

«Sì, va bene, ma lui si era schierato con il pretore di Saronno e dunque con noi è recidivo! E poi cosa vuole Abate, che non capisce nemmeno una vignetta di Forattini: voleva dire che un Abatino qualsiasi si è inserito in quel filone, che a Scalfaro non gliene riesce una... Se non si capisce una vignetta finisce tutto nel ridicolo».

Dopo il suo comizio il vicepresidente del Csm Galloni ha chiesto a Mancino «misure idonee di protezione» per Abate. Ridicolo anche questo?

«E cosa devo dire? Io invece ho rinunciato a qualsiasi scorta, qualsiasi copertura di una divisa che mi ricordi lo Stato italiano. E comunque Galloni, vice presidente di quel Csm che è una delle vergogne del Paese, sta lavorando per portar voti al suo Martinazzoli».

Onorevole Bossi, rispetto all'ipotesi d'accusa - 10 milioni di frode fiscale e violazione della legge sul finanziamento dei partiti - la sua sembra una reazione spropositata.

«E no! Ormai la politica la conosco bene. Noi siamo accerchiati, siamo circondati dai politici del regime che muovono la parte losca della magistratura: hanno provato prima a Trento mettendo sotto processo il nostro segretario Sergio Divina, poi assolto con la formula più ampia. A settembre sono andati a ravanare nelle ricevute dei nostri convegni, e si sono eccitati per una dell'*Arc en Ciel* che è la denominazione del nostro gruppo parlamentare europeo. Insomma, vogliono spingerci dentro Tangentopoli a tutti i costi».

E Abate, il sostituto procuratore che ha arrestato tutta la Varese dei partiti, parteciperebbe al complotto?

«Dico che noi stiamo combattendo una battaglia contro una cosa oscura. Dico che stiamo preparando i manifesti. Visto che i giornali sono occupati dai pennivendoli di regime ricorriamo ai muri, che sono il libro dei popoli: e in tutto il Nord i muri e i nostri manifesti spiegheranno chi è Abate, uno che lavora contro le istituzioni democratiche, uno che si comporta come un matto».

Onorevole, non le sembra di esagerare?

«Abate dice che la Lega ha preso soldi? Lo mandi a me l'avviso di garanzia, che poi ci divertiamo».

Occhetto le suggerisce «un comportamento rispettoso nei confronti della magistratura, che può anche commettere errori»...

«Sì, lo so, ha ragione...».

E allora, tutto quello che ha detto fin qui?

«E' che un vecchio nemico come Abate ha toccato un mio amico come Leoni. E' che se non alzo la voce contro un magistrato che ritengo strumentalizzato, chissà quanti altri si muoveranno».

Perché, cos'ha da temere?

«Il Regime ne ha di magistrati a libro paga. Se non smonto subito la strumentalizzazione ci saltano addosso in campagna elettorale. Sperano di prendere la gente per scema, ma non ci riusciranno: la Lega dimostrerà che è in grado di scaraventarli via!».

Giovanni Cerruti

MARTINAZZOLI

«Rai3, fumeria di oppio»

ROMA. Bossi, Occhetto, D'Alema, Santoro nel mirino del leader dc Martinazzoli, chiamato in causa nel corso de «Il Rosso e il Nero» condotto su Rai3 da Michele Santoro, per la frase pronunciata in risposta a Bossi. Per rispondere, il leader dc ha scelto il quotidiano della dc che pubblica un suo articolo dal titolo «Politica e stupidità»: «Occhetto si è precipitato sulla interpretazione bossiana per darmi dell'avventurista. Ma la cosa non finisce qui: ho avuto l'onore di entrare nell'evento televisivo, ovvero "Il Rosso e il Nero". Complimenti per la trasmissione. E' commovente sapere che è ancora aperta una vecchia, cara fumeria d'oppio». Pronta la replica dei Santoro e colleghi: «"Il Rosso e il Nero" è una trasmissione durante la quale si può parlare liberamente. Se il segretario della dc vorrà partecipare saremo lieti di ospitarlo». [Adnkronos]

«Il Csm è lottizzato tra partiti e correnti
E' una vergogna di questo Paese
Lo spazzeremo via»

Umberto Bossi (foto a destra)
A sinistra il giudice di Varese Agostino Abate

Le offese all'handicap

Dal «governo focomelico» al «giudice zoppo»

ROMA. Adesso c'è un giudice paraplegico e claudicante (ma deambulante, come precisa lui stesso) nel mirino dei Bossi. Ma non è la prima volta che il Senatur e i suoi amici del Carroccio se la prendono con gli handicappati. Per umiliarli, bandirli, esorcizzarne la presenza, forse. E loro, i disabili veri che esistono, al di là della scandalosa realtà dei falsi invalidi, loro se lo ricordano benissimo. Antonio Guidi, sindacalista della Cgil, direttore dell'«Osservatorio per i diritti», rammenta l'occasione in cui una preside leghista sostenne che i bambini handicappati andavano esclusi dalle scuole perché turbavano gli altri «sani». E Irene Pivetti, la parlamentare responsabile della Consulta cattolica del Carroccio, l'appoggiò.

«E' sempre la stessa terminologia collegata all'egoismo, anche se mascherata dalla difesa del singolo. Ma in realtà la difesa è sempre degli stessi: i forti, o presunti tali, come deve essere forte il Nord che deve fare da sbarramento al Sud. Parole che evocano vecchi fantasmi». Per Guidi l'ideologia leghiste della forza che sembra legata ai macrosistemi inevitabilmente si riflette su una filosofia dei singoli individui. E l'handicappato, che per la Lega passa come un essere improduttivo e oggetto di assistenza, diventa solo un soggetto da emarginare e da rimuovere. «Ma quel che vien fuori è un'altra verità: perché chi ha paura di chi gli appare debole, in questa paura riflette la propria debolezza».

Quando il Carroccio prende di mira un menomato

Altre volte. Viene in mente quando Bossi, subito dopo l'episodio della Pivetti, definì una festa del Sì a Milano «un raduno di quattro ragazzotti, due reduci e qualche paraplegico». Tanto che l'associazione paraplegici gli rispose: «Bossi doveva nascere a Sparta. Non accetteremo mai le sue scuse». Quando definì il governo Andreotti «un governicchio focomelico», trovò pane per i suoi denti. «Faccio grazia al senatore Bossi della squisitezza della definizione», esordì l'allora presidente del Consiglio dall'ironia tagliente nella sua risposta. Ma il livore verso il diverso deve essere proprio connaturato all'ideologia leghista, se persino il coltissimo senatore e professor Miglio un giorno ebbe a dire che «il grande malato della repubblica è il Parlamento. Ha l'Aids e l'ha trasmessa al governo».

Antonio Lambrilli, presidente dell'Anmic, l'Associazione nazionale invalidi civili, ha invece fresca la memoria dell'intervento del senatore leghista Luigi Roveda, da Novi Ligure, nell'aula di Palazzo Madama, il 9 novembre scorso. A proposito delle norme sui controlli dell'invalidità civile varate qualche giorno fa insieme alla Finanziaria, Roveda esprime soddisfazione perché alla fine è passata l'idea di smascherare quei 5 milioni di falsi invalidi e quei 2 milioni di falsi disabili che alle spalle dei produttori di reddito godono di un sostentamento che permette loro di fare i fannulloni tutta la vita. Concordo sull'emendamento che porterà tutti questi straccioni, scrocconi e quindi ladri a restituire integralmente il maltolto», ha concluso il senatore leghista. Usando espressioni e termini che secondo Lambrilli, «al di là delle polemiche sulle truffe contro le quali noi stessi ci battiamo, offendono la dignità di minorati e handicappati». Tanto che il presidente dell'associazione unica degli invalidi civili ha intenzione di procedere per querela. «E' un mio preciso dovere», spiega. E la battuta di Bossi? «Non mi stupisce. Si vede che quelle sono le idee e le valutazioni dell'intero partito. Che trovano i modi di esprimersi più adeguati».

Maria Grazia Bruzzone

NUOVA ASTRA SW SPORT 1.8i 16V
BRUCIA I SECONDI.
125 CV - 200 km/h
da 0 a 100 km/h in 9,5 secondi
L. 23.620.000 *
VENITE A CONOSCERLA DA:
OPEL
Nuova Moncar
MONCALIERI
SEDE VENDITA ASSISTENZA:
str. Carignano, 58 ter - tel. 64 66 85 / 64 61 49
ESPOSIZIONE:
c.so Savona, 6 - tel. 640 52 96 - (a 150 mt. dalla STAZIONE FF.SS.)
* Su Strada IVA compresa escluse tasse regionali
LE STRADE DEI VANTAGGI OPEL
TORINO
P. RENDINA
C. SO MONCA
STR. TORINO
MONCALIERI
MOSCHINO
V. PASSERONI
Moncar
ESPOSIZIONE
P.ZZA MERCATO
STR. CARIGNANO
Moncar
SERVIZIO
C. SO SAVONA
TORRETTA
STR. CARPICE
RACC. 3.0
LA LOGGIA - MONCALIERI
LA LOGGIA - CARIGNANO

E OLTRE I BOT?

Il compagno G spiega ai giudici torinesi: «Nessuno me lo aveva chiesto prima»

Greganti: «Ho dato soldi al pci»

Per l'affare Eumit

Il ministro delle Finanze Franco Gallo

Primo Greganti (a sinistra) è stato interrogato ieri per 4 ore dai magistrati torinesi

TORINO. «Sì, ho portato 700 milioni alla cassa centrale del partito, non ricordo se a Pollini in persona. Non lo ricordo bene, ma è possibile che le cose siano andate così». Lo ha detto ieri Primo Greganti, interrogato a Torino nell'ambito dell'inchiesta sul più grande centro commerciale d'Europa (un investimento da 200 miliardi), in via d'ultimazione alla periferia di Torino.

Settecento milioni, frutto della vendita di alcune quote di una società di import-export con i Paesi dell'Est, la Eumit di Torino, di cui il pci deteneva un quinto delle azioni, come confermato da Renato Pollini, all'epoca dei fatti (era il 1988) cassiere di Botteghe Oscure. Pollini era stato interrogato il 28 giugno scorso dal sostituto procuratore torinese Giuseppe Ferrando, che conduce l'inchiesta sulle «tangenti rosse» in parallelo con la collega milanese Tiziana Parenti.

Perché Greganti parla solo oggi di quei 700 milioni? «Nessuno me lo aveva chiesto prima», ha risposto ieri al magistrato. Ma un eventuale reato di finanziamento illecito ai partiti sarebbe comunque amnistiato, dal momento che i fatti si riferiscono al 1988.

D'altra parte l'episodio dei 700 milioni era già stato raccontato al pm Ferrando da un altro personaggio delle «tangenti rosse»: Brenno Ramazzotti, il «compagno Brenno», ex operaio della Lancia poi risultato intestatario di una parte di quote della Eumit. Pollini aveva poi spiegato: «Il pci decise di vendere le sue quote della Eumit alla Deutsche Handels Bank di Berlino Est». Quelle azioni vennero vendute in due tranche, ottenendo prima i 700 milioni, poi quel miliardo e 50 milioni che transitarono sul conto Gabbietta di Greganti, per poi finire al pci, nelle mani di Cesare Remia, che li utilizzò per ripianare un deficit della Ecolibri di Paola Occhetto. Tutte queste cose non sono mai state contabilizzate dal pci. E a proposito del miliardo e 50 milioni, Greganti aveva dichiarato: «Consegnai i soldi a Remia, collaboratore dell'attuale tesoriere del pds».

Nel corso dell'interrogatorio di ieri Greganti (che è stato sentito alla presenza del suo avvocato, Gilberto Lozzi), ha ribadito la sua totale estraneità alla vicenda per cui era stato convocato: l'inchiesta sulla shop-ville «Le Gru» di Grugliasco, comune da molti anni amministrato da giunte di sinistra. Una storia già trattata a Milano da Di Pietro.

«Con Le Gru io non c'entro». Ma le carte, anzi, alcuni fax, lo smentiscono. E su questa vicenda l'ex tesoriere del pci torinese potrebbe aver avuto un ruolo diverso da quello che sostiene di aver avuto. Il magistrato probabilmente lo riconvocherà. Che cosa c'entra Greganti con questa shopville da 200 miliardi amministrata dalla multinazionale francese Trema? Che c'entri lo hanno confermato i documenti sequestrati dai finanzieri nei giorni scorsi nella sede della società di Greganti, la Lubar.

Una parte delle «Gru» sarà infatti occupata dal gruppo Standa di Berlusconi, con cui Greganti ha affermato di aver avuto solo rapporti per la commercializzazione di prodotti provenienti dalla Cina. Ma da alcuni fax sequestrati alla Lubar risulta che Greganti ricevette tutti i piani particolareggiati delle infrastrutture previste per il centro commerciale, alla cui realizzazione hanno partecipato alcune cooperative «rosse». Inoltre qualcuno gli inviò la scaletta degli appuntamenti che i responsabili delle società costruttrici dovevano avere con gli amministratori del comune di Grugliasco.

«Quei documenti me li ha inviati la Standa», ha detto Greganti. Una risposta che non ha convinto il magistrato, forte di una ampia documentazione fornita dalla Guardia di Finanza, da cui risultano anche tutte le proprietà di Greganti: oltre alla villa di San Raffaele Cimena, e all'alloggio romano di via Tirso, un appartamento a Lerici, un minialloggio a Gressoney, un altro alla Maddalena, un altro ancora a Torino...

[r. cro.]

LA CASSAZIONE

«No alla tassa-tangenti»

ROMA. I guadagni illeciti non possono essere soggetti a imposta poiché non si può pretendere che chi compie attività illegali tenga la contabilità e paghi le tasse. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione con una decisione che appare in contrasto con una delle disposizioni inserite dal governo nella Finanziaria. La vicenda discussa ieri riguarda il caso di un signore napoletano, R. C., rinviato a giudizio perché riproduceva musicassette prive del contrassegno Siae. Gli furono contestati due reati: riproduzione abusiva e omissione di scritture contabili. Fu condannato per il primo reato ma per il secondo assolto in primo e in secondo grado «perché il fatto non costituisce reato». La suprema corte ha ribadito le decisioni dei precedenti giudici confermando così la giurisprudenza vigente e, secondo voci circolate in ambienti giudiziari, avrebbe preso posizione nei confronti delle norme previste dal governo per tassare i proventi illeciti, in particolare quelli derivanti da tangenti. [Ansa]

Condono, cavallo di Troia

Il ministro: chiedono di riaprirlo Ma Tangentopoli può approfittarne

ROMA. Prossimamente in scena: la tentazione del condono fiscale. «Registro da più parti pressioni per una riapertura dei termini», ammette il ministro delle Finanze Franco Gallo. In Parlamento si insinua che al ministero ci stanno già lavorando, e non da ieri. Nessuno mostra di cadere dalle nuvole, questo è certo. «Sarà tutto il consiglio dei ministri a decidere, io penso che non ci sarà» si schermisce Gallo, con l'aria di chi soppesa cautamente i pro e i contro. Questa volta la faccenda è ancora più delicata: perché c'è di mezzo Tangentopoli.

Sembra una lusinga perversa alla quale non è facile resistere. Tutti sanno e dicono che è un pessimo modo di governare. Altri ricordano che in molti altri Paesi civili il condono fiscale non si sa nemmeno che cosa sia. Ma, se funziona, è la maniera di gran lunga meno impopolare di far affluire denaro nelle casse del fisco. Se non basta, si può pensare anche a un nuovo condono edilizio. E se può servire a ridurre la stangata di fine anno su Iva e benzina, queste Camere alla vigilia dello scioglimento non potrebbero forzare la mano al governo?

LA RIAPERTURA. Ma che senso ha rendere ancora possibile la sanatoria per gli anni di imposta fino al 1990, se già con la prima riapertura i contribuenti hanno avuto oltre un anno e mezzo di tempo per chiederla? Chi può essere, a non averci ancora pensato? «Ci sono molte grandi imprese - risponde l'ex ministro delle Finanze Franco Reviglio (psi) - che sarebbero pronte a servirsene». Forse per sanare gli effetti fiscali di falsi in bilancio? «Anche». Dal 20 luglio scorso, data di chiusura dei termini del condono, i falsi in bilancio che è diventato necessario far emergere sono quelli resi necessari dal pagamento delle tangenti.

IL CAVALLO DI TROIA. Ma per quale gettito vale la pena di sfidare la «vergogna» del condono (così la chiama il sottosegretario alle Finanze Stefano De Luca, dichiarandosi contrario)? Reviglio sostiene che la cifra potrebbe essere enorme, analoga ai 2800 miliardi che sembra si siano ottenuti quest'anno con la prima riapertura. Al ministero delle Finanze si ascoltano cifre molto più basse, anche solo 400-500 miliardi. Non c'è il rischio che il Parlamento colga l'occasione di un disegno di legge governativo di riapertura dei termini per inserirvi un nuovo condono per l'anno fiscale '91, finora non sanabile?

IL GETTITO INDOLORE. A una estensione al '91 «io mi opporrei risolutamente», afferma Reviglio. Il ministro Gallo non ne vuole sentir parlare. Però i tecnici della finanza pubblica sospettano che sarebbe questa l'unica maniera di ottenere un gettito consistente. C'è qualcuno che la propone: «Io includerei il '91 - dice Francesco Forte, anche lui ex ministro, ora presidente della commissione Finanze del Senato - beninteso senza amnistia, perché un'amnistia è politicamente improponibile. Verremmo incontro solo ai piccoli contribuenti, perché le sanzioni penali scattano sopra 50 milioni».

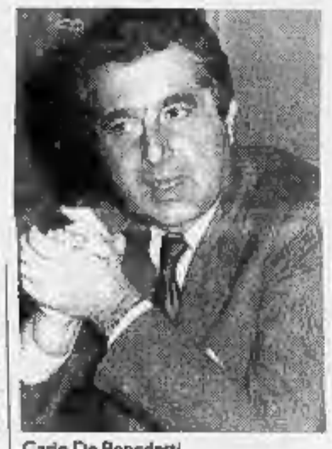
TENTAZIONE DI AMNISTIA. A che scopo condonare? «Perché eliminando la *minimum tax* - risponde Forte - facciamo partire controlli più severi. Ugualmente, mi pare opportuna una riapertura del condono edilizio, perché da quando c'è l'ici si fanno controlli a tappeto». Ma a questa tesi altri obietteranno che senza l'amnistia i condoni non hanno funzionato. E se si comincia a parlare di amnistia, in tempi di politici sotto inchiesta, dove si può finire? Per questo la Cisl, con il segretario confederale Aldo Smolizza, dice no: né «sanatoria delle grandi evasioni fiscali legate alle tangenti» né allargamento al '91.

Ripete il suo no Vincenzo Visco, responsabile fiscale del pds ed ex ministro delle Finanze per poche ore: «E' chiaro che dal punto di vista di un governo che deve fare una manovra fiscale di 6700 miliardi la tentazione di entrate indolori potrebbe esserci. Ma non va sottovalutato l'effetto paralisi che il condono avrebbe sull'amministrazione finanziaria». Un nuovo ingorgo di carte, un nuovo calo dei controlli, lo temono anche i dirigenti del ministero delle Finanze organizzati nella Dirstat.

Stefano Lepri

IL CASO

I MAGISTRATI MILANESI SI DIFENDONO



Carlo De Benedetti

Favori a De Benedetti? «Ispettori, fate in fretta»

MILANO

C'E' un palpabile imbarazzo al Palazzo di giustizia di Milano, dopo la notizia che gli ispettori si sono interessati al caso De Benedetti. In verità la cosa era nota a diversi magistrati, ma fin che tutto era a livello di «voci» interne al Palazzo nessuno si preoccupava più di tanto. Preoccupa invece, adesso, il brutto ritorno di immagine che ha una notizia come questa. E da più parti viene un esplicito invito agli ispettori a rendere presto noto il risultato del lavoro. Sul caso De Benedetti, e non solo.

Più che imbarazzati sembrano invece autenticamente seccati i giudici del tribunale che hanno pronunciato la condanna contro l'Ingegnere. Anche perché non dev'essere stata piacevole per loro la versione resa nota da qualche telegiornale che parlava non già del rinvio a giudizio, bensì della «sentenza forse pilotata».

In particolare il giudice Piero Gamacchio, che sta tuttora stendendo le motivazioni della sentenza, teme che le sue parole possano essere lette, adesso, sotto tutt'altra luce e si preoccupa che l'opinione pubblica metta sullo stesso piano tutte le decisioni dei magistrati.

In una posizione discreta stanno invece gli avvocati di De Benedetti che, lungi dal cavalcare le polemiche, hanno scelto il silenzio. In attesa che la corte spieghi perché e percome ha condannato l'Ingegnere a sei anni e 4 mesi per concorso in bancarotta fraudolenta. In attesa, soprattutto, di capire se il rinvio a giudizio che portò De Benedetti in tribunale possa aver avuto una qualche spinta fuori della norma.

Ma ci furono anche pressioni in senso opposto, cioè per favorire De Benedetti? La «voce» era circolata ieri e dava come origine di queste eventuali pressioni la procura generale, allora retta da Adolfo Beria d'Argentine. Ma, a parte la smentita dei diretti interessati, è sicuro che gli ispettori non si sono minimamente occupati degli atti compiuti dalla procura generale e non hanno sentito né Beria d'Argentine, né Giovan Battista Simoni, il sostituto che stese la requisitoria a favore di De Benedetti. «Apprendo da voi la notizia di questa ispezione» dice Simoni, rivolto ai giornalisti.

Insomma, al momento solo voci. E del resto non è che gli ispettori si siano interessati a tutta la vicenda giudiziaria De Benedetti-Ambrosiano: non si sono occupati né delle richieste della procura (che voleva il processo per estorsione), né della decisione dei giudici istruttori (proscioglimento), né della condanna in primo grado. Solo quel rinvio a giudizio deciso dalla sezione della corte d'appello che ha il suo capo, Piero Pajardi, al centro dell'inchiesta amministrativa.

Susanna Marzolla

Pajardi: sono tutte fantasie

«Io ho solo invitato i colleghi a concludere, dopo 10 anni...»

MILANO. Premessa: «Ho preso personalmente impegno con il ministro per mantenere il massimo riserbo». Attimo di pausa: «Comunque sono tutte fantasie».

Dottor Pajardi, vuol dire che non ci sono state pressioni sul caso De Benedetti?

«Esatto, nessuna pressione. Né in un senso, né nell'altro. Da chicchessia. Né dall'interno, né all'esterno del Palazzo di giustizia».

Allora, perché secondo lei gli ispettori ministeriali si sono interessati a quel rinvio a giudizio?

«Credo che tutto sia partito dall'intervista ad Alberto Crespi, legale di De Benedetti».

Crespi non parlava del Banco Ambrosiano...

«Ma era comunque una sorta di riflessione autobiografica sulla sua esperienza a Palazzo di giustizia di Milano. Gli ispettori vi devono aver trovato elementi per avviare l'indagine. Proprio per questo Crespi è stato sentito».

Oltre a lui gli ispettori chi hanno interrogato?

«Tutti e tre i componenti del collegio, Invrea, Blandini e Goggioli. E me stesso».

Perché lei?

«Il loro sospetto era che io fossi una delle persone che potevano aver esercitato pressioni».

E lo ha fatto?

«Assolutamente no. Io li ho solo invitati a far presto. Ho detto loro: "Forza ragazzi, diamoci da fare: dopo otto anni di istruttoria e due di appello bisogna concludere. Se no il lavoro è inutile, se non altro per questioni anagrafiche. Il golfo dell'economia ha una certa età e possono morir tutti prima che si arrivi al processo"».

Solo uno sprone temporale?

«Certo. Il mio è stato un intervento puramente organizzativo e programmatorio che rientra nel mio compito di vigilanza sull'ufficio».

Non è entrato nel merito delle decisioni?

«No, lo ripeto. E credo che nessuno lo abbia fatto. Del resto i tre giudici non erano certo persone facilmente penetrabili da una qualunque pressione. Lo ha detto lo stesso Blandini, che con lui nessun intervento avrebbe sortito risultati. E poi, comunque, c'è stata una condanna pronunciata da un'altra Corte».

E questo cosa vuol dire?

«Che l'ordinanza di rinvio a giudizio non si può definire campata per aria... In ogni modo è tutto chiarito».

Intende dire che si conoscono già i risultati dell'inchiesta?

«Intendo che io ritengo di aver chiarito tutto».

A quando i risultati?

«Gli atti degli ispettori dovrebbero essere depositati nei prossimi giorni. E io li aspetto con ansia. Un'ansia certo maggiore di quella di voi giornalisti». **[s. mar.]**

Da sinistra, Piero Pajardi, presidente della Corte d'Appello di Milano e l'ex procuratore generale Adolfo Beria d'Argentine

«Mai saputo di pressioni»

Beria d'Argentine: si decise nella massima trasparenza

MILANO. Adolfo Beria D'Argentine era il procuratore generale di Milano quando venne rinviato a giudizio l'ingegner Carlo De Benedetti. Una decisione che spaccò la magistratura, ora nel mirino degli ispettori ministeriali, e su cui l'ex procuratore generale mette la mano sul fuoco.

Dottor Beria d'Argentine, fu sorpreso quando la sezione procedimenti speciali decise per il rinvio a giudizio di De Benedetti, malgrado la procura generale avesse chiesto l'archiviazione?

«No, avevo piena fiducia in quella sezione, i giudici davano garanzie di scienza e coscienza. Avevo fiducia che la loro decisione sarebbe stata libera anche senza accettare la nostra tesi».

Le hanno mai parlato di pressioni subite?

«Non so nulla».

Sarebbero state possibili delle pressioni per ribaltare la richiesta della Procura generale?

«Quei giudici, conoscevo bene Invrea e Blandini, erano indipendenti e impermeabili ad ogni tipo di pressioni».

E allora?

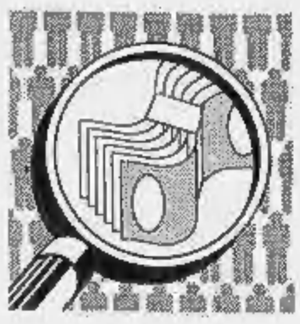
«Non ho rinunciato all'azione penale come avrei potuto perché avevo fiducia nella loro decisione, presa in assoluta buona fede e verità. Quello dell'Ambrosiano è un caso esemplare di trasparenza e dialettica».

Anche la Procura generale si spaccò su De Benedetti, la richiesta di archiviazione venne presa a maggioranza...

«Designai tre sostituti, tra i migliori, ad occuparsi della vicenda: Urbisci, Simoni e Da Pulma. Furono d'accordo all'unanimità nel respingere la prima ipotesi di estorsione, e a maggioranza nel respingere quella per bancarotta fraudolenta. Ed entrambi i pareri sono stati trascritti».

Nessun'ombra sul Palazzo per quanto riguarda De Benedetti allora?

«Tutta la vicenda si è svolta in assoluta trasparenza». **[f. pol.]**



Il contributo al servizio sanitario nazionale non colpisce i redditi dei lavoratori dipendenti

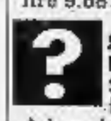
Tassa sulla salute, paghiamola così

Arriva l'acconto di novembre, le regole per calcolarlo

Da quest'anno i contribuenti italiani devono versare anche, entro novembre, l'acconto per il contributo al servizio sanitario nazionale. La percentuale è rimasta invariata al 9% (anzi, è stata confermata espressamente in questa misura dal decreto legge sopra citato che ha ridotto l'aliquota per Irpef, Irpeg ed Ilor).

QUALI CONTRIBUENTI DEVONO PAGARE?
L'imposta riguarda professionisti, commercianti, artigiani, coltivatori diretti, cittadini non mutuati, i lavoratori dipendenti ed i pensionati con altri redditi, i cittadini stranieri residenti in Italia che si avvalgono del servizio sanitario nazionale.

QUALI CONTRIBUENTI POSSONO NON PAGARE?
Non pagano la tassa i familiari del contribuente (figli minorenni o studenti, coniuge, genitori) che non siano obbligati in proprio all'iscrizione alle varie casse mutualistiche (artigiani, commercianti, professionisti, dipendenti) e che risultino a carico ai fini previdenziali. Si considerano «a carico» i familiari con redditi propri non superiori al trattamento minimo pensionabile, aumentato del 30%. Questo limite, per il 1992, era di lire 9.681.000.

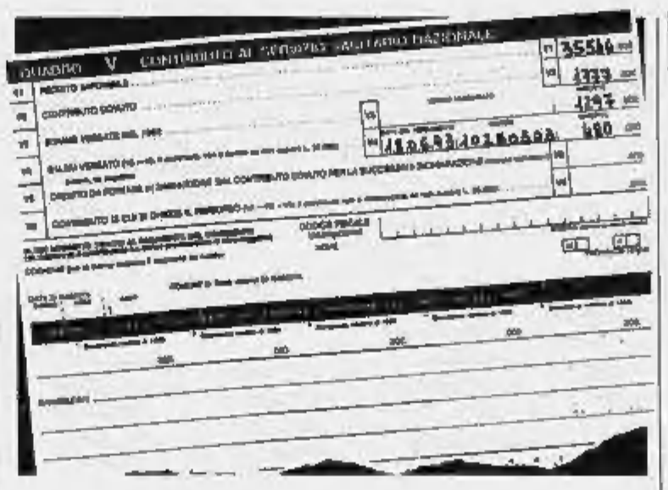


SU QUALE REDDITO SI PAGA?
Si paga sul reddito indicato al rigo V1 del modello 740 presentato a giugno scorso. I contribuenti che fossero certi di incassare nel corso del 1993 un reddito sensibilmente inferiore a quello del '92, potranno ricalcolare il reddito imponibile per la tassa sulla salute seguendo il percorso che qui indichiamo.

La base di riferimento per il calcolo della tassa è data dal reddito complessivo che si determina ai fini del pagamento dell'Irpef (e che si indica al rigo N1 del 740). Questo importo dovrà essere aumentato, se si hanno anche redditi di lavoro dipendente o da pensione, dei relativi contributi previdenziali (indicati al rigo C1 colonna 1 del 740) e diminuito dell'importo delle eventuali pensioni di importo complessivo inferiore a 18 milioni. Dal valore così ottenuto si può sottrarre il reddito dei fabbricati e di capitale, nel limite massimo complessivo di lire 4 milioni (la cosiddetta franchigia). Tale riduzione non spetta ai cosiddetti «non mutuati». A tale valore dovranno essere sottratti i redditi su cui già si paga la contribuzione al Servizio sanitario nazionale, e cioè i redditi da lavoro dipendente e le pensioni di importo complessivo superiore ai 18 milioni e i relativi contributi. Sull'importo che risulta da questa sottrazione si applica la «tassa sulla salute».

ESEMPIO DI CALCOLO TASSA SALUTE (LAVORATORE DIPENDENTE CON ALTRI REDDITI)

Reddito di lavoro dipendente	35.000.000 +
Reddito di fabbricati	8.000.000 +
Redditi occasionali di lav. autonomo	12.000.000 =
Reddito complessivo (Rigo N1)	55.000.000
CALCOLO BASE IMPONIBILE (Rigo V1)	
Reddito di lavoro dipendente	35.000.000 +
Contr. previd. dip. (rigo C5 colonna 1)	3.900.000 +
Redditi di fabbricati	8.000.000 +
Redditi occasionali di lavoro autonomo	12.000.000 =
	58.900.000 —
Franchigia su redditi di fabbricati	4.000.000 =
Totale imponibile (Rigo V1)	54.900.000
CALCOLO TASSA SALUTE (con aliquote anno 1993 aumentate rispetto 1992):	
PRIMA FASCIA: * 5,4 su 1.100.000 (40.000.000-35.000.000-3.900.000)	59.400 +
SECONDA FASCIA: * 4,6 su 14.900.000 (54.900.000-40.000.000)	685.400 =
TOTALE CONTRIBUTO DOVUTO (Rigo V2) (arrotondamento 775.000)	774.800



Tra aliquote e reddito imponibile il contribuente deve fare i conti per evitare di versare al fisco il doppio della somma necessaria

Dall'alto il quadro «V» del modello 740 sulla tassa il modulo per il pagamento in banca e il bollettino di conto corrente per pagare alla posta Nella foto bianca file alle esattorie

COME SI CALCOLA LA TASSA?
L'importo complessivo della tassa - su cui, poi, si dovrà calcolare l'acconto di novembre - si ottiene applicando al reddito assoggettabile (individuato come abbiamo appena indicato) le aliquote contributive per l'anno 1993, che sono aumentate rispetto all'anno precedente. È cioè l'aliquota del 5,4% per i redditi sino a 40.000.000 e del 4,6% per i redditi da lire 40.000.000 sino a 100.000.000.

COME SI CALCOLA L'ACCONTO?
L'acconto di novembre della tassa sulla salute, da pagare entro il 30 del mese, deve essere pari al 98% complessivo del valore indicato nel rigo V2 del modello 740/93. Nel calcolo si possono applicare le disposizioni già viste in materia di acconto Irpef, in particolare:

- se l'importo indicato nel rigo V2 è inferiore a lire 100.000 non è dovuto acconto per il 1993;
- se l'importo è superiore a lire 100.000 deve essere versato acconto, in misura pari all'acconto relativo al 1993 meno quanto eventualmente versato in giugno per la prima rata. Eventuali somme versate in eccesso nel 1992 possono essere portate in diminuzione degli acconti ora dovuti, a condizione che sia stata scelta quest'opzione nel quadro V e non ne sia stato chiesto invece il rimborso.

COME SI FANNO I VERSAMENTI?
Il versamento della tassa salute può essere fatto in banca, in posta ovvero presso il concessionario della riscossione. Il versamento deve essere effettuato *distintamente* da ciascun contribuente, quindi anche i coniugi che presentano dichiarazione congiunta dovranno eseguire versamenti separati. Per quanti hanno cambiato domicilio fiscale nel '93 la norma prevede per i versamenti effettuati a mezzo banca l'indicazione del Comune di residenza al primo gennaio. I versamenti al concessionario dovranno essere eseguiti a quello competente in base al domicilio fiscale al primo gennaio; per i versamenti a mezzo di conto corrente postale, dovrà essere indicato sul bollettino la regione di domicilio fiscale al primo gennaio.

CHE COS'E' L'AUTORIDUZIONE?
Come per l'Irpef è possibile ridurre l'importo degli acconti, purché le somme versate risultino pari ad almeno il 98% di quanto risulterà dovuto sulla base dei redditi conseguiti nel 1993.

IL PUNTO DI UCKMAR

Come nasce il prezzo della solidarietà

L'APPROSSIMARSI del 30 novembre, termine per il versamento degli importi d'acconto relativi a varie imposte, fornisce l'occasione per fare il punto su alcuni aspetti della disciplina di una delle forme di imposizione più chiacchierate degli ultimi tempi, la cosiddetta «tassa sulla salute». La relativa disciplina risulta articolata e complessa. Per quanto, in primo luogo, concerne l'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento di essa, rilevato come la previsione legislativa sia ormai assai ampia, va posta mente locale alle precisazioni contenute nel Decreto interministeriale 11 giugno 1993 n. 217 che così li individua: a) artigiani e familiari collaboratori; b) esercenti attività commerciali e familiari collaboratori; c) professionisti iscritti agli albi; d) lavoratori dipendenti e pensionati titolari anche di altri redditi; e) coltivatori diretti, mezzadri, coloni e rispettivi concedenti, nonché i relativi familiari; f) i cosiddetti cittadini non mutuati; g) stranieri residenti in Italia. Resta fermo il particolare regime previsto per i titolari di soli redditi di lavoro dipendente (la misura del contributo è fissata, a partire dal 1993, nel 10,60% della retribuzione imponibile, di cui il 9,60% a carico del datore di lavoro).

Alla determinazione del contributo si procede nel modo articolato e, forse, non del tutto lineare per il contribuente medio. La regola base è, infatti, nel senso che debba applicarsi l'aliquota prevista dalla legge al reddito complessivo imponibile relativo all'anno cui il contributo si riferisce, esclusi i redditi già assoggettati a contribuzione ed i redditi di pensione. Non si tiene pertanto conto, oltre che dei redditi esenti e di quelli assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, dei redditi di lavoro dipendente e di pensioni.

E' inoltre previsto che i redditi dominicali, agrari, di fabbricati e di capitale concorrano a formare la base imponibile, ai fini del presente contributo, solo per la parte eccedente i 4 milioni.

L'ammontare così determinato viene suddiviso in due scaglioni: il primo, fino all'importo di 40 milioni ed il secondo fino all'ammontare di 100 milioni. Le aliquote applicabili sono differenti: sul primo andrà applicata, ma solo a partire dal contributo dovuto per il periodo d'imposta 1993, l'aliquota del 5,4% (aliquota previgente 5%), sull'ulteriore quota è dovuto un contributo, detto di solidarietà, del 4,60% (prima del 1993, 4,2%).

Assai indicativa appare la circostanza che gli ultimi sviluppi normativi abbiano previsto che alla dichiarazione, accertamento e riscossione e sanzioni relative alla «tassa sulla salute» si applichino le norme stabilite per ciò che concerne le imposte sui redditi. Ciò ha comportato l'inserzione nel modello di dichiarazione di un apposito quadro V, nel quale i contribuenti, a partire da quest'anno, hanno dovuto inserire le richieste indicazioni. Esse sono costituite dall'importo del reddito imponibile, cioè il reddito su cui calcolare il contributo, l'importo dovuto, secondo le regole appena viste, l'ammontare già versato e l'eventuale eccedenza a credito, di cui è possibile chiedere il rimborso o il riporto in diminuzione nella successiva dichiarazione.

L'applicazione delle regole per le imposte sui redditi comporta, tra l'altro, che anche per la Tassa sulla salute è dovuto il versamento di un acconto. Questo acconto deve essere pari al 98% dell'importo del contributo pagato per l'anno precedente, sempre che fosse superiore a 100.000 lire. L'acconto deve essere versato in unica soluzione (quest'anno, entro il 30 novembre), se il suo importo non supera 502.000, altrimenti una porzione pari al 40% dell'acconto deve essere versata entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, il residuo 60% entro un successivo termine, quest'anno coincidente con il 30 novembre.

In caso di omesso, insufficiente o tardivo versamento del contributo, sia a titolo di saldo che di acconto, si applicano sull'ammontare evaso le medesime soprattasse previste per l'evasione delle imposte sui redditi. Nel caso di omissione o incompletezza della dichiarazione dei redditi si applica la pena pecuniaria da due a quattro volte il contributo dovuto. Nel caso di infedeltà della dichiarazione, da uno a due volte l'ammontare del maggior contributo dovuto.

a cura dello studio Uckmar

I tributi che torchiano le società

Tra Ilor e Irpeg, una bussola per tutte le scadenze

Le società si dividono in due grandi categorie: le società di capitali e le società di persone. Ai fini fiscali sono soggette a norme molto differenti. Con modalità e termini diversi, sono soggette entrambe al versamento degli acconti d'imposta.

SOCIETA' DI PERSONE QUALI OBBLIGHI?
Sono tali le società in nome collettivo, le società in accomandita semplice, le società semplici, le società di armamento e le associazioni tra professionisti. Queste società devono effettuare i versamenti in acconto solo per l'Ilor, mentre sono i singoli soci a dover provvedere ai versamenti dell'Irpef, in proporzione alle quote di partecipazione degli utili (che sono comunque già considerati nel loro modello 740 quadro N).

Sono esenti da acconto Ilor le società di persone che non producono redditi soggetti ad Ilor (ad esempio, taluni redditi di fabbricati ovvero i redditi prodotti da imprese in cui sia prevalente l'attività dei soci, con addetti complessivi non superiori a tre compresi i soci lavoratori ed esclusi gli apprendisti, fino a tre).

I metodi di calcolo e le scadenze sono analoghi a quelli visti in relazione alle persone fisiche. Naturalmente il riferimento alla dichiarazione dei redditi per l'Ilor va fatto al modello 750, quadro D rigo 28.

E LE SOCIETA' IMMOBILIARI?
Particolare attenzione dovranno prestare le società commerciali (snc e sas, srl e spa) che hanno per oggetto la gestione e costruzione di immobili nel non effettuare o ridurre l'acconto Irpef. Per esse, infatti, in taluni casi, i proventi degli immobili non sono considerati «redditi da fabbricati», ma ordinari ricavi d'impresa e come tali continuano ad essere soggetti ad Ilor, ancorchè i proventi derivino da fabbricati per i quali è stata corrisposta l'Ici. Purtroppo, ad oggi, non si ha notizia di chiarimenti ministeriali o di iniziative legislative che regolino meglio la materia.

CHI PAGA L'IRPEG?
L'Irpeg riguarda le seguenti categorie di contribuenti: società per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative, società di mutua assicurazione, persone giuridiche pubbliche e private, consorzi, associazioni non riconosciute, altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (esclusi i condomini). Tutte queste tipologie di società vengono comunemente definite «società di capitali».

COSA PAGANO LE SOCIETA' DI CAPITALI?
Queste società non sono vincolate, per l'acconto, dalla scadenza del 30 novembre. Per loro la scadenza coincide con il termine dell'11° mese dalla chiusura dell'esercizio precedente (che cade il 30 novembre se tale esercizio si è chiuso il 31 dicembre '92).

Le società di capitali devono effettuare i versamenti in acconto dell'Irpeg e dell'Ilor sulla base delle imposte dovute in relazione alla dichiarazione modello 760, quadro M, presentata nel 1993.

IRPEG: sono soggette ad acconto se l'importo indicato nel rigo M31 è superiore a lire 40.000.

ILOR: è dovuto acconto se l'importo indicato nel rigo M7 è superiore a lire 40.000.

Gli acconti devono essere calcolati per il 1993 in misura pari al 95% del valore indicato rispettivamente nei righi M31 e M7; la rata da versare entro il 30 novembre (o undicesimo mese dell'esercizio) è pari all'acconto meno la quota versata con la prima rata in primavera.

ESISTONO CASI PARTICOLARI?
In caso di trasformazioni di società o di fusioni sono applicabili alcune particolari disposizioni quali:

a) in caso di trasformazione di una società di persone a società di capitali, o viceversa, è dovuto l'acconto Ilor sulla base della precedente dichiarazione da parte della società risultante dalla trasformazione, ma non l'acconto Irpef o Irpeg (il principio tuttavia ha trovato alcune contestazioni);

b) in caso di trasformazione di una società da un tipo all'altro nell'ambito della stessa categoria (da società di persone in altro tipo di società di persone, ovvero da società di capitali in altro tipo di società di capitali; ad esempio, da Snc in Sas, ovvero da Srl in Spa), continuano ad essere dovuti gli acconti;

c) in caso di fusione propria tra due società non sono dovuti gli acconti, in quanto quello che nasce è un nuovo soggetto giuridico;

d) in caso di fusione per incorporazione, gli acconti devono essere versati, sulla base dell'ultima dichiarazione dei redditi della società incorporante.

I trabocchetti nella normativa e decine di casi particolari

E GLI ALTRI ENTI?
Rientrano in questa categoria i circoli, le associazioni, gli enti pubblici, le organizzazioni di categoria. Devono versare gli acconti, sulla base della dichiarazione modello 760, per:

- IRPEG, se il rigo B46 è superiore a lire 40.000;
- ILOR, se il rigo B13 è superiore a lire 40.000.

Per entrambe le imposte l'acconto complessivo per il '93 dovrà essere pari al 95% dell'importo che risulta, rispettivamente, ai righi B46 e B13.

I NOSTRI SOLDI
DOMANI
TUTTE LE DETRAZIONI PER PAGARE DI MENO
Come scaricare le spese che alleggeriscono le tasse
I servizi sono stati realizzati con la consulenza dello Studio Rietto - Torino

Dopo la Seles, minacce di morte all'olimpionica Drechsler

Un assassino allo stadio

Dilaga la sindrome dell'attentato
«Lo sport rischia lo stato d'assedio»

Heike Drechsler, una delle più grandi atlete di ogni tempo A sinistra, Monica Seles

Sospetti sull'uomo che ha ferito la tennista serba

Ci sono gli ingredienti per un film di un Fritz Lang dello sport. Ricordate l'accoltellatore tedesco della tennista serba Monica Seles? Potrebbe essere di nuovo lui, tornato in libertà dopo l'arresto immediato e il processo, l'uomo che medita di colpire Heike Drechsler, una delle più grandi atlete di ogni tempo, vincitrice di un titolo olimpico e di uno iridato nel salto in lungo, primatista mondiale dei 200 metri, simbolo forte prima della trucida Ddr, poi della Germania unita. Le coincidenze sono come suol dirsi inquietanti, la polizia è allertata, la famiglia della campionessa è nell'angoscia. La lettera che minaccia di morte la bella Heike è stata spedita da Nordhausen, località della Turingia. E Goersbach, dove risiede l'attentatore della Seles, è a due passi. Ma ci sono concidenze anche più pesanti, più articolate: si potrebbe pensare ad una sfida troppo smaccata per essere vera, se non si fosse di mezzo la personalità esibizionistica di quel Guenther Parche che il 30 aprile, al torneo di Amburgo, inferse due coltellate nella schiena della Seles, mentre la tennista cambiava campo fra un gioco e l'altro del match contro la bulgare Maleeva.

Al processo quel Parche, trentanovenne tornitore disoccupato, si era presentato come un fanatico di Steffi Graf, la tennista tedesca che in questi ultimi anni ha patito l'avvento della Seles. Erano cadute tutte le voci che avevano attribuito al gesto un significato politico: anche se di origini ungheresi e di residenza statunitense, la Seles è serba, e colpirla per vendicare la Bosnia poteva avere un qualche significato, deprecabile ma consistente. No, era soltanto tifo anzi passione anzi amore totale per la Seles, da aiutare in quel modo cruento a rimanere in testa alle classifiche. Al punto che i giudici gli avevano riconosciuto, il 14 ottobre, l'infermità mentale, e si erano limitati ad una condanna mite, due anni con la condizionale e la scarcerazione, fra l'indignazione e le paure del mondo del tennis.

La Graf ritorna in questa nuova vicenda, nel senso che la lettera alla Drechsler segue di pochi giorni una intervista della stessa saltatrice, in cui lei parla della tennista come di una che guadagna soldi in quantità eccessiva. E la lettera riporta appunto l'accusa di avere danneggiato la reputazione di Stefanie Graf (Stefanie e non Steffi, come la chiamano tutti ma non Guenther Parche, che al processo ha sempre insistito appunto su Stefanie). Lo scrivente dice che la Graf va rispettata e anzi adorata, perché lei è stata mandata da Dio».

L'allarme dello sport tedesco è allarme anche per tutto lo sport mondiale. La vicenda di Amburgo, quella coltellata che sembra adesso avere altri strascichi che non quelli medici - comunque pesanti: la Seles non è ancora tornata alle gare -, potrebbe significare, se dilatata, se sfruttata, se «gestita» da criminali o da mitomani, l'inizio di una specie di stato di assedio dello sport tutto, la bunkerizzazione piena dei suoi campioni e delle sue manifestazioni. Già qualcosa è stato fatto, anche di ufficiale, al di fuori di eventuali iniziative personali di questo o quel campione, di questo o di quell'organizzatore. Ma l'accessibilità dei grandi personaggi dello sport è grande, almeno per la maggior parte delle loro apparizioni in pubblico, è un tributo da pagare per l'esposizione nelle grandi vetrine dei grandi guadagni.

Parcha, ha detto la perizia psichiatrica che ha convinto i giudici del processo di Amburgo, «ha un basso quoziente di intelligenza, una personalità fortemente perturbata, e non dovrebbe ripetarte atti di violenza». Nel ricorso degli avvocati della Seles si chiede invece che si consideri il tentato omicidio, non la volontà soltanto di ferire, come da lui subito affermato. Chissà se le nuove minacce peseranno in appello: siano o no di Parche, si tratti di suo folle bis o di contagio, è adesso molto più forte il partito di quelli che volevano una sentenza esemplare e che sono stati delusi dai giudici.

Gian Paolo Ormezzano

Il potente segretario generale trasferito presso la Santa Sede

Rivoluzione alla Farnesina

Se ne va Bottai, lo sostituisce Salleo

ROMA. Nell'Italia che cambia sembrava inamovibile, destinato a concludere la carriera al vertice della Farnesina nonostante gli sconvolgimenti politici e il collasso della partitocrazia. E invece ieri, a sorpresa, è arrivata la notizia da palazzo Chigi: Bruno Bottai, «l'ape regina» della diplomazia italiana, l'ambasciatore che per sei anni ha regnato al ministero degli Esteri, lascia la carica di segretario generale e torna a rappresentare l'Italia presso la Santa Sede come già fece alla fine degli Anni Settanta.

Cala il sipario sull'era Bottai, dunque. E al vertice della Farnesina arriva Ferdinando Salleo, cinquantasei anni, già ambasciatore a Mosca, direttore degli affari economici e attualmente direttore degli affari politici, la seconda carica del ministero.

Salleo è un siciliano dai capelli rossi («le mie origini normanne») e dal temperamento dinamico. Ha una forte preparazione economica. I suoi colleghi dicono di lui che usa il computer». E si aspettano una gestione «più manageriale» della Farnesina.

Bruno Bottai

Il cambio di guardia segna anche la fine di una lunga stagione dominata dai partiti politici, che portò agli eccessi dell'ultimo governo Andreotti, quando Gianni De Michelis era ministro degli Esteri.

La Farnesina non si è ancora riavuta dagli scandali che ne hanno recentemente appannato l'immagine, dalla spartizione politica delle nomine a quello sui fondi della Cooperazione. E la speranza di molti diplomatici, soprattutto i più giovani, è che l'arrivo di Salleo porti a un rinnovamento del ministero e al recupero del suo prestigio.

Il nuovo segretario generale sarà affiancato da altri due esponenti della nuova generazione: il direttore per gli affari politici Amedeo de Franchis, che torna da Bruxelles (Nato), e il direttore per gli affari economici Roberto Nigido.

Tra le altre nomine decise ieri dal consiglio dei ministri: Giuseppe Baldocci dalla Santa Sede va a Ginevra (Onu); Giulio di Lorenzo da Ginevra torna a Roma (cerimoniale), Alessandro Guaroni dal cerimoniale va a Pechino, Mario Sica, l'ex ambasciatore a Mogadiscio, sostituisce Alessandro Grafini a Vienna, Enrico Pietromarchi diventa direttore degli affari culturali al posto di Alessandro Vattani, che va a Ginevra (disarmo).

Andrea di Robilant

Ha visto uccidere la sua padrona e ora ripete il nome del presunto assassino

Un pappagallo accusa il killer

Ma il tribunale non lo accetta come «testimone»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un pappagallo di nome Max custodisce forse il segreto di un assassinio, ma il tribunale che di quel delitto si sta occupando, nella città di Santa Rosa, una cinquantina di miglia a Nord di San Francisco, non vuole ascoltarlo. Il tentativo di ieri di portare in aula - no, non Max ma un testimone che doveva riferire ciò che il pappagallo dice - è saltato a causa dell'opposizione del pubblico ministero. Eppure, dice l'avvocato Charles Oguinik, che nel processo difende l'imputato Gary Rasp, la testimonianza di Max potrebbe scagionare il suo cliente. Il delitto fu compiuto due anni fa. La vittima si chiamava Jane Gill, aveva 36 anni ed era la proprietaria del pappagallo Max. Quando scoprirono il cadavere nel suo appartamento, Jane era morta da almeno due giorni, forse più. Nei pressi c'era Max, nella sua gabbia, che stava morendo di fame e di sete.

La polizia lo affidò a un negozio di animali e se ne dimenticò, presa com'era dalle indagini per scoprire chi era stato a strangolare la sua padrona. I sospetti si fermarono su Gary Rasp, che aveva avuto a che fare con la vittima nel periodo immediatamente precedente il delitto. Lui protestò la propria innocenza. Gli investigatori si convinsero invece di avere messo le mani sull'uomo giusto e decisero di accusarlo formalmente del delitto. E adesso si sta svolgendo il processo.

E qui torna il pappagallo Max. Quelli che lo hanno in custodia dicono che Max, dopo essersi ripreso dal rischio di morire di fame (e forse anche dallo choc per avere visto strangolare Jane), ha preso a chiamare in causa un certo Richard. L'avvocato Oguinik manda un investigatore privato, Gary Dixon, a controllare. Dixon torna con una notizia eccitante: la frase che Max ripete continuamente è: «Richard, no, no, no!». Sono le ultime parole che ha sentito pronunciare dalla sua padrona? In questo caso l'imputato, che si chiama Gary, deve essere automaticamente scagionato e bisogna cercare qualcuno che si chiama Richard. Oguinik e il suo investigatore concordano la testimonianza in tribunale. «Perché vi siete occupato del pappagallo Max?» chiede l'avvocato. «Perché voi me l'avete chiesto». «E perché io ve l'ho chiesto?», «Perché l'uccello aveva fatto delle spontanee dichiarazioni...». Stop, oltre questo non sono riusciti ad andare per via del perentorio «Mi oppongo» del pubblico ministero. Ma le speranze di Oguinik di riprendere il discorso non sono del tutto svanite.

Franco Pantarelli

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SMH ITALIA S.p.A.

società del gruppo SMH
Société Suisse de Microélectronique et d'Horlogerie SA

leader nel settore dell'orologeria e distributrice in Italia dei marchi Swatch, Omega, Tissot, Rado Longines, Blancpain, Pierre Balmain e Flik Flak

informa la propria clientela in relazione alle notizie di stampa apparse in merito a indagini in corso su supposte false fatturazioni relative al Dottor Franco Bosisio, Amministratore Delegato della SMH Italia S.p.A.

Lo stesso Dottor Bosisio e la SMH S.p.A. precisano che la vicenda non riguarda in alcun modo la stessa SMH Italia S.p.A., non si riferisce ad ipotesi di false fatture da questa emesse o ricevute, non attiene a fatti riconducibili a tangenti, né a divulgazione di informazioni confidenziali relative alla strategia di marketing dell'azienda e che il Dottor Bosisio è estraneo agli illeciti che infondate notizie gli hanno attribuito.

La SMH Italia S.p.A. precisa infine che i suoi rapporti commerciali si sono sempre svolti con assoluta regolarità, nel pieno rispetto dei più corretti criteri di distribuzione da sempre adottati.

La SMH Italia S.p.A. e il Dottor Bosisio si riservano ogni azione a tutela della loro onorabilità in caso di diffusione di notizie non rispondenti al vero.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SOGNARE IN CARROZZA LETTI COSTA LA META'

QUANDO
- Dal 16 novembre al 16 dicembre 1993;
- Dal 18 gennaio al 17 febbraio 1994.

Nelle notti fra martedì/mercoledì, mercoledì/giovedì e giovedì/venerdì

PERCHÈ
Le Ferrovie dello Stato, con la partecipazione della Compagnia Internazionale Wagons-Lits, offrono lo sconto promozionale del 50% sul prezzo dei soli supplementi WL relativi a qualsiasi tipo di posto, sia di 1ª che di 2ª classe, occupato nelle carrozze viaggianti in servizio nazionale.

COME
È possibile acquistare il biglietto, con le eventuali riduzioni spettanti, e i supplementi con lo sconto del 50% presso tutte le stazioni e agenzie di viaggio abilitate. Alla clientela già in possesso di un supplemento WL, acquistato a tariffa intera per viaggiare nei periodi interessati dalla promozione, verrà consegnato, a richiesta, un "BONUS" pari al valore del 50% del supplemento pagato, da utilizzare entro sei mesi dalla data del viaggio iniziale.

Le stazioni e le agenzie di viaggio FS, gli uffici ed il personale della Compagnia Wagons Lits sono a disposizione della clientela per più dettagliate informazioni.

Alcuni esempi:

	WL (singolo) 1ª classe Biglietto+ Supplemento	Biglietto+ Suppl. 50%	WL (TF doppio) 2ª classe Biglietto+ Supplemento	Biglietto+ Suppl. 50%
Roma-Milano	207.800	140.900	113.400	78.500
Roma-Palermo	266.100	189.700	156.800	111.700
Milano-Palermo	326.700	220.300	168.900	123.800

Ferrovie dello Stato S.p.A.
Area Trasporto-Divisione Passeggeri

I cinque arrestati: «Abbiamo agito di nostra iniziativa, senza ricevere ordini». Furente la destra ebraica

Choc in Israele, l'Olp ha barato

Sono di al-Fatah gli assassini di un colono

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Sono stati [redacted] militanti di «al-Fatah» della zona di Ramallah (Cisgiordania) a rapire [redacted] ad uccidere, il 29 ottobre scorso, il colono israeliano Haim Mizrahi. Per due giorni, le autorità militari hanno preferito mantenere il massimo riserbo sulla notizia. Ieri infine, poche ore prima dell'incontro a Washington fra il presidente americano Bill Clinton e [redacted] premier d'Israele Yitzhak Rabin, l'ufficio del portavoce militare ha emesso un insolito comunicato in cui ha riferito dell'arresto della cellula terroristica e ha sostenuto che l'assassinio del colono rappresenta «una violazione dell'impegno del leader dell'Olp Arafat [redacted] ordinare ai suoi sottoposti la cessazione di tutte [redacted] operazioni terroristiche».

Per Israele, ha proseguito [redacted] portavoce, [redacted] si tratta di un gesto «intollerabile». Occorre quindi, ha aggiunto, che l'Organizzazione per la liberazio[redacted] della Palestina condanni pubblicamente l'operato dei suoi attivisti di Ramallah [redacted] chi chiarisca quali provvedimenti siano stati predisposti per impedire che episodi di questo genere si ripetano in futuro.

In [redacted] primo commento, l'esponente filo-Olp [redacted] Gerusalemme Est Faisal Husseini ha ricordato che Arafat ha chiesto ai palestinesi di rinunciare all'uso della violenza contro gli israeliani.

«Penso che occorra prendere provvedimenti - ha aggiunto - contro quanti non hanno saputo adeguarsi alla richiesta». Husseini non ha però precisato quali provvedimenti dovrebbero essere adottati, né da chi.

Secondo la versione ufficiale, fra gli arrestati vi sono due manovali che lavoravano nell'azienda agricola in cui Mizrahi era solito acquistare partite [redacted] uova, per rivenderle poi nel suo insediamento. L'agguato al colono era stato già progettato il mese precedente, ma Mizrahi non [redacted] era presentato all'appuntamento. Nel corso dell'inchiesta, i cin[redacted] militanti di al-Fatah hanno condotto gli investigatori nel luogo in cui [redacted] nascosto il fucile del colono, e hanno precisato [redacted] aver agito di propria iniziativa, senza cioè ricevere alcun ordine dal comando di al-Fatah a Tunisi. Hanno aggiunto di aver lasciato sul luogo dell'attentato [redacted] volantino di «Hamas» (il movimento integralista islamico) per depistare le indagini. Uno degli arrestati è stato poi ricoverato in ospedale, dove gli è stata riscontrata una commozione cerebrale.

Secondo il ministro dell'Edilizia Benyamin Ben Eliezer (laburista) la partecipazione di al-Fatah agli attentati contro i coloni è [redacted] per [redacted] governo israeliano «una scoperta molto dolorosa». «Finora pensavamo che solo quanti si oppongono agli accordi con Israele potessero compiere crimini del genere. Adesso l'Olp dovrà sconfessare pubblicamente i suoi attivisti, altrimenti saremo costretti a irrigidire notevolmente le no[redacted] posizioni ai negoziati sull'autonomia a Gaza e a Geri[redacted]

Nella destra israeliana si invocava ieri la sospensione immediata dei colloqui [redacted] l'Olp.

Ben Eliezer ha però escluso questa ipotesi.

Fra i coloni, la scoperta della cellula di al-Fatah ha suscitato invece reazione sarcastiche: «Già 12 ore dopo il rapimento di Mizrahi - ha detto un portavoce - avevamo concluso che era opera di al-Fatah. [redacted] Rabin, per convenienza politica, ha preferito per giorni accusare Hamas».

Ieri intanto gli accoltellatori dell'Intifada sono tornati a colpire: in mattinata a Erez, presso Gaza, e in serata nella Città Vecchia di Gerusalemme. Gli israeliani aggrediti hanno riportato ferite di media gravità. Il primo attentato è opera, a quanto pare, di un simpatizzante della «Jihad islamica». Sul secondo si indaga ancora.

[redacted] Baquis

Per il governo israeliano «è una grave violazione dell'impegno [redacted] rinunciare al terrorismo»

Poliziotti e militari israeliani a caccia [redacted] terroristi nei Territori (FOTO REUTER)

«Arafat, condanni il delitto»

Rabin e Clinton: ma il processo di pace è ormai irreversibile

WASHINGTON. «Arafat dovrebbe condannare pubblicamente l'uccisione del colono israeliano da parte di cinque palestinesi affiliati all'Olp». Lo ha detto ieri Rabin parlando con i giornalisti prima dell'incontro [redacted] Clinton. Il Presidente americano si è associato alla richiesta: «Mi rendo conto - ha detto Clinton - che Arafat non controlla tutti coloro che agiscono in nome dell'organizzazione di cui è il capo, ma ora è vincolato da un accordo e deve condannare [redacted] terrorismo». Nella conferenza stampa dopo il colloquio, il premier israeliano ha comunque dichiarato «sicu[redacted] che noi e i palestinesi abbiamo oltrepassato il punto di non ritorno nei nostri sforzi per mettere in pratica l'accordo di pace».

Clinton ha promesso [redacted] Israele armi e aiuti «per sostenere i costi della pace», nonostante i tagli al bilancio degli Stati Uniti. [redacted] Presidente non ha precisato la [redacted] né l'ammontare dell'aiuto, ma [redacted] primo ministro Rabin ha lasciato capire che è praticamente cosa fatta la fornitura di cacciabombardieri americani F-15, chiesta dal suo Paese. «Vi ringrazio - ha detto a Clinton - della vostra decisione [redacted] rafforzare la sicurezza di Israele e in particolare di mandargli aerei perfezionati».

Tra gli argomenti affrontati [redacted] Clinton e Rabin vi è anche la sorte di Jonathan Pollard, [redacted] funzionario americano condannato all'ergastolo nel 1987 per aver pa[redacted] a Israele documenti segreti. Rabin ha chiesto una riduzione della pena. Tutti i predecessori di Clinton hanno sempre respinto gli appelli in questo senso. Ieri il Presidente non ha detto né [redacted] né [redacted] [Ansa]

Scandalo-trasfusioni, anche la Ddr esportava emoderivati contaminati

Germania, incubo Aids sui bambini

Centinaia di possibili infettati con sangue a rischio

BONN
DAL [redacted] CORRISPONDENTE

Decine, forse centinaia di bambini e di neonati potrebbero essersi ammalati di Aids e di epatite C in seguito a trasfusioni con sangue infetto eseguite in cliniche tedesche. E' l'ultimo, drammatico episodio di uno scandalo che in due settimane ha seminato l'angoscia in milioni di persone. Soltanto in [redacted] clinica di Bamberg, in Baviera, nell'ultimo anno sono stati iniettati ad almeno cinquanta neonati emoderivati prodotti dalla «Haemoplass», chiusa l'altro giorno dalla magistratura per aver distribuito sangue non sottoposto ai test anti-Aids.

[redacted] laboratorio [redacted] ci sono soltanto sospetti: le prime indagini hanno appurato che almeno una persona [redacted] morta di Aids dopo una trasfusione, e che molte altre si sono ammalate. Quanti bambini rischiano la stessa sorte? Casi analogi [redacted] quelli di Bamberg [redacted] stati registrati in altri ospedali infantili: di certo a Monaco e ad Amburgo. C'è notizia di trasfusioni a rischio eseguite in alcune cliniche bavaresi ancora pochi giorni fa.

E' tuttavia impossibile, per il momento, [redacted] quanti [redacted] i bambini e i neonati a rischio, in tutta la Germania. Così come [redacted] impossibile determinare quanti adulti sono stati contagiati da [redacted]gue e emoderivati infetti distribuiti dalla «Haemoplass» e dalla «UR-Plasma» di Coblenza. Ma la svolta delle ultime [redacted] ha fatto crescere la paura di infezioni, in un Paese già sconvolto dal più grave [redacted]dalo della [redacted] storia sanitaria: la «Haemoplass» riforniva regolarmente 64 ospedali di tutta la Germania. E' un primo esame dei registri di vendita fa temere che campioni [redacted] sangue e rischio siano stati venduti anche ad altri laboratori.

Un nuovo drammatico capito[redacted] sembra aprirsi anche nelle regioni orientali. Secondo una trasmissione televisiva andata [redacted] onda l'altra sera, una grande quantità di sangue venduto dalla Ddr ad ospedali bavaresi senza essere stato sottoposto ai [redacted] anti Aids, era [redacted] «forzata[redacted] donato» dai detenuti [redacted] alcune carceri della Ddr, fra il 1985 e il 1986. I dettagli [redacted] caso sarebbero stati trovati negli archivi della «Stasi», la polizia politica del regime comunista.

Emanuele Novazio

Donatrici volontarie [redacted] donne dell'ex Jugoslavia per ricordare [redacted] loro dramma

Una copertina stampata col sangue

Provocazione del maggior quotidiano di Monaco

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo hanno fatto per scuotere l'indifferenza della gente di fronte alle atrocità della guerra e al dramma delle donne, che delle guerre sono spesso due volte vittime, come [redacted] tragedia jugoslava dimostra. [redacted] la prima reazione sono state polemiche aspre: è lecito [redacted] sangue umano, femminile [redacted] questo caso, per stampare la copertina d'un settimanale? E nel momento in cui il Paese è scosso dallo scandalo del sangue infetto?

Alla «Sueddeutsche Zeitung» - il grande quotidiano di Monaco che ha accolto la proposta della pittrice americana Jenny Holzer, e che stamperà la copertina del suo «magazine» con sangue donato volontariamente da otto donne jugoslave - non hanno dubbi: la provocazione servirà a far riflettere su un tema troppo spesso accantonato [redacted] dimenticato. Il prossimo numero del suplemento settimanale sarà in edicola il 19 novembre, ma è già pronto. «Là dove le donne muoiono», è il titolo a piena pagina, stampato con sangue umano.

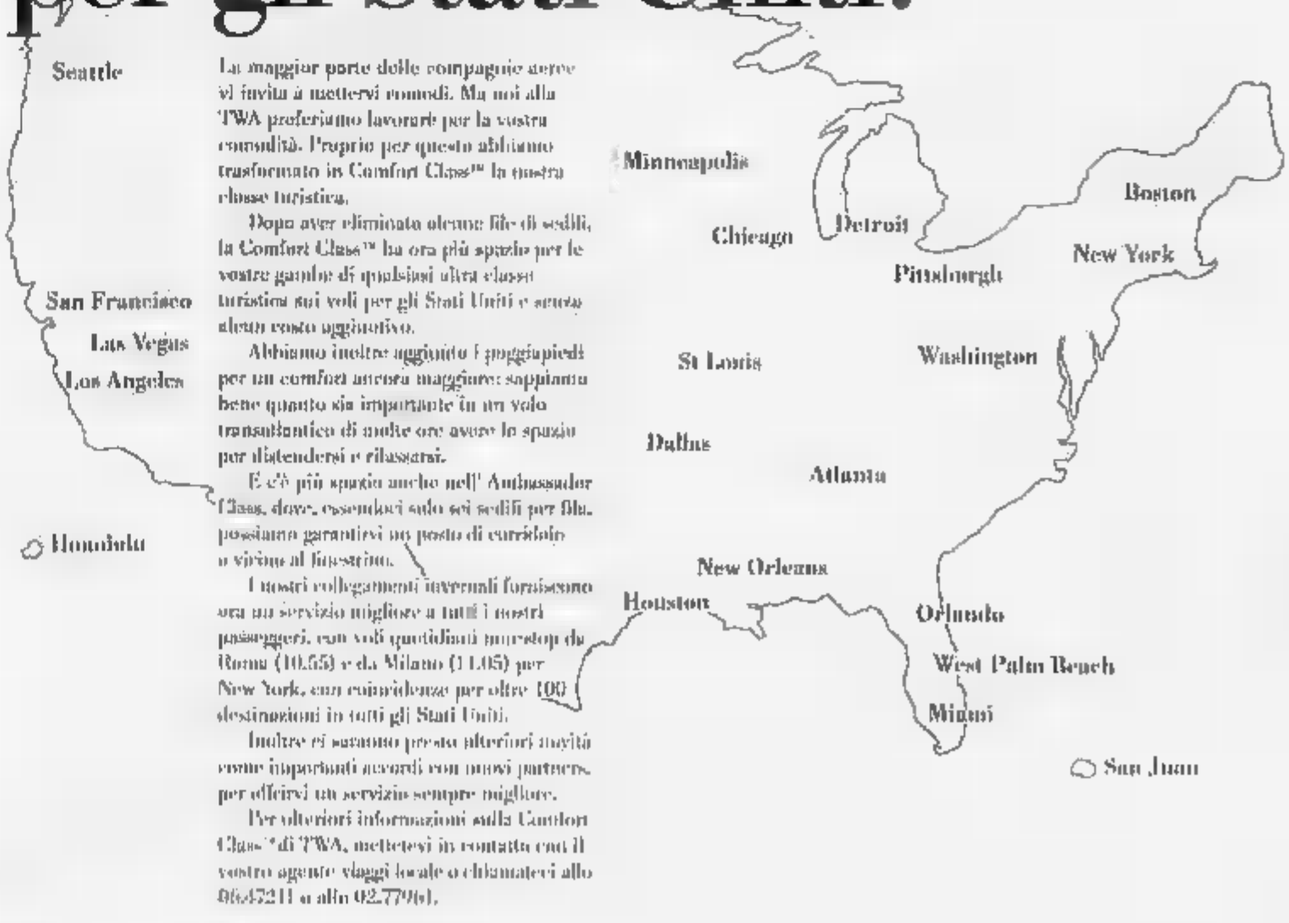
All'interno, le parti scritte sono state stampate [redacted] fotografie di pelle umana, perché «la storia è scritta sul corpo delle donne»: un altro modo per «attirare l'attenzione sulle donne che soffrono», ha spiegato Jenny Holzer, una pittrice quarantenne che nel 1990 ha rappresentato gli Stati Uniti alla Biennale di Venezia. Alle perplessità e alle critiche di qualche giornale concorrente si sono aggiunti i timori di possibili infezioni, proprio mentre il Pae[redacted] è sconvolto da uno scandalo che avrebbe già provocato quattrocento morti [redacted] oltre duemila sieropositivi. Il direttore della «Sueddeutsche», Andreas Lebert, assicura che non ci sono rischi, per i lettori: sul sangue donato dalle otto donne, poco [redacted] no di un litro nell'insieme, sono stati eseguiti tutti i [redacted] controlli per individuare eventuali virus dell'Aids e di altre infezioni. Il sangue è stato inoltre sottoposto a una serie [redacted] procedimenti che lo hanno reso «sterile». Infine, [redacted] stato mescolato a sette litri di vernice.

Il procedimento di Jenny Holzer ricorda forse quello di Jackson Pollock, che dipingeva con il proprio sangue; ma secondo la Croce Rossa tedesca è «ripugnante e assurdo». Pittrice e giornale ribattono ricordando alcune cifre: «Almeno sessantamila donne sono state violentate, nella guerra civile della [redacted] Jugoslavia». E [redacted] è noto quante donne [redacted] state torturate, mutilate o [redacted] Migliaia forse. [redacted] poi, lo scandalo jugoslavo [redacted] noto: ma «quante donne», si chiede [redacted] pittrice americana, «sono state violentate in altri conflitti?». [e. n.]

Voli quotidiani non-stop per gli U.S.A.

SOLO CON TWA

La classe turistica più spaziosa per gli Stati Uniti.



La maggior parte delle compagnie aeree vi invita a mettervi comodi. Ma noi alla TWA preferiamo lavorare per la vostra comodità. Proprio per questo abbiamo trasformato in Comfort Class™ la nostra classe turistica.

Dopo aver eliminato alcune file di sedili, la Comfort Class™ ha ora più spazio per le vostre gambe di qualsiasi altra classe turistica sui voli per gli Stati Uniti e senza alcun costo aggiuntivo.

Abbiamo inoltre aggiunto i poggiapiedi per un comfort ancora maggiore: sappiamo bene quanto sia importante in un volo transatlantico di molte ore avere lo spazio per distendersi e rilassarsi.

E c'è più spazio anche nell'Ambassador Class, dove, essendoci solo sei sedili per fila, possiamo garantirvi un posto di corridoio o vicino al finestrino.

I nostri collegamenti invernali forniscono ora un servizio migliore a tutti i nostri passeggeri, con voli quotidiani non-stop da Roma (10.55) e da Milano (11.05) per New York, con coincidenze per oltre 100 destinazioni in tutti gli Stati Uniti.

Inoltre ci saranno presto ulteriori novità come importanti accordi con nuovi partners per offrirvi un servizio sempre migliore.

Per ulteriori informazioni sulla Comfort Class™ di TWA, mettetevi in contatto con il vostro agente viaggi locale o chiamateci allo 06/47211 o allo 02/7790.

TWA Volare con il massimo comfort.

Settima vittima italiana, era il responsabile dei servizi di sicurezza del nostro contingente

Somalia, ucciso uno 007 del Sismi

Assassinato da alcuni miliziani per rubare un camion

MOGADISCIO. Un sottufficiale italiano, il maresciallo Vincenzo Li Causi, è stato ucciso ieri in uno scontro a fuoco a Balad, in Somalia, a circa sei chilometri di distanza dalla base del contingente al quale apparteneva. Li Causi era un uomo del Sismi: è la settima vittima italiana in Somalia. Al momento dello scontro si trovava con un collega a bordo di un veicolo militare. Secondo la ricostruzione del ministero della Difesa italiano, alle ore 18 locali, dal lato destro della strada percorsa dai nostri due connazionali, un gruppo di somali ha aperto il fuoco con l'intenzione di rapinare un autocarro e altri somali che procedeva a poca distanza dall'autovettura. I due militari hanno risposto immediatamente al fuoco e Li Causi è stato raggiunto da un proiettile che lo ha colpito al fianco destro. Il maresciallo, che aveva 41 anni, era coniugato e padre di due ragazze, è stato soccorso e trasportato all'infermeria dell'accampamento del contingente italiano dove è deceduto.

La notizia è stata diffusa ieri da un comunicato del ministero della Difesa. Il ministro, senatore Fabio Fabbri, appresa la notizia della drammatica vicenda, ha dichiarato: «Un altro militare italiano, in questo caso un dipendente del Sismi, ha perduto la sua vita in Somalia. Mentre partecipiamo commossi al profondo dolore dei familiari, segnaliamo ancora una volta l'alto costo che comportano le missioni di pace. Il maresciallo Li Causi era attivamente impegnato in una difficile attività nel quadro delle misure di sicurezza e salvaguardia del contingente italiano, lavoro che è sempre stato svolto con professionalità e buoni risultati».

Come già detto, l'uccisione di Li Causi, sale a sette il bilancio dei militari italiani che hanno perso la vita nel Paese dallo scorso novembre, quando è stato dato il via all'operazione «Restore hope», trasformatasi il tre maggio in «Unosom II».

Il due luglio alcuni soldati del contingente italiano impegnati nella perquisizione di un ex pastificio adibito dalle forze del generale Mohamed Farah Aidid a deposito di armi, erano caduti in un'imboscata tesa dai guerriglieri del più potente «signore della guerra» somalo. Nello scontro a fuoco erano rimasti sul terreno Pasquale Baccaro, Andrea Millevoi e Stefano Paolicchi, mentre altri ventidue loro commilitoni erano stati feriti in modo più o meno grave.

Un mese dopo, il tre agosto, era morto accidentalmente, colpito da un colpo partito dal suo stesso fucile mitragliatore, il paracadutista della «Folgore» Gionata Mancinelli. Il giovane però, al momento dell'incidente, era impegnato in servizio di guardia nel porto vecchio di Mogadiscio.

Ancora il 15 settembre, sempre sulle banchine del porto della capitale cecchini rimasti sconosciuti avevano ucciso Giorgio Righetti e Rossano Visioli, mentre stavano facendo ginnastica insieme ad altri militari. Questo episodio, che fino a ieri era l'ultimo a vedere come vittime degli italiani, non è però mai stato del tutto chiarito. Non è escluso infatti che Righetti e Visioli siano stati abbattuti dal cosiddetto «fuoco amico», cioè da proiettili esplosi da altri «caschi blu».

Il 15 settembre, mentre stava calando la sera, tutta la zona settentrionale della capitale era diventata teatro di violente sparatorie. Tre quelle principali: contro i check point presidiati dai pachistani, fra gruppi di miliziani clan rivali e, dopo le 19.15, tra alcuni cecchini e soldati degli Emirati Arabi che controllavano la strada del lungomare. I due italiani sono stati colpiti da proiettili di calibro usato molto raramente da guerriglieri somali e da tutto il contingente Onu. Dunque, visto la zona, Righetti e Visioli potrebbero stati bersagliati, per un tragico errore, dagli arabi.

[e. st.]

AIDID ATTACCA

Spari contro i marines

MOGADISCIO. Sembra nuovamente destinata ad aumentare la tensione in Somalia i militari del contingente americano ed i guerriglieri locali. Soldati americani infatti hanno aperto il fuoco, giovedì, contro un somalo armato di lancia-razzi, non lontano dalla base quartier generale della Onu in Somalia, a Sud di Mogadiscio. La notizia è stata diffusa dal portavoce del contingente americano. Si è trattato del secondo incidente del genere accaduto nel giro di 48 ore. Le forze Usa non erano più intervenute nella zona Sud di Mogadiscio, dopo la tregua, unilateralmente dichiarata dal generale Mohamed Farah Aidid, seguita alla morte dei tredici soldati americani, uccisi il 3 ottobre dalle milizie del generale. Il portavoce americano, colonnello Steve Rausch, ha precisato che il somalo è stato «senza dubbio colpito» dai tiri americani, non precisando però se sia morto o solo ferito. [Ansa-Afp]

DAL MONDO

Eltsin: io Pietro il mio modello

COLONIA. Boris Eltsin si confessa: intollerante, tra i miei modelli ideali figura lo zar Pietro il Grande, che aprì la Russia all'Occidente ma risolse i conflitti di palazzo tagliando la testa ai suoi oppositori. In un'intervista dal tono insolito per «Corvo bianco», il presidente russo ha accettato di raccontarsi davanti alle telecamere dell'«Ard», la televisione nazionale tedesca. [Agi]

Terzo cinese dirottato a Taiwan

TAIPEI. Due cinesi, che hanno rivendicato di aver preso parte nel al movimento soffocato con il di piazza Tienanmen, hanno dirottato ieri un «Dc-9» della «China Northern Airlines» costringendolo ad atterrare a Taipei. I due si sono poi arresi alle autorità locali che sospettano che il dirottamento (il terzo in breve tempo) sia stato coordinato dallo stesso governo per «ottenere informazioni sulla forza aerea» di Taiwan. [Agi-Ap]

Oregon: assassinato italiano

WASHINGTON. Un italiano di anni è stato trovato assassinato ieri a Milwaukie nell'Oregon, legato ad una sedia e con il cranio sfondato. Secondo la polizia, mai negli Usa un uomo così anziano era morto ucciso. Nato in Piemonte il 20 agosto 1890, Ulisse Edera era emigrato in America ancora ragazzino. Cercava fortuna, e l'aveva trovata. [Ansa]

York, elezioni

NEW YORK. Il dipartimento della Giustizia Usa ha confermato che a New York è stata aperta un'inchiesta per determinare se il voto delle minoranze etniche abbia subito intimidazioni. L'inchiesta a New York è seguito a quella aperta nel vicino New Jersey. In ambedue le consultazioni i candidati repubblicani hanno sconfitto di poco i rivali democratici. [Ansa]

E' morto Haldeman uomo Watergate

WASHINGTON. E' morto l'altra notte a 67 anni di età, H. R. Haldeman, uno dei protagonisti del Watergate, lo «delfino del secolo» a Washington. Haldeman, che ha scontato un anno e mezzo di carcere per il ruolo ad lui avuto nel tentativo di insabbiamento dell'effrazione nell'ufficio del partito democratico, nel complesso del Watergate (1972), era capo di gabinetto del presidente Nixon, poi costretto a dimettersi. [Agi]

PERSONAGGIO

UNA VITA NEI SERVIZI SEGRETI

Un nemico di mafia e Br finito tra i Gladiatori

ROMA. Aveva quarantuno anni, il maresciallo dei carabinieri Vincenzo Li Causi, agente effettivo dei servizi segreti. E' forse a questa età James Bond non sarebbe finito in una stradina sterrata della Somalia a fare il suo lavoro. Ma l'agente Li Causi un uomo di esperienza: attivo già ai tempi del sequestro Dozier, poi «gladiatore», si è occupato del centro Scorpione a Trapani (in chiave soprattutto antimafia) dal 1987 fino allo scioglimento del 1990.

A un certo punto della sua carriera di agente segreto, nel 1987, è volato fino in Sud America.

A Lima, capitale del Perù, assieme ad altri funzionari del Sismi, Li Causi organizzò la guardia personale del presidente Alan Garcia, socialista, che aveva chiesto e ottenuto dal suo amico Bettino Craxi una discreta assistenza militare.

Di Vincenzo Li Causi, carabiniere e gladiatore, si è molto parlato negli anni in cui Gladio sembrava la spiegazione di tutti i mali d'Italia. Lui, siciliano di Partanna, a ventidue anni, nel 1974, esce dalla scuola sottufficiali dei carabinieri e finisce direttamente al Sismi.

E' un esperto di radio. E diventa prezioso prima all'ufficio «R», poi alla Settima divisione.

In qualche maniera viene coinvolto nella strategia antiterrorista. Alla fine del 1981, quando le Brigate rosse catturano il generale Dozier, tutti gli uomini dei servizi segreti, anche quelli più lontani, vengono mobilitati per scoprire il covo dove il generale statunitense è imprigionato. «Partecipai anch'io con attività di supporto d'informazione», spiegò Li Causi a chi lo interrogava.

A trentacinque anni, poi, era stato rispedito a casa, nel trapanese, per organizzare, al colonnello Paolo Fornaro, il centro dei gladiatori Scorpione. E' il momento in cui il Sismi, almeno nella parte più fedele a Martini e Inzerilli, converte la sua attenzione alla mafia. Un'attività inedita, per chi fino a quel momento si era occupato soltanto di comunisti, che fossero gli ipotetici invasori dell'Est o i presunti traditori interni.

Quando Craxi era al governo lo aveva inviato in Perù come «consigliere» del presidente Alan Garcia

Il ministro della Difesa Fabbri e maresciallo Li Causi e settima vittima italiana in Somalia

Cominciò così quella che Andreotti definirà una «deviazione» dell'ammiraglio. E che gli uomini del servizio segreto militare rivendicano con orgoglio. Scrive la Commissione Antimafia: «Certo è che alla fine degli Anni 80 esisteva un servizio segreto parallelo che operava nel campo della criminalità organizzata».

In Sicilia, i due si impegnarono.

«Andammo in Sicilia con funzioni di contrasto nei confronti della criminalità organizzata», spiegò Fornaro ai giudici che lo interrogavano. E alla *Stampa* che lo intervistava: «Stavamo selezionando persone che non si sarebbero limitate a esporre lenzuola alle finestre».

A partire dal 1987, Li Causi diventa l'unico responsabile del centro Scorpione. Però la strategia antimafia del Sismi accusa dei colpi. Non arrivano i fondi e le direttive previste. Anzi, inizia presto quel sordo confronto tra Martini e Andreotti che sfocia in clamorose accuse del politico contro il militare. Martini è costretto alle dimissioni per via di Gladio e proprio per la funzione antimafia. Seguono le dimissioni forzate di Inzerilli. Si fa terra bruciata attorno ai loro nomi.

Nei giorni scorsi, infine, il ministro Fabbri annuncia aver disciolto la Settima divisione del Sismi, quella Gladio, che ha un'immagine irrimediabilmente deturpata. Contestualmente annuncia che la base Capo Marrargiu, in Sardegna, dove si addestrano i gladiatori sarà affidata alle forze armate.

Non finiscono i guai per quella divisione che era fiore all'occhiello Martini e di Inzerilli: filtra la notizia che B, tra gli agenti della Settima, ci siano i telefonisti della Falange armata. O almeno, così accusava l'ex segretario generale del Cesis, ambasciatore Fulci, di ferree simpatie andreottiane.

Vincenzo Li Causi, intanto, era stato abbattuto in Somalia. Si trovava lì da quest'estate perchè la sua qualifica di esperto in radiocomunicazioni tornava utile al Sismi, che accompagna l'opera delle nostre truppe.

«Stiamo lavorando attivamente in Somalia», disse infatti di recente il generale Pucci, attuale direttore del Sismi. E seguì l'elogio di Fabbri: «Il Sismi era pronto a arrestare Aidid fin dai primi giorni».

Ieri l'imboscata. I somali avevano forse scoperto il suo ruolo nel Sismi?

Francesco Grignetti

ROVER MADE IN Italia

ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

8 MILIONI DI FINANZIAMENTO* IN 24 MESI SENZA INTERESSI

o a scelta

CONDIZIONI SPECIALI D'ACQUISTO A PARTIRE DA L. 12.574.000**

FINO AL 30 NOVEMBRE

Che la Rover 100 sia un'auto un po' speciale è fuor di dubbio. Tutt'al più, si può essere indecisi su quale versione scegliere: 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16V. Di certo, vantaggioso è il finanziamento ROVERFIN con canone mensile di L. 340.000 (spese incluse). Comunque la pensiate, fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

PROTEZIONE ACQUISTO

Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello. Informatevi presso tutti i Concessionari Rover.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER

ROVER 111 GTi 1.6 16V ... 103 kW (140 CV) ... 187 km/h

RETE DI VENDITA E ASSISTENZA ROVER SULLE PAGINE GIALLE E PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMARE IL NUMERO VERDE 167-865058

* FINANZIAMENTO RATEALE ... ** Prezzi chiavi in mano, esclusi IPT e ARET. Maggiori informazioni e tagliandi presso Concessionari Rover. Offerta 1993.

Dimesso, dopo l'infortunio, Giovanni Paolo II. Ingessato, rinuncerà a nuoto e sci

I medici al Papa: niente sport

La lussazione limita l'attività fisica «Sarà la mia estate di San Martino»

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla è tornato mattina in Vaticano, dopo una notte tranquilla: ha dormito serenamente, e è stato necessario «aiutarlo» dei calmanti per il dolore spalla, o dei sonniferi. Alle 10,17 di ieri è stato dimesso dal Policlinico Gemelli. «E va bene, per me questa sarà l'estate di San Martino!» ha detto poco dopo essersi alzato dal letto, verso le sei e trenta. Prima rientrare nel Palazzi Pontifici ha voluto visitare l'an- cardinale francese Gabriel Maria Garrone, di novantadue anni, ricoverato Policlinico Gemelli. Avvolto pesante mantella rossa, Giovanni Paolo II ha lasciato il Gemelli, dopo diciotto ore di degenza, camminando lentamente. Il volto tradiva una certa sofferenza, ma il Papa ha sorriso alla piccola folla che da ore attendeva il passaggio. Per rendergli più agevole l'ingresso nella Mercedes targata «SCV 1» è stata abbassata la «capote». Prima di adagiarsi sul sedile Papa Wojtyla ha voluto ringraziare lo staff dei medici. Il prof. Fineschi lo ha visitato verso le 9: «Tutto bene - ha commentato -, il Santo Padre si è svegliato con qualche dolore, e di speciale, tutta normale amministrazione». Giovanni Paolo II aveva atteso in piedi l'arrivo dei medici nella piccola dependance a lui riservata, e che è stata completamente ristrutturata.

Il braccio destro fasciato strettamente al corpo, e Papa Wojtyla ha salutato gente con il sinistro. Dovrà restare in queste condizioni circa quattro settimane, e successivamente sottoporsi a una rieducazione fisioterapica. Riesce a muovere la mano a sufficienza per firmare, ma non - ovviamente - per mangiare; e di conseguenza usa la sinistra. «La velocità di guarigione dipende molto dal paziente. Chi si impegna di più, guarisce prima» ha detto ancora Fineschi. Il Papa dovrà rinunciare al nuoto: «E' lo sport meno indicato per chi ha subito una lussazione alla spalla, quel tipo di movimento del braccio è una causa favorente la lussazione». E anche per la sua attività favorita, lo sci, ci saranno certamente delle limitazioni, almeno temporali: «Almeno fino a febbraio-marzo - ha detto il prof. Fineschi -; in questo caso i problemi potrebbero venire da caduta. Sciare è per sé non è controindicato, è cadere che non è permesso, per cui, tutto sommato, è meglio non rischiare».

Il Papa «è scivolato accidentalmente, scendendo i gradini del podio», ha scritto ieri L'Osservatore Romano, e il portavoce vaticano ha detto che Giovanni Paolo II, mentre si girava bruscamente da destra a sinistra per andare incontro a un delegato della Fao che si mosso per salutarlo, ha perso l'equilibrio sui gradini della pedana. Alcuni funzionari della Fao, presenti all'udienza e interpellati dai giornalisti, avevano accreditato la tesi di un lieve malessere, più che quella di un incidente «meccanico». Ma la cortina di discrezione che difende sempre i Papi nei loro attimi di debolezza è già calata. Il Centro televisivo vaticano, che riprende sempre tutte le udienze del Pontefice dal principio alla fine, non ha ripreso è caduta. La giustificazione ufficiale è che l'operatore stava spostando, proprio in quel momento, e di conseguenza non è stato in grado di osservare e riprendere la scena. Al fotografo ufficiale della Fao invece è stato chiesto funzionari vaticani di consegnare il rullino della cerimonia, e ha accondiscendere. Ieri e oggi sono state sospese tutte udienze: ma già da domani Giovanni Paolo II tornerà ad affacciarsi alla finestra del suo studio per la preghiera dell'Angelus. Ieri, poco dopo essere tornato in Vaticano (passando dal Cortile Sisto V, invece che da quello di San Damaso, che dispone di ascensore diretto per l'appartamento pontificio), ha celebrato messa. Non si recherà invece domani a visitare la parrocchia romana di San Bernardo Chiaravalle: lo sostituirà il card. Camillo Ruini.

Marco Tosatti

Il Pontefice, accompagnato dal medico personale, esce dal Policlinico Gemelli per ritornare in Vaticano dopo il ricovero

Contraccezione

La Garavaglia divide i cattolici

ROMA. «E' la convinzione una informazione ideologizzata sulla contraccezione che emerge chiaramente nella parte dove si accenna ai metodi naturali regolazione della fertilità, trattati in modo superficiale e gravemente incompleto», che costringe a denunciare «ad alta voce la incompletezza e faziosità» dell'opuscolo divulgativo del ministero della Sanità *Benessere donna*. E il duro giudizio del Sir, l'agenzia stampa promossa dalla Cei. Ma il ministro della Sanità sottolinea nuovamente che, nell'opuscolo «incriminato», si parla di «tanti temi legati alla salute delle donne»: «E, come è doveroso, anche di contraccezione». è voluto sottolineare un aspetto per il tutto. E' un po' quella situazione di chi invece di guardare ciò che viene indicato dal dito guarda il dito». Intanto, stamane, la Garavaglia concluderà convegno del Fatebenefratelli, aperto da monsignor Fiorenzo Angelini. [r. int.]

Berlino, riconoscimento all'ultima Fiat

Per i tedeschi la Punto ha un «Volante d'oro»

Paolo Cantarella: «E' un buon segnale Quest'auto ha dimensione europea»

BERLINO. La Fiat Punto, l'ultimo modello della casa torinese, ha ricevuto a Berlino il premio «Volante d'oro», il più importante riconoscimento automobilistico di Germania assegnato dal settimanale tedesco «Bild am sonntag». La Punto, il cui lancio sul mercato è avvenuto lo scorso fine settimana in Italia, Francia e Germania, è risultata prima nella propria categoria ottenendo il miglior punteggio facendo la media fra le votazioni espresse fra l'altro su prestazioni, consumi, tenuta di strada, guida, comfort, «controvalore». La giuria era composta 22 personalità europee, tra cui il pilota di Formula Uno Michael Schumacher e l'ex-calciatore Karl Heinz Rummenigge. Il «Volante d'oro» è stato consegnato all'amministratore delegato della Fiat Auto Paolo Cantarella (nella foto mentre ritira il premio) presso la sede della Axel Springer, la casa editrice del settimanale. Il premio, «che segue di pochi giorni il lancio europeo di quest'auto - ha detto Cantarella - è un buon auspicio per la Punto anche perché è prima volta che viene assegnato ad una Fiat. Il "Volante d'oro" è anche un segno della "dimensione europea" del nuovo modello». Punto ha superato la Twingo e la Opel Corsa. [Ansa]

Stop alle auto martedì e venerdì per limitare gli scarichi: lunedì decide il consiglio

A Firenze è già austerity antismog

Due volte la settimana tutti a piedi fino a febbraio

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due volte la settimana, almeno per i prossimi tre mesi, Firenze sarà una città appiedata. Stop alle auto: è questa la drastica ma inevitabile ricetta predisposta dal comitato di tecnici esperti chiamati ad esprimersi sui rimedi contro l'inquinamento atmosferico. Una soluzione che era nell'aria da alcuni giorni.

Dopo quasi un mese di riunioni, valutazioni, confronto di dati, sforzi di fantasia, si è arrivati a scartare, perché valutati non efficaci, provvedimenti la circolazione a targhe alterne o il blocco del traffico per un solo giorno la settimana. Per l'inquinamento da ossido di carbonio, i cui parametri a Firenze stanno superando i limiti di allarme sempre più spesso, una «terapia da cavallo».

I fiorentini (tranne quelli che possiedono un veicolo dotato di marmitta catalitica) dovranno rassegnarsi a lasciare l'auto in garage tutti i martedì e tutti i venerdì in dicembre, gennaio e febbraio.

La scelta del doppio stop settimanale deve ancora passare al vaglio della giunta (oggi) e del consiglio comunale (lunedì), ma i due appuntamenti non dovrebbero riservare sorprese. La soluzione del blocco del traffico era quella caldeggiata dallo stesso sindaco Giorgio Morales, forse stufo di dover comunicare alla città saltuariamente (anche se sempre con maggiore frequenza) a sorpresa l'obbligo di lasciare l'auto a casa. L'unico vero ostacolo che si profila all'orizzonte del provvedimento (il primo così drastico preso da città italiana) è costituito dalla preannunciata, e decisa, opposizione di artigiani e commercianti. Ma questa volta, contrariamente ad altri casi in cui modifiche al traffico sono state accantonate per non urtare le categorie economiche, il doppio blocco dovrebbe proprio essere messo in atto.

Dai primi di dicembre, quindi, ogni martedì e ogni venerdì la circolazione delle auto private sarà interdetta in buona parte della città. Restano fuori dalla «zona proibita» solo le estreme periferie. I tecnici, infatti, hanno consigliato di allargare i confini finora usati in occasione dei blocchi saltuari inserendo anche i quartieri di Rifredi e dell'Isolotto (altri 30 mila abitanti che saranno interessati divieto). Confermato lo stop a fasce orarie: non si potrà circolare dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. «I due giorni senza auto in circolazione - afferma il sindaco Morales - consentiranno produrre risultati stabili sull'arco di tutta la settimana».

Se artigiani e commercianti sono già sul piede di guerra, più difficile interpretare l'umore dei fiorentini. Un sondaggio fatto nell'inverno scorso dal quotidiano *La Nazione* rivelò che la maggioranza era favorevole ai provvedimenti blocco del traffico come misura per combattere l'inquinamento atmosferico. Ma ora che da saltuario lo stop alle auto diventa stabile per almeno tre mesi (a marzo saranno valutati i risultati e si deciderà se prolungare l'esperimento o meno) le polemiche, si può giurarlo, sono dietro l'angolo. Già si intravedono le possibili contestazioni: sotto accusa il servizio pubblico, giudicato non all'altezza della situazione per città appiedata, le tariffe dei taxi (troppo alte) ed il loro numero, la mancanza di ampi parcheggi a basso costo all'arrivo della grande viabilità proveniente soprattutto Siena, Prato, Empoli e Valdarno.

Polemiche inevitabili nelle città dei bianchi e dei neri, dei guelfi e dei ghibellini, dei pro e dei contro, sempre esasperati, forse ormai i fiorentini sono maturi per capire che la salute dei polmoni val bene una sosta. Anzi due.

Francesco Matteini

TRE CITTA' CHIUSE

Firenze

Da lunedì prossimo sarà consentito circolare solo a targhe alterne per tutta la stagione invernale. Il centro storico sarà chiuso totalmente al traffico se le centraline rileveranno livelli pericolosi per la salute.

Palermo

Proposta la chiusura al traffico della città due giorni la settimana (martedì e venerdì) per dicembre, gennaio e febbraio.

Roma

Da oggi torna a circolare dopo due giorni di stop parziale (dalle 15 alle 19). Ma il provvedimento è destinato a esser riproposto non appena saranno nuovamente superati i limiti di attenzione del monossido di carbonio.

Parla la Br Braghetti

«Per 55 giorni fui chiuso in un "buco"»

ROMA. Una stanza ridotta in larghezza a 90 centimetri; lo spazio sufficiente per una brandina e una «specie di water» per i bisogni personali. E' stata questa, nell'appartamento-covo delle Brigate rosse in via Montalcini a Roma, la cella di Aldo Moro. Per tutti i 55 giorni del sequestro. Da quel buco lo statista dc è mai uscito; in quell'appartamento, nessuno è mai entrato oltre a Mario Moretti, Prospero Gallinari, Anna Laura Braghetti e al cosiddetto «quarto uomo», il misterioso Altobelli. A parlare è proprio la Braghetti, condannata all'ergastolo per quella tragica vicenda, in una intervista a Speciale Tg1. La Braghetti parlato di tutto: della storia delle borse scomparse o dei documenti che contenevano: di chi e come interrogava Moro; dei sistemi di controllo; dei presunti filmati di Moro prigioniero. [Ansa]

Appello di 40 esperti

Conti del comune «Riforma indispensabile»

ROMA. Oltre 40 docenti universitari cè esperti in materia di amministrazione e di finanza pubblica hanno sottoscritto un appello nel quale auspicano una sollecita riforma del sistema dei controlli esercitati dalla Corte dei conti sulla gestione del pubblico denaro. Messo l'accento sul fatto che «negli ultimi sei mesi nella materia si è protratto negativo stato di incertezza» a seguito della reiterazione del decreto legge che ha decentrato le funzioni giurisdizionali dell'Istituto e che ha aggiornato il sistema dei controlli, i firmatari dell'appello richiamano l'attenzione del Parlamento sulla «convinzione» da loro acquisita in materia, e cioè che «l'arretratezza, le disfunzioni e le deviazioni della Pubblica Amministrazione si debbono in gran parte proprio alla irrazionalità degli attuali sistemi di controllo, i quali hanno fra l'altro atrofizzato gli indispensabili filtri interni all'Amministrazione stessa». [r. i.]

Pendinelli se va

L'ipotesi di uscita del Messaggero

ROMA. Mario Pendinelli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla direzione del *Messaggero*, dopo un colloquio con i vertici amministrativi del quotidiano. Per il 19 novembre è stato fissato un incontro tra la proprietà e il comitato di redazione. In quella occasione potrebbe essere annunciata la nomina del nuovo direttore, che, secondo indiscrezioni, potrebbe essere Antonio Padellaro, attuale vicedirettore dell'*Espresso*. Sembrerebbe quindi per ora scongiurata, o quanto meno rinviata nel tempo, la cessione del quotidiano prevista dal piano di ristrutturazione di Mediobanca. I vertici della Ferruzzi-Montedison, insomma, non avrebbero alcuna intenzione di «svendere» affrettatamente il quotidiano romano. E l'ipotesi dell'arrivo di Antonio Padellaro alla direzione lascerebbe piuttosto intravedere volontà di rilancio. [AdnKronos]

Di Compact in Compact.

ENCICLOPEDIA DELLA STORIA UNIVERSALE

Stati, personaggi, eventi, luoghi geografici, movimenti politici, religioni, conflitti, culture di tutto il mondo, dalle origini della civiltà fino ai giorni nostri. Praticissima grazie all'ordine alfabetico e agli apparati che comprendono, fra l'altro, una cronologia sinottica universale e un'ampia bibliografia ragionata. Indispensabile per lo studio, il lavoro, l'informazione.

6 000 voci, formato 13 x 19,2, 1200 pagine, 400 illustrazioni, **lire 53 000**

ENCICLOPEDIA DELLA GEOGRAFIA

Nuova edizione completamente aggiornata con tutti i cambiamenti degli ultimi anni: dalla Germania unificata allo Stato di Eritrea, alle nuove province italiane. In più, in 32 pagine a colori, la Terra vista dal satellite.

29 000 voci, formato 13 x 19,2, 1616 pagine, 600 disegni a colori, 96 tavole a colori, 620 tabelle, 192 pagine di atlante a colori indice **lire 55 000**

Altri titoli in libreria

ENCICLOPEDIA GENERALE

ENCICLOPEDIA DELLA MEDICINA

STORIA D'ITALIA CRONOLOGIA 1815-1990

ENCICLOPEDIA DEL DIRITTO

ENCICLOPEDIA DELL'ARTE

COMPACT. UN'IDEA DeAGOSTINI

Chicago, nuova bufera sulla Chiesa americana. Il prelato: sono innocente

«Il cardinale ha abusato di me»

Malato di Aids accusa vescovo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cardinale ha veementemente negato. «Io so che sono innocente, la mia vita è stata un libro aperto», ha dichiarato Joseph Bernardin, arcivescovo di Chicago, già quando sparse le prime su una denuncia contro di lui da parte di un che sostiene di avere patito abusi sessuali da ragazzo durante un seminariale. Ma la Chiesa cattolica americana trotroppi casi del genere sono stati denunciati in passato e in parecchi questi casi le accuse si rivelate talmente fondate da spingere la Conferenza dei vi a richiamare solennemente all'ordine proprio clero. Mai, però, un'accusa arrivata tanto in alto, fino a coinvolgere un principe della Chiesa, capo della seconda, in ordine di grandezza, tra le 188 diocesi americane. Naturalmente, la colpevolezza del porporato è tutta da provare e il sospetto che sia vittima di una speculazione può essere alimentato da alcune strane circostanze che circondano la vicenda.

Steven Cook, di Ventnor, New Jersey, oggi 34 anni. Nella denuncia presentata ieri mattina presso la corte distrettuale di Cincinnati sostiene di essere stato usato da Bernardin da un altro prete come «giocattolo sessuale» a metà degli Anni 70. Allora Bernardin era arcivescovo di Cincinnati, nell'Ohio. Cook sostiene che, diciassettenne, partecipò a un programma seminariale, dove un sacerdote, il reverendo Ellis Harsham, lo portò negli appartamenti di Bernardin e poi lo sodomizzò. Secondo la sua denuncia Cook sodisse che Harsham, dopo essersi divertito a sufficienza con lui, passò a Bernardin, che a sua volta lo sodomizzò «almeno una volta». «Bevemmo alcune Pepsi - ha raccontato Cook nelle 19 pagine della sua denuncia -, mi fece alcuni bei regali, mi condusse nella sua camera da letto e praticò anale su di .

Cook, tuttavia, ha avuto bisogno di più 15 anni per ricordarsi questo fatto che, secondo la testimonianza, distrusse la sua vita, rendendolo «permanentemente disabile», «sessualmente compulsivo» e «depresso». Intervistato ieri mattina dalla *Cnn*, Cook ha sostenuto che, in seguito a quell'incidente, cominciò una lunga storia promiscuità sessuale con uomini. Oggi Cook soffre Aids e, nella sua denuncia contro Bernardin, Harsham, l'arcidiocesi di Cincinnati, l'attuale arcivescovo Daniel Pilarczyk e l'ex rettore del seminario Francis Voelkmecke, chiede 10 milioni di dollari, oltre 16 miliardi di lire, una metà come compenso per i danni subiti, l'altra metà come punizione. «Io sinceramente non so voi siete in grado di trovare le parole per descrivere tutto questo», ha dichiarato ieri Cook nell'intervista, sostenendo che il ricordo di quel vecchio fatto ha cominciato solo ora a riaffiorare alla sua mente. «E' una di quelle cose che distruggono il tuo mondo, la tua anima, la tua vita».

Anche la vita di Bernardin, che ha 65 anni, rischia di essere distrutta. La Chiesa cattolica americana rischia il disastro. «Ho letto testo della denuncia con molta attenzione: tutto quello che mi riguarda è totalmente falso», ha dichiarato il cardinale in conferenza stampa. «Non ho mai abusato nessuno, in nessun posto», ha ribadito il prelato. E ha aggiunto: «Chiedo a tutti ricordarmi nelle loro preghiere». L'alto prelato ha affidato suo caso a un comitato per revisione: «E' la procedura normale in questi casi».

Solo negli ultimi anni preti cattolici americani sono stati accusati abusi sessuali la Chiesa ha speso decine di milioni di dollari per risarcire le vittime. Giovanni Paolo II riconobbe gravità del problema in una lettera inviata nel giugno scorso ai vescovi americani: «Come severe - scrisse il Papa - sono le parole di Cristo, quanto grande debbano essere quel male». L'anno esplosero casi clamorosi. Il reverendo David Holley si confessò colpevole, in giugno, sessualmente molestato bambini e venne condannato a 275 anni di prigione. James Porter, ex prete, venne accusato di 41 molestie. Ci furono molti altri casi. Il cardinale di New York John O'Connor convocò i suoi preti l'estate scorsa e li ammonì che «la rabbia di Dio può esplodere come una bomba». Bernardin aveva risposto al problema fondando linea telefonica aperta per la denunce di molestie da parte di religiosi.

Paolo Passarini

La «vittima» chiede sedici miliardi di danni
Ma c'è il sospetto di una speculazione

A sinistra l'arcivescovo Joseph Bernardin. Sopra, Steven Cook

STATI UNITI

Stupro nel sesso virtuale

NEW YORK. E' le forma di più sicuro che esista - il virus, al massimo, se lo può prendere il vostro computer - ma non mancano gli aspetti di ambigue tendenze, o e proprie perversioni, tanto che il «sesso virtuale», o sesso di rete, che già dilaga negli Stati Uniti, vanta anche il suo primo caso di «violenza sessuale virtuale», il cosidetto «bungle affair». La maggior parte della gente è all'oscuro, ma sarebbe presa da improvviso rossore virtuale sapesse quello che avviene sulle reti informatiche di tutto il Paese, via modem. Succede di tutto nel mondo del sesso virtuale, cui si accede da un qualsiasi terminale collegato via modem in vere e proprie reti interattive ormai note come comunità virtuali, mud, multi-user dimensions. Una sigla che piacerà ai puritani, visto che l'acrostico in inglese vuole dire «fango». (Adnkronos)

IN ITALIA

Montecitorio, sfida fra I per un posto

ROMA. Risotto con asparagi, lepre in salmì, pappardelle ai porcini, tournedos alla Rossini e altre prelibatezze. Potrebbe questa classifica ma la Commissione «abbottonatissima». Una cosa è certa: l'invidia dei deputati per non averne potuto far parte. E' la Commissione d'esami che Montecitorio seleziona gli aspiranti concorso per 4 posti di cuoco nelle cucine della Camera. (Ansa)

Crolla porta di calcio Ucciso un quindicenne

ROMA. Finisce in tragedia, che si è consumata in pochi attimi, un'innocua partita di calcetto fra ragazzi. A farne le spese è stato uno studente di quindici anni, Simone Barelli, che stava giocando me portiere, il quale è stato colpito dalla pesantissima traversa in ferro della porta calcio. (Agi)

A Rimini scuola intitolata a Fellini

RIMINI. «Istituto alberghiero Fellini». Da ieri, il vecchio istituto Marebello di Rimini ha cambiato nome. Con decisione unanime, collegio dei docenti, gli studenti ed il consiglio d'istituto hanno dedicato la celebre scuola alberghiera regista scomparso. (AdnKronos)

Istituito diploma per campanaro doc

ROMA. Nasce il «diploma» del campanaro doc. Questo antico mestiere che rischiava di scomparire a ca dei meccanismi elettronici adottati ormai in tutti i campanili, viene ora insegnato speciale corso per campanari tenuto dall'Unione campanari Bologna, la più gr associazione italiana di «fra Martino». (AdnKronos)

Ferrara, riassunta donna licenziata

FERRARA. Licenziamento annullato risarcimento di milioni e mese di retribuzione. E' questa la decisione del preto- del lavoro Giovanni Benassi sul di Tiziana Marzola, 37 anni, licenziata dal datore di lavoro, un notaio di Ferrara, per essersi dieci giorni dal lavoro a seguito della morte del figlio Simone, 13 anni. (Agi)

Giro-mondo in Parte la seconda tappa

PUNTA DEL ESTE. Partono oggi alle 16, per la tappa, i 14 equipaggi della Regata intorno al Quattro maxi e 10 W60 percorreranno, dall'Uruguay all'Australia, 14 mila chilometri sulla rotta dei venti che soffiano a 100 chilometri l'ora e dei ghiacci alla deriva. Sulla barca italiana Brooksfield sono saliti due rinforzi: Romanengo Spangaro. (i. c.)

A Roma i premi «Antonio F

ROMA. Oggi vengono consegnati, all'Accademia dei Lincei, i premi «Antonio Feltrinelli». A riceverli saranno Dyorgy Murtag, Ludovico Barbiano di Belgiojoso, Emilio Vedova, Emilio Greco, Luciano Fabro e Tino Carraro.

Napoli, per foto osé

Alba Parietti in tribunale dopo la denuncia

NAPOLI. E a Napoli scoppia anche il caso Parietti. Le gambe più amate dagli italiani ieri sera hanno varcato la soglia della caserma dei carabinieri «Pastrengo». Tutto per colpa due fotografi napoletani, due misteriosi paparazzi che mesi fa le avrebbero rubato con un blitz in piena regola alcune immagini neanche poi tanto osé: il seno nudo, il vero, ma il viso impiastricciato di crema. Alba Parietti è stata ascoltata per circa un'ora dal sostituto procuratore della Repubblica Maria Di Addea.

Il motivo? «Non sono stata ascoltata in qualità di indagata né come testimone», ha risposto laconicamente la show girl all'uscita della caserma, a tarda ora, mentre si infilava in un'auto che si è allontanata a gran velocità. Ma qualcosa è trapelato, e ha a che fare con i rischi del mestiere di una donna da sempre preda dei rotocalchi rosa.

L'obiettivo indiscreto degli intraprendenti fotoreporter sarebbe scattato durante le registrazioni della passata e non molto fortunata edizione di «Domenica in», condotta dalla Parietti Toto Cutugno e andata in onda proprio dagli studi Rai di Napoli. Fu allora che, prima calcare le per una puntata dello show, Alba Parietti sarebbe stata immortalata in deshabillé nel suo camerino.

Come hanno fatto i «Rambo» armati di macchine fotografiche penetrare nelle stanze riservate alla star? c'è un altro aspetto della vicenda, ben più inquietante. Alla Parietti, inviperita per l'improvvisa violazione della sua privacy, i paparazzi avrebbero proposto un patto sapore ricattatorio: quelle foto non sarebbero state pubblicate su alcun giornale in cambio di una congrua ricompensa. Una di ricatti, quella denunciata da Alba Parietti ai magistrati di Napoli? A tal proposito il giudice è estremamente evasivo.

Bocche cucite anche nella caserma dei carabinieri, dove la bella Alba è stata gradita e imprevista ospite per almeno un'ora. Rischiano grosso, in ogni caso, gli intraprendenti e spregiudicati fotoreporter napoletani.

Di certo c'è solo che Alba non serberà un gran bel ricordo della città. L'edizione di «Domenica in» fu, infatti, caratterizzata da una serie di polemiche e battibecchi tra i protagonisti dello show. (f. m.)

Studio dell'Istituto di medicina psicosomatica Riza: l'attività onirica è una spia dello stato di salute

«Dimmi che cosa sogni e ti dirò come stai»

Il fuoco «annuncia» problemi di pelle, la fata guai all'intestino

Chi sogna animali sorvegli l'intestino, l'apparato genitale e la circolazione

Acqua e fuoco sono «segnali» per pelle, circolazione e sistema immunitario

Vertigini, traumi e distorsioni sono rivelate in sogni di fuga e di voglia di volare

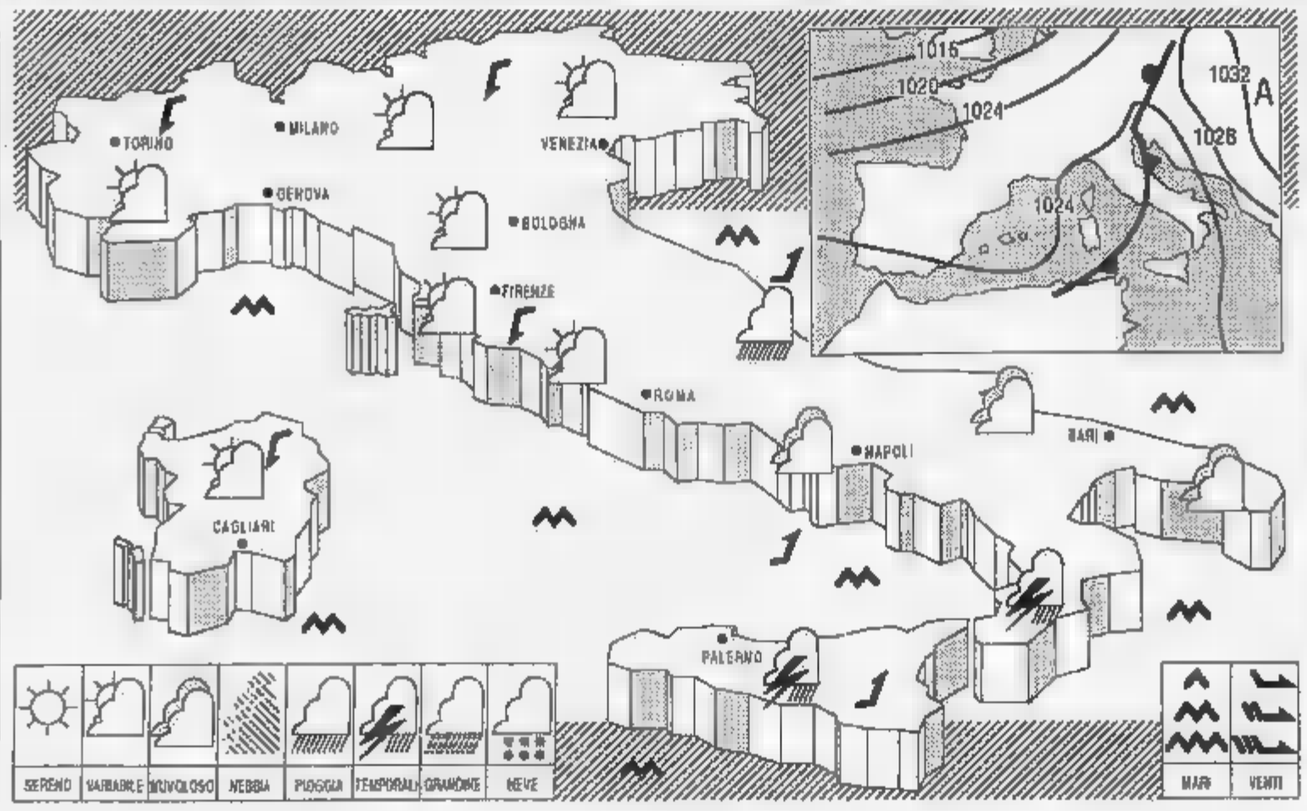
Patologie dell'intestino legate a sogni di mostri, fate e principi azzurri

Spie di cefalea, bulimia, vertigini sono la casa, la torre, l'ascensore, la caverna

ROMA. E' confermato: i sogni aiutano a vivere. Anzi, secondo gli psicosomatisti interpellati Riza, che all'attività dedica l'intero numero in edicola e metà novembre, sognare è condizione necessaria al benessere. «Sognare poco o ricordarsi dei sogni - spiega Vittorio Caprioglio, medico psicosomatista, direttore dell'Istituto Riza medicina psicosomatica e condirettore della rivista - indica, nel 70 per cento dei casi, che non stiamo vivendo un buon rapporto con stessi e con le nostre emozioni. Ecco perché in questi casi è più facile ammalarsi». Le immagini che compaiono durante il sogno, secondo Caprioglio, forniscono una lettura più approfondita di ciò che accade al nostro organismo: in questo senso, sognare un cavallo in corsa può rinviare a un batticuore, sognare un incendio può essere il segnale di una infiammazione, sognare un bosco spoglio può significare in cifra la temuta caduta dei capelli.

Stando, dunque, a quanto viene elaborato da Riza, chi sogna animali deve stare in guardia rispetto a possibili disturbi dell'apparato genitale, dell'intestino e del sistema circolatorio; sognare le forze della natura, acqua, fuoco, terremoto, implica un "segnale" che rimanda alla pelle, all'apparato circolatorio e al sistema immunitario; fuggire, volare, precipitare sono invece situazioni oniriche che possono associarsi a vertigini, traumi, distorsioni. I sogni cui compaiono mostri, fate, principi azzurri sarebbero invece collegabili a patologie riguardanti l'intestino. Gli ambienti come la casa, torre, la caverna, l'ascensore sono infine legati a problemi di cefalea, bulimia e vertigini. (r. cri.)

IL TEMPO



è interessata passaggio di una moderata perturbazione che, nel suo movimento verso levante, interesserà tutte le regioni.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità variabile. Sul resto del Paese cielo nuvoloso con precipitazioni sparse che potranno anche assumere carattere temporalesco. Dal pomeriggio graduale attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni sulle rimanenti regioni centrali. Nottetempo formazione di foschie e banchi di nebbia sulla pianura del Nord e nelle valli Centro.

senza variazioni di rilievo.

VENTI: al Nord, al Centro e sulla Sardegna moderati dai quadranti settentrionali; le altre zone moderati da Sud-Ovest con temporanei rinforzi.

MARI mossi o molto mossi lo Jonio, l'Adriatico meridionale e lo Stretto di Sicilia; generalmente mossi gli mari.

su tutte le regioni condizioni di cielo poco nuvoloso, con residui addensamenti sulla Puglia e sulla Calabria jonica. Dal pomeriggio nuovo aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	13	Firenze	11	14		8	21
Verona	10	12	Pisa	11	15	Napoli	7	19
Trieste	10	12	Ancona	10	18	Potenza	7	14
Venezia	10	13	Perugia	9	12	S.M. Leuca	12	18
Milano	10	12	Pescara	7	21	R. Calabria	12	21
Torino	6	12	L'Aquila	3	11	Palermo	11	20
Cuneo	3	11	Roma Urbe	12	18	Catania	7	22
Genova	12	14	Roma Ciamp.	8	18	Alghero	12	15
Bologna	7	11	Campobasso	7	13	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	10	variabile	Lisbona	13	18	sereno
Atene	10	14	nuvoloso	Londra	5	11	sereno
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	14	21	nuvoloso
Berlino	0	8	nuvoloso	Madrid	9	19	nuvoloso
Bruxelles	1	9	sereno	Montreal	1	6	nuvoloso
Buenos Aires	21	28	pioggia	Mosca	-13	-7	sereno
Copenaghen	4	5	nuvoloso	New York	5	15	nuvoloso
Dublino	4	10	nuvoloso	Parigi	1	10	sereno
Francoforte	4	11	variabile	Pechino	12	14	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	17	31	variabile
Ginevra	6	9	sereno	Sydney	12	21	sereno
Helsinki	-7	-3	sereno	Tokyo	12	16	nuvoloso
Honolulu	17	29	sereno	Varsavia	-8	-2	nuvoloso
Il Cairo	18	28	sereno	Vienna	0	4	

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Scoperto il diario della segretaria russa negli anni della guerra: una donna innamorata racconta il leader comunista

Una veduta di Mosca. La freccia indica l'Hotel Lux, dove il leader comunista fu bloccato dalla polizia sovietica

Sopra Togliatti. A destra Stalin

Ho visto Togliatti in manette

ROMA

«ERCOLI» che si esprimeva in un linguaggio letterario. Ercoli accanto al quale «tutti gli uomini russi sembravano spesso primitivi o addirittura stupidi». Ercoli sempre vestito con grande gusto e che «non aveva l'aspetto di un operaio». Ercoli che mostra interesse nei confronti di tutti i problemi religiosi», che «si comporta con grande tatto e gentilezza nei confronti delle donne» e che «quando per esempio sono soggetta a forti e dolorose mestruazioni e nei giorni del ciclo in cui proprio male avverte immediatamente che c'è qualcosa che mi disturba e cerca, con grande premura, di distrarmi, farmi ridere, aiutarmi in qualche modo».

Questo Ercoli sensibile e gentile è il Palmiro Togliatti adorato, ammirato, idealizzato, insomma amato da Nina Delnova Bocienina, la donna che fu sua segretaria in Urss tra il 1941 e il 1944 e che è l'autrice delle memorie che oggi vengono pubblicate dalla casa editrice Ponte alle Grazie con il titolo *La segretaria di Togliatti*, corredate da un lungo saggio interpretativo dello storico Sergio Bertelli. Un Togliatti che alterna durezze bolsceviche a imprevedibili squarci di affettuosità tenera. E Togliatti all'impegno politico ma anche l'uomo che nel 1957, dopo tredici anni di distacco, suscita ancora un uragano di emozioni nella trepida e fedele segretaria («non riesco a pronunciare neanche una parola... Masa mi ha dato delle gocce di valeriana e sono riuscita a calmarmi un po'») semplicemente presentandosi al telefono così: «Sono io, Ercoli...».

Certo, non mancano in queste memorie, di cui qui sotto riportiamo un brano, dettagli sul profilo politico di Palmiro Togliatti: l'improvviso «fermo» del 1941, oppure la rivelazione che nel 1943, nell'atmosfera plumbea dell'hotel Lux, davanti ad «alcune carte topografiche militari» Togliatti pensasse di sollecitare il partito a «diventare il commissario politico dell'Italia combattente per ripulire la Resistenza dalle persone non fidate e puntare sull'insurrezione socialista»; o ancora le aspre critiche alle modalità della destalinizzazione avviata da Krusciov.

Di soprattutto una lettera, che Bertelli ritiene di poter datare al 1961, ritrovata tra le carte della Delnova Bocienina. Si tratta della versione russa di una lettera di Togliatti e i curatori sottolineano di non aver rinvenuto l'originale. Tuttavia non ne contestano l'autenticità, sebbene faccia una certa impressione che ancora agli inizi degli Anni Sessanta il «Migliore» sostenesse che «una rivoluzione resta una rivoluzione anche quando è costretta a ricorrere al terrore per risolvere il suo problema principale: la difesa dal mondo del terrore». Oppure che persistesse a definire Trotzski un uomo che si è spinto fino al tradimento della causa rivoluzionaria e della collaborazione con i banditi fascisti» e a dirsi convinto che «l'uso della forza», a meno che non si voglia cadere nelle «deviazioni liberal-borghesi», sia la condizione per «mantenere le posizioni del socialismo».

Eppure è la dimensione privata di Togliatti che predomina in queste memorie. Per esempio il ricordo di quando Ercoli, nel 1944, avrebbe promesso alla segretaria di portarla in Italia: promessa non mantenuta per la «nascita di mio figlio Andrej», salutata da Togliatti con l'invio in clinica di [illegible] di costosi mandarini. E il desiderio lancinante, ancora nel 1964, di «chiedere al compagno Togliatti di parlare di mio figlio Andrej» visto che «non potevo contare sull'aiuto del mio ex marito Ivan che si comportava come se Andrej non fosse suo figlio». Un atto di estrema devozione per il «compagno Palmiro Togliatti», un tempo il «gentile Ercolì».

Pierluigi Battista

In corridoio, tra due poliziotti...

Le ore più lunghe del «compagno Ercoli»

Qui Nilde Iotti, compagna di Togliatti nel dopoguerra

ERA il 16 o il 17 ottobre del 1941. Come tutti i giorni arrivai alle dieci all'albergo Lux, che era diventato il mio posto di lavoro. Dopo aver presentato il mio lasciapassare con la foto e il timbro particolare che veniva cambiato ogni mese, mi avviai tranquillamente verso l'ascensore. Fatti pochi passi, con mio grande stupore, fui fermata da un ufficiale in uniforme e armato di pistola che mi chiese i documenti. Con calma, molto attentamente, si mise a studiare il mio lasciapassare, dopo di che mi invitò ad aspettare perché doveva fare qualche controllo. Era un atteggiamento del tutto inconsueto, che mi mise in agitazione, più che la situazione a Mosca era molto tesa. Io stessa fui fermata tre volte per la strada dalle pattuglie che effettuavano il controllo dei documenti.

In quei giorni erano stati evacuati molti comunisti stranieri. Avevo visto lo sgombero di una famiglia di ebrei tedeschi. Se mi ricordo bene si chiamavano Sedetzki, ma forse non era il loro vero cognome. A quei tempi molti vivevano sotto lo pseudonimo del partito o sotto un altro nome.

All'improvviso vidi il compagno Ercoli. Camminava lungo il corridoio in modo apparentemente sciolto ma aveva le mani dietro la schiena ed era accompagnato da due militari in uniforme. Il mio capo sembrava tranquillo, ma ormai lo conoscevo abbastanza bene per capire che era successo qualcosa di insolito. Aveva la cravatta messa male e non si era fatto la barba. Uno dei militari portava in mano la borsa del compagno Ercoli. Sembrava una scena tratta da un film muto. Accennai un saluto, volevo correre verso di lui, chiedere che cosa stesse succedendo, ma l'ufficiale che parlava al telefono mi bloccò, con determinatezza anche se educatamente: «Restate calma al vostro posto». Malgrado le circostanze, non mi passò neanche per la mente che stessi assistendo ad un arresto. Tanto più che il compagno Ercoli, appena mi vide, cercò di incoraggiarmi: «Mademoiselle Nina» talvolta scherzosamente si rivolgeva a me in questo modo «cupatevi della postale». Lo guardarono allontanarsi insieme con i suoi accompagnatori, senza capire niente di ciò che stava accadendo.

Nel frattempo la hall dell'albergo si era riempita, ma pareva che nessuno si fosse accorto di nulla. Come pareva che nessuno prestasse attenzione a me. Aspettai più di dieci minuti, poi facendomi forza, decisi di chiedere che cosa dovevo fare. Il *dezurnyi*, che conoscevo bene e che mi aveva simpatia, telefonò a qualcuno per chiarire la mia posizione e mi accompagnò cortesemente all'appartamento del compagno Ercoli. La stanza era apparentemente in ordine, tuttavia notai che molte cose non erano al loro posto e che qualcuno aveva spostato i libri sugli scaffali e frugato nelle carte disposte sulla scrivania. Anche la piccola cassaforte era stata sigillata. Il *dezurnyi* mi informò che dovevo mantenere un assoluto silenzio sull'accaduto e mi chiese gentilmente di controllare se tutto era in ordine. Le cose personali del compagno Ercoli erano al loro posto, anche se messe in modo diverso, inoltre mancava la prima stesura del discorso preparato per il programma di Radio Mosca. Forse era dentro la cartella che aveva visto in mano ad uno dei militari che scortavano il compagno Ercoli. Mi ordinarono di restare in camera e di aspettare senza fare nulla. Ma non mi lasciarono sola. Il *dezurnyi* entrò con me e cominciò a pormi domande, che riguardavano soprattutto l'intenzione del compagno Ercoli di andarsene ed il modo in cui intendeva farlo, «con l'apparato» o «attraverso la stazione radio del Komintern» di cui era un fisso collaboratore, incaricato dei rapporti con l'Italia. Nonostante lo spavento e la tensione che cresceva dentro di me, riuscii a rispondere alle domande. Raccontai quello che sapevo e cioè che il compagno Ercoli non aveva alcuna intenzione di lasciare Mosca. Anzi, in quei difficili giorni mi aveva detto di aver fatto la richiesta di essere inviato al fronte oppure nelle retrovie per un lavoro di diversione. Mi aveva detto inoltre che le notizie sulla capitolazione di Mosca erano una provocazione organizzata dai servizi tedeschi che avevano mandato i loro agenti nelle file di Mosca e nella capitale. Mentre parlavo, uno sconosciuto in divisa militare era entrato nella stanza. Mi rassicurò, dicendo di non preoccuparmi e di non dare peso a ciò che stava succedendo. La situazione a Mosca era molto complessa e pericolosa, diceva, e bisognava prendere tutte le precauzioni. Mi chiese se, negli ultimi tempi, il compagno Ercoli aveva avuto contatti con persone di nazionalità tedesca, comprese quelle residenti al Lux. Risposi che escludere nel modo più assoluto. «In tal caso, di che ha parlato il compagno Ercoli con Otto Iulevic Schmidt?» mi chiese il militare sconosciuto. Rimasi sorpresa. In primo luogo sapevo il compagno Ercoli conoscesse personalmente il famoso esploratore polare, e poi non avevo mai visto Schmidt da noi, in albergo, mentre sapevo benissimo che il compagno Ercoli lasciava il Lux in macchina, solo per recarsi alla radio. Inoltre non mi era mai passato per la mente che Otto Iulevic Schmidt fosse tedesco. L'ultima domanda riguardava gli umori del compagno Ercoli». Risposi che aveva una fiducia assoluta nel compagno Stalin e credeva senza riserve nella vittoria dell'Armata Russa e [illegible] l'umanità progressista. Ad un tratto ebbi la sensazione che le mie risposte potevano essere d'aiuto al compagno Ercoli. Era ovvio che c'era stato un errore, un malinteso... Come se avesse letto i miei pensieri, lo sconosciuto osservò che gli «organi competenti» conoscevano la straordinaria implacabilità del compagno Ercoli. Poi mi disse di andare a mangiare.

Rividi il compagno Ercoli soltanto il giorno dopo. Ci incontrammo la mattina nella hall dell'albergo. Mi fece la proposta inconsueta di uscire per respirare l'aria fresca». Era stanco con cura e si era fatto la barba. Tuttavia mi intuiva che aveva passato una nottata difficile, sembrava infatti molto stanco, quasi estenuato. Uscimmo per la strada e ci dirigemmo verso un grande palazzo, abitato da tanti artisti del teatro tra i quali il grande Ivan Nicolaevic Moskvin e la attrice preferita, Alla Tarasova. Con un gesto amichevole, il compagno Ercoli mi prese a braccetto poi, abbassando la voce per non farsi sentire, cominciò a spiegarmi che la guerra e la situazione stava diventando sempre più difficile. «L'Unione Sovietica è circondata dai nemici ed è quindi necessario prendere tutte le precauzioni ed effettuare tutti i controlli. In simili circostanze, questo è un modo di procedere obbligatorio». Non disse una parola su quello che era successo, ormai avevo capito che lo avevano arrestato, trattenuto per molto ore e alla fine liberato. «Davvero, non è successo niente di straordinario» continuava a rassicurarmi, avvertendo la mia preoccupazione. «Probabilmente non ho imparato ancora il russo e qualche volta mi esprimo in modo che fa nascere sospetti», aggiunse scherzosamente.

Delnova Bocienina

Parigi, vanno all'asta in dicembre cento lettere inedite dello scrittore alla contessa Emanuela Pignatelli

Maupassant, le confessioni di un feticista

Corde di impiccati, calzature femminili cinesi e molti narcotici

«L'oppio mi lascia farneticante per diversi giorni»

Lo scrittore Guy de Maupassant. Un centinaio di lettere il suo volto segreto

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Possiedo la calzatura d'una piccola cinese morta d'amore per un francese. Questo talismano porta fortuna ai desideri del cuore. Ho anche della corda da impiccato. Ma ciò che possiedo di più singolare sono due estremità di un uomo tradito dalla moglie e morto di dolore».

Centodieci lettere inedite che Drouot metterà all'asta il 2 dicembre ci rivelano un Maupassant feticista, ipocondriaco e dedito ai narcotici ma non oppiomane.

Ci troviamo anche lo spregiatore delle convenzioni borghesi, l'iconoclasta, l'uomo che spinge alla ferocia l'autocritica.

Destinataria delle missive la bella contessa Potocka alias Emanuela Pignatelli, principessa romana cui il matrimonio con un diplomatico slavo non impediva la libertà di spirito, ancor meno quella sentimentale o erotica.

Rimase celebre, ad esempio, per aver officiato nel suo salotto parigino la «Cena dei maccabei» (i cinque fratelli ebrei che guidarono la ribellione contro Antioco IV non c'entrano, salvo per la loro tragica fine giacché in ergot il termine significa «cadavere»): i commensali dovevano mimare un uomo che muore di sfinimento dopo innumerevoli amplessi, mentre lei in zimarra e cravatta ricompensava i migliori con un ciondolo.

La fascinosa eccentricità del personaggio non poteva non impressionare il labile Maupassant. Numerosi biografi hanno così inferito che dietro l'amicizia fra lo scrittore e madame la Comtesse potesse celarsi una relazione [illegible]

L'epistolario conferma la loro intimità, senza andare tuttavia oltre. Nel marzo 1889 lui le scrive: «Ho rischiato di cadere innamorato di Voi, anzi lo sono stato», ma poi descrive «vertigine» e «paura» che tale suddittanza gli ispirava. Per concludere: «Ho saputo vincere» l'attrazione fatale.

I due rimarranno in ogni caso complici fino all'ultimo, quando l'appena quarantenne Maupassant intensifica le crisi nervose sino a rendere necessario l'internamento. Morirà in solitudine nel 1893, giusto un secolo fa.

Quattro anni prima l'autore di «Bel-Ami» confida alla sua musa: «Lascio il letto zeppo di narcotici, ubriaco di cloral...» (farmaco alla moda, lo stesso Marcel Proust ricorreva spesso). «Vi giuro che ho delle emicranie intollerabili e che non posso pranzare e cenare fuori casa senza pagarlo care di sofferenza». Oppure: «Eccomi allucinato,... ho sentito rumori tutta la notte, secchi, inesplicabili, insonnia, febbre, allucinazioni ingannatrici, tutto... Credo di essere posseduto!». Ancora: «Ho preso dell'oppio, il che mi lascia farneticante per diversi giorni».

L'indugio, sofferto e insieme compiaciuto, sulle proprie patologie ritorna con insistenza nel carteggio, che fu nobildonna consegnò a un'amica ingiungendole di non divulgarlo. Ma affiora pure il disprezzo verso i cliché sociali, il cursus honorum, i valori dominanti. «No Madame, non sono uomo di mondo, protesto e mi ribello». Le invierà persino una dichiarazione ufficiale: «Mi impegno a non presentarmi mai, né a lasciarmi presentare, all'Académie française, ove mi sentirei declassato». E dalla Gran Bretagna, lungo uno dei suoi numerosi viaggi che lo portarono ad attraversare anche Italia e Nord Africa, annotava: «Ho trascorso tre giorni (onore supremo) sotto il medesimo tetto dell'erede al trono, che mi fa l'effetto d'un superbo campione del cretinismo cui portano i lignaggi regali».

L'indulgenza verso se stessi non era, talora, maggiore. L'incauta amica ha l'ardire di lodare «Mademoiselle Perle»? Guy de Maupassant replica: «Mi avete rivoltato con i vostri complimenti per quel racconto, una porcheria, ne sono sicuro... Come avete potuto giudicare con benevolenza la storia banale quanto inverosimile di una simile famiglia di imbecilli?». Altre volte, il furore le cede all'ironia, e apprendiamo che il «nemico della civiltà mondana» non disdegnava un tranquillo opportunismo. Descrivendo una novella, spiega: «Andrà al "Figaro", a che qualche passaggio non lo chocchi, nel qual caso gliene riserverò una più casta e poetica».

Enrico Benedetto

IL CASO. Un libro-vendetta contro i «traditori» di Bettino

L'autore: «Lui ha un cuore grande e tanta dolcezza con chi gli vuol bene»

Quando Bettino affonda i camaleonti ballano

ROMA

E alla fine è arrivato anche Fantozzi, in questa crisi di fine regime. Tanti fantozzi craxiani che cambiano colore dopo la sconfitta raffigurati in un libro che sembra la parodia della letteratura recriminatoria dedicata dai fascisti vinti agli ex fascisti ■■ avevano cambiato colore dopo la sconfitta.

Camerata, dove sei? Questa, nel dopoguerra, la domanda polemica - e anche il titolo di una crudele antologia di scritti compromettenti - dei seguaci ■ Mussolini ■ chi aveva fatto il sal■■ della quaglia. Adesso, sia pure con inevitabili effetti farseschi, dopo la tragedia di Salò e l'orrore di piazzale Loreto, c'è chi chiede: craxiano, dove sei? Dove sei, Acquaviva, che beneficiato del collegio (sicuro) ■ Tricase, piangevi ■■ a sentirLo parlare? Dove sei, o Fabbri, che «spasimavi» per un Suo sorriso? E tu, Amato, ingrato «principe del voltagabbana»? E Di Donato che Lo cantava ■■ Fidel, sì *general* che ha guidato una lunga marcia di affrancamento ■ di libertà»? Martelli, la sua «storia di trasformista impossibile». Fino a Del Turco, «l'orcone immobile», l'usurpatore, che ■■ siede lontano da Lui, ■ non Lo saluta, ha paura di incrociare ■ Suo sguardo, ecco, Del Turco resta pur sempre - un attimo di *suspense* - il testimone di nozze di Bebo...

Sta dunque per uscire, fin troppo annunciato e forse persino minacciato, *I camaleonti di Craxi*, testo di ritorsione umana e politica forse scritto, di sicuro assemblato dal fondatore dei «comitati pro-Craxi» Maurizio Lullo, un commercialista di Bari che di Bettino, da qualche mese a questa parte, ha finito per sentirsi un po' il fantasioso (e anche misterioso) ventriloquo e un altro po' il patetico vendicatore. Pubblica l'editore Bracciodieta facendo precedere un centinaio di pagine da una copertina con il grazioso animaletto, in qu■■ azzurrino, che rosicchia un garofano. Altri fiori craxiani fanno da ■■■ a questo simbolo della trasformazione opportunistica.

Ma la documentazione sui servilismi, ■ cortigianerie, le dichiarazioni reboanti e le piaggerie del passato ■■ è ricchissima; così come la sensibilità rispetto agli aspetti più grotteschi del craxismo appare in un fedelissimo (comprensibilmente) manchevole. La prosa ■ comprensibile, senza svolazzi, con qualche pregevole formula arcaico-politichese tipo «Dicono voci di corridoio negli ambienti politici...». Discutibile, in sostanza, anche la scelta dei camaleonti: alcuni mancano (l'assenza salvifica ■ Formica e del direttore di Radio Sodoma, dice Lullo, si deve direttamente a Craxi); altri come Nerio Nesi su■■ inspiegabilmente inseriti, e in realtà non ci fanno nemmeno ■■ brutta figura.

Peccato, perché obiettivamente lo sgangherato fuggi-fuggi e il successivo riciclaggio dei craxiani dopo il crollo di Bettino meriterebbero - e meriterebbero ancora - qualcosa di più che freddo, scontate descrizioni di riunioni cospirative nello studio dell'onorevole Santarelli o di Ri■ di Meana ■■ ringrazia per i bei week-end ad Hammamet con Marina. Come pure si potrebbe tranquillamente fare a meno ■ pietose considerazioni ■■ Craxi che «ha un cuore grande ■ una dolcezza infinita con chi gli vuol bene», o mesti sospiri di autocommiserazione dopo aver esposto l'ingratitudine dell'on. Raffaelli, beccato in chissà quale nefandezza da ex: «Sono purtroppo questi i socialisti che Craxi ha plasmato, in ciò completamente ed assolutamente ripagato...». Ah, ecco.

E' in qualche modo la fretta, l'intento politico ■■ e getta», l'ansia di vendetta, ma soprattutto la ■■■ di profondità e di senso delle proporzioni a fare del *Camaleonti* una riedizio■■ spuria ■ ridicola di un genere letterario che invece ha una ■■ storia antica, seppure torva e in ogni caso sintomatica. Al di là degli effetti fantozziani, ■■ toni, la mancanza d'ironia, il malanimo da corte, da anticamera, il cupo rinfeccio, l'acrimonia degli sconfitti che si sentono, ■ legittimamente sono coerenti, insomma, tutto questo rende il testo di Lullo il nipotino illegittimo - ma pur sempre un discendente - di quel *Dizionario delle banderuole*, sorta di Guida Michelin dell'infedeltà, che dopo la Rivoluzione francese si presenta come il primo contributo ad una forma di indagine storica basata sulle conversioni, i tradimenti, le abiure.

Vero è che nella Francia di allora, ■■ la ghigliottina che lavorava a tutto spiano, così come anche nell'Italia del 1943 e dintorni, si voltava gabbana per aver salva la pelle e non per tenere ■ seggio, l'assessorato ■ l'articoletto sul giornale. E tuttavia pochi segnali come questa letteratura recriminatoria, che in nome di una verità postuma si vendica consapevole addirit■■ del proprio potere distruttivo, riescono ■d esprimere ■ corto circuito, l'implosione, l'intasamento, il *black-out* dei circuiti della politica. E in questo clima di dissoluzione, in questo nulla pieno di macerie, purtroppo, c'è spazio solo per una stralunata, ■■■ resa dei conti a puntate tra la vita e la morte. Tu eri con me, e lo sarai per sempre. Ma il camaleonte se ne frega. Altrimenti che camaleonte sarebbe?

Filippo Ceccarelli

Durante la Rivoluzione Francese (nell'immagine a sinistra) si inaugurò il termine «banderuole». Ripa di Meana ■ Craxi (sotto) A destra ■■ camaleonte

«Del Turco adesso ha paura anche di salutarlo»

LA STATUA DI MILANO

La «testa di porco» ha cervello tedesco

La statua depositata in strada a Milano. Sotto: Mario Spagnol

Sulla Stampa di ieri Stefano Bartezzaghi sollevava il caso della statua depositata di notte in strada a Milano: figura umana e testa di suino. Opera di chi? Interviene Mario Spagnol, editore ed esperto d'arte.

NON vorrei lanciarmi in un precipizio attribuzionistico, ma penso che la statua misteriosa dalla testa di porco si possa ascrivere a un autore tedesco, come pure tedesca mi pare la pensata e l'esecuzione dell'intera performance. Le ragioni sono queste:

1. Le creazioni antropozoomorfe sono di tradizione tedesca; per citare solo un esempio in questo secolo basterà ricordare i famosi macellai - dalla testa di porco appunto - di Otto Dix. Tradizione che si fa sentire anche nella grafica commerciale, nelle copertine eccetera. E' recentissima la polemica che in Germania è stata sollevata su questo tema dopo la pubblicazione da parte dello *Spiegel* lo ■■■ ottobre di una copertina in cui ■■ effigiata la testa del noto critico letterario Marcel Reich-Ranicki applicata a un corpo di mastino.

2. L'impresa che è, come sembra, su scala internazionale, presuppone ■■ «organizzazione tedesca».

3. E' tipico della mentalità tedesca affidare all'arte compiti di redenzione o comunque pedagogici.

4. Il palamidone indossato dall'uomo bestia sembra proprio di taglio tedesco.

Mario Spagnol

LETTERE AL GIORNALE

Lunga vita ai vegliardi «senza Dio»; che «bonus» per i nostri 007

L■■■ pazienza del Creatore

Dopo aver letto su *La Stampa* del 17 ottobre l'articolo sui rapporti fra Montanelli e la fe■ sono stato colpito (e ■■■ do con lui) dall'ammissione che una vita senza fede è, in fondo, una vita disperata. E ancora più d'accordo si può es■■ quando egli dice che la fede è un dono di Dio, per cui uno ■■ se la può dare se non l'ha ricevuta, come anche ■■■ a dire, deluso ■ irritato, Schopenhauer in contrasto con Sant'Agostino.

Ma tutto il mal non vien per nuocere: essendo il buon Dio oltre che infinitamente buono anche infinitamente paziente, forse in fiduciose... attese di conversione egli quasi paradossalmente concede a dubbiosi ed atei lunghissime vite (ed è un sentito augurio ■ Indro).

Qualche recente esempio di vegliardi ■■■ credenti? Prezzolini, Bertrand Russell, Cesare Musatti, Pertini, Ebbene, questi uomini che, pur se non credenti altrimenti ■■■ saprei definire che «giusti», supera■■■ tutti, ed ■ ottima salute, la novantina. A Prezzolini mancavano pochi mesi per raggiungere addirittura il secolo.

Gabriele Barabino
Tortona (Alessandria)

La beffa degli Onorevoli

Su *La Stampa* del 9 novembre in prima pagina si legge: «Un milione in più agli onorevoli. L'aumento non alza lo stipendio ma va ad aumentare le pensioni». Da notare che la decorrenza ■ dal 1° luglio '93, altro danno per le disastrate casse dello Stato.

La beffa ■ pagina 27: «Briciole per le pensioni. Da luglio '94 circa 6000 lire al mese in più», con qualche misero miglioramento per quello d'annata. Oltre ad evidenziare ■ disparità della decorrenza, il secondo accordo (la beffa) nella prima mattinata di oggi, 9/11, deve ancora essere votato.

Dopo tutti gli scandali e furti di questi ultimi tempi, i nostri signori del Palazzo hanno ancora avuto la sfrontatezza ■ proporci questa ennesima derisione. Vergogna!

Luigi Quaglia, Torino

Ripeschiamo i presidi

Noto che i giornali, i quali parlano tanto di scuola, si occupano poco dei problemi dei presidi ■ delle difficoltà a diventarlo. E questo non solo perché ■■■ preside incaricato (anche se in buona parte per quelli la cui nomina, conferitami ■■■ dieci ■■■ d'anni dopo ■ superamento della prova, fui costretto ■ rifiutare anche perché per una sede di una lontananza irraggiungibile.

Comunque sia, il futuro capo d'istituto per dirigere una scuola deve dare molteplici concorsi: uno, non solo per la scuola media, ma per ognuno degli innumerevoli tipi di scuola superiore esistenti. Succede pertanto che un preside che abbia superato ■■■ determinato concorso, ma per esiguità ■ posti non sia entrato tra i vincitori, non entri dove esistono più probabilità ■ accedere alla carriera direttiva. Non solo, ma nel conferimento degli incarichi di presidenza, possa concorrere per il solo tipo ■ scuola in cui ha superato il concorso. Eppure la funzione del preside ■ una e, anche se diversamente definita, analoga e omogenea a tutti gli indirizzi. Deve indubbiamente possedere una certa cultura, ■■■ ciò gli è garantito dalla laurea conseguita, dal concorso vinto quale docente, da quello superato come preside, dai tanti anni in cui ha insegnato prima ■ diventare capo istituto e in cui ha tenuto continui contatti con gli insegnanti delle più diverse materie. Le disposizioni poi ■■■ fatte in maniera tale da non incoraggiare chi ha dimostrato attitudini alla guida degli istituti. Così ■ successo che chi ha vinto i concorsi ■■ preside, indetti ■■■ D.M. 1979 e successive modificazioni (i primi banditi dopo tanti anni), sia stato scavalcato dai presidi incaricati inseriti poi nei ruoli con le leggi speciali.

Dato che si parla di uniformare la scuola superiore, pur nell'opzionalità dei diversi indirizzi professionali, sarà opportuno, pertanto, superare in una visione unitaria la parcellizzazione dei tanti concorsi a capo istituto e per intanto dare qualche modesto riconoscimento agli idonei che per una ragione ■ per l'altra non sono diventati titolari.

Come? Per esempio ripescandoli dalle graduatorie rifiutate per impossibilità di raggiungimento della sede ed estendendo il diritto della loro precedenza, nel conferimento degli incarichi ■ presidenza, dal tipo ■ scuola «vinto» a tutti i tipi di istituti.

Zeno Fortini, Urbino

«Nessuna ruberia ■■■ parte ■ Sgarbi»

Con riferimento alla lettera a firma «Valerio Paolucci, Ivrea», pubblicata su *La Stampa* dell'11 novembre u.s. ■■■ il titolo «Sgarbi o Ladri», gravemente lesiva della dignità, dei diritti, dell'onore ■ del decoro del mio assistito on. dr. Vittorio Sgarbi, e con riserva di ogni azione nelle competenti sedi giudiziarie, mi preme precisare quanto segue.

L'on. dr. Sgarbi, nel corso del suo intervento alla trasmissione «Sgarbi quotidiani», attenendosi allo spirito della trasmissione, gradita - ... non ■ caso! - ad un numero piuttosto elevato di telespettatori, ha riferito fatti storicamente documentati ■ alcune «notizie negative», peraltro di dominio pubblico, che, lo si voglia ■ no, riguardano personaggi che forse possono anche aver prodotto fatti e non parole» - ■■■ si afferma nella lettera - ma che, indiscutibilmente, e per anni, si sono resi autori di fatti molto gravi, ■ cui gravità non può essere sminuita o giustificata dai riflessi indiretti (pure negativi) sulle attività imprenditoriali utilizzate come strumento per la perpetrazione degli illeciti, e, in particolare, sull'occupazione.

Per quanto riguarda invece l'affermazione relativa alle presunte «documentatissime ruberie proprie», collegate al fatto che lo Sgarbi qualche anno fa, legato da un contratto di lavoro ■■■ un ente pubblico, «percepiva regolarmente lo stipendio ma non andava ■ lavorare in quanto aveva cose più interessanti da fare a giustificava le sue assenze come malattia», ne rilevo la totale infondatezza perché - come già è stato ampiamente chiarito da tempo, anche nelle competenti sedi - l'on. dr. Sgarbi ha beneficiato di ■■■ periodo di aspettativa per motivi di famiglia, caratterizzata dall'assenza dello stipendio, di contribuzioni previdenziali ed assistenziali e di qualsiasi altro onere ■ carico dello Stato. Né va dimenticato che, nel ■■■ dell'aspettativa, pur non avendo■■ l'obbligo, ha continuato la ricerca e portato a termine ■ lavoro di catalogazione dei Beni artistici e storici di Rovigo e delle Chiese di Lendinara, opere imponenti per la loro corposità e completezza, e per le quali non è stato compensato in alcun modo.

Per concludere, non ■ resta che sottolineare la malafede di chi - come l'autore della lettera - equipara ■ quantomeno riscontra analogie tra situazioni nettamente differenziate: ■ fatti come quelli di cui purtroppo si sente parlare ricorrentemente sono illeciti e restano sempre tali anche se, quasi casualmente, hanno portato beneficio a soggetti estranei e non possono certo purificarsi ■■■ la denigrazione.

Avv. Gian Pietro Dall'Ara

L■■ io mi accontento di molto meno»

Secondo l'ex direttore amministrativo del Sisde Maurizio Broccoletti alcuni suoi collaboratori percepivano, oltre allo stipendio, un bonus che variava dai dodici milioni mensili di una segretaria ai centoventicinque milioni (sempre mensili) di un generale dei carabinieri. Stando così le cose, chiedo formalmente di transitare nei ranghi del servizio segreto. Mi accontenterò di molto meno.

Maresciallo Guido Guasconi
Bresso (Milano)

RISPONDE O.d.B.

Il calcio può ancora essere pulito

Gentilissimo OdB, scrivo a lei per una certa confusione che mi ha procurato la lettura di un libro *La lotteria perversa* di Grimaldi e Sottolettori, Age Editrice, Torino 1993. Un libro a tratti ■■ focalizzante ma oggettivamente preciso e puntuale su molti aspetti deplorevoli del gioco del calcio o, per meglio dire, dell'industria degli affari legati al calcio. Essendo lei un attento osservatore e un competente commentatore della vita sportiva italiana, oltre che un intellettuale, ■ chiedo: è ■■■ che il calcio, come scrivono i due autori, «ha perso la sua carica di magia»?..

Silvio Bosco, Ostia (Roma)

GENTILE signor Bosco, le confesso subito che, riguardo al calcio, al gioco del calcio quello che si svolge su un campo di dare misure in novanta minuti della domenica, ■■■ sono ■■■ attento osservatore né un competente commentatore, non posso esserlo e, tanto meno, posso essere un intellettuale, poiché sono semplicemente un tifoso avvero ■■■ stregato a tutt'oggi dalla magia del calcio.

Già che ci sono, però, devo anche dirle che non conosco il libro di cui lei mi parla, e ho l'abitudine, ■■ controtendenza con gli abusi in corso, di ■■■ parlare dei libri che non ho letto. Risponderò quindi o, meglio, cercherò di rispondere alle domande che lei *mi* rivolge. E' vero che il gioco del calcio ha perso la carica di magia? E' vero solo per chi ha perso la capacità d'interessarsi al gioco, non solo del calcio, ma in generale.

E' vero che il gioco del calcio è diventato un dramma collettivo che si nutre di discorsi ad alta distruttività prodotti in ambienti rispettabili. E' ■■■ solo che la collettività senza idee è portata a celebrar drammi ovunque per una partita di calcio o per un concerto rock. Il male non sta nel gioco del calcio preso solo a pretesto.

E' vero che la stimolazione continua all'arricchimento è deleteria e anche la tradizionale schedina del Totocalcio è diventata col tempo uno strumento «perverso» che produce solo guai? E' vero che il Totocalcio ha preso il posto del lotto, basta consultare la letteratura del passato per trovarsi davanti a follie collettive o ■ perversità analoghe. Mani pulite ha messo a nudo lo sporco che può esistere a livello privato ■ pubblico. Ma una partita di calcio può, e sottolineo *può*, essere ancora una cosa pulita. La mia risposta non è chiarificatrice, ■■■ fideisca. Mi dispiace se l'ho delusa, gentile signor Bosco.

Oreste del Buono

Aldo Rizzo: noi, l'Onu e le crisi

L'Italia nel Big Bang

QUATTORDICI aprile 1993. Il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali è ospite del Senato per un dibattito nella sala Zuccari di Palazzo Giustiniani. Lo rivedo dopo molti anni: accompagnò il presidente Mubarak nel primo viaggio a Roma all'indomani dell'assassinio di Sadat, nel gennaio '82 (ero allora presidente del Consiglio).

Il segretario generale dell'Onu è un politico intellettuale, un egiziano di forte impronta europea. Il tema centrale dell'incontro è il ruolo dell'Onu oggi che il tradizionale bipolarismo Usa-Urss è venuto meno: quell'equilibrio militare strategico che fra mille difficoltà e rischi aveva comunque assicurato l'equilibrio globale dalla fine del secondo conflitto mondiale fino alla fine del decennio scorso.

La tragica vicenda somala si sta appena dispiegando e affiorano le prime incomprensioni fra l'Italia e le Nazioni Unite, quelle incomprensioni che poi si inasprieranno per colpa di tutti. Ghali discute con parlamentari, giornalisti, studiosi ed esperti di politica internazionale circa la creazione di meccanismo e modalità di interventi, in un confronto che per certi versi trascende i casi contingenti del Corno d'Africa e della ex Jugoslavia, due gravi crisi regionali in cui i deliberati del Consiglio di sicurezza non sono stati seguiti da misure decisive capaci di ripristinare il diritto internazionale lacerato e la pace compromessa.

«Occorre ripetere - disse Ghali - ancora una volta, che la pace è un fenomeno globale, che riguarda tutti e non soltanto l'Organizzazione delle Nazioni Unite. Nello stesso modo, le operazioni di mantenimento della pace devono essere seguite e amplificate da misure di consolidamento atte a inscrivere la pace nel reale e rassicurare le popolazioni. A questo riguardo attribuisco all'Onu un ruolo di grande importanza nell'instaurazione della democrazia, democrazia per tutti i popoli e per tutte le nazioni». Il che, nelle parole del Segretario generale dell'Onu, significa che l'obiettivo della collettività internazionale e delle organizzazioni di sicurezza non può limitarsi alla repressione delle violazioni del diritto delle genti, ma deve tendere all'instaurazione di un modello di convivenza pacifica fra i popoli, identificato, appunto, con la democrazia.

Tre anni fa, ai tempi dell'invasione del Kuwait da parte delle truppe irachene, la volontà convergente delle superpotenze, o di quelle che erano state un tempo le superpotenze nucleari, aveva fatto sì che per un momento la distensione Mosca-Washington adombrasse la prospettiva di un grande governo mondiale: «Il governo mondiale dell'umanità», come noi continuiamo a ripetere, sulla scia dell'insegnamento di Kant. Per qualche giorno era sembrata reale la possibilità di costituire una forza sovietico-americana, sotto la bandiera dell'Onu, invincibile nel Golfo e in ogni parte del mondo.

I disastri del razzismo

Così non fu. E le vicende di quelle settimane convulse e tormentate sono ormai consegnate alla storia, con tutti gli ammiccamenti e le ambiguità di Gorbaciov, che fino all'ultimo si sforzò di recitare un ruolo in qualche modo autonomo. Ma resta il fatto che la liberazione del Kuwait, a opera della forza militare multinazionale, offrì una nuova speranza all'umanità reduce da tutti i disastri del nazionalismo e del razzismo esplosi in questo secolo.

Questi temi costituiscono il nucleo centrale delle suggestive riflessioni che Aldo Rizzo consegna al suo ultimo libro, *Big Bang* (ed. Laterza). Un'opera tesa ad analizzare, con coraggio e con assoluta indipendenza dagli schemi correnti, la transizione mondiale e a configurare l'assestamento della società internazionale attraverso un'indagine problematica che non dimentica il cambiamento dell'Italia nel cambiamento del mondo.

Il libro di Rizzo, un giornalista che ha seguito e analizzato tante delle rivoluzioni e controrivoluzioni del nostro tempo, non offre soluzioni definitive. Disegna le condizioni che si sono delineate nella realtà internazionale dopo il «big bang»: la teoria secondo cui l'universo è nato dall'esplosione di un atomo primordiale, una quindicina di miliardi di anni fa. L'analisi che l'autore conduce ripercorre le tappe che hanno portato alla grande trasformazione negli scenari internazionali, in primo luogo determinata dalla crisi irreversibile del marx-leninismo e dal crollo dei regimi dell'Europa centro-orientale.

Il Giappone in campo

Di qui la domanda se si sia giunti alla fine della storia (la fantasmagorica tesi del politologo giapponese Fukujama: ecco un caso di sconfinamento della politologia dai propri confini). Rizzo disegna gli scenari dell'Est e tratteggia la crisi di identità che ha investito l'Occidente all'indomani della scomparsa dell'avversario «speculare» rappresentato dal Patto di Varsavia. Si sofferma poi sulle difficoltà insorte sulla direttrice Nord-Sud e sui rischi di una proliferazione nucleare determinata dalla frantumazione dell'impero sovietico oltre che dall'emergere di nuove potenze atomiche.

Il rimedio? L'Onu, nella sua attuale struttura, non basta; tutto si regge su un unanimismo che potrebbe venir meno se Russia e Cina decidessero di assumere iniziative autonome. E nessuno può ipotecare o bloccare l'avvenire. Non c'è una risposta unica né valida per tutti i mali. La Nato serve, ma bisogna aggiornarla alle nuove sfide. L'Europa, anche l'Europa «dall'Atlantico agli Urali», è in grado di far da contrappeso militare alla Russia post-sovietica (che rimane comunque una potenza nucleare). La Csce è un organismo che può svolgere utili funzioni, ma deve uscire dalla cornice della retorica. Cosa fare dunque? Rizzo si sofferma lungamente sulle potenzialità - per larga parte inespresse - del G7 e sulla necessità di un coinvolgimento del Giappone nella stabilizzazione delle relazioni internazionali (anche in funzione di controllo della Cina).

Il peso maggiore continuerebbe a gravare sulle spalle degli Stati Uniti, perché Onu e Nato significano soprattutto America. Ma la conclusione è rivolta a una nuova strategia fra Europa e Stati Uniti (a loro volta promotori di uno spazio nord-americano col Canada e il Messico), più il Giappone: più, se tutto andasse bene, la stessa Russia. Qui sta l'abbozzo di un vero «nuovo ordine mondiale» - ecco le conclusioni di Rizzo, un giornalista-saggista che ha sentito la lezione di Raymond Aron - che avrebbe nell'Onu il quadro di riferimento più ampio in senso istituzionale.

Torna ancora una volta il monito di Kant: «La libertà selvaggia degli Stati obbligherà la nostra specie a cercare un potere comune». Ma quando?

Giovanni Spadolini

Il grande compositore moriva 20 anni fa: oggi lo ricordano Berio, Boulez, Petrassi

Maderna, nella musica con furore

Dalla bohème a Santa Cecilia

ULTIMO romantico e primo sperimentatore. Musicista di rottura ma anche prosecutore del classicismo novecentesco. Bambino prodigio, fenomeno da baraccone, e instancabile, raffinatissimo topo di biblioteche musicali. Fu preso in tutela da un sacerdote (futuro cardinale e poi Papa); era cresciuto nei bordelli della Padania fascista. A tre anni suonava il violino, a dirigeva Verdi all'Arena di Verona, ma da grande studiava il contrappunto fiammingo.

Un monumento alle contraddizioni esistenziali e artistiche, Bruno Maderna. Il compositore e direttore d'orchestra moriva venti anni fa, il 13 novembre del 1973 a Darmstadt: aveva appena cinquantatré anni e lo uccise un tumore molto probabilmente risultato di una vita vissuta troppo intensamente tra fumo, alcol e donne, ma soprattutto e sommamente sacrificata alla musica.

A diciannove anni, ancora molto illetterato, Bruno Maderna scriveva questi versi: «Più saggio è colui che quale ultima meta/ la sua inutile vita, fè dono il jazz/ le "Camel" considera,/ e il gin puranco./ Vane cose son l'Arte, la Vita, l'Amor/ Iddio stesso, poiché a nulla siamo buoni».

E proprio «Le donne, il jazz, il gin» (Le Camel sono scomparse per ovvi motivi pubblicitari) si intitola il programma che in onda questa sera su Radiotre dalle 19,45 alle 23,15, ideato e realizzato dal musicologo Sandro Cappelletto.

Una non-stop dedicata a Maderna, una maratona musicale di tre ore che vedrà accumularsi, materiali sonori, interviste, rare testimonianze, un intervento di Maderna stesso con la voce già affaticata dalla malattia, in una intervista per la radio di Chicago del 1970 recentemente pubblicata in cd dalla Stradivarius. Non ultima, fra le testimonianze, la lettera inedita conservata negli archivi della fondazione Cini di Venezia gentilmente concessa per l'occasione, e che pubblichiamo qui accanto, in cui Maderna nel 1970 scrive a Gian Francesco Malipiero. «Una lettera molto importante - spiega Cappelletto -. Qui Maderna si rivolge al maestro con cui seguì un corso di specializzazione negli Anni 40 e lo ringrazia per "l'opera di salvazione e di contagio" per avergli levato "tutte le indecisioni". Il riconoscimento dunque di una continuazione artistica, mentre sino a oggi Maderna era considerato soprattutto il punto di rottura, la cesura verso la classicità; l'iniziatore della sperimentazione, colui che ha indicato il cammino delle nuove ricerche sonore a Berio e Nono. Insomma, questa lettera forse è l'occasione per rivedere, aggiustare, ristemare i giudizi».

Un grande della musica di questo secolo, comunque. Come confermano, nelle interviste raccolte da Cappelletto, Pierre Boulez, Goffredo Petrassi, il grande padre della musica italiana, e Luciano Berio (che con lui lavorò allo studio di Fonologia della Rai di Milano fondato nel 1955 e stolidamente chiuso nel 1983 come ricorda il fonico Marino Zuccheri), Luigi Nono (in una intervista registrata del 1987), il regista Giorgio Pressburger.

Una vita forsennata, la sua, dove a dire Massimo Mila, che diede di Maderna questo ritratto: «Sempre di corsa tra un aereo e un treno, sempre trafelato davanti a leggio, torturato da una sete inestinguibile, che aveva trasformato la snella silhouette di giovane in un fisico alla Falstaff».

Un desiderio di bruciare in fretta la vita che gli derivava certamente dall'infanzia difficile e complicata. Bruno Maderna nasce infatti nel figlio naturale di una donna del popolo di Venezia e di Umberto Grossato, musicista girovago, che con la sua orchestra batteva le balere della Val Padana e seminava figli in ogni paese. E questo è un figlio come tanti altri; ma diverso dagli altri: a tre anni suona già violino e fisarmonica e il padre se lo prende con sé nella sua band dove si fa anche del jazz perché la musica americana, vietata dal fascismo, è amata da Vittorio Mussolini. Dunque un'infanzia costellata di valzer, jazz e bordelli dove il padre vagabondo e senza fissa dimora passava le notti. A nove anni il regime lo nota e lo fa debuttare sul podio dell'Arena di Verona e della Fenice di Venezia. Ma finalmente un gruppo di benpensanti veronesi mette insieme la somma necessaria per mandarlo all'Accademia di Santa Cecilia, dove entra grazie all'interessamento e alla raccomandazione di Giovanni Battista Montini, futuro cardinale e futuro papa Paolo VI.

Gli anni successivi sono quelli che lo vedono impegnato nella vita forsennata, al successo di grande direttore d'orchestra e di grande musicista pronto a ogni sperimentazione; anni che lo sorprendono a provarsi con tutti i generi, dalla musica di scena per il teatro, alle composizioni radiofoniche, dalla colonna sonora di *La morte ha fatto l'uovo* (film con Trintignant, Lollobrigida ed Ewa Aulin) alle più raffinate sperimentazioni sul suono.

Di questo il programma di stasera darà un'ampia testimonianza trasmettendo «Notturno», primo lavoro elettronico registrato alla Rai di Milano nel 1957, *Serenade* del 1969 eseguito dall'«Ex novo Ensemble» e dedicato a lancio a Darmstadt dal primo satellite europeo e grandi brani da *Hyperion* nella registrazione della prima alla Fenice di Venezia nel 1964.

Sergio Trombetta

Nell'immagine grande a sinistra, con la sigaretta) e Nono. Qui accanto la lettera inedita che inviò a Malipiero (sotto)

CARO MALIPIERO

Grazie per la sua opera di salvazione e contagio

Uberlingen, 26-7-70

Maestro

ho saputo tempo fa che Lei ha scritto un affettuoso articolo su di me e che ha avuto parole lusinghiere per il mio ultimo lavoro «Grande Aulodia». Ne sono felice. Le sono così grato e per il ricordo e per la stima che dopo tanti anni Ella ancora mi dimostra. Molti anni fa, quando per la prima volta venni al suo corso di composizione, Lei mi aprì la strada buona per la musica e seppe, con poche ma sincere parole, levarmi le indecisioni e vizi che avevo ereditato da una scuola antiquata. Ancora grazie per questa Sua opera «salvazione» e «contagio».

Caro Maestro, penso a Lei sempre con affetto e mi auguro di poterla vedere ben presto.

Buon lavoro a tutti i miei migliori ed affettuosi saluti.

Suo **Bruno Maderna**

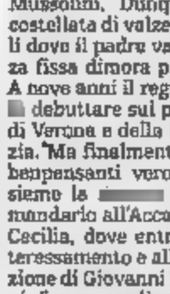
WAGNER PERDONATO

Israele accetta le sue opere per la prima volta dopo 55 anni

TEL AVIV

RICHARD Wagner è stato finalmente «riabilitato» giovedì in Israele, quando l'Orchestra sinfonica di Tel Aviv, diretta da Itzhak Telgam, ha eseguito la ouverture di *Tristano e Isotta* davanti a un pubblico di estimatori del compositore tedesco, senza che il concerto suscitasse proteste.

Già nel dicembre 1991 l'Orchestra filarmonica israeliana aveva eseguito brani del *Tristano* e dell'*Olandese volante*, ma quasi in condizioni di clandestinità: il concerto non era stato pubblicizzato in anticipo, i botteghini erano rimasti chiusi, e gli amanti della musica di Wagner avevano ricevuto inviti speciali. Le ragioni del boicottaggio derivavano dalla preoccupazione di non ferire i sentimenti dei sopravvissuti all'Olocausto, che ben ricordavano la passione di Wagner fosse stata usata dal partito nazista, a supporto della sua ideologia. L'ultima esecuzione pubblica in Israele di un'opera di Wagner risale al 1938: il direttore d'orchestra era, in quell'occasione, Arturo Toscanini.



Wagner, per l'ultima volta fu diretto da Toscanini in Israele nel 1938

Secondo i critici musicali israeliani, l'esecuzione di *Tristano e Isotta* a Tel Aviv rappresenta un evento storico e dimostra la maturità raggiunta dallo Stato ebraico. «Ora che siamo impegnati a stringere la mano dei nemici di ieri - scrive *Yediot Ahronot* - possiamo avvicinarci anche ad opere geniali, ignorate fino a ieri l'altro. [a. b.]

Solo Rolex può dirti: è un Rolex.

Solo i Rivenditori Autorizzati Rolex possono assicurarvi, al momento dell'acquisto, l'autenticità di un prodotto che nasce da un'altissima tradizione qualitativa e la validità del certificato di garanzia. Presso i Rivenditori Autorizzati, inoltre, potrete scegliere il modello che preferite in tutte le possibili versioni di quadranti e braccialdi. Al prezzo di listino. È tutto nel vostro interesse, non vi pare?

ROLEX

SONO RIVENDITORI AUTORIZZATI ROLEX ESCLUSIVAMENTE I NEGOZI CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE".

RIVENDITORE DI TORINO: ASTRUA - VIA ROMA, 28

COMUNICATO A NORMA DI LEGGE

IMPORTANTE!

STIEVANI

A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA ITALIANA, HA MESSO I PROPRI MAGAZZINI A DISPOSIZIONE DI ALCUNI FABBRICANTI, LEADER NEI RISPETTIVI SETTORI, PER VENDERE LE LORO ENORMI ESUBERANZE DI PRODUZIONE.

IN BASE ALL'ARTICOLO 5/93 DEL R.I.
ELENCHIAMO I PRODOTTI IN VENDITA A CONDIZIONI PARTICOLARI

TVC 14" TELECOMANDO - PRESA SCART	L. 249.000
TVC 20" TELECOMANDO - PRESA SCART	L. 390.000
TVC 21" TELECOMANDO - PRESA SCART	L. 490.000
TVC 25" TELECOMANDO - STEREO - TELEVIDEO	L. 699.000
VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE	L. 339.000
VIDEOREGISTRATORE 3 TESTINE - MOVIOLA	L. 499.000
TELECAMERA VHS "C" ZOOM 8X - AUTOFOCUS	L. 890.000
LAVATRICE 400 GIRI - 16 PROGRAMMI - INOX	L. 250.000
FRIGORIFERO 250 LITRI - 2 PORTE	L. 260.000
CUCINA A GAS 4 FUOCHI - 50 cm. x 50 cm.	L. 135.000

SOLO GRANDI MARCHE

MERCE DISPONIBILE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Morta l'attrice Dria Paola

E' morta ieri a Roma, per collasso cardiocircolatorio, all'età di anni, Dria Paola, una delle attrici più note del periodo fra le due guerre, diventata famosa per interpretato nel 1930 «La canzone dell'amore», la prima pellicola sonora italiana. Si era ritirata dall'attività artistica da diversi anni (il suo ultimo film era stato «Pantera nera», nel '41), ma ricordo non si è mai sbiadito. Dria Paola cui vero nome era Etra Fitteo) era nata a Rovigo il 21 novembre si dimostrò subito in possesso un sicuro temperamento di delicate personalità. A scoprirla era stato Alessandro Blasetti, che l'aveva lanciata nel 1929 nel film muto «Sole», ma stato il successo inusitato della «Canzone dell'amore» ad aprirle le porte di numerosi film: in tutto una cinquantina, in gran parte girati al fianco grandi attori di teatro quali Petrolini, Musco, Zacconi, Viviani.

Arriva Rodolfo, by Valentino

Il sarto Valentino esordirà come costumista teatrale in occasione della prima mondiale dell'opera «The Dream of Valentino» dedicato all'attore simbolo del cinema muto che debutterà il 15 gennaio alla Washington Opera. Il compositore Dominick Argento, premio Pulitzer, che ha messo in evidenza in questo suo lavoro il dramma dell'esperienza degli emigrati, la vita e cultura di massa nell'America degli Anni 20, e la rappresentazione di Hollywood Babilonia come «Fabbrica dei sogni» del mondo nuovo. Dopo il musical, Mastroianni, e il cinema, con Nureyev, anche l'opera si occupa del grande Rudy. Di un mondo e un'epoca che affascinano lo stilista romano: «Erano tempi di grande entusiasmo - ha dichiarato Valentino - tutto era vissuto velocemente, ci si vestiva per impressionare e in ogni momento si metteva in gioco e a rischio la vita». foto, Il bozzetto del costume di Rudy.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 13 Novembre 19 ..

Si inaugura stasera a Torino l'undicesima edizione di Cinema Giovani

La Cina è vicina tre volte

Una grande vitalità tra arte e degrado

TORINO. «Non è per seguire o secondare una moda: è che oggi, nel cinema d'autore e di scoperta, non convenzionale, non allineato, riconciliato, le più significative e interessanti vengono di lì», dice Alberto Barbera, direttore del festival internazionale Cinema Giovani, cui undicesima edizione comincia stasera per due sino al novembre. «Lì» è, naturalmente, l'Estremo Oriente.

Lontano dall'Europa dei film sempre più deboli dagli Stati Uniti sempre più sovrachianti, a dominare il festival è infatti quel cinema asiatico che (senza dimenticare l'influenza a suo tempo esercitata da «L'ultimo imperatore» di Bernardo Bertolucci) ora successi travolgenti. Nel 1993 due registi, di Cina e di Taiwan, insieme l'Orso d'oro a Berlino; un film cinese vince Palma d'oro a Cannes e un altro viene premiato a Venezia; due film cinesi vincono al festival di Tokyo; Chen Kaige e Zhang Yi sono riconosciuti autori tra i più bravi del mondo, e favoriscono l'attenzione dedicata anche ad altri registi; John Woo di Hong Kong, autore di thriller sensazionali, oggetto d'un piccolo culto, al suo primo film girato negli Stati Uniti entra subito in conflitto con Hollywood; la grande bravura e la bellezza incantevole di Gong Li o di Leslie Cheung confermano anche «Addio mia concubina» la nascita d'un nuovo divismo asiatico.

è tutto autentico, un simile trionfo?

«Vero, certo. Anche a Pechino, Hong Kong, Taiwan o Tokyo, ve ho visto i film più interessanti dell'anno, sono reso conto che punto di vista produttivo, finanziario, distributivo e tecnico la situazione non dovunque. a problemi, tutto il mondo è paese: il le contraddizioni del sistema sono più aperte, i margini possibili sono maggiori. In Cina il cinema ancora e comunque uno strumento propaganda: se certi registi hanno successo all'estero, per ragioni politiche vengono sostenuti, per motivi prestigio nazionale vengono tollerati lasciati lavorare, anche se spesso le loro opere non arrivano nel cinema del Paese e rimangono quasi cinesi. La censura iniziale è ormai rara, l'ultimo caso risale a pochi giorni fa: Zhuang Juan, l'autore quel "Beijing zazhong" (Bastardi Pechino) che presenta fuori concorso, ha dovuto interrompere il nuovo film dopo otto giorni riprese, in punizione delle polemiche suscitate e dalla propria riaffermazione d'autonomia».

E nelle altre Cine?

«Lì, per gli autori la possibilità d'esprimersi s'affidano e fattori estemporanei: Taiwan càpita che una star cinema ciale deciso lanciarsi nella produzione scelga di finanziare un film di Hou Hsiao-Hsien perché un regista di valore internazionale, e viene fuori "Il maestro di marionette"... Le coproduzioni tra Repubblica popolare di Cina, Taiwan e Hong Kong sono sempre più frequenti, un fenomeno che si allargando, che anticipa la politica, che rappresenta una pre quella riunificazione delle tre Cine che prima poi avverrà. Ma non bisogna illudersi: anche lì le difficoltà del cinema sono molte».

Quali?

«Le solite: costi eccessivi dei film, quindi standardizzazione, semplificazione, ricerca da parte produttori di temi e stili commerciali, pochi nuovi talenti... Il cinema di Hong Kong ha subito un forte degrado qualitativo, quello giapponese s'è fatto interessante. Cinema Giovani tenta come sempre di esplorare, di cercare il nuovo: soltanto Tian Zhangzhuang, l' autore da "L'aquilone azzurro" che presentiamo fuori concorso, è regista noto, ha fatto cinque o sei film: gli altri sono tutti esordienti o quasi, già appartenenti a una "sesta generazione" del cinema cinese».

Il gran successo italiano e occidentale del cinema cinese, dopo «Lanterne rosse», le sembra una forma di snobismo?

«All'inizio era doppio: successo popolare per i film di genere, kung fu, fantasmi, avventure bibesche, violenza in costume; e di élite legato all'esotismo, alla saturazione per il cinema occidentale fiacco, prevedibile, noioso. Con le opere e gli autori di grande qualità, è diventato un successo legittimo e naturale, inevitabile: e anche il segno d'una nuova integrazione culturale tra Oriente e Occidente che si estende oltre il cinema, che dieci anni fa sarebbe stata impensabile».

Lietta Tornabuoni

A sinistra il francese «Une nouvelle vie» (Una nuova vita), in concorso venerdì A destra scena del coreano «Cha sarang», (Il primo amore), concorso domani

Dice il direttore: «Repubblica popolare, Hong Kong, Taiwan trionfano in Occidente in attesa dell'unificazione che verrà»

Segre, i fuochi di rivolta operaia

CROTONE, Italia» Daniele Segre. film-documento che inaugura Cinema Giovani, non potrebbe più attuale, più italiano, più simbolico. Nella prima città operaia del Nord, la prima cine-testimonianza sulla prima rivolta operaia del Sud per il principale problema nazionale, la disoccupazione, è accompagnata da un incontro anche fisico: sindaco di Crotone Carmine Talarico e undici componenti la rappresentanza sindacale unitaria dell'Enichem, la fabbrica della rivolta di settembre, arrivati a Torino discutono il consiglio di fabbrica di Mirafiori, con gli spettatori soprattutto giovani del festival.

Nello stile limpido, forte, asciutto ed emozionante Segre, il film realizzato a Crotone in nove giorni insieme con gli allievi della torinese «Scuola video di documentazione sociale I cammelli», montato da Roberto Perpignani autore del montaggio dei film dei Taviani, in parte sponsorizzato dall'Ufficio formazione della Cgil, privo di ogni commento: sono i protagonisti a parlare, e siccome i problemi non hanno colore», i due leaders operai più eloquenti e uniti sono ex comunista nel pds consigliere comunale msi. «Questa è stata la prima sorpresa», racconta Daniele Segre. «Altre sorprese, la solidarietà della città , del sindaco; il ruolo attivo, partecipe, propositivo della Chiesa nel conflitto, il in visita nella fabbrica presidiata e il prete che dice dall'altare "La Messa è finita, andate in a lottare"».

Il regista quarantenne di «Manila Paloma Blanca» ha voluto anche offrire una sorta di risarcimento per la non-informazione sulle numerevoli battaglie adesso in atto per il posto di lavoro in tutta Italia, così affioranti le notizie quotidiane: «Gli operai stanno tentando in ogni modo di superare il fatto d'essere relegati in quel ruolo subalterno in cui il diritto parola viene soltanto se controllato, limitato, espurgato». Si sa che la lotta dell'Enichem di Crotone, i cui dipendenti sono ridotti nel tempo da 1047 a 159, s'è conclusa con un accordo stipulato col governo a Roma; che è specialmente drammatica l'uso fatto mi lavoratori del fosforo e dell'ammoniaca della fabbrica, elementi chimici molto pericolosi.

«Crotone, Italia» comincia infatti con fiamme del fosforo sparso e acceso sulla strada statale 106, davanti all'Enichem presidiata dagli operai incazzati non per disperazione ma per l'esasperazione d'essere stati imbrogliati da anni, per il timore di ulteriori atti di fregatura». Poi l'esposizione delle ragioni, della storia e della conduzione della lotta; le immagini impressionanti degli uffici della direzione devastati, incendiati, distrutti nei giorni dei nodi che vengono pettine»; le proteste contro i politici, «questi nostri signorotti hanno più niente vendere, quindi non si fanno più vedere, non parlano, sono scomparsi nel nulla». E alla fine le donne che bloccano i binari della ferrovia: nella accendono fiaccole, sfilano in processione i ragazzini, pregano guidate suora vanela attraverso l'altoparlante della stazione, recitano il Rosario, «benedetto il frutto del ventre tuo...».

(l. t.)

Una scena del film-documento «Crotone, Italia». Daniele Segre, sulla prima rivolta operaia del Sud

IL PROGRAMMA OGGI

MASSIMO UNO

15.30 Fuori concorso
Am Rande der Welt/At Edge the World (Ai confini del mondo) di Goran (Austria, 1992, 35 mm., 90')

17.30 Concorso lungometraggi
Poslednije kholoda/The Last Cold Days (Gli ultimi giorni freddi) di Kalymbetov e Bulat Iskakov (Kazakhstan, 1993, 35 mm., 70')

20,45 Concorso cortometraggi
The Station (La stazione) di Trenton Carlson (Canada, 1993, 16 mm., 20')
Charlie Doctor, di C. Parsons (Francia, 1993, 35 mm., 16')

21,30 Concorso lungometraggi
Tallinn Pimedusse/Darkness in Tallinn (Buio su Tallinn) di Ilkka Jarvilaturi (Estonia/Finlandia, 1993, 99')

24 Fuori concorso
Dazed and Confused (Storditi e confusi) Richard Linklater (Usa, 1993, 35 , 94')

15.30 Presentazione della rassegna «Lo splendore del muto. Restauri e ristampe da negativi originali»
Tigre reale Piero Fosco (Giovanni Pastrone) (Italia, 1916, 35 mm., 84')

17,30 **The Lodger: A Story of the London Fog** (Il pensionante) di Hitchcock (GB, 1926, 1926 m, 93')

TRE

Proposte
15 **Vai di Sud: «Ci è passato Annibale, ma non è detto che ci debbano passare proprio tutti»** Chiara Sasso e Alex Vitagliano
16 **Tristan da Cunha - L'isola in capo al mondo** di Anna Lajolo e Guido Lombardi (U-matic,)
17 **Marzo 1973: I giorni della Fiat** di Armando Ceste (Beta, 35')
18,30 di Daniele Del Pozzo e Lino Greco
18.45 **Attenti alla polizia** di Luca Faggioli
21 Programmi speciali
Crotone, Italia Daniele Segre (Italia, 1993)
23 Proposte
L'occhio dell'architetto - Videografia urbana Corso di Scenografia Facoltà Architettura - Università di .

Al Festival dei giovani il gioco della memoria madrine e padrini «d'epoca». Ma l'audience scende

Sanremo delle ragazze, e dei replicanti

Qualche voce buona e fresca, ma alla fine c'è poco da salvare

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

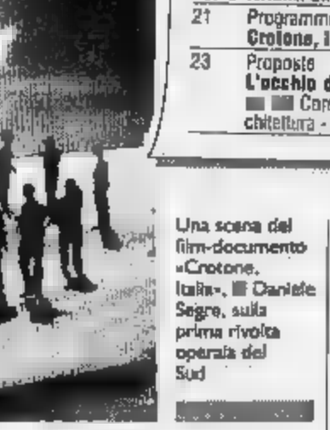
Raccontano che il vecchio Ravera, grande abile patron sanremese, si sia abbandonato solo una volta ad confessione compromettente: quando nel 1983 Tiziana Rivale - che ieri fra le madrine del Sanremo Giovani in diretta Raiuno - vinse a sorpresa il Festival con «Sarà quel che sarà» ma la stella tramontò quasi all'istante. Ebbene, qualche tempo dopo Ravera avrebbe commentato: «Quella è stata l'unica volta in cui non ho fatto niente per spostare il consenso. E guardate com'è finita». Il tutto per dire che, al là della sacrosanta condanna di pastette e maneggi, la vittoria pilotata diventava quel contesto anche un'indicazione professionale di mercato, l'affermazione d'un talento sul quale s'era lavorato e che avrebbe potuto esplodere. Le giurie demoscopiche che domi questa stagione del Sanremo trasparente hanno nel 72 per cento dei casi fino ai anni di età, sono per lo più acquirenti di dischi ma sfornando in questi giorni giovanile del prossimo Festivalone, hanno anche candidato spesso al gente quale probabilmente non comprerebbero mai i dischi. E questo il rischio inevitabile della votazione pulita: non si capisce però perché il cinema continui felicemente promiarsi attraverso i propri professionisti, e non possa invece avvenire stesso per la musica.

Alla fine, della canzone festivaliera, nel bene nel male l'unico giudice è il consumo popolare. E anche fra i ragazzi che sono sfilati ieri, non c'è moltissimo da salvare: molte voci buone e fresche certo, ma la zampata la dà solo il volume, anzi; basta un brano che rifà De Gregori Fossati per sfornare cantautore. Segnaliamo Valentina Gautier, aggressiva cantautrice conosciuta «Voglio un angelo»; Silvia Cecchetti che alla scuola Mogol ha imparato a misurare con eleganza la voce in «Come si cambia» è passata in finale la D'Alessio); Toni Melillo troppo sofisticato per posto come questo, in «Capitolo Due» egregiamente arrangiata ma arrivato ultima; la straordinaria grinta di Giorgia, prima fra in cantautori; la bravura del trio femminile Paideja (secondo), canta in dialetto calabrese una poesia.

capisce che poi ogni tanto capita miracolo che mette insieme popolarità bravura autentica. ieri con Giorgia, è successo soprattutto giovedì Andrea Bocelli, il non vedente toscano che passa disinvoltamente dalla leggera alla lirica che cantando «Miserere» come Zucchero ma anche Pavarotti ha fatto scattare in piedi la platea.

Le cronache di questo primo Sanremo Giovani registrano ancora: una forte presenza e vincita femminile; audience in caduta la seconda sera, per via dell'ardua concorrenza, a 4.672.000 spettatori (che però ha valutato positivamente perché «insieme con gli altri dati Rai segnano un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi tempi». Efficace alla è risultato il gioco della memoria madrine e padrini d'epoca: sensazione ed ilarità ha suscitato l'ingresso di Tajoli in motorino, come su un campo di golf, per scrollarsi di dosso retorica del bastone. Baudo promette che la manifestazione cambiare formula di anno in anno, per mantenersi giovane, e fa autocritica perché c'erano troppo pochi interpreti rispetto a gruppi e cantautori. Intanto, dopo le bordate di Vasco Rossi gli sono arrivate quelle di Pasquale Bonamassa, il discografico bolognese che sta digiunando perché commissione ha escluso tutte e cinque proposte. «Ci denunci, ma non digiuni», gli aveva detto SuperPippo in diretta. Lui si è offeso, e citando Gandhi ha inviato una lettera a Demattè nella quale, definendo il presentatore «vecchia volpe dell'ancien régime», sostiene di esser stato da lui deriso e chiede diritto replica.

Marinella Venegoni



Valentina Gautier

Torna dal 15 novembre

«Il coraggio di vivere» anche in Rai

ROMA. Per la quarta edizione, rinnovato maggiore spazio tv, torna Raidue «Il coraggio di vivere», programma di Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa. Il 15 novembre, lunedì al venerdì, 17,20 servizi filmati, collegamenti in diretta, testimonianze delle associazioni di volontariato. Dal 18 dicembre, per 12 settimane «Il coraggio vivere» avrà anche un appuntamento serale, il sabato alle 20,40 in quella collocazione «culturale» voluta dalla nuova dirigenza Rai. Nato anni «Il coraggio di vivere» stato sposato in pieno dal nuovo direttore di Rai2, Giovanni Minoli; «un programma di immagine e identità della nuova gestione di Raidue. immagine poiché in un mondo tv attraversato da polemiche si propone come una trasmissione "non urlata", ma impegnata di servizio. Di identità perché il suo legame mondo ricco fermenti e di proposte, un appuntamento qualificante».

PRIME

«Insonnia d'amore» di Ephron, con Hanks e Ryan

Confidenze alla radio e nasce una love story

PER presentare la neoregista Nora Ephron basterà ricordare che ha scritto «Harry, ti presento Sally». La commedia sentimentale è forte di questa cinquantenne ebrea newyorkese, abbastanza cinica di aver dileggiato a suo tempo l'ex marito, il celebre cronista del Watergate Carl Bernstein, nel romanzo «Heartburn» (divenuto poi film); e abbastanza astuta da riscoprire la magia dell'amore nel nostro strampalato scorcio di secolo e scommettervi su.

A Seattle sul Pacifico l'inconsolabile vedovo Tom Hanks, su iniziativa del figlioletto di 8 anni Ross Malinger, finisce controvoglia a confidare le proprie pene il confessionale notturno di una radio privata. Sulla costa atlantica, in quel di Baltimora, la giornalista Meg Ryan si sintonizza sulla trasmissione reagendo dapprima con scettico snobismo. Eppure lo sfogo sincero dell'uomo solitario colpisce a sorpresa la fantasia della ragazza in carriera; e nello stesso tempo seduce, sparsa qua e là per l'America, migliaia di femmine.

Punteggiato da una selezione di classici della canzone e sulla falsariga di «Un amore splendido», melò strappalacrime degli Anni 50 con gli innamorati sfortunati Cary Grant e Deborah Kerr, il racconto procede seguendo separatamente i passi di Tom e Meg, che rischiano di smarrirsi nelle rispettive esistenze. Finché scatta l'appuntamento proprio il giorno di San Valentino quando l'Empire State Building riverbera fra le mille luci di New York un grande cuore rosso fuoco. Costruito sul fatidico «riusciranno i nostri eroi a stringersi nell'abbraccio finale?», «Insonnia d'amore» sciorina tutta la vecchia paccottiglia comico-sentimentale hollywoodiana, rigenerandola nel bagno di una buona dosata ironia. Viene il sospetto che questa iridescente bolla di sapone appartenga molto all'industria del divertimento e poco all'ispirazione. Ma le sue battute infallibili, i suoi attori impeccabili ed il suo gusto neoromantico, il film, dopo aver trionfato al botteghino americano, incontrerà anche l'Europa.

Alessandra Levantesi

Mel Gibson. Sopra, Meg Ryan

(Sleepless in Seattle)
di Nora Ephron
Tom Hanks, Meg Ryan
Bill Pullman, Ross Malinger
Usa 1993, commedia sentimentale
Cinema **Romano** di Torino;
Arlecchino, Colosseo Sala Visconti di Milano; **Embassy, Giulio Cesare 3** di Roma

«L'uomo senza volto»

Gibson professore sfigurato sospettato di omosessualità

A trentasette anni Mel Gibson, il divo australiano, diventa regista: e per cambiare pelle, per allontanare il ricordo dell'avventuroso Mad Max o del violento di «Arma letale» (1, 2, 3), per smentire la bellezza che gli ha dato il successo, si sceglie una parte di intellettuale autorecluso nella solitudine boschiva, di sventurato reso ripugnante dal fuoco che gli ha ridotto metà faccia in poltiglia, di vittima perseguitato dal pregiudizio che vede l'omosessualità in ogni amicizia virile per i ragazzini.

Tratto da un romanzo di Isabelle Holland, il film appare strano e reticente; è singolare la storia che racconta, durante l'estate 1968, il rapporto tra un adulto e un bambino come emarginati per motivi diversi, il legame tra un insegnante per vocazione e un allievo per necessità. Il professor Mel Gibson ha un passato: aveva dato un passaggio a un proprio studente; un incidente d'auto ha ucciso il ragazzo, sfigurato lui e suscitato sospetti d'omosessualità; costretto a lasciare la scuola, da sette anni s'è isolato coi suoi libri, i suoi quadri e la sua musica in una casa tra gli alberi. Nick Stahl è un dodicenne orfano di padre; troppo solo in una famiglia composta di donne, madre frivola arrivata al quinto marito e sorelle sprezzanti; considerato poco intelligente se non addirittura ritardato, ha poca speranza di realizzare il suo sogno, venir (come tempo padre) all'accademia militare di West Point.

L'incontro tra i due solitari permetto a Mel Gibson di comunicare di nuovo, riprendere a insegnare e di scoprire la paternità: consente al bambino d'avere una specie di padre, d'imparare a studiare e a vivere. In paese rinascono le vecchie diffidenze; i vecchi sospetti d'omosessualità, le vecchie accuse di molestie sessuali separeranno i due amici, ma l'esistenza di ciascuno potrà essere migliore. L'intento edificante sceglie vie singolari: una strana malinconia pervade il film correttamente realizzato, non bello, non banale né patetico.

Lietta Tornabuoni

L'UOMO SENZA VOLTO
(The Man Without a Face)
Mel Gibson; con Mel Gibson, Nick Stahl, Margaret Whitton, Gaby Hoffman, Fay Masterson, Geoffrey Lewis
Drammatico. Usa, . **Adua, Ellisse, Nazionale** Torino; **Odeon** Milano; **Ambasciade, Ariston, Ciak** Roma

«Le donne non vogliono più», rapporto gay per Rosalinda

Celentanina censurata

Tagliata la scena del bacio

ROMA. Il film sui guai di chi desidera figlio senza complicazioni sentimentali ha di nuovo riportato alla ribalta la figlia minore di Adriano Celentano, Rosalinda, che alla vigilia dell'inizio e ripresa de «Le donne vogliono più» era stata chiamata dal regista Pino Quartullo a sostituire Benedetta Mazzini (la figlia di Mina), vittima incidente. Ora però non è soltanto il debutto cinematografico di Rosalinda Celentano a fare notizia, anche i capricci della commissione di censura che l'altra sera ha visionato il film. I tutori del comune senso del pudore hanno infatti richiesto e ottenuto il taglio di un bacio a letto tra Rosalinda Celentano e Antonella Ponziani e l'«alleggerimento» di scena d'amore tra il protagonista Pino Quartullo ed Elena (un'attrice di secondo piano) in cambio della libera circolazione per tutti de «Le donne non vogliono più».

La richiesta della commissione di è que, prontamente, accolta dal produttore dell'opera perché non altera lo spirito grottesco del racconto e soprattutto non condiziona il botteghino, visto che le storie di Quartullo attraggono la platea giovanile che un «vietato ai minori» avrebbe penalizzato. film del trentasettenne attore-regista, il bacio tagliato aveva semplicemente lo scopo di sottolineare il rapporto gay che lega Ricky (Antonella Ponziani) a Claudia, ossia Rosalinda Celentano, strana coppia campagnola. Ancora una volta l'intervento censorio rischia di trasformarsi in una benefica promozione per il film, che da ieri è sugli schermi delle principali città. **(a. b.)**

La scena incriminata di «Le donne non vogliono più»

Ossessioni

Se il bambino diventa mania

LUCREZIA Lante della Rovere, ragazza così assennata che uscendo di casa si mette sempre in testa parrucca per rovinarsi i capelli con l'aria inquinata della metropoli, così «fiduciata o egocentrica da considerare il mettere al mondo un bambino un atto di irresponsabilità o magari di masochismo, più o meno: «Tu vuoi figlio perché ti piaci tanto: non ti basta amare te stesso, vuoi poter amare anche una replica di te stesso».

L'accusato è il suo compagno Pino Quartullo, per il quale il desiderio di paternità è diventato un'ossessione: irrefrenabilmente vezzeggia, coccola, contempla e mette le mani addosso ai bambini altrui, provocando spiacevoli equivoci e sospetti di pedofilia. Dal rifiuto di maternità di lei nascono scontri, litigi, rinfacci, addii per sempre regolarmente smentiti, e molti tentativi di soluzioni alternative: il papà frustrato prova a bucare i preservativi; ricorre a una banca del seme, immagina l'utilizzazione di una «fattrice»; cerca l'alleanza d'una coppia di ragazze omosessuali (Antonella Ponziani e Rosalinda Celentano), giardiniere vivaiste su scala industriale, molto innamorate e pure loro desiderose d'avere un figlio, di formare una famiglia.

Scritta, sceneggiata (con Claudio Masenza e Luca D'Ascanio), interpretata e diretta da Pino Quartullo, 36 anni, teatrante, la commedia concezional-narcisista non è granché ma ha almeno tre meriti: è popolata, anzi sovrappopolata, di gente giovane, bella, spesso nuda, piacevole da vedere; nonostante il tema, è più allegra che greve; e la grazia delicata di Lucrezia Lante della Rovere è tale da sconfiggere ogni volgarità. **[a. a.]**

LE DONNE VOGLIONO PIU'
di Pino Quartullo
con Pino Quartullo, Lucrezia Lante, Antonella Ponziani, Rosalinda Celentano, Francesca Reggiani
Italia, 1993. Cinema **Ambrosio 1** Torino; **Astra** Milano; **Atlantic, Fiamma 1, Gregory, King** .

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

AUTOFRANCIA
CORTESIA SENZA LIMITI

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO
SABATO LE TRE SEDI SONO APERTE TUTTO IL GIORNO

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

CINQUECENTO 704 CAT
con autoradio digitale, specchio destro, antifurto elettrico e tergilunotto

10.190.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.040.000 nel '94
e 36 rate da L. 289.000

UNO 1.0 i.e. CAT 3P
comprensiva di autoradio digitale, specchio destro, antifurto elettrico e 5ª marcia

12.390.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.490.000 nel '94
e 36 rate da L. 350.000

TIPO 1.4 5 i.e. CAT 3P
con autoradio digitale, vetri elettrici, specchio destro, cristalli atermici, antifurto elettrico e 5ª marcia

17.790.000
possibilità di pagamento con
L. 1.790.000 di anticipo
L. 2.000.000 nel '94
e 48 rate da L. 394.000

PANDA 1.0 i.e. CAT
con autoradio digitale, specchio destro, fascioni paracolpi, 5ª marcia e tergilunotto ed antifurto elettrico

12.190.000
possibilità di pagamento con
L. 990.000 di anticipo
L. 1.500.000 nel '94
e 36 rate da L. 341.000

Escluse spese SAVA L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 290.000 - TAN 15,5 - Offerta valida fino al 30 Novembre non cumulabile con altre in corso

TIVU' & TIVU'

In viaggio fra i mali di Cuba imitando i giornali di una volta

ORA che molti giornali fanno farsi televisione, diventa una curiosa profilassi dell'intelligenza guardare ogni tanto la televisione che invece si fa giornale. Che cioè si appropria di quegli spazi dell'approfondimento d'una notizia, dell'inchiesta ampia e ragionata, del recupero delle radici del fatto o di una situazione, che un tempo, prima della Grande Rivelazione, erano terreno «specifico» del lavoro per l'informazione scritta. E mentre la Fininvest si muove ancora con cautela — questo difficile campo (Mentana, qualche sera fa, lamentava i suoi pochi «50 redattori», segnale di un investimento deciso a pieno sull'informazione), le rubriche della Rai presentano quotidianamente un buon panorama di proposte, in ogni canale. Dossier, settimanale del Tg2, l'altra sera era dedicato a Cuba, con un servizio di Franco Catucci, esperto viaggiatore d'America Latina, che per il futuro politico dell'isola dei Caribe si domandava: «Addio al socialismo?».

Catucci raccontava ogni male, delle pesanti avversità economiche su Cuba dopo il crollo del comunismo e la fine conseguente di quell'aiuto sovietico che, lungo trent'anni, ora stato ossigeno per la vecchia macchina produttiva del regime castrista. La voce narrante esponeva tutto: cifre, problemi, cause prossime e remote, storie di gente comune; però mentre il tessuto colorato delle immagini (di Amedeo Fortunato, con montaggio di Vincenzo Leonardi) scorreva sotto, l'impressione dello spettatore era che una certa fatica mentale, e un affanno crescente a seguire la massa di dati e di notizie, s'andassero appropriando dello sviluppo del reportage. Non si taceva nulla, nel racconto di Catucci, ma forse c'era troppo.

La sensazione si è decantata nella seconda parte del reportage, quando il filo del racconto si è spezzato con le due interviste, all'economista Trueba e all'ex-colonnello Prendes: a quel punto la tv si è rifatta tv, e anche il secondo blocco dell'inchiesta, più puntato su temi specifici, affrontati e seguiti, ciascuno, come capitoli separati, ha ritrovato presa immediata e ritmo.

Quel Dossier era interessante. Ma non tanto per la qualità alta del reportage (Catucci è un autentico professionista, senza targhe d'appartenenza), o per il problema compendiato nella domanda sul Utolo (Cuba si trova davvero in fase delicatissima della propria storia); quanto piuttosto perché esponeva in concreto un problema non di poco nel rapporto tv e stampa, e cioè quale sia la natura - lo specifico - che distingue i due media. Appare evidente che il reportage tra televisione, ed è dunque efficace e funzionale, quando era in presa diretta, come nelle interviste, o quando seguiva un capitolo ben definito, limitato, dove la correlazione tra immagine e parole era diretta e immediata; il reportage diventava invece stampa, e dunque perdeva efficacia perché il medium non era più funzionale, quando la complessità della parola non riusciva a trovare supporto sufficiente nel valore semplice, poco complesso e poco allusivo, dell'immagine — questi sono anche discorsi vecchi; solo che la Grande Rivelazione li ha fatti dimenticare.

Mimmo Càndito

I FILM DI OGGI IN TV

Con Babenco in Amazzonia

Alba Parietti è tra i protagonisti dei film a episodi in programma su Canale 5 stasera alle 20,40

I CAMPI DEL SIGNORE
1992, Raidue alle 20,40; dur. 178'

Di Hector Babenco. Ecco film in prima visione tv che fa perno su cast ricco di nomi celebri (Tom Berenger, Aidan Quinn, Kathy Bates, Daryl Hannah) e su una storia fatta di emozioni forti. Dal regista di «Il bacio della donna ragno», che qui affronta in quasi tre ore di proiezione il tema dell'incontro-scontro tra differenti culture. Un mercenario senza scrupoli è costretto un atterraggio di fortuna nella foresta amazzonica, dove viene a contatto con gli indio Niaruna, rimasti nelle foreste in balia di bianchi determinati a distruggerli pur di impadronirsi di un terreno aurifero.

[illegible]
1991, Canale 5 alle 20,40; dur. 109'

Bruno Gaburro. E' la proposta di Canale 5 per tentare di contrastare il programma «Scommettiamo che?», leader incontrastato del sabato sera. Una possibile alternativa al varietà è dunque quella del cinema episodi, sulla traccia della farsa italiana, con personaggi più affermati in televisione; in questo caso, la bellissima Alba Parietti e il comico Jerry Calà.

OMICIDIO A LUCI ROSSE
1984, Retequattro alle 20,30; dur. 120'

Di Brian De Palma. Programmato omaggio a Melanie Griffith, in questi giorni nei cinema con il remake di «Nata ieri», è comunque uno dei migliori thriller che siano stati girati negli ultimi anni, firmato da un regista di culto De Palma.

ALTER EGO
1992, Raitre alle 20,30; dur. 104'

Di A. Neshner. Il tema della doppia personalità omicida in un giallo con Drew Barrymore ambigua protagonista, accusata di aver barbaramente ucciso la propria madre. Lei, bella, dolce, remissiva dice di essere vittima d'uno scambio.

SHOWVIEW PROGRAMMAZIONE REGISTRANDO PRIMO
VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW SOLO L.638.000, PER NON PERDERNE PIU'.
GRUNDIG made for you

ANTENNE

Umberto Bossi protagonista di *A tutto volume* scusa è il libro di Gino e Michele «Il pianeta delle bau-scia». Bossi però ha ricominciato a girare tutte le reti, clamorosa la sua apparizione l'altra sera da Fede e susseguente scambio di battute su Funari impensabili ancora un mese fa: Fede: «A proposito, senatore, ha visto Funari forte?». Bossi: «Eh, non ne dubitavo, la popolare...». Italiauno, ore 16.00), su Videomusic alle 14,30 parte un tg che sarà dedicato solo alle buone notizie (infelice però la presentazione: «... una volta la settimana ad esempio si parlerà dei tanti, forse troppi disoccupati, di quelli che lavorano e fanno qualcosa di buono...»). *Fuori orario* dedica la nottata alle scalate in montagna (pezzi scelti da Griffith, Chaplin, Riefenstahl, Eastwood, Stallone, Herzog, ecc., Raitre, dalle 1.15 alle 6.30 del mattino), su Telepiù alle 21.00 *Oylem Golem*, rievocazione della diaspora in stile cabaret di Moni Ovadia.

SPORT

La battaglia tra unificazione e autonomie (su cui vedi «Antenne» di ieri) passa anche per le redazioni sportive. La Direzione generale - sensatamente - vorrebbe che gli sportivi dei tre Tg confluissero nella Tgs, cioè la Testata sportiva generale. L'unico a dichiararsi d'accordo è stato Paolo Garimberti, direttore del Tg2. Contrari Giubilo (Tg3), e anche Volcic (Tg1).

[illegible]

A Raitre stanno progettando un programma di contenuto ora ignoto, ma che avrebbe come protagonisti in video Indro Montanelli e Beniamino Placido. Montanelli è molto elettrizzato dall'idea e la discuterà a fine mese, quando sarà uscito dalla convalescenza per un piccolo intervento chirurgico. Quanto a Beniamino Placido nessuno è in grado di dire, adesso, se accetterà o no. Commento di quelli di Raitre: «E' come corteggiare una donna bella e impossibile».

Da un Alessandro Cecchi Paone ha cambiato la posizione contrattuale: non è più un dipendente Rai, ma un collaboratore esterno. La modifica del rapporto è stata suggerita dalla corte molto stretta che Berlusconi ha fatto a Cecchi Paone in giugno, offrendogli la condirezione di *Studio aperto* (Paolo Liguori non era ancora all'orizzonte). Già il vecchio consiglio d'amministrazione studiò una controproposta e il nuovo vertice l'ha alla fine perfezionata. Cecchi Paone ha adesso con la Rai un contratto di esclusiva biennale, in forza del quale presenterà a dicembre il programma *in famiglia* (undici ore complessive, in onda da dicembre il sabato e la domenica su Raidue) e la trasmissione radiofonica quotidiana *Il signor Bonaventura*. Oltre a questo, preparerà trenta speciali per il Tg2. L'entità economica dell'accordo è per ora ignota.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ovadia, Cecchi Paone

I DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12.30 (49023); 13,30 (79-819); 18 (96315); 20 (503); 23,05 (5918874); 0,05 (49511)
8 — **Ieri e oggi** (1972) (1378077)
7,05 **Per solo e orchestra**. Pianista Christian Zacharias. (0128226)
7,45 **Nome codice: ballerino**. Film tv. Regia di Buzz Kulik. (53-56936)
9,25 **Il buono e il cattivo**. Condotto da Cochi e Renato. (3393226)
10,25 **Diritto d'** (1981). Film tv (37752690)

POMERIGGIO

12,20 **Check-up** (8668446)
12,25 **Che tempo fa** (44640B5)
12,35 **Check-up** (8673890)
13,25 **Estrazioni del lotto** (1178400)
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...** (6105-568)
14 — **Cose mondo**, tf (25-46348)
14,45 **Tgs Sabato sport** (4504023)
14,45 **Pallavolo: Camp. it.** (0)
18,20 **Sette giorni Parlamento** (14-70705)
16,50 Dall'Antoniano Bologna i giorni dell'infanzia. Di Arrigo Levi. (1400329)
17,20 **Lassie** (556925)
18,10 **Estrazioni lotto** (3873810)

SERA

18,15 **Big box!** Io, tu, il mondo e la tv. Un programma Gianfranco Scancarello (4311077)
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica** (1240042)
19,40 **Almanacco giorno dopo** (7871042)
19,50 **Che tempo fa** (7877226)
20,30 **Tg 1 Sport** (63874)
20,40 Dal Teatro delle Vittoria in Roma **Scommettiamo che? Spettacolo** di Michele Guardì abbinato alla Lotteria Italia. Condotto da Fabrizio Frizzi con la partecipazione di Milly Carlucci. (7802-400)
23,10 **Speciale Tg1**. A cura Paolo Giuntella (1158226)
0,35 **Appuntamento al cinema** (38-612569)
0,40 Sabato club. **d'assalto** (1976). Film poliziesco. Regia Yves Boisset. (4874462)
2,20 **Tg 1** Replica (24331056)
2,25 **Butterfly** (1955). Film di Carmine Gallone. Con Kaoru Jacigusa (72618733)
4,20 **Tg 1**. Replica (90826424)
4,25 **Casa Carruzzelli**, telefilm (10-80207)
4,55 **Divertimenti** (49834207)

RAIDUE

Telegiornale: 11 (9171232); 13 (73481); 16,45 (377232); 23,15 (5773329)
6,30 **Videocomic** (6435)
7 — **Puff, il draghetto magico** (25-[illegible])
7,25 **Capitan Pianet**(1524145)
7,50 **L'albero** (5107787)
8,15 **Mogli pericolose**, film Comencini. Con Sylva Koscina (79-83348)
9,53 **Giorni d'Europa** (8243481)
10,25 **L'altra faccia padrino** (1973), film comico.
12,05 **L'arca del dottor Bayer**. Tf. (7058058)
12,28 **Tg 2 - Dribbling** (5425181)
14 — **Giorno di** (11077)
15 — **Spaziolibero**. Cisa - Centro Francescano Studi Ambientali (15428)
15,15 **Estrazioni del lotto** (1826752)
15,20 **Harry e gli Henderson**. Tf. (12-6955)
15,40 **Piccole grandi storie tic tac** (9707890)
15,40 **Tom Jerry**, cartoni (0)
15,50 **Heidi**, cartoni (1126752)
16,40 **Capitan** (8399508)
17,05 Telefilm. (804981)
17,20 **Lassie**. Telefilm (2698315)
17,45 **Nel sole** (1967). Film dia. Regia di Aldo Grimaldi. Con Al Bano, Romina Power, Linda Christian (4112110)
19,35 **Meteo 2** (4943706)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (6513145)
20,20 **Ventiseienti**. Con Michela Miraballa e Garrani (1131787)
22,40 segno cinema. **Giocando nei campi del Signore** (1992). Film drammatico Regia di Hector Babenco. Tom Berenger, Aidan Quinn, Kathy Bates, John Lithgow, Daryl Hannah (73088838)
0,15 Cinema di notte. **prove** (1985). Film drammatico. Regia di Wolf Gremm. Con Paul Cabanis, Fiore (8784096)
1,55 **Tg 2 - Dribbling**. Replica (9491-7690)
2,30 **Videocomic**
3-5,30 **Università**. Diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica: **II anno accademico**: Chimica, lezione 7 - Matematica I, lezione 7, **II anno accademico**: Metodi Matematici per l'Ingegneria, lezioni 13 e 14. (19885443)

RAITRE

Telegiornale: 12 (84145); 14 (39023); 19 (787); 19,30 (94706); 22,30 (98139); 0,45 (4073085)
6,50 **Tgr Vivere il mare** (5586936)
10,45 **Ilati calci**. Gran galà musi- Premio Marco Polo '93 (10-91787)
11,30 **20 anni prima** (5787)
12,15 **In montagna sarò lua** (1942). Film musicale. Regia di Irving Cummings. Con Carmen Miranda (7971482)
14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (686038)
14,50 **Rugby: camp. it.** (9539956)
16 — Gateshead **Nuoto: campionato europeo sprint**. Finali (44-16)
16,30 **Pallacanestro: All Star Game** (43400)
18 — **Tgs Scusate l'anticipo**. Settimanale di calcio (40941)
18,50 **Meteo 3** (4566503)
18,50 **Blobcartoon** (7831481)
20,30 **Alter Ego** (1992). Regia Avi Nashner. Con Drew Barrymore, George Newbern (80-058)
22,45 Catherine Spaak in **Harem**. Un programma di Catherine Spaak, Anna Tortora, Lucia Pinnelli. Regia di Caterina Nobioni Laleni (8251685)
23,45 **Magazine 3**. Di Massimo De Marchis. Regia di Giampaolo Tassarolo (1465042)
01,15 **Fuori orario. Cose (mal) viste** Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Tuniglietto presenta **Pioggia opportuna sulla montagna vuota**, film gia King Ahu (53367375)
03,50 **Ba di Ghiaccio** telefilm della serie Alfred Hitchcock (3242337)
04,10 **Monte miracolo** film, regia di L. Trenker (78884882)

CANALE 5

Tg 5: 13 (39503); 17,55 (3327436); 20 (50049); 24 (55424)
6,30 **Prima pagina**, attualità (4566-619)
8 — **A tutto volume**, attualità. Con Alessandra Casella (r) (1923)
9,30 **5 Continenti**, documenti (7434-232)
9,45 **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero (r) (6589329)
10,15 **Ciao Italia** (3707232)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Chiesa, Santi Lichari (8779996)
12,26 **Sgarbi quotidiani** (7436416)
13,40 **Amici**, attualità con Maria De Filippi (8019787)
16,30 **Anteprima**, attualità. Con Fiorella Pierobon (76690)
16,55 **Ecco Pippo!**, cartoni (8178077)
16,25 **A tutto Disney... notizie**. (60-15481)
16,30 **La sirenetta**, cartoni (8394)
17 — **A tutto Disney... gioco**. (95-199)
17,05 **prove su «Bim bum bam»**. (3324348)
17,10 **Classic Cartoon**, cartoni (80-41684)
17,26 **Domandone**, quiz (8047888)
17,30 **Batman**, cartoni (17752)
18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (38232)
19 — **Sì o no**, quiz. Con Claudio Lippi. Regia di Stefano Vicario (5400)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Rio (3559752)
20,40 **Abbronzatissimi**. Regia di Bruno Gaburro. Con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti, Eva Grimaldi (9444232)
22,50 **Papà prende moglie**, telefilm **Una famiglia una culla** (7008-856)
Tg5 a cura Enrico Mentana (1891416)
0,05 **Il ritorno missione impossibile** tf. (7169424)
1 — **A tutto volume**, (75-50530)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (27-98527)
2 — **Tg 5 - Edicola** (4566795)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (4574714)
3 — **Tg 5 - Edicola** (4575443)
3,30 **Anteprima**, attualità (4578530)
4 — **Tg 5 - Edicola** (4588559)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (5165765)
5,30 **Documentario** (5169511)
6 — **Tg 5 - Edicola** (21767191)

RETE 1

Studio Aperto: 12,30 (99936); (5706)
8,30 **Ciao ciao**, cartoni (17910699)
8,30 **Webster**, telefilm (1042)
10 — **Casa**, (2771)
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (24-023)
11,30 **Speciale Ferrari**, sport (r) (84-481)
12,45 **Dolce Candy**, cartoni (1384-400)
13,20 **Ciao ciao News** (4230445)
13,25 **Principe Valiant**, cartoni (4993-46)
13,55 **Ciao ciao Street** (8111618)
14 — **giungla**, cartoni (9941)
14,30 **Presentazione del «77 Giro d'Italia» di ciclismo**, sport (71-961)
15,30 **Top Venti**, musicale. (2706)
16 — **A tutto volume**, attualità Alessandra Casella (3435)
16,30 **Il mio amico Ultraman**, tf. (69-
17 — **UnoMania**, (7865)
17,30 **Mitici**, varietà (16394)
17,55 **Studio sport** (3325077)
18 — **SuperVicky**, telefilm. *Vicky e Jamie contro gli spacciatori*. Con Tiffany Grisseite (1481)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *La gita scolastica* (9400)
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Striptease per due* (9435)
20 — **Karaoke**, varietà Fiorello (5619)
20,30 **Sabato al circo**, 3ª puntata con Susanna Messaggio (54145)
22,30 **L'alienatore nel pallone**, film commedia. Di Sergio Martino (Italia '84). Con Lino Banfi, An Roncato, Gigi Sammarchi (61481)
sport (4585820)
1 — **Hockey ghiaccio**. **Nhl Podhale Nowy Targ** (69-87714)
3 — er, telefilm (4573065)
3,30 **Keaton**, telefilm (4575-172)
4 — **Starsky Hutch**, telefilm (47-01998)
5 — **SuperVicky**, telefilm (5164066)
5,30 **Willy, principe di Bel Air**, tf. (95540191)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (3950769); 11,56 (4961406); 13,30 (8685); 17,30 (58597); 18 (98110); 23,30 (2813364)
6,30 **Una famiglia americana**, telefilm (7207110)
7,15 **I Jefferson**, telefilm (1520329)
7,40 **Streghe per amore**, telefilm (70-07139)
8 — **Tre cuori in affitto**(3349)
Piccola Cenerentola, telen. (2077)
8 — **Anima persa**, telenovela (3706)
9,45 **Buona giornata**(6380771)
10 — **Soledad**, telenovela (1394)
10,30 **d'amore**, soap opera (8895665)
11,15 **Quando arriva l'amore**, telenovela (3384854)
12 — **C'eravamo tanto amati**, lità (13481)
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte (1706)
14 — **Sentieri**, 2ª parte (9394)
14,30 **Naturalmente bella**, attualità (60854)
15,30 **Io tu e mamma**, quiz (1329)
16 — **Perdonami**, attualità (68771)
17 — **Cuore selvaggio**, telenovela (8435)
17,55 **Funari news**, attualità (5384-
20,30 **Omicidio a luci rosse**, film di Brian De Palma (86400)
22,30 **Ragionevoli dubbi**, telefilm. Con Mark Harmon (345)
23 — **Ai tempi miei**, attualità (9787)
1,20 **Rassegna stampa** (1046606)
1,35 **Funari News** replica (7782917)
2,35 **Bufere** film con Jean Gabin (68-76004)
4,05 **domenica e venerdì**, film commedia (Italia, '79). con Adriano Celentano, Edwige Fenech (7906004)
5,30 **Lou Grant**, telefilm (4024289)
6,30 **Murphy Brown**, telefilm con Candice Bergen (5880511)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (995787); 22,40 (1795110)
12,15 **Crono-Tempo motori** (7287665)
13 — **Sport show** (4404880)
14,45 **Nuoto: Camp. Europeo Sprint** (595787)
15,15 **Tennis: Torneo Comunità Europea** (80627619)
18 — (60619)
19 — **Ombre sulla strada** (66-023)
20,30 **Rocky**, film con Sylvester Stallone(2699435)
23,10 **Tennis: Torneo Com. Europea** 2ª semif. (5171-619)
1,15 **L'esca**, film (6225088)

TELE +1

18,45 **Ombre del testimone** (1037819)
20,40 **Senza timore** (143033)
22,20 **gramigna** (441787)
0,20 **Lupo solitario**, film (3802-3559)
2,45 **vita venerdì** (21-412583)

TELE +3

21 — **Oylem Golem**
22,15 **Il quartiere dei lillà**, film

TELE +2

13,30 **Golmania - I migliori gol d'Europa** (552282)
14,30 **Calcio - Serie** (4513-139)
15,15 **Calcio - Campionato desco** (7781313)
16 — **Camp. spagnolo** (1401-10)
18,30 **Sportime** (1879-23)
20,15 **Calcio - Studio serie** (4851597)
20,30 **Calcio - Serie B: Ravenna-Cesena** (874954)
22,15 **Pugilato - Da Milano** (21-2666)
— **Calcio - Campionato te-** (3615846)

VIDEOMUSIC

15,35 **Top 40**
17,35 **Top of the World** (4314-923)
18,35 **Indies**, replica (8710389)
Roxy bar (99178771)
24 — **The best after hour** (47-098627)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (25619)
21,30 **L'indomabile**, telef. (15-313)
22,30 **Andiamo al cinema** (64-753139)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assi- (02) 218.730.70.

Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti sono riservati.

I CANALI DI
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 5; Montecarlo 7; Rete 8; Videomusic; Tele +1 13; Tele +2 14; Tele +3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
Week-end, 10,15 Black out; 11 Il documentario di Spazio aperto; 11,15 Varoni presenta Incontri mio tipo; 11,45 Cinetealtro; 13,20 Estrazioni del Lotto; 13,25 Paolo Conte; 14,11 Oggiavvenne; 15,54 Radiouno-chip; 18 Week-end; 17,04 La telefonata; 17,30 Obiò; 18 Ribalta; 18,15 Navigando; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,53 Gr 1 Stereorai; 19,55 out. 20,33 Ci siamo noi; 21,04 Ombre, buonasera; 21,30 sera, 22,22 I burattini; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,35; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,35; 19,30; 22,30
6,46 Verranno a te sull'aure; 9,06 Spaziolibero; 9,30 Speciale Agricoltura; 9,56 Novità per un anno; 10,28 Sesto giorno; 14,15 Ape Adria Magazine, 15 Mezzanotte segreta; 15,30 Gr 2 Europa; 15,50 Italiani con valigia; 15,53 Dedalo. Percorsi d'arte; 16,36 Estrazioni del Lotto; 19,55 Radiodue sera jazz; 20,25 Cassa: Ravenna-Cesena; 22,44 Confidenziale; 23,28 Notturno italiano.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
suite; 12,10 Radiotre suite; 14,05 La parola e la maschera. L'aberrazione delle stelle fisse; 15,20 Cantate e Corali di Johann Sebastian Bach; 16 I documentari di Radiotre; 16,45 Dal vivo; 17,45 Laboratorio «Audenzia»; 18,12 Il senso suono; 19,10 suite; 19,45 Radiotre suite. Le donne, il jazz, il gin; 23,20 TamTamrock; 23,39 Conversazione di Eros e Camion, 23,58 Notturno italiano.

INVITANTI VARIAZIONI SUL primo, SUL secondo E SUL terzo.
RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANE

QUATTRORUOTE scrive ai noi

UN BUON AFFARE? FINO A FINE STOCK.

"Pubblicità e promozioni possono essere trasparenti. Basta volerlo. Un esempio? Il ritaglio a fianco, tratto da un quotidiano, riproduce l'inserzione fatta da un gruppo di concessionari Ford di Torino e dintorni. Le indicazioni sono di una chiarezza esemplare. C'è il prezzo di listino della "Fiesta" a 3 porte e a 5 porte, al quale, spiega una nota, bisogna aggiungere alcune imposte (IET, Ipe, Ariet) che variano a seconda della provincia d'immatricolazione: per il capoluogo piemontese, ammonterebbero a 420.000 lire. C'è, a fianco, il prezzo proposto per l'iniziativa promozionale. Ma, soprattutto, è ben precisato che cosa esso comprende, cioè la dotazione di accessori di serie; in questo modo si evitano brutte sorprese. Un' altra nota, infine, chiarisce che l'offerta è valida fino ad esaurimento dello stock. [...]Pubblicità simili sono molto diffuse negli Stati Uniti."

QUATTRORUOTE - Novembre 1993 - Pagg. 122/123

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' E' MENO CARA"

Henry Ford I

FIESTA NAVY 1.1

Cristalli atermici - Specchi esterni a comando interno - FIS - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Poggiatesta imbottiti a regolabili - Sterzo a rapporto variabile - Sedile post. sdoppiato 60/40

NOSTRA OFFERTA L. 12.680

FIESTA

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barra antirollio - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta - Contagiri - Sterzo a rapporto variabile

NOSTRA OFFERTA L. 13.[illegible]

FIESTA CAYMAN BLU

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barra antirollio - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Contagiri - Sterzo a rapporto variabile - Vernice metallizzata - Paraurti in tinta

NOSTRA OFFERTA L. 13.[illegible]

FIESTA NEWPORT

Chiusura centralizzata -Vetri elettrici - Barra antirollio - FIS - Predisposizione radio 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta - Contagiri - Sterzo a rapporto variabile

LISTINO L. 16.208 NOSTRA OFFERTA L. 14.437

ESCORT S.W. NAVY 1.3

Airbag lato guida - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS | Sistema blocco benzina in caso d'urto | - Schienale posteriore frazionato 60/40 - Lunotto termico - Tergivetro - Abitacolo a guscio di sicurezza

NOSTRA OFFERTA L. 19.[illegible]

ESCORT S.W. 1.6 16v

Airbag lato guida - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS | Sistema blocco carburante in caso d'urto | - Schienale posteriore frazionato 60/40 - Lunotto termico - Tergivetro - Abitacolo a guscio di sicurezza - Paraurti e specchietti in tinta

LISTINO L. 23.280 NOSTRA OFFERTA L. 21.[illegible]

ESCORT 1.6 16v 5p.

Airbag lato guida - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS | Sistema blocco carburante in caso d'urto | - [illegible] posteriore frazionato 60/40 - Lunotto termico - Tergivetro - Abitacolo a guscio di sicurezza - Paraurti e specchietti in tinta

TRA OFFERTA 19.[illegible]

PREZZI "chiavi in mano" AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T. - NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

PRIMA DI SCEGLIERE PROVA UNA FORD '94

Authos C.so GIULIO CESARE, [illegible] - TORINO TEL 205 42 22

Autostadio C.so G. AGNELLI [illegible] TORINO TEL 326732 Via SUZZA 69 - TORINO - TEL 6505535 C.so MONCALIERI 205 - TORINO TEL 661 31 93

Euromotor C.so PR[illegible], 11 - TORINO - TEL 521141? C.so GROSSETO, 318 - TORINO - TEL 7395353

Co-Auto C.so FRANCIA 94 - COLLEGNO - TEL 4115032 C.so FRANCIA 117 - S.VIGA - RIVOLI - TEL 9586718

Slac Str. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.so SAVONA 17 - MONCALIERI TEL.011 [illegible]

ifas

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

SPAZIO AFFARI

[illegible] si ordinano [illegible]. **TORINO**, via Roma 80 - via Maurenga 32, t. 65211; [illegible] **NO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA**, località [illegible]igue 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700. **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491217; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 555952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Bainzoni 47, t. 652206. **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appiano 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Martini [illegible] Libertà 38/a, t. 533025; **CATANZARO**, via M. Greco [illegible], t. 724080 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-609939, **FIDENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573568; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560, **IMPERIA**, via Bonfiglio 1, t. 7733[illegible]-278373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 594074. **MESSINA**, via U. Bonino 16/c, t. [illegible]; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081, **PARMA**, v.le Mentana 6, t. [illegible]-235726-[illegible]; [illegible] **CALABRIA**, via Tripepi Pandia 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-[illegible]-4871407, **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555 501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/a 3/e, t. 811182, [illegible], via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; ufficio presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono [illegible] a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso [illegible] dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale

PREZZI A RIGO [illegible] RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 22.000
2 Attività Commerciali	L. 22.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domanda - operai, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari e p[illegible] - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 11.500 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 22.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7 Affitti Offerti	L. 22.000
8 Affitti Domanda	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 [illegible]gi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	[illegible]
[illegible] Varie	[illegible]

Avvisi urgenti, [illegible] fissa, a [illegible] a doppio. Nanetti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo

E' ammesso [illegible] telefoniche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella bruzzata) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere [illegible] **Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del solo servizio è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze relative alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle ragionevolmente inerenti agli annunci non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.T. gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A dipendenti, artigiani, commercianti, agenti bancari concedono [illegible] Tel. 011 619.3790

[illegible] commercianti [illegible] dipendenti, immediati, rapidi, serietà riservatezza. Tel. 011 319 0532

F.A.I.T.
Finanziamenti Autovetture Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0079 - 562.0136.

SEFIN srl in 24 ore prestiti personalizzati per ogni esigenza [illegible] preferibilmente Torino via Gottardo 101 Tel. 204.013

ATTIVITA' COMMERCIALI E AZIENDE VENDITA

AFFARE [illegible] Statuto cedesi importante negozio vicinio. Scrivere Phidias [illegible] Statuto 10 Torino.

BAR centrale su piazza importante uffici passaggio incasso 700.000 orario corto cedesi per forzata [illegible] Bodrio 012.7667

[illegible] controlliamo vitto passaggio incasso 1 milione 200 mila orario corto [illegible] motivi familiari Tel Bodrio 612.7667.

CEDESI avviata miniera pizzetta zona Rivoli prezzo interessante. Scrivere se veramente interessati a: Pubbalba Casella Postale Alba Rif 533.

CEDESI gastronomia per motivi [illegible] familiari, [illegible] in zona centrale con alloggio Telefonare 011 397.0515

CORSO FERRUCCI
fronte nuovo [illegible] prestigioso salone mq 400 5 vetrine fronte strada più saloni mq 350 seminterrato accesso interno più uffici mq 100. Reddito lab. XIV. Intermediari. Tel. 6336 261.380.

TORINO corso Francia vicinanze [illegible] Statuto licenza abbigliamento tabelle IX X XIV [illegible] attrezzature filodossi. Tel [illegible] 562.1631 dalle ore 8,30 alle 12,30

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IMPRESA edile [illegible] muratori specializzati lavori di particolare prestazione. Scrivere Publikompass 8626 - 10100 Torino.

INDUSTRIA farmaceutica assume responsabile magazzino spedizioni. Richiede esperienza acquisita in analoga posizione pratica nella gestione di terminali computer, inviare domanda: Casella postale 71 - 10025 Trofarello Torino.

[illegible]

A. SELEZIONIAMO diplomati/e laureati/e interessati/e all'inserimento [illegible] agenzia vicino lavorativo tramite training per [illegible] grupp potranno accompagnarvi nell'acquisizione e utilizzazione direttiva/or tecnica agenzia viaggi. Tel C.S.A.Y.A. 011 838 375

INDUSTRIA metalmeccanica piena cintura Torino Nord [illegible] cerchiamo formazione ragioniera [illegible] diplomata. Inviare dettagliato curriculum volontario consegnato a: Publikompass 8625 - 10100 Torino.

SOCIETA' chiprese ricerca signorina di [illegible] madre polacca residente preferibilmente in Chieri o dintorni per inserimento in qualità di segretaria nel proprio ufficio commerciale. Nec. 1° impiego e perfetta conoscenza stenodattilografia Tel 011 842.1923.

TECNICI

IMPRESA edile [illegible] capocantiere con esperienza pluriennale nel [illegible] civile e industriale. Scrivere Publikompass 8626 - 10100 Torino.

[illegible] odontotecnico. Torino centro, cerca medico per turni anche festivi. Telefonare 02 569 82478 ore ufficio

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI signora 40enne referenziata baby-sitter e lavori domestici Tel 530.115

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] research firm is extending its worldwide network of "shoppers" and requires part-time [illegible] from a resident of Turin, Rome, Palermo, Pisa, Naples [illegible] Milan involving shopping for specific company available products in [illegible] and [illegible] stores. Ability [illegible] communicate in English is essential. Please write for details to: Eric [illegible] U.S. Ltd., 10-19 Long Lane, London EC1A [illegible], England

[illegible] E RAPP[illegible]

ARCIPELAGO EDITORE divisione pubblicità ricerca collaboratori commerciali. Si offrono fisso mensile, provvigioni, incentivi. Attività organizzata e parco clienti. Telefonate per appuntamento ore ufficio al 500.052

AZIENDA alimentare specializzata nella vendita di carni pregiate alla ristorazione, ricerca giovani venditori automuniti per Torino e provincia. Offresi assunzione diretta, rimborso spese e provvigioni. Scrivere a: Casella 1025 - Prochemi 21013 Gallarate - Varese.

BIANCA & [illegible] Editore [illegible] per nuove iniziative editoriali, produzioni pubblicitarie per le provincie di Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Torino, Savona, Imperia, Genova e [illegible] la Regione Valle d'Aosta Scrivere, dettagliando esperienza a: Modia 2000, Strada Collarini 27 - 12038 Savigliano (Cuneo)

[illegible]**NTE** pasticcio produttore di pasta fresca, ricerca per la zona hinterland di Torino un agente 25/40enne per la gestione dei clienti già acquisiti e inserimento di nuovi. Si richiede esperienza nel [illegible] alimentare preferibilmente nella fascia vendita. Indirizzare il proprio curriculum a: Publikompass 616 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOMUNITO [illegible] professionalità, guida massima sicurezza disponibile viaggi altori privati, trasporto valori. Novembre-marzo altri periodi part time. Tel 0337 615 214 - 0143 743 343.

CAMIONISTA 39 anni, patente [illegible], lavoro con esperienza, [illegible]. Tel 011 927 6030.

TECNICO esperienza pluriennale installazione TV o antenne ottiesi, patente O. Telefonare 808 6332 ore pasti.

3BENNE patente D/E pubblica, provata esperienza ottiesi libero subito Tel 937 6241 ore [illegible].

PERSONALI PUBBLICI [illegible]

CUOCO 40enne qualificato esperienza ventennale referenziato offresi a ristorante pizzeria. Libero subito Tel 653.8762.

A Parigi agenzia italiana lavorerà ottima [illegible] francese [illegible] esperienza commerciale ottiesi per ricerche contatti interviste trattative [illegible] società enti ministeri. Fax 0033.1 4522.38.

[illegible]TA ragioniera programmazione ottiesi per signora Tel 739 8629

[illegible]TO dinamico cultura presenta già collaboratore [illegible] concessionaria auto referenziatissimo offresi part e [illegible] time seria azienda Tel. 011 338.398.

PERITO aziendale conoscenza lingua inglese amministrazione contabilità gestione clienti e fornitori [illegible] lavoro in Rivoli Torino e cintura Tel 958 6853

PROGRAMMA[illegible] PLC e CNC Siemens e altri, 7 anni di esperienza, maturità di informatica offresi presso studio a Orta. Tel. 0324 34.495 - 349.361.

RAGIONIERA neodiplomata cerca occupazione presso studio commercialista a [illegible]. Tel. 011 963[illegible]

RAGIONIERA 26enne, pluriennale esperienza contabilità generale offresi passaggio diretto Tel 452.2329.

RAGIONIERE esperienza ultradecennale clienti tenuta banche bilanci supporto EDP iscritto lista mobilità, offresi. Scrivere: Publikompass 5627 - 10100 Torino.

RAGIONIERE ex bancario 53enne chiede di fare il praticante presso studio di ragioniere iscritto collegio. Offre massima serietà, grande voglia di lavorare e apprendere. Telefonare 011 857.6949

SEGRETARIA 47enne esperta in [illegible] ufficio passaggio diretto offresi [illegible] 218.407

[illegible] 40enne, esperta contabilità [illegible], clienti casse e banche, contabilità generale, uso computer, libero subito disponibile Tel. [illegible] 6[illegible]

UNIVERSITARIO 23enne [illegible] [illegible] diritto in Torino. Telefonare 087 0694.

2BENNE impiegata esperienza pluriennale segreteria contabilità bella lettura/scrittura offresi. Telefonare 228.7710.

PERSONALE [illegible] ITÀ [illegible] BART [illegible]

[illegible] per strutturati annunciati zona pedemonte capace offresi in part giorni anche festivi. Telefonare 011 332.059

AUTISTA patente B capace cucinare lavori giardinaggio o domestici cerca lavoro presso famiglia Tel 0337 223.981.

DOMESTICA referenziata capace andamento casa offresi anche per [illegible] assenze. Tel 011 680 9972.

SIGNORA referenze [illegible] anche [illegible] notturna ditalieri, Diamanti, lavori domestici Tel 550.954

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA 50enne pratica libera subito [illegible] assistenza [illegible] giorno e/o notte, festivi. Tel 619.7049

PRESTAZIONI CONSULENZE

STUDIO esegue programmi software speciali, tecnici, scientifici e dimostrazioni in ambiente Windows. Tel. 011 649 6078.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] CITTA'

A. [illegible] loft pluriennalmente arredato stima mq 120 [illegible] lungo Lo Antonelli L. 220 milioni, permute. Tel 836 605

A. VIA PIDAFETTA
[illegible] (Nuova Crocetta) vendiamo appartamenti anche liberi di ingresso 2 camere cucina bagno volendo posto auto in stabile meglio nelle parti comuni. Personale in loco ore 10/12, 16/19.

ABITABILE subito L. [illegible] milioni ambiente corso Vercelli camera cucinetta bagno ristrutturato Tel. 612.5060

ABITAT via Cibrario liberty ingresso 3 [illegible] mobile soggiorno cucinotto bagno. Parcheggio L. 340 milioni. Tel. 796 545

AL cantiere via Biorac [illegible] signorili 1/2/3 camere cucina prezzi da revisione visite anche sabato. Nuova SIB 771.5030.

BORGATA [illegible]ELLA, completamente ristrutturato, ingresso living soggiorno cucina 2 camere bagno 2 balconi 4° piano, senza ascensore, urge vendere [illegible] privato Telefonare 740.747.

DE GA

NEL Centro Storico di Torino l'impresa di costruzioni De Ga [illegible] offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio o realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.8174

[illegible]

via Previati 3/5 impresa vende alloggi in costruzione da 75 e 95 mq a L. 2.500.000 al mq. Tel. 828.867.

[illegible] prossimità [illegible] C. Maurizio, 2 camere, cucina, servizi mq 76, no agenzie Tel 223.7901 serale.

[illegible] Dropa alloggio due camere tinello cucinino [illegible] 2° piano mq 60 Telefonare [illegible].

VILLA A SANTENA
nuova signorile indipendente unifamiliare ampliabile giardino mq [illegible] vende. Tel. 57.67.

VILLA prestigiosa in [illegible] Gran Madre, mondanel 2 appartamenti signorili di 210 e 230 mq, con lastrazi e giardino. No agenzie. Scrivere: Publikompass 9827 - 10100 Torino.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA impresa vende direttamente ultimo alloggio complesso Villa Ceresa Tel. 0122 93.367

[illegible] centrali prestigiosi appartamenti stessa casa vista e quattro camere doppi servizi vendonsi senza intermediazione. Tel. 011 972.3250 sera[illegible] lavorativi.

COLLEGNO

nuovo complesso residenziale in via Pietro Traverso di via Alpignano disegno di varie dimensioni per

consegna fine 1993

Iva 4% visite [illegible] solo al sabato e domenica ore 10/12; 15/16 negli altri giorni telefonare

[illegible] 434.1261

GRUGLIASCO impresa vende attico mq 150 in nuova palazzina signorile giardino box mutui Iva 4% Tel. 011 644.119.

DE GA

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in zona ben convenzionata. Per informazioni Telefonare ore ufficio 817.8174

[illegible]

via Torino 29 villaggio residenziale "I Cassai" a 10 km da Torino impresa vende ville di varie superfici in pronta consegna. Pagamenti mutuo, dilazioni, permute con alloggi in Torino. Tel. 828.867.

[illegible] formula club multiproprietà trimestrale - turnaria [illegible] metri impianti verde Tel 051 574 460

[illegible] (Sestriere), prestigioso appartamento [illegible] su due livelli mq 140, due posti auto [illegible] 02 290.10280

BESTRIERE angolo quattro [illegible] vendesi senza intermediazione. Tel. 011 [illegible] 2.3250 serali [illegible]

S. GIORGIO vendo cascinale di campagna con ampio terreno zona pertinenza. Tel 0184 35 [illegible] - 011 988 3753

S. [illegible] vendo rustico da restaurare vani 6, L. 25.000.000 dilazionabili. Tel. 011 988 3753 - 0124 350.605 ore ufficio.

S. GIUSTO impresa vende [illegible] in [illegible] consegna fine anno 94 Tel. 0124 35.140 oppure 0124 350.005.

S. GIUSTO vendo [illegible] abitabile, cucina, due camere bagno, cantina, cortiletto e garage Tel [illegible] 35.138 ore ufficio

S. MAURO [illegible] su due piani 2 ingressi soggiorno ampia cucina 4 camere 3 bagni box auto. Tel. 011 561 9141 ufficio

VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture di pregio riscaldamento autonomo giardino privato e condominiale. Prezzo interessante. [illegible] 962 4034 - 962.3515

PIEMONTE

PONZONE alto Monferrato ampia villa indipendente L. 185 milioni di cui L. 110 milioni mutuabili. Tel. DID [illegible] mattino 0185 207.06 serali/festivi.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR vendesi prestigioso appartamento arredato 4 camere soggiorno cucina bagno box doppio. Tel. 0144 324 444 - 56.140

LIGURIA

CERIALE [illegible] vendo direttamente alloggi in palazzina vista mare Tel. 0182 931.444 fax 991.322

ENTROTERRA Ligure. Altopiano [illegible] Alassio e Andora, a 12 km dal mare località Testico, collegatissimo con ferrovia dello Stato, in residenza, [illegible] bilocali nuova costruzione pronta consegna, possibilità box, giardino, terrazzi. Prezzi da L. 115 milioni compreso cantina e [illegible]. Inoltre prenotazione [illegible] nuovi lotti Mutuo fondiario, [illegible] tassi interessi Europa Immobiliare 02 864.01026/34

LOANO in costruzione centrale palazzina [illegible] signorili appartamenti personalizzabili. Impresa [illegible]01982/5681.

OSPEDALETTI villa d'epoca in [illegible] ristrutturato soffitti a volta vista mare soleggiato posto auto. Occasione unica L. 330 milioni Casamare 0184 684 [illegible]

[illegible]

[illegible]: lago Garda, [illegible]rmonte, nuovo complesso con piscina appartamenti a L. 125.000.000, possibilità box. Mutuo 70% 15ennale, dilazioni permute. Visita sabato domenica Tel 0363 43.657

A Sardegna per tutti L. 70 milioni lunghe dilazioni, nuovissimo trilocale, fronte mare, porticciolo, castello medioevale Tel 035 319.885

COSTA AZZURRA

MENTONE Europa Immobiliare [illegible] 93 575.705 [illegible] Verdun 1 [illegible] stabile moderno L. [illegible] e L. 120 milioni [illegible] invia selezione di alloggi. Aperto sabato

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio vendo giardino posto barca direttamente mare pagamento dilazionato Tel 02 480 11823.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

BORGARO affittasi [illegible] mq 900 - ufficio - cortile bordo strada provinciale Tel [illegible] 470.1007.

CORSO Emilia, [illegible] locale nel corpo mq 30 Telefonare 436.8710

CORSO Umbria Spedizioni 115 libero alloggio/ufficio con pertinenza mq 110 piano rialzato L. [illegible] milioni. Tel. 318 651 80

[illegible] uscita autostrada vendesi capannone industriale mq [illegible] di cui mq 3000 coperti. Se interessa ricerca per produzione di manigani integrali a base di lana e per spazzolificio. Tel ore ufficio allo 030 914.4457 - 0337 419.173.

NUOVO bilocale via Cavalli ufficio e [illegible] lezione composto di 4 vani ed accessori piano rialzato. Tel 581.7620.

PIANO vendesi capannone industriale mq 1050 più mq 225 palazzina uffici Ogni ulteriore. Ampio cortile. Tel. 849.880

SUSA centro negozio libero mq 90 con grande vetrina pavimento marmo cantina bagno [illegible] (TO) 963.2684

BOX AUTO

BOX AUTO
Impresa vende in 2 piani interrati (indipendenti) liberi via Montemaro (corso Giulio Cesare). Tel. 851.367.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTO ottobre/novembre a privato appartamento libero fino mese richiesto referenze. Tel 552.7560

CORSO Peschiera adiacenze signorile ingresso salone 2 [illegible] cucina servizi mq 145 box. Immobiliare Sipe 581 [illegible]

[illegible] Montevecchio [illegible] ma 7 camere cucina tripli servizi [illegible] box. Lanzarini [illegible] 844

PROSSIMI sposi cercano trilocale cucinino contratto 6 anni, via [illegible] 350 mila [illegible] comprendo mobili Tel. 319 5503

TORINO PROVINCIA

A L. 2.000.000 stagione invernale 4 posti letto, in comune salone camino sauna Finestrelle. Tel 0121 321.700 - 83.771

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI La Loggia capannone 700 mq ufici giardino completo di impianti. Tel 982.7327.

AFFITTASI via Juvarra ufficio piano terra mq 150, magazzino/laboratorio semiinterrato mq 350, box mq 40 Telefonare segreteria 011 385.1595

LOCALE industriale/commerciale con carroponte e riscaldamento, uffici e [illegible] mq 850, cortile e alloggio [illegible] zona [illegible] ca. Tel 273.1288

PIOBESI affittasi capannone industriale mq 1350 più mq 235 palazzina uffici Ogni ulteriore. Ampio cortile Tel 642.[illegible]

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture sportivate/d'epoca camionette e idoneità speciali Iveco Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1291.

[illegible] autovetture [illegible] valutazione pagamento contanti via S. Ottavio [illegible] Torino, Tel 011 817.7242 zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 R. Tel. 011 770.1998 Torino

[illegible] acquista [illegible] di ogni tipo massima valutazione e varietà corso Torlonia 9 011 817.1843.

JAGUAR Sovereign 4.0 [illegible] vende perfetta [illegible] optionals, privato [illegible]. Telefonare allo 010 282.010.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI [illegible] RESIDENCES

AUTUNNO a Pietra Ligure Multihas Residence affitta tranquilli appartamenti, promozioni-sconti. Tel. [illegible] 275.

CASA di riposo Michelangelo Francesco To per anziani non autosufficienti e autosufficienti. Tel 011 317.3078

LORANO Albergo Miramare servizi in ascensore fronte mare scelta menu. Apertura 23/12, festività, [illegible] inclusa, L. 75 mila, gennaio [illegible] mila. [illegible] ro allo 019 675.691 ore pasti

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE Twin Club [illegible] partner con audiovisivi per persone [illegible]. Via Carnaro 14 tel. [illegible] 0850.

LAUREATA 40enne nubile [illegible] giovanile [illegible] dinamica apparirebbe max 45enne calibro pari requisiti. Scrivere: Publikompass 7832 - 10100 Torino.

LAUREATO 50enne, invalido [illegible] riservato, bella presenza conoscerebbe signorina bella, colta, età 35/45 anni scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 6618 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.G. 334 832 - 362.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge Mi acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

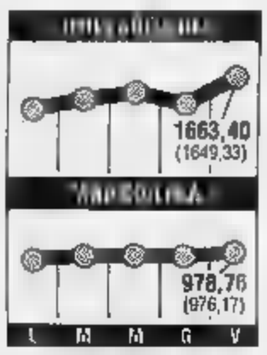
"Quando [illegible] lui cerca [illegible] tel."
You and Me
[illegible]
Lascia i tuoi messaggi ed ascolta quelli degli altri
FANTASY PARTY
144-1140.90
Divertiamoci in 10 e solo in 2
Rex - Via Tiburno, 34 [illegible] - Non è un telefono erotico
Forma numeri di telefono fisso e mobile - A 2.540 Lire/min. e iva

Telefono e non sarai mai solo.
AMICIZIE cercasi
144.11.48.48
Rex - Via Tiburno, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico
Forma numeri di telefono fisso e mobile - A 2.540 Lire/min. e iva

ONLY YOU
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE.
144-11.47.10
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI
PROBLEMI?!
144.114.600
Rex - Via Tiburno, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico
Forma numeri di telefono fisso e mobile - A 2.540 Lire/min. e iva

Volano le Fiat a Piazza Affari

Fiat sotto i riflettori a Piazza Affari. L'annuncio del rimescolamento ■ cariche ai vertici del gruppo Agnelli ha fatto scattare un'ondata di ricoperture sulle Fiat e sui diritti dell'aumento di capitale, anche se l'intonazione dei titoli risultava positiva sin dalle prime battute della seduta, prima ■■■ fosse diffusa la notizia. Le Fiat ordinarie hanno fatto ■■ balzo del 4,32% a quota 3571 lire, seguite dal relativo diritto volato del 17,39 a 1937. Positivi anche gli altri titoli del gruppo, con la vistosa eccezione delle Rinascente, tuttora sotto opa Ifil, che a fronte ■ scambi molto elevati (oltre 1 milione di azioni ■■■■■ sul telematico) hanno ceduto l'1,41 ■ 9274. L'approvazione della legge finanziaria da parte del Se■■■ ha contribuito a dare ■■ impulso positivo alle contrattazioni, che erano state incerte e nervose fino ■ metà seduta. L'indice Comit ha chiuso ■■■ una crescita dell'1,36% a quota 546,32.



La lira cade, poi recupera

Dopo un'apertura molto debole in mattinata, che aveva spinto la lira sino ■ 981 contro marco, la nostra moneta ieri si ■ ripresa grazie alle notizie del voto in Senato ■ decreto sul rimborso ai ■■■ residenti delle ritenute sui titoli di Stato. A metà giornata ■ lira ■ arrivata quindi a 978,9 contro marco, ■ 1106 contro franco svizzero ■■■ (da 1110,4) mentre rimane ferma sul franco francese a quota 281,7. Nei confronti del dollaro invece la nostra moneta passa da ■■■ dell'apertura a 1664, in conseguenza della risalita del biglietto verde che attende ■■ dati positivi sull'andamento delle vendite al dettaglio negli Usa nel mese di ottobre. Le previsioni sono per un incremento dell'1 per cento con■■ lo 0,1 di settembre, ed il dollaro ha reagito toccando di nuovo quota 1,7 contro ■■■■ da 1,6955 delle prime ■■ di ieri. La lira perde anche terreno sullo yen ■ sulle sterline.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Chiesti 3300 miliardi per la riconversione industriale, ma le domande superano i fondi disponibili

Occupazione, l'Italia batte cassa alla Cee

Arrivano nuove conferme dell'emorragia di posti di lavoro
L'Istat: nei primi otto mesi dell'anno calo del 6 per cento

ROMA. La disoccupazione ruggisce e per difendersi l'Italia batte cassa alla Comunità europea. Quelli che il ministro del Bilancio, Luigi Spaventa, ha chiesto al commissario Cee per le politiche regionali, Bruce Millan, non ■■■ spiccioli: 3300 miliardi di lire, pari ■ circa un miliardo e ■■■ milioni di Ecu sui 12 miliardi a disposizione dei Paesi della Comunità nel quinquennio '94-'99 per le zone battezzate «obiettivo 2», ossia quelle con problemi legati alla riconversione industriale.

Una decisione sul concedere o no questi aiuti sarà presa dal consiglio della Comunità verso metà dicembre, ■■■ le trattative che la precedono ■■■ non ■■■■■ leggere per l'Italia. Secondo quanto stabilisce il nuovo regolamento sui fondi strutturali, infatti, la distribuzione del denaro a disposizione deve ■■■ effettuato ■■■■■ il totale delle risorse destinato alle aree in declino tre i 52 milioni ■ abitanti comunitari dei territori ammessi a beneficiare degli interventi della Comunità europea.

L'Italia chiede di ottenere una copertura per 7,5 milioni di abitanti, che equivale al 15 per cento ■■ tetto complessivo, un aumento decisamente ■ forte rispetto all'attuale quota, che è del sei per cento. La battaglia per tentare di ottenerlo ■■■ ardua, soprattutto perché le domande sono molto numerose e in questa fase iniziale del ■■goziato la richiesta complessiva dei Dodici è già arrivata ad una copertura di 70 milioni di persone, ben oltre il tetto stabilito. L'Italia ha candidato agli aiuti Cee venti aree «bisognose», che in pratica comprendono tutto il centro-nord, ma, a quanto pare, il commissario sarebbe rimasto perplesso di fronte alla realtà molto frammentata dei problemi industriali ■■■ nostro Paese.

Intanto i dati dell'Istat confermano: il calo dell'occupazione è proseguito ■■ tutti i primi otto mesi dell'anno, anche se dopo le ferie si ■ rivelato ■■■■ rapido che ad inizio estate. Dall'inizio dell'anno, l'occupazione è scesa complessivamente del sei per cento, la flessione è generalizzata in tutti i rami, anche se le punte più significative si registrano nel settore metallurgico (-10,1 per cento) ■■ in quello degli autoveicoli (-8,1 per ■■■to).

Vanni Cornero

La stazione di Pistoia occupata dagli operai ■■■ Breda

Finanza locale

Tassa rifiuti il single paga meno

ROMA. I single, si sa, mangiano spesso fuori casa. Non consumano pannolini e «prodotti inquinanti». Così, a fine settimana, il pattumie■■ è spesso vuota. Ebbene il fisco fa loro giustizia. D'ora ■■ avanti otterranno ■ riduzione ■ ■■ ■■■■ della tariffa dovuta per il pagamento della tassa relativa allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. E' questa una delle principali novità contenute nel decreto legislativo che riordina ed armonizza alcuni tributi locali.

La tassa sui rifiuti urbani, spiega il ministero ■■■ Finanze, è ■■■ commisurata alla quantità ■ qualità di rifiuti prodotti prevedendo così alcune riduzioni tariffarie: fino ad un terzo per abitazioni con unico abitante o stagionali e per residenti all'estero per almeno ■■■ ■■■■ l'anno; fino al 30% per gli agricoltori che abitano l'abitazione rurale. ■ ■■■■ cento anche della qualità dei rifiuti: le tariffe saranno più alte per i rifiuti particolarmente inquinanti prodotti, ad esempio, da dentisti ■ farmacie.

Un'altra importante innovazio■■ riguarda l'esclusione di balconi ■ verande dall'imposizione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. La tassa per l'occu■■■■■ ■ spazi ed aree pubbliche prevede poi la rideterminazione delle tariffe con misure minime e massime per ciascun caso. ■■ le occupazioni temporanee di suolo pubblico, la tassa è stata commisurata alla superficie ed ■■■ durata dell'occupazione. La riscossione tramite ruolo è stata sostituita con l'autoliquidazione.

Il decreto legislativo approvato ieri dal consiglio dei ministri, ■■ proposta del ministro delle Finanze Franco Gallo, riguarda infine l'imposta comunale sulla pubblici■■ e pubbliche affissioni, per la quale si è stabilito che il presuppo■■ d'imposta ■ riferisca ■■■ ai messaggi legati all'esercizio di attività economiche, prevedendo di commisurare il tributo a seconda del messaggio pubblicitario utiliz■■■. Sono stati semplificati gli adempimenti a ■■■■ dei contribuenti e dei comuni, prevedendo per i pagamenti spontanei il ricorso ■ ■■■ corrente postale e, in determinati casi, al versamento diretto presso i comuni. E' stato infine deciso l'affidamento ■■ concessi■■ ■ servizio di accertamento dei tributi. **[a. vig.]**

PROTESTE

AUCHI LA SCUOLA

■ ■■ ■■■■■■■■

In piazza scendono i Cub

E 30 mila agricoltori bloccano Bari

Il ministro ■■ Lavoro Gino Giugni e (a fianco) Rosa Russo Jervolino

UNA città, Bari, bloccata dalla rabbia degli agricoltori. Un quotidiano, *Il Corriere della Sera*, occupato simbolicamente ■■ operai dell'Alfa Lancia ■ Varese per sollecitare una campagna a difesa degli impianti produttivi. Una stazione invasa per un quarto d'ora, quella ■ Pistoia, dai lavoratori della Breda per il timore che saltino gli appalti dell'Alta Velocità. Giovani delle organizzazioni studentesche, dei centri sociali, ma anche docenti dei sindacati Cobas - il variegato popolo del sindacalismo di base -, oltre centomila persone, hanno sfilato a Milano, Roma e in altre città per esprimere un malcontento generale. Contro: i decreti Jervolino e la privatizzazione della scuola ■ dell'università, i sindacati confederali e gli accordi ■ luglio, ■■■ soprattutto contro la finanziaria '94 che, secondo ■ Cub, «attacca pesantemente ■ lavoro dipendente, in particolare quello pubblico». Sono stati questi gli appuntamenti più «caldi» di un'altra giornata difficile per il mondo del lavoro.

Agricoltori. Fin dal mattino, almeno 30 mila agricoltori esasperati per una situazione ■■■ ■■■■■ difficilissima, hanno paralizzato Bari, aderendo alla protesta indetta da Confagricoltura, Coldiretti ■ Cia: con una manifestazione in piazza Prefettura, l'occupazione della stazione centrale (■■■■■■■■ un treno a fermarsi), il presidio davanti alla sede della Regione Puglia ■■■ alcuni trattori. Gli agricoltori chiedono un'immediata convocazione da parte di Ciampi.

Sciopero generale Cub (confederazione unitaria di base). «In Italia ■■■■ circa 80 mila insegnanti precari. Di questi, 30 mila ieri erano di ruolo. Oggi invece ■■■■ considerati in ■■■■■■ ha detto un manifestante, esprimendo così ■■■ dei problemi più sentiti.

Breda. Lo sciopero spontaneo, il corteo, l'incontro ■■■ ■ prefetto ■ l'occupazione della stazione: una protesta determinata ■■■ timore che nella fabbrica pistoiese restino bloccate le commesse delle Ferrovie (lavori assegnati per 2000 miliardi ■ Consorzio Capri) ed anche gli appalti dell'Alta Velocità (entro l'anno la costruzione ■ 70 treni veloci). Per martedì i lavoratori minacciano di andare a bloccare ■ ■■■ do ferroviario di Firenze-Rifredi.

Cobas Alfa Lancia di Arese. Nell'ambito delle due giornate di mobilitazione contro il taglio dei posti di lavoro, svoltesi l'altro ieri ■ ieri su decisione degli «autoconvocati» Fiom-Cgil e dei Cobas Slai, ■■■ ventina di lavoratori è stata ricevuta dal vicedirettore, Giulio Anselmi, cui hanno espresso le ragioni del presidio simbolico. In particolare hanno chiesto ■ solidarietà tra tutti i dipendenti di Milano del gruppo Fiat sul futuro della storica fabbrica di Arese.

Stefanella Campana

GIT DONNA

Un altro anno di cassa?

TORINO. Verrà richiesto ■■■ ulteriore anno di cassa integrazione speciale per ristrutturazione per i lavoratori del Gft Donna. L'accordo, raggiunto ieri tra i sindacati tessili ■ ■ direzione dell'azienda, probabilmente impedirà la procedura ■ mobilità per i 324 dipendenti considerati ■■ esubero (erano 460 dodici ■■■■ fa). L'intesa, che nei prossimi giorni sarà sottoposta al giudizio dei lavoratori, prevede per il 1994 l'impegno a favorire soluzioni quali il ricollocamento presso aziende dell'indotto, rientri con part-time, sostituzione ■ altro personale dim■■■■■■. Sull'intesa le parti hanno espresso ■■■ giudizio positivo tenuto conto del grave ■■■ mento di difficoltà che attraversa ■ settore.

Il piano di rilancio della compagnia di bandiera finirà anche sul tavolo del governo. E' in gioco la politica del settore

I «tagli» dell'Alitalia restano fermi sulla pista

Prodi convoca i sindacati, piloti in allarme. Si parla di cessioni e mille esuberi

ROMA. Un lento decollo. Il piano di ristrutturazione dell'Alitalia non ha ancora spiccato il volo. Ieri il consiglio di amministrazione dell'Iri, a cui ■ capo la compagnia di bandiera, lo ha cominciato a esaminare, sulla base delle indicazioni ricevute dall'amministratore delegato Giovanni Bisignani. Per mercoledì prossimo 17 novembre, il presidente dell'Iri Romano Prodi ha messo in programma un incontro fra l'istituto, e i sindacati per approfondire i problemi legati al rilancio.

E inoltre è prevista una riunione di governo sul trasporto aereo alla quale parteciperanno i ministri del Tesoro ■ dei Trasporti, Piero Barucci ■ Raffaele Costa, oltre ai rappresentanti dell'azienda e dei dipendenti.

Le difficoltà di tutto il settore stanno pesando in modo particolare sulla compagnia. In base alle indiscrezioni sul piano di ristrutturazione di giovedì scorso di fonte sindacale, sono ipotizzati mille esuberi. Tra i trecento ■ i quattrocento lavoratori potrebbero lasciare l'Alitalia con esodi agevolati. Si potrebbe poi far ricorso ai prepensionamenti.

Ma il piano ■ ancora ■■■ scettibile di cambiamenti e ovviamente non si limiterà ■ prevedere i tagli al personale per ridurre drasticamente i costi. «Non si andrà comunque molto lontano dalla ■■rità se si ipotizzano alcune centinaia ■ dipendenti in prepensionamento o in mobilità, qualche modifica nell'impiego degli aerei attuali e nell'acquisto di quelli futuri, il contenimento dei benefici economici e normativi dei prossimi contratti, un atteggiamento di maggiore attenzione nelle spese ordinarie» osserva Mauro Moretti, segretario della Uilt.

I piloti hanno invece ■■■■ in guardia dal «gioco al massacro delle false indiscrezioni», come ha fatto presente l'Anpac, l'associazione di categoria. «Ogni anticipazione non può che essere frutto di fantasia e riflette punti di vista di chi spera di esercitare pressioni su Iri e azienda nella determinazione del piano». A proposito della eventuale «mancata corresponsione della tranche prevista ■■■ contratto in corso», i piloti ribadiscono «con fermezza» di non potere accettare «provvedimenti ■ questo genere ■■■ accompagnati» da interventi di carattere generale.

Fra le questioni aperte, c'è l'assetto della società Aeroporti di Roma, di cui l'Alitalia detiene il controllo (mentre l'Iritecna ha una quota di minoranza). Si sente parlare con insistenza di alcune candidature all'acquisto da parte di operatori italiani ■ stranieri. In particolare si sarebbe fatta sotto la British Authority Airport, la società che gestisce gli aeroporti britannici.

Lo scalo di Fiumicino non è però l'unico privatizzabile. Con la legge finanziaria attualmente all'esame del Parlamento si stanno mettendo le basi per consentire l'ingresso degli operatori privati nelle diverse strutture aeroportuali. Si tratta di un settore che la stessa Iritecna ha tuttavia considerato strategico per il proprio rilancio. **[r. r.]**

Anche gli aeroporti in lista d'attesa La British corteggia lo scalo di Fiumicino

Giovanni Bisignani (Alitalia) ha messo a punto il piano di rilancio

Giugni pensa a una settimana di quaranta ore

L'Ocse: troppi i rischi con l'orario ridotto

ROMA. La proposta di ridurre il tempo di lavoro per rilanciare l'occupazione non convince l'Ocse, ■ meno che ■■■ si tratti ■ «uno schema di solidarietà sociale ■ carattere temporaneo, con piena compensazione a livello ■ salari ■ costi per l'impresa». Lo proposto di ridurre «tout court» l'orario lavorativo settimanale o giornaliero «non possono ■■■■ sportamente sostenute per un vizio di metodo - ha detto Salvatore Zecchini, vicesegretario generale dell'Ocse -; ■■■ tentano di aggredire il problema attaccando i sintomi, piuttosto che correggere lo ■■■■ so profondo della questione occupazionale». In un quadro internazionale di globalizzazione dell'economia e di sempre maggiore competizione i rischi sarebbero molto elevati: «con il meccanismo di riduzione dell'orario di lavoro, si arriverebbe a rendere ancora più concorrenziali i prodotti provenienti da aree in cui queste misure non vengono applicate». Da verificare, inoltre, la reazione del■ aziende che, di fronte all'incremento del ■■■■ della manodopera, potrebbero accentuare la tendenza già in atto di rimpiazzare il lavoro con impianti e macchinari.

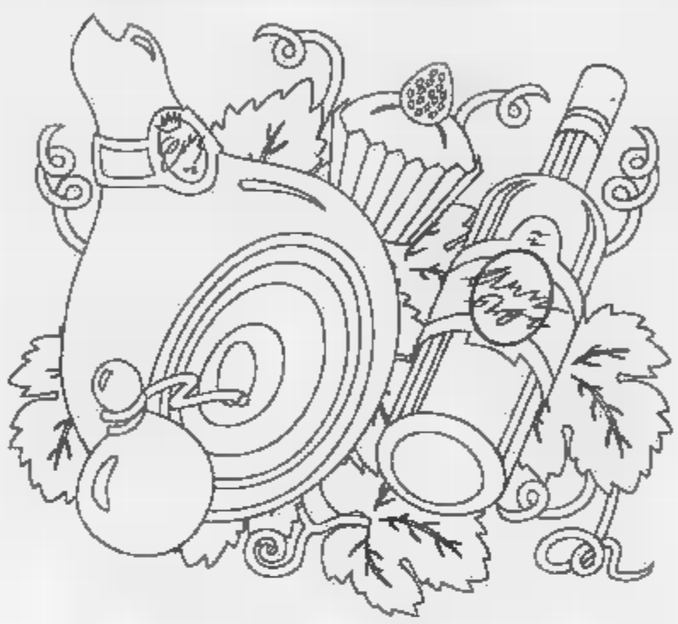
Ma ad una modifica dell'orario di lavoro continua a pensare ■ ministro Giugni, che pensa a 40 ore la settimana. Questo infatti dovrebbe essere uno degli obiettivi del disegno di legge che sta preparando il ministro in cui si intenderebbe stabilire una griglia ■ norme per far ■ che i contratti ■ lavoro possano definire l'orario in modo molto flessibile. In sostanza l'orario non dovrebbe essere più ancorato alla settimana bensì a periodi più ampi: ■■ mesi, un anno, fino ■ tutto l'arco della vita lavorativa. Anche lo straordinario potrebbe cambiare. **[r. e. s.]**

NUOVA APERTURA

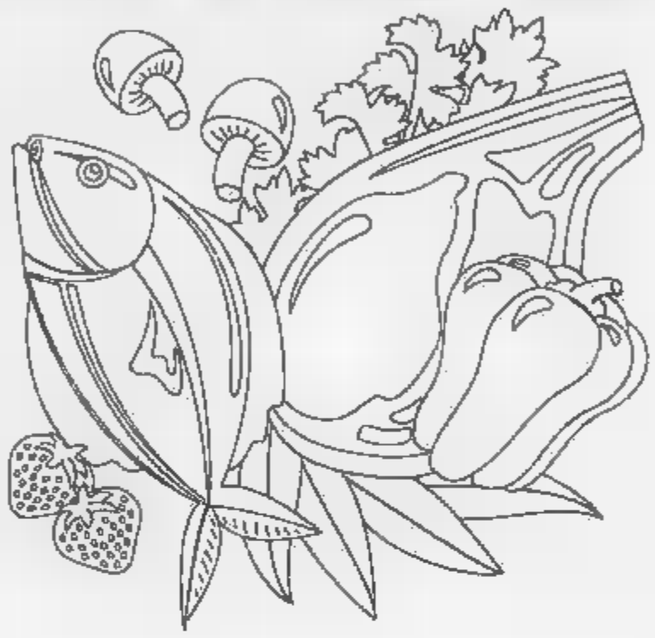
DAL 18 NOVEMBRE NEL CENTRO COOP SETTIMO, IN VIA FANTINA, TROVERETE

IL grande RISPARMIO

LA buona QUALITÁ



LA vera FRESCHEZZA



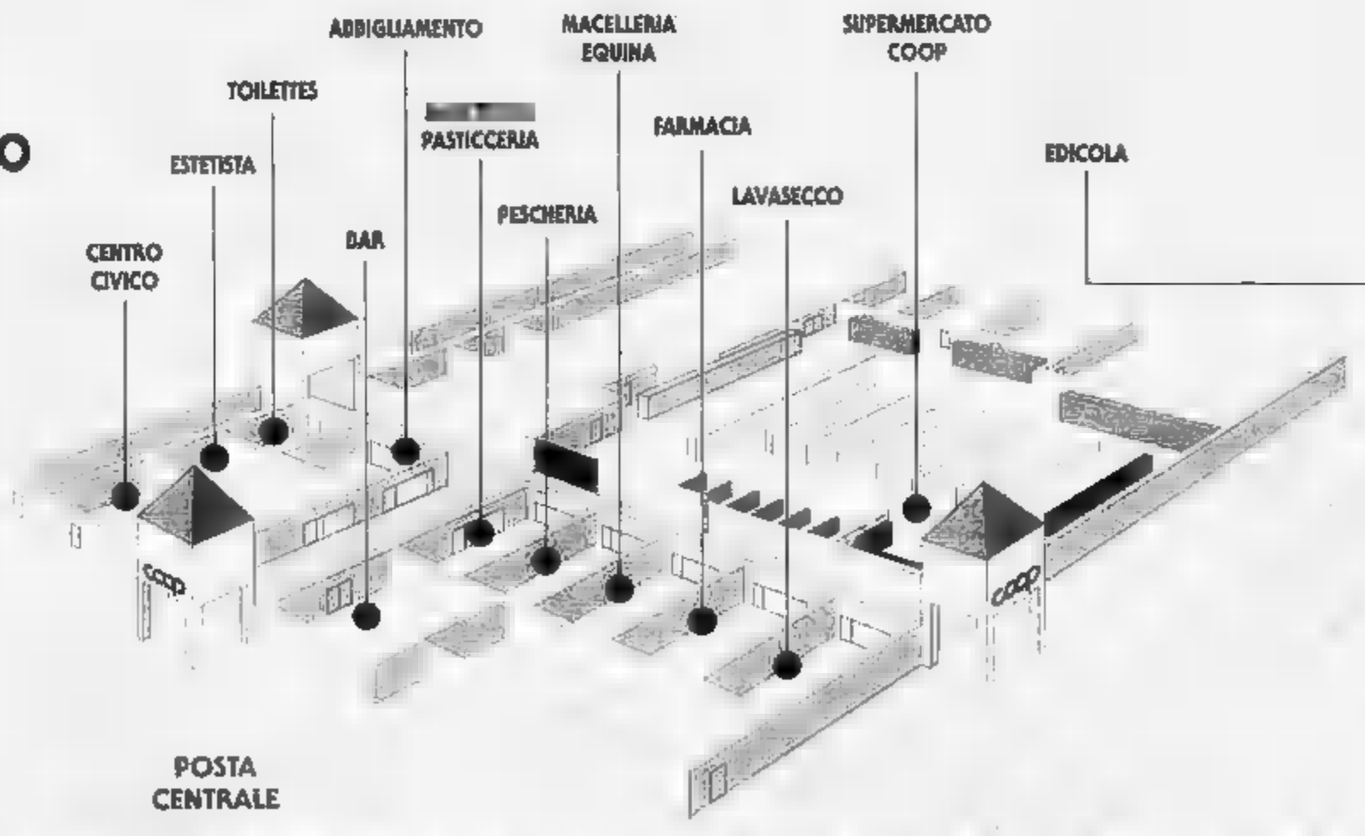
Dal 18 novembre, a Settimo Torinese, in via Fantina 20, apre il nuovo Centro Coop Settimo: un insieme di negozi e servizi, collegati da una galleria coperta, che hanno in comune l'obiettivo di offrire un ampio assortimento di prodotti di qualità a freschezza a prezzi di grande risparmio. Il Centro è caratterizzato dalla presenza importante del nuovo supermercato Novacoop, con la tradizionale offerta di prodotti di elevata qualità e freschezza garantiti dal marchio Coop.

CENTRO COOP SETTIMO

a dove c'è Coop tutto diventa espressione di freschezza, genuinità e convenienza, come nella pescheria, nella macelleria equina a nella panetteria-pasticceria. Nel Centro Coop Settimo, inoltre, troverete una ampia serie di servizi anch'essi caratterizzati dalla cortesia e l'attenzione verso il consumatore: dal lavasecco alla farmacia, dalla caffetteria al negozio di abbigliamento, dall'edicola fino all'estetista, tutti con l'impegno di rendere la spesa comoda e piacevole.

CENTRO COOP SETTIMO
VIA FANTINA 20
QUARTIERE BORGONUOVO
ZONA POSTA CENTRALE

CON AMPIO PARCHEGGIO



ORARIO APERTURA

LUNEDÍ
mattino chiuso — 15,30-20,00
MARTEDÍ, MERCOLEDÍ E GIOVEDÍ
8,30-13,00 — 15,30-20,00
VENERDÍ E SABATO
orario continuato 8,30-20,00

IL CENTRO DELLA TUA SPESA

Mazzotta va all'attacco: «Solo azionisti, niente concubini»

«Giù le mani dalle Casse»

«Il controllo pubblico ora deve scendere sotto il 51%»
E l'Imi? «Il progetto è sempre valido, si muova Arcuti»

VENEZIA. «Le casse di risparmio italiane non sono alla ricerca né di padroni né di concubini, ma bensì di azionisti liberi». E per essere «appetibili» a questi futuri compratori devono impegnarsi per essere «adatte» al mercato, operare cioè per rendersi interessanti all'azionariato diffuso». Così il presidente dell'Acri, Roberto Mazzotta, ha illustrato le modalità di apertura al mercato che dovranno caratterizzare le casse di risparmio italiane. E in che modo le casse possono allontanare lo spettro di padroni indesiderati? «Pregando l'autorità - spiega Mazzotta citando uno dei capisaldi della mozione finale - di favorire l'eliminazione del controllo pubblico (attualmente il 51% nda) nel capitale delle casse». E chi possono questi padroni indesiderati? Mazzotta taglia corto ed afferma «io sono cattolico e al diavolo ci credo anche senza vederlo». Tutto questo processo «per procedere ad una diversificazione, ad un allargamento della base azionaria, affiancando così alla fondazione azionisti che vengano dall'esterno».

La fondazione, comunque, chiarisce Mazzotta, deve sparire, ma rimanere azionista di riferimento a fronte di un modello attuale di azionariato diffuso». E per le Fondazioni, l'Acri auspica che il controllo di vigilanza del Tesoro si limiti alla modifica degli statuti all'autonomia delle stesse fondazioni». No, insomma, «a tentativi di esproprio o prelievo forzoso» perché non bisogna, afferma il presidente della Cariplo, «fare una ristatalizzazione di ciò che è già autonomo». E l'azionariato diffuso ideale di Mazzotta è quello costituito dalle famiglie risparmiatrici e dalla realtà imprenditoriale minore. Azionariato diffuso che, a detta di Mazzotta, può essere rispettato «soltanto attraverso lo strumento del voto di lista». Il presidente dell'Acri punta quindi il dito contro il mercato italiano che è sempre stato «di serie B» a causa della totale mancanza di offerta. Adesso però che le casse aprono al mercato nascono nuove opportunità: «Gli spazi ci sono e le azioni delle casse di risparmio possono, in genere, avere dignitosa redditività, buona capacità di mantenimento del valore e, nel tempo, buona capacità di capital gain». «Importante - ritiene Mazzotta - è che il mercato vengano offerte pluralità di occasioni di investimento affinché si irrobustisca».

E l'Imi? Il vecchio progetto è davvero tramontato? No, ha risposto secco Mazzotta, rimandando la palla all'istituto a medio termine presieduto da Luigi Arcuti: «Ora - ha spiegato - tocca all'Imi stesso decidere» il raccordo con le casse di risparmio sia interessante o meno. La situazione infatti è ribaltata dopo che il ordinamento statutario garantisce una stabilità azionaria».

Nel dalla conferenza stampa, Mazzotta si è poi limitato a spiegare che «non investiremo più lira in contanti in azioni dell'Imi, se questo avverrà lo attraverso un concambio azionario sulla strada già avviata con lo scambio effettuato con la Cassa di risparmio di Torino.

Mazzotta si è quindi detto completamente soddisfatto dell'operazione Carical, mentre sul salvataggio del Banco di Sicilia ha spiegato che «abbiamo solo aderito ad una iniziativa delle autorità, prestando cento miliardi con la formula del prestito subordinato ad rendimento sufficientemente remunerativo e con l'impegno alla ricapitalizzazione da parte dello Stato».

[r. e. s.]

Roberto Mazzotta

Sul venerdì è ormai rissa

L'AQUILA. Si è aspro il confronto tra i sindacati bancari e l'Assicredito (associazione degli istituti di credito ordinari) in piena stagione di rinnovo contrattuale. L'occasione è data da un convegno organizzato a l'Aquila dall'assicredito sui conflitti sindacali e i diritti dei cittadini e il confronto si svolge «a distanza» dal momento che i sindacati, pure invitati, hanno preferito non intervenire. Anzi, la Fisac-Cgil ha definito «sconcertante» la scelta di tre componenti della commissione di garanzia per il diritto di sciopero nei servizi pubblici, di partecipare al convegno indetto dalla controparte. La Uib-Uil ha definito «inutile» il convegno e considera «incrinato» il rapporto con Assicredito. Il conflitto sindacale è, sostanzialmente, legato alla possibilità che i dipendenti degli istituti di credito possano scioperare il venerdì.

FLASH

Alta velocità: in Usa Breda, Ansaldo e Fiat

Breda Transportation, Ansaldo Transport e Fiat Ferroviaria sono fra i vincitori di una selezione preliminare della Amtrak Usa per un progetto di alta velocità nel corridoio nord-orientale continente americano. Amtrak ha presentato una richiesta per realizzare 26 convogli più un'opzione per 26.

Credit: depositato prospetto per opv

E' stato depositato ieri sera in Consob il prospetto informativo relativo all'opv delle azioni del Credito Italiano. L'Iri cederà 840 milioni azioni ord. tramite un'opv destinata ai risparmiatori ed un collocamento ad investitori italiani esteri.

Nocivelli: Ilva Taranto? «Non mi interessa»

«Tutto storia». L'industriale degli elettrodomestici Nocivelli è categorico nello smentire le voci che lo dicevano interessato all'Ilva di Taranto in una cordata guidata Luigi Lucchini.

Aerospace a rischio 27 mila posti

Il presidente della Deutsche Aerospace Schrempp, ha confermato che la Daimler-Benz potrebbe eliminare altri 11.000 posti lavoro, oltre ai 16.000 già annunciati.

Alla Confindustria arrivo Buttitta

Dal 1° dicembre Giovanni Buttitta sarà a capo dell'ufficio stampa della Confindustria. Buttitta arriva dall'Ilva.

Fornara S.p.A.

FORNARA - Società Finanziaria e di Partecipazioni - S.p.A.
Sede Legale: 10152 TORINO - Largo Regio Parco n. 9
Capitale L. 201.445.000.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 161/1906 - C.F. 00471810010.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Torino, presso la sede legale, in Largo Regio Parco n. 9, per il giorno 1° dicembre 1993 alle ore 15,00 in prima convocazione, in caso di seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:
1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 del C.C.
2. Bilancio straordinario al 30 giugno (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite), da intendersi anche nella accezione di straordinarietà art. C.C., redatto sulla base di dati contabili ed extracontabili; relazione del Consiglio di Amministrazione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative.
3. Deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 C.C., con riferimento alle risultanze del bilancio straordinario al 30 giugno 1993 ed ai fatti di rilievo eventualmente nel frattempo intervenuti nell'ambito del Gruppo Fornara.
4. Eventuali provvedimenti da assumersi in via di urgenza ai sensi di legge anche in relazione alle deliberazioni che saranno assunte sui precedenti punti (2 e 3) dell'ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Sede Legale in Torino, Largo Regio Parco n. 9, o presso le consuete banche incaricate e presso Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dott. Guido ACCORNERO)

QUESTA SETTIMANA PARLIAMO DI...

CERTIFICATI DI DEPOSITO*

UN INVESTIMENTO SICURO, DAL RENDIMENTO CHIARO E VANTAGGIOSO, GARANTITO DALLA TUA BANCA.

*LE CONDIZIONI SONO RIPORTATE SUI FOGLI INFORMATIVI PRESSO TUTTE LE SPORTELLI

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

Il tribunale dà ragione agli eredi Rovelli

Sull'Imi «tegola» da mille miliardi

ROMA. Il tribunale di Roma ha respinto l'istanza di sequestro dell'Imi rivolta a bloccare la esecuzione dello sentenza che condannava l'istituto di Viale dell'Arte al pagamento di una multa di quasi mille miliardi agli eredi Rovelli. E' quanto affermano ambienti legali.

La richiesta di sequestro era stata presentata dai legali dell'Imi (Irti, Guarino, Guerra, Punzi, Picardi) il 20 luglio scorso, ed era stata motivata con il fatto che il consorzio bancario Sir, che negli anni '79-'80 operò l'intervento nel gruppo Sir-Rumianca, avrebbe fatto scaturire gli impegni dell'Imi. Inoltre secondo la banca - si nota in ambienti legali - gli eredi Rovelli, in forza di una transazione del 1985 tra Nino Rovelli e il consorzio, avrebbero dovuto sollevare quest'ultimo da ogni eventuale azione che l'Imi avesse svolto nei suoi confronti in relazione al giudizio allora in corso. Da qui la richiesta di sequestro dell'Imi, rivolta agli eredi Rovelli.

L'istanza cautelare, che è stata respinta con ordinanza del giudice istruttore il 2 novembre scorso, blocca solo il sequestro del «pagamento» (ossia i soldi che l'Imi dovrebbe dare ai Rovelli), ma incide sulla causa di merito vera e propria, che va avanti: infatti il 13 dicembre prossimo si terrà l'udienza.

La vicenda, che non ha fatto registrare oggi alcun commento di Viale dell'Arte, è lunga e complicata. Nel 1982 ebbe avvio la querelle tra Nino Rovelli e la banca: l'ex industriale sostenne il mancato rispetto contrattuale di alcune clausole relative al consorzio bancario di salvataggio Sir (che assunto il controllo del gruppo il 19 luglio 1979). Lo scontro legale andò avanti per anni, fino ad arrivare alla famosa sentenza del 26 novembre '90 (poche settimane prima della scomparsa dello stesso Rovelli), quando la Corte di appello di Roma condannò l'Imi al pagamento di 750 miliardi di multa.

Da allora la guerra delle carte bollate ha avuto una escalation, che ha portato il dossier Imi-Sir fino alle Corte costituzionale. E la guerra non è finita.

CITTA' DI TORINO

Avviso esplorativa

L'Amministrazione Comunale, in esecuzione deliberazione n. 9308284/12 Giunta Comunale 26 Ottobre 1993 - dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 47, 3° Legge 8 Giugno 1990 n. 142, intende promuovere, per l'anno 1994, una gara esplorativa a trattativa privata tra gli alberghi e le pensioni di categoria non superiore alla terza, nonché affittacamere, ubicato nella Città di Torino, disponibili, su richiesta della Città, ad ospitare famiglie sgomberate, in stato di necessità.

A tal fine gli alberghi e gli affittacamere interessati possono richiedere, per iscritto, su competente carta da bollo, essere invitati alla predetta gara mediante raccomandata postale indirizzata al seguente indirizzo: - Settore Amministrativo XXI Edizia Abitativo - Via Palazzo di Città n. TORINO. Detta richiesta dovrà pervenire entro e non oltre 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare l'idoneità delle strutture ricettive prescelte.

IL DIRIGENTE
dott. Gregorio Borzano

p.
L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA ABITATIVA
Ing. Enzo Fe

COLLEGIO UNIVERSITARIO DI MERITO R. EINAUDI

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che il giorno 10.9.93 è stata esperita la licitazione per l'aggiudicazione per la stagione balneare 94/95 dell'immobile di proprietà per l'importo di Lire 1.000.000.000.

Imprese partecipanti: 1) Conservatorio Perosio srl (Bergamo); 2) Costruzioni Piemonte srl (Grugliasco); 3) Comesco spa (Settimo T.); 4) Quattrocchi Petroli per Rotoassistenza; 5) Eredi Campodonico spa (Torino); 6) Impresa Lavagno spa (Torino); 7) Jacopassi spa (Fiano Valpiana); 8) Pirisidermica-Comar srl (Castellammare); 9) Saccam srl (Moncalieri).

Società partecipanti: quelle indicate con numeri 1 - 4 - 5 - 7 - 8 - 9.

Società aggiudicataria: Distefano Petroli sconto del 14,13% sul prezzo posto a base d'asta.

Sistema di aggiudicazione: art. 15 1° comma lett. a) D.Lgs. 24.07.92 n. 358.

Il PRESIDENTE prof. R. Tagliaferri

REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. N. 49 BORGOSESIA

Avviso gare per estratto

Si rende noto che l'U.s.s.l. n. 49 di Borgosesia ha indetto le seguenti distinte gare per l'aggiudicazione delle forniture appresso indicate occorrenti nell'anno 1994:

a) **licitazione privata**
gasolio per riscaldamento
quantità presunta: litri 800.000
importo presunto fornitura: L. 950.000.000

b) **appalto**
pace makers e accessori d'impianto
quantità presunta: n. 80
importo presunto fornitura: L. .000.000

Le gare saranno espletate in conformità al Decreto Legislativo 24/7/1992, n. 358; in particolare per l'aggiudicazione interverrà al dell'art. 16, p. 1, lettera a) per la licitazione privata e lettera per l'appalto concorso.

Le domande delle ditte per essere invitate alla gara, redatte in lingua italiana e in legale, nella forma prevista dal bando di gara integrale, dovranno pervenire, posta raccomandata (o in corso particolare), all'U.s.s.l. n. 49, Ufficio Protocollo, via Marconi n. 30, 13011 Borgosesia (VC), entro le ore 12 giorno 17 dicembre 1993.

Il bando di gara integrale può essere richiesto al Servizio Provveditorato Economato dell'U.s.s.l. n. 49, via Marconi 30 Borgosesia, tel. (0163) 23281, Fax (0163) 27667. Detto bando sarà inviato gratuitamente per posta o, a richiesta, via telefax.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 novembre 1993.

La domande delle ditte non vincolano l'Ussl.

Borgosesia, 21 ottobre 1993.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Cerutti Renato

CONCORSO

SANO CHI SA

"LA STAMPA" ogni martedì, giovedì e sabato pubblicherà una domanda a sfondo medico - sportivo. Per partecipare al concorso i lettori dovranno compilare completamente, ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro il 22 novembre '93, inserito in foglio illustrativo FON WAN.

Ogni settimana si procederà all'estrazione a sorte dei premi fra tutti coloro che avranno risposto correttamente.

I premi in palio questa settimana sono: 1 soggiorno di una settimana e 1 week-end per una persona al Grand Hotel Principi di Piemonte - Sestriere. I volumi della collana Biblioteca della Salute.

Al termine del concorso sarà estratto fra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Porto Cervo in un Hotel Bagaglino Vacanze. I vincitori saranno avvertiti tramite telefonata e lettera raccomandata.

UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS

Una linea di prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni di stress e mantenere uno stato di benessere.

FON WAN
Più energia contro lo stress fisico.
In caso di intensa attività sportiva, eccesso di lavoro o nei cambi di stagione.
Alimento a base di miele con Pappa Reale ed estratto di Ginseng.

FON WAN ELETTIERO
Più concentrazione contro lo stress mentale.
Nei periodi di intenso sforzo intellettuale e nei cambi di stagione.
Alimento con estratto di Eleuthero Cinese.

FON WAN POLLEN
Più equilibrio contro lo stress tipico della vita femminile.
Per aiutare a mantenere il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premestruale.
Alimento con Polline e fiori spontanei della Cina.

DALLA CINA FON WAN

IN FARMACIA GIULIANI

LA DOMANDA DEL GIORNO
A CURA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO

L'artrosi è una degenerazione cronica delle articolazioni tipica dell'età avanzata che determina limitazione del movimento, tumefazione, dolore.

Sollecitazioni intense e ripetute possono determinare l'insorgenza anche in giovane età come nel gomito del tennista.

☐ VERO ☐ FALSO

NOME ..... COGNOME .....
VIA .....
CITTA' ..... TEL .....

PER PARTECIPARE AL CONCORSO INVIATE IL TAGLIANDO DI RISPOSTA CHE SI TROVA ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE FON WAN E LA RISPOSTA SU QUESTO TAGLIANDO IN BUSTA CHIUSA (fotocopie possono essere inviate in normale busta A:

CONCORSO "LA STAMPA" - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Crimea, 6 - 10133 Torino - Tel. (011) 6499100

I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte Grand Hotel Sestriere
Bagaglino
SOLEVERDE

Cambia il vertice

Enzo Cardi guiderà la Poste Spa

ROMA. Enzo Cardi, direttore della scuola superiore della pubblica amministrazione, 43 anni, laureato in giurisprudenza, è il neo presidente del consiglio di amministrazione della Poste.

Consiglieri stati eletti Augusto Leggio e Gaetano Viviani, dirigenti generali delle Poste.

Nel comunicare l'avvenuta nomina del consiglio di amministrazione dell'ente Poste, il ministro Maurizio Pagani, a margine del Consiglio dei ministri, ha sottolineato che i criteri che hanno portato all'individuazione dei componenti, hanno tenuto conto delle caratteristiche funzionali consiglio stesso che dovrà «completezza e preparazione sotto i profili legali, amministrativi, di strategia aziendale, di managerialità e conoscenza del complesso mondo postale».

[r. e. s.]

Banca S. Geminiano

Popolare Verona alza il prezzo dell'opa

MILANO. A dieci giorni dal lancio dell'offerta pubblica di acquisto sul 30% del capitale del Banco S. Geminiano e S. Prospero, la Popolare di Verona ha deciso di aumentare il prezzo offerto agli azionisti «Banco dei Santi». Secondo quanto si apprende in ambienti bancari l'istituto presieduto da Giorgio Zanotto ha deciso di portare da 160 a 200 mila il prezzo offerto per ogni azione della banca modenese. L'iniziativa della Popolare Verona modificherebbe soltanto il prezzo dell'opa lasciando invariate tutte le altre clausole dell'offerta. Il prezzo sarà aumentato anche per chi già aderito all'opa. Secondo alcuni i vertici dell'istituto veneto avrebbero deciso di alzare il prezzo dell'opa per adeguarlo a quello che la Popolare di Verona ha pagato (201 mila lire in media per azione) per il 17,625% del capitale del S. Geminiano. Secondo altri l'aumento del prezzo sarebbe legato ad un non esaltante andamento dell'opa.

SAILOR'S FUND, SICAV
(Banca Brignone Spa)
Int'l Fixed Income:
1358,73.
Int'l Equity: ecu 1310,12.
Fondi Comuni Esteri
- Aut. Cee.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 22
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

MAROTTA

1ª Mostra Mercato
dal 1° al 30 Novembre

ARTE ORIENTALE
TAPPETI
ANTIQUARIATO

APERTO ANCHE LUNEDI' E LA DOMENICA
ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 9.00 ALLE 20.00

str. Carpice 22 - 10024 MONCALIERI (TO)
011 6467427 / Fax 6467193

IL TERZO MERCATO

Italia 1470; Stella 850; Banca San Paolo Brescia 2360; Cassa Risparmio Bologna 24.900, 8n 13.000; Banco San Geminiano San Prospero 160.000-165.000, Banca Nazionale Comunicaz 1400; Carnica 3 400, Nordital ia 250.

WARRANT: Parmalat 1305-1310, Tripcovich A 130-132; Tripcovich B 85-88, Alleanza Risparmio 1700-1750; Gac Risparmio 2, Italgas (Brux.) 650; Parmalat (Brux) 600

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 135,40 (+ 1,43%); Bruxelles (Bel-20) 1368,47 (+ 0,16%); Francoforte (Dax) 2015,01 (-0,42%); Hong Kong (Hang Seng) 9701,25 (+ 0,28%); Londra (Ft-se 100) 3099,10 (-0,02%); Madrid (Generale) 300,04 (-0,18%); Parigi (Cac 40) 2096,85 (+ 0,46%); Sidney (Generale) 2974,00 (+ 1,06%); Tokyo (Nikkei) 18493,55 (+ 1,85%); Zurigo (Swiss Market) 2721,10 (+ 0,04%), New York (Dow Jones) 3684,51 (+ 0,60%)

QUOTAZIONI BOT

29-11-93	14	98,727	7,000
30-12-93	44	98,440	7,209
31-01-94	76	98,162	7,520
28-02-94	104	97,909	7,500
30-03-94	134	97,635	7,526
29-04-94	164	98,086	7,560
31-05-94	196	96,029	7,703
15-06-94	211	95,833	7,980
30-06-94	226	95,337	7,900
29-07-94	255	94,770	7,950
31-08-94	288	94,152	7,900
30-09-94	318	93,560	7,900

ORO: CHIUSURE

Prezzi da ufficiale in $ per oncia Unità in $ 24-9-93

	12-11-1993	11-11-1993
Londra	374,50	374,60
Zurigo	374,80	374,90
Parigi	374,50	374,60
New York	376,00	376,80
Milano (Lire)	360490,00	360650,00
Hong Kong	377,30	377,70

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO	
	12-11-1993	11-11-1993
Dollaro Usa	1662,40	1658,20
ECU	1977,50	1982,37
Marco tedesco	1018,75	1016,17
Franco francese	291,55	290,95
Sterlina	2452,84	2433,35
Franco svizzero	1072,00	1069,70
Fiorino olandese	911,925	913,524
Corona danese	245,87	244,80
Lira irlandese	2327,20	2318,45
Dracma	6,830	6,840
Escudo portoghese	9,970	9,985
Dollaro canadese	1266,30	1265,50
Yen	15,803	15,822
Franco belga	49,525	49,424
Peseta spagnola	12,548	12,563
Corona danese	245,87	244,80
Lira irlandese	2327,20	2318,45
Dracma	6,830	6,840
Escudo portoghese	9,970	9,985
Dollaro canadese	1266,30	1265,50
Yen	15,803	15,822
Franco svizzero	1105,82	1105,45
Scellino austriaco	139,17	139,14
Corona norvegese	225,35	224,88
Corona svedese	201,79	200,82
Marco finlandese	289,27	284,12
Dollaro australiano	1262,30	1261,80

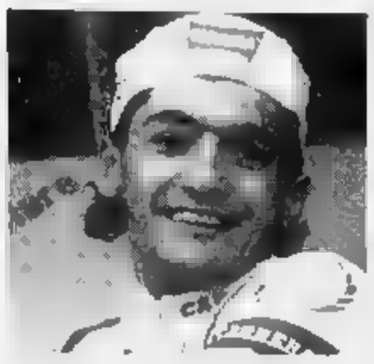
FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	11-11	10-11
Azimut Bond	19852	19901
Azimut Atlantic	18479	18438
Azimut Eastern	15817	16207
Azimut Far East	13896	13763
Azimut Global	17719	17681
Bipiemme Obbl	10824	10857
Agrobanca	9873	10024
Arcalia	17882	17799
Arcalia 2000	14294	14325
Arca Az. Italia	14004	11764
Arca BB	29447	29894
Arca Bond	14275	14314
Arca MM	14628	14653
Arca RR	13561	13564
Arca Tr	17057	17071
Arca Venezia	19800	19814
Arcobaleno	18836	18824
Ariesgest	12841	12882
	24776	24840
Aureo Bond	11339	11354
Aureo Globe	12184	12181
Aureo Prev	19569	
	19641	19667
Ausiliatrice	17728	17701
Ausiliatrice Bond Int	13158	13016
Ausiliatrice previdenza	14334	14331
Ausiliatrice Stock	14705	14679
Ausiliatrice Stock Usa	15875	15857
Ausiliatrice Tesoreria	10810	10845
Azimut Trend	14026	13980
Azzurro	20791	20746
Bancoposta Azionario	17870	17806
Bancoposta Euro	17394	17331
Bancoposta Imm	13981	13970
	11778	11709
Capitalgest	12859	12844
Capitalgest Bilanciato	14407	14398
Capitalgest Euro	14995	14938
Capitalgest Int	12888	12860
Capitalgest Investi	12869	12860
Capitalgest Mobili	11942	11941
Capitalgest Rend	14277	14266
Capitalia	14275	14277
Carimonte Alu	14295	14321
Carimonte Azioni	14885	14835
Carimonte Bond	12940	12954
Carimonte Cargo	12818	12804
Carimonte Doro	17845	17719
Carimonte Euro	25303	25163
Carimonte Int Pac	16456	16394
Centrale Valori	12725	12642
Capital America ($)	7 513	7 540
Centrale Capital	16543	16515
Centrale Capital C.C.	11727	11723
Centr Euro Growth	11835	11838
Centr Euro Or (Yen)	7167	710
	15828	15819
Centr Europa (Ecu)	11 308	11 30
Centrale Global	16135	16126
	17201	17125
	21861	21845
Centrobanca Azionario	11970	11906
Centrobanca Bond	17394	17331
Centrobanca Int	13981	13970
	11778	11709
Cisalpinogest	12859	12844
Cooperfinanziario	14407	14398
Corona Ferrea	14995	14938
Cradiasco Colombo	18903	18857
Cr Immobiliare	14726	14634
Cr Interbanca	12329	12319
Epta Bond	22504	22464
Epta Capital	14731	14729
Epta Money	18841	18832
	15777	15729
Epta 97	11897	11870
Euro Andromeda	13643	13599
Euro Fondrisk	24135	23965
Euro Investi	15054	15000
Euro Junior	18878	18874
Euro Yen	10831	10809
Euro Cap Fund	17780	17744
Eurimobi Euro Fund	14985	14909
Eurimobi Monetario	12957	12956
Eurimobi Pacific	14728	14698
Eurimobi Risk F	17197	17134
Eurimobi Stock F	15234	15108
Euromoney	13481	13441
Fideuram Bilanciato	14529	14436
Fideuram Finanza	17186	17174
Fideuram Performance	11791	11774
Fideuram Security	10683	10643
Fiorino Risparmi	11910	11872
Fonsai	32163	32143
Fondattivo	9837	9830
Fondersel	34431	34256
Fondersel America	19251	19290
Fondersel Europa	11174	11161

	11-11	10-11
Fondicri Ind	7832	7823
Fondersel Int	44171	44038
Fondersel Pacifico	12727	12753
Fondicri Bal Ind	14115	14081
Fondersel Sviz	11674	11668
Fondersel Int	20174	20082
Fondicri 1	13573	13550
Fondicri 2	13297	13235
Fondicri Monetario	16322	16310
Fondicri Pr. 6	13038	13058
Fondicri Pr. 8 (Ecu)	6 98	6 98
Fondicri 5	14057	14038
Fondimpiego	18312	18401
Fondinvest 1	14073	14060
Fondinvest 2	20018	20181
Fondinvest 3	13171	13024
Fonde Centrale	20409	20298
Fonde 12000	14079	14043
Fonde Posta	47873	48043
Fonde Posta Sez	14499	14370
Fonde Posta Int	18782	18777
Fonde Posta Pac	14004	13998
Fonde Posta Sez	13418	13370
Fondicri	12187	
Fondo	11862	11775
Generalcomit	26136	26071
Generalcomit cap	17868	17854
Generalcomit int	14057	14033
Generalcomit	11850	11836
Genio	13357	13253
Genovalore	13078	13004
Genovaverde	14255	14206
Geoinvest	13586	13505
Gestiras	19827	19803
Gestielle Bilanciato	12187	
Gestielle Obbligazionario	11862	11775
Gestielle Azionario	26136	26071
Gestielle Internazionale	17868	17854
Gestielle Obbligazionario	14057	14033
Gestielle Azionario	11850	11836
Gestielle Internazionale	13586	13505
Gestielle Obbligazionario	13357	13253
Gestielle Azionario	19827	19803
Gestielle Internazionale

77° GIRO D'ITALIA OGGI IL PERCORSO



MILANO. Presentazione oggi a Milano del 77° Giro d'Italia (diretta Italia 1, ore 14,30). Da Chiappucci (foto) a Bugno, partecipano alla cerimonia presso la sede dell'Unione Commercio e Turismo, i protagonisti della grande competizione ciclistica che partirà da Bologna il 22 maggio.

AUXILIUM BASKET E' FRANCOROSSO

TORINO. Settimana importante per l'Auxilium Basket (A2). Dopo il nuovo allenatore Guerrieri, è arrivato l'abbinamento per rinvigorire le casse sociali (500 milioni?): da oggi la società torinese si chiama Francorosso, dal nome di un'azienda leader nel turismo e nei viaggi a lungo raggio.

OGGI IN TV

11,30 Auto, Speciale Ferrari	Italia 1
12,15 Cremo, tempo di motori	Tmc
13,00 Sport Show. Calcio, speciale Italia-Portogallo; Vela, speciale Whitbread	Tmc
13,20 Dribbling, tg sportivo	Raidue
13,30 Golmania (r.)	Tele + 2
14,30 **Ciclismo.** Da Milano: presentazione del 77° Giro d'Italia	Italia 1
14,30 **Calcio.** Serie C: Spezia-Como	Tele + 2
14,45 **Nuoto.** Da Gateshead: Campionati europei sprint	Tmc
14,45 **Pallavolo.** Da Mondichiari: Gabeca-Daytona Modena	Raiuno
15,15 **Tennis.** Da Anversa, torneo	Tmc
15,15 **Rugby.** Da L'Aquila: Scavolini-Mop Roma (serie A1)	Raitre
16,00 **Nuoto.** Da Gateshead: Europei sprint, finali	Raitre
16,15 **Calcio.** Campionato tedesco: Amburgo-Eintracht	Tele + 2
16,30 **Boxe.** Campionato italiano prima, Campanella-Di Frada (diff.)	Tmc
16,30 **Basket.** Da Roma, All Star Game	Raitre
17,55 Studio sport	Italia 1
18,00 Scusate l'anticipo	Raitre
18,00 **Calcio.** Campionato spagnolo: Tenerife-Barcellona	Tele + 2
18,30 Sportime	Tele + 2
20,15 Tg 2 Lo sport	Raidue
20,15 Calcio: studio serie B	Tele + 2
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 **Calcio.** Campionato serie B: Ravenna-Cesena	Tele + 2
22,15 **Pugilato.** Boxe thailandese	Tele + 2
23,10 **Tennis.** Da Anversa: semifinale torneo comunità europea	Tmc
24,00 **Tennis.** Torneo Atp Tour	Tele + 2
0,30 **Calcio.** Campionato tedesco: Amburgo-Eintracht (r.)	Tele + 2
1,00 **Hockey ghiaccio.** Da Assago: Girone semifinale Coppa Campioni, Milan-Nhcpo-dhale Novy	Italia 1
1,55 Dribbling, tg sportivo (r.)	Raidue

LA STAMPA
SPORT

Sabato 13 Novembre 1993

Intervista al segretario generale della Fifa alla vigilia degli ultimi verdetti per Usa 94

«Bisogna scacciare i violenti dai campi»

BLATTER

Il calcio del 2000

ZURIGO
DAL NOSTRO

Il calcio alla vigilia giudizio universale. La Coppa del Mondo serra i ranghi. All'appello mancano nazioni. Mercoledì 17, gli ultimi verdetti. In Europa e a Buenos Aires. Non solo Italia-Portogallo. Perché, allora, non scendere nell'antro e interrogare la Sibilla? il senso di questo servizio. L'antro è la sede, moquettata e asettica, della Fifa: così isolata, e sollevata dal resto, da sembrare una sorta di fortezza Bastiani. E la Sibilla, un colonnello svizzero a riposo di nome Joseph Blatter, anni, segretario generale dal novembre 1981 (mi spinse Franchi). L'uomo che si diverte a far credere di credere nelle regole del gioco. cambiato il calcio, e ancora lo cambierà.

Lo prendemmo per matto quando fece di tutto per limitare il passaggio al portiere. Gli piace stupire. Giura di pensare alla presidenza della Fifa. Si accontenta di essere, ha scritto un agiografo, l'unico numero due al mondo che, in classifica, precede il numero uno (Havelange) senza che, per questo, il compilatore sia licenziato. Perché il compilatore è lui, l'unico cardinale al mondo che conta più del papa.

Signor Blatter, che partita ha scelto per mercoledì?
«Svizzera-Estonia, qui a Zurigo. Cosa vuole, la patria è come la mamma: ogni tanto chiama...».

Dopo stato da lei, Matarrese ha dichiarato che è «impossibilissimo» pensare che l'Italia non si qualifichi.
«E bravo. Forse non sapeva che da me è venuto anche il presidente della federazione portoghese. E poi il caso Giappone dovrebbe invitare alla prudenza. Tutti a dire: figurarsi la Fifa non gli dà una spinta. Figurarsi un corno».

Il suo pronostico per Italia-Portogallo.
«Non mi sbilancio. Dico solo una cosa: trovo che Queiroz sia un tecnico molto coraggioso. Ha travasato in Nazionale i giovani i quali per ben due volte si era laureato campione del Mondo under 20. Sarà un duello fra due scuole: il gioco corto di Sacchi e il calcio grandi spazi dei portoghesi. Così, a preferisco i secondi».

A San Siro arbitra un tale che si chiama Wojcik, polacco, 37 anni. Non potevate scegliere di meglio?
«Le sue referenze eccellenti. E poi è un momento magico, per gli arbitri dell'Est. Penso a Puhl, ungherese. Fidatevi».

Qual è, oggi, la squadra che onora di più lo spettacolo?
«Il Barcellona di Cruyff. Ha soppiantato il Milan».

A proposito del Milan. Ha letto l'ultima di Berlusconi? Sette stranieri...
«Uno scandalo. Io Berlusconi lo stimo, però su questo piano siamo lontanissimi. mi arrendo. Ho formato gruppo di lavoro, che il 17 dicembre, a Las Vegas, formalizzerà il comitato esecutivo della Fifa la seguente proposta: limitare a il quorum dei giocatori professionisti tesserabili da un club di prima divisione. Nella speranza, questa mossa, contenere anche il numero degli stranieri. La tribuna è un obbrobrio».

A chi darebbe il Pallone d'oro?
«A Roberto Baggio. Per i gol che segna, e per il fair play che, da sempre, caratterizza il suo stile».

Cosa pensa di Matarrese?
«E' sulla buona strada per diventare un grande dirigente. Peso politico, simpatia, fiuto diplomatico: gli mancano poco».

Come sarà il calcio del Duemila?
«Sino a Usa cambieremo più niente. dopo...

Appunto...

«Baggio merita il Pallone d'oro per i gol che segna e per il fair play che contraddistingue il suo stile»

«Casarin, fantastico è una locomotiva del settore arbitrale»

Paolo Casarin, il designatore arbitrale criticato in Italia in Blatter un sincero ammiratore

«Un direttore di gara e due guardalinee bastano e avanzano»

«Prima cosa: il fuorigioco. Io sono per la distinzione fra attivo e passivo. Ma urge chiarezza, lo riconosco. Il 5 e 6 marzo, a Zurigo, si riunirà l'International Board. Argomento del giorno, il fuorigioco».

E magari anche la tattica...
«Sì. Capisco Cruyff, capisco Sacchi ma, personalmente, la considero contraria allo spirito del gioco. E' un'ostruzione».

Mai pensato di abolire il fuorigioco?
«Mai. Sarebbe harakiri».

Seconda cosa?
«Il tempo effettivo. In passato, ero molto tiepido, pensavo all'immane spiegamento di cronometri e cronometristi, ma ora mi pare che ci siano le condizioni per agire. Due tempi di 30 minuti l'uno, la proposta non è mia, ma mi piace».

Terza cosa?
«Il calcio del Duemila dovrà sempre più gli artisti, e sempre meno i violenti. Da qui l'idea, avanzata da Platini e condivisa Gullit, di abolire l'entrata da dietro, il tackle più turpe che ci sia in giro, fucina di gravi lesioni ai legamenti e ai tendini d'Achille».

Non teme, avanti di questo passo, di snaturarlo troppo, il calcio?
«Mi creda: sono le scorrettezze a snaturarlo, gli eventuali correttivi».

E la moviola?
«Sì ai filmati come prova per reati disciplinari. Sì alla tv materia discussione dopo le partite. No, e sottolineo no, alla moviola in campo. Trasformeremmo lo stadio in un bar».

I gol fantasma: c'è chi pensa a sofisticati congegni elettronici in grado di stabilire, con semplice trillo, se la palla sia entrata del tutto.
«Sono contrario. Il calcio deve la sua popolarità universale il fatto che, ancora oggi, si sia capigliа intorno alla rete di Hurst in Inghilterra-Germania del 1966. E contrario a un'altra cosa: i giudici linea, come nel tennis. Bastano un arbitro e due guardalinee».

Quanti arbitri avrà l'Italia ai Mondiali, due o tre?
«Due. E l'Inghilterra, forse, nessuno. Casarin è la locomotiva di tutto il settore. E' fantastico».

Il calcio dopo lo scandalo Marsiglia.
«Infinitamente più forte. E mi ricollego al discorso sul Giappone. La Fifa non trucca. La Fifa vigila. davvero truccasse, mai e poi mai avrebbe sacrificato un'Inghilterra sull'altare di Norvegia. Per questo vi ripeto: occhio al Portogallo».

L'Italia il Paese degli eccessi.
«Ma anche un esempio altamente positivo».

Capitolo Maradona: il Napoli ha avuto tutti i soldi che il Siviglia gli doveva?
«Lì sta riscuotendo in base agli impegni sottoscritti. Quando dico una cosa, il quello».

Quanto a Maradona...
«Non mai, e non sarà più, un esempio per i giovani, aveva il diritto di tornare in famiglia. Lo abbiamo aiutato. Mi risulta che in Spagna fosse rimpiombato nelle solite dissolutezze. Sinceramente: felice che sia tornato a».

Il doping: negli altri sport se ne parla sempre tanto, nel calcio poco. Perché non esiste o perché lo nascondete?
«Dai 96 controlli effettuati nel corso delle qualificazioni mondiali, l'unico caso emerso è la storia del boliviano. Una sciocchezza. Trovo che il doping abbia un senso, per quanto perverso, nelle discipline individuali, e meno, molto meno, in un gioco squadra come il nostro. Altra cosa: in materia di doping in una caccia alle streghe e una ricerca così smaccata di pubblicità consigliarmi una posizione ferma, ma khomeinista».

L'Uefa sta pensando di rivoluzionare le Coppe. Si va verso un campionato d'Europa per club.
«Premesso che non sono affari miei, all'Uefa dico: occhio alle riforme. I campionati nazionali vanno tutelati. Se in Europa arriveremo agli Stati Uniti del calcio, e dello sport, sarà un passo indietro, e non avanti».

La sua ricetta contro la violenza?
«Più fair play in campo, e stadi più confortevoli, civili, senza gabbie, senza inferriate. All'americana».

Nel futuro, c'è la presidenza della Fifa?
«Per ora no. Viva Havelange».

Roberto Beccantini

Blatter (foto grande), sugli stranieri si schiera contro Berlusconi (sopra)

«L' arbitro polacco di Italia-Portogallo è ottimo, fidatevi»

IL DECALOGO

1. Roberto Baggio merita il Pallone d'oro per i gol e il fair play
2. La squadra più spettacolare è il Barcellona che ha superato il Milan
3. Fra Italia e Portogallo mi diverte di più il gioco a grandi spazi dei lusitani
4. La tattica del fuorigioco va contro lo spirito dello spettacolo nel calcio
5. Tempo effettivo e abolizione dell'entrata da dietro: le grandi novità del dopo America
6. Moviola: resto contrario al suo impiego durante le partite. No ai palloni elettronici per stabilire quando è gol
7. Berlusconi: troppi stranieri. Proporremo un tetto al numero dei professionisti
8. Matarrese: è sulla strada per diventare un grande dirigente
9. Riforma delle Coppe: attenzione a non fare gli Stati Uniti del calcio
10. Doping: se ne parla troppo, e spesso per farsi pubblicità

Hanno fatto pace i due azzurri protagonisti di una vivace polemica dopo Sampdoria-Milan

Baresi e Pagliuca: qua la mano per l'Italia

«Acqua passata, ora siamo tutti uniti per battere il Portogallo»

FIRENZE. Dopo una libera uscita di ore, gli azzurri si radunano di nuovo oggi pomeriggio a Coverciano in vista di affrontare, mercoledì prossimo, il Portogallo. Prima dell'attualità, un po' di passato: ricordate l'ultima edizione di Samp-Milan? Quanti scossoni! Il Diavolo perse l'imbattibilità esterna e il primato, superato dalla squadra di Eriksson in una gara ricca di emozioni e colpi di scena. E pure polemiche, che da Baresi coinvolsero (in televisione) Pagliuca. Scintille e veleni che fecero pensare a strascichi azzurri. Matarrese è a Coverciano per controllare gli animi dei «litiganti» e li ha invitati a una stretta di mano.

I rancori del campionato non devono condizionare i due giocatori. Loro, più di altri, dovranno reggere l'urto portoghese. «Lo sappiamo benissimo. A questa Nazionale oggi servono serenità, collaborazione. Il resto è acqua passata» tranquillizza Baresi. Gli fa Pagliuca: «Non ho mai creduto non credo che ci saranno ripercussioni. Quel match è andato, ora penseremo solo a qualificarci».

L'importanza della sfida di

Oggi sulla tangenziale di Trenco, Denny Zortea, pattinatore a rotelle, cercherà di battere andando tirato da un'auto ai 200 l'ora per 100 metri il record mondiale assoluto di velocità, i 187,5 chilometri l'ora, stabilito a Monza, nel 1984, da Gianni Marcolla, trentino come lui. Ma c'è un problema: per andare a simile velocità, deve mancare qualche rotella...

Franco Baresi (a fianco) è «Mi gioco anche Pagliuca: «I tifosi ci aiuteranno»

marcoledì cancella i rancori personali. Baresi e Pagliuca lo confermano. Il capitano, all'apparenza di ghiaccio, sotto nasconde tremori da debuttante. Dice: «Mancano 90' al mio terzo Mondiale. Saranno lunghissimi, quasi di angoscia. Dovremo stare attenti, concentrati, sereni, non dovremo sbagliare niente. Ho giocato molte partite importanti, ma sento questa in modo speciale. Ho responsabilità, verso squadra ma soprattutto verso il Paese. E' un momento critico, non andare in America significherebbe dare un altro dispiacere alla gente. Niente in confronto ai problemi si dibatte l'Italia, però sarebbe un kappaò di un certo peso. Perciò darò il massimo. E se non mi qualificassimo sarebbe un fallimento anche personale. Ne risentirebbe la mia carriera».

Pure Pagliuca si gioca molto: 13 partite in azzurro, un posto da titolare conquistato dopo aver sbaragliato la concorrenza di Zenga e Marchegiani, prestazioni sempre impeccabili, mai un rimprovero dal ct Sacchi. «Però, se non arrivo a disputare il mio primo Mondiale - dice il portiere con sincerità - mi resterà niente a mano. E' una delle gare più importanti della carriera, non la voglio e non la debbo sbagliare. Per battere il Portogallo darei qualsiasi cosa. Anche la mia bella Porsche».

Baresi lo rassicura: «Dicevano che la squadra di Vicini era l'Italia del sorriso. Anche questa è. Siamo tranquilli, preparati, entusiasti. Non manca niente». Peccato che questa Nazionale debba giocare tutto in 90'...

«Sì, è inutile guardare indietro - ribatte il capitano -, è andata così. L'essenziale è sbagliare il passo più importante. S. Siro ci aiuterà. Non è fredda come dicono, tutt'altro». Conclude Pagliuca: «Se giocheremo come vuole Sacchi e la gente ci aiuterà, ce la faremo».

Brunella Giulini

IL CASO

LA CONDANNA AL RIPOSO FORZATO

Non gioca mai, è sul mercato però nessuno riesce a prenderlo

L'inafferrabile Pancev

L'Inter gli ha già dato 5 miliardi ma una clausola blocca la cessione

Escluso da tutto il macedone chiede «Perché rifiutarmi Reggio Marsiglia?»

Il presidente interista Pellegrini che due anni fa comprò lo slavo Pancev (foto grande) e che ora non vuole a disfarsene

MILANO. Siviglia, Olympique Marsiglia, Reggiana. Queste in ordine di tempo le ultime società che si sono interessate a Darko Pancev, 28 anni, macedone di Skopje, il «desaparecido» dell'Inter che tutti vogliono ma nessuno riesce ad avere, e che dall'anno scorso se ne sta in un angolo in attesa degli eventi, scaricato dalla società, ma non fuori «rosa». «E' sospeso» dice Bagnoli che lo allena con gli altri ma non può portarlo in trasferta né tenerlo in ritiro.

La situazione è paradossale, quasi un racconto di Wodehouse. L'Inter lo manipola se volesse venderlo, ma quando le capita l'occasione fugge e il giocatore sostiene di non spiegarsi il motivo di tante difficoltà quando lui era già d'accordo con gli acquirenti.

«L'anno scorso - ricorda - a settembre mi voleva il Manchester United, ma Pellegrini disse no. In estate mi ha richiesto più volte il Siviglia e non se ne fece nulla perché gli spagnoli volevano tagliarmi l'ingaggio. A ottobre si è fatto vivo il Marsiglia, dove mi sarebbe piaciuto moltissimo giocare. Mi sono messo d'accordo, ma l'Inter ha fatto saltare tutto. E il caso si è ripetuto nei giorni scorsi con la Reggiana. Stavano già trattando Future e in attacco mi sono trovato benissimo con mezza punta come lui».

Perché tanti fallimenti? Perché il contravanti della Stella Rossa campione d'Europa non trova una sistemazione che gli permetta almeno di giustificare l'ingaggio? Pancev non vuole spiegarlo. L'Inter neppure. Si adducono problemi burocratici con la Stella Rossa. Tutto dipenderebbe dagli accordi presi nella primavera del '92 con la società jugoslava, molto legata a un uomo decisivo nella conquista di tre scudetti, della coppa dei Campioni del 1991 e dell'Intercontinentale a Tokyo. In quattro anni Pancev aveva segnato 149 gol in 176 partite, tanto da essere in lizza per il pallone d'oro con Savicevic ed essere stato opzionato anche dal Milan, prima di Papin.

L'operazione è costata all'Inter 10 miliardi, 4,5 per il parametro Uefa e il resto per l'ingaggio quadriennale del giocatore, versatogli quasi per intero al suo arrivo a Milano. Ma i soldi alla Stella Rossa non sono mai arrivati perché nel frattempo l'Onu ha deciso l'embargo per i Paesi della ex Jugoslavia; né l'Inter ha versato fidejussioni internazionali a garanzia del debito.

Il lato più segreto della trattativa è che i dirigenti serbi avevano promesso al loro giocatore il 5 per cento sul parametro (2 miliardi e 200 milioni): regalia che Pancev, ovviamente, non ha ancora incassato e che l'Inter, forte del perdurare dell'embargo, non vuole riconoscergli, in minima parte. Né la Stella Rossa accetta nuovi trasferimenti senza garanzie del suo credito.

Sarebbe questa insomma la ragione per cui tutte le trattative saltano al momento della conclusione: quella la leggi quando i dirigenti dell'Inter hanno offerto a Pancev per tacitarlo appena il 10 per cento, un miliardo circa. Il macedone ha rifiutato, forte del precedente impegno che gliene riconosceva ben di più.

Cosa succederà? Nei prossimi giorni Pellegrini e Bagnoli si vedranno per decidere sul futuro del giocatore, che potrebbe ancora essere ceduto all'estero e in Italia entro il 31 gennaio con la risoluzione del contratto. A Bagnoli però non dispiacerebbe averlo disponibile. Ci aveva già pensato all'inizio di stagione, quando per l'assenza di Sosa aveva necessità di avere una punta in più: il macedone si era messo al lavoro con impegno e aveva segnato gol importanti nelle amichevoli estive.

Ma Pellegrini, convinto che quattro stranieri sono sufficienti, difficilmente cambierà idea e lo terrà sul mercato sebbene sia difficile trovare una società che rilevi in blocco il contenzioso con la Stella Rossa e il giocatore. Mentre Pancev si chiede: «Se non gioco come dimostrerò quello che valgo?».

Nino Sormani

CHI PAGA I PENSIONATI D'ORO?

Ci sembra difficile ravvisare nella complicatissima vicenda di Pancev, come in molte altre, un'idea di oculata gestione. Scusate il gioco di parole attorno al macedone si è composta la macedonia di stramberie finanziarie e di complicazioni internazionali che si aggroviglia come la trama di una pochade d'inizio secolo.

Qui c'è una società che non vuole più un giocatore, dopo averlo inseguito famelicamente un anno e fa e dopo averlo accantonato quasi subito: c'è nulla di strano, nell'Inter poi sta diventando un'abitudine l'avvio è poco edificante, comprese il fatto che Pellegrini, sfruttando le sanzioni dell'Onu, non ha neppure depositato la somma che spetterebbe alla Stella di Belgrado. Per la serie: quando la guerra fa comodo.

L'attaccante invece si lamenta di non giocare mai, anzi di non vivere neppure con la squadra. Lui, campione d'Europa, un formidabile goleador, ghettizzato come lebbroso. Ci sarebbe da versare una lacrima non fosse per due considerazioni: la prima, sui miliardi che Pancev ha mantenuto pronta cassa a Milano, la seconda, sul miliardo che il macedone ha rifiutato come viatico verso la Reggiana. Lui sostiene che da contratto gli spetterebbe buonuscita più sostanziosa.

Trascurando il terzo polo (quello del club che vorrebbero Pancev dopo averlo osservato nell'Inter), il problema si riduce proprio alla questione dei contratti. I club del calcio, se vorranno raddrizzare davvero i bilanci, dovranno decidersi ad abbreviare la durata degli impegni che vogliono stipulare: un solo anno può essere poco, ma i tre (o i quattro) che sono entrati nella prassi si stanno rivelando ormai capestro insostenibile. Anche perché di acquisti come quello di Pancev, visto, stravisto e sbagliato, se ne contano decine: a conferma della vocazione turistica di molti osservatori dei grandi club. E dopo aver sbagliato che fa? Si vende il giocatore? Mica facile. Ecco le mediazioni, le buonuscite, i prestiti, i regali.

Il contratto è una parola magica che affossa qualsiasi desiderio di gioco e che prevale su qualunque dignità professionale. Al ragazzino Pancev che inseguiva palla nella polvere di Skopje il mondo probabilmente pareva sublimarsi nell'impatto del piede contro quella plasticaccia arrotondata. All'uomo Pancev non basta un miliardo per convincerlo a ripetere quel gesto: gli bene restare ingoiato nell'oblio, l'alibi di chi può ripetere «non capisco perché...». Molto meglio restare ricchi e comodi a grattarsi la pancia. (m. a.)

VIDEOSPORT

La svolta di Fazio e Pizzul

SE lo sport è ancora il campo sperimentale della tv, possiamo per una volta ottimisti sul futuro della televisione. Stanno tornando di moda i professionisti. Dopo un decennio abbondante di guitterie, risse combinate e torte in faccia, il pubblico del telecalcio quest'anno premia due programmi ben fatti, civili, molto simili ai rispettivi conduttori. Si tratta di «Quelli che il calcio...» di Fabio Fazio, e della «Domenica Sportiva» versione Pizzul.

Fazio è il più riuscito tra gli imitatori di Renzo Arbore. Forse perché lo imita meno degli altri e bada a ricreare lo spirito delle celebri domeniche arboriane. Un difficile cocktail di goliardia e (auto) critica televisiva, buoni sentimenti e sinistra temperati dall'ironia. Soprattutto, l'abilità di suggerire il sorriso piuttosto che stimolare la risata facile e triviale. Arbore ci riusciva chiamando la sua compagnia di talentuosi comici, da Benigni a Marenco, da Bracardi a Ferrini. Fazio appartiene alla generazione di Cuore e di Blob e preferisce le persone ai personaggi, la comicità involontaria alla varietà.

La suora tifosa, la mamma dei centravanti panchinaro, l'ormai celebre extra comunitario Idris che tiene alla Juve e consiglia gli Agnelli sulla campagna acquisti, sono infinitamente più divertenti e meno scontati della duecentesima parodia di Biscardi con la parrucca o delle sganghe rate molle della Gialappa's.

L'altra rivelazione programma, lo diciamo con un po' d'orgoglio, è Everardo Dalla Noce. Per anni abbiamo segnalato questo poderoso talento comico inopinatamente confinato a Piazza Affari e utilizzato dal Tg2 per il commento alla Borsa. Ma infine, anche alla Rai, la professionalità trionfa.

Lo stesso discorso vale per Bruno Pizzul. Il quale non farà ridere, ma non fa nemmeno piangere come alcuni suoi predecessori. Pizzul è il miglior telecronista italiano. E a giudicare dalla concorrenza resterà ancora per un pezzo. Ma anche da conduttore funziona bene. Punta sodo, evita molestare le vallette gli spettatori battutine svanspettacolo, si veste come un cristiano, cerca di il maggior numero di no xie e risultati e nelle intervist. lascia parlare l'intervistato. vede insomma che è contento di fare il giornalista sportivo - bellissimo mestiere - non aspira altri «colleghi» fare la sciantosa, il sociologo, il moralista, il difensore d'ufficio (stampa), il cantante, il lottatore, la maschera regionale e neppure il cretino a gettone di presenza, che poi è il ruolo più diffuso.

Pizzul cerca di trar fuori meglio dai suoi ospiti. In questo, è l'esatto contrario di Biscardi. A proposito, criptato o no, del *Processo* non si parla più. Altro buon Soltanto Chiambretti, l'altra notte, ha dedicato al mito biscardiano una puntata dei prolissi Servizi Segreti. Spass il duetto col padre di tutti i processi pallonari che Chiambretti invano cercava di ridicolizzare. Biscardi è intelligente, tanto da aver costruito la sua fortuna (anche econo sfruttando senza scrupoli la monolitica imbecillità dei suoi ospiti fissi e fessi, uomini-cannone felici di sputtanarsi in cambio di una piccola mancia.

Liberato dall'angoscia Auditel, Biscardi appare ora sereno, disteccato miliardario. Fanno pena piuttosto i orfani, i vecchi clienti del bar sport di Raitre. A volte, giocando col telecomando, li scopri impegnati a fare giro delle osterie notturne, annusando l'aria di rissa me ubriaconi randagi.

Curzio Maltese

JUVENTUS

Anche Vialli sta bene

Conte, infiammazione col Cagliari

TORINO. Antonio Conte non ha una distorsione al ginocchio, un'infiammazione al condilo femorale interno sinistro: e non sono interessati i legamenti: è il responso della risonanza magnetica. L'edema riscontrato nella parte dolente del centrocampista dunque di natura contusiva. Per cui la presenza di Conte nella partita Juventus-Cagliari è certa. Sarà convocato anche Vialli, che il dottor Bergamo ha trovato in «splendide condizioni fisiche».

La segreteria bianconera ha intanto comunicato che la partita di andata di Coppa Uefa (24 novembre) contro il Tenerife al Delle Alpi avrà inizio alle 18,15. Da lunedì a mercoledì prossimi varranno le opzioni degli abbo , dopodiché la vendita libera dei biglietti.

PROPOSTA

Il giocatore ci sta

«Bello Fiorentina-Juve gara della

FIRENZE. Anche Roberto Baggio chiede che venga disputata la «partita della pace». Il capitano della Juventus si è schierato con Boniperti e Vittorio Cecchi Gori nel tentativo di trovare una formula che riesca a chiudere la polemica, spesso violenta, che oppone i tifosi viola a quelli bianconeri. Baggio ne ha parlato durante il ritiro azzurro. «Sono molto della proposta: mai occasione fu migliore di questa, un'amichevole fra e i viola per onorare Mario Cecchi Gori, un grande personaggio al quale mi sento legato. E' l'ora che finisca questa assurda trapposizione».

Baggio ha poi partecipato ad un'intervista organizzata da Hansi Muller che gli ha chiesto del Pallone d'Oro. «Faccio gli scongiuri», ha detto. (a. r.)

TORINO

Due giorni di vacanza

granata a lezione da Mondonico

TORINO. Ultimo allenamento oggi al Filadelfia per il Torino che fruirà poi di due giorni di riposo prima di riprendere a lavorare martedì pomeriggio. Giovedì i granata disputeranno un'amichevole contro il Nizza Millefonti, sul campo «Sandretto» di Collegno.

Ieri Mondonico ha fatto disputare una partitella e si è soffermato soprattutto sugli schemi e sulla tattica da adottare a seconda degli avversari e delle circostanze. Saralegui è a riposo a causa di un affaticamento muscolare. Mussi, in libera per il permesso concesso agli azzurri da Sacchi, ieri si è recato al Filadelfia per salutare i compagni di squadra. Ed è stato festeggiato con gli immancabili auguri in vista della gara contro il Portogallo.

GENOA

Problemi di transfert

bloccato contro Porto potrà giocare

GENOVA. Problemi di tesseramento per Detari, acquistato dal Genoa nell'ultimo giorno del autunnale. L'ungherese ieri non ha potuto firmare il contratto e, all'ultimo istante, la società ha annullato la tradizionale presentazione. Il giocatore si è limitato a sottoporsi alle mediche. La situazione è chiara perché l'Ancona l'estate scorsa lo prestò al Ferencvaros. I dirigenti marchigiani sostengono però che si trattò di «transfert» provvisorio concesso dalla Fifa e che quindi la cessione al Genoa è da considerarsi diretta. La Fifa però, si è ancora pronunciata e Detari salterà sicuramente l'amichevole di domani con il Porto. Non è nemmeno sicuro che possa esordire in campionato l'Inter la settimana successiva.

Per un gol sospetto

riabilita guardalinee presa a calci

RIO DE JANEIRO. E' una donna la protagonista dell'ultimo caso che ha infiammato il calcio bra . Si chiama Maria Edilene, fa la guardalinee. Mercoledì è stata al centro di una contro decisione che è costata l'eliminazione del Cruzeiro dal campionato. Antefatto: la gara finendo e l'imbattuto Corinthians pareggia per 1-1 sul cam del Cruzeiro. Proprio al 90', Rivaldo, in sospetta posizione di fuori gioco, segna il gol del 2-1 per gli ospiti. Per la guardalinee è tutto regolare. Scoppia la bagarre, i giocatori di casa circondar le malcapitata e due di loro la prendono a calci.

Ma la tv rende giustizia a Maria. «Ha avuto la vista di un'aquila», ha commentato un giornalista nel ripresentare alla moviola le immagini del gol.

ORGANIZZAZIONE ESSEDUE
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: TEL. 011 - 54 45 26 / 011 - 33 52 911

Dove trovi una Škoda a interessi zero?

Qui.

ALBA/CN E.M.A. Car S.n.c. - Reg. Cristo Re, 16 - Tel. 0173/284291
ALESSANDRIA Mondial Car 90 S.a.s. - Piazza Perosi, 6 - Tel. 0131/222559
ARONA/NO A.S.R.I. S.r.l. - Via Gen. Chinotto, 41 - Tel. 0322/45346
ASTI Stagnetti Auto S.r.l. - Viale G. Bosia, 9 - Tel. 0141/530997
CUNEO Autosalone Renato - Via Michele Coppino, 37 - Tel. 0171/692145
LASSINO TORINESE/TO Fratucello Bruno - Via Chivasso, 23 - Tel. 011/9607155
TORINO Cavagliato - Via Tenisi, 50/52 - Tel. 011/3196122
VERBANIA/NO Maiorna G. & C. S.n.c. - C.so Cairoli, 68 - Tel. 0323/403308

Ci credo, Škoda.

Da oggi le Favorit e le Forman sono disponibili con un finanziamento di L. 7.000.000 a interessi zero.* da pagare in 12 rate da 583.333 lire al mese o in 36 rate da 261.437 lire al mese con appena il 9% d'interesse.**

Qualificazioni europee: questa sera per l'Italia partita-chiave in Francia

Azzurri, o il decollo o lo stop

I transalpini sono temibili, battaglia sotto i tabelloni
E intanto la Rai manda in onda alla tv l'All Star Game

PAU
DAL NOSTRO INVIATO

La Francia, fino a pochi anni fa un classico ricostituente per il basket azzurro, pare diventata la scomoda e ingannevole cartina di tornasole della Nazionale: lanciò i primi allarmi al disastroso preolimpico di Granada e ci illuse sei mesi fa lasciandosi battere in casa ai Giochi del Mediterraneo dove conquistammo un ingannevole oro. E siamo di nuovo qui, a chieder quanto valga la squadra azzurra a Parigi Francia che, a dispetto della Coppa Campioni del Limoges e del 7° posto all'Europeo della nostra disfatta, ha vinto di un solo punto in Ungheria.

Sarà vero che i magiari sono deboli di quanto si pensasse, come fece Messina per tenere i suoi, ma sicuramente il suo collega Gomez, neo francese part-time, ha poco da stare allegro. Oltretutto gioca in casa (è tecnico del Pau-Orthez) e giovedì al rientro ha scoperto che Catledge, strano gigante nero giunto qui due donne e altrettante guardie del corpo, è tornato in Usa insalutato ospite con tutta la sua corte, mettendo la squadra a terra nell'Euroclub.

I problemi di Gomez però ci interessano poco: gli infortunati (D. Gadou e Adams per loro, Rusconi e Moretti per noi) sono un male comune, e i suoi timori per la scarsa affidabilità dei lunghi trovano eco sul nostro fronte, dove Frosini accusa risentimento all'arco plantare (potrebbe subentrare Cantarello, Bonora preallarme per una botta subita da Coldebella al ginocchio sinistro). E la battaglia è proprio lì, sotto i tabelloni, che potrebbe decidersi, nel confronto fra chi saprà mascherare meglio le proprie debolezze.

Lo sa bene Messina, così insiste per una difesa più protettiva per i nostri pivot, evitando quelle penetrazioni che costringono a svelare le loro magagne, e chiede ai lunghi di rendersi pericolosi col tiro da tre metri. Quello che pretenderà pure da Rusconi (quando tornerà), in stretta delle nuove leve e di maggior collaborazione per la Nazionale da parte di tutto il basket. Invece, proprio nel giorno della partita azzurra più importante, la Lega manda in onda (a Roma e in tv) l'All Star Game, cioè gli stranieri del campionato contro l'analoga selezione spagnola: tanti saluti alla collaborazione.

Ma questi problemi neppure sfiorano Messina che, trascorsa la mattina a Lourdes con otto giocatori, è concentratissimo sulla conquista dei 2 punti, tanto importanti che sarebbe disposto, garantisce, «a giocare una bruttissima gara pur di vincere. Questa è la prima partita vado a toccar con mano chi ha e chi . Sua impressione è che tutti siano concentrati ma, dopo le cocenti delusioni dell'Europeo, si illuda: pretende la verifica dal campo.

Conferma di partire con Gentile, Myers e Pittis due pivot, tenendosi Fucka in panchina: «E' più facile abbassare il quintetto (si per dire, visto che Gregor la statura semmai aumenta, ndr) per aumentare il ritmo, se occorre, piuttosto che il contrario». E credo poco a Gomez che predica una Francia tutto ritmo: «In Ungheria hanno giocato molto controllati. Noi noi siamo pronti a .

Pronostico aperto: francesi sicuri di aver annullato l'handicap mentale che, in passato, li faceva partire da -10; azzurri in bilico tra il baratro delle angosce di ieri e il piacere un po' sadico far sprofondare i rivali in un nuovo complesso d'inferiorità.

Guido Ercole

A PAU, ORE 20,30

Francia: 4 Forte, 5 Dumas, 6 Rigaudeau, 7 Coqueran, 8 Bonato, 9 Ostrowski, 11 Occansey, 13 Butter, 14 T. Gadou, 15 Bilba; all. Gomez.
Italia: 4 Coldebella (9 Bonora), 5 Gentile, 6 Vianini, 7 Pittis, 8 De Pol, 10 Myers, 11 Binelli, 12 Fucka, 13 Niccolai, 15 Frosini (14 Cantarello); all. Messina.
Arbitri: Richardson (Gbr) e Sanchis (Spa).
Classifica: Italia e Francia 2, Ungheria e Bulgaria 0. Risultati precedenti: Ungheria-Francia 67-68, Italia-Bulgaria 92-68.
Programma: oggi Bulgaria-Ungheria e Francia-Italia. Mercoledì: Francia-Bulgaria e Ungheria-Italia.

Ferdinando Gentile è uno degli uomini di punta della squadra azzurra

RUGBY

Dopo lo storico successo di Treviso sulla Francia parla il tecnico che guida la squadra azzurra

«Adesso tutti in mischia a darci una mano»

Coste chiede anche l'aiuto delle società per crescere ancora

TREVISO
DAL INVIATO

Georges Coste, 55 anni, allenatore, ex mediano di mischia della nazionale francese A1, soli due mesi alla guida della nazionale italiana di rugby, è un uomo felice: con la vittoria di giovedì sulla Francia (19-6) di essersi ritagliato un posto nella storia del rugby Pacche sulle spalle, grandi feste, congratulazioni.

Complimenti Coste. Un bel record suo.

«Di mio c'è poco, molto poco. Il merito è tutto di Fourcade, mio predecessore. Hanno fatto tutto lui e suo staff, io ho solo raccolto i frutti».

E adesso che succede?

«Succede che è primo passo. Signori, abbiamo vinto una battaglia, mica la guerra. Non illudiamoci, la strada ancora lunga. Oggi ridiamo noi, domani potremmo tornare piangere».

Ma che tipo di Francia era quella che ha perso gli azzurri? Squadra vera, finta, o debolina?

«Per favore non ricominciamo. In questi giorni ho letto cose terribili, senso, sui giornali italiani. Ho sentito parlare "terze scelte" in campo a Treviso e allora, poiché mi sembra che tutti abbiano le idee poco chiare, vi dirò che la Francia divide i giocatori in squadra A (gli internazionali, quelli che disputano i grandi tornei), A1, B, Spe- e Juniores. L'altra sera in campo c'era formazione di A1 elementi della A più un giovane juniores. E questa la chiamate nazionale di terza scelta?».

Allora siamo forti...

«Ma perché vi fate del male da soli? Ci provate gusto? L'Italia non è affatto debole, non lo dico perché l'alleno e devo fare certe affermazioni per contratto. Tutt'altro. Sin dall'inizio ho visto che gli elementi ci sono. Si tratta solo di dare alla squadra la mentalità vincente e una migliore organizzazione difensiva. Four- ha spinto molto sul primo elemento, io sul secondo. E tutto filato liscio».

I problemi cominciano ora. Vincere piace a tutti.

«Figuratevi a me. Però è vero, i problemi ci sono. Ad esempio: in ogni parte del mondo tutte le società di rugby, dalle più piccole alle più grandi, pospongono i loro interessi, il campionato, le proprie necessità a quelle della nazionale e ai suoi programmi. In Italia no e non riesco a capire il perché. Ho accettato di lavo- qui proprio perché credo nel lavoro di gruppo. Le società dovranno darmi un mano. Tutti dobbiamo remare nella stessa direzione. L'Italia è già su buoni livelli: la cosa più difficile è rimanerci, migliorare. Il mio compito».

I tifosi sognano a occhi aperti: quando potremo incontrare la Francia A?

«Risposta facile. La Francia A incontra solo grandi squadre, non accetta partite di medio valore. Quindi il problema non è loro, ma nostro. Solo diventando grande l'Italia potrà incontrare gli "internazionali", altrimenti sogno sogno resterà».

Enrico

TOTIP

Incerta edizione del G.P. delle Nazioni alla scheda: Campo Ass (gr1) e Meadow Prophet (grX) i favoriti. I cavalli cardine possono Lovelace (grX) alla terza Bologna, Norbert (gr2) alla quarta a Napoli, Off Shore (gr1) all'ultima a Torino galoppo. Altre corse poco chiare la 2ª e la 5ª: necessitano varianti intorno segno X.

N. 46

PRIMA CORSA	1 x 1
Milano (trotto)	x 1 2
SECONDA CORSA	1 x
Milano (trotto)	x 1
TERZA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Napoli (trotto)	2 x
QUINTA CORSA	x 2
Napoli (trotto)	2 x
SESTA CORSA	1 1
Torino (galoppo)	1 x

SPORT FLASH

Calcio, dall'Uefa maximulta al Parma

BERNA. La commissione disciplinare dell'Uefa ha multato Parma di 50.000 franchi svizzeri milioni di lire per il lancio di petardi e altri oggetti in campo durante il retour match con gli israeliani del Maccabi, negli ottavi della Coppa delle Coppe.

Pugilato, Campanella conserva il titolo

VERBANIA. Campanella ha conservato il titolo italiano del superpiuma battendo ai punti La Frutta. La superiorità dell'imbattuto pugile calabrese non è mai stata in discussione. Ora Campanella sarà chiamato a una difesa ufficiale (questa era volontaria) a dicembre contro Adobati, prima tentare sfide europea contro il francese Yoma.

Tennis, ad Anversa Becker in

Boris Becker si qualificato per semifinali del torneo di An- battendo lo svedese Larsson 6-1, 7-5 (7-0). Stich è stato eliminato col punteggio di 7-6 (8-6), 7-5 dallo svedese Gustafsson. Negli altri due finale Sampras ha battuto Kulti 7- (8-6), 6- e Pioline l'ha spunta- Ivanisevic 7-6 (9-7), 6-0. A Mosca, lo svizzero Rosset, dopo aver superato l'olandese Haarhuis 6-4, -2, giocherà la semifinale della Coppa del Cremlino contro l'ucraino Polyakov. Sarà tra la Graf e la Sanchez semifinali di Filadelfia.

Ciclo, Moser multato per offese Argentin

TRENTO. Francesco Moser che presenterà giovedì il nuovo tentativo di primato dell'ora, che effettuerà prossimo 31 gennaio a Città del Messico, è stato multato dalla Lega di 1 milione di lire, insieme al ds della Carrera, Quintarelli (3 milioni) per aver rilasciato, durante lo scorso Giro d'Italia, dichiarazioni alla stampa giudicate lesive della reputazione di Moreno Argentin.

Corsa Tris, ai vincitori vanno 2.369.000

Nella corsa Tris disputata a Bologna (trotto) vittoria di Melody D'Assia, davanti Harry Laukko e Icar Ba. Combinazione vincente: 24-25-20, quota L. 2.369.000 per 2122 vincitori.

"Con Gesav fai un regalo a te stesso. Ai tuoi. Al tuo futuro."

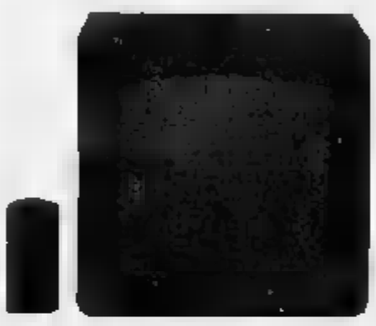
Scegliere Gesav è una festa perché è un atto d'amore verso se stessi e la propria famiglia. Dà subito una copertura assicurativa, costruisce nel tempo un capitale e prepara una rendita integrativa rivalutabile per quando vorrete. E con Gesav potrete scegliere anche le principali valute estere e l'ECU. Gesav delle Generali: compagnia leader in Europa con 7000 consulenti in Italia e 160 anni di solidità patrimoniale sempre crescente a garanzia del vostro futuro.

GENERALI
Assicurazioni Generali

Gesav. La previdenza integrativa con le Generali. Og-

ECCEZIONALE!

AL GRUPPO BOERO AUMENTA IL GUSTO DEL RISPARMIO.



TV COLOR 14"
TELECOMANDO
PRESA SCART
O.S.D. - 40 CANALI
L. 259.000

ALCUNI ESEMPI:

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO
40 CANALI **L. 349.000**

HI - FI CON CD - PIASTRA DI REGISTRAZIONE - RADIO AM/FM
L. 249.000

VOI ACQUISTATE UN TV COLOR A L. 259.000, NOI VI REGALIAMO 70 CONFEZIONI DI PASTA.

ANCHE A £ 50.000 AL MESE

VOI ACQUISTATE UN VIDEOREGISTRATORE A L. 349.000, NOI VI REGALIAMO UN SIGNOR PROSCIUTTO.

VOI ACQUISTATE UN HI-FI A L. 249.000, NOI VI RIEMPIAMO IL FRIGO DI COCA-COLA.

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE CONCESSA

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ

VIDEOREGISTRATORE SÈLECO 3 TESTINE MOVIOLA L. 495.000

TV COLOR 21" SÈLECO 99 CANALI L. 485.000

GRUPPO BOERO

Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia, 155 - uscita tang. - Cascine Vica
Radio Augusta via Carlo Alberto, 47 - Torino
Gabbiano corso Laghi, 84 - Centro comm. 'Le Torri' - Avigliana

OLIMPIA ADV. PROT. N° 7/2854/93 del 15.06.93 - PROT. N° 7/4585/93 e 7/4586/93 del 28.9.93

BEST OLIVER
MODA DONNA
Collezione autunno-inverno 93-94
P.tta Madonna degli Angeli 4/B
ang. Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531 386

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 13 Novembre 1993 n. 31 .. via Marenco 32, telefono 65.681

BEST OLIVER
MODA DONNA
Le migliori firme del prêt-à-porter
P.tta Madonna degli Angeli 4/B
ang. Via Carlo Alberto -
Tel. 531.386

Al convegno sulla donna uno spaccato di soprusi e dolore

Sono picchiate e stuprate

Vittime della violenza dei mariti

Donne picchiate, maltrattate, stuprate, ricattate da mariti violenti ■ cui dipendono economicamente. Spinte dalla disperazione a volte scappano di casa, ■■ non sanno dove andare. A Torino, diversamente da altre città come Milano, Modena e Bolzano, non esiste un centro di accoglienza pubblico per le donne e i bambini vittime delle violenze che si ■■■■■ tra le pareti domestiche. Era ■ tema ■■ convegno, ieri ■ palazzo Lascaris, intitolato «Un posto per la donna» dal quale è emerso uno spaccato del dolore e dei soprusi che ancora ■■■ le donne fanno fatica ■ denunciare.

Storie di donne disperate, che arrivano sul tavolo dell'autorità giudiziaria soltanto in ■ casi su cento. In otto mesi di attività a orario ridotto, 400 donne torinesi si sono rivolte al Telefono rosa chiedendo ascolto, consigli legali, sostegno materiale e psicologico. La presidente del Telefono rosa Aida Ribero ha descritto ieri la famiglia-tipo in cui si consumano violenze: «Nel 45 per cento dei casi a subire i maltrattamenti è una casalinga, che ha figli (70 per cento), un'età compresa tra 25 e 40 anni e una bassa scolarizzazione ■■ per cento). Gli autori delle violenze sono quasi sempre i mariti: spesso si tratta di persone "normali", insospettabili».

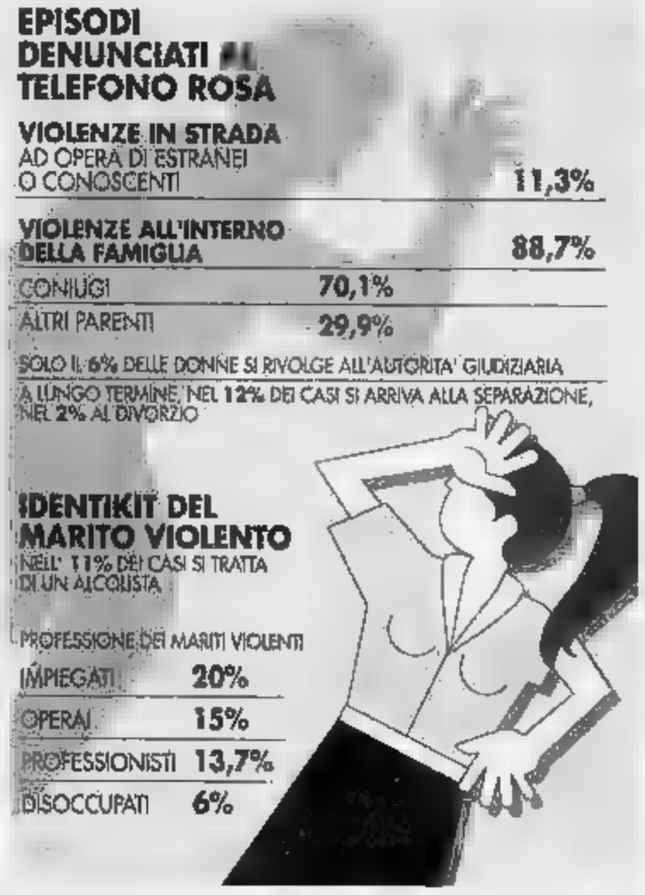
Dell'identikit del marito violento ha parlato la docente universitaria di Psicologia Tilde Giani Gallino: «E' un uomo che picchia, stupra, ma spesso dice di ■■■ tantissimo la moglie. Pensa che, se stuprasse la moglie del vicino di casa, commetterebbe un fatto grave, un reato; ma con la propria moglie si può fare tutto, è un fatto privato. E' come se un individuo prendesse a calci la propria auto: pensa "Se la voglio distruggere, sono fatti miei". Di questo tipo di amore le donne non ■■■ che farsene, chiedono piuttosto rispetto».

Giorgio Vitari, pm alla pretura di Torino, ■ uno dei magistrati impegnati nella tutela delle fa■■ deboli: «Nel '91 - ha detto - abbiamo ricevuto 167 notizie di reato per maltrattamenti e violenze in famiglia. Le denunce so■■ ■■■ a 116 nel '92, ma nei primi dieci mesi del '93 siamo già arrivati a 170. Il 40 per cento delle denunce presentate nel '91 è stato archiviato. Gli uomini accusati sono stati assolti nel 14 per cento dei casi; quelli condannati sono stati 25, ma soltan■ otto hanno avuto pene superiori ai 9 ■■■ di carcere: purtroppo raramente si ■■■■■ la massima pena prevista, che è di 6 anni».

L'incontro era organizzato dalle Consulte femminili comunale e regionale, dall'associazio■ Donne contro la violenza e dalla Casa delle donne: «Per aiu■■ le donne - ha detto Stefanella Campana, presidente della Commissione regionale per le pari opportunità - ■■rve una strategia concreta fatta anche di prevenzione, di impegno della scuola ■ delle famiglie, di campagne per sensibilizzare i ragazzi e gli adulti. Da tempo chiediamo una casa di accoglienza alle istituzioni pubbliche: in città ci sono soltanto centri di ospitalità di istituti religiosi, ■ iniziative di volontariato. Il loro è un impegno meritorio, ■■■ insufficiente».

■ convegno ■■■ in■■■■■ il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo e gli assessori regionale e comunale all'Assistenza Emilia Bergoglio e Angela Teresa Migliasso: tre politici donna che si ■■■ dette sensibili alle richieste delle associazioni. «Il dolore della donna - ha detto Carla Spagnuolo - è il dolore dell'intera società, che deve farsene carico». Con l'avvertenza sottolineata dall'assessore Migliasso: «Torino ha 120 miliardi di deficit da ripianare in ■■■ anni. Il denaro scarseggia, ■■■ sono pronta a discutere progetti concreti».

Giovanna Favro



Fuggita dal padre-padrone

Le storie terribili di Giovanna e di Angela pesta e denutrita

Il pm Giorgio Vitari: «Nel '91 abbiamo ricevuto 167 notizie di reati per maltrattamenti ■ violenze in famiglia»

Scappano di casa spesso nel cuore della notte: Suonano il campanello dei centri religiosi di accoglienza in lacrime: «Non ne posso più, non voglio restare un solo altro minuto ■■■ lo stesso tetto ■ mio marito». Se hanno figli piccoli li portano quasi sempre appresso: arrivano esasperate dopo l'ennesimo litigio, spaventate ■ sanguinanti dopo l'ul■■ violenza, ■■■ ■■ luogo in cui potersi riprendere, poter riflettere.

Come Giovanna, studentessa ■ 19 ■■■ fuggita ■■ un padre-padrone. Ne ■■■■ un tale terrore ■■■ quando le è stato detto che la madre e il fratello ■■■■■■■■ ■ suo nascondiglio ■ svenuta, e dalla paura si è fatta la pipì addosso. O come Angela, 50 anni, che ■ arrivata pesta ■ denutrita: da cinque anni subiva i furti, le botte, gli insulti del figlio eroinomane. O come Maria, semi-analfabeta con tre figli, scappata nel ■■■■ della notte dalle percosse del marito. ■ è presentata dai volontari Vincenziani piangendo: «Non ho parenti che possano difendermi da lui». Ha dovuto staccarsi forzatamente dai bambini, con i quali si è ricongiunta quando i volontari l'hanno aiutata a trovare lavoro. E poi Carla che ha evitato d'un soffio l'uxoricidio, una prostituta di colore che ha rischiato ■ morire bruciata per mano di chi ■ sfruttava.

Sono tante le donne in queste condizioni, costrette a fuggire ■ vittime di maltrattamenti che sopportano silenziosamente senza reagire. Il con■■ di accoglienza Vincenziano «Villa Fedes» in tre anni ne ha ospitate 156! Cinque alla settimana si rivolgono al Centrodonna della ■ circoscrizione. Negli ultimi 10 anni 1217 hanno chiesto aiuto all'associazione «Donne contro la violenza». E 400 hanno fatto ■■■ al Telefono rosa in 8 mesi. Mari■ Grapsa della Casa delle donne ha detto ieri: «A loro occorre dare una risposta immediata, che le sollevi dalla disperazione e offra uno spiraglio per continuare a vivere».

Arrestato a Sanremo dopo l'assalto in banca

Giuseppe Ciappina Nabot arrestato e la banca sanremese che aveva rapinato

Bruciati alla roulette oltre sette milioni

Perde al casinò e va a rapinare

Nella notte ha perso gli ultimi risparmi alla roulette del casinò di Sanremo (circa sette milioni) e ieri mattina ha deciso di rifarsi rapinando una banca. Ma è stato subito arrestato.

Le manette ■■■ scattate ai polsi di un torinese, Luciano Giuseppe Ciappina Nabot, 34 anni, artigiano residente a Castellamonte, via Giaraudo 38. Gli agenti l'hanno bloccato al termine di un inseguimento rocambolesco tra rondò Garibaldi ■ via Piume della città dei fiori. Il rapinatore ■■■ calcolato tutto, tranne un particolare: l'istituto di credito scelto per il «colpo» (la filiale della Banca d'America ■ d'Italia), è distante soltanto poche decine di metri ■■ ■■■■■ riato di polizia di via del Castillo.

La cronaca. Sono ■ 10,15 quando Ciappina Nabot, alto e biondo, baffi, giubbotto di pelle, entra nella filiale della Ban■■ e mostra ■ pochi clienti e agli impiegati un coltello da sommozzatore con una lama lunga 30 centimetri. «E' una rapina - grida visibilmente agitato - state tutti calmi». Con ■■ balzo salta il bancone ■ afferra una mazzetta ■ banconote da una cassa. Tutti ■■ stano immobili davanti alla minaccia dell'arma ■■■ ■ momento di uscire il rapinatore compie ■■ errore: decide di prendere in ostaggio una cliente, Angela Lanteri, 65 anni, ■ Sanremo. La fuga diventa più lenta.

Appena la porta blindata si chiude alle spalle di Ciappina, il direttore dà l'allarme e dal vicino commissariato escono decine di agenti della volante. Si apre una caccia all'uomo che si conclude ■■■ la cattura del giovane rapinatore. Sono passati poco più di otto minuti dall'ingresso del rapinatore nella banca e l'emergenza ■ rientrata. L'accusa è di rapina aggravata ■ sequestro ■ persone.

In una tasca interna ■■ giubbotto viene trovato il bottino: due milioni e 750 mila lire in banconote di piccolo taglio tenute insieme da un elastico verde. Viene anche ritrovato il pugnale, nascosto in una tasca interna.

L'uomo ■■■ ■ giustificarsi dicendo di aver agito spinto dalla disperazione, sconvolto dalla perdita al gioco e dall'impossibilità ■ tornare a casa dalla moglie e dalla sua bambina di cinque anni. Il ca■■ è chiuso poco dopo le 14 quando una volante trasferisce il rapinatore dalla cella di sicurezza al carcere Santa Tecla.

Giulio Gavino

Sarà aperto il 17 novembre nella sede dell'Area

Mercatino di solidarietà per gli handicappati

■ recente convegno sull'informatica ■ la disabilità ha dato la misura di come certi problemi possono ■ devono essere affrontati ■■■ estremo rigore per ottenere risultati ottimali, nel ■■■ specifico, a supporto dei portatori ■ handicap.

Fare le cose seriamente è l'impegno di quanti operano pro e dentro quel guscio di generosità e serietà scientifica che si chiama Arca (Associazione regionale amici degli handicappati), sodalizio alla ■■ presidenza onoraria è Marella Agnelli e per il quale lavorano con impegno volontario numerose persone, specialmente donne, che vi dedicano tempo ■ fantasia.

Uno sportello dove l'amore e il rispetto per il prossimo si spendono a fondo perduto: qui ■■■ si fa spicciola beneficenza ma si elaborano progetti che coinvolgono operatori, formazione, didattica ■ beneficio di decine di utenti disabili e delle loro famiglie. Tra le iniziative, corsi di musica, un centro di orientamento per genitori, un laboratorio per bambini sordi, la pubblicazione ■ ■■ manuale per l'uso del computer.

Un lavoro che date da più ■ dieci anni e che non appare se non in particolari occasioni che sono da un lato gli incontri per addetti e dall'altro gli appuntamenti che invitano alla solidarietà per una buona causa.

Uno di questi è il «mercatino natalizio» inventato quattro anni ■■ ■■■■ Funziona così, persone che ■■■ amano essere citate bussano ad amici imprenditori e botteghe specializzate acquisendo oggetti che vanno dalla cristalleria ■■ tessuti, agli alimentari, da mettere in vendita in accurate confezioni. L'elemento che ■■■■■■ il materiale è ■ qualità unita al buon gusto per cui ne viene fuori una rara selezione ■ cose da comprare, ■ prezzi ■ conve■■■■■ (il ricavato manco dirlo entra nelle casse dell'Area), per regali natalizi. Il «mercatino» ■ aperto dal 17 al 20 di questo mese, nella sede dell'associazione, corso Regina Margherita, 55.

(p. p. b.)

Si consolano perché le campagne elettorali avrebbero spaccato le comunità

«Quest'Italia ci ha presi in giro»

Amarezza dei piemontesi che vivono all'estero

E' più ■ rabbia per la «presa in giro» che quella per ■ diritto negato. A pochi giorni dal «no» del Senato al voto per gli italiani all'estero, i ■■■■ emigranti rimuginano sulla cocente delusione. «Sa cosa le dico? Che i politici non hanno colpe: hanno fatto il loro mestiere. Siamo ■■ che non abbiamo l'esperienza per districarci nel labirinto politico italiano. Abbiamo cavalcato un asino zoppo», dice Giovanni Ferraris, 71 anni, originario di Alba, partito dall'Italia nel '48 e oggi presidente della «Martini & Rossi» in Cile.

Ferraris, che ieri era a Torino per partecipare alla riunione della Consulta regionale per l'emigrazione, non chiarisce chi è l'«asino zoppo». Si può solo immaginare che, presto, all'interno delle organizzazioni dei nostri emigrati ci ■■■ baruffa. «Tra noi - dice Remo Alciati, ■■ anni, dal '76 a Belo Horizonte in Brasile - c'era qualcuno che grazie ai suoi contatti qui in Italia si sentiva troppo ■■■■ del successo».

Nonostante l'amarezza Ferraris e Alciati dal ■■■ dei senatori trovano motivi di consolazione: «Il diritto ■ ■■■ avrebbe forse spaccato le nostre associazioni. Si immagina cosa sarebbe accaduto in campagna elettorale?».

Ma è una consolazione piccola. Ne voglia l'assessore regionale Cerchio, uno dei promotori, tra le altre cose, di una legge ■ iniziativa regionale per dare il voto agli emigrati, a consolarli. «E' incredibile cosa fa, anzi, cosa non ■ il nostro Paese per noi - dice Ferraris - a confronto di Francia, Germania e altre nazioni europee. Le porto un esempio. La nostra comunità in Cile da anni gestisce una scuola dove imparano 1600 giovani, nel 90 per cento dei ■■■ figli e nipoti di italiani. Abbiamo pronti ■■ miliardi, tutti raccolti da noi, ■ il terreno per edificare un'Università per l'alta tecnologia dove chi vuole possa specializzarsi per poi tornare in Italia e non dover fare il lavavetri. Avremmo bisogno della collaborazione di due o tre Università. Bene, la nostra diplomazia fa nulla».

Sono arrabbiati Alciati e Ferraris, ■■■ negano che nei loro Paesi d'adozione possa verificarsi quella che è stata definita la «rivolta del Parmigiano» per vendetta nei confronti ■■ voto del Senato. «E' ■■■ bullato - taglia corto Giovanni Ferraris -; chi l■ detto che non comprerà più prodotti italiani ■■■ ■ primo a ■■■■■ a comprarsi una scatola di pasta Barilla. A chi obbietta che noi non avremmo diritto ■ voto perché non■ paghiamo le tasse, rispondiamo che ■ un ragionamento infantile. Tutto quello che facciamo per creare o rinsaldare i legami tra la nostra nuova patria e l'Italia, i canali commerciali e gli affari che tutto ciò sottende, non sono forse ■■■■ sufficiente?».

[b. min.]

E' Scienze dei materiali, corsi dal '94-95

Università e aziende creano una nuova laurea

Dall'anno '94-'95 partiranno presso la facoltà di Scienze ■ nuovo corso di laurea o il diploma triennale in Scienze dei Materiali (entrambi a ■■■■ chiuso), presentati ieri all'Unione Industriale ■■ rettore Dianzani, il preside di Scienze, Borello, e il presidente dell'Unione (che ha attivamente collaborato ■■■ realizzazione), Rambaudi.

Il nuovo corso di laurea durerà cinque anni. «L'obiettivo - ha spiegato il prof. Borello - è la formazione di professionisti qualificati in attività di ricerca e sviluppo di nuovi materiali, di studio delle loro proprietà, di modellizzazione microscopica, di approfondimento delle metodologie di analisi. Il diploma triennale offrirà conoscenze analoghe a quelle dei laureati, ma la formazione nel settore delle tecniche ■ laboratorio sarà più breve e ■■ minor peso avrà la formazione teorico-modellistica». Per conseguire la laurea sarà necessario superare 26 annualità d'esame (2500 ■■■, 18 annualità e 1800 ore per il diploma). Tre gli indirizzi: materiali funzionali, materiali strutturali, indirizzo modellistico-teorico. E' previsto un tirocinio esterno. «Per parte dell'attività di laboratorio e didattica - ha detto Borello - l'Università stipulerà convenzioni con le aziende».

«Questi corsi - ha detto Rambaudi - rappresentano un esempio di collaborazione e sintonia tra il mondo industriale e l'Università, sovente accusati di non colloquiare. In prospettiva, un uso razionale dei materiali giocherà un ruolo fondamentale nelle sorti dell'impresa». Il presidente ha anche ricordato che nell'ex Lancia di Chivasso l'Unione ha previsto un Centro prove materiali. «Sarà accessibile a tutti i settori produttivi. Il progetto di massima, se approvato dalla Regione, sarà presentato alla Cee per essere finanziato».

NON PERDIAMOCI DI VISTA
ANCHE DOPO IL MESE DELLA PREVENZIONE
dal 1950 donna
OTTICI OPTOMETRISTI
PER OGNI VOSTRO PROBLEMA VISIVO
COMPETENZA, QUALITA', CORTESIA
UNICA ■■■
VIA STRADELLA, 230/C Tel. (011) 226.7808 - 226.7956
TORINO

Agivano da molto tempo i becchini che hanno depredato i cadaveri

Tombe profanate, è un giallo

Due bande a caccia di anelli e denti d'oro

Hanno violato il cimitero monumentale di corso Novara. Non una, venti volte. Lo hanno fatto di notte, quando gli ingressi chiusi a vigilare sui 70 del più importante camposanto di Torino - 5 mila tombe in un labirinto di vialetti - c'è soltanto custode. Hanno sollevato pietre pesanti 150 chili e scardinato targhe di marmo dai loculi. Nessun rito, nera. I ladri cercavano denti d'oro da sfilare ai cadaveri. Lo testimonia lo stato delle bare: nelle tombe profanate, le legno e zinco prese di sono trovate con un buco grande come un pugno scavato all'altezza del cranio.

Quando i carabinieri hanno telefonato in procura per comunicare i sorprendenti esiti dell'ispezione a tappeto ordinata dalla magistratura, il sostituto procuratore Donatella Masia ha fatto un salto sulla sedia. Possibile che i due operatori arrestati negli scorsi giorni siano arrivati a tanto? Possibile che l'interratore Antonio Bellini e il suo socio Carlo Cagliero siano accontentati di rubare l'oro dai resti che ogni 15 anni vengono dissepolti dai campi per andare a finire nell'ossario comune?

Passata la settimana delle verifiche, degli accertamenti e degli interrogatori in carcere, la dottoressa Masia ha concluso che era possibile: troppi particolari non quadrano, deve trattarsi di gente venuta da fuori. E l'indagine sugli scandali al cimitero generale è raddoppiata. Adesso sono due i filoni d'inchiesta: interno e esterno.

Sul primo, si sta facendo luce in queste ore: dopo la cattura di Bellini e Cagliero, e il ritrovamento a casa di uno e nell'ufficio dell'altro di gioielli, denti d'oro, statue di bronzo e buoni postali per circa un miliardo, starebbero per scattare nuove contro dipendenti comunali. Sul secondo, grava un mistero profondo. E il magistrato comincia a preoccuparsi: se, come pare, gli sciacalli non si nascondono solo fra gli operatori di Novara, ciò significa che altri si infilati nel cimitero per andare a rovistare di notte nelle tombe. Ma chi?

A meno di clamorose smentite, Bellini e Cagliero sembrano estranei a questi ultimi colpi. Si occupavano esclusivamente del dissoppellimento dei corpi, operazione che negli ultimi anni ha riguardato circa 3 mila salme e che ha portato, ufficialmente, al ritrovamento di una sola fede nuziale e di qualche collanina di nessun valore, come sta scritto sul registro sequestrato negli uffici della direzione. Che bisogno quei due di passare le notti a faticare per entrare in tomba quando avevano tutto l'oro che desideravano a portata di mano e nessuno che andasse a vedere che segnavano sul registro?

E poi: vicino a quelle con i buchi grandi come un pugno, i carabinieri hanno trovato tracce di e candele usate. «Una precauzione usata dai ladri per accertarsi che nel locale ci fosse sufficiente ossigeno» fanno notare alcuni colleghi di Bellini. E aggiungono: «Bellini e Cagliero, loro, non l'avrebbero mai fatto: tutti noi sappiamo che gli ambienti sono perfettamente aerati». E se si trattasse di un tentativo per sviare le indagini? In fondo, sono anni che si parla di furti al cimitero: il vecchio direttore, Romano Zanolo, era stato arrestato dal sostituto Masia agli inizi di ottobre, insieme con il giardiniere Antonio Conte. La procura ha studiato anche questa ipotesi. Ma l'ha subito scartata: la profanazione di gran parte delle tombe non era visibile all'esterno, c'è voluta l'ispezione di Comune e carabinieri per scoprirla. Non solo: se Bellini e Cagliero temevano davvero di scoperti, perché tenere le prove dei reati a casa e in ufficio? Non sarebbe stato più prudente nascondere tutto?

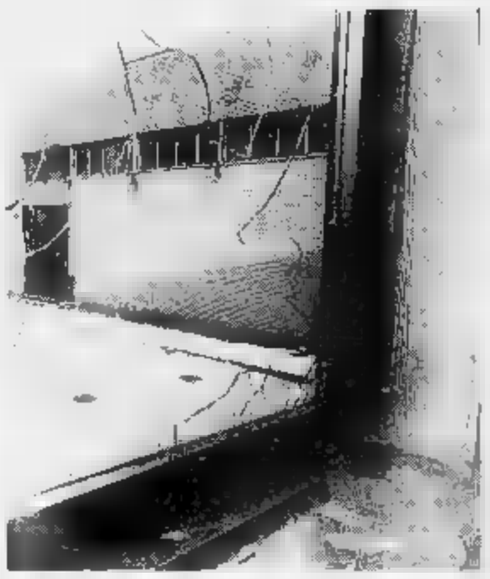
Così, mentre la magistratura si sentiva a un passo dalla soluzione del caso, l'inchiesta sul cimitero diventa improvvisamente un giallo, un rompicapo senza nessun filo logico. Carabinieri e procura sanno in quale direzione indagare, chi sospettare, quali misure di controllo adottare per evitare nuove, macabre profanazioni. Una cosa, dicono gli esperti di cose cimiteriali, è certa: se il Monumentale si ritrova in queste condizioni, la colpa è di chi in questi anni s'è disinteressato del personale. «Questo è un lavoro schifoso, abbietto. Gli operatori che accettano il posto lo fanno perché in quel momento non hanno niente di meglio, per follia, per interesse».

Gianni Armand-Pilon

Al Monumentale di Novara le estreme dimore visitate dai ladri, con l'aiuto degli interratori del Comune: per troppi anni i controlli sono stati molto scarsi

Emergono nuovi particolari agghiaccianti: nei loculi visitati le casse di zinco avevamo tutte un foro all'altezza del cranio

La denuncia del vicequestore



Una delle tante scuole medie visitate dai vandali e il vicequestore Augusto Giovanpietro

Scatta l'allarme baby-criminalità

Classe II B. Mario, 8 anni appena compiuti, ha minacciato il compagno di classe rubandogli la merendina al cioccolato. In un altro istituto Michele, 12 anni, ha picchiato tre coetanei per farsi consegnare ciascuno di loro duemila lire. Sono episodi di «baby-criminalità» ricordate dal vicequestore Augusto Giovanforte, da 12 anni dirigente l'Ufficio di prevenzione generale della questura. Aumentano i casi di minori che si alleano a bande di ragazzi più grandi per compiere atti di vandalismo nelle scuole, per rubare su auto o commettere scippi e violenze.

Minori violenti, «età compresa tra i 5 e i 14 anni». La loro presenza, in continuo e preoccupante aumento, è denunciata dal funzionario in un articolo apparso sul mensile del Siulp, il Sindacato autonomo di polizia: «La microcriminalità infantile comincia a registrarsi anche nelle metropoli e in quei centri urbani dove il degrado ambientale ed umano è saldamente compattato dal consumo di sostanze stupefacenti e da una immigrazione extracomunitaria spesso difficile da contenere e controllare».

Fino a ieri il fenomeno sembrava interessare quasi esclusivamente bimbi di origine slava e extracomunitari: «Comportamenti che erano copiati dagli adulti, spesso gli stessi genitori che, sicuri dell'impunità legale, spingevano e spingono i più giovani al furto, al taccheggio, alle rapine».

Ma oggi, dice il funzionario, «questa realtà si è diffusa senza distinzione di etnie: ogni giorno tre-quattro interventi e le nostre statistiche rivelano che una piccola percentuale, l'uno per cento, sono italiani».

La delinquenza esplode tra i 15 e i 17 anni: è allora che nascono le bande di quartiere, una forma di aggregazione che raccoglie i «ragazzi di strada». Furti, scippi, rapine, spaccio di droga. La violenza per bandiera. Pochi anni fa uno studio del Comune aveva individuato circa 200 «bande», sparse in tutti i quartieri, dalle piazzette del centro alle periferie urbane.

Molti minori hanno alle spalle famiglie disastrate ed esperienze scolastiche negative. Il funzionario ammette che non è facile far fronte a questa realtà: «Scarsi a disposizione i pochi strumenti giuridici disponibili». Ricordo che, «per problemi analoghi, pochi giorni fa negli Usa è stata abbassata di un anno (da 14 a 13 anni) l'età di punibilità dei minori».

Un errore, dice, pensare però che sia solo un problema di polizia. Occorrono soluzioni sociali di grande respiro: scuola, insegnanti, assistenti sociali. Ma, scrive, «anche strumenti giuridici autoritari, che permettano agli educatori di togliere subito e definitivamente da ambienti ritenuti "pericolosi" i minori perché altri, in sostituzione dei genitori, provvedano alla loro educazione».

Una proposta che farà certamente discutere.

Ezio Mascarino

DAI PRIMI SOSPETTI AGLI ARRESTI

Da anni furti e proteste poi l'inchiesta dei vigili

FURTI al cimitero generale: se ne parla da anni. Sulla scrivania di vari assessori che se ne sono occupati, le segnalazioni hanno una cadenza quasi quotidiana. C'era chi raccontava delle orchidee messe il giorno prima e sparite nella notte, chi protestava per un vaso rubato, chi accusava: «Qualcuno ha cambiato il marmo della tomba di famiglia». I vigilanti del monumentale, chiamati a rispondere delle misteriose sparizioni, si difendevano: «Siamo sempre aperti, il mondo è pieno di vandali e di maleducati. Impossibile controllare tutti quelli che entrano e che ».

Giustificazioni in parte vere, e in parte no. Nella primavera del '92, stanco delle proteste, l'assessore repubblicano Beppe Lodi incaricò il nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani di avviare un'indagine. «I risultati - ha ammesso recentemente - sono certo stati confortanti». Bilancio dell'attività investigativa: un marmista, Umberto Speranza, denunciato per furto di un busto di bronzo e di portafiori, qualche contravvenzione, segnalazioni di otto lastre tombali da cui sono gli ornamenti funebri, un traffico poco chiaro e forse anche poco pulito di marmi nell'area magazzino. E ancora: nessun controllo sul personale, operatori scovati a casa a dormire nelle ore in cui avrebbero dovuto essere al lavoro, scarsa sorveglianza.

«Illeciti amministrativi, al limite del penale» concludevano i vigili nell'autunno del 1992. Qualche mese dopo, quella relazione, macabre profanazioni. Una cosa, dicono gli esperti di cose cimiteriali, è certa: se il Monumentale si ritrova in queste condizioni, la colpa è di chi in questi anni s'è disinteressato del personale. «Questo è un lavoro schifoso, abbietto. Gli operatori che accettano il posto lo fanno perché in quel momento non hanno niente di meglio, per follia, per interesse».

Gianni Armand-Pilon

Una delle tombe con i segni dello scasso

Il resto è cronaca di questi ultimi mesi. Due persone arrestate e poi scarcerate, altre due finite alle Vallette con l'accusa di rubare anelli e denti d'oro. E non è che l'inizio: l'operazione è in corso, si attendono nuovi provvedimenti. **[g. a. p.]**

IL CONTRAVVELENO

I DOVERI DEGLI ALTRI

Un'insegnante di una media ci diceva avvilita che alunne di 12 anni già si «gestiscono» per strada che le famiglie se ne fanno peso. Un'altra insegnante non scrive le parole di biasimo sul diario di certi alunni perché sa che i genitori li picchierebbero a sangue. C'è la microcriminalità - che non si riduce solo al furto o allo scippo - perché, quasi sempre, non c'è la famiglia. Tanti genitori sono irresponsabili o incapaci. La polizia afferma di poter far poco, e ritiene, a ragione, che sia un problema della società. Ma la società sta diventando un'entità che deve imporre doveri a tutti, meno che a noi.

BOLLETTINO METEO

Sabato 13 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con schiarite. Visibilità ridotta per foschie e banchi di nebbia. Temperatura stazionaria. Venti moderati settentrionali.

TORINO

MASSIMA	10,9
MINIMA	8,2
UMIDITÀ (ore 14)	68%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,3 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Plazzi d'Arte

ALESSANDRIA DI

MASSIMA	12,4
MINIMA	5,3
PRESSIONE (ore 20)	1021 hPa

MASSIMA	7 novembre 1979
MINIMA	28 settembre 1989

ANNO FA

MASSIMA	15,9
MINIMA	4,3

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti. Tramonta alle ore 17 e 2 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 48 minuti, cala domani alle ore 16 e 39.

Ultimo quarto 7 novembre ore 8
Luna nuova 13 novembre ore 23
Primo quarto 21 novembre ore 3
Luna piena novembre ore

ECLISSI: al telescopio si presenta sotto forma di una piccola e sottile falce.

VENERE: brilla come una candela vista dalla distanza di 115 metri.

MARTE: a 357 milioni di km dalla Terra.

GIOVE: sorge in direzione Est-Est un'ora e 50 minuti prima del sole.

SATURNO: poco più di 100 ingrandimenti lo mostrano con la Luna ad occhio nudo.

IL FENOMENO: eclisse parziale di Sole in Antartide, America meridionale e Sud Australia.

Specchio dei tempi

«Solidarietà concreta per gli alluvionati della Val Soana» - «Se la scuola è sporca, come insegnare agli alunni la pulizia?» - «Rischi al Delle Alpi» - «Controlli antismog garantiti» - «Troppi abusi alla Crocetta»

Una lettrice ci scrive:

«Trascrivo alcuni passi da una lettera di *Specchio dei tempi* con titolo "La poesia non riempie il piatto dei montanari" firmata Roberto Derval: "Premi per le famiglie numerose, esenzioni dal servizio militare per i giovani, tessera per carburanti e prezzi detassati, esenzione da tutte le tasse statali, scuola bus dove non c'è. E inoltre incoraggiamenti finanziari all'immigrazione di popolazioni dedite alla pastorizia e alla silvicoltura. Sarebbe il minimo che lo Stato può fare per le popolazioni piemontesi".

«In considerazione che la Val Soana è stata tanto disastrata dalla recente alluvione, i provvedimenti proposti dal lettore Derval sono più che mai attuali. Sarebbe un atto di solidarietà, specialmente a chi ha subito danni ed è rimasto casa. Fortunatamente nessun morto.

La Provincia ha costruito piste per accedere alla Valle, ma mancano i ponti verso le borgate isolate. E' inoltre urgente il disalveo dei torrenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante di scuola media, felice che finalmente si sia aperto un serio dibattito sul problema della pulizia della città, sempre amata, anche se davvero ormai ridotta a immondezzaio. Sono d'accordo col sindaco sul ruolo fondamentale della scuola nel formare civico degli adulti di domani. Ben venga, pertanto, una campagna di educazione fin dalla materna!

«Desidero tuttavia far presente che questo tipo di lavoro, come in tutte le scuole in cui in tanti anni sono stata, viene già svolto - se pur senza clamore - dalla stragrande maggioranza di docenti che, programmando le varie attività, si prefiggono obiettivi educativi, prima ancora che didattici specifici.

«Purtroppo però questo lavoro è spesso vanificato solo dal cattivo esempio degli adulti, anche dalla scarsa solerzia dell'ente pubblico. Come insegnare a rispettare e a non sporcare la città, quando le stesse scuole sono in stato di pressoché totale incuria? Un esempio per tutti il liceo Alfieri: nello spazio verde che lo circonda erbacce tagliate - se va bene - annualmente, e dimenticate ammucchiate per mesi, arbusti che hanno radici nella grondaia, rottami sparsi tra cartacce e pattume».

Fernanda Coppo

Un lettore ci scrive:

«Sono afflitto da problemi di deambulazione e trovo notevoli difficoltà nel percorrere la rampa inclinata dello Stadio delle Alpi che porta al secondo anello delle curve esistenti: la notevole pendenza, unitamente agli urti ricevuti in occasione dell'afflusso/deflusso degli spettatori, ha più volte provocato seri rischi di cadere e di essere travolto da altre persone. Non si potrebbe installare un mancorrente di sezione rotonda, idoneo ad aiutare il passaggio di chi abbia limitazioni (come chi scrive) e delle persone anziane?».

Lorenzo Colella

Un lettore ci scrive:

«Il mio meccanico che ho nome Enrico, dopo un'accurata analisi dei gas di scarico eseguito con sofisticate apparecchiature, ha apposto sul parabrezza della mia auto il fatidico "bollino verde" che consente la circolazione all'interno della Ztl Benone. Ma chi mi assicura che tutti siano stati così scrupolosi come l'Enrico e che veicoli a tasso d'inquinamento (vedasi i nauseabondi "diesel"), non ottengano ugualmente la necessaria autorizzazione?

«Ed allora domando: chi sarà deputato ai controlli dei controlli? Ed ancora: perché non estendere il provvedimento a tutto il territorio cittadino?. Forse nei quartieri periferia il traffico è diverso e lo smog fastidioso che nelle del centro?».

Dario Rosso

Un lettore ci scrive:

«Da due settimane la parrocchia della Crocetta ha lodevolmente provveduto ad attivare un ingresso alla chiesa per disabili ed handicappati, con adeguato scivolo, che consenta il passaggio a chi non potrebbe usare la scalinata. L'unico modo possibile per consentire a decine di persone di entrare a pregare.

«L'iniziativa è però frustrata, tutte le mattine, fin oltre mezzogiorno, e per tutta la giornata di sabato e prefestivi, dalla ingombrante presenza sul marciapiede di depositi di merci e materiali vari dei banchi del mercato.

«Costerebbe molto poco mantenere zona di rispetto lungo il lato della chiesa, che, oltre tutto, costituirebbe anche una sicurezza, come corridoio di scorrimento dalla porta laterale dell'edificio stesso, in caso di emergenza».

Segue la firma

Carlo De Benedetti a Ivrea dopo la revoca degli arresti

Il ritorno dell'Ingegnere

Prima in fabbrica, poi dal vescovo

Ringrazia l'Ingegnere, sorride e stringe mani. Prima quello dei suoi più importanti dirigenti che si sono dati appuntamento a Scarmagno per salutare il ritorno in fabbrica di De Benedetti. Poi quello del sindaco Alberto Stratta, di assessori e capigruppo riuniti in Municipio per ascoltare l'«Ingegnere-pensiero» che ripete come «da questa esperienza giudiziaria l'Olivetti sia uscita rafforzata».

Le ultime strette di mano, nel tardo pomeriggio, sono per il vescovo Luigi Bettazzi, che ha atteso, paziente, l'arrivo del presidente dell'Olivetti, nel suo studio. De Benedetti ridiscende le scale del Vescovado dopo un quarto d'ora: «E' stato davvero tutto privato di questa giornata» taglia corto l'Ingegnere che ha però voglia di scherzare e si fa passare al telefonino lo stupitissimo capitano dei carabinieri di Ivrea, a cercare di notizie sui suoi movimenti: «Sono De Benedetti, capitano Casale, ho appena visto il vescovo, non sono latitante, posso parlare tranquillamente».

Sorride sempre nel giorno del suo ritorno a Ivrea, mentre s'infila al volante della sua «Audi» dopo aver strappato le chiavi all'autista, preoccupato per la scarsa dimestichezza di Benedetti con le stradine del centro storico di Ivrea. Prima del weekend in famiglia per festeggiare

L'ing. **De Benedetti** (a destra) con il sindaco di Ivrea, **Alberto Stratta**

il compleannno - domani compie 59 anni - De Benedetti ha ancora un impegno a Milano: «C'è molto da fare, è un momento importante per tutto il Gruppo, gli ultimi risultati danno ragione alle nostre strategie».

Non vuole però parlare delle nuove «cure dimagranti» che i sindacati temono sentirsi annunciare nell'incontro del 22 novembre: «L'Olivetti rappresenta sempre più il centro dei miei interessi» ripete il presidente. «Qui il mio lavoro è morale, intellettuale, totale. Tutti a Ivrea, hanno fatto quadrato intorno all'Olivetti». E ritornando alla vicenda giudiziaria: «In questi giorni ho avuto tante manifestazioni di solidarietà, alcune straordinarie, altre impreviste, molto curiose. Come la bellissima lettera del capo di una cooperativa di detenuti che mi ha nominato socio di diritto, anticipando la quota di mille lire di iscrizione, somma che gli ho fatto subito recapitare».

Anche monsignor Bettazzi gli ha ribadito, ieri sera, le ragioni della sua lettera aperta: «Mi sono fatto interprete delle sensazioni che coglievo fra la gente di Ivrea e del Canavese, dove la presenza dell'Olivetti ha radici profonde». Il vescovo respinge le accuse di incoerenza rispetto alle durissime critiche espresse in passato contro la gestione dell'azienda informatica. De Benedetti si sbilancia: «E' passato tanto tempo dalla prima lettera; forse siamo cambiati tutti e due, molte posizioni sono state chiarite. Credo che entrambi, anche se da punti di vista diversi, siamo sempre coerenti» aggiunge sorridendo.

La giornata di ringraziamento per il presidente dell'Olivetti fila via veloce. Numerosi incontri con i manager a Palazzo Uffici sono rimandati alla prossima settimana. Anche gli impegni futuri per Ivrea e Canavese. «Con il sindaco Stratta e la giunta, riparlerò in un'altra occasione: «Non tradirò questa città che ho sentito vicinissima in un momento così difficile».

La seconda giornata di libertà è all'epilogo: uscito dal vescovado, l'Ingegnere ha un'ora il tempo di incontrare alcuni dirigenti a Palazzo Uffici, prima di risalire in macchina diretto a Milano.

«Sembra volere tutto il tempo perso negli ultimi giorni, quando era agli arresti domiciliari» dicono i suoi collaboratori.

Novaria

Oggi alla Cgil

Occhetto sulla crisi piemontese

«Una sinistra possibile può che passare attraverso gli obiettivi strategici della redistribuzione dei redditi nel modo più equo possibile e della riduzione dell'orario di lavoro». Lo ha detto il segretario provinciale del pds, Sergio Chiamparino, intervenendo alla conferenza programmatica «Lavoro, sviluppo e rappresentanza sociale», organizzata dal pds in programma ieri e oggi alla Camera del Lavoro.

Concetto sottolineato anche da Federico Bellono, responsabile regionale per le politiche del lavoro: «Se non c'è riduzione dell'orario di lavoro - ha sottolineato Bellono - siamo destinati ad avere sviluppo senza occupazione e a dividere una torta sempre più piccola tra un numero di persone sempre più grande».

Bellono ha poi sottolineato «la scarsa propensione all'utilizzo dei contratti di solidarietà da parte della Confindustria».

Dopo l'intervento dell'esponente del pds, si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, il segretario torinese della Cisl, Tom Denlessandri, il segretario confederale della Uil, Silvano Veronese, i docenti di Economia politica ed Economia industriale, Gian Luigi Vaccarino e Cristiano Antonelli. Questa mattina parteciperà ai lavori il segretario nazionale del pds, Achille Occhetto.

CITTA' DI TORINO SETTORE COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL PRESIDENTE VITTORIO [illegible]INI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - tel. 324.695
Via Spambadi 26 (vicino Parco Mosaici)
POIRINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Fraziane Marocchi - Telefono 011 945.38.85

echi di cronaca

La signora Bruna Bertetto

mamma del piccolo Davide, ringrazia i medici dell'Ospedale Maurizlano, Dottor Angeli, Primario di Fisioterapia, Prof. Ferrari Primario Pediatria, Dottssa [illegible], per le amorevoli cure prestate a Davide

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maurizio 12
Telef. 011 65 211 - 10126 TORINO

DA OGGI IN EDICOLA
SCIENZ AMBIENTE
UNO STRUMENTO CONOSCERE GUIDA PER EDUCARE

OFFERTA DI FINE ANNO
Per questo Natale fatevi un regalo eccezionale:
UN APPARTAMENTO SULLA COSTA AZZURRA!
Dopo il grande successo ottenuto al «Salone Immobiliare della Costa Azzurra».
La società C2A Immobiliare e Sirius International sono liete di invitarvi alle giornate dell'informazione nel corso delle quali programmi finanziamenti e fiscalità personalizzati vi saranno illustrati e presentati, i giorni 13 e 14 novembre, sabato e domenica, dalle 11 alle 19 nei Saloni dell'Hotel Sitea di Torino, via Carlo Alberto, 35 - tel. 011/5170171.

Cinzia, imputata di favoreggiamento della prostituzione per una prima inchiesta, nega: è una vendetta

L'ex poliziotta a giudizio

Le insospettabili belle di giorno

Si avvicina la resa dei conti per Cinzia Tucci, 30 anni, l'ex poliziotta della Buoncostume (prima sospesa dal servizio e ora radiata), coinvolta in un giro di case d'appuntamenti. Il 7 dicembre dovrà comparire davanti al giudice delle indagini preliminari Silvana Podda con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione in concorso con Rosa Alderio, 41 anni.

Avrebbe frequentato la casa d'appuntamenti della Alderio e non avrebbe denunciato il giro di prostituzione, come le imponeva la divisa. L'accusa si riferisce ad una vecchia vicenda, emersa lo scorso settembre, quando Cinzia Tucci era finita sulle pagine dei giornali per aver frequentato una seconda casa d'appuntamenti, lo studio della cartomante «Myra», in via Arona 8.

Ha confermato il pm Elena Daloiso: «La citazione a giudizio si riferisce al vecchio episodio. Il reato contestato è quello di favoreggiamento della prostituzione. L'omissione di atti d'ufficio è assorbita dal reato principale, quello che come poliziotta avrebbe dovuto impedire».

Cinzia Tucci, che è difesa dall'avvocato Geo Del Fiume, si proteste innocente per l'episodio che la vede citata a giudizio: Ha ripetuto al cronista: «Ammetto di aver frequentato lo studio Myra e di aver praticato dei massaggi particolari, ma non Rosa Alderio e non ho mai messo piede nella sua casa d'appuntamenti. Sono convinta che si tratti di una vendetta per le inchieste che io avevo portato avanti quando facevo parte della Buoncostume sul suo giro di equivoche».

Cinzia Tucci, anni, non molto alta, capelli rosso tiziano, un fisico piacente, è diventata un caso nazionale quando dalla Procura è filtrata la notizia che poliziotta della Buoncostume era indagata per favoreggiamento della prostituzione. Convocata dal magistrato, inizialmente si è avvalsa della facoltà di non rispondere, poi ha cambiato idea e ha risposto alle domande della dottoressa Daloiso: «Ammetto di aver sbagliato ma credo di avere fatto qualcosa di meno grave di quello che i giornali mi hanno attribuito. Non ho rapine, né rubato, non ne posso più di tutto questo clamore. Ho compiuto scelte personali che coinvolgevano soltanto me».

Ma che cosa succedeva nello studio «Myra»?

«Per la maggior parte dei casi non si avevano rapporti completi. Forse le ragazze qualche volta, non lo so. Lì dentro c'era solo una brandina per i massaggi. Anche perché, a parte guardia giurata e praticai massaggio particolare. Myra mi chiamava sempre per lo stesso cliente, un noto commercialista di Torino, un bel ragazzo, sulla quarantina, sposato, ricco, per ogni incontro pagava un milione. Non ho mai avuto con lui rapporti completi, anche perché lui non poteva averne».

E con gli altri: «Mi limitavo a massaggi erotici davanti alla

Cinzia Tucci, 30 anni. L'ex poliziotta della Buoncostume è stata prima sospesa dal servizio e ora radiata. Il 7 dicembre dovrà comparire davanti al giudice delle indagini preliminari Silvana Podda

tivù».

C'erano altre ragazze Myra? «Una, Luisa, si faceva chiamare la dottoressa perché fa l'infermiera,. E' la moglie di un ufficiale dei vigili urbani di Torino. L'altra, Lucia, è la convivente di sovrintendente di pubblica sicurezza. Anzi, adesso è l'ex convivente, perché, dopo il clamore della vicenda, si sono separati e lui è tornato dalla moglie. Lucia fa il mattino, Luisa il pomeriggio, io quando andavo facevo solitamente dalle 17 alle 18,30, quando smontavo dal turno della volanti».

Claudio Cerasuolo

Il sottufficiale dei carabinieri, dopo le manette, ottiene gli arresti domiciliari: sospeso dal servizio e senza stipendio

Maresciallo nei guai per una denuncia cestinata

L'accusa da un imprenditore: «Ho subìto un'estorsione ma nessuno ha indagato»

Prima la Questura e la Guardia di Finanza, poi i carabinieri. La tempesta sulle forze dell'ordine (con agenti e militari inquisiti a vario titolo) si placa. Ieri il procuratore aggiunto Marzachì ha confermato una voce che girava da giorni negli ambienti della procura: un maresciallo del Nucleo operativo dei carabinieri, Giovanni Cavallaro, è stato raggiunto da misura cautelare in carcere e successivamente posto agli arresti domiciliari.

Il sottufficiale è stato sospeso dal servizio e privato dello stipendio: un provvedimento che scatta automaticamente in questi casi e che verrà successivamente valutato. L'ipotesi di reato contestato è «falso e soppressione» in relazione all'iter di una denuncia per estorsione. Rischia sino a tre anni.

Il caso del maresciallo Cavallaro ha preso il via da un esposto presentato da un piccolo imprenditore di Montanaro, nel Basso Canavese, che si era presentato ai carabinieri del Nucleo operativo nel luglio scorso. Lo sua denuncia non era però arrivata sui tavoli della procura. Secondo l'accusa, il sottufficiale avrebbe distrutto il verbale e le dichiarazioni dell'imprenditore per motivi ancora in corso accertamento. Gli inquirenti non escludono che si tratti di un gesto compiuto per coprire una semplice dimenticanza.

All'individuazione questa irregolarità si è arrivati perché lo stesso imprenditore, indispettito per l'inerzia delle indagini, ha nuovamente presentato denuncia ai carabinieri (raccontando la prima estorsione e successivi altri tentativi di intimidazione) circa un mese fa.

Il maresciallo avrebbe ammesso di aver cestinato la prima denuncia, solo per evitare una punizione da parte dei superiori: temeva che gli ufficiali potessero punirlo per i ritardi con i aveva dato alle indagini.

L'arresto sorpreso tutti Nucleo operativo di via Valfrè, dove il sottufficiale da sempre fama di essere onesto e gran lavoratore. I colleghi e i superiori, dopo rifiutato per giorni di ammettere anche soltanto la assenza, ieri si sono limitati a sottolineare lo scarso rilievo delle accuse mosse. Il fatto sembra circoscritto anche se il singolare ed insolito riserbo che l'ha circondato aveva fatto pensare ad un coinvolgimento più grave uomini dell'Arma.

L'indagine sull'estorsione stata successivamente trasferita alla Dia e, di recente, è stato possibile individuare anche alcuni presunti colpevoli. questa operazione in corso ed i particolari rigidamente top-secret.

Angelo Conti

IL COMANDO

«Ma si tratta di un peccato veniale»

Il colonnello Roberto Ciresa, comandante del reparto provinciale dei carabinieri, definisce «peccato veniale» le colpe suo maresciallo: «Il sottufficiale si è dimenticato di inoltrare una denuncia. Una circostanza certamente grave, ma ridimensionata dal fatto che non c'è alcun interesse personale. Quando se è accorto poteva venirceio a raccontare: avremmo liquidato la cosa un richiamo ed un paio di giorni di sospensione. Invece, per la paura conseguenze più gravi, Cavallaro ha distrutto quel foglio».

Una commissione nominata dal Comando Generale esaminerà il caso del maresciallo subito dopo la sua remissione in libertà, e riferirà al ministro della Difesa chiamato a prendere provvedimenti. Ma considerata l'accusa, almeno per quanto sinora noto, si escludono misure disciplinari pesanti: Cavallaro la caverà con una sospensione. E poi continuerà a fare il carabiniere, magari qualche distrazione in meno.

Lunedì lascia e intanto se la prende coi vigili

Farassino, ultimi giorni di battaglia in Comune

«I vigili urbani vogliono comperare 600 mila proiettili. Bah, forse si preparano alla guerra» dice Gipo Farassino lanciatissimo nel disegnare le nuove strategie della Lega Nord: attenzione in Comune, dai piccoli ai grandi problemi, dai civich al piano regolatore che arriverà all'esame del Consiglio il 13 dicembre. Contro l'acquisto di quei proiettili, perché «pazzesco».

per seguire bene i lavori del Comune «non bisogna avere altri impegni». Per questo lunedì lascerà il Consiglio. Sarà sostituito dall'architetto Francone, secondo escluso dopo la signora Bongioannini, esperta di fisco europeo, la quale rinuncia «perché la Lega ha bisogno di un urbanista».

Già la settimana Gipo detto di volersi dimettere. Con lui anche Domenico Comino. Ma l'aspirante sindaco ha fatto sapere che se ne andrà a metà gennaio, dopo la sentenza del Tar sui «brogli». Comino è a Mantova per un convegno. N ci sarà lunedì in Sala Rossa. Dopo Comino si dimetterà Borghezio. «Sarà l'ultimo ad andarsene. Perché in Consiglio c'è bisogno di un riferimento politico. Rimarrà sino quando si troveranno altri con la esperienza».

«I deputati devono fare i deputati». Uno slogan nel quale c'è anche un po' di ansia per le elezioni politiche che Farassino sente e vuole, consapevole tuttavia che arretramento rispetto alle amministrative potrebbe rivelarsi l'inizio del declino.

Di qui la necessità di rafforzare la macchina organizzativa, di delegare nuovi protagonisti la politica locale. «Siamo sempre stati contro il cumulo degli incarichi» osserva Farassino.

I suoi tecnici (gli architetti Amirante e Francone) di «illegittimità» l'attuale piano regolatore, dicendo che se dovesse arrivare in Regione così com'è, rischierebbe di essere respinto «con una perdita di altri due anni prima di vederlo operativo». Secondo Amirante questa giunta ha bloccato tutto: parcheggi, edilizia («60 progetti nel cassetto»). Non fa nulla per rilanciare le municipalizzate («Se non ci presenta entro mese i conti ci rivolgiamo alla magistratura»), per «trasporti indecenti», per un'assistenza che «fa acqua dappertutto».

Gipo Farassino (a sinistra) lascerà il Consiglio lunedì. Domenico Comino si dimetterà a metà gennaio

«Diamo fastidio al vecchio e al nuovo regime» dice Farassino. E denuncia: «Siamo nel mirino: telefoni sotto controllo, multe. Recentemente il Tesoro ci ha affibbiato una multa 12 milioni perché avevamo trasferito milioni da conto corrente postale ad un altro la dicitura non trasferibile sull'assegno».

Giuseppe Sangiorgio

Alla scuola elementare Rodari di Mirafiori

Non ci sono i bidelli e arrivano le mamme

La degli alunni della scuola Rodari, a Mirafiori Sud, si sono improvvisate bidelle

Mamme hanno sostituito i bidelli, ieri, alla elementare Rodari a Mirafiori Sud. Alcune hanno rinunciato lavoro, altre si portate appresso i bimbi più piccoli. Spiegano: «Il Comune non manda i bidelli. Nei giorni scorsi ragazzino è stato sorpreso mentre cercava scavalcare una finestra. Abbiamo paura».

La direttrice Lorenza Patriarca: «Abbiamo 277 alunni e 14 classi. Dovremmo avere 9 bidelli, oltre al custode. In servizio ne sono 4, di cui 2 distaccati per la mensa. La scuola resta aperta dieci ore. I bidelli lavorano 36 ore la settimane. Risultato: ad una sola persona è affidata la sorveglianza e la pulizia di quattro corridoi con le aule». La prossima settimana la situazione peggiorerà: se ne andranno i due bidelli con incarico a termine.

A fine mattinata il Comune ha promesso che manderà un bidello (se l'interessato accetterà) preso in prestito dalla Collodi. Una goccia nel mare.

I bidelli mo un migliaio nelle elementari, 120 in meno rispetto alle necessità. A fine novembre arriveranno 70 supplenti, per un mese. A gennaio andranno in pensione 150. Unica soluzione allo studio del Comune risparmiare personale affidando la distribuzione in mensa alle aziende che cucinano portano i cibi. **[m. val.]**

Crisi Fornara

Legge Prodi per Pianelli e Traversa

La richiesta di accedere alla legge Prodi sull'amministrazione straordinaria inoltrata dalla Sandretto nella situazione altre aziende del gruppo Fornara. Ieri è la volta della Pianelli & Traversa. I sindacati Fim-Fiom-Uilm in conferenza stampa hanno noti i dati: l'esposizione del gruppo con le banche di miliardi (490 circa per la Fornara, 400 per la Ferdofin). Gran parte delle banche avrebbe accettato consolidamento dei debiti, ma soltanto il 50 per cento degli istituti di credito sarebbe disposto nuovi finanziamenti. Più intransigenti sono la Banca Nazionale del Lavoro e il Credito Italiano, mentre l'Istituto Bancario San Paolo sarebbe disposto a un'azione (di garante?) per salvare il salvabile.

Accedere alla legge Prodi vuol dire debiti congelati, proseguimento dell'attività produttiva e possibile vendita del gruppo. Torinese la legge Prodi in passato è stata applicata all'Indesit e alla stessa Pianelli Traversa.

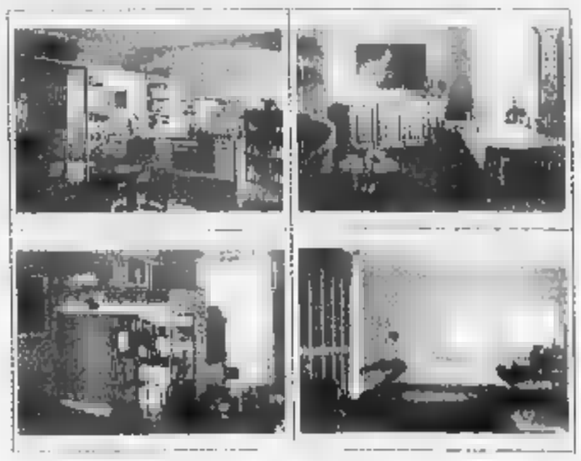
La Sandretto (700 dipendenti, esclusa la sede francese e il rep commerciale) ha tre stabilimenti a Collegno, Grugliasco Pont Canavese. L'azienda di presse per la lavorazione della plastica ha miliardi di ordini acquisiti a riesce a far fronte per di liquido. I dipendenti non ricevono lo stipendio da mese. Basterebbero 15 miliardi per risolvere la crisi.

La Pianelli & Traverse di Cascine Vica (immagazzinaggio) ha 250 dipendenti e ordini acquisiti per 10 miliardi che non riesce a rispettare. I dipendenti ri stipendio da due mesi.

Tom Dealessandri, segretario torinese della Cisl: «Le banche devono chiamate a responsabilità. E' incredibile l'assenza del ministro dell'Industria. Eppure è lui che deve decidere alla legge Prodi». Giancarlo Guiati, segretario della Camera del Lavoro: «Da tempo avevamo sollevato il problema del gruppo Fornara, nessuno è intervenuto, nemmeno le istituzioni. Vorrei sottolineare che nella stessa situazione si trova la Viberti alla quale basterebbero solo due miliardi per poter continuare l'attività produttiva». Giovedì sciopero dei lavoratori del gruppo Fornara (2700 nel Torinese, 5000 compreso l'indotto). **[e. bac.]**

TOP TEN UOMO
LIQUIDA
CHIUSURA
PUNTO VENDITA
SVENDITA ANTICIPATA
DI TUTTE LE COLLEZIONI
INVERNO 93-94
CON SCONTI DAL 30% AL 70%
DA LUNEDI 15 NOVEMBRE
VIA CAVOUR
TOP TEN UOMO
TORINO
UN'OCCASIONE ESCLUSIVA

LA QUALITA' DELL'ABITARE
SI VEDE DALL'INTERNO
assomobili
- Corso Susa - Tel. 958.6334 - 958.9465 - Telefax 9589465
HA RINNOVATO I LOCALI
PER TROVARE LA VOSTRA PERSONALE
SOLUZIONE D'ARREDO
CON LA CREAZIONE DI AMBIENTI
SEMPLICI, RAFFINATI E FUNZIONALI
NUOVE PROPOSTE
- CUCINE SU MISURA
- CAMERETTE RAGAZZI
- ARMADI AL CENTIMETRO
- CLASSICI E MODERNI
- AMBIENTAZIONI RUSTICHE
- STILE MARINA
- D'EPOCA



PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE
assomobili

Tec
TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA
TAGLIE DAL
38 al 60
UOMO
TAGLIE DAL
44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.181

VINOVO - IPPODROMI DI TORINO
Oggi TROTTO 14,30 - Domani GALOPPO
Ristorante panoramico, nuova gestione (tel. 96.51.624)
Domenica novem : vinte 1.723.900 lire
0 lire su una

OLIVERO
VIA XX SETTEMBRE, 54
VENDITA PROMOZIONALE
RINNOVO LOCALI
RIAPERTURA FEBBRAIO '94
BIANCHERIA CASA
CAMICERIA
RIBASSI DAL 30 ALL'80%

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
NUOVI ARRIVI
MAGLIE E CAMICIE
LA VENDITA
PROMOZIONALE
TUTTA IN CASHMERE
SCONTO
Solo in:
Galleria San Federico 10-12 (via Roma)
via Lagrange 22
Corso De Gasperi ang. corso Einaudi
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA
CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON
FANNO PARTE DELLA NOSTRA
ORGANIZZAZIONE
ORARIO CONTINUATO - TEL. 562.55.95
FINO AL 20.11.1993

Chieri, travolta sul marciapiede da un'auto che non rispetta il rosso

Ragazza di 12 anni in coma

La vettura è sbandata dopo uno scontro
Elena tornava dall'ora di catechismo

Da oltre ventiquattr'ore sta lottando disperatamente contro la morte. Nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita, Elena Gorgerino, 12 anni, di Chieri, strada Riva 26 b, da giovedì sera dipende totalmente da una macchina: i medici fanno l'impossibile per salvarla dopo che un'auto impazzita l'ha travolta giovedì pomeriggio sul marciapiede del semaforo vicino a casa.

Le speranze, purtroppo, sono poche: coma profondo. E nella mente dei genitori, Anna e Paolo, c'è impressa la vicenda di Irene Bedino, la diciassettenne torinese finita sotto un tram, e uscita dal coma quando le speranze sembravano nulle: «Signore, ti prego, fa che anche Elena si risvegli».

Il tremendo incidente che ha gettato la ragazzina nel buio è accaduto l'altra sera a Chieri verso le 18, nell'incrocio tra via Chieri e via Moro, la strada che conduce a Torino. Elena stava tornando a casa dal catechismo. Era ferma sul marciapiede insieme con altre due amiche in attesa del verde, quando alla sua sinistra è arrivata una Panda condotta da Emilia Alecce, 24 anni, insegnante di Ardore (Reggio Calabria) ospite di amici nella città piemontese.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri e le testimonianze di alcuni passanti, l'automobilista non avrebbe rispettato il rosso, superando il semaforo mentre da sinistra sopraggiungeva un fuoristrada Toyota condotto da Irma Monti, 38 anni, strada Andezeno 102, diretta a Riva di Chieri.

Inevitabile lo scontro. La Panda dell'insegnante è stata colpita in pieno, la guidatrice ne ha perso il controllo finendo prima sul marciapiede dove c'erano Elena e le amiche; poi contro un cancello oltre l'incrocio. Le due automobiliste sono rimaste illese.

«Nostra nipote è una bambina prudentissima - dicono disperati gli zii -, per questo, anche col buio, la lasciavano tornare a casa da sola».

Falciata dall'auto, Elena ha battuto il capo a terra ed ha perso subito conoscenza. Non s'è più risvegliata. Trasportata prima all'ospedale Maggiore di Chieri, è stata trasferita nella notte a Torino, dove è cominciata la sua lotta per la vita.

Marco Accossato

Elena Gorgerino da oltre 24 ore lotta disperatamente contro la morte

Muore dopo lo schianto contro il guard-rail

Arsa nell'auto in fiamme sulla tangenziale Nord

Silvia Marchisio, 25 anni, residente in via Turcotto 8 a Cavallermaggiore, in provincia di Cuneo, è morta bruciata ieri mattina alle 5 sulla tangenziale Nord, poco prima dell'imbocco dell'autostrada Torino-Milano.

La giovane era alla guida di una «Toyota Mr2» ed era diretta nel capoluogo lombardo per impegni di lavoro. Era partita presto da casa per evitare code e traffico.

Secondo i primi accertamenti della polizia stradale non ci sono altri veicoli coinvolti nell'incidente: Silvia Marchisio ha perso il controllo del suo veicolo (che è sbandata più volte prima di schiantarsi contro il «guard-rail» e prendere fuoco) probabilmente per un colpo di sonno. La giovane è rimasta imprigionata all'interno della «Toyota» e è morta carbonizzata prima dell'arrivo dei soccorsi e dei vigili del fuoco che hanno dovuto usare le cesoie per estrarne i resti dalla carrozzeria. Silvia Marchisio era già coinvolta in altro grave incidente stradale anni fa.

Silvia Marchisio, 25 anni, è morta carbonizzata prima dell'arrivo dei soccorsi

Sospetta concussione

L'ex assessore psi sotto inchiesta

L'ex assessore socialista al Lavoro di Grugliasco Gaetano Mira è stato raggiunto da un avviso di garanzia per «concussione». Il pm Elena Daloiso sta indagando sulle pressioni che avrebbe esercitato sulla giunta per affidare ad un suo compagno di partito, Giuseppe Calafato, la gestione del bar e delle strutture sportive del parco Porporati di via Echirolles. La vicenda risale al 30 ottobre del 1992: la gara d'appalto fu vinta dalla cooperativa «Stranaidea» che in un secondo momento lasciò l'incarico commerciale alla consociata «Ristoidea». A quel punto Calafato, secondo classificato nella graduatoria dell'appalto, chiese il sostegno della giunta per ottenere l'incarico.

TACCUINO ELETTORALE

Moncalieri

Alle 10, al Teatro Matteotti, il segretario nazionale del partito popolare Mino Martinazzoli presenta il candidato sindaco Giovanni Porcellana.

Avigliana

Oggi la Lega Nord presenta la lista alle 15, in piazza del Popolo. Intervengono il candidato sindaco Silvano Grandi e l'on. Gipo Farassino. «Insieme per Avigliana» invita i cittadini domani alle 10 in piazza del Popolo, per una passeggiata in bicicletta.

Grugliasco

Dalle 10 alle 12, Bodino, l'on. Lucio Manisco e il capolista di Rifondazione Luciano Rossi incontrano i cittadini in piazza Papa Giovanni. Alle 15 castagnate in viale Radich con Mariano Turigliatto, candidato sindaco di Verdi, Rete e Obiettivo per Grugliasco. Alle 19,45, in piazza Matteotti 26, il candidato sindaco Eugenio Lopedote incontrà gli elettori. Alle 20, alla Casseta popular il candidato sindaco Marco Lo Buo, sostenuto da Alleanza democratica e Circolo Rosselli incontra gli elettori.

Chivasso

Ore 13, i candidati pds al quartiere Coppina. Alle 15, rappresentanti «Risveglio cittadino» parlano in piazza d'Armi. Ore 16,30, piazza Carletti, comizio Rifondazione con Rizzo, Manisco e Lucelli; per l'msi, piazza Repubblica, parlano gli on. Martinat e La Russa e il candidato sindaco Valmore Braghin. Ore 17,15, Gianfranco Pipino, candidato sindaco per «Chivasso cambia», parla nella sede di piazza della Repubblica. Ore 17,30 Renato Cambursano, parla in piazza Repubblica.

BIANCA & NERA

Sala musica occupata

Hanno trascorso la notte nella sala musica del parco Di Vittorio i giovani di Anteo 91, ai quali la giunta della Circoscrizione 9 continua a negare il rinnovo della convenzione per l'utilizzo dei locali. «Il presidente Alberto Ristori, pds - dicono i ragazzi - ha voluto prendere posizione sulla vicenda e andremo avanti nell'occupazione».

I giovani e l'immigrazione

Il Centro Unesco di Torino presenta alle 10 al Bit, corso Unità d'Italia 125, una ricerca intitolata «Giovani ed immigrazione a Torino e provincia» condotta tra l'89 e il '91 nelle scuole medie superiori sul problema dell'accoglienza della diversità. I risultati sono stati raccolti in un volume che verrà diffuso nelle scuole.

La giornata della cooperazione

Si svolge domani la Giornata della Cooperazione diocesana, nel corso della quale nelle parrocchie sarà chiesta ai fedeli un'offerta per la vita della Chiesa locale, per i suoi mezzi di informazione e per la costruzione di nuovi centri religiosi.

Novarino: «Comunista? No, pds»

Carlo Novarino, candidato alla carica di sindaco a Moncalieri, nell'articolo del 6 novembre dal titolo "Moncalieri cerca il nuovo", viene presentato quale "architetto comunista". Precisa: «E' nota invece la mia adesione fin dal 1990 al pds» anche se ciò «non significa rinnegare il mio passato».

Ex sindacalista arrestato

Giancarlo Gnutti, ex sindacalista Failpa-Cisnal, arrestato per estorsione, si sarebbe fatto passare per consulente del lavoro. L'estorsione ai danni di due ditte addette alla raccolta e smaltimento rifiuti di Moncalieri sarebbe durata dal '91. Gnutti estorceva il denaro all'insaputa dei vertici sindacali.

Rappresentante rapinato

Un rappresentante della «Ferrero», Dario Bertazza, 36 anni, è stato rapinato la scorsa notte dell'incasso della giornata, sette milioni. Un bandito, pistola in pugno, lo ha aggredito sulla porta di una panetteria, in via Abati. Bertazza è stato colpito anche con il calcio dell'arma. Il malvivente si è poi anche fatto consegnare dalle commesse del negozio 200 mila lire.

Chiusi cinque bar

Il questore Carlo Ferrigno ha disposto la chiusura di cinque locali pubblici, per violazioni alle norme di pubblica sicurezza. Per un anno il bar Vena di via Tenaro 30. Chiusi per 15 giorni il bar Nazionale di corso Belgio 46; Lancie, di via Lancia 10; Garden, di via Pergolesi 15 e Lo spuntino, di Via Torino 77, a Nichelino.

Alunni premiati ad Hannover

«Verso occidente» il cortometraggio a cartoni animati realizzato nel Laboratorio dell'immagine comunale dagli allievi delle elementari Cairoli, Collodi, Mazzini e Castello Mirafiori ha vinto un premio di mille marchi dal festival di Hannover.

Torino ■ Palazzo del lavoro ■ Italia 61

FIERA d'AUTUNNO 1993

NOVITA' PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO

12 - 21 NOVEMBRE 1993
ORARIO: SABATO E FESTIVI: 15 - 23.30 / FERIALI 16 - 23.30

MOSTRA DI ANTICHI STRUMENTI DI TORTURA

promark

BROS

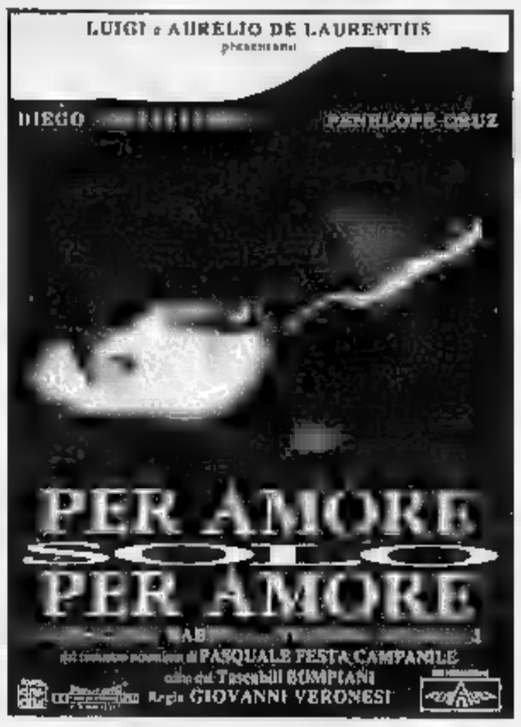
REPOSI

UNA VALANGA DI RISATE

WARNER BROS. presenta
UNA PRODUZIONE JOHN HUGHES di e da NICK CASTLE "DENNIS LA MINACCIA" CHRISTOPHER LLOYD JOAN PLOWRIGHT LEA THOMPSON
PAUL WINFIELD MASON GAMBLE e WALTER MATTHAU JERRY GOLDSMITH ERNEST CHAMBERS
JOHN HUGHES HOWARD KETCHAM JOHN HUGHES e RICHARD PAYNE
NICK CASTLE

IL FILM PIU' ATTESO
«TOP RECORD» NEL MONDO
IDEAL e CRISTALLO

ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AI CINEMA
DORIA - CAPITOL
CHARLIE CHAPLIN 1



I signori Presidi interessati a proiezioni scolastiche sono pregati di telefonare ai numeri 549.003 - 562.35.62

STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA
adua eliseo NAZIONALE

MEL GIBSON "L'UOMO SENZA VOLTO" MARGARET WHITTON FAY MASTERSON GABY HOFFMANN
GEOFFREY LEWIS RICHARD MASUR SUL SCHERMO NICK STAHL MUSICA DI JAMES HORNER
MONTAGGIO DI TONY GIBBS A.C.E. SCENOGRAFIA DI BARBARA DUPONT
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA DONALD M. MCALPINE A.S.C. PRODUTTORE ESECUTIVO STEPHEN MCEVEETY
BASATO SUL ROMANZO DI ISABELLE HOLLAND SCENEGGIATURA DI MALCOLM MACRURY
PRODOTTO DA BRUCE DAVEY DIRETTO DA MEL GIBSON DISTRIBUITO DA WARNER BROS ITALIA

NESSUNO DEVE DIMENTICARE
IL LORO SACRIFICIO

NAZIONALE DUE adua 400

I signori Presidi interessati a proiezioni scolastiche sono pregati di telefonare ai numeri 812.81.10 - 817.06.80.

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

Se avete amato «RIFF-RAFF», «PIOVONO PIETRE» è il vostro film. (L'UNITÀ)

STUDIO RITZ

AMBRA EMPIRE

CENTRALE 1

3° MESE

«Straordinario e straordinariamente emozionante» (La Repubblica)
«Bellissimo e misterioso» (Corriere Sera)

MASSIMO 3

IN ESCLUSIVA

Un'esperienza di cinema assolutamente irripetibile

GOETHE-INSTITUT PRESENTANO

IL GIOCO CON LA LIBERTÀ
(QUINTO EPISODIO)

HEIMAT 2
CRONACA DI UNA GIOVINEZZA
UN FILM DI
EDGAR REITZ

Ognuno dei 13 film è un'opera compiuta e quindi può essere visto indipendentemente dagli altri, senza smarrire il senso del racconto

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

lilliput in esclusiva

OLIMPIA

3° MESE DI
STREPITOSO SUCCESSO

EMPIRE

ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 17,30

SUCCESSO ALL'ARLECCHINO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Pipa: il campionato piemontese del lento fumo

Tre grammi di nuvole

Per partecipare occorrono tabacco, due fiammiferi e un «pigino» C'è un record mondiale da battere: tre ore, 9 primi e 3 secondi

Una bustina con tre grammi esatti di tabacco, due fiammiferi di legno e un «pigino», e calcapipe, di legno alto 10 centimetri e con un diametro di uno e mezzo. E, ovviamente, una pipa.

E' tutto l'occorrente per partecipare al **Campionato piemontese** e **lento fumo** che si svolgerà domani, dalle 14,30, al dopolavoro Enel di via Assarotti 6, organizzato dal Cerea pipa club, sodalizio glorioso se quest'anno ha vinto il titolo mondiale ai campionati di Amsterdam e uno dei suoi membri, Claudio Cavicchi, è entrato nel «Guinness dei primati». Con i tre grammi di tabacco ha tenuto accesa la pipa per 3 ore, 9 primi e 3 secondi.

Luciano Antelmi, che del Cerea pipa club è un membro attivo, spiega che la gara è aperta a tutti i fumatori: «L'obiettivo è quello di fumare il più lentamente possibile il tabacco messo a disposizione dei concorrenti: è una competizione a eliminazione dove esce l'ultimo concorrente rimasto in campo».

Vediamo come si svolge la competizione. Nella sala dove si svolge il campionato si sono vari tavoli dove siedono 6-8 concorrenti: Ad un segnale del presidente della giuria i partecipanti iniziano a preparare la pipa: hanno 5 minuti per sbriciolare il tabacco (contenuto in una bustina ermeticamente chiusa e prepesata) e caricare con massima attenzione il fornello. Al via è il momento più emozionante: le fiammelle si accendono tutte insieme (quest'anno si prevede un centinaio di concorrenti) e la sala si riempe di sbuffi di fumo.

E' una fase delicata perché può utilizzare solo due fiammiferi nel primo minuto di gara: «Occorre essere calmi e abili, altrimenti capita di terminare la gara ancora prima di iniziarla», spiega Walter Pugliese, un appassionato che concorre all'organizzazione del campionato e che ha partecipato ai Mondiali di Amsterdam classificandosi al 49° posto.

Di solito il concorrente al quale si spegne la pipa per primo eliminia alzando la mano quando ha terminato il tabacco (e viene preso il suo tempo) ma, di tanto in tanto, il giudice, per verificare che la pipa di questo o quel partecipante sia accesa, «chiede fumo»: se il concorrente non riesce ad emettere nessuno «sbuffo» - né dalla bocca, né dalla pipa - viene eliminato. Gli ultimi campioni piemontesi di lento-fumo sono stati Gianfranco Ruscalla (1 ora 52' 32") e Daniela Pavanati (1 ora 1' 23").

Gianni Biale

Al Salone della Tecnica un aereo che ha fatto storia

Ecco la jeep del cielo

Il ricognitore Sentinel fu anche usato nello sbarco in Normandia Fino e domani resta in mostra «a pezzi» prima del suo restauro

Fra computer, macchine da ufficio superautomatiche e freddi robot industriali, al **Salone della Tecnica** aperto fino a domani a Torino Esposizioni al Valentino (orario 9,30-19,30, ingresso 12 mila lire), c'è un «reperto archelogico» che attira la curiosità di tutti i visitatori.

E' un vecchio aereo. Si chiama Stinson-L5. Ha un passato glorioso e rappresenta un cimelio storico di grande interesse non soltanto per gli specialisti.

E' uno dei gioielli del Gruppo Amici Velivoli Storici che da anni a Torino si cimenta nella raccolta e restauro di velivoli d'antiquariato. Al Salone lo Stinson viene presentato a pezzi perché il Gavs ha voluto illustrare le varie fasi di restauro: quindi lo stand che è ospita si presenta come un'officina molto simile a quella che il Gavs dedica al maquillage dei suoi preziosi esemplari e Leini.

Lo Stinson è stato prodotto a Wayne, nel Michigan, negli Anni 30 e fa parte di un gruppo e unità destinate all'esercito americano. E' un monoplano ad ala alta, disarmato, triposto con fusoliera in tubi d'acciaio rivestita in tela e motore 190 cavalli. Questi velivoli (la Raf li chiamò Sentinel) avevano la funzione di ricognitori (comunicavano a terra informazioni importanti all'artiglieria per la correzione del tiro) e furono usati nei teatri di guerra del Pacifico, del Mediterraneo e dell'Europa continentale. Alcuni esemplari funzionavano ancora negli Anni 60, impiegati nella guerra in Corea.

Il Sentinel L5 nel cielo di Normandia (è il gemello di quello esposto al Valentino)

In particolare quello esposto al Salone (che sarà presentato in tutto il suo fulgore nel maggio '94) è stato utilizzato durante lo sbarco in Normandia. Alla fine della Seconda Guerra Mondiale 119 esemplari furono «donati» all'Aeronautica Militare italiana che li ha usati per l'addestramento dei piloti. Cinque parteciparono alla campagna contro la malaria in Sardegna: venivano utilizzati per disperdere insetticidi.

Dal '53 i Sentinel tolgono le stellette e passano agli aeroclub e ancora oggi alcuni di essi hanno il compito di trainare gli alianti. Dunque sono ancora sulla breccia, sebbene con motori potenziati, le gloriose jeep del cielo. E l'esemplare del Gavs di Torino sarà destinato a far bella mostra di sé in un museo aerospaziale che è in progetto in collaborazione con il Politecnico e la Regione.

L'associazione Gavs è nata a Roma nel 19[illegible] l'intento di valorizzare il patrimonio storico-aeronautico nazionale raccogliendo e restaurando cimeli e aerei. In provincia di Torino i soci sono 120 e con un'intensa attività di volontariato hanno recuperato, fra l'altro, il ricognitore SVA di Gabriele D'Annunzio e il caccia Spad del Museo Baracca di Lugo.

Irene Cabiati

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Questa alle 20,45, nella Chiesa di Gesù Redentore, in piazza Giovanni XXIII, prende il via la rassegna di canto corale organizzata dal Coro Gorla e dalla Circoscrizione S. Rita Mirafiori Nord, nell'ambito del progetto «Musica 2».

Di scena il Sant'Ignazio di Torino, diretto da Paolo Vezzosi, la Corale Venariese, diretta Secondo Calliano, la corale Francesco Veniero, diretta dal maestro Gabriele Turicchi.

Questa sera, alle 21, al teatro Juvarra, ultima replica «La notte poco della foresta», monologo del drammaturgo francese Bernard Marie-Koltès, interpretato Massimo Venturiello. La regia è di Gianpiero Solari.

LIRICA. Oggi pomeriggio, alle 18,30, al Regio si replica l'opera «I Capuleti e i Montecchi» di Vincenzo Bellini. Sul podio c'è Bruno Campanella, la regia e Giorgio Marini.

Nella replica odierna mezzosoprano Claudia Nicole Bandera sostituisce Martine Dupuys, mentre Alexandrina Pendatchanska canta al posto Mariella Devia.

CONCERTI. Questa sera, alle 21, al Conservatorio, il violinista Francesco Manara e il pianista Claudio Voghera interpretano pagine di Brahms, Beethoven, Debussy, Ysaye e Saint-Saëns.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Cucina cinese

La carne si cuoce sul cappello di un mongolo

«Lao niu», ossia piastra alla tartara. E' la specialità che caratterizza da qualche tempo il ristorante Giunca, uno dei più interessanti di Torino. Questa tecnica cottura, rara nei locali cinesi in Italia, è una sorta fiore all'occhiello per Giuan, titolare ristorante di Moncalieri. E' una ricetta del Nord-Est, dove domina la cucina a base di carne. E il «lao niu» è una serie di tocchetti di di pollo, maiale e vitello messi a cuocere per pochi secondi su una piastra che ha la forma tipico cappello di un cavaliere mongolo delle praterie. Cibo dei mandarini, di quando costoro erano casta importante in Cina. A questo piatto si abbinano, in genere, spaghetti di riso e insalata. Il tutto a 40 mila lire con un antipasto a scelta, vino compreso (che, con proposta trasgressiva per una chicca cinese, è Dolcetto di casa nostra). Ma se volete pranzare senza l'approccio a questa specialità, potete anche stare sulle 25, 30 mila, birra compresa.

Una precisazione: la piastra alla tartara non va confusa con la «marmitta mongola» che è una ghiottoneria che s'avvicina alla bourguignonne di francese.

Corso Moncalieri 29
Specialità Nord Est
«Lao niu» sulla piastra
Chiuso mercoledì
25-40 mila con bevande
Tel. 011/660.47.70

I «vecchi» leggono testi in libreria con pupazzi e burattini

Nonno, racconta la favola

Altro meeting all'Unione Culturale

«C'era volta...» comincia il nonno e il bimbo aspetta racconto storie fantastiche, l'improvvisazione di sogni avventurosi. Un momento ricorrente nei ricordi infantili che alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, vogliono ricreare con **L'isola del racconto**: ogni sabato pomeriggio un nonno una nonna, rigorosamente veri, racconteranno una favola. Narrazione da ascoltare, immaginare anche da «guardare» attraverso l'animazione di pupazzi, burattini e ombre cinesi della compagnia Alterteatro.

Un incontro tra generazioni all'insegna far «vivere racconto» che comincia oggi, alle 15, inserito nell'ambito di una manifestazione organizzata dal Coordinamento genitori nidi materne elementari e medie di Torino che si svolge in Galleria San Federico (dal prossimo sabato le letture si terranno invece alla libreria alle 17).

Gli organizzatori hanno scelto proporre ai ragazzi autori contemporanei come Guido Quarzo, di cui oggi pomeriggio verrà letto e rappresentato «Chiaroscuro», storia di un cavaliere e la bella Rosalice colpevole di «porcare il candido abito dell'amato: per togliere la macchia dovrà procurarsi il «bianco di luna». Invece è Maria Colesanti la favola del 20 novembre «La mano in pasta».

Oggi pomeriggio in Galleria San Federico, oltre all'angolo delle favole, il coordinamento genitori ha organizzato area-divertimento per la pittura, la musica, le sculture con i palloncini e le costruzioni di trampoli.

Invece all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, dalle 10 e mezzanotte, per il sessantesimo anniversario della casa editrice Einaudi, il pubblico potrà alternarsi nella maratona di lettura del libro «L'isola di Arturo» di Elsa Morante. [t. pl.]

Cartoni animati

Cinema baby protagonista in tre sale

Il sabato pomeriggio al cinema con mamma e papà. La simpatica iniziativa diventando consuetudine in città e provincia: il **Charlie Chaplin** (via Garibaldi 32) l'altra settimana ha registrato «tutto esaurito» con «Gli Aristogatti» e oggi tanta il bis con «La sirenetta» (unico spettacolo alle 14,40, ingresso 7 mila); il cinema Stazione di Collegno apre da oggi mezz'ora prima, quindi alle 14,30, per «La bella e la bestia» (spettacoli alle 15 e 17, biglietti a 6 mila) dopo l'affluenza di pubblico delle settimane.

Al Gioiello di Rivoli s'inaugura intanto la terza edizione di «Cinemababy». Anche in questo caso, il film prescelto per la «première» vanta la firma d'autore Walt Disney: «La sirenetta». Proiezioni alle 15 e 17, ingresso a 6 mila lire. Nelle tre rassegne, sorpresa in omaggio ai piccoli spettatori.

Cinema per bambini anche domani mattina alle 10 la proiezione di «Ferngully» organizzata da radio Centro 95 all'Etoile. Ingresso libero.

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

CENTRI SOCIALI. Distract Vibe e Quartered Shadows al «Paso» (v. Passo Buole 47, ore 22). Alle 16 Simon Sulori e Grezzo al «Prinz Eugen» (c. Pr. Eugenio 26).

JAZZ. Il cd «Brecce» del quartetto jazz Abbate, Nicola, Fontana, Albano viene presentato in concerto alle 22,30 al «Café Procope» (via Juvarra 15). Paolo Paliga trio al «Capolinea» (v. Maddalene 42 bis); Carlo Sola alle «Ginestre» (via Valprato 15). Blues con Steve Mahal & Mammelive al «Pangea» (c.so Moncalieri 249). Ore 22.

ROCK. Al Crai Lavazza (str. Settimo 410) rassegna «Musica Giovane», alle 16 Medusa, Epix, Wise, Sistina Alibi; alle 21: Way Street, Neutra, Crime & Passion, Fantasy. Al «Manhattan» (via Giachino 46) i Bestie Rare; i Nero Neve al «Due Buoi Rossi» di Settimo (v. S. Francesco 5). Ore 22.

LATINO. Russo-Camarca «Vegetarian Club» (via Belfiore 22/f); Cico Moreno all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Poco Loco al «Sottovoce» (via Rossini 12); Tukaia al «Brasil» di Caselle; Miragem al «Vereda» di Orbassano; Cosmo de la Fuente al «Sabor» di Villardora. Ore 22.

FOLK. I gruppi Mare Tera alle 15 a Luserna (Sala Albarin) e Lou Seriol alle 21 ad Angrogna (Foresteria valdese) per «Tacabanda».

Il mercatino dischi usati in programma oggi e domani allo «Zoom» (corso Cassale 204/1) è stato annullato.

Stasera il cantautore presenta il nuovo album al Teatro Colosseo

Ma per Branduardi si può fare

E martedì un'altra star: Amedeo Minghi

Appuntamento stasera al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21) con **Angelo Branduardi**. Il cantautore milanese pubblicato album intitolato «Si può fare»; album curatissimo e nobilitato da collaborazioni illustri (ci hanno suonato, tra gli altri, l'ex Jefferson Airplaine Jorma Kaukonen e il nostro miglior bluesman, Fabio Treves) che dovrebbe segnare il suo rilancio dopo un periodo di appannamento. In effetti, la «title track» funziona: è un motivo orecchiabile e allegro, e smentita dell'immagine un po' imbalsamata di «Cospuglio». Vedremo questa sera se anche dal vivo Branduardi riuscirà ad attirare un pubblico soddisfacente: impresa difficilina, di questi tempi.

Merita attenzione anche il gruppo di spalla, i due catalano che si fa chiamare El Ultimo de la Fila e che è considerato tra i gruppi migliori del rock spagnolo.

Angelo Branduardi

Il concerto è organizzato dall'agenzia Vizi d'Arte. I biglietti costano 35 mila lire (poltrona di platea), 30 mila lire (poltroncina di platea e poltrona di galleria) e 23 mila lire (poltroncina di galleria) più i diritti di prevendita, alla del teatro e da Hot Point Dischi.

Angelo Branduardi andrà anche a Susa, al teatro Conisio, l'11 dicembre: biglietti a 35 e 25 mila lire.

Dopo Branduardi arriverà **Amedeo Minghi**, martedì 16 al «Network» (60 mila lire, organizza Good Music).

Intanto, Metropolis annuncia che si sono iniziate le prevendite per il terzo concerto torinese di **Paolo Conte** all'Alfieri. Esaurite le date 22 e 23 novembre, adesso sono a disposizione i posti (50 e 50 mila lire per lo spettacolo del 24.

Sempre da Metropolis viene la conferma del concerto di Raf il 26 novembre al Palasport: biglietti a 27 mila lire presso le consuete prevendite.

Al cartellone dei prossimi concerti si aggiunti i **Gipsy King** e **Nino D'Angelo**, al Palasport rispettivamente il 7 e l'8 dicembre. [g. fer.]

GLI APPUNTAMENTI

Leggi elettorali

Stamane, alle 9 Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, convegno organizzato dal Lions Clubs sul tema «Le nuove leggi elettorali: contenuti e prospettive». Intervengono Luigi La Spina e Gustavo Zagrebelsky. Moderatore Marcello Ottino.

Concerto vocale

Alle alla parrocchia Madonna degli Angeli, in via Carlo Alberto 39, del complesso vocale «Musicalaua» diretto da Luigi Mulatero.

Carlo Levi

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Mirella Bandini, Pierfranco Quaglieni e Willy Beck parleranno sul tema «Carlo Levi: pittore, scrittore, politico».

Antiquariato

S'inaugura, alle ore 16 alla «Residenza Anni Azzurri», a Volpiano, via Bertetti 22, la dell'Università della Terza Età, «Esposizione dell'antiquariato e del restauro». Resterà aperta sino al 21 novembre, tutti i giorni dalle 15 alle 18,30 e domenica anche dalle 10 alle 12.

Shiatsu

Dalle 9 alle 12,30 al presidio sanitario San Camillo, strada Santa Margherita 136, l'Aitr (Associazione Italiana Terapisti della Riabilitazione) organizza convegno «Riabilitazione e shiatsu: contaminazione fuorviante o maturazione professionale?». Relatore Giampiero Capra.

Gli angeli

Alle ore 15 al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, presentazione del libro di Giuditta Dembech «Gli angeli fra noi» (Edizioni L'Ariete).

Immigrazione

Alle 10 nella sala convegni del Bit (corso Unità d'Italia 125) viene presentata la ricerca «Giovani e immigrazione a Torino e Provincia» condotta dal Centro Unesco di Torino nelle scuole superiori. Per informazioni rivolgersi allo 011/696.54.76.

Razzismo

«Immigrati diritti: il razzismo nelle istituzioni e nei mass media» è il titolo del dibattito proposto quest'oggi alle 15 dall'Associazione Amici del Brasile, al centro culturale multietnico «Kafila», via Giordano Bruno 140/a.

Teosofia

Al Centro Studi Teosofici H.P. Blavatsky, via Giusti 5, conferenza sul tema «Origini e destini dell'uomo».

Musica africana

Per l'iniziativa «Mondo arabo e Islam» alle 21 alla Casa del Mondo Unito, via Negarville 30/2, concerto di musica africana con il gruppo «Tribà».

Cinemania

Alle 11 alla Libreria Internazionale Fontana, via San Francesco 15, incontro sul tema «Cinemania: dal video al cdrom». Partecipano Andrea Piersanti e Sergio Toffetti. Organizza Altrimedia Club.

Contro Popper

L'associazione culturale «Scienza della Parola» organizza oggi alle 16,30 alla Libreria Internazionale Fontana, via San Francesco d'Assisi 15, l'incontro «La p scientifica come prova dell'esistenza di Dio. Contro Popper». E' a cura di Luciano Faioni.

Paradontologia

Oggi e domani al Centro Incontri Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, si svolge il primo convegno dell'Associazione Piemontese di Paradontologia «Aggiornamenti culturali paradontologia». Per partecipare: 011/568.10.10.

Tossicodipendenza

Alle 15, alla Libreria Campus in via Urbano Rattazzi 4, dibattito sulla tossicodipendenza organizzato dalla Scuola Europea di Psicoanalisi. Partecipano Sergio Caretto e Rocco Mercuri.

TEATRI

UM RAI: Stagione sinfonica 1993-94: 6° concerto, Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 17. Direttore Leopoldo Hager, clarinettista Giampiero. , fagottista Diego Chenna. Programma: Haydn, Sinfonia in re maggiore Hob. I n. 95 Il Miracolo. Strauss, Duetto-Concertino per clari- , fagotto, orchestra d'archi e arpa. Mozart, Sinfonia in mi bemolle maggiore K543. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4981/4853.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - no Esposi (via Petrarca 39); ore 14,30/18 - . Biglietto . Tel. 8569.

RITROVI

AL BAGATELLE: Rossa - discoteca, - anni '60 L. 14.000.
AMERICA : via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 Roby Disk. Venerdì 19 Franco Calmano.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Edo Puma.
**BOROTALCO PI 606 prolungata con Rocky.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi tutti con Franco Orsini e i .
PARC: ore 21 orch. I Delfini. Sinpordinano successo.
EXTREME CLUB (via Genova 268/b, tel. 606.0817): «Il vero ballo si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.084): lisclo Elio Vergnaghi .
DANZE, tel 660.3443: 15,30 e 21 gran divertimento e omaggi alle dame con Gino Romeo.
K. 11 - Valperga (To): Ore 21 orchestra Valter D'Angelo domani 15 discoliscio.
LA LUCCIOLA tot. rinnovata: la sci? (corso Taranto 295, tel. 200.097): ore 15 A passo di danza ore 21 La Piemontese.
LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lotrario».
NO : S. Ambrogio: ore 21 dalle Langhe Spensierata G 1. Domani ore Fantasy. Dame ingresso gratuito.
SALA DANZE DUE RITMI: strada Givoletto n. 24 - San Gillio (To) - Tel. 011/864.0293 - 888.1978. Questa sera ore 21 orchestra I Capricci. Domani orchestra Giorgio e Azzurri.
TANGO SALA DANZE: ore 21.
TROCADERO: nuova gestione. Tutte le sere complesso Opera Pren. tel. 562.0968.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica Non stop a notte inoltrata. Tel. 5166.
PARADISO CLUB Valperga (To): Stasera Cecile Bell la velina Striscia la Notizia.
WHISKY NOTTE : tutte le ore 22,30 sabato e domenica 15,30. Prenotazioni .
RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647 2805): cena con ballo.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 651 0465. Saloni per matrimoni.
LUCCIOLA Ristorante Brandizzo annuncia da sabato 20 nov. per anianti del e della cucina cena con orchestra. Pren. 011 910.9113.
RISTORANTE PINETA di Brandizzo questa sera cena con ballo, ingresso libero con consumazione. Pren.
RISTORANTE CABA - Renzo Gallo: Ven. e sab.: cena danzante e cabaret. Tel. 613.660.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le dima con orchestra. Tel. (0121) 374.115.
S. - Rist. - Piano bar - : La Piana's e Albertina. Tel. .2131.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra «Quindici anni di studi e ho» (25 dipinti a fondo d'oro dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, fino al 18 dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/18,30. Chiuso domenica e lunedì.

ARTE CLUB (via della Rocca , 636.331). Nardo Eandi.
ARTE ANTICA (L) (via 9, tel 540.041): incisi di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Cat. n. 193. Orario 10-12,30/16-19,30.
ARTE MODERNA SALAMON (v. S. Quintino 4): Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
BOTTEGUCCIA D'ARTE Adata via Chambery 44: Silvio Brunello.
BOTTEGA di Mariochi 2/a: Pittori dell'800, tra dal 10/11 al 4/12.
GALLERIA AVERSA (via G. Alberto 24, Torino, tel. 532.652): '800 e '900 italiano.
LOSANO (Pinerolo): Tino Aime.
MANIFESTA (To) corso A. De Gasperi 20 - tel. 599.404 - v. P. Tommaso 27 - tel. 669.8546. Carlo Cammarota: «I miei personaggi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

: Enzo Belluni.
BIASUTTI: personale U. Mastroianni.
: Francesco Tabusso.
FOGLIATO: Sergio Albano.
LA BUSSOLA (t. 817.0558): Mastroianni.
LA GIOSTRA (Asti): Franco Regnoni.
MICRO' (p. Vittorio 10): ore 1 inaugurazione Renzo Biasion.
: Enrico Prampolini.
PIRRA (c.so V. Emanuele 82, t. 543.393): 43 fotografie di Riccardo Moncalvo.

ALFIERI
oggi ore 15,30 e 20,45
domani ore 15,30
FRANCO FONTANA'S
OHA OBA '93
Il famoso al Brasiliano arriva in Europa nell'edizione tre volte acclamata a Broadway
REPLICHE

TEATRO COLOSSEO TEATRO
16 al 28 novembre
feriale ore 21 - festivi ore 16
TRIO
MARCHESINI - SOLENGHI
"IN IL TRIO"
dal 30 novembre al 5 dicembre
LA PREMIATA DITTA
RIDERE»
PREVENDITA CASSA TEATRO
ore 10/13- Tel. 86.98.034

MITRO
Al tiocio orchi I TECNICOLORS
Tel. 965.70.92

PATIO + INVIDIA
al sabato sera
A
Domenica pomeriggio dalle 15
a notte inoltrata NON STOP
Prenotazioni tel. 691.4641

ODEON
Con questo cartone riporterai i tuoi figli in vacanza!
EDDY e la Banda del Sole Luminoso

OLIMPIA 1
Due ore di puro divertimento
CONOSCENZE, ESPERIENZA, AFFARI,
È IL PORTIERE ESCLUSIVO ALBERGO DI NEW ,
TUTTI I PROBLEMI TRANNE I . AD OGGI.
DAL REGISTA DE 'LA FAMIGLIA ADDAMS'
MICHAEL J FOX
AMORE CON INTERESSI
UN FILM di BARRY SOMMENFELD

LUX
TOM CRUISE
può costare la vita.
UN FILM DI SYDNEY POLLACK
IL SOCIO

FIAMMA
UN FILM DI STEVEN SPIELBERG
JURASSIC PARK

ETOILE
WU TOM
SLIVER
TI PIACE GUARDARE NON È VERO?
Un film di

grand'eliseo AMBROSIO
«Si ride molto e non solo... commedia gialla perfetta e divertente». (L. Tornabuoni - La Stampa)
«... il buonumore è garantito. Provare per credere». (T. Kezich - Corriere della Sera)
MISTERIOSO OMICIDIO A MANHATTAN

ROMANO
TOM HANKS MEG RYAN
E se qualcuno che non hai mai incontrato,
qualcuno che hai mai visto,
qualcuno che hai mai conosciuto
fosse l'unica persona giusta
per te?
UN'INSONNIA D'AMORE

MAI SOTTOVALUTARE IL POTERE DI UNA DONNA
eliseo - AMBROSIO
NATA IERI

STREPITOSO AI CINEMA
VITTORIA E FARO
CONNERY SNIPES
Un conflitto fra Est e Ovest. Una congiura di seduzione e morte. Una battaglia fra tradizione e potere.
Gli affari sono guerra.
UN FILM DI PHILIP KAUFMAN
SOL LEVANTE
DALL'AUTORE DI JURASSIC PARK
SI RACCOMANDA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
Orario spettacoli: VITTORIA 15 - 17,30 - 20 - 22,30
FARO 15 - 17,30 - 19,55 - 22,30

AMBROSIO
Tutto quello che deve fare un uomo per incastrare una donna
PINO QUARTULLO
LE DONNE NON VOGLIONO PIÙ

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Vedere altra pubblicità cinema a pagina 36

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 656.521. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000 Aiace 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [redacted]' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 656.521. Or.: 15,30 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000 Aiace 7000
Giovanni Falcone — GFE. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsaldo (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' Drammatico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 Aiace 6000
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamparlomo (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h [redacted] Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa [redacted] — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ambrosio Multisala — Cin. 6 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con O. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.119 Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30 Ingr. 10.000 Aiace 6000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Ore 14,40 **La Sirenetta**
Ore 16,10/18,20/20,30/22,30 **Per amore solo per amore**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Cristallo — v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) —Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. [redacted] 52' Avventuroso

Doria — v. Gramsci 9 Tel. 542.422 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Eliseo Grande — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Eliseo Blu — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,45/ 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
L'u[redacted]enza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, W. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [redacted]

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1842 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Ore 15,30; 17,30 **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati.
Ore 20; 22,30 **Il segreto del bosco vecchio**

Erba — c. Moncalieri 241 [redacted] 661.5447 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma Tel. 530.353. Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico V. 14 1h 47' Thriller

Faro — v. Po 30 Tel. 817.3323. Or.: 15/17,30/19,55/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Sol [redacted] — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista [redacted] mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 385.2057 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con [redacted] Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [redacted] Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

Ideal — c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. [redacted]. 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

King Kong — v. Po 21. [redacted] 812.5996 Or.: 14/16,10/18,20 20,30/22,30/0,30 Ingr. 10.000 Rid. 8000
[redacted] [redacted]nore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore nascono intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541-283 Or.: 15,45/19/22,15 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [redacted]

Nazionale 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Nazionale 2 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsaldo (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Nuovo Odeon — v. Venezia 8 Tel. 749.2362. Or.: 16,15 17,45/19,15/20,45/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Eddy e la banda dei [redacted]le luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, ottuso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 Tel. 53.24.46 Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricattino ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante.. N. V. 1h 35' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 31 Tel. 532.448 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Weist (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Dennis la minaccia — di N. Caola, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quieta estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Romano — Galleria Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 15,20/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mulinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150 Or.: 14,50/18,10/21,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
America oggi — di R. Altman, con M. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Vittoria — v. Roma 336 Tel. 562.1789. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 Rid. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A Tel. 612.136
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas. Or. 16,15; 20,30; 22,45. Viet. 14. Domenica per i ragazzi: **Teodoro mi si è allargato il reparto**. Ore 16.

Cuore — Via Nizza 56 Tel. 668.7888
Amore per sempre con Mel Gibson, J. Lee Curtis. Or.: 16/18/20/22,15

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Cinecircolo Il Pungolo, **Mio cugino Vincenzo**, di Jonathan Lynn, con Joe Pesci, R. Macchio (riserv. ai soci). Or.: 16,45

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80 Tel. 264.134
Not Ghosts 3 con C. Shann, colori. Or. 16; 18,40; 18,20; 20; 21,40

Massaia Borghiero — Via C. Massaia 104 Tel. 257.881
Eroe per caso, di S. Frears con D. Hoffman. Or.: 21,15. Ingr. 7.000.

Massaua — P. Massaua 9. Tel. 779.5803 [redacted]

Valdocco — Via Salerno 12 Tel. 522.42.79
Il grande cocomero, di F. Archibugi. Colori. Ore 21. Corsini: **Gli Aristogatti** di Walt Disney. Or.: [redacted]

CINEMA GIOVANI

Massimo [redacted] — v. Montebello 6 Tel. 817.1045 Ingr. 10.000 Rid. 8000
Ore 15,30 **Al confini del mondo**, di G. Robio; ore 17,30 **Gli ultimi giorni freddi**, di B. Kalymbetov, B. Iskakov; ore 20,45 **Cortometraggi**; ore 21,30 **Buio su Tallinn**, di L. Jarvileht; ore [redacted] **Storditi e confusi**, di R. Linklater.

[redacted] — Via Montebello 8 [redacted] 817.10.48 Ingr. 10.000 Rid. 8000
Ore 15,30 [redacted] **splendori del nuovo Tigre reale**; ore 17,30 **Il pensionante**; ore 20 **Buio su Tallinn**; ore 22 **Gli [redacted] giorni freddi**.

Massimo Tre — Via Montebello 8 Tel. 817.10.48 Ingr. 10.000 Rid. 8000
Ore 15 **Val di Susa**, ore 16 **Tristan da Cunha**; ore 17 **Marzo 1973: i giorni della Fiat**; ore 18,30 **Blue Movie**; ore 18,45 **Attenti alla polizia**; ore 21 **Crotone, Italia**; di D. Segre; ore 23 **L'occhio dell'architetto**.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 Tel. 88.151
Ore 18,30 **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (Turno Primavera).Direttore Bruno Campanella; regia di Giorgio Marini. Con Alexandrina Pendatchanska e Claudia Nicole [redacted] Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30 tel. 8815.241/242

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 Tel. 88.151
Ore 15,30 **Quante Giulietta, oh quante...** Convegno intorno alla storia leggendaria di Giulietta e Romeo. Partecipano Simonetta Salvagni Petruzzi, Emilio Rampone, Fernando Battaglia. Org. Associaz. Amici Teatro Regio. Ingr. libero Tel. 8815.241/242.

Adua — Corso G. Cesare 67 Tel. 248.2278/7871
Dal 18 nov. il Gruppo della Rocca in **Il feudatario** di C. Goldoni, primo spettacolo in abbonamento. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 16,30/19 sabato ore 10,30/12,30 - [redacted]. Tel. 248.2278 - 248.7871. Abb. a 6 spett. L. 69.000 / 81.000 / 72.000 / 60.000.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/58/61/68/75/78
Per Alfa di quadri ore 21,15 La Comp. l'Inventagiochi presenta **Se tra i fili un giorno...** di Grilli-Cardaccio con A. Grilli, G. Cardaccio, C. Ottavi, M. Grilli, V. [redacted]. Domani ore 10 per la Marionetta d'Oro la Comp. Teatro del nord in Leonbruno Cavaliere Innamorato.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77 Tel. 210.985

Alfieri — Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67
Oggi ore 15,30 e 20,45 domani ore 15,30 **Oba-Oba 93** da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4 T. 331 764. Tram 15/18 Bus 33/42/55/56/84
Ore 21,15 il teatro del Vicolo pres. **Le tremende bravure del capitano Esiorotante scarabombardone da Rocca di ferro** di Giulio Cesare Croce, regia Antonio Fava. Inf. e pren. ore 16/19 cassa teatro. Prosegue la campagna abbonamenti.

Auditorium Rai — piazza Rossaro Tel. 810.48.61 T[redacted] 16/18
Stagione sinfonica 93-94. 6° concerto orch. sinf. di Torino della Rai. Oggi ore 17 direttore L. Hager, clarinettista G. Sobrino; ingottista D. Channa. Mus.: Haydn, Strauss, Mozart. Biglietteria ancora disp. In vendita un'ora prima del concerto. Poltrone 4[redacted] ingr. 25.000. Per inf. tel. 810.4981/4853.

Carignano — Piazza Carignano 6 Tel. 53.78.66 Bus 61
Stasera ore 21, **Angelo Branduardi in concerto**: inizia prevendita per gli spettacoli dal 16 al 28/11. Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi in **In principio era il trio**, dal 30/11 al 5/12 la Premiata Ditta in **Preferisco ridere**. Prev. cassa teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669.6034.

Colosseo — Via M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 15/18/16. Bus 67
Questa sera ore 21, **Angelo Branduardi in concerto**: inizia prevendita per gli spettacoli dal 16 al 28/11. Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi in **In principio era il trio**, dal 30/11 al 5/12 la Premiata Ditta in **Preferisco ridere**. Prev. cassa teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669.6034.

Erba — Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447
Stasera ore 21, domani ore 16 Comp. Torino Spett. pres. G. Conte [redacted] Gambarotta in **Storie vere di una provincia travestita**. Bigl. e pren. feriali 9-13 e 16-23, festivi 15-23 Coni. Campagna abbonam. Passepartout 7 spett. a scelta su 14, commedie, farse, cabaret, concerti e cinema.

Gianduia Teatro — Museo delle Marionette Via Santa Teresa 5 Tel. 011 530.238
Mercatino Lupi. Dal 6 al 28/11 ogni sabato e domenica ore 16,30, 17 e 17,30 dimostrazione con le marionette per le sale del museo. Dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16 **Peter Pan**. Per inf. e pren. scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.17.45
Stagione 93/94 spettacoli in abbonamento 6 spettacoli a scelta su 14 Int. L. 102.000, rid. L. 84.000 (universitari, Cral e ass. convenz.). Da lunedì 15 ore 21,15 Sosta Palmizi in **Pesahi I Repertorio 90/93.** Otto spett. fino al 28/11 bigl. int. 25.000 rid. 20.000. Per inf. tel. 897.1746

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 Tel. 832 362 Torino
Unione Musicale ore 21 Francesco Maniaro, violino; Claudio Voghera, pianoforte. Musiche di: Brahms, Beethoven, Debussy, Ysaye e Saint-Saëns. Biglietti ingresso gratuito agli abbonati «Giovani» dell'Unione Musicale. Ingressi posto unico L. 10.000 al Conservatorio dalle 20,30

Juvarra — Via Juvarra [redacted] Tel. 540.675
Ore 21 Massimo Venturiello in **La notte poco prima della foresta** di B. M. Koltès, percussioni Massimo Petrone. Café Procope ore 16 Giuditta Dembech presenta il libro «Gli Angeli ha noi». Ore 22,30 presentazione del CD «Brecce» di Abbate. Ingresso libero.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 817.6373
Ore 21,15 Stagione teatrale 93/94. Raffaella De Vita in **Se lo fossi Giorgio di** e con R. De Vita e con Aldo Randone (lastiera), Silvano Biolatti (chitarra) repliche fino a lunedì 15/11

Teat[redacted] Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552
Scuole di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con **saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi professionali**. Festa di Danza al T. Alfieri con **La via del cuore** Accademia Regionale di danza e le comp. [redacted] tro Nuovo. Inf. e: Massimo d'Azeglio 17 tel. 655.552.

Teatro di Torino — Piazza Messaua 9 Tel. 779.56.03 Bus 38/38/62/62s
XI Stagione di Balletto - Progetto Ciaikovskij **La tempesta** e altre pagine di vita e di musica (novità) con Loredana Furno, Jean Pierre Martel e Yuanhe Wangh. Stasera e domani ore 21,15, domenica ore [redacted] pren. e inf. tel. 011-473.0189.

Stalker Teatro — Sede Comunale v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro Macario — (bomboniera) v. S. Teresa 10 Torino Tel. 561.36.84

Cardinal M[redacted] — Via C. Massaia 104 Torino Tel. 257 881
VEDI CINEMA

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3700
RIPOSO

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a Torino Tel. 619.[redacted]
Domenica 14 novembre alle ore 10,45 per il ciclo **Domenicamattinateatro**, Assemblea Teatro presenta **Gianni detto Burrasca**. Ingr. L. 10.000 intero, L. 5000 ridotto. Per inf. tel. 437.6230 ore ufficio ore 10/17 oppure teatro tel 619.2351.

Tempio Valdese — Corso Vittorio 23 Torino Tel. 26.76.81

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pombe 23 [redacted] 562.33.13
Chiuso. Apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.83. **Luana erotica perversa**, con Luana Borgia. Colori V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Chiamemi... lezione d'amore**. con M. Lotar. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 105, tel. 521.23.85. **Erotic dreams**, con T. Adams, Mike Hofner. Colori. [redacted] M 18. Ap. ore 10; ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 658.334 Prima visione **Francesi di piacere**, [redacted] C. Cuervo, A. Vinouze. Ap. [redacted] 10,30; ult. 22,30.

[redacted] largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª visione **Piacere...** con J. Lestie e J. Taylor. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Erotic 2000** 1ª visione. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Vicende intime vere N. 1**. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. [redacted] **fanciulle scostumate**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Rivelazioni proibite di una giornalista**, con B. Fox, R. Jeremy. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2007. 1ª visione **Porno prestazioni di infermiere disposte a tutto**, con Lissa Techer, Marie Micaela. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Sud
BARDONE [redacted]
BUSSOLENO
NARCISO: Jurassic [redacted]
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cliffhanger
CASCINE VICA
DON BOSCO: Jurassic Park
CHIERI
MARILYN: L'età dell'innocenza
SPLENDOR: Per amore [redacted] per amore
[redacted]
CINECITTA': America oggi
MODERNO: Cliffhanger l'ultima sfida
POLITEAMA: L'uomo senza volto
CIRIE'
NUOVO: Il fuggitivo
COLLEGNO
PRINCIPE: Sol Levante
REGINA UNO: Cliffhanger
REGINA DUE: Pom. Tom & Jerry. Sera **Molto rumore per nulla**
STAZIONE: Pom. **La Bella e la Bestia**. Sera **Per amore solo per amore**
STUDIO UNO: Il socio
CUORGNE'
MARGHERITA: Giovanni Falcone
PERONA: Cliffhanger
CHIVASSO
CINE TEATRO S. LORENZO: Il fuggitivo
BRUGLIASCO
ROMA: Nata ieri
LEINI'
AUDITORIUM: Made in America
IVREA
ABACINEMA: Filo blu
BOARO: riposo
POLITEAMA: Per amore solo [redacted] amore
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il socio
MONTANARO
[redacted] Kintomania
RIVOLI
EDEN: La fuga a quattro zampe
ORBASSANO
[redacted] Paladini comici
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Per amore solo per amore
ITALIA: Silver
RITZ: Cliffhanger
RIVOLI
GIOIELLO: Pom. **La cicciolina**. Sera **Il socio**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Sud
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: Pelle in carne
SUSA
CENISIO: Il socio
TORRE PELLICE
TRENTO: Super Mario Bros
VALPERGA
AMBRA: L'uomo senza volto

LE TV PRIVATE

[redacted] 17,55 Crazy dance, music.; 19,30 Riuscirà [redacted] nostra carovana..., telefilm; 20 Benson, telefilm; 20,30 Morte [redacted] una carogna, film; 22,25 Benson, telefilm; 23,40 Search, [redacted] film; 0,40 New Excelsior, varietà
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 18,30 Mediavinna, rubrica; 19,25 Tg 4; 20,30 Notte [redacted]000 a Detroit; 22,30 Tg 4; 23 Rosso di sera souvenir; 23,40 Conviene far bene l'amore; 0,30 Zitti e Mosca, varietà; 2 Tg 4
[redacted] 20 L'editoriale; 20,30 San Giovanni decollato, film; 22,15 Videonotizie; 22,45 L'editoriale; 24 Hot rod; 0,30 I gangster del Texas
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, news; 18 Signor Presidente, telefilm; 19,30 Mod Squad-I ragazzi di Greer, telefilm; 20,30 Emma, la regina dei mari del Sud, film; 22,30 Shane, telefilm; 23,30 Viaggio sfiucinante, film
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 American Business english; 20,30 Sua altezza si sposa, film; 22 Lo sparviero [redacted] mare, [redacted]
QUARTA [redacted] TV: 19 Match music; 19,30 Tg 4 speciale; 20 Rating; 20,30 Il giustiziere della strada, film tv; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Gran minestrone; 1 Electric Blue
QUINTA RETE: 19,30 Ufo Dlapalon, cartoni; 20 N.Y.P.D., telefilm; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk; 22,30 Fiore all'occhiello [redacted] serie, [redacted] rietà; 24 Rosa d'oggi; 0,30 Notturno; 1 The silent force, telefilm; 1,30 Notturno [redacted] 18,05 Cuore [redacted] rete; 20,30 [redacted] mingos-nel Texas, film; 22,30 Tg 9 sette; 22,55 La maledizione di Damien
[redacted] **9 TAK:** 20,25 Tg 5; [redacted] L'ala di Falamoca; 21,15 [redacted] motori; [redacted] Tg 9 flash; 22,05 Speciale [redacted] motori; 23 Tg 9; 23,20 [redacted] di Falamoca
[redacted] **TV:** 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19 Free time; 19,30 Ernauno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Ernauno [redacted]
TE[redacted] 20 Il delfino, doc.; 20,30 Faccia a faccia; 21 Ritorno a Samarcanda, doc.; 22 I nuovi confini [redacted] scienza, doc.
G.R.P.: [redacted] Grp monitor settimanale; [redacted] Speciale okey motori; 20,30 I pompieri di Viggiù, film; 22 La spia dell'imperatore, telefilm; 22,... J Edgar Wallace, telefilm; 23,30 G.R.P. [redacted] settimana (r); [redacted] Errori giudiziari, telefilm; 0,30 Avanguardo; 1,30 Il re di cuori, film
RETE [redacted] 19,30 Canavese notizie; [redacted] Telenovela; 21 Video Shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie
[redacted] 19,15 Il giorno [redacted] Signore; 19,25 [redacted] celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,10 Cartoni animati; 20,30 Fiori di bosco, film; 22,30 T come Torino - L'ipogeo di Pietro Micca; 23 Il regionale
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Ora X pattuglia suicida, film; 22,40 Informa 7; 23 Volley League; 23,40 Informa 7; 24 Tutto ruoristrade; 0,30 Film; 1,15 Informa 7; 1,30 Ruote in pista; 2,15 Giudice di notte, telefilm; 2,45 Mannix, telefilm
VIDEOUNO: 19 Finestra [redacted] città; 20,30 Film; [redacted] Replay; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm
TREFFE 6: 13 Uragano, film; 19,40 Tg 9 [redacted]; 20,30 Fiume Rosso, film; 22,30 Le auto della settimana
[redacted] **VOX:** 19,40 Videogiornale; 20,45 I Canzonieri Nord-Sud; 23 [redacted] americana scatenata, telefilm; 24 Cristianesimo oggi, replica
SESTA RETE: 20 Angie Girl; 20,30 Il pilota, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 22,30 Auto d'oggi; 23,15 F.B.I. telefilm; 24 I colori della notte
TELETIME: 19 Time Sette; [redacted] Rooster, telefilm; 21,15 Ipcress, film; 23,15 La vera storia della Signora delle Camelie, telefilm; † Teletime by night
TELESTUDIO: 20 [redacted] Il guerriero, cartoni animati; [redacted] Tra passi della sedia elettrica, film; 22,30 Radici, miniserie; 23,30 Auto d'oggi; [redacted] Fiore all'occhiello; 0,30 Notte sexy

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 698.0060): Visita [redacted] tombe. [redacted]: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal [redacted] 21/6.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab 9,30-18; dom. 10,30-19. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Int. e visite guid. t. [redacted]. Or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; gio. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria. La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. [redacted] salborgone 18/1, 011/ 5126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito
Mole Antoelliana (v. [redacted] [redacted] 817.20.69): Mostra «H,O: Conoscere a giocare con l'acqua». zino al 19/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Arsenale 45, Rivoli, t. 958.10P0) [redacted]: **100 pagine della nostra storia**. Or.: martedì e giovedì 9,30-13; sabato

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione "IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO

il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A **15 MILIONI*** OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più **200 MILIONI**** *in palio*

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40

RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP.

AUT.MIN.

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
[redacted] (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale La Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20
CUNEO
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

[redacted]
Zona Picapietra - Via XII Ottobre 18/R
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. [redacted]
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres [redacted]
COLOGNO [redacted] **(MI)**
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
VARESE
Via Cosula 21 - Largo Comelli
[redacted] **(BG)**
Statale Briantea - Via Bergamo [redacted]
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada [redacted]I-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Cerese di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù [redacted] - Nuova apertura

VENETO

[redacted]
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

[redacted] VENEZIA [redacted]

[redacted]
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

[redacted]

[redacted]
Superstrada per San Martino [redacted], 7,5
Aperto anche la domenica
[redacted]
Boganzolino di Parma
Autostrada MI-BO [redacted] Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

[redacted]

[redacted] **(PT)**
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche [redacted] domenica

LAZIO

ROMA [redacted]
Via [redacted] Colombo [redacted] a 500 mt. dalla Fiera di Roma
[redacted] **CASILINA**
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. [redacted]
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

TERNI
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino a Allerona - Prossima apertura

[redacted]

[redacted] **S. ANGELO (TE)**
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

[redacted]

[redacted]
Centro Commerciale Putilano

[redacted]

SASSARI
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO VERDE 1678-11095

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

Settima vittima italiana, era il responsabile dei servizi di sicurezza del nostro contingente

Somalia, ucciso uno 007 del Sismi

Assassinato da alcuni miliziani per rubare un camion

MOGADISCIO. Un sottufficiale italiano, il maresciallo Vincenzo Li Causi, è stato ucciso ieri in uno scontro a fuoco a Balad, in Somalia, a circa sei chilometri di distanza dalla base del contingente al quale apparteneva. Li Causi era un uomo del Sismi: è la settima vittima italiana in Somalia. Al momento dello scontro si trovava con un collega a bordo di un veicolo militare. Secondo la ricostruzione del ministero della Difesa italiano, alle 18 locali, dal lato destro della strada percorsa dai nostri due connazionali, un gruppo di somali ha aperto il fuoco con l'intenzione di rapinare un autocarro di altri somali che procedeva a poca distanza dall'autovettura. I due militari hanno risposto immediatamente al fuoco e Li Causi è stato raggiunto da un proiettile che lo ha colpito al fianco destro. Il maresciallo, che aveva 41 anni, era coniugato e padre di due ragazze, è stato trasportato all'infermeria dell'accampamento del contingente italiano dove è deceduto.

La notizia è stata diffusa ieri da un comunicato del ministero della Difesa. Il ministro, senatore Fabio Fabbri, appresa la notizia della nuova drammatica vicenda, ha dichiarato: «Un altro militare italiano, in questo caso un dipendente del Sismi, ha perduto la sua vita in Somalia. Mentre partecipiamo commossi al profondo dolore dei familiari, segnaliamo ancora una volta l'alto costo che comportano le missioni di pace. Il maresciallo Li Causi era attivamente impegnato in una difficile attività nel quadro delle misure di sicurezza a salvaguardia del contingente italiano, lavoro che è sempre stato svolto con professionalità e buoni risultati».

Come già detto, con l'uccisione di Li Causi, sale a sette il bilancio dei militari italiani che hanno perso la vita nel Paese dallo scorso novembre, quando è stato dato il via all'operazione «Restore hope», trasformatasi il tre maggio in «Unosom II».

Il due luglio alcuni soldati del contingente italiano impegnati nella perquisizione di un ex pastificio edibito dalle forze del generale Mohamed Farah Aidid a deposito di armi, erano caduti in un'imboscata tesa dai guerriglieri del più potente «signore della guerra» somalo. Nello scontro a fuoco erano morti sul terreno Pasquale Baccaro, Andrea Millevoi e Stefano Paolicchi, mentre altri ventidue loro commilitoni erano stati feriti in modo più o meno grave.

Un mese dopo, il tre agosto, era morto accidentalmente, colpito da un colpo partito dal suo stesso fucile mitragliatore, il paracadutista della «Folgore» Gionata Mancinelli. Il giovane parà, al momento dell'incidente, era impegnato in un servizio di guardia nel porto vecchio di Mogadiscio.

Ancora il 15 settembre, sempre sulle banchine del porto della capitale somala, cecchini rimasti sconosciuti avevano ucciso Giorgio Righetti e Rossano Visioli, mentre stavano facendo ginnastica insieme ad altri militari. Questo episodio, che fino a ieri era l'ultimo a vedere come vittime degli italiani, non è però mai stato del tutto chiarito. Non è escluso infatti che Righetti e Visioli siano stati abbattuti dal cosiddetto «fuoco amico», cioè da proiettili esplosi da altri «caschi blu».

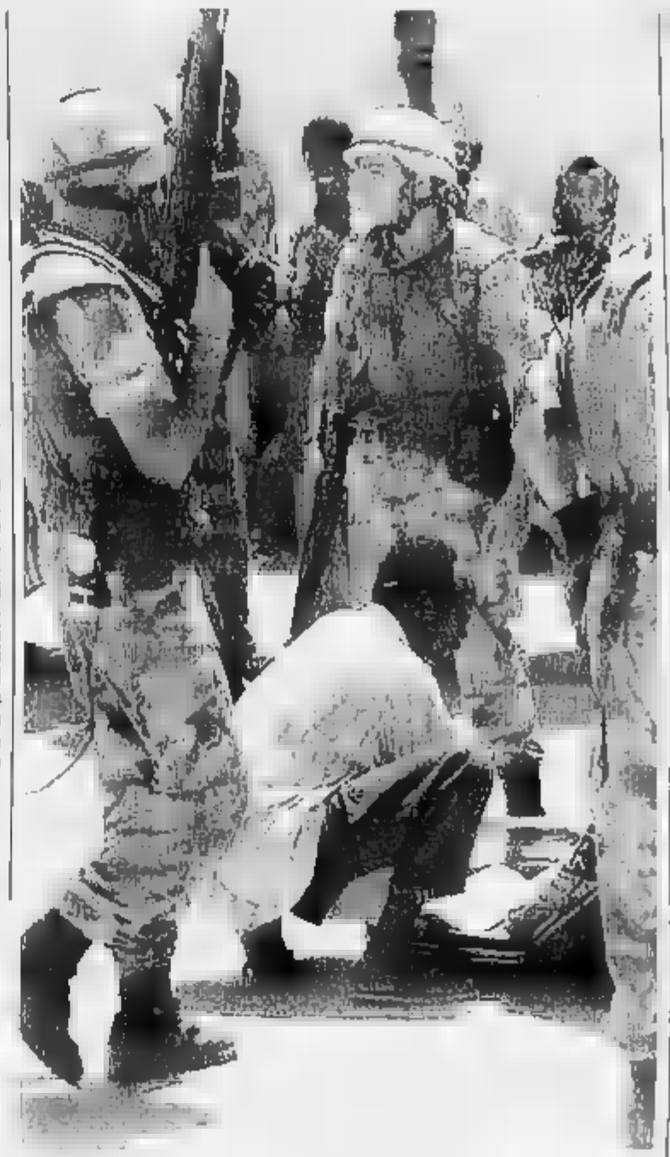
Il 15 settembre, mentre stava calando la sera, tutta la zona settentrionale della capitale era diventata teatro di violente sparatorie. Tre quelle principali: contro i check point presidiati dai pachistani, fra gruppi di miliziani di clan rivali e, dopo le 18.15, tra alcuni cecchini e soldati degli Emirati Arabi che controllavano le strada lungomare. I due italiani sono stati colpiti da proiettili di calibro usato molto raramente da guerriglieri somali e da tutto il contingente Onu. Dunque, vista la zona, Righetti e Visioli potrebbero essere stati bersagliati, per un tragico errore, dagli arabi.

(e. st.)

L'ONU ATTACCA

Spari contro i marines

MOGADISCIO. Sembra nuovamente destinata ad aumentare la tensione in Somalia i militari del contingente americano ed i guerriglieri locali. Soldati americani infatti hanno aperto il fuoco, giovedì, contro un somalo armato di lancia-razzi, non lontano dalla base del quartier generale della missione Onu in Somalia, a Sud di Mogadiscio. La notizia è stata diffusa dal portavoce del contingente americano. Si è trattato del secondo incidente del genere accaduto nel giro di 48 ore. Le forze Usa erano più intervenute nella Sud di Mogadiscio, dopo la tregua, unilateralmente dichiarata dal generale Mohamed Farah Aidid, seguita alla morte dei tredici soldati americani, uccisi il 9 ottobre dalle milizie del generale. Il portavoce americano, colonnello Steve Rausch, ha precisato che il somalo è stato «senza dubbio colpito» dai tiri americani, non precisando però se sia morto o solo ferito. [Ansa-Afp]



DAL **MONDO**

Eltsin: lo zar Pietro è il mio modello

COLONIA. Boris Eltsin si confessa: sono intollerante, tra i miei modelli ideali figura lo zar Pietro il Grande, che aprì la Russia all'Occidente ma risolveva i conflitti di palazzo tagliando la testa ai suoi oppositori. In un'intervista dal tono insolito per «Corvo bianco», il presidente russo ha accettato di raccontarsi davanti alle telecamere dell'«Ard», la televisione nazionale tedesca. [Agi]

Terzo cinese dirottato a Taiwan

TAIPEI. Due cinesi, che hanno rivendicato di aver preso parte nel 1989 al movimento giovanile cinese soffocato con il massacro di piazza Tienanmen, hanno dirottato ieri un «Dc-9» della «China Northern Airlines» costringendolo ad atterrare a Taipei. I due si sono poi arresi alle autorità locali che per altro sospettano che il dirottamento sia stato coordinato dallo stesso governo cinese con l'obiettivo di ottenere informazioni sulla forza aerea di Taiwan. [Agi-Ap]

«Regina Madre» tv in Australia

LONDRA. Imbarazzante infortunio per una stazione televisiva australiana che ieri ha annunciato la morte della Regina Madre, la quale invece è in ottima salute, malgrado i suoi 93 anni. Il decesso della madre di Elisabetta è stato dato come notizia di apertura del telegiornale delle 7 da «Canale 7», una delle maggiori stazione commerciale d'Australia. [Ansa]

New York, inchiesta sulle elezioni

NEW YORK. Il dipartimento della Giustizia Usa ha confermato che a New York è stata aperta un'inchiesta per determinare se il voto delle minoranze etniche abbia subito intimidazioni. L'inchiesta a New York fa seguito a quella aperta nel vicino New Jersey. In ambedue le consultazioni i candidati repubblicani hanno sconfitto di poco i rivali democratici. [Ansa]

E' morto Haldeman uomo del Watergate

WASHINGTON. E' morto l'altra notte a 67 anni di età, H. R. Haldeman, uno dei protagonisti del Watergate, lo «scandalo del secolo» a Washington. Haldeman, che ha scontato un anno e mezzo di carcere per il ruolo ad lui avuto nel tentativo di insabbiamento dell'effrazione nell'ufficio del partito democratico, nel complesso del Watergate (1972), era capo di gabinetto del presidente Nixon, poi costretto a dimettersi. [Agi]

PERSONAGGIO

UNA VITA NEI SERVIZI SEGRETI

Un nemico di mafia e Br finito tra i Gladiatori

ROMA. Aveva quarantuno anni, il maresciallo dei carabinieri Vincenzo Li Causi, agente effettivo dei servizi segreti. E forse a questo James Bond sarebbe finito in una stradina sterrata della Somalia a fare il suo lavoro. Ma l'agente Li Causi era un uomo di esperienza: attivo già ai tempi del sequestro Dozier, poi «gladiatore», si è occupato del centro Scorpione a Trapani (in chiave soprattutto antimafia) dal 1987 fino allo scioglimento del 1990.

A un certo punto della sua carriera di agente segreto, nel 1987, è volato fino in Sud America.

A Lima, capitale del Perù, insieme ad altri funzionari del Sismi, Li Causi organizzò la guardia personale del presidente Alan Garcia, socialista, che aveva chiesto e ottenuto dal suo amico Bettino Craxi una discreta assistenza militare.

Di Vincenzo Li Causi, carabiniere e gladiatore, si è molto parlato negli anni in cui Gladio sembrava la spiegazione di tutti i mali d'Italia. Lui, siciliano di Partanna, a ventidue anni, nel 1974, esce dalla scuola sottufficiali dei carabinieri e finisce direttamente al Sismi.

E' un esperto di radio. E diventa prezioso prima all'ufficio «R», poi alla Settima divisione.

In qualche maniera viene coinvolto nella strategia antiterrorista. Alla fine del 1981, quando le Brigate rosse catturano il generale Dozier, tutti gli uomini dei servizi segreti, anche quelli più lontani, vengono mobilitati per scoprire il covo dove il generale statunitense è imprigionato. «Partecipai anch'io all'attività di supporto e d'informazione», spiegò Li Causi a chi lo interrogava.

A trentacinque anni, poi, era stato rispedito a casa, nel trapanese, per organizzare, assieme al colonnello Paolo Fornaro, il centro dei gladiatori Scorpione. E' il momento in cui il Sismi, almeno nella parte più fedele a Martini e Inzerilli, converte la sua attenzione alla mafia. Un'attività inedita, per chi fino a quel momento si era occupato soltanto di comunisti, che fossero gli ipotetici invasori dell'Est o i presunti traditori interni.

Quando Craxi era al governo lo aveva inviato in Perù come «consigliere» del presidente Alan Garcia

Il ministro della Difesa Fabbri
Il maresciallo Li Causi è la settima vittima italiana in Somalia

Cominciò così quella che Andreotti definirà una «deviazione» dell'ammiraglio. E che gli uomini del servizio segreto militare rivendicano con orgoglio. Scrive la Commissione Antimafia: «Certo è che alla fine degli Anni esisteva un servizio segreto parallelo che operava nel campo della criminalità organizzata».

In Sicilia, i due si impegnarono.

«Andammo in Sicilia con funzioni di contrasto nei confronti della criminalità organizzata», spiegò Fornaro ai giudici che lo interrogavano. E alla *Stampa* che lo intervistava: «Stavamo selezionando persone che sarebbero limitate a esporre lenzuola alle finestre».

A partire dal 1987, Li Causi diventa l'unico responsabile del centro Scorpione. Però la strategia antimafia del Sismi accusa dei colpi. Non arrivano i fondi e le direttive previste. Anzi, inizia presto quel sordo confronto tra Martini e Andreotti che sfocia in clamorose accuse del politico contro il militare. Martini è costretto alle dimissioni per via di Gladio e proprio per la funzione antimafia. Seguono le dimissioni forzate di Inzerilli. Si fa terra bruciata attorno ai loro uomini.

Nei giorni scorsi, infine, il ministro Fabbri annuncia di aver disciolto la Settima divisione del Sismi, quella di Gladio, che ha un'immagine irrimediabilmente disturpata. Contestualmente annuncia che la base di Capo Marrargiu, in Sardegna, dove si addestrano i gladiatori sarà affidata alle forze armate.

Ma non finiscono i guai per quella divisione che era il fiore all'occhiello di Martini e di Inzerilli: filtra la notizia che lì, tra gli agenti della Settima, ci siano i telefonisti della Falange armata. O almeno, così accusava l'ex segretario generale del Cesis, ambasciatore Fulci, di ferree simpatie andreottiane.

Vincenzo Li Causi, intanto, è stato abbattuto in Somalia. Si trovava lì da quest'estate perché la sua qualifica di esperto in radiocomunicazioni tornava utile al Sismi, che accompagna l'opera delle nostre truppe.

«Stiamo lavorando attivamente in Somalia», disse infatti di recente il generale Pucci, attuale direttore del Sismi. E seguì l'elogio di Fabbri: «Il Sismi era pronto a arrestare Aidid fin dai primi giorni».

Ieri l'imboscata. I somali avevano forse scoperto il suo ruolo nel Sismi?

Francesco Grignetti

FIAT COMPANY

ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

8 MILIONI DI FINANZIAMENTO* IN 24 MESI SENZA INTERESSI

o a scelta

CONDIZIONI SPECIALI D'ACQUISTO A PARTIRE DA L. 12.574.000**

FINO AL 30 NOVEMBRE

Che la Rover 100 sia un'auto un po' speciale è fuori di dubbio. Tutto di più, se più essere indecisi su quale versione scegliere: 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16V. Di certo, vantaggioso è il finanziamento ROVERFIN con comode rate mensili da L. 340.000 (spese incluse). Comunque la pensiate, fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

PROTEZIONE ACQUISTO

Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello, direttamente presso un Concessionario Rover.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER

RETE DI VENDITA E ASSISTENZA ROVER SUGLI PAGINE GIALLE E PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMARE IL NUMERO VERDE 167-801050

Chicago, nuova bufera sulla Chiesa americana. Il prelato: sono innocente

«Il cardinale ha abusato di me»

Malato di Aids accusa vescovo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cardinale ha veementemente negato. «Io so che sono innocente. La mia vita è stata un libro aperto», ha dichiarato Joseph Bernardin, arcivescovo di Chicago, già quando si sparse le prime voci su una denuncia contro di lui da parte di un uomo che sostiene di avere patito abusi sessuali da ragazzo durante un seminariale. La Chiesa cattolica americana tre: troppi casi del genere sono stati denunciati in passato e in parecchi di questi casi le accuse si sono rivelate talmente fondate da spingere la Conferenza dei vescovi a richiamare solennemente all'ordine il proprio clero. Mai, però, un'accusa era arrivata tanto in alto, fino a coinvolgere un principe della Chiesa, capo seconda, in ordine di grandezza, tra le diocesi americane. Naturalmente, la colpevolezza del porporato è tutta da provare e il sospetto che sia vittima di una speculazione può essere alimentato da alcune strane circostanze che circondano la vicenda.

Steven Cook, di Ventnor, New Jersey, ha oggi 34 anni. Nella denuncia presentata ieri mattina presso la corte distrettuale di Cincinnati sostiene di essere stato usato da Bernardin e da un altro prete «giocattolo sessuale» a metà degli Anni 70. Allora Bernardin era arcivescovo di Cincinnati, nell'Ohio. Cook sostiene che, diciassettenne, partecipò a un programma seminariale, dove un sacerdote, il reverendo Ellis Harsham, lo portò negli appartamenti di Bernardin e poi lo sodomizzò. Secondo la sua denuncia Cook sostiene che Harsham, dopo essersi divertito a sufficienza con lui, lo passò a Bernardin, che a sua volta lo sodomizzò «almeno una volta». «Avemmo alcune Pepsi - ha raccontato Cook nelle 19 pagine della sua denuncia -, mi fece alcuni bei regali, mi condusse nella camera da letto e praticò sesso anale su di me».

Cook, tuttavia, ha avuto bisogno di più di 15 anni per ricordarsi questo fatto che, secondo la sua testimonianza, distrusse la vita, rendendolo «permanentemente disabile», «sessualmente compulsivo» e «depresso». Intervistato ieri mattina dalla Cnn, Cook ha sostenuto che, in seguito a quell'incidente, cominciò una lunga storia di promiscuità sessuale con uomini. Oggi Cook soffre di Aids e, nella sua denuncia contro Bernardin, Harsham, l'arcidiocesi di Cincinnati, l'attuale arcivescovo Daniel Pilarczyk e l'ex rettore del seminario Francis Voellmecke, chiede 10 milioni di dollari, oltre 16 miliardi di lire, una metà come compenso per i danni subiti, l'altra metà come punizione. «Io sinceramente non so se voi siete in grado di trovare le parole per descrivere tutto questo», ha dichiarato ieri Cook nell'intervista, sostenendo che il ricordo di quel vecchio fatto ha cominciato solo ora a riaffiorare alla sua mente. «E' una di quelle cose che distruggono il tuo mondo, la tua anima, la tua vita».

Anche la vita di Bernardin, che ora ha 65 anni, rischia di essere distrutta. La Chiesa cattolica americana rischia il disastro. «Ho letto il testo della denuncia molta attenzione: tutto quello che mi riguarda è totalmente falso», ha dichiarato il cardinale in una conferenza stampa. «Non ho mai abusato di nessuno, in nessun posto», ha ribadito il prelato. E ha aggiunto: «Chiedo a tutti di ricordarmi nelle loro preghiere». L'alto prelato ha affidato il suo caso a un comitato per una revisione: «E' la procedura normale in questi casi».

Solo negli ultimi anni 500 preti cattolici americani sono stati accusati di abusi sessuali e la Chiesa ha speso decine di milioni di dollari per risarcire le vittime. Giovanni Paolo II riconobbe la gravità del problema in una lettera inviata nel giugno ai americani: «Come severe - scrisse il Papa - sono le parole di Cristo, quanto grande deve essere quel male». L'anno scorso esplosero casi clamorosi. Il reverendo David Holley si confessò colpevole, in giugno, di aver sessualmente molestato i bambini e venne condannato a 275 anni di prigione. James Porter, prete, venne accusato di 41 molestie. Ci furono molti altri casi. Il cardinale di New York John O'Connor convocò i suoi preti l'estate e li che «la rabbia di Dio può esplodere come una bomba». Bernardin rispose al problema fondando linea telefonica aperta per la denuncia di molestie da parte di religiosi.

Paolo Passarini

La «vittima» chiede sedici miliardi di danni
Ma c'è il sospetto di una speculazione

A sinistra l'arcivescovo Joseph Bernardin. Sopra, Steven Cook

STATI UNITI

Stupro nel sesso virtuale

NEW YORK. E' la forma di sesso più sicuro che esista - il virus, al massimo, se lo può prendere il vostro computer - ma non mancano gli aspetti di ambigue tendenze, o vere e proprie perversioni, tanto che il virtuale», il sesso di rete, che già dilaga negli Stati Uniti, vanta ora anche il primo caso di «violenza sessuale virtuale», il cosidetto «bungle affair». La maggior parte della gente ne è all'oscuro, sarebbe presa da improvviso rossore virtuale se sapesse quello che avviene sulle reti informatiche di tutto il Paese, via modem. Succede di tutto nel mondo del sesso virtuale, si accede da un qualsiasi terminale collegato via modem a vere e proprie reti interattive ormai note come comunità virtuali, o mud, multi-user dimensions. Una sigla che piacerà ai puritani, visto che l'acrostico in inglese vuole dire «fango». (Adnkronos)

Per quattro posti

Sfida tra chef nelle urine di Montecitorio

ROMA. Risotto con asparagi, lepre in salmì, pappardelle ai porcini, tournedos alla Rossini e tante altre prelibatezze. Potrebbe essere questa la classifica ma la Commissione è «abbottonatissima» e le indiscrezioni merce rare.

Una cosa è certa, anzi certissima: l'invidia dei deputati, funzionari e giornalisti per non averne potuto far parte. Stiamo parlando della Commissione d'esami che oggi a Montecitorio ha selezionato gli aspiranti finali al concorso nazionale per quattro posti di cuoco presso le cucine della Camera dei deputati.

I concorrenti, provenienti da ogni parte d'Italia e giunti in finale, sono soltanto dieci ad oggi c'era la prova pratica, quella dell'"assaggio": insomma, dieci primi piatti, dieci secondi e così via.

«La giornata - ha commentato qualcuno degli invidiosi - è proprio di quelle buone, di quelle classiche dell'autunno romano con tanta pioggia e tanto umido....Sedere intorno ad una bella tavola ed assaggiare quello che dieci cuochi professionisti fanno a gara per rendere più appetitoso non è niente male....».

Sulla professionalità dei cuochi, del resto, non ci sono dubbi: uno dei requisiti fondamentali nel bando di concorso stabiliva infatti che la loro esperienza professionale doveva essere almeno triennale e per di più «certificata ai fini fiscali».

Della Commissione giudicante tanto invidiata hanno fatto parte otto persone, compreso il questore Patria che ne è il presidente e due esperti esterni estratti a sorte da due terne di nomi designati dalle associazioni professionali di categoria.

Un'ultima curiosità. Le domande pervenute sono state novantadue ma gli ammessi al concorso solo quarantadue: fra questi cinque donne che però non sono arrivate in finale.

Tra gli chef di Montecitorio, dunque, non ci sarà alcuna donna. Cucinare i piatti per onorevoli e giornalisti resterà un privilegio maschile.

Quella odierna era l'ultima selezione pratica. Fra qualche settimana ci sarà la prova orale ma suscita, di sicuro, poco interesse. Soprattutto tra gli amanti della buona forchetta. [Ansa]

Studio dell'Istituto di medicina psicosomatica Riza: l'attività onirica è spia dello stato di salute

«Dimmi che cosa sogni e ti dirò come stai»

Il fuoco «annuncia» problemi di pelle, la fata guai all'intestino

Chi sogna animali sorvegli l'intestino, l'apparato genitale e la circolazione

Acqua e fuoco sono «segnali» per pelle, circolazione e sistema immunitario

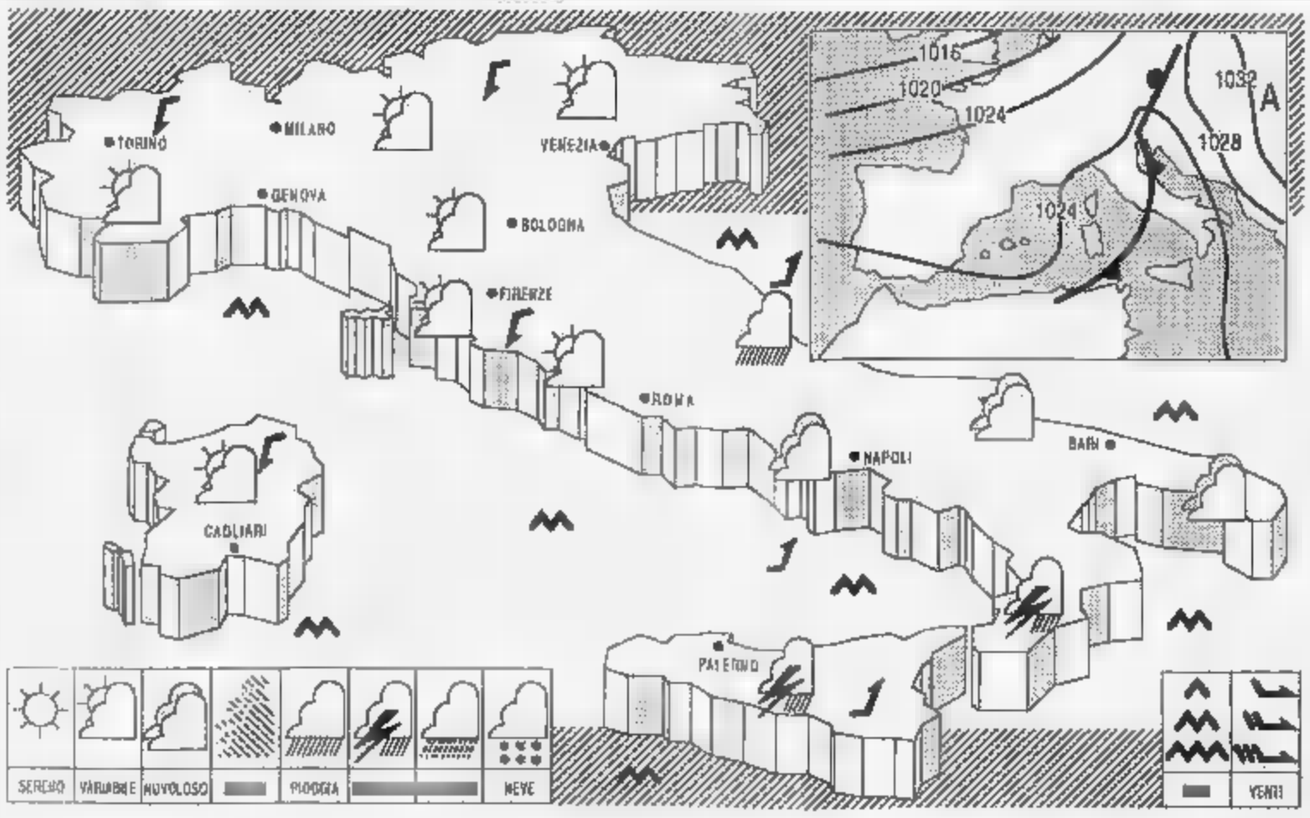
Vertigini, traumi e distorsioni sono riviste in sogni di fuga e di voglia di volare

Patologie dell'intestino sono legate a sogni di mostri, fate e principi azzurri

Spia di cefalea, bulimia, vertigini sono la casa, la torre, l'ascensore, la caverna

ROMA. E' confermato: i sogni aiutano a vivere. Anzi, secondo gli psicosomatisti interpellati da Riza, che all'attività onirica dedica l'intero numero in edicola a metà novembre, sognare è condizione necessaria al benessere. «Sognare poco o non ricordarsi dei sogni - spiega Vittorio Caprioglio, medico psicosomatista, direttore dell'Istituto Riza di medicina psicosomatica e condirettore della rivista - indica, nel 70 per cento dei casi, che non stiamo vivendo un buon rapporto con noi stessi e le nostre emozioni. Ecco perché in questi casi è più facile ammalarsi». Le immagini che compaiono durante il sogno, secondo Caprioglio, forniscono una lettura più approfondita di ciò che accade al nostro organismo: in questo senso, sognare un cavallo in corsa può rinviare a un batticuore, sognare un incendio può essere il segnale di una infiammazione, sognare un bosco spoglio può significare in cifra la temuta caduta dei capelli.

Stando, dunque, a quanto viene elaborato da Riza, chi sogna animali deve stare in guardia rispetto a possibili disturbi dell'apparato genitale, dell'intestino e del sistema circolatorio; sognare le forze della natura, acque, fuoco, terremoto, implica un "segnale" che rimanda alla pelle, all'apparato circolatorio e al sistema immunitario; fuggire, volare, precipitare invece situazioni oniriche che possono associarsi a vertigini, traumi, distorsioni. I sogni in cui compaiono mostri, fate, principi azzurri sarebbero invece collegabili a patologie riguardanti l'intestino. Gli ambienti come la casa, la torre, la caverna, l'ascensore sono infine legati a problemi di cefalea, bulimia e vertigini.



SITUAZIONE: l'Italia è interessata dal passaggio di una moderata perturbazione che, nel suo movimento verso levante, interesserà tutte le regioni.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità variabile. Sul resto del Paese cielo nuvoloso con precipitazioni sparse che potranno anche assumere carattere temporalesco. Dal pomeriggio graduale attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni sulle rimanenti regioni centrali. Notte/tempo formazione di foschie e banchi di nebbia sulle pianure Nord e nelle valli del Centro.

senza variazioni di rilievo

al Nord, Centro e sulla Sardegna moderati dai quadranti settentrionali; le altre zone moderati da Ovest con temporanei rinforzi.

mossi e molto mossi lo Jonio, l'Adriatico meridionale e lo Stretto di Sicilia; generalmente mossi gli altri.

su tutte le regioni condizioni di cielo nuvoloso, con residui addensamenti sulla Puglia e sulla Calabria jonica. pomeriggio aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	13	Firenze	11	14	Bari	8	21
Verona	10	12	Pisa	11	15	Napoli	7	18
Trieste	10	12	Ancona	10	18	Potenza	7	14
Venezia	10	13	Perugia	9	12	S.M. Leuca	12	19
Milano	10	12	Pescara	7	21	R. Calabria	12	21
Torino	5	12	L'Aquila	3	11	Palermo	11	20
Cuneo	8	11	Roma Urbe	12	19	Catania	7	22
Genova	12	14	Roma Ciamp.	8	16	Alghero	12	18
Bologna	7	11	Campobasso	7	13	Cagliari	8	17

CITTA'

	min	max			min	max	
	-2		variabile	Lisbona	13	18	sereno
Atene	10	18	nuvoloso	Londra	5	11	sereno
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	14	21	nuvoloso
Berlino	0	6	nuvoloso	Madrid	9	19	nuvoloso
Bruxelles	2	8	sereno	Montreal	3	6	nuvoloso
Bu	21	28	pioggia	Mosca	-13	-7	
Copenaghen	4	5	nuvoloso	New York	5	15	nuvoloso
Dublino	4	10	nuvoloso	Parigi	1	10	sereno
Francoforte	8	11	variabile	Pechino	12	14	
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	17	31	variabile
Ginevra	6	9	sereno	Sydney	12	21	sereno
Helsinki	-7	-3	sereno	Tokyo	12	18	nuvoloso
Honolulu	17	29	sereno	Varsavia	-8	-2	nuvoloso
Il Cairo	18	28	sereno	Vienna	0	4	nuvoloso

IN

porta di calcio Ucciso quindicenne

ROMA. Finisce in tragedia, che si è consumata in pochi attimi, un'innocua partita di calcetto fra ragazzi. A farne le spese è stato uno studente di quindici anni, Simone Barelli, che giocando portiere, il quale è stato colpito dalla pesantissima traversa in ferro della porta di calcio. [Agi]

Venezia, ambulanti con banchi di cartone

VENEZIA. Per protestare contro l'allontanamento da piazza San Marco, come previsto dal decreto Ronchey, e il sequestro delle loro bancarelle di souvenir, ieri i commercianti ambulanti sono tornati nell'area marciana una quindicina di bancarelle, questa volta realizzate con scatole di cartone. [Ansa]

Rimini scuola intitolata a Fellini

RIMINI. «Istituto alberghiero di Stato Federico Fellini». Da ieri, il vecchio istituto Marabello di Rimini ha cambiato nome. Con decisione unanime, il collegio dei docenti, gli studenti ed il consiglio d'istituto hanno dedicato la celebre scuola alberghiera al regista scomparso. [AdnKronos]

diploma per doc

ROMA. Nasce il «diploma» del campanaro doc. Questo antico mestiere che rischiava di scomparire a causa dei meccanismi elettronici adottati ormai in tutti i campanili, viene insegnato in speciale corso per campanari tenuto dall'Unione campanari di Bologna, la più grossa associazione italiana di «fra Martino». [AdnKronos]

Ferrara, riassunta

FERRARA. Licenziamento annullato e risarcimento di 20 milioni e un mese di retribuzione. E' questa la decisione del pretore del lavoro Giovanni Benassi sul caso Tiziana Marzola, 37 anni, licenziata dal datore di lavoro, un notaio di Ferrara, per essersi assentata dieci giorni dal lavoro e seguito della del figlio Simone, 13 anni. [Agi]

Giro-mondo in barca Parte la seconda tappa

PUNTA DEL ESTE. Partono oggi alle 16, per la seconda tappa, i 14 equipaggi della Regata torno al mondo. Quattro maxi e 10 W60 percorreranno, dall'Uruguay all'Australia, 14 mila chilometri sulla rotta dei venti che soffiano a 100 chilometri l'ora e dei ghiacci alla deriva. Sulla barca italiana Brooksfield sono saliti due rinforzi: Giuli Romanengo e Stefano Spangaro. [l. c.]

Roma i premi «Antonio Feltrinelli»

ROMA. Oggi vengono consegnati, all'Accademia dei Lincei, i premi «Antonio Feltrinelli». A riceverli Dyorgy Murtag, Ludovico Barbiano di Belgiojoso, Emilio Vedova, Emilio Greco, Luciano Fabro e Tino Carraro.

BALBIELLA COLLEZIONI SOFFIETTO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* ■ Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino esibendo il cedolino contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. [illegible]

L'OFFERTA "LA STAMPA" DISTRIBUITA DAL GRUPPO EDITORIALE LA STAMPA; SOLO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

Ultimo avviso per i lettori che desiderano pagare “La Stampa” di oggi al prezzo del 1991.

Abbonatevi o rinnovate subito il vostro abbonamento, se volete anche voi risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l’abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere “La Stampa” a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l’abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l’abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma vi si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l’importo sul C/C 7104 intestato a “La Stampa”, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell’Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

850 LIRE AL GIORNO CON L’ABBONAMENTO POSTALE ’94

1000 LIRE AL GIORNO CON L’ABBONAMENTO METROPOLI ’94
SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

LA STAMPA

GLI ABBONATI A “LA STAMPA”. I SOLITI FORTUNATI.

Qualificazioni europee: questa sera per l'Italia partita-chiave in Francia

Azzurri, o il decollo o lo stop

I transalpini sono temibili, battaglia sotto i tabelloni
E intanto la Rai manda in onda alla tv l'All Star Game

PAU
DAL NOSTRO INVIATO

La Francia, fino a pochi anni fa un classico ricostituente per il basket azzurro, pare diventata la scomoda e ingannevole cartina di tornasole della Nazionale: lanciò i primi allarmi al disastroso preolimpico di Granada e ci illuse sei fa lasciandosi battere in casa ai Giochi del Mediterraneo dove conquistammo un ingannevole oro. E siamo di nuovo qui, a chieder quanto valga la squadra azzurra a una Francia che, a dispetto della Coppa Campioni del Limoges e del 7° posto all'Europeo dalla nostra disfatta, ha vinto di solo punto in Ungheria.

Sarà vero che i magiari sono meno deboli di quanto si pensasse, dice Messina per tenere concentrati i suoi, ma sicuramente il suo collega Gomez, ct francese part-time, ha poco da stare allegro. Oltretutto gioca in casa (è tecnico del Pau-Orthez) e giovedì al rientro ha scoperto che Catledge, strano gigante nero giunto qui due donne e altrettante guardie del corpo, è tornato in insalutato ospite con tutta la sua corte, mettendo la squadra a terra nell'Euroclub.

I problemi di Gomez però ci interessano poco: gli infortunati (D. Gadou e Adams per loro, Rusconi e Moretti per noi) sono un male comune, e i suoi timori per la affidabilità dei lunghi trovano eco sul nostro fronte, dove Frosini accusa un risentimento all'arco plantare (potrebbe subentrare Cantarello, con Bonora in preallarme per una botta subita da Coldebella al ginocchio sinistro). E la battaglia è proprio lì, sotto i tabelloni, che potrebbe decidersi, nel confronto fra chi saprà mascherare meglio le proprie debolezze.

Lo sa bene Messina, così insiste per una difesa più protettiva per i nostri pivot, evitando quelle penetrazioni che li costringono a svelare le loro magagne, e chiede ai lunghi di rendere pericolosi col tiro da tre metri. Quello che pretenderà pure da Rusconi (quando tornerà), in attesa delle nuove leve e di maggior collaborazione per la Nazionale da parte di tutto il basket. Invece, proprio nel giorno della partita azzurra più importante, la Lega manda in onda (a Roma e in tv) l'All Star Game, cioè gli stranieri del campionato contro l'analoga selezione spagnola: tanti saluti alla collaborazione.

Ma questi problemi neppure sfiorano Messina che, trascorsa la mattina a Lourdes con otto giocatori, è concentratissimo sulla conquista dei 2 punti, tanto importanti che sarebbe disposto, garantisce, «a giocare una bruttissima gara pur di vincere. Questa è la prima partita vado a toccar con mano chi ha carattere e chi non». Sua impressione è che tutti siano concentrati ma, dopo le cocenti delusioni dell'Europeo, non illude: protende la verifica dal campo.

Conferma di partire con Gentile, Myers e Pittis e due pivot, tenendosi Fucka in panchina: «E' più facile abbassare il quintetto (si fa per dire, visto che con Gregor la statura semmai aumenta, ndr) per aumentare il ritmo, se occorre, piuttosto che il contrario». E credo poco a Gomez che predica una Francia tutto ritmo: «In Ungheria hanno giocato molto controllati. Ma siamo pronti a .

Pronostico aperto: francesi sicuri di aver annullato l'handicap mentale che, in passato, li faceva partire da -10; azzurri in bilico tra il baratro delle angosce di ieri e il piacere un po' sadico di far sprofondare i rivali in un nuovo complesso d'inferiorità.

Guido Ercole

A PAU, ORE 20,30

Francia: 4 Forte, 5 Dumas, 6 Rigaudeau, 7 Coqueran, 8 Bonato, 9 Ostrowski, 11 Oecansey, 13 Butter, 14 T. Gadou, 15 Bilba; all. Gomez.
Italia: 4 Coldebella (9 Bonora), 5 Gentile, 6 Vianini, 7 Pittis, 8 De Pol, 10 Myers, 11 Binelli, 12 Fucka, 13 Niccolai, 15 F (14 Cantarello); all. Messina.
Arbitri: Richardson (Gbr) e Sanchis (Spa).
Classifica: Italia e Francia 2, Ungheria e Bulgaria 0. Risultati precedenti: Ungheria-Francia 67-68, Italia-Bulgaria 92-58.
Programma: oggi Bulgaria-Ungheria e Francia-Italia. Mercoledì: Francia-Bulgaria e Ungheria-Italia.

Ferdinando Gentile è uno degli uomini di punta della squadra azzurra

Dopo lo storico successo di Treviso sulla Francia parla il tecnico che guida la squadra azzurra

«Adesso tutti in mischia a darci una mano»

Coste chiede anche l'aiuto delle società per crescere ancora

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

Georges Coste, anni, allenatore, ex mediano di mischia della nazionale francese di A1, da soli due mesi alla guida della nazionale italiana di rugby, è un uomo felice: con la vittoria di giovedì sulla Francia (19-8) di essersi ritagliato un posto nella storia del rugby azzurro. Pacche sulle spalle, grandi feste, congratulazioni.

Complimenti Coste. Un bel record il suo.

«Di mio c'è poco, molto poco. Il merito è tutto di Fourcade, il mio predecessore. Hanno fatto tutto lui e il suo staff, io ho solo raccolto i frutti».

E adesso che succede?

«Succede che è il primo passo. Signori, abbiamo vinto una battaglia, mica la guerra. Non illudiamoci, la strada è ancora lunga. Oggi ridiamo noi, domani potremmo tornare a piangere».

Ma che tipo di Francia era quella che ha perso contro gli azzurri? Squadra vera, finta, o debolina?

«Per favore non ricominciamo. In questi giorni ho letto cose terribili, senso, sui giornali italiani. Ho sentito parlare di "terze scelte" in campo a Treviso e allora, poiché mi sembra che tutti abbiano le idee poco chiare, vi dirò che la Francia divide i giocatori in squadre A (gli internazionali, quelli che disputano i grandi tornei), A1, B, Speranze e Juniores. L'altra sera in campo c'era una formazione di A1 con 8 elementi della A più un giovane juniores. questa ma le chiamate nazionale di terza scelta?».

Allora siamo forti...

«Ma perché vi fate del male da soli? Ci provate gusto? L'Italia non è affatto debole, non lo dico perché l'allenatore devo fare certe affermazioni per contratto. Tutt'altro. Sin dall'inizio ho visto che gli elementi ci sono. Si tratta solo di dare alla squadra la mentalità vincente e una migliore organizzazione difensiva. Fourcade ha spinto molto sul primo elemento, io sul secondo. E tutto è filato liscio».

I problemi cominciano ora. Vincere piace a tutti.

«Figuratevi a me. Però è vero, i problemi ci sono. Ad esempio: in ogni parte del mondo tutte le società di rugby, dalle più piccole alle più grandi, pospongono i loro interessi, il campionato, le proprie necessità a quelle della nazionale e ai programmi. In Italia è poco a capire il perché. Ho accettato di lavorare qui proprio perché credo nel lavoro di gruppo. Le società dovranno darmi mano. Tutti dobbiamo remare nella direzione. L'Italia è già su buoni livelli: la cosa più difficile è rimanerci, migliorare. Sarà il mio compito».

I tifosi sognano a occhi aperti: quando potremo incontrare la Francia A?

«Risposta facile. La Francia A incontra solo grandi squadre, non accetta partite di medio valore. Quindi il problema non è loro, ma nostro. Solo diventando grande l'Italia potrà incontrare gli "internazionali", altrimenti sogno è e sogno resterà».

Enrico Biondi

TOTIP

Incerta edizione del G.P. delle Nazioni in cima alla scheda: Campo Ass (gr1) e Meadow Prophet (grX) sono i favoriti. I cavalli cardine possono Lovelace (grX) alla terza a Bologna, Norbert (gr2) alla quarta a Napoli, Off Shore (gr1) all'ultima a Torino galoppo. Altre poco chiare le 4ª e la 5ª: necessitano varianti intorno al segno X.

N. 46

PRIMA CORSA (trotto)	1 x 1
	x 1 2
SECONDA CORSA Milano (trotto)	1 x
	x 1
TERZA CORSA (trotto)	1 1
	1 x
QUARTA CORSA Napoli (trotto)	2 2
	2 x
QUINTA CORSA Napoli (trotto)	x 2
	2 x
SESTA CORSA (galoppo)	1 1
	1 x

SPORT FLASH

Tennis, ad Anversa Becker in semifinale

Boris Becker si è qualificato per le semifinali del torneo di Anversa. Il tedesco, testa di serie n. 3, ha battuto lo sv Magnus Larsson per 6-1, 7-6 (7-0), un'ora e mezzo di gioco. A Mosca, lo svizzero Mark Rosset, testa di serie n. 1, ha raggiunto le semifinali della Coppa del Cremlino a spese dell'olandese Paul Haarhuis per 6-4, 6-2. Hanno passato il turno anche i tedeschi Kuhnen e Braasch, che hanno eliminato i russi Olkhovsky e Merinov, rispettivamente per 6-4, 7-6 (7-4), e 6-2, 6-3.

Ciclo, Moser multato per offese Argentin

TRENTO. Francesco Moser che presenterà giovedì il tentativo primato dell'ora, che effettuerà il prossimo 31 gennaio a Città del Messico, è stato multato dalla Lega di 1 milione di lire, insieme al da della Carrara, Quintarelli 6 milioni) per rilasciato, durante lo scorso Giro d'Italia, dichiarazioni alla stampa giudicate lesive della reputazione del corridore Moreno Argentin.

Basket: vince Tupa la femminile

TUPA. La nazionale italiana femminile ha cominciato la sua tournee brasiliana battendo l'Inconferaçao per 68-62. Questo il tabellino delle azzurre: Polini 14, Ballabio 4, Costalunga 7, Paparazzo 14, Adamoli 4, Zocco 7, Arnetoli, Strazzabosco 3, Neradova 9.

Maratona: a New York in gara italiani

NEW YORK. Venticinquemila corridori di 80 Paesi parteciperanno domenica alla 24ª maratona della metropoli americana. La partecipazione italiana è piuttosto nutrita anche se meno numerosa delle edizioni passate. Saranno 1000 gli «azzurri» in gara, fra questi Pizzolato.

Corsa Tris, ai vincitori vanno lire 2.369.000

Nella corsa Tris disputata ieri a Bologna (trotto) vittoria di Melody D'Assia, davanti a Harry Laukko e Icar Ba. Combinazione vincente: 24-26-20, quota L. 2.369.000 per 2122 vincitori.

"Con Gesav fai un regalo a te stesso. Ai tuoi. Al tuo futuro."

Scegliere Gesav è una festa perché è un atto d'amore verso se stessi e la propria famiglia. Di subito una copertura assicurativa, costruire nel tempo un capitale e preparare una regalia integrativa rivalutabile per quando vorrete. E con Gesav potrete scegliere anche le principali valute estere e l'ECU. Gesav delle Generali: compagnia leader in Europa con 7000 consulenti in Italia e 160 anni di solidità patrimoniale sempre crescente a garanzia del vostro futuro.

GENERALI Assicurazioni Generali

Gesav. La previdenza integrativa con le Generali. Oggi più che mai Gesav, non parole.

Chieri, travolta sul marciapiede da un'auto che non rispetta il rosso

Ragazza di 12 anni in coma

La vettura è sbandata dopo uno scontro
Elena tornava dall'ora di catechismo

[illegible] oltre ventiquattr'ore [illegible] lottando disperatamente contro [illegible] morte. Nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita, Elena Gorgerino, 12 anni, di Chieri, strada Ri- [illegible] 26 b, da giovedì sera dipende totalmente da una macchina: i medici fanno l'impossibile per salvarla dopo che un'auto impazzita l'ha travolta giovedì pomeriggio sul marciapiede del semaforo vicino a casa.

Ma le speranze, purtroppo, sono poche: coma profondo. E nella mente dei genitori, Anna [illegible] Paolo, ora c'è impressa la vicenda di Irene Bedino, la diciassettenne torinese finita sotto un tram, [illegible] uscita dal coma quando le speranze sembravano nulle: «Signore, ti prego. Fa che anche Elena si risvegli».

Il tremendo incidente che ha gettato la ragazzina nel buio è accaduto l'altro [illegible] a Chieri verso [illegible] 18, nell'incrocio tra via Chieri e via Moro, [illegible] strada che conduce [illegible] Torino. Elena stava tornando a casa dal catechismo. Era ferma sul marciapiede in- [illegible] altre due amiche in attesa del verde, quando [illegible] sua sinistra [illegible] arrivata una Panda condotta da Emilia Alecce, 24 anni, insegnante di Ardore (Reggio Calabria) ospite di amici nella città piemontese.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri [illegible] le testimonianze [illegible] alcuni passanti, l'automobilista non avrebbe rispettato il rosso, superando il semaforo mentre da sinistra sopraggiungeva [illegible] fuoristrada Toyota condotto da Irma Monti, [illegible] anni, strada Andezeno 102, diretta a Riva di Chieri.

Inevitabile lo scontro. La Panda dell'insegnante è stata colpita in pieno, la guidatrice ne [illegible] perso il controllo finendo prima sul marciapiede dove c'erano Elena e le sue amiche, poi contro un cancello oltre l'incrocio. Le due automobiliste sono rimaste illese.

«Nostra nipote è una bambina prudentissima - dicono disperati gli zii -, per questo, anche col buio, la lasciavano tornare a ca- [illegible] da sola».

Falciata dall'auto, Elena ha battuto il capo a terra [illegible] ha perso subito conoscenza. Non s'è più risvegliata. Trasportata prima all'ospedale Maggiore di Chieri, [illegible] stata trasferita nella notte [illegible] Torino, dove [illegible] cominciata [illegible] sua lotta per la [illegible].

Marco Accossato

Elena Gorgerino da oltre 24 ore lotta disperatamente contro la morte

Muore dopo lo schianto contro il guard-rail

Auto nell'auto in fiamme sulla tangenziale Nord

Silvia Marchisio, 25 anni, residente in via Turcotto 8 a Cavallermaggiore, in provincia di Cuneo, è morta bruciata ieri mattina alle [illegible] sulla tangenziale Nord, poco prima dell'imbocco dell'autostrada Torino-Milano.

La giovane era alla guida di [illegible] «Toyota Mr2» ed era diretta nel capoluogo lombardo per impegni di lavoro. Era partita presto da casa per evitare code e traffico.

Secondo i primi accertamenti della polizia stradale [illegible] ci sono altri veicoli coinvolti nell'incidente: Silvia Marchisio ha perso il controllo del suo veicolo (che è sbandata più volte prima di schiantarsi contro il «guard-rail» e prendere fuoco) probabilmente per [illegible] colpo [illegible] sonno. La giovane è rimasta imprigionata all'interno della «Toyota» ed [illegible] morta carbonizzata prima dell'arrivo dei soccorsi e dei vigili del fuoco che hanno dovuto [illegible] le [illegible] per estrarne i resti dalla carrozzeria. Silvia Marchisio era già stata coinvolta in un altro grave incidente stradale anni fa.

[illegible] Marchisio, 25 anni, è morta carbonizzata prima dell'arrivo dei soccorsi [illegible]

Sospetta concussione

A Grugliasco ex assessore psi sotto inchiesta

L'ex [illegible] socialista [illegible] Lavoro di Grugliasco Gaetano Mirasco è stato raggiunto [illegible] un avviso di garanzia per «concussio- [illegible] Il pm Elena Daloiso [illegible] indagando sulle pressioni che avrebbe esercitato sulla giunta per affidare [illegible] un suo compagno di partito, Giuseppe Calafato, la gestione del bar e delle strutture sportive del parco Porporati [illegible] via Echirolles. La vicenda risale al 30 ottobre [illegible] 1992: la gara d'appalto [illegible] vinta dalla cooperativa «Stranaidea» che in un secondo momento lasciò l'incarico commerciale alla consociata «Ristoidea». A quel punto Calafato, secondo classificato nella graduatoria dell'appalto, chiese il sostegno della giunta per ottenere l'incarico.

TACCUINO ELETTORALE

Moncalieri

Alle 10, al Teatro Matteotti, il segretario nazionale del partito popolare Mino Martinazzoli presenta il candidato sindaco Giovanni Porcellana.

Avigliana

Oggi la Lega Nord presenta le liste alle 15, in piazza del Popolo. Intervengono il candidato sindaco Silvano Grandi [illegible] l'on. Gipo Farassino. «Insieme per Avigliana» invita i cittadini do- [illegible] alle 10 in piazza [illegible] Popolo, per [illegible] passeggiata in bicicletta.

Grugliasco

Dalle [illegible] alle 12, Bonino, l'on. Lucio Manisco e il capolista di Rifondazione Luciano Rossi incontrano i cittadini in piazza Papa Giovanni. Alle 15 [illegible] stagnata in viale Radich [illegible] Mariano Turigliatto, candidato sindaco di Verdi, Rete e Obiettivo per Grugliasco. Alle 19,45, in piazza Matteotti 26, il candidato sindaco Eugenio Lopedote incontrà gli elettori. Alle 20, al- [illegible] Cascata popular [illegible] candidato sindaco Marco Lo Bue, sostenuto [illegible] Alleanza democratica e Circolo Rosselli incontra gli elettori.

Chivasso

Ore 13, i candidati pds al quartiere Coppina. Alle 15, rappresentanti di «Risveglio cittadino» parlano in piazza d'Armi. Ore 16,30, piazza Carletti, [illegible] mizio di Rifondazione [illegible] Rizzo, Manisco [illegible] Lucelli; per l'msidn, piazza Repubblica, parlano gli on. Martinat e La Russa e il candidato sindaco Valmore Braghin. Ore 17,15, Gianfranco Pipino, candidato sindaco per «Chivasso cambia», parla nella sede di piazza della Repubblica. Ore 17,30 Renato Cambursano, parla [illegible] piazza Repubblica.

PROVINCIA FLASH

[illegible]

[illegible] Usl 39, proteste per riduzione orario

Proteste per la riduzione dell'orario di sportello del distretto dell'Usl 39, dalle 16 ore iniziali alle 7 attuali alla settimana, dov'è possibile prenotare visite specialistiche, esami o ritirare gli esiti. All'Usl centrale [illegible] Chivasso rispondono che il «taglio» è dovuto [illegible] mancanza [illegible] personale.

LAURIANO

[illegible] Teppisti ai passaggi [illegible] livello

Pier Andrea Cha, 20 anni, frazione Piatto 5 di Lauriano, R.C. e L.D., 16 anni, di Brusasco; M.R., 17 anni, di Cavagnolo, sono stati denunciati dai carabinieri per danneggiamento dei passaggi a livello sulla linea Chivasso-Asti, tra Monteu da Po e Cavagnolo, nonché per interruzione di servizio di pubblica utilità.

CASTIGLIONE

[illegible] Primo lotto [illegible] fognatura

Il comune ha stanziato 180 milioni per la realizzazione del primo lotto di fognatura nella piana di Castiglione, nonché [illegible] milioni per [illegible] potenziamento dell'acquedotto.

[illegible]

[illegible] L'addio [illegible] maestro Bosco

Si svolgono oggi i funerali di Gigi Bosco, [illegible] anni, maestro onorario della Filarmonica cittadina che aveva diretto per molti anni con impegno e professionalità.

[illegible]

[illegible] Traffico [illegible] Mercedes [illegible]

Continua il traffico di Mercedes rubate che extracomunitari cercano di portare oltralpe. Monsif Hamedi, 26 [illegible]i, marocchino, [illegible] stato arrestato dai carabinieri per ricettazione. Cercava di passare [illegible] confine alla guida di una Mercedes 250 risultata rubata a Milano.

CONDOVE

[illegible] Arrestato marocchino espulso

Mohamad Sonni, 23 [illegible]i, residente a Vaie, via I Maggio 14, [illegible] stato arrestato dai carabinieri [illegible] Susa perché non ha ottemperato [illegible] un decreto di espulsione dal territorio italiano.

AVIGLIANA

[illegible] Rubano giacche a vento per milioni

Colpo da diversi milioni al negozio di abbigliamento «Trekking Sport» di corso Torino. I ladri hanno sfondato la saracinesca con [illegible] fuoristrada e ripulito la vetrina di giubbotti e giacche a vento. [illegible] sono poi dati alla fuga.

[illegible] **MAURIZIO**

[illegible] [illegible] rovescia [illegible] con [illegible]

Un camion che trasportava bidoni pieni di prodotti chimici per collanti si [illegible] rovesciato in via Bartolanzoni. Uno dei fusti si [illegible] aperto ed ha versato il liquido in strada. Sono [illegible] i vigili del fuoco per recuperare la [illegible] velenosa [illegible] inquinante.

Torino ■ Palazzo del lavoro ■ Italia 61

FIERA d'AUTUNNO 1993

NOVITA' PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO

12 - 21 NOVEMBRE 1993
ORARIO: SABATO E FESTIVI: 15 - 23.30 / FERIALI 16 - 23.30

MOSTRA DI ANTICHI STRUMENTI DI TORTURA

GESTAR EXPO

promark

La TALPA di città

DAR del «toponi» a qualcuno significa insultarlo gravemente? Oppure significa intrattenere lui rapporti particolarmente affettuosi? Questa è la vertenza affrontata a Milano dal competente assessore Cultura, all'Arte e all'Educazione comunale e a non so cos'altro Papillon Davorio. Infatti, la sua definizione dei dipendenti me «toponi» era stata gradita dagli interessati che si erano trasformati in incavolati. Ma, reduce da alcuni suoi svolazzi a San Pietroburgo e a Parigi, forte della difesa di cui lo ha gratificato il Borgomastro Formentini durante la sua assenza e dalla solidarietà della Lega tutta, l'assessore Papillon ha tenuto a precisare: «Non ho mai usato quella parola in pubblico, ma certo quello è il mio linguaggio da sempre. Per quanto mi riguarda, vi assicuro che un termine così, ò ironico e, se rivolto a chi lavora con me, è un segno affetto».

Tutto chiaro? Ma con l'assessore Papillon capire tanto altro. A esempio, il curriculum del primo tra i consulenti da lui pretesi, il consulente per il teatro Antonio Radaelli detto Paolo può vantare, infatti, una denuncia per violazione della legge sui reati finanziari e l'arresto il 30 luglio del 1977 per emissione di ...ni a vuoto, requisiti che probabilmente saranno utili nell'espletamento della consulenza.

L'assessore Papillon ha assicurato di non esser stato toccato dalle indiscrezione sul passato del suo consulente: «Radaelli è uno che ho conosciuto per le sue capacità in campo teatrale e non sapevo niente del suo precedente. Ma, se anche lo avessi saputo, non sarebbe cambiato niente, avrei chiesto lo stesso di avorio come collaboratore». Con *Il Giornale* che per primo ha dato l'indiscrezione sul curriculum, e ogni modo, ha rifiutato di parlare trovando la notizia un tutto simile «alle vecchie provocazioni fasciste». Quanto al fondo de *Il Giorno* che chiedeva al Borgomastro Formentini di dimetterlo d'autorità, l'assessore Papillon ha sentenziato beffardamente: «E' una cialtronata politica. E' singolare che un giornale sull'orlo del fallimento definisca un fallimento il mio lavoro». Silenzio con *Il Giornale*, silenzio con *Il Giorno*, alla fine l'assessore si è deciso al silenzio stampa totale.

Protesta un comunicato dei cronisti di Palazzo Marino: «Informare sull'attività Comune è diventato quattro mosi una sorta corsa a ostacoli...». Firmano i cronisti del *Giornale*, del *Giorno*, dell'*Avvenire*, del *Manifesto*, *Corriere della Sera*, della *Notte*, della *Repubblica*, dell'*Unità*, di *Radio popolare*, di *Telelombardia*, della *Rai* e dell'*Ansa*. L'ultima notizia che trapela è la volontà di sciogliere la Civica Orchestra Fiati, fondata nel 1870. L'assessore Papillon ha fatto recapitare alla Palazzina Liberty l'avviso funesto: «Le difficoltà economiche che sono un po' di tutta la nazione toccano anche nostra città, e il Comune si trova moralmente costretto agire oculatezza...». Insomma, ha suonato il De Profundis per la Banda Civica. I 30 orchestrali minacciano di bloccare il centro con sonate protesta.

Oreste del Buono

Tutte le grandi idee della rete tv: più musica dal vivo e più presentatori

Videomusic vestita di nuovo

La presidente Marialina Marcucci: «Per rinnovarla anche un marchio che la rende più riconoscibile»

Fra i vecchi volti della rete, Red Ronnie (nella foto più a destra). Qui accanto un'immagine di Diabolik: il noto personaggio a fumetti comparirà nella sigla di un programma

Fra le sigle, immagini del Rinascimento attori del cinema e personaggi dei fumetti per agevolare la scelta dello spettatore

MILANO. Marialina Marcucci, presidente del gruppo Beta Television dal quale dipende la rete televisiva Videomusic, ha scelto il centro congressi Magna Pars di Milano per presentare giornalisti, discografici e agenzie pubblicitarie il nuovo marchio, le idee e più in generale la politica di rinnovamento della televisione nata quasi dieci anni sulle colline del Gioco in Toscana.

«Nuovi programmi, più dirette, più musica dal vivo - ha detto la signora Marcucci - ma anche più presentatori, più testimonial e grandi idee per rendere più interessante quella che ogni giovane italiano riconosce come televisione amica».

In realtà nuovi e vecchi volti si alterneranno alla conduzione delle diverse fasce orarie del palinsesto Vm.

Tra queste Red Ronnie ormai al secondo anno del suo «Roxi Bar», Rick Hutton, Johnny Parker e Claudio De Tommasi che rappresentano le «facce storiche» e ancora Wolfango Tedeschi, Attilio Grillani, Lorenzo Scoles e tanti altri.

«Il rinnovamento di Videomusic - ha detto ancora Marialina Marcucci - è davvero il frutto di un grande impegno di tutti noi che viviamo questa televisione ventiquattr'ore su ventiquattro da parecchi anni. Abbiamo voluto dare cioè alla nostra rete un'identità particolare ancora più riconoscibile chiunque, per qualsiasi motivo, si avvicini ora a Vm. Innanzitutto, abbiamo progettato un marchio è stato definitivamente adottato l'11 ottobre del 1993. Una data importantissima per noi, perché da allora il nuovo palinsesto e il carattere di Vm hanno fatto capire a tutti che queste voglio di cambiamen... adesso è una realtà».

Alla presentazione dell'altro ieri c'erano anche la direttrice della testata giornalistica della rete, il direttore dell'agenzia che si occupa della gestione pubblicitarin Luca Parise e il direttore generale. Ad un certo punto, i relatori hanno mostrato su maxischermo quelli che in gergo si chiamano «bumpers», sigle e intersigle che rappresentano la «punteggiatura» tra i vari programmi con marchi della stazione rappresentati in decine di situazioni.

Le prime tre serie di «bumpers» realizzate dagli art director, ingaggiati per l'occasione, sono composte da immagini di personaggi del Rinascimento italiano, attori e stelle del cinema, personaggi dei fumetti conosciuti da tutti come Diabolik e Dylan Dog.

«L'uso di questi personaggi - ha detto il responsabile artistico Federico Gaggio - ci ha permesso di creare delle sigle con uno stile ed un linguaggio particolari per ciascun programma».

E ha proseguito: «Così il telespettatore è agevolato nell'orientamento ed il programma mantiene un'identità propria, senza perdere il contatto con l'identità della rete».

Belle parole.

Peccato che alla fine della rappresentazione non erano pochi i discografici o i giornalisti disorientati dal tipo immagini viste sul maxischermo.

Intersigle fatte con spaghetti, fettuccine, farfalle, fusilli (insomma pasta di vario genere e formato) in vimento dipinta nei colori più disparati sono forse la nuova frontiera artistica alla quale dobbiamo guardare per capire meglio come si fa ad attirare più pubblico davanti ai teleschermi? Erano in molti a chiedersolo sinceramente l'immagine che si coglieva era quella di televisione che ha cercato in qualche modo di copiare le sigle e le intersigle di quel colosso denominato Mtv distante anni luce.

«Certo che dirle le cose non siamo molto bravi, ma farle...» ha detto Marialina Marcucci al termine della proiezione. in che senso? Quella che doveva presentuzione alla stampa della nuova immagine di Videomusic è tramutata nella dimostrazione di ciò che ancora (e molto) i dirigenti Videmusic devono fare per togliersi di dosso un provincialismo purtroppo penalizzante.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel 7600.17.55
Ore 21 Vladimir Delman apre la stagione dell'Orchestra Verdi

...
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.98
21,15 **La morte della sacerdotessa** liberamente ispirato a Friedrich Dürrenmatt, di e con Angela Molfitano.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
L. 40.000-30.000
Ore 21 Venezia - Teatro Stabile presenta. **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni. Regia M. Sciaccaluga.

Ciak
v. Saragat 33
Tel. 7811.10.15
Ore 21,30 Paolo Hendel in: **Alla deriva.**

CRT Salone
v. U. Dini 7.
Tel. 8951 22.20
21 presenta: **Il caso Robinson** da F. Kafka, adatt. e regia Giorgio Barberio Corsetti, con Roberto Rustioni.

CRT Teatro 14°
n Ogliо 12
Tel. 539.81.28
L. 26.000 - 17.000
RIPOSO

Fil...
v. Filodrammatici 1
Tel. 659.36.59
Centro Diaghilev presenta: **La signorina Else** di A. Schnitzler, con Nicasia Escira. Regia W. Pagliaro.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
L. 30.000 - 20.000
Ore 20,30 Artificio presenta Theater Orchestra in: **Oylem Goylem** vademecum e musicale, di M. Ovadia, musiche klezmer elaborate da M. Dehò e G. P. Marazza.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 85.64.18
Ore 20,30 Teatro di Genova presenta: **Tuttosà e Chebelle** di Colline Serreau. Regia B. , con Luca De Filippo, Lello Arena, Helma Bufjan.

Litta
c. Magenta 24
. 8845.45.45
L. 18.000
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 15,30. L.
Ore 20,45 Pierus T. presenta Massimo Dapporto, Nancy Brilli, Giovanni Crippa in **Nina** di A. Roussin, trad. e adatt. I Fiastri. Regia F. Crivelli.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4900.77.00
Ore 30 Teatro di Sardegna presenta: **Casa di bambola** di H. Ibsen, con Maddalena Crippa, Roberto Alpi, I Orchis, C. Sallu, G. Visardin. Regia di Beppo Navello

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600. 66/7
L. 45 000 -
Ore 21 nella commedia con musiche: **La storia di Zizza** di P. Barlon e C. Simone. Regia Giancarlo Sepe

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.65
L. 20.000
Ore 20,45 il Teatro d'Arte Cln presenta: **Aspettando Godot**, di S. Beckett, regia G. Rossi, con V. Riva, M. Mantegazza, M. dalla Foglio, G. Rossi.

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
21 Teatro Out presenta: **specie di ...amore** di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, regia A. Sydy.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
L. 40.000
Ore 20,30: **Waterzooi** balletto, coreografia Maguy Marin, musica Denis Mariotte, compagnia Maguy Marin.

Piccolo T.
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 20,30 Teatro Stabile dell'Umbria presenta: **Nella gabbia** di H. James. Regia di Luca Ronconi, con Annamaria Guarnieri.

Babila
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 21 Teatro Eliseo presenta Rossella Falk in: **Il tuno dal tetto non si ferma più qui** di T. Williams. Regia Teodoro Cassano.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Momix Dance Theatre in: **Passion**, direttore artistico Moses Pe... musiche Peter Gabriel.

...
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
10,30/16,30 «Il Teatro in versi: la scoperta di una lingua italiana» con Sbisà, G. Carboli, E. Iacrò, M. Maskroli, H. Muller, G. Prassburger, F. Quadri, G. Raboni, L. Ronconi, F. Tiezzi e ore 21 P. P. Pasolini **...con le armi della poesia...** L. Betti in **Una disperata vitalità** testi di P. P. Pasolini

Tdi P.ta Ro...
c. di Porta Romana 124
Tel.
Ore 20,45 Paolo Poli in: **La leggenda di San Gregorio** di Ida Omboni e Paolo Poli, con Alfonso De Filippis, Marco Mazzoni, Paolo Poli, Spadola e Daniele Vitali. Regia Paolo Poli

T... dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 6888.13.75
RIPOSO

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
. 832.25.80
Ore 21 Teatro di Piero Mazzarella presenta: **La gazette del Pasquinou** di S. Pagani, regia R. Silveri, con Piero Mazzarella.

Teatro delle Erbe
v. Marcato 3
Tel. 8845.48.86
RIPOSO

Teatro
v. Silvio Bernbardo 2
Tel.
RIPOSO

Teatro
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.60
Ore Compagnia Gianni e Cosetta Colla in: **La freccia azzurra**, G. Rodari.

Teatro Gnomo
v. Lamarmo
Tel. 8845 10.86
RIPOSO

Teatro Greco
. Greco
Tel. 857.08.98
Ore 21 Palmizi presenta per «Poesia» progetto Teatro Danza: **Variazioni per una figura** di e con Silvana Barbarini, e **Italia quanto sei lunga** di Giovanna Summo con Anna Paola Bacalov

TEATRI

Ringhiera
v. Bottava 17
Tel. 8851.54.89
Ore 21,30 2° Festival del cabaret, compagnia Carlo & Simone/Gianni & Carlotta presenta Sergio Cosentino.

...
v. Pianello 1
Tel. 4870.72.03
Ore 21,30
.

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 807.16.95
Ore 21 per Vetrina Scenario: **Graffi di sale** Compagnia Teresa Ludovico/Koreja coop; di e con Teresa Ludovico.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco, Telefono 67.04.353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 894.00.560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Ore 22 Cabaret... che passione!, con Mister Forest, Norberto Midani, Pongo, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti Senzarole.

CAFE' T... HOBEL, via A. Sforza, . .746. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music match.

CAPOLINEA, via Lod. il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Ditotto di Fulvio Binati

CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. .731. Ore 22,30 Gran Cabaret ...rgio Bosetti, Eddy & Max, Marino Guidi, Renzo Schirdi.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 35. Tel. 894.09.321. Ore 22,30 Slapswinge quartet/fusion.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lod. il Moro, 131. Tel. 891.22.043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro Banfo e Roberto Isola.

. p.le Biancamano, 2. Tel. 555.15.32. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Orles, 62. Tel. 552.10.905 Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, gall. Manzoni. Tel. 760.00.528 - 760.21.071. Ore 22 discoteca.

via Sforza, . Tel. 639.19.74. Ore 22,30 Arp quintet di Claudio Angeleri.

TANGRAM, v. Pozzotti, 52. T. 895.01.007. Ore 22,30 Baby ragga band.

TEATRINO, l.go C. dei Servi, 3. Tel. 760.23.710. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, v. Monza, 140. T. 256.17.74. Ore 22 C'è quel che c'è.

SABOR TROPICAL, v. Molino delle Armi 15. T. 58.31.55.45. Ore 22,30 Carlos Ugueto propone «Noche Caribona» musica latina e anteprime musicali dai Caraibi: Scuola di ballo e animazione con la ballerina cubana Cecilia.

Al Conservatorio

L'Orchestra ... debutta ... Berlioz e Ciaikovskij

MILANO. Domani, nella Sala Grande del Conservatorio, alle 21, debutterà l'Orchestra sinfonica Milano «Giuseppe Verdi». Sul podio, Vladimir Delman; saranno eseguite la «Serenata per archi» di Ciaikovskij e la «Sinfonia fantastica» di Berlioz. Tutti i concerti, compreso questo che inizia l'attività della nuova formazione, avranno cadenza mensile (un sabato ogni mese, sera) e saranno ripetuti alle 11 di mattino della domenica successiva.

Nata per iniziativa dell'associazione omonima, l'orche... sembra prediligere il repertorio romantico-moderno. Ha organico di 115 artisti poco più che ventenni; fra essi ci un'ottantina di strumentisti ad arco, provenienti dai Conservatori di tutta l'Italia (e anche da 7 stranieri), e si registra una forte presenza femminile (40%).

Il programma per la prima stagione di vita comprende Mahler (11 e 12 dicembre), Sciostakovic e Ciaikovskij (29 e 30 gennaio), Dvorak e Bruckner (19 e febbraio), Dvorak e Musorgskij-Ravel (26 e 27 marzo), Prokofiev (23 e 24 aprile), Liszt (21 e 22 maggio).

Direttore artistico è Marcello Abbado; direttore musicale Delman che guiderà tutte le esecuzioni. Il pubblico, spiegano entrambi, «noterà che l'orchestra è disposta in modo particolare, tale da offrire una sonorità il più possibile ampia, omogenea e avvolgente: i violoncelli centro gli strumenti rivolti verso la sala, i contrabbassi sul fondo, le 16 viole in posizione frontale rispetto ai 20 violini primi e ai 18 violini secondi. E gli strumenti a fiato, le arpe e le percussioni contornate dalla grande massa degli archi».

Gli abbonamenti (180 mila lire per i 6 concerti del sabato sera, 144 mila per quelli della domenica mattina, con riduzioni, rispettivamente, a 90 mila lire e a 72 mila per i giovani e per gli adulti oltre i 65 anni) sono in vendita fino al 10 dicembre presso la biglietteria del Conservatorio.

(o. r.)

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600 33.08
[illegible]: 15,1[illegible]
Ingr. 10.[illegible]
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Ita/Fra '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone. [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Piovono pietre
di K. Loach, con S. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. [illegible] — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Apollo [illegible]
v. Da Cristoforis 2
[illegible] 780.390. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una [illegible] tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.8054. [illegible]: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.[illegible]
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. [illegible]: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] - presidente per [illegible] giorno
[illegible] Reiman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il posto perfetto del primo cittadino: ma quando si muove alla [illegible]sa Bianca per [illegible] il presidente [illegible] «gioco» diventa troppo [illegible] N. V. 1h 50' Commedia

[illegible]
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Astra
v. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600 0229. Orario: 15,30/17,55/20,10.22,30
Ingr. [illegible]
Le donne non vogliono più
di P. Cherillo, con P. Cherillo, L. Lante della Rovere, A. Porzioni (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure [illegible] coppia, [illegible] queste premesse, [illegible] molte N. V. [illegible]

Cavour
p. Cavour 3
Tel. [illegible]9.5779
[illegible]: 16,45/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]ore con im[illegible]
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Ames, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: gyrà i soldi da un ricattore ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. [illegible] 1h 35' Commedia

Colosseo S. Allen Tango
v.le Monterosa 84
Tel. 5890.1381. [illegible]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele spiegherà [illegible] disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere [illegible] possibile rapporto con la donna. N. V. 1h 32' Commedia

[illegible] Chaplin
v.le Monterosa 84
Tel. 5890.1381. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 1[illegible]
di [illegible] Salvatores, con [illegible] Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '[illegible] — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

[illegible]ala Vi[illegible]
v.le Monterosa 84
Tel. [illegible]. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Insonnia d'a[illegible]
[illegible]N, Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia [illegible] Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore [illegible]. V. 1h 40' Romantico

Coralio
Lgo Corsia [illegible] 9
[illegible]. 7602.0721
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra [illegible] insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Corso
Galleria del Corso
Tel. [illegible]. Or.: 14,10 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] la minaccia
di N. [illegible], con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando [illegible] la vista di Dennis, un bambino [illegible], energico, devastante N. V. [illegible] 34' [illegible]

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752. Or.: 15 16,50/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - [illegible] visibile
Articolo 2
di M. Zaccaro, con M. Mitish, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce [illegible] due mogli [illegible] la religione musulmana consente N. V. 1h 30' Drammatico

Excelsior
Galleria del Corso 4
[illegible]. 7600 [illegible]. [illegible]: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. [illegible]
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla [illegible], cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible]
p.lo Lodi 39
Tel. 551.5435. Orario: 14,45/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] **del mirino**
di W. Petersen, con C. Ea[illegible], J. [illegible], R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0550
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] **Park**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele [illegible]
Tel. 7602.0818
Or.: 15,30/18/22
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Metropol
v.le Piave 24
[illegible]
Ingr. 10.000
Ore 15,15; 17,40: **Tom e Jerry - Il film**
Ore 20,10; 22,30: **Cliffhanger - L'ultima [illegible]**

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]olto rumore per nulla
[illegible]. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

[illegible]
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.48. Or.: 15 17/18,45/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Super Mario B[illegible]
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, attraversano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

[illegible] Orchidea
v. Torraggio 3
Tel. 875.389. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Odeon 5 Sala I
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
[illegible]. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova [illegible] stesso lottando ad alta quota contro [illegible] pericolosa banda di terroristi. N. V. [illegible] Avventuroso

Odeon 5 [illegible] 2
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,55
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per [illegible] protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]dico

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Nata ieri
di L. [illegible], con [illegible] Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington [illegible] bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

[illegible]deon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,05/19,40/22,30
Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '[illegible] — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto [illegible] passione [illegible] una [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Odeon [illegible]
v. Santa Radegonda[illegible]
Tel. 874.547
Or.: 15,15/17,40/20/22,35
[illegible]r. 10.000
Misterioso omicidio [illegible] Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible]deon 5 [illegible] 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35
Ingr. 10.000
L'uomo s[illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scat[illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. [illegible]: 15,35 17,55/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Tango
di P. Lacoste, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un [illegible] infedele sprofonda [illegible] disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

[illegible] 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15 16,40/18,20/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di [illegible] amici: [illegible] cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
[illegible]. 874.547
Or.: 15/17,30/19,50/22,35
Ingr. 10.000
Last [illegible] hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

[illegible]deon 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.557
Or.: 14,45/18,15/21,45
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da serie che sparano pesticidi e minacciate da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. [illegible] racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Orfeo
v.le Corsi Zugna 50
[illegible]. 8940.3039
Or.: 16/19,15/22,30
L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra [illegible] uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham, N. V. 2h 35' [illegible]

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757
Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Per [illegible] [illegible] per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [illegible] Dramm.

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.11.03
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio [illegible] Manhattan
di W. Allen, [illegible] W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

President
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Misterioso [illegible] [illegible] Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible]

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 22.65.124
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [illegible] 48' Dramm.

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 2951.3149
[illegible]: 15,30/17,50/20.10/22.30
[illegible]. [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. [illegible], W. Baldwin, T. Berenger (Usa [illegible] — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misterioso, una seducente donna è coinvolta [illegible] [illegible] in un [illegible] loso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Vip
v. Torino [illegible]
Tel. [illegible]6.56.[illegible]
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. [illegible]
[illegible]ond una concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore [illegible] [illegible] prostituta. [illegible]. V. 2h 50' [illegible].

ODEON 5

Omicidio a Manhattan

Woody Allen alla grande [illegible] la sua ex donna, e ora amica, Diane Keaton in un film dove si comincia a indagare su un delitto e si finisce per litigare in famiglia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. [illegible]9.61. L. 8000. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20 **Un'anima divisa in due**, F. Bentivoglio, M. Bakó. Regia S. Soldini.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Come l'acqua per il cioccolato**, M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre. Regia A. Arau
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Alambrado**, J. Lustig, M. Marsh. Regia M. Bechis.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645 27.16. L. 5000 + tess. Rassegna: **Pier Paolo Pasolini ... con le armi della poesia**. Ore 16 **Medea**; ore 18 **Appunti per un film sull'India**; ore 19 **Appunti per un'Orestiade Africana**; ore 20,30 **La mura di Sana'a**; ore 21 **Medea**
MEXICO v. Savona 57, tel. 489.51.02. L. 8000. Or.: 20; 22,30: «Rassegna completa di Nanni Moretti» **Io sono un autarchico**, ore 21,30 **La cosa**. Ore 24 «Per quelli della notte» **Baglori nel buio** R. Patrick, D. B. Sweeney. Regia R. Ueberman.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.66.51. L. 5000 ore 21 **Jigi**, regia S. Kolla.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921 04.83. Lire 7000. Ore 15,15; 17,30 **Il signore degli anelli**, film per ragazzi. Ore 20; 22,15 **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**, J. Tandy, K. Bates, M.L. Parker. Regia J. Avent.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 669.17.51. Ore 21. Ingresso con tessera Cineforum **Il grande cocomero**, S. Castellitto, A. Sabena, A. Fugardi.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [illegible] via Manin 2/a, tel. 659.49.77. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza [illegible]. L. [illegible]
Eva Orlowsky la porno [illegible] o Travaux
ARDO v. Monza 79. L. 10.000. **Super in[illegible]azioni di anatomia maschile e Turbamenti erotici.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Una cavalla per stalloni doc.**
ASTORIA viale Mordenaro 55. L. 10.000. **Nel profondo di Annie e Godimenti carnali**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Voluttà e estasi della carne.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **A doppio gusto: ...anal oral e Placeri scatenati [illegible]**
CIELO via Premuda 40. Lire 12[illegible]. Ap. ore 15. **Orgasmi [illegible]**
CITTANOVA v. [illegible]. L. 10.000. **Il buchetto e l'estasi.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap.: ore 10. **Evelyn una moglie calda e infedele.**
[illegible]TI via M. da Panicale. 13. L. 10.000. **Club anal story.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **I capricci bestiali di Karin e Umida e Bionda**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bigny 52. **Super buco dell'infermiera e Animal sex.**
LORETO p.le Loreto. L. 6000. **Il desiderio nero di Moana bella di giorno.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Segretaria di giorno, mondana di notte**
PERLA via Degli Imbonati 18. L. 10.000. **Luana perversa nel ventre e Anatilla compagnola** Apertura ore 13.
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Barbarella culo e passione e Club privato gay.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Orgia di una moglie.** Ap. ore 14.

TEATRO SMERALDO

P.ZZA XXV APRILE 10 - MILANO - TEL. 29006767 R.A.

Dal 2 al 21 Novembre '93

MOMIX

in

PASSION

nuovo spettacolo ideato da **Moses Pendleton**
Musiche di **Peter Gabriel**

SONO APERTE LE VENDITE

ORARIO CASSA:
da lunedì a sabato dalle 11 alle 18,30
domenica dalle 11 alle 13

LE TV PRIVATE

Retedue

18 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Cranda de pedra**, telenovela
[illegible] **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **I novellini**, telefilm
[illegible] **Azzardo**, telefilm
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (r)
23,30 [illegible] **non stop**

Video [illegible] T.C.I.

14 — **Ogginotizie**
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
15,30 **Andiamo al cinema**
16 — **Telegiornale** [illegible]
16,15 [illegible] **propone**, rubrica
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Commerciale**
19,30 **Oggisera**, notiziario
19,45 **Tg sport**
19,55 **Bis sfida la magia**, cartone
20,30 **Luci lontane**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
22,55 **Week end**
23 — **Lady Barbara**, rubrica
0,15 **Opinion leader**, rubrica
1,15 **Chiamate nord 777**, film

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**
14,50 **Discoteca: i 33 giri**
15,40 **Trapper John**, telefilm
16,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Sua altezza si sposa**, film
22,30 **Lo sparviero del mare**, film
0,05 **Prima pagina**, notiziario
1 — **Vizi privati...**

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 **Spazio sport**, dibattito
15,40 **Calcio Fans**, informazione
16,40 **Primi passi**, documentario
16,55 **Andiamo al cinema**
17 — **Notiziario**
17,35 **Phantaman**, cartoni
18 — **Commerciale**
18,35 **Il mago**, avventura
19,20 **Sposa 2000**, rubrica
20,05 **Notiziario**
20,40 **Sua Altezza si sposa**, musicale
22,35 **Notiziario**
23,40 **Lo Sparviero del Mare**, avvent.
— — **Notiziario**
2 — **La Brigata del Tigre**, avventura
[illegible] **Catch the Catch**, sport
— — **Musicale**, fino trasmissioni

[illegible] Italia 7

15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Una donna in vendita**, telenovela
16,40 **Cartoni animati**
16,55 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**
19 — **Mohrahan**, rubrica
19,35 **Vendite commerciali**
[illegible]
20,30 **Emma la regina dei mari del** [illegible] film
22,30 **Notiziario**
[illegible] **Signor presidente**, telefilm
23,15 **Shane**, telefilm
24 — **TGS studio** (r)
0,40 **Notiziario** (r)
0,55 **Viaggio allucinante**, film

Tele + 3

14,56 **Il barbiere di Siviglia**, opera lirica
17,16 **+3 news**, notiziario
17,22 **Il quartiere dei lilla**, film
21 — **Terra incognita**, opera teatrale
22,15 **Il quartiere dei lilla**, film

T.R.M.

15 — **Quincy**, telefilm
16 — **Pescare insieme**, rubrica
16,30 **Volley league**, settimanale
17,30 **La ricetta del giorno**, rubrica
17,35 **Odeon sport**
18,05 **Cuore in rete**
18,50 **Speciale spettacolo**
19 — **Spazio regionale**
20,30 **2 ringos nel Texas**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
[illegible] **La maledizione di Damien**, film

Canale 5

10,15 **Ciao Italia**, rubrica
11,45 **Forum**, rubrica
13 — **Tg 5 news**
13,25 **Sgarbi quotidiani**
13,40 **Amici**, rubrica
15,25 **Anteprima**, rubrica
15,55 **A tutto Disney**, show
17,05 **La prova su strada di Bim bum bam**, cartoni animati
17,30 **Tg 5 flash**, [illegible]
18,02 [illegible] **Il prezzo è giusto**, [illegible] presentato da Iva Zanicchi
19 — **Sì o No**, quiz
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Abbronzatissimi**, film
22,50 **I fichissimi**, film
— — **Tg 5 news**
1 — **Canale 5 no stop**

Video Mediterraneo

13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Teto VM**, rubrica
15 — [illegible]
15,30 **Omnibus**, [illegible]
16 — [illegible]
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Follia**, film
23 — **Videogiornale**

Italia 1

14,30 **Sport**, presentazione del 77° [illegible] d'Italia
15,30 **Top Veni**, musicale
16 — **A tutto volume**, rubrica
16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
17 — **Unomania**, show
17,30 **Milleli**, rubrica
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
20 — **Karaoke**, show
20,30 [illegible] **Fi circo**, show
[illegible] **L'alienatore nel pallone**, situalità
0,30 **Studio sport**
1 — **Italia Uno no stop**

Radio Video Calabria

15,15 **Pescare insieme**, rubrica
15,45 **Volley league**, rubrica
17,50 **Odeon sport**, rubrica
19,15 **Cuore in rete**, sott. sportivo
19 — **Spazio regionale**
20,30 **2 ringos nel Texas**, film
22,45 **Informazioni regionali**
22,55 **La maledizione di Damien**, film

TRM Odeon

14,45 **La ricetta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 **Quincy**, telefilm
16 — **Pescare insieme**, rubrica
16,30 **Volley League**, telf. sportivo
17,25 **La ricetta del giorno**
17,35 **Odeon Sport**
18,05 **Cuori in rete**, settimanale sportivo
18,50 **Speciale spettacolo**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Cartoni animati e telefilm**
20,30 **Due ringos nel Texas**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Andiamo al cinema**
22,55 **La maledizione di Damien**, film
1 — **Vendite commerciali**

Telerent

14 — **Fra' Tommaso**
14,30 **Telerent attualità**
15 — **Vendita commerciali**
16 — **Flora selvaggia**, telenovela
18 — **Telerent attualità**
19,30 **Ruote in pista**
20 — **Speciale motomondiale**
20,25 **La ricetta**, rubrica
20,30 **Ora X pattuglia suicida**, film
23 — **Volley League**
23,30 **Tuttohoristrada**
24 — **Febbre da cavallo**
1 — **Breakdance dietro le sbarre**

[illegible]
14 — **Vg 21**, notiziario
16,30 [illegible] **pomeriggio**
18,30 **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Difesa Atekine, scacco** [illegible] **la morte**, film
23 — **Vg 21**, notiziario
23,50 **Il meglio** [illegible] **mezzo secolo**, mus.
1 — **Shado** [illegible] **arriora**, film

TeleSciocco

13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
[illegible] **Maxi vetrina**, rubrica
20 — **Arcobaleno**, settimanale del TSI
20,30 **Velvet**, film Tv

T.G.S.

La Carrera [illegible] mari [illegible]

E' di genere romantico-avventuroso il film che l'emittente T.G.S. propone questa [illegible] alle 20,30. Il titolo della pellicola è «Emma, la regina dei mari del Sud». Ne è interprete, tra gli altri, l'attrice Barbara Carrera

LE TV PRIVATE

22,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **ZNN e... Mosca**
23,15 **Lo specchio nero**, film

Telejonica

[illegible] **Ritorno al futuro** [illegible] film
16 — **Scatola magica**, [illegible]
19,30 **Piantao da polizia**, telenovela
[illegible] [illegible] **sera**, notiziario
20,45 [illegible] **figli di...**, film
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **TJ 7**, rubrica
24 — **Night and...**, rubrica

[illegible]
18,45 **TMC news**, telegiornale
19 — **Un'ombra nella** [illegible]
[illegible] **TMC informa**, tg flash
20,40 **Rocky**, [illegible]
22,40 **TMC** [illegible], telegiornale
23,10 Sport: Tennis: **Torneo della Comunità Europea**
0,45 **NBAction**
1,15 **L'esca**, film
2,40 **Cnn**, in diretta

Teleregione

15,15 **Vendite commerciali**
17,05 **Custer**, telefilm
18,05 **Flash cinema**
19,05 **Gli antenati**, documentario
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,10 **Tutto casa**, rubrica
22,30 **Killer story**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Vedo TRS per più** [illegible] **una ragione**

Telespazio 1

18,45 **Spazio redazionale**
19 — **Sette giorni**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Anteprima sport**, rubrica
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Telefilm**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Sette giorni**, rubrica
22,55 **Filo diretto**
1,30 **Programmazione notturna non stop**

Vuellesette

15 — **Libreria**, rubrica
15,30 **Acquario fantastico**, docum.
17 — **Italia a Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass speciale**
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Notte di incubo a Detroit**, film tv
22,30 **Cinquestelle news**, rubrica
23 — [illegible] **Cinquestelle**
23,30 **Assi alla ribalta**, film

Canale 21 Palermo

9,20 **Special Branch**, telefilm
11,10 **Telefilms**
12,25 **Vivere al 100%**, rubrica
13 — **Garrison commando**
14,15 **Tgl 21**
14,50 **Candydamenta**, spett.
15,40 **Totomarisa anteprima**
16,55 **Tgl 21**
17,15 **Stella**, rubrica
18,40 **Tgl 21**
20 — **Cacciatori del cobra d'oro**, film
22 — **Tgl 21**
22,30 **Garrison Commando**, telefilm
23,30 **Opinion leader**
0,50 **Telefilms**

Antenna Sicilia

8 — **Proposte commerciali**
12 — **Orologi da polso in Tv**
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilismo**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Italia a Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
19,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Notte da incubo a Detroit**, film tv
[illegible] **SiciliaSera**, notiziario
22,50 [illegible]

[illegible] Sicilia

14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Signor presidente**, telefilm
18,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Emma, la regina dei mari del Sud**, film
22,30 **Shane**, telefilm
23,30 **Viaggio allucinante**, film

Canale 46

12,50 **Mechander Robo**, cartoni animati
14 — **Canale 46 news**
14,30 [illegible]
16,00 **Canale 46 news**
17 — **Redazionali**
20 — **The Cat**, telefilm
20,40 **Porta Portese**
22 — [illegible] **46**
22,30 [illegible] **con...**
23,10 [illegible]
23,30 **Candydamenta**, show
0,30 **The Cat**, telefilm
1 — **Canale 46 news**
1,20 **Sportissimo**, [illegible]

Teleacras [illegible]

16 — **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
19,10 **VG anteprima**
19,45 **Ruote in pista**, rubrica
19,45 **Speciale Motomondiale**
20,10 **VG sera**
20,40 **Film**
22,30 **VG più**
23 — **Volley League**
0,15 **Vg Notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [illegible] **tevi.**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare ■ spedire il coupon a lato riportato ■ pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Sperzino	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. [illegible]	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible] informazioni: via P. Calvi 5, telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: P. Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. op. 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: K. Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gracioso», «Sheherazade» tre pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin. Medley (arr. N. Leyton) a) «Love Walked In» - b) «Somebody Loves Me» - c) «The Man I Love» - «Catfish Row», suite da Porgy and Bess (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: J. Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re maggi. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do maggi. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici preventi. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dai «Sonnets et Rondels» su testi di Mallarmé, per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.

CINEMA TEATRO AL MASANIELLO Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654 70 19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Uno Bandi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Clarda, Rivista sul ghiaccio. Abb. e prgn. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA al teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.425). Gino Cerlata e Felice Calò in **Maghi a Palermo**. Venerdì e sabato cena più spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

AL VANITA' Via del Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera. Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tuzano, M. Di Paola, C. Catalano, Giorgio Faletti, Mary Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Traeunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 663451.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710484-6712512). **Matematica... chi casca** cantinarata, di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. Giovedì prezzo ridotto. Una tempesta di risate.

TEATRO MADISON (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Sarè in **La finestra sul cortile**. Sabato 22,15, domenica 18,15.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio**, cabarni di Bianca e Nanà. Regia di Aldo Sarullo. Sabato ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 6375611 - 6374384, Prod. Aviv.

CONCERTI

AMICI DE [illegible] Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

ASSOCIAZIONE BRASS GROUP Campagna abbonamenti 1993-94 presso Elepi via Libertà 29/C. Tel. 091-323084. Convenzione Opera Universitaria. Prossimi abbonamenti in distribuzione presso Pensionato San Saverio (Biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 6547019.

CATANIA

TEATRI

TEATRO BELLINI: Sabato 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Alkis Baltas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore [illegible] Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carmi. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Misoha Maisky, violoncello, Dario Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini.

CONCERTI

[illegible] GROUP: Teatro Metropolitan, Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.671). A Palermo presso The Brass Group (per info. 091/617.1274).

MESSINA

TEATRI

TEATRO SAN CARLINO: **Ero in abito da sera** di M. Mollica. Con M. Mollica e Anna Molet; regia di M. Mollica. Da sabato 6 novembre. Infor. tel. 090/364158.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. 637.602, Or.: 15,30/22,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Marconi 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell' [illegible] una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 9, Tel. 25.905
La voce del silenzio
di M. Lelouch, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Merkine (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol — v. Vicenza 18, [illegible]
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [illegible] di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 16/22,30
Tom e Jerry
Sud

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Golden — [illegible] Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.649
Le donne non vogliono più
di P. Cuarullo, con P. Cuarullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questo premesso, saranno molte N. V. 1h 39' [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
OGGI TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 328.324
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Ritz — v. Iqlia 5, Or.: 17; 22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Solara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 16/22,30
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.285, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Dram[illegible]**

Olimpia — v. [illegible] Arvoli, is. 242, Tel. 716.030, Or.: 16/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. [illegible], Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti [illegible] di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Savio — v. Pecullo Frumentario, Tel. 717.348
Super Mario Bros
di R. Morton e A. Jenkel, con B. Hoskins, D. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 302.151, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 17,45/21, Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.19.68, Or.: 16,30/19,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
[illegible]forzoso Omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30, Ing. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. [illegible], G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 16/18,10/20/22,30, Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati al bancone in un seggio elettorale per inceppare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511 103, Or.: 15,30/19,30/22,30, L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 689.55.32, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 568.290, Or.: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nazionalino — via E. Amari 165, Tel. 586.290, Or.: 18,30/21,30, Ingr. 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 94.12.43 - Or.: 17,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Rivoli — [illegible].re Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge et Noir — p.zza Verdi 82, Tel. 587 289, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

RAGUSA

Duemila — **Cliffhanger**
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Sala riservata

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Mignon — [illegible]. 61.122
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Vasquez — Tel. 36.823, [illegible] **Falcone**
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Verga — [illegible]. 68.042
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

TRAPANI

Arlecchi[illegible] — v. Marconi 12, [illegible]. 639.760
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Ariston — **Sol Levante**
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Cliffhanger
[illegible] Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota [illegible] N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Supercinema — v. XX Settembre 19, Tel. 725.904, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 4000; rid. 3000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una [illegible] donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.975, Or.: 16/18/20/22
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi [illegible]etti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

CATANIA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible]
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Boy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere ladri e una donna o ricorrere avventure galanti? Un giovane si «adoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Paterno), Tel. 33.812, Or.: 16/20/22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] 2 — SS [illegible] (Paterno), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Paterno), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
[illegible] **Falcone**
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Per amore solo per amore**
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Cliffhanger**
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Liberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Cartiaccl 139
SIRACUSA, via Tiro 6
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato
settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

TELEVISIONI PRIVATE

RTTR

8 — **Gli inafferrabili**, telefilm
8,30 **R.T.T.R. shopping**
9,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,45 **Rumbole**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Woobinda**, telefilm
18,30 **R.T.T.R. shopping**
— — **Regione oggi**, rubrica
19,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
19,45 **Parola del Signore**, rubrica
20,25 **Agente X 77 ordina di...**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
22,45 **R.T.T.R. shopping**
— — **La battaglia di Port Arthur**, film
1 — **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**

Tele Garda

9 — **Telefilm**
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg nove news**
12,15 **Portobello**,
15 — **O.K. motori**, sportiva
16 — **Portobello**, rubrica
19 — **Rig Speciale**
19,30 **Tg nove**
20,30 **Gioco da bambini**, film
— — **Tg nove news**
22,15 **Telefilm**
23,15 **Tg nove news**
23,30 **La lampada di Aladino**,

9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrinetta**
11,55 **Nonsolofiocio**, notizie
13,30 **Programma di Antiquariato**
16,30 **Proposte**
18 — **Rassegna d'arte contemporanea**
20,15 **Occulto 9**
— — **Vetrinetta**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Gala**, spettacolo

Teleregione

7 — **Baby Show**, rubrica
7,30 **Fantastico Max**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
Baby show, rubrica 2ª parte
9 — **Clarissa**, telefilm
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, documenti
Bob e Bobette, cartoni animati
10,45 **Ric il Corvetto**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**,
13 — **Gli uomini della Rai**, telefilm
14 — **Telefilm**
14,30 **Redazionale**
14,55 **del giorno**
15 — **Speciale spettacolo**,
15,10 ,
15,40 **Quincy**, telefilm
16,20 **Pescare insieme**, programma sulla pesca
Volley league, settimanale dedicato alla pallavolo
17,45 **La ricetta del giorno**
17,50 **Odeon sport**
18,15 **Cuore in rete**, settimanale sportivo
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **2 Rintogo nel Texas**, film regia di Marino Girolami, con F. Franchi e C. Ingrassia
22,40 **Andiamo al cinema**, rubrica
La maledizione di, film regia di Don Taylor, con W. e L.
0,20 **Ultime notizie di Salem**, miniserie horror
1,20 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,30 **Spazio redazionale**
2,30 **Week end**, rubrica di informazione
2,40 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
Bill Cosby show, telefilm
14 — **Match music**, informazioni
15,25 **Combat**, telefilm
17,17 **N.Y.P.D.**, telefilm
18 — **Match music**, informazioni
18,25 **Combat**, telefilm
Gente e paesi,
20,30 **Teatro in tv**, spettacoli
0,45 **Match music**, informazioni

Telepace

14,15 **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**,
15,05 **Laurel & Hardy**, cartoni
15,30 **Lettere al Direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni
16,50 **Boys and is**, telefilm
17,15 **Telefilm**
17,40 **Crisis**, telefilm
18,30 **Giovanni Paolo II nei Paesi Baltici - Chiesa in cammino**, rubrica
19 — **Parola di Vita - Il Vangelo della domenica**
19,15 **Il medico risponde**, rubrica
19,30 **Tele Pace notiziario**, 1ª edizione
19,50 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni
20,30 **I sacrificati di Satsan**, film
22,25 **Parola di - Il Vangelo domenica**
22,40 **Tele Pace Notiziario**, 2ª

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping time**
9 — **Italiani brava gente**, film
11,10 **Re Arthur**, telefilm
12,20 **L'edicola**
12,30 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Aldo Breoni
13 — **Rin Tin Tin**, telefilm
13,30 **Gran Torcolada**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg Veneto flash**
13,55 **L'edicola**, rassegna
14,30 **Match music**
16 — **Telefilm**
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Aldo Breoni
18,45 **music**, varietà musicale
19,10 **L'edicola** di Lilla Aldeghori
19,20 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
L'opinione di Maria Zwilmer
19,30 **Tg Padova**
20 — **Il Sole 24 Ore** notiziario economico-finanziario
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg Verona** (edizione sera)
Gran Torcolada, telecomiche di Roberto Pulero
21 — **Sahara**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
Telegiornale
23,30 **Il Sole 24 Ore** notiziario economico-finanziario (replica)
Gran Torcolada di Roberto Pulero
24 — **Delirio**, film
1,30 **Telegiornale** (replica)
2 - **Match music**, musicale

Videopordenone

7 — **Commerciali**
Tg regionale prima edizione
8 — **Commerciali**
— — **Il mago**, telefilm
11 — **Il dono della vita**,
11,30 **Commerciali**
14 — **Discoteca 33** giri musicale
15 — **Trapper John**,
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
18,30 **Forza**, sport
18,45 **English**, informativo
19 — **Tg regionale**, seconda edizione
19,30 **Tg Sportivi**, notiziario
20 — **Si spesa**, film
— — **Lo sparviero del mare**, film
23,30 **Tg regionale**, terza edizione
24 — **Film, telefilm** fino alle ore 7

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Hency & Kip**, telefilm
12,45 **Volley League**
13,30 **I novellini**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Ambiente e provincia**, trasmissione ambientale
20,30 **Ora X: pattuglia suicida**, film
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
24 — **Volley league**, programma dedicato al volley
1 — **Tg regionale**, edizione
2 — **Breakdance dietro la sbarra**, film
3,30 **Il mare dei vascelli perduti**, film
5 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telefriuli

Scusi, lei ha mai fatto 13?, rubrica
11,30 **Motor news**,
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e**, rubrica
14 — **Tg Flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Hello Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18,30 **Mediavetrina**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
20,30 **d'incubo a Detroit**, film tv movie con Richard Thomas, Mary Crosby. Regia Michael Pressman. Poliziesco
Rezitè locali, speciali tg
23,45 **Telefriuli notte**
0,15 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
0,50 **Cinema notte: Il prigioniero di Amsterdam**, film con Mc Crea. Regia A. Hitchcock. Gen: Suspense

Telechiara

13,50 **pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità**,
— — **Vatican view**, rubrica
Pinocchio, cartoni
17 — **Le stagioni del cielo**,
Racconti del mondo, cartoni
18 — **Fauna selvaggia**, documentario
18,30 **La squadra segreta**, telefilm
— — **Sherpas**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **La fiaba di re Saltan**, film a cartoni
21,30 **La serie bianca**, telefilm
22 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
22,30 **da Nord Est**,
Giorno di festa, rubrica
23 — **Obiettivo piansero gli schiavi**
23,30 **La grande barriera corallina australiana**, documentario

Tele Commerciale Alpina

8 — **Rassegna stampa**
8,30 **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**, (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Tempo d'amare**, rubrica
15,30 **Studio rock**, progr. musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Dorsan**, cartoni animati
18 — **Trapper John**, telefilm
18,50 **Tg**,
19,15 **Tca notizie**
Dibattito, incontro con i candidati
20,05 **Sotto il naso**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bopi**,
20,30 **Forza mare**,
21 — **Gli motori**, rotocalco sportivo
22 — **Tca notizie** (replica)
Montagna e dintorni, rubrica
22,55 **L'edicola di Franz e Bopi**,
23,05 **Videovetrina**
2,20 **Tca notizie**, (replica)
2,40 **Tca videonotte**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Speciale cavalli**
8,50 **Rubrica**
9,40 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Tg**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **Tg**, prima edizione
15 — **Crazy dance**, rubrica musicale
15,30
16,45 **Il tuo volto Signore**, a cura di Don Sergio
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Ilara cavalli**
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,15 **sport**
20,20 **Cultura etica e vita: riflessioni sul quotidiano di mons. Rino Fisichella**
20,30 **d'incubo a Detroit**, film
Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
Cultura, e vita: riflessioni sul quotidiano di mons. Rino Fisichella
Speciale fiera cavalli
Rubrica
0,30 **Telegiornale**
1, **Tg sport**
1,15
1,30 **Crazy Dance**, rubrica musicale
— — **Rubrica**

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, animati
7,50 **Transformers**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Week end**, rubrica di informazione
8,40 **Spazio redazionale**
11,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,45 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,45 **Il profumo del potere**, miniserie - regia di Walter Grauman, con Linda Evans e Lee Grant
13,45 **Crazy dance**, sul mondo musicale «giovane»
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
15,30 **Spazio redazionale**
17 — **Andiamo al cinema**, rubrica
17,15 **7 in allegria al ride**
17,25 **I cinque samurai**, *Un nuovo nemico*. Cartoni
17,50 **7 in allegria ci fa compagnia**
— — **Little Dracula**, cartoni animati
18,20 **7 in allegria bis**
18,30 **The Thunderbirds**, cartoni
18,50 **7 in allegria si canta**,
19 — **Signor presidente**, telefilm
19,30 **Visitors**, telefilm
20,30 **Emma, la regina dei del**, film regia di J. Beresi, con B. Carrera e Hal
22,30 , telefilm. Una di
23,30 **Una donna chiamata moglie**, film regia di Jim , con Gene Hackman e Liv Ullmann
1,40 **Andiamo al cinema**, rubrica
1,55 **Viaggio allucinante**, film di R. D. Fleischer, con Rachel Welch e Stephen Boyd
3,35 **Speciale Spettacolo**, rubrica informazione cinematografica
3,45 **Sali a vision**
4,35 **Mad Squad**, telefilm

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**,
7,15 **La rondine**, film
Il buon samaritano, film
11,15 **Iranian loom tappeti**
11,30 **animati**
12 — **B & B Valerus**
15 — **Viaggi nell'avventura**, doc.
16 — **La barriera invisibile**, film
18 — **Cartoni animati**
19 — **I viaggi nell'avventura**,
20,15 **Il Vangelo**
21 — **Gli avvoltoi**, film
22,30 **Il generale Quamino**, film
1,15 **La sfida infernale**,

TVA - Trento

Film
6,45 **Cinecuritrice**
7,15 **Cartoni**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva**, 1ª edizione
— — **Mediterranea speciale**, rubrica
15 — **Estetica**, rubrica 1ª puntata
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 — **Tva notizie**,
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass speciale**, rubrica
18,30 **Mediavetrina**, rubrica inform.
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **d'incubo a Detroit**, 1° vi- tv movie
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva expò**
— — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva Notizie notte**,

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv**
7 — **Seduced**, film
Grande Italia Tv notizie
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Tempi moderni**, film
11,30 **Italia Tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Grande Italia Tv notizie**
13,15 **Cartoni animati**
14 — **Iranian Loom tappeti**
16 — **B & B Valerus**
18 — **Documentario**
19 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
Il Vangelo
21 — **Tramonto**, film
22,30 **Il fantasma Mod**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Il mondo che sarge**, film

TTA Telecantenna

15 —
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Detectives**, telefilm
di soldati,
18,15 **Rita**
19,40 **Alla soglia dell'incredibile**, film
20,30 **Film**
22 — **Il mondo degli animali**, documentario
22,30 **Rita news**
23 — **Film**

Telecortina

13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **cal bi**
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
17,30 **box**, rubrica
18,30 **Mediavetrina**,
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Dal centro congressi del Grand Hotel Savoia di Cortina d'Ampezzo incontri con l'autore**
24 — **Film**

RTB

7 — **Proposte**
10 — **Documentario**
10 — **Liscio rock & soul**
14 — **Vetrinetta**
19,30 **Giornale veneto**
21,15 **Scienza dell'occulto**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **Vetrinetta**
2 — **Consigli**

Telequattro G.T.

13 — **Copertina sportiva**, I parte
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Copertina sportiva**, II parte
— — **Maria Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — Movie. **Il viaggio disperato**, con Christopher Plummer, Patty e Christine
16,35 **Super boy**, animati
17,10 **Gli uomini della Rai**
— — , miniserie
18,45 **Cartoni**
19,05 **Salto nel buio**, serie
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Benny e Cecil**, cartoni animati
20,20 **al cinema**
20,35 **Radici**, miniserie
21,20 **F.B.I.**
Salto nel buio,
Copertina sportiva, II parte
23 — **Fatti e commenti**
23,30 **Copertina sportiva**, II parte
23,50 **Andiamo al**
24 — **Maria Maria**, telenovela

TVA - Vicenza

6,30 **Adderly**, telefilm
7 — **notizie**
7,35 **Trend**
7,45 **Scusi lei ha mai 13?**, variété
8,30 **Comprabene**
12 — **Vita salute**, rubrica (settimanale d'informazione medico-sanitaria)
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Trend**
14,10 **Centro pelli**, redazionale
14,40 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Agapel**, redazionale
18,40 **Rubrica religiosa**
17 — **Italia Cinquestelle - La bellezza e le terme**, rubrica
box, rubrica
18 — **Superpass**,
18,30 **Mezzi vetrina**, rubrica
19,15 **Capolinea**
19,30 **Tva notizie**
20 — **Redazionale**
20,35 **Notte d'incubo a** tv movie
22,35 **Tva notizie** (r)
23,05 **Mago Al**
24 — **Auto oggi motori non stop**
1,30 **Film**

Televenezia Cinquestelle

8,30 , telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **d'autore**, rubrica
10 — **Servizi speciali**
11,30 , rubrica
12 — **Mediterranea speciale**, rubrica
13 — **Estetica**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass**, rubrica
Mediavetrina, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film tv movie. Regia M. Pressman, con Richard Thomas, Mary Crosby
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Serie: , telefilm, *Il rapimento***
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa 2ª edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchia genova**
18 — **Sfilata di pellicce**
19,30 **speciali**
18 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte**
23 — **e**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telealto Veneto

7 — Telefilm serie: **L'enigma che viene da lontano**
8 — **Cowboy in Africa**, telefilm
13 — **filmo Tullio**
13,30 **T.S.D.**, musica giovani
14 — **Centro**
15 — **Fantazoo**, cartoni
16,30 **Musica e incontri**
19,15 **Veneto sera 7**, settimanale d'informazione
Obiettivo Burma, film guerra - Usa, 1945 - con E. Flynn e J. Brown. Regia R. Walsh
Veneto sera 7, settimanale d'informazione
23 — **e notte**
24 — **sera 7**, settimanale d'informazione
1 — **Agapel centro pelli**, sfilata
2 — **Cowboy in Africa**, telefilm
3 — **T.S.D.**, musica
3,30 **Horn**, telefilm
— — **Programmi notturni non**

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Appello del Centro Cinematografico di Padova

Cercasi disperatamente sala per cinema di qualità

PADOVA. Da oltre vent'anni il Cinema Uno svolge a Padova un'intensa attività di promozione del cinema di qualità e è stato una fucina significativa di intellettuali, critici e professionisti del cinema italiano quali Carlo Mazzacurati, Enzo Monteleone, Giorgio Tinazzi, Giuliana Muscio, Antonino Costa. Ebbene la stagione autunnale è già cominciata ma il Centro Universitario Cinematografico non dove potrà proiettare i suoi film. Negli ultimi 5 anni sede è stata quella dell'«Esperia», affittata dal Cineclub a circa 300 mila lire a serata. Ma ora la sala parrocchiale ha dato disponibilità soltanto per il lunedì.

«Troppo poco per noi. Abbiamo bisogno di alcuni giorni consecutivi per potere organizzare le nostre rassegne», dice Federico Collesei Cuc, preannuncia un'azione pubblica protesta.

Tremila soci, film all'anno, 10 mila spettatori nel 1991, molte iniziative interessanti: per citarne solo alcune, la «personale» dedicata a Fassbinder a dieci dalla morte; la rassegna su Pasolini; l'incontro col regista Amelio.

«Non troviamo una sala» - spiega ancora Collesei - ci hanno promesso il Torresino, ma spesso i titolari preferiscono affittare le sale per rassegne teatrali o alla Università possono pagare molto di più. L'unica vera soluzione è quella che il Comune acquisisca una sala propria da dare in gestione un Cineclub che garantisca lo spazio alle associazioni che vogliono organizzare cinema di qualità».

Nel 1984 il Teatro Ruzante, sede storica Cineclub, venne chiuso per motivi di inadeguatezza strutturale costringendo gli oltre 5 mila soci ad un estenuante pellegrinaggio presso fatiscenti sale di periferia. «Ancora oggi attendiamo dall'amministrazione comunale l'assegnazione di sala per continuare a svolgere programmazione».

Tutti gli intellettuali, personaggi dello spettacolo ed associazioni che vogliono sottoscrivere il «disperato» appello possono inviare lettere o fax a: Centro Universitario Cinematografico, via San Massimo 37, Padova. Telefono e Fax: 049/8071933.

VENETO

BELLUNO

Edison — **D[illegible]**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17,40/20/22.15
Ingr. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Italia — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PADOVA

Altino — **Per amore solo per [illegible]**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Arcobaleno — **Amore con interessi**
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Ingr. 10.000
Ore 15,30: **Bodrig Helena** (versione originale)
Ore 18; 20; 22,15: **Caro diario**

Biri — **Il socio**
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Mignon — **SOS**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Quirinetta — **L'uomo senza volto**
p. Insurrezione
Tel. 875.1560
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Supercinema — **Cliffhanger**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. [illegible] 52' **Avventuroso**

Concordi — **Insonnia d'amore**
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. [illegible]. 1h 40' **Romantico**

ROVIGO

Corso — **Per amore solo per [illegible]**
c. Del Popolo 150
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre [illegible] figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Odeon — **Sud**
v. Manzoni [illegible]
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in [illegible] seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scopri[illegible] brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

TREVISO

Astra — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811
Or.: 17/19,40/22.15
Ingr. 10.000
di [illegible] Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '92) — [illegible] newyorkesi, maliati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di [illegible] tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Edison — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
viccio XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 15,45/17,35/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]o

[illegible] — **Per amore solo per amore**
p. [illegible]ti Belfiore
Tel. 300.224. Vers. [illegible].
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Corso — **Tom & Jerry**
c. del Popolo 29
Tel. 549.322
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni [illegible]**

Embassy — **Sol [illegible]**
Lgo Albinia
Tel. 542.624
Or.: 17/19,40/22,15
L. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Hesperia — **L'uomo senza volto**
p. Crispi 6
Tel. 542.207
Or.: 15/17,25/19,45/22,15
L. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h [illegible]

Piccolo Edera — **Addio mia concubina**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. [illegible]
Or.: 16/19/22
Ingr. 1[illegible]
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia — **La scorta**
Dorsoduro 1019
Tel. 520.77.05
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia [illegible]) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale — **Nata ieri**
San Marco [illegible]
Tel. 52.26.201
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
di L. Mandoki, con [illegible] Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante d[illegible] un po' avampita [illegible] a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Olimpia [illegible] — **Caro diario**
San Marco [illegible]
Tel. 520.54.09
[illegible]: 17/19/21,15
Ingr. 8000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — **Sud**
San Marco 817
Tel. 520.44.29. Or.: 15,30
17,10/18,30/20,30/22,10
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Rossini — **Sol Levante**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Ap.: 15/17,20/19,40/22
L. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon — **L'uomo [illegible] volto**
v. Carducci
Tel. 980.634
Or.: 17,30/18,50/22,15
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

MESTRE

San Mar[illegible] — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v.le San Marco
Tel. 531.7888
Or.: 15,30/17,30/19,50
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Corso — **Sol Levante**
v. Del Popolo 50
Tel. 985.722
Or.: 17,10/19,40/22.15
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Dante [illegible]
v. Sernaglia 18
[illegible]. 538.1655
Ingr. 10.000
La bella e la bestia ore 15
Piovoco pietre ore 18; 20; 22

Excelsior — **Per amore solo per amore**
p. Ferretto 15
Tel. 988.654
Or.: 17,30/19,50/22
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Palazzo 1 — **Il socio**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 16,30/19,15/22,15
Ingr. 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Palazzo 2 — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Palazzo 31
Tel. [illegible].444
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 7000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Corsino — **Il segreto del bosco vecchio**
c. Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 17,10/19,40/22,15
Ingr. 10.000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamarrione (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita sui diversi taglialo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

VERONA

Astra — **L'uomo senza volto**
v. Oberdan [illegible]
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di[illegible] Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa [illegible]) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Corallo — **Il socio - The Firm**
v. 4 Spade 18
Tel. 595.990
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corso — **Jurassic Park**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neil, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filarm[illegible] — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Marconi — **Insonnia d'amore**
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Ap.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo — **Tom e Jerry**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. Or.: 15,20
17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Pindemonte — **Sud**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or. 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. [illegible] **Drammatico**

Rivoli — **Misterioso omicidio a [illegible]**
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 14,30
16,30/18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VICENZA

Arlecchino — **Cliffhanger**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16,30/18,20/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Corso — **Il socio - The Firm**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16,30/18,15/22,15
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia — **Cliffhanger - L'ultima [illegible]**
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.837
Or.: 16/18/20/22,10
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Odeon — **Caro diario**
v. Giorgi
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Palladio — **Per amore solo per amore**
v.le Venti 6
Tel. 321.420
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Roma
st.da Filippini 6
Tel. 321.909
TEATRO

FRIULI VENEZIA [illegible]

GORIZIA

Corso — **Sol Levante**
c. Italia 18
[illegible]. 530.520
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. [illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Vittoria — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
p. Vittorio 41
Tel. [illegible]
Or.: 17,45/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PORDENONE

Capitol — **Cliffhanger - L'ultima [illegible]**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota cont.o una pericolosa banda di terroristi. N. V. [illegible] **Avventuroso**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000
Giovedì [illegible] **Gli spaghettoni**

Z[illegible]ia Grande — **L'età dell'innocenza**
p. Maestri del Lavoro 9
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19,30/22
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible]ione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

PORDENONE

Zero - Sa[illegible] — **Molto rumore per nulla**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
[illegible]: 20/22
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingl. '93) — Intrighi d'amore nobiano attorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ritz — **L'uomo [illegible] volto**
Cordenons - p. Della Vittoria
[illegible]
Or.: [illegible]/20/22
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Verdi — **Sol Levante**
v. C. Battisti, 8
Tel. 25212
Ap.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

UDINE

[illegible] — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliati d'immaginazione, si [illegible] in detective per fare luce [illegible] di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Capitol — [illegible]
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] — **L'uomo senza volto**
v. Poscolle 8/8
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Cristallo — **Film a luce rossa**
p.le Cella
Tel. 501.258

Ferrov. [illegible] — **Addio mia concubina**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 19/22
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Odeon — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Puccini — **Sol Levante**
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. [illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

TRIESTE

Ariston — **Misterioso omicidio a [illegible]**
v. Cesare 14
Tel. 304.222
Or.: 15,45/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Excelsior — **Sol Levante**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
[illegible]. 17,30/19,50/22,15
Ingr. 1[illegible]
[illegible]. P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna [illegible] i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Grattacielo — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. Battisti 19
Tel. 768.158
Ap. 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '[illegible] — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad [illegible] quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible] V. 1h 52' **Avventuroso**

Mignon — **Nata ieri**
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495. Or.:
18,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di L. Mandoki, [illegible] M. Griffith, J. Goodman, [illegible] Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington [illegible] affascinante e dall'aria [illegible] po' avampita [illegible] a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Nazionale 1 — **L'uomo [illegible] volto**
v.le XX Settembre 30
[illegible]. [illegible] Or.: 16
18,05/20,10/22,15
Ingr. [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, s[illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible] **Drammatico**

[illegible] 2 — **Per amore solo per amore**
v.le XX Settembre 30
[illegible]. 635.183
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a [illegible] in [illegible] a fianco [illegible] Maria, madre del figlio di [illegible]. Dal [illegible] di P. [illegible] Campanile. N. V. [illegible] 48' **Dramm.**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 835.183
Ingr. 10.000
Ore 16,45; 17,05; 18,30: **Tom & Jerry**
Ore 20; 22.15: **Il segreto del bosco vecchio**

Nazionale 4 — **Amore [illegible] interessi**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in [illegible]: re la sua splendida amante... N. V. [illegible] **Commedia**

Sala Azzurra — **Il socio**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
[illegible]: 18,30/19,15/22
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible]: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Sol Levante**
v. Brolter 5
Tel. 975 664.
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Eden — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 16/20/22
Ingr. [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. [illegible]ker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di [illegible] scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

N. Concordia — **Insonnia d'amore**
p. Cristo Re 11
[illegible]. 289 147
Ap.: 16
Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malingo (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una [illegible] radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h [illegible] **Romantico**

TRENTO

Astra — **Sol Levante**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 16,30/22
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'o[illegible] [illegible] una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Modena — **Cliffhanger**
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Roma — **Per [illegible] solo per [illegible]**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.399
Or.: 15/20/22
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I d[illegible] e i conflitti interiori di Giuseppe, c[illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [illegible] Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Vittoria — **Caro diario**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, [illegible] ma[illegible], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

TEATRI

[illegible] E [illegible]

TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.686. 1-5 dicembre **Carlo Gozzi** di R. Simoni. Regia di G. Emiliani.

CENTRO CIVICO CARPENEDO. [illegible] novembre ore 20,30 **Paul Bley** al piano e **Gary Peacock** al contrabbasso.

LA [illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. 2[illegible] novembre **Mosè** musiche di G. Rossini, Orchestra e coro del teatro la Fenice. Repliche [illegible] 25 28 30 [illegible]vembre e 2 dicembre.

GOLDONI [illegible] Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 16-17 novembre **Arlecchino servitore di [illegible] padr[illegible]**. Teatro Habima [illegible] Israele.

[illegible] [illegible] via Bruno 19, telefono 989.879.

[illegible] NUOVE Cannaregio [illegible], tel. (041) 522.44.98. Oggi e domenica spettacolo di danza con [illegible] compagnia Chara.

TEATRO COR[illegible] [illegible] del Popolo 30, telefono 972615. [illegible] novembre ore 21 G. Fontana presenta [illegible] **Oba.**

PADOVA

TEATRO [illegible] COLLI. Oggi ore 16 e domani ore 10 e 16 **La regina in berlina** di S. Tofano.

TEATRO [illegible] [illegible]VI telefono (049) 876.03.39. 8-10 dicembre **Discorsi [illegible] Lisia** regia di R. Giovanpietro.

[illegible] POLLINI via Cassan, [illegible] novembre [illegible] 21 **Quartetto Vogler** in [illegible].

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 19-21 novembre **La sonnambula** di V. [illegible].

TREVISO

COMUNALE [illegible] [illegible] Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 26/11 anteprima Giovani **Rigoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

VICENZA

TEATRO [illegible] telefono 0444-32.19.09. Oggi ore 21 **In principio era il trio** con Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi.

LA PICCIONAIA [illegible] Pio X 5, telefo-[illegible] 0444-521.711. Oggi ore 21 **La [illegible] [illegible] ciottoli bianchi** regia di A. Barera.

[illegible]MPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 27 novembre ore 21 **Dialogo** di [illegible] Sanguinoti regia di M. Solari.

AUDITORIUM CANNETI Oggi ore 11. 17 novembre ore 21 **Quartetto Vogler** in concerto.

[illegible]

ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. (045) 800.28.80. Oggi ore 21 [illegible] domani ore 17 **Orchestra dell'Ente lirico Arena** diretta da R. Abbado. Musiche di Verdi, Strauss, Mendelssohn. [illegible] novembre ore 21 **Concerto straordinario** direttore [illegible]. Sinopoli. [illegible], Mahler, Nona Sinfonia in Re magg.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 16 novembre ore 21 **Mogli, figli [illegible] amanti** di S. Guitry con A. Lionello.

[illegible]

[illegible] via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Totò principe di Danimarca** di e con L. De Berardinis

[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinfonica d'Autunno 1993. Domani ore 18 Dezso Ranki al pianoforte. Mus. di L. Van Beethoven.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 16,30 **Pronto mamma...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna. Repliche fino al 19/11.

MELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, [illegible] (0481) 533.139.

[illegible]

[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi [illegible] 20,45 **L'idiota** di Dostoevskij. Re-[illegible] [illegible] G. Mauri.

[illegible] [illegible] **A. MORO** Cordenons, telefono (0434) 932.725. 17 dicembre [illegible] 21 **Il berretto a sonagli** [illegible] L. Pirandello. Regia di M. Bolognini.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. Oggi ore 20 **Il bar sotto il [illegible]** di S. Benni.

[illegible] **CARNERA**. Stagione sinfonica Teatro Verdi Trieste. Oggi ore 21 **Dezso Ranki** al pianoforte. Musiche di L. V. [illegible] ven.

TRENTO

[illegible] **CHIARA:** v. Santa Croce 67, tel. (0461) 239.917. 18 nov. ore 20,45 **Da[illegible] di morte** [illegible] A. Strindberg regia [illegible] A. Calenda con A. Proclemer e G. Farzetti. Repl. fino al 21/11.

[illegible]

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Oggi ore 20,30 **Mogli figli e amanti** di S. Guitry di e con A. Lionello.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Domani, ore 21, Adriana Asti in **La Mirla Brasca**, di G. Testori.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera. 27/11, ore 19,30. **Trittico** di G. Puccini (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra teatro comunale, dir. R. Chailly. Repliche 30/11, 2-5-7-9-12-15 dicembre.
TEATRO DUSE. Fino a domani, ore 21, **Sto ri[illegible]do** di e con Gioele Dix.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Da martedì **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, F. Zappa Mulas. 1ª nazionale. Repliche fino al 5 dicembre.
TEATRO [illegible] v. Libia [illegible] tel. 344 772. 20 21 novembre, **Pecore di bugia**, con Mino Bellei e Paola Pa[illegible].
TEATRI DI VITA. v. del Pontelungo, 7, tel. 519 5777. Fino a domani, **Cantare carpregnano per Michelangelo Antonioni**, compagnia Virgilio Sieni.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Fino al 12 dicembre, **«La locandiera»** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Baviera.
TEATRO SALA EUROPA. p. Costituzione 4, t. 83.75.165. 18-21 novembre, **Se un giorno all'improvviso** con Gino Brandi. 29/11 concerto **Pino Daniele**.
BRITISH COUNCIL. strada Maggiore 19: lunedì ore 18. **An evening of English song**, concerto Joan Welsh contralto e David Baker. Musiche di Haendel Dunhill, Elgar, e Britten.
AULA ABBIADE DI SANTA LUCIA. via Castiglione 36 rassegna **I concerti del Filarmonico** domenica 21/11 ore 17,30, dir. Roberto Bonucci, pianista R. Cappello, musiche di Beethoven e Busoni.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettac. cabaret, lunedì chiuso. 30 novembre, concerto **Lee Konitz-Peggy Stern**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Oggi e domani, ore 21, **Enrico IV** di Pirandello, con Guido Ferrarini. 19-20 novembre, **Ocalcane volò sul nido del cuculo**, di C. Wassermann, compagnia Teatro di Cento, regia Ennio Esposito.
CARPI
TEATRO [illegible]. Fino a domani, **Duri di cuore deboli di nervi**, di e con C. Bigagli, con G. Alberti e G. Cadenza. 21/11 concerto **Uto Ughi** violino e **Shuku Iwasaki** pianoforte.
TEATRO NUOVO EDEN. Giovedì, ore 21, **Il bar sotto il mare**, teatro dell'Archivolto.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Il bar sotto il mare** 20 novembre, spettacolo **Balletto nazionale Costa d'Avorio.**
NUOVO PALASPORT. 28 novembre concerto **Eros Ramazzotti**
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Da lunedì a giovedì, ore 9,30, **Cipì, Il nido incantato.**
CESENA
CHIESA S. AGOSTINO. Mercoledì, ore 21, concerto **Orchestra sinfonica radiotelevisiona croata di Zagabria**, dir. Christian Arwald, pianista Alexander Lonquich. Musiche di Dvorak, Grieg e Beethoven.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Parole e musica**, incontro musicale con Teresa De Sio. 18-19/11 **Vuoti a rendere**, con Paolo Ferrari e Valeria Valeri.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Mercoledì, **Vuoti a rendere**, con P. Ferrari e V. Valeri.
FAENZA
TEATRO MASINI. Martedì, **L'ispettore generale** di Gogol, con Franco Branciaroli, regia di M. Sciaccaluga. Anteprima.
[illegible]
[illegible] COMUNALE. Fino a domani, **Troilo e Cressida**, di Shakespeare, regia G. Cobelli.
TEATRO NUOVO. Fino a domani, **Se un bel giorno all'improvviso** con G. [illegible]men e M. Merlini.
FORLI'
[illegible] 18-21 novembre, **Troilo e Cressida**, di Shakespeare, regia di G. Cobelli.
TEATRO IL PICCOLO. Fino a domani ore 21, **Pop e Rebelot**. [illegible] Rossi.
TEATRO DELL'ARCA. Domani, ore 16, **Il lupo Cappuccetto e l'angelo** di G. Pizzoli.
PALAPIERA. 30 novembre concerto **Eros Ramazzotti.**
LE VECCHIA STAZIONE. Riposo
[illegible]
TEATRO COMUNALE. Fino a [illegible], **Le locandiere** di Goldoni, con Patrizia Milani e Carlo Simoni
[illegible] CREUS. Domani concerto [illegible].
[illegible] DI [illegible] v. Troni 8, tel. 26460. [illegible] novembre concerto **Marco Tamburini Quartet.**
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21, **La fabbre** di W. Shawn, con Giuseppe Cederna. Domenica, ore 16, **I concerti del tè**, trio Vianello, Elmi, Pignatelli e Sauro Berti. Musiche di Schubert, Strauss e Cremy.
LUGO
TEATRO [illegible] ROCCO, 18 novembre Stefano Nosei in **Il ricordo lasagna verdi**
MODENA
TEATRO COMUNALE. Martedì, [illegible] Gilbo Feldman Trio, musiche Klezmer.
STORCHI. [illegible] e domani, [illegible] di Racine, con Piera Degli Esposti e Aldo Reggiani
PALASPORT. Martedì e mercoledì concerto **P. Gabriel**
TEATRO MICHELANGELO. 22-27 novembre, **Sto ristrutturando** di e con Giobbe Dix.
[illegible]
VOX. 25/11 concerto **Gianna Nannini**
PARMA
TEATRO AL PARCO. Oggi ore 10 e domani ore 16, **Barbara** liberamente tratto da «Dr. Jekyll e Mister Hyde» di Stevenson. Prima nazionale.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo
PIACENZA
TEATRO [illegible]. Ore 21, **La Maria Brasca**, di G. Testori, con [illegible] Asti
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Fino a domani, **Le locandiere** di Goldoni, con Carlo Cecchi. Lunedì, **Pop e Rebelot** con Paolo Rossi
TEATRO ASTORIA. 18-19/11 **Mamma i saxofonisti** con Dario Fò e Franca Rame. 15 dicembre concerto **Pino Daniele.**
MANA'E. v. San Mama [illegible], tel [illegible]. Domani **Bella coi suoni**
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Fino a domani **Mamma i saxofonisti** con Dario [illegible] e Franca Rame. 23/11 concerto **I Virtuosi di Mo[illegible]**, musiche di Elgar, Mozart, Schnittke e Sostakovic. 4 dicembre concerto **Pino Daniele**
REPUBBLICA [illegible] S. MAR[illegible]
[illegible] TURISMO. Ore 21, **Concerto Orchestra sinfonica Repub[illegible] San Marino**, dir. **Chiorghi Dimitrov**, musiche di Vivaldi, Telemann e Bach.
TEATRO NUOVO: Martedì. **Waterpool**, coreografie Maguy Marin
[illegible]
TEATRO [illegible] HOVELLI. Fino lunedì, **Otello** di Marmi con L. Barbareschi e L. Lelio della Rovere
S. GIOVANNI IN [illegible]
TEATRO COMUNALE. Fino a domani, **Realtà periferiche** di e con Mario Zucca.
SASSUOLO
TEATRO SAN [illegible]. 23 novembre. [illegible], Giovanni e Giacomo in **Recital.**

BOLOGNA

Admiral — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. S. Felice 28. Or. fer.: 20,15/22,30. Sab. e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torres (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai — **L'età dell'innocenza**
v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo — Ore 16/18: **Tartarughe Ninja III** con E. Kotsas, regia S. Gilliard.
v. XXI Aprile 8. Or.: 15/18. 20/22,30. Rid. studenti — Ore 20/22,30: **La moglie del soldato** di Neil Jordan con Stephen Rea, Miranda Richardson.

Arcobaleno 1 — **Cliffhanger**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235 227 Or.: fer. e fest. 14/15/16,10/20,20/22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Arcobaleno II — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Pizzoli 3. Tel. 265.529. Or.: fer. e fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — **Jurassic Park**
v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol 1 — **Dennis la minaccia**
v. Milazzo 1. Tel. 248 268. Or. fer. 16,30 ult. 22,30. Fest. 14,30; ult. 22,30. Sab. ult. 0,30
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante. N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol 2 — **Insonnia d'amore**
v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or. fer. 16,30 ult. 22,30. Fest. 14,30; ult. 22,30. Sab. ult. 0,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol 3 — **Dave - Presidente per un giorno**
v. Milazzo 1 - T. 248288. Or.: fer. 16,15; ult. 22,30. Fest. 14,15; ult. 22,35. Sab. ult. 0,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo [illegible]. N. V. 1h 50' **Commedia**

Castiglione — **Gli spietati**
Piazza P. Castiglione, 3. Or.: fer. 20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vvacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**

Corallo Nuovo — **[illegible] in America**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. spett. 22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy — **L'uomo senza volto**
v. Azzogardino 61. Tel. 555.553. Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20,15/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fossolo — **Il fuggitivo**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

Fulgor — **Amore con interessi**
v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. 15/18,50/18,45 20,30/22,30. Sab. ult. 0,30
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo **Commedia**
Fino ad esaurimento in omaggio il portachiavi del film

Giardino — **Sud**
v. Orioli 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — **Il socio**
v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or. [illegible]: 16,30 19,30/22,30; fest.: 14/16,50/18,40/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible]a Nuova — **Sud**
v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. [illegible]: 20,30/22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Jolly — **Per amore solo per amore**
v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fest. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Marconi — **Le donne non vogliono più**
v. Monari 3 (cupola apr.) Tel. 228 904. Fer. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzini (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Marconi — **Giovanni Falcone**
a. Saffi 56. Tel. 649.2374. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30 ult. 22,30
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. [illegible]. V. 2h 05' **Drammatico**

Medica [illegible]
v. Montegrappa 9. Tel. 232.901
Fino al 17 novembre: ore 21,15 **Gianni Morandi** in concerto.
2/12: **Roberto Vecchioni**

Metropolitan — **Sol Levante**
v. Indipendenza 38. T. 255.901. Fe.e fest. 15 17,30/20/22,30
Sosp. entrate di lavoro
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kehal (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — **Cliffhanger**
v. Ventaboli 30. T. 341.921. Fer.: 16/22,30; sab. fest.: 14/16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nosadella 1 — **Nata ieri**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Feriali e festivi: 16/18,10/20,20/22,30
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda allascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Nosadella 2 — **Il fuggitivo**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. T. 331.506
Ore 15, 16,40: **Tom & Jerry - Il film**, cartoni animati.
Ore 18,20; 22 **America oggi (Short cuts).**

Nuovo Splendor — **Il socio**
v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 17/19,50/22,30; fest. 14,20/17,05/19,50/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon Sala A — **Molto rumore per nulla**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer. 16/18,10/20,20 22,30. Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna [illegible]ti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon Sala B — **Caro diario**
p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che assottigliano l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h [illegible] **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Benny & Joon - Una favola d'amore**
v. Mascarella 3. T. 227.916. [illegible]. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia — **Silver**
v. A. Costa 69. Or. fer. 20,15/22,30. Fest.: 18/18,10/20,15/22,30. Prima visione. Rid Agis
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Rialto Studio 1 — **Caro diario**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest. 15/16,45 18,40/20,40/22,45
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che assottigliano l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — **Film blu**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'assistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Roma D'Essai — **Addio mia concubina**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: fer. 19,30/22,30, sab e fest. 18/19,15/22,30
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Smeraldo — **Jurassic Park**
v. Toscana 125. Fer. 20,10-22,35. Fest. 15,05/17,35/20,10/22,35. Prima visione
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellarono. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany d'Essai — **Piovono pietre**
P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or. fer.: 20,30/22,30. fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid Agis
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. [illegible] (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 35' **Drammatico**

PARROCCHIALI An[illegible] — **Bagliori nel buio**
v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Or.: 16; ult. spett. 22,30
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliaboschi dell'Arizona sparisce nel nulla: quando riappare, racconta di essere stato rapito da un [illegible]. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Bellinzona — **Hot shots! 2**
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 20/22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Alba — **Gli Aristogatti**
v. Arcoveggio 3. Tel. 352906. Or.: 20/22,30
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Galliera — **Eroe per caso**
v. Matteotti 25. Tel. 372405. Or.: 20/22,30. Rid. Agis
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: dalla sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Orione — **Eroe per caso**
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: dalla sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Perla — **Qualcuno da [illegible]**
v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20/22,30
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Tivoli — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Matteotti 418. Tel. 5324. Or.: 20. ult. spett. 22,30
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramm.**

CINECLUB [illegible]
v. Petroselalia 54/A. Tel. 523.539
Ore [illegible] passate cose dall'infanzia di Hou Hsiao-Hsien.
Ore 18,30 **Sweet movie** di D. Makavejev.
Ore 20,20 **Mo' Better Blues** di Spike Lee.
[illegible] 22,20 **Soli e dannati** di Gus Van Sant.

LUCI ROSSE Continental — **La schiava del piacere**
Moana depravazione...
Or.: fer. e fest. 15. Ult. spett. 22,[illegible]

Minerva — **Pianeta infuocato di sesso**
Or.: fer. e fest. 15. Ult. spett. 22,30

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MAN[illegible] MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, [illegible] SETTEBELLO, TIFFANY.
[illegible]: TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, [illegible] A, ODEON B, [illegible] C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e [illegible]: ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **Per amore solo per [illegible]**
Viale Osservanza 190. Tel. 22.917. Or.: 20/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Capitol — **L'uomo [illegible] volto**
Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,30. fest. 14,30/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Eliseo 1 — **Il socio - The Firm**
Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] il [illegible] diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eliseo 2 — **Dennis la minaccia**
Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15/22,30
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante. N. V. 1h 34' **Comico**

Jolly — **Amore con interessi**
Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15; ultimo 22,30
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

San Bartolo
Via Saffiborgo F. Comandini. Tel. 21.035
RIPOSO

Verdi — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

San Biagio — **America oggi - Short Cuts**
Via Aldini 24. Tel. 24.782. Ore 20,45
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da sensi che spargono pestilidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

FERRARA

[illegible]ar
Via F. Bosco 77. T. 93.300
Ore 15; 16,40 **Tom & Jerry - Il film**
Ore 18,30; 20,30; 22,30 **Sud**

Apollo 1 — **Il socio - The Firm**
Via Malr 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 19,30/22,30. fes. 14/16,50/19,40/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [illegible] di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo 2 — **Amore con interessi**
Via Malr 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Apollo 3 — **Nata ieri - Born Yesterday**
Via Malr 69/p. Or.: fer. 20. sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda allascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Diana — **Film per adulti**
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18

Embassy — **Per amore solo per amore**
Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni — **America oggi - Short Cuts**
Via Mortara 173. T. 209.981. Or.: 21, 16
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da sensi che spargono pestilidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 16/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **Cliffhanger - L'ultima [illegible]**
Via Turco 8 T. 206.978. Or.: fer. 20/22,30. fest. [illegible] 7,30/20/22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rivoli — **Sol Levante**
v. Boccaleone 20. T. 206.560. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15 ult. spett. 22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kehal (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

S. Benedetto — **L'età dell'innocenza**
Via Tazzoli 11
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Sala Boldini — **Io & Veronica**
Spettacolo unico. Ingresso libero
di D. Scandino, con E. McGovern, P. Weitz, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti, [illegible] il futuro incombe drammaticamente. N. V. 1h 40' **Dramm.**

S. Spirito — **[illegible] in Am[illegible]**
Via Resistenza 7. Tel. 200.181
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FORLI'

[illegible]
[illegible] Roma [illegible]
Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. 0,40

L'uomo se[illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa [illegible]) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo II — **[illegible] amore solo per [illegible]e**
Via Mentana [illegible]. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30; sab. 18,30 fest. 14,30; ult. 22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere [illegible]ità e fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Apoll[illegible] — **Sol Levante**
Via Mentana 8. [illegible]. 32.118 Orari: fer. 20,30/22,30-sab. 18,30 festivi 14,30; ult. 22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kehal (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'o[illegible] di una donna [illegible] i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

Ariston — **Il socio (The Firm)**
Via Tevere 26 Tel. 792.040. Or.: fer. 20/22,45 fest. 14,15; ult. 22,45. Ingr. 6000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un gi

IMOLA

Astoria — **L'uomo senza volto**
Or.: fer. 20.10/22,15 sab. 20,10/22,30 fest. 16/18,10/20,10/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Centrale — **Dennis la minaccia**
Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: fer. 20,15 fest. 15,30/ult.: 22,30
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Cristallo — **Qualcuno de [illegible]**
Via Appia 30. T. 23.033 Or.: fer.: 20,15-22,30; [illegible]. 16,30/22,30 fest.: 14/22,30
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano alti amari. N. V. 1h 45' [illegible]

Jolly — **[illegible] per adulti**
Via Trieste 16 Tel. 22.794

[illegible] — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Via Aldrovandi 27 Tel. [illegible].592. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

MODENA

Adriano — **Una sfrenata [illegible] in calore...**
Via Selmi Tel. 219.141 [illegible].: 14,30; ult. 22,30 Vietati minori 18 anni
con Miss Pomodoro. Regia Cudy Sfili. V.M. [illegible]

Astra — **Il socio**
Via Raimondo [illegible] Orario: fer. 16,30/19,30/22,30 fest. 14/16,50/19,40/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane av[illegible] entra con uno stipendio favoloso in [illegible] studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol — **Per amore solo per amore**
Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,30 20/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. [illegible]. V. 1h 48' [illegible]

Cavour 50 — **Jurassic Park**
Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Embassy — [illegible]
Vicolo Albergo [illegible] Tel. 225.187 Fer. 20,30/22,30 Fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Filmstudio 7B — **Caro diario**
Or.: Fer. 21/22,30
[illegible].M. Monetti, con N. Moretti, R. Carpentieri, [illegible]. Besoy (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, fra matrimonio, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]e

Metropol — **Amore con Im[illegible]i**
Via Ghirlanda 10 Tel. 22.3.102. Or.: 18,30 Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab ult. 0.30
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arner, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida [illegible]... N. V. 1h 35' **Commedia**

Michelangelo — **Benny & Joon**
Via Giardini 257 Tel. 343.562 Or. fer. 20,30/22,30 fest. in. 14,30 ult. 22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno [illegible] un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — **Film per adulti**
Piazza Matteotti 0 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni

Olimpia — **L'uomo [illegible] volto**
Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer o fest.: 15 17,30/20/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Principe — **Dave - Presidente per un giorno**
Piazzale Bruni Tel 243.381. Or. fer e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Raffaello — [illegible] **ieri**
Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or. fer. e fest.: 16,30 16,30/20,30/22,30
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Splendor — **Cliffhanger**
Via [illegible] 6 Tel 222.273 Or.: fer. e fest.: 15,30 17,50/20,10/22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PARMA

Ariston — **Sol Levante**
Via Petrarca 11/C Tel. 233.215 Or.: 20,30/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, [illegible]. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Astra — **Addio mia concubina**
Piazzale Volta 15 Tel. 562.176. Ore 21 Fest. 16/18,20/22,30
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Capitol — [illegible] **ieri**
[illegible] Petrarca 11/c [illegible] 33.216 Or.: 20,30/22,30
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington [illegible] bionda affascinante e dall'aria [illegible] po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Lux Sala 1 — **Insonnia d'amore a Seattle**
Piazzale Bonifazi 1 T. 237.525. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,20 22,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meloniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Lux Sala 2 — **Misterioso omicidio a [illegible]anhattan**
Piazzale Bonifazi 1 Tel. 37.625. Or.: 20/22,30 Fest. 15,30/17,45/20/22,30
di [illegible]. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Orfeo — **Il socio**
Via Oberdan 5 T. 230.203. Or.: 20/22,40 Fest. 17,18/20/22,40
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Piccolo Teatro — **Molto rumore per [illegible]**
Borgo della Trinità 5 T. 265.309. Or.: 20,15/22,30 Rass. lingua originale
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Trento — **[illegible]ic Park**
Via Trento 4. T. 771.205 Or.: 20,30/22,45 Fest. 15,30/18/20,30/22,45
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scelti e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

A RIMINI

I conservatori in [illegible]val

La sagra musicale malatestiana presenta da domani [illegible] dicembre, ogni domenica pomeriggio alla sala Ressi, l'ottava Rassegna internazionale dei conservatori. Il programma si apre con il quartetto di violoncelli della «Hochschule fur Musik und Theater» di Lipsia (musiche di Bodin de Boismortier, Chopin, Strauss, Ravel, Dichler, Klengel, Paul Mc Cartney e Thomas Mifune) e il Trio Debussy del Conservatorio di Torino, [illegible] brani di Haydn e Casella. Il 21 si esibiranno le scuole di Pescara e di Brescia, mentre il 28, appuntamento con i conservatori [illegible] Ferrara (musiche di Mendelssohn e Andres) [illegible] di Alessandria con il Gruppo strumentale Apostrofo 900, che proporrà [illegible] repertorio con brani di Molipiero, Ermirio e Berio (foto). Il [illegible] dicembre si esibiranno la «Musikschule Tempolhof» di Berlino (Rossini, Pulenc, [illegible] Brahms) e il «Trio Christ» di Francoforte che presenterà brani di Schubert e Hindemith. Il «Royal Northern college of music» di Manchester suonerà il 12, [illegible] il «Nossok String quartet», mentre [illegible] 19 dicembre chiuderanno la rassegna l'«Allegri Quintetto» di Stoccarda e la «Guilhall school of music end drama» di Londra

PARMA

Roma — **Cliffhanger**
V. Tanara 5. Tel. 230.028 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. in. 14: ult. 22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. [illegible]. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] 1 — [illegible] **amore solo per [illegible]**
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Fer. e [illegible].: 20,20/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [illegible] Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Verdi Sala 2 — **L'uomo senza volto**
Via Paciaudi [illegible] Tel. 230.476 Or.: [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e [illegible] ragazzino solitario, orfano di padre, scatena [illegible] vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible] **Drammatico**

PIACENZA

Apollo — [illegible] **contro dal mirino**
Via Garibaldi 79 Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, [illegible] salva il nuovo presidente da un killer paranoico. N. [illegible]. 2h 10' **Thriller**

Corso — **Per amore solo per amore**
Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. [illegible]a Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Iris — **Dave - Presidente per un giorno**
Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ri[illegible] alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **Tom e Jerry - Il film**
Largo Matteotti 15 Tel. 26.729 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 1[illegible]
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Politeama — **Cliffhanger**
Via S. Sisto 7 Tel. 25.840 Or.: 15/22,30
[illegible]. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa [illegible] di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

President — **Il socio**
Via Mendogni 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Heckman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Roma — **Film per adulti**
Via Cagna [illegible] Tel. 21.328

Politeama [illegible] — **Nata ieri**
[illegible]. Sisto 7 Tel. 25.840 Or.: 15/17,30/21,15 (vers. originale)
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington [illegible] bionda affascinante e dall'aria [illegible] po' svampita riesce a [illegible] luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

RAVENNA

[illegible] — **Film per adulti**
Via Bassa dei Pignattari 8 Tel. 39.767 Ore 15; ult. 22,30

Astoria — **Per amore solo per [illegible]ore**
Via Trieste 233 Tel. 421.026 Or.: fer. 20/22,45 Fest. 14,15/17/20/22,45
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. [illegible]a Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Capitol — **L'uomo senza volto**
Via Salara 35 Tel. 216.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Jolly — **Sud**
Via R. Serra 33 Tel. 54.551 Or.: 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. [illegible]. V. 1h 32' **Drammatico**

RAVENNA

Mariani — **Sol Levante**
Via P. Marino 19 Tel. 30297 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omi[illegible] di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — **Cliffhanger**
Piazza Baracca [illegible] Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di [illegible] per la morte di una scalatrice, ritrova [illegible] stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Roma — **Il socio**
[illegible] Biscia 19 [illegible]. 212.221 Or.: fer.-20/22,45 fest. 15; ultimo 22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [illegible] Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

REGGIO EMILIA

Al Corso — **Sud**
Corso Garibaldi 12 Tel. 30.798 Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno [illegible] prire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Alexander 1 — **Per amore solo per [illegible]**
Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.664 [illegible].: fer. 20 fest. 14,30/22,20
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Alexander [illegible] — **Nata ieri**
Via M. S. Pietro 51 [illegible]. 46.281 Or.: fer. 20 [illegible]. 14,30/22,20
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Ambra 1 — **Cliffhanger**
Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,20
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Ambra 2 — **Amore con interessi**
Via S. Rocco 8 Tel 436.657 Or.: fer. 20; fest. 15/22,20
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arner, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Boiardo — **L'uomo senza volto**
Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Capitol — **Giovanni [illegible]**
Via Zandonai 2 [illegible]. 74.247 Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alle stragi di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Cristallo — **Palle in canna**
Via F. Bonini 2 Tel. [illegible] Or.: fer. 19,50 fest. 14,30 ult. 22,30
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

D'Alberto 1 — **Molto rumore per nulla**
Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.209 Or.: fer. 20; fest.: 14,30 ult. 22,20
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

D'Alberto 2 — **Sol Levante**
Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.269 Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla [illegible] del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Rosebud — **Johnny [illegible]**
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 Dre 20,30/22,30
di T. Diello, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista sfortunato di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad sfruttare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' [illegible]

Olimpia — **Piovono pietre**
Via Tassoni Tel 282.694 Or.: fer. 19,30 [illegible]. 16,30. Ult. [illegible]
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h [illegible] [illegible]o

Verdi — **Il socio**
Via Em. all'Ospizio Bibb Tel. 556.159 Or.: fer. 19,50/22,30 fest. 14,20 / ult. 22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favolo[illegible] in uno strano studio' ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

RIMINI

Apollo — **Il socio - The Firm**
Via Magellano Tel. 779.667 Or.: fer. 16,30/18,30/22,30 fest. 14; ult. 22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo [illegible]. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo-Mignon — **Giovanni Falcone**
Via Magellano 15 Tel. [illegible] Or.: fer. 20 [illegible]. 14,30
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alle stragi di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Astoria 1 — [illegible] **su omicidio a Manhattan**
Via Europa 10 Tel. 772.053 Or.: 14,30/16,05/17,40/19 fest. 20,40/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Astoria 2 — **Cliffhanger - L'[illegible] sfida**
Via Europa 10 Tel. 772.053 Or.: fer. 20,30 fest. 14
[illegible]. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V 1h 52' **Avventuroso**

Fulgor — **Per [illegible] solo per amore**
Corso d'Augusto 164 Tel 25.833 Or.: feriali 20 festivi 14,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Metropol — **Film per adulti**
Corso d'Augusto [illegible] Tel. 27.948. Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000

Miramare — Ore 14,30 **Peprika**
Via Olivoli 85 Tel. 372.293 Ore 22,30 **Rivista con [illegible] Orlowski**

[illegible] — **Amore con interessi**
Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: fer. 20 [illegible] 14,30
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arner, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto [illegible]: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere [illegible] sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

S. Agostino — **Piovono pietre - Raining Stones**
Via Cairoli 36 Tel. 765.332 Or.: feriali 16,45/22 festivi 16,30/18,45/22
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Settebello — **Sol Levante**
Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,00; fest. 15; ult. 22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano [illegible]. V. 2h 12' **Thriller**

Supercinema — **L'uomo senza volto**
Corso d'Augusto 151 Tel 26.830 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia [illegible] un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, sc[illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Jurassic Park
ALFONSINE
GULLIVER: Boxing [illegible]
[illegible]
RAMENGHI: Film per adulti
SARDIANO
DORIA: Per amore solo per amore
BAZZANO
ASTRA: L'età dell'innocenza
STAR: Sol Levante
BONDENO
ARGENTINA: Silver
BORGO VAL [illegible]
CRISTALLO: Natali lesi
FARNESE: Tom e Jerry - Il film
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Made in America
CARPI
CAPITOL: L'uomo senza volto
CORSO: Per amore, [illegible] per amore
[illegible]: Il socio
SUPERCINEMA 70: Cliffhanger
[illegible]
NUOVO ROMA: Silver
CASTELLARANO
BELVEDERE: Silver
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: Silver
JOLLY: Dragon
CASTELFRANCO
NUOVO: Il socio
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Sala riservata
CASTIGLIONE [illegible]
NAZIONALE: Il socio
CATTOLICA
ARISTON 1: Sol Levante
ARISTON 2: Per amore solo per amore
LAVATOIO: Cliffhanger
CENTO
ASTRA: Sol Levante
[illegible]:
ZUCCHINI: riposo
[illegible]
[illegible] Silver
CODIGORO
[illegible] Jurassic Park
COPPARO
ARCOBALENO: L'età [illegible] senza [illegible]
CRISTALLO: Silver
CREVALCORE
VERDI: Lezioni di piano
FAENZA
EUROPA: Benny e Joon
[illegible]: L'uomo senza volto
ITALIA: Sol Levante
[illegible]: riposo
[illegible] Il socio
CRISTALLO: Cliffhanger
FINALE [illegible]
[illegible]: Il fuggitivo
[illegible]**POPOLI**
[illegible]**O:** Last Action Hero
[illegible] Riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Hot Shots! 2
METROPOL: L'età dell'innocenza
GRANAROLO
ITALIA: Guardia del corpo
GUASTALLA
CENTRALE: Il fuggitivo
[illegible]
VITTORIA: Il fuggitivo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Sol Levante
DUCALE B: Cliffhanger
LOIANO
VITTORIA: Il fuggitivo
LUGO
ASTRA: Sol Levante
GIARDINO: Sud
VENTURINI: Il socio
[illegible]**O:** Un'anima [illegible] in due
[illegible] Jurassic Par
[illegible] Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Cliffhanger
[illegible] L'età dell'innocenza
MISANO ADRIATICO
ASTRA: [illegible] In America
[illegible]
ZACCONI: Dave - Presidente [illegible] un giorno
[illegible]
GIARDINI: L'età dell'innocenza
[illegible]
AGOSTINI: Dragon
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Sol Levante
PORTOMAGGIORE
[illegible] Jurassic Park
PUIANELLO
EDEN: Stalingrado
[illegible] **DI** [illegible]
TURISMO: Concerto
NUOVO: [illegible]
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: ore 21,15: **Molto** [illegible] **per nulla**
RICCIONE
ODEON: Sol Levante
RIOLO TERME
[illegible] **Gli Aristogatti**
RUSSI
REDUCI: Gli Aristogatti
S. [illegible] **IN P.**
[illegible]: Benny e Joon
GIADA: Sol [illegible]
S. ILARIO D'ENZA
[illegible]**M:** Lo sriel
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: [illegible] [illegible] **per nulla**
[illegible] **IN BAGNO**
[illegible] Nel [illegible]
S. PIETRO [illegible] CASALE
ITALIA: Made in America
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Gli occhi del delitto
[illegible]
TEATRO NUOVO: Il socio
SASSO [illegible]
MARCONI: riposo
[illegible]
CARANI: Per [illegible] solo per amore
S. FRANCESCO: Il [illegible]
[illegible]
BRISTOL: La metà [illegible]ra
SESTOLA
BELVEDERE: Last Action Hero
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Palle in canna
VERGATO
NUOVO: Jurassic Park
VIGNOLA
ARISTON: Il socio

NOVEMBRE

OASIS

A sole £. 9.000
rivista + videocassetta

Monte Bianco
Il Parco delle Vette

COURMAYEUR
MONTBLANC

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 13 Novembre 1993 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

TUTTE LE SERE
ANCHE I RITMI
DELL'AMERICA LATINA
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Oggi giornata clou della campagna: in città Bossi, Occhetto, Costa, Violante

Elezioni, un sabato con i «big»

Il «senatur» della Lega parla in piazza Libertà, su metà della quale sarà vietato il parcheggio per tutto il pomeriggio. Cossutta questa sera parla ad Acqui, domattina sarà al cinema «Ambra»

ALESSANDRIA. Arrivano i «big» nazionali della politica, per sponsorizzare i candidati a sindaco delle elezioni amministrative, che fra otto giorni richiameranno alle urne gli alessandrini e gli acquesi.

Oggi pomeriggio in piazza della Libertà alle 18, comizio del «se[illegible] Umberto Bossi. Per l'intervento del leader leghista dalle 15 alle 21 sarà vietata la sosta a tutti i veicoli nella metà della piazza verso via dei Martiri. Sarà istituito anche un banchetto della Lega Nord dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 19 sempre in piazza della Libertà.

Al comizio di Bossi farà eco quello [illegible] Achille Occhetto, segretario del pds, che parlerà alle 21 nell'aula conferenze dell'Itis «Volta». Tra i due interventi - del «senatur» a favore di Francesca Calvo, e [illegible] segretario nazionale [illegible] partito della quercia, per Andrea Ferrari - alle 16,30 [illegible] volta di Raffaele Costa, ministro dei Trasporti e portavoce di Unione centro che incontrerà gli elettori al «Notturno club» [illegible] Donizetti, incontro al quale parteciperà anche il candidato Gianpaolo Oddenino.

In contemporanea con Bossi, Angelo Faccini, candidato sindaco di dc e Nuova Città (psi, laici minori, verdi arcobaleno di Enzio Nottl terrà un comizio [illegible] piazza Marconi.

Armando Cossutta, presidente nazionale del partito della rifondazione comunista, sarà in città domani alle 10, nella sala del cinema Ambra nella sede del Dopolavoro ferroviario, con Dario Gomma, candidato sindaco di Rifondazione e i candidati di lista per il Consiglio comunale. All'incontro parteciperà anche l'onorevole Angelo Muzio.

Non solo comizi è la parola d'ordine per queste elezioni così questa mattina dibattito, nella sala Ferrero del teatro Comunale, su «Lotta alla mafia e rinnovamento della politica», con Luciano Violante presidente commisione antimafia, Andrea Ferrari candidato sindaco [illegible] cartello Alleonza per Alessandria, pds, verdi e Rete, e Silvana Dameri, segretario regionale e capolista pds. Anche i candidati della lista civica «Nuova Proposta» scendono [illegible] piazza per convincere gli elettori: domani alle 11 in piazza Ceriana, [illegible] alle 14,30 a Castelceriolo.

Settimane decisive anche per la campagna elettorale ad Acqui, dove sono quattro i candidati a sindaco: Augusto Vacchino per il cartello con pds, verdi, [illegible] lista [illegible] Progetto per Acqui, Rete, e Rifondazione co[illegible]ta; poi Bernardino Bosio per la Lega Nord; Sergio Rigardi per la lista «Per far rifiorire Acqui» (dc e psi); Eliana Barabino per la lista civica «Per Acqui Terme». Cossutta sarà ad Acqui questa sera alle 21 nel salone delle Nuove terme in [illegible] XX settembre, parteciperà all'incontro [illegible] senatore di rifondazione comunista Adriano Icardi e il candidato Augusto Vacchino.

Dalle 16,30 alle 19, i «Verdi per Acqui» organizzano [illegible] piazza Bollente [illegible] festa «Verde», [illegible] la partecipazione [illegible] giocolieri ed acrobati. Per martedì alle 17 incontro tra i ragazzi e i candidati [illegible] palazzo Robellini, organizzato dal «Progetto polo» dell'Enaip. Il giorno dopo il sindaco di Milano il leghista Marco Formentini, visiterà Acqui Terme, [illegible] alle 18 al Cristallo incontrerà gli elettori. [r. al.]

Achille Occhetto, Armando Cossutta e Raffaele Costa: 3 dei leader oggi in [illegible]

Piazza Libertà chiusa alle auto per metà dalle 15 alle 21; nel riquadro, Bossi

L'ATTESA A OLEA

La bambina di Cernobil

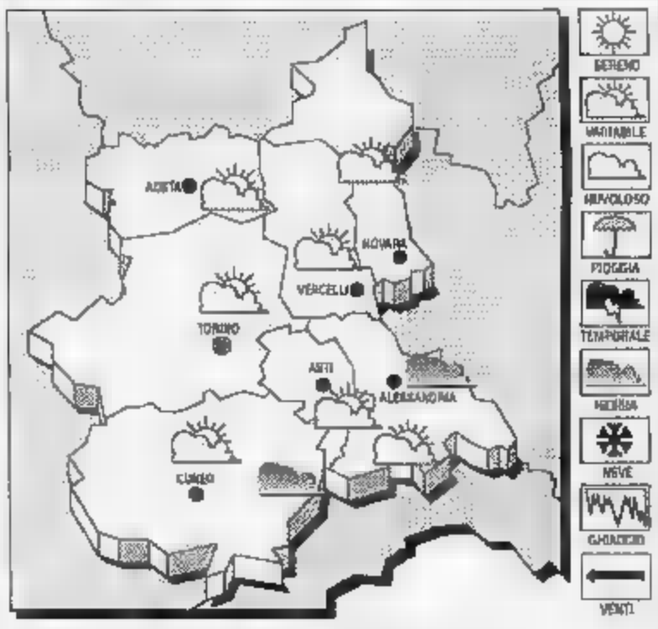
E' morta l'altro giorno al Gaslini [illegible] Genova, Olga Semusenko, 8 anni, colpita dalle radiazioni. Così [illegible] ricordano in classe, a Tortona. A PAGINA 35

STUDENTI IN CORTEO

«Fate i lavori al liceo Plana»

[illegible] classico è ospitato in uno degli edifici scolastici più disastrati [illegible] città. Ieri [illegible] studenti hanno protestato, facendosi ricevere dal Provveditore. A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] Nuvolosità variabile con ampie schiarite; formazione di foschie [illegible] e banchi di nebbia dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità [illegible] possibilità [illegible] isolate precipitazioni sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE
DI [illegible] AD [illegible]
Max: 13; min: 6; media: 9

UN ANNO FA
Max: 16; min: 4; media: 10

[illegible] IN [illegible]
Torino 12; Vercelli 14; Aosta 11; Novara 14; Asti 13; Cuneo [illegible].

Un «blitz» ordinato dall'amministratore straordinario nella dispensa dell'ospedale

Usl, scatta un'inchiesta sui polli

Scoperte curiose incongruenze: c'è il sospetto che le cosce siano state vendute al prezzo di «animali interi» Il verbale del sopralluogo inviato alla Procura della Repubblica. L'indagine interna intanto proseguirà

ALESSANDRIA. Un'inchiesta sui polli nella dispensa dell'ospedale. E' scattata l'altro giorno con un'ispezione ordinata dall'amministratore straordinario dell'Usl, Valter Vescovi. L'hanno compiuta funzionari del Servizio veterinario, dell'Ufficio legale e del Servizio [illegible]. Dopo di che il verbale è stato inviato alla Procura della Repubblica.

Ma che cosa è stato scoperto durante il «blitz»? Soprattutto un'incongruenza fra la presenza nel cella frigorifera dell'ospedale alessandrino di cosce di polli e polli «eviscerati» (puliti dalle viscere) rispetto a quanto risulta dalle bolle di consegna della ditta che si occupa delle forniture, tenendo ovviamente conto del [illegible] giornaliero.

In sostanza c'erano 125 chili di «polli a busto» in [illegible] di quanto si poteva prevedere, ma in compenso quasi 200 chili di cosce di pollo in più. Giacenze? Sembrerebbe strano, [illegible] che si tratta [illegible] un prodotto che [illegible] v'essere consumato fresco (entro cinque giorni al massimo).

Per scoprire il possibile inghippo bisogna rifarsi ai prezzi sul mercato dei due tipi di «taglio». Le cosce, al chilo, [illegible] ovviamente meno del pollo intero. Nel verbale si fa riferimento alle quotazioni [illegible] un listino settimanale della Camera di Commercio di Milano che, ad esempio, per la prima settimana di ottobre indica: prezzi dei polli [illegible] chilo, dalle 3350 alle 3500; prezzi dei cosciotti, dalle 2900 alle 3000. In media, dunque, una differenza che sfiora le 500 lire a chilo.

Cifra apparentemente [illegible] clamorosa, ma se la si moltiplichi [illegible] per decine, centinaia di chili a consegna, e poi per il numero di consegne, si arriva a cifre non disprezzabili. Oltretutto si precisa che questa differenza [illegible] è costante, ma varia: in meno a volte, ma anche in aumento. Ad esempio un bollettino successivo riporta un divario di oltre 800 lire.

Altro particolare curioso: sulle richieste [illegible] derrate alimentari inoltrate dal servizio cucina (un modulo prestampato) non si distingue fra [illegible] polli interi e [illegible] [illegible] pollo. Cosa che rende più difficile capire gli spostamenti tra [illegible] «taglio» e l'altro.

Toccherà adesso alla magistratura fare luce, chiarire i dubbi, mentre anche l'inchiesta interna all'Usl ordinata da Vescovi non pare destinata a fermarsi.

[p. b.]

DANNI MORALI

L'Usl recupera 8 milioni

ALESSANDRIA. Otto milioni di risarcimento per danni morali: [illegible] quanto [illegible] ricavato l'Usl alessandrina dal caso «stampellopoli» che si è concluso l'altro giorno a Torino con una raffica di patteggiamenti dei medici coinvolti. Tra essi c'era appunto anche l'ex primario di Ortopedia dell'ospedale, Giorgio Bertini, passato poi al «Mauriziano» torinese. All'ultima fase [illegible] procedimento giudiziario sul «giro» di protesi ortopediche ordinate sempre agli stessi laboratori (dove si è scoperta una contabilità in nero per «donazioni» agli stessi sanitari) l'unità sanitaria alessandrina era rappresentata dal responsabile dell'Ufficio legale, Vincenzo Giovinazzo. La costituzione di parte civile potrebbe ora diventare una consuetudine in tutti quei procedimenti - e potrebbero essere parecchi - che vedranno l'Usl danneggiata (anche se solo «moralmente» come in questo caso. [r. al.]

Non potranno vedere allo stadio San Siro la gara col Portogallo a causa di un curioso «scippo»

Beffa dei biglietti per 100 tifosi dell'Italia

Prenotati da Valenza, ma chi doveva ritirarli è stato «anticipato»

VALENZA. Truffa, raggiro [illegible] semplice leggerezza? «Non sappiamo, [illegible] questa storia non fi[illegible] qui». Massimo Lenti, vice presidente del Juventus Club «Giampiero Boniperti», ha un diavolo per capello: qualcuno, spacciandosi per un inviato del club, [illegible] ritirato a Torino i biglietti prenotati dai valenzani per assistere alla sfida della nazionale col Portogallo e adesso la tanto agognata [illegible] sportiva è diventata una chimera.

Ma com'è maturato l'inghippo che ha riempito di risentimento 100 tifosi valenzani? «Per le nostre trasferte a Torino, abbiamo sempre fatto capo alla Juventus - spiega Massimo Lenti - ed è sempre filato tutto liscio». Per la partita Italia-Portogallo, in programma mercoledì allo stadio «San Siro», la gestione dei biglietti è affidata alla Publi Gest di Torino. Ed è a questa società che il Juventus club ha inviato [illegible] propria prenotazione, a mezzo fax, sin dal 29 ottobre scorso. «Appena ho ricevuto conferma della disponibilità - spiega Lenti - ho iniziato [illegible] raccolta dei soldi».

Lo Stadio San Siro di Milano. Lo Juventus Club valenzano si [illegible] incaricato [illegible] raccogliere i soldi e ritirare i biglietti, ma qualcuno è arrivato prima

Con la nazionale in c[illegible]po hanno dato l'adesione non solo supporter juventini ma anche milanisti, interisti, granata: «Tutti si fidavano delle nostre capacità organizzative e li abbiamo delusi». Massimo Lenti è stato scrupoloso: «Martedì ho avuto l'ultimo contatto telefonico, specificando che nel pomeriggio del giorno dopo sarei andato a Torino a ritirare i biglietti, pagandoli [illegible] l'unico modo previsto dalla Publi Gest, i contanti. [illegible] trattava di una [illegible] non indifferente, [illegible] milioni e 250 mila lire».

Nella sede dell'agenzia l'amara sorpresa. «Ma [illegible] di [illegible] qui? I biglietti li hanno già ritirati due vostri incaricati, uno ha [illegible] anche [illegible] nome, Ruffolo»: ha detto all'esterrefatto valenzano una delle impiegate. «Ho spiegato che nessun altro conosceva i nostri accordi - s'infuria Lenti - che non erano possibili errori, ma i biglietti erano ormai spariti».

Il valenzano ha dovuto tornarsene a casa e cominciare il giro delle telefonate per informare chi aveva prenotato che la partita se la poteva scordare.

«Abbiamo interessato anche Boniperti - puntualizza Massimo Taglietti, presidente [illegible] club valenzano - ma non c'è stato verso di procurarsi altri biglietti. Siamo furibondi». [illegible] con lui lo sono gli altri cento sportivi che avevano prenotato. Per ora, ci si è limitati ad inviare una «letteraccia» alla Publi Gest, [illegible] non è escluso che [illegible] faccia ricorso alle vie legali. «Vuoi scommettere - concludono i tifosi - che i biglietti sono finiti nella [illegible] dei bagarini?».

Rodolfo Castellaro

CITTÀ [illegible] VALENZA
Assessorato al Commercio

VALENZA è...
Vie del centro cittadino

DOMENICA 14 NOVEMBRE 1993 ore 16.30
[illegible] SUI TRAMPOLI [illegible] CURA DI PAOLO [illegible]
Reduce dai successi del "Maurizio Costanzo Show", una strepitosa esibizione del bravo showman

DOMENICA 21 NOVEMBRE 1993 ore 16.30
[illegible] DEL GRUPPO "THE BLUES MESSENGERS"
Il jazz delle origini, dal New Orleans al Dixieland in un itinerario musicale valenzano

DOMENICA 28 NOVEMBRE 1993 ore 16.30
CANTASTORIE, GIOCOLIERI, CLOWN "CLAUDIO E CONSUELO"
Spettacolo di strada con ingredienti del cantastorie in una vena circense di clown giocolieri

LE MANIFESTAZIONI SONO GRATUITE
IN OCCASIONE DELLE MANIFESTAZIONI I NEGOZI RIMARRANNO APERTI

IN CORTEO PER LA SCUOLA DISASTRATA

Ragazzi esasperati: «Non si può andare avanti così, l'istituto va ristrutturato»

Sfila il «Plana»: adesso basta!

Una delegazione ricevuta dal provveditore che spiega: «Ho già richiamato l'attenzione del Comune, se la nuova giunta non interverrà chiuderò l'istituto». Finora vane tutte le sollecitazioni

ALESSANDRIA. «Meglio fuori che il dentro» scandivano ieri per le vie cittadine gli studenti del liceo classico «Plana», stufi di a che fare con piccioni morti in palestra, aule buie e mura cadenti. «Vogliamo studiare in condizioni decenti - protestavano - Non vorremmo che il nostro slogan fosse confu- Vogliamo studiare dentro il liceo. Ma devono esserci le condizioni perché sia vivibile». D'accordo con la protesta il Provveditore: «Se la nuova giunta non provvederà, chiuderò la scuola».

Gli studenti per protesta hanno organizzato una manifestazione fin le finestre del provveditorato per chiedere che anche Francesco Fiordelisi (ad Alessandria dal di agosto), intervenga. Sono partiti alle 8,45 da pia Matteotti, dove ha sede il liceo classico, poi per via Pontida, in piazza della Libertà e via i Martiri, gli sguardi stupiti di alcuni passanti non più abituati a manifestazioni studentesche. Una signora alla fermata dell'autobus via Pontida ha commentato stizzita: «Devo andare in stazione, speriamo che si sbrighino altrimenti perdo il treno».

A giugno il preside Ferruccio Poggio aveva scritto una lettera dai toni aspri all'amministrazione comunale, non aveva ottenuto granché. L'edificio è di proprietà della Cassa di risparmio che però l'ha ceduto in comodato al Comune: un palleggio di responsabilità di cui fanno le spese gli studenti. I ragazzi però possono più. Ad agosto era addirittura caduto un pezzo di un cornicione esterno, e per fortuna aveva centrato solo un'auto in sosta. Poi aveva preso fuoco il tetto, insomma una situazione insostenibile per ragazzi che devono vivere metà giornata nell'istituto. A tutto questo si aggiunga la scarsa pulizia dei locali.

Dopo i numerosi appelli alle passate amministrazioni, e ultimo quello ai candidati sindaco sabato scorso, i ragazzi hanno deciso di scendere in piazza per richiamare l'attenzione di tutta la cittadinanza. Una delegazione del corteo studentesco ieri mattina è stata ricevuta dal provveditore che però ha potuto solo ascoltare le lamentele degli studenti. «Non ho gli strumenti per agire - ha spiegato Fiordelisi - Posso solo richiamare l'attenzione dell'amministrazione comunale, come d'altronde ho già fatto quest'estate. So che sono numerosi problemi, anche di sicurezza, gli studenti hanno ragione è necessario attendere la nuova amministrazione per poter avere un interlocutore».

Fiordelisi dopo la nomina aveva compiuto un sopralluogo nell'istituto il cui risultato era stato lettera al Comune. «Forse però il commissario ha poteri limitati in questo settore - commenta il provveditore -. Per questo non è potuto fare nulla. Le speranze ora sono rivolte alla nuova giunta».

Antonella Mariotti

A fianco il corteo degli studenti sfila in dei Martiri. Sopra gli allievi davanti al Provveditorato attendono il ritorno della delegazione (f. rua)

IL RITRATTO

TESI LAUREA

Alla valenzana Lia Lenti il premio Assicor

La valenzana Lia Lenti ha vinto il premio Assicor (Associazione nazionale di coordinamento per lo sviluppo produttivo dell'oreficeria dell'argenteria) per la tesi laurea sui preziosi. Il riconoscimento le è stato conferito nel corso una cerimonia che si è tenuta a Milano.

Divieti di sosta in due vie per i lavori dell'Amag

Divieto di sosta oggi nelle vie Montegrappa, Mazzoni e in piazza Matteotti per l'estensione del cantiere di lavoro Amag dalle 8,00 alle ore 19,00 periodo compreso tra il 2 novebre e il 13 novembre.

Dall'associazione orafa agevolazioni sui servizi

prossimo gennaio, l'Associazione orafa valenzana metterà a disposizione una serie di nuovi servizi per rendere più agevole l'operatività dei soci. Previste consulenze legali finanziarie, tutte gratuite.

NZA

Meeting sull'università nella sede del Lions club

Si è tenuta nella sede del Lions un incontro sul tema «Il ruolo dell'università e delle facoltà nel quadro dello sviluppo della provincia». Sono intervenuti, tra gli altri, Alberto Cassone, preside di Scienze politiche; Lelio Lantella, preside di Giurisprudenza e Giuseppe Cetta, presidente del Comitato per l'università in Alessandria.

RACCONTO DELLE PARROCCHIE

Una in di San Baudolino

Domani alle 11, nella parrocchia alessandrina di San Baudolino, il vescovo Fernando Charrier celebrerà una solenne per il patrono della città. Messe in occasione della festa del patrono sono previste anche oggi alle 8,30 e alle 18.

La Settimana sociale i cattolici e politica

Oggi alle 15 nella sala Torriani del Teatro Arnoldi, ad Alessandria si parlerà dei cattolici alessandrini e dei problemi della politica alla luce della 42 Settimana Sociale. Aprirà i lavori il vescovo, Fernando Charrier quindi terrà una relazione Stefano Zamagni, docente dell'Università di Bologna. Concluderà Agostino Pietrasanta.

Pastorale sociale nominato delegato

Il vescovo di Casale, Carlo Cavalla ha nominato delegato diocesano per pastorale sociale e lavoro don Pierino Tarti, attuale arciprete di Fubine.

Un nuovo parroco in Coniolo

E' fissato per domenica 21 l'ingresso nella parrocchia di Coniolo di don Franco Josi. Il nuovo parroco, nato a Roma 60 anni fa, è stato parroco di Castelletto Monferrato (gli subentra don Mario Margarni ed è delegato diocesano dell'Oftal.

Festa Testimonianza da domani a Casale

S'inizia domani alle 14,45 al seminario vescovile di Casale la ottava festa della Testimonianza organizzata dal centro diocesano vocazionale. Sono invitati i ragazzi che hanno appena ricevuto il sacramento della cresima e quelli che stanno per iniziare il corso biennale di preparazione allo stesso sacramento.

santuario di Crea assemblea dell'Oftal

tiene domani al santuario di Crea l'assemblea annuale dell'Oftal. Tema è «Formarsi per servire». Si inizia alle 9 con la recita di lodi.

Fede, come educare le giovani coppie

«Educarsi ed educare alla fede» è il tema che Silvano Sirboni tratterà martedì all'istituto suore immacolatine di via Tortona 48, ad Alessandria. L'incontro è rivolto in particolare alle giovani coppie.

Firmato verbale d'incontro coi sindacati e pagati gli stipendi

Arfea non punirà gli autisti per lo sciopero «selvaggio»

ALESSANDRIA. Non saranno assunti provvedimenti contro i dipendenti dell'Arfea che l'altro giorno hanno sospeso il lavoro in segno di protesta per il ritardo nel pagamento degli stipendi. Amministratori nominati dal tribunale, rappresentanti dell'azienda e delle organizzazioni sindacali, tuttavia, hanno firmato un verbale d'incontro in cui si «stigmatizzano tutti i comportamenti le condizioni che hanno determinato la protesta». Nel frattempo, le buste paga sono state consegnato a tutti i dipendenti, e l'attività è ripresa senza ulteriori inciampi.

«Considerato che solo poche corse sono saltate, e sentito parere del commissario giudiziario - dice Francesco Franco, dell'azienda - si è deciso di soprassedere da iniziative di carattere giudiziale o disciplinare contro coloro che sono astenuti dal lavoro. D'altra parte, le stesse organizzazioni sindacali hanno preso distanze dalla protesta dei lavoratori».

«Noi disapproviamo generi colpi di testa - precisa Gianfranco Ravizzolo, segretario Filt Cgil -, ma in questo caso biasimiamo i comportamenti che hanno indotto alla protesta». Venendo meno agli impegni, spiega il sindacalista, l'azienda e soprattutto la Regione hanno creato una situazione di esasperazione e incertezza che è sfociata in questa manifestazione. Pace è fatta, comunque, almeno per L'azienda, infatti, si riserva intervenire qualora il caso dovesse ripetersi.

[m. ru.]

Pullman Arfea. Nessun provvedimento contro coloro che hanno scioperato

Cerimonia alle 11

In festa il distretto militare

ALESSANDRIA. Soldati in festa, oggi. Viene celebrato il 123° anniversario della costituzione dei distretti militari.

Nell'occasione, una cerimonia è prevista questa mattina, alle 11, nella caserma «Maggi» di piazza della Libertà, sede, appunto, del distretto.

Alla cerimonia, che sarà in forma solenne, è annunciata la partecipazione di autorità militari, civili religiose, e rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma della città della provincia. Presenzieranno inoltre rappresentanze Comune e Provincia di Alessandria, i rispettivi gonfaloni.

Al comando del distretto militare di Alessandria è, dall'agosto dello scorso anno, il colonnello Piergiorgio Cavaliere, salese. L'ufficiale, già responsabile dell'ufficio stampa della Regione militare Nord-Ovest, ora subentrato nell'incarico al colonnello Pier Franco Casci Coccacci, passato al vertice del 21° reggimento di fanteria «Cremona». [r. al.]

Nel rione Pista

Rapinatori messi in fuga da tabaccaio

ALESSANDRIA. Ancora un assalto a un negoziante alessandrino. Questa volta, però, i rapinatori (armati di una pistola giocattolo) stati messi in fuga dalla vittima.

L'altra mattina Claudio Bobbio, 28 anni, titolare della tabaccheria in via Napoli in zona Pistoi, si trovava come sempre dietro il banco della privativa. Un giovane con gli occhiali, di circa 19 anni, gli è presentato chiedendo un pacchetto di sigarette. Bobbio si è mosso per prendere quanto richiesto, e il giovane occhialuto gli ha intimato di consegnare l'incasso. Sulla soglia della tabaccheria, intanto, complice ha estratto una pistola.

Bobbio ha capito che si trattava un giocattolo, e ha reagito. Il finto cliente lo ha spintonato dietro il bancone, mentre il complice esplodeva contro di lui un colpo a salve. Poi, i banditi sono fuggiti verso via Torino. La perlustrazione compiuta da pattuglia della volante non ha permesso rintracciare i malviventi. [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Novi, le analisi incomplete

La sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile a Novi, rivelatasi necessaria a fine settembre in seguito alle abbondanti piogge, è stata oggetto di polemiche in città in Consiglio comunale. Il Gruppo misto ha ritenuto di ricostruire la vicenda richiedendo al sindaco copia delle analisi chimico-fisiche e batteriologiche effettuate dal 24 al 29 settembre. L'esame della documentazione fornita ha suscitato dubbi.

Si rileva infatti che le analisi microbiologiche sono state effettuate il 24, 27 e 28 settembre, per un totale di quattro prelievi. L'analisi chimico-fisica è stata invece fatta una sola volta, il 24, e in modo gravemente insufficiente. A fronte di un contenuto di ferro eccedente i limiti di legge, si afferma nel referto che altri parametri non stati dosati per mancanza di «acqua campione». Quindi, a oggi, non è dato sapere se nell'acqua erano presenti idrocarburi (di cui si può sospettare la provenienza dai depositi di marchie oleose della ditta Ecolibarna), metalli pesanti o pesticidi. Nonostante l'insufficiente analisi chimico-fisica, successivi prelievi non sono stati disposti. Sulla base di questi elementi, il Gruppo misto ha inoltrato al sindaco una richiesta chiarimenti.

Renato Milano, capogruppo Gruppo misto consiliare Novi

A «Mondo cucciolo» né Enpa né

Le sezioni alessandrine dell'Enpa, Ente nazionale protezione animali, e del Wwf precisano la loro totale estraneità alla mostra «Mondo cucciolo» tenutasi in piazza Divina Provvidenza dal 15 al 18 ottobre a cura del Circo di Francia.

Le sigle Wwf e Enpa all'ingresso dell'esposizione state collocate in modo arbitrario e a nostra insaputa, essendo tali manifestazioni completamente opposte alla nostra filosofia che vuole gli animali, tanto più se selvatici e rari come quelli esposti, liberi nel loro ambiente naturale e rinchiusi in angusto gabbio.

Wwf e Enpa, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo Martino: Croce Rossa 429.889
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20 Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 333.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di dalle 8 alle 19,30, *Ferrara*, Roma, tel 731 (urgente, a seguire

to dalle 12,30 alle 16,30), a Villabella, via Mazzini 17, tel. 254.712, dalle 19,30 alle (urgenze dalle 21,30 alle 9, a seguire abbassate). Per gli altri comuni le farmacie turno svolgono anche reperibilità urgente dietro presentazione ricetta medica urgente.

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel 322.253, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a seguire abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Albertini*, corso Italia 70, dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Comunale Ospedale*, via Giuseppe Vili 2, tel. 452.996
Novi Ligure: *Vallarino*, Garibaldi 1, tel. 2331
Ovada: *Frascara*, Assunta 18, tel 80 341
Tortona: *Comunale 2*, c. Don Orione 51/a, t. 862 600, a *Centrale*, v. Emilia 163 t. 861 403, aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel 941 372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 420
Felizzano: 791 615
Gavi Ligure: 642 591
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 942 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Giacoma Sordo, di 80 anni residente in via Morbelli 30, funzione alle 14 in Sant'Alessandro, tumulazione nel cimitero urbano; Maddalena Vogogna, di 89 anni residente in Donizetti 88, funzione alle 15 sala Santità del rione Orti, tumulazione nel cimitero urbano

ACQUI TERME

NATI. Adelisa Bianco, go, Monica Garbero, Francesca Lucchini, Luca Branduardi, Angela Bocchino, Tomaso Alloisio, Filippo Arena, Giampaolo Lequio, Federica Bruno, Viola Sgarminato, Fabio Morino, Luana Cossu

MORTI. Giuseppa Benna, 71 anni, Silvano Cortini, 64; Mauro Nano, 32, autista, Angelo Vela, 72, Carmine Iannotta, 69, Giulia Barisone, 80, Francesco Toso, 53, impiegato, Rocco Sensitiva, 66, Pietro Assandri, 59, pensionato; Maria Destefanis, 92, Pietro Vicino, 79, Pia Valdambrini, 79, Francesco Mazzetti, 75, Ines Grapiolo, Giovanni Bianchi, 78, Rosa Giacobba, 69, Elena Fintus, 63.

SI SPOSERANNO. Vincenzo Rolfredo, medico, con Maria sa, insegnante; Roberto Bernardotti, agente commercio, lacchiafano, infermiere; Ignazio Montoisono, con Elena Valdi, casalinga

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Notizie «da pazzi» un volume

Il volume «Cose da pazzi» edito dalla Graphot sarà presentato oggi alle 15,30 al salone Mutuo soccorso di viale Berette 1, a Casale. Il raccoglie centinaia di notizie strampalate raccolte dal giornalista Ugo Sartorio. L'incontro è organizzato dalla Associazione Età nuova.

ACLI

Oggi il congresso a Betania

Oggi, dalle 15, si svolge a Betania, a Valmadonna, il XIX° congresso straordinario provinciale delle Acli. I lavori cominceranno con la nomina delle commissioni, proseguiranno con una relazione del presidente provinciale, Carlo Cattaneo, sul documento in preparazione per il congresso nazionale. Si concluderà alle 18 le votazioni.

Si presenta a Verona l'Aleramica

Stamattina alle 11, alla FieraCavalli di Verona la Provincia di Alessandria e le Apt Alessandria, Acqui e dell'Ovadese e del Casalese presenteranno la cavalcata aleramica 1994», una gara di fondo per scoprire il Monferrato attraverso i castelli e i tipici prodotti enogastronomici.

DIVIETO SOSTA

Le vie dove lavora l'Amag

Oggi ad Alessandria divieto di sosta nelle vie Montegrappa, Mazzoni e piazza Matteotti per l'estensione del cantiere di lavoro Amag dalle 8 alle 19.

FOTOGRAFIA

chiude la mostra sul razzismo

chiude oggi scuola media di Ticineto la mostra fotografica sul razzismo «Così nero che più nero non si può» organizzata dall'Associazione Età nuova, diretta da Cristiano Bussola.

Lezione «sul campo» a Crea

Per cinquantina di monferrini che seguono il riconoscimento dei funghi organizzato dall'associazione «Il Paniere» l'appuntamento oggi alle 14 parco di Crea con il micologo Franco Rosti.

LA STORIA

E' MORTA LA BIMBA DI CERNOBIL

Un mazzo di fiori sul suo banco vuoto, così la ricordano i compagni di scuola

«Addio Olga, non ti scorderemo»

La piccola russa, stroncata da una polmonite, soffriva di una grave forma di leucemia. L'aveva portata in Italia il sindaco di Tortona, ma le cure, le collette, la solidarietà, non sono bastate

TORTONA. Un mazzo di fiori su un banco vuoto, il posto che Olga avrebbe dovuto occupare nella classe terza C della scuola elementare Salvo D'Acquisto di viale fratelli Kennedy. Così ieri mattina i compagni di scuola e le insegnanti hanno voluto dare l'ultimo saluto alla sfortunata bimba russa stroncata, al «Gaslini» di Genova, dalla leucemia provocata dalle radiazioni dopo il disastro della centrale nucleare di Cernobil.

Olga, infatti, da alcuni anni viveva a Tortona con la mamma Alla, nella casa dei genitori del sindaco Fabrizio Palenzona che l'aveva portata in Italia, nella speranza di farla curare e guarire. Tutto è stato inutile e dopo anni di sofferenze e crisi la bimba - avrebbe compiuto 9 anni il 6 dicembre - nel pomeriggio di giovedì è morta, stroncata da una polmonite alla quale il suo fisico debilitato non ha saputo reagire.

«Siamo tutti sconvolti - dicono alcune insegnanti della Salvo D'Acquisto - anche da qualche giorno sembrava che ogni speranza fosse finita, nessuno voleva credere all'inevitabile. E' una cosa terribile, che ci lascia costernati».

Olga, una bimba bionda, dolce, aveva imparato l'italiano ed era diventata amica di tutti alla scuola di viale Kennedy dove aveva frequentato il primo anno delle elementari e, dopo lunghe interruzioni, il secondo. «Quest'anno - dicono i compagni - non era più venuta, non poteva per quella brutta malattia. Ma noi la pensavamo e la ricordavamo sempre».

Quando aveva potuto frequentare le lezioni, la bimba era iscritta al tempo pieno, tutti la conoscevano, anche quelli delle altre classi. E tutti ieri mattina hanno pianto. Grande commozione la notizia ha destato in città: i tortonesi hanno ammirato il gesto del loro sindaco e, quando era necessario raccogliere fondi per tentare un trapianto di midollo, hanno partecipato con slancio alla sottoscrizione indetta dalla Croce rossa.

Luca, Marcello, Alice, Micaela, Silvia, Filippo, alcuni compagni della terza C, ieri hanno pianto accanto al banco della amichetta. «Era buona, bella, simpatica, tanto semplice e gentile - dicono lasciando la scuola - ora non la potremo più vedere ma non potremo mai scordare i suoi sorrisi, i suoi momenti di allegria fra tante sofferenze». «Continuerà a riderci dal Paradiso», mormora uno dei bimbi.

Olga voleva fare la prima comunione, aveva già detto che intendeva vestirsi. «Quell'abito ora è stato comprato - dicono le maestre - ma lo indossa nella bara bianca che al Gaslini hanno sistemato nella piccola cappella vicino alla camera mortuaria. Ha lottato sino all'ultimo contro la morte, sperava tanto nei medici. Invece...».

Franco Marchisaro

Olga non tornerà più a scuola. Attorno al banco vuoto i compagni ricordano il suo «sorriso gentile»

Vittima delle radiazioni

Un calvario durato sei anni ma sperava ancora di guarire

TORTONA. Olya Samusenko, Olga per gli amici italiani, aveva due anni quando venne colpita dalla radiazioni della centrale di Cernobil. E, come per tanti altri bimbi bielorussi, le conseguenze furono terribili: leucemia. Era in ospedale con un'altra bimba, Inna, quando il sindaco Fabrizio Palenzona in viaggio di lavoro a Mosca seppe del loro calvario, della mancanza di cure idonee. Si offrì di portarle a Tortona.

Le bimbe trascorsero lunghi periodi alla clinica pediatrica del «San Matteo» di Pavia. Nessun miglioramento per Inna, morta nel '91. Per Olga, anche se fu necessario asportarle un occhio attaccato dalla malattia, c'erano più speranze, un trapianto di midollo poteva guarirla. Iniziò la ricerca, difficile, di un donatore compatibile attraverso la banca del midollo, si pensò di averlo trovato in Usa.

Erano necessari molti soldi, venne lanciata una sottoscrizione. La campagna di solidarietà che coinvolse i compagni di scuola della bimba diede risultati, furono raccolti 800 milioni. Il 9 agosto iniziò il viaggio della speranza, a Seattle. Ci furono complicazioni, alla bimba fu asportata una parte di polmone. Indebolita venne riportata in Italia e ricoverata al Gaslini di Genova, si pensava ancora al trapianto ma le speranze divennero sempre più flebili. «Aiutatemi, chiamate i medici, voglio tornare una bimba normale», ripeteva Olga. Tutto purtroppo è stato inutile.

Fabrizio Palenzona, duramente provato come i suoi familiari, sta seguendo le pratiche per i funerali, forse sarà possibile celebrarli lunedì o martedì, intanto si vorrebbe allestire una camera ardente a Tortona. Sconvolta la mamma di Olga, ospite da anni dei Palenzona. Vorrebbe tornare in Russia, dove sono i genitori e i due fratelli, portare anche Olga, ma non sa decidere. Un altro dramma. **[fra. mar.]**

IN BREVE

BELFORTE

Commerciante di Firenze arrestato in autostrada

La Polstrada di Belforte ha arrestato il commerciante Giancarlo Mascagni, 57 anni, Firenze, via Di Terotola, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare del tribunale di Pistoia. Sconterà due anni e due mesi di carcere per bancarotta fraudolenta. Con lui Benito Rampino, 57 anni, Cogoleto, via Scanagatta, denunciato per possesso ingiustificato di assegni.

PONTECURONE

Si tamponano due camion morto uno dei conducenti

Incidente mortale a Pontecurone sull'autostrada Piacenza-Torino. Ha perso la vita William Sighinolfi, anni, di Modena. L'uomo, alla guida un autocarro, ha tamponato il camion di Fabrizio Tinelli, di 21, Pavia.

OVADA

Scontro tra auto in piazza due persone in ospedale

Scontro fra due auto in piazza Castello, a Ovada. Silvana Pesce, 49 anni, via Dania, alla guida di una Citroen, si sarebbe immessa da via Gramsci senza dare la precedenza alla Tipo di Pasquale Barbato, 26 anni, Trisobbio. Tutti e due sono feriti.

NOVI

Furto in abitazione spariscono gioielli e tv

Furto a Novi in un'abitazione di via San Giovanni Bosco 58/A. I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari, sono entrati da una finestra sul retro, rubando un videoregistratore e gioielli per 3 milioni.

OVADA

S'inizia lunedì 22

Caccia ai topi che invadono il centro

OVADA. Ad aggravare il degrado del centro storico si sono aggiunti i topi, cresciuti paurosamente di numero. Il servizio di igiene pubblica dell'Usl ha evidenziato che, perdurando questo stato di cose, si potrebbe arrivare alla chiusura di esercizi pubblici. Così, dopo la relazione del responsabile del servizio, Pierangelo Alpa, il Comune ha dichiarato «guerra ai topi».

La Giunta ha incaricato la ditta Cia di Novi di una massiccia campagna di derattizzazione in tutto il centro storico. L'intervento non si limiterà alla rete fognaria e ai luoghi pubblici, ma si estenderà anche alle case private. I fabbricati della città vecchia, infatti, hanno ampie cantine ora in gran parte in abbandono, habitat ideale per i topi.

Il sindaco Canava ha emesso una ordinanza nei confronti di tutti i proprietari di immobili, cortili e scantinati ubicati nel perimetro formato da piazza Settembre, Lung'Orba, piazza Castello, via Gramsci e via Torino, ordinando di consentire l'accesso agli incaricati della derattizzazione, che avrà inizio lunedì 22.

Un'altra ordinanza impone ai proprietari di animali domestici di evitare che gli stessi depositino materiali vari sul suolo pubblico. I trasgressori saranno puniti con una sanzione da 25 a 200 mila lire. **[r. bo.]**

NOVI

Ieri un incontro

Il sindaco ieri a Roma per l'Ilva

NOVI. La vicenda Ilva è approdata alla commissione Industria della Camera.

Ieri mattina, a Roma, una delegazione del Comune di Novi - il sindaco Mario Angeli, l'assessore Costanzo Cuccuru e il consigliere Romano Cabella, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, Bruno Motta, Diego Accili e Francesco Mascolo, e alcuni imprenditori locali - sono stati ricevuti dall'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione comunista e da altri parlamentari che seguono da vicino le fasi di trasformazione della siderurgia italiana e i difficili rapporti con la Comunità europea.

Durante l'incontro si è evidenziato che «lo stabilimento di Novi è il "polo" sano dell'Ilva». «E' però necessario - ha sottolineato Muzio - che gli impianti funzionino a regime, cioè che la produzione sia incrementata. Dalle attuali 850 mila tonnellate annue di laminati piani si dovrà passare presto a un milione e 600 mila tonnellate».

Non sarà facile attuare il progetto, perché la Cee ha imposto tagli produttivi in tutti gli stabilimenti Ilva. Ma la commissione Industria della Camera ha garantito pieno appoggio all'azienda.

Verrà presto approvata una risoluzione, in cui si chiederà l'intervento del governo a tutela dello stabilimento novese. **[m. d.]**

VALLE SCRIVIA

Per il rilancio

I sindacati propongono un comitato

NOVI. Un comitato permanente formato da pubblici amministratori, imprenditori e sindacalisti, che sia in grado di gestire la crisi occupazionale e di studiare nuove iniziative per il rilancio della zona Novi e Tortona.

E' la proposta avanzata ieri dalla Cisl in una riunione organizzata per ribadire che la Valle Scrivia è ormai «area a declino industriale», e che «questo status deve essere riconosciuto dalla Comunità europea». «Solo un'iniziativa comune, coordinata tra i 71 centri della Valle, potrà portare benefici - hanno spiegato i rappresentanti della Cisl -. In caso contrario, la crisi diventerà inarrestabile».

I dati forniti dal sindacato confermano che le aziende vivono un periodo molto delicato. Nei primi dieci mesi del '93 sono stati licenziati in Valle Scrivia ben 756 lavoratori, e altri 531 sono stati collocati in mobilità. Si è fatto ricorso alla cassa integrazione per oltre 363 mila ore. «E le proiezioni per l'immediato futuro non sono migliori - dice il segretario provinciale, Silio Simeone -. Entro il '95, su un campione di 50 ditte, si prevede che il solo settore metalmeccanico perda 885 unità.

Drastiche riduzioni ai posti di lavoro si avrebbero anche nelle aziende edili, chimiche e alimentari, oltre che nell'indotto artigiano». **[m. d.]**

Funerali in Marocco

Già raccolti Sette milioni per Abdel

VISONE. Continua in paese la gara di solidarietà per riportare in patria la salma del ragazzo vittima di un incidente stradale.

Tutto Visone si è mobilitato per raccogliere i soldi necessari a seppellire in Marocco Abdul El-Arut, 15 anni, morto alcuni giorni fa ad Acqui, finendo con il motorino contro un autocarro.

Ieri mattina, a un solo giorno dall'apertura della sottoscrizione, al Comune erano già arrivati sette degli otto milioni necessari per il trasporto. Anche ad Acqui alcuni negozianti si sono mobilitati.

Mentre la comunità degli immigrati dal Marocco è commossa dalla generosità dimostrata dai visonesi, anche il consolato del Marocco di Milano si è interessato del caso.

«Sono molto commosso per quello che state facendo», dice Mohamed, venditore ambulante extracomunitario che gira con la merce nel mercato di Acqui. «Questo gesto ha molta importanza - continua l'uomo - in quanto significa che in fondo non volete male». La data per il rimpatrio non è ancora stata fissata: probabilmente la salma verrà portata all'aeroporto di Milano e quindi con volo internazionale sarà trasportata in Marocco dove si svolgeranno le esequie. **[g. l. f.]**

tutti vanno da

ACQUA CENTER

DISTRIBUTRICE IDRAULICI DI

TECNICA DELL'ACQUA PER IDRAULICI
POMPE PER POZZI, SOMMERSE, IRRIGAZIONE SVUOTAMENTO, FOGNE, RISCALDAMENTO, PISCINE, CONSULENZA GRATUITA, CALPEDA-KSB

IRRIGAZIONE
OGNI APPARECCHIATURA PER L'IRRIGAZIONE MANUALE E AUTOMATICA, MICROIRRIGAZIONE, GIARDINI, PARCHI E ORTI, CAMPI SPORTIVI, AGRICOLTURA

FORNITURE PER L'INDUSTRIA
VALVOLE IN GHISA E ACCIAIO, REGOLAZIONI PER VAPORE, ARIA, OLIO DIATERMICO, ANTIVIBRANTI, FLANGIE PN6 - PN16 - PN25 INOX LISCIE E COLLARINO

UTENSILERIA PROFESSIONALE
ANCHE PER IL FAI DA TE, FILIERE, CURVATUBI, CHIAVI, UTENSILI PER LA PULIZIA DELLE FOGNE, ASSISTENZA RIPARAZIONI REMS, RIDGID, VEFI, CBC

DEPURAZIONE
FILTRI, DECALCIFICATORI, DEFERRIZZATORI, OSMOSI, PRODOTTI FILOPUR, DOSATORI DI CLORO, PISCINE

ARREDOBAGNO
SAUNE, VASCHE, DOCCIE PREMONTATE, CENTRO ACCESSORI IMEA, PIASTRELLE RIVESTIMENTO E PAVIMENTAZIONE, IDROMASSAGGI TEUCO - ALBATROS - ITEMA, ESPOSIZIONE PERMANENTE DI 60 BOX DOCCIA

RISCALDAMENTO
CALDAIE, RADIATORI, TERMOSTATI, TUBO RAME, FERRO, POLIETILENE

IDRAULICA E ACQUEDOTTI
SCALDABAGNI, VALVOLAME OTTONE E GHISA, RACCORDERIE, TUBO PVC FOGNE E SCARICHI, RUBINETTERIE BAGNO, LAVELLO, DOCCIA, SIFONI

Consulenza e Progettazione GRATUITA
Preventivi "chiavi in mano"

Potete scegliere la grande qualità Nokia per tante piccole ragioni.

16:9.
L'alta qualità dei Video Home System nel formato cinema 16:9.

SAT.
Ricevitore incorporato opzionale per il collegamento diretto via satellite ai televisori di alta gamma.

STEREO HI-FI.
Sonoro stereo HI-FI fino a 80 watt, dotati di 2 o 4 altoparlanti con o senza subwoofer.

APS.
Permette un solo tasto, memorizzazione istantanea di tutti i canali disponibili.

ON SCREEN MENU.
Possibilità di regolare tutte le funzioni del TV video mediante display interattivo di voci menu grafiche e del numero telefonico.

DIGITAL COMB FILTER.
Riproduzione delle immagini assolutamente prive di interferenze, bordi netti e colori vivaci.

TELETESTO SISTEMATICO.
Televisori dotati di memoria fino a 512 pagine e accesso istantaneo a oltre le informazioni.

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI - TELEFONI CELLULARI
Piazza Roma, 2 - TORTONA
Via Mazzini, 155 - NOVI LIGURE
Corso Lamarmora, 51 - ALESSANDRIA

Dopo la mancata «staffetta» tra la dc e il pds per la carica di primo cittadino

Casale verso la crisi di giunta?

Il partito della Quercia non pensa al cambio della guardia, ma rivedere le alleanze. «L'accordo risale a tre anni fa. Adesso è il momento di cambiare rotta». Nessuna reazione dai democristiani

CASALE. Si avvicinano le elezioni amministrative anche per la città monferrina? C'è chi non lo esclude dopo la mancata «staffetta» tra dc e pds per la carica di primo cittadino.

Tutto è iniziato giorni fa dopo una riunione tra gli esponenti dei partiti della maggioranza (formata da dc, pds, verdi, psdi, prì) che avrebbe dovuto stabilire il passaggio delle consegne tra democristiani e partito della quercia. Ma quest'ultimo aveva rifiutato. «Non esistono le condizioni per accettare la disponibilità della dc - scrive ora in un documento il direttivo pds -. La staffetta fu pensata tre anni fa per ribadire la pari dignità tra alleati che in quel momento compivano in anticipo su tante altre città italiane un'operazione di onestà e trasparenza. Da allora sono passati tre anni, ma nella politica nazionale si tratta di anni luce».

Insomma, sembra dire il pds, non è più comprensibile una staffetta tra i partiti perché scambi di uomini nelle posizioni chiave sono forme di azione politica superate e inaccettabili».

Meglio discutere invece «sulle nuove prospettive che discendono dalla recente legge elettorale, con l'obiettivo di costruire uno schieramento democratico e progressista che sappia fronteggiare la Lega e governare in base alle nostre città».

Da parte della dc non ci sono per ora dichiarazioni ufficiali e c'è il massimo riserbo. Probabilmente una posizione sulla vicenda sarà presa dagli esponenti dello scudocrociato solo nei prossimi giorni. Alcuni, almeno informalmente, sembrano ricordare però che «la staffetta a fine 1993 era stata tra le condizioni richieste dal pds per varare nel 1990 la nuova giunta dopo le elezioni amministrative. La dc semplicemente è disponibile a lasciare la poltrona del sindaco per rispettare quei patti presi con la delegazione dell'ex pci».

Nessuno scarica la responsabilità alla guida del Comune, quindi, è alla base della richiesta di procedere alla staffetta. Anche gli altri partiti della maggioranza sembrano però in sintonia con ciò che afferma il pds o si limitano a sostenere che «lo scambio di cariche non sarebbe proponibile oggi», pur senza fare previsioni sulla possibilità di continuare la collaborazione di giunta. E c'è anche chi, da tempo, anche nella maggioranza, suggerisce la necessità di andare alle elezioni, come il psdi. «Già dopo il varo della legge elettorale, in tempi quindi lontani, proponemmo lo scioglimento del Consiglio. E' chiaro che dal 1990 il panorama politico è diverso», ricordano tuttora gli esponenti del psdi che però escludono anche di continuare la legislatura.

Dunque, sarà la dc a conservare la poltrona di primo cittadino fino a fine legislatura? O sono in vista altre soluzioni per reggere il municipio di Casale? Tra le tante voci che circolano negli ambienti politici c'è anche quella che sostiene la necessità di attendere dopo le elezioni amministrative del 21 novembre che si terranno in molte città, tra cui Alessandria. Forse i gruppi politici della maggioranza non scioglieranno il dubbio sul futuro della coalizione che regge palazzo S. Giorgio fino a dopo quella data. Intanto, ieri in città c'era molta attesa per l'omelia che il vescovo Cavalla ha tenuto durante la celebrazione religiosa del patrono.

Tino Ferraretti

Dopo il no del pds alla staffetta con la dc a Casale si torna a parlare di elezioni

Due mostre aperte a Grazzano

Il Monferrato di Badoglio

GRAZZANO BADOGLIO. Continuerà oggi e domani la mostra pittorica e fotografica intitolata «Il Monferrato e altri mondi», che propone opere di pittura e grafica di Fernanda Core, insieme con le fotografie di Claudio Penna.

La rassegna, inaugurata sabato 6, in occasione del convegno sui Governi Badoglio, sarà aperta al pubblico, in questo fine settimana, dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30, nei locali della Fondazione Badoglio, in via Roma, che ospita anche cimeli e fotografie del maresciallo d'Italia.

Le foto di Claudio Penna, torinese, socio onorario del gruppo Acfa (Associazione culturale fotoamatori astigiani), che ha sede nel circolo Avir di corso Cavallotti, hanno per protagonisti paesaggi del Monferrato.

Penna, insegnante di professione e fotografo per passione, ha iniziato la sua attività sul finire degli Anni Sessanta, ai tempi della contestazione giovanile, cogliendo i momenti della protesta.

Successivamente ha conosciuto il Monferrato e ne è innamorato. Da quel momento, il suo obiettivo è andato alla ricerca dei paesaggi più suggestivi. «Per rendere al meglio una situazione - ha spiegato - quando vedo una località che mi piace, mi fermo l'intera giornata, per studiare il momento di luce più propizio; rimango lì a dormire anche in situazioni di fortuna ed il giorno seguente scatto le fotografie». «Il Monferrato - ha aggiunto - è bellissimo, ma non è abbastanza conosciuto; spero con le mie foto di creare interesse intorno a questa territorio».

Sono una ventina le immagini, rigorosamente monferrine, esposte nel salone della Fondazione Badoglio, resa meno austera dalle suggestive atmosfere create dai vigneti di fine autunno, dai campi di grano prima della maturazione, dai profondi solchi nel terreno, da poco tracciati da un aratro.

Non hanno collegamenti con il Monferrato, ben si inseriscono nella cornice di casa Badoglio, i quadri di Fernanda Core, pittrice e vignettista milanese «ma di madre casalese», come tiene a precisare. Ogni opera ha alle spalle un racconto, da cui affiorano sensazioni, pensieri inconsci, che lei traduce graficamente.

I suoi quadri sono il frutto del sapiente dosaggio della tecnica del disegno e dell'acquerello, con l'inserimento di piccoli oggetti e ricami. «Nel mio gioco pittorico - spiega - vengono fuori i gesti di bambina. C'è tutto un patrimonio al femminile che riaffiora e si esprime anche attraverso piccoli oggetti che non si ha il coraggio di buttare».

Fernanda Core ha iniziato al attività artistica come fumettista, fondando nel '78, alcune amiche, Strix, l'unica rivista italiana di fumetti, fatta da sole donne; a partire dallo stesso anno è entrata a far parte del gruppo milanese Humor Graphic.

Attualmente collabora con alcune riviste. La sua attività artistica nasce da un vivace gusto del racconto e da un'eccezionale rapidità esecutiva. Nei quadri prevale il lato fantastico della sua personalità.

Brunella Mascarino

Pietro Badoglio

Visone, la donna aveva trovato rifugio nell'abitazione di un vicino: il giovane è stato arrestato

Armato di coltello, ha assaltato una casa

Voleva soldi dalla sorella: messo «ko» a colpi di mattarello

Marco Consolo, 27 anni

VISONE. Voleva i soldi ma si è preso delle legnate. Questo è l'epilogo di una movimentata vicenda inizista a Genova, che ha avuto come protagonista Marco Consolo, 27 anni, residente nel capoluogo ligure, dove lavora come restauratore di mobili antichi.

L'altro ieri l'uomo è andato nell'abitazione della madre chiedendole del danaro, ma la donna si è rifiutata. E' quindi nato un diverbio. La madre spaventata è uscita di casa ed ha raggiunto in treno l'abitazione della figlia che vive in regione Piano a Visone. Tutto sembrava fosse finito, ma nella sera il giovane ha raggiunto il comune nell'Acquese e si è introdotto nell'abitazione della sorella, Mirella, 33 anni e due figli di 8 e 5 anni. L'ha affrontata con un coltello in mano ordinandola di consegnargli del danaro. Ha anche tagliato i fili del telefono.

La donna, non potendo dare l'allarme, ha agito con molta determinazione: prima ha fatto uscire i bambini, poi ha disarmato il fratello. A questo punto la donna - la madre era stata a fare compere - ha bussato alla porta di un vicino, Stefano Rivello, 32 anni, chiedendo rifugio per sé e i due figli.

Ma non ha avuto neanche il tempo di spiegare al conoscente quanto era successo: dopo qualche istante il fratello, questa volta armato di una affilatissima mezza luna che si usa in cucina, ha bussato violentemente alla porta, poi ha cercato di sfondarla, riuscendoci solo parzialmente. Il padrone di casa, dopo aver chiamato i carabinieri, si è armato di un mattarello e quando Marco Consolo ha messo la testa nella breccia che si era aperto nella porta, gli ha inferto una decisione tre colpi in testa. Insomma, una scena degna dei migliori film d'azione di Arnold Schwarzenegger.

A quel punto Stefano Consolo è caduto a terra in una pozza di sangue. I carabinieri giunti sul posto, hanno cercato di ricostruire l'accaduto.

Trasportato all'ospedale di Acqui, Consolo è stato medicato e dimesso dopo alcune ore, quindi è stato condotto in caserma: per lui sono scattate le manette. L'accusa è quella di violazione di domicilio aggravata. Il giovane verrà processato nei prossimi giorni con il rito direttissimo. [g. l. f.]

Casale, un'ispezione dell'Usl ha evidenziato «gravi carenze igienico sanitarie»

Il sindaco chiude la mensa alla Iarp

Della gestione del servizio si occupa una ditta di Cassano. E' stata la stessa direzione aziendale a chiedere i controlli, perché i lavoratori avevano segnalato irregolarità. Forse la riapertura avverrà fra pochi giorni

CASALE. Con un'ordinanza del sindaco è stata chiusa la mensa aziendale della Iarp, azienda del settore del freddo con sede in area industriale, 250 dipendenti. La chiusura della mensa, gestita dalla Italservizi di Cassano Spinola, è stata disposta dopo un'ispezione del Servizio di Igiene pubblica dell'Usl che aveva evidenziato la presenza di «alimenti in visibile stato di deterioramento e gravi carenze igienico sanitarie per l'insufficiente pulizia e manutenzione della struttura deputata alle varie fasi di lavorazione dei pasti». Per l'Usl sono necessari «interventi manutentivi e di igienizzazione degli ambienti».

L'ordinanza è stata notificata a Pietro Marchelli, di Cassano, via Villavernia 50, legale rappresentante della Italservizi, e a Pietro Triglio Godino, amministratore delegato della Iarp.

La mensa era usata dalla maggior parte dei dipendenti della ditta. La direzione aziendale tende a sminuire l'accaduto: «I locali e le strutture della mensa sono modernissimi. D'altra parte un controllo dell'Usl c'era stato già a fine settembre e non aveva rilevato nulla di irregolare. Il problema è sorto solo per l'incuria di alcuni addetti alla somministrazione. Ed era stata la commissione di controllo formata da nostri lavoratori ad evidenziare la presenza di alcuni alimenti ammuffiti in un frigorifero. Avevamo avvertito l'Usl per maggior tutela e l'ispezione aveva individuato alcune anomalie che hanno poi portato all'ordinanza. Alla ditta che si occupa della mensa ora abbiamo chiesto di modificare gli organici e di attuare rigorose procedure di controllo sugli alimenti».

La mensa potrebbe riaprire già nei prossimi giorni. [l. f.]

IN BREVE

VILLADEATI

Incendio in cascina danneggiato il fienile

Un incendio ha danneggiato gravemente il tetto della cascina di Elisa Baldone, 55 anni, frazione Zanco. A provocare il fuoco è stato il surriscaldamento di un motore. Sono intervenuti i pompieri di Casale e Asti.

CASALE

Una speciale cartolina per i 20 anni del mercatino

Il mercatinoo dell'antiquariato casalese compie 20 anni. E per l'occasione l'ente manifestazione ha realizzato un manifesto e una speciale cartolina ricordo. Il circolo filatelico ha disposto di annullare col timbro dello sportello filatelico della Posta centrale la cartolina.

CASALE

Già raccolte 400 firme per la petizione sul gattile

La petizione promossa da alcuni casalesi per chiedere la costruzione d'un gattile per i randagi ha già raccolto 400 firme. L'hanno presentata il sindaco e l'assessore all'Ambiente.

CASALE

Nasce il coordinamento dei comitati civici

Si è costituito a Casale il Coordinamento dei comitati civici, il cosiddetto super comitato che riunisce tutti i gruppi nati in città e nei paesi del casalese. Obiettivo è la realizzazione di iniziative difficilmente pensabili dai singoli gruppi.

Show inconsueto al Municipale casalese: non mancano le polemiche

I culturisti sfilano in teatro

Oggi in passerella per la selezione agli Europei

Selezione di body building a Casale

CASALE. Nel tempio della cultura il culto della bellezza. L'unica selezione italiana valida per gli Europei di body building si svolge al teatro municipale casalese. Il lavare del sipario, sotto la luce di potenti riflettori non guitti o cantori dell'arte, ma statue umane tese ad esaltare al massimo la bellezza fisica. Lo cornice del Municipale farà da scenario ad un genere di spettacolo inconsueto per questo tipo di ambiente.

L'assessore alla cultura, Davide Sandalo, di fronte ad un principio di polemica sulla concessione del teatro, si meraviglia: «E' una iniziativa di carattere nazionale, l'unica in Italia. Sarebbe stato più idoneo il Palasport, ma nell'attesa che venga ultimato non ci è parso giusto negare il Municipale».

Le selezioni si svolgono dalle 11 alle 15 a porte chiuse. Tra l'altro partecipano anche due casalesi: Pino Bosu, istruttore della palestra «Muscle Gym», e il pizzaiolo Giuseppe Vitalone.

Dieci in tutto le categorie; nella sezione maschile: superleggeri, leggeri, medi, medio massimi e massimi. Nella sezione femminile: sotto i 50 chili e sopra i 50. Inoltre juniores (sotto i 20 anni) assoluti uomini e assoluti donne. Alle 20,30 le finali, aperte al pubblico. Il biglietto di ingresso costa 20 mila lire. Un'apposita giuria assegnerà i punteggi da cui scaturiranno i nomi dei classificati agli Europei. [s. m.]

A MIRABELLO MONFERRATO
EURODIL
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI MARCHE
ARREDOBAGNO BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
CAMINETTI FORNI BARBECUE EDILCAMIN PALAZZETTI
SANITARI E RUBINETTERIA IDEAL STA
"I PALLADIANI"
DOCCIA CESANA
COTTO IMPRUNETA E SANNIN
PORTE E PORTONCINI DA INTERNO
IDROMASSAGGIO ALBATROS
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI E TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA
LE NOSTRE OFFERTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI da L. 12.000 mq.
MOBILI BAGNO da L. 650.000
BOX DOCCIA da L. 190.000
CAMINETTI da L. 690.000
MIRABELLO S.S. CASALE-ALESSANDRIA
SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL CASO

CAMORRA E MAFIA IMPORTATE IN PIEMONTE

Polemiche dopo l'arresto nel Cuneese di Giusto Sciarrabba per la strage di Capaci

I pericoli della «malavita immigrata»

Molti confinati non sono ritornati al proprio paese

CUNEO

NON ha opposto resistenza ai carabinieri in borghese che, giovedì sera, gli hanno ordinato di seguirli. Giusto Sciarrabba, 51 anni, sposato con un'insegnante, padre di due ragazzi, dovrà rispondere di accuse gravissime: secondo i magistrati di Caltanissetta sarebbe coinvolto nella strage di Capaci.

Giusto Sciarrabba, nato a Palermo, è un uomo noto alla giustizia. negli Anni Settanta venne accusato di vari reati, fra i quali due omicidi, è sempre assolto. E proprio per troncare i suoi rapporti con il mondo della malavita venne condannato al «confino». Era il 1986. Sciarrabba venne mandato a Demonte, piccolo [illegible] in Valle Stura a monte di Cuneo. La moglie, insegnante liceale, si trasferì a Borgo San Dalmazzo, dove vive tuttora. E, grazie a una nuova legge, Sciarrabba, dopo [illegible] mesi trascorsi a Demonte, raggiunse la moglie a Borgo (paese dove aveva la residenza anagrafica) dove scontò i [illegible] anni di soggiorno obbligato.

Ora l'arresto e le gravissime accuse: presunta partecipazione alla strage di Capaci [illegible] gli uomini di Totò Riina. Arresto che hanno ricacciato la preoccupazione per la «malavita immigrazione» che i sindaci della Granda denunciarono più volte in passato. Quello di Sciarrabba non è l'unico caso. A Serralunga d'Alba, a fine ottobre del '91, ci fu [illegible] scontro a fuoco [illegible] alcuni pentiti della mafia. Morirono un uomo e una donna, Pietro Randelli e la convivente Nunzia Strano. Protetti dalla polizia, vivevano nelle Langhe da alcuni anni. La sparatoria servì ad accertare un fatto sconcertante: i tre «pentiti», costretti a vivere nelle Langhe, avevano [illegible] a segno alcune rapine nella zona. E il duplice omicidio fu proprio il risultato di un litigio per la spartizione del bottino.

Nella strage di Capaci furono uccisi Falcone, la moglie e gli uomini della scorta

E fino all'88 (quando è cambiata la legge sul «confino») erano 18 i paesi della provincia di Cuneo che, secondo il ministero degli Interni, erano idonei ad ospitare «persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità». Paesi piccoli, con pochi abitanti, dotati di stazioni dei carabinieri. Così li voleva una circolare del ministero, e così erano centri come Boves, Demonte, Acceglio, Sampeyre. Qui, tra il 1956 (quando la legge fascista sul [illegible] venne trasformata), all'88 furono centinaia i «soggiornanti» inviati nella Granda. Ci furono manifestazioni di protesta (la prima nell'83 a Cuneo con un [illegible] davanti a prefettura e Provincia, altre nell'86 e nell'87). Ottennero che la legge venisse modificata. Ora i «soggetti pericolosi» devono rimanere in condizione di soggiorno obbligato nel loro Comune di residenza.

Dei molti soggiornanti che si trovavano nella «Granda» nell'88 alcuni (non esistono dati ufficiali) hanno scelto e ottenuto di non tornare ai loro paesi d'origine.

Gianni Martini

Il Novarese zona più a rischio

Vercelli sembra l'«isola felice» Ad Asti c'è un solo sorvegliato

In Piemonte sono partite dal Novarese le più importanti operazioni contro mafia e camorra. Episodi che sollevano inquietanti interrogativi sul grado di penetrazione della criminalità organizzata nel territorio. In un garage di Borgomanero, ai primi di gennaio [illegible] fu arrestato Baldassarre Di Maggio, l'ex autista di Totò Riina che si è rivelato determinante per la cattura del «boss dei boss». Un mese prima, a Miasino, sulle alture del lago d'Orta, venne posta sotto sequestro [illegible] lussuosa villa dell'Ottocento: il proprietario [illegible] Pasquale Galasso, il «superpentito» di Salerno che con le sue rivelazioni ha permesso di infliggere duri colpi alla [illegible]. Sempre nel gennaio di quest'anno, a Novara, un pentito di mafia, Sinibaldo Figlia, 36 anni, assieme al fratello Pietro è stato protagonista di una sparatoria-agguato in cui sono stati uccisi due fratelli di Trecate, Giuseppe e Franco Zinna. E Novara ricompare nella «mappa del rischio» con Alfredo Bono. Figura di spicco nel «clan dei corleonesi» e ritenuto mente del business dei casinò, con legami anche in America. Bono nell'83 abitava nel capoluogo, in via Morera. Nel computo bisogna tener conto anche dei maxiblitz antierimine condotti tra maggio e giugno '92 da polizia e carabinieri nel Verbano Cusio Ossola che hanno porato all'arresto di una cinquantina di persone accusate di associazione a delinquere.

Non [illegible] molti i «confinati» che vivono oggi nell'Alessandrino. Essendo stato cancellato l'obbligo di soggiorno, in provincia restano solo alcuni personaggi condannati tempo fa e che, pur potendo, non hanno voluto lasciare la zona. Quanti? Forse una decina: le autorità di polizia mantengono il riserbo. Ancor di più non si parla di nomi. Poco tempo fa si era saputo della presenza a Casale di [illegible] noto ex camorrista «pentito», Alfredo Galli, già braccio destro di Cutolo. Ora ha cambiato città, vive in gran segreto e si sposta solo [illegible] una maxi-scorta.

Fino alla fine di luglio Asti aveva un sorvegliato speciale d'eccezione: Graziano Mesina, detto «Grazianeddu». L'ex bandito sardo, dopo aver lasciato il [illegible] di Novara, [illegible] stato trasferito ad Asti, presso un amico, Michele Quai, che gli aveva garantito [illegible] lavoro da magazziniere. E' rimasto nella villetta in frazione San Marzanotto per un anno e mezzo. A fine luglio però [illegible] arrestato [illegible] carabinieri per possesso di armi. E' tornato [illegible] a Novara, sulla vicenda [illegible] tuttora in corso indagini. Attualmente alla questura risulta [illegible] solo sorvegliato speciale: Araki Mohamed, 25 anni, marocchino. Il giovane ha precedenti per resistenza a pubblico ufficiale, oltraggio, lesioni e spaccio di droga.

Graziano Mesina «soggiornò» ad Asti

Nessun problema per proteste e sollevazioni popolari in provincia di Vercelli. Ormai da qualche tempo non ci sono più sorvegliati speciali. L'ultimo ha lasciato il Vercellese un paio d'anni fa e da allora questa categoria di «ospiti» più o meno graditi si è estinta.

Sulla situazione attuale nel Cuneese non si hanno notizie precise. Si sa però che negli ultimi 15 [illegible] anni sono transitati oltre 150 «confinati».

Ad Aosta

Nessun ospite dopo Jacolano

AOSTA. Da quando Salvatore Jacolano, presunto boss della «stidda» siciliana, è fuggito dal «confino» ed è stato arrestato vicino ad Alessandria, in Valle d'Aosta [illegible] ci sono più sorvegliati speciali. Cinquantasei anni, originario di Collesano (Palermo), Jacolano viveva a Lillianes, dove aveva ottenuto la residenza, dal 1989. E' fuggito dalla Valle quando la squadra mobile di Torino ha eseguito una serie di arresti nell'ambito di un'inchiesta sul traffico di cocaina.

Le accuse nei suoi confronti erano: associazione per delinquere di stampo mafioso, finalizzata al traffico di stupefacenti, violazione della legge sulle armi e, nel passato, furto, emissione di assegni a vuoto, contrabbando, lesioni personali, omicidio, danneggiamento, estorsione e violazione degli obblighi di soggiorno.

«Al momento non ci sono in Valle sorvegliati speciali - dice il questore di Aosta, Francesco Colucci -; soltanto qualche piccolo delinquente locale [illegible] gli obblighi di firma, [illegible] sono provvedimenti del magistrato per prevenire lo spaccio di droga e i furti». Tre anni fa per brevi periodi, hanno soggiornato in Valle tre malavitosi che avevano «contatti» con associazioni del Sud. [m. t. z.]

I VOSTRI NUOVI VICINI DI CASA

IN PIAZZA CESARE BATTISTI, 32 A SILVANO D'ORBA

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona abita anche qui. E come ogni buon vicino è subito a Vostra completa disposizione. Attrezzando Silvano d'Orba con uno sportello operativo abbiamo infatti pensato di poterVi offrire un nuovo e comodo servizio bancario a due passi da [illegible] Vostra. Desideriamo stare a Vostro fianco per farci conoscere e conoscere Voi. Un modo di lavorare che ci caratterizza da sempre e ci permette di darVi il servizio migliore misurato alle Vostre esigenze. Banca Cassa di Risparmio di Tortona, la Banca vicina.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona s.p.a.

TORTONA RISPARMIO

Collegata [illegible]

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3700 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o orario +[illegible]. Necrologie, date [illegible] e ringraziamenti il triplo.

VALENZA PO alloggio occupato, ingresso, 2 camere, cucina, doppio, cantina, solaio. L. 78 milioni. G.R. 011 32.90.421 - 320.584.

AZIENDA alimentare specializzata nella vendita di carni pregiate alla ristorazione, ricerca giovani venditori automuniti per Alessandria e provincia. Offresi assunzione diretta, rimborso spese e provvigioni. Scrivere a Casella 1025 Prochemi 21013 Gallarate - Varese.

PROVINCIA di Alessandria, avviatissima negozio di giunchi e fiori di seta, ottimo contratto d'affitto [illegible] Intercom Service srl tel. [illegible] 667.11.960.

VENDESI [illegible] Alfaromeo colore rosso prima immatricolazione [illegible] ex [illegible]. Prezzo affare. Per informazioni telefonare [illegible] 0161 911 279 ore ufficio.

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA [illegible] DEL LISCIO»
[illegible] 13 NOVEMBRE
MINA
FASSOLI
[illegible] ristorante: I [illegible]
DOMENICA [illegible] NOVEMBRE
LINO E I CAMPAGNOLI
[illegible] TIPICO
festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
[illegible] SERA
PAOLO CELLA
DOMANI SERA
BARBARA LUCCHI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

VALENTIA
[illegible] fecà - Fa[illegible] (0131) 941.475 - 942.200
Sabato 13 CLAUDIO E LORENZO
Domenica 14 Pomeriggio MIRKO BERTIN e i CARDINAL sera I CASANOVA
Giovedì 18 pomeriggio super orchestra ROSE [illegible]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
IL SINDACO
AVVERTE
[illegible] il Piano Regolatore Generale Comunale adottato in variante generale al Piano Regolatore Intercomunale dal Consiglio Comunale [illegible] deliberazione n. 12 nell'adunanza in data 12/10/1993 è depositato dal giorno [illegible] Novembre c.a. e per [illegible] giorni consecutivi presso la Segreteria comunale.

VENDESI
ALESSANDRIA zona piazza Genova via Marengo
alloggio signorile, piano alto, libero, ingresso, corridoio, ripostiglio, salone, 2-3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 [illegible], box e/o magazzino 2 livelli, cantina
Tel. (0131) 953.117 - (0336) 460.993

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

STUDI IMMOBILIARI
TRAVERSO
L'ORGANIZZAZIONE PIU' CAPILLARE IN GENOVA E BASSO PIEMONTE
VENDE
ALESSANDRIA: [illegible] della Lega - [illegible] di mq 200 [illegible] composto di ingresso, corridoio, 2 saloni, 6 camere, cucina, 2 servizi e terrazzo. Termoautonomo. Completamente ristrutturato. Trattativa riservata.
ALESSANDRIA: zona Lacchiarella - ristrutturando in posizione [illegible] panoramica. Locale mq [illegible] - mq 600 uso abitazione. Trattativa riservata.
[illegible] GEFI
Ag. di Alessandria, p.zza Matteotti n. 4
Tel. 0131/261554

Dedicato a chi ama davvero
[illegible] LE STAGIONI
Una scelta importante merita un progetto a lunga scadenza.
Se il vostro Amore vi porta lontano, in una [illegible] casa, Borasi vi ne suggerisce una in ognuna delle vostre esigenze.
Un progetto d'arredo che comprende mobili e complementi selezionati per qualità e design, fatti per durare una vita e perfettamente coordinabili in tante soluzioni adatte a qualsiasi ambiente.
Tanti arredi completi, dalla cucina alla camera da letto, offerti a condizioni di sicura convenienza e sempre garantiti dallo speciale servizio assistenza, consulenza e installazione dedicato ai giovani sposi.
E' una promessa!
BORASI
Un amore di Casa
45 C.so Alessandria Tortona Tel. 0131/811563
17/a via Torino Villanova d'Asti Tel. 0141/942133

Il noto sassofonista jazz suonerà questa sera in città

Il ritorno di Basso

Ospite della sede del quartiere Orti con il suo quartetto. Pochi mesi fa il successo del concerto estivo in piazzetta della Lega

ALESSANDRIA. Grande serata jazz al quartiere Orti. Nella sede del vecchio Consiglio di circoscrizione, in piazza Perosi 23, stasera suonerà il sassofonista Gianni Basso con il suo quartetto.

Il musicista astigiano, che malgrado i suoi numerosi impegni internazionali, ad Alessandria è praticamente di casa, ritorna in città dopo un'assenza di pochi mesi. Sul finire dell'estate, il 2 settembre, era stato infatti protagonista di un memorabile concerto in piazzetta della Lega.

Era arrivato con la sua «At Lazy River Jazz Band», una formazione di ben venti elementi, per inaugurare in musica la Festa provinciale dell'Unità, e anche per mantenere la tradizione estiva del ritrovarsi insieme almeno una volta a far festa nel luogo più significativo per gli alessandrini.

Era stato un successo di pubblico, con Gianni Basso in forma smagliante, pronto a incitare i suoi comprimari (e anche a rimproverarli, se era al caso) e a coinvolgere gli spettatori con una parata di scintillanti «classici», da George Gershwin a Duke Ellington, senza dimenticare i brani originali, spesso ideati insieme al «grande» Dusko Gojkovic.

Questa sera Gianni Basso, in omaggio al contesto più intimo, non si presenta con una «big band», bensì con una formazione contenuta - si potrebbe definire «da camera» - anche se sempre di grande professionalità e affidabilità.

Gianni Basso torna a suonare ad Alessandria con il suo quartetto. Sarà questa sera la sede del quartiere Orti

Ad accompagnarlo sono Luciano Milanese al contrabbasso, Andrea Pozza al pianoforte e Milanese «junior», il figlio di Luciano, alla batteria.

E' un gruppo degno di quello che alcuni definiscono uno dei più grandi, non il più grande sassofonista a livello mondiale», ma senza nessuna aura di intoccabilità. Lo scopo è quello di divertirsi e far divertire chi ama il buon jazz. **[c. re.]**

Altri concerti

Un po' di blues e ritmi italiani

Non solo blues questa sera al Palomar di Valenza, con la band di Leonard Goodies & Shots in the dark, che spazia anche nel rhythm'n'blues e nel rock'n'roll, per un repertorio tutto da ballare.

Sul palco Leonard Goodies, chitarra elettrica e voce; Luca Giometti, batteria, Andy Fuzzetti, basso, Gianna Cerchier, voce, Massimo Fucà, hammond e voce, Fabrizio Marzella, basso, Antonio Paccalini, Emanuele Soggiri, Luca Vitali, chitarra.

Ad **Alessandria** al Forte Guercio stasera lo spettacolo continua con il ritorno di Persiana Jones. Il gruppo, uno fra i più scatenati e divertenti della nuova musicale italiana, presenterà il primo lp, che rispetto all'originaria impronta ska della band, mostra un'evoluzione verso sonorità latino americane.

E infine al teatro S. Maria della Sanità, agli Orti, dalle 21,30 il gruppo Vietato l'accesso terrà un interamente dedicato ai Nomadi e ai loro trentenni. **[r. al.]**

Stasera l'ultima replica di Banfi

«Arcobaleno» è un trionfo

La rivista «come una volta». Piace agli alessandrini il nuovo spettacolo di Banfi

ALESSANDRIA. Per «Arcobaleno» le lodi si sprecano: «Uno spettacolo sfavillante - garantisce chi l'ha visto - degno delle "riviste" di un tempo tanto per scene e costumi, quanto per le coreografie e la regia di Gino Landi (sottratto per l'occasione agli studi tv)». Gli attori? «Banfi, Gianfabio Bosco, e gli altri tengono la scena in modo magistrale». Il pubblico? «Entusiasta». Per l'ultima replica (stasera alle 21,15 al Comunale), tuttavia, c'è qualche biglietto disponibile. **[m. ru.]**

Teatro in biblioteca

VALMACCA. Al salone della biblioteca comunale questa sera secondo appuntamento con il «Novembre culturale» curato da Comune e Pro loco, che propone appuntamenti con la musica e con il teatro. Stasera gli attori casalesi di Nuovo palcoscenico rappresenteranno nel salone di via Ticineto, dalle 21, «Le preziose ridicole», una farsa di Molière.

Gli interpreti sono Alberto Raitori, Gianmario Valterza, Anna Lorenzon, Elena Doria, Daniela Desana, Alberto Raitori, Chiara Angelini (che è anche la regista), Giuseppe Costantino e Gianmaria Sabatini.

Il testo è tradotto dal francese da Gigi Lunari. La storia che sarà messa in scena si basa sulla satira della società settecentesca tipica delle opere del commediografo francese.

Due ragazze della provincia sono accecate dall'apparenza e dalla cultura posticcia della capitale francese: si lasceranno ingannare da due servitori abili nei travestimenti, dopo una serie di esilaranti vicende. La rassegna proseguirà sabato prossimo con l'associazione «Emma Maria Ferrari» che proporrà un concerto di celebri arie e romanze d'operetta.

Il 27 sarà invece la volta del Teatro Tascabile Ennio Dolfus, che presenterà «I volponi», un'altra divertente commedia basata su un testo di Carlo Goldoni.

Infine l'ultimo appuntamento è per sabato 4 dicembre con la compagnia del Teatro di Alessandria (gli ex Pochi), ancora con un omaggio goldoniano: la pièce «Il teatro comico». L'ingresso per tutte le serate è libero e gli spettacoli iniziano alle 21. **[t. f.]**

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16/18/20/22.30
Lire 10.000/8000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una collega, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22.15
Lire 6000 posto unico
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 17,30/20/22,20
L. 8000 posto unico
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamparutolo (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da [illegible]. N. V. 2h 18' **Commedia**

Corso
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22,15
[illegible] 10[illegible]
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalton (Usa '93) — L'amicizia di un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi rancori in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/18
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible]
[illegible].252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
Per [illegible] solo per amarla
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. [illegible] 1h 46' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 14,15/16,50/18,25/22,15
[illegible]
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.565
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
[illegible]
di G. Salvat[illegible], con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale [illegible] inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
[illegible] 8000/7000
Palle in canna
di G. Chiarano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. [illegible] **Comm. Gialla**

[illegible]
Moderno
Tel. (0142) 452.615
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono e vivere di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Cine Poli
Tel. 452.061
[illegible] 17,40/19,50/22.20
L. 10.000 posto unico
Sol levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible]ittoria
Tel. (0142) 452.261
Or.: 15,30
[illegible] 10.000/7000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

NOVI L.
[illegible]
Tel. (0143) 75.290
Or.: 14,30/17/19,30/22,15
Lire 9000 posto unico
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unico
Ore 16 **Teatro per bambini** con il clown Tota.
Ore 20/22,15 **Silver**

SERRAVALLE S. Larga
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,15/22.30.
L. 7000/4000
Il [illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Weld (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]
Sociale
Tel. 0143/326
Or.: 15
Lire 9000 posto unico
[illegible] socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22
L. 8000 posto unico
Giovanni Falcone
di [illegible]. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Passioni - Violenza - Musica
il CICLONE TINA ha conquistato VENEZIA

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM
Dracula e le tartarughe ninja

Al Macallè di Castelceriolo oggi, alle 21,30 e domani (anche 15,30) «Dracula» di Francis Ford Coppola. Al Poli di Casale alle 16 «Tartarughe ninja III».

TEATRO
Le filodrammatiche e i classici

«Teatro insieme» di Alessandria stasera presenta all'oratorio del Duomo di Valenza «La Piccola città» di Thornton Wilder. Al Teatro Comunale di Torruggia, alle 21.15, «Spazio scenico» di Vercelli presenta «Alla stazione della posta», di Pino Marcone, su testo di Goldoni.

CLASSICA
Concerti per piano e organo

Oggi alle 16 all'Auditorium di via Pinelli, a Casale, concerto per pianoforte a quattro mani di Maura Tosi e Elisabetta Lavagno. Musica barocca «...per sonar con trombe e organo» alle 20,45 in collegiata a Serravalle.

La convention all'Immagine di Pozzolo ha presentato i protagonisti

«Top Dance», al via il toto deejay

Arrivano i primi tagliandi, si apre la lotta

Il popolo dei dj si è dimostrato quanto mai vivo nella serata infrasettimanale all'Immagine di Pozzolo dove, con la musica scelta da Davide «Dado» Zilli, è sfilato in pista di fronte al pubblico incuriosito.

C'erano un po' tutti i protagonisti delle notti della provincia (salvo chi è stato bloccato anche in quell'occasione da impegni professionali), che si sono offerti sorridenti all'applauso, chiamati a raccolta da «Black» di Radio Cosmo, conduttore spigliato e ricco di verve.

Si è parlato anche di Top Dance, e già trapelavano indiscrezioni e scommesse, che, nell'attuale clima «elettorale», calzano a pennello. La prima classifica svelerà se ci sono stati «bluff»: c'è chi opta per la tecnica dell'invio massiccio dopo una certa attesa e chi preferisce progredire a piccoli passi. Una raccomandazione: indicare sulla «referendum Top Dance». **[b. v.]**

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare [illegible] e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare [illegible], [illegible] e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or. [illegible] 17,55: 20,15: 22,30
[illegible] c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone** Or. 15,30: 17,40: 20: 22,30
AMBRA v. Cuneo Sahuti 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1. **Le donne vogliono più.** Or.: 15,45: 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio** [illegible]**tan.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Natale in** [illegible] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sud. Or.: 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. B. Galliario 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or.: 16,10; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. **La cicogna** Or. 18,30. **Per amore solo per amore** Or. 16,10; 18,20; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre.** Or. 15,15; 17; 18,45; 20,00; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
DORIA v. [illegible]mo 2. **Per amore solo per amore.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mistetioso omicidio a Manhattan** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nato ieri.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio.** [illegible] 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 3e1. **[illegible] dell'innocenza** Or.: 17,30; 20; 22,30
ESTORLE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver.** [illegible] 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. **Sol Levante.** [illegible] 15; 17,30; 19,55; 22,30
FIAMMA c. Trapani 87. **Jurassic Park** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - [illegible] un giorno.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; [illegible]
LUX c. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 18; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 6. Ore 15,30 **Ai confini del mondo.** [illegible] 1998 Gli ultimi giorni freddi. Ore 20,45 **Cortometraggi** Ore 21,30 **Bulp su Yellin** Ore 24 **Storditi e bomboli**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. [illegible] **Giovanni Falcone** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vonzino 6. **Eddy e la banda del sole luminoso** Or. 15,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Amore con interesse** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
VITTORIA v. Ro[illegible]. **Sol Levante.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215 tel. 88.151. Ore 18,30 **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno primaserali). Direttore B. Campanella regia di G. Marini. Con A. Pendatchanska e C. Nicole Sanders. Orchestra e coro del Teatro Regio [illegible] ore 13/18,30 tel. 8815.241/242
[illegible] piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45 domani ore 16,30 **Cha-Cha 93** (la Broadway la fantasia messa brasiliana, direz. music. W. Mauro e fl. Brunco, coreografia di R. Abrahao. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stasera alle 21 T.S.T. Ore 20,45 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito a sole Sueno**, con U. Orsini, G. Patrono Grifi. Prev. [illegible] Bigl. T.S.T. [illegible] Roma 49 tel. [illegible], [illegible] op.). Tel. 517.62.48-54.45.62. Rapp. fino a dom. 14 novembre

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy dance**, music.
19,30 **Riuscirà la nostra carovana...**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Morte di una carogna**, film
22,25 **Benson**, telefilm
[illegible] **Search**, telefilm
0,40 **New Excelsior**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Mediavetrina**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**
22,30 **Tg 4**
23 **Rosso di sera souvenir**, varietà
23,40 **Conviene far tanto l'amore**
0,30 **Zitti e Mosca**, varietà
2 - **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 - **L'editoriale**
20,30 **San Giovanni decollato**, film
22,15 **Videonotizie**
22,45 **L'editoriale**
[illegible] **Hot rod**
0,20 **I gangster del Texas**, film

Telecity
19 - **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad-I ragazzi di Greer**
20,30 **Emma, la regina dei mari** (ot[illegible]
22,30 [illegible], telefilm
23,30 **Viaggio allucinante**, film

Quinta Rete
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Fiore all'occhiello 2ª serie**
24 — **Auto d'oggi**
[illegible] **Notturno**
1 — **Tilt silent force**, telefilm
1,30 **Notturno**

Primantenna Supersix
19,10 **American Business english**
[illegible] **Sua altezza si sposa**, film
22 — **Lo sparviero del mare**, film

[illegible] Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Rating**
20,30 **Il giustiziere della strada**, film tv
[illegible] **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**

Quadrifoglio Odeon
18,05 **Cuore in rete**
20,30 **2 cringos nel Texas**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,55 **La maledizione di Damien**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Ok motori**, sportivo
22 - **Tg 9 flash**
22,05 **Speciale ok motori**
23 - **Tg 9**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegionale**
20,30 **Remake**

G.R.P.
19,30 **Speciale okay motori**
20,30 **I pompieri di Viggiù**, film
22 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana** (r)
24 — **Errori giudiziari**, telefilm

Telecampione
20 — [illegible], documentario
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Ritorno a Samarkanda**, doc.
22 - **I nuovi confini della scienza**

Rete Ca[illegible]
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Fiori di bosco**, film
[illegible] **Il come Torino - L'ipogeo di Piazza Milca**
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Ora X pattuglia suicida**, film
[illegible] **Informa 7**
23 — **Volley League**
[illegible] **Informa 7**
24 — **Tutto fuoristrada**
0,30 **Film**
1,15 **Informa 7**
1,30 **Ruote in pista**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I grigi vogliono «vendicarsi» della sconfitta di marzo che ritengono ingiusta

Empoli, la sfida continua

I mandrogni non sono mai riusciti ad imporsi nella città toscana. Dopo una partenza rallentata i biancazzurri hanno conquistato 9 punti in 5 gare. E' Rossi il nuovo idolo

ALESSANDRIA. «Dagli altari alla polvere», «Dalle stelle alle stelle», «La caduta degli dei». Sono alcuni dei titoli comparsi mesetto fa sulle pagine sportive giornali toscani, edizione di Empoli. Alla vigilia della quinta campionato i biancazzurri erano scivolati all'ultimo posto della graduatoria a braccetto con il Palazzolo. Un punto realizzato minuti, un solo gol messo a segno, contro i quattro incassati. La tifoseria ora scesa sul piede di guerra: dai fasti di un prima (dopo 6 gare i toscani avevano raccolto 11 punti 12, con una media inglese di + 2), all'umiliazione dell'ultima piazza, battuti in sa dallo Spezia e fuori dalla matricola Mantova.

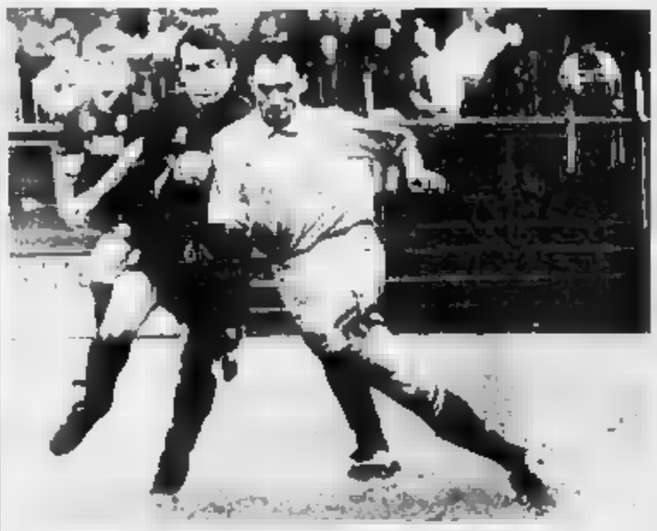
Ettore Donati, fino all'anno scorso allenatore in seconda che in giugno aveva preso il posto di Nicoletti, s'era rimboccato maniche. Aveva chiesto più umiltà alla squadra per risalire la china. nelle ultime 5 giornate i toscani hanno ripreso a macinare gioco e punti: ne hanno incamerati 8, assestandosi tredicesimo posto, a due sole lunghezze dai grigi. Hanno piegato la Carrarese in poi il Leffe fuori, quindi una sconfitta interna col Carpi (che proprio giovedì ha ipotecato passaggio agli ottavi finale di Coppa Italia battendo per la capolista Fiorenzuola) seguita dal ko di Bologna. Infine, successo domenica scorsa col Palazzolo: un 2 a siglato da Porri e Melis, che fiducia clan biancazzurro. Intanto, i fosi hanno salutato con entusiasmo l'arrivo di Leonardo Rossi, Ravenna, classe 1960, degli artefici promozione degli emiliani nel campionato cadetto: 6 gol in 31 gare disputate, domenica tra i migliori contro il Palazzolo.

La sfida domani allo stadio «Castellani» la quindicesima in assoluto tra toscani e piemontesi. All'Alessandria non è mai riu colpaccio ad Empoli: i mandrogni sono riusciti a pareggiare 3 volte 7, mentre in hanno loro una tradizione favorevole, con vittorie ed un pareggio. Ma il Moccagatta è lontano, anche c'è considerare la legge dei grandi numeri. E' infatti dall'inverno del che l'Alessandria riesce a vincere fuori casa, precisamente dal febbraio con la Pro Sesto. Finì 1 a 0 con gol di Cinello.

Mazzola però tranquillo. Molto di più di una settimana fa, alla vigilia della gara col Chievo: «Non sarà una passeggiata, questo è vero. Ma non neppure gara impossibile. Nel in Toscana disputammo bella prova, nonostante il clima acceso della tifoseria locale. Uscimmo sconfitti immeritatamente per 2 a 1. Questa volta siamo intenzionati a vendere cara la pelle».

In effetti nell'ultimo match in Toscana i grigi furono penalizzati da un arbitraggio a dir poco scandaloso (il solito Branzoni di Pavia) e dal clima di tensione sugli spalti: un gruppo di fans biancazzurri riuscì addirittura invadere il campo. Poi, una raffica di occasioni sciupate. E' arrivato il momento della rivincita.

Piero Abrate



Lazzini, uno dei giocatori più in forma della compagine diretta da Mazzola

Eccellenza, serataccia per le «superstiti» di Coppa

Il Monferrato affonda e il Casale ci va vicino

ALESSANDRIA. Sconfitto in casa dal Chieri (1-2), il Monferrato ha già un piede fuori della Coppa Italia e il Casale, che non è riuscito a superare l'Eureka Settimo (1-1), gli va dietro, anche se conserva intatte le possibilità di passare il turno.

Una serataccia per le due squadre alessandrine, uniche rappresentanti della provincia negli ottavi di finale delle competizione. I sansalvatoresi in particolare, non sono riusciti a sfruttare il gol di vantaggio, realizzato Nini al 55'. «Abbiamo controllato la gara sino a minuti dal termine, poi due disattenzione difensive ci sono costate care - spiega il presidente del Monferrato, Pietro Roncati -. Peccato perchè gli avversari alla nostra portata». Nel ritorno, in programma il 25 novembre, oltre a sovvertire il risultato, saranno da superare i disagi della trasferta notturna, che si aggraveranno di maltempo.

Nelle file giallobl, ha esordito Benazzo, 26 anni, un jolly su cui mister Petrucci fa molto affidamento. «Per alla prima gara, non è andato male - commentano i dirigenti -. il vero giudizio, lo potrà dare più avanti».

Delusione al «Natal Palla» per i tifosi (pochi in verità) accorsi per veder risorgere il Casale: la squadra ha per ora fallito l'obiettivo qualificazione, contro compagine senza pret l'Eureka Settimo, che milita in Promozione. «Siamo di fronte ad malato che curato con una terapia d'urto ma pazienza lungimiranza - ha puntualizzato il neo allenatore Guido Vincenzi a fine gara - diamo tempo al tempo».

La partita è stata la dei- le occasioni mancate, con l'ex rossoblù Megna in testa classifica della malasorte. Eppure, quando il bolide di Aldo Porrino, scagliato da 30 metri, si infilato nella porta avversaria, è perso l'inizio di una goleada (21'). Poi l'incredibile serie di errori in fase conclusiva: dapprima è Megna a fallire di testa una facile deviazione, poi Molinari, solo davanti al portiere avversario, si fa ribattere tiro. Dopo una mischia furibonda nell'area ospite, che non produce frutti, si ricomincia da capo nella ripresa sbagliano occasioni in serie Porrino (fuori d'un soffio al 47') e Megna (palo 51' e tiro a lato pochi passi al 52'). Così gli avversari, pareggiano in contropiede con Sugarmiele (62') e rischiano di raddoppiare con Fontanelli (72').

PALLAVOLO

Tutti gli incontri in programma nel weekend: in serie C1 è quasi derby tra Rivanazzano e Novi

Pantera, la promozione non è una chimera

Gli alessandrini ospitano i biellesi nella palestra di via Galvani

ALESSANDRIA. La zampata cui la Pantera Belvedere ha eliminato il Bergamo nella sua nella gara d'esordio campionato di serie B2 sembra legittimare le ambizioni di promozione che il presidente Agostino Pizzo non fa mistero perseguire. A Bergamo vinto soprattutto il cuore della formazione alessandrina che ha sfoderato una determinazione e una carica agonistica insospettate.

Domani (quest'anno gli incontri casalinghi si giocheranno sempre di domenica), alla palestra Pgs Vela di via Galvani - soluzione provvisoria in attesa che siano completati i lavori di ristrutturazione del palazzetto di Lungotanaro - la Belvedere ospita alle 17,30 il Sanpi Biella, una promossa vuole replicare grazie ad squadra allestita con larghi mezzi. Il suo punto di forza Silvestri, ex Sisley, una bandaricevitore che ingaggierà bel testa e testa con Siracusa, il suo omologo alessandrino. Nelle file biellesi vi atleti d'esperienza, l'ex alessandrino Venco che però non sarà in campo perché infortunato. «Contro il Biella - ammonisce coach Rossi - non sarà sufficiente la grinta. Bisognerà re anche molto tecnici e assicurare costanza di rendimento».

In C1 derby, il Novi che ospita alle 21 il Rivanazzano. I novesi sono reduci dalla sconfitta di Magenta dove però hanno fatto vedere, seppure a sprazzi, buon gioco. Rivanazzano, invece, ha per tiebreak sul proprio terreno la vittoria contro il San Giuliano. Trasferta difficile per la Plastipol Ovada contro l'Asti che ha esordito in campionato con vittoria. Il calendario non ha certo favorito il sestetto ovadese che nella prima giornata ha dovuto la super favorita Santero Asti. Al posto di Volpe, ancora lontano dalla condizione migliore, in regia giocherà Santamaria.

In serie D, esordio al «Mombarone» per il Mea Acqui, che affronta in formazione tipo il modesto Chieri. «Vogliamo regalare la prima gioia ai nostri tifosi - dice il coach Ravera -. Saranno in 400, sugli spalti, ad incitare la squadra».

Nel torneo di C2 femminile, girone A, al vertice tra Plastipol Ovada e Valenza, le principali candidate alla promozione. Nel girone B, match proibitivo per la matricola Derthona sul campo del Cuneo. Più agevole la trasferta della Novi Pallavolo a Trecate. Valenti e compagne, favorite per il salto di categoria, non possono fallire l'obiettivo dei due punti. Il coach Attilio Consorte avrà però problemi di organico: non potrà disporre delle schiacciatrici Bianchi e Castelli. Spazio, dunque, alle giovani che si già messe in evidenza lo scorso anno e che formano l'ossatura della squadra.

Nella serie D femminile, l'Arturo Sport Acqui ospita l'Alpignano, e il Pgs Vela Alessandria gioca sul campo della Sanmartinese Novara.

Domani, infine, Pro Molare ospita nel derby la Junior Spendibene Casale. [r. al.]

Volley alla 2ª giornata di campionato

Il Metropolis schiera il neoacquisto Abrate

Derthona in trasferta contro il San Prospero

Il pimpante Derthona a trazione anteriore che ha travolto il Cassano Magnago ritenta stasera alla 21 contro il San Prospero l'«operazione trasferta»: la squadra di Armana, travolgente al «Camagna», non sempre così convincente lontano dal suo pubblico.

Per il Metropolis, che potrà finalmente buttare nella mischia l'acquisto novembrino Stefano Abrate, è pronto il Legnano: i lombardi giocano a Serravalle stasera alle 21. Cesare Billi, coach del Metropolis, punta molto sulla guardia torinese per le sue doti di trascinatore, che dovrebbero risultare un per tutto il clan.

In serie D i riflettori sono accesi sul derby Oikos-Junior Polaris, che si disputerà domani a Valenza alle 17,30 continua indisponibilità del palasport alessandrino. L'allenatore dell'Oikos, Enrico Marina, ha finalmente ottenuto il rinforzo che voleva: Carlo Leoncini, gran tiratore proveniente dall'Elah Genova, della partita e si misurerà contro un altro cecchino di razza come il casalese Boitero. L'ingaggio di Leoncini, ventisettenne Loano, rende l'attacco alessandrino ancora più insidioso: con Gilardenghi play, il coach dovrà scegliere la da gyuardia tra Bonino e Montanari, Viale sarà il «quattro» e Canegallo il pivot.

La Polaris, finora autentica sorpresa del torneo, punterà sul dinamismo che le ha consentito ottenere cinque vittorie su sei gare: la differenza sarà forse fatta dalla battaglia sotto le plance.

Il calendario della settima giornata prevede anche due trasferte non impossibile per le altre squadre della provincia. L'Unes Acqui, che contro i savonesi del Riviera si è dimostrata in progresso, sfida stasera alle 20,30 i deludenti torinesi del Cus, hanno perso anche sul parquet di Cogoleto. Il Pancot San Salvatore, in serie positiva, gioca a Sarzana, ben conscio delle insidie che riservano i campi liguri. [b. v.]

ACQUI TERME
Via S. D'Acquisto, 62/64
Tel. 0144/322.090
APERTO LA DOMENICA

CAIRO MONTENOTTE
Via Roma, 45 - Tel. 019/500.074

pellicceria
Le Due Fontane

SCONTI DAL 15% AL 50%

SCONTI DAL 15% AL 50%

1ª GRANDE STRAVENDITA PROMOZIONALE

Ragazzi, da noi un mega assortimento controllate la qualità e il prezzo!

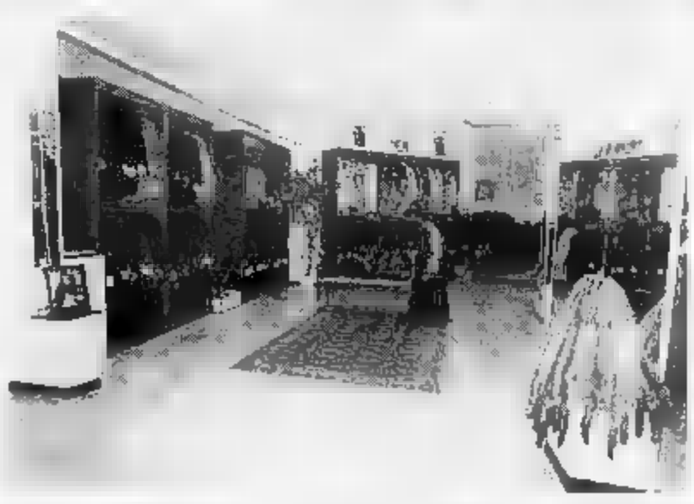
GIUBBOTTO ORIGINALE AMERICANO DA L. 475.000

GILET PELLE VITELLO DA L. 75.000

GIACCA MODELLO SAVIGNON da L. 275.000

SCHOOT da L. 245.000 CAPI IN NABUK

MONTONI da L. 450.000



VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALUTANDOLA DA AMICO
IN MODO SERIO ED ONESTO!

• Pagamenti dilazionati
• Garanzia da 2 a 10 anni

EFF. COM. L. 30

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco
DELLA MODA

IMP.

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40

RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

AUT.MIN.

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
Sede di produzione ■ vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale ■ Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20

CUNEO
Via Roma ■

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

■
Zona Picapietra - Via XII Ottobre ■
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
■
Corso Buenos Ayres 64
■ ■ (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
■ (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
■
Via Casale 21 - Largo Comoli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE ■ Brescia centro
MANTOVA
Cerese di Virgilio - ■. N° 62 della Ciso
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù ■ - Nuova apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona ■
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
■ (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza ■
Aperto anche la domenica

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

■ ROMAGNA

■
Superstrada per San Marino ■, 7,5
Aperto anche ■ domenica
PARMA
Baganzolino ■ Parma
Autostrada MI-BO ■ Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

■ **EUR**
■ E. Colomba 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

■■■

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

TERNI
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

■ S. ■ O (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Fulliano

SARDEGNA

SASSARI
Centro Commerciale Lo Fiorentino
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO ■■■■
1678-11099

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "In"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Sabato 13 Novembre 1993 AN. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Colpo di scena al processo di appello, la difesa ha presentato una nuova ricostruzione

«Jorioz innocente: l'omicida è mancino»

I giudici hanno rinviato la sentenza al 2 dicembre

TORINO. Colpo di scena al processo che si celebra in corte d'assise d'appello (presidente Guido Barbaro) contro Eliseo Jorioz, anni, accusato di aver ucciso a coltellate nella loro abitazione i genitori la notte del 24 marzo del 1991. I giudici si ritirati in camera di consiglio per la sentenza, ma quando usciti hanno sospeso la decisione e ordinato rinnovazione parziale del dibattimento.

Per la prossima udienza, fissata al dicembre prossimo, è convocato il consulente del pubblico ministero dottor Pierangelo Conca. Spetterà a lui eliminare i dubbi che il difensore di Jorioz, avvocato Luca Santoni, è riuscito a sollevare sulla ricostruzione del duplice delitto. Tra i motivi del ricorso del difensore ha fatto breccia nella costruzione dell'accusa: quello sulle modalità dei colpi inferti alle vittime: dodici coltellate a Feliciano Jorioz, 76 anni, e otto alla moglie Germana Ferrin, 75 anni.

L'avvocato Santoni, confortato suo consulente tecnico, professor Sabino Pelosi Modena, è convinto che infliggere i colpi alla donna sia stato un mancino, e Eliseo Jorioz non lo è; che a uccidere i coniugi non sia stata una sola persona, perché se entrambi erano svegli al momento dell'aggressione come sostiene l'accusa, uno dei due avrebbe gridato o avrebbe cercato scampo; che Jorioz non ha inferto quei fendenti perché è sofferente di artrosi ai polsi.

Ha sostenuto il perito: «Il primo terribile colpo su Feliciano Jorioz fu tirato quando l'uomo era sdraiato sul fianco sinistro, quasi tutti gli altri sempre sul lato in rapida successione. L'uomo non ebbe alcuna possibilità di

«Anche la posizione del corpo della donna non è quella in cui è stata ritrovata, prona sul letto: mentre le ultime ferite sono state inferte alla schiena, le prime quattro coltellate l'hanno raggiunta quando era sdraiata sul fianco sinistro, oppure era in piedi. Il tramite dei colpi va da sinistra a destra, cioè dalla spalla sinistra verso quella destra e ciò è assolutamente incompatibile con l'attacco di un destrimane. L'azione sarebbe invece assolutamente tipica di un mancino».

«I corpi furono spostati dalla posizione in cui si trovavano al momento dell'attacco per consentire agli aggressori, probabilmente due persone più che una sola, di qualcosa il materasso all'altezza dei cuscini.

Ed ha concluso: «Entrambi i coniugi furono aggrediti mentre dormivano e non hanno avuto la possibilità di Le modalità dell'aggressione sono diverse perché i colpi inferti alla donna sono raggruppati mentre quelli dell'uomo sono in senso longitudinale. La donna fu "arpionata" dall'omicida e tra l'infliggerle otto colpi e spostarla è passato del tempo, durante il quale l'uomo avrebbe potuto svegliarsi e gridare, se l'aggressore fosse stato uno solo. Invece nessuno ha sentito niente. I corpi furono spostati per cercare qualcosa sotto il materasso.

Una diversa ricostruzione del duplice omicidio offre alla difesa la possibilità di sostenere un diverso movente. Ha detto l'avvocato Santoni: «La chiave di questo giallo sta nella torbida relazione che aveva legato per qualche tempo Eliseo Jorioz e Cinzia Birri, sposata con Branko Stolfa, una donna di anni che faceva la domestica in casa dei genitori. Perché una donna giovane instaura una relazione con un di 51 anni, non bello, ricco, di salute malandata e alcolista? La risposta è fin troppo facile. La Birri era ferocemente interessata a prendere i soldi che Eliseo avrebbe ereditato».

Alla ripresa del processo molto dipenderà dalla deposizione del consulente del pm. Se saprà eliminare i dubbi sollevati dalla difesa, la giuria ritornerà in camera di consiglio per la sentenza.

Poi si passerà alle repliche: quella del pm Notarbartolo che aveva chiesto la conferma della prima condanna a 25 anni di per Eliseo Jorioz, e quella dell'avvocato Santoni, che aveva chiesto l'assoluzione.

Cerasuolo

Eliseo Jorioz quando venne arrestato per l'omicidio dei suoi genitori. Ora il «caso» potrebbe riaprirsi

A Introd

Pensionata travolta dal pullman

Severina David, 85 anni

INTROD. E' morta davanti a casa, travolta dal pullman di linea, Severina David, 85 anni, vedova Rollandoz, di Introd, è morta ieri sera, alle 16,30, in località Plan d'Introd, davanti alle ultime case dopo il grande ponte in pietra, sopra la dora di Rhêmes.

L'anziana donna stava attraversando la strada davanti alla sua abitazione quando è sopraggiunto il pullman, che fa servizio da Aosta a Rhêmes, guidato da Gian Roberto Ricciotti, anni, di Lugo (Ravenna), residente a La Salle. Forse la presenza di un dosso in quel tratto di strada, all'imbrunire, ha limitato la visuale dell'autista del pullman, che non ha visto l'anziana donna che sulla carreggiata.

L'autista è stato il primo a soccorrere la donna. Ha cercato di rianimarla e ha dato l'allarme. Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri di Saint-Pierre.

Severina David era vedova da molti anni. Viveva da sola ad Introd, dove era nata, e dove risiedono due dei suoi tre figli. Il terzo è a Saint-Vincent.

Il 29 novembre Severina David avrebbe festeggiato il suo 86° compleanno. Oltre ai tre figli, l'anziana lascia fratelli e sei nipoti. La sua morte ha suscitato molta commozione in tutto il paese. La notizia ha raggiunto in poco tempo tutti coloro che la conoscevano. L'anziana era nota con il soprannome «Mariotta», ed la ricordano i parenti e gli abitanti del paese. «Era una donna molto devota», dice il parroco di Introd.

Il corpo di Severina David è stato portato ieri sera al cimitero di Introd, dove si è svolta la veglia funebre. [sa. b.]

Pontboset, i ladri hanno portato via la cassaforte in Comune

Rubate 69 carte d'identità

Oltre documenti, sono spariti dall'ufficio anche un timbro a secco e contanti per un milione e mezzo. Nessuno ha sentito rumori oppure visto persone sospette

PONTBOSET. Furto negli uffici comunali di Pontboset: l'altra notte è sparita una cassaforte a muro, nella quale erano custodite carte d'identità e circa milione e mezzo in contanti. I ladri hanno aspettato che tutti gli impiegati lasciassero il municipio. Poi, nella notte, entrati negli uffici alla ricerca della cassaforte. Nessuno ha sentito rumori sospetti. I ladri utilizzando attrezzi da scasso riusciti a scardinare la cassaforte, murata in un locale riservato agli impiegati. I ladri hanno portato via tutto; si sono impossessati anche del timbro «a utilizzato dagli impiegati per il rilascio dei documenti d'identità. Questo particolare potrebbe far pensare ad furto su commissione, da parte di qualcuno interessato a ottenere documenti falsi. Le carte d'identità rubate erano pronte per essere utilizzate: basta compilarle e timbrarle per ottenere un documento in regola.

Il furto è stato scoperto dagli impiegati soltanto al mattino, alla riapertura degli uffici. Il sindaco di Pontboset Sergio Bordet ha potuto soltanto denunciare il furto ai carabinieri di Donnas. I militari hanno subito fatto un sopralluogo per la tecnica usata dai ladri. «Forse sono persone che pensavano di trovare ingenti valori nella cassaforte» dicono i carabinieri. «E' improbabile abbiano rubato soltanto per avere le carte d'identità» spiegano i carabinieri. [s. ser.]

A GRESSONEY

Due feriti in cantiere

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Due operai sono rimasti feriti ieri in un incidente sul lavoro accaduto a Gressoney-Saint-Jean. Valter Lazier di Gaby e Luigi Talarico di Quassolo (Torino) stavano lavorando sul tetto di un edificio rurale di proprietà di Filippo Squinobal, in località Perlotoa. Alle 8 i due stavano trasportando un tronco sul tetto. Forse uno degli operai ha perso l'equilibrio, il compagno ha tentato di trattenerlo e entrambi caduti sulla soletta sottostante, da un'altezza di circa quattro metri. E' stato subito avvisato l'ambulanza dei volontari di Gressoney-Saint-Jean, che in pochi minuti ha prestato i primi soccorsi ai due, insieme con il medico Bruno Marchionni. Valter Lazier e Luigi Talarico sono stati portati all'ospedale di Ivrea. Lazier è stato ricoverato nel reparto di traumatologia, per fratture alle costole, mentre Luigi Talarico sembra abbia riportato fratture e lesioni interne. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Nuvolosità variabile ampie schiarite; formazione di e banchi di nebbia dopo il tramonto.
Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
Progressivo aumento della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: 11; min: 2; media: 8
UN ANNO FA
Max: 10; min: 7; media: 9
IN PIEMONTE
Torino 12; Vercelli 14; Alessandria 13; Novara 14; Asti 13; Cuneo 13.

Non ci sarà recupero

A Cervinia niente Coppa del Mondo

AOSTA. Cervinia avrà il recupero delle gare femminili di Coppa del Mondo 1993 speciale e gigante già programmate a Veysonnaz per sabato e domenica 21 novembre. La località del vicino Vallese ha preso tempo per attendere precipitazioni e in Valle d'Aosta ci problemi per preparare un appuntamento così prestigioso in pochi giorni.

In una riunione all'assessorato al Turismo si è deciso di rinunciare ad una eventuale candidatura di ripiego in quanto, secondo l'assessore Ugo Voyat, da società di Cervinia ci ha informato che ci difficoltà anche a sparare neve queste condizioni e a predisporre due tracciati degni della Coppa del Mondo. Vi erano anche difficoltà per la diretta Rai anche se sembravano avviate al superamento in queste ultime . Voyat e il direttore della Coppa Mondo Tito Giovannini si incontreranno a fine per discutere iniziative future. [c. c.]

Regione, dopo la condanna di Rollandin e il no di Dujany al voto agli emigrati

La maggioranza scricchiola

Documento dei verdi: «Solidali con il gruppo, per il consigliere uv è sopravvenuta l'ineleggibilità»
Il pds: «La situazione era già nota». Il voto al Senato «è un grave atto di irresponsabilità politica»

AOSTA. La conferma in corte d'appello della condanna di Augusto Rollandin ha provocato tensione nella maggioranza regionale. Ma non è solo la vicenda giudiziaria dell'ex presidente della giunta a creare qualche problema alla coalizione. E non solo i verdi alternativi a porre problemi. Il gruppo regionale verde aveva parlato in Consiglio regionale di «situazione di sopravvenuta ineleggibilità» e di «un dato politico negativo che va evidenziato e che pone in discussione il ruolo del consigliere Rollandin».

Ieri sull'argomento è ritornato il coordinamento del movimento verde, per «condividere la valutazione del gruppo regionale». Il coordinamento ha affermato «che la posizione del gruppo regionale e del movimento è unanime». Il pds getta acqua sul fuoco della polemica. «In situazioni analoghe - dice Piero Ferraris, segretario regionale del pds - noi avremmo fatto una scelta differente. E lo abbiamo dimostrato non presentando nella nostra lista qualche inquisito».

Aggiunge Ferraris: «Rollandin, comunque, ha incarichi nell'esecutivo. E la situazione è nota al momento in cui abbiamo sottoscritto il patto programmatico. Oggi non c'è nulla di nuovo rispetto ad allora».

La coalizione dà segni di cedimento anche sul «no» del senatore Cesare Dujany alla legge per il voto degli italiani all'estero. Luciano Caveri, Camera, aveva già detto «no» alla proposta di legge. Seppure nelle dichiarazioni dei due parlamentari valdostani emerga una impostazione «favorevole a esaminare un progetto, come quello da noi depositato alla Camera, che consenta agli emigrati che dimostrino ancora un legame con le località d'origine di votare», la federazione aosta-ind-apa-popolari per la riforma, bolla la scelta come «grave atto di irresponsabilità politica». Nel documento della federazione (forza di maggioranza), sottoscritto dal coordinatore Claudio Lavoyeur, il voto negativo alla legge viene definito «un grave oltraggio ai nostri corregionali che hanno dovuto lasciare le Petite Patrie perchè allora non era in grado di sfamarli».

Per quanto Caveri e Dujany abbiano sempre fatto professione di «essere i parlamentari di tutta la Valle d'Aosta», è difficile non leggere nel documento una critica alla maggioranza.

Alessandro Camera

Da sinistra, il consigliere uv Augusto Rollandin e il consigliere Claudio Lavoyer

«Non sono incoerente»

Il senatore Cesare Dujany spiega il suo voto contrario

AOSTA. Gli italiani sparsi nel mondo voteranno per eleggere i propri rappresentanti da inviare alla Camera e al Senato. Con 42 voti contrari, 62 astenuti e 148 favorevoli (la maggioranza richiesta era di 163), l'assemblea di Palazzo Madama ha bocciato il disegno di legge costituzionale per concedere il voto degli italiani all'estero. Tra i contrari anche Cesare Dujany. Una posizione forse inaspettata soprattutto in Valle dove vasta eco ottengono le iniziative dell'Amministrazione a favore degli «emigrés».

«Non c'è nessuna incoerenza - precisa il senatore Dujany -. Resto dell'opinione che la concessione del voto agli italiani residenti all'estero è un tema importante, ma entro precise regole. Non una generalizzata. Deve essere legato a una precisa circoscrizione elettorale che leghi l'elettore ai suoi luoghi di origine. E poi la legge non aveva nulla di rivoluzionario. Chiedevamo la possibilità di concedere il voto per posta e non è stata accettata. Anche adesso basta rientrare nel Paese per votare».

Il senatore Cesare Dujany ha votato la legge per il voto agli emigrati

L'onorevole Luciano Caveri dice: «Così come ha fatto ieri Dujany, anch'io nell'estate scorsa avevo votato contro analogo provvedimento presentato alla Camera. Certo, abbiamo ricevuto molte sollecitazioni da parte dei nostri connazionali oggi residenti fuori Valle, ma il testo in discussione era una bizzarria. Riteniamo più concreta e producente la proposta che ho depositato alla Camera e che ricalca il testo approvato, a suo tempo, dal Consiglio regionale».

[e. bl.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Quattro mesi di reclusione per il furto di un furgone

Il pretore di Aosta ha condannato a quattro mesi di reclusione Diego Cattarello, 21 anni, di Torino, accusato di aver rubato un furgone. Il giovane, che ha deciso di pattoggiare la condanna, dovrà anche pagare 200 mila lire di multa. L'episodio per il quale è stato rinviato a giudizio è avvenuto a Issime il 9 agosto dello scorso anno.

[illegible]

Condannata per offese ai carabinieri

Accusata di aver offeso i carabinieri, Gilda Scalise, 41 anni, residente a Etroubles, è stata condannata in pretura a quattro mesi e 5 giorni di reclusione. La donna è stata rinviato a giudizio per aver insultato un carabiniere, andato a casa sua per una notifica. Gilda Scalise aveva anche stracciato il documento e i militari l'hanno denunciata.

AOSTA

Ritornano a palazzo regionale i «concerti aperitivo»

La cooperativa Musica&Musa, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, organizza anche per quest'anno i «Concerti aperitivo». Domani alle 11, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, il primo appuntamento sarà animato dal gruppo madrigalistico «I Vocalisti», diretto dal maestro Teresio Colombotto. L'ingresso è libero. La manifestazione musicale proseguirà, per tre domeniche consecutive, sempre al mattino a partire dalle 11 a palazzo regionale, a proporrà un vasto panorama di musica classica.

AOSTA

Premiati 11 dipendenti Enel per i 25 anni di lavoro

Ottantasei dipendenti dell'Enel sono stati premiati dall'azienda per aver raggiunto i 25 anni di anzianità lavorativa. Hanno partecipato alla premiazione dei dipendenti, che hanno ricevuto una medaglia in argento, il vice direttore del compartimento Enel di Torino, Paolo Borio, il direttore del distretto della Valle d'Aosta, Pasquale Pappacoda, e il direttore dell'area idroelettrica di Torino settore produzione e trasmissione, Fernando Molina. C'erano, inoltre, i rappresentanti degli anziani Enel e dei sindacati di categoria.

AOSTA

Assemblea annuale per i «Verdi alternativi»

Domani mattina, a partire dalle 9, nel salone della biblioteca comunale di viale Europa, il movimento verde alternativo terrà l'assemblea annuale. La relazione introduttiva dell'incontro sarà disponibile alla sede del movimento da venerdì prossimo.

Obiezione di coscienza, cambia la legge

Più valdostani al servizio civile?

AOSTA. L'obiezione di coscienza come diritto acquisito e non solo come facoltà del cittadino. E' la novità emersa con l'approvazione, da parte della Camera, del testo di riforma della legge sull'obiezione di coscienza. Un primo passo verso il nuovo quadro legislativo e organizzativo del servizio civile in Italia, con la modifica di 8 articoli e la soppressione dell'ex articolo 76.

«La smilitarizzazione del servizio civile - dicono Mauro Caniggia e Luca Poggianti, responsabile e coordinatore dell'ufficio regionale servizio civile - soddisfa le nostre aspettative e permette la realizzazione di un dipartimento all'interno della presidenza del Consiglio dei ministri. Un servizio civile gestito da civili riflette la realtà dell'obiezione di coscienza».

In Valle i 40 obiettori possono avvalersi del sostegno di enti (Arci, Caritas, i Comuni di Aosta e Fontainemôre, Croce Rossa, Cenasca-Cisl, Enaip-Acli, Consorzio cooperative sociali, Lega delle cooperative e Lipu), oltre a tre di Torino (Wwf, Padri canossiani e Istituto Don Bosco).

Fra gli emendamenti contenuti nel testo della legge è da rilevare l'opportunità concessa agli obiettori di partecipare a missioni umanitarie all'estero.

«La scarsa attenzione dimostrata in Valle nei confronti dell'obiezione di coscienza - osservano Caniggia e Poggianti - potrebbe essere rivitalizzata proprio dalle prospettive offerte da queste innovazioni legislative, anche se il servizio civile non è più parificato a quello militare e, pertanto, sono stati confermati i 15 mesi (3 in più) di servizio. Ma la legge stabilisce che questo trimestre deve essere utilizzato per l'addestramento in attività di soccorso».

Qualche dubbio, invece sull'obbligo di indicare nella domanda di obiezione un massimo di 10 enti. «Facoltà positiva per la garanzia di impegno offerta all'obiettore, non altrettanto per l'ente e mi è precluso una programmazione. E in Valle potrebbe verificarsi un aumento delle adesioni del 20 per cento».

[s. l.]

Per droga

Giovane condannato a 11 mesi

AOSTA. Il tribunale di Aosta ha condannato a 11 mesi e tre milioni di multa Enrico Buonocore, 21 anni, originario di Torre del Greco (Napoli) ma domiciliato a Sarre. Il giovane era accusato di detenzione di stupefacenti al fine di spaccio assieme a un amico, già condannato con rito abbreviato.

La vicenda risale alla fine di gennaio. Gli agenti della squadra mobile della questura di Aosta avevano fermato i ginevrini per un controllo: erano stati visti varie volte in compagnia di tossicodipendenti.

Gli inquirenti sospettavano che fossero i due ragazzi a rifornirli. Nelle tasche i due giovani avevano alcune bustine in plastica contenenti in tutto cinque grammi di eroina. Buonocore e il suo amico, anche lui di origine campana, erano stati portati in carcere.

Sono, poi, stati rilasciati dopo poco tempo. Assistito dall'avvocato Nilo Rebecchi, ieri mattina Buonocore ha chiesto di patteggiare la condanna.

Primi giorni di servizio per i 14 pensionati che affiancheranno i vigili urbani

Nonni con «paletta e fischietto»

Le loro zone d'azione sono quelle in prossimità delle scuole elementari nell'orario di entrata e d'uscita degli alunni. «Un compito gratificante». L'iniziativa dell'assessorato comunale alle Politiche sociali di Aosta

Uno dei quattordici vigili volontari dirige il traffico in prossimità delle scuole elementari di piazza San Francesco ad Aosta

AOSTA. Primi giorni di attività per i 14 pensionati della Cooperativa per l'autogestione con sede al Cral Cogne, divenuti collaboratori dei vigili urbani nel dirigere e sorvegliare l'entrata e l'uscita degli alunni delle elementari. L'iniziativa, dell'assessorato comunale alle Politiche sociali, oltre ad osservare i contenuti del piano dei servizi socio-sanitari che prevedono la realizzazione di «attività socialmente utili», offre un valido contributo per garantire l'incolumità dei bambini.

«Non abbiamo affidato nulla al caso - dice l'assessore Renato Favre -. I "nonni vigilanti" sono stati seguiti, in un corso specifico, dal comando dei vigili urbani. Un avvio positivo soprattutto per l'entusiasmo profuso nell'assolvere un impegno del tutto particolare per chi ha sempre svolto altre attività».

La testimonianza di Alcide Lunardi, in servizio alle scuole di via De Sales, è eloquente: «Un compito gratificante. Siamo tutti soddisfatti dell'incarico».

[s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Perché avveleni i nostri cani?

Vogliamo con questa lettera rivolgerci direttamente a colui che per la seconda volta si è preso la briga di avvelenare un altro dei nostri cani.

Essi sono sistemati nel cortile recintato di una casetta e tutt'attorno c'è un prato anch'esso recintato dove scorazzano la genere una volta al giorno.

Ciò va premesso poichè in frazione Comba Moron di Saint-Vincent di cani liberi ce ne sono tanti, ma stranamente i più fastidiosi tanto da essere avvelenati sono i nostri; fastidiosi è difficile dirlo perché sono buoni trattandosi di una femmina con tre cuccioli.

Resta comunque il fatto che il padre dei cuccioli è stato avvelenato (quando i piccoli non erano ancora nati) con un boccone di stricnina e prosciutto ed è morto; ora la piccola, che in questo momento sotto i nostri occhi si dibatte convulsamente dagli spasmi provocati dalla stricnina, non si sa se supererà la paralisi.

Sì, avvelenatore, tu lo sai cosa provoca la stricnina? La paralisi totale degli arti e degli organi portando a una morte orrenda.

Vorremmo sapere che gusto sadico provi mentre prepari i bocconi di morte destinati a cagnolini che nulla ti hanno arrecato di male non essendo liberi; tu non hai cani? Non sai quanto affettuosi, soprattutto quando sono intelligenti? Non sai quanto ci si affeziona alle proprie bestiole? Io e la tua sei e la fai apposta per farci provare dolore? O hai talmente tanta cattiveria dentro che la sfoghi su una bestiola di cinque mesi che forse ti scodinzolava mentre tu le buttavi nel recinto il boccone di morte?

Vergognati per la tua bassezza e ricordati che per il male che si fa si viene sempre ripagati prima e poi nella vita.

Elmo Mannoni
Alessandro Priod, Saint-Vincent

Le lettere vanno indirizzate a La Stampa, via Jean de la Pierre, 1 ad Aosta. Dovranno essere lunghe non più di 30 righe, contenere firma e recapito leggibili. Le lettere anonime verranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.665
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 566; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.343

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, Torino. Per gli Comuni della regione le osservanno i turni di secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: Antey-St-André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 novembre 1993
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Montrashet*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry, ip, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Fina (Arsenal)*; **Gressan:** *Erg*, **Hone:** *Tamoil*; **La Salle:** *Ip*; **Nus:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart** *20*). **Sarre:** *Agip*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Montrashet*; **Verrès:** *Ip*

[illegible]NIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur (0165) 842.225
Châtillon / **St-Vincent** (0166) 61.380/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 546

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Michele Furfaro; Kevin Porliod; Roberto D'Agostino; Alessandro Servalli; Michele Sbalchiero.

PONT-SAINT-MARTIN

NATI. Michel Miniotti.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Aosta. domande di ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di guida e accompagnatore turistico potranno presentate all'assessorato regionale Turismo non oltre il 31 dicembre 1993. I moduli possono ritirati all'ufficio regionale per il turismo. Sede e date delle prove d'esame saranno comunicate almeno 10 giorni prima delle prove.

Aosta. Si è installata nei giorni scorsi la commissione mista incaricata di il programma d'educazione bilingue per le scuole medie valdostane. L'organismo, composto da 12 elementi in rappresentanza del ministero dell'Istruzione Pubblica e da insegnanti, esaminerà il documento approvato dal consiglio scolastico regionale in merito all'applicazione bilinguismo nelle scuole medie in Valle. L'obiettivo della commissione è quello «arrivare in tempi rapidi a elaborare un testo per l'adattamento programmi scuole medie alla vigenza del bilinguismo».

GLI APPUNTAMENTI

PONT-ST-MARTIN

Danze «I ragazzi sole»

Questo nel salone comunale si svolge, organizzato dalla Pro loco, un appuntamento danzante con l'orchestra «I ragazzi sole». In programma musiche Anni Sessanta e Settanta. E' gradito l'abbigliamento in tema con la serata. L'ingresso è libero.

AOSTA

Le opere di Keller a La Rocca

S'inaugura oggi alle alla galleria d'arte «La Rocca» la mostra del pittore Erich Keller. L'esposizione, dal titolo «Con la penna e il torchio» rimarrà aperta fino al 27 novembre: dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle .

PONT-ST-[illegible]

Iscrizioni al torneo di basket

Il centro giovani Calembour, con le società Basket Pont-Donnas «Paolo Preti» ha organizzato il «1° e non ultimo» torneo di basket, che si svolgerà domenica 21 novembre al palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. aperte le iscrizioni, gratuite: il torneo è aperto a tutti i giovani non professionisti che abbiano voglia di provare il basket. Le squadre potranno femminili, maschili e miste. Per le iscrizioni e informazioni telefonare al centro giovani, al numero 0125 / 805497.

DONNAS

Grand prix di beloté

E' in programma oggi il quinto appuntamento con il «Gran prix» di beloté. Stasera si giocherà al bar Comola di Donnas, in via Roma. L'appuntamento è alle 21. Il «Gran prix» si concluderà il 27 febbraio, ci sono due «Fiat 500» in palio per i vincitori.

AOSTA

Incontro per la società teosofica

«Il silenzio e l'amore» è il titolo dell'incontro organizzato per oggi alle 15 nella sala del Bim di piazza Narbonne dalla Società teosofica italiana. Relatore dell'incontro sarà padre Anthony Elenjimittam, uno dei rappresentanti del Movimento del Mahatma Gandhi.

CONVENZIONE DA [illegible]

Mossa a sorpresa dell'azienda alla vigilia della trattativa

Casinò, la Sitav ricorre

La società si affida al Tar prima di Finoper che era stata bocciata dalla selezione. Sostiene che l'appalto è illegittimo. Vicino il commissariamento

AOSTA. Alla vigilia della trattativa per il rinnovo della concessione del Casinò è la Sitav a ricorrere al Tar (Tribunale [illegible] ministrativo regionale). Lo fu prima di Finoper, che aveva annunciato il ricorso ancor prima di essere esclusa dall'appalto. La società che gestisce le roulette valdostane fin dal '47 e che ora stata per la seconda volta la sola ad essere promossa dalla selezione si affida a sorpresa al giudizio del Tar.

Per la speciale commissione tecnica e per la Regione era Sitav la più titolata a sedere al [illegible] volo della trattativa, eppure la società vuole far annullare l'appalto. Non lo ritiene legittimo. Il ricorso è contro la delibera regionale del 26 luglio che sulla base della sentenza [illegible] Consiglio [illegible] Stato riapriva le trattative alle sei società. Contesta anche che la Regione abbia richiesto nuova documentazione.

Il [illegible] è stato [illegible] due avvocati di Roma, i professori Giuseppe Guarino e Filippo Lubrano. I legali sostengono che [illegible] Regione [illegible] avrebbe dovuto riaprire l'appalto, nonostante ci fosse la sentenza del Consiglio [illegible] Stato. L'amministrazione avrebbe [illegible] dovuto aprire un tavolo di trattativa privata con la sola Sitav che già aveva passato la prima selezione nel 1992.

Allora era stata proferita ad altre 5 società, tra cui Finoper. E fu proprio questa a impugnare la «bocciatura». Il Tar della Valle d'Aosta diede ragione all'amministrazione regionale, mentre il Consiglio di Stato ribaltò la [illegible] sottolineando la necessità di riammettere all'appalto la Finoper, lasciando aperta la strada anche alle aziende che non avevano presentato ricorso.

Le roulette del Casinò di Saint-Vincent. Avvio difficile della trattativa

Così la Regione ha riproposto l'appalto in base a una «griglia» di requisiti. Si sono presentate soltanto Sitav e Finoper. E ancora una volta è stata Sitav a prevalere. Finoper ha [illegible] un ricorso, [illegible] la Sitav l'ha preceduta. [illegible] il commissariamento della [illegible] da gioco è più vicino. Ieri la giunta regionale ha deciso di presentare la legge [illegible] prossimo Consiglio. [c. mar.]

Lunedì primo colloquio

Sulla gestione del Casinò Al tavolo Regione e Sitav

AOSTA. Cominceranno lunedì le trattative tra Regione e Sitav per l'affidamento in gestione della [illegible] [illegible] gioco di Saint-Vincent. Per la Sitav ci sarà l'amministratore delegato Giancarlo Giovannini. A gestire la trattativa per parte regionale sarà una delegazione della giunta guidata dal presidente, Dino Viérin, [illegible] composta dagli assessori alle Finanze, Massimo Levèque, e al Turismo, Ugo Voyat. Non ci sarà Ilario Lanivi, presidente della 4ª commissione tra le cui materie di competenza c'è la «casa da gioco di Saint Vincent».

Sulle trattative peseranno sicuramente l'ipotesi di un ricor[illegible] della Finoper, esclusa [illegible] trattativa, e la decisione della giunta di varare [illegible] legge per il commissariamento della casa da gioco. E' intenzione della maggioranza concludere la trattative in tempi brevi, per sottoscrivere la [illegible] convenzione prima [illegible] 31 dicembre di quest'anno, data in cui scade l'ultima proroga concessa alla Sitav per [illegible] gestione del casinò.

Le trattative ruoteranno intorno alle condizioni poste nella dalliberazione approvata dall'assemblea il [illegible] novembre dopo non poche polemiche e [illegible] di[illegible] che ha impegnato il Consiglio regionale per oltre cinque [illegible]. [illegible] provvedimento ha superato il vaglio consiliare con i 25 voti favorevoli della maggioranza, le [illegible] astensioni espresse da rifondazione comunista e dalla dc, il voto contrario dei [illegible] esponenti della Lega Nord. Punti fondamentali di [illegible] convenzione «la cui [illegible] denza non superi la data del 31 dicembre 1998» vengono considerati «l'acquisizione dei beni ritenuti funzionali all'attività della casa da gioco» e «l'elimi[illegible] dei contenuti dell'articolo 13 dell'attuale convenzione», [illegible] che prevede l'intervento della Regione nel pagamento delle spese del personale quando queste superino il 60 per cento degli introiti. [a. c.]

Ai pensionati

Bollettini ingannevoli per posta

AOSTA. In questi giorni molti pensionati residenti in Valle stanno ricevendo assieme alla posta insoliti bollettini per effettuare versamenti su conto corrente. Le lettere assomigliano, nella forma e nei colori, a quelle che gli enti pubblici inviano d'abitudine per il pagamento delle tasse. Leggendo con attenzione i bollettini ci si accorge, però, che i versamenti richiesti [illegible] [illegible] per il pagamento di imposte, ma contratti di abbonamento a riviste specializzate.

Un metodo astuto per vendere [illegible] prodotto traendo in inganno chi [illegible] convinto di assolvere un obbligo pagando un'imposta dovuta.

E' impossibile querelare per truffe le imprese che [illegible] inviano a domicilio: seppur in un linguaggio burocratico e di difficile comprensione per molti pensionati, in caratteri più piccoli, [illegible] segnalate le finalità del «contratto». Per questo [illegible] indispensabile, prima di provvedere al versamento dell'importo richiesto, verificare a chi è intestato il conto corrente riportato sul bollettino e leggere con attenzione il [illegible]to della lettera. Soltanto dopo si può valutare se accettare o meno la proposta, ma senza farsi ingannare. In alcuni[illegible]i le cifre richieste sono [illegible] quasi 200 mila lire.

[illegible] rischio maggiore è [illegible] le persone anziane che non riescono a leggere o non capiscono il significato di alcune parole.

In Nepal

Il maltempo «sconfigge» i valdostani

CHAMPOLUC. Le guide del Monterosa Ski sono state costrette, a causa del maltempo, a rinunciare all'ascensione sul Churen Himal, in Nepal. La notizia è arrivata ieri a Champoluc da Pokhara, dove si trovano attualmente i componenti della spedizione: Adriano Favre, Pierluigi Dondeynaz, Sandro Pession, Paolo Obert, la guida di Gressoney Arnoldo Welf, l'alpinista di Ayas Livio Colli e il medico sportivo Marco Campana. Il gruppo aveva installato il quarto campo il 29 ottobre a quota 6600 metri.

Nei giorni scorsi è arrivata [illegible] Nord una violenta bufera che ha costretto [illegible] alpinisti a rinunciare all'impresa. Le guide avrebbero dovuto risalire una cresta di neve: date le condizioni del tempo l'ascensione sarebbe stata troppo pericolosa. Le guide, costrette ad abbandonare il quarto campo, il due novembre hanno dovuto lasciare anche il campo base.

Il gruppo di alpinisti [illegible] Monterosa Ski è arrivato [illegible] a Pokhara. Stanno tutti bene, anche [illegible] sono molto stanchi e provati [illegible] freddo. All'interno delle tende la temperatura ha raggiunto i 21 gradi sotto zero: [illegible] nostante l'attrezzatura fosse buona, il disagio per la bufera è [illegible] sentito da tutti. Martedì Favre, Dondeynaz, Pession, Obert, Welf, Colli e Campana saranno nuovamente in Italia: partiranno in [illegible] da Kathmandù. [m. t. z.]

L'ex assessore all'Agricoltura Perrin parla del «caso» della cooperativa di St-Marcel

«Quel bilancio? Un fotomontaggio»

Le firme degli amministratori in fondo ai resoconti annuali dall'88 al '92 presentati in Regione sono state falsificate. «E' stato solo un errore, ma i soldi ricevuti in più sono stati tutti quanti documentati»

SAINT-MARCEL. Bilancio falso, firme fotocopiate, importi «gonfiati»: sono le [illegible] sul «caso» della presunta truffa fatta dalla Cooperativa caseari[illegible] di Saint-Marcel ai danni della Regione. Dall'88 al '92 l'Amministrazione ha pagato mezzo miliardo oltre il dovuto perché «ingannata dal bilancio presentato dalla Cooperativa» spiega l'ex assessore all'Agricoltura, Joseph César Perrin. «E' stato soltanto un errore» ribatte il presidente del caseificio, Gérard Boneyton.

E aggiunge: «Abbiamo portato in Regione i bilanci preventivi anziché quelli consuntivi. Può capitare di sbagliare». In tribunale, però, è [illegible] portato [illegible] bilancio autentico, che è finito sul tavolo dei magistrati assieme a quello fasullo dato da Boneyton all'assessorato all'Agricoltura.

Ma dove sono finiti i soldi che [illegible] Cooperativa ha ricevuto in più del dovuto? «Sono [illegible] messi in bilancio» rispondono concordi Perrin e Boneyton. «Bisogna però vedere come sono stati ripartiti» dice Ennio Hugonin, figlio di un socio della Cooperativa e impiegato dell'assessorato all'Agricoltura.

E ancora: «La nostra cooperativa è quella [illegible]he ha la percentuale più bassa di forme di fontina marchiate. L'anno [illegible] arrivavamo [illegible] al 60 per [illegible], quest'anno sembra che raggiungiamo appena [illegible] [illegible] per cento. E poi c'è il miliardo [illegible] mezzo di d[illegible] [illegible] [illegible]o con le banche. Come è possibile? Cinquecento milioni sono il mutuo che abbiamo dovuto fare per restituire alla Regione ciò che avevamo ricevuto indebitamente. E il resto?».

Per questo, i soci del caseificio [illegible] Saint-Marcel hanno chiesto una «verifica [illegible] bilancio»: «Vogliamo sapere come sono stati utilizzati i fondi della cooperativa» aggiunge Hugonin, che è stato denunciato da Boneyton per «abuso di potere». [illegible] sfruttato la sua posizione nell'Amministrazione per riuscire ad avere i bilanci che avevamo presentato e a mandarli alla magistratura» accusa Boneyton.

L'ex assessore Joseph César Perrin

«Non ha senso, [illegible] documenti pubblici che tutti possono vedere. E comunque non li ho mandati io ai giudici. Se continua in questo modo, sarò costretto a querelarlo» ribatte Hugonin.

Ma ciò che preoccupa di più Beneyton sono le accuse di aver falsificato i bi[illegible] presentati in Regione. «E' soltanto un errore, non sono mai nemmeno stato interrogato dalla magistratura» dice il presidente della cooperativa. Le apparenze, però, sono contro di [illegible].

A cominciare dalle firme in fondo al bilancio fasullo depositato in [illegible]. «Ho firmato soltanto i resoconti ufficiali che sono stati depositati in tribunale, nient'altro» dice Laurino Réan, sindaco di Saint-Marcel e componente del consiglio di amministrazione della cooperativa caseari. Va da sè che i registri portati [illegible] Regione sono stati falsificati, firme comprese. Ma [illegible] me mai l'Amministrazione se n'è accorta soltanto adesso? «In passato i controlli sono stati fatti sulle singole voci, era difficile accorgersi dell'er[illegible]. I bilanci erano redatti dalla Fédération [illegible] coopératives, per noi era una garanzia» spiega Perrin.

[c. lau.]

Al Gran San Bernardo

Tedesco fermato Entrava in Italia [illegible] dalle armi

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Sequestro [illegible] armi ieri mattina al traforo del Gran San Bernardo. La guardia di finanza [illegible] denunciato alla procura del tribunale Rudolf Volgfung Fink Eberhard, 37 anni, di Francoforte. Nel camion con il quale stava per entrare in Italia c'erano una pistola scacciacani (calibro 8 millimetri) di marca tedesca, [illegible] caricatore, [illegible] proiettili, un coltello con la lama di [illegible] centimetri e mezzo [illegible] un altro [illegible] lo lama di mezzo centimetro più corta. Fink, che viaggiava da solo, è stato fermato dalla guardia di fi[illegible] per [illegible] normale controllo ieri alle 11,45. Le armi erano nascoste [illegible] una borsa.

L'uomo ha detto ai militari di [illegible] sapere che non poteva portare in Italia le armi e quindi non aveva pensato di lasciarle a casa. La denuncia inviata in procura è per «introduzione illecita nello Stato di [illegible] comune da sparo o arma bianca».

Il «caso» del colonnello dei carabinieri arrestato per favoreggiamento

Franchi in cambio della «soffiata»

Ricorso della difesa al tribunale della libertà

AOSTA. Poche centinaia di franchi francesi cambiati a prezzo [illegible] favore sono lo «scopo patrimoniale» del favoreggiamento di cui è accusato il tenente colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi, da una settimana in carcere [illegible] Peschiera [illegible] ordine di custodia cautelare del giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola. Per gli inquirenti, l'ufficiale ha avvertito Francesco Raso, di Saint-Vincent, che la guardia di finanza gli aveva messo [illegible] telefono sotto controllo. L'uomo era sott'inchiesta per un sospetto di riciclaggio di denaro: dopo quella «soffiata», l'indagine è stata archiviata.

Ieri mattina, i difensori del colonnello (Dario Malagutti [illegible] Aosta e Aldo Albanese di Torino) hanno presentato il ricorso al tribunale della libertà per la scarcerazione del loro cliente. La magistratura [illegible] anche accertato che l'ufficiale aveva ricevuto [illegible] prestito (a interesse zero) da Pasquale Capano, di Châtillon, l'uomo scelto come tramite per comunicare a Raso dell'intercettazione.

L'episodio è stato scoperto dai giudici con un'altra [illegible]gistrazione telefonica: gli interlocutori erano Capano e la moglie Giuseppina D'Aprile. L'uomo raccontava di aver ricevuto notizia dal colonnello dell'intercettazione sui telefoni di Raso e [illegible] dover recapitare il messaggio.

Quel «cambio favorevole» [illegible] franchi era il solo movente della «soffiata» dell'ufficiale? Gli inquirenti [illegible] rispondono, ma indagano anche sulle modalità del prestito fatto dal Capano all'ufficiale e sulla possibilità che i «favori» nel cambio di valuta fossero soltanto un inizio. «Voleva soltanto ingraziarsi Raso per farlo diventare un [illegible]o informatore» ripetono gli avvocati.

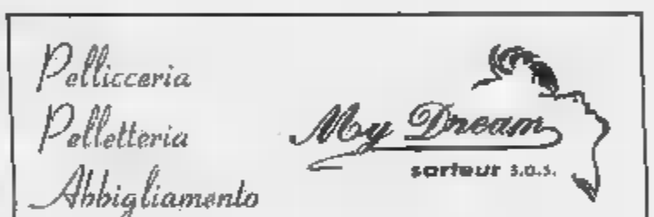
Il tenente colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi in carcere a Peschiera [illegible] favoreggiamento

Questa [illegible] è stata data dal tenente colonnello Catarsi anche nell'interrogatorio con il gip di Varona, Carmine Pagliuca, che l'altro giorno è rimasto due ore [illegible] carcere di Peschiera per verbalizzare le affermazioni dell'ufficiale. «Ha ricostruito la vicenda ripetendo ciò che aveva già raccontato ai giudici di Aosta» spiegano ancora i legali. «Impossibile credere a quella versione, non [illegible] sono riscontri» ribattono in procura. [c. l.]

ECONOMICI

AZIENDA alimentare specializzata nella vendita di carni pregiate alla ristorazione, ricerca giovani venditori automuniti per Aosta e provincia. Offresi assunzione diretta, rimborso spese e provvigioni. Scrivere Casella 1025 Prochemi 21013 Gallarate - Varese.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Reg. Amérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.628



SARDEGNA MAFIA IMPRENDITORI IN PIEMONTE

Polemiche dopo l'arresto nel Cuneese di Giusto Sciarrabba per la strage di Capaci

I pericoli della «malavita immigrata»

Molti confinati non sono ritornati al proprio paese

CUNEO

NON ha opposto resistenza ai carabinieri in borghese che, giovedì sera, gli hanno ordinato di seguirli. Giusto Sciarrabba, 61 anni, sposato con un'insegnante, padre di due ragazzi, dovrà rispondere di accuse gravissime: secondo i magistrati è Cosa nostra lo avrebbe coinvolto nella strage di Capaci.

Giusto Sciarrabba, nato a Palermo, è un uomo noto alla giustizia. negli Anni Settanta venne accusato di vari reati, fra i quali due omicidi, e sempre assolto. E proprio per troncare i suoi rapporti con il mondo della malavita venne condannato al «confino». Era il 1986. Sciarrabba venne mandato a Demonte, piccolo paese in Valle Stura a monte di Cuneo. La moglie, insegnante liceale, si trasferì a Borgo San Dalmazzo, dove vive tuttora. E, grazie a una nuova legge, Sciarrabba, dopo tre mesi trascorsi a Demonte, raggiunse la moglie a Borgo (paese dove aveva la residenza anagrafica) dove scontò i tre anni di soggiorno obbligato.

Ora l'arresto e le gravissime accuse di presunta partecipazione alla strage di Capaci vicino agli uomini di Totò Riina. Arresto che hanno riacceso la preoccupazione per la «malavita da immigrazione» che i sindaci della Granda denunciarono più volte in passato. Quello di Sciarrabba non è l'unico caso. A Serralunga d'Alba, a fine ottobre del '91, ci fu uno scontro a fuoco tra alcuni pentiti della mafia. Morirono un uomo e una donna. Pietro Randelli e la convivente Nunzia Strano. Protetti dalla polizia, vivevano nelle Langhe da alcuni anni. La sparatoria servì ad accertare un fatto sconcertante: i tre «pentiti», costretti a vivere nelle Langhe, avevano messo a segno alcune rapine nella zona. E il duplice omicidio fu proprio il risultato di un litigio per la spartizione del bottino.

Nella strage di Capaci furono uccisi Falcone, la moglie e gli uomini della scorta

E fino all'88 (quando è cambiata la legge sul «confino») erano 18 i paesi della provincia di Cuneo che, secondo il ministero degli Interni, erano idonei ad ospitare «persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità». Paesi piccoli, con pochi abitanti, dotati di stazioni dei carabinieri. Così li voleva una circolare del ministero, e così erano centri come Boves, Demonte, Acceglio, Sampeyre. Qui, tra il 1956 (quando la legge fascista sul «confino» venne trasformata), all'88 furono centinaia i «soggiornanti» inviati nella Granda. E furono manifestazioni di protesta (la prima nell'83 a Cuneo con un corteo davanti a prefettura e Provincia, altre nell'86 e nell'87). Ottennero che la legge venisse modificata. Ora i «soggetti pericolosi» devono rimanere in condizione di soggiorno obbligato nel loro Comune di residenza.

Dei molti soggiornanti che si trovavano nella «Granda» nell'88 alcuni (non esistono dati ufficiali) hanno scelto e ottenuto di non tornare ai loro paesi d'origine.

Gianni Martini

Il Novarese zona più a rischio

Vercelli sembra l'«isola felice» Ad Asti c'è un solo sorvegliato

In Piemonte sono partite dal Novarese le più importanti operazioni contro mafia e camorra. Episodi che sollevano inquietanti interrogativi sul grado di penetrazione della criminalità organizzata nel territorio. In un garage di Borgomanero, ai primi di gennaio '93 fu arrestato Baldassarre Di Maggio, l'ex autista di Totò Riina che si è rivelato determinante per la cattura del «boss dei boss». Un mese prima, a Minusio, sulle alture del lago d'Orta, venne posta sotto sequestro una lussuosa villa dell'Ottocento: il proprietario era Pasquale Galasso, il «superpentito» di Salerno che con le sue rivelazioni ha permesso di infliggere duri colpi alla camorra. Sempre nel gennaio di quest'anno, a Novara, un pentito di mafia, Sinibaldo Figlia, 36 anni, assieme al fratello Pietro è stato protagonista di una sparatoria-agguato in cui sono stati uccisi due fratelli di Trecate, Giuseppe e Franco Zinna. E Novara ricompare nella «mappa del rischio» con Alfredo Bono. Figura di spicco nel «clan dei corleonesi» e ritenuto mente del business dei casinò, con legami anche in America. Bono nell'83 abitava nel capoluogo, in via Morera. E nel computo bisogna tener conto anche dei maxiblitz anticrimine condotti tra maggio e giugno '92 da polizia e carabinieri nel Verbano Cusio Ossola che hanno portato all'arresto di una cinquantina di persone accusate di associazione a delinquere.

Non pochi i «confinati» che vivono oggi nell'Alessandrino. Essendo stato cancellato l'obbligo di soggiorno, in provincia restano solo alcuni personaggi condannati tempo fa e che, pur potendo, non hanno voluto lasciare la zona. Quanti? Forse una decina: le autorità di polizia mantengono il riserbo. Ancor di più non si parla di nomi. Poco tempo fa si è saputo della presenza a Casale di un noto ex camorrista «pentito», Alfredo Galli, già braccio destro di Cutolo. Ora ha cambiato città, vive in gran segreto e si sposta solo con una maxi-scorta.

Fino alla fine di luglio Asti aveva un sorvegliato speciale d'eccezione: Graziano Mesina, detto «Grazianeddu». L'ex bandito sardo, dopo aver lasciato il carcere di Novara, era stato trasferito ad Asti, presso un amico, Michele Quai, che gli aveva garantito un lavoro da magazziniere. E' rimasto nella villetta in frazione San Marzanotto per un anno e mezzo. A fine luglio però è stato arrestato dai carabinieri per possesso di armi. E' tornato in carcere a Novara, sulla vicenda sono tuttora in corso indagini. Attualmente alla questura risulta un solo sorvegliato speciale: Araki Mohamed, 31 anni, marocchino. Il giovane ha precedenti per resistenza a pubblico ufficiale, oltraggio, lesioni e spaccio di droga.

Graziano Mesina «soggiornò» ad Asti

Nessun problema per proteste o sollevazioni popolari in provincia di Vercelli. Ormai da qualche tempo non ci sono più sorvegliati speciali. L'ultimo ha lasciato il Vercellese un paio d'anni fa e da allora questa categoria di «ospiti» più o meno graditi si è estinta.

Sulla situazione attuale nel Cuneese non si hanno notizie precise. Si sa però che negli ultimi 15 anni sono transitati oltre 150 «confinati».

Ad Aosta

Nessun ospite dopo Jacolano

AOSTA. Da quando Salvatore Jacolano, presunto boss della «stidda» siciliana, è fuggito dal «confino» ed è stato arrestato vicino ad Alessandria, in Valle d'Aosta non ci sono più sorvegliati speciali. Cinquantasei anni, originario di Collesano (Palermo), Jacolano viveva a Lillianes, dove aveva ottenuto la residenza, dal 1989. E' fuggito dalla Valle quando la squadra mobile di Torino ha eseguito una serie di arresti nell'ambito di un'inchiesta sul traffico di cocaina.

Le accuse nei suoi confronti erano: associazione per delinquere di stampo mafioso, finalizzata al traffico di stupefacenti, violazione della legge sulle armi e, nel passato, furto, emissione di assegni a vuoto, contrabbando, lesioni personali, omicidio, danneggiamento, estorsione e violazione degli obblighi di soggiorno.

«Al momento non ci sono in Valle sorvegliati speciali - dice il questore di Aosta, Francesco Colucci -; soltanto qualche piccolo delinquente locale con gli obblighi di firma, ma sono provvedimenti del magistrato per prevenire lo spaccio di droga e i furti». Tre anni fa, per brevi periodi, hanno soggiornato in Valle tre malavitosi che avevano «contatti» con associazioni del Sud. [m. t. z.]

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier 1/A
11100 AOSTA
Tel. 0165 43 621 - 34.553

AOSTA - C.so Padre Lorenzo fantastico attico di 137 mq. in edificio di assoluto prestigio. Tre terrazze con vista su Gran Combin, Monte Emilius e fondo valle.

AOSTA - Via delle Betulle in zona residenziale vendesi appartamenti particolarmente rifiniti. Vista panoramica.

AutoEuropa s.r.l.
l'esperienza e la qualità al Vs. servizio
CENTRO ASSISTENZA AUTO E FUORISTRADA
Officina riparazioni e tagliandi per auto e fuoristrada tutte marche. Personale specializzato, servizio accurato e rapido, vasto magazzino ricambi.
Soccorso stradale Italia/Estero - tariffe speciali.
Orario: 8,30 - 18,30 continuato sabato compreso.
Festivi 9,00 - 12,00 e telefonando al 0165/238722.
AUTOEUROPA srl - Località Grand Chemin 56
ST-CHRISTOPHE (AO) - Tel. 0165/238722 - 0337/230712

La neve e il ghiaccio non fermeranno la vostra auto con i nuovi PNEUMATICI TERMICI delle migliori marche nazionali ed estere
AI MIGLIORI PREZZI
MARSIGLIA pneumatici
Via Paravera, 14/A - AOSTA - Tel. (0165) 32026

MINISTERO FINANZE
Direzione Entrate Regione Valle d'Aosta presso Intendenza finanza Aosta ricerca in affitto e acquisto locali in Aosta da adibire a sede Ufficio unico delle entrate (mq. 3.000 per l'ufficio e mq. 1.200 per gli archivi circa).
Relativo bando e dati tecnici trovansi pubblicati presso Direzione Regionale Entrate, Piazza Manzetti n. 2, Aosta.

PREZZI SCONTATISSIMI!!!
ULTIMI
GARAGES
IN (Piazza Repubblica)
Tel. 0165 - 361148 ore ufficio

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

E' IN LIBRERIA
460 ALL'ALBA Manuel Principi
DAL DIARIO DI UN ALPINO
Con la presentazione del Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini Nardo Caprioli
L. 22.000
Musumeci Editore

Un altro buon motivo per scegliere Volkswagen e Audi.
Finanziamenti* agevolati tutti i modelli.
Fino al 30 novembre tutti i modelli Volkswagen e Audi hanno un optional in più: un finanziamento agevolato (anche a tasso zero) o con interessi parte ridotti e parte convenzionati oppure con formule personalizzate. Vendo o chiedere le informazioni e nel vostro interesse. Acquistare una Volkswagen o una Audi è già un investimento conveniente. Da oggi fino al 30 novembre 1993 conviene di più.
VW Audi FINGERMA
Vi aspettiamo:
NUOVA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
Alpicar S.R.L.
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165 238.838

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Un disco e 5 brani per raccontarsi e lanciare messaggi

Il rap degli «Sng»

Il gruppo aostano «Small naughty ghetto» in sala d'incisione per parlare di raccomandati e mode, dell'Italia e della loro città

AOSTA. Il disco è pronto: si chiama «Sng» — loro, gli «Small naughty ghetto», quattro ragazzi aostani che — alternano alla voce più un ballerino. E' un disco di musica rap, il primo per loro, ma anche il primo del genere in Valle d'Aosta, già suonato sabato scorso alla discoteca «Divina» di Aosta, però ancora — presentare ufficialmente.

Gli Sng sono Francesco Ierardi (alias Dj Ieia, disc-jockey — Divina); Angelo Sarica (Skat); Patrick Gerboz (Trick P); — simo Bazzan (Base, grafico ufficiale) e Domenico Mammoliti (Sir Mol, ballerino). — giovanissimi (tra i 20 e i 23 anni): quattro studenti e — grafico, in comune — voglia — — — comunicare — più possibile.

«Per questo abbiamo scelto il rap - dice "Dj Ieia" -, così possiamo — tutto quello che vogliamo, anche nel breve spazio — una canzone, senza bisogno di essere perfettamente intonati».

Il disco è sul classico vinile.

«Niente compact disc - dice Danilo Barmaz, del Club da musique, l'etichetta discografica di "Sng" - perché nella musica rap si — così. Anche se i costi sono superiori».

Gli Small naughty ghetto presentano cinque brani. Il primo si chiama come il disco, come loro: e infatti è un pezzo di presentazione del gruppo. Si prosegue con «Immanicati».

«Il titolo spiega già molto chiaramente il senso della canzone» dice Sir Mol-Mammoliti.

Gli «Small naughty ghetto» hanno appena finito di incidere il loro primo disco

«Mani pulite» — contagiato tutti, anche il rap: un «no» alle raccomandazioni — ritmo incalzante — genere musicale inventato dai disc-jockey neri americani.

Terzo brano: «Modararee», ovvero moderarsi con la moda, ovvero ancora — subire in modo passivo tutti i condizionamenti che ci piovono addosso da ogni parte. Ma se la musica rap finisse per diventare una moda?

Gli Small Naughty Ghetto non dimenticano — loro città: Aosta. Eccola protagonista della penultima — del disco, «Missione impossibile». E' un atto d'accusa: la missione impossibile è quella — divertirsi in un posto che tende a eliminare i luoghi di svago. Tuttavia la chiusura del disco è un messaggio ottimista ai giovani: se non volete annoiarvi «Voi fate come noi». Come? Ascoltare per sapere.

Stefano —

I FILM DEL WEEK-END

Amor sacro e profano sugli schermi della Valle

DEDICATO all'amore il weekend cinematografi— in Valle: all'amor — e all'amor profano. Di una mescolanza dei due si occupa Giovanni Veronesi in «Per amore solo per amore», che, sulla base di un testo postumo di Pasquale Festa Campanile, propone un'ardita — fantasiosa rilettura — Nuovo Testamento e in particolare degli episodi che portarono alla nascita di Gesù. E' una chiave moderna e spesso irriverente quella con cui viene rivissuta la storia di Giuseppe, falegname seduttore e giramondo. — fuga dalla nativa — stemme per dissapori familiari, in compagnia del fido servo Socrates (figura — pura immaginazione) arriva a Nazareth, dove incontra una fanciullina vista qualche tempo prima. E' Maria, che rimarrà a lui legata per la vita. Giuseppe però — lo sa e si dà alla mondanità, fra cavalcate nel deserto, frequentazioni di bordelli e bevute. Fino all'età adulta di lei quando dovrà scegliere fra amore e pia— Opterà per il primo per scoprire — — stato scavalcato dalla Storia.

L'idea — un Giuseppe umano e dolente è affascinante e potrebbe fare — paio con «L'ultima tentazione di Cristo». Peccato che sia messa in — con tanta volgarità. E' la critica che si può fare a «Boxing Helena» di Jennifer Lynch, dove il tema dell'amore viene — più in maniera perversa che profana. Qualcuno — tale padre tale figlia. Invece no. Perché c'è una bella differenza fra — atmosfe— di David Lynch («Twin Peaks», «Velluto blu», «Cuore selvaggio») e l'ambiguità morbosa di Jennifer. La storia dell'amore di un medico per — paziente, — suo scivolamento nella follia, assume movenze irritanti aggravate da un lieto fine imbarazzante e posticcio.

Meglio allora dedicarsi al poliziesco tecnologico, come ha fatto Philip Kaufman con «Sol levante». Tratto dall'omonimo romanzo di Michael Crichton, il film racconta un'investigazione ai limiti della fantoscienza nel dorato e spietato mondo dell'alta finanza, dominato dalla lotta fra giapponesi e americani. — thriller teso, curioso, affascinante.

Luciano Barisone

PER AMORE SOLO PER —
di Giovanni Veronesi
con Diego Abatantuono, Penelope Cruz
Produzione: Italia, —
Cinema: Giacosa, Aosta

BOXING HELENA
di Jennifer Lynch
con Julian Sands, Sherilyn Fenn
Produzione: Usa, 1993
Cinema: Monte Bianco Courmayeur

SOL —
di Philip Kaufman
con Sean Connery, Wesley Snipes
Produzione: Usa, —
Cinema: Corso, Aosta

CINEMA A AOSTA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.686
Or.: 20; 22,15
Lire 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

— Cinematografo
Tel. (0165) 44.282
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/2—
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
Mose in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, M. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di — una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 55' — —

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22,15
L. 10.000
Sol —
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Politeama
Via Pieve
Tel. 0125/641,571
Or.: 20,10/22,15
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h — **Dramm.**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 426.084
Or.: 20/22,15
— —
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
«Saturday all night»

Al «Ghibli» s'inizia — «Saturday all night». Dalle 21,30 alla consolle ci sarà Luca Attucci — il «maranza show». Dalla mezzanotte gli succederà Alex Coveri con musica trendy — animazione. Dalle 2 alle 4 «Alta tensio— con Andrea Tassotti. Alle 3,30 «prima colazione insieme». Light-jay sarà Sergio Polnetti. Funzionerà anche il servizio di trasporto dal Canavese: — pullman partirà da piazza Sirio ad Ivrea alle 21,30 e si fermerà — piazza — Romano a Pont-St-Martin, al casello autostradale di Verrès e, su richiesta, — St-Vincent, per poi raggiungere — locale.

— —

Tre cori per «Insieme cantando»

Oggi all'auditorium comunale 6ª edizione della rassegna «Insie— cantando». Partecipano dalle 21 i cori: «Mont Rose» di Pont-St-Martin, diretto da Onorio Savin; «Due cigni» di Cigliano (Vercelli) diretto da Sergio Scousello — «Alpette» di Torino, diretto da Gianni Uvire.

TV FRANCOFONE

Documentari e cinema oggi sulle tivù francofone. Alle 11,05 su Tsr «*Madagascar, l'île aux fantômes*». Alle 13,25 in «*Géopolis*», — France 2 il servizio «*Les kurdes: vers la reconaissance*». Alle 17,25, in «*Planète nature*», Tsr presenta «*Kanzi — singe*», dedicato a una scimmia in grado di esprimere i suoi sentimenti con il computer e di capire i desideri della sua — ica, una ricercatrice della Georgia.

Alle 20,25 — Tsr il film «*Soleil de nuit*» (Usa, 1985, 130'). Protagonista un ballerino russo esule negli Usa che si trova drammaticamente a confronto col — paese d'origine. L'aereo, che lo porta in Giappone per una tournée deve compiere un atterraggio d'emergenza in Urss e lui viene catturato — Kgb. Verrà poi messo a confronto con un ballerino afroamericano emigrato all'Est, che cercherà di praticare su — lui un'improbabile rieducazione ideologica. Alle 23,50 «*Vampire... — — dit vampire?*» (Usa, 1986, 85'). Un adolescente appassionato di film dell'orrore vede i nuovi vicini traslocare portandosi dietro — bara e si convince che siano dei vampiri.

Ogni 10 tagliandi un ingresso gratuito al «Fuori orario» di Champorcher

Serate — tema per il Top dance

Quattro dj valdostani tra i primi in classifica

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare — e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi — spediti — casella postale — 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede — stessa busta, — sono valide — fotocopie.

CHAMPORCHER. Prosegue — Top dance e 4 dee-jay valdostani — già tra i primi della classifica: Massimiliano de Lou Ressignon — Cogne, Ieia del Divina di Aosta, Luca Attucci del Ghibli — Stefano Piana del Fuori orario di Champorcher. Anche i locali dove si esibiscono questi disc-jockey sono tra i più votati. La «febbre» del Top dance comincia — colpire tutti. — moltiplicano — iniziative: serate a tema e feste che hanno come scopo la raccolta di tagliandi. In programma per oggi c'era la festa della castagna, organizza— dalla discoteca «Fuori orario» di Champorcher, attualmente tra le più votate del concorso. Per motivi organizzativi però la festa ha dovuto essere spostata — sabato prossimo, — la riapertura del locale. È rimane valida l'idea del gestore del «Fuori orario»: per ogni 10 tagliandi ingresso omaggio più una consumazione gratuita.

«Un film straordinario e straordinariamente emozionante. JULIETTE BINOCHE, una grande — da premiare...»
L. Micciché (LA REPUBBLICA)

«Film bellissimo. JULIETTE BINOCHE è davvero straordinaria»
L. Tornabuoni (LA STAMPA)

«Splendido "FILM BLU". Con una grande JULIETTE BINOCHE»
C. Tromfetti (IL TEMPO)

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 306 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovani Falcons.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chivasso Sebusa 77. **Il segreto del bosco —.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sud. Or.: 19,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. D— 24. **Per amore — per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v — 32/a. **Un — —.** Or.: — **Per amore solo per amore.** Or.: —, 18,20, 20,30; 22,30.
— Garibaldi 32/a. **Pievano pietro.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
DISTELLO v. Galli 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a — —.** Or.: — 17,50; — 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 1—, 17,30. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfi— —.** 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** —.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Elsa - Protagonista per un giorno** —.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico II **nodo.** Or.: 15,45; 18; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Ore 15,30 **Al confini del mondo.** Or. 17,30 **Gli ultimi giorni freddi.** Ore 20,45 **Cortometraggi.** Ore 21,30 **Buio su Telin.** Ore 24 **Stardill e confusi.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovani Falcons.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Eddy e la banda del sole tramonto** —.: 16,15; — 18,15; 20,45; 22,30
OLIMPIA 1 v. Ensenada 31. **Amore con —.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia —.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. — 9. — **oggi.** Or.: 14,50; 16,10; 21,30 — Roma 338. **Sol Levante.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 18,30 **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno primaserali). Direttore B. Campanella, regia di G. Marini. Con A. Pendatchanska e C. Nicole Bandera. Orchestra — Regio. Bigl. ore 13/18,30 tel 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562-3800. Oggi ore 15,30 e 20,45 domani ore 15,30 **Obe-Obe 93** da Broadway la famosa rivista brasiliana, direz. music. W. Mauro e R. Branco, coreografie di R. Abrahao. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in sab. T.S.T. Ore 20,45 la Comp. del T— sce pres. Un marito di Italo Svevo, con U. C— ni, r. G. Patroni Griffi. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 40 (ex 10/16, lun. dip.). — 517.82 45-54 45.82. Repl. fino a dom. 14 —.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della — —**
— —
7,20 **La voix — la —**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Sabadì club**, di Katy Pallal

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitour**, notiziario
13 — **Prigione senza sbarre**, film
16 — **Piccolo vetraio**, film
20,30 **Sette giorni**, rubrica
20,45 **Piazza Montecchiaro**, rubrica

Primantenna Supersix
10 — **Arabesque**, te—
12,30 **Domenica così**, rubrica —
14,30 **Aggiudicato e...**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 —

— Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; — **News**, —
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
— — **Musica non stop**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — — **Libertà**
10,30 **101** —

11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazioni
— **101 Week end**
18 — **La tua serata** —

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non** —

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45686, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — — **dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di — i tempi**

Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox**
9 — **Smash**
10,25 **Histoire à faire peur**
11 — **Madagascar, l'île aux fantômes**
11,50 **La fugitif**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami Vice**, poliziesco
16,55 **Magellan**
17,20 **Kanzi le singe**, documentario
18,15 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Arrêt buffet**
20,25 **Soleil de nuit**, film
— **Tj-nuit**
22,45 **Faits de sport**
— **Vampire... — avez dit vampire?**, film

— **St. Vincent**
7 — **St. Vincent** mattino
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

— **Monte** —
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di —**
— **L'oroscopo di —**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Diritto — vivere**, a — di Amnesty International
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco** —
21 — **House & company**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informalità news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio to allegria**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive — delle emittenti.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di ■. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI ■ Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI ■ Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Ultimi giorni di allenamento per la squadra azzurra di fondo

A Cervinia test olimpico

Stefania Belmondo punta alla combinata di Lillehammer. E' reduce da due interventi chirurgici, ma sta recuperando. Vanzetta polemica con la Paruzzi

CERVINIA. Fiducia, tranquillità, consapevolezza dei propri mezzi. E' in questo clima che Stefania Belmondo e le azzurre stanno completando a Cervinia il periodo di allenamento di una settimana. Il quartier generale è l'Hotel Petit Palais ma l'attività si svolge per circa 6 ore e mezzo al mattino e un'ora e mezzo al pomeriggio sulle piste di Plan Maison. Qui salirà oggi anche la squadra Asiva maschile e femminile per uno stage di tre giorni.

Stefania Belmondo è quella di sempre, poche parole, lontana dalla polemica, sempre capace di smorzare gli entusiasmi e in grado di essere protagonista dopo i due interventi chirurgici.

«Fino a una settimana fa avevo qualche dolore - dice la campionessa olimpica -, adesso sto già lavorando sodo, ho perso lunghi periodi di allenamento». Ai tifosi chiede dunque di non aspettare subito un successo a dicembre nelle gare italiane di Coppa del Mondo. «Mi verrebbe voglia di dire a tutti di aspettarmi a febbraio, pensate che non voglio neromeno sapere quanti chilometri ho già nelle gamba e quanti ne ho persi».

Se dovesse scegliere un traguardo, a quale punterebbe in questa stagione? «La Coppa del Mondo è importante ma vorrei arrivare nelle condizioni ideali ad una gara olimpica a Lillehammer, alla combinata».

L'olimpionica Stefania Belmondo

La Belmondo è stata dannegiata, così come Alberello, dal cambio di tecnica nelle due gare più lunghe del programma olimpico: la 15 Km si correrà a skating e la 30 a passo alternato. «Sono una tradizionalista, mi andava bene così, e vedo perché si è dovuto cambiare, non mi piace molto il nuovo programma anche se le avversarie sono sempre le stesse, in particolare russe e norvegesi».

Stefania è fiduciosa anche lo ski man valdostano Sergio Favre: «La Belmondo ha attraversato momenti difficili ma ne sta uscendo molto bene, con grande determinazione e volontà saprà arrivare a Lillehammer in buone condizioni e saprà essere ancora grandissima».

Molto fiduciosa è anche Bice Vanzetta, la «senatrice» delle azzurre che a fine stagione tornerà ad occuparsi del marito e della figlia cessando l'attività: «Stefania l'ho già vista molto bene a Ramsau e qui, scia già come prima, a dicembre potrebbe non essere al meglio di testa per la paura di non potersi esprimere al massimo, ma la vedo fortissima a Lillehammer».

Non manca l'amarezza per la decisione di Gabriella Paruzzi, allenatasi con la squadra tutto l'anno, di seguire Manuela Di Centa e la squadra maschile a Ivalo in Finlandia. Belmondo e Alberto Berto (ct azzurro) glissano sull'argomento, la Vanzetta invece non ha peli sulla lingua: «Non ci si comporta così, Gabriella si è allenata con noi tutto l'anno ed ora la lascia senza dire niente. Io mai mi sarei permessa di scavalcare allenatore e direttore agonistico e cambiare programma dopo averne parlato solo al presidente federale».

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

HOCKEY

CourmAosta contro Feldkirch per il torneo Alpenliga

E' in programma stasera la 2ª giornata del torneo Alpenliga. CourmAosta è impegnato sulla pista del Feldkirch. L'incontro di andata fu vinta dai giallorossi con il punteggio di 2 a 0.

JUNIORES

Tutte le partite dell'8° campionato

Oggi, 8° turno del campionato juniores, con le partite in calendario alle 15: Scs-Anpi Elter, Vallauto-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, Charvensod/Sant'Orso-Aymavilles/Gressan, Samone-San Grato Eporedia, Olimpique Châteaux-Lega Dora Burolo e Tavagnasco / Borgofranco-Quart.

CALCIO GIOVANISSIMI

Le sfide in programma per la giornata di oggi

Cinque le sfide in calendario oggi nel campionato giovanissimi: Châtillon/Saint-Vincent-Vallauto, Valdigne Mont Blanc-Anpi Elter, Pont Donnas-Fenusma, Aymavilles/Gressan-Charvensod/Sant'Orso e Saint-Christophe-Scs. Riposa il Coumba Freide.

CALCIO ESORDIENTI

Gli incontri nei due gironi per l'ultimo di andata

Ultima giornata di andata oggi nel campionato esordienti. Nel girone A: Scs-Anpi Elter, Aymavilles/Gressan-Charvensod/Sant'Orso, Saint-Christophe B-Valdigne Mont Blanc e Coumba Freide-Corrado Gex/Arvier/Avise/ Introd. Nel raggruppamento B: Aosta-Châtillon/St-Vincent, Champdepraz/Montjovet-Saint-Christophe A e Hône/Arnad-Fenusma.

PALLAMANO

Il Sant'Orso di C in casa oggi contro il Rivalta

Fermo il campionato di serie A2 femminile, si disputano oggi gli incontri della giornata del torneo di serie C di pallamano maschile. Il Sant'Orso, sconfitto all'esordio sul campo del Rescaldina, affronta alle 20 a Verrès il Rivalta.

PALLAVOLO

Attesa per il derby Aosta e Vima Marmi

Oggi, seconda giornata dei campionati di serie D. In campo femminile molta attesa per il derby valdostano tra l'Aosta volley e il Vima Marmi, in programma alle 16 alla palestra di via Binel. Nel trasferta a Torino contro il La Salle per l'Olimpia.

CALCIO

1ª categoria, il calendario delle valdostane nel nono turno

Derby per Scs e Aymavilles

Charvensod/St-Orso a caccia del successo

AOSTA. Torna un derby domani ad animare il campionato di Prima categoria. La 9ª giornata propone la stracittadina tra l'Scs e l'Aymavilles/Gressan. Tutte impegnate in trasferta le altre formazioni regionali: l'Olimpique Châteaux gioca sul campo del San Giorgio, lo Charvensod/Sant'Orso rende visita all'Ivrea/Bellavista e il Pont Donnaz è ospite dei biellesi del Villaggio Lamarmora.

Nel derby sono in palio punti pesanti per l'alta classifica. L'Scs è considerata tra le favorite per la vittoria finale; l'Aymavilles/Gressan ha dimostrato di essere matricola terribile, anche è incappata in due sconfitte consecutive negli ultimi 180' di gioco. Il fattore campo concede qualche chance in più alla formazione di Statti, ma la partita è aperta a qualsiasi risultato.

L'Scs punta al successo per dare credito alle voci che la indicano come possibile protagonista del girone. «La stracittadine nascondono sempre mille insidie - dice mister Nando Statti -. L'Aymavilles/Gressan è avversario di tutto rispetto, come testimonia la classifica».

Molta attesa anche per la sfida tra il San Giorgio e l'Olimpique Châteaux. Una sola lunghezza divide due formazioni, con i valdostani che cercheranno di evitare il sorpasso da parte dei canavesani. La squadra di Perracca si affiderà alla potenza dell'attacco per fare il colpaccio, il rientro di Marcellan che darà ulteriore forza al reparto offensivo.

Per lo Charvensod/Sant'Orso ostica trasferta sul campo dell'Ivrea/Bellavista. Dopo due sconfitte consecutive, i giallobiù vogliono interrompere la serie negativa. Le assenze di Bellomo e Frachey priveranno il tecnico Giulio De Ceglie di due pedine fondamentali, ma la squadra il presidente Enrico Rollandin ha le carte in regola per riprendere la marcia verso le prime posizioni in classifica.

Il Pont Donnaz rende visita al Villaggio Lamarmora con l'obiettivo di confermare le ultime positive prestazioni. [s. b.]

La 2ª giornata per il volley di C

AOSTA. Seconda giornata dei campionati di pallavolo di serie C, le squadre valdostane attese a una conferma dopo le vittorie ottenute all'esordio. In C1 maschile, l'Olimpia affronta alle 21 nella palestra del quartiere Dora l'Ovada, mentre in C2 femminile il Cral Cogne gioca sul parquet dell'Omegna.

Per l'Olimpia si presenta l'opportunità di bissare la vittoria iniziale. L'Ovada è reduce dalla sconfitta interna patita con il Santero Asti. Non dovrebbero esserci novità sestetto base aostano, Aurelio Betemps, Paolo Valente, Stefano Rulu, Giampiero Baldon, Tommy Ferrari e Corrado Remella.

Per il Cral Cogne, trasferta sul campo dell'Omegna. Le ragazze hanno debuttato con un convincente 3-1 sul Meroso. [s. b.]

Stagione teatrale

NOVEMBRE

16 martedì cinema
Gli sgangheroni
di Dennis Dugan
con John Turturro, Bob Nelson, Mel Smith

Malcolm X
di Spike Lee
con Denzel Washington, Angela Bassett, Albert Hall, Spike Lee

17 mercoledì varietà

18 giovedì varietà
ROBERTO VECCHIONI
in concerto

Presenta il suo nuovo LP "Blumùn", un disco ironico, divertente ed accattivante.

22 lunedì teatro

23 martedì teatro
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
IL BAR SOTTO IL MARE

tratto da Stefano Benni
elaborazione e regia:
GIORGIO GALLIONE

con il gruppo Broncowitz di Avanzi

A cavallo tra concerto rock e canti di sirene, fiaba e malia, nel bar sotto il mare sono stipati assurdi, comici ed improbabili naufraghi del mondo.

PUNTI VENDITA:
Aosta International Service
Pont-Saint-Martin Lo Spazio
Verrès Cerruti dischi
Saint-Vincent Best Record
Morgex Video Music e Art
Courmayeur Albergo Victoria

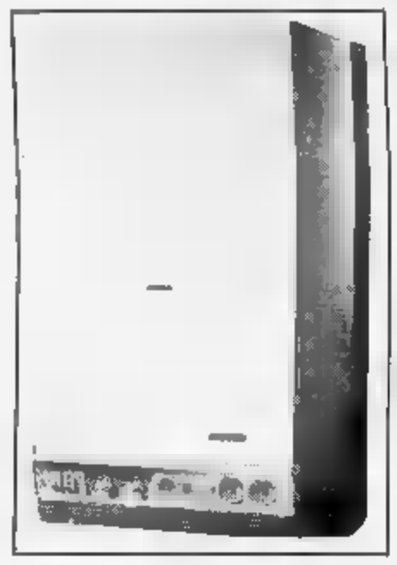
INFORMAZIONI:
Servizio Attività Culturali
0165/303413 - 303246 - 303432
International Service: 0165/235470

Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique Service Activités Culturelles
SAISON CULTURELLE

Teatro Giacosa ore 21

fonderie sime spa
37045 Legnago (Verona) Italy

- CALDAIE A GAS MURALI
- CALDAIE A GASOLIO E A GAS
- RADIATORI IN GHISA A
- TERMOCONVETTORI A GAS



In vendita presso
TERMOSANITAR EPOREDIESE
VIA A. CASALE 87
10010 LESSOLO (IVREA)
TEL. (0125) 58296 58391

SCOPRI L'ORIENTE NELLA NUOVA ESPOSIZIONE DI 2.000 MQ. A LESSOLO, LA PIU' GRANDE DEL CANAVESE E DELLA VALLE D'AOSTA

SCANTAMBURLO TAPPETI

Via Arduino Casale, 77 - LESSOLO - Tel. 0125 58836 - IVREA - Via Nigra, 19

PROMOZIONE NOVEMBRE - DICEMBRE

SCONTO 50%

EFFETTUIAMO PROVE DI AMBIENTAZIONE, RESTAURO, LAVAGGIO E CONSULENZE

CASMIR PERSIANO	193X97	£. 500.000	250.000
VECCHIO PERSIANO	150X97	£. 480.000	240.000
VECCHIO PERSIANO	197X150	£. 950.000	475.000
SHIRAZ		£. 1.500.000	750.000
INDIANO	280X175	£. 1.470.000	735.000
PAKISTANO CASMIR	126X76	£. 350.000	175.000
INDIA SETA SRINAGAR	112X77	£. 500.000	250.000
PAKISTAN CASMIR	132X77	£. 408.000	204.000
CINESI LA COPPIA	69X122	£. 720.000	360.000
ROMENI	300X200	£. 1.700.000	850.000
ROMENI	275X172	£. 1.500.000	750.000
ROMENO QUADRATO		£. 1500.000	750.000
ROMENO PASSATOIA		£. 1.500.000	750.000
PAKISTAN COPPIA	97 X 66	£. 280.000	140.000
NAIN PERSIANO	350X221	£. 7.000.000	3.500.000
TABRIZ QUADRATO	285X248	£. 3.900.000	1.950.000
ROMENO ROTONDO	175X175	£. 900.000	450.000

DOMENICA APERTO

NAIN PERSIANO		£. 2.088.000	1.044.000
FARAHAN PERSIANO	205X132	£. 1.070.000	535.000
HAMADAN PERSIANO	235X125	£. 1.320.000	660.000
LILLIAM PERSIANO	200X125	£. 936.000	468.000
SHIRAZ PERSIANO	142X106	£. 483.000	241.000
ABADEH PERSIANO	148X100	£. 1.000.000	500.000
PASSATOIA PERS. FERAM	408X80	£. 1.874.000	932.000
PASSAT. ANTICA MALAYER	400X100	£. 2.050.000	1.025.000
KIRMAN PERSIANO	249X152	£. 2.100.000	1.050.000
PERSIANO	250X150	£. 3.100.000	1.550.000
TRABIZ PERSIANO	300X200	£. 2.000.000	1.000.000
KIRMAN PERSIANO	150X89	£. 800.000	400.000
VECCHIO	214X104	£. 600.000	300.000
HAMADAM PERSIANO	140X95	£. 450.000	225.000
PASSATOIA KASMIR	406X81	£. 1.100.000	550.000
PASSATOIA KASMIR	386X79	£. 1.000.000	500.000
PAKISTAN LAVORE	303X221	£. 1.500.000	750.000

EFF. CINQ. 1.1603 - 1.1613

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione "IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO

il gioco DELLA MODA

IMP. €.

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40

RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

ALT.MIN.

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
[illegible] (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa
CUNEO
Via Roma

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra - Via XII Ottobre
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO [illegible] (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova [illegible]
Via Casula - Largo Comoli
CURNO
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Cerese di Virgilio - S.S. N° della Cisa
[illegible] (CO)
Centro Commerciale Corte 2000 - Nuova apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale La Piramidi
Autostrada MI-VE Vicenza Est
Aperto anche la domenica

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

[illegible] VENEZIA GIULIA

[illegible]
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

[illegible] ROMAGNA

RIMINI
Superstrada San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Baganzolino Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA
Via C. Colombo 456 e 500 mt. dalla Fiera di Roma
CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

[illegible]
Centro Commerciale Coppea
Via Monte Fiorino e Alfonsino - Prossima apertura

[illegible]

MOSCIANO S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

[illegible]

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Fulitano

SARDEGNA

SASSARI
Centro Commerciale La Frazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO VERDE 1678-11099

Il «Giobert» è il più frequentato tra gli istituti superiori dell'Astigiano

E' la scuola dei «geom-rag»

Come si studia, chi emerge, quali i problemi

ASTI. E' l'istituto superiore più frequentato dell'Astigiano. Ogni anno sforna un centinaio ■ ■■ gionieri ■ la metà circa di geometri. Ma com'è la vita nel grande edificio di via Gandolfino Roreto? I problemi non mancano, anche ■■ ■■ gli studenti c'è chi non perde l'abitudine agli scherzi. «Sono arrivati un giorno, tre ■ quattro delle classi più alte, in mano ■■ foglio con tanto di bollo. Siamo incaricati dalla presidenza, hanno detto: tirate fuori diecimila lire. E' per l'affitto dei banchi», ricorda Ennio, una delle vittime dello scherzo. Ride, scuotendo la testa.

Ciuffi in equilibrio, divise di jeans, borsoni personalizzati, sono gli eredi delle goliardate di astigiani diventati poi famosi. Al Giobert sono passati personaggi come Giovanni Goria, Giorgio Galvagno ■ Giorgio Faletti. Di quest'ultimo si ricorda ancora un «mitico funerale» allestito in scherno agli allora vicini ■ sede dello Scientifico. ■■ ■■ passati tanti ■■■ forse troppi.

Il sindaco dimissionario Galvagno compare ora nell'elenco del corpo docente, come insegnante di ginnastica. «Sarebbe il ■■ professore - spiega Oria, 16 anni, futuro ragioniere - L'abbiamo visto poco. Sembra che qualcuno abbia letto una specie di giustificazione all'inizio dell'anno: il sindaco giustifica ■ professor Galvagno. Ma davvero si può?. Sarà una storia. Gente in vena di scherzi».

La prima riunione ■ redazione del «Fendente» il giornalino edito dagli studenti dell'istituto Giobert

Come ogni scuola prendono corpo miti e personaggi. «L'obiettivo privilegiato restano i professori - ■■■■■ Donato, 17 anni, geometra (impegnato nel comitato antifascista e antinazista) -. Ce n'è uno considerato una variabile indipendente, tante ■■■ le volte che non si presenta. Così lo abbiamo soprannominato Pablo, dalla canzone di De Gregori. Quando lo vediamo è un coro: Pablo è vivo». Mentre resiste Grog, docente di estimo, si è inserito ■■ improbabile «Topo Gigio», orecchie a punta, vocetta e pancia incipiente e don Puffo, basso e tondo.

Tanti quanti gli abitanti di un paese, ai mille del Giobert studiare tutto sommato non spiace. «Specialmente - dicono - quando gli insegnanti riescono ■ ■■■■ affascinante la materia. E qui ce ne sono».

Più defilate le ragazze, Patrizia, Stefania, Piera (prima ragioneria): «Siamo qui da poco. L'impatto non ■ male» spiegano, informandosi di chi sia il bidello dallo sguardo ammaliatore che si aggira al pian terreno. Una piccola forza anche ■ personale ■■■ docente (venti occupati). «I turbolenti - racconta Agostino, factotum al primo piano - li individuiamo subito. Con gli altri quattro battute si scambiano sempre volentieri». Qualche disagio c'è, riferito a ■■■■ voce: «Lo spazio ■ poco, mentre ■■ siamo sempre più numerosi - lamentano -. ■ poi non è vero che gli Anni Ottanta ■ ■■■ portati via l'impegno sociale: discutere ogni tanto di mafia, sesso o politica non ci dispiacerebbe». [m. t.]

E' il giornalino che viene redatto dai ragazzi dell'Istituto

Attenzione al «Fendente»

«Love stories» e problemi scolastici

Giovanni Goria
Giorgio Galvagno
Giorgio Faletti
ex allievi famosi ■■ ■■■■
A lato: ■ sede dell'istituto

ASTI. Tre anni di vita ■ una dozzina ■ redattori (destinati ad aumentare nelle prossime settimane). Prima riunione, giovedì, per gli aspiranti giornalisti de «Il Fendente» periodi■■ curato dagli studenti ■■ Giobert. In discussione solo una traccia del lavoro che sperano di realizzare durante l'anno scolastico. «Rispetto a qualche mese fa - spiegano - ■ sa■■no complicazioni. L'impossibilità, ad esempio, di ■■■■ i computer della scuola senza l'assistenza di un insegnante». Le pagine (una quindicina) nascono dalla creatività dei ragazzi: editoriale, lettere al direttore (ancora da nominare: che almeno sappia i congiuntivi ■ ■ requisito principale), «love stories», rubriche di musica, spettacoli, vignette, ■■■ spazio per i problemoni scolastici e no, ■ raccolta degli strafalcioni migliori. L'anno passato ogni copia era venduta e ■■■ lire. Sembra però che l'inflazione colpirà anche il «Fendente». [m. t.]

La scheda dell'istituto

Mille allievi e ■■■ preside ■■ campionessa

Lo sguardo un po' accigliato, da una trentina di ■■■ il suo busto è sistemato in posizione defilata, un corridoio a sinistra rispetto all'entrata: Giovanni Giobert, nato a Mongardino nel 1761 ■ morto a Mirafiori 73 anni dopo, chimico ■ scienziato. L'istituto che porta il suo nome ospita circa 1200 ragazzi (820 ragionieri, 360 geometri, compresa la sede distaccata ■ San Damiano). Dispone di laboratori di lingua, fotografia, informatica e un piccolo museo di scienze. Tre le palestre. Le squadre sportive mantengono la maglietta nera su cui campeggia una croce bianca ■ vecchio motto era irriverente «locame-lu-locame-lu-locame-lu-so-se-sol», mentre più variopinte sono quelle create per i veglioni di fine anno il «Giobertissimo» accompagnava la riproduzione del fondatore ■■■ paio ■ anni fa, sostituito poi ■■ ■■ colorato «Lupo Alberto».

Alla guida ■■ Giobert ■■ ■■ paio di ■■■ c'è Paola Bolognani, tre lauree e ■■ primato di ■■■ pionessa a «Lascia ■ raddoppia» negli Anni Cinquanta.

dal 1916

AUTOSCUOLA DEMICHELIS

Piazza V. Alfieri, 7 14100 ASTI
Tel. (0141) 59.24.78

SCUOLA GUIDA

MACCAGNO
CORSI & COPISTERIA
Via Carducci 38 - Via Mameli 8
ASTI - Tel. (0141) 594715

...dal 1934

Sono aperte ■ iscrizioni ai seguenti corsi:

dattilografia - videoscrittura
computer-office ■■■■■■■■
lezioni individuali
programmi personalizzati

LA SCUOLA VIAGGIA CON MR TRAVELS VIAGGI E VACANZE

C.so Felice Cavallotti, 22
Tel. 0141/55.88.54

ASTI

Via Monti ar.golo c.so Alessandria
(centro COOP)
Tel. 0141/477067

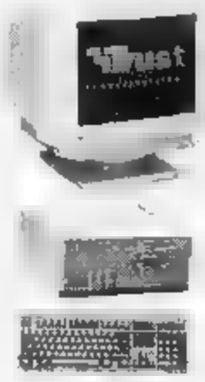
• LONDRA •
• PRAGA •
■ VIENNA ■
• PARIGI •
• FIRENZE ■
■ ROMA •
• NAPOLI ■
■ PERUGIA ■
■ ATENE •

INVIDIA
ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI/ALBA 11/B
TEL. 0141/958 821

QUESTA SERA
DISCO MUSIC E...
GRANDE PARTECIPAZIONE DEL D.J.
DIGITAL BOYS
(dal gruppo di Claudio Cecchetto)

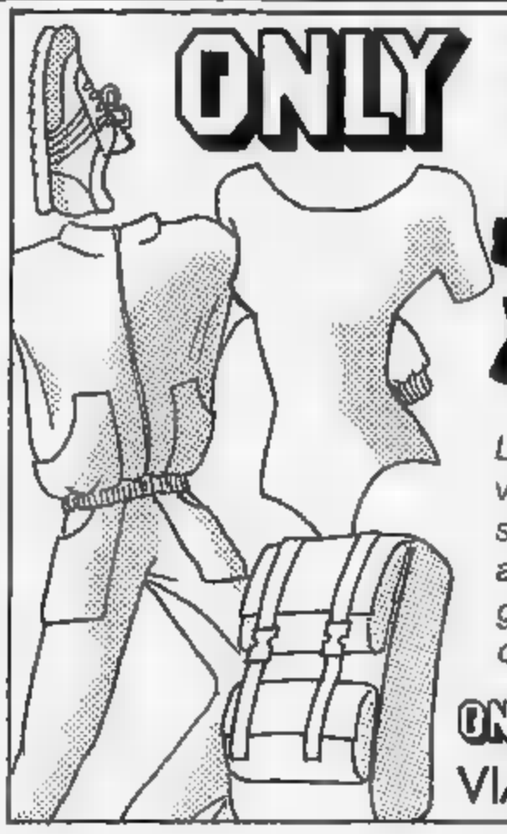
VEGLIONI STUDENTESCHI
DA FARE...
INVIDIA

RECORD



COMPUTER
PERIFERICHE
ACCESSORI

PROMOZIONE SCUOLA
PERSONAL COMPUTER 386 - 33 MHZ
■ MB RAM - DRIVE 3.5" 1.44 ■■■ - ■■■ 170 MB
TASTIERA - MOUSE - SVGA ■ MONITOR COLORE 14" SVGA
L. 1.890.000 iva compresa
MS DOS 6.0 + WIN 3.1 L. 250.000 ■■■ compresa
■■■■■ ■■■ - GALLERIA F. ARGENTA 3 - TEL. 0141/34.240



ONLY SPORT
A SCUOLA X SPORT!

Le migliori marche in un vastissimo assortimento di scarpe, abbigliamento e attrezzature per palestra, ginnastica ritmica ■ sports da palestra.

ONLY SPORT
VIA LESSONA, 1 - ASTI

Il «Giobert» è il più frequentato tra gli istituti superiori dell'Astigiano

E' la scuola dei «geom-rag»

Come si studia, chi emerge, quali i problemi

ASTI. E' l'istituto superiore più frequentato dell'Astigiano. Ogni anno sforna un centinaio di ragionieri e la metà circa di geometri. Ma com'è la vita nel grande edificio di via Gandolfino Roreto? I problemi non mancano, anche se tra gli studenti c'è chi non perde l'abitudine agli scherzi. «Sono arrivati un giorno, tre o quattro delle classi più alte, in mano un foglio tanto di bollo. Siamo incaricati dalla presidenza, hanno detto: tirate fuori diecimila lire. E' per l'affitto dei banchi», ricorda Ennio, uno dello scherzo. Ride, scuotendo la testa.

Ciuffi in equilibrio, divise jeans, borsoni personalizzati, sono gli eredi delle goliardate di astigiani diventati poi famosi. Al Giobert passati personaggi Giovanni Goria, Giorgio Galvagno e Giorgio Faletti. Di quest'ultimo si ricorda ancora «mitico funerale» allestito in scherno agli allora vicini di sede Scientifico. Ma sono passati tanti anni, forse troppi.

Il sindaco dimissionario Galvagno compare ora nell'elenco del corpo docente, come insegnante di ginnastica. «Sarebbe il mio professore - spiega Orio, 16 anni, futuro ragioniere - L'abbiamo visto . Sembra che qualcuno abbia letto una specie di giustificazione all'inizio dell'anno: il sindaco giustifica il professor Galvagno. davvero si può?. Sarà una storia. Gente in vena di scherzi».

Come ogni scuola prendono corpo miti e personaggi. «L'obiettivo privilegiato restano i professori - racconta Donato, 17 anni, geometra impegnato nel comitato antifascista e antinazista) -. Ce n'è uno considerato una variabile indipendente, tante le volte che non si presenta. Così lo abbiamo soprannominato Pablo, dalla canzone di De Gregori. Quando lo vediamo è : Pablo è vivo». Mentre resiste Grog, docente di estimo, si è inserito un improbabile «Topo Gigio», orecchie a punta, vocetta e pancia incipiente e don Puffo, basso e tondo.

Tanti quanti gli abitanti di un paese, i mille del Giobert studiare tutto spiace. «Specialmente - dicono - quando gli insegnanti riescono a rendere affascinante la materia. E qui ce ne sono».

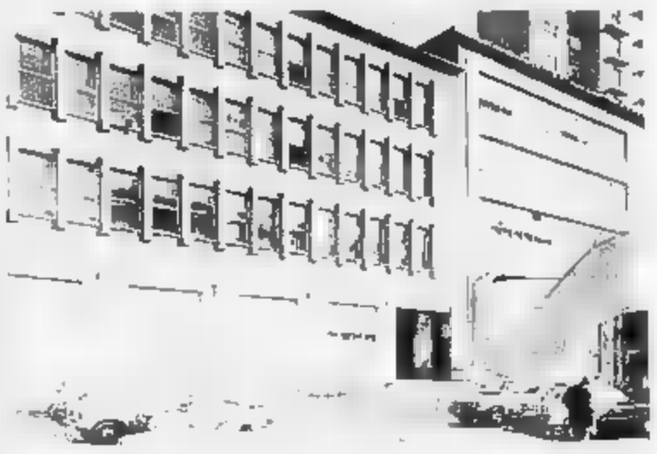
Più defilate le ragazze. Patrizia, Stefania, Piera (prima ragioniere): «Siamo qui da poco. L'impatto non è male» spiegano, informandosi chi sia il bidello dallo sguardo ammaliatore che si aggira al pian terreno. Una piccola forza anche il personale non docente (venti occupati). «I turbolenti - Agostino, factotum primo piano - li individuiamo subito. Con gli altri quattro battute si scambiano sempre volentieri». Qualche disagio c'è, riferito a mezza voce: «Lo spazio è poco, mentre noi siamo sempre più numerosi - lamentano -. E poi non è vero che gli Anni Ottanta si sono portati via l'impegno sociale: discutere ogni tanto mafia, sesso o politica non ci dispiacerebbe». [m. t.]

La prima riunione di redazione del «Fendente» il giornalino edito dagli studenti dell'istituto Giobert

E' il giornalino che viene redatto dai ragazzi dell'Istituto

Attenzione al «Fendente»

«Love stories» e problemi scolastici



Giovanni Goria Giorgio Galvagno Giorgio Faletti allievi famosi del Giobert A lato: la dell'istituto

ASTI. Tre anni di vita e dozzina di redattori (destinati aumentare nelle prossime settimane). Prima riunione, giovedì, per gli aspiranti giornalisti de «Il Fendente» periodico curato dagli studenti del Giobert. In discussione solo una traccia del lavoro che sperano di realizzare durante l'anno scolastico. «Rispetto a qualche mese fa - spiegano - ci saranno complicazioni. L'impossibilità, ad esempio, di usare i computer della scuola senza l'assistenza di un insegnante». Le pagine (una quindicina) nascono dalla creatività dei ragazzi: editoriale, lettere al direttore (ancora da nominare: che almeno sappia i congiuntivi è il requisito principale), «love stories», rubriche di musica, spettacoli, vignette, uno spazio per i problemi scolastici e no, la raccolta degli strafalcioni migliori. L'anno passato ogni copia era venduta a 500 lire. Sembra però che l'inflazione colpirà anche il «Fendente». [m. t.]

La scheda dell'istituto

allievi preside campionessa

Lo sguardo un po' accigliato, da una trentina di anni il busto è sistemato in posizione defilata, un corridoio a sinistra rispetto all'entrata: Giovanni Giobert, nato a Mongardino nel 1761 e morto a Mirafiori 73 anni dopo, chimico e scienziato. L'istituto che porta il suo nome ospita 1200 ragazzi (820 ragionieri, geometri, compresa la sede distaccata di San Damiano). Dispone laboratori di lingua, fotografia, informatica e un piccolo museo di Tre le palestre. Le squadre sportive mantengono la maglietta nera su cui campeggia una croce bianca (il vecchio motto era irriverente «decame-lu-lecame-lu-lecame-lu-se-se-se!»), mentre più variopinte sono quelle create per i veglioni di fine il «Giobertissimo» accompagnava la riproduzione fondatore un paio di anni fa, sostituito poi colore «Lupo Alberto».

Alla guida del Giobert un paio di c'è Paola Bolognani, tre lauree e un primato campionessa a «Lascia o raddoppia» negli Anni Cinquanta.

dal 1916

AUTOSCUOLA DEMICHELIS

Piazza V. Alfieri, 7 14100 ASTI
Tel. (0141) 59.24.78

SCUOLA GUIDA

MACCAGNO
CORSI & COPISTERIA
Via Carducci 38 - Via Mameli 8
ASTI - Tel. (0141) 594715

...dal 1934

Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:

Maccagno corsi & copisteria

dattilografia - videoscrittura
computer-office automation
lezioni individuali
programmi personalizzati

LA SCUOLA VIAGGIA CON AIR TRAVELS VIAGGI E VACANZE

C.so Felice Cavallotti, 22 Tel. 0141/55.68.54 — ASTI — Via Monti angolo c.so Alessandria (centro COOP) Tel. 0141/477067

LONDRA
PRAGA
VIENNA
PARIGI
FIRENZE
ROMA
NAPOLI
PERUGIA
ATENE

INVIDIA
SCUOLA GUIDA 55, ASTI (AT) 0141/958.821

QUESTA SERA
DISCO MUSIC E...
GRANDE PARTECIPAZIONE DEL D.J.
DIGITAL BOYS
(dal gruppo di Claudio Cecchetto)

VEGLIONI STUDENTESCHI
DA FARE...
INVIDIA

RECORD

COMPUTER
PERIFERICHE
ACCESSORI

PROMOZIONE SCUOLA
PERSONAL COMPUTER - 33 MHZ
MB RAM - DRIVE 1.5" 1.44 MB - HD 170 MB
TASTIERA - MOUSE - SVGA MONITOR COLORE 14" SVGA
L. 1.890.000 compresa
MS DOS 6.0 + WIN 3.1 L. 250.000 iva compresa
VIC - F. ARGENTA 3 - TEL. 0141/34.240

ONLY SPORT
A SCUOLA X SPORT!
Le migliori marche in un vastissimo assortimento di scarpe, abbigliamento e attrezzature per palestra, ginnastica ritmica e sports da palestra.
ONLY SPORT
VIA LESSONA, 1 - ASTI

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"La Fm"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Sabato 13 Novembre 1993 nr 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Proseguono gli interrogatori sul crack della finanziaria: diverse tesi difensive

Berzano: «Alla Sogest non ero solo»

Sentito in carcere anche l'ex agente di Borsa Nicola Cavallo. Il mistero delle azioni sparite
L'inchiesta licenze continua. Accuse di falsa testimonianza ad un intermediario immobiliare?

ASTI. «Delle operazioni Sogest si occupava Cavallo, io ne ero di fatto all'oscuro: ci ho pure [illegible] dei soldi». E' la [illegible] sostenuta davanti ai giudici da Giu[illegible] Berzano, 51 anni, arrestato mercoledì nell'ambito dell'inchiesta sul crack Sogest: falso in bilancio, bancarotta fraudolenta e appropriazione indebita, i reati contestati. Dalla cella nel carcere delle Vallette di Torino, l'ex capogruppo dc in Comune (tra i fondatori oltre che primo presidente della Sogest) tende [illegible] dividere le responsabilità e attribuisce a Nicola Cavallo, 50 anni, agente di cambio torinese anch'egli in carcere, il pe[illegible] maggiore del dissesto. Un fallimento con cifre a nove [illegible] nella sua relazione il curatore fallimentare, il commercialista Pietro Savarino, aveva accertato un buco nel bilancio di [illegible] miliardi.

«Ovviamente Berzano fornisce la sua versione - commenta il gip Franca Carpinteri, che ha firmato le due ordinanze di custodia cautelare - certo, [illegible] questa inchiesta le responsabilità nella vicenda vanno oltre alle semplici cariche formali».

[illegible] dichiarazione che lascia intuire [illegible] le indagini, affidate [illegible] sostituto procuratore David Monti, possano nei prossimi giorni coinvolgere altri amministratori.

Intanto nel primo pomeriggio di ieri, Monti ha iniziato l'interrogatorio dell'agente di cambio torinese, in carcere [illegible] Quarto. Questa mattina Cavallo sarà invece sentito dal gip.

[illegible] ruolo nella vicenda avuto da Cavallo servirà anche a ricostruire i rapporti avuti dalla Sogest con piccole società di consulenza. L'agente torinese, fallito nell'estate '92, non avrebbe semplicemente agito sui mercati to[illegible] [illegible]. E proprio il gioco dei riporti e le speculazioni sbagliate [illegible] via via portato al crack Sogest. Dopo un deficit di oltre mezzo miliardo, l'anno successivo il bilancio non era neppure stato votato.

E per tentare di tappare [illegible] falla, secondo l'accusa, Cavallo e Berzano avrebbero anche venduto, [illegible] autorizzazione, azioni per centinaia di milioni affidate [illegible] loro dai clienti.

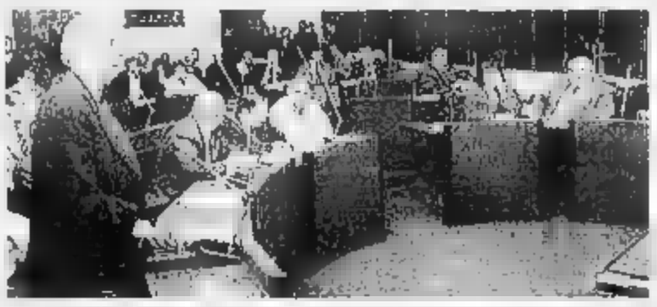
Nei mesi scorsi alcuni clienti Sogest (sono 207 quelli ammessi al passivo) avevano inoltre presentato denuncia alla procura presso la pretura per appropriazione indebita: molte azioni, acquistate dai risparmiatori, non figuravano infatti più nel portafoglio della Sogest.

Intanto anche [illegible] fronte inchieste licenze si muove. Pare che durante un interrogatorio un intermediario, che era occupato del trasferimento di una boutique ad Asti, [illegible] stato accusato di falsa testimonianza.

Sergio Miravalle
Roberto Gonella

Test sul Teatro Alfieri

Presentato il nuovo progetto
E' battaglia aperta sui costi



[illegible] I consiglieri hanno discusso del Teatro Alfieri. Nella foto l'ultima riunione del Consiglio (sta parlando Moro) dopo l'annuncio delle dimissioni della giunta

ASTI. [illegible] Teatro Alfieri è [illegible] primo test: ieri sera maggioranza e opposizione del Consiglio comunale si [illegible] incontrate per valuta[illegible] il progetto, verificare se c'è accordo [illegible] stabilire se si possono concordare le procedure per riaprire il cantiere.

Una questione delicata: la giunta [illegible] dimissionaria [illegible] le elezioni di primavera scontate, i tentativi di rimettere in piedi una maggioranza si scontrano con l'incertezza dei partiti. Nella dc come nel psi convivono due anime: una disposta a rimanere in sella pur ritardare l'arrivo del commissario governativo, l'altra convinta che la crisi politica possa portare soltanto [illegible] dimissioni e allo scioglimento del Consiglio.

Ma la maggioranza [illegible] vuole andarsene lasciando un altro vuoto amministrativo e la paralisi [illegible] Comune. Chiede all'opposizione di concordare una serie di delibere tecniche. Il confronto [illegible] farà in questi giorni. Poi, entro lunedì, decimo giorno dalle dimissioni del sindaco, verrà convocato il consiglio.

Il Teatro Alfieri, terreno di scontro per anni, è un punto qualificante. A marzo è stato ordinato [illegible] concessionario dei lavori (l'impresa Ruscalla), il nuovo progetto. Il 2 giugno l'incartamento [illegible] arrivato in Comune: «Un lavoro complesso, sviluppa[illegible] per settori. Un sostanziale contributo lo ha dato anche il prof. Eugenio Guglielminetti, che ha proposto soluzioni tecniche d'avanguardia. Tutto è stato valutato, con una perizia di congruità, [illegible] Genio civile», spiega Aldo Pia, vicesindaco, assessore ai Lavori Pubblici.

La giunta uscente ha chiesto alle opposizioni [illegible] parere su un lavoro, impostato due anni e mezzo fa, con lavori per 6-7 miliardi, che oggi corre il rischio di restare bloccato fino alla prossi[illegible] [illegible]. «Siamo disposti, insieme con il concessionario Ruscalla, a dare [illegible] massimo delle spiegazioni - aggiunge Gian Piero Vigna, da luglio assessore alla Cultura - su un progetto 'esecutivo ed eseguibile'. Da parte nostra c'è la massima disponibilità. L'importante è non perdere tempo».

Dall'opposizione ha però messo subito i primi 'paletti': sui co[illegible] [illegible] sulle procedure. Enrico Bestente, a nome di Rifondazione, vuole chiarezza sulle spese: «Non siamo affatto disposti, e lo abbiamo sempre detto, ad accettare [illegible] progetto che richieda altri 10-11 miliardi (8 sono già stati spesi), in un momento di pesante crisi [illegible]».

Bestente chiede che i costi siano limitati: «Nessun progetto faraonico, nessuno sfarzo. Il Teatro Alfieri [illegible] ultimato, [illegible] nel modo più economico possibile. Anche perchè n[illegible] [illegible] ancora parlato dei costi di gestione, sicuramente alti. Anche noi siamo disposti al confronto, ma non in Consiglio comunale e non su importi che superino i 4-5 miliardi».

[b. g.]

ASTI SI DIMENTICA DEL «SUO» VITTORIO ALFIERI?

Grido d'allarme per salvare la casa-museo del poeta

Muri sbrecciati, infiltrazioni d'acqua dal soffitto, tende ridotte a brandelli: è la [illegible] (nella foto una delle stanze [illegible] il soffitto umido) dove nacque Vittorio Alfieri, sede del Centro studi dedicat[illegible] [illegible] grande tragedia astigiano. E c'è chi lancia un [illegible] pello per salvarla.

SERVIZIO A PAGINA 35

In due vecchi palazzi è nata la piccola casbah astigiana

Nuova retata in via Giobert in manette un altro tunisino

ASTI. Continuano i controlli antidroga in via Giobert: ieri i carabinieri [illegible] reparto operativo [illegible] tornati [illegible] questa volta hanno setacciato il palazzo al civico 28, all'angolo [illegible] [illegible] Cattedrale. E hanno scoperto un'altra piccola casbah, [illegible] quella al civico 8, dove mercoledì notte era stato arrestato il tunisino Nahali Farid Ben Sassi con 11 grammi di eroina.

E' finito in manette un altro tunisino, Hagi Adel, 27 anni. Il giovane av[illegible] un coltello tipo «marsigliese». Ha [illegible] di fuggire alla vista dei carabinieri, [illegible] stato bloccato. A questo punto ha dato in escandescen[illegible]: è [illegible] portato in [illegible]. Ha cercato di difendersi: «Il coltello [illegible] l'ha dato un carabiniere», ma la sua versione non ha retto. Inoltre in tasca aveva oltre [illegible] mila lire in contanti. Il tunisino è disoccupato: i soldi sarebbero frutto dello spaccio.

E' finito in manette per porto abusivo di coltello e resistenza a pubblico ufficiale. Ieri è stato interrogato dal giudice che ha convalidato l'arresto. La prossima settimana il processo.

Hagi Adel, arrestato ieri, e Ben Sassi

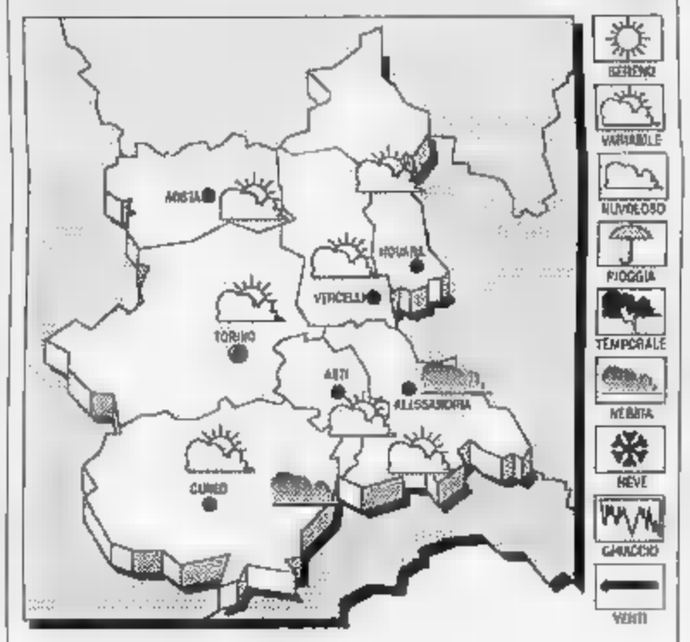
La nuova casbah astigiana sembra dunque essere [illegible] via Giobert. Una realtà preoccupante, scoperta con le retate di questi g[illegible]. Dopo lo sgombero del Belvedere, molti extracomunitari si [illegible] trasferiti in via Giobert, in due vecchi palazzi, all'8 [illegible] al 28. Dai controlli è infatti risultato che molti tunisini in precedenza erano residenti in via Pietro Micca 3 e ora di fatto sono domiciliati in via Giobert. Pare abbiano occupato abusivamente una serie [illegible] alloggi vuoti, abbandonati da famiglie che sono state sfrattate e sistemate in case popolari. Al[illegible] lavorano, altri vivono di espedienti: stanno ammassati in più di dieci per stanza.

Via Giobert sarebbe anche la nuova centrale dello spaccio di [illegible] gestito dai tunisini. A spingere i carabinieri del reparto operativo [illegible] organizzare la serie di controlli è stata infatti la segnalazione di uno strano andirivieni di giovani tossicodipendenti [illegible] tutte le ore del giorno e delle notte.

Militari in borghese hanno compiuto una serie di appostamenti. Ma non è stato facile eludere i controlli dei [illegible]li che sorvegliavano gli incroci lungo la via, pronti [illegible] segnalare ogni movimento sospetto. I carabinieri ci sono riusciti mercoledì notte, quando sono forse stati scambiati per clienti.

[a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Nuvolosità va[illegible] con ampie schiarite; formazione di fosche dense [illegible] banchi di nebbia dopo il tramonto.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Moderati [illegible].
[illegible] DEL [illegible] Progressivo aumento della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 13; min: 6; media: 9

UN ANNO FA
Max: 16; min: 4; media: 10

[illegible] E IN [illegible]
Torino 12; Vercelli [illegible]; Alessandria 13; Novara [illegible]; Aosta 11; Cuneo 13.

VENERDI' 19 NOVEMBRE
AL BOCCANERA CLUB [illegible]
LA CONCESSIONARIA FIAT l'autobelbo
VI INVITA A FESTEGGIARE LA NUOVA PUNTO

TANTA MUSICA - BUFFET - RICCHI PREMI - INGRESSO LIBERO
CONCESSIONARIA FIAT l'autobelbo Canelli
Viale Italia 80
Tel. (0141) 82.44.21 - [illegible] 83.16.94

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

OSSERVAZIONI E [illegible]:

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. [illegible] GASPERI 2, 14100 ASTI. ALLA [illegible] DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO [illegible] DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Curiosità e interesse attorno all'iniziativa de «La Stampa»

Già centinaia di voti per i «panettieri più»

Dentro una panetteria astigiana, i lettori votano con curiosità i loro fornitori

ASTI. Sono già quasi trecento i tagliandi giunti in redazione per [illegible] sondaggio dedicato al panettiere preferito. I lettori han[illegible] accolto con entusiasmo l'iniziativa: oltre alle preferenze hanno indicato con ricchezza di particolari e [illegible] humor i motivi della preferenza.

La scheda (come quella pubblicata qui sopra) apparirà sulle pagine di Asti [illegible] provincia de martedì [illegible] sabato di ogni setti[illegible]. I tagliandi (non sono am[illegible] fotocopie) vanno spediti per posta [illegible] portati alla redazio[illegible] astigiana de «La Stampa», [illegible] via de Gasperi 2, 14100 Asti.

I lettori possono indicare sia i forni che le rivendite di Asti e provincia. Si può scegliere liberamente fra i 163 punti vendita nell'Astigiano. Graditi i giudizi, che potranno evidenziare qualsiasi aspetto della panetteria o del pane. C'è chi ha specificato «Per la simpatia della titolare»; un lettore, che indica la data di nascita (1905), del pane preferito (di Fongo, via Morelli) scrive: «è buono e mi ricorda quello dei miei vecchi tempi».

C'è chi elogia la cortesia, chi la velocità nel servizio, o il personale «che intuisce i desideri del cliente». Altri elogiano la genuinità del prodotto [illegible] specificano la forma preferita (il «lollo», [illegible] maggiolino la biova «ben cotta» o anche i grissini). Taluni prendono decisamente le parti del «Panedoc», recentemente proposto da una trentina di panettieri dell'Astigiano.

Nelle buste potranno essere contenuti più tagliandi: i lettori possono mettersi d'accordo e formare piccole «cordate» spedendo i tagliandi tutti insieme. Oppure fare riferimento agli stessi panettieri, come accade in alcuni casi. Non è necessario portare le schede tutti i giorni: per aggiornare le classifiche è sufficiente portarle in redazione entro le [illegible] [illegible] ogni venerdì.

Dalla prossima settimana saranno disposte urne per facilitare la raccolta dei tagliandi davanti alla sede dell'Azienda [illegible] promozione turistica in piazza Alfieri ad Asti, e nel centro [illegible] Nizza [illegible] Canelli. [illegible] lunedì saranno inoltre disponibili le locandine che i panettieri potranno esporre nelle loro rivendite.

Non ci sono premi, ma ai primi 30 in classifica saranno consegnate speciali targhe per testimoniare quanto hanno decretato i lettori. A tutti i votati andrà un diploma.

PRIMA CLASSIFICA

Ecco la classifica della prima settimana del sondaggio «Vota il panettiere preferito» (tra parentesi le preferenze ottenute).

Rubat Remond, corso Alfieri (102 voti);
Peletto Cesare, Cisterna (94);
Vittoria, viale Vittoria (41);
Povero e Francano, via Alberti (21);
Conti Quagliata, corso Casale 361 (7);
Bellingeri, corso Alfieri (4);
Dolce forno, corso Galileo Ferraris (3);
Enrico Fongo, [illegible] Morelli [illegible] (2);
Bre e Scarzella, corso Galileo Ferraris 14, (2)
Bruno Ferretti, via Petrarca (2);
Claudio Risso, frazione Valgera, (2);
Il Forno di Onorina Venezia, [illegible] Cavour (2);
Il forno di Vaglierano, Vaglierano basso, (2);
La fornace del pane, corso Casale (2);
Milani e Amico, corso Alba (1);
Porta e Ferrero, corso Casale, (1);
Rino Tosetto, Passerano Marmorito (1);
Stefano Panzini, Montechiaro (1);
Taffarello, Castell'Alfero (1);
Vallarin, Moncalvo (1).

NOTIZIE IN BREVE

[illegible] I [illegible] A [illegible]

Due tappe della Convention sui vini piemontesi

Prosegue oggi, nei castelli di Costigliole e San Martino Alfieri, la «Convention» internazionale sui vini piemontesi [illegible]ganizzata dall'Arcigola. Con esperti e appassionati si parlerà di «Vitigni storici e nuovi vitigni in Piemonte». Seguirà la degustazione a tema «Esercizi di riconoscimento dei vini piemontesi». La «Convention» si concluderà domani [illegible] «Muscatel» di Santa Vittoria d'Alba.

A [illegible]

[illegible] San Paolo in festa per la vittoria del Palio

Stasera all'hotel Salera il rione San Paolo festeggerà, alle 21,30, la vittoria al Palio 1993. Al fantino [illegible] Beppino Pes sarà consegnato [illegible] riconoscimento. Sarà pure presentata e messa in vendita una stampa (realizzata in 100 esemplari) offerta da Ottavio Coffano, borghigiano sanpaolino. A mezzanotte si aprirà il buffet e saranno serviti i vini offerti dal Consorzio per [illegible] tutela dell'Asti spumante. La quota di partecipazione è di 50.000 lire.

[illegible]

Aveva 14 dosi di eroina, condannato a 10 mesi

Un giovane extracomunitario Moustafà Wardine, [illegible] anni, domiciliato ad Asti, è stato condannato dal gip Franca Carpinteri a [illegible] mesi di reclusione. Il marocchino, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, [illegible] accusato [illegible] aver detenuto 14 dosi di eroina.

N[illegible]

Interventi a strade e fogne dopo il maltempo

Le forti piogge di ottobre hanno causato danni [illegible] strade e fognature di Nizza. Il Genio Civile provvederà a rimettere in sesto strada Baglio (costo 35 milioni), il Rio Colania (85 milioni) e a rifare i fossati lungo via Piemonte (68 milioni). Lo ha stabilito la giunta regionale. Anche la Provincia ha promesso un contributo per il rifacimento parziale di strada Bricco. Per aggiornare la situazione fognaria, la giunta comunale nicese ha dato incarico ad un professionista nicese, Franco Merlino, affinchè rediga [illegible] mappa dei collettori fognari di zona Bricco, via Oratorio, via 1613, piazza Don Bosco e via Mario Tacca.

A[illegible]

Lotteria per i restauri alla chiesa [illegible] Viatosto

Sono in vendita i biglietti della lotteria [illegible] favore dei restauri della chiesa di Viatosto. Il ricavato (i tagliandi [illegible] 2 mila lire) serviranno a rifare il tetto della chiesa. Previsti [illegible] premi: uno stereo Hitachi con compact disc (primo), vino, elettrodomestici, abbigliamento, alimentari, ecc. I biglietti sono in vendita alla libreria Paoline di corso Alfieri, al settimanale Gazzetta d'Asti e al bar di Viatosto. L'estrazione avverrà l'8 dicembre.

Dopo la serrata di mercoledì e il corteo degli ambulanti Anva-Confesercenti

Le bancarelle tornano in piazza

La Fiva-Confcommercio precisa la sua posizione: «Siamo solidali con i colleghi, ma non è giusto insistere con gli inviti a disertare i mercati». «I nostri emendamenti hanno bloccato il maxiaumento del plateatico»

ASTI. Dopo la serrata [illegible] [illegible]ledì, ritorna [illegible] ad Asti il mercato. Le trecento bancarelle delle piazze Alfieri, Libertà [illegible] Campo del Palio riapparitanno nel centro cittadino tre giorni dopo la protesta indetta dall'Anva-Confesercenti contro le nuove tasse su plateatico e raccolta rifiuti che [illegible] governo mi[illegible] d'introdurre attraverso [illegible] decreto legge attualmente in discussione alla commissione Finanze della Camera.

«Esigiamo l'immediato ritiro del provvedimento» ribadisce Gian Piero Cuccuru [illegible] nome dell'Anva astigiana (250 iscritti).

Sulla protesta di mercoledì interviene, [illegible] un comunicato, Orazio Barone, presidente provinciale della Fiva-Confcommercio, la categoria degli [illegible] bulanti che aderiscono all'Unione commercianti. L'associazione [illegible] circa 150 iscritti. «Come presidente della Fiva - ricorda Barone - non ho aderito alla serrata, ma come ambulante non ho potuto fare a meno di [illegible] solidale con i colleghi. E questo vale per tutto [illegible] direttivo e i tesserati Fiva».

Ambulanti in piazza Alfieri durante la «serrata» di mercoledì scorso

«Ad Asti - ricorda il dirigente - la protesta ha ottenuto una forte adesione a dimostrazione che gli ambulanti [illegible] sul piede di guerra perché si sentono fortemente minacciati da misure fiscali, balzelli e tasse divenuti ormai insopportabili».

Nonostante la rabbia che attraversa da tempo gli ambulanti, Barone rivolge un appello alla riflessione. «La categoria, co[illegible] d'altra parte tutto il settore commerciale - scrive - ha bisogno di molta tranquillità e di far passare in fretta questi momenti difficili per tutti. E proprio [illegible] momenti difficili non mi pare giusto insistere con gli inviti a disertare le piazze dove si svolgono i nostri commerci».

Barone sostiene che [illegible] è vero che gli ambulanti sono stati lasciati in balia [illegible] se stessi riguardo al problema del plateatico». «Il 13 ottobre - ricorda - la IV commissione parlamentare [illegible] approvato all'unanimità lo schema di decreto per inserire, nella legge sull'ambulantato, l'emendamento formulato proprio dalla Fiva con cui si riconosce il principio dell'occupazione permanente. Questo significa - segnala - che il temuto, esagerato aumento del costo del plateatico si dovrebbe ridurre a un normale ritocco, pari al tasso di inflazione. Il tentativo di darci una solenne fregatura è stato quindi bloccato».

Barone invita comunque gli ambulanti a vigilare su Roma. «Solo nel caso non ci fosse più dialogo - dice - ritengo si debba passare ad azioni più incisive. Senza dimenticare però che noi ambulanti viviamo di mercati, dai quali deriva la sopravvivenza nostra e delle nostre famiglie». [l. n.]

Infarto cardiaco, è morto in ambulanza

Pensionato, 60 anni stroncato da malore

ASTI. Carlo Raviola, [illegible] anni, ex operaio della «Way-Assauto» [illegible] in pensione, è morto ieri mattina, stroncato [illegible] un improvviso malore.

E' accaduto verso le 12. Raviola era in casa, in [illegible] Mottetti 111. Con lui c'erano [illegible] moglie Carla Sattanino [illegible] uno dei suoi cinque figli. Il pensionato è andato [illegible] bagno. Dopo un quarto d'ora la moglie lo ha chiamato, ma Carlo Raviola non ha risposto. La donna ha bussato alla porta e ha urlato. Ancora nessuna risposta.

A qu[illegible] punto ha chiamato [illegible] figlio che ha sfondato l'uscio. [illegible] pensionato era riverso a ter[illegible], vicino al lavandino. Il figlio lo ha immediatamente soccorso, era ancora vivo.

Nel frattempo Carla Sattanino ha chiamato un'ambulanza [illegible] i carabinieri. La «gazzella» [illegible] nucleo radiomobile ha scortato l'ambulanza in ospedale.

Una corsa disperata contro il tempo. I medici del pronto soc[illegible] gli hanno prestato le pri[illegible] cure. [illegible] per il pensionato non c'è stato nulla da fare: è morto poco dopo il ricovero. In base [illegible] primi accertamenti [illegible] medici si tratterebbe di un ar[illegible]sto cardiaco.

L'uomo era in pensione da alcuni anni. Aveva lavorato come operaio alla Way-Assauto. Era molto conosciuto in città. Lascia la moglie Carla Sattanino e cinque figli: Fabrizio, Angela, Luigi, Daniela e Pinuccia.

Ieri la salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale. I famigliari l'hanno vegliata per l'intero pomeriggio, affranti. Tanti [illegible] gli amici [illegible] gli ex-colleghi [illegible] lavoro che sono venuti a portare l'ultimo saluto a Carlo.

I funerali si svolgeranno lunedì alle 14,15 nella parrocchia [illegible] San Paolo. La salma sarà poi tumulata nel cimitero [illegible] Asti.

Intanto si [illegible] svolti ieri mattina i funerali di Luigi Sabena, 41 anni, dipendente dell'Asp, morto martedì sera per infarto. La salma è stata tumulata nel cimitero di Asti. L'uomo lascia la moglie Chiara Bergantin, 37 anni, [illegible] la figlia Mirella, 14 anni. [a. t.]

Consiglio il 19

Più trasparenti gli [illegible] della Provincia

ASTI. Per risistemare strade, ponti e viadotti la giunta provinciale proporrà al Consiglio l'accensione di tre mutui, con la Cassa depositi e prestiti, per un importo [illegible] circa due miliardi: è uno degli argomenti più importanti della seduta fissata per le 9,30 di venerdì [illegible] novembre.

Il Consiglio sarà chiamato ad approvare complessivamente 35 pratiche. Tra queste, una riguarda la possibilità, da parte del cittadino, di visionare gli atti amministrativi dell'ente. Un diritto previsto in [illegible] regolamento che la giunta porrà in approvazione.

I consiglieri saranno inoltre chiamati a nominare propri rappresentanti nel collegio sindacale e nel consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di risparmio di Asti. Analogo provvedimento per l'Ente parchi e riserve dell'Astigiano. Dovranno infine adeguare lo Statuto [illegible] esprimere un parere sulle indennità di carica degli amministratori della Biblioteca consorziale Astense. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ecco chi era Pietro Badoglio»

Sabato 6 novembre si è svolto a Palazzo Ottolenghi in Asti, il dibattito-convegno sul tema: «I governi Badoglio e la caduta del fascismo». Dopo un fiume di parole da parte [illegible] illustri storici, nel cercare di rievocare e portare a conoscenza del perchè portò a quell'evento, poco si è detto sul personaggio [illegible] Pietro Badoglio, in quanto [illegible] tema doveva [illegible] centrato su di lui. Non solo, ma in quella sede [illegible] dimenticò un atto importante e meritevole [illegible] favore del maresciallo Badoglio [illegible] cioè quando egli venne a conoscenza che [illegible] governo fascista aveva deciso di iniziare operazioni di guerra nel Balcani ed in Africa - la Polonia era stata invasa e si iniziava l'attacco alla Francia da parte della Germania nostre alleate - il maresciallo Badoglio capì che si sarebbe ormai iniziata una lunga guerra e allora fece presente a quel governo che l'esercito non era preparato nè dotato di armi, mezzi ed attrezzature per affrontare eserciti avversari ricchi e potenti e che [illegible] sarebbe trattato di [illegible] massacro di uomini - e la campagna d'Africa e di Russia gli diedero ragione. [illegible] il governo [illegible] tenne in considerazione il suo consiglio, pur sapendo che Badoglio ogniqualvolta gli fu affidato un comando operativo, guerra '15-'18 e quella d'Etiopia, portò i suoi soldati alla vittoria.

A quel punto Badoglio diede le dimissioni da capo di stato maggiore generale delle forze armate. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, i governi degli Stati Uniti d'America e Gran Bretagna consigliarono l'[illegible]re Vittorio Emanuele III [illegible] affidare l'incarico di capo del governo a Pietro Badoglio, ritenuto persona intelligente, capace [illegible] credibile. Incarico che svolse con capacità, serietà e saggezza, [illegible] b[illegible] piemontese.

Nella [illegible] lunga carriera di militare, meritò numerose decorazione al Valor Militare [illegible] tanti atti di benemerenza, [illegible] si arricchì.

Ormai vecchio e pensionato, negli ultimi giorni della sua lunga vita terrena, ritornò nella sua casa umile e modesta di Grazzano dove era nato, e vi morì all'età di 83 anni [illegible] 6 novembre 1956.

Ecco, in sintesi la figura dell'uomo, del generale e dell'astigiano Pietro Badoglio.

Albino Porro, Asti

Strisce «fantasma» sulle strade

Perché l'Anas non provvede a rifare [illegible] strisce di mezzeria o le righe gialle che delimitano [illegible] carreggiata? E' troppo difficile rifarle prime dell'arrivo della nebbia? Ogni [illegible] la situazione si ripete con gravi disagi [illegible] parte degli automobilisti.

Non parliamo poi del manto stradale che ogni volta che piove è in uno stato pietoso, pieno di buche che vengono sistemate alla meglio col risultato che alla pioggia seguente [illegible] è di nuovo da capo.

Nei paesi nordici le strade [illegible] no perfette, non si vede un rattoppo, eppure le condizioni atmosferiche sono ben peggiori delle nostre chissà come mai...

Mario Baldi, Nizza

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 855.333
Montemagno: 63.866
[illegible] **ROSSA**
Asti: 217.883
Canelli: [illegible].222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
[illegible] **Damiano:** 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.091
Villanova: 94[illegible] - 948.555
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 826.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.590
Costigliole: 951 414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
[illegible]: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 [illegible]
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible]a interruzione la farmacia *Piazza* [illegible]*a*, corso Alfieri 343, tel. 353.639; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
[illegible]: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, [illegible] P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza di Aris D'Anelli

[illegible] medico Aris D'Anelli terrà stamane, alle 10, una conferenza sul tema: «Problemi dell'insufficienza coronarica e del miocardica. L'iniziativa sarà ospitata al Centro sociale Aniep (si occupa di invalidi) di via Carducci 81/83.

ACLI

Domani congresso straordinario

La Sala della Fontana di via Arò ospiterà domani il congresso straordinario delle Acli. I lavori s'inizieranno alle 9; mezz'ora dopo [illegible] presidente provinciale uscente, Giovanni Miglietta, terrà la relazione introduttiva. Seguiranno varie comunicazioni da parte di altri dirigenti dell'associazione.

GIORNALI

Le edicole aperte domani in [illegible]

Queste [illegible] edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; L. Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; [illegible] Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli [illegible]; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza I Maggio 24; via Cavour 138; [illegible] Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; [illegible] D'Acquisto 35; p. Palio 9; via Lamarmora 48.

CANALE 5

Asti e il Palio a «Ciao Italia»

Stamane dalle 10,45 alle 11,45 a Canale 5, il programma «Ciao Italia» manderà in onda un servizio dedicato ad Asti. In particolare si parlerà del Palio e delle caratteristiche della città, dal vino alla gastronomia e all'artigianato.

RADIO UNO

Collegamento «Astibarbera»

Stamane la trasmissione «Weekend» in onda alle 9 su Radio Uno si collegherà [illegible] la cantina «Astibarbera» di San Marzanotto. Sarà intervistato il presidente della cantina Claudio Brignolo. In programma anche un collegamento con l'Istituto agrario «Penna» di Asti.

ASTI DIMENTICA IL SUO POETA

L'accorato appello dei responsabili del Centro studi

«Il ricordo di Alfieri muore in una vecchia casa umida»

Mura scrostate e buchi nelle tappezzerie del Alfieriano

Un giovane visitatore «ispeziona» una tenda ridotta a brandelli. A fianco, il presidente del Centro, Arnaldo Di Benedetto e la direttrice Carla Forno

ASTI. Il vecchio adagio, «l'abito non fa il monaco», sembra tagliato su misura. A vederla da fuori, con quel suo bianco a grigio tenue e del «vate», Vittorio Alfieri, sembra una piccola perla. E varca la soglia, però, lo sgomento può subentrare all'emozione. Soffitti macchiati dall'umidità, muri e annerite, tende a brandelli.

E pensare che per vedere la casa natale dell'Alfieri vengono da tutto il mondo» sospira Carla Forno, dal 1986 direttrice del Centro studi. La sede è nel grande edificio nobiliare nell'ex via Maestra, accanto a piazza del Cavallo. Forse gli astigiani lo più perchè è anche sede della Biblioteca consorziale di cui in in questi giorni i lavori di ampliamento. Ma l'anno i visitatori sono quasi 5000 e l'anno prima circa 6 mila, molti dei quali stranieri. Tra questi, molti studenti: Alfieri viene trattato in molte tesi di laurea.

«E come si fa a presentare in queste condizioni un museo che rientra regolarmente nelle tappe di chi visita il Piemonte?» si chiede la direttrice. La stessa domanda se l'è posto anche il presidente del Centro studi, il prof. Arnaldo Di Benedetto, dell'Università di Torino: «Asti e la casa dell'Alfieri dovrebbero essere mete il prossimo anno una visita di numerosi italianisti, provenienti da tutto il mondo, per un importante convegno internazionale: lo confesso, ci vergogniamo a presentare la in questo stato pietoso».

Il tono è sempre pacato, mai polemico, anche se la denuncia è forte. Il Centro studi alfieriani, l'annesso e la casa dove Alfieri nacque e visse sino a anni, è una realtà ben conosciuta, non solo tra gli addetti ai lavori. Qui vengono raccolti tutti i volumi (la biblioteca ne oltre 4 mila) che in qualche modo riguardano la vita e le opere della tragedia astigiano. E cura la pubblicazione delle edizioni nazionali delle opere, c'è un prezioso fondo di autografi, una rivista.

E poi i contatti, frequenti, con studiosi e registi da Ronconi a Lavia, che cercano qui spunti e sostegno in scena delle loro opere. Una curiosità: nell'88 tra i visitatori, ci fu anche un docente universitario giapponese che ha tradotto le opere dell'Alfieri; per ringraziare della collaborazione, il cattedratticco donò al Centro una collana sull'arte del «Sol Levante».

L'edificio è di proprietà del Comune. Nell'89, sponsor l'Italgas, furono realizzati i lavori di restauro della facciata. Annota ora il prof. Benedetto: «Quell'intervento interessò il tetto, nè l'interno. Così filtra acqua piovana e l'intonaco delle cade abbondantemente».

Basta una visita per conferma. Sul soffitto della prima saletta entrando gli evidenti segni dell'umidità. Nella stanzetta accanto, mancano pezzi di intonaco: «Parte è caduta durante la visita di una scolaresca» ricorda Carla Forno. Più avanti, tappezzerie annerite, in parte staccate, fili elettrici che «sbucano» dai muri, tendaggi strappati. In mezzo a tanta desolazione, il letto in cui, si dice, nacque Alfieri, una serie di oggetti che gli appartennero (un orologio, un frustino), ritratti molti dei quali davvero unici interessanti (uno è realizzato con la trascrizione minutissima versi delle sue tragedie).

C'è poi la sezione teatrale, dovrebbe contenere pezzi utilizzati nell'allestimento delle opere alfieriano. non è completo: «Lo scenografo Guglielminetti potrebbe fornirci molto materiale - spiega la direttrice - dove lo mettiamo?».

Il Comune è già stato più volte sollecitato: «Abbiamo trovato interessamento - afferma il prof. Di Benedetto - occorrerebbero però dei fondi. Fa notare la direttrice: «Bisognerebbe prima risistemare l'edificio. Poi si potrebbero acquistare nuovi espositori, materiale per meglio sistemare tutti i pezzi a disposizione». Accorato l'appello del presidente: «Il Centro alfieriano non porta voti a chi se ne occupi, nè ricchezza agli astigiani, lo so; ma, col vino, è uno dei principali motivi della celebrità di Asti nel mondo. E' un peccato dimenticarlo».

Fulvio Lavina

IL CENTRO STUDI

Quattromila volumi

Il Centro studi alfieriani è nato nel 1937. Dipende dal ministero dei Beni culturali, da cui riceve una sovvenzione (una cinquantina di milioni l'anno). L'organico è composto da una direttrice, una segretaria contabile e un custode, a cui vengono corrisposti compensi simbolici.

L'attività (promozione delle opere, studi filologici, collaborazione con ricercatori) è deliberata da un Consiglio direttivo, composto da cinque docenti e studiosi provenienti da tutta Italia. è presidente il prof. Di Benedetto di Torino. Finora sono stati stampati 40 volumi dell'edizione nazionale delle opere alfieriane, e numerose riviste di studi. In biblioteca, si possono consultare circa 4 mila testi e si trovano molti lavori autografi del trageda. sta lavorando per completare anche la bibliografia. La visita è libera (si può telefonare per eventuale prenotazioni al 538.284).

Centro S. Secondo

Assemblea provinciale Coldiretti

ASTI. Il Centro culturale San Secondo ospiterà oggi, alle 9, l'assemblea provinciale della Coldiretti convocata per eleggere i delegati che si al 27 novembre parteciperanno all'assise nazionale di Roma.

Leggerà la relazione introduttiva il presidente provinciale Bruno Porta. La riunione segue gli incontri che l'associazione ha tenuto nei giorni scorsi nel capoluogo e in provincia (a Canelli, Nizza, Montechiaro, San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Bubbio).

In questo periodo, inoltre, la Coldiretti è impegnata nella celebrazione della tradizionale «Giornata di Ringraziamento». Il primo appuntamento si è tenuto domenica scorsa a Mongardino. Il 21 novembre, alle 11, don Pietro Mignatte celebrerà la alla Collegiata di San Secondo; un'altra commemorazione si terrà a Montiglio. Il 28 novembre appuntamento a Bruno e Villanova; il dicembre a Nizza e il 12 a Canelli. **[l. n.]**

Oltre 1200 milioni tra more e interessi: chi pagherà?

Bilancio comunale di Canelli minacciato dai vecchi debiti

CANELLI. «Con tutti questi debiti da pagare non resterà che affidarci alla Cassa depositi prestiti per portare avanti le opere pubbliche»: la battuta circola in questi giorni in municipio. Il bilancio comunale presenta infatti una serie di «disavventure». Tutto è cominciato con la condanna del Comune a pagare 300 milioni di arretrati, comprese multe e penali, ad un dipendente dell'ex nido comunale, secondo i giudici, indebitamente licenziata.

Si apre poi il capitolo del depuratore. Una lunga storia di fatture non pagate alla società spezzina Termomeccanica, fornitrice dei macchinari dell'impianto. Un debito che il tribunale di Asti ha riconosciuto. Qualche settimana fa la notizia della condanna del Comune di Canelli a pagare i 600 milioni, tanti sono gli interessi maturati durante i dieci anni della causa legale, alla Termomeccanica.

Su questo argomento il sindaco Roberto Marmo aveva annunciato il ricorso alla Corte dei conti «per scoprire se il Comune potrà rivalersi su qualche responsabile di questa situazione» aveva spiegato il sindaco dando in qualche modo corso alla vecchia richiesta, fatta in Consiglio comunale dal missino Roberto Robba, di formazione di una commissione di indagine che avrebbe dovuto individuare responsabilità nelle passate amministrazioni.

«Io in quel depuratore mi credevo - dice Giancarlo Scarrone all'epoca della giunta del sindaco Piorino Testore assessore all'ambiente e propugnatore dell'impianto di depurazione - Ma oggi faccio dichiarazioni. Parlerò in Consiglio».

Roberto Marmo sindaco di Canelli

E altri 600 milioni di debiti arrivano da un'altra per fatture non pagate. Si tratta dell'affare Nuova Cead. La vicenda risale al 1974. In quegli anni l'azienda, un'impresa edile specializzata in lavori stradali e fognari, realizzò diversi lavori per l'amministrazione comunale, totalizzando allora un credito di 184 milioni.

Anche in questo caso interessi di e legali hanno fatto lievitare enormemente il debito. «Stiamo raccogliendo la documentazione per capirci qualcosa» dice il sindaco Marmo. Ma gli imprenditori canellesi che hanno rilevato i crediti della Nuova Cead (l'impresa aveva intentato al Comune nell'84 e poi per altre traverse economiche aveva dovuto chiudere) sono convinti di vincere: hanno già vinto altre cause che la Nuova Cead noi nei confronti di altri enti pubblici (Comune di Bubbio, Magistrato del Po). Rimangono ancora in piedi le cause col Comune di Canelli e con la Provincia di Asti, ma, quest'ultima, per importi ri. **[r. s.]**

Ridotta pena in appello

Cinque anni per l'eroina tra le rose

ASTI. Vincenzo Perri, 21 anni, Asti, Pavese, è stato condannato dai giudici della corte d'appello di Torino a 5 anni 4 mesi di reclusione: in primo grado gli erano stati inflitti sette anni di carcere.

Perri, difeso in secondo grado dall'avvocato Roberto Caranzano, era accusato di aver detenuto 60 grammi di eroina.

A tradire il giovane era stata la sua passione per i cani che accudiva in un casotto di Mongardino, nascondiglio della droga. Perri, attualmente ospite di una comunità di recupero, era stato visto più volte dalla polizia in un giardino pubblico del quartire Prela mentre portava a spasso i suoi cani.

Una copertura, secondo gli inquirenti, per poter avvicinare sospetti i tossicodipendenti della . Dopo alcuni pedinamenti, era stato deciso un controllo a Mongardino: l'eroina era nascosta in un pacchetto di sigarette sotterrato accanto ad un cespuglio di rose. **[r. gon.]**

Incidente a Canelli

Scontro fra auto madre e figlio restano feriti

CANELLI. L'imprenditrice canellese Ornella Isnardi ed il figlio Simone, abitanti in regione Secco 26, sono rimasti leggermente feriti in un incidente stradale avvenuto ieri sera a poca distanza dalla loro abitazione. Erano circa le 18, quando la Fiat Uno guidata dalla donna si è scontrata frontalmente una Renault 21, targata Salerno, guidata da Giulio Martinelli abitante ad Agliano in via Donato Aluffi 26.

Sulle modalità dell'incidente sono in indagini da parte dei carabinieri di Canelli. L'incidente è avvenuto a poca distanza dalla concessionaria Peugeot situata lungo la statale per Asti. Subito soccorsi dalla Croce Rossa canellese, madre e figlio sono stati trasportati all'ospedale di Nizza per sottoposti ai primi accertamenti diagnostici. Ornella Isnardi insieme al padre Ferdinando gestisce la ditta Clifom, produttrice di apparecchiature enologiche, in regione Leiso a San Marzano Oliveto. **[e. ce.]**

Ricco di appuntamenti il programma con mostra-mercato, premiazioni e pranzi dedicati a trifole e vino della zona

Canelli, campioni e cantautori alla giornata del tartufo

Stasera festival di cabaret. Domani il concerto con Giorgio Conte e Paolo Frola

Renato Zaccarelli, direttore sportivo del Torino, ospite d'onore a Canelli

CANELLI. Un fine settimana all'insegna di tartufi, vino, musica e spettacoli, animerà l'ultimo scorcio della Fiera di San Martino. Dopo il successo avuto del concerto dei «Nomadi» giovedì (tutto esaurito, oltre 1500 spettatori), stasera alle 21 al Palatenda di piazza Unione Europea sarà di scena «Cabaone», cabaret, ed esibizioni di varia, organizzato dai commercianti canellesi in collaborazione Radio Vega.

Presentati da Nicoletta Balbo e Carlo Faccio, si alterneranno sul palco Viviana Porro ed Antonio Gilioli, noti per le partecipazioni a «Gommapiuma» ed al Maurizio Costanzo show di Canale 5, la cantante Tamara Biestro e il cabarettista Osvaldo Fresia che sta riscuotendo successo a Telemontecarlo con «T'amo Tv». Tra gli altri ospiti, il duo «Patrizio & Plebeo», Giorgio Scapecchi, il violinista pazzo Fabrizio Montagner e il gruppo rock canellese «Agua Falda».

Domani i festeggiamenti continueranno con la Fiera del Tartufo: il salone Riccadonna ospiterà, con inizio alle 9, la mostra-mercato delle trifole, nel cui si stanno riconformando quotazioni da capogiro (300-mila lire all'etto). Padrino d'eccezione della festa sarà Renato Zaccarelli, direttore sportivo del Torino ed ex giocatore granata e in nazionale. Durante la mattinata i migliori tartufi saranno venduti all'asta e a mezzogiorno premiati con i «Tartufi d'oro» e gli «Zappini d'argento». La Pro loco, negli stand piazza Gancia, per tutta la mattinata offrirà in degustazione i prodotti tipici. Alle 10, in piazza Zoppa, concerto della Banda cittadina e poi tutti a tavola con la Pro loco nel teatro tenda di piazza Unione Europea (prenotare ai numeri 823.907 e 823.585) e nei ristoranti canellesi, che hanno preparato menù speciali.

Alle 21 ghiotto appuntamento musicale: Giorgio Conte e Paolo Frola in concerto, proporranno il meglio delle loro canzoni: Conte con il jazzista Gianni Coscia alla fisarmonica e Frola con Gipo Viarengo alla tastiera. La serata ha il titolo emblematico di «Musica Vino e Tartufi». **[e. ce.]**

DOPPIA GIORNATA

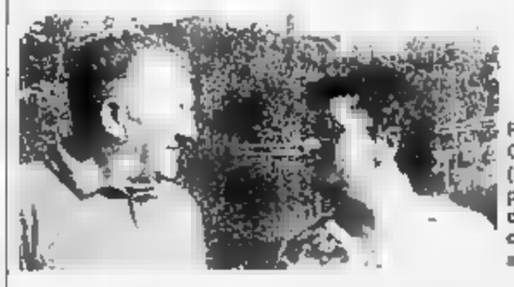
C. Alfero e Villafranca

Domani festa del tartufo a Castell'Alfero: alle 9 raduno in piazza del Castello e mercatino di prodotti locali. I tartufi esposti dalle 10, alle 11,30 premiazione. Alle 12 pranzo al tartufo della Pro loco (a mila lire, prenotare al 298.119) e nei ristoranti Il Castello (tel. 204.115), Ciabot d'Giandoia a Calliianetto (298.113), Nuovo Falcone, regione Cassotto (204.118). Alle 15,30, mostra della pittrice Monica Della Libera e di libri a cura della Sedico libreria. Alle 16,30 gara cani da tartufo nel parco del Castello.

Le Giornate del tartufo domani fanno tappa inoltre a Villafranca: alle 9 mercatino, alle 11,30 premiazione dello «Zappino d'oro», alle 12,30 pranzo a base di tartufi della Pro loco (prenotare ai numeri 943.500, 943.117, 943.174) e ai ristoranti «Della Rosa», «Cristal» e «Dei passeggeri». Alle 16, all'oratorio concorso dei dolci, che saranno messi all'asta per la scuola materna. **[m. t.]**

L'incontro tra campioni e vecchie glorie

Oggi a San Damiano «balon» e bagna cauda



Pino Morino e Carot Marello (a destra) protagonisti dell'incontro di oggi a San Damiano

SAN DAMIANO. Quando il «balon» oltre che sport diventa anche momento di incontro. Torna, a San Damiano, la tradizionale «Sfida tra campioni», organizzata dall'Associazione pallonistica sandamianese, la regia di Pino Morino e la collaborazione di Zappa e Marinetto. L'appuntamento è oggi, alle 14,30, in piazza 1275. La gara vedrà la partecipazione di capitani e giocatori serie A di pallone elastico che, al della stagione agonistica, no «incrociare il pugno» giovani rampanti. Partecipe mono alla sfida: Dotta, campione d'Italia '93, Arrigo Rosso Balocco, Cirillo, Bertola ed Aldo Carot Marello. A sera, com'è tradizione, alla bocciofila di San Damiano si sarà la «bagna cauda»: un'occasione per ricordare le sfide tra campioni. Ci saranno Gioletti, Baracco, Renzo Gili e Franco Piccinelli, presidente della federazione. **[d. cot.]**

Dopo la mancata «staffetta» tra la dc e il pds per la carica di primo cittadino

Casale verso la crisi di giunta?

Il partito della Quercia non pensa al cambio della guardia, ma a rivedere le alleanze. «L'accordo risale a tre anni fa. Adesso è il momento di cambiare rotta». Nessuna reazione dai democristiani

CASALE. Si avvicinano le elezioni amministrative anche per la città monferrina? C'è chi non lo esclude dopo la mancata «staffetta» tra dc e pds per la carica di primo cittadino.

Tutto è era iniziato giorni fa dopo una riunione tra gli esponenti dei partiti della maggioranza (formata da dc, pds, verdi, psdi, pri) che avrebbe dovuto stabilire il passaggio delle consegne tra democristiani e partito della quercia. Ma quest'ultimo aveva rifiutato. «Non esistono le condizioni per accettare la disponibilità della dc - scrive ora in un documento il direttivo pds -. La staffetta fu pensata tre anni fa per ribadire la pari dignità tra alleati che in quel momento compivano in anticipo su tante altre città italiane un'operazione di onestà e trasparenza. Allora sono passati tre anni, ma nella politica nazionale si tratta di anni luce».

Insomma, sembra dire il pds, non è più comprensibile una staffetta tra i partiti perché «scambi di uomini nelle posizioni chiave sono forme di azione politica superate e inaccettabili».

Meglio discutere invece «sulle nuove prospettive che discendono dalla recente legge elettorale, con l'obiettivo di costruire uno schieramento democratico e progressista che sappia fronteggiare la Lega e governare su basi nuove le nostre città».

Da parte della dc non ci sono per ora dichiarazioni ufficiali e c'è il massimo riserbo. Probabilmente una posizione sulla vicenda sarà presa dagli esponenti dello scudocrociato solo nei prossimi giorni. Alcuni, almeno informalmente, sembrano ricordare però che «la staffetta a fine 1993 era stata tra le condizioni richieste dal pds per varare nel 1990 la nuova giunta dopo le elezioni amministrative. La dc semplicemente sono disponibile a lasciare la poltrona del sindaco per rispettare quei patti presi con la delegazione dell'ex pci».

Nessuno scarico di responsabilità alla guida del Comune, quindi, è alla base della richiesta di procedere alla staffetta. Anche gli altri partiti della maggioranza sembrano però in sintonia con ciò che afferma il pds e si limitano a sostenere che «lo scambio di cariche sarebbe proponibile oggi», pur senza fare previsioni sulla possibilità di continuare la collaborazione di giunta. E c'è anche chi, tempo, anche nella maggioranza, suggerisce andare alle elezioni, come il psdi. «Già dopo il varo della nuova legge elettorale, in tempi quindi lontani, proponemmo lo scioglimento del Consiglio. E' chiaro che dal 1990 il panorama politico è diverso», ricordano tuttora gli esponenti del psdi che però non escludono anche di continuare la legislatura.

Dunque, sarà la dc a conservare la poltrona primo cittadino fino a fine legislatura? O sono in vista altre soluzioni per il municipio Casale? Tra le tante che circolano negli ambienti politici c'è anche quella che la necessità attendere dopo le elezioni amministrative del 21 novembre che si terranno in molte città, tra cui Alessandria. Forse i gruppi politici della maggioranza scioglieranno il dubbio sul futuro della coalizione che regge palazzo S. Giorgio fino a dopo quella . Intanto, ieri in città c'era molta attesa per l'omelia che il vescovo Cavalla ha tenuto durante la celebrazione religiosa del patrono.

Tino F

Dopo il no del pds alla staffetta dc a si a parlare di elezioni

Due mostre aperte a Grazzano

Il Monferrato di Badoglio

GRAZZANO BADOGLIO. Continuerà oggi e domani la mostra pittorica e fotografica intitolata «Il Monferrato e altri mondi», che propone opere di pittura e grafica di Fernanda Core, insieme con le fotografie di Claudio Penna.

La rassegna, inaugurata sabato 6, in occasione del convegno sui Governi Badoglio, sarà aperta al pubblico, in questo fine settimana, dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30, nei locali della Fondazione Badoglio, in via Roma, che ospita anche cimeli e fotografie del maresciallo d'Italia.

Le foto di Claudio Penna, torinese, socio onorario del gruppo Acfa (Associazione culturale fotoamatori astigiani), che ha sede nel circolo Avir di corso Cavallotti, hanno per protagonisti paesaggi del Monferrato.

Penna, insegnante di professione e fotografo per passione, ha iniziato la sua attività sul finire degli Anni Sessanta, ai tempi della contestazione giovanile, cogliendo i momenti della protesta.

Successivamente ha conosciuto il Monferrato e se ne è innamorato. Da quel momento, il suo obiettivo è andato alla ricerca dei paesaggi più suggestivi. «Per rendere al meglio una situazione - ha spiegato - quando vedo una località che mi piace, mi fermo l'intera giornata, per studiare il momento luce più propizio; rimango lì a dormire anche in situazioni di fortuna ed il giorno seguente scatto le fotografie». «Il Monferrato - ha aggiunto - è bellissimo, ma non abbastanza conosciuto; spero che le mie foto di interesse intorno a questa territorio».

Una ventina le immagini, rigorosamente monferrine, esposte nel salone della Fondazione Badoglio, rese meno austere dalle suggestive atmosfere create dai vigneti di fine autunno, dai campi di grano prima della maturazione, profondi solchi nel terreno, da poco tracciati da un aratro.

Non hanno collegamenti con il Monferrato, ben si inseriscono nella cornice di casa Badoglio, i quadri di Fernanda Core, pittrice e vignettista milanese madre casalese», come tiene a precisare. Ogni sua opera ha alle spalle un racconto, da cui affiorano sensazioni, pensieri inconsci, che lei traduce graficamente.

Pietro Badoglio

I suoi quadri sono il frutto del sapiente dosaggio della tecnica del disegno e dell'acquarello, con l'inserimento piccoli oggetti e ricami. «Nel mio gioco pittorico - spiega - vengono fuori i gesti bambina. C'è tutto un patrimonio al femminile che riaffiora o si esprime anche attraverso piccoli oggetti che si ha il coraggio di buttare».

Fernanda Core ha iniziato al sua attività artistica come fumettista, fondando nel '78, con alcune amiche, Strix, l'unica rivista italiana fumetti, fatta da sole donne; a partire stesso anno è entrata a far parte del gruppo milanese Humor Graphic.

Attualmente collabora con alcune riveste. La sua attività artistica da vivace gusto del racconto e da un'eccezionale rapidità esecutiva. Nei quadri prevale il lato fantastico della sua personalità.

Brunella Mascarino

Visone, la donna aveva trovato rifugio nell'abitazione di un vicino: il giovane è stato arrestato

Armato di coltello, ha assaltato una casa

Voleva soldi dalla sorella: messo «ko» colpi di mattarello

Marco Consolo, 27 anni

VISONE. Voleva i soldi si preso legnate. Questo l'epilogo di una movimentata vicenda iniziata a Genova, che ha avuto protagonista Marco Consolo, 27 anni, residente nel capoluogo ligure, dove lavora come restauratore di mobili antichi.

L'altro ieri l'uomo è andato nell'abitazione della madre chiedendole del denaro, ma la donna si è rifiutata. E' quindi nato un diverbio. La madre spaventata è uscita di casa ed ha raggiunto in treno l'abitazione della figlia che vive in regione Piano a Visone. Tutto sembrava fosse finito, ma nella sera il giovane ha raggiunto il comune nell'Acquese e è introdotto nell'abitazione della sorella, Mirella, 33 e due figli di 6 anni. L'ha affrontata un coltello in ordinandole di consegnargli del danaro. Ha anche tagliato i fili del telefono.

La donna, non potendo dare l'allarme, ha agito con molta determinazione: prima ha fatto uscire i bambini, poi ha disarmato fratello. A questo punto la donna - la madre uscita a fare compere - ha bussato alla porta di un vicino, Stefano Rivello, anni, chiedendo rifugio per sé e i due figli.

Ma non ha avuto neanche il tempo di spiegare conoscente quanto era : dopo qualche istante il fratello, quelle volte di una affilatissima mezza luna che si usa in cucina, ha bussato violentemente alla porta, poi ha cercato sfondarla, riuscendoci solo parzialmente. Il padrone di casa, dopo aver chiamato i carabinieri, si è armato di un mattarello e quando Marco Consolo ha messo la testa nella breccia che si era aperto nella porta, gli ha inferto con decisione tre colpi in testa. Insomma, degna dei migliori film d'azione di Arnold Schwarzenegger.

A quel punto Stefano Consolo caduto a terra in pozza di sangue. I carabinieri giunti sul posto, hanno cercato di ricostruire l'accaduto.

Trasportato all'ospedale di Acqui, Consolo è stato medicato e dimesso dopo alcune ore, quindi è stato condotto in caserma: per lui sono scattate le manette. L'accusa quella di violazione di domicilio aggravata. Il giovane verrà processato nei prossimi giorni con il rito direttissimo. [g. L f.]

Casale, un'ispezione dell'Usl ha evidenziato «gravi carenze igienico sanitarie»

Il sindaco chiude la mensa alla Iarp

Della gestione del servizio si occupa una ditta di Cassano. E' stata la stessa direzione aziendale a chiedere i controlli, perché i lavoratori avevano segnalato irregolarità. Forse la riapertura avverrà fra pochi giorni

CASALE. Con un'ordinanza del sindaco è stata chiusa la aziendale della Iarp, azienda del settore del freddo sede in industriale, 250 dipendenti. La chiusura della mensa, gestita dalla Italservizi di Cassano Spinola, è stata disposta dopo un'ispezione del Servizio di Igiene pubblica dell'Usl che aveva evidenziato presenza di alimenti in visibile deterioramento e gravi carenze igienico sanitarie per l'insufficiente pulizia e manutenzione della struttura deputata alle varie fasi lavorazione dei pasti». Per l'Usl sono necessari interventi manutentivi e di igienizzazione degli ambienti».

L'ordinanza è stata notificata a Pietro Marchelli, di Cassano, via Villavernia 50, legale rappresentante della Italservizi, e Pietro Triglio Godino, amministratore delegato della Iarp.

La mensa usata dalla maggior parte dei dipendenti della ditta. La direzione aziendale tende a sminuire l'accaduto: «I locali strutture della mensa sono modernissimi. D'altra parte un controllo dell'Usl c'era stato già a fine settembre e non aveva rilevato nulla di irregolare. Il problema è sorto per l'incuria di alcuni addetti alla somministrazione. Ed era stata la commissione controllo formata da nostri lavoratori ad evidenziare la presenza di alcuni alimenti ammuffiti in un frigorifero. Avevamo avvertito l'Usl per maggior tutela e l'ispezione aveva individuato alcune anomalie che hanno poi portato all'ordinanza. Alla ditta che si occupa della mensa ora abbiamo chiesto di modificare gli organici e di attuare rigorose procedure di controllo sugli alimenti».

La mensa potrebbe riaprire già nei prossimi giorni. [t. f.]

IN BREVE

Incendio in cascina danneggiato il tetto

Un incendio ha danneggiato gravemente il tetto della cascina di Elisa Baldone, 55 anni, frazione Zanco. A provocare il fuoco è stato surriscaldamento di un camino. Sono intervenuti i pompieri di Casale e Asti.

Una speciale cartolina per i 20 anni del mercatino

Il mercatino dell'antiquariato casalese compie 20 anni. per l'occasione l'ente manifestazioni ha realizzato un manifesto e una speciale cartolina ricordo. Il circolo filatelico ha disposto di annullare col timbro dello sportello filatelico della Posta centrale la cartolina.

Già raccolte 400 firme per la petizione sui gattile

La petizione promossa da alcuni casalesi per chiedere la costruzione d'un gattile per i randagi ha già raccolto 400 firme. L'hanno presentata sindaco e l'assessore all'Ambiente.

Nasce il coordinamento dei comitati civici

Si costituito a Casale il Coordinamento dei comitati civici, il cosiddetto super comitato che riunisce tutti i gruppi nati in città e nei paesi del casalese. Obiettivo è la realizzazione di iniziative difficilmente pensabili dai singoli gruppi.

Show inconsueto al Municipale casalese: non mancano le polemiche

I culturisti sfilano in teatro

Oggi in passerella per la selezione agli Europei

Selezione di body building a Casale

CASALE. Nel tempio della cultura culto della bellezza. L'unica selezione italiana valida per gli Europei di body building svolge oggi teatro municipale casalese. Al levare del sipario, sotto la luce di potenti riflettori guitti o cantori dell'arte, statue e 'ese ad esaltare al la bellezza fisica. La cornice del Municipale farà da scenario ad genere di spettacolo inconsueto per questo tipo di ambiente.

L'assessore alla cultura, Davide Sandalo, di fronte ad un principio di polemica sulla concessione del teatro, meraviglia: «E' una iniziativa di carattere nazionale, l'unica in Italia. Sarebbe stato più idoneo Palasport, ma nell'attesa che venga ultimato mi parso giusto negare il Municipale».

Le selezioni si svolgono dalle 11 16 a porte chiuse. Tra l'altro partecipano anche due casalesi: Pino Bosu, istruttore della palestra «Muscle Gym», e il pizzaiolo Giuseppe Vitalone.

Dieci in tutto le categorie; nella sezione maschile: superleggeri, leggeri, medi, medio massimi e massimi. Nella sezione femminile: sotto i 50 chili e sopra i 50. Inoltre juniores (sotto i 20 anni) assoluti uomini e assoluti donne. Alle 20,30 le finali, aperte al pubblico. Il biglietto di ingresso costa mila lire. Un'apposita giuria assegnerà i punteggi da cui scaturiranno i nomi dei classificati agli Europei. [s. m.]

Alla tua prossima casa, abbiamo riservato un tasso molto speciale.

10.25%

ED IN PIU' LA TUTELIAMO CON L'ASSICURAZIONE GRATUITA

* DURATA FINO A 15 ANNI
RATA MENSILE x milione 10.990

Con noi si può.

MUTUO DROP 500

Con Mutuo Drop 500 la Tua prossima casa è realtà.

Mutuo Drop 500 è il finanziamento a tasso agevolato studiato "su misura" per le Tue esigenze di finanziamento per acquistare, costruire o ristrutturare la Tua casa. Oltre 50.000 persone hanno già scelto Mutuo Drop. Vieni nelle nostre filiali a scoprire perché.

303 Filiali in Italia, 17 in Piemonte.

Una telefonata, ed è tutto più semplice.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Più Banca. Più Impresa.

IL CASO

CAMORRA E MAFIA IMPORTATI IN PIEMONTE

Polemiche dopo l'arresto nel Cuneese di Giusto Sciarrabba per la strage di Capaci

I pericoli della «malavita immigrata»

Molti confinati non sono ritornati al proprio paese

CUNEO

NON ha opposto resistenza ai carabinieri in borghese che, giovedì sera, gli hanno ordinato di seguirli. Giusto Sciarrabba, anni, sposato un'insegnante, padre di due ragazzi, dovrà rispondere di accuse gravissime: secondo i magistrati di Caltanissetta sarebbe coinvolto nella strage di Capaci.

Giusto Sciarrabba, nato a Palermo, è uomo noto alla giustizia. negli Anni Settanta venne accusato di vari reati, fra i quali due omicidi, e sempre assolto. E proprio per troncare i suoi rapporti con il mondo della malavita venne condannato al «confi- Era il . Sciarrabba venne mandato a Demonte, piccolo paese in Valle Stura a monte di Cuneo. La moglie, insegnante liceale, si trasferì a Borgo San Dalmazzo, dove vive tuttora. E, grazie a una legge, Sciarrabba, dopo tre mesi trascorsi a Demonte, raggiunse la moglie a Borgo (paese dove aveva la residenza anagrafica) dove scontò i tre anni di soggiorno obbligato.

Ora l'arresto e le gravissime accuse di presunta partecipazio- alla strage di Capaci con gli uomini di Totò Riina. Arresto che hanno riacceso la preoccupazione per la «malavita da immigrazione» che i sindaci della Granda denunciarono più volte in passato. Quello di Sciarrabba non l'unico . A Serralunga d'Alba, a fine ottobre del '91, fu uno scontro a fuoco tra alcuni pentiti della mafia. Morirono un uomo una donna, Pietro Randelli e la convivente Nunzia Strano. Protetti dalla polizia, vivevano nelle Langhe da alcuni anni. La sparatoria servì ad accertare un fatto sconcertante: i tre «pentiti», costretti a vivere nelle Langhe, a segno alcune rapine nella zona. E il duplice omicidio fu proprio il risultato di un litigio per la spartizione del bottino.

Nella strage di Capaci furono uccisi Falcone, la moglie e gli uomini della scorta

E fino all'88 (quando è cambiata la legge sul «confino») erano i paesi della provincia di Cuneo che, secondo il ministero degli Interni, idonei ad ospitare «persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità». Paesi piccoli, pochi abitanti, dotati di stazioni dei carabinieri. Così li voleva una circolare del ministero, e così erano centri come Boves, Demonte, Aceglio, Sampeyre. Qui, tra il 1956 (quando la legge fascista sul «confino» venne trasformata), all'88 furono centinaia i «soggiornanti» inviati nella Granda. Ci furono manifestazioni di protesta (la prima nell'83 a Cuneo un corteo davanti a prefettura e Provincia, altre nell'86 e nell'87). Ottennero che la legge venisse modificata. Ora i «soggetti pericolosi» devono rimanere in condizione di soggiorno obbligato nel loro Comune residenza.

Dei molti soggiornanti che si trovavano nella «Granda» nell'88 alcuni (non esistono dati ufficiali) hanno scelto e ottenuto di tornare ai loro paesi d'origine.

Gianni Martini

Il Novarese zona più a rischio

Vercelli sembra l'«isola felice» Ad Asti c'è un solo sorvegliato

In Piemonte partite dal Novarese le più importanti operazioni contro mafia camorra. Episodi che sollevano inquietanti interrogativi sul grado penetrazione della criminalità organizzata nel territorio. un garage Borgomanero, ai primi di gennaio '93 fu arrestato Baldassarre Maggio, l'ex autista di Totò Riina che si è rivelato determinante per la cattura del «boss del boss». Un mese prima, a Miasino, sulle alture del lago d'Orta, venne posta sotto sequestro una lussuosa villa dell'Ottocento: il proprietario era Pasquale Galasso, il «superpentito» di Salerno che con le sue rivelazioni permesso di infliggere duri colpi alla camorra. Sempre nel gennaio di quest'anno, a Novara, un pentito di mafia, Sinibal- Figlia, 36 anni, assieme al fratello Pietro è stato protagonista di una sparatoria-agguato in cui sono stati uccisi due fratelli di Trecate, Giuseppe Franco Zinna. E Novara ricompare nella «mappa del rischio» Alfredo Bono. Figura di spicco nel «clan dei corleonesi» e ritenuto del business casinò, con legami anche in America. nell'83 abitava nel capoluogo, in via Morera. E nel computo bisogna tener con- anche dei maxiblitz antierimine condotti tra maggio e giugno '92 da polizia e carabinieri nel Verbano Cusio Ossola che hanno porato all'arresto di una cinquantina di persone accusate di associazione a delinquere.

Non molti i «confinati» che vivono oggi nell'Alessandrino. Essendo stato cancellato l'obbligo di soggiorno, in provincia restano solo alcuni personaggi condannati tempo fa e che, pur potendo, non hanno voluto lasciare la zona. Quanti? Forse decina: le autorità polizia mantengono il riserbo. Ancor di più non parla nomi. Poco tempo fa si era saputo della presenza a Casale di un noto ex camorrista «pentito», Alfredo Galli, già braccio destro di Cutolo. Ora ha cambiato città, vive in segreto e si sposta solo una maxi-scorta.

Fino alla fine di luglio Asti sorvegliato speciale d'eccezione: Graziano Mesina, detto «Grazianeddu». L'ex bandito sardo, dopo aver lasciato il carcere Novara, ora trasferito Asti, presso un amico, Michele Quai, che gli aveva garantito un lavoro da magazziniere. E' rimasto nella villetta in frazione San Marzanotto per un anno e mezzo. A fine luglio però è stato arrestato dai carabinieri per possesso di armi. E' tornato carcere Novara, sulla vicenda sono tuttora in indagini. Attualmente alla questura risulta un solo sorvegliato speciale: Araki Mohamed, 26 anni, marocchino. Il giovane ha precedenti per resistenza pubblico ufficiale, oltraggio, lesioni spaccio di droga.

Graziano Mesina «soggiornò» ad Asti

Nessun problema per proteste o sollevazioni popolari in provincia di Vercelli. Ormai qualche tempo ci sono più sorvegliati speciali. L'ultimo ha lasciato il Vercellese un paio d'anni fa e da allora questa categoria di «ospiti» più o meno gra- si è estinta.

Sulla situazione attuale nel Cuneese non si hanno notizie precise. si sa però che negli ultimi 15 anni sono transitati oltre 160 «confinati».

Ad Aosta

Nessun ospite dopo Jacolano

AOSTA. Da quando Salvatore Jocolano, presunto boss della «stidda» siciliana, è fuggito dal «confino» ed stato arrestato vicino ad Alessandria, in Valle d'Aosta non ci sono più sorvegliati speciali. Cinquantasei anni, originario di Collesano (Palermo), Jocolano viveva a Lilianes, dove aveva ottenuto la residenza, dal 1989. E' fuggito dalla Valle quando squadra mobile di Torino ha eseguito una serie di arresti nell'ambito di un'inchiesta sul traffico di cocaina.

Le accuse suoi confronti erano: associazione per delinquere di stampo mafioso, finalizzata al traffico di stupefacenti, violazione della legge sulle e, nel passato, furto, emissione di assegni a vuoto, contrabbando, lesioni personali, omicidio, danneggiamento, estorsione e violazione degli obblighi di soggiorno.

«Al momento non sono in Valle sorvegliati speciali - dice questore di Aosta, Francesco Colucci -; soltanto qualche piccolo delinquente locale gli obblighi di firma, ma sono provvedimenti del magistrato per prevenire lo spaccio di droga e i furti». Tre anni fa, per brevi periodi, hanno soggiornato Valle tre malavitosi che avevano «contatti» associa- del Sud. **[m. t. z.]**

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

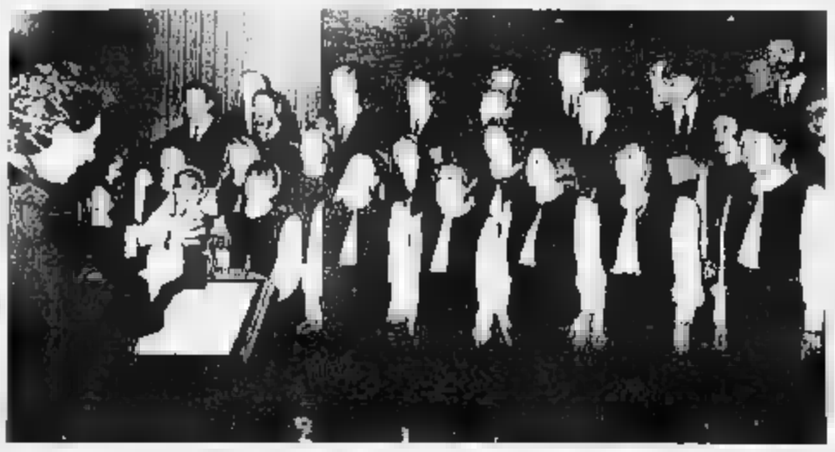
Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Gli appuntamenti musicali e teatrali nell'Astigiano

Un week end sul palco

Primo concerto alla sala della Fontana e per «Echi di cori» a Vesime
Un organista a San Damiano. Commedie al Don Bosco e a Moncalvo



La corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai è protagonista stasera, con il gruppo «K2», della prima data della rassegna «Echi di cori» promossa dalla Provincia. Il si terrà nella chiesa di San Martino a Vesime

ASTI. Si presenta ricco di appuntamenti musicali e teatrali il fine settimana astigiano. Questa sera s'inizieranno due rassegne di concerti, una di Asti, del circolo ricreativo di Santa Maria Nuova, e una nella provincia, ovvero «Echi di cori». Parte inoltre da San Damiano il primo festival organistico del Roero. Prosegue poi la rassegna «Teatro per Amore» e si conclude il cartellone di teatro in dialetto a Moncalvo, mentre si prepara la stagione di prosa.

Santa Maria Nuova. Con il trio «Haydn» si apre stasera alla sala della Fontana (via Arò 52) la Stagione concertistica del Circolo ricreativo culturale. Suoneranno l'astigiana Daniela Dal Lago e il torinese Maurizio Da- ai flauti, il violoncellista torinese Armando Matacena. In programma brani di Haydn, Duval e Mozart. Ingressi 5 mila lire (ridotti 3 mila lire). La rassegna proseguirà fino all'11 dicembre e proporrà altri quattro concerti, di cui dedicato al jazz. Il cartellone è curato dalla pianista astigiana Mariangela Arnaboldi.

«Echi di cori». S'inizia stasera la 7ª rassegna dedicata ai cori astigiani, promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Vi partecipano 14 corali che, due alla volta, terranno concerti a Vesime, Refrancore, Passerano Marmorito, Castelnuovo Don Bosco, Ferrere, Fontanile, Settime; venerdì 10 dicembre si terrà il concerto finale con tutti i cori in Duomo ad Asti. Stasera il concerto si terrà alle 21 nella chiesa di San Martino a Vesime, ne saranno protagonisti la Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai e «K2» Costigliole, diretto da Mario Dellapiana. Quest'anno il brano che tutti i cori canteranno è l'«Inno beato Marello». Ingresso libero, presenterà Meo Cavallero.

San Damiano. Stasera alle 21 concerto per il «Primo Festival Organistico del Roero», nella chiesa di San Vincenzo. Suonerà l'organista torinese Roberto Bertero, che proporrà brani di Elgar, Stravinskij, Joung, Kalviere, Vierne, Mozart, Solar, Langlais, Bengt Gransium, Olsson. Bertero, titolare nei santuari di Torino, suonerà sull'organo Vegezzi-Bossi, costruito nel 1888 e appena restaurato. La serata fa parte di una rassegna promossa dai cavalieri di San Michele del Roero, Amici di Santa Cecilia, Istituto diocesano di musica sacra e dall'istituto musicale di Alba. Ingresso libero.

«Teatro per amore». Prosegue la rassegna di compagnie amatoriali al teatro Don Bosco di Asti. Stasera alle 21,15 i riflettori si accendono per il gruppo di Settime che propone «Durand Durand», vaudeville di Valabregue e Ordonneau; regia di Umberto Cristofari e don Vittorio Croce. In scena Marco e Paola Tirone, Davide Russo, Domenico e Maria Grassi, Cristina e Laura Origlia ed Elena Musso. La serata è dedicata all'Aism, associazione sclerosi multipla. Ingressi 10 mila lire (ridotti 6 mila). Ancora disponibili abbonamenti a 4 spettacoli a 28 mila lire (ridotto 20 mila).

Moncalvo. Termina stasera al Comunale l'11ª «Rassegna di teatro in dialetto, con lo spettacolo «L medic per forsa», proposto da una delle compagnie più applaudite a Moncalvo, i «Tira tardi» di Asti; lo spettacolo s'inizia alle 21,15. Il testo è il la traduzione in piemontese del capocomico Bruno Messaglia, de «Le medecin malgrè lui» di Molière. Il costo del biglietto è di 15 mila lire (primi posti) e 10 mila (secondi). [r. s.]

DISCOTECHE & NOTTI

CANELLI
Piano bar al Caffè Torino

Stasera piano bar al Caffè Torino, in piazza Cavour a Canelli. Suonerà il pianista Renato Revone. Prenotare all'823.396.

CASSINASCO
Tornano i «Twin Pigs» al pub

Stasera alle 22 musica al «Maltese» di Cassinasco con i «Twin pigs»: Filippone alla chitarra, Berta alle tastiere e Parone alla batteria. In repertorio brani di cantautori italiani e stranieri.

LA PRETESTA
Duo musicale all'Ippogrifo

Musica dal vivo stasera e domani dalle 22, all'Ippogrifo di Calamandrana sulla Canelli-Nizza. Di scena il duo genovese «By Jens». Prenotare al 76.621.

«Palcoscenico aperto» al Regina

Serata di gastronomia e cabaret al ristorante Regina di Cocconato con «Palcoscenico aperto». Menù a 40 mila lire e possibilità di esibirsi in numeri da cabaret. In scena il duo «Patrizio e Plebeo». Prenotare al 907.021.

SAN DAMIANO
Festival del bollito da «Mery»

Prosegue a San Damiano il «Festival del bollito». Stasera e domani si potrà gustare il tradizionale piatto al «Ristorante Mery» (tel. 982.222). Menù fisso a 30 mila lire.

MONTEMAGNO
Agnolottata a San Martino

La Pro loco di Montemagno ha organizzato l'«Agnolottata di San Martino», in occasione della ricorrenza del patrono. A partire dalle 20 stasera nel Cantinone di via don Bosco, si potranno gustare agnolotti al sugo di arrosto. Replica domani.

VALMANERA
Sagra d'autunno polenta

Si svolge oggi e domani la Sagra d'autunno organizzata dalla cooperativa «La Valmanerese» nelle ex scuole elementari. Stasera alle 20 si potrà gustare polenta con famigliolo, salsiccia, cinghiale o formaggio

NELLE DISCOTECHE

La sfida di «Top dance» dà ritmo al sabato sera

PROSEGUE il referendum de «La Stampa» sulle discoteche Piemonte e Valle d'Aosta, dopo il successo della prima edizione, in primavera. I locali lanciano in una nuova sfida all'ultimo tagliando. I lettori potranno indicare il dj più simpatico e discoteca preferita. La gara prosegue fino 16 gennaio; si può esprimere il proprio parere inviando il tagliando riportato sotto a: La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino centro.

SPORTING

«American night»

Si ballano ritmi techno pop e revival Anni '70 e '80 sulle due piste dello Sporting CD, sulla statale per Torino (davanti al casello Asti Ovest). Animatori della serata dal titolo «American Night», organizzata dal gruppo Arkimedia, sono i dj Alex B., Seby e Fabietto. Nel locale sarà disposta un'urna per raccogliere i tagliandi di «Top dance»: per chi ne porterà maggior sono in palio un viaggio per persone (gruppo) e una mountain bike (singolo). Ingressi 20 mila lire (15 mila ragazze).

Arriva Digital Boy

Dopo il concerto Little Tony ieri, torna la discomusic alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba Isola. Stasera le danze saranno condotte dal Digital Boy. Ingressi mila lire (consumazione compresa).

Musica per tutti

Si torna a ballare stasera alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone sulla statale Asti-Alessandria. L'organizzazione delle serate è curata da Andrea Tarasco e Marco Goria, mentre Andrea Raviola (cantante della «Shock Power's band») anima la sala. Si balla ogni genere musicale. Si entra solo con invito, reperibile nei negozi che espongono l'adesivo del locale.

BOLERO

Liscio dal vivo

Appuntamento il liscio al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo le orchestre più affermate del Nord Italia. Stasera ci sarà il gruppo di Paolo Cella. Domani suonerà il complesso di Barbara Lucchi.

BOCCANERA

Replica «La troupe»

Si ballare complessi dal vivo alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo a partire dalle 22,30. Stasera torna il complesso «La troupe», protagonista sabato scorso, con musica dagli Anni '70 e oggi. Ingresso 2 mila lire (ragazzi) e 15 mila lire (ragazze).

CAB 3

Revival Anni '70-'80

Si ballare stasera al Cab 3, di Castelnuovo Calcea con il dj Roberto Greganti e il light jockey Fabrizio Tosa, di Radio Vallebelbo; brani Anni '70 e '80 e di tendenza. Ingressi 15 mila lire (ragazzi) e 10 mila (ragazze).

LA PERLA

Gli «Zenith Folk»

Stasera, ballo liscio nella sala «La perla» del Dopolavoro ferroviario, in strada al Mulino. Protagonisti Antonello e gli «Zenith Folk». Ingressi 10 mila lire. Prenotazioni 531.660.

CANELLI

Ritmi tradizionali

Liscio al dancing «Gazebo», di viale Risorgimento a Canelli. Stasera ci sarà il complesso «I Langaroli». Domani ci sarà Luigi Gallia. Ingressi 10 mila lire.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare , discoteca e località)

I tagliandi spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

Lux
T. 594147. Or. 16/22
Sab. e dom. 16/18/22
L. 9000/6000

Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di amici: un cagnolino; una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Politeama
Tel. 530.008
Lire 9000/6000
Or.: 16/20,05/22,30; : 15,40/17,55/20,05/22,30

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

T. 530.066. Or.: 16,10 20,10/22,30. Sab. Dom. 16/18/20,05/22,30 L. 9000/6000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, M. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maestri d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla tranquilla . N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Splendor
Tel. .040
Fer.: ap. 20; ult. 22.25
Fest.: ap. 15; ult. 22,25
Lire 9000/6000

Per solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, figlia di . Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Sala Pastrone
For. 20/22 e dom.: ,30/17,45/20/22
L.

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, strage di Capaci. N. V. 2h 05'

Don Bosco
. 410.658
Or.: 21,15
Bigl. 10.000 (6000)
Abb. 28.000 (20.000)

TEATRO: Durand Duran

CANELLI Balbo
Tel. 824589
Fer.: 20; fest.: 15
L. 8000/7000

Palle in
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Or.: fer.: ap. 20,30 fest.: ap. 15
Lire 8000/7000

Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due baffuti idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantascientifico**

Lux
Tel.
Fer. ap. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30; L. 9000/6000

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando è chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Sociale
Tel. 701.496
Fer.: 20,15/22,30; Fest.: 14/16,15/18,15/20,15 22,30, Lire 8000/6000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Tel. 701.459
Feriali: ap. ore
Festivi: 14,30
Biglietto:

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

SAN DO Cristallo
.: 20,30/22,30
. 14,30/ult. 22.30
L. 7000 (6000)

Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due baffuti idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantascientifico**

Lux
. 875,018 L. 8000/7000
Or. fer.: 20,30/22,30
Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8.000/7.000

L'ultimo grande
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Splendor
Fer. e fest. 20,30/22,30
L.

Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con B. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow si sono stati poteri terrificanti: lo scoprirà una teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' **Horror**

SHARON STONE
RITORNA NEL SEXY - THRILLER PIU' ATTESO DELL'ANNO

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
PAOLO CELLA
DOMANI SERA
BARBARA LUCCHI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - COLLINARE D'ASTI

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or. 15,40 17,55; , 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone** Or.: 15,30; 17,40; 20, 22,30
v. Chivasso 72. **Il segreto del bosco** Or.: 15, 17,30 20, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Le donne non vogliono più.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30 Sala 2. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3. **Nata ieri** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud** Or. 16,50; 18,40, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Domenico 24. **Per amore solo per amore** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or. 16,10, 18,00; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. 32/m. **La stirpetta** . 14,40. **Per amore solo per amore** Or. 16,10, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c. **Piovono pietre.** Or. 15,15, 17; 18,45; 20,30, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40, 17,55; 20, 22,30
DORIA v. Gioberti 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
ELISEO Sabotino **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 15,30 17,50 20,10, 22,30
ELISEO BIS p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film.** Or. 15,30, 17,30 **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30
ERBA c. Mancalieri 241. **L'età dell'innocenza.** 17,30 20, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, v. Roma. **Silver.** Or. 15,40, 17,55; 20,15, 22,30
FARO v. Po 35. **Sol Levante.** Or. 17,30, 19,55; 22,30
FIAMMA c. Trapani **Jurassic** : 16; 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Giolitti 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla** Or. 14, 16,10, 18,20, 20,30, 22,30; 0,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
LUX G. Federico II. **Il socio.** Or.: 15,45; , 20,15
MASSIMO UNO v. Moncalvo 8. Ore 15,30 **Ai confini del mondo** Or. 17,30 **Gli ultimi giorni** , 15,45 **Cortometraggi** Ore 21,30 **Sulo su Yatin** Ore 24 **Storditi e confusi**
NAZIONALE 1 v. 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Eddy e la banda del sole luminoso** Or.: 16,15; 17,45; 19,15, 20,45, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interesse** Or. 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. **Il foglio** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. Settembre 15 **Nata ieri** Or. 14,50, ; ; 20,35; 22,30
Gall Subalpina. **Imperiale d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or. 14,50; 18,10, 21,30
VITTORIA v. Roma 338. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88 151. Ore 18,30 **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (titolo pomarese) Direttore B. Campanella (agg.) G. Maria. Con A. Per e C. Nicole Bandera. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45 domani ore 15,30 **Oba-Oba** ca Broadway la famosa rivista brasiliana. Regia W. Mauro e Il Branco, coreografia di R. Abrahao. Biglietti (tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.900. Stagione abbonati T.S.T. Ore 20,45 la Comp. del Teatro Stabile presenta **Un marito** di Italo Svevo con U. Orsini e G. Patrizi. Gruppo Pier. Cro Biglietti T.S.T. via Roma 48 (or. 10/18, lun. ap.) Tel. 517.62.46-54.45.62. Biglietteria aperta dom.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,55 **Crazy dance.** music.
19,30 **Riuscirà la nostra carovana...**
20 — **Bonson.** telefilm
— **Morte di una carogna,** film
22,25 telefilm
, telefilm
0,40 **New Excelsior,** varietà

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Maxivetrina,** rubrica
Tg 4
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir,** varietà
23,40 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Zitti e Mosca,** varietà
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
San Giovanni decollato.
22,15 **Videonotizie**
22,45 **L'editoriale**
24 — **Hot rod**
I gangster del Texas, film

Telecity

19 — **Signor Presidente,** telefilm
19,30 **Mod Squad-I ragazzi di Greer**
20,30 **Emma, la regina dei mari del Sud,** film
22,30 **Shane,** telefilm
23,50 **Viaggio allucinante,** film

Quinta Rete

20 — **N.Y.P.D.,** telefilm
L'albero della cuccagna
22,30 **Fiore all'occhiello 2ª serie**
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**

1 — **The silent force,** telefilm
1,30 **Notturno**

Primantenna Supersix

19,10 **American Business english**
20,30 **Sua sinistra si sposa,** film
22 — **Lo sparviero del ,** film

Quarta Tv

Tg 4 speciale
— **Rifting**
20,30 **Il giustiziere della strada,** film tv
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**

Quadrifoglio Odeon

18,05 **Cuore in rete**
20,30 **2 vringos nel Texas,** film
22,30 **Tg 9 sette**
La maledizione di

Tai

20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Ok motori,** sportivo
22 — **Tg 9 flash**
Speciale motori
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

G.R.P.

19,30 **Speciale okey motori**
20,30 **I pompieri di Viggiù,** film
22 — **La spia dell'imperatore,** telefilm

22,30 **Edgar Wallace,** telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana (r)**
24 — **Errori giudiziari,** telefilm

Telecampione

20 — **Il delfino,** documentario
20,30 **Fascia e fascia**
21 — **Ritorno a Samarkanda,** doc.
22 — **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 —

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Fiori di bosco,** film
22,30 **T come Torino - L'ipogeo di Pietro Micca**
23 — **Il regionale**

Rete Piemonte

20,40 **Ora X pattuglia suicida,** film
Informa 7
23 — **Volley Langue**
23,40 **Informa 7**
24 — **Tutto ruotistrada**
0,30
1,15 **Informa 7**
1,30 **Rugia in pista**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, Eccellenza. Un anno e mezzo di sospensione a Mosso, espulso a Chieri

Maxi-squalifica per l'Asti

Fermato fino al 31 marzo '95. Anche Fanutza bloccato per un turno. Il presidente Piacenza: «Faremo ricorso, l'arbitro era prevenuto». Dopo la vittoria in Coppa Italia (2-0 a Rivoli) domenica arriva il Piobesi

ASTI. Giorni incandescenti per l'Asti. I biancorossi di Enrico Pasquali hanno vinto 2-0, giovedì sera, in Coppa Italia, sul campo del Rivoli. Ma, a rovinare la festa, è arrivato nella sede della società il comunicato della Federazione con la notizia della squalifica per un anno e mezzo, fino al 31 marzo del 1995, di Raffaele Mosso, 21 anni, centrocampista.

Particolarmente dura la motivazione del giudice sportivo: Mosso, espulso per offese all'arbitro, è accusato di aver gettato fango contro il direttore di gara; in più, di aver sputato sul guardalinee al momento di lasciare il terreno di gioco, e di aver tentato di aggredirlo a fine gara.

Ora l'Asti Calcio si ribella, come spiega Gianmaria Piacenza, il presidente: «Faremo ricorso. Questa è la dimostrazione che l'arbitro era prevenuto nei nostri confronti. Come si può squalificare un giovane calciatore per un anno e mezzo? Significa rovinargli la carriera. E' ingiusto nei confronti dei ragazzi. Certo, sapevamo che sarebbe arrivata, la squalifica».

Piacenza contesta il referto del direttore di gara sul lancio di fango: «Mosso era a cinque metri di distanza. Neppure chi aggredisce l'arbitro ha squalifiche così lunghe».

Il mister Enrico Pasquali ha sostituito, in Coppa Italia, Raffaele Mosso con Alberto Della Grazia, autore il primo gol. Spiega Pasquali: «Dopo la vittoria i ragazzi hanno telefonato al presidente, impegnato con il Panathlon. Sono soddisfatto perchè questa vittoria è la loro risposta alla sconfitta subita domenica. Ho fiducia nel gruppo. Spero che il risultato dia entusiasmo per la partita di domenica prossima, contro il Piobesi. E' la vittoria che ci mancava».

Un intervento di Daniele Passera nella gara contro la Biellese. A destra il centrocampista Raffaele Mosso

La partita contro il Chieri è costata pure una giornata di squalifica per Fanutza (espulso per doppia ammonizione). Il mister dovrà fare i conti anche con l'infortunio di Parello (mano sinistra), riportato nel dopopartita.

Domenica, alle 14,30 allo stadio comunale, l'Asti torna in campo, contro il Piobesi alla ricerca dei due punti che risollevarebbero la classifica dei gallelti.

Rivoli-Asti 0-2. Reti: Della Grazia al 73' e Falzone al .
Asti: Rizzotto, Basso, Passera, Zara, Gamba, Stranieri (Bausola al 46'), Della Grazia, Restivo, Falzone, Schiavone, Pignataro (Antonica al 70').

Daniela

Promozione

Il big-match a San Damiano

CANELLI. Cresce l'attesa per Sandamianferrere-Canelli, il big-match del torneo di Promozione. Protagonisti assoluti della giornata saranno Sergio Zanellato, ex azzurro, ed il centravanti Marchisio, al Canelli dopo aver vestito la maglia rossoblù nella stagione '89-'90.

Entrambe le compugini hanno alle spalle una pesante sconfitta: il Sandamianferrere in trasferta l'Acqui, il Canelli in casa con la capolista Derthona. I padroni di casa, matricole campionato, vantano ottimi elementi tra cui il neo acquisto Gianni Frenna. Gli azzurri, retrocessi del campionato di Eccellenza, stanno riservando piacevoli sorprese ai fedelissimi.

«La mancanza di uno sponsor ufficiale - ha spiegato il presidente Alessandro Soria - ed il ritardo cui era iniziata la preparazione dei nostri ragazzi, ci facevano nutrire dubbi sul rendimento. Invece stiamo girando meglio del previsto».

[na. c.]

SPORTIVAMENTE

CANELLI

A Canelli il quinto Trofeo «Pinot di Pinot»

Si svolgerà domani, a Canelli, la quinta edizione del trofeo di bocce «Pinot di Pinot», gara nazionale di serie A e Parteciperanno alla competizione numerose formazioni del Piemonte. L'appuntamento al bocciodromo di via Riccadonna.

«Tartufo d'oro» a Sosa e Bergomi

Martedì 16 novembre, l'Inter Club di Asti consegnerà il premio «Tartufo d'oro» a due calciatori della squadra nerazzurra, Ruben Sosa e Beppe Bergomi. L'appuntamento è all'Hasta Hotel, alle 20. Per prenotazioni rivolgersi al bar Champ, in corso XXV Aprile, telefonando al 21.01.68, entro oggi.

Programmi per l'attività giovanile

I comitati di Asti e Alessandria della Fipt hanno ottenuto dalla Federazione nazionale di trattenere il qu di iscrizione versate dalle società per investirlo nell'attività giovanile. Nella prossima stagione verranno organizzate gare indoor e all'aperto riservate ai giovani. Al torneo a muro al campionato interprovinciale di serie B verranno abbinati i campionati under 16.

Un premio agli atleti dell'agonistica

Una festa alla polisportiva Torretta: sabato 30 ottobre, il circolo «La Barracca», gli atleti che hanno partecipato all'attività agonistica, sono stati premiati dagli allenatori. Alla simpatica serata hanno partecipato il parroco don Luigi Bosticco, ed il presidente del circolo Giuseppe Dezzani.

PALLAVOLO CSI

Aperte le iscrizioni ai tornei amatoriali

Sono aperte le iscrizioni per la terza edizione del campionato di pallavolo amatoriale organizzato dal Csi e riservato alle categorie maschile e femminile e «Lui e Lei». Chi interessato può rivolgersi alla sede del Csi, in via Carducci 81, telefonando al 35.37.60 nelle ore serali. Il termine per le iscrizioni scade a fine novembre.

TENNIS

Dlf, i classificati in campo nel torneo a squadre

Continua il torneo di tennis a squadre, riservato ai giocatori non classificati, organizzato dal Dlf, con la supervisione del maestro Franco De Ambrogio. Le partite continuano fino al 19 dicembre. Domani, la seconda giornata. Per informazioni, rivolgersi al Dlf, telefonando al 53.16.60.

VOLLEY

Serie C1: debutto casalingo degli astigiani in un derby reso più interessante dalla presenza dell'ex D'Aria

Santero-Vallesusa, è già scontro al vertice

In serie D trasferte a rischio per San Damiano e Canelli

ASTI. Secondo atto del campionato di C1 e per la Santero è debutto davanti alla platea dei propri tifosi, nel match clou della giornata. L'appuntamento è per le 18 al Palazzetto dello Sport di via Gorbi. In dote gli astigiani si portano i due punti pesanti conquistati sabato ad Ovada contro il Plastipol. Sulla scena Vallesusa Condove in uno dei tanti derby regionali che riserva il torneo. Gli avversari, già abbonati, nella scorsa stagione, alle zone alte della classifica, ricoprono il ruolo di outsider. Quello valsusino un team rinnovato che ha nel palleggiatore Morica, tornato dal prestito al Pinerolo di B1 e nello schiacciatore Audo i suoi punti di forza. Sabato scorso il Vallesusa ha imposto per 3-1 sul Parabiago Mi, dominando nei primi due set.

Intanto, in settimana, è giunto ad Asti il centrale Massimo D'Aria, classe 1966, lo scorso anno in forza proprio al Vallesusa da cui si poi, in estate, allontanato, un gruppo di altri atleti, per divergenze con l'allenatore. L'ingaggio di D'Aria conferma volontà della dirigenza della Santero di non lasciare nulla intentato per raggiungere il traguardo della terza promozione consecutiva.

Per le partite casalinghe la Santero ha fissato in 5.000 lire il costo del biglietto. Sono disponibili anche abbonamenti a 13 incontri al costo di lire 50.000.

Serie C1 maschile girone A. Gli incontri. Volley Olimpia Aosta-Plastipol Ovada; Aics Novi-Oasi Rivanazzano Pv; Pall. Parabiago Mi-Gs Novacetà Magenta Mi; Ibiesse Volley Team Ivrea-Pol. Di Nova Milanese; Risc Internat. Rho-Pedus Service Pino To; **Santero Grandevolley At-As Vallesusa To;** Alfaquadri S. Giuliano Mi-Pall. Milan. **Classifica. Santero At,** Pedus Service Pino, Novacetà Magenta, As Vallesusa, Rho, Volley Olimpia Aosta, Oasi Rivanazzano Pv punti 2; Di Nova Milanese, Aics Novi, Pall. Parabiago Mi, Ibiesse Volley Team Ivrea, Plastipol Ovada, Alfaquadri S. Giuliano Mi, Milan 0.

Serie D.

La seconda giornata del torneo di serie D riserva una insidiosa trasferta a Savigliano (Palesport, via Giolitti, ore 18) per il disastrato Volley San Damiano. Oltre allo squalificato Puntoni e agli infortunati Marchisio e Schiavetto l'allenatore Curto potrà contare, per l'incontro odierno, anche sulla giovane ala Carbone, prelevata dal Volley Canelli. E' probabile che il tecnico richiami in squadra, per l'occasione, qualche giocatore della vecchia guardia che aveva deciso di appendere le scarpe al chiodo.

Gioca fuori casa anche il Volley Canelli, ospite del Lecce Pen Cus Torino (Palestra Cus, via Pianetti, ore 17,30), che presenta il vivaio della squadra che milita nella serie B1. Il Volley Canelli, scottato dalla sconfitta casalinga rimediata sabato, al tie break, contro il Savigliano, cerca di far valere l'esperienza dei propri atleti.

Serie maschile, girone B. Gli incontri della seconda giornata. Olimpus Pinerolo-Cs Casati To; As Volley Savigliano-Volley San Damiano; Lecce Pen Cus To-Ss Volley Canelli; As Vallesusa-Mobili Bressano; Cs Cambianese-Vbc Iveco Mondovì; Omas Dronero Vbc-La Bussola Beinasco. **Classifica. Volley San Damiano,** Cs Cambianese, As Volley Savigliano, Mobili Bressano, Vbc Iveco Mondovì, La Bussola Beinasco punti 2; **Volley Canelli,** Casati, As Vallesusa, Lecce Pen Cus To, Omas Dronero Vbc e Olimpus Pinerolo 0.

Serie D femminile

Secondo appuntamento casalingo consecutivo (Palestra Cassa di Risparmio, corso Dante 187, ore 20,30) per le girls della Pgs Volley Futura. Avversarie di turno le torinesi dell'Italporte S. Francesco al Campo.

Serie femminile, girone A. Classifica. AP Volvera, Expo Auto Genola, Cra Benevagienna, Disgros Cassa Rurale, Unicorno Settimo e Italporte punti 2; As Carrara, Bra Volley Team 89, Magazzino Mary, Volley Chieri, **Pgs Volley Futura,** Us San Secondo 0.

Carlo Lisa

PALLAVOLO B1

Voluntas, derby ad Alba

E' finito il punteggio 2-2 l'amichevole che la Voluntas ha disputato, giovedì sera, al Palasport parco Ruffini, contro il Cus Torino. Nella partita contro i torinesi è rientrato Andrea Scarini, schiacciatore opposto, neo acquisto della società, che aveva saltato il primo impegno in campionato, perché squalificato. La squadra astigiana impegnata domani in trasferta, alle 17,30, nel derby contro l'Omb Alba di Flavio Gulinelli, il tecnico che l'anno scorso ha allenato la Voluntas. Il sestetto di Fabrizio Fornari sarà al completo domani, per la prima volta nella stagione 1993-94, che si è iniziata con una vittoria contro il Pavic Romagnano. I tifosi astigiani stanno organizzando pullman per assistere alla partita che si disputa nel palazzetto di Alba, in corso Langhe. Le due formazioni a pari punti, a quota 2, in classifica. [d. cot.]

Umberto Carri schiacciatore, della Santero

BASKET

Serie D: questa sera trasferta a Lerici. Il play è il miglior realizzatore

La Cierre punterà su Briola

Promozione: Pizzeria Savona contro il Casale

Il pivot Renato Quassolo: questa sera non potrà giocare perché influenzato

ASTI. Trasferta par la Cierre di Ivo Ciavarella, impegnata questa sera, alle 21, contro il Lerici.

Il coach astigiano dovrà fare a meno Renato Quassolo, pivot, 2,02, classe 1972, influenzato. La Cierre cerca questa sera riscatto dopo il derby della settimana scorsa, vinta dall'Alessandria.

All'allenatore il compito di trovare il quintetto in grado fermare i liguri che in classifica hanno due punti in dagli astigiani. Intanto, conduce la classifica dei marcatori, stilata in settimana, il play Alberto Briola, 1,82, classe 1974, che ha messo a segno 98 punti: la Cierre conta molto su di lui. Al secondo posto Luca Ugaglia, ala, 1,92, che finora ha totalizzato 70 punti.

Le partite della settima giornata serie D: Chiavari-Pavia; Sarzana-San Salvatore; **Lerici-Cierre Asti (alle 21);** Alessandria-Casale; Aiassio-Voghera; Imperia-Cogoleto; Cus Torino-Acqui Terme; Savona-Valtarese.

classifica della serie D: Pavia 12; Juniorcasale, San Salvatore e Valterese 10; Acqui, Alessio e Voghera 8; Chiavari e Alessandria 6; Cierre, Sarzana e Cogoleto 4; Cus Torino, Lerici e Imperia 2; Savona 0.

Promozione: Trasferta sul parquet di Alessandria per l'Azeta. La Pizzeria Savona, allenata da Tartarone, gioca in casa domani contro il Casale Basket, nella palestra della Cassa di Risparmio, corso Dante, alle 18.

Le partite: Ovada-La Casale; Castelnuovo-Castellazzo; Pizzeria Savona-Casale; Alessandria-Azeta; Lib. Valenza-Cest. Valenza.

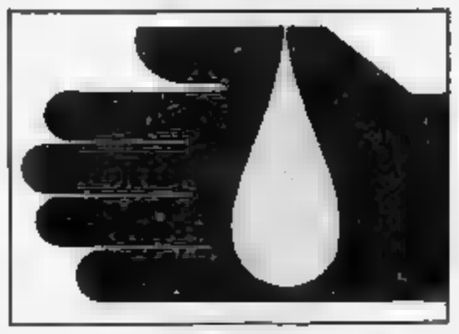
La classifica della Promozione: Ovadese, Alessandria e Castelnuovo 8; Lib.Valenza 6; **Azeta, Pizzeria Savona,** Novi, Cest.Valenza e La Casale 4; Castellazzo e Casale 0. [d. cot.]

Profumeria
CERCA
periodo natalizio notevole predisposizione vendita umana, motivata ad apprendere ed eventualmente continuare questa professione. Telefonare domenica 14 novembre al n. 0141-272621

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
ASTI
Antica Zecca 3
Tel. 0141 32.222

COMUNE DI COCCONATO
PROVINCIA DI ASTI
Avviso d'asta
IL SINDACO NOTO
che il giorno 16 dicembre alle ore 9.00, presso la sala delle adunanze consiliari Comune di Cocconato, cortile del Collegio n. 3, si terrà pubblico incanto per l'alienazione del seguente immobile di proprietà comunale:
- fabbricato sito in Torino, Galvani n. , censito al N.C.E.U. del Comune di Torino, partita n. 104222, foglio 176, n. 1431:
sub 22; p. 5°; zc 1; Cat. A/3; Cl. 4; vani 5.
Con l'unità immobiliare indicata è compresa la quota pari a 35 m/m del fabbricato in Torino, via Galvani n. , censito al N.C.E.U. del Comune Torino, partita n. 1060129, foglio 176, n. 1431:
sub 24; p.t.; zc 1; Cat. A/3; Cl. 2; vani 2,5.
L'unità immobiliare in vendita ha una superficie commerciale di 95 m.q.; l'immobile attualmente locato a persona fisica, con contratto soggetto a proroga, il 31/12/1995.
- prezzo base lire 00.00
L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con l'esclusione di offerte in ribasso, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e dell'art. 76, commi 1, 2 e 3, del R.D. 23.5.1924, n. 827 e successive modificazioni.
Saranno accettate solamente offerte in aumento sul prezzo base d'asta, che non potranno essere inferiori a lit. 1.000.000*.
Le offerte dovranno pervenire al Comune entro le ore 12.00 del giorno 17 dicembre 1993.
Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
L'avviso integrale d'asta e gli atti ad essa relativi depositati in visione presso la Segreteria del Comune di Cocconato (tel. 0141/907007 - 907556) aperta al pubblico nei seguenti :
dal lunedì al giovedì: 8.00-14.00, venerdì: 8.00-12.00/14.30-18.00, sabato: 8.00-12.00.
Cocconato, 25 ottobre 1993
SINDACO
Michelangelo Montanaro

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA - TEL. 531.186

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone!
Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO

il gioco
DELLA MODA

IMP.

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40

RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

AUT.MIN.

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20

CUNEO
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra - Via [illegible] Ottobre 18/R
Orario [illegible]

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres [illegible]
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
VARESE
Via Casula 21 - Largo Comalli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo [illegible]
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
[illegible]
Ceresa di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

[illegible]

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD [illegible] Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

[illegible] ROMAGNA

[illegible]
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Baganzolino di Parma
Autostrada MI-BO [illegible] Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA EUR
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
[illegible] CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita [illegible]
Ampio parcheggio privato

[illegible]

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche [illegible] domenica

UMBRIA

[illegible]
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

[illegible] S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE [illegible] Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Pulitano

[illegible]

SASSARI
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO VERDE 1678-11099

Carlo De Benedetti a Ivrea dopo la revoca degli arresti

Il ritorno dell'Ingegnere

Prima in fabbrica, poi dal vescovo

Ringrazia l'Ingegnere, sorride e stringe mani. Prima quelle dei suoi più importanti dirigenti che si sono dati appuntamento a Scarmagno per salutare il ritorno in fabbrica di De Benedetti. Poi quelle del sindaco Alberto Stratta, assessori e capigruppo riuniti in Municipio per ascoltare l'«Ingegnere-pensiero» che ripete come «da questa esperienza giudiziaria l'Olivetti sia uscita rafforzata».

Le ultime strette di mano, nel tardo pomeriggio, sono per il vescovo Luigi Bettazzi, che ha atteso, paziente, l'arrivo del presidente dell'Olivetti, nel suo studio. De Benedetti ridiscende le scale del Vescovado dopo quarto d'ora: «E' stato un momento tutto privato di questa giornata» taglia corto l'Ingegnere che ha però voglia di scherzare e si fa passare al telefonino lo stupitissimo capitano dei carabinieri di Ivrea, in cerca di notizie sui suoi nipoti: «Sono De Benedetti, capitano Casale, ho appena visto il vescovo, sono latitante, posso parlare tranquillamente».

Sorride sempre nel giorno del suo ritorno a Ivrea, mentre s'infila al volante della «Audi» dopo aver strappato le chiavi di mano all'autista, preoccupato per la scarsa dimestichezza di De Benedetti le stradine del centro storico di Ivrea. Prima del weekend in famiglia per festeggiare il compleanno - domani compie 59 anni - De Benedetti ha ancora un impegno a Milano: «C'è molto da fare, è un momento importante per tutto il Gruppo, gli ultimi risultati danno ragione alle nostre strategie».

L'ing. De Benedetti (a destra) con il sindaco di Ivrea, Alberto Stratta

Non vuole però parlare delle nuove «cure dimagranti» che i sindacati temono sentirsi annunciare nell'incontro del 22 novembre: «L'Olivetti rappresenta sempre più il centro dei miei interessi» ripete il presidente. «Qui il mio lavoro è morale, intellettuale, totale. Tutti a Ivrea, hanno fatto quadrato intorno all'Olivetti». E ritornando alla vicenda giudiziaria: «In questi giorni ho avuto tante manifestazioni di solidarietà, alcune straordinarie, altre impreviste, molte curiose. Come la bellissima lettera del capo di una cooperativa di detenuti che mi ha nominato socio di diritto, anticipando la quota di mila lire di iscrizione, somma che gli ho fatto subito pure».

Anche monsignor Bettazzi gli ha ribadito, ieri sera, le ragioni della sua lettera aperta: «Mi sono fatto interprete delle sensazioni che coglievo fra la gente a Ivrea e Canavese, dove la presenza dell'Olivetti ha radici profonde». Il vescovo respinge le accuse di incoerenza rispetto alle durissime critiche espresse in passato contro gestione dell'azienda informatica. De Benedetti non si sbilancia: «E' passato tanto tempo dalla prima lettera; forse cambiati tutti e due, molte posizioni state chiarite. Credo che entrambi, anche se da punti di vista diversi, siamo sempre stati coerenti» aggiunge sorridendo.

La giornata del ringraziamento per il presidente dell'Olivetti fila via veloce. Numerosi incontri i manager a Palazzo Uffici sono rimandati alla prossima . Anche di impegni futuri per Ivrea e Canavese, con il sindaco Stratta e la giunta, riparlerà in un'altra occasione: «Non tradirò questa città che ho sentito vicinissima in un momento così difficile».

La seconda giornata di libertà è all'epilogo: uscito dal vescovado, l'Ingegnere ha ancora il tempo di incontrare alcuni dirigenti a Palazzo Uffici, prima di risalire in macchina diretto a Milano.

«Sembra volere recuperare tutto il tempo perso negli ultimi giorni, quando era agli arresti domiciliari» dicono i collaboratori.

Guido Novaria

Oggi alla Cgil

Occhetto sulla crisi piemontese

«Una sinistra possibile non può che passare attraverso gli obiettivi strategici della ridistribuzione dei redditi nel modo più equo possibile e della riduzione dell'orario di lavoro». Lo ha detto il segretario provinciale del pds, Sergio Chiamparino, intervenendo alla conferenza programmatica «Lavoro, sviluppo e rappresentanza sociale», organizzata dal pds programme ieri e oggi alla Camera del Lavoro.

Concetto sottolineato anche Federico Bellono, responsabile regionale per le politiche del lavoro: «Se non c'è riduzione dell'orario di lavoro - ha sottolineato Bellono - siamo destinati ad avere sviluppo senza occupazione o a dividere una torta sempre più piccola tra numero di persone sempre più grande».

Bellono ha poi sottolineato «la scarsa propensione all'utilizzo dei contratti solidarietà da parte della Confindustria».

Dopo l'intervento dell'esponente del pds, si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, il segretario torinese della Cisl, Tom Dealessandri, il segretario confederale della Uil, Silvano Veronese, i docenti di Economia politica ed Economia industriale, Gian Luigi Vaccarino e Cristiano Antonelli. Questa mattina parteciperà ai lavori il segretario nazionale del pds, Achille Occhetto.

CITTA' DI TORINO SETTORE COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL PRESIDENTE VITTORIO

PREZZI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

echi di
La signora Bruna Bertetto
...mma del bambino Davide, ringrazia i medici dell'... Luciano, Dottori Angeli, Prampolo di Fisiatria, Prof. Ferrari, Perlarino, Dott. ..., ed ai simpatici ... prestato a Davide.

SABET
TAPPETI PERSIANI
Madonna Angeli 2

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Manenco 32
Telef. 011 65 211 - 10126 TORINO

DA OGGI IN EDICOLA
SCIENZ AMBIENTE
UNO STRUMENTO CONOSCERE
UNA GUIDA PER

OFFERTA DI FINE ANNO
Per questo Natale fatevi un regalo eccezionale:
UN APPARTAMENTO SULLA COSTA AZZURRA!
Dopo il grande successo ottenuto al «Salone Immobiliare della Costa Azzurra».
La società **C2A Immobiliare** e **Sirius International** sono liete di invitarvi alle giornate dell'informazione nel corso delle quali programmi finanziamenti e fiscalità personalizzati vi saranno illustrati e presentati, i giorni **13 e 14 novembre, sabato e domenica, dalle ore 11 alle ore 19 nei Saloni dell'Hotel Sitea di Torino, via Carlo Alberto, 35 - tel. 011/5170171.**

Cinzia, imputata di favoreggiamento della prostituzione per una prima inchiesta, nega: è una vendetta

L'ex poliziotta a giudizio

Le insospettabili belle di giorno

Si avvicina la resa dei conti per Cinzia Tucci, 30 anni, l'ex poliziotta della Buoncostume (prima sospesa dal servizio e ora radiata), coinvolta in un giro di d'appuntamenti. Il 7 dicembre dovrà comparire davanti al giudice delle indagini preliminari Silvana Podda con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione in concorso Rosa Alderio, 41 anni.

Avrebbe frequentato la casa d'appuntamenti della Alderio e non avrebbe denunciato il giro di prostituzione, come le imponeva il divisa. L'accusa si riferisce ad una vecchia vicenda, lo settembre, quando Cinzia Tucci era finita sulle pagine dei giornali per aver frequentato una seconda casa d'appuntamenti, lo studio della cartomante «Myra», in via Arona 23.

Ha confermato il pm Elena Daloiso: «La citazione a giudizio si riferisce al vecchio episodio. Il reato contestato è quello di favoreggiamento della prostituzione. L'omissione di atti d'ufficio è assorbita dal reato principale, quello che come poliziotta avrebbe dovuto impedire».

Cinzia Tucci, che è difesa dall'avvocato Geo Dal Fiume, si protesta innocente per l'episodio che la vede citata a giudizio. Ha ripetuto al cronista: «Ammetto di aver frequentato lo studio Myra e di aver praticato dei massaggi particolari, ma non conosco Rosa Alderio e non ho mai messo piede nella sua casa d'appuntamenti. Sono convinta che si tratti di una vendetta per le inchieste che io portato avanti quando facevo parte della Buoncostume sul suo giro di case equivoche».

Cinzia Tucci, 30 anni, non molto alta, capelli rosso tiziano, un fisico piacente, è diventata caso nazionale quando dalla Procura è filtrata la notizia che una poliziotta della Buoncostume indagata per favoreggiamento della prostituzione. Convocata dal magistrato, inizialmente si è avvalsa della facoltà di non rispondere, poi ha cambiato idea e ha risposto alle domande della dottoressa Daloiso: «Ammetto di aver sbagliato ma credo di fatto qualcosa di meno grave di quello che i giornali mi hanno attribuito. Non ho commesso rapine, né rubato, non posso più di tutto questo clamore. Ho compiuto scelte personali che coinvolgevano soltanto me».

Ma che succedeva nello studio «Myra»?

«Per la maggior parte dei casi si avevano rapporti completi. Forse le ragazze qualche volta, non lo so. Lì dentro c'era solo una brandina per i massaggi. Anche perché, a parte una guardia giurata a cui praticai massaggio particolare, Myra mi chiamava sempre per lo stesso cliente, noto commercialista di Torino, un bel ragazzo, sulla quarantina, sposato, ricco, per ogni incontro pagava un milione. Non ho mai avuto con lui rapporti completi, anche perché non poteva averne».

E con gli altri: «Mi limitavo a massaggi erotici davanti alla tivù».

Cinzia Tucci, 30 anni. L'ex poliziotta Buoncostume è stata prima sospesa dal servizio e radiata. Il 7 dicembre dovrà comparire davanti al giudice delle indagini preliminari Silvana Podda

C'erano altre ragazze Myra? «Una, Luisa, si faceva chiamare la dottoressa perché fa l'infermiera». E' la moglie di un ufficiale vigili urbani di Torino. L'altra, Lucia, è la convivente di sovrintendente pubblica sicurezza. Anzi, adesso l'ex convivente, perché, dopo il clamore della vicenda, si sono separati e lui tornato dalla moglie. Lucia fa il mattino, Luisa il pomeriggio, io quando andavo facevo solitamente dalle 17 alle 18,30, quando smontavo dal turno delle volanti».

Claudio

Il sottufficiale dei carabinieri, dopo le manette, ottiene gli arresti domiciliari: sospeso dal servizio e senza stipendio

Maresciallo nei guai per una denuncia estorta

L'accusa da un imprenditore: «Ho subìto un'estorsione ma nessuno ha indagato»

Prima la Questura e la Guardia di Finanza, poi i carabinieri. La tempesta sulle forze dell'ordine (con agenti e militari inquisiti a vario titolo) si placa. Ieri il procuratore aggiunto Marzachì ha confermato una voce che girava da giorni negli ambienti della procura: un maresciallo del Nucleo operativo dei carabinieri, Giovanni Cavallaro, è stato raggiunto da misura cautelare in carcere e mente posto agli arresti domiciliari.

Il sottufficiale è stato sospeso dal servizio e privato dello stipendio: un provvedimento che scatta automaticamente in questi casi e che verrà successivamente valutato. L'ipotesi di reato contestato «falso per soppressione» in relazione all'iter di denuncia per estorsione. Rischia sino a anni.

Il del maresciallo Cavallaro ha preso via da un esposto presentato da un piccolo imprenditore Montanaro, nel Basso Canavese, che si era presentato ai carabinieri del Nucleo operativo nel luglio scorso. La sua denuncia era però arrivata sui tavoli della procura. Secondo l'accusa, il sottufficiale avrebbe distrutto il verbale le dichiarazioni dell'imprenditore per motivi in corso di accertamento. Gli inquirenti escludono che si tratti gesto compiuto per coprire una semplice dimenticanza.

All'individuazione di questa irregolarità è arrivati perché lo stesso imprenditore, indispettito per l'inerzia delle indagini, ha nuovamente presentato denuncia carabinieri (raccontando la prima estorsione e altri tentativi di intimidazione) circa mese fa.

Il maresciallo avrebbe ammesso di aver costinato la prima denuncia, solo per evitare una punizione da parte dei superiori: temeva che gli ufficiali potessero punirlo per i ritardi con cui aveva dato alle indagini.

L'arresto ha sorpreso tutti al Nucleo operativo di via Valfrè, dove il sottufficiale aveva sempre fama di e gran lavoratore. I colleghi e i superiori, dopo avere rifiutato per giorni di ammettere anche soltanto la assenza, ieri si sono limitati a sottolineare lo scarso rilievo delle accuse mosse. Il fatto sembra circoscritto anche se il singolare ed insolito riserbo che l'ha circondato avevano fatto pensare ad un coinvolgimento più grave di uomini dell'Arma.

L'indagine sull'estorsione è stata successivamente trasferita alla Dia e recente, è stato possibile individuare anche alcuni presunti colpevoli. Ma questa operazione è in corso ed i particolari rigidamente top-secret.

Angelo Conti

IL COMANDO

«Ma si tratta di un peccato veniale»

Il colonnello Roberto Cirese, comandante del reparto provinciale dei carabinieri, definisce «peccato veniale» le colpe del suo maresciallo: «Il sottufficiale si è dimenticato di inoltrare denuncia. Una circostanza certamente grave, ridimensionata dal fatto che non c'è stato alcun interesse personale. Quando se n'è accorto poteva venirci a raccontare: avremmo liquidato la cosa un richiamo ed un paio di giorni spensione. Invece, per la paura di conseguenze più gravi, Cavallaro ha distrutto quel foglio».

Una commissione nominata dal Comando Generale esaminerà il caso del maresciallo subito dopo la sua remissione in libertà, e riferirà al ministro della Difesa chiamato a prendere provvedimenti. Ma considerata l'accusa, almeno per quanto sinora noto, si escludono misure disciplinari pesanti: Cavallaro se la caverà con una sospensione. E poi continuerà a fare il carabiniere, magari qualche distrazione in meno.

FINALMENTE IN VENDITA
LA PRESTIGIOSA COLLEZIONE DI TAPPETI
OFFERTI A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI
PER IL RESTAURO DEL CASTELLO DI MASINO
BATTILOSSI
VIA GIOLITTI 45 TORINO

Arte 80

LA GALLERIA «ARTE 80» IN COLLABORAZIONE CON ABEDINI FARIBORZ
PROPONE UNA GRANDIOSA VENDITA DI

TAPPETI PERSIANI

DI ANTICA, VECCHIA E NUOVA MANIFATTURA

PROVENIENTI DA UN VASTO STOCK DI IMPORTAZIONE A PREZZI MAI VISTI

YOMUD RUSSO ANTICO

APERTURA SABATO 13 NOVEMBRE ORARIO: FERIALI - FESTIVI 10-12/15,30-19 CHIUSO IL LUNEDI'
GALLERIA «ARTE 80» VIA CERNAIA 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - TEL. 0172 712.922 - FAX 0172 78.00.14

OPEL ASTRA SW GLS
ESCLUSIVAMENTE.

• SERVOSTERZO • ALZACRISTALLI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA • CINTURE REGOLABILI IN ALTEZZA • REGOLAZIONE SOSPENSIONI • RETROVISORI REGOLABILI DALL'INTERNO • COPERTURA VANO BAGAGLI • FARI ALOGENI • SEDILE GUIDA REGOLABILE IN ALTEZZA • SEDILE POSTERIORE DIVISIBILE • LUNOTTO TERMICO • VETRI ATERMICI. A RICHIESTA: • ABS • AIRBAG • CLIMATIZZATORE.

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
BY GENERAL MOTORS Nº 1

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 13 Novembre 1993 nr. 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Si controllano le assenze da Borgo San Dalmazzo nei giorni che precedettero la strage di Capaci

Telefonò a Palermo: «Falcone è partito»

Giusto Sciarabba avrebbe pedinato il magistrato a Roma

CUNEO. Fu Giusto Sciarabba a dare il via all'azione della guerra di mafia in cui furono uccisi Giovanni Falcone, la moglie e tre uomini della scorta. Il confinante avrebbe pedinato per [illegible] il magistrato a Roma, dalla mattinata del 23 maggio. Lo seguì a Ciampino, dove Falcone salì sull'aereo dei [illegible]izi segreti che l'avrebbe portato in Sicilia. E subito dopo il decollo telefonò a Palermo, per allertare Giuseppe La Barbera, che era in attesa del velivolo allo scalo di Punta Raisi, [illegible] il «commando della morte», già pronto sull'autostrada.

Sciarabba, 61 anni, palermitano, sposato dal '79 con un'insegnante di Borgo [illegible] Dalmazzo e residente dall'85 nella cittadina alle porte di Cuneo, [illegible] di rispetto del clan dei Corleonesi, sarebbe stato scelto personalmente da Totò Riina per far parte del gruppo di diciotto mafiosi che parteciparono alla strage di Capaci. Secondo la ricostruzione dell'attentato, fatta ieri [illegible] procuratore della Repubblica di Caltanissetta Giovanni Tinebra, gli sarebbe stato assegnato [illegible] ruolo di telefonista dalla Capitale, perché conosceva bene Roma [illegible] avrebbe avuto difficoltà [illegible] seguire Falcone dall'ufficio [illegible] via Arenula [illegible] Ciampino.

A Borgo Sciarabba giunse al principio degli Anni Settanta; diceva di essere titolare di un negozio di abbigliamento in Sicilia. Nel luglio dell'88 fu inviato al soggiorno obbligato a Demonte, ma neppure tre mesi dopo - in base a una legge che impediva l'invio di soggiornanti in Comuni vicini al confine - tornò a Borgo. Nel '91 fini di «scontare» il periodo di soggiorno obbligato. Ma i carabinieri - [illegible] fascicolo che lo riguarda in [illegible] è molto spesso - continuarono a tenerlo d'occhio. In queste ore si stanno controllando tutte le segnalazioni che lo riguardano, per cercare di stabilire se nei giorni precedenti la strage, la sua assenza sia stata «notata».

Nella «Granda», dove negli ultimi quindici anni hanno soggiornato oltre cento confinanti, intanto, si ricordano [illegible] manifestazioni dei sindaci delle vallate cuneesi, all'inizio degli Anni Ottanta, per far cessare l'invio di mafiosi nei piccoli [illegible]i. Gli appelli furono sovente inascoltati e c'è chi sostiene che la presenza dei confinati abbia causato [illegible] aumento della criminalità.

[r. s.]

[illegible] SERVIZI IN NAZIONALE E NELLE PAGINE [illegible]

Sopra, Giusto Sciarabba; a fianco [illegible] manifestazione [illegible] sindaci delle valli contro i confinati il 2 marzo 1983 [illegible] Cuneo (ARCHIVIO)

La cascina a poca distanza dal centro di Demonte che il Comune mise a disposizione [illegible] Giusto Sciarabba tra luglio e settembre '88, prima che il confinato palermitano si trasferisse a Borgo San Dalmazzo

ORE D'ANSIA A SALUZZO

«Mi getto dalla gru»

Ieri un quarantenne di Bra ha minacciato di compiere un gesto disperato [illegible] [illegible] potuto rivedere la moglie e i figli. Salvato dai vigili del fuoco. A PAGINA 38

La donna (25 anni) era alla guida di una «Toyota» che ieri mattina si è schiantata contro il guard-rail della tangenziale Nord di Torino

Ragazza di Cavallermaggiore carbonizzata in auto

Lavorava con il padre nell'azienda di commercio internazionale a Savigliano

CAVALLERMAGGIORE. E' morta carbonizzata nella sua auto lungo la tangenziale Nord di Torino. La vittima si chiama Silvia Marchisio, 25 anni; abitava con i genitori in via Turcotto 8.

Nella prima mattinata [illegible] ieri, poco dopo l'alba, la giovane stava percorrendo l'autostrada nel tratto che precede l'imbocco della Torino-Milano, alla guida di una «Toyota Mr2»; era diretta nel capoluogo lombardo per impegni di lavoro ed era partita presto da [illegible] per evitare code e traffico.

Per cause ancora in fase di accertamento, Silvia Marchisio ha perso il controllo dell'auto che è sbandata più volte, prima di schiantarsi contro il «guard-rail» e finire la sua [illegible] L'urto è stato violento e la vettura si è incendiata: Silvia Marchisio è rimasta imprigionata all'interno della «Toyota» ed è morta carbonizzata prima dell'arrivo dei [illegible].

Sui motivi della tragedia, per il momento, si possono fare soltanto delle ipotesi: non si esclude che un malore oppure [illegible] colpo [illegible] sonno [illegible] siano stati all'origine dell'incidente.

Silvia Marchisio

I pochi [illegible]i della salma sono stati composti nella camera mortuaria del cimitero di Torino [illegible] già ieri è stato rilasciato il nulla osta per il trasferimento a Cavallermaggiore, dove è attesa per la mattinata di oggi.

Silvia Marchisio - che era già stata coinvolta in un grave incidente stradale alcuni anni fa - lascia [illegible] papà Bartolo, la [illegible] Edda e [illegible] sorella, Stefania.

Dopo [illegible] terminato la [illegible] le superiori e avere conseguito il diploma di ragioniera, iniziò a lavorare con il padre e la sorella in un'azienda di importazioni [illegible] esportazioni con sede a Savigliano, nel centro dei servizi e uffici «Vega» in via Trento 48, il più recente dei cosiddetti «palazzi di vetro». Le [illegible] attività la portava a compiere numerosi viaggi, sia [illegible] Italia, sia all'este[illegible].

I funerali di Silvia Marchisio si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa di Santa Maria della Pieve.

Piero Bertoglio

Al volante senza patente muore di notte a Peveragno

PEVERAGNO. Traditi dalla for[illegible] velocità sono [illegible]i di strada [illegible] l'auto, che è capottata più volte, finendo in un campo. Marco Abbiate, 32 anni, disoccupato, che abitava [illegible] Cuneo, [illegible] via Saluzzo [illegible] è [illegible] durante il trasporto all'ospedale, mentre l'amico Alberto Tamagni, 27 anni, autista di Milano (via Luigi Zoppo 71 se [illegible] coverà in 10 giorni.

L'incidente è avvenuto l'altra notte, alle 3,45, sulla statale 564, che collega [illegible] capoluogo [illegible] il Monregalese, all'altezza del villaggio Colombero.

I due stavano viaggiando [illegible] bordo di una «Seat Ronda», condotta dall'Abbiate, in direzione di Cuneo. Giunti all'altezza del chilometro 2 e 700 metri l'auto è sbandata. [illegible] trentaduenne non è più riuscito a controllare la vettura che è uscita di strada. L'allarme è stato dato da un automobilista che ha chiesto l'intervento della Croce Rossa [illegible] dei carabinieri [illegible] nucleo radiomobile di Cuneo.

I soccorsi, giunti dopo pochi minuti, sono risultati però inutili. Marco Abbiate, originario di Alessandria, è morto durante il trasferimento al «Santa Croce». I medici del Pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Alberto Tamagni ha riportato trauma cranico e contusioni guaribili in dieci giorni.

Dai rilevamenti, fatti dalle forze dell'ordine, è risultato che Abbiate non [illegible] mai conseguito la patente. La «Ronda» è stata posta sotto sequestro. [g. [illegible] m.]

Marco Abbiate (32 anni)

DAL 1920 ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DEGIOVANNI
propone le [illegible] collezioni autunno - inverno 1993/94

Allegri
Agnona
Arfango
Armani Jeans
Barbour
Baroni
[illegible]
Daks
Drake's
E. Zegna
Guy [illegible]
Hilton
Isaia
Leonard
Longhi
Loro Piana
Robert Friedman
Sax
Schneiders
Svevo

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - BUSCA (CN) - Tel. 0171 945.233

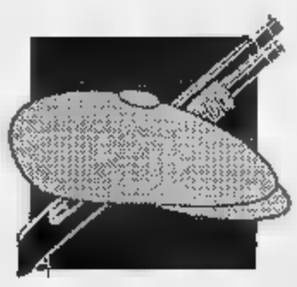
by Ravera

Oggetti preziosi

STUDIO
REALIZZAZIONE
FABBRICAZIONE
DI CREAZIONI IN ORO-ARGENTO

VENDITA DIRETTA - INGROSSO E DETTAGLIO

Via Del Lucchetto, 47 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172 691.594



Tra luglio e settembre '88 Giusto Sciarabba alloggiò in una cascina di proprietà comunale

«Avevamo ragione a dire no al confinato»

Demonte ricorda l'opposizione all'arrivo del siciliano

DEMONTE. Puntuale a presentarsi ai carabinieri per firmare il registro la presenza, sempre ben vestito, cortese. Alle forze dell'ordine non ha mai creato problemi: non frequentava i bar, non andava in giro di notte. Faceva lunghe passeggiate, da solo, sulla vecchia strada militare che risale la Valle Stura sulla destra orografica del torrente. Salvo qualche eccentricità nell'abbigliamento («D'estate calzava delle scarpe nere con la punta bianca» ricorda adesso un'impiegata della Comunità montana) non dava nell'occhio; tant'è che alla gran parte degli abitanti di Demonte è passato inosservato. E forse anche da questi particolari si distingue il «professionista», l'uomo che conta nell'organizzazione mafiosa. Ora i giudici di Caltanissetta sostengono che Giusto Sciarabba (che ha trascorso tre mesi al «soggiorno obbligato» nel paese della Valle Stura, dal luglio a settembre '88) sia stato scelto personalmente da Totò Riina per far parte del commando della morte, che organizzò la strage di Capaci. Non un qualsiasi soldato della mafia, dunque, ma un uomo sui cui fare affidamento al cento per cento, tanto da farlo arrivare a Palermo, in gran segreto, da una città distante milletrecento chilometri.

«L'invio al soggiorno obbligato di Sciarabba a Demonte - dice il vicesindaco dell'epoca Alberto Biancotto - fu uno dei primi problemi a cui ci trovammo di fronte, appena eletti a Consiglio comunale. Il sindaco Giuseppe Rinaudo si oppose alla permanenza del confinato e riuscì, anche perché nel frattempo fu approvata una legge che lo favoriva, a farlo trasferire nella località di residenza, cioè a Borgo San Dalmazzo. Nei tre mesi di permanenza nel nostro Comune gli trovammo alloggio in una vecchia cascina di proprietà municipale. Si lamentò perché i servizi igienici erano molto spartani. Ora appare con evidenza che la protesta dell'88 non era senza fondamento».

«Non ricordo di aver mai visto Sciarabbe - dice l'attuale il sindaco di Demonte Mario Bertoldi, eletto da pochi mesi -, ricordo la battaglia sostenuta in Consiglio per farlo trasferire. E' difficile ormai trovare lavoro per i residenti dei comuni di montagna, figuriamoci, quando si tratta di cercare un'occupazione a un confinato».

«E' un peccato che Demonte finisca sulle prime pagine dei giornali in occasione di un fatto di cronaca nera come questo - commenta l'attuale vicesindaco Silvano Tariçco -. Il paese ha bellezze naturali, un magnifico altare nella chiesa parrocchiale che risale al Seicento, i portici, assai originali per una cittadina di mezza montagna, la cui costruzione risale alla metà del Quattrocento. Tutti capolavori che sovente sono ignorati dai turisti».

Mario Bosonetto

A fianco (da sinistra) il primo cittadino di Demonte Mario Bertoldi e il vice Silvano Tariçco; sopra, Alberto Biancotto, vicesindaco all'epoca del soggiorno di Sciarabba. Sotto, uno scorcio del centro della Valle Stura

(FOTO BEDINO)

La protesta di 10 Comuni

Fino all'88 la legge ha imposto di ospitare tutti i soggiornanti

CUNEO. «A cosa serve il soggiorno obbligato? Esportare e diffondere malavita!». Decine di sindaci e amministratori della «Granda» scesero in strada a Cuneo, esibendo cartelli e striscioni con scritte simili a questa, per protestare contro il «confino». Era il 1983. Altre manifestazioni di fronte a prefettura, Provincia, municipio seguirono negli anni successivi. Lo scopo dichiarato era di far modificare la legge che imponeva ai Comuni di accogliere, alloggiare e mantenere i «confinati». In subordine di ottenere che il «Grandu» venisse esclusa da questi elenchi del ministero degli Interni. Nella sola provincia di Cuneo infatti i paesi ritenuti «idonei ad accogliere persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità» erano diciotto.

In base a una circolare ministeriale dovevano rispondere a requisiti precisi: essere di piccole dimensioni, difficilmente raggiungibili, una caserma dei carabinieri. E l'elenco (mai ufficialmente pubblico) riguardava tutte le vallate: Maira (Acceglio), Stura (Vinadio, Demonte), Varaita (Sampeyre), Colla (Boves), Gesso, Vermenagna, Pesio, Bronda, Po, Corsaglia.

Si trattava di una legge concepita durante il fascismo, modificata nel 1956, e ritenuta iniqua da molti. Di qui le numerose proposte di modifica, tra le quali presentata da due parlamentari della «Granda». Giovanna Tealdi alla Camera, Natale Carlotto al Senato. Chiedevano che, per inviare un confinato, fosse indispensabile il parere favorevole del Consiglio comunale interessato.

Nell'88 la legge venne radicalmente modificata ed è tuttora valida: il «confino» rimane, ma la persona riconosciuta «socialmente pericolosa» deve abitare nel paese o città nella quale ha la residenza.

Non esistono statistiche esatte su quanti sono stati i «soggiornanti obbligati» inviati in provincia di Cuneo dal Dopoguerra al 1988. Sicuramente centinaia e pensa nella sola Demonte, tra l'87 e l'88 sono stati sei, una decina ad Acceglio, sette a Bo-

Il prefetto Luigi Sciolò

ves.

Con l'entrata in vigore della nuova legge la figura del «soggiornato» è sparita. Molti tra quelli che all'epoca erano nella zona sono rientrati ai paesi di origine, altri hanno trovato lavoro e si sono definitivamente trasferiti in provincia di Cuneo (sarebbero una decina).

Inoltre ci sono alcuni «protetti» dalla polizia: «pentiti» che, con le loro confessioni, hanno consentito di smascherare traffici illeciti. Di questi nessuno parla, neppure in Prefettura dove ieri si è svolta la riunione del Comitato sicurezza e ordine pubblico presieduto dal prefetto Luigi Sciolò.

Gianni Martini

Pentito assassinato nel '91 a Serralunga

Testimone al processo per il «clan dei catanesi» non diede ai complici il bottino di una rapina

SERRALUNGA. Pentito, supertestimone al processo del «clan dei catanesi», viveva isolato nella casa-rifugio a Serralunga, ma partecipava a rapine: è il caso di Pietro Randelli, 43 anni, ucciso, il 30 ottobre '91, insieme con la convivente, Nunzia Strano, 28 anni. Randelli si era rifiutato di dividere la sua parte di bottino, frutto dell'assalto all'esattoria comunale di Viareggio del maggio '91: uno sgarro nei confronti del gruppo, che l'uomo pagò con la vita insieme con la giovane compagna. Nell'agguato rimase gravemente ferito il fratello della donna, Santo Strano (21 anni), diventato poi uno scomodo testimone, mentre furono miracolosamente risparmiati i due figlioletti della coppia. I bambini (6 e 4 anni) dormivano nella camera accanto alla cucina della cascina in cui venne consumata la terribile vendetta.

Responsabili dei delitti, risultarono Antonino Saia, 37 anni (altro pentito del clan), e Antonio Massimo (28), che furono condannati, nel maggio '92, a trent'anni di reclusione dalla corte d'assise di Cuneo. Le indagini consentirono di stabilire che non si trattava di un delitto di mafia contro pentiti, come si era ipotizzato in un primo momento, ma di un regolamento di conti con Pietro Randelli (dopo la rapina a cui prese parte anche Antonino Saia, riuscì a raggiungere Serralunga, rifiutandosi di spartire la parte di provento). Qui lo raggiunsero Saia e Massimo in una sera di pioggia, all'ora di cena: i due killer trascorsero la serata con il Randelli, la convivente e il fratello di lei. Al momento del caffè estrassero le pistole, una P38 e una magnum 357 e spararono otto colpi. Randelli morì sul colpo, Nunzia poco dopo all'ospedale di Cuneo, mentre il fratello rimase ferito. I killer se ne andarono, forse credendolo morto come gli altri due. Santo Strano guarì e diventò il principale teste d'accusa. I killer, che finirono per confessare, dissero che «Nunzia e Santo si erano trovati nel posto sbagliato».

Il delitto suscitò scalpore nelle Langhe anche perché avvenne la stessa sera in cui fu ucciso, a colpi di fucile, nella sua villa di Alba, il possidente Francesco Miroglio, cugino degli industriali tessili.

L'omicidio di Serralunga ripropose l'annosa questione della protezione dei pentiti, anche se emerse poi che Pietro Randelli fu ucciso per vendetta mafiosa.

(g. f.)

Il cascinale a Serralunga (foto Muraldo) e una fase del processo a Cuneo

Tra Corneliano e il Sisde

Informatore dei servizi segreti partecipò al «colpo» nell'Albese

CORNELIANO. Rosario Allocca, 38 anni, napoletano, arrestato nei giorni scorsi nell'ambito dell'inchiesta sull'esplosivo trovato nella notte del 20 settembre sul treno Siracusa-Torino «La freccia dell'Etna», visse per qualche anno nell'Albese e partecipò ad una rapina per la quale fu condannato.

L'Allocca è tornato alla ribalta prima come presunto informatore-collaboratore, poi come accusatore, del capozona del Sisde di Genova, Augusto Mario Citanna. Quest'ultimo è stato arrestato per l'accusa di avere organizzato la messinscena dell'attentato al treno su cui è stato ritrovato l'esplosivo.

Nel periodo in cui visse nell'Albese l'Allocca abitava a Corneliano, con la moglie e i due figli (in paese si ricorda che ha un figlio portatore di handicap). Venne arrestato dopo una rapina commessa nell'estate dell'85, insieme con altri complici, in un'abitazione del centro storico di Alba (via Cavour), dove era radunata quindicina di persone. Con minacce i rapinatori fecero consegnare circa tre milioni in oggetti d'oro. Alcuni furono arrestati quasi subito, l'Allocca qualche giorno dopo. Dalle indagini condotte dalla magistratura albese risultò complice del «colpo» e nei suoi confronti fu emesso un ordine di cattura. Si presentò agli inquirenti, venne arrestato e gli furono poi concessi gli arresti domiciliari. Per il concorso in questa rapina il tribunale di Alba condannò l'Allocca a due anni e sei mesi di reclusione, pena confermata dalla corte d'appello di Torino.

Anche se Allocca era introverso, poco socievole, ci sono persone che lo ricordano. Aveva lavorato in alcune aziende della zona. Non si sa se la sua presunta attività di Informatore fosse conosciuta nell'Albese. A Corneliano (gli Allocca abitavano in corso Riddone 62), erano considerati una famiglia di lavoratori, non benestante e con diversi problemi di salute. Dopo essere rimasti per qualche anno nell'Albese si trasferirono nuovamente al Sud. **[g. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Raccoglicastagne» in dal '92

In riferimento all'articolo pubblicato il 9 novembre, desidero rammentare che la macchina raccoglicastagne innovativa ecologica è già stata venduta nel '92, senza necessità di trattamenti diserbanti, nei comuni di Roccavione, Robilante, Boves, Borgo e Torre Mondovì. Il chiarimento serve a tutelare i nostri acquirenti e a salvaguardare l'immagine del prodotto.

M. Massucco
Ricca di Diano d'Alba

Quelle analisi «smarrite» a Cuneo

Mi presento alla cassa dell'ospedale per ritirare delle analisi, munita del foglietto su cui è annotato «8 giorni» e ci ritorno ancora, ripasso una seconda volta, idem come sopra. Mi sposto di sportello: vengono ricercate, ma non ci sono, mentre la coda si allunga. Allora dico che passerò un'altra volta e sono rassicurata: «Salteranno fuori, si presenti pure alla cassa». Sorrido un po' amaro, mentre posto lo sguardo sul cartello «Le analisi devono essere ritirate entro 30 giorni, pena....». E la sanzione inversa?

Terza volta, ripercorro lo stesso iter: mi dà la copia che dovrebbe rimanere in ufficio. Alla cassa ho voglia di dare una copia delle 100 mila lire dovute.

Elide Fiume, Cuneo

Fossano e le elezioni degli artigiani

In merito all'articolo apparso l'11 novembre dal titolo «Blitz della Lega agli Artigiani di Fossano» vorrei precisare che la votazione è stata effettuata due schede, una per la presidenza e per la vicepresidenza. La prima votazione ha dato il seguente esito: 63 voti a Bernardi Tortone, 27 a Piero Cena; nella seconda votazione sono stati assegnati 67 voti al sottoscritto (e non 4 come erroneamente riportato). Del resto 4 preferenze non sarebbero state sufficienti per l'elezione a vicepresidente.

Giovanni Dolce
vicepresidente Associazione artigiani, Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 315 313 **Cri:** 441.744
Alberetto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 619.102
Cava: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 116
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.655
Neive: 577.407
Niella Belbo: 798 117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 999 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 933 508/9
Usl di Alba 316315
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420 279
Usl di Cava 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, ar. 8/12,30 e 15,30/19,30 (a sesr. ap.) e 22/8 (Alba) la farmacia *Comunale 2*, via Borgiosanni 42, tel. 634. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono che la reperib notti , su chiamata, dietro pres di ricetta mediche urg. **Alba:** *Mo* e Langhe 1, tel. 44.03 70. **Bra:** *Quirnasso*, v. Vittorio 195, tel 412.187. **Fossano:** *Cumino*, v. Roma 77, tel 60 316. **Mondovì:** *Turco*, v. Medicana 6, tel 42 404. **Saluzzo:** *Rabo*, c. Italia 105, tel 42 267. **Savigliano:** *Alberini*, p.za Santarosa 49, tel. 712.272.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dal** 269.333, 710.03; **Fos** 695.210, **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222. **Ceva:** 711.92; **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov. VV.FF.** 69 62 46

STATO CIVILE

BRA

MORTI. Giudice Paola, anni (residente a Sommariva Bosco), pensionata; Avero Mario, 52 anni (Carmagnola), autista; Bianco Maria, anni (Bra), pensionata; Testa Anna, 83 anni (Cherasco), pensionata; Sibona Giorgio, 85 anni (Carmagnola), pensionato; Porro Vincenzo, 82 anni (Bra), pensionato; Maccagno Angelo, 84 anni (Bra), pensionato; Cravero Giovanni, 70 anni (Bra), pensionato; Giorato Marcellina, 91 anni (La Morra), pensionata.

MATRIMONI. Ruffinengo Piero, 26 anni (residente a Bra), operaio, Cravero Daniela, 24 anni (residente a Sanfrè), casalinga; Mo Giuseppe, 28 anni (residente a Bra), impiegato, con Oricco Romina, 24 anni (residente a Santa Vittoria d'Alba), operaia; Messa Giorgio, 27 anni (residente a Bra), assicuratore, con Pisante Maria, 26 anni (residente a Bra), operaia.

SALUZZO

NATI. Franco Jacopo (Saluzzo); Vaschetto Fabio (Cardè); Lerda Elisa (Revello); Isoardi Valentina (Moretto); Bosio Alessia (Tarantasca), Bussi Nicola (Saluzzo), Giolitti Giorgia (Piasco); Cravero Matteo (Cervere); Zavalteri Matteo (Revello); Frossasco Giulia (Cardè).

Gorellis Renato, 43 anni (residente a Saluzzo), editore; Cerchio Giuseppe, 79 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Moriara Vittorina, 68 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Borghino Giuseppe, 78 anni (residente a Sanfront), pensionato; Trucco Caterina, 75 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Alessandro Giuseppe, anni (residente a Saluzzo), pensionato; Sola Angela vedova Chiappero, anni (residente a Saluzzo), pensionata; Beltrando Giuseppe, 73 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Campana Graziella Sacchetto, 42 anni (residente a Morelta), casalinga; Testa Giuseppe, 64 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Pirrello Pietro, 44 anni (residente a Carmagnola), muratore; Sibilla Giovanna Rossi, 65 anni (residente a Saluzzo), casalinga.

Rubiolo Giovanni, frutticoltore (residente a Savigliano), con Lungo Elsa, casalinga (residente a Saluzzo); Bollati Mauro, coltivatore diretto (residente a Scarnafigi), con Rostagno Graziella, operaia (residente a Saluzzo); Strumia Ettore, operaio (residente a Saluzzo), con Dossetto Silvia, operaia (residente a Saluzzo).

APPUNTAMENTI

ALBERGATORI
Visita a «Technhotel»

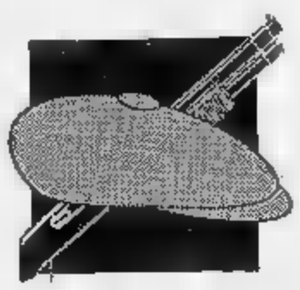
L'Associazione albergatori, esercenti e operatori turistici organizza martedì una visita al salone del «Technhotel» a Genova, dove sono presentate le nuove tecnologie e arredamenti per alberghi e ristoranti. Per informazioni rivolgersi ai numeri 0171/692300-698749.

Arrivano 400 operatori tedeschi

Oggi, alle 12,15, in piazza Galimberti, arriveranno 400 operatori tedeschi del settore turismo, ospiti della Camera di commercio. Alle 13, alla Sala contrattazioni, si terrà una degustazione di prodotti tipici, con presentazione delle proposte d'itinerari nel Cuneese.

Fotografie sull'Africa

S'inaugura stasera alle 21, allo Scientifico di Cuneo, una mostra fotografica su «Attimi d'Africa», presentata da Paolo Simonazzi. L'esposizione terminerà il 4 dicembre.



Nella cittadina cuneese pochi conoscevano il palermitano

Borgo, incredulità e paura «Difficile sospettare di lui»

BORGO DALMAZZO. «Una persona distinta, [illegible]quiosa, ma soprattutto discre[illegible]. E' difficile pensare che sia implicato in quella strage». Così, con incredulità, [illegible] anche paura, Borgo ha reagito alla notizia dell'arresto [illegible] Giusto Sciarabba, palermitano, abitante [illegible] via Dalmazzo Grasso 8, accusato di essere coinvolto nell'omicidio Falcone. Pochi lo conoscevano.

«Lo incontravo spesso - spie[illegible] il gestore [illegible] caffè Tre Galli di via Roma -, era sempre gentile, anche se di poche parole. Non sapevo dei suoi precedenti penali, ignoravo anche che fosse stato in soggiorno obbligato a Demonte. Mi sembra tutto così incredibile. A volte [illegible] vede[illegible] accompagnare il figlio da mio genero, che è allenatore di calcio».

Anche altri ricordano Giusto Sciarabba come appassionato di football. Commentano alcuni clienti del bar pasticceria «Quaranta» in [illegible] Garibaldi: «Accadeva spesso di notarlo la domenica al campo sportivo a seguire le partite».

Il sindaco uscente Maurizio Zamprogna (attualmente il Comune di Borgo è retto [illegible] un commissario prefettizio), che abita poco distante dalla casa di Sciarabba, dice: «Giovedì, giorno dell'arresto, l'ho incrociato al mattino. Dopo esserci scambiati un breve saluto, ognuno ha proseguito per la sua strada: non c'era nessun tipo di amicizia, soltanto un rapporto di buon vicinato».

«Nel periodo immediatamente successivo al suo trasferimento da Demonte a Borgo veniva nel mio negozio a farsi tagliare i capelli - dice il titolare del salone di parrucchiere "Figaro" in via Lovera -: era abbastanza taciturno. Successivamente non l'ho più visto».

Scarsi commenti nel vicino quartiere Borgo Nuovo. «Qui pochi lo [illegible] - aggiunge l'edicolante di via Giovanni XXIII -; la notizia, però, ha destato molto scalpore». Dice il parroco: «Vedo spesso i figli in chiesa o all'oratorio».

Aggiunge [illegible] maestra delle elementari: «Mi ricordo che si interessava molto ai figli. Spesso [illegible] lui che partecipava ai colloqui con gli insegnanti». E la moglie, Loriana Mantovani, 47 anni? «Conosco bene anche lei, professoressa alle Superiori. Sono due persone distinte, sempre molto attente all'attività dei ragazzi, ma soprattutto discrete. Quando il bambino [illegible] cominciato la scuola lui [illegible] era ancora trasferito a Borgo. Mi ha sorpreso molto [illegible] notizia che fosse in soggiorno obbligato: lo credevo lontano per motivi [illegible] lavoro».

L'arresto è scattato alle 17,45 [illegible] giovedì. Cinque carabinieri dei «Ros» si sono recati in via Dalmazzo Grasso (una traversa di via Tesoriera) dove l'uomo viveva con la famiglia, in una villetta [illegible]a. I militari l'hanno avvicinato e bloccato, a pochi metri dall'abitazione. [r. s.]

La palazzina abitata dalla famiglia dell'arrestato e (a fianco) i commenti degli abitanti di Borgo vicino a un'edicola (foto Arduino)

All'Artistico

«L'insegnante non c'entra»

CUNEO. «La nostra scuola non c'entra proprio nulla, tantomeno i ragazzi e tutti gli insegnanti». Giancarlo Canonico, preside del liceo artistico «Ego Bianchi», l'istituto dove insegna Loriana Mantovani, moglie di Giusto Sciarabba, non vuole fare altri commenti.

Ieri mattina all'uscita dalla scuola molti studenti erano frastornati: hanno lasciato di fretta la sede di corso De Gasperi 11.

«Non mi sembra di aver vi[illegible] [illegible] professoressa, probabilmente è il suo giorno libero - [illegible] spiegato un ragazzo -. Non la conosco personalmente, perché frequento un'altra classe».

«E' un'insegnante stimata, molto preparata - dice una giovane -: [illegible] tempo è titolare della cattedra di Ornato, Figura e Discipline pittoriche».

«La professoressa Mantovani è arrivata in questa scuola alcuni anni fa, forse sette o otto, [illegible] ricordo bene - precisa un genitore -. Ha conquistato la fiducia di tutti i colleghi, degli studenti e delle famiglie dei ragazzi».

«L'arresto a Borgo San Dalmazzo di uno dei presunti responsabili della strage di Capaci è una vicenda incredibile - aggiungono altri giovani del liceo artistico -. [illegible] è una questione personale, che non deve essere in alcun modo collegata con i suoi parenti».

Da parte [illegible] colleghi dell'istituto, [illegible] sede nel quartiere [illegible] alla dogana dei camion e all'istituto tecnico industriale «Mario del Pozzo», c'è piena solidarietà [illegible] l'insegnante: «Una vicenda assolutamente privata - precisano all'Artistico [illegible] "Bianchi" -, che coinvolge soltanto il marito, e noi assolutamente sconosciuto».

La maggior parte dei professori dell'istituto ha appreso il fatto da «La Stampa» ieri [illegible]tina, poco prima dell'inizio delle lezioni. Poca voglia di parlare: «Ci limitiamo a seguire l'evolversi della situazione, [illegible] permetterci di mettere in discussione la posizione del[illegible] moglie».

Più duri altri commenti: «Come al solito, a pagare [illegible] una donna e due ragazzi che non [illegible] possono nulla». [r. s.]

Studenti all'uscita dal liceo «Ego Bianchi» di corso De Gasperi a Cuneo

DOMENICA
14 NOVEMBRE
SIAMO APERTI

SCONTO DEL 20%
SU TUTTI I CAPI DELLA MODA UOMO/DONNA/BAMBINO

PIAZZETTA AFFARI
PER LUI E PER LEI
ORIGINALI SHEARLING
A SOLE 495.000
E NABUK
A SOLE 395.000

-20%
SU TANTISSIMI MERAVIGLIOSI GIOCATTOLI

VISITATE STANDA DISCOUNT
• PREZZI CONVENIENTISSIMI
• SODDISFATTI O CAMBIO MERCE IMMEDIATO
• GRANDE ASSORTIMENTO DI PRODOTTI FRESCHI

STANDA
IPERMERCATO
[illegible] DALMAZZO - VIA CUNEO 84/86

EFF. COM. LEGGE [illegible]

Ore d'ansia ieri a Saluzzo per il disperato gesto di un quarantenne braidese

Minaccia di gettarsi dalla gru

L'uomo chiedeva di poter rivedere la moglie e i figli. E' stato salvato dai vigili del fuoco intervenuti nel cantiere vicino alla stazione con braccio meccanico e cestello elevatore

SALUZZO. «Voglio vedere mia moglie e abbracciare i miei figli: se non riesco a incontrarli mi uccido». Giovanni Schirru, il quarantenne camionista sardo d'origine e abitante nel Braidese, ha ripetuto l'altra sera (sempre a Saluzzo) il gesto dello scorso sabato 6 novembre (quando minacciò di gettarsi da un'impalcatura allestita in via Spielberg per consentire i lavori di restauro dell'ospedale se non avesse ricevuto contatti dai familiari): è stato convinto, quasi obbligato, a desistere e salvato grazie a una paziente, efficace e pericolosa operazione che è stata coordinata dal funzionario di guardia del comando provinciale dei vigili del fuoco.

Verso le 22,30 l'uomo si è arrampicato su una delle due gru montate nel cantiere di un grande palazzo in costruzione, tra corso Roma e piazza Vittorio Veneto, all'altezza della stazione ferroviaria, da qui ha cominciato a urlare.

Poco dopo sono intervenuti i carabinieri e i vigili di Saluzzo e Cuneo. Di fronte a loro Giovanni Schirru ha rifiutato con fermezza di abbandonare la gru dell'edificio in costruzione (un grande palazzo di sei piani per uffici, negozi e appartamenti), confermando le sue intenzioni di suicidarsi.

I soccorritori, però, non si sono arresi. La trattativa (alla quale ha partecipato anche un'assistente sociale) è durata tutta la notte senza esito. Vani sono stati tutti i tentativi di rintracciare la moglie e i figli. Nelle prime ore di ieri mattina, i vigili del fuoco con uno speciale automezzo dotato di braccio elevatore e cestello hanno raggiunto Giovanni Schirru per consegnargli viveri di conforto (l'uomo soffre anche di diabete e avrebbe potuto anche avere complicazioni al suo stato di salute). Poi, alle 11,30, la decisione di agire: un pompiere ha afferrato la mano del sardo, trascinandolo in salvo a bordo del cestello, mentre altri quattro colleghi lo spingevano verso il sofisticato apparecchio meccanico, facendolo scendere dalla gru.

Giovanni Schirru è stato consegnato ai carabinieri che dopo alcuni accertamenti l'hanno rilasciato.

Gianni Neberti

A sin. l'intervento di pompiere che afferra il quarantenne sulla gru (sopra) e lo trascina in salvo. L'uomo il 6 novembre è salito sull'impalcatura davanti all'ospedale in via Spielberg

Vengono consegnate oggi come riconoscimenti per la fedeltà alla terra

«Spighe d'oro» a 350 agricoltori

Manifestazione alle Cupole di Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE. Per la fedeltà alla terra e l'impegno verso l'organizzazione e le associazioni collaterali, la Coldiretti provinciale conferisce questa mattina alle «Cupole» a 350 anziani (144 donne) le onorificenze dell'ordine delle «Tre Spighe d'oro».

Ottantatré neocavalieri delle «Tre spighe d'oro» hanno più di settant'anni. Sono: Filippo Bedino, Maddalena Bosio, Chiaffredo Eandi, Giovanni Roccia, Michele Testa di Fossano; Maria Costamagna (Lequio Tanaro); Giovanni Battista Olivero (Aceglio); Natalina Cavallo, Maria Martini, Teresa Olivero di Boves; Maddalena Pepino (Castelletto Stura); don Pietro Eandi (Saluzzo); Giovanni Battista Brignone, Francesca Isoardi (Dronero); Giacomo Quaranta (Entracque); Teresa Occelli (Gaiola).

Anna Bongiovanni (Margarita); Ferdinando Isoardi (Monterosso Grana); Giacomo Migliore (Pradleves); Pietro Balbo (Pietraporzio); Annetta Giraudo (Rittana); Camilla Fornaris (Roaschia); Maria Vallauri (Robilante); Bruna Silvestro (Roccasparvera); Antonio Simondi (Stroppo); Anna Barale (Valloriate); Maria Giordanetto, Teresa Trucco (Vinadio); Domenico Mondino (Briaglia); Francesca Tonelli (Carrù); Rosa Costamagna, Gemma Vazzotti (Dogliani); Domenico Bonello (Mondovì); Anna Priola (Piozzo); Adriana Bessone (Rocca dé Baldi); Maria Unia (Roccaforte Mondovì); Italo Luciano (San Michele Mondovì); Margherita Blengini (Vicoforte).

Giuseppina Luzzo (Bossolasco); Margherita Viglione (Camo); Bartolomeo Ferrero (Castellinaldo); Dario Pace (Cerretto Langhe); Enrico Aria (Corneliano); Eugenia Troia (Magliano Alfieri); Giuseppe Marchisio, Rosa Pelassa (Montà); Teonilla Raviola (Novello); Lucia Roletti (Piobesi); Maria Vezza (Priocca); Aldo Garibaldi (Rodello); Francesca Pezzuto (Vezza); Clara Melano (Cavallerleone); Costanzo Ingaramo, Anna Lurgo (Murello); Augusto Airasca (Barge); Jolanda Maero (Brondello); Margherita Bossa (Envie); Rosina Nari (Gambasca); Angela Sacco (Saluzzo); Cristoforo Bellone, Giuseppe Bonansea (Paesana); Teresa Ambrogio (Rifreddo); Lorenzo Peyracchia (Saluzzo); Caterina Bastonero (Venasca); Ernesto Tranchero (Verzuolo).

E ancora: Domenico Cerrato (Castelletto Uzzone); Giuseppe Bevione (Cravanzana); Secondina Baldi, Mario Beltramo (Gottasecca); Olga Ravotto (Mombarcaro); Domenico Barruero (Mombasiglio); Giovanna Scarzello (Montezemolo); Eugenio Roatta (Ormea); Giuseppe Adami (Paroldo); Maria Rittà (Prierо); Carlo Bagnasco, Rosa Ferrero (Sale Langhe); Teresa Calcagno (Scagnello); Teresa Surra (Ceresole d'Alba); Carolina Scarzello (Barolo); Giovanni Capriolo, Giuseppe Morra, Antonio Tibaldi (Pocapaglia).

Alla manifestazione, cui presenziano parlamentari, autorità e i dirigenti della Coldiretti, verrà presentato il libro del giornalista Gianni De Matteis «Ritratti di ieri e di oggi». [r. s.]

DALLA GRANDA

FOSSANO

Rassegna provinciale di colombi, conigli e galline

Oggi e domani il foro boario sarà occupato da colombi, conigli e galline per i campionati provinciali di razza organizzati da assessorato all'Agricoltura, Apa e club colombofilo cuneese con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Fossano. La rassegna sarà aperta al pubblico oggi dalle 14 alle 17,30 e domani dalle 9 alle 17,30.

Refurtiva per 45 milioni trovata in un cascinale

I carabinieri di Limone e Vernante hanno recuperato in un cascinale alla periferia del paese capi di abbigliamento e generi alimentari per un valore di 45 milioni. Il bottino è il frutto di un «colpo» messo a segno l'altra notte nella pizzeria di Sebastiano Calzona, via Valleggia 19; nel mini-market di Adriano Dutto, via Monte Cross e nel negozio «Sport Lime» di Alberto Bianco a Robilante.

CEVA

Riaperta al traffico la statale 28

E' stata riaperta al traffico la statale 28, che collega Ceva alla Val Tanaro, interrotta in località Rocchini per rimuovere alcuni massi che rischiavano di franare sulla carreggiata.

RACCONIGI

Si discute sul fisco con Lega Nord e msi

Lunedì e martedì si discuterà di tasse. Il primo appuntamento è con il dibattito (lunedì, ore 21) «Minimum tax e fisco» organizzato ul centro anziani dalla Lega Nord. Il giorno successivo (ore 21) l'msi presenterà il libro bianco sugli sprechi regionali nel convegno «Meno sprechi=meno tasse».

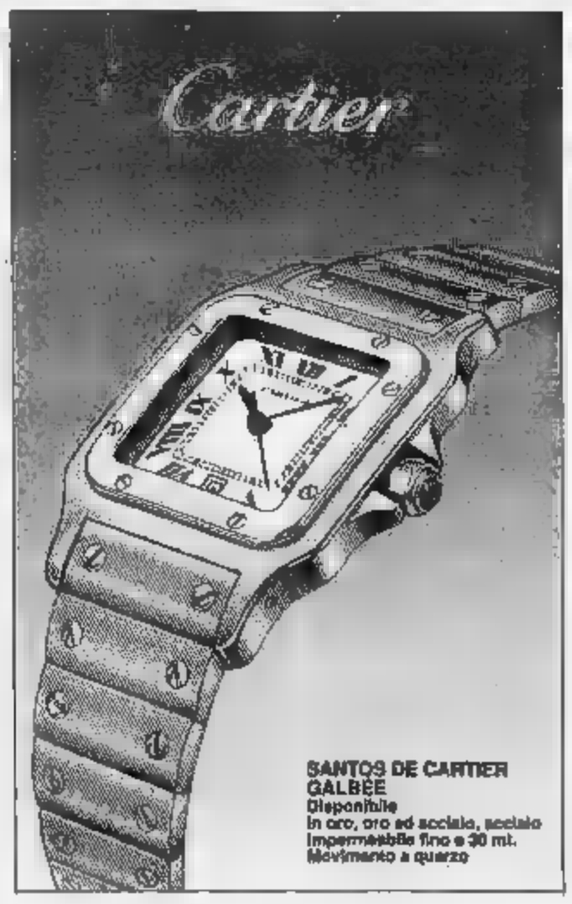
Ladri in canonica rubano denaro e biancheria

L'altra sera i ladri sono entrati nella canonica della chiesa parrocchiale. Hanno portato via mobili, biancheria, denaro e un televisore a colori.

MONDOVI'

Arriva dal Mozambico un appello agli alpini

Il cappellano degli alpini in Mozambico, don Mario Franco, ha inviato un appello agli alpini monregalesi, chiedendo aiuti per i bambini africani. Il punto di raccolta è alla sezione Ana di via Beccaria.



Roro

gioielleria: via S. Agostino, 17 - Mondovì - Tel. 0174

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
CavallerMaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/38.12.60
LE CUPOLE
con la buona musica dei suoi D.J.
QUESTASERA
Vi divertirà sicuramente
Alliscio
I CASUAL'S
DINA MANFRED

QUESTA SERA
MUSIC
&
MUSIC
in discoteca
VICTOR
NEL SALONE DEL LISCIO

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' - tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
LELE PORRE'

NUOVA GESTIONE
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
GRAN SERATA
con il D.J.
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
UNGARELLI

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.94.78
QUESTA SERA
AGGRAPPATI A NOI
E NON
LASCIARTI ANDARE
IL DIVERTIMENTO
TE LO PROPONE
D. J.

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
PAOLO CELLA
DOMANI SERA
BARBARA LUCCHI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

MITHO
Consegna questo annuncio alla cassa della discoteca e sarai nostro gradito ospite.
SALA LISCIO
ORCHESTRA
PIOBESI TORINESE - Tel

Imprese di costruzioni, stradali, con sede provincia di ... ampliamento organico ricerca
ASSISTENTI DI CANTIERE E GEOMETRI
per propri cantieri Piemonte Liguria. Si richiede esperienza nel settore, inviare curriculum vitae a: Publikompass 626 - 10100 Torino.

La guida totale.

Sicurezza di viaggio grazie alle nuove dotazioni di serie: Airbag SRS, quattro freni a disco con **ABS**, barre laterali di protezione. Placere di guida grazie a due fantastici propulsori, **2.0i ES**, 16 V, 131 CV, aria condizionata, inserti in radica, allarme antifurto, **2.3i ES** 16V, 158CV, cerchi in lega, interni in pelle.

NUOVE HONDA ACCORD 2.0i ES - 2.3i SR

Concessionaria Honda
BIAUTO s.r.l.
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171/346376

SABATO 13 E DOMENICA 14 NOVEMBRE PROVA DI GUIDA

Vendita Assistenza Ricambi

Sul progetto ci sono soltanto due «no» da Corneliano e Carrù

Per Alba provincia 47 paesi ma si aspetta ancora Bra

. La proposta della nuova Provincia Alba-Bra, lanciata nella primavera scorsa a Santa Vittoria, sta facendo passi avanti: a tutt'oggi sono quarantasette i Comuni che hanno detto «sì», con delibere assunte dai rispettivi Consigli. Si sono espressi contro Corneliano e Carrù (quest'ultimo . delibera di giunta). L'attenzione è ora tutta rivolta a Bra, polo indispensabile, con Alba, per portare avanti il progetto. Molti paesi del Roero sono in attesa dal pronunciamento braidese, per esprimersi a loro volta.

I quarantasette Comuni che hanno già aderito coagulando spesso le forze . maggioranza e opposizione, come avvenuto anche ad Alba, sfiorano gli ottantamila abitanti. Con . Comune . Bra si andrebbe oltre la metà della popolazione richiesta per il nuovo ente (con la prima bozza sono stati presi in considerazione novantanove Comuni corrispondenti all'incirca all'ex comprensorio Alba-Bra con poco più di centottantamila abitanti in totale).

Bra è dunque l'ago della bilancia: ciò spiega il grande interesse e l'attesa che vi sono nella capitale delle Langhe sulla decisione . partner più importante. Ma qual è l'orientamento dei cugini braidesi, già più volte in procinto di portare l'argomento in Consiglio? Risponde il sindaco, Franco Guida: «Contiamo di inserire la delibera nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, che si terrà il 29 o 30 novembre. Sono in . della bozza che i capigruppo stanno elaborando».

Quale sarà . decisione? Ancora il primo cittadino: «Mi sono espresso almeno . decina . volte, in pubblico, a favore della nuova Provincia e manterrò questa posizione. Posso pertanto anticipare che la mia relazione sarà favorevole. Sarebbe un grave errore storico . aderire alla proposta che, senza . nostra città, naufragherebbe. Sono convinto che Alba e Bra insieme possano fare molto». Conclude . sindaco di Bra: «Nell'amministrazione comunale braidese c'è una notevole vivacità politica e . è . caso di . delle false unanimità. Può darsi che qualcuno si dimostri scettico a livello individuale, ma al . là di alcune incomprensioni che ci sono state in passato, la proposta dovrebbe passare».

Andrea Marengo, capogruppo della democrazia cristiana braidese, che sta curando, insieme con i colleghi, la stesura della delibera, aggiunge: «Tutti i capigruppo . sono già trovati più volte: la maggior parte è sembrata favorevole. Stiamo elaborando una delibera diver. che mette . risalto le peculiarità e il ruolo di Bra, pur sen. stravolgere . contenuto».

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, spiega: «Siamo in una fase di attesa. Ma anche dopo . verificato la volontà dei Comuni dovremo confrontarci con le categorie economiche, sociali e anche con il resto dell'attuale Provincia che non è d'accordo sulla nostra autonomia. Non possiamo nascere in contrapposizione . in urto con gli altri».

Una voce fuori . coro viene dalla Lega Nord: la circoscrizione Langhe e Roero del movimento di Bossi sostiene che le scelte per il futuro devono essere fatte dai cittadini e non dai politici. In questa ottica, i leghisti hanno sottoposto un questionario a migliaia di abitanti delle zone interessate i cui risultati verranno resi noti tra qualche settimana.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

CHERASCO

Colta da malore è grave all'ospedale di Alba

Elena Rainero, . anni, Cherasco, frazione San Giovanni, . ricoverata al . Lazzaro . prognosi riservata. . sono . ancora . chiarite le cause per le quali la donna, casalinga, si è sentita male.

. CA

Cuneo-Asti, oggi s'incontrano i sindaci

I sindaci delle città attraversate dalla statale . si incontrano stamani (ore 10,30, sala del centro Arpino) dopo il «no» dei ministri dell'Ambiente e dei Beni culturali al progetto Asti-Cuneo.

. . . . . .

Le tappe della storia cittadina in . convegno

. chiudono domani, . . . gno storico, le celebrazioni per i 750 anni di fondazione della cittadina. L'incontro (ore 9) si svolge nella sala del municipio. Intervengono esperti . storia medievale.

CASTIGLIONE TINELLA

Sagra del fritto misto alla piemontese

Al ristorante «Campagna verde» stasera (ore 21), seconda sagra del fritto misto alla piemontese. Prenotazioni . 0141/855108.

SANTA VITTORIA

Cardiologia, medici . confronto

Si è iniziato ieri e prosegue oggi, nel ristorante «Al Castello», un congresso di aggiornamento . cardiologia. Tra i partecipanti medici e docenti universitari.

. . . . . .

Nunzio Filogamo al «salotto» di Costanzo

L'ex presentatore . attore . teatro Nunzio Filogamo, 90 anni ben portati, ospite del soggiorno «La Residenza», è intervenuto in diretta, per telefono, alla . «Maurizio Costanzo Show» di Canale 5. Ha parlato delle . fortunate trasmissioni radiofoniche: «I Moschettieri», «Il corsaro azzurro», «Il microfono . vostro».

. . . . . .

Oggi . «convention» sui vini piemontesi

Il castello ospita stamane una tappa della seconda convention dedicata ai . piemontesi promossa dall'Arcigola Slow Food. In particolare, dalle 10 alle 12, si svolgeranno degustazioni . vini più prestigiosi, guidate da esperti.

NEIVE

Compleanno del Touring a «La Contea»

Per il 99° compleanno del Touring club oggi, al ristorante «La Contea» (ore 12,30), incontro conviviale tra . e simpatizzanti, in contemporanea con altri 120 ristoranti italiani del «Buon ricordo».

. . . . . .

Pensionato . uccide nella cascina

Francesco Pasquero, 62 anni, pensionato, via Basio . si è tolto la vita. L'uomo si è impiccato nella cascina vicino alla sua casa.

Alla tua prossima casa, abbiamo riservato un tasso molto speciale.

10.25%
ED IN PIU' LA TUTELIAMO CON L' ASSICURAZIONE GRATUITA
* DURATA FINO A 15 ANNI
RATA MENSILE x milione 10.900

Con noi si può.

MUTUO DROP 500 Con Mutuo Drop 500 la Tua prossima casa è realtà.
Mutuo Drop 500 è il finanziamento a tasso agevolato studiato "su misura" per le Tue esigenze di finanziamento per acquistare, costruire o ristrutturare la Tua casa.
Oltre 50.000 persone hanno già scelto Mutuo Drop.
Vieni nelle nostre filiali a scoprire perché.
303 Filiali in Italia. 17 in Piemonte.
Una telefonata, ed è tutto più semplice.
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA
Più Banca. Più Impresa.

CENTRO DIETE
PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEL SOVRAPPESO E DELL'OBESITA' INTEGRATE PROSSIMAMENTE DA SERVIZIO ESTETICOCOSMETICA
ALBA - VIA . - TEL. 0173/441648

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - . (011) 83.54.87 - 67.30.57

ECONOMICI
CERCASI ragioniere o laureato per acquisto quota studio consulenza fiscale tributaria. Scrivere fermo posta NOT 24962918 Ufficio postale centrale di Bra.
AFFITTASI alloggio ammobiliato cucina, salone, Madonna Campagna, a studenti, insegnanti. Tel. 0173 061.455
AZIENDA amministrare specializzata nella vendita di cani pregiata alla ristorazione, ricerca giovani venditori automuniti per Cuneo e provincia. Offresi assicurazione sanitaria, rimborso spese e provvigioni. Scrivere a Casella . Proglieni 21013 Gallarate Varese.
CEDESI avviato ristorante pizzeria . to, prezzo interessante scrivere se veramente interessati a: Publidea, . Postale . n° 530

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE
. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

il podio
straconi
asics RUN
1993
Augura a tutti i partecipanti una piacevole domenica

Le nostre firme
DERBYSTAR molten asics lotto Australian CALPINA uhlsport umbro adidas MIKASA reusch NIKE Mizuno Kappa diadora STARTER
CUNEO - Via Bassignano, 55 - Tel. 0171/693778 - Fax 691101

Domani il Teatro Marenco inaugura la stagione di prosa

«Il feudatario» a Ceva

Tutte le avventure di un signorotto fra interessi, amore e burocrazia nella commedia di Goldoni interpretata dal Gruppo della Rocca

CEVA. E' di nuovo il Gruppo della Rocca ad aprire, domani sera, la stagione teatrale del «Marenco»: alle 21 va in scena «Il feudatario» di Carlo Goldoni, in una prima stagionale diretta da Paolo Trevisi.

La commedia, nella riduzione di Carmelo Alberti, è ambientata in una situazione abbastanza consueta nel panorama settecentesco, cioè la vita in una comunità che si prepara ad accogliere il suo nuovo signorotto. Protagonista è il feudatario di Montefosco, il marchese Florindo (Michele Di Mauro), nobile superficiale, vanitoso e vuoto. Così si dimostra in ogni azione, compresa la sua frenetica passione per le donne.

I problemi nascono quando i notabili del paese (Oliviero Corbetta, Roberto Romei, Massimo Romagnoli, Cristian Barbato, Emma Dante) per convenienza personale si oppongono al suo arrivo: la successione sarebbe valida perché il feudo sarebbe stato acquistato approfittando delle disgrazie economiche del legittimo proprietario. Alla fine, però, Florindo riesce a conservarne il possesso, grazie al matrimonio con Rosaura (Irene Noce), figlia del vero padrone: nozze a lungo contrastate dalla madre del giovane, marchesa Beatrice (Fiorenza Brogi), che prima vuol mantenere aristocratiche distanze, ma poi cede, pur di conservare il titolo.

Nella commedia compaiono tutti i temi tipicamente goldoniani, compreso quello che svuota le tradizionali maschere dell'arte del loro antico valore: esempi brillanti sono Pantalone (Bob Marchese), impresario delle rendite e timido Arlecchino (Tommaso Todesca).

Goldoni presenta poi tutta una serie di «ridicoli», identificati proprio nei burocrati di Montefosco, allenandosi a preparare i farseschi personaggi delle «Baruffe chiozzotte». Ci si domanda se essi incarnano la ribellione contro il nuovo feudatario e la frattura fra il mondo quotidiano e quello della nobiltà: forse, più semplicemente, Goldoni tratteggia figure a ciascuna delle quali lo spettatore è invitato a prestare attenzione.

Il Gruppo della Rocca è approdato a Ceva per inizjare la propria stagione teatrale e ha provato al «Marenco» per una intera settimana; nel corso delle prove ha avuto incontri con gli studenti delle superiori, riservando stasera una rappresentazione per la filodrammatiche della città. I biglietti, in vendita al botteghino, costano 20 mila e 17 mila lire.

Paola Scola

Il Gruppo della Rocca presenterà lo spettacolo in prima stagionale

Nel Palazzo Taffini di Savigliano

Note barocche al clavicembalo

SAVIGLIANO. Palazzo Taffini si riempirà per due giorni di melodie: si concludono, infatti, stasera, alle 21, gli «Incontri di musica antica» e prendono il via domani, alle 10,45, gli «Aperitivi in musica».

Stasera sarà impegnata al clavicembalo Maria Pia Jacoboni, un'artista di grande livello che affianca all'attività concertistica quella didattica: è, infatti, titolare della cattedra di clavicembalo al conservatorio di Parma. La Jacoboni si occupa anche di revisioni di musiche clavicembalistiche presentando in concerto composizioni di rara esecuzione. Nella performance di stasera eseguirà pagine di Frescobaldi e Scarlatti. Il biglietto costa 10 mila lire.

Domani mattina gli Amici della Musica di Savigliano proporranno, come ogni anno, un connubio tra musica e aperitivo delle 12, che in questa edizione sarà offerto dal ristorante Eden e dalla pasticceria Bernardi.

Si esibiranno i musicisti Michelangelo Alocco e Cristiano Alasia proponendo brani per duo chitarristico. I due artisti, diplomati al conservatorio Paganini di Genova, hanno partecipato e vinto numerosi concorsi, si sono perfezionati con il chitarrista argentino Guillermo Fierens e insegnano al civico istituto musicale «Fergusio» di Savigliano.

Il programma del concerto prevede di Scarlatti «Sonata in la maggiore e sonata in mi maggiore»; di Bach «Fuga in la»; di Vivaldi «Concerto in re maggiore»; di Carulli «Notturno concertante opera 118» e, per finire, di Gangi «Andalusa». Gli altri appuntamenti sono fissati per domenica 21 novembre al Coro Milanollo, mentre il 5 dicembre sarà protagoniste la letteratura e la musica. Verrà letto il racconto di Beppo Mariano «La leggenda di Morìas», con musiche di Rita Portera. Domenica 5 dicembre, ultimo degli «Aperitivi musicali», con il duo Gualco-Fontana (violino e cembalo).

Il biglietto costa mila lire; la rassegna organizzata il patrocinio della Crs. **[n. c.]**

Cristiano Alasia

GIOCHI E HOBBY

ALBA

Commedia all'Ordet

Alla sala Ordet, stasera (ore 21), la compagnia «Alpini» presenterà la commedia «Mama mi veuj mariema».

BAGNASCO

Ravel e Debussy

Stasera (ore 20,45), nella Sala Polivalente concerto del «Trio Spohr». Eseguirà pagine di Ravel, Debussy e Schubert.

SOMMARIVA B.

Festa messicana

Stasera, ore 21, a «Le Iude», festa messicana «Que viva Mexico». Ingresso 15 mila lire.

BRA

Farsa dialettale

Stasera, alle 21, nel «Nostro teatro» la compagnia della Morella presenta «Nòna gitème».

VILLANOVA M.

Pièce a teatro

Al teatro Garelli stasera, ore 21, la compagnia Excelsior replica la commedia «Don Valdagna». Il biglietto (7 mila lire) è in prevendita all'agenzia Valle Ellero.

BRA

Scandalo in scena

Nel Teatro nuovo stasera, alle 21, «J' amis del Borgh» presentano «Scàndol a l'ombra del ciochè». Ingresso 10 mila.

BRA

Recitano «I Desbela»

Stasera, alle 21, nella chiesa San Giovanni, «I desbela» replicano «Soma fasso en quatr per fene tre». Ingresso 10 mila lire.

ENTRACQUE

Rock in pista

Al «Capolinea» stasera (ore 22) rock con «Marlene Kuntz» e i «Jeden Abend».

BRA

Ricordo di Hendrix

Stasera al Caffè centro (ore 22) si esibiranno i Gipsy Eyes che proporranno un repertorio dedicato a Jimmy Hendrix.

Iniziative dei locali per vincere il referendum patrocinato da «La Stampa»

A Limone show-girl in discoteca

Marina Marfoglia si esibirà stasera al «Gatsby»

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Non possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

LIMONE. La «Top dance» ha nuovamente scatenato i gestori delle discoteche cuneesi che stanno sfoderando nuove tattiche per conquistare il titolo di miglior locale del Piemonte e Valle d'Aosta.

Stasera al «Gatsby» (ore 22,30) si balla con Marina Marfoglia. La show-girl ha lavorato negli spettacoli allestiti da Castellacci e Pingitore, accanto a colleghi famosi come Pippo Franco, Oreste Lionello, Pino Caruso, Enrico Montesano e Gianfranco D'Angelo. Si è esibita sia sulle reti Rai, sia nelle primissime trasmissioni di Canale 5.

Il biglietto d'ingresso stasera costa 20 mila lire. Sabato scorso ospite del locale è stata la ballerina Eleonora Vallone.

Per votare occorre ritagliare e compilare il coupon pubblicato a lato e spedirlo alla Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. **[a. f.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso
Tel. 692.936. Or.: 20/22
Sab. e fest.: 15,30/17,40 18,50/22 - Lire 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abantantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Fiamma
Tel. 693.554. Or.: 18/22
Sab. e fest.: 16/18/22
L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Italia
Tel.
Or.: fest. e fest. 14/16 18/20/22. Lire
Film

Monviso
Tel. 631.771
Or.: 20
festivi 15/18,30/22
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dullipp, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. 3h 10' Comico.

Don Bosco
Ore 15,30/21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden
Tel. 363.021
Or.: 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 8/9000 rid. 7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di molti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Moretta
Or.: 20,45
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto da passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

BARGE

Comunale
Tel. 348.901
Or.: 21 fest.: 14,15 16,30/18,45/21
Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Boy, V. Di Tedeschi (It. '93) — Essere lodati o una donna o ricevere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia

B. S. DALMAZZO

Moderno
Tel. 26.22.11
Jane che visse nella balena (pomeriggio) - Sesti (sera)

Impero
Tel. 412.317. Or.: 16/22
: 16/18/22
10.000. Marc. 7000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: 20/22
Fest. 15,30/17,40/19,50/22
Lire 10.000. Marc. 7000
Per amore solo per amore
di S. Veronesi, con D. Abantantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

BUSCA

Lux
Tel. 944.231
Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22. Lire 8000/4000
Pelle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

CANALE

Nuovo
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con e a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 16' Cartoni animati

CARAGLIO

Or.: 20/22
Fest.: 15/17/20/22
Lire 8000/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Galateri
Tel 488.324
Or.: 20/22. Fest.: 17 20/22. Lire 7000 rid. 4000
Cimitero vivente
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — Il cimitero di Ludlow si rianima dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando scoprono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' Horror

Tel 916.393
L. 7000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema con missioni epiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

FOSSANO

Politeama
62.407
Or.: 20/22
Lire 6000/8000
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

GARESSIO

Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Greene, O. Piccolo, J. Perin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

LIMONE

Lux
Tel. 927.534
Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Tel. 47.695
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Cliffhanger.** Or.: 20/22; fest.: 16/18/20/22
SALA PICCOLA: **Bud.** Or.: 20,15/22,30; fest.: 16/18,15/20,30/22,30

ORMEA

Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 5000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

ROBILANTE

Roby
Tel. 43.756
Or.: 15/21

SALUZZO

Civico
Tel. 43.756. Or.:
Fest. 14/16/18/20/22
L. 10.000/8000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. Commedia

. 42.606.
Ore 15; 17: **Tom e Jerry**
10.000/8000
Ore ; 22: **Il segreto del bosco vecchio.**

S. GIAC. DI

Roburent
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora
Tel. 712.957
Benny e Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Ritz
712.477
Fr.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22
Lire 7000/5000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15.40, 17.55, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovani** Or.: 15.30, 17.40, 20, 22.30
AMBRA v. Chieri Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15, 17.20, 20, 22.30
AMBROSIO v. Emanuele II 52. Sala 1. **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45, 18, 20.15, 22.30. Sala 2. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3. **Nella terra.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Or.: 18.50, 18.40, 20.30, 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
CENTRALE v. C. Or.: 18.20, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La stranezza.** Or.: 14.40, 16.10, 18.20, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre.** Or.: 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15.40, 17.55, 20.10, 22.30
DORIA v. Giolitti 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE p. Solferino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. **Nata ieri.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO ROSSO p. mo senza volto. Or.: 17.50, 20.10, 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 15.30, 17.30. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20, 22.30
ERBA c. Moncalieri 24. **L'età dell'innocenza.** Or.: 17.30, 20, 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver.** Or.: 16.40, 17.55, 20.15, 22.30
FARO v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: 19.55, 22.30
. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Buozzani 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15.40, 17.55, 20.10, 22.30
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 14, 16.10, 18.20, 22.30, 0.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
LUX G. S. Felice 8. **Il socio.** Or.: 15.45, 19, 22.15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Ore 15.30 **Al confini del mondo.** Or.: 17.30 **Gli ultimi giorni freddi.** Ore 20.45 **Cortometraggi.** Ore 21.30 **Buio su Tallin.** Ore 24 **Storditi e contusi.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'** vetro. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amori con interessi.** Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
ROMANO Sabotino. **Insonnia d'amore.** Or.: 16.20, 18.20, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 . Or.: 14.50, 16.15, 21.30
VITTORIA v. Roma 30. **Levante.** Or.: 15, 17.35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 68.151. Ore 18.30 **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo (ultimi giorni). Direttore B. Campanella regia di G. Maria Cirri A. Pandolfi scene e C. Nicoli. Bandiera Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria tel. 6815 241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. Oggi ore 16.30 e 20.45 domani ore 15.30 **Oba-Oba 93** da Broadway la famosa rivista brasiliana, direz. musicale W. Mauro e R. Branco, coreografie di E. Abrahão. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 998. Stasera ore 20,45 la Compagnia del Teatro Stabile presenta **Un marito** di Kate Simon con U. Orsini, P. G. Patrizi. Gmk. Prev. su degli T.S.T. via Roma 49 (tel. 10.19) Tel. 517.622/45 54 45 62. Repl. fino a domani 14 novembre

LE TV PRIVATE

Telestar

17,55 **Crazy dance**, music
18,30 **Riuscirà la nostra carovana...**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Morte di una carogna**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Search**, telefilm
0,40 **New Exploits**, varietà
1 — **The silent force**, telefilm
1,30 **Notturno**

Telecupole Cinquestelle

Maxivetrina, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**
22,30 **Tg 4**
23 **Rosso di sera souvenir**, varietà
23,40 **Conviene far bene l'**
0,30 **e**, varietà
2 — **Tg 4**

Videogruppo

18,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **San Giovanni decollato**, film
22,15 **Videonotizie**
22,45 **L'editoriale**
— **Hot rod**
0,30 **I gangster del Texas**, film

Telecity

19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad-I ragazzi di Greer**
Emma, la regina mari del Sud, film
22,30 **Shane**, telefilm
23,30 **Viaggio allucinante**, film

Quinta Rete

20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Flora all'occhiello 2ª serie**
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**

Primantenna Superaix

19,10 **American Business english**
20,30 **Sua altezza si sposa**, film
22 — **Lo sparviero del mare**, film

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Rafting**
20,30 **Il giustiziere della strada**, film tv
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**

Quadrifoglio Odeon

18,05 **Cuore in rete**
20,30 **2 arringe nel Texas**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,55 **La maledizione di Damien**

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Fatamoca**
21,15 **Ok motori**, sportivo
22 — **Tg 9 flash**
22,05 **Speciale ok motori**
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
— **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana** (r)
24 — **Errori giudiziari**, telefilm

Telecampione

20 — **Il delfino**, documentario
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Ritorno a Samarkanda**, doc.
22 — **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Fiori di bosco**, film
22,30 **T come Totino - L'ipogeo di Pietra Mlicza**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Ore X pattuglia suicida**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Volley League**
23,40 **Informa 7**
— **Tutto footstrada**
0,30
1,15 **Informa 7**
Ruote in pista

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket: domani in Promozione Mondovì-Carmagnola e Nbb-Centotorri

Il Giornalino non può fallire

Stasera alle 21,15 gli albesi di B2 (ancora a zero) riceveranno il Garlasco. Nella serie D derby Cover Saluzzo-Icap Cuneo e Texema Bra-Fibrac Fossano. Abet ospita Moncalieri

ALBA. Dopo sette sconfitte consecutive, il Giornalino cerca stasera (ore 21,15) nel Palazzetto dello Sport la prima vittoria nel torneo di serie B2. Avversario di turno è il Garlasco, quintetto che può essere alla portata degli albesi se sapranno scrollarsi di dosso la paura di vincere.

La squadra di Antonello Arioli fino a questo punto della stagione ha disputato buone partite, lottando anche con le formazioni più titolate. Nel corso di tutti i match, però, gli albesi sono incappati in paurosi «black out» nei quali hanno incassato impressionanti parziali negativi che li hanno condannati a perdere.

«Con il Garlasco dobbiamo assolutamente farcela - dice il general manager Marco Sensibile -, perché in caso contrario c'è il rischio che la squadra si smonti definitivamente e non riesca più a risollevarsi. I nostri avversari, anche hanno otto punti in classifica, sono al nostro livello e noi dobbiamo imporre il fattore campo».

In serie D la settima giornata stasera (ore 21) propone due derby: a Saluzzo si giocherà l'incontro tra Cover e Icap Cuneo, mentre a Bra scenderanno in campo Texema (ancora ferma a 0 punti) e Fibrac Fossano, che è nettamente favorita.

Molto interessante si annuncia il primo confronto tra due squadre che occupano le posizioni alte della classifica. «Nell'ultimo turno abbiamo perso, giocando male, contro la Fibrac - dicono i dirigenti saluzzesi -; vogliamo rifarci di fronte ai tifosi, per dimostrare che Fossano è stato solo un episodio». Il quintetto di Beppe Zitarosa sarà al completo.

L'Icap Cuneo si presenta al derby con il morale alto. La squadra di Diego Arese, con una bella prestazione corale, ha sconfitto l'Uclit Biella, una delle «grandi» del girone. «Abbiamo avuto cinque uomini in doppia cifra, a conferma che la nostra forza sta nel collettivo», dicono i cuneesi.

Giocherà in casa l'Abet Bra, che guida imbattuta la classifica. La formazione di Gaspare Borlengo scenderà in campo oggi alle 17,30 per affrontare il Moncalieri. «I torinesi - dicono all'Abet -, stanno trattando il lungo Candela, nostro ex. Dovremo restare concentrati».

Nel torneo di Promozione domani si giocano The Paradise Mondovì-Carmagnola e Nbb Cuneo-Centotorri Alba (ore 17) e Moncalieri e Sunline Savigliano (ore 20).

Aldo Scavino

Gli albesi temono i «black-out» nei momenti decisivi della gara (MURALDO)

STAMPA SPORT

VOLLEY

Per la sfida Alpitour-Sisley ancora biglietti di tribuna

Sono disponibili ancora circa 400 tagliandi di tribuna (tutti gli altri posti sono esauriti) per Alpitour-Sisley di domani (ore 15,30, differita Italia 1 alle 18,30). Prevendite all'ufficio passeggeri Alpitour, al bar «Livio e Oscar» e all'Asics point in piazza Galimberti.

PODISTICA

«Straconi» e «Asics run» martedì in Raitre

Sulle due podistiche di domani («Straconi», competitiva di 6 km con partenza alle 9, e «Asics-run», con i migliori atleti azzurri e africani alle 10,45) la rubrica sportiva quotidiana di Raitre «Derby» martedì dedicherà ampio servizio a partire dalle 17.

Il cammino delle squadre cuneesi nei tornei di serie A1 e A2

La Cr Bra contesta l'arbitro Un buon pari per i saluzzesi

BRA. Sconfitta casalinga dei braidesi nel campionato di serie A1 (dominato dalla Tubosider Torretta Asti) contro il Vc Ferrero Pinerolo.

«Il 4-12 che ha sancito l'incontro è sproporzionato all'andamento del gioco - dice Giovanni Gioda, ds della squadra di Zunino -. Meritato almeno 6-10, che sarebbe stato più giusto anche perché l'ultimo centro di Borca nel tiro progressivo era dubbio. Non per nulla Walter Bonino ha contestato l'arbitro e ammonito».

L'altra squadra cuneese, l'Auxilium Saluzzo, se l'è cavata a Cumiana con un pareggio. «E' stato positivo non perdere contro un'avversaria che era diventata la nostra "bestia nera" - ha dichiarato il presidente Gianfranco Bianco -. Oggi nel match La Boccia potremo cercare la vittoria».

[g. cap.]

Classifica A1: Tubosider Asti 21; Plozner e Pinerolo 20; Valpellice 16; Brb e Chiavari 15; Cr Bra 11; Noventa 10. **Class. A2:** Rapallo 24; La Boccia Acqui 22; Valtorrese 18; Auxilium Saluzzo 16; Roverino 14; Cumianese e Biella 12; Alpignano 10. Oggi (ore 14) si giocano Chiavarese-Plozner; Pinerolo-Valpellice; Noventa-Tubosider; Rbb-Cr Bra (in A1). Alpignano-Rapallo; Biella-Cumianese; Roverino-Valtorrese; Auxilium-La Boccia Acqui (A2). **Serie B, gir. A:** Alba-La Perosina 7-5; Balangerese-Galliate 4-8; La Familiare Alessandria-La Boccia Carmagnola 0-12. **Cl.:** Galliate 13; La Boccia 12; Alba e Balangerese 11; La Perosina 10; Le Valli Big Promotion 8; La Familiare 7. **Gir. B:** Pantec-Pozzo Strada 8-4; Nitri Renault Asola-Sassi 10-2; Marene-Autonomi Fossano 8-4. **Cl.:** Pantec e Nitri Renault 14; Pozzo Strada e Sassi 12; Marene 10; Dlf 6; Autonomi 4.

PETANQUE

Da Dronero ai Mondiali

La terna dronerese detentrice del titolo italiano di petanque (Bartolomeo Rinaudo, Luciano Lerda e Domenico Bertola) partirà domani dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova diretta in Thailandia; dove parteciperà (da lunedì a sabato 20) alla Coppa dei Campionati del Mondo della specialità. Le gare si disputeranno a Chiang Mai. La formazione della Valle Maira, che nel giugno scorso ha conquistato lo scudetto tricolore, sarà accompagnata da Francesco Forrione, consigliere nazionale della Federazione italiana gioco petanque e da circa venti tifosi. A difendere i colori italiani, oltre alla terna dronerese, sarà anche una seconda formazione federale composta dai giocatori genovesi Elio Anfossi, Renzo Dulbecco, Massimiliano Morasso. E' la volta che una squadra cuneese di petanque partecipa a una sfida mondiale. **[c. g.]**

Vi invitiamo a **provare il Futuro....**

la **Nord Diesel** s.p.a.
Concessionaria Veicoli Industriali

VOLVO

ha il piacere di invitare la spettabile Clientela
SABATO 13 e
DOMENICA 14 NOVEMBRE 1993
presso la propria sede di
MONDOVI' (Cuneo)
Via Torino, 61
ad **entrare nel Futuro** alla guida dei nuovi

FH

sarà a disposizione la gamma cava/cantiere con l'FL10 6X4 e 8X4 Powertronic (cambio automatico) con la possibilità di effettuare prove su strada

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CINEMA **FIAMMA** CUNEO
CINEMA **IMPERO** BRA

Y10: NOVEMBRE D'ORO.

Per scegliere Y10 è un novembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. a partire da LIRE **13.000.000** al netto delle tasse provinciali e regionali*.

* L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.

AUTOSTILE
ALBA - C.SO 138
TEL. 0173 - 280.241

BELTRANDI
NUOVA ED UNICA SEDE
MANTA DI SALUZZO
TEL. 0175 - 87.775
FAX. 0175 - 85.790

LUX AUTO
CUNEO - P.ZA LIBERTA' 7
TEL. 0171 - 691.528
BORGO SAN DALMAZZO
VIA CUNEO
TEL. 0171 - 261.150

VALAUTO
MONDOVI' - VIA TORINO 77
TEL. 0174 - 47.082

PIETRO CHIARLO

FINO AL NOVEMBRE 1993 CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DI CUNEO E PROVINCIA

CINEMA **AURORA**
SAVIGLIANO

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione "IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO

il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A **15 MILIONI*** OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più **200 MILIONI**** *in palio*

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40

RAIUNO

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP.

AUT.MIN.

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20

CUNEO
Via Roma

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra - Via XII Ottobre
Orario continuato

LOMBARDIA

S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres
COLOGNO (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
VARESE
Via Casula - Largo Comolli
(BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Cerese di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

ROMAGNA

Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Baganzolino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

EUR
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

TERNI
Centro Commerciale Carpea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

MOSCIANO S. (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperta anche la domenica

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Fuoriano

SARDEGNA

SASSARI
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO VERDE 1678-11099

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 13 Novembre 1993 — 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Colpo a sorpresa dell'ex assessore all'Urbanistica: con lui una folla di «big»

E Signorini schiera i «testimonial»

Ottanta personaggi del mondo dell'imprenditoria, dell'università e dell'economia hanno aderito alla lista «Vince la gente». Da Cauvin a Calvini, da Scerni a Caselli: tutti disposti a diventare assessori

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ugo Signorini, a giorni dal «silenzio assoluto» (la campagna di promozione elettorale dovrà chiudersi venerdì prossimo, 19 novembre), si gioca gli assi. Ieri mattina ha presentato un'ottantina di nomi «eccellenti» che hanno dato la loro disponibilità a candidato del centro «cattolico, liberale e riformista» ed assumere eventualmente la carica di assessore. La di Signorini è di quelle che spiazzano, perché, in pratica, l'establishment genovese cattolico e laico dopo le esitazioni e le cautele del caso ha deciso di «schierarsi». Il messaggio è semplice: no a Sansa dietro al quale occhieggia, massiccio, il pds uscito sconfitto dalla vicenda delle «Colombiane»; no alla Lega, che non offre garanzie di sicurezza e di trapasso «dolce» dal vecchio al nuovo. Ieri mattina, Signorini s'è presentato a un meeting circondato dai suoi «testimonial» che, come nomi, sono di tutto rispetto.

L'ex regionale all'Urbanistica ha «pescato» nomi illustri un po' in tutti gli ambienti: nell'università ha recuperato il senatore Lorenzo Acquarone, ordinario di diritto amministrativo e tra i giuristi aggiunto i professori Pier Giorgio Alberti e Giancarlo Moretti e Giuseppe Perico. Tra gli economisti ha ingaggiato il preside della facoltà di Economia e commercio, Lorenzo Caselli, e cattedratici come Ugo Marchese, Pietro Genco, Gianni Madeo e Giorgio Giorgetti. A questi va aggiunto, sia come docente universitario di diritto pubblico, sia presidente della Fondazione della Carige, il professor Fausto Cuocolo.

Nelle facoltà umanistiche spicca Maria Adelaide Raschini, ordinaria di Filosofia, e Michele Marsonet, filosofo d'area cattolica. In quelle scientifiche si comincia Alfredo Squarzoni, preside della facoltà di Ingegneria, seguito da Angela Testi, Pietro Ugolini, Giancarlo Volpato, tutti ingegneri e urbanisti, con Vincenzo Lorenzelli, ordinario di Chimica, Pietro Maifredi, Geologo, Enrico Martini, botanico.

Si accende la lotta per la conquista di Palazzo Tursi Mossa a sorpresa di Signorini che ha presentato i suoi «testimonial»

A Medicina spiccano i nomi di Gianni Calabria, oculista, e Luigi De Cecco, ginecologo. Signorini ha compiuto il «miracolo» di unire sotto le bandiere gli «eterni rivali» Gianni Scerni e Adriano Calvini, più Augusto Cosulich. Il porto è presente con Renato Oliveri, Fabio Capocaccia e Sandro Carena.

C'è il presidente dell'Italgas Carlo Da Molo e il «numero uno» delle donne, il ministro degli affari sociali, Fernanda Contri insieme il delle Camera di Commercio, Evelina Priori e il segretario generale Ravedati.

C'è il presidente dei piccoli proprietari di casa, Nerio Marino, ex assessore, il pediatra Paolo Durand, ex direttore scientifico del «Gaslini», e «big tra i big» Gian Vittorio Cauvin oltre al genero di Garrone, Gian Piero Mondini. E' presente Giarni Marongiu, corteggiato da non meno tre schieramenti oltre che il grande antropologo Luigi Brian.

Ci sono imprenditori come Emanuele Remondini e Luigi Attanasio. Assessori «sicuri» l'ingegner Carlo Vinelli, per vent'anni «cervello urbanistico» della Regione e il professor Mauro Manciotti, giornalista, critico teatrale, letterario e cinematografico e poi Filippo Schiaffino, Fabio Tombetti, il sociologo Gianni Tamburini, l'assicuratore Pietro Taverna, il notaio Riccardo Ridella, l'intramontabile leader delle donne cattoliche, Maria Bugiardini, l'ex sindaco Giancarlo Piombino, la presidentessa delle imprenditrici e dirigenti d'azienda Carin Gardino. Servirà questa «armata» a rovesciare un pronostico arduo?

Paolo Lingua

Il faccuino di Tursi

Lega, oggi Rocchetta parla a Sestri
In arrivo Pannella e Martinazzoli

GENOVA. I sette candidati alla carica di sindaco hanno dibattuto, in un clima un po' stanco, tra ripetizioni e ovvietà, sul tema delle riforme del porto, presso il salone della Camera di Commercio.

In serata, s'è svolto, a cura dell'ufficio promozionale di **Adriano Sansa**, un incontro con i sindaci di Catania, **Enzo Bianco**, e Torino, **Sergio Castellani**. I due sono venuti a portare il loro appoggio a Sansa, candidato d'una coalizione simile a quella che li ha portati alla vittoria.

Oggi, alle 21, a Bolzaneto, al teatro Verdi, parlerà il presidente della Lega nord **Franco Rocchetta**. Per i prossimi giorni, è previsto un appuntamento oggi alle 16 nel centro storico con **Marco Pannella** e lunedì pomeriggio, alle 18, al teatro Verdi di Settembre con il segretario della dc, **Mino Martinazzoli**.

Il politologo **Paolo Armaroli**, candidato dell'Unione di Centro, parlerà sempre lunedì alle «Cupole», alle 12,30 con **Alfredo Biondi**. [p. l.]

Il candidato è sieropositivo

«Comunque sia, fino alla fine contro la droga e il degrado»

GENOVA. «Mi impegnerò tutta lo forza che ho, anche se non sono molto». Lo dice sorridendo, Marco Bussadori, con il coraggio di chi è abituato a combattere battaglie ben più dure. Bussadori ha 33 anni, è sposato, è sieropositivo. Ha accettato di candidarsi alle elezioni amministrative nella Lista Pannella «perché questa città ha bisogno di persone che affrontino il problema dei sieropositivi. Quando cercavamo una sede, quando tutte le porte erano chiuse abbiamo trovato accanto a noi soltanto antiproibizionisti e radicali». E dietro la malattia, o meglio prima della stessa, c'è il problema della tossicodipendenza, uno dei nodi cruciali della critica situazione genovese: «spaccio e malavita, degrado urbanistico, assistenza sanitaria insufficiente e quindi diffusione del contagio». Bussadori è tra i capilista, con Vittorio Pezzuto, Franco Henriquet, il primario anestesista presidente del Centro Ghirotti che da anni combatte la battaglia per alleviare il dolore ai malati terminali, Matilde Repetto, architetto in prima fila nella ariolta» del centro storico, Marco Fallabrini, anch'egli medico impegnato nell'assistenza, l'animalista Claudia Pastorino e l'avvocato Carlo Dellepiane.

Marco Bussadori oggi è presidente del Coordinamento regionale ligure dei sieropositivi. Ha appena organizzato due giorni di convegno al santuario di Nostra Signora del Monte, cui hanno partecipato autorità, esperti, medici, dell'Università e degli ospedali. E soprattutto mogli, mariti, genitori, fratelli e sorelle sieropositivi che hanno raccontato la loro esperienza. «La situazione è assolutamente insufficiente - dice Bussadori - . Mancano posti letto, occorre ampliare i reparti di malattie infettive che in aumento, e parlo solo di Aids. E' indispensabile il miglioramento dell'assistenza e l'istituzione di un servizio domiciliare». E conclude: «Eletto o no, continuerò a battermi fino alla fine contro la diffusione della tossicodipendenza». [r. s.]

Il mistero dell'Ansaldo

Il «boss» del totonero ucciso per uno sgarro?

L'autopsia ha confermato la ricostruzione del delitto di via Parma. Renzo Rapallini è stato ucciso con metodi «da professionista»: con due colpi alla nuca. Da qualche tempo il telefono cellulare della vittima era controllato dalla polizia: nelle conversazioni può un indizio per risalire all'assassino?

Gli investigatori hanno arrestato otto persone e denunciato numerosi complici

Trafficanti d'arte, blitz a Genova

Operazione della Squadra mobile: recuperate in tutta Italia tele e sculture per un valore di oltre tre miliardi
Tra i «pezzi» più pregiati una scultura ottocentesca trafugata dalla tenuta del duca Amedeo d'Aosta ad Arezzo

GENOVA. Colpo al cuore dei trafficanti d'arte. La Squadra mobile ha sequestrato tele e oggetti d'arte rubati per un valore di oltre tre miliardi. Otto persone sono state arrestate, altre denunciate per ricattazione. Tra i pezzi recuperati c'è anche un soprammobile del XIX secolo raffigurante Emanuele Filiberto a cavallo, trafugato dalla tenuta del Borro del duca Amedeo d'Aosta.

L'operazione è stata condotta in tutta Italia ed è proseguita per mesi. Gli investigatori della Mobile, che ha al suo attivo grossi successi nel campo della lotta al traffico di opere d'arte, sono riusciti a entrare nel giro trafficanti e a scoprirne i segreti.

Gli agenti della Mobile con delle tele recuperate nel corso dell'operazione

Fingendosi interessati all'acquisto di preziose tele del Quattro-Cinquecento e di sculture della scuola del Della Robbia, hanno girato diverse città, da Arezzo, dove stati compiuti di furti nelle ville di collezionisti, Firenze, a Bologna, Perugia, Milano, Sondrio.

La «mente», secondo la Mobile, era un professore di materie tecniche l'hobby dell'arte, Antonio Farlese, di anni, originario di Merano, residente a Firenze in via dello Scalo 11. Al mattino insegnava in un liceo di Firenze, nel della giornata dirigeva il traffico di opere d'arte.

A lui si sono rivolti gli agenti per «accreditati» nel giro. Il professore scriveva lettera di presentazione per il potenziale cliente che doveva mettersi in contatto con chi deteneva la merce: «Consegnate al datore della presente il quadro tale in quanto persona di fiducia». Un altro personaggio di spicco l'antiquario Giulio Frascione, di 62 anni, abitante a Firenze, in via Santo Spirito.

Gli altri arrestati sono: Bruno Colombi, di anni, residente ad Arezzo in via Leonardo da Vinci; Gino Morelli, di 35 anni, abitante a Bibbiena, in provincia di Perugia; Fausto Giannoni, di 50 anni, abitante a Incisa Valdarno, in provincia di Firenze; Mauro Cosi, di 58 anni, abitante a Incisa Valdarno; Nicolò Salocchini, di 45 anni, abitante a Firenze, in via Napoli; Alessio Nastasi, di 58 anni, residente a Firenze, in via Pilati.

Oltre il novanta per cento della merce ritrovata è stata riconsegnata al legittimo proprietario. Tra i pezzi ancora giacenti, due grandi tele di argomento religioso, probabilmente asportate da chiese della Campania. [p. c.]

Incontro in circoscrizione, probabile il ricorso alla magistratura

Rischio alluvioni, rabbia alla Foce

Gli abitanti: «I responsabili siano puniti»

GENOVA. Un intero quartiere si mobilita contro i rischi di una nuova alluvione. La protesta dei genovesi che hanno subito danni alle abitazioni o alle attività commerciali parte dalla Foce, una delle zone più colpite da allagamenti e esondazioni.

Ieri sera i residenti si sono riuniti nella sede del consiglio di circoscrizione per definire una strategia comune.

Le generiche promesse di rimborsi bastano più a tenere tranquilli gli animi. C'è una gran voglia di individuare i colpevoli di centinaia di milioni di danni e di denunciarli alla magistratura.

Se ne sta discutendo da un mese e mezzo ormai, dall'ultima alluvione, che ha colpito per la seconda volta in un anno le stesse persone. «Non ne possiamo più - dice Rita Novera - perchè ogni volta bastano due gocce di pioggia per allagare le strade e le cantine, nei fondi del palazzo».

La fa eco un commerciante di piazza Palermo: «Io ho buttato via due celle frigorifere. Altre due l'anno scorso. Erano inutilizzabili. La piazza sembrava lago e nel mio negozio è entrato un metro e mezzo d'acqua. Ho visto l'acqua uscire dai tombini, come da una pentola che bolle, anzichè entrarci. E' ora che qualcuno paghi».

La prima riunione si era svolta il 7 ottobre. Qualcuno, livido di rabbia, aveva proposto di presentare una lista civica alle prossime elezioni. Ora, quell'idea sembra accantonata a favore delle vie giudiziarie.

«Se non ci tutelano gli amministratori, ci penseranno i giudici», dice la gente della Foce. All'appuntamento hanno risposto numerosi gli abitanti e i commercianti, due categorie che in passato, ad esempio sulla creazione della zona a traffico limitato, sono entrate in collisione. Ora si sono unite per cercare i colpevoli dell'alluvione, che da queste parti è sempre un evento previsto. [p. c.]

Alluvione, Genova non dimentica

Il sequestro di Marghera non riguarda Genova

«Armi» nucleari per l'Iran l'Ansaldo smentisce

GENOVA. «E' vecchia storia, che in realtà non ci ha mai riguardato», dicono all'Ansaldo. La notizia del sequestro a Marghera ordinato dal giudice Felice Casson di otto condensatori di vapore, fabbricati anni addietro dall'Ansaldo per l'Iran, ha creato alcun imbarazzo negli uffici della direzione di Corigliano.

La storia dei generatori comincia più di un decennio fa. Era stato lo scià di Persia Rezha Palevi a ordinare alla società tedesca Kwu la costruzione di una centrale nucleare per la produzione di energia.

La commessa degli otto condensatori di vapore era stata passata alla Breda Termomeccanica e da questa all'Ansaldo componenti, che aveva intanto acquisito l'azienda milanese.

Dopo lo scoppio della guerra tra Irun e Iraq, venne decretato l'embargo commerciale, che impedì la consegna dei generatori. Quattro erano già pronti, altrettanti dovevano completati. L'azienda titolare dell'appalto, la Kwu, pagava un affitto per la custodia dei generatori, che erano stati sistemati su un piazzale dello stabilimento milanese dell'Ansaldo.

Nel '91 lo stabilimento fu chiuso e l'Ansaldo trasferita a Legnano. La Kwu a sua volta si unì alla Siemens e dispose il trasferimento dei condensatori nel porto di Marghera.

La magistratura veneziana sospettò che i condensatori possano impiegati in campo militare. Da mesi erano depositati su una banchina del porto di Marghera, in attesa dei documenti di accompagnamento, necessari per il viaggio.

«Dal '91 ad oggi non abbiamo più motivo di sapere dove siano quei generatori», replicano all'Ansaldo. Nel luglio scorso il giudice Casson aveva disposto altro sequestro a Marghera. Si era trattato di scambiatori di calore, prodotti da una società milanese ordinazione di una ditta iraniana. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

TRASPORTI

Annullato lo sciopero dei bus previsto per il 16

Bus regolarmente in servizio martedì 16 novembre. Una nota dell'Amt comunica che sciopero del personale viaggiante e amministrativo già previsto per martedì prossimo non ci sarà. Le confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil, che indetto l'agitazione, hanno deciso di sospenderlo in extremis. [p. c.]

Il ministro Contri inaugura Tecnhotel

Sarà il ministro per gli affari sociali Fernanda Contri ad inaugurare stamane alla Fiera di Genova la trentesima edizione di Tecnhotel, mostra internazionale degli arredamenti e delle tecnologie per l'albergo e il ristorante. La rassegna proseguirà sino a mercoledì 17 novembre. [p. c.]

LigurCapital, bilancio positivo per '92-'93

L'assemblea dei soci di LigurCapital, società regionale per la capitalizzazione delle piccole e media impresa, costituita nel corso del 1989 - presidente Angelo Sibilla, amministratore delegato Guido Testa - ha approvato il bilancio '92-'93, che presenta un utile superiore ai 104 milioni dopo aver effettuato svalutazioni e accantonamenti per oltre 300 milioni. [p. c.]

Truffa al Cap, imprenditore interrogato dai giudici

Ancora interrogatori per Orlando Pascucci, il titolare della «Edilpamoter» arrestato mercoledì scorso con l'accusa di corruzione e truffa aggravata nei confronti Cap per l'appalto del riempimento porto di Voltri. L'imprenditore è stato interrogato dal titolare dell'inchiesta Andrea Becconi, e testimone, anche sua collega Valeria Fazio nell'ambito dell'indagine metrò e sottopasso. [a. L]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA TURNO NOTTURNO

Europa: c. Europa 676
Ghersi: c. Buenos Aires 18 - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible]

COGOLETO
Conti: [illegible] Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081

[illegible] MARGHERITA
Pennino, via Peacino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 50.683

ZOAGLI
Valleve, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Solari, via M. Liberazione 143, [illegible] 309.912

LAVAGNA
Frazzetto, via Roma 36, tel. 383.816

SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go Colombo 52, tel. 41.024

[illegible]
Marconi: via Longhi [illegible], tel. 49.252

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 308.855; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.956; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; [illegible] P.: 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; [illegible] **Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible].022. Pediatrica (a pagamento) tel 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
[illegible] Stefano d'Aveto: tel. [illegible].
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. [illegible].842.041.

AUTOLINEE

[illegible] Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: 313 851 **Chiavari:**
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.[illegible] - 54.608

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** [illegible]630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.597, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9191 765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso [illegible] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Camogli, Rapallo, Varazze, Voltri.
Martedì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camogli, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286 508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.880, 55 969, 50.317, 50.647. **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.622; **Lavagna:** 392.096, 39.51.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41 278, **Sori:** 700.395.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
[illegible] Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580428-585553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 95.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
[illegible] Felice
T. 588 329/591.887.
Orario: 16
Lire 50.000/35.000/20.000
VI Concerto
Direttore Alain Lombard. In programma, **Ludwig van Beethoven. Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21, Johannes Brahms Sinfonia n. 1 in do min. op. 68.** Orchestra del Teatro comunale dell'Opera di Genova.

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000
L'affare Makropulos
Di Karel Capek. Regia di Luca Ronconi. Teatro di Genova e Teatro Stabile di T[illegible] Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi.

Pol. Genovese
Tel. 839 35.89
Orario: 20,30
L. 40.000/28.000
I rusteghi
Di Carlo Goldoni. Regia di Massimo Castri. Compagnia del Bicentenario.

T. [illegible] Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 2470793. Ore 21
Lire 25.000
Il mio regno per un cavallo
di Tonino Conte. Regia di Tonino Conte. Interpreti principali: Roberta Alloisio, Corrado Bertani, Antonio Bazzo, Ni[illegible] Brandon.

[illegible] Carignano
Tel. 593.533
Or.: 21
Lire 27.000/25.000
Il paese [illegible] campanelli
Operetta in tre atti di Carlo Lombardo. Musica di Virgilio Ranzato. Direttore artistico Luciano Cassini. Interpreti principali Margherita Colangelo, Ernesto G. Oppicotti, Marlene Matisiewicz, Julia Ivaldi.

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 20,20/22,40
L. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, [illegible] Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ariston 2
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,30/20,15/22,45
Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Augustus
Tel. 568.810
Or. 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meldinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]
Tel. 586.418
Or.: 15/16,55/18,50 20/22,40
Lire 10.000
[illegible] omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 19/20,45/22,30
Lire 10.000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista [illegible] mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,58/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
Le donne [illegible] vogliono più
di P. Quintullo, con P. Quintullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

Odeon
Tel. 388.288
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40
Lire 10.000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno [illegible] sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Lire 10.000. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461 Or.: 14,30/17,15/19,55 22,40. L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 L. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda attraente e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 58' **Avventuroso**

Centrale 1
Tel. [illegible]
Prendilo...

Centrale 2
Tel. 566.380
La signora [illegible] il vizietto
Il nano superdotato

Chiabrera
Tel. 281.588
Piano player
Teenies extrem Tell 30

Cristallo
Tel. 289.967
Super infermiera: lezione di anatomia maschile

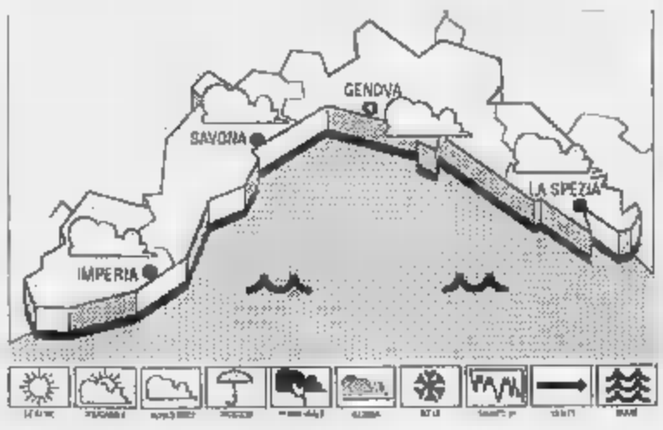
Eldorado
Le porcellline

CINECLUB
Amici [illegible] Cinema
Tel. 413.838
Ore 20,15/22,15
Lire 6000, tessera [illegible]
Luna Park
di P. Lounguine, con O. Bondov, [illegible] Guan, N. Egorova (Fra '91) — Il capo di una banda di loppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 219.788
Ore 21,15
L. [illegible]
Mille bolle blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Bons, A. Catania (Ita '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclissi di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, fra spaghettate, caroselli, gelosie. N. [illegible] 1h 25' **Commedia**

Lumière
Tel. 505.935
Or.: 20,15/22,30
L. 6000
Heimat 2: gelosia e orgoglio
di Edgar Reitz, con M. Brenner, M. Rauscher, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla [illegible] Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, le vite di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e lunedì:** senza variazioni.

[illegible] **IERI.** Temp. del mare 17° C, [illegible] relat. 70%, vento Est 10-15 km/h, mare leggerm. mosso, cielo irreg. nuvoloso, press. barom. 1021 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	[illegible]	mo
Genova	16	12
Savona	18	12
Imperia	17	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 18; min: 11. Temp. del mare 17°.

Il Sole sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,04. La Luna si leva [illegible] 6.42 e cala alle 16,41 (Luna nuova 21,34).

Dati [illegible] dell'Osserv. meteor. di Imperia e del Centro Meteo Ligure di Portofino.

Moule Club
Tel. 300.033
Ore 21,15
L. 6000
[illegible] spietati - The Unforgiven
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioli e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 583.029
Ore 15,15/17,05/18,45/20,30
Lire 5000/3000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta [illegible] essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

S. MARGHER. Centrale
Tel. 286.033
Ore 16
Lire 6000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

RAPALLO Augustus
Tel. 61.951
Inizio ore 16
Lire 7000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible] Mignon
Inizio ore 18
Lire 5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albani (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un soggio abbandonato per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire [illegible] illegalità e malversazioni. N. V. 1h 32' **Dramma[illegible]**

Astor
Inizio ore 18
Lire 5000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di [illegible] N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Cantero
Tel. 309.938
Inizio ore 16
Lire 5000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.505
Inizio ore 20
Lire 6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 20,45
L. 25.000
Concerto del pianista **Grygory Sokolov**, per la stagione sinfonica del Chiabrera

Astor
Tel. 854.627. Or.: 15,45 18/20,10/22,30
Lire 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando [illegible] alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire [illegible].000/7000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Diana [illegible]
Tel. 825.714.
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16/18/22
Lire 10.000/7000
[illegible] socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [illegible] Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Dove siete? Io sono qui
di L. Cavani, con C. Cassell, G. Cardenuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Salesiani
Or.: 21
(Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,30)
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Jolly
Tel. 860.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000
Bocca calda mani [illegible] velluto

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30
Fest. e prefest. 15/18,10 20,20/22,30. Lire 6000
[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '92) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30, prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30
Lire 6000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

ALBENGA Ambra
Tel. 51 [illegible] Or.: 20/22,20 pref. fest. 18/20,15/22,20
Lire 7000/5000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine [illegible]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. [illegible] 15' **Drammatico**

Astor
Tel. [illegible]: 20.30/22.30
Festivi e prefestivi 16/17,30/19/22,30
Lire 8000/5000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Esteves, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa [illegible]) - Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

[illegible]
Teatro Leone
Or. 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Vallechiara
[illegible] PER FERIE

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22
fest. 18/18/20/22
Lire 7000/5000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una [illegible]nte donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

FINALE [illegible] Ondina
Tel. 692.200.
Or.: 20,10/22,30
Lire 8000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, [illegible] Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible]' **Thriller**

LOANO Loanesi
Tel. 669.961 Or.: 20,15/22,30
fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Perla
[illegible].675.791
Or.: 20,[illegible]
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

MILL[illegible]
Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 14,30/16,30/18,30/22,30
Lire 10.000/7000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,10/17,10/20,45/22,35
Lire 10.000/7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

IMPERIA

[illegible]
Centrale
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10000/rid. 6000
[illegible] Ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington [illegible] bionda attraente e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 9000/6000
Sol Levante
[illegible] Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Imperia
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 9000/6000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

[illegible]
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 15' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/ridotto 4000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malcdetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

DIANO MARINA Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

SANREMO Ariston
Or.: in. 15 ult. 22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista [illegible] mercato americano N. V. 2h [illegible]' **Thriller**

Centrale
Inizio 15 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Sanremese
Tel. 507070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Promozione Europa L. 7000
Rassegna «L'Europa si incontra al cinema»: **Dottor Ker[illegible]**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire [illegible]
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda attraente e dall'aria un po' svampita riesce a far [illegible] su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Taberin
Tel. 5[illegible].078
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire [illegible]. 6000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

VALLECROSIA Don Bosco
Ore 21
Lire 5000/rid. 4000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [illegible] anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

ELEZIONI

GLI ULTIMI APPUNTAMENTI ELETTORALI

Repetto e Chiesa sono quelli che spendono di più per gli spot a una televisione locale

Sindaco a Chiavari, parte lo sprint

Cresce la febbre tra i sei candidati e le nove liste

Da sinistra, Vittorio Agostino, Marco Bertonati, Vittorio Chiesa, Massimo Mallucci, Arnaldo Monteverde, Renzo Repetto

ULTIMA settimana di campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale di Chiavari. Ultimi giorni di interviste televisive, forum, visite n scuole ed ospedali dei sei aspiranti sindaci.

battaglia, si ora capito già dalle prime schermaglie pre—elettorali, ferve. I candidati alla poltrona di primo cittadino della "città dei portici" si affrontano soprattutto sullo schermo televisivo, quello della locale Entella Tv. E' la formula delle interviste a pagamento, cinque minuti l'una per contratto, prezzo base uguale per tutti (è quanto prevede la nuo- legge elettorale). studio, un giornalista e il candidato.

Chi sta "vincendo", per ora, questa battaglia dell'etere? Chi ha collezionato il maggior numero d'interviste? Dicono Centro televisivo regionale, l'agenzia giornalistica che cura notiziario di Entella Tv: "In prima fila c'è la coppia Renzo Repetto e Vittorio Chiesa. Quin- un'altra coppia, quella formata da Vittorio Agostino e Arnaldo Monteverde: quest'ultimo abbastanza distanziato dalla prima. Segue, più lontano, l'avvocato Massimo Mallucci e infine, ultimo della classifica, Marco Bertonati".

E' bene, a questo punto, fare un breve riassunto della campagna elettorale di Chiavari. A gareggiare per la poltrona di sindaco ci sono sei candidati; nove le liste. C'è l'ex sindaco uscente, Renzo Repetto, della generazione dei quarantenni, che ha lasciato la democrazia cristiana per fondare la lista civica "Per Chiavari", con la quale si ripresenta alla conquista del Palazzo. Lo appoggiano una parte di pensionati, quelli che si riconoscono nella li denominata "Pensionati per Chiavari".

Poi c'è la dc, che ha da sempre amministrato la città. presenta con il simbolo, candidati dalle "facce nuove giovani" (è il suo slogan), e un aspirante sindaco che ha fatto vita di partito, per stessa ammissione, ma per questo meno conosciuto nella città: è Vittorio Chiesa, 58 anni, ex manager dei Cantieri navali Calata Chiappella.

Quindi la Lega Nord, che a Chiavari ha già conquistato un seggio da deputato, quello di Maurizio Balocchi, attuale segretario amministrativo del movimento dei "lumbard", ombra contabile di Bossi. La Lega ha scelto come suo sindaco ideale il manager Vittorio Agostino, anni. La rassegna prosegue il commercialista Arnaldo Monteverde, 49 anni, punta di diamante di un cartello elettorale denominato "Insieme per le città" formato principalmente da pds e psi (Monteverde è area socialista), e poi da pri, Lista Pannella e Alleanza democratica. In suo appoggio schierata anche la lista "Unione di centro", d'ispirazione liberal—socialista.

Chiudono l'elenco due liste che sono agli antipodi, l'una dell'altra. La prima, quella di Rifondazione comunista, che punta sull'ex capogruppo consiliare Marco Bertonati, 54 anni, funzionario del Tribunale Genova, per il quale "corre" anche la lista dei Verdi, Rete volontari cattolici. La seconda quella della "destra", dell'aspirante sindaco Massimo Mallucci, 43 anni, avvocato, già assessore al Commercio, ex psdi, che può contare sui dei monarchici di Alleanza nazionale, dei pensionati del sodalizio "Pensionati chiavaresi", dello schieramento della Libera unione chiavarese.

APPUNTAMENTI

Concerto per il msi-dn

L'agenda degli appuntamenti elettorali del Tigullio prevede tre incontri, assai prossimi, a Chiavari Sestri Levante. Nelle città "dei portici" la prima scadenza è per domani sera, all'auditorium di piazzetta S. Francesco. In cartellone c'è concerto musicale, con la soprano Sumie Egara la pianista di Chiavari Irene Castellini. E' il msi-dn sponsorizzare questa pagina culturale, sposando così l'ormai sperimentata formula della cultura più politica, o anche della politica più spettacolo. All'auditorium presenti il candidato a sindaco di Chiavari, l'avvocato Massimo Mallucci, e l'aspirante primo cittadino di Sestri Levante, la signora Norma Baldi Predolin. Con loro ci sarà anche Agostino Bozzo, di Camogli, candidato al posto di presidente della Provincia di Genova. msi presenterà poi la signora Baldi Predolin, lista e programma oggi alle 10 al bar Royal di largo Colombo. [f. p.]

Sono a rischio di vendita?

L'Ascom lancia l'allarme «Timori per i risparmiatori»

CHIAVARI. Un fax su intestata dell'Ascom di Chiavari ha fatto giro, ieri, dei giornali. Il presidente Tito Lino Fontana ad esso allegava copia di un articolo di un quotidiano, in cui si parla di una possibile vendita del Banco di Chiavari, sull'onda del già ampiamente discusso progetto di privatizzazione della Comit, che controlla la "cassaforte" di Chiavari attraverso la Comit Holding Italia. Perché lanciare un allarme? Si spiega Fontana: «Il di Chiavari un'istituzione della città. Quando la famiglia Dall'Orso cedette la maggioranza azionaria alla Comit, per tutti a Chiavari stato uno choc. Giustificato: da sempre le famiglie chiavaresi investono nel Banco di Chiavari, acquistano . Tanto che quando i nuovi proprietari avanzarono l'ipotesi di trasferire la sede generale dell'istituto a Genova, ci fu presa di posizione della città, una levata di scudi dell'amministrazione comunale. La Comit comprese il problema, e mise in pratica il progetto». Continua Fontana: «Adesso siamo nuovamente da capo. parla di vendita del Banco. Mi auguro che, così avvenisse, i proprietari sappiano mantenere fede a quegli impegni morali, scritti, finora pre rispettati. C'è poi un altro problema, quello del ribasso delle azioni. Il timore di nuova "botta" per i risparmiatori chiavaresi è grande». Sono preoccupazioni giustificate? Nell'articolo diffuso da Fontana si parla di operazioni finanziarie straordinarie per migliorare i bilanci della Comit, in previsione della sua privatizzazione. E si legge anche Il Banco di Chiavari sarebbe una delle pedine che la Banca Commerciale deve sacrificare per accrescere la redditività vista della E ancora, forse l'aspetto più temuto dai risparmiatori di Chiavari, che le azioni del Banco sono più vicine al minimo raggiunto nel luglio scorso che massimo toccato a fine agosto. [f. p.]

Disagi per i pendolari. L'intervento atteso da oltre dieci anni

Lavagna, il centro «chiude»

Per due settimane corso Buenos Aires sarà vietato al traffico. L'Anas ha deciso una serie di interventi di rifacimento del manto stradale. Nuova illuminazione

LAVAGNA. Per due settimane gli abitanti Lavagna e Sestri Levante saranno costretti ulteriori disagi per la chiusura traffico di Buenos Aires, l'arteria principale della città. La viabilità sarà in «tilt» perché, oltre alla chiusura delle gallerie di Sant'Anna che costringe lavagnesi e sestresi a usare l'autostrada per raggiungere le due città, anche il centro di Lavagna sarà «off limits» alle vetture.

I disagi saranno sopportati dai pendolari, in particolare nelle ore di punta, quando tra il centro Lavagna il casello autostradale di S. Salvatore si creano lunghe code automobili.

La «tortura» per gli automobilisti dovrebbe però terminare il 6 dicembre, e cioè il termine promesso dall'Anas per la riapertura del tunnel tra Cavi di Lavagna Sestri Levante, sia pure senso unico alternato.

Per corso Buenos Aires sono previsti lavori di asfaltatura con un abbassamento di circa venti centimetri del livello stradale. Anche in questo i lavori si dovrebbero concludere nella prima decade di dicembre. Il costo previsto è circa miliardo di lire.

Corso Buenos Aires, 15 giorni di stop

L'opera di asfaltatura è, come a S. Anna, a carico dell'Anas provinciale che è la «proprietaria» della strada del centro lavagnese. Corso Buenos Aires sarà l'unica strada chiusa al traffico a Lavagna.

Approfittando dei lavori per l'opera principale, si sistemeranno anche via Colombo e via XXV Aprile. Qui i disagi saranno ridotti perché le strade saranno chiuse al traffico veicolare in modo alternativo.

Le opere viarie a Lavagna prevedono anche la ristrutturazione del tratto della statale Aurelia che dall'inizio della città arriva fino alla stazione ferroviaria di piazza Torino.

Dice il vicesindaco Giuseppe Sanguineti: «Sono anni che i cittadini protestano per la sistemazione di corso Buenos Aires. La strada presenta numerose buche e piccoli dossi che si sono formati col tempo. Sono almeno dieci che il manto di asfalto è lo stesso, più volte "rattoppato" in occasione dei lavori da parte di Enel, Sip Tirrenia Gas. L'amministrazione comunale farà la sua parte installando nuova illuminazione che darà un'immagine migliore al viale d'ingresso alla città». [f. gr.]

Il telefono cellulare della vittima era controllato: una pista?

«Giustiziato» da un killer

L'autopsia ha confermato la ricostruzione del delitto di via Parma. Renzo Rapallini è stato ucciso con metodi «da professionista»: con due colpi alla nuca. Le indagini

CHIAVARI. E' stato un proiettile calibro 38 special o 357 magnum sparato da una pistola tamburo a uccidere Renzo Rapallini, 32 anni, poco prima dell'una di notte di mercoledì scorso in via Parma 369/a.

Il giovane stato colpito mentre stava rientrando nel alloggio del quartiere Ti Caperana, Chiavari, dopo avere cenato tardi. E' stato freddato due colpi: lo ha raggiunto tra la nuca il collo, sotto l'orecchio sinistro, l'altro al collo.

Il terzo proiettile esploso dal killer ha danneggiato la tapparella casa di una vicina.

La ricostruzione dell'omicidio è ormai ufficiale. La scena del delitto è stata confermata ieri dai carabinieri dopo i risultati dell'esame autoptico effettuato nella mattinata all'istituto di medicina legale.

Renzo Rapallini ha fatto appena in tempo a scendere dalla Toyota Celica nera prima essere ucciso con rituale che sembra tipico dello stile mafioso. Ieri i carabinieri che conducono le indagini insieme al commissariato di viale Tappani non hanno smentito l'ipotesi della pista calabrese. Gli investigatori stanno indagando anche sulle ultime ore di vita del giovane chiavarese, che sarebbero quelle fondamentali per risalire all'assassino.

Renzo Rapallini: ucciso per uno sgarro?

Gli investigatori continuano anche a cercare informazioni nel mondo del totonero. Le scommesse clandestine sarebbero state infatti la principale attività di Renzo Rapallini che, disoccupato, girava auto lusso, belle donne e telefono cellulare.

Ad avvalorare l'ipotesi di uno «sgarro» alla famiglia calabrese che controlla il totonero in Li- dalle centrale operativa di Genova, sono state anche le matrici delle giocate trovate nella cassaforte dell'alloggio in via Parma insieme a banconote da 50 100 mila lire e oggetti preziosi.

Anche l'ex convivente di Rapallini, che vive Chiavari, ha confermato alla polizia che la vittima si sentiva perseguitata negli ultimi giorni avrebbe ricevuto anche numerose minacce di morte.

Da alcune settimane il telefonino di Rapallini messo sotto controllo parte del commissariato. Forse alcune telefonate registrate potrebbero fare risalire al mandante dell'omicidio. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

Richiesta di cassa integrazione per Apierre, Elettrosistemi

Lunedì prossimo la direzione aziendale della «Apierre», ex Elettrosistemi di Sestri Levante, presenterà la richiesta di cassa integrazione straordinaria per i suoi dipendenti. E' stata nel frattempo «congelata» l'apertura delle liste mobilità per 16 operai. Sul futuro della Apierre si è tenuto incontro tra sindacati e azienda all'Assoindustriali di Genova. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Bloccata per frana la strada delle gallerie

Una frana ha provocato ieri pomeriggio chiusura al transito della strada interprovinciale che collega Riva Trigoso a Moneglia attraverso le ex gallerie ferroviarie. Secondo i primi accertamenti potrebbe trattarsi di una infiltrazione d'acqua dovuta alle recenti piogge. Il traffico per Deiva è stato dirottato lungo l'autostrada, mentre quello per Moneglia lungo la statale del Bracco. [f. p.]

CHIAVARI

Pomeriggio di poesia con «Pedale forchetta»

Il Club Pedale e Forchetta di Chiavari presenta oggi alle 16,30, all'auditorium piazzetta S. Francesco, raccolta di poesie «Il richiamo dell'ombra», De Ferrari Editore, di Goffredo Feretto, responsabile ucconto per la Cultura del Comune di Chiavari. Il volume verrà introdotto da don Antonio Balletto Interverranno Enrico Rovegno e Stefano Tubino. Coordina Francesco De Nicola. Le letture saranno curate da Ugo Maria Morosi. [f. p.]

S. MAR TA

Nuove regole nei porti per l'alaggio e varo

Da ieri l'autorità marittima di Santa Margherita ha uniformato in tutti i porti del circondario le operazioni di alaggio varo che potranno essere realizzate soltanto dopo avere ottenuto un nulla-osta dalla capitaneria. Il modello la richiesta dovrà essere presentato in carta semplice con un risparmio, rispetto ai modelli precedenti, di 15 mila lire sui bolli. L'impresa che effettua le operazioni sarà obbligata, inoltre, a comunicare al cliente la tariffa massima per l'attività stabilità dall'ufficio circondariale marittimo di Santa Margherita. [f. gr.]

Vuole soldi, sfonda la porta: fermato da un vicino

Acqui, bloccato genovese minacciava sorella e nipoti

GENOVA. Voleva i soldi ma è finita a legnate. Questo l'epilogo di movimentata vicenda iniziata Genova, che ha avuto come protagonista Marco Consolo, 27 anni, residente in Sardegna 76, dove lavora come restauratore di mobili antichi.

L'altro ieri l'uomo è andato nell'abitazione della madre chiedendole dei soldi, ma la donna si è rifiutata. E' quindi nato un diverbio. La madre spaventata è uscita di casa ed ha raggiunto in treno l'abitazione della figlia che vive in regione Piano a Visone. Tutto sembrava fosse finito, ma nella sera il giovane ha raggiunto il comune nell'Acquese e si è introdotto nell'abitazione della sorella, Mirella, 33 anni e due figli di 8 e 6 anni. L'ha affrontata con un coltello in mano ordinandole consegnargli del denaro. Ha anche tagliato i fili telefono.

La donna, non potendo dare l'allarme, ha agito con molta determinazione: prima ha fatto uscire i bambini, poi ha disarmato il fratello. A questo punto la donna - la madre era uscita fare compere - ha bussato alla porta di vicino, Stefano Rivello, 32 anni, chiedendo rifugio. Ma non avuto neanche il tempo di spiegare al conoscente quanto era dopo qualistante il fratello, questa volta armato di un'affilatissima mezzaluna, ha bussato alla porta, poi ha cercato di sfondarla, riuscendoci solo parzialmente. Il padrone di casa, dopo aver chiamato i carabinieri, si è armato di un mattarello e quando Marco Consolo ha la testa nella breccia che si era aperto nella porta, gli ha inferto decisione tre colpi in testa. Trasportato all'ospedale Acqui, Consolo è stato medicato e didopo alcune ore, quindi stato condotto in caserma: per lui sono scattate le manette. [g. l. f.]

Portofino, il vicesindaco ribatte alle accuse

Vecchione: «Gli accordi? Solo questione di tempo»

Il sindaco Giovanni Articoli

PORTOFINO. «Non che non rispettiamo gli accordi pre. La applicazione è solo una questione di tempo». Così il vicesindaco di Portofino, Alfredo Vecchione, alle accuse sollevate dai sindacati alla giunta guidata da Giovanni Articoli, attualmente all'estero, accuse che hanno portato alla proclamazione dello stato di agitazione di tutti i dipendenti comunali: «L'orario flessibile il personale applica già, bisogno di una delibera. Quanto alla mancata erogazione del premio di produttività, è questione di giorni: lo abbiamo deliberato tre settimane fa. Infine, l'inquadramento al giusto livello personale. Riguarda netturbino, che l'anno scorso salito dal terzo al quarto livello, che adesso attende di passare al quinto. Anche in questo caso è questione tempo, non certo mancanza di volontà». [f. p.]

Incontro Comune-commercianti per la zona blu

Camogli, no alla serrata «Salta» l'isola pedonale

CAMOGLI. L'ordinanza che prevede la «zona a traffico limitato» nel centro Camogli è stata prorogata fino al 30 novembre. Probabilmente, nel periodo invernale, non verrà assalcun provvedimento per limitare traffico nel borgo, ma saranno studiate altre formule che garantiscano la «vivibilità» del paese almeno per la prossima estate.

Lo ha stabilito, l'altra sera, la giunta comunale. amministratori non hanno ancora deciso cosa esattamente succederà primo dicembre, molti sono già pronti a cantar vittoria. Soprattutto i commercianti che, all'inizio dell'esperimento nel maggio scorso si erano spaccati in due sulla «zona blu», oggi si sono di nuovo uniti per protestare contro il provvedimento.

La «serrata» prevista martedì prossimo non si farà. I commercianti hanno ricevuto assicurazioni dal sindaco che la situazione cambierà. Una dichiarazione che ha suscitato numerose polemiche a Camogli: un altro gruppo di cittadini, che aveva plaudito all'iniziativa anche con manifesti affissi sui muri della città, si è detta preoccupata.

Ieri mattina anche Wwf ha preso posizione. Il presidente regionale, Antonio Leverone, residente a Camogli, ha scritto una «lettera aperta» ai suoi concittadini.

Dice Leverone: «Con l'istituzione della zona blu si era iniziato un dialogo per migliorare il livello di vivibilità del borgo. Dovevano entrare funzionare i posteggi dell'ex gasometro ed altri limitrofi al centro, ma purtroppo l'amministrazione comunale è riuscita a realizzarli. Risultato: alcuni commercianti che accettato l'idea dell'isola pedonale hanno fatto marcia indietro». [f. gr.]

E ora scatta l'indagine dei carabinieri: non è esclusa l'ipotesi del racket

«Las Vegas», attentato all'alba

Spotorno: in fiamme la sala giochi di via Foce, in pieno centro. Distrutti arredi e video elettronici Danni per decine di milioni. L'allarme dai vicini che hanno visto il fumo uscire dalle serrande

SPOTORNO. La sala giochi «Las Vegas» in via Foce a Spotorno è rimasta gravemente danneggiata, l'altra notte, in un incendio doloso sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri. Le fiamme hanno avvolto alcuni videogiochi e parte dell'arredo, mentre il fumo ha annerito le pareti del locale. I danni ammontano a alcuni milioni, avrebbero potuto essere ancora più pesanti se non fossero intervenuti immediatamente i vigili del fuoco della centrale di via Nizza.

Erano poco passate le 5 quando alcuni abitanti del caseggiato hanno visto nuvola di fumo uscire dalla sala divertimenti, delle più frequentate conosciute della Riviera di Ponente, che è gestita da Tullio Lusso Spiaggi, anni, residente in via Foce. E subito è scattato l'allarme che ha mobilitato una squadra pompieri e i carabinieri del reparto radiomobile di Savona. Quando sono arrivati i vigili del fuoco, le fiamme già avvolto sedie e tavolini. L'opera di spegnimento è durata quasi un'ora e mezzo. Il bilancio è grave: un videogioco è andato distrutto. L'impianto elettrico è rimasto danneggiato, le pareti dovranno essere tutte ritinteggiate.

Sull'origine dolosa non ci sono dubbi perché i piromani hanno lasciato la firma: una tanica benzina che i vigili del fuoco hanno trovato nel retro della sala giochi. Secondo i carabinieri, gli incendiari hanno rotto il vetro di una finestra, che si affaccia un vicolo del centro storico, e, indisturbati, hanno cosparso di benzina l'interno del locale. Poi hanno gettato la tanica e appiccato il fuoco. Nessuno degli abitanti del caseggiato si è accorto di nulla e gli incendiari hanno potuto, così, scappare facendo perdere le tracce in pochi attimi. «La dinamica dell'incendio è molto chiara - hanno commentato ieri mattina i carabinieri -. Sembra più difficile, invece, trovare una spiegazione alla vicenda». Vendetta? Racket? Un gesto intimidatorio? Sono interrogativi momento senza risposta. «Io non ho subito minacce di alcun genere - dice il titolare Tullio Lusso Spiaggi nativo di Torino, ma da anni residente con i genitori a Spotorno -. Non so proprio spiegarmi il perché di questo episodio. Non mai avuto problemi con nessuno».

Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che il gestore della sala giochi possa essere finito nel mirino qualche taglieggiatore, cui il quale aveva avuto una discussione. Forse qualcuno che nelle scorse settimane era stato allontanato dal locale perché infastidiva i clienti e che ha voluto vendicarsi dando fuoco al locale. «Il racket - sostengono gli investigatori - normalmente agisce in altro modo e certo non incendia locale per farsi pagare il pizzo dal proprietario. Solitamente i malavitosi ricorrono altri metodi per convincere la vittima. Ma la distruzione dell'esercizio pubblico è solitamente la soluzione finale. E quando avviene, i malavitosi usano certo una tanica benzina, ma l'esplosivo per distruggere completamente l'attività».

Le indagini dei carabinieri sono rivolte all'ambiente della malavita del comprensorio di Savona e Vado Ligure. Non viene esclusa, infatti, l'ipotesi che l'incendio porti la firma della banda di teppisti che nei mesi scorsi ha appiccato il fuoco ad alcuni bar del capoluogo. [c. v.]

sala giochi «Las Vegas» Spotorno in via Foce dove è avvenuto, ieri mattina alle 5, l'attentato incendiario

FLASH

SPOTORNO-G.S.

Ingorghi sull'Aurelia per i cantieri Anas

Lunghe code di si formato sulla via Aurelia fra Borghetto e Ceriale, per il semaforo di capo S. Spirito. Il provvedimento si è necessario per i lavori di bonifica della collina, franata a ottobre, in seguito ad un nubifragio. [a. r.]

FINALE L.

Vico Costa, casa svaligiata arrestata una nomade

Daniela Demirovska, 22 anni anni di Sarajevo, è stata arrestata dai carabinieri Finale mentre rubava un alloggio di vico Costa. Sono stati alcuni vicini di ad avvertire la stazione dei carabinieri. [a. r.]

ALBENGA

Serie di furti alla Coop condannati tre romeni

Sono stati condannati a 10 mesi carcere, con la condizionale, i tre cittadini romeni sorpresi, nei giorni scorsi, a rubare all'interno della Coop di Albenga. I tre si impossessati di bottiglie di champagne. Il processo si è tenuto a Finale. [a. r.]

Cinque città contestano l'ampliamento del porticciolo turistico di Loano

I Consigli scelgono la linea dura

Assemblea ieri a Pietra, adesso i sindaci dovranno decidere le iniziative legali contro la «Portobello spa» Comuni uniti per difendere l'arenile: «Le opere marittime minacciano le spiagge del comprensorio»

PIETRA L. Linea dura, con il ricorso al Consiglio di Stato, oppure apertura di dialogo diretto con il Comune di Loano? E', in sostanza, l'interrogativo che è stato posto, ieri sera, all'assemblea pubblica, organizzata dall'amministrazione leghista Pietra Ligure, alla quale hanno partecipato i Consigli comunali, in forma informale, di Giustenice, Tovo San Giacomo, Magliolo, Borgio Verezzi e naturalmente Pietra.

E' la prima volta che tutti i Consigli del comprensorio discutono assieme di problema. «E' in gioco il futuro delle nostre spiagge, e questo riguarda anche gli interessi turistici delle località dell'entroterra», ha detto il sindaco, Daniele Negro.

E' stato il primo cittadino di Pietra, a fare l'introduzione. Il motivo del contrasto noto. I lavori di raddoppio del porto Loano, con grandi opere ma- (la superfice del bacino dell'attuale approdo sarà quadruplicata), «rischiano di cancellare in pochi anni le spiagge Pietra». E' la tesi che da anni sostengono gli operatori economici di Pietra che, dopo il voto del 6 giugno, è diventata anche il cavallo di battaglia della nuova giunta leghista. «Prima del nostro arrivo non è stato fatto nulla per difendere le spiagge di Pietra», dicono.

Il Tar della Liguria, lo ha ribadito ieri sera Negro, ha respinto la richiesta del Comune di Pietra di sospendere i lavori di raddoppio del porto, già in corso, in attesa di decidere, nel merito, se le procedure seguite sono state regolari. Secondo molti interventi (Comune di Borgio e Alleanza Democratica di Pietra) il piano attuato da Loano è stato fatto senza la valutazione dell'impatto ambientale.

L'amministrazione comunale Loano e la «Portobello», la società che ha in gestione il porto, hanno sempre respinto le accuse. «Il nostro progetto legittimo, ci sono le garanzie per il futuro delle spiagge», hanno detto. Ha aggiunto ieri mattina il primo cittadino di Loano, Francesco Cenere: «Se prevale la linea del dialogo c'è la massima disponibilità ad incontrare Pietra e studiare le soluzioni. Se invece si vuole solo cavalcare la polemica non andremo avanti per la strada».

L'assemblea all'auditorium «La Pietra» proseguita, sino a tarda serata, con l'intervento di quasi tutte le forze politiche e dei rappresentanti dei Comuni del comprensorio.

L'attuale diatriba, fra Pietra e Loano per il porto ha in parte riacceso i contrasti fra le due località che hanno anche radici storiche.

Augusto Rembado

LAIGUEGLIA

L'ex sindaco giudizio

L'ex sindaco di Laigueglia, Vincenzo Maglione, anni, abitante nella cittadina rivierasca in via Concezione, è stato rinviato a giudizio, ieri mattina, dal giudice dell'udienza preliminare, Francesco Moloni, con l'accusa abuso d'ufficio. L'imputazione si riferisce all'inizio dei lavori di ampliamento del cimitero di Laigueglia che risalgono agli 85-86. Vincenzo Maglione, assistito dall'avvocato Francesco Bruno di Andora, nell'udienza preliminare ha respinto con decisione le accuse. «Noi sosteniamo - dice il legale - che lo delibero su cui ha puntato l'attenzione la magistratura furono formalizzati in ritardo per problemi tecnici e non ci fu alcun dolo da parte del sindaco». «In secondo luogo - conclude l'avvocato Bruno - non bisogna dimenticare che si tratta di atti presi collegialmente. Comunque sarà necessaria una perizia per chiarire questa vicenda». [c. v.]

FINALE L.

Sulla via Aurelia

per rilanciare i marciapiedi

CERIALE. Un marciapiede sulla via Aurelia attraverserà Ceriale. Lo ha deciso giovedì sera il Consiglio comunale. I lavori per costruzione del marciapiede si inizieranno entro la prossima primavera. In Consiglio comunale si è anche parlato di spostamento a monte della ferrovia. «Bisogna puntualizzare che le ferrovie hanno stanziato miliardi per un progetto esecutivo. Le voci che parlano di indebitamento di Albenga per 140 miliardi sono oltretutto false. Le ferrovie hanno chiesto un contributo per spostare i binari si tratterà di un contributo forma indici edificabili. Se Albenga non bene problema, ma il rientro in sede deve avvenire sul territorio quello di Ceriale che, altrimenti, sarebbe penalizzato nel settore agricolo che in quello turistico», ha puntualizzato il sindaco Dario Braggio. [s. p.]

FINALE L.

Cassa integrazione?

Si oppone la visi alla Piaggio

FINALE L. Per rilanciare le finanze delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» ci sarà un massiccio ricorso alla cassa integrazione? La notizia, anche se smentita da fonte sindacale, è circolata nei giorni scorsi a Finale e Sestri Ponente. Attualmente circa 230 dipendenti sono in cassa integrazione mentre è decollato il piano di riorganizzazione con i contratti di solidarietà e le liste di mobilità.

«La situazione è a rischio. Tutto è possibile, compreso il ricorso alla Cassa integrazione. Per ora non si possono fare previsioni», dicono al sindacato. C'è anche chi è ottimista. Lunedì riprendono gli incontri fra azienda e sindacato. Potrebbero esserci novità positive, per le finanze dell'azienda, nel giro di poche settimane. Al sindacato c'è riserbo. «Tutto quello che si dice in questi giorni è comunque a rischio», dicono in fabbrica Finale. [a. r.]

ALBENGA

Agricoltori multati

Gasolio-truffa un'inchiesta nella Piana

ALBENGA. Gasolio agricolo usato per riscaldare le abitazioni: succede ad Albenga dove diversi controlli dell'Utif, l'ufficio per la repressione delle frodi, ha effettuato diversi controlli scoprendo irregolarità e multando gli agricoltori fuorilegge. L'inchiesta, nata dopo alcune verifiche tra i metri cubi di gasolio usato nella Piana e le effettive capacità dei bruciatori delle serre. I risultati sono stati dubbi e i tecnici hanno deciso di intervenire scoprendo così diverse irregolarità nell'uso del gasolio acquistato a prezzi di carburante agricolo. Nel frattempo il governo ha concesso agli agricoltori l'aumento di cubatura dei depositi di carburanti esenti da registri a carico e scarico. Dai precedenti 10 metri cubi di gasolio gli agricoltori potranno utilizzare serbatoi da 25 metri cubi. Un fatto che permette di svoltare molte pratiche burocratiche. [a. p.]

ALASSIO

Dai giudici savonesi

Abusi edilizi dissequestrato l'hotel Spiaggia

ALASSIO. Da ieri mattina l'hotel «Spiaggia» di Alassio è completamente dissequestrato. La decisione è stata presa dalla magistratura savonese dopo aver visionato tutti gli atti che avevano portato al sequestro. La chiusura, parziale, del prestigioso albergo alassino stata decisa a metà estate nell'ambito dell'indagine sulle irregolarità edilizie effettuate da diversi proprietari di alberghi che avevano usufruito del permessi edilizi previsti dalla conferenza dei servizi in occasione delle celebrazioni colombiane.

Pur avendo il nulla osta della conferenza dei servizi, diversi alberghi si erano trovati, loro malgrado, nella condizione di essere fuorilegge.

E per molti alberghi scattato sequestro cautelativo delle parti di edificio costruite senza le necessarie autorizzazioni previste dalla legge. [s. p.]

Impresa costruzioni, edili stradali, sede provinciale di Genova per potenziamento ricerca
ASSISTENTI DI CANTIERE GEOMETRI
per propri cantieri Piemonte Liguria. Si richiede esperienza nel settore, inviare curriculum vitae a: Publikompass S.p.A. - 10100 Torino.

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Radio Onda Ligure
Savona FM 104.800
da Varazze a Noli FM 104.800 - 88.550
Valbormida FM [illegible]
da Finale ad Andora FM 101 - 100.700
da Diano a Sanremo FM 100.700 - 100.400

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 27/89 ES

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa Risparmio Genova Imperia avv. Acqua B. contro **GIACOSA Dante**.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 21/12/93 12 dei seguenti immobili: in Comune di Pietra Ligure.
LOTTO I: Via Morelli n. 20, nucleo residenziale Gamma, negozio C posto piano terreno (inferiore), composto da un vano più retro e servizio igienico, distinto al NCEU F. 2, mapp. 203 sub 33 interno C planimetria catastale n. 097086;
LOTTO II: in Comune Pietra Ligure
via Morelli n. 20, nucleo residenziale Gamma, negozio B posto al piano terreno (inferiore), composto da un vano più retro e servizio igienico, distinto al NCEU al F. 2, mapp. sub interno 9 planimetria catastale n. 097085.
Prezzo base d'asta Lire 61.500.000, cauzione Lire 6.160.000, spese Lire 9.240.000 LOTTO I;
LOTTO II: prezzo base d'asta Lire 62.720.000, cauzione Lire 6.272.000, spese Lire 9.408.000.
Offerte minime in aumento Lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato debitore.
Gli importi per le spese e cauzione da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere Tribunale di Savona emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì ore 9 alle ore 12.
Savona, li luglio 1993.

IL CANCELLIERE
Civardi

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 165/90 ES

Avviso vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: COMELSA Spa avv. Pomarici contro **FACCO Wanda e Vi**.
Il Cancelliere che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 5 di questo Tribunale per il giorno dei seguenti beni immobili: in Comune di Andora, in un lotto:
- quota pari ad 1/2 di appartamento posto al primo piano int. 5 del caseggiato Talia distinto con il civico n. 66 della Via Aurelia facente parte del complesso denominato SUL PORTO- composta da ingresso, soggiorno-pranzo, cucinino, disimpegno, camera, bagno e balcone distinto al di Andora alla partita 3642 ancora in capo a Immobiliare Andora Centro Spa I 48/A. pp. 1710 sub 31; quota 50 1/2 di cantina posta al piano seminterrato distinta con l'interno 7 NCEU I. 48/A mappale 1710 sub 14.
Quota pari ad 1/2 posto macchina scoperto distinto con il n. 12 NCEU I. 48/A mappale 4.
Prezzo base d'asta Lire 70.000.000, cauzione Lire 7.000.000, spese Lire 10.500.000
Offerte minime in aumento lire 3.500.000.
offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, vitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e cancellazione sono a dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore
Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a di assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta bollo da lire 15.000, depositarsi personalmente partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore alle ore 12.
Savona, 20 agosto 1993

IL CANCELLIERE

COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA SAVONA

Piano particolareggiato di iniziativa privata in zona «BR1.II.9» di P.R.G. - sig. Fiorini Roberto.

Avviso di deposito provvedimento di approvazione

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 8.7.1987 N. 24.

RENDE NOTO

che, a far tempo da oggi, trovasi depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, la deliberazione consiliare n. 94 data ottobre 1993, unitamente ai relativi atti grafici normativi, divenuta efficace a seguito della nota n. 22757 in data 3.11.1993 della Provincia di Savona pervenuta al protocollo generale il 5.11.1993 n. 22757, con la quale stato approvato piano particolareggiato presentato dal sig. Fiorini Roberto per la realizzazione di un edificio ad civile abitazione in «BR1.II.9» di P.R.G.
Dalla Casa Comunale, li novembre 1993.

IL
Avv. Francesco Bruno

CANDIDATI IN PRIVATO Profili dei primi tre possibili sindaci di Sanremo

Oltre alla politica siamo così

Oddo, avvocato, ha un bimbo di due mesi e ama la musica. Parise si dedica alla famiglia e sogna di volare in Concorde. Rovere, medico, ha un'attività frenetica ma dicembre andrà in pensione

DAVIDE ODDO, LEGA NORD

Oddo con la moglie e il figlio appena nato. Si definisce «attivo e parsimonioso»

PIERO PARISE, PATTO PER SANREMO

Parise al tavolo di lavoro: «Tutto il tempo libero lo dedico alla famiglia»

VITTORIO ROVERE, UNIONE DI CENTRO

Rovere con la moglie e il cane Prosi: «La famiglia? Ci incontriamo di notte»

SANREMO. Davide Oddo, Piero Parise e Vittorio Rovere. Tre candidati sindaco, tre storie diverse, tre modi di interpretare la politica e la vita privata, ma un unico obiettivo: Palazzo Bellevue.

Oddo (Lega Nord). Si autodefinisce «attivo e parsimonioso». E i fatti confermano la descrizione: ha praticato decine di sport; non fa grandi viaggi e, a tavola, si considera un francescano. Avvocato, 40 anni, sposato, un bambino di due mesi e mezzo e un cagnolino della razza età, ha accettato di guidare il Carroccio sanremese «perché qualcuno, al di fuori dei certi schemi, doveva farlo».

Due grandi passioni nella sua vita: lo sport e la musica. E anche nel privato ha confermato una certa coerenza prendendo in moglie una insegnante di educazione fisica, ex giocatrice e allenatrice di una squadra di volley. La musica riempie i suoi sogni nascosti: «Se il genio della lampada mi offrisse la realizzazione di un desiderio, vorrei diventare un grande compositore». Ama tutta la musica: classica, leggera, rock, da Mahler a Beethoven, a Bruce Springsteen a De Andrè. Il suo piatto preferito? Pasta al pomodoro e pesce bollito. Gli sport li ha praticati quasi tutti. E spesso in compagnia della moglie: beach volley, equitazione, barca a vela. Anche enduro, in due in sella ad una potente fuoristrada. Il calcio è l'unica evasione dalla famiglia: «Tutti i lunedì sera, da anni, vado a giocare con gli amici». Poca tv. «Ho un vecchio televisore e un video che fa ridere» dice. Legge molto. «La scelta è abbastanza casuale. L'unico autore che leggo per scelta è Hesse».

Da quando è nato Ettore è diventato un casalingo. Prima ha tenuto ritmi di vita che definisce «pazzeschi». Aiuta la moglie a cucinare, non a lavare i piatti. E il bimbo? Ne occupa principalmente la moglie. «Ma io sono sempre presente» precisa.

Non ama viaggiare: «Troppa uniformità, ormai trovi la Coca cola e la pizza dappertutto; i viaggi di scoperta, oggi, sono troppo pericolosi».

Parise (Patto per Sanremo). E' il più riservato. Non ama parlare della sua vita privata, degli affetti più cari: i tre figli e la moglie. «Lascio che siano gli altri a giudicare. Ma tutto il tempo libero lo dedico alla famiglia, che per me è una cosa sacra», sottolinea Parise, l'unico tra i candidati ad aver già ricoperto la carica di sindaco.

Dice di non avere hobby particolari. «E come potrei coltivarli, preso come sono dagli impegni di lavoro e da quelli familiari? Da giovane collezionavo francobolli. Poi, ho smesso. Ma li conservo ancora tutti, compreso il "Gronchi rosa"».

Il calcio è una passione sempre viva, anche se allo stadio non va quasi più da quando il figlio Patrizio (che lavora con lui nella ditta di esportazioni floricole) ha appeso le scarpe al chiodo. Tuttavia, ancora adesso a 62 anni, non rinuncia al contatto col rettangolo di gioco. «Amo fare footing e qualche esercizio ginnico, per tenermi in forma, almeno due volte la settimana. E spesso vado al campo dell'Argentina. Qualche volta anche su quello della Sanremese».

Parise ama disdegna l'ascolto della musica. «Purché sia della buona musica: va dalla quella classica alla contemporanea. Gli autori preferiti? Tchaikowski, Ravel, Lucio Dalla e tanti altri».

Ha un cassetto nel cassetto. E non ha difficoltà a svelarlo: «Vorrei viaggiare in Concorde, sulla rotta Parigi-New York. Un po' per provare il brivido della velocità, un po' per scoprire l'America».

Rovere (Unione di centro). Esce di casa alle 7 e non rientra mai prima delle 22. La mattina in Chirurgia, all'ospedale; il pomeriggio nel suo studio di medico mutualista; la sera è a cena dei malati. Intervallando il tutto con puntate all'Azienda di promozione turistica di cui è presidente.

Il Casinò di Sanremo è il simbolo più noto della città e dei suoi problemi

E la famiglia? «L'incontro nelle ore più strane, quasi sempre di notte» dice. E assicura: «Riusciamo a raccontarci la storia della giornata, i problemi, le cose di sempre. Non parlo mai con mia moglie o i miei due figli di politica e di lavoro per non annoiarli».

Sveglia tutti i giorni alle 7 e un quarto. In attesa del caffè la solita, immancabile sigaretta. Il suo sogno è forse quello più realizzabile fra quelli espressi dai suoi concorrenti candidati sindaco: «Vorrei "stravaccarmi" su un divano e rilassarmi». Dorme pochissimo, fuma moltissimo, non ha un minuto di riposo eppure, a guardarlo, sembra l'immagine della tranquillità. Della moglie dice: «E' una donna molto riservata». Quando i suoi doveri di presidente dell'Apt impongono la sua presenza ad una cena di gala o ad un banchetto, fatica a convincere la moglie ad assumere il ruolo di «first lady». Non pratica sport, non va in vacanza, non si dedica più alla cucina. Ha 55 anni e dice: «Anche se non sarò eletto sindaco, a dicembre vado in pensione e la vita riprende».

Piero

TACCUINO ELETTORALE

LEGA NORD

Martedì Oddo parla al cinema Ritz

La Lega Nord non ha dubbi e in un comunicato stampa annuncia che martedì 16 novembre, alle 18, al cinema Ritz, «il futuro sindaco di Sanremo, Davide Oddo, incontrerà i cittadini». Il 13, in piazza Colombo (ore 17), sarà il sindaco di Milano, Formentini, a proporre il piano amministrativo e il cosiddetto piano di liberazione del «Carroccio». [g. p. m.]

UNIONE DI CENTRO

Incontro con albergatori e ristoratori

Martedì prossimo, alle ore 15, nella sala congressi dell'Hotel Nazionale, l'Unione di centro Vittorio Rovere si incontrerà con gli albergatori ed i ristoratori per presentare il proprio programma e la lista. [g. p. m.]

POPOLARI PER SANREMO

Battistotti: «Questi i miei assessori»

Questa mattina il candidato dei Popolari per Sanremo, Adriano Battistotti, renderà pubblica la squadra degli assessori. Inizialmente aveva annunciato che avrebbe fatto solo quattro nomi su sei, riservandosi di indicare gli altri due soltanto prima dell'eventuale ballottaggio. Poi ci ha ripensato e scoprirà per intero le sue carte. [g. p. m.]

PARTITO SOCIALISTA

Il psi: «Ecco perché abbiamo aderito»

«Il psi nel Patto per Sanremo, il perché di una scelta»: è il tema di un dibattito che avrà luogo mercoledì 17 alle 17,30 al cinema Ritz. Interverranno il ministro del Lavoro, Gino Giugni, l'on. regionale Eraldo Crespi e il commissario psi di Sanremo, Franco Manti. [g. p. m.]

PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

L'on. Bolognesi domani a Coldirodi

L'esame della situazione politica generale e le elezioni a Sanremo sono l'argomento principale dell'assemblea che Rifondazione comunista ha convocato per domenica 14, alle ore 11, presso la Sala della musica di Coldirodi. Presiederà l'on. Marida Bolognesi, deputato ligure e membro della direzione nazionale del partito. [g. p. m.]

LA RETE

Caricature dei candidati

Satira politica e ritratti umoristici di candidati alla poltrona di sindaco sono i temi della mostra intitolata «Veri d'autore». L'esposizione di quadri-caricature, a cura di Ipsi e Artstudio, si inaugura questa sera alle ore 21 nei locali del Circolo Arci «Le Rivolte», nella Pigna. [m. p.]

Candidato, ti votiamo se...

In 5 punti le richieste della Confcommercio

SANREMO. Cinque priorità da affrontare per uscire dalla crisi che paralizza la città. Le ha indicate il direttivo della Confcommercio, che raggruppa il maggior numero di esercenti sanremesi. Il presidente, Romeo Giacon, ha inviato un documento ai sette candidati sindaco, nel quale sintetizza il pensiero degli operatori commerciali in vista dell'appuntamento elettorale. Inevitabile, il riferimento ai problemi più pressanti che gravano sul settore, con implicazioni legate all'«industria» del turismo.

In testa all'elenco, la **sicurezza.** Secondo la Confcommercio è necessario un più ampio impiego dei vigili urbani in collegamento con le altre forze dell'ordine, per un capillare controllo del territorio, maggior severità verso la microcriminalità e lotta all'abusivismo».

Seguono **pulizia e decoro dell'ambiente.** «Per eliminare la sporcizia dalle strade, occorre appaltare a privati la raccolta dei rifiuti: Sanremo ha bisogno di un servizio d'igiene urbana più efficiente».

Negozi a Sanremo. La Confcommercio ha scritto ai candidati

La **viabilità** rappresenta uno degli aspetti più importanti del programma. «In attesa del completamento delle grandi opere, come Aurelia bis e ferrovia a monte, è indispensabile intervenire subito eliminando i posteggi ai bordi di alcune strade del centro, soprattutto in via Bixio e corso Roma, convogliando le vetture negli autosilo esistenti». La Confcommercio sollecita anche la realizzazione di corsie preferenziali, nuovi spazi per carico e scarico merci, isole pedonali. Un capitolo è dedicato al **recupero dei lidi** e alla **sistemazione delle spiagge**, per un rilancio del turismo balneare. «Bisogna garantire il mantenimento di tutti gli arenili esistenti, incentivando così i gestori degli stabilimenti balneari ad investire nelle loro aziende».

Infine, l'**incentivazione delle imprese commerciali.** E' un grido d'allarme, quello lanciato dal presidente Giacon: «Occorre evitare di soffocare il commercio con divieti e un'inutile burocrazia. Il Comune deve assicurare agli esercenti la più ampia collaborazione per una trasparente e rapida soluzione dei loro problemi». La Confcommercio, chiede l'impegno dei futuri amministratori per «un rilancio della città vecchia che potrebbe passare anche attraverso la nascita di caratteristici punti vendita», e sollecita un freno «al rilascio di licenze per la grande distribuzione».

Gianni Micaletto

Denunciata anche la presenza di pidocchi tra i capelli dei bambini nelle elementari di piazza Roma

Avvelenati da cibi guasti 80 scolari e 4 maestre?

Imperia, hanno mangiato in mensa alla scuola di largo Ghiglia

IMPERIA. Pidocchi tra i capelli dei bambini che frequentano le elementari di piazza Roma, sospetti sulla qualità del cibo alla mensa delle scuole di largo Ghiglia, dove ieri mattina c'è stato un blitz dei carabinieri del Nucleo antisofisticazioni. Ancora una volta il mondo scolastico imperiese è attira critiche e lamentele anche per la mancanza di informazioni chiare e per i tentativi di minimizzare i fatti, come già accaduto in passato.

Per la presenza dei parassiti l'allarme è stato lanciato da alcuni genitori, che denunciano la scarsa collaborazione dei responsabili. Osserva Fabrizia Giribaldi Bianchi: «Ho scoperto che le mie figlie, iscritte alla prima e alla seconda elementare di piazza Roma, avevano preso i pidocchi. Sono corsa subito a scuolo per avvisare il personale, ma sono stata accolta con sufficienza e distacco: mi hanno detto che tanto allarmismo era fuori luogo e che questi animali erano una novità. Il medico scolastico, cui mi sono rivolta per conferma ai miei sospetti, mi ha confessato candidamente di potermi aiutare perchè non ha esperienza diretta, ma la assistente, dopo un'ispezione sulle teste delle mie figlie, mi ha detto "Non ho trovato niente"». Ancora: «Alla stessa visita sono stati sottoposti gli altri compagni di classe e anche in questo caso è stato trovato nulla e quasi. Le loro famiglie sono state avvertite. Mi è stato fatto capire, tutto, che i portatori dei pidocchi saremmo noi. Quindi la mia famiglia e quella di qualche compagno delle bambine ha effettuato la disinfestazione, mentre a scuola non se ne parla e i bagni continuano ad essere privi di igienica, sapone, asciugamani».

Alle accuse di scarsa considerazione per il problema ribatte la direttrice dell'istituto, Rosanna Mela: «So che questo inconveniente esiste e si presenta con puntualità ogni anno. Da parte nostra abbiamo informato il medico della scuola. Non cosa dire di più, valuteremo una volta l'incidenza del fenomeno. I bambini comunque sono stati tutti visitati».

Un altro che ha mosso in agitazione mamme e papà, spingendoli a chiedere l'intervento dei carabinieri, puntualmente arrivati ieri mattina, riguarda il plesso di largo Ghiglia. Qui, dopo che, martedì, oltre un centinaio tra bambini e insegnanti delle elementari aveva mangiato nella mensa, si sono registrati gravi disturbi, nausea e diurrea, che hanno colpito quattro docenti su sei e un'ottantina di alunni. Spiega Gabriella Badano, una delle maestre del tempo pieno: «Mercoledì è subito balzato all'occhio la gravità del fatto, che abbiamo segnalato al responsabile del Comune. Io non stata colpita dai malori, forse perchè non ho mangiato la carne. E' appunto questo alimento ad essere chiamato in causa: non è escluso che il problema sia da collegare al processo scongelamento prodotto. Abbiamo appena fatto un elenco dei ragazzi che si sono sentiti male, alcuni dei quali sono ancora tornati a scuola, e lo abbiamo inserito in una lettera inviata al direttore e all'Unità sanitaria».

E mentre infuriano le polemiche sulla qualità dei pasti serviti alla mensa, i carabinieri del Nas hanno prelevato campioni di alimento che saranno analizzati dal laboratorio scientifico. Ci vorranno alcuni giorni prima di conoscere l'esito. Se qualcosa non corrispondesse alle disposizioni di legge, scatteranno immediati i provvedimenti della magistratura locale.

Maurizio Vezzaro

La città ha deciso di non ospitare la prossima edizione del concorso

E Diano rinuncia al «più bello d'Italia»

Perché? Costa troppo, fa poca immagine

Il presentatore Marco Predolin

DIANO MARINA. Dopo essere stata per due anni consecutivi la sede del concorso nazionale de «Il più bello d'Italia», Diano Marina rinuncia alla manifestazione. La notizia è stata resa pubblica ieri dall'assessore al Bilancio del Comune, Elio Novaro. I motivi dell'esclusione dal calendario degli appuntamenti estivi del concorso sarebbero economici e complessi.

Dice Novaro: «Il primo luogo il costo della manifestazione è troppo elevato. Non ci possiamo permettere un esborso di 130 milioni. Inoltre per questo evento non abbiamo riscontrato un adeguato ritorno pubblicitario e d'immagine e beneficio della nostra città. Il Comune, proprio per questo, è infatti ottenuto una riduzione del costo pattuito. Ci sono state inadempienze perché il contratto prevedeva che la manifestazione fosse ripresa in diretta da una tv nazionale. Con 130 milioni l'assessore al Turismo Adriano Ragni avrà la possibilità di mettere in punto un calendario di appuntamenti molto più interessanti».

La città ha appreso della rinuncia con grande indifferenza. Il concorso «Il più Bello d'Italia» era approdato a Diano Marina quasi in sordina e senza clamori esce di scena.

La manifestazione di fine estate era stata vista in modo positivo dalla precedente amministrazione, in particolare dall'assessore al Turismo dell'epoca, Roberto Gaggero, che ha così commentato: «L'anno scorso i ritorni pubblicitari per questa manifestazione ci sono stati, eccome. Molte testate giornalistiche hanno seguito l'evento e il nome Diano Marina è balzato in bella evidenza in tutta Europa. Anche i personaggi che sono stati ospiti della nostra città nei giorni del concorso hanno determinato interesse». [a. b.]

Il Principato si conferma centro privilegiato per il divertimento notturno

Montecarlo, riapre il Jimmy'z

Riprende l'attività del mitico locale dove è facile incontrare Claudia Schiffer oppure Marco Masini o Boris Becker. Non solo discoteche: al Sass Café si può cenare e cantare. Il nuovo «Living Room»

MONACO. Il popolo della notte che frequenta la Costa Azzurra torna ad affollare da stasera la discoteca numero uno, il Jimmy'z di Montecarlo. E' senza dubbio il tempio del divertimento notturno, la discoteca che non conosce flessioni o crisi ed è la meta dei vip di passaggio nel Principato. Ci passa volentieri Claudia Schiffer nei pochi di giorni di pausa tra sfilata e l'altra, quando si concede un po' di riposo nel Principato dove ora risiede; ci va il principe Alberto con i suoi amici per trascorrere qualche ora in allegria e soprattutto per ballare; si vedono Rosalinda e Rosita, figlie di Adriano Celentano e poi Marco Masini e Boris Becker con la fidanzata. La lista dei personaggi famosi è lunga e il Jimmi'z raccoglie nel libro d'oro i nomi più importanti del jet set internazionale. La discoteca monegasca riapre i battenti proprio questo fine settimana, dopo una breve pausa che è servita per realizzare alcuni lavori di ammodernamento. E' vero che qualcosa è mancato, nelle notti di questi ultimi dieci giorni.

La notte offre tante occasioni per divertirsi e dall'Italia arrivano in grande numero giovani desiderosi di tuffarsi nei luoghi più «in». Una cena in compagnia, per cominciare la serata in un ambiente elegante porta ad un nuovo ritrovo che

Claudia Schiffer frequenta il Jimmy'z

sta riscuotendo un gran successo. Si chiama Sass Café, in avenue Princesse Grace, poco distante dalla passeggiata a mare del Larvotto. Il menù propone specialità raffinate e delicate; la serata si trasforma con il passare delle ore. Dalla sala ristorante si va al piano bar e l'atmosfera cambia, si ascolta musica ma si può anche diventare protagonisti se si ha voglia di cantare.

Per chi desidera stare in jeans, senza obblighi di protocollo particolari, punto di riferimento è conferma Stars'n'Bars, sul molo Antoine del porto del Principato. Musica dal vivo, specialità gastronomiche in stile fino alle 2. Più si entra nella notte e più si cerca il club per tirare magari sino all'alba. A due passi dalla piazza del casinò il Living Room si propone nel suo nuovo look. E' stato completamente rinnovato e alla possibilità di ballare alterna momenti soft e romantici con il piano bar, all'80 per cento con repertorio italiano. La discoteca Tiffany's rimane proprio il fiano del Living Room, in avenue des Spelugues, la strada che dal casinò scende verso il Mirabeau.

In rue Portier, a fianco della superstrada sopraelevata che attraversa il Principato, c'è tutta una serie di invitanti ristoranti specialità italiane, in ambienti differenti per ogni esigenza.

C'è anche un altro piano bar-discoteca, il Noroc, che fu realizzato anni fa dalla prima moglie dell'ex campione di tennis Borg. Da stasera comunque il Jimmy'z torna ad accogliere la clientelo delle due Riviere. Alle consolle due professionisti del divertimento in Costa Azzurra, Maurizio Di Maggio e Max Mantovani.

Andrea Munari

Casinò, c'è Fred Bongusto

Stasera il recital del cantante da «Frida» agli ultimi successi

SANREMO. Dopo l'intramontabile Little Tony la sala «Liberty» del casinò ha confermato di voler continuare la serie di recital riservati ai big degli Anni Sessanta. Questa sera, è il turno di Fred Bongusto, voce classica della musica melodica italiana. Per l'artista con alle spalle 30 anni di carriera si tratta di un ritorno a Sanremo dopo il successo riscontrato la il concerto tenuto al «Roof Gardens» insieme al cantautore brasiliano Toquinho.

L'appuntamento con Bongusto è fissato per le 21 (ingresso consumazione 30 mila lire, alle carte) e per le prenotazioni è possibile contattare la direzione della casa da gioco. La scaletta della serata è già ben definita e comprende i grandi successi firmati dal cantante come «Una rotonda sul mare», «Frida» e «Dove Dove». L'esordio per Bongusto risale al '62 con due brani emblematici per quegli anni, «Amore fermati» e «Malaga», incisi e portati al grande successo in Francia dall'artista brasiliano Joao Gilberto. Oltre agli impegni televisivi in moltissime trasmissioni di successo, Bongusto riesce anche a trovare il tempo per dedicarsi alla composizione musicale firmando le colonne sonore di capolavori della storia del cinema italiano come «Venga a prendere un caffè da noi», Ugo Tognazzi, «Matrimonio all'Italiana» e «Malizia», per la quale riesce addirittura ad ottenere una candidatura all'Oscar hollywoodiano.

Tra Fred Bongusto e la musica c'è stato sempre un feeling particolare fatto di ritmi raffinati e con il passare degli anni si è accentuata una sudamericana che lo ha reso ancora più protagonista sul palcoscenico. Intanto, il casinò di Sanremo sta pianificando il programma pre-natalizio. Per la fine dell'anno la direzione assicura molte sorprese.

(g. ga.)

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Le Americhe di Quilici

Oggi alle 17,30, a Palazzo Ducale (Sala Camino) il regista Folco Quilici presenterà il suo nuovo libro «Le Americhe» edito da Mondadori. Ingresso libero. **(m. b.)**

GENOVA
Terzo film di Reitz

Terzo episodio del film «Heimat 2» di Edgar Reitz (durata complessiva 26 ore), questa sera alle 20,15 e 22,30 al cineclub Lumière. In programma «Gelosia e orgoglio». L'incontro con Reit, in programma oggi, è stato rinviato. **(m. b.)**

GENOVA
«La giostra dei pazzi»

Concerto della band «La Giostra dei Pazzi», questa sera alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano (ingresso lire 20 mila). **(m. b.)**

GENOVA
Il rock di Kerouak

Notte rock al Mistur Do, in Vallechiara con i «Kerouak». Ingresso lire 15 mila. **(m. b.)**

GENOVA
Concerto di chitarra

Questa sera alle 21, all'Oratorio San Filippo (via Lomellini), l'Accademia Teresiana di Arenzano presenta un concerto di chitarra classica al maestro Maurizio Odone. **(m. b.)**

GENOVA
Teatro dialettale

Va in scena al teatro San Pietro (piazza Frassinetti) la commedia dialettale «O barba Gioxen, di P.Valle. Regia di Antonella Risso e Anna Noli della compagnia TeatralNervi. Ingresso lire 10 mila (ridotti 5 mila). **(m. b.)**

GENOVA
Bambi Fossati al Nessundorma

Concerto di Bambi Fossati e la sua band, questa sera alle 22,30, al «Nessundorma Café» in via Porta d'Archi. **(m. b.)**

GENOVA
Karaoke e revival

Pianobar con musica a richiesta, laser karaoke e revival anni Sessanta stasera al «Mammuntia» sul lungomare Bettolo di Recco. Prenotazione al tavolo. **(f. gr.)**

CHIAVARI
Una jazz

Al pianobar del Gran caffè Trifilla in corso Garibaldi a Chiavari stasera si esibisce il gruppo jazz «Massimo super trio plus udu montellanico». **(f. gr.)**

Lunedì tocca Branduardi, grande protagonista al Genovese

Psyco, arrivano gli Statuto

Appuntamento con la band torinese questa sera al teatro Albatros di Rivarolo In scaletta brani dell'ultimo Lp «E' tornato Garibaldi». Un mix di soul, beat e ska

GENOVA. Altro weekend, altro concerto in una Genova dove la musica trova sempre la forza di imporsi, a dispetto della cronica carenza di spazi. L'appuntamento-clou di questo sabato è con gli Statuto, attesi al teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone), diventato ormai il quartier generale dello Psyco Club.

Nati e cresciuti come versione musicale dei Mods italiani, i torinesi Statuto si sono guadagnati in questi anni una grossa popolarità fra i giovani e sulla scena della musica «indipendente».

La loro miscela soul, beat, e ska, sbarcata anche al festival di Sanremo due anni fa, è ormai una sorta di marchio Doc della band.

Il teatro Albatros gli Statuto presenteranno i brani del loro ultimo album «E' tornato Garibaldi», pubblicato dalla Emi. Il concerto avrà inizio alle 21, 30. L'ingresso costa 15 mila lire.

Altro appuntamento da segnalare quello con Angelo Branduardi, lunedì (21,30) al Politeama Genovese.

Gli Statuto in all'Albatros

Assiduo frequentatore di Genova (incide i suoi dischi negli studi di Mulinetti), Angelo Branduardi ha ritrovato con le canzoni dell'album «Si può fare» i momenti felici de «La fiera dell'Est».

Branduardi si conferma, così, un «menestrello» della musica, ma anche un musicista in grado di affrontare un serio discorso di ricerca di suoni, di cambiare, insomma.

«menestrello», Branduardi saputo recuperare, attualizzandoli, brani della tradizione musicale europea medioevale e rinascimentale: «Ballo in fa diesis minore», «Il signore di Baux», «Donna ti voglio cantare» solo alcuni esempi di questo fortunato «remake».

cambio di stile cui hanno contribuito, oltre alla moglie Luisa (co-autrice testi), professionisti come Jorma Kaukonen, fondatore dei Jefferson Airplane e Hot Tuna, Zachary Richard e il maestro Vincent Tempera.

Nel concerto di dopodomani sera i brani recenti si alterneranno ai successi del passato, fra «pulci d'acqua», «indiani», danze popolari, preghiere laiche e della poesia che diventa musica. I biglietti del concerto di Angelo Branduardi - organizzato da Beable, Fox and Gould e Baltaberin - costano 35 mila lire in platea e 30 mila in galleria. **(m. b.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
10,50 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
11 — **Arreda la tua casa**
12 — **Mediterranea speciale**, rubrica
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**, rotocalco d'attualità
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass**, speciale
18,30 **Mezzivetrina**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Rotoflash**, attualità
19,55 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film con Richard Thomas
23 — **Spazio elezioni**
1 — **Telegenova non stop**

Primantenna
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,00 **Tg magazine**
Anglo, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Amor gitano**, novela
22,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
Sua altezza si sposa, film

Telestar
15 — **Quincy**, telefilm
16,30 **Volley league**, rubrica
17,35 **Odeon sport**
18,05 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,05 **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Morto di una carogna**, film
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23,40 **Search**, telefilm

Canale 7
11,15 **George**, telefilm
11,45 **Obiettivo gente**
— **L'uomo e la città**,
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
— **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**,
14 **La Galleria antichità**
17 **The Bold ones**, telefilm
18,05 **Motor shop**, rubrica sportiva
18,30 **Agenda Liguria**
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
Tg Liguria, notiziario
Motor shop
21 — **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
Appuntamento con i gialetti
Seventeen sexy shop, rubrica per adulti
1,05 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Nel nome del padre**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
18,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Lotta per la vita**, film
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica
23,15 **Redazionali**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, tel., cart.
11 — **Market**
12 — **Maria Maria**, telenovela
— **Radici**, miniserie
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
18 — **Calcio sera**, Rotocalco di calcio
18,15 **Radici**, miniserie
20,30 **Il grande circo**, film
22,15 **Calcio sera**, (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Controsciacallo**, (replica)
1 — **Punto sera**, (replica)

Mixer Tv
8,30 **Euromixer non stop**
8,45 **Oroscopo**, rubrica astrologica
9 — **Gente Tv Imperia**
9,30 **Gente Tv Savona**
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina della Liguria**, news
12,45 **Gente Tv Savona**
13,15 **Gente Imperia**
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**, curiosità
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
Agenda Liguria, notizie

18,30 **Gente Tv Imperia**
18,45 **Tg Savona**
18,55 **Tg Genova**
19,05 **Gente Tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19,45 **Tg Genova**
19,55 **Gente Tg Genova**
20,05 **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**, del giorno

Telecupole
12 — **La 3ª guerra mondiale**, sceneggiato
13 — **Sport mare**, rubrica
— **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenir**
0,30 **Zitti e...**, rubrica

Telenord
7,30 **Euromixer non stop**, varie
9 — **Gente Tv Imperia**, news
9,30 **Gente Tv Savona**, news
— **Starting**, informazione
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Detective in pantofole**, telefilm
11,45 **Casata**, telefilm
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **Detective in pantofole**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in Tv**, curiosità
16 — **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
18,30 **Gente Tv Imperia**, news
18,45 **Tv Savona**, tg provinciale
19 — **Tv Imperia**, tg provinciale
19,15 **Tg Genova**, tg provinciale
20 — **Tg Savona**, tg provinciale
20,15 **I miei quartieri**, fatti del giorno
20,30 **Starting**, informazione

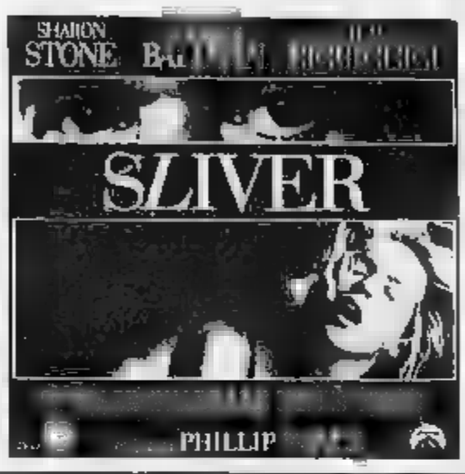
Euro Mixer Tv
14 — **The bold ones**, telefilm
14,30 **Dilettanti in tv**
16 — **Avenida Paulista**, telenovela
16,30 **Obiettivo gente**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Starting**, rubrica
22 — **Motor shop**
22,30 **Big match**, rubrica
23,15 **Reporter**, informazione

Teleregione
11,30 **Telefilm**
12 — **Mediterranea**, informazione
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17 - **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Sceneggiato**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

«...Addio mia concubina» può essere paragonato a "Via col vento", ma è più colto, più sontuoso, più attento alla bellezza delle immagini...». (G. L. Rondi - Il TEMPO)
«Quello di CHEN KAIGE è grande cinema romanzesco». (M. Bignardi - LA REPUBBLICA)

SHARON STONE ritorna nel sexy-thriller più atteso dell'anno



Il più famoso «video game» del mondo è ora uno strepitoso film per ragazzi dai 7 agli 80 anni!

Dopo ROGER RABBIT torna lo strepitoso BOB HOSKINS nel film divertimento dell'anno!

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un autentica macchina di risate. (La Stampa)

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Si giocano anche due gare di Promozione e quasi l'intero programma della Terza categoria

Sestrese-Samm, il re degli anticipi

La supercapolista di Eccellenza riceve una delle più grosse delusioni del torneo, di fronte due tecnici che si sono scambiati le panchine. Brogi senza problemi, mentre l'assenza di Strigini costringe Maisano a nuove soluzioni

Mercato chez

Rivoluzione al Rapallo?

RAPALLO. La girandola di acquisti e cessioni del Rapallo in chiusura del mercato autunnale non ha stupito nessuno: ogni altra società del Nazionale dilettanti che avesse messo in segno simili colpi avrebbe fatto gridare al miracolo, per i bianconeri [illegible] nella norma [illegible] «un'ordinaria follia». Il «regista» è Giancarlo Cappelli, che in assenza di Caresana fa e disfa in perfetta solitudine. Partita in sordina col prestito di Dagnino al Lavagna, la settimana di fuoco si è conclusa con una serie di botti: mercoledì a Cernobbio Cappelli dà Navone al Catanzaro. Nella [illegible] serata, Sorrentino va al Prato in C1 e Guerra viene richiesto dal Savona.

Il giovane tornante accetta e finisce nella Primavera dei toscani. Curioso come un dirigente del Prato venuto a Sestri Levante giovedì per vedere la Samp, non sapesse nulla delle caratteristiche tecniche e fisiche del ragazzo. Intanto Guerra [illegible] accetta il Savona (Cappelli era d'accordo), preferendo rimanere coi [illegible] amici a Rapallo. E giovedì arrivano le risposte alle partenze: il Pontedera dà Andrea Perfetti (tornante, un nuovo De Mozzi secondo il diesse), [illegible] anni, nell'ultimo campionato [illegible] presenze e un gol; il Prato offre David Grasso, centrocampista, 21 anni [illegible] una presenza nella scorsa C1. Ma [illegible] è finita. Da Silva [illegible] ha trovato sistemazione e probabilmente rimane, Pierluigi vuol giocare col Rapallo ma il Padova non è d'accordo e [illegible] vorrebbe mandare a Catanzaro. Infine Cappelli si mette sulle piste di Spelta (che faceva parte [illegible] gruppo di Salvi e Pierluigi) e soprattutto di Visca, centrocampista promessa del vivaio del Genoa, un '69 che ha giocato pure nel Casale. [d. s.]

Tanta carne al fuoco nell'odierna sfida Sestrese-Samm (Borzoli [illegible] 15). La sorpresa per [illegible] scontro che non è al vertice si sposa con la curiosità di vedere come si comporteranno i verdestellati di fronte al loro ex allenatore Maisano, e come Victor Brogi «tratterà» la società dei suoi amici Schimmenti [illegible] ti. Al [illegible]rtice c'è la Sestrese (p. 13), che nelle precedenti [illegible] giornate si è comportata meglio della previsione più ottimistica, non la Samm (6) che non ha risposto in maniera adeguata [illegible] declassamento ed è scivolata.

Tutto sorride alla Sestrese, che ha dimenticato [illegible] assenze importanti (Petrozzi e Prestia) e viaggia a folle velocità (ha perso uno solo dei 14 punti ottenibili), tutto [illegible] negato alla Samm che paga [illegible] mancanza di [illegible] attaccante vero [illegible] la lentezza nel comprendere [illegible] applicare gli schemi [illegible]. Una sola vittoria o un solo gol all'attivo in 7 giornate: è forse prematuro parlare di panchina in pericolo, [illegible] una sconfitta [illegible] può avere conseguenze imprevedibili.

La squalifica di Strigini obbliga il tecnico arancione a rivoluzionare l'unico reparto, la difesa, finora convincente. Per recuperare un marcatore [illegible] deve puntare su Spadavecchia o spostare indietro Ogliari, rispolverando a centrocampo Biancato. Non [illegible] escluse sorprese dell'ultima ora: in settimana Gualco è stato reinserito in rosa, e Righetti è tornato ad allenarsi. Soprattutto quest'ultimo potrebbe risolvere i tormenti di un attacco che è secondo solo al Sestri Levante da record nell'incapacità di segnare.

Altri anticipi in Promozione e Terza. Nel girone [illegible] di Promozione Torriglia (6)-Canaletto (3) alle 14,30 e Ligorna (9)-Borgoratti (7) alle 15. In Terza Portobello (6)-Ri (5) [illegible] Sivori B; Bargone (4)-Portofino (5) a Casarza; S. Lorenzo (9)-Sestiari (7) al Broccardi B; Né (6)-Val d'Aveto (0) a Carasco; Monilia (4)-Gattorna (6) a Monoglio; Saline (6)-Atletico (6) alla Colmata; Cicagna (6)-Deiva [illegible] a Ferrada; Panchina (7)-S. Ambrogio [illegible] a Caperana. [d. s.]

L'«ex» Brogi sulla strada della Samm

SECONDA CATEGORIA

Trappola per la capolista

Subito una verifica per la Caperanese (punti 10), dopo aver sconfitto [illegible] Vallesturla e portati a tre i punti sulle seconde: la trasferta [illegible] domattina alla Colmata con la Vecchia Chiavari (4) costituisce un derby ricco di fascino e presumibilmente di spunti polemici. Gli occhi di tutti saranno puntati sui «chiavaresi terribili», che finora hanno però recitato [illegible] di sotto delle attese. Un solo anticipo oggi, al Sottocolle Davagna alle 15, [illegible] Borgagli (2) e Camogli (6); domani giocano in [illegible] due delle più immediate inseguitrici della Caperanese: il [illegible]. Bartolomeo (7) al Sivori C col Bogliasco (3), e la Cogornese (7) al Centro Scuola contro la Framurese [illegible] (2). Seconda trasferta consecutiva per il Vallesturla (7), [illegible] Casarza contro l'Aurora La Lanterna (6). A chiudere il programma della sesta giornata gli incontri Corte [illegible] (6)-1) Poggio (3) al «Broccardi», [illegible] Croce Verde Bogliasco (5)-Segesta (3) al «Mugnaini». [g. s.]

Un «triangolare» di pallanuoto

Oggi a Savona debutta il Recco

Cesare Vio, [illegible] sicurezza tra i pali

RECCO. «Attendiamo con trepidazione il campionato, per valutare le nostre forze e vedere il rendimento dei giovani. Come società siamo fiduciosi: tutto procede per il meglio, resta solo da definire la scelta dell'allenatore per [illegible] settore giovanile, e vedere di risolvere il prestito del secondo portiere Girasole. La pista stranieri l'abbiamo seguita fino in fondo, [illegible] alcuni [illegible] già sistemati, altri non rispondevano alle nostre aspirazioni: volevamo atleti giovani e motivati. Nessun "nome", col graduale reinserimento di Mshvenieradze, la squadra è da ritenersi [illegible] completo. Non vorremmo che Misha andasse in[illegible] a prestazioni sottotono o critiche gratuite: ha bisogno di allenarsi per ritrovare la nuotata e l'intesa con i compagni. Una bandiera come lui, un giocatore che ha fatto la storia della pallanuoto mondiale, non può rischiare brutte figure».

Così parlò Gianni Carbone, presidente dell'Ansaldo Recco. Levantini oggi attesi al primo test stagionale, il «triangolare» di Savona coi padroni di casa e [illegible] Como. Partiti Gyongyoesi (al Ferencvaros), Cristilli (Sturla) e Crovetto (Lavagna), per il [illegible]vo mister Ivaldi c'è [illegible] possibilità di vedere all'opera i nuovi Antonucci (preso proprio dal Como) e Ginocchio (dal Camogli). Con Girasole che a Recco, alle spalle di Cesare Vio, avrebbe poche occasioni per mettersi in evidenza, e quindi sarà ceduto in prestito (il numero 13 diventerà quindi [illegible] 17enne Raffo).

Ancora sul torneo [illegible] Corso Colombo: «Doveva trattarsi di un quadrangolare, poi la Fiorentia ha rinunciato. Ecco quindi questo torneo di un solo giorno, con partite di tre tempi della durata di 9' l'uno. Un test prezioso, anche [illegible] in questo momento il lavoro [illegible] Ivaldi è già puntato sul debutto di sabato prossimo [illegible] Pescara». La prima partita, oggi alle 16,30, vedrà di fronte Como [illegible] Savona; a seguire (17,30), lariani contro il Recco; [illegible] chiusura (18,30) [illegible] primo derby ligure. Gli arbitri sono Minervini e Tommaso Pizzorno. [g. s.]

Basket: il «clou» della serie D a Sampierdicanne

E l'Autorighi è pronta alla sfida con il Pavia

Curiosità intorno alla reazione dell'Elah in C maschile di basket, dopo la prima sconfitta subita sabato scorso. I genovesi, [illegible] al comando con 10 punti in ampia compagnia (Borgomanero, Castellanza e Gavirate), affrontano stasera alle 21 la trasferta in Lombardia per sfidare il Basket Varesino, ultimo in classifica a quota zero. Il divario tecnico fra le due formazioni è notevole, ma Cicci Assandri non si fida di avversari sulla carta così «malleabili».

Scendendo alla serie D, impegno casalingo di cartello per l'Autorighi Chiavari (6) stasera alle 21,15 al palazzetto di Sampierdicanne contro la capolista Grifone Pavia (12 punti, finora solo vittorie). I lombardi, pronosticati alla vigilia [illegible] squadra ammazzatorneo, stanno tenendo fede alle [illegible]. Ma anche i ragazzi di Vittorio Vaccaro stanno rispettando in pieno i programmi: sarà [illegible] sfida all'ultimo sangue?

In trasferta l'Erg Cogoleto (4), alle 21 nel derby con l'Imperia (2). Le altre del programma: Cus Torino (2)-Acqui (6), Sarzana (4)-S. Salvatore Monferrato (10), Lerici (2)-Asti (4), Vogue Sposa Alassio (8)-Voghera (6), Alessandria (6)-Junior Casale (10), Riviera Savona (0)-Valtarese (10).

Passiamo alla serie C femminile. Ultima «fatica» del Pio X Rapallo (0), prima del riposo. E sullo [illegible] aleggia sempre lo spettro del ritiro, se non arriveranno note positive dal fronte-Caresana. Domani pomeriggio alle 17,30 alla [illegible] della Gioventù, contro il Rosignano Solvay (2), scenderanno in campo le solite ragazze, un paio di giocatrici esperte più tutte giovanissime. Sempre che le «esperte» accettino di giocare ancora una volta senza rimborsi-spese, né sicurezza sul loro futuro. [g. s.]

Volley: molto attese anche Rivarolo e Recco

Latte Tigullio [illegible] Chiavari inseguono un riscatto

Dopo il disastro di sette giorni fa, [illegible] si può solo augurare che questo secondo turno dei campionato nazionali vada meglio per le squadre liguri. Il Latte Tigullio Rapallo (0) con [illegible] Dolman in più, è ospite a Cecina del Sime Tecnocassa (p. 2): l'impegno è serio, ma le biancoblù [illegible] sono troppo demoralizzate nonostante la partenza falsa. Dopo Cecina, il Rapallo sarà ancora in trasferta in Toscana, a Massa: la consegna è quella di centrare almeno una delle due trasferte per non restare isolati in fondo alla classifica. E un Rapallo con il sestetto base può mettere paura a qualsiasi avversaria del girone A di B1.

In B2 maschile, il Volley Chiavari (0) gioca a Collecchio: il Cervo (0) ha gli stessi guai dei verdeblù di Michelis, e chissà che lontano da casa Porro & C. [illegible] ritrovino quello spirito corsaro che l'anno scorso fruttò preziosi punti. Recuperati tutti i titolari (Bottaini e Podestà compresi) i levantini possono gettare nella mischia una carica agonistica non comune. L'Iranian Lcom Cus Genova (0) gioca all'Ippai alle 18 coi Poggi Bologna (0): l'allenatore Roberto Gazzo e i suoi pregustano i primi due punti della stagione.

In B2 femminile l'Ecologital Riverolo (2) verifica la portata delle sue ambizioni contro il Pavic Romagnano (2): se Ragone e compagne al Lago Figoi (18) battono anche le quotate novaresi [illegible] si potrà più parlare di sorpresa ma [illegible] realtà. In C1 maschile l'Olympia (0) ospita (Voltri 17,30) l'Ico S. Martino (0), e l'Igo Genova (2) gioca a Cavriago con[illegible] l'Inox che nella prima giornata ha riposato. In C1 femminile il Microart's Recco (0) riceve alle 18 [illegible] Vignola (2), il Figurello (0) è a Brugherio contro il Gividi Milano [illegible], l'Italbrokers (2) attende il Vittorio Veneto Milano (2). [d. s.]

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA":

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DI VIAGGI DELLA NUOVA EUROPA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE, LETTERATURA, STORIA, ARTE, SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40
RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA
*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP.

AUT.MIN.

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale [redacted] Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa [redacted]

[redacted]
Via Roma [redacted]

[redacted] D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra - Via XII Ottobre 18/R
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres [redacted]
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
VARESE
Via Casula [redacted] - Largo Camolli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Cerese [redacted] Virgilio - S.S. N° [redacted] della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello

[redacted]
Centro Commerciale [redacted] Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

FRIULI [redacted] GIULIA

[redacted]
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA [redacted]

[redacted]
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica

[redacted]
Baganzolino [redacted] Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
[redacted] Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA EUR
Via [redacted] Colombo 456 a [redacted] mt. dalla Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

[redacted]

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatico Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

[redacted]

[redacted]
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino a Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

[redacted] **S. ANGELO (TE)**
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

[redacted]

[redacted]
Centro Commerciale Pulitano

SARDEGNA

[redacted]
Centro Commerciale [redacted] Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO VERDE 1678-11099

Carlo De Benedetti a Ivrea dopo la revoca degli arresti

Il ritorno dell'Ingegnere

Prima in fabbrica, poi dal vescovo

Ringrazia l'Ingegnere, sorride e stringe [illegible]. Prima quelle dei suoi più importanti dirigenti che si [illegible] dati appuntamento a Scarmagno per salutare il ritorno in fabbrica di De Benedetti. [illegible] quello del sindaco Alberto Stratta, di assessori e [illegible] gruppo riuniti in Municipio per ascoltare l'«Ingegnere-pensiero» che ripete come «da questa esperienza giudiziaria l'Olivetti sia uscita rafforzata».

Le ultime strette di mano, nel tardo pomeriggio, sono per il vescovo Luigi Bettazzi, che ha atteso, paziente, l'arrivo del presidente dell'Olivetti, nel suo studio. [illegible] Benedetti ridiscende [illegible] scale del Vescovado dopo un quarto d'ora: «E' stato un momento tutto privato [illegible] questa giornata» taglia corto l'Ingegnere che ha però voglia di scherzare e si fa passare [illegible] telefonino lo stupitissimo capitano dei carabinieri di Ivrea, in cerca di notizie sui suoi movimenti: «Sono De Benedetti, capitano Casale, ho appena visto il vescovo, non sono latitante, posso parlare tranquillamente».

Sorride sempre nel giorno del suo ritorno a Ivrea, mentre s'infila [illegible] volante della sua «Audi» dopo aver strappato le chiavi [illegible] [illegible] all'autista, preoccupato per la scarsa dimestichezza di De Benedetti con le stradine del centro storico [illegible] di Ivrea. Prima del weekend in famiglia per festeggiare

L'ing. De Benedetti (a destra) con il sindaco di Ivrea, Alberto Stratta

il compleanno - domani compie 59 anni - De Benedetti ha ancora un impegno a Milano: «C'è molto da fare, è un momento importante per tutto [illegible] Gruppo, gli ultimi risultati danno ragione alle nostre strategie».

Non vuole però parlare delle nuove «cure dimagranti» che i sindacati temono sentirsi annunciare nell'incontro del 22 novembre: «L'Olivetti rappresenta sempre più il centro dei [illegible] interessi» ripete il presidente. «Qui il mio lavoro [illegible] [illegible] rale, intellettuale, totale. Tutti a Ivrea, hanno fatto quadrato intorno all'Olivetti». E ritornando alla vicenda giudiziaria: «In questi giorni ho avuto tante manifestazioni di solidarietà, alcune straordinarie, altre impreviste, molte curiose. Come la bellissima lettera del capo di [illegible] cooperativa [illegible] detenuti che [illegible] ha nominato socio di diritto, anticipando la quota di 50 mila lire di iscrizione, somma che gli [illegible] fatto subito recapitare».

Anche monsignor Bettazzi gli ha ribadito, ieri sera, le ragioni della sua lettera aperta: «Mi sono fatto interprete delle sensazioni che coglievo fra la gente [illegible] Ivrea e [illegible] Canavese, dove la presenza dell'Olivetti ha radici profonde». Il vescovo respinge le accuse di incoerenza rispetto alle durissime critiche espresse in passato contro la gestione dell'azienda informatica. [illegible] Benedetti non si sbilancia: «E' passato tanto tempo dalla prima lettera; forse siamo cambiati tutti e due, molte posizioni [illegible] state chiarite. Credo che entrambi, anche se da punti di vista diversi, siamo sempre stati coerenti» aggiunge sorridendo.

La giornata del ringraziamento [illegible] per il presidente dell'Olivetti fila via veloce. Numerosi incontri [illegible] i manager a Palazzo Uffici [illegible] rimandati alla prossima settimana. Anche [illegible] impegni futuri per Ivrea [illegible] Canavese, con il sindaco Stratta e la giunta, riparlerà in un'altra occasione: «Non tradirò questa città che ho sentito vicinissima in un momento così difficile».

La seconda giornata di libertà è all'epilogo: uscito dal vescovado, l'Ingegnere ha ancora il tempo di incontrare alcuni dirigenti [illegible] Palazzo Uffici, prima di risalire in macchina diretto [illegible] Milano.

«Sembra volere recuperare tutto il tempo perso negli ultimi giorni, quando era agli arresti domiciliari» dicono i suoi collaboratori.

Guido [illegible]

Oggi alla Cgil

Occhetto sulla crisi piemontese

«Una sinistra possibile non può che passare attraverso gli obiettivi strategici della redistribuzione dei redditi nel modo più equo possibile e della riduzione dell'orario di lavoro». Lo ha detto il segretario provinciale del pds, Sergio Chiamparino, intervenendo alla conferenza programmatica «Lavoro, sviluppo e rappresentanza sociale», organizzata dal pds [illegible] programma ieri e oggi alla Camera del Lavoro.

Concetto sottolineato anche da Federico Bellono, responsabile regionale per le politiche del lavoro: «Se non c'è riduzione dell'orario di lavoro - ha sottolineato Bellono - siamo destinati ad avere sviluppo senza occupazione o a dividere una torta sempre più piccola tra [illegible] numero di persone sempre più grande».

Bellono ha poi sottolineato «la scarsa propensione all'utilizzo dei contratti di solidarietà da parte della Confindustria».

Dopo l'intervento dell'esponente del pds, si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, il segretario torinese della Cisl, Tom Dealessandri, il segretario confederale della Uil, Silvano Veronese, i docenti di Economia politica ed Economia industriale, Gian Luigi Vaccarino e Cristiano Antonelli. Questa mattina parteciperà [illegible] lavori il segretario nazionale del pds, Achille Occhetto.

CITTA' DI [illegible] SETTORE COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL [illegible]

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni [illegible].
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL PRESIDENTE VITTORIO FABBRINI

PREZZI [illegible]
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELRAY FASHIONS - [illegible] - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino [illegible] di Monza)
TORINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Pradosa Marocchi 33 - Telefono 011 945.31.85

echi [illegible] cronaca

La signora Bruna Bertetto

[illegible] del [illegible] Davide, ingegnere [illegible] dici dell'Ospedale Mauriziano, [illegible] Angeli, Primario di Fisioterapia, Prof. [illegible] Primario Pediatria, Dott.ssa Coen, per le amorevoli cu [illegible] prestate a Davide.

SABET
TAPPETI PERSIANI
[illegible] Angeli 2
Tel. [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso [illegible] d'Azeglio 60
Sportelli: [illegible] Roma [illegible] - Via Marocco 32
Telef. [illegible] 65 211 - 10126 TORINO

DA OGGI IN EDICOLA
SCIENZ A MBIENTE
UNO STRUMENTO PER CONOSCERE UNA [illegible] PER [illegible]

Cinzia, imputata di favoreggiamento della prostituzione per una prima inchiesta, nega: è una vendetta

L'ex poliziotta a giudizio

Le insospettabili belle di giorno

Si avvicina la resa dei conti per Cinzia Tucci, 30 anni, l'ex poliziotta della Buoncostume (prima sospesa dal servizio e ora radiata), coinvolta in un giro di case d'appuntamenti. Il 7 dicembre dovrà comparire davanti al giudice delle indagini preliminari Silvana Podda con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione in concorso con Rosa Alderio, 41 anni.

Avrebbe frequentato la casa d'appuntamenti della Alderio e non avrebbe denunciato il giro di prostituzione, come le imponeva la divisa. L'accusa si riferisce ad una vecchia vicenda, emersa le [illegible] settembre, quando Cinzia Tucci [illegible] finita sulle pagine dei giornali per aver frequentato una seconda casa d'appuntamenti, lo studio della cartomante «Myra», in via Arona 23.

[illegible]a confermato il pm Elena Daloiso: «La citazione a giudizio si riferisce al vecchio episodio. Il reato contestato [illegible] quello di favoreggiamento della prostituzione. L'omissione di atti d'ufficio è assorbita dal reato principale, quello che come poliziotta avrebbe dovuto impedire».

Cinzia Tucci, che è difesa dall'avvocato Geo Dal Fiume, si protesta innocente per l'episodio che la vede citata a giudizio. Ha ripetuto al cronista: «Ammetto di aver frequentato lo studio Myra e di aver praticato dei massaggi particolari, [illegible] [illegible] conosco [illegible] Alderio e non ho mai [illegible] piede nella sua casa d'appuntamenti. Sono convinta che si tratti di una vendetta per le inchieste che io avevo portato avanti quando facevo parte della Buoncostume sul suo giro di case equivoche».

Cinzia Tucci, 30 anni, non molto alta, capelli [illegible] tiziano, un fisico piacente, è diventata un [illegible] nazionale quando dalla Procura è filtrata la notizia che [illegible] poliziotta della Buoncostume era indagata per favoreggiamento della prostituzione. Convocata dal magistrato, inizialmente si è avvalsa della facoltà di non rispondere, poi ha cambiato idea [illegible] ha risposto alle domande della dottoressa Daloiso: «Ammetto di aver sbagliato [illegible] credo di avere fatto qualcosa di meno grave di quello che i giornali mi hanno attribuito. Non ho commesso rapine, né rubato, non ne posso più [illegible] tutto questo clamore. Ho compiuto scelte personali che coinvolgevano soltanto me».

Ma che cosa succedeva nello studio «Myra»?

«Per la maggior parte dei casi non si avevano rapporti completi. Forse le ragazze qualche volta, non lo so. Lì dentro c'era solo una brandina per i massaggi. Anche perché, a parte [illegible] guardia giurata a cui praticai un massaggio particolare, Myra mi chiamava sempre per lo stesso cliente, un noto commercialista di Torino, un bel ragazzo, sulla quarantina, sposato, ricco, per ogni incontro pagava un milione. Non ho mai a[illegible] con lui rapporti completi, anche perché lui non poteva averne».

E con gli altri: «Mi limitavo a massaggi erotici davanti alla tivù».

Cinzia Tucci, [illegible] anni. L'ex poliziotta della Buoncostume è stata prima sospesa dal servizio e ora radiata. Il 7 dicembre dovrà comparire davanti al giudice delle indagini preliminari Silvana Podda

C'erano altre ragazze da Myra? «Una, Luisa, si faceva chiamare la dottoressa perché fa l'infermiera,. E' la moglie di un ufficiale dei vigili urbani di Torino. L'altra, Lucia, è la convivente di un sovrintendente di pubblica sicurezza. Anzi, adesso [illegible] l'ex convivente, perché, dopo [illegible] clamore della vicenda, si sono separati e lui è tornato dalla moglie. Lucia faceva il mattino, Luisa il pomeriggio, io quando andavo facevo solitamente dalle 17 alle 18,30, quando smontavo [illegible] turno delle volanti».

Claudio Cerasuolo

OFFERTA DI FINE ANNO
Per questo Natale fatevi un regalo eccezionale:
UN APPARTAMENTO SULLA COSTA AZZURRA!
Dopo il grande [illegible] al «Salone Immobiliare della Costa Azzurra».
La società C2A Immobiliare e Sirius International [illegible] lieta [illegible] alle giornate dell'informazione nel corso delle quali programmi finanziamenti e fiscalità personalizzati vi [illegible] illustrati e presentati, i giorni 13 e 14 novembre, sabato e domenica, dalle ore 11 alle ore 19 nei Saloni dell'Hotel Sitea di Torino, via Carlo Alberto, 35 - tel. 011/5170171.

Il sottufficiale dei carabinieri, dopo le manette, ottiene gli arresti domiciliari: sospeso dal servizio e senza stipendio

Maresciallo nei guai per una denuncia cestinata

L'accusa da un imprenditore: «Ho subìto un'estorsione ma nessuno ha indagato»

Prima la Questura [illegible] la Guardia [illegible] Finanza, poi i carabinieri. La tempesta sulle forze dell'ordine (con agenti e militari inquisiti a vario titolo) non si placa. Ieri il procuratore aggiunto Marzachì ha confermato una voce che girava [illegible] giorni negli ambienti della procura: un maresciallo del Nucleo operativo dei carabinieri, Giovanni Cavallaro, [illegible] stato raggiunto da misura cautelare [illegible] carcere e successivamente posto agli arresti domiciliari.

Il sottufficiale è stato sospeso dal servizio [illegible] privato dello stipendio: un provvedimento che scatta automaticamente in questi casi [illegible] che verrà successivamente valutato. L'ipotesi di reato contestato è «falso per soppressione» in relazione all'iter di una denuncia per estorsione. Rischia sino a tre anni.

Il caso del maresciallo Cavallaro ha preso il via da un esposto presentato da un piccolo imprenditore [illegible] Montanaro, nel Basso Canavese, che si era presentato ai carabinieri [illegible] Nucleo operativo nel luglio scorso. La sua denuncia non era però arrivata sui tavoli [illegible] procura. Secondo l'accusa, il sottufficiale avrebbe distrutto il verbale con le dichiarazioni dell'imprenditore per motivi ancora in corso di accertamento. Gli inquirenti non escludono che si tratti [illegible] un gesto compiuto per coprire una semplice dimenticanza.

All'individuazione di questa irregolarità si è arrivati perché lo [illegible] imprenditore, indispettito per l'inerzia delle indagini, ha nuovamente presentato denuncia ai carabinieri (raccontando la prima estorsione e successivi altri tentativi di intimidazione) circa un mese fa.

Il maresciallo avrebbe ammesso di aver cestinato la prima denuncia, [illegible] solo per evitare una punizione da parte dei superiori: temeva che [illegible] ufficiali potessero punirlo per i ritardi con cui aveva dato [illegible] alle indagini.

L'arresto ha sorpreso tutti al Nucleo operativo di via Valfrè, dove il sottufficiale aveva da sempre fama di essere onesto [illegible] gran lavoratore. I colleghi [illegible] i superiori, dopo avere rifiutato per giorni di ammettere anche soltanto la [illegible] assenza, ieri si sono limitati a sottolineare lo scarso rilievo delle accuse mosse. Il fatto sembra circoscritto anche se il singolare ed insolito riserbo che l'ha circondato avevano fatto pensare [illegible] un coinvolgimento più grave di uomini dell'Arma.

L'indagine sull'estorsione è stata successivamente trasferita alla Dia e, di recente, è stato possibile individuare anche alcuni presunti colpevoli. Ma questa operazione è [illegible] ed i particolari rigidamente top-secret.

Angelo Conti

IL COMANDO

«Ma si tratta di un peccato veniale»

Il colonnello Roberto Ciresa, comandante del reparto provinciale dei carabinieri, definisce «peccato veniale» [illegible] colpo del suo maresciallo: «Il sottufficiale si è dimenticato [illegible] inoltrare [illegible] denuncia. Una circostanza certamente grave, ma ridimensionata dal fatto che non c'è stato alcun interesse personale. Quando se ne è accorto poteva venircelo a raccontare: avremmo liquidato la cosa con un richiamo ed un paio di giorni di sospensione. Invece, per la paura di conseguenze più gravi, Cavallaro ha distrutto quel foglio».

Una commissione nominata dal Comando Generale esaminerà il caso del maresciallo subito dopo la sua remissione in libertà, e riferirà al ministro della Difesa chiamato a prendere provvedimenti. Ma considerata l'accusa, almeno per quanto sinora noto, si escludono [illegible] disciplinari pesanti: Cavallaro [illegible] la caverà [illegible] una sospensione. E poi continuerà [illegible] fare il carabiniere, magari con qualche distrazione [illegible] meno.

COMUNICAZIONE AL PUBBLICO EFFETTUATA
FINALMENTE IN VENDITA
LA PRESTIGIOSA COLLEZIONE DI TAPPETI
OFFERTI A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI
PER IL RESTAURO DEL CASTELLO DI MASINO
BATTILOSSI
VIA GIOLITTI 45 TORINO
Per informazioni telefonare al numero 817.45.22 fax 812.18.90

PROMOZIONE BAGNO

BLOCCO MOBILE / LAVABO / RUBINETTERIA

1 Mobile laccato bianco lucido cm 85 con top in marmo comprensivo di specchio, luci,armadietto,vano a giorno.

1 Lavabo Club POZZI-GINORI semincasso 64x49 bianco

1 Rubinetto Miscelatore cisal monocomando serie MITO

Solo a 870.000*

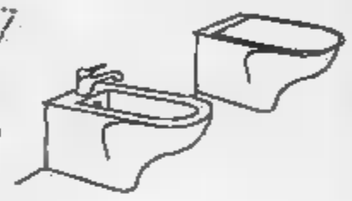
BLOCCO SANITARI / RUBINETTERIA

SANITARI serie SELVA POZZI-GINORI
1 Bidet monoforo bianco
1 Vaso a S bianco

1 Sedile legno laccato bianco

1 Miscelatore bidet Mito cisal

Solo a 239.000*



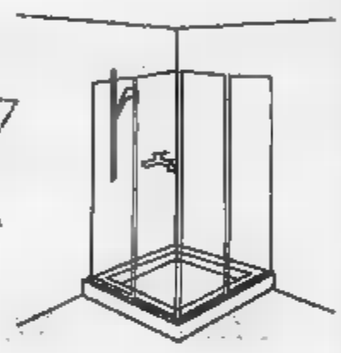
BLOCCO DOCCIA / CABINA / RUBINETTERIA

1 Piatto doccia POZZI-GINORI Trebbia 72x72 porcellana

1 Box doccia Novellini cristallo,profili laccati bianchi

1 Miscelatore MITO cisal incasso + asta doccia

Solo a 369.000*



BLOCCO PAVIMENTO E RIVESTIMENTO

25 mq Piastrelle CERDISA serie Ellade marmorizzate bicottura formato 25x40

Solo a 325.000*

BLOCCO ACCESSORI BAGNO

serie Colorella Cromata inda
disponibili anche nei colori: bianco,rosso,giallo,verde,nero

1 Porta salviette cm.30
1 Porta salviette cm.45
1 Porta rotolo
2 Porta abito
1 Porta scopino bianco Blister
1 Porta sapone appoggio Persona
1 Bicchiere appoggio Persona

1 Set asciugamani 2 pezzi Borea

Solo a 129.000*

TUTTO IL BAGNO COMPLETO Solo a 1.932.000*

Mobile Gaya ARISTON laccato lucido bianco cm 108 top mineralmarmo pensile,luce ■ specchio.

Solo a 974.000*

Mobile Fiordaliso ARISTON laminato lucido bianco cm 122.5 top mineralmarmo pensile luce e specchio.

Solo a 910.000*

SANITARI serie OASI
POZZI-GINORI
Bidet monoforo bianco
Vaso a S bianco

Solo a 224.000*

SANITARI serie YDRA
POZZI-GINORI
Bidet monoforo bianco
Vaso a S bianco

Solo a 263.000*

BLOCCO VASCA

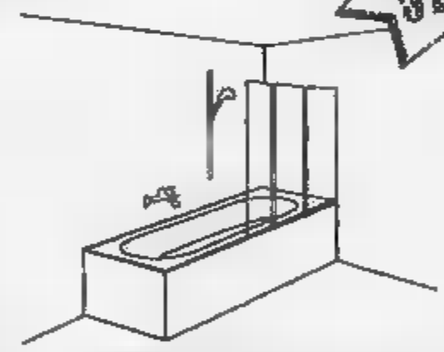
1 Vasca Amaca ARISTON in acrillco 170x70 bianca

1 Box per vasca Novellini Peter Junior cm.140 bianco

1 Cestino Colorella inda doppio sapone/spugna cromato

1 Miscelatore Mito cisal vasca esterno con asta scorrevole e doccia

Solo a 515.000*



VASCA IDROMASSAGGIO

Novellini bianca,170 ■ 70
6 Jets cromati o bianchi comprensiva di:
2 pannelli di chiusura
1 colonna di scarico

Solo a 1.729.000*

BOREA

■ I prezzi non sono comprensivi di IVA.Richiedere ■ condizioni per l'applicazione dell'IVA agevolata (4%) o normale.
L'offerta è valida solo per il bagno completo. Sono possibili le varianti riportate nella colonna di destra.

QUESTA OFFERTA E' VALIDA IN TUTTI I PUNTI VENDITA BOREA:

SANREMO Borea spa — ESPOSIZIONE Via Roma 124 132

IMPERIA Borea spa — ESPOSIZIONE Via Monti ■

VENTIMIGLIA Scilp Riviera com. ■ — ESPOSIZIONE c.so Limone P.te 12b

GENOVA Mirco Delceti srl — ESPOSIZIONE L.go Bisagno Istria 11r

BAGNI CUCINE PAVIMENTI e RIVESTIMENTI RISCALDAMENTO IDRAULICA CONDIZIONAMENTO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Bonfante 1
Tel. (0183) 273.
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.558

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA "TN" Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

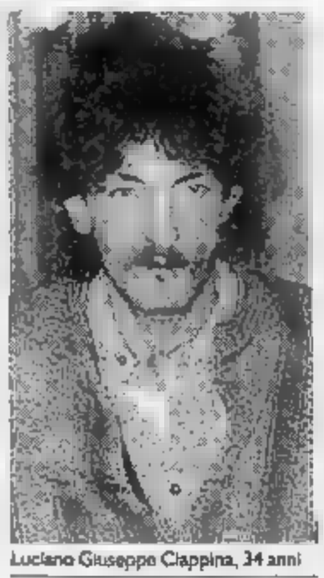
Sabato 13 Novembre 1993 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Colpo vicino al commissariato, artigiano preso dopo la fuga con un ostaggio

Sanremo, perde tutto alla roulette rapina una banca e finisce in cella

SANREMO. Nella notte ha perso gli ultimi risparmi alla roulette del casinò (circa 7 milioni) e stamattina ha deciso di rifarsi rapinando la filiale di corso Cavallotti della Banca d'America e d'Italia. Ma è stato subito arrestato. Le manette sono scattate ai polsi di Luciano Giuseppe Ciappina, 34 anni, artigiano edile residente a Castellamonte (Torino). Gli agenti l'hanno bloccato al termine di un inseguimento rocambolesco tra rondò Garibaldi e via Fiume. Il rapinatore aveva calcolato tutto, tranne un particolare: l'istituto di credito scelto per il «colpo» è distante solo poche decine di metri dal commissariato di polizia di via del Castillo.

La cronaca. Sono le 10,15 quando Ciappina, alto e biondo, baffi, un paio di jeans e un giubbotto di pelle, entra nella filiale della BAI e mostra ai pochi clienti e agli impiegati un coltello da sommozzatore con una lama lunga 30 centimetri. «E' una rapina - esclama visibilmente agitato - state tutti calmi». Poi con un balzo salta il bancone e afferra una mazzetta di banconote da una cassa. Tutti restano immobili davanti alla minaccia dell'arma ma al momento di uscire dalla banca il rapinatore compie un errore: decide di prendere in ostaggio l'anziana correntista Angela Lanteri, 65 anni, residente nella via dei fiori. La fuga diventa inevitabilmente più lenta. Alcuni passanti assistono impotenti alla scena.



Luciano Giuseppe Ciappina, 34 anni

Appena la porta blindata si chiude alle spalle di Ciappina, il direttore dà l'allarme e dal vicino commissariato escono decine di agenti della volante, degli uffici amministrativi e della polizia giudiziaria. Si apre una caccia all'uomo che si conclude in via Visitazione, una traversa di corso Cavallotti. Sono gli agenti Pellegrino e Moroni, aiutati anche dalla collaborazione di alcuni passanti, a bloccarlo e trasportarlo immediatamente in commissariato. Sono passati poco più di otto minuti dall'ingresso del rapinatore nella banca e l'emergenza è già rientrata. L'accusa nei suoi confronti è pesante: rapina aggravata e sequestro di persona.

Negli uffici della polizia inizia la rituale sfilata di testimoni. La donna usata come scudo da Giuseppe Ciappina è in stato di choc. Riuscirà a rispondere alle domande degli investigatori solo nella tarda mattinata. E' la perquisizione dell'arrestato che permette di ritrovare l'arma utilizzata per il colpo in banca. Un agente rimane lievemente ferito dalla lunga lama seghettata. In una tasca interna del giubbotto viene rinvenuto il bottino: due milioni e 750 mila lire in banconote di piccolo taglio tenute insieme da un elastico verde.

L'uomo cerca di giustificarsi dicendo di aver agito spinto dalla disperazione, sconvolto dalla perdita al gioco e dall'impossibilità di tornare a casa dalla moglie e dalla bambina di cinque anni. Il caso è chiuso poco dopo le 11 quando una volante trasferisce il rapinatore dalla cella di sicurezza al carcere Santa Tecla.

Poche settimane fa un uomo armato di coltello aveva preso d'assalto la filiale dell'Ambroveneto di Riva Ligure. E anche in quell'occasione si era arrivati all'arresto nel giro di poche ore (meno di una settimana) nel Ponente, due rapine e un identico movente: debiti e disoccupazione.

E' un aspetto nuovo della microcriminalità che ha già fatto aumentare i controlli delle forze dell'ordine nei pressi delle banche e degli uffici postali. Una vera emergenza per la Riviera, che quotidianamente deve fare i conti con gli effetti di una crisi dai mille volti, con conseguenze sempre più violente e imprevedibili.

Giulio Gavino

Dal Piemonte per tentare la fortuna

La disperata difesa del malvivente «Ho agito così perché senza lavoro»

SANREMO. «Sono senza lavoro, ho agito sotto la spinta della disperazione». Queste, le prime parole che Luciano Giuseppe Ciappina, 34 anni, il rapinatore piemontese ieri a Sanremo, ha pronunciato durante il primo interrogatorio in commissariato. Con il passare delle ore gli accertamenti è però venuta a galla una mezza verità: l'uomo era arrivato in Riviera l'altra sera con la sua auto e giocando al casinò, nella notte, aveva perso circa sette milioni. Ieri mattina, uscito dall'albergo aveva assicurato al portiere: «Lascio qui le mie cose, tornerò nel pomeriggio per saldare il conto».

Il meccanismo scattato nella mente dell'artigiano torinese che ha preso d'assalto la filiale di corso Cavallotti della Banca d'America e d'Italia non è ancora chiaro. Forse, era arrivato a Sanremo nella speranza di «far fruttare» i risparmi sui tavoli verdi e, quando ha perso tutto alla roulette, ha realizzato solo l'ipotesi della rapina come mezzo per riparare, per ritornare a casa con un po' di contante.

Gli accertamenti da parte della polizia continuano. Gli investigatori stanno cercando di ricostruire ogni mossa del rapinatore: dove ha alloggiato, dove si è procurato il coltello da sommozzatore utilizzato per il colpo, perchè ha sequestrato Angela Lanteri e quale sistema aveva escogitato per una fuga sicura. Tra gli effetti personali di Ciappina gli agenti hanno trovato anche una carta di credito, alcuni scontrini fiscali e una fotografia a colori della figlia. I soldi rubati li aveva nascosti nella tasca interna del giubbotto e, in un primo tempo, aveva addirittura negato di esserne in possesso. «E' il gesto di un rapinatore isolato - sottolinea al commissariato - Un fatto anomalo che, però, getta ombre inquietanti sul dilagare della microcriminalità».

[g. ga.]

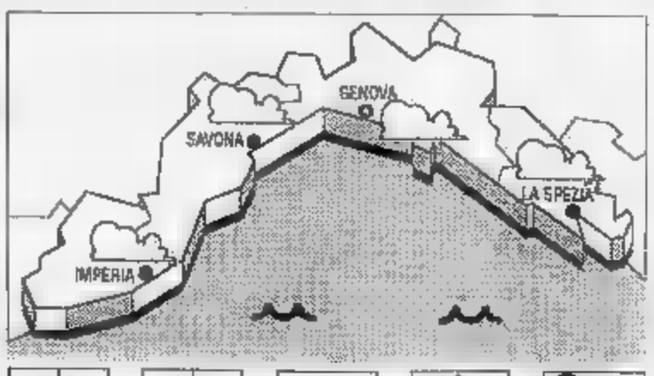
In alto a sin. la polizia davanti la Banca d'America e d'Italia. A destra il rapinatore dopo l'arresto. Di fianco Angela Lanteri la donna presa in ostaggio si nasconde agli obiettivi prima di entrare in commissariato

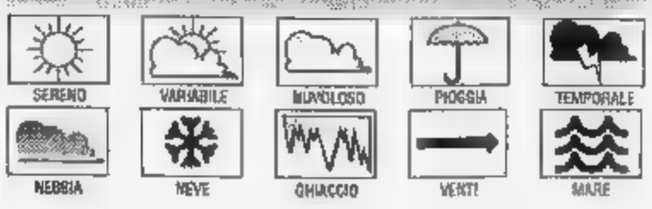
FUNERALI

L'ultimo saluto al disoccupato

Si sono svolti ieri, nella chiesa di S. Giuseppe, a Sanremo, i funerali di Giuseppe Ginfré, anni. Il disoccupato che si è tolto la vita mercoledì impiccandosi nella sua abitazione dopo l'ennesimo rifiuto di un posto di lavoro. Alle esequie ha preso parte una folla commossa che si è stretta intorno alla moglie Maria Antonietta. Il corteo funebre si è poi spostato al cimitero di Valle Armea dove la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e lunedì** situazione rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 17° C, umidità relativa 70%, vento Est 10-15 km/h, leggermente cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 16	min 12
Savona	max 16	min 12
Imperia	max 17	min 13

UN IMPERIA
Max: 18; min: 11. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,04. La **Luna** si leva alle 6,42 e cala alle 16,41 (Luna nuova 21,34).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

APERTO LA DOMENICA
AG
ARREDAMENTI GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
Misura Unica
Disegno Due
B&B ITALIA
AXIL
mobileffe
FIAM ITALIA
movi
ilou
ALKO

La modifica del regolamento comunale approda in Consiglio

Il caso dei dehors a Imperia timori per i posti di lavoro

«Lite» per uno spogliatoio

L'ex sindaco di Diano Marina denunciato dall'ex assessore

L'ex sindaco Ricciotti Garibaldi

DIANO MARINA. Ex assessore denuncia per abusi edilizi l'ex sindaco, che è multato dal Comune per un milione e mezzo e finisce nel mirino della magistratura. Succede a Diano Marina, protagonisti l'ingegner Riccardo De Maestri, che nel passato si è occupato di Urbanistica, e Ricciotti Garibaldi, a capo della giunta negli Anni Settanta. Il primo, la cui casa in via generale Ardoino confina con quella del denunciato, ha inviato un esposto perché un piccolo edificio accanto alla piscina di Ricciotti Garibaldi (in precedenza serviva come spogliatoio) sarebbe stato trasformato in alloggio, con annesso porticato, senza le necessarie autorizzazioni. De Maestri contesta inoltre l'innalzamento di 10 centimetri del tetto.

La procura circondariale d'Imperia sta compiendo alcuni accertamenti: i carabinieri della squadra giudiziaria hanno sequestrato copia degli incartamenti relativi alla concessione edilizia che risale al maggio del '92. Il Comune di Diano Marina aveva dato il nulla osta per la sanatoria, stabilendo anche la sanzione. Ora, la pratica è passata all'esame dei giudici imperiesi. Dovranno accertare eventuali irregolarità che possono avere ripercussioni di carattere penale.

(m. v.)

IMPERIA. Non sarebbero solo sul litorale i dehors, i chioschi o gli espositori di merce, abusivi, a Imperia. Il fenomeno della mancanza di concessioni edilizie annuali si estenderebbe a tutto il territorio cittadino. Per questo motivo la preoccupazione dilaga in queste ore tra gli operatori commerciali della città. Si teme un'ondata di sequestri che potrebbe determinare una grave mazzata sull'economia e sull'occupazione.

Molti degli esercizi commerciali interessati al problema degli abusi edilizi attualmente sono chiusi, e molti sono in piena attività. Se venissero disposti smontaggi coatti di dehors e chioschi, certe aziende sarebbero costrette a chiudere e molti proprietari e dipendenti andrebbero ad ingrossare le file dei disoccupati.

La magistratura, per addentrarsi in profondità nel singolare fenomeno, ha frattanto disposto un monitoraggio.

I giudici vogliono sapere, a quanto pare, se tutti i «precari» della città sono stati regolarmente autorizzati dal Comune e, in caso affermativo, se al termine della stagione turistica, i proprietari abbiano smontato le varie strutture.

Gli avvocati Fossati, Acquarone e Gazzani, che difendono alcuni dei numerosi commercianti «fuorilegge», intendono chiedere nei prossimi giorni al giudice Giuseppe Squizzato, che ha disposto i controlli, la massima clemenza. I legali vorrebbero cercare se sia possibile una via d'uscita che sia la meno pesante per la città.

Dice l'avvocato Giuseppe Fossati: «Il magistrato ha pienamente ragione. E questo non si discute. Molte strutture non hanno la concessione edilizia. Però è in atto in questo momento, da parte del Comune di Imperia, la modifica del Regolamento edilizio che potrebbe a brevissimo termine, consentire la regolarizzazione degli abusi».

Prosegue: «Considerato che sequestrare decine di aziende rappresenterebbe uccidere l'economia di Imperia, speriamo che la magistratura consenta di tentare quest'ultima chance».

Afferma Maurizio Onoglio degli stabilimenti «Bagni Onoglio»: «Ci sono strutture che non sono smontabili. Smantellare un prefabbricato come il mio o una piscina come quella dei Sogni d'estate vuole dire una spesa insostenibile. Togliere il dehors di un ristorante significa far chiudere l'esercizio in questione. In questo caso chi ha dipendenti dovrebbe licenziarli in tronco. Succederebbe un disastro che Imperia sicuramente non potrebbe sopportare».

Piero Negri della Confesercenti aggiunge: «La via d'uscita, secondo i sindacati di categoria, è rappresentata unicamente dalla modifica del regolamento edilizio. Con i tecnici del Comune di Imperia, io stesso mi recherò nei prossimi giorni a Genova in Regione, per concordare l'atto del nostro Comune. Poi, una volta raggiunto l'accordo, il Consiglio comunale dovrebbe deliberarlo e successivamente dovrebbe approvarlo il Coreco. A questo punto il sindaco potrebbe firmare le concessioni e tutto si risolverebbe». Concludo Giuliano Terragno dell'Unione Commercianti: «Stiamo seguendo la pratica con apprensione. I commercianti sono seriamente preoccupati. Se dovessero intervenire altri sequestri molte famiglie si troverebbero a mal partito, crescerebbero sicuramente anche i disoccupati».

Angelo Basso

I dehors ancora nel mirino

Abusi edilizi

Le indagini della Forestale

IMPERIA. Abusi edilizi nell'entroterra, in campagna e nei boschi stanno spuntando, proprio come i funghi, villette e box realizzati senza permessi, violando contemporaneamente le norme che tutelano l'ambiente. E la Guardia Forestale, seguendo le direttive della procura della Repubblica d'Imperia, ha intensificato i controlli. Le denunce arrivate ai tavoli dei magistrati Giuseppe Squizzato e Giacomo Moreglia sono ormai decine. Tra le segnalazioni più recenti, quelle che riguardano Antonello Acquarone (regione Campirossi), Fulvio Romani (San Bartolomeo), Bruno Martelli (località Benedetto, a Imperia), Matteo Cuttadamo (località Contaminò, allo sperone del capolungo).

Il fenomeno sta raggiungendo livelli preoccupanti, anche se ciò è dovuto probabilmente a un effetto a catena conseguente al moltiplicarsi delle ispezioni. La Forestale prosegue in questa strada. [m. .]

DALLA CITTA'

TRASPORTI

Assemblea pubblica sull'accorpamento Amat-Rt

Mentre viene annullato lo sciopero nel settore dei trasporti, fissato per martedì, proseguono le polemiche sull'accorpamento tra Amat e Rt. Martedì, alle 21, nella sede dell'Università in via Nizza, a Imperia, i delegati Amat hanno in programma un'assemblea aperta al pubblico, ai sono stati invitati anche gli amministratori. [e. f.]

[illegible]

Appaltati i lavori per ricostruire il muro in via Dante

Sono stati appaltati i lavori per il ripristino del muro crollato alle elementari di via Dante, a Oneglia. Le opere verranno eseguite dalla ditta Negro, che ha praticato un ribasso del 25,75 per cento su un importo di 672 milioni. In tempi brevi, prenderanno il via le operazioni per rendere di nuovo agibile il plesso, con la costruzione di un ascensore e una sala per riunioni. [e. f.]

GIUSTIZIA

By-pass e depuratore, rinviati i processi

Rinviato al 13 dicembre il processo sul by pass della Valle Arroscia, che vede sul banco degli imputati Giambattista Cerruti, direttore dei lavori, e Giovanni Fassone, rappresentante della ditta appaltatrice, difesi dagli avv. Luigi Levati e Giorgio Saguato. Per l'accusa (pm Giacomo Moreglia), avrebbero realizzato un'opera che non rispetta leggi a tutela dell'ambiente. Altro rinvio anche per il caso dei depuratori, in cui è coinvolta una trentina di sindaci. Si terrà il 23 dicembre sempre in pretura. [m. v.]

[illegible]

A Teatro per aiutare i donatori di organi

Una rappresentazione teatrale che serve anche a far conoscere l'attività della sezione imperiese dell'Associazione italiana donatori organi, promotrice della manifestazione. E' il nuovo appuntamento oggi al Cavour: alle 21, la Compagnia Della Sibilla presenta «Non ti conosco più», tre atti di Aldo De Benedetti. Ingresso libero. Sempre stasera, ai Padri Giuseppini, il Circolo Fondura unisce un momento di socializzazione all'esibizione della Compagnia Benedusi, in scena con «A magia do magu Braghè». [m. v.]

[illegible]

Lo trentesima edizione della mostra «Tecnohotel»

Con l'annunciata partecipazione del ministro per gli Affari sociali, Fernanda Contri, si inaugurerà oggi, alla Fiera internazionale di Genova, la trentesima edizione di «Tecnhotel», mostra internazionale degli arredamenti e delle tecnologie per l'albergo e per il ristorante, che resterà aperta fino a mercoledì 17 novembre. [p. c.]

In Provincia

Il dibattito sul recupero di Monesi

MENDATICA. Il futuro di un'ampia area di interesse turistico, che comprende Mendatica, Montegrosso, Triora e Pigna, è stato appena discusso dal Consiglio provinciale, che ha fornito indicazioni alla Regione legate al piano territoriale di coordinamento. Accanto all'area sciistica di Monesi e altre zone per gli sport invernali, che comprendono la valle dell'Angelo e Upega, è sottolineata la necessità di favorire il rilancio dei Comuni circostanti, anche attraverso il recupero dei centri storici.

L'obiettivo è quello di assicurare una presenza di visitatori costante per tutto l'anno (per Monesi, è stata fissata una «soglia minima» di 3500 frequentatori la settimana e si è parlato dell'impatto ambientale della prevista funivia tra Verdeggia e Saccarello). Le osservazioni dell'amministrazione provinciale costituiscono una prima fase dell'operazione di recupero, che ora prevede l'affidamento di una ricerca alla Spes di Genova [e. f.]

Liti e querele

Una coppia senza pace a S. Pietro

DIANO SAN PIETRO. Una coppia di Diano San Pietro che si ama e si odia da un paio d'anni. Lei, Rosanna Minasso, 44 anni, che già aveva accusato il partner di violenza carnale e sequestro di persona (l'avrebbe tenuta segregata in casa per tre giorni costringendola a fare l'amore), lo ha denunciato nuovamente per rapina e percosse dopo un ulteriore periodo di convivenza. Lui, Gianfranco Dondo, 26 anni, ha dato mandato al proprio legale, Loredana Modaffari, di sporgere querela per diffamazione.

Il pubblico ministero Bruno Novella, che deve fare chiarezza in un rapporto fin troppo tempestoso, ha dato incarico allo psichiatra Giuseppe Spinetti di analizzare lo stato mentale dei due. Alla fine della seduta conclusiva si è scatenata un nuovo litigio, culminato nell'ennesima segnalazione alla magistratura.

Tra un diverbio e l'altro, la coppia continua però a dividere lo stesso appartamento.

(m. v.)

Delitto di Cesio ieri in Assise ha parlato il presunto omicida del giovane egiziano

«Sono stato io a uccidere Stefano»

Parla il cingalese Roy Karunanayake, 36 anni: «Continuava a rifornire di droga mia moglie: ho visto il coltello sul tavolo e non ho capito più nulla». L'imputato scagiona il fratello e l'amico. Il ruolo del geometra

IMPERIA. Parlano i protagonisti al processo in Corte d'assise, dove si esamina il caso di «Stefano» El Maghrabi, l'egiziano ucciso a coltellate due anni fa e poi gettato dal viadotto dell'autostrada a Cesio. Ieri, davanti al magistrato Luigi Sanzo che presiede la giuria popolare, sono sfilati i cingalesi Silva Roy Karunanayake, 36 anni, il fratello Evelson, di 39, e Kumara Nandalal, di 29 anni, sospettati di aver commesso materialmente il delitto. Ha esposto la sua versione dei fatti pure il geometra di Cuneo Giacomo Chiatello, 57 anni, l'imprenditore edile degli stranieri) accusato di aver aiutato i tre a disfarsi del corpo.

Roy, contraddicendo le affermazioni della supertestimone Emerenziana Procella, 25 anni, l'ex moglie ascoltata l'altroieri, si è addossato tutte le colpe, scagionando i due connazionali. «Non sopportavo più che infastidisse Emerenziana, procurandole la droga di nascosto. Era lei stessa a chiedermi di portargli, perchè lo convincessi a lasciarla in pace. Non volevo uccidere, ma ho visto il coltello sul tavolo e non ho capito più nulla».

Ancora più stringata la deposizione di Kumara, difeso anch'egli dall'avvocato Erminio Annoni. Sostiene di non essere stato presente al momento dell'omicidio. Evelson, invece, esclude il suo coinvolgimento dal momento che si sarebbe trovato in Piemonte. Il legale, Mario Giribaldi, ha chiamato in causa alcuni colleghi di lavoro dell'imputato, che hanno confermato le sue parole. Precisa: «Il mio cliente si è già fatto due anni di carcere per fatti che non lo coinvolgono minimamente».

Anche Chiatello, assistito dai legali Dinn e Ferrari, si sente chiamato in causa senza motivo: «E' vero, ho messo a disposizione la macchina, ma ho collaborato solo perchè aveva paura di finire male se non li avessi assecondati». Il prossimo dibattimento è fissato per giovedì, con una serie di confronti tra Emerenziana e i cingalesi. [e. f.]

La vittima Stefano El Maghrabi

GIUSTIZIA

Richiesta un'ispezione

Parte oggi alle 9, in via San Giovanni, la raccolta di firme per un esposto promosso dall'Associazione Radicale-Arcobaleno, da inviare al ministro di Grazia e Giustizia, al cui si richiede l'intervento di ispettori per verificare l'attività dei magistrati imperiesi. Nel documento che dovrà essere sottoscritto dai cittadini, l'Ara rileva «per non esprimendo posizioni preconcetti nei confronti dei giudici imperiesi, che è fondamentale sgombrare il campo da qualsiasi ombra, con un atto che fughi i dubbi sulle inchieste dovute o non svolte o su denunce velocemente archiviate». Il presidio sarà istituito fino al 18 e domani la raccolta proseguirà, a partire dalle 10, alla Marina di Porto e alla spianata Borgo Peri. Giovedì mattina, i rappresentanti dell'Ara saranno al mercato di Porto, e sabato 18 torneranno in via San Giovanni. I promotori si riservano di inviare al ministero atti e carte che motivino la richiesta. [e. f.]

DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Ex sindaco d'accordo su un'Albissola unica

Ho letto su La Stampa che è stata preannunciata, nel Comune di Albisola Superiore, la costituzione di una lista, in prossimità delle elezioni amministrative, che avrà come fiore all'occhiello programmatico l'unità delle Albisole. La notizia mi fa piacere in quanto, sin dai tempi che ricoprivo la responsabilità di sindaco a Marina (e mi riferisco agli anni dal 1965 al 1975), ma già prima in qualità di consigliere comunale e poi ancora quale presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, avevo più volte accennato al problema, del quale ho avuto modo di dibattere in riunioni ufficiali e pure di scrivere, dell'unione socio-politico-economico e proprio in considerazione che la zona balneare di Albissola Capo ha la medesima vocazione turistica del limitrofo Comune di Marina ma, soprattutto, per avere un maggior peso e un maggior potere contrattuale nei confronti del capoluogo savonese, e con riguardo ai problemi di viabilità che ci assillano sia per una difesa più incisiva nei confronti del temuto e tuttora incombente espansionismo dello scalo marittimo di Savona (vedi progetto «Alti Fondali», deleterio per le Albissole). La proposta solleverà certo discussioni e, forse, polemiche (queste ultime dovute al fatto già contestatomi, ma per me irrilevante già allora, quando sedevo in Consiglio, che gli incarichi amministrativi e politici verrebbero di fatto pressoché dimezzati: semplici e inoriginali questioni di «poltrone»)

Enrico Bonino
Albissola Marina

Gli antichi lavatoi devono essere salvati

Non so come andrà a finire l'estenuante vicenda del brigantino, ma nella sventurata qualcosa veramente da conservare sono i vecchi lavatoi. Stanno cadendo a pezzi, oppure rappresentano una pagina autentica di storia savonese.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264 933
Cosio A. V. Arroscia: telefono 327.078
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250 722
Cervo: telefono 405

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che osservano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Rebagliati*, via Garibaldi 2, telefono 61 662
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomanlio*, via Col Agrosio 156, telefono 294.319
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma, telefono 495 095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206 130
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59 015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.882
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 5, telefono 578.174
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 43, telefono 43.058
Ventimiglia: *Quaglia*, via Genova 68/a, telefono 293.268

OSPEDALI

SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5301
Bordighera: telefono 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia (24 ore su 24): telefono (0183) 290 777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono 0183/61.905 (or. 12, 15 19)

DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Carolina Bordero; Marco Cardi; Alberto Andreoli

ATTIVITA'

Il Consiglio della quinta circoscrizione imperiese si riunisce lunedì, alle 21, nella sede di piazza Ulisse Calvi. All'ordine del giorno, oltre all'approvazione verbali della seduta precedente, comunicazioni del presidente Augusto Ferrari. Si parlerà inoltre del programma per la Festa di Santa Lucia, che si svolge nell'omonimo quartiere il 13 dicembre, e sarà anche stabilito l'impegno di spesa per il risciamento di alcuni marciapiedi nel centro di Oneglia. L'Inps di Imperia precisa che la revisione dell'invalidità, approvata dal Senato, riguarda esclusivamente le pensioni assistenziali in carico al ministero dell'Interno e che vengono corrisposte agli invalidi civili, ai ciechi civili e ai sordomuti tramite le prefetture. Non riguarda invece i vitalizi di invalidità liquidati dall'Istituto nazionale previdenza sociale ai lavoratori dipendenti e autonomi per i quali già vige un sistema di controllo stanto tramite la rete dei medici dell'Ente. In particolare, si ricorda che per gli assegni di invalidità parziale la legge stessa stabilisce che la prestazione debba avere una durata biennale e che possa essere confermata solo dopo una nuova visita sanitaria.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Le iscrizioni al cineforum

Sono aperte le adesioni al cineforum del Centrale di Porto Maurizio. La tessera per tutto il ciclo, che proseguirà fino al 6 giugno '94, è in vendita presso il botteghino del cinema, in via Cascione 52, oppure presso la Buffetti, in Galleria degli Orti, e alla libreria Pozzoli, in viale Matteotti 8. Il prezzo è di 35 mila lire. [e. f.]

[illegible]

Foto d'epoca a Porto

Sarà nuovamente proposta la mostra-vendita riproduzioni cartoline e foto d'epoca: l'iniziativa si terrà domani al ristorante «Aspettando Bartali», alla Marina di Porto Maurizio. L'appuntamento, che avrà inizio alle 11, è patrocinato dall'Associazione giovanile portatori di handicap e pensionati invalidi. [e. f.]

IMPERIA

Figure «alla Botero»

S'inaugura oggi, alle 18, presso la galleria Battifoglia di via Viousseux, a Oneglia, l'inaugurazione della mostra del pittore argentino José Ledda, che si ispira alle imponenti figure di Botero. L'autore, che ha lavorato anche come scenografo teatrale ed è stato titolare di una cattedra di pitture e disegno all'Università di Còrdoba. L'esposizione proseguirà fino al 4 dicembre. [e. f.]

[illegible]

Conferenza sui funghi velenosi

Appuntamento a palazzo Nota per un nuovo incontro del Circolo Ligustico Arte e Ambiente». Alle 16,30 Gino Merlo presenta: «I funghi mangerecci e velenosi». [g. ga.]

SANREMO

Incontro per tutela del [illegible]

«Città e salute, un sindaco per i sanremesi» è il tema dell'incontro in programma alle 16 al teatro dell'opera del casinò, organizzato dal Centro per la Tutela dei diritti del malato. Intervengono il commissario dell'Usl Francesco Rosano ed esperti del settore come Riccardo Battaglia, Maria Teresa Rovera e Gianfranco Boccalatte. [g. ga.]

CANDIDATI IN PRIMA PAGINA Profili dei primi tre possibili sindaci di Sanremo

Oltre alla politica siamo così

Oddo, avvocato, ha un bimbo di due mesi e ama la mustca. Parise si dedica alla famiglia e sogna di volare in Concorde. Rovere, medico, ha un'attività frenetica ma dicembre andrà in pensione

DAVIDE ODDO, LEGA NORD

Oddo con la moglie e il figlio appena nato. Si definisce «attivo e parsimonioso»

PIERO PARISE, PATTO PER SANREMO

Parise al suo tavolo di lavoro: «Tutto il tempo libero lo dedico alla famiglia»

VITTORIO ROVERE, UNIONE DI CENTRO

Rovere con la moglie e il cane Prost: «La famiglia? Ci incontriamo di notte»

SANREMO. Davide Oddo, Piero Parise Vittorio Rovere. Tre candidati sindaco, tre storie diverse, tre modi di interpretare la politica e la vita privata, ma un unico obiettivo: Palazzo Bellevue.

Oddo (Lega Nord). Si definisce «attivo e parsimonioso». E i fatti confermano la descrizione: ha praticato decine di sport; non fa grandi viaggi e, a tavola, si considera francescano. Avvocato, 40 anni, sposato, un bambino di due mesi e mezzo e un cagnolino della stessa età, ha accettato guidare Il Carroccio sanremese «perché qualcuno, al di fuori da certi schemi, doveva farlo».

Due grandi passioni nella vita: lo sport e la musica. E anche nel privato ha confermato una certa coerenza prendendo in moglie insegnante di educazione fisica, ex giocatrice e allenatrice di una squadra di volley. La musica riempie i suoi sogni nascosti: «Se il genio della lampada mi offrisse la realizzazione di un desiderio, vorrei diventare un grande compositore». Ama tutta la musica: classica, leggera, rock, da Mahler a Beethoven, a Bruce Springsteen a De Andrè. Il suo piatto preferito? Pasta al pomodoro o pesce bollito. Gli sport li ha praticati quasi tutti. E spesso in compagnia della moglie: beach volley, equitazione, barca a vela. Anche enduro, in due in sella ad una potente fuoristrada. Il calcio è l'unica evasione dalla famiglia: «Tutti i lunedì sera, da anni, vado a giocare con gli amici». Poca tv. «Ho un vecchio televisore e un video che fa ridere» dice. Legge molto. «La scelta è abbastanza casuale. L'unico autore che leggo per scelta è Hesse».

Da quando è nato Ettore è diventato un casalingo. Prima ha tenuto ritmi di vita che definisce «pazzeschi». Aiuta la moglie a cucinare, non a lavare i piatti. E il bimbo? «Se ne occupa principalmente la moglie. «Ma io sono sempre presente» precisa.

Non ama viaggiare: «Troppa uniformità, ormai trovi la Coca cola e la pizza dappertutto; i viaggi di scoperta, oggi, sono troppo pericolosi».

Parise (Patto per Sanremo). E' il più riservato. Non ama parlare della sua vita privata, degli affetti più cari: i tre figli e la moglie. «Lascio che siano gli altri a giudicare. Ma tutto il tempo libero lo dedico alla famiglia, che per è una cosa sacra», sottolinea Parise, l'unico tra i candidati ad aver già ricoperto la carica di sindaco.

Dice non hobby particolari. «E come potrei coltivarli, preso e sono dagli impegni di lavoro e da quelli familiari? giovane collezionavo francobolli. Poi, ho smesso. Ma li ancora tutti, preso il "Gronchi rosa"».

Il calcio è passione sempre viva, anche allo stadio non quasi più da quando il figlio Patrizio (che lavora con lui nella ditta di esportazioni floricole) ha appeso le scarpe al chiodo. Tuttavia, ancora adesso a anni, rinuncia al contatto col rettangolo di gioco. «Amo fare footing qualche esercizio ginnico, per tenermi in forma, almeno due volte la settimana. Spesso vado al campo dell'Argentina. Qualche volta anche quello della Sanremese».

Parise non disdegna l'ascolto della musica. «Purché sia della buona musica: da quella classica alla contemporanea. Gli autori preferiti? Tchaikowski, Ravel, Lucio Dalla e tanti altri».

Ha un nel cassetto. E non ha difficoltà a svelarlo: «Vorrei viaggiare in Concorde, sulla rotta Parigi-New York. Un po' per provare il brivido della velocità, un po' per scoprire l'America».

Rovere (Unione di centro). Esce di casa alle 7 e rientra mai prima delle 22. La mattina

Il Casinò di Sanremo è il simbolo più noto della città e dei suoi problemi

in Chirurgia, all'ospedale; il pomeriggio nel studio di medico mutualista; la sera a dei malati. Intervallando tutto con puntate all'Azienda di promozione turistica di cui è presidente.

E la famiglia? «L'incontro nelle ore più strane, quasi sempre di notte» dice. E assicura: «Riusciamo a raccontarci la storia della giornata, i problemi, le cose di sempre. Non parlo mai mia moglie o i miei due figli di politica e di lavoro per non annoiarli».

Sveglia tutti i giorni alle 7 meno un quarto. In attesa caffè la solita, immancabile sigaretta. Il suo sogno è forse quello più realizzabile fra quelli espressi dai suoi concorrenti candidati sindaco: «Vorrei "stravaccarmi" su divano e rilassarmi». Dorme pochissimo, fuma moltissimo, non ha un minuto di riposo eppure, a guardarlo, sembra l'immagine della tranquillità. Della moglie dice: «E' una donna molto riservata». Quando i suoi doveri di presidente dell'Apt impongono la sua presenza ad una cena di gala o ad banchetto, fatica a convincere la moglie assumere il ruolo di «first lady». Non pratica sport, va in vacanza, non si dedica più alla cucina. Ha anni e dice: «Anche se non sarò eletto sindaco, a dicembre vado pensione e la vita riprende».

Gian Piero Moretti

TACCUINO ELETTORALE

Martedì Oddo parla al cinema Ritz

La Lega Nord dubbi e stampa annuncia che martedì 16 novembre, alle 18, al cinema Ritz, «il futuro sindaco di Sanremo, Davide Oddo, incontrerà i cittadini». Il 13, in piazza Colombo (ore 17), sarà il sindaco di Milano, Formentini, a proporre il piano amministrativo e il cosiddetto piano di liberazione del «Carroccio». **[g. p. m.]**

UNIONE DI CENTRO

Incontro con albergatori e ristoratori

Martedì prossimo, alle ore 15, nella sala congressi dell'Hotel Nazionale, l'Unione di centro di Vittorio Rovere si incontrerà con gli albergatori ed i ristoratori per presentare il proprio programma e la lista. **[g. p. m.]**

Battistotti: «Questi i miei assessori»

Questa mattina il candidato dei Popolari per Sanremo, Adriano Battistotti, renderà pubblica la squadra degli assessori. Inizialmente aveva annunciato che avrebbe fatto solo quattro nomi su sei, riservandosi di indicare gli altri due soltanto prima dell'eventuale ballottaggio. Poi ci ha ripensato e scoprirà per intero sue carte. **[g. p. m.]**

Il psi: «Ecco perché abbiamo aderito»

«Il psi nel Patto per Sanremo, il perché di una scelta»: è il tema un dibattito che avrà luogo mercoledì 17 alle 17,30 al cinema Ritz. Interverranno il ministro del Lavoro, Gino Giugni, l'assessore regionale Eraldo Crespi e il commissario psi di Sanremo, Franco Manti. **[g. p. m.]**

RIFONDAZIONE

L'on. Bolognesi domani a Coldirodi

L'esame della situazione politica generale e le elezioni a Sanremo sono l'argomento principale dell'assemblea che Rifondazione comunista ha convocato per domenica 14, alle ore 11, presso la Sala della musica di Coldirodi. Presiederà l'on. Marida Bolognesi, deputato ligure e membro della direzione nazionale del partito. **[g. p. m.]**

Caricature dei candidati

Satira politica e ritratti umoristici di candidati alla poltrona di sindaco sono i temi della mostra intitolata «Veri d'autore». L'esposquadri-caricature, a cura di Ipsi e Artstudio, si inaugura questa sera alle ore 21 nei locali Circolo Arci «Le Rivolte», nella Pigna. **[m. p.]**

Candidato, ti votiamo se...

In 5 punti le richieste della Confcommercio

Cinque priorità affrontare per uscire dalla crisi che paralizza la città. Le ha indicate il direttivo della Confcommercio, raggruppa il maggior numero di esercenti sanremesi. Il presidente, Romeo Giacon, ha inviato un documento ai sette candidati sindaco, quale sintetizza il pensiero degli operatori commerciali in vista dell'appuntamento elettorale. Inevitabile, il riferimento ai problemi più pressanti che gravano sul settore, con implicazioni legate all'«industria» del turismo.

In testa all'elenco, la **sicurezza**. Secondo la Confcommercio è necessario «un più ampio impiego dei vigili urbani in collegamento con le altre forze dell'ordine, per un capillare controllo del territorio; maggior severità verso la microcriminalità e lotta all'abusivismo».

Seguono **pulizia e decoro dell'ambiente**. «Per eliminare la sporcizia dalle strade, occorre appaltare a privati la raccolta dei rifiuti: Sanremo ha bisogno un servizio d'igiene urbana più efficiente».

Negozi a Sanremo. La Confcommercio ha scritto ai candidati

La **viabilità** rappresenta degli aspetti più importanti del programma. «In attesa del completamento delle grandi opere, come Aurelia bis e ferrovia a monte, è indispensabile intervenire subito eliminando i posteggi i bordi di alcune strade del centro, soprattutto in via Bixio e via Roma, convogliando vetture negli esistenti». La Confcommercio sollecita anche realizzazione di corsie preferenziali, nuovi spazi per carico e scarico merci, isole pedonali. Un capitolo è dedicato al **recupero dei lidi** e alla **sistemazione delle spiagge**, per un rilancio del turismo balneare. «Bisogna garantire il mantenimento di tutti gli arenili esistenti, incentivando così i gestori degli stabilimenti balneari ad investire nelle loro aziende».

Infine, l'**incentivazione delle imprese commerciali**. E' un grido d'allarme, quello lanciato dal presidente Giacon: «Occorre evitare di soffocare il commercio con divieti e un'inutile burocrazia. Il Comune deve assicurare agli esercenti la più ampia assistenza e collaborazione per una trasparente e rapida soluzione dei loro problemi». La Confcommercio, chiede l'impegno dei futuri amministratori per «un rilancio della città vecchia che potrebbe passare anche attraverso la nascita di caratteristici punti vendita», e sollecita freno «al rilascio licenze per la grande distribuzione».

Gianni Micaletto

Denunciata anche la presenza di pidocchi tra i capelli dei bambini nelle elementari di piazza Roma

Avvelenati da cibi guasti 90 scolari e 4 maestre?

Imperia, hanno mangiato in mensa alla scuola di largo Ghiglia

IMPERIA. Pidocchi tra i capelli dei bambini che frequentano le elementari di piazza Roma, sospetti sulla qualità del cibo alla mensa delle scuole di largo Ghiglia, dove ieri mattina c'è stato un blitz dei carabinieri del Nucleo antisofisticazioni. Ancora volta il mondo scolastico imperiese si attira critiche e lamentele anche per la mancanza informazioni chiare e per i tentativi di minimizzare i fatti, come già accaduto in passato.

Per la presenza dei parassiti l'allarme è stato lanciato da alcuni genitori, che denunciano la scarsa collaborazione dei responsabili. Osserva Fabrizia Giribaldi Bianchi: «Ho scoperto che le mie figlie, iscritte alla prima e alla seconda elementare di piazza Roma, avevano preso i pidocchi. Sono corsa subito a scuola per avvisare il personale, sono stata accolta sufficienza e distacco: hanno detto che tanto allarmismo era fuori luogo e che questi animali non erano una novità. Il medico scolastico, cui mi rivolta per conferma miei sospetti, mi ha confessato candidamente non potermi aiutare perchè non ha esperienza diretta, ma la sua assitente, dopo un'ispezione sulla testa delle mie figlie, mi ha rassicurato: "Non ho trovato niente"». Ancora: «Alla stessa visita sono stati sottoposti gli altri compagni di classe e anche in questo è stato trovato nulla quasi. Le loro famiglie non sono state avvertite. Mi è stato fatto capire, con tatto, che i portatori dei pidocchi saremmo noi. Quindi la mia famiglia e quella di qualche compagno delle bambine effettuato la disinfestazione, mentre a scuola non se ne parla e i bagni continuano ad essere privi di carta igienica, sapone, asciugamani».

Alle accuse di scarsa considerazione per il problema ribatte la direttrice dell'istituto, Rosanna Mela: «So che questo inconveniente esiste e si presenta con puntualità anno. Da parte nostra abbiamo informato il medico della scuola. Non so cosa dire più, valuteremo ancora una volta l'incidenza del fenomeno. I bambini comunque sono stati tutti visitati».

Un altro caso che ha messo in agitazione mamme e papà, spingendoli a chiedere l'intervento dei carabinieri, puntualmente arrivati ieri mattina, riguarda il plesso di largo Ghiglia. Qui, dopo che, martedì, oltre un centinaio tra bambini e insegnanti delle elementari aveva mangiato nella mensa, si sono registrati gravi disturbi, con e diarrea, che hanno colpito quattro docenti su sei e un'ottantina di alunni. Spiega Gabriella Badano, una delle maestre del tempo pieno: «Mercoledì è subito balzata all'occhio la gravità del fatto, che abbiamo segnalato responsabile del Comune. non sono stata colpita dai malori, forse perchè non ho mangiato la E' appunto questo alimento ad essere chiamato causa: non è escluso che il problema sia da collegare al processo di sconglamento del prodotto. Abbiamo appena fatto un elenco dei ragazzi che si sono sentiti male, alcuni dei quali sono ancora tornati scuola, e lo abbiamo inserito in una lettera inviata al direttore all'Unità sanitaria».

E mentre infuriano le polemiche sulla qualità dei cibi serviti alla mensa, i carabinieri del Nas hanno prelevato campioni di alimento che saranno analizzati dal laboratorio scientifico. Ci vorranno alcuni giorni prima di conoscere l'esito. Se qualcosa non corrispondesse alle disposizioni di legge, scatteranno immediati i provvedimenti della magistratura locale.

Maurizio Vezzaro

La città ha deciso di non ospitare la prossima edizione del concorso

Diano rinuncia al «più bello d'Italia» Perché? Costa troppo, fa poca immagine

Il presentatore Marco Predolin

DIANO MARINA. Dopo essere stata per due anni consecutivi la sede del concorso nazionale da «Il più bello d'Italia», Diano Marina rinuncia alla manifestazione. La notizia è stata resa pubblica ieri dall'assessore al Bilancio del Comune, Elio Novaro. I motivi dell'esclusione calendario degli appuntamenti estivi del concorso sarebbero numerosi e complessi.

Dice Novaro: «Il primo luogo il costo della manifestazione è troppo elevato. Non ci possiamo permettere un esborso 130 milioni. Inoltre per questo evento non abbiamo riscontrato un adeguato ritorno pubblicitario o d'immagine beneficio della nostra città. Il Comune, proprio per questo, ha infatti ottenuto una riduzione del costo pattuito. Ci sono state inadempienze perchè il contratto prevedeva che la manifestazione fosse ripresa in diretta da una tv nazionale. Con 130 milioni l'assessore Turismo Adriano Ragni avrà la possibilità di mettere punto un calendario di appuntamenti molto più interessanti».

La città ha appreso della rinuncia con grande indifferenza. Il concorso «Il più Bello d'Italia» era approdato Diano Marina quasi in sordina e senza clamori esce di scena.

La manifestazione fine estate era stata vista in modo positivo dalla precedente amministrazione, in particolare dall'assessore al Turismo dell'epoca, Roberto Gaggero, che ha così commentato: «L'anno scorso i ritorni pubblicitari per questa manifestazione ci sono stati, . Molte testate giornalistiche hanno seguito l'evento e il nome di Diano Marina è balzato in bella evidenza in tutta Europa. Anche i personaggi che stati ospiti della nostra città nei giorni del concorso hanno determinato interesse». **[a. b.]**

Bilancio della rassegna canora riservata alle nuove proposte chiusa ieri

Il Festival dei giovani fa centro

Soddisfatti discografici e Rai: «Un ponte verso la gara dei big». Polemiche per gli alberghi rimasti chiusi. Magri affari nei negozi del centro nonostante l'apertura serale. La caccia ai biglietti

Una voce della Riviera è finalista a febbraio

SANREMO. Uno degli otto finalisti di «Sanremo Famosi» sarà al 44° Festival nella sezione «Nuove proposte». Lo ha decretato la giuria nella seconda serata di «Sanremo Giovani».

Giò Di Tonno, cantautore ventenne di Pescara ha fatto centro con «La canzone degli ubriachi». E' stato apprezzato il testo profondo e sensibile che affronta un argomento delicato, accompagnato da un coinvolgente «tappeto» musicale d'atmosfera. L'interpretazione ha valorizzato quella che è stata definita una delle canzoni più belle di questo periodo.

Il giovane artista, diplomato in solfeggio, nonostante la tensione accumulata in oltre due ore di attesa (si è esibito per ultimo), ha comunque offerto una buona performance.

«Non mi sembra ancora vero, solamente due mesi fa sognavo, come molti altri bravi colleghi, di poter essere al Festival - ha detto -. Sono stato anche fortunato».

Giò Di Tonno ammesso alla finale

Poche ma determinanti le influenze di altri cantautori: Fossati, De André e tutta la scuola genovese. Dopo lo spettacolo, Giò con un'altra «promossa», Lighea, ha festeggiato la vittoria e il compleanno di quest'ultima. Anche la ragazza proviene, come Di Tonno, da «Sanremo Famosi», il concorso organizzato dalla Publimod di Angelo Esposito, al quale aveva preso parte lo scorso anno. **[d. bo.]**

SANREMO. L'obiettivo è raggiunto: le telecamere spengono sulla passerella di «Sanremo Giovani» e il bilancio è un coro di commenti soddisfatti, tanto negli ambienti Rai quanto nelle file dei discografici. Il ponte tra il 43° e il 44° Festival è lanciato, passando con un arco di immagini (puntualmente trasmesse dalla tivù di Stato) nell'autunno «morto», segnato fino all'anno scorso dall'assenza di spot televisivi per la città dei fiori e delle canzoni. Tutto bene. Tranne gli alberghi che lamentano «vuoti» da bassa stagione, tranne l'affanno del pubblico alla ricerca spasmodica dei biglietti d'invito. Tranne il traffico di sempre che ha avvelenato la festa.

L'applauso degli addetti ai lavori va a Pippo Baudo, nelle vesti di direttore artistico. La tre giorni delle selezioni pre-festivaliere (da mercoledì a ieri), riservata a chi non ha mai calcato il palcoscenico dell'Ariston, è infatti una «creatura», anche se caldeggiata dal capo struttura Rai Mario Maffucci. Promossa, inoltre, la scelta della giuria che per la prima volta ha ammesso ragazzi dai 14 anni in su. Alla fine, i pronostici degli immancabili manager del disco, appostati dietro le quinte o piazzati in prima fila, entusiastici: vendite assicurate, buone notizie per l'industria della canzonetta, «audience» soddisfacente. Note trionfali,

Un successo la prima edizione «Sanremo giovani»: soddisfazione tra discografici e organizzatori

che fanno ben sperare per il Festival (quello vero) dal 22 al 26 febbraio. Tanto più che secondo preliminare riscalderà l'attesa, il 4 dicembre, ancora tra i velluti rossi del teatro Ariston con la presentazione ufficiale dei 20 big che parteciperanno alla gara canora.

E la città? Sanremo, come al solito, ha vissuto in sordina la sarabanda organizzata dal grande circo Rai. Per accendersi in un clima da grandi occasioni soltanto ieri, ultima serata. Quello che conta, è il giudizio espresso dal commissario prefettizio Elio Priore: «Almeno un ritorno d'immagine è assicurato». Ma per albergatori e commercianti qualcosa non ha funzionato.

Negozi aperti fino a tarda sera, ma pochi clienti. Hotels di prestigio incredibilmente chiusi, oppure ridotti a scenario di lamentele sorprendenti: «Buona parte della città è vuota - è stato lo sfogo di Dario Valle - presidente della Federalberghi - Altro che boccata d'ossigeno per il turismo sanremese». Le buone notizie arrivano soltanto dai ristoranti, dai bar e dai pub's del centro. Tutto lascia pensare che il pubblico di «Sanremo Giovani» non abbia badato a spese, ma solo a tavola e davanti a un drink. E' vero: lo spettacolo targato Baudo ha conservato un'impronta sfacciatamente televisiva. Ma Sanremo si è animata come non accadeva da tempo. Non è rimasto che un pallido ricordo del solito cercare invano un bar aperto, dopo le 21. Puntuale, si è confermato anche il punto di ritrovo per eccellenza delle vigilie festivaliere: piazza Colombo, con gruppi di adolescenti e ragazze in minigonna intorno all'autobus d'epoca, stile vecchia Londra, di Telesette. Non è un caso se già si pensa alla prossima anticamera del Festival riservata ai giovani. E fioriscono le proposte.

Due, i disagi principali da cancellare per il '94. Il primo: non si potrà continuare a organizzare manifestazioni di interesse nazionale in una città senza strade alternative alla vecchia Aurelia. Il secondo: la caccia agli inviti per poter accedere alla platea dell'Ariston. Ancora nella prima serata di ieri, un esercito di aspiranti spettatori è lanciato con ogni mezzo alla ricerca dei biglietti gratuiti.

Michele Palcino

DALLA CITTA'

PRETURA

A 17 anni guidava limousine ma non aveva la patente: preso

Fissata per il 30 novembre l'udienza di patteggiamento per Ermete Bellocchi, 86 anni, di Sanremo, difeso dal procuratore legale Alberto Pezzini. L'anziano, che deve rispondere di guida senza patente, era stato fermato dai carabinieri di Arma di Taggia al volante di una limousine da collezione del valore di diverse decine di milioni. **[m. p.]**

CRONACA NERA

Anziano colto da infarto muore sull'ambulanza

Disperata corsa verso il pronto soccorso, ieri sera, per salvare un anziano di Ospedaletti colto da un arresto cardiaco. I militi della Croce Bianca e i Vigili del fuoco sono stati protagonisti di una gara contro il tempo per strappare alla morte Eugenio Mangal, 68 anni, residente in corso Regina Margherita 140. Nonostante la tempestività dell'operazione di soccorso l'uomo è deceduto in ambulanza. **[g. ga.]**

CRONACA NERA

Sparatoria nella città alta era soltanto una scacciacani

Sono partiti gli accertamenti della Procura, curati dal sostituto Ubaldo Pelosi, sulle sparatorie che la scorsa settimana aveva visto Biagio Arleo, 35 anni, di Ventimiglia, esplodere alcuni colpi di pistola contro la moglie e il nuovo convivente. Secondo le indagini svolte dal difensore di Arleo, l'avvocato Romano Maccario, l'arma utilizzata dall'uomo (ritrovata dal legale) sarebbe una scacciacani dotata del regolamentare tappo rosso. **[m. p.]**

PRETURA

Accusato di estorsione si farà il processo

Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha riscontrato elementi necessari per procedere ad un rito abbreviato nei confronti di Giovenale Cardone, 65 anni, di Sanremo, accusato di estorsione ed usura. Il processo è stato fissato dal magistrato per il 15 febbraio '94. **[m. p.]**

INIZIATIVA

Aperte le iscrizioni per il gruppo scout

Il gruppo scout e «lupetti» di Arma di Taggia apre da oggi le iscrizioni a tutti i ragazzi del comprensorio tabiese. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla parrocchia di San Francesco Saverio dopo le 15. Uno dei coordinatori, «Raghoss», è Giacomo Pesce. **[g. ga.]**

L'inchiesta sul tossicomane morto nel giorno della scarcerazione

Detenuto stroncato da overdose la verità attesa dall'autopsia

SANREMO. Le prime risposte alla morte di Claudio Di Michele, 32 anni, stroncato da un'overdose nel giorno della sua scarcerazione, sono attese dall'esame medico-legale. Ieri, il sostituto procuratore Marcello Basilico ha affidato l'incarico a uno specialista genovese. L'autopsia è prevista per questa mattina: un'analisi che non potrà dare risultati prima che siano svolti i biochimici e sangue del giovane tossicomane, con l'obiettivo di individuare la sostanza che si è iniettata la vittima del «buco».

Arrestato la scorsa estate per spaccio di hashish, Di Michele passa 4 mesi in una cella del Santo Tocla. La porta del carcere si spalanca giovedì, alle 10, quando l'imputato (residente a Pompeiana con l'anziana madre) viene accompagnato nell'ufficio del giudice per le udienze preliminari. Davanti al magistrato, Di Michele ammette le proprie responsabilità, e al termine di un rito abbreviato è condannato a 4 anni di reclusione. Un'ora dopo, il giovane a casa, agli arresti domiciliari. Ed è nella sua abitazione, in bagno, che si consuma la tragedia: Claudio Di Michele si inietta l'ultima dose sotto la doccia. A chi sfonda la porta, si presenta il corpo del giovane riverso sul pavimento, vicino alla siringa appena usata.

«Una fatalità che magistratura e forze di polizia non avrebbero potuto evitare - è il commento costernato dell'avvocato Andrea Rovere, difensore di Claudio Michele - Ora più che mai è evidente che la legge sugli stupefacenti è del tutto inadeguata». Ma una voce di speranza arriva dal servizio Salute mentale. Parla il dottor Roberto Ravera, che per anni ha guidato Di Michele in un itinerario di recupero: «Venticinque giovani in carcere sono assistiti dalle nostre équipes. Anche dietro le sbarre, i tossicomani possono contare su un aiuto costante».

Impossibile prevenire la tragica fine di Claudio, secondo lo psicologo Ravera che ricorda il giovane di Pompeiana come

Claudio Di Michele

una persona estremamente sensibile e sfortunata. «Ma il tossicomane, in genere, è anche imprevedibile - spiega - ed è in qualche modo amico della morte. Ogni "buco" è un'accettazione del rischio dell'autodistruzione. Bisogna però tener presente che spesso il carcere è un'occasione preziosa di rottura col giro della droga. Non è soltanto repressione, ma anche una mano tesa per cominciare un recupero». **[m. p.]**

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 12-11-'93]

FIORE	VARIETA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Anna	prima	5.000	900	700
Rosa	Anna	seconda	10.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.300	800
Rosa	Dallas	prima	20.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Omega	extra	5.000	700	600
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Kobe	extra	10.000	700	600
Rosa	Koba	prima	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	800	600
Rosa	Omega	seconda	10.000	300	200
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.000	900
Rosa	Cocktail	prima	5.000	700	600
Peperoncino	—	extra	—	—	—
Anemone	Coronaria	extra	15.000	—	180
Strelitzia	—	extra	—	—	—
Strelitzia	—	prima	—	—	—
Anemone	Coronaria	prima	45.000	150	100
Gladiolo	—	prima	6.000	600	500
Bocca di lesce	—	extra	30.000	1.000	1.000
Lilium	Comeo	prima	15.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	30.000	300	—
Iris	Hollandica	prima	15.000	—	500
Lilium	Pregalb	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	—	4.000	800	700
Garofani	Mediterraneo	prima	15.000	250	—
Garofani	Mediterraneo	pregalb	—	350	250
Garofani	Seconda	seconda	40.000	200	150
Garofani	Matador	prima	60.000	200	200
Mimosa	Floribunda	prima	kg 1.500	7.000	6.000 (al kg)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 600	7.000	6.000 (al kg)
Fuscus Ruscus	—	prima	kg 600	14.000	13.000 (al kg)

— Numero colli contrattati: 935
— Fatturato complessivo: 420.900.000
Commento: ● Scarsa affluenza di merce, ● Prezzi stazionari, ● Qualche ribasso

Tangenti per i farmaci

Caso Poggiolini nuovi dai giudici la Tessitore

SANREMO. E' il giorno delle domande, per Ernestina Torricelli Tessitore, Settantacinque anni, agli arresti domiciliari per corruzione, la dirigente della CT Laboratori Farmaceutici sarà raggiunta questa mattina dai magistrati napoletani per essere interrogata. L'anziana è coinvolta nell'inchiesta della procura partenopea sulle tangenti accumulate da Duilio Poggiolini. In particolare, la donna avrebbe pagato 300 milioni al Re Mida della sanità per garantirsi l'inserimento dell'Alcover (prodotto contro l'alcolismo) nel prontuario ministeriale. Raggiunta giovedì dall'ordinanza di custodia cautelare del gip Laura Triassi, la manager sanremese dovrà rispondere oggi di un'ipotesi di reato nata dalle rivelazioni dello stesso Poggiolini. Una chiamata di correità che ha coinvolto altri 13 imprenditori del rama-medicine. **[m. p.]**

L'inchiesta del Solaro

Alloggi d'oro nuova sfilata di testimoni

SANREMO. Nuova sfilata di testimoni, nella caccia alle responsabilità del «caso C 2». Ieri, la polizia giudiziaria ha aggiunto altre conferme al dossier sulla lottizzazione del Solaro, un «business» miliardario in odore di truffe ed estorsioni. La tesi del giudice Basilico è già nota: gli alloggi di quattro palazzine realizzate in edilizia convenzionata sarebbero stati al centro di una pesante speculazione. E' il sospetto che ha portato in carcere il costruttore Luigi Gilli, e che ha fatto scattare il coinvolgimento di altri quattro personaggi: la segretaria Antonella Carlo, il geometra Gianni Ugo Zoccarato, il pretore Vittorio Spirito e quinto indagato coperto dal massimo riserbo. Con le testimonianze di ieri, si avvicina la chiusura del primo ciclo di accertamenti. Mentre si attendono sviluppi sul fronte politico e amministrativo della vicenda. **[m. p.]**

Un anno di reclusione

Falso proprietario vende E' condannato

Un anno di reclusione per aver venduto un alloggio che non gli apparteneva. E' la pena inflitta a Vincenzo Cutullé, anni, accusato di truffa aggravata ai danni della torinese Antonietta Rulfo. Ieri, l'imputato è comparso davanti al pretore che ha accolto quasi integralmente la richiesta del pubblico ministero Luca Fucini. Secondo la ricostruzione dei fatti presentata in aula, Cutullé avrebbe convinto la cliente a versare un acconto di 40 milioni e una seconda quota di 14 milioni, per l'acquisto di un appartamento in via Orazio Raimondo. Ma, in realtà, l'abitazione non era in vendita e Vincenzo Cutullé non era nemmeno in possesso delle chiavi. A influenzare la donna, secondo l'efficace descrizione del tenace pm, sarebbero stati i modi garbati e sicuri dell'imputato, nel ruolo distinto dell'uomo d'affari. **[m. p.]**

ANTEPRIMA CINEMA SANREMO

Da OGGI al cinema RITZ

Da OGGI al cinema CENTRALE

Un ragazzo senza padre aveva rinunciato ai suoi sogni... Finché un angelo credette in lui e li trasformò in realtà.

Da OGGI al cinema TABARIN

Da OGGI al cinema ARISTON

PUBBLICITA' ELETTORALE

LEGA NORD LIGURIA

PRESENTA

IL SINDACO DI MILANO

ON. MARCO FORMENTINI

SABATO 13 NOVEMBRE ORE 17

SOLETTONE PIAZZA COLOMBO SANREMO

PUBBLICITA' ELETTORALE

CANDIDATO A SINDACO

BARILLA' CARLO

PUBBLICITA' ELETTORALE

SARTORE ALESSANDRO

PUBBLICITA' ELETTORALE

CARLO VESCO

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Cade il Pastor-bis: colpo di scena nella serata di ieri durante i lavori

Ventimiglia, sciolto il Consiglio

Diciotto amministratori comunali (su trenta) hanno firmato per far decadere la giunta. L'iniziativa promossa da esponenti di dc, verdi, pds e indipendenti. Contrari Lega e Rifondazione. In arrivo il commissario

VENTIMIGLIA. Alla fine ha vinto il fronte dell'«autoscioglimento». Con diciotto firme raccolte alle 19 di ieri, il Consiglio comunale della città di confine è decaduto. Per Ventimiglia si apre [illegible] periodo di [illegible] tezza e di vuoto amministrativo, nell'attesa che sia nominato dal ministero dell'Interno un commissario prefettizio.

E' l'epilogo temuto e annunciato di una lunga crisi. Una tensione, fatta di sospetti e divisioni incolmabili all'interno della stessa maggioranza, che ieri sera ha portato al «colpo di mano» di un folto gruppo di consiglieri votati al rinnovamento integrale. In apertura di seduta consiliare, gli avversari dell'amministrazione guidata dal sindaco Guido Pastor hanno raccolto 18 pareri favorevoli allo scioglimento del Consiglio. Il documento che sigla la chiusura del governo cittadino più controverso degli ultimi anni porta le firme degli esponenti democristiani, indipendenti, ex socialisti, verdi e pidiessini. Non hanno aderito i 12 consiglieri di lega nord, rifondazione comunista e il sindaco. Ora, non resta che attendere l'assegnazione di un commissario dal Viminale. Mentre negli ambienti [illegible] opposizioni si rimpiange il mancato scioglimento di maggio (era stato il primo tentativo), quando una crisi avrebbe almeno potuto offrire

Il sindaco Guido Pastor

la possibilità di andare alle urne il 21 novembre.

La rassegna dei «veleni» che hanno portato alla decisione di [illegible] sera parte da lontano. Ma tre date restano impresse nel calendario delle occasioni mancate, per evitare il finale del «tutti a casa». E' il 5 ottobre, martedì, quando in Comune si parla di «ore cruciali per il futuro della città». Mancano tre giorni alla scadere della crisi amministrativa: se la giunta Pastor non presenterà [illegible] documento programmatico 24 ore prima del termine ultimo, il commissariamento sarà inevitabile. Il 7 ottobre, la riunione di Consiglio si apre [illegible] pronostici grigi. Fino al pomeriggio del giorno prima, i 19 consiglieri incaricati di trattare per dare una nuova amministrazione alla città non hanno ancora trovato un accordo. Le fratture politiche sembrano insanabili, e nei corridoi del Palazzo c'è aria di rassegnazione. «Ci siamo incagliati sugli assessorati - riferiscono dal gruppo di lavoro -. C'è chi vuole lasciare tutto come prima, chi invece pretende cambiamenti radicali».

Si arriva così al dibattito cruciale del Consiglio, sempre giovedì 7 ottobre. Ed è il salvataggio. Con una giunta e un programma-fotocopia varate in extremis, il governo della città di confine evita scioglimento e commissario prefettizio. Si riconferma nella carica di sindaco l'ex socialista Guido Pastor, [illegible] resto è pure «riciclato» il vicesindaco (ex dc) Nicolino Giugierio. Il forma [illegible] maggioranza a 19: 7 democristiani, 6 ex psi, 2 componenti di Unione di centro, 4 democristiani. Tra le rare novità, la «nuova» giunta registra l'ingresso di Angelo Ambesi al posto di Vincenzo Persico. Decisamente poco, per sostenere l'esigenza di «nuovo» più volte echeggiata in lotte intestine e scontri aperti. Una tensione che è esplosa alle 19 di ieri.

Michele Palcino

Bordighera: svincolo chiuso

Per chi viaggia verso Imperia da lunedì fino a venerdì 26

BORDIGHERA. A partire da lunedì, strada sbarrata agli automobilisti che, percorrendo l'Autofiori in direzione Genova, utilizzeranno l'uscita del casello di Bordighera. La notizia arriva dall'ufficio Lavori della stessa Autostrada dei Fiori. «Traffico interrotto dalle 7 del 15 novembre alle 18 del 26», riporta un comunicato con il quale sono state avvisate forze dell'ordine, ambulanze, Vigili del fuoco e amministrazione comunale.

La chiusura al traffico dell'importante carreggiata che permette l'arrivo a Bordighera di turisti e pendolari provenienti dalla Costa Azzurra, si rende necessaria per il rifacimento del manto stradale ormai al limite degli standard di sicurezza.

I «maquillage» per i viadotti che collegano il casello della città delle palme all'autostrada interessrà poi (probabilmente prima dell'esodo natalizio), anche la corsia che permette l'uscita dei veicoli che provengono da levante, dal versante di Sanremo e Savona. «Era importante che il cantiere aprisse subito - spiegano i tecnici - in [illegible] periodo [illegible] tradizionalmente non vede un grande afflusso di turisti a Bordighera. Per diminuire i disagi oltre ad una segnaletica particolare già installata abbiamo dato massima diffusione alla notizia dell'inizio dei lavori».

Bordighera sarà parzialmente isolata per 12 giorni. L'unica alternativa per chi arriva da Ventimiglia o dalla Costa Azzurra è quella di utilizzare le uscite autostradali della città di confine e di Sanremo Ovest. Un disagio notevole resta però necessario dall'impegno costante dell'Autofiori per garantire sempre più sicurezza nelle gallerie e sui viadotti che rappresentano l'unica, reale e grande via di comunicazione del Ponente con il resto del Nord e la Francia.

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

Spacciatore è arrestato al confine dai carabinieri

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato Domenico Pichini, [illegible] anni, uno spacciatore di Grosseto: è stato sorpreso mentre, a piedi, transitava nei pressi del valico di Ponte San Ludovico. I militari hanno fermato l'uomo. L'uomo, secondo gli accertamenti svolti successivamente dai militari, deve scontare 5 [illegible] per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Condannato a [illegible] anno e 4 mesi per minacce

E' stato condannanto a 1 anno e 4 mesi, con [illegible] sospensione della pena per percosse e ingiurie, minacce a mano armata [illegible] coltello e scure alla figlia e al genero, maltrattamento in famiglia e resistenza a pubblico ufficiale. Pasquale Franco, 44 anni, residente a Vallecrosia, in via Roma 105, ieri mattina è stato processato alla pretura di Ventimiglia, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini di Sanremo. L'uomo, il 17 e [illegible] gennaio scorso, dopo aver minacciato i familiari, aveva anche opposto resistenza [illegible] un carabiniere di Bordighera. **[d. bo.]**

MONACO

[illegible] «Louis II» il torneo internazionale di scherma

Oggi e domani, allo stadio «Louis II» di Montecarlo si svolge l'ottavo Gran Torneo internazionale di scherma maschile e la settima edizione di quello femminile. Organizzato dalla Federazione monegasca di scherma, sotto l'alto patrocinio del Principe Ranieri, le prove avranno luogo nella sala Omnisports, al Ginnasio scolastico e nella Salle d'Armes, su un totale [illegible] 22 pedane. **[d. bo.]**

Croce Verde, stamane si inaugura la sede

Oggi, alle 16, sarà inaugurata la sezione di Vallecrosia della Croce Verde di Ventimiglia. Realizzata in via Colonnello Aprosio 568, è attiva già da un mese per i servizi dell'ospedale Saint Charles. Il centralino è unificato con la sede di Ventimiglia: 36.11.76. Il presidente della Croce Verde intemelia è Luciano Cosgo. **[d. bo.]**

Consigliere propone: «Rivedere il piano regolatore»

«Tutti i cittadini, nel rispetto delle norme e dell'impatto ambientale, devono poter costruire. Invece la bozza del nuovo Piano regolatore limita gli interventi. Soprattutto gli alberghi, non possono essere realizzati vicino al mare, come a Latte e Nervia. Non in montagna [illegible] è stato previsto». Il consigliere Gaetano Scullino critica le decisioni dell'amministrazione in merito al futuro Piano regolatore, secondo lui da rivedere. **[d. bo.]**

Segnali di ripresa dopo la crisi che in Riviera ha causato la chiusura di molti locali

Bordighera riscopre la voglia di cinema e l'«Olimpia» si trasforma in multisala

BORDIGHERA
NOSTRO SERVIZIO

«E' un pubblico di tutte le [illegible] e di tutti i gusti. E' di Bordighera, ma arriva anche da Ventimiglia. E, spesso, è composto da turisti non residenti». Augusto Venchi, responsabile del cinema Olimpia di Bordighera, illustra così l'«identikit» del pubblico che affolla la vecchia sala bordigotta. E lo fa con toni ottimistici, impensabili fino a qualche tempo fa nell'ambiente dell'esercizio cinematografico che lamentava cali paurosi di presenze nelle sale, riduzioni del numero di proiezioni, sale che chiudevano a ripetizione. Un'emorragia che pareva inarrestabile.

L'inversione di tendenza è in atto. «C'è un ritorno al cinema, un risveglio dell'interesse. Non come ai tempi d'oro, ma la gente dà l'impressione di riscoprire il gusto del cinema sul grande schermo», aggiunge Venchi. E' un fenomeno nazionale. Un trend positivo almeno del 16 per cento.

Così Bordighera raddoppia. Cinematograficamente parlando. E' di qualche giorno fa la notizia che il Consiglio comunale ha approvato la proposta di ampliamento del vecchio Olimpia, gestito da vent'anni dalla famiglia Venchi, che diventerà una multisala, affiancando a quella attuale (280 posti) una sala più piccola (circa 96 posti). Un avvenimento nella zona intemelia. Qui, negli anni scorsi, hanno spento le insegne moltissime sale.

Ventimiglia, quasi trentamila abitanti, è rimasta senza un cinema dopo la chiusura dell'«Impero» e dell'«Europa»; Bordighera stessa ha perso il mitico «Zeni»; a Ospedaletti si è arreso l'«Eden». Senza dimenticare le tante sale sparite nelle città vicine (Astra, Astra Mignon, Supercinema e Lux a Sanremo; Corri a Taggia; Corallo a Riva Ligure; Ambra a Rossini a Imperia).

L'«Olimpia», in questo panorama desolante, ora rimasto un'eccezione. Unica sala in tutto il comprensorio insieme al «Don Bosco» di Vallecrosia e al «Cristallo» di Dolceacqua che hanno, però, connotazioni più parrocchiali.

Ora, dopo anni di strenua resistenza di fronte ad una crisi che sembrava inarrestabile, il raddoppio della sala bordigotta è l'emblema che le cose stanno cambiando.

Cosa significa la sala in più per l'«Olimpia»? «Significa poter fare una programmazione decisamente più articolata e più qualitativa. Ci permetterà di ospitare qualche giorno in più, per un pubblico più ridotto, i film proiettati nella sala principale e di programmare film meno commerciali, più qualitativi, rivolti soprattutto ad un pubblico di cinefili più appassionati e raffinati. Con questo dover interrompere la programmazione normale», [illegible] Venchi.

Un filone che sta trovando buon seguito in Riviera come dimostrano le rassegne di questo tipo in corso a Sanremo («Tutti i colori del cinema» e «L'Europa si incontra al cinema» al Sanremese) o anche nello stesso cinema Olimpia dove fino a dicembre, organizzato dal circolo Abau di Ventimiglia («pendolari» obbligati per la loro passione cinematografica) una rassegna dedicata ai film gialli e noir. Una serie di allettanti cult-movie del genere.

L'entrata in funzione della nuova sala, che verrà ricavata utilizzando la volumetria del sottotetto e sarà dotata di un piccolo palco, è prevista per il '95. Con la speranza che il piccolo boom cinematografico in corso continui.

Bruno Monticone

E' un pubblico eterogeneo quello che ha ripreso a frequentare le sale di proiezione

A Ventimiglia

Fuori uso i tabelloni della stazione

VENTIMIGLIA. Vita difficile per chi deve prendere il treno alla stazione internazionale di Ventimiglia. Da circa un mese sono spariti i pannelli elettronici per l'indicazione di arrivi e partenze dei treni e quelli nel tunnel che ad ogni binario, indicano l'orario di partenza del convoglio e la destinazione. Dopo il guasto dell'apparato, i tecnici arrivati per la riparazione sono riusciti a risolvere il problema; e l'intero sistema è stato riportato in fabbrica per essere aggiustato.

Da quando i pannelli sono fuori uso chi va in stazione per prendere il treno è costretto a chiedere il binario di partenza e l'eventuale ritardo. I manifesti attaccati ai muri e nel tunnel, in corrispondenza dei binari, sono sempre attendibili: in alcuni casi, per motivi di manovra, i convogli partono da binari diversi da quelli indicati. (Inoltre, questi sono fissi non possono riportare eventuali ritardi o cambiamenti di orari.

I passeggeri che utilizzano la stazione di confine non si stupiscono tanto del ritardo nella riparazione dei pannelli elettronici, quanto del fatto che questi siano stati sostituiti temporaneamente in attesa di quelli riparati.

I primi giorni la situazione è stata accettata con la speranza di una soluzione in tempi brevi. **[d. bo.]**

A Ospedaletti

Per la [illegible] ancora disagi sull'Aurelia

BORDIGHERA. E' transito ancora a senso unico alternato nel tratto di Aurelia compreso tra i bagni «Giunchetto» e la casa cantoniera, in località Curtasse. Solo ieri pomeriggio l'ingegnere e il geometra dell'Anas di Genova hanno effettuato il sopralluogo definitivo per decidere sul tipo di intervento da fare per il consolidamento di parte della montagna dal quale si è staccata la frana di quattro giorni fa. Ora l'Anas dovrà incaricare la ditta Tarantino di Camporosso, che ha in carico la manutenzione di quel tratto di Aurelia, per la ricostruzione del muro di contenimento. **[d. bo.]**

«E' abbandonato»

Le proteste per il porto di Bordighera

[illegible] Allarme dai pescatori e diportisti di Bordighera: l'approdo turistico rischia di cadere a pezzi. A farsi portavoce delle preoccupazioni di coloro che nel porto ci lavorano o lo utilizzano per l'ormeggio è il consigliere Aldo Segati. «La diga foranea, in due punti, sta cedendo sotto la forza delle onde: l'acqua entra, batte sugli scogli, e si ferma alla seconda risacca. Risultato: molti scogli sono stati trasportati via, e la protezione è quasi venuta a mancare. Non vorrei che un giorno i marosi distruggessero il molo», dice il consigliere.

Il continuo scavare del mare, che ha provocato un palo di punti critici [illegible] la diga foranea, preoccupa anche i pescatori: «Queste continua opera del mare potrebbe aver provocato cedimenti sotto il molo: nei [illegible] anni di vita del porto non c'è mai stato un controllo», sbotta Salvatore Iovicro.

Il caso dell'indebolimento della diga foranea riporta all'attualità il progetto di ampliamento del porto: da anni se ne parla, ma risultati concreti, per ora, nessuno. Si registra però un dato positivo: la commissione per il Porto ha ripreso a riunirsi, per rispolverare il vecchio progetto mai realizzato. E' fatto avanti anche un imprenditore milanese pronto ad investire in un potenziamento della struttura. **[d. bo.]**

CONCESSIONARIO TOYOTA • IMPEGNO TOTALE

Nuova Concessionaria Toyota F.lli Delbò

Vogliamo realizzare il massimo grado di soddisfazione dei nostri clienti.

VENDITA Entrando nella nostra concessionaria scoprirete l'universo TOYOTA. Fatto di cura, attenzione e cortesia. Dove il personale di vendita è pronto ad accogliervi e ad esaudire ogni vostra domanda e curiosità su modelli, facilitazioni di pagamento, e sul servizio completo che TOYOTA offre ad ogni acquirente.
ASSISTENZA La nostra Concessionaria vi mette a disposizione la migliore struttura di assistenza per servirvi di tutto: dal semplice controllo al check-up completo della vettura. Il personale qualificato è sempre pronto ad assistervi, anche dopo i 3 [illegible] di garanzia totale, con la stessa premura e precisione.
SERVIZIO [illegible] TOYOTA garantisce sempre la disponibilità dei ricambi originali, grazie al suo sofisticato sistema informatico.
Anche questo significa un futuro sereno e senza problemi per chiunque possieda una TOYOTA.

NUOVA CONCESSIONARIA TOYOTA F.lli DELBO'
CORSO MARCONI, 48 - SANREMO - Tel. 0184/63111

TOYOTA — F.lli Delbò

Il Principato si conferma centro privilegiato per il divertimento notturno

Montecarlo, riapre il Jimmy'z

Riprende l'attività del mitico locale dove è facile incontrare Claudia Schiffer oppure Marco Masini o Boris Becker. Non solo discoteche: al Sass Café si può cenare e cantare. Il nuovo «Living Room»

MONACO. Il popolo della [illegible] che frequenta la Costa Azzurra torna ad affollare da stasera la discoteca numero uno, il Jimmy'z di Montecarlo. E' senza dubbio il tempio del divertimento notturno, la discoteca che non conosce flessioni o crisi ed è la meta dei vip di passaggio nel Principato. Ci passa volentieri Claudia Schiffer nei pochi di giorni di pausa tra una sfilata e l'altra, quando [illegible] concede [illegible] po' [illegible] riposo nel Principato dove ora risiede; ci va [illegible] principe Alberto [illegible] i suoi amici per trascorrere qualche [illegible] in allegria e soprattutto per ballare; si vedono Rosalinda e Rosita, figlie di Adriano Celentano [illegible] poi Marco Masini e Boris Becker con la [illegible] fidanzata. La lista dei personaggi famosi è lunga e il Jimmi'z raccoglie nel suo libro d'oro i nomi più importanti del jet set internazionale. La discoteca monegasca riapre i battenti proprio questo fine settimana, dopo una breve pausa che è servita per realizzare alcuni lavori [illegible] ammodernamento tecnico ed è vero che qualcosa [illegible] mancato, nelle notti di questi ultimi dieci giorni.

Ma la notte offre tante occasioni per divertirsi e dall'Italia arrivano in grande numero giovani desiderosi di tuffarsi [illegible] luoghi più «in». Una cena in compagnia, per cominciare la serata in un ambiente elegante porta ad un nuovo ritrovo che

Claudia Schiffer frequenta il Jimmy'z

sta riscuotendo un gran successo. [illegible] chiama Sass Café, in avenue Princesse Grace, poco distante dalla passeggiata a mare del Larvotto. Il menù propone specialità raffinate e delicate; la serata si trasforma [illegible] il passare delle ore. Dalla sala ristorante si va al piano bar e l'atmosfera cambia, si ascolta musica [illegible] si può anche diventare protagonisti se si ha voglia di cantare.

Per chi desidera stare in jeans, senza obblighi di protocollo particolari, punto di riferimento si conferma Stars'n'Bars, sul molo Antoine del porto del Principato. Musica dal vivo, specialità gastronomiche in stile americano fino alle 2. Più si entra nella notte e più si cerca il club per tirare magari sino all'alba. A due passi dalla piazza [illegible] casinò il Living Room [illegible] propone nel [illegible] look. E' stato completamente rinnovato [illegible] alle possibilità di ballare alterna momenti soft e romantici con il piano bar, all'80 per cento con repertorio italiano. La discoteca Tiffany's rimane proprio [illegible] fianco del Living Room, in avenue des Spelugues, la strada che dal casinò scende verso [illegible] Mirabeau.

[illegible] de Portier, a fianco della superstrada sopraelevata che attraversa il Principato, c'è tutta una serie di invitanti ristoranti con specialità italiane, in ambienti differenti per ogni esigenza.

C'è anche [illegible] altro piano bar-discoteca, il Noroc, che fu realizzato [illegible] fa dalla prima moglie dell'ex campione di tennis Borg. [illegible] stasera comunque il Jimmy'z torna ad accogliere la clientela delle due Riviere. Alla consolle due professionisti del divertimento in Costa Azzurra, Maurizio Di Maggio e Max Mantovani.

Andrea Munari

Casinò, c'è Fred Bongusto

Stasera il recital del cantante da «Frida» agli ultimi successi

SANREMO. Dopo l'intramontabile Little Tony la sala «Liberty» del casinò ha confermato di voler continuare [illegible] la serie [illegible] recital riservati ai big degli Anni Sessanta. Questa sera, è il turno di Fred Bongusto, voce classica della musica melodica italiana. Per l'artista con alle spalle 30 anni di carriera si tratta di un ritorno a Sanremo dopo [illegible] riscontrato la [illegible] estate con il concerto tenuto al «Roof Garden» insieme al cantautore brasiliano Toquinho.

L'appuntamento con Bongusto è fissato per le 21 (ingresso con consumazione 30 [illegible] lire, [illegible] alla carta) e per le prenotazioni è possibile contattare la direzione della [illegible] [illegible] gioco. La scaletta della serata è già ben definita e comprende i grandi successi firmati dal cantante come «Una rotonda sul mare», «Frida» e [illegible] Doce». L'esordio per Bongusto risale al '62 con due brani emblematici per quegli anni, «Amore fermati» e «Malaga», incisa e portata [illegible] grande successo in Francia dall'artista brasiliano Joao Gilberto. Oltre agli impegni televisivi in moltissime trasmissioni di successo, Bongusto riesce anche a trovare il tempo per dedicarsi alla composizione musicale firmando le colonne sonore di capolavori della storia [illegible] cinema italiano [illegible] «Venga [illegible] prendere un caffè da noi», con Ugo Tognazzi, «Matrimonio all'Italiana» e «Malizia», per la quale riesce addirittura ad ottenere una candidatura all'Oscar hollywoodiano.

Tra Fred Bongusto [illegible] la musica c'è stato sempre un feeling particolare fatto di ritmi raffinati e con [illegible] passare degli [illegible] si è accentuata una vena sudamericana che lo ha reso ancora più protagonista sul palcoscenico. Intanto, [illegible] casinò di Sanremo sta pianificando il programma pre-natalizio. Per le fi[illegible] dell'anno la direzione [illegible] cura [illegible] molte sorprese.

[g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10000/rid. 6000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, M. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda attraente e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Dante — Or.: in. 15 ult. 22,30 — Lire 9000/6000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Imperia — Or.: in. 15 ult. 22,30 — Lire 9000/6000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20.30/22,30 — Lire 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

[illegible] **estivo**
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona [illegible] non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. [illegible] V. 2h 10' **Thriller**

DOLCEACQUA

Cristal [illegible] — Or.: 21,15 — [illegible] 5000/rid. 4000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

DIANO [illegible]

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15 ult. 22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale — Inizio 15 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whiton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino sordario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi scheletri in un paese N. V. 1h 58'. **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Promozione Europa L. 7000
Rassegna «L'Europa si incontra al cinema»: **Doktor Korczak**

Orfeo — Tel. 52333 — Or.: 15 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda [illegible] terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
[illegible]
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, O. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda attraente e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Taberin — Tel. [illegible] — Or.: in. 15 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

VALLECROSIA

Don Bosco — Ore 21 — Lire 5000/rid. [illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, attivo [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. [illegible] 54' **Drammatico**

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20.20/22,30 — Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — [illegible]: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30 — Lire 6000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro [illegible] pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 — pref. fest. 16/20,15/22,20 — Lire 7000/5000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un nobile avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astor — Tel. 50897. Or.: 20,30/22,30 — Festivi e prefestivi 16/17,30/19/22,30 — Lire 8000/5000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una lolitmonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio [illegible] droga e [illegible] delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. — Or.: 20,10/22,30 — Lire 6000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

LOANO

Loanese — [illegible] 069.961 Or.: 20,15/22,30 — fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa [illegible] banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: VI Concerto, direttore [illegible] Lombard, in programma musiche di Beethoven e Brahms, ore 16, lire 50.000/ 35.000/ 20.000
Teatro della Corte: L'affare Makropulos di Karel Capek, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: I ruteghi di Carlo Goldoni, Compagnia [illegible] Bicentenario, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il mio regno per un cavallo di Tonino Conte, ore 21, lire 30.000/25.000
Sala Carignano: Il paese dei Campanelli, operetta in tre atti di Carlo Lombardi, musica di Virgilio Ranzato, ore 21, lire 27.000/25.000.

CINEMA

[illegible] **1:** Giovanni Falcone
Arston 2: Il fuggitivo
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo [illegible] Misterioso omicidio a [illegible] hattan
Corallo 2: Piovono pietre
Gratacieto: Sol Levante
Lux: Le donne non vogliono più
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Cato diario
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amo[illegible]
Universale 2: Il socio
Universale 3: Nata ieri
Verdi: Cliffhanger
Cambiaso V: Prandilo...
Centrale 2: La signora con il vizietto + Il nano superdotato
Chiabrera: Piano player - Teenies extrem tail 30
Cristallo: Super infermiera: lezione di anatomia maschile
Eldorado: [illegible] porcellino.

CINECLUB

Amici del Cinema: Luna Park.
Fritz Lang: Mille bolle blu.
Lumiere: Heimat 2: gelosia e orgoglio.
Movie club: Gli spietati.

PEGLI

Arena Eden: Bagliori nel buio.

GIOVEDÌ E MARTEDÌ

SAN BARTOLOMEO
S'inaugura il «King's»

Nasce il «King's», la «reincarna[illegible]» della gloriosa discoteca Chikito, di cui è la versione rivedute e aggiornata [illegible] locale lungo la via Aurelia dispone di ben quattro piste da ballo e punta sulla professionalità del disc jockey Tommy, che è stato a lungo maestro di cerimonie all'Odeon music hall di Sanremo. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Il sound del «Triangolo»

Al dancing Belle Epoque si esibisce il gruppo savonese de «I Triangolo». In scaletta, tradizionali valzer, mazurke e polke, oltre a ritmi sudamericani e grandi successi di musica leggera. **[e. f.]**

MONACO
Serata cubana

Serata cubana questa sera al «Beach Plaza Hotel» di Monaco. Il presidente dei cuochi di Cuba, José Louis Santana, è stato invitato per proporre le [illegible] specialità esotiche. Così molti ospiti assaggeranno [illegible] «languste mariposa». **[d. bo.]**

IMPERIA
Animazione [illegible] Quartiere

Un corpo di ballo assicura l'animazione al Quartiere Latino. Alla consolle, siedono sempre i dee jay Nito e Corvo. **[e. f.]**

ARMA DI TAGGIA
[illegible]p, rock e pop con gli Hera

Gli Hera sono sempre le attrazioni principali del salotto della rhumeria Papagayo, sul lungomare. Propongono versioni personali di successi di Jovanotti e del rock firmato Queen. **[e. f.]**

SANREMO
Gli artisti del Café blu

Musica dal vivo questa sera [illegible] «Café Blu». Il circolo [illegible] di via Escoffier presenta [illegible] jam-session con artisti appartenenti a gruppi del Ponente. **[g. ga.]**

[illegible]
«Sexy live show» all'Odeon

Appuntamento all'«Odeon» [illegible] la musica rap e rock di «Dennis dj». Dopo la mezzanotte la discoteca di corso Matteotti presenta il nuovissimo «Sexy live Show». **[g. ga.]**

SANREMO
Rock internazionale

Appuntamento con la musica rock e le grandi charts internazionali all'«Hemingway Music [illegible] Club», il circolo [illegible] di via Duca degli Abruzzi. Dietro al mixer il dj Stefano Minutolo. **[g. ga.]**

Il sodalizio prepara il calendario di trasferte al Carlo Felice

Diano, stregati dal Nabucco «Amici della musica» a Genova

DIANO MARINA. D'accordo l'amore per la lirica, ma un po' di antica, sana, oculatezza ligure nel valutare le spose non guasta: è così che il Circolo Amici della Musica di Diano Marina, uno [illegible] più prestigiosi del Ponente, ha deciso anche quest'anno di non avviare la campagna abbonamenti per gli spettacoli nei principali teatri italiani e di affidarsi invece a [illegible] calendario di trasferte ricco di importanti appuntamenti cui aderire di volta in volta.

Spiega il presidente [illegible] [illegible]dulizio Mario Marchisio: «L'obiettivo [illegible] [illegible]pilicemente quello di evitare "invenduti". Occorrerà quindi prenotare alla viglia [illegible] ogni uscita a condizioni e costi comunque molto interessanti».

Il sipario si alza con il «Nabucco» in calendario al Teatro Carlo Felice di Genova, principale meta delle trasferte del Circolo dianese. Il dramma lirico in quattro atti con musiche di Verdi è previsto per il 23 gennaio (ore 15,30). Dirige [illegible] maestro Daniel Oren.

Trasferta per il Nabucco al Carlo Felice

Con un buon anticipo, come si conviene per appuntamenti di questo genere, si sono aperte le prenotazioni. Illustra Marchisio: «Viaggio incluso i costi sono fissati in 98 mila per il secondo settore e 125 mila per [illegible] primo. Per i soci il servizio di tesoreria funziona, anche per il rinnovo delle quote sociali, presso [illegible] Palazzo del parco, accanto ai locali dell'Auditorium Valentes.

Grazie alla disponibilità di Lia Valente e di Romolo Pera, vere e proprie colonne del Circolo, le date nelle quali si potrà fissare l'adesione sono cinque: martedì 16 e 23 novembre, e 4, 11 [illegible] 18 gennaio, sempre dalle 10 alle 11,30. Porte aperte agli appassionati non ancora iscritti all'associazione.

Del perfezionamento di questi e altri argomenti l'assemblea del Circolo discuterà domani a Pogli di Ortovero, durante una riunione conviviale che si preannuncia lunga e carica [illegible] contenuti.

Numerose [illegible] iniziative già sfornate dagli oltre cento soci, in 12 anni di attività. Particolarmente interessante ed efficace il sistema di prescolto[illegible] di studio delle opere. [illegible] a punto per occupare in modo intelligente e fruttuoso le ore di trasferta in pullman ed entrare quindi a teatro ben documentati.

Fulvio Damele

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10,50 **Un'amica a casa vostra** rubrica
11 — **Arreda la tua casa**
12 — **Mediterranea speciale**, rubrica
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — [illegible] **Cinquestelle**, rotocalco d'attualità
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass**, speciale
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Rotoflash**, attualità
19,55 **L'opinione di Umberto** [illegible]
[illegible] **Notte d'incubo a** [illegible]**otti**, film [illegible] Richard Thomas
[illegible] — **Spazio elezioni**
1 — **Telegenova non stop**

Primantenna
14,30 **Aggiudicato a...** rubrica
16,30 **Tg magazine**
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Amor gitano**, novela
22,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
23,30 [illegible] **stezza si sposa**, film

Telestar
16 — **Quincy**, [illegible]
16,30 **Volley league**, rubrica
17,35 **Odeon sport**, [illegible]
18,05 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Crazy dance**, rubrica
[illegible] **Tg 19**, notiziario
[illegible] **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Morte di una carogna**, film
22,45 **Tg 19 flash**, [illegible]
23,40 **Search**, telefilm

Canale 7
11,15 **George**, telefilm
11,45 **Obiettivo gente**
12 - **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **La Galleria antichità**
17 - **The Bold** [illegible], telefilm
18,05 **Motor shop**, rubrica sportiva
[illegible] **Agenda Liguria**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Motor shop**
21 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 - **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Appuntamento con i gialli**
0,35 **Seventeen sexy shop**, rubrica per adulti
1,05 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
13,00 **Telegiornale**
13,35 **Nel nome del padre**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] **Lotta per la vita**, film
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica
23,15 **Redazionali**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, [illegible] tel. cart.
11 — **Market**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, Rotocalco [illegible] calcio
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **Il grande circo**, film
22,15 **Calcio sera**, (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Controsafotto**, (replica)
1 - **Punto sera**, (replica)

Mixer Tv
8,30 **Euromixer non stop**
8,45 **Oroscopo**, rubrica astrologica
9 **Gente Tv Imperia**
9,30 **Gente Tv Savona**
[illegible] **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 - **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**, [illegible]
12,45 **Gente Tv Savona**
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 - **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**, curiosità
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
16,30 **Agenda Liguria**, notizie
16,30 **Gente Tv Imperia**
16,45 **Tg Savona**
16,55 **Tg Genova**
19,05 **Gente Tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19,45 **Tg Genova**
[illegible] **Gente Tg Genova**
20,05 **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**, fatti del giorno

Telecupole
12 - **La 3ª guerra mondiale**, sceneggiato
13 — **Sport mare**, rubrica
14 - **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 - **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 - **Rosso di sera souvenir**
0,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica

Telenord
7,30 **Euromixer non stop**, varie
[illegible] - **Gente Tv Imperia**, news
9,30 **Gente Tv Savona**, news
10 **Sterling**, informazione
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 - **Detective in pantofole**, telefilm
11,45 **Lassie**, telefilm
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 **Detective in pantofole**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in Tv**, curiosità
16 **L'uomo e la città**, documentario
16,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
16,30 **Gente Tv Imperia**, [illegible]
16,45 **Tv Savona**, tg provinciale
19 — **Tv Imperia**, tg provinciale
19,15 **Tg Genova**, tg provinciale
20 — **Tg Savona**, [illegible] provinciale
20,15 **I miei quartieri**, fatti del giorno
20,30 **Sterling**, informazione

Euro Mixer Tv
14 — **The bold ones**, telefilm
14,30 **Dilettanti in tv**
16 — **Avenida Paulista**, telenovela
16,30 **Obiettivo gente**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Sterling**, rubrica
22 — **Motor shop**
22,30 **Big match**, rubrica
23,15 **Reporter**, informazione

Teleregione
11,30 **Telefilm**
12 — **Mediterranea**, informazione
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Sceneggiato**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Seconda categoria: nel programma di domani anche un rovente derby tra S. Stefano e Taggese

Poggese Ceriana pronta per la fuga

La capolista ospita il modesto Laigueglia e potrebbe allungare ancora il passo, nonostante debba rinunciare al bomber Pastorelli. La Dianese cerca il colpaccio ad Albenga, il Sanremo 70 rischia sul campo del Magliolo

La Poggese Ceriana potrebbe approfittare del turno di campionato per spiccare il volo verso la Prima. La squadra di Caboni ospita infatti domani il modesto Laigueglia, a punta alla vittoria la speranza di vedere in ulteriore difficoltà le dirette concorrenti per il vertice. In questo momento solo S. Stefano e Dianese sembrano in grado di tenere il passo della capolista, ma i ragazzi di saranno impegnati nel derby con la Taggese, mentre i rossoblù di Bianchi dovranno cercare punti in della S. Filippo.

Poggese Ceriana (10)-Laigueglia (2). La capolista, persa la possibilità di giocare al Comunale, ha optato per il ritorno al campo di Ceriana. La gara inizierà alle 10,30. L'importantissima vittoria ottenuta in casa dello Taggese ha lanciato la neonata società matuziana verso traguardi prestigiosi. A punteggio pieno dopo 8 partite, la compagine di Ezio Caboni cerca ulteriori conferme contro Laigueglia che ha finora segnato poco, e subito 8 gol. Il reparto offensivo della Poggese Ceriana deve però fare a meno dello squalificato Pastorelli.

S. Stefano (6)-Taggese (4). Le due formazioni sono reduci da due derby con risultati alterni. A S. Stefano conferma dopo la vittoria di Camporosso, mentre la Taggese deve assolutamente superare il momento negativo che ha visto gli uomini di Cadenazzi alle prese con problemi in fase di realizzazione e alcune direzioni di gara molto contestate. Nel S. Stefano torna in campo Amadio, mentre la Taggese lamenta le assenze di Arnaldi e Cino.

S. Filippo (6)-Dianese (6). Non sarà facile per l'undici di Bianchi far punti ad Albenga. La S. Filippo, partita in sordina, si è via via portata tra le migliori squadre del torneo, mettendo in evidenza una difesa rocciosa, che ha finora preso soli gol. L'unico difetto evidenziato dalla compagine ingauna è un attacco che segna con il contagocce. La Dianese ha comunque la forza per superare questa difficile trasferta, anche se nelle ultime due gare i rossoblù hanno avuto qualche problema al momento di concretizzare.

Balestrino (1)-Camporosso (5). Il Camporosso chiede i due punti all'ultima della classe. I rossoblù di Venturi hanno digerito le sconfitte nei derby con Poggese e S. Stefano, maturate in seguito a episodi che hanno reso vano il buon gioco espresso dal Camporosso.

Magliolo (8)-Sanremo 70 (5). La squadra di Ugo Palagi ha bisogno di un risultato positivo per dimenticare la sconfitta casalinga di domenica scorsa, ma l'avversario è dei più facili. Il tecnico matuziano potrà nuovamente schierare Franzone.

Luca Amoretti

La Poggese-Ceriana senza Pastorelli

Sestrese e Borgio-Pietra

Sestrese-Sammargheritese infiamma oggi l'Eccellenza. L'incontro si gioca oggi campo di Borzoli la Sestrese, prima della classe alla caccia della vittoria numero 7. E' scontro molto atteso: i padroni di casa, ancora imbattuti in campionato, cercano di allungare serie positiva, mentre gli arancione reduci dalla sconfitta nel derby contro l'Entella cercano il riscatto. L'incontro è in programma per le 15. Anticipo anche in Promozione: Pontedecimo sfidano in un interessante match Audace Campomorone Cairese. In campo due formazioni affamate punti: i locali devono subito riscattare la sconfitta sofferta sul campo dell'Italstrade, mentre gli ospiti scenderanno in campo galvanizzati dalla vittoria interna sulla Carlin's Boys. Al Comunale di via Brunenghi stasera (inizio alle 20,30) per il torneo di Prima categoria si gioca il derby Borgio Verezzi-Pietra Ligure. [r. p.]

Volley: atteso anche Primavera

La Maurina può spiccare il volo

Solo la Maurina, delle ponentine dei campionati nazionali, è stasera sul proprio parquet. Il Sanremo è atteso dal Vigevano (le ragazze di Ruggeri cercheranno di riscattare l'amaro dio casalingo) mentre il Primavera va a Massa per un match che si annuncia difficile, contro l'Aghinolfi.

C1 maschile. E' il Primavera a calamitare l'attenzione degli appassionati. Il team imperiese in casa dell'Aghinolfi è chiamato a confermare quanto di buono fatto vedere alla prima giornata: «Il morale è alle stelle — afferma il presidente Adolfo Cogliolo — ma in Toscana sarà un'impresa conquistare i due punti. Inoltre là l'apporto del pubblico, caldo e appassionato, ha la sua importanza, e costituisce spesso l'uomo in più». Aggiunge: «Ancora quest'anno, obiettivo salvezza. Purtroppo i soldi pochi, e non possiamo concederci follie. Ma chissà che dalla prossima stagione cose non possano cambiare».

C1 femminile. Debutto lungo della Maurina, considerata da molti tra le favorite. Stasera alla Ruffini (ore 21) arriva il Piossasco Torino. Pronostico affidato al dirigente Aldo De Martin: «L'obiettivo è la vittoria, vogliamo iniziare alla grande sul nostro parquet. Favoriti? Calma: siamo un buon complesso, ma ci molti in grado di lottare per la promozione. Certo non ci tireremo indietro».

Però è indubbio, considerati i risultati della prima giornata, che le imperiesi possano recitare da protagoniste. Anche perché il Sanremo ha perso quotazione. Le matuziane, ospiti del Vigevano, cercano riscattare la sconfitta del turno inaugurale ma lo scetticismo sembra essersi impadronito del coach Ruggeri: «E' inutile nasconderlo, siamo più deboli della passata stagione. Altre giocatrici di prestigio andate via, e sponsor non ne sono arrivati. E' la solita storia: dalle nostre parti il volley è bloccato».

Pessimismo forse esagerato, ma che inquadra la situazione d'emarginazione in cui vive lo sport (anche il basket vive quest'amara esperienza) a Sanremo. Ancora Ruggeri: «La verità è che ci sentiamo abbandonati. L'anno scorso in fin dei conti abbiamo disputato ottimo torneo, lottando fino all'ultima giornata coi team più forti. Eppure cos'è rimasto di quella esperienza? Poco, visto che in estate, quando nostro presidente ha chiesto aiuti economici, tutti si sono tirati indietro».

I regionali. Da tener d'occhio, in C2 femminile, la Mobili Brianteo. Il team di Diano ospita l'Alta val Bisagno in una partita in cui la squadra ospite parte favorita. D femminile, il Gabbiano ospite delle genovesi Villaggio, l'Arma gioca sul parquet del Piana Battolla. [g. o.]

Otto giovani matuziani sono stati convocati dal selezionatore azzurro

Sanremonuoto già protagonista

Negli Esordienti «B», bene anche la Rari Imperia

O. La stagione agonistica 1993-'94 del nuoto ha preso il via con la prima prova del campionato regionale «Esordienti B», a La Spezia e ad Arenzano. I giovanissimi atleti imperiesi sono usciti bene da questo «battesimo del fuoco» stagionale. Su tutti la staffetta della Rari Nantes Imperia (Atzori, Bozzano, Buonamini e Bribò), che ha vinto la propria prova salendo sul gradino più alto del podio.

Ottimi secondi posti sono stati conquistati dalle Atzori (Rari Nantes Imperia) nei 100 e Bozano (Rari Nantes Imperia) nei 100 dorso '84, da Claudio Modena (Sanremonuoto) nei 100 '83, mentre hanno conquistato il diritto di salire sul podio, con un buon terzo posto, anche Alessio Barillari (Sanremonuoto) nei 100 rane '83, e la staffetta della Sanremonuoto (Modena, Barilari, Gilardini Sappia) nella 4x50.

Convocazioni. Otto atleti della Sanremonuoto sono stati intanto convocati per domani, ad Arenzano, all'allenamento organizzato per gli atleti liguri dal selezionatore della Nazionale giovanile azzurra, Coconi.

Sabrina e Micaela Floris, Ambra ed Arienne Arcangeli, Alessandro Taroni, Simona Novello, Cinzia Bottazzoli e Damiana Sonaggere.

Premiazione. La Sanremonuoto, nel corso di una cerimonia svoltasi nella Sala degli Specchi a Palazzo comunale, ha premiato i propri atleti per la stagione agonistica 1992-'93. Davanti al presidente Domenico De Salvo e al responsabile tecnico Roberto Fo, sono sfilati tutti gli atleti del sodalizio rivierasco. Festeggiatissimi i campioni regionali Silvia Bertollo, Micaela e Sabrina Floris, Fabio Laura, Damiana Sonaggere, Alessandro Taroni, Ambra Arcangeli, Michela Comino, Andrea Lanteri, Luca Morselli, Roberto Sonaggere e Valerio Vailetti.

Premi anche per Laura Accinelli, Arianna Arcangeli, Fabrizio Arnaldi, Micol Baroni, Massimo Bergaglia, Cinzia Bottazzoli, Liviana Cassinelli, Alessio De Salvo, Simone Ramoino, Francesca Cicala, Luca Gilardino, Rossella Guerdiani, Elena Manco, Claudio Modena, Pier Vittorio Puzzer, Andrea Tiberti, Barbara Comino, Omar Aschero, Alessio Barillari, Romina D'Alessandro, Rena Gandolfo, Paolo Manco, Gian Franco Martini, Francesca Morganella, Jessica Militza, Katia Ventura, Daniela Vianello e Federico Zedda. Riconoscimenti, infine, andati pure ai «master» Attilio Chiodo, Enzo Lombardi, Luigia Lamperti e Nella Gamenara.

Bruno Monticone

Basket, il programma

Esordi [illegible] per Imperia e Sanremo

Settima giornata nella D maschile con l'Imperia sul proprio parquet (ore 21) con il Cogoleto. Battere i genovesi è impresa tutt'altro agevole, ma il team di Berselli può ambire seconda vittoria dopo quella ormai lontana di Asti. Certo l'Imperia finora non è stata fortunata, visto che in due gare è battuta per un punto, e in un altro paio d'occasioni ha ceduto negli ultimi minuti. Le altre: Cus Torino-Acqui; Sarzana-S. Salvatore; Lerici-Asti; Vogue Alassio-Voghera (Cariale 21); Chiaveri-Pavia; Oikos Alessandria-Casale; Riviera Savona-Valtarese. In C femminile (ari su Loano-Ospedaletti (palasport 20,30), fra team appaiati al secondo posto, dietro al Camisasca che oggi il riposo. Le altre: Energia-Cuneo; Gandhi Torino-Cossato; Pozzolo-Cestistica; Malnate-Villadossola; Canegrate-Alessandria. [g. o.]

Balon, Pieve-Spigno

Domani a Taggia la finale di Coppa Liguria

TAGGIA. Grande chiusura della stagione del pallone elastico domani nello sferisterio taggese. Con inizio alle 14,30 infatti in programma la finale della Coppa Liguria, manifestazione organizzato dal Comitato regionale presieduto da Pietro Olivieri, e riservata alle formazioni partecipanti al campionato cadetto. In campo scenderanno le squadre del Pieve di Teco e della Pro Spigno. E' una sfida che molti appassionati non vogliono perdersi per due motivi. Primo, perché la partita è praticamente la vera finale-scudetto del campionato di serie B, visto che domenica a Cuneo il Pieve di Teco ha giocato e perso nettamente senza lo squalificato capitan Papone. Secondo, perché molti voci di «mercato» danno per la prossima stagione Roberto Ghibaudo, leader quest'anno dello Spigno, battitore della Taggese. [r. p.]

Barbella Gaetaniello Sapello

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Intocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

[illegible]

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone!
Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40
RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP.

AUT.MIN.

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 8
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra - XII Ottobre 18/R
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
VARESE
Via Cosulo 21 - Largo Comolli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia
MANTOVA
Cerese di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE Vicenza Est
Aperto anche la domenica

TRENTINO-ALTO

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

GIULIA

UDINE
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA ROMAGNA

Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Baganzolino Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA

(PT)
Fiera a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA
C. Colombo 456 a 500 mt. Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino Alfonsine - Prossimo apertura

ABRUZZO

MOSCIANO S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Pulitano

SARDEGNA

Centro Commerciale La Prazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO VERDE 1678-11099

Carlo De Benedetti a Ivrea dopo la revoca degli arresti

Il ritorno dell'Ingegnere

Prima in fabbrica, poi dal vescovo

Ringrazia l'Ingegnere, sorride e stringe mani. Prima quelle dei suoi più importanti dirigenti che si sono dati appuntamento a Scarmagno per salutare il ritorno in fabbrica di De Benedetti. Poi quelle del sindaco Alberto Stratta, assessori e capigruppo riuniti in Municipio per ascoltare l'«Ingegnere-pensiero» che ripete come «da questa esperienza giudiziaria l'Olivetti esce uscita rafforzata».

Lo ultime strette mano, tardo pomeriggio, per il vescovo Luigi Bettazzi, che ha atteso, paziente, l'arrivo presidente dell'Olivetti, nel suo studio. De Benedetti ridiscende le scale del Vescovado dopo un quarto d'ora: «E' stato un momento tutto privato di questa giornata» taglia corto l'Ingegnere che ha però voglia di scherzare e si fa passare telefonino lo stupitissimo capitano dei carabinieri di Ivrea, cerca di notizie sui suoi movimenti: «De Benedetti, capitano Casale, ho appena visto vescovo, non sono latitante, posso parlare tranquillamente».

Sorride sempre nel giorno del ritorno Ivrea, mentre s'infila al volante della sua «Audi» dopo strappato le chiavi all'autista, preoccupato per la scarsa dimestichezza di De Benedetti con le stradine del centro storico di Ivrea. Prima weekend in famiglia per festeggiare

L'ing. De Benedetti (a destra) con il sindaco di Ivrea, Alberto Stratta

compleannno - domani compie 59 anni - De Benedetti ha ancora un impegno Milano: «C'è molto fare, è momento importante per tutto Gruppo, gli ultimi risultati danno ragione alle nostre strategie».

Non vuole però parlare delle nuove «cure dimagranti» che i sindacati temono sentirsi annunciare nell'incontro del 22 novembre: «L'Olivetti rappresenta sempre più il centro dei miei interessi» ripete il presidente. «Qui il mio lavoro morale, intellettuale, totale. Tutti a Ivrea, hanno fatto quadrato intorno all'Olivetti». E ritornando alla vicenda giudiziaria: «In questi giorni ho avuto tante manifestazioni di solidarietà, alcune straordinarie, altre impreviste, molte curiose. Come la bellissima lettera del cooperativa di detenuti che mi ha nominato socio di diritto, anticipando la quota mila lire iscrizione, somma che gli ho fatto subito recapitare».

Anche monsignor Bettazzi gli ha ribadito, ieri sera, le ragioni della sua lettera aperta: «Mi fatto interprete delle sensazioni che coglievo fra gente Ivrea e del Canavese, dove la presenza dell'Olivetti ha radici profonde». Il vescovo respinge le accuse di incoerenza rispetto alle durissime critiche espresse in passato contro la gestione dell'azienda informatica. De Benedetti non si sbilancia: «E' passato tanto tempo dalla prima lettera: forse siamo cambiati tutti e due, molte posizioni state chiarite. Credo che entrambi, anche se da punti di vista diversi, siamo sempre stati coerenti» aggiunge sorridendo.

La giornata del ringraziamento per il presidente dell'Olivetti fila via veloce. Numerosi incontri con i manager a Palazzo Uffici rimandati alla prossima settimana. Anche di impegni futuri per Ivrea Canavese, con il sindaco Stratta e la giunta, riparlerà in un'altra occasione: «Non tradirò questa città che ho sentito vicinissima in un momento così difficile».

La seconda giornata di libertà è all'epilogo: uscito dal vescovado, l'Ingegnere ha ancora il tempo di incontrare alcuni dirigenti e Palazzo Uffici, prima di risalire macchina diretto Milano.

«Sembra volere recuperare tutto tempo perso negli ultimi giorni, quando era agli arresti domiciliari» dicono i suoi collaboratori.

Guido Novaria

Oggi alla Cgil

Dibattito sulla crisi piemontese

«Una sinistra possibile non può che passare attraverso gli obiettivi strategici della redistribuzione dei redditi nel modo più equo possibile e della riduzione dell'orario di lavoro». Lo ha detto il segretario provinciale del pds, Sergio Chiamparino, intervenendo alla conferenza programmatica «Lavoro, sviluppo e rappresentanza sociale», organizzata dal pds in programma ieri e oggi alla Camera del Lavoro.

Concetto sottolineato anche da Federico Bellono, responsabile regionale per le politiche del lavoro: «Se non c'è riduzione dell'orario di lavoro - ha sottolineato Bellono - siamo destinati ad avere sviluppo occupazione o a dividere una torta sempre più piccola un numero di persone sempre più grande».

Bellono ha poi sottolineato la scarsa propensione all'utilizzo dei contratti di solidarietà da parte della Confindustria».

Dopo l'intervento dell'esponente del pds, si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato il regionale della Cgil, Claudio Sabattini, il segretario torinese della Cisl, Tom Dealessandri, il segretario confederale della Uil, Silvano Veronese, i docenti di Economia politica ed Economia industriale, Gian Luigi Vaccarino e Cristiano Antonelli. Questa mattina parteciperà lavori il segretario nazionale del pds, Achille Occhetto.

CITTA' DI SETTORE ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica ogni
Dal 1600 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì venerdì per commercianti privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL PRESIDENTE FABBRINI

ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI
ELKAY FASHIONS - MONZA -
Sgambati 36 (vicino Parco Monza)
PIOBESI (TO) SUSANNO GRUSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

echi di cronaca

La signora Bruna Bertetto

del bambino Davide, all'Ospedale Maurizianо, Angeli, Primario di Fisioterapia, Prof. Ferrari Primario Pediatria, Gotlieb Coen, per le amorevoli cure prestate a Davide

SABET
TAPPETI PERSIANI
P.za Madonna Angeli 2

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via - Via Marenco 32
Telef. 65.241 10125 TORINO

DA OGGI IN EDICOLA
SCIENZAMBIENTE
UNO STRUMENTO PER
GUIDA PER EDUCARE

Cinzia, imputata di favoreggiamento della prostituzione per una prima inchiesta, nega: è una vendetta

L'ex poliziotta a giudizio

Le insospettabili belle di giorno

Si avvicina la resa dei conti per Cinzia Tucci, 30 anni, l'ex poliziotta a Buoncostume (prima sospesa dal servizio e ora radiata), coinvolta in un giro di case d'appuntamenti. Il 7 dicembre dovrà comparire davanti al giudice delle indagini preliminari Silvana Podda l'accusa di favoreggiamento della prostituzione in concorso con Rosa Alderio, 41 anni.

Avrebbe frequentato la casa d'appuntamenti della Alderio e non avrebbe denunciato il giro di prostituzione, come le imponeva la divisa. L'accusa si riferisce una vecchia vicenda, lo settembre, quando Cinzia Tucci era finita sulle pagine dei giornali per aver frequentato una seconda casa d'appuntamenti, lo studio della cartomante «Myra», in via Arona 23.

confermato il pm Elena Daloiso: «La citazione a giudizio si riferisce al vecchio episodio. Il reato contestato è quello di favoreggiamento della prostituzione. L'omissione di atti d'ufficio è assorbita dal reato principale, quello che come poliziotta avrebbe dovuto impedire».

Cinzia Tucci, che difesa dall'avvocato Geo Dal Fiume, si proteste innocente per l'episodio che la vede citata a giudizio. Ha ripetuto al cronista: «Ammetto aver frequentato lo studio Myra e di aver praticato dei massaggi particolari, ma non conosco Rosa Alderio e non ho mai messo piede nelle d'appuntamenti. Sono convinta che si tratti di una vendetta per le inchieste che io avevo portato avanti quando facevo parte della Buoncostume sul giro di case equivoche».

Cinzia Tucci, 30 anni, non molto alta, capelli tizianо, un fisico piacente, è diventata un caso nazionale quando dalla Procura è filtrata notizia che una poliziotta della Buoncostume era indagata per favoreggiamento della prostituzione. Convocata dal magistrato, inizialmente si è avvalsa della facoltà di non rispondere, poi ha cambiato idea e ha risposto alle domande della dottoressa Daloiso: «Ammetto di aver sbagliato ma credo di avere fatto qualcosa di grave di quello che i giornali mi hanno attribuito. Non ho commesso rapine, rubato, non ne posso più di tutto questo clamore. Ho compiuto scelte personali che coinvolgevano soltanto me».

Ma che cosa succedeva nello studio «Myra»?

«Per la maggior parte dei casi non avevano rapporti completi. Forse le ragazze qualche volta, non lo so. Lì dentro c'era solo una brandina per i massaggi. Anche perché, a parte una guardia giurata a cui praticai un massaggio particolare, Myra mi chiamava sempre per lo stesso cliente, un noto commercialista di Torino, bel ragazzo, sulla quarantina, sposato, ricco, per ogni incontro pagava un milione. Non ho mai avuto con lui rapporti completi, anche perché lui non poteva averne».

E con gli altri: «Mi limitavo a massaggi erotici davanti alla tivù».

Cinzia Tucci, 30 anni. L'ex poliziotta Buoncostume stata prima sospesa dal servizio e ora radiata. Il 7 dicembre dovrà comparire davanti al giudice delle indagini preliminari Silvana Podda

C'erano altre ragazze Myra? «Una, Luisa, si faceva chiamare la dottoressa perché fa l'infermiera,. E' la moglie di un ufficiale dei vigili urbani di Torino. L'altra, Lucia, è la convivente di un sovrintendente di pubblica sicurezza. Anzi, adesso l'ex convivente, perché, dopo il clamore della vicenda, si sono separati e lui è tornato dalla moglie. Lucia faceva il mattino, Luisa pomeriggio, quando andavo facendo solitamente dalle 17 alle 18,30, quando smontavo dal turno delle volanti».

Claudio Cerasuolo

OFFERTA DI FINE ANNO
Per questo Natale fatevi un regalo eccezionale:
UN APPARTAMENTO SULLA COSTA AZZURRA!
Dopo il grande ottenuto «Salone Immobiliare della Costa Azzurra».
La società **C2A Immobiliare** e **Sirius International** sono liete di invitarvi alle giornate dell'informazione nel corso delle quali programmi finanziamenti e liscalità personalizzati vi illustrati presentati, i giorni **13 e 14 novembre, sabato e domenica, dalle ore 11 alle ore 19 nei Saloni dell'Hotel Sitea Torino, via Carlo Alberto, 35 - tel. 011/5170171.**

Il sottufficiale dei carabinieri, dopo le manette, ottiene gli arresti domiciliari: sospeso dal servizio e senza stipendio

Maresciallo nei guai per una denuncia cestinata

L'accusa da un imprenditore: «Ho subìto un'estorsione ma nessuno ha indagato»

Prima la Questura la Guardia di Finanza, poi i carabinieri. La tempesta sulle forze dell'ordine (con agenti e militari inquisiti a vario titolo) non si placa. Ieri procuratore aggiunto Marzachì ha confermato voce che girava da giorni negli ambienti della procura: un maresciallo del Nucleo operativo carabinieri, Giovanni Cavallaro, stato raggiunto misura cautelare in carcere successiva posto agli arresti domiciliari.

Il sottufficiale è stato sospeso dal servizio e privato dello stipendio: provvedimento che scatta automaticamente in questi casi e che verrà successivamente valutato. L'ipotesi di reato contestato è «falso per soppressione» in relazione all'iter di una denuncia per estorsione. Rischia fino a tre anni.

Il caso del maresciallo Cavallaro ha preso il via da un esposto presentato da un piccolo imprenditore di Montanaro, nel Basso Canavese, che si era presentato ai carabinieri del Nucleo operativo nel luglio scorso. La sua denuncia era però arrivata sui tavoli della procura. Secondo l'accusa, il sottufficiale avrebbe distrutto il verbale le dichiarazioni dell'imprenditore per motivi ancora in corso di accertamento. Gli inquirenti escludono che si tratti di un gesto compiuto per coprire semplice dimenticanza.

All'individuazione di questa irregolarità si è arrivati perché lo stesso imprenditore, indispettito per l'inerzia delle indagini, ha nuovamente presentato denuncia carabinieri (raccontando la prima estorsione successivi altri tentativi di intimidazione) circa un fa.

Il maresciallo avrebbe ammesso di aver cestinato la prima denuncia, solo per evitare punizione da parte dei superiori: temeva che gli ufficiali potessero punirlo per i ritardi aveva dato corso alle indagini.

L'arresto ha sorpreso tutti al Nucleo operativo di Valfrè, dove il sottufficiale da sempre fama di essere onesto e gran lavoratore. I colleghi e i superiori, dopo avere rifiutato per giorni ammettere anche soltanto la sua assenza, ieri si sono limitati sottolineare lo rilievo delle accuse mosse. Il fatto sembra circoscritto anche se il singolare ed insolito riserbo che l'ha circondato aveva fatto pensare ad un coinvolgimento più grave di uomini dell'Arma.

L'indagine sull'estorsione stata successivamente trasferita alla Dia e, di recente, è stato possibile individuare anche alcuni presunti colpevoli. questa operazione è corso ed i particolari rigidamente top-secret.

Angelo Conti

IL COMMENTO

«Ma si tratta di un peccato veniale»

Il colonnello Roberto Cirese, comandante del reparto provinciale dei carabinieri, definisce «peccato veniale» le colpe del suo maresciallo: «Il sottufficiale si è dimenticato di inoltrare denuncia. Una circostanza certamente grave, ma ridimensionata dal fatto che non c'è stato alcun interesse personale. Quando se è accorto poteva venircelo a raccontare: avremmo liquidato la cosa richiamo ed un paio giorni di sospensione. Invece, per la paura di conseguenze più gravi, Cavallaro ha distrutto quel foglio».

Una commissione nominata dal Comando Generale esaminerà il caso del maresciallo subito dopo la sua remissione in libertà, e riferirà al ministro della Difesa chiamato a prendere provvedimenti. Ma considerata l'accusa, almeno per quanto sinora noto, si escludono misure disciplinari pesanti: Cavallaro la con una sospensione. E poi continuerà a fare il carabiniere, magari qualche distrazione in meno.

FINALMENTE IN VENDITA
LA PRESTIGIOSA COLLEZIONE DI TAPPETI
OFFERTI A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI
PER IL RESTAURO DEL CASTELLO DI MASINO
BATTILOSSI
VIA GIOLITTI 45 TORINO
Per informazioni telefonare al numero 817.47.22 fax 812.48.90
COMUNICAZIONI AL PUBBLICO TELEVISIVA

Y10: NOVEMBRE D'ORO.

Per scegliere Y10 è un novembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. a partire da LIRE 13.000.000 al netto delle tasse provinciali e regionali*.

** L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.*

PATTO CHIARO

vela S.r.l. Concessionaria esclusiva LANCIA - AUTOBIANCHI

17031 ALBENGA (SV) - Viale dell'Agricoltura, 8 - Telefono (0182) 540.121 (4 linee) - Telefax (0182) 540.124

S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

ACQUI TERME
Via S. D'Acquisto, 62/64
Tel. 0144/322.090
APERTO LA DOMENICA

SCONTI DAL 15% AL 50%

pelliceria

Le Due Fontane

SCONTI DAL 15% AL 50%

CAIRO MONTENOTTE
Via Roma, 45 - Tel. 019/500.074

1ª GRANDE STRAVENDITA PROMOZIONALE

Ragazzi, da noi un mega assortimento controllate la qualità e il prezzo!

U.S. FORCE

GIUBBOTTO ORIGINALE AMERICANO DA **L. 475.000**

GILET PELLE VITELLO DA **L. 75.000**

GIACCA MODELLO SAVIGNON da **L. 275.000**

SCHOOT da **L. 245.000** CAPI IN NABUK

MONTONI da **L. 450.000**

VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALUTANDOLA DA AMICO IN MODO SERIO ED ONESTO!

- **Pagamenti dilazionati**
- **Garanzia da 2 a 10 anni**

EFF. CON. L. 60

OLIVA 2000 s.r.l.
Alimenti Surgelati
Tel. 019/692354-690172

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 13 Novembre 1993 sv 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

SURGELATI
TUTTO FREDDO
TEL. 950.777
BORGHETTO S.S.

I ladri hanno agito nell'intervallo pomeridiano al Big Spenders di corso Italia

Colpo da mezzo miliardo in centro Boutique svaligiata in pieno giorno

SAVONA. Furto da mezzo miliardo in [illegible] città. Ieri pomeriggio, durante la chiusura di pranzo, i ladri hanno svaligiato la boutique «The Big Spenders», [illegible] corso Italia, una delle più note di Savona.

Indisturbati, hanno fatto razzia di centinaia di capi di abbigliamento uomo-donna delle marche più prestigione: Armeni, Missoni, Valentino, Versace, Biblos, Versos, C. P. Company, Stone-Island.

Hanno caricato la merce su [illegible] furgone Fiat Ducato bianco parcheggiato davanti al negozio. Nessuno degli abitanti della zona, nè dei passanti, si è accorto [illegible] nulla.

Il furto [illegible] stato scoperto soltanto alle 15,30 quando [illegible] titolare Luciana Brocero, 50 anni, abitante in piazza Leon-Pancaldo 3/4, [illegible] le due commesse, Alice Giusto, 25, di Bergeggi e Grazia Pallotti, 27, residente in via Scotto, hanno aperto il negozio.

Non appena [illegible] nella boutique si sono trovate di fronte a [illegible] incredibile: gli scaffali erano vuoti [illegible] se fosse stato fatto un trasloco. Era sparito tutto: pantaloni, gonne, camicie, maglie e maglioni, giacconi, completi da [illegible] e da donna, capi in pelle. Soltanto nelle vetrine [illegible] rimasti alcuni articoli di abbigliamento.

La titolare della boutique ha subito informato il marito, Agostino Brocero, [illegible] anni, e poi ha avvertito la polizia, che [illegible] si sta occupando delle indagini.

«Non riesco proprio a spiegarmi come siano riusciti a svaligiare il negozio se[illegible] che nessuno si sia accorto di nulla, - dice la commerciante - Nella [illegible] ci sono alcune banche e quando [illegible] avvenuto il furto sono passati davanti alla boutique numerosi impiegati, [illegible] no ha fatto caso [illegible] quello che succedeva. Nessuno si [illegible] insospettito per quel furgone sul quale sono stati caricati tutti i capi di abbigliamento [illegible] che, a quanto mi hanno detto, ostruiva anche [illegible] passaggio delle auto. E' incredibile».

Luciana Brocero trattiene a [illegible] le lacrime: «E' sicuramente un furto su commissione. I ladri hanno puntato l'attenzione sui capi di vestiario, mentre non hanno toccato i soldi [illegible] registratore di cassa. Hanno preso tutto, lasciando soltanto gli articoli esposti in vetrina. [illegible] c'è una spiegazione. Non volevano che qualcuno scoprisse il furto subito». La titolare del negozio «The Big Spenders» non riesce a spiegare come i ladri siano en[illegible] nella boutique: «La porta di ingresso e [illegible] serranda erano state chiuse come sempre [illegible] non risultano segni di scasso. Forse hanno usato chiavi false. E', comunque, un mistero. Per noi [illegible] un danno gravissimo. Non abbiamo fatto ancora l'inventario delle merce rubata, ma sono spariti capi di abbigliamento firmati delle marche più prestigiose. I ladri hanno scelto il periodo giusto per colpire, quello prenatalizio».

Fino a tarda sera il dirigente del nucleo anti-crimine, Giuseppe Gallucci, e [illegible] commissario della squadra mobile, Roberto Arneodo, hanno coordinato le indagini per individuare il furgone sul quale [illegible] stati caricati i capi di abbigliamento. Ma l'autoveicolo è scomparso come nel nulla. «Le indagini non [illegible] uno facili - commentavano ieri sera in questura - anche perchè abbiamo pochi testimonianze. Non conosciamo il numero di targa del furgone. [illegible] piamo soltanto che è di colore chiaro».

Ancora: «La modalità del colpo lascia spazio a pochi dubbi. Si è trattato di un furto su commissione, portato a termine da professionisti che conoscevano l'alto valore della merce».

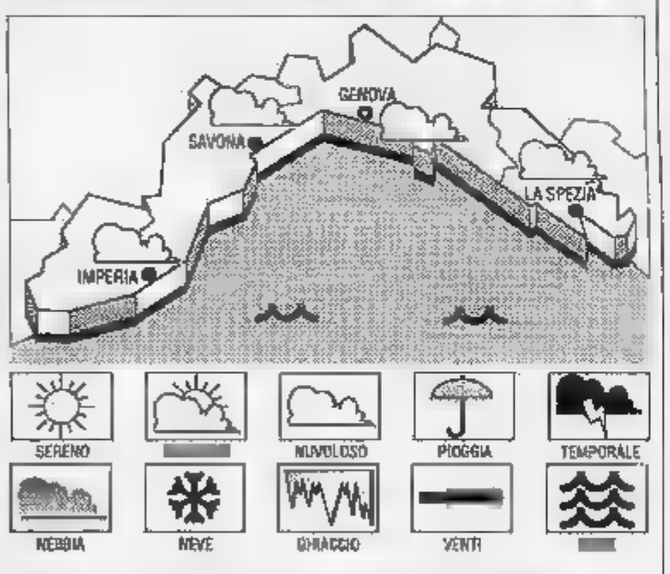
Ieri pomeriggio un altro negozio di abbigliamento è finito nel mirino dei ladri, forse della [illegible] banda. E' la boutique «Ileana» in via Monti, in pieno centro.

Anche in questo caso i ladri sono entrati in [illegible] durante la chiusura di pranzo e hanno fatto razzia [illegible] tre pellicce ecologiche e di alcuni capi di vestiario per un valore complessivo [illegible] che si aggira sui sei milioni.

Claudio Vimercati

Gli scaffali della boutique «The Big Spenders» completamente svuotati dai ladri, e la titolare Luciana Brocero

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible]
Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 70%, vento Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, [illegible] irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	min 12
[illegible]na	[illegible]	min 12
Imperia	max 17	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 11. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,04. La **Luna** si leva alle 6,42 e cala alle 16,41 (Luna nuova 21,34).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

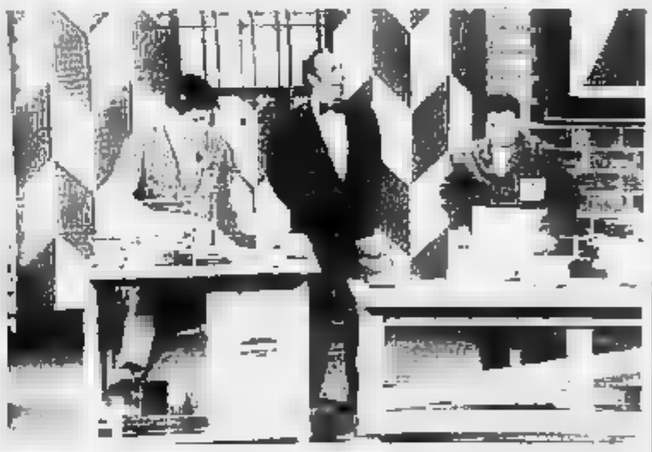
A «Canale 5» due giovani tornianti hanno gareggiato a forgiare brocche e vasi

Ceramisti in lite per la sfida in tv

I maestri albisolesi seccati per il mancato invito. Turi Colombo: «Non ci hanno interpellato». Eliseo Salino lamenta: «La nostra Associazione ci ha lasciato all'oscuro». Vittoria allo sprint di Mandaglio su Musumeci

ALBISSOLA M. La «Grande Sfida» tra i tornianti delle Albisole, vinta ieri [illegible] Canale 5 [illegible] Claudio Mandaglio, [illegible] ha mancato di suscitare qualche polemica. Ventisettenne, sposato, un figlio di due mesi, Mandaglio lavora da dieci anni nella fabbrica dei Mazzotti. Ed è dopo aver maturato l'esperienza di torniante che ha deciso di cimentarsi in una gara di abilità approfittando dell'opportunità offerta da Gerry Scotti, conduttore del programma in onda tutti i venerdì [illegible] alle 20,30 sulla rete Fininvest. La sfida di Mandaglio è stata accolta dal torniante di Albisola Superiore, Luigi Musumeci. Compito dei concorrenti, era realizzare in 2 minuti un salvadanaio, [illegible] brocca, un vaso da fiori. Tutto in regola, salvo [illegible] fatto che, per alcuni, la sfida, per essere chiamata tale, avrebbe dovuto essere lanciata a tutti i ceramisti di Albisola Marina e Albisola Superiore.

Turi Colombo dice: «Se lo spirito era quello di una gara tra giovani che si devono fare le ossa, allora era giusto che i "grandi" non venissero interpellati. Ma se la sfida era rivolta a tutti i tornianti e vasai, allora Mandaglio avrebbe dovuto chiedere di gareggiare anche a Giovanni Poggi, [illegible] Bruno Viglietti, a Pedro Rossello. Tutti quelli che, come me, lavorano al tornio con successo e passione».



Un momento della sfida tra i due ceramisti ieri sera a Canale 5

E prosegue: «Personalmente non ho [illegible] in contrario al confronto tra i due giovani tornianti. Ma ritengo che l'Associazione dei ceramisti, così come ha avvisato della sfida i giornali, avrebbe potuto avvi[illegible] noi dell'intenzione di fare una gara. Lo avrei trovato più corretto».

E ancora di correttezza parla Eliseo Salino della Ceramiche San Giorgio: «Conosco i due giovani e sono contento che si sia[illegible] dati da fare. Se fosse [illegible] una gara organizzata dall'Associazione dei ceramisti, allora sì che avrei ritenuto scorretto il [illegible] essere stato avvertito».

Alle polemiche, Claudio Mandaglio risponde [illegible] un sorriso. «Mi sono rivolto ai tornianti che conosco. Ma tra quelli che ho interpellato l'unico a rispondermi è stato Musumeci, che ringrazio. Mio desiderio, tuttavia, era quello di confrontarmi [illegible] un toscano, ma Canale 5 ha preferito uno scontro in casa». [a. z.]

Oggi alle 10,30

Parte la [illegible] l'anno accademico [illegible]

SAVONA. Oggi alle 10,30, nella Sala consiliare di Palazzo Nervi, verrà inaugurato l'anno accademico dell'Unitre, l'Università delle tre età che quest'anno ha raggiunto 900 iscritti. Alla cerimonia prenderanno parte, fra gli altri, il presidente della Provincia Mario Robotti, il sindaco Sergio Tortarolo e il presidente dello Zonta club Laura Giurie. L'introduzione sarà curata dall'assessore comunale alla Cultura Renzo Brunetti e dall'assessore provinciale Piera Olivieri. Il giornalista de La Stampa Sandro Chiaramonti terrà [illegible] la prolusione all'anno accademico, sul tema «Il ruolo dei "media" in [illegible] provincia in crisi [illegible] identità». L'Unitre infatti propone quest'anno la novità assoluta di un cor[illegible] di giornalismo realizzato anche in collaborazione con La Stampa. I corsi dell'Unitre prenderanno [illegible] via a partire da lunedì e termineranno nel mese di maggio dopo oltre 500 ore di lezione. [e. b.]

APERTO LA DOMENICA
ARREDAMENTI GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
cappellini
Misura&mme
rossi di elvezia
Disegno.Due
B&B ITALIA
AXIL
mobileffe
FIAM ITALIA
movi
ILKO

Vini novelli e Beaujolais nouveau
il gusto dell'uva appena colta
Gamay de l'Ardeche 1993
già disponibile
Beaujolais Villages nouveau e novello in arrivo
Farnese
DROGHERIA
Via Gramsci, 66 - Vado Ligure Tel. 880134

Il primario Frugoni: «Una situazione drammatica»

San Paolo, a Urologia posti letto insufficienti

SAVONA. Nel reparto di Urologia mancano posti letto. Il primario Angelo Frugoni ha protestato con la direzione sanitaria dell'ospedale lamentando la progressiva perdita di funzionalità del reparto.

«In queste condizioni siamo in grado di lavorare serenamente e di fornire agli ammalati un'adeguata assistenza - ha spiegato il dottor Frugoni -. Ogni giorno i 30 posti del reparto sono interamente occupati e avremmo necessità almeno di altri venti letti. La Regione, infatti, nel piano sanitario per questo reparto ha previsto posti mentre l'Usl ha concessi solo 30».

Per far fronte alle richieste dei pazienti il primario è costretto a sistemare letti in mezzo alle corsie e a dimettere i pazienti dopo pochi giorni di convalescenza: «Lavoriamo in condizioni sempre più difficili. Per evitare che i pazienti restino in lista di attesa siamo costretti a sistemarli temporaneamente in astanteria e poi a trasferirli nel reparto appena si libera un posto. Anche i tempi di ricovero sono stati ridotti drasticamente. Ma questo finisce per incidere negativamente sull'attività del reparto. Malgrado Urologia vanti una presenza media annuale che supera il 90 per cento dei posti disponibili, riusciamo a conquistare nemmeno un letto in più».

Il direttore sanitario del San Paolo, G. B. Ghigliazza, ora sta vagliando la richiesta del primario. «Urologia avrebbe bisogno almeno 12 letti in più - ammette Ghigliazza -. Il problema tuttavia non è quello dei letti, degli infermieri. Aumentando i posti saremmo costretti a potenziare il personale del reparto e in questo momento siamo appena in grado di coprire le attuali esigenze».

Intanto la Regione ha autorizzato l'assunzione di due medici destinati al reparto di Pediatria. Solo così il San Paolo sarà in grado di garantire ancora la guardia pediatrica 24 al giorno. [e. b.]

Angelo Frugoni, primario di Urologia

Inchiesta

Viaggi di studio o veri sprechi?

SAVONA. All'Usl 4 in corso un'indagine amministrativa sui viaggi di medici e funzionari. L'inchiesta era stata avviata dall'amministratore straordinario Luciano Locci poche settimane prima di lasciare l'incarico. La notizia degli accertamenti, tuttavia, è trapelata solo in questi giorni.

Con questa ricerca l'amministratore straordinario intendeva verificare eventuali abusi nei cosiddetti viaggi di istruzione e aggiornamento compiuti dai dipendenti dell'Usl. Medici e funzionari, infatti, assistono alla presentazione di nuovi farmaci a Hong Kong, e sulle nuove terapie scoperte a Praga e delle ultime attrezzature sperimentate, da Edimburgo a New York. L'Usl ha inoltre effettuato indagini anche sui finanziatori dell'iniziativa. In base agli accertamenti, due dipendenti dell'Usl avrebbero avuto luce particolare propensione a partecipare a corsi di aggiornamento anche a costo di sobbarcarsi viaggi transoceanici. [e. b.]

Il programma delle manifestazioni organizzate da Comune e commercianti

Natale con l'isola pedonale

Da lunedì si lavora per chiudere al traffico altre strade del centro. Panchine e fioriere in via Ratti, Verzellino e Astengo. Maquillage da 500 milioni per piazza Sisto e corso Italia

SAVONA. La settimana del piatto di Natale, concerti in piazza e tour dei presepi. Queste le iniziative allestite dal Comune per il di dicembre. Un «pacchetto» di manifestazioni che non farà tuttavia passare inosservato l'ampliamento dell'isola pedonale in via Ratti, Astengo e via Verzellino.

Manifestazioni. L'assessore al Turismo, Piero Astengo, ha stilato un programma di massima che ora dovrà essere approvato dalla giunta, specie dal punto vista finanziario. «Si comincerà 4 dicembre con l'accensione delle luminarie nel centro città allestite dall'Associazione commercianti - spiega l'assessore Astengo -. In quest'ambito i commercianti del Centro storico cureranno anche la sistemazione di alberi di Natale con zerbini rossi davanti a ogni negozio».

In piazza Sisto IV dovrebbe trovare posto il tradizionale abete natalizio proveniente dalla Scandinavia. Il programma prevede inoltre la mostra del modellismo navale a Palazzo della Loggia, Primar, dal 4 dicembre al gennaio. Un'iniziativa completamente nuova la Settimana del piatto tipico natalizio, dal 5 al 16 dicembre. Alla manifestazione prenderanno parte i ristoratori di Savona proponendo un menù composto da almeno una specialità gastronomica natalizia.

Dal 9 24 dicembre sotto i portici di via Paleocapa si terrà il tradizionale appuntamento la fiera del libro. Il 13 dicembre, giorno della tradizionale Fiera di Santa Lucia, alla Campanassa verrà inaugurata una mostra sul presepe nell'arte. Il programma prevede anche l'utilizzo del vecchio San Paolo, topi e pulci permettendo. Nella cappella dell'ex ospedale verranno esposte le statue di ceramica realizzate dai pazienti del manicomio di Cogoleto. Una grande mostra dedicata alle statue del presepio verrà inaugurata sabato 18 dicembre nell'atrio del Comune e nel vicino oratorio di N. S. di Castello. 21 dicembre, inoltre, prenderà il via il tour dei presepi cittadini, con visita alle chiese e agli oratori dove è ospitata la natalità. Il Comune ha infine programmato serie di concerti di musica tradizionale che si svolgeranno nelle piazze cittadine.

Isola pedonale. Le manifestazioni natalizie faranno da sfondo alla rivoluzione del traffico varata dal Comune in tre città. I preliminari per l'ampliamento dell'isola pedonale prenderanno il via la prossima settimana. Da lunedì verranno affidati i lavori per il rifacimento dell'asfalto e dell'arredo urbano di piazza Sisto IV, via Ratti, via Verzellino, via Astengo. Il progetto, che prevede una spesa di 246 milioni, non comporterà particolari modifiche all'attuale assetto dell'isola pedonale. In piazza Sisto verranno sistemate nuove fioriere e un impianto di luci colorate mentre le vie laterali inghiottite dall'isola pedonale, perderanno i parcheggi in cambio di panchine e fioriere. Nei contenitori di cemento troveranno posto sempreverdi, oleandri e ulivi. Il Comune ha previsto inoltre una spesa di milioni per un leggero «maquillage» di corso Italia. Prima delle feste di Natale, comunque, l'amministrazione comunale è intenzionata a effettuare la chiusura di via Ratti, via Astengo e via Verzellino. [e. b.]

L'assessore Piero Astengo

NOTIZIE FLASH

Posti di blocco in provincia si cercano i profughi slavi

Forze dell'ordine in allarme per un camion di profughi della Bosnia. Ieri mattina questura, polizia stradale e vigili urbani hanno effettuato posti di blocco per controllare i camion provenienti dal Sud e diretti a Torino e di profughi slavi destinati al mercato degli organi. [s. b.]

VANDALI

Auto danneggiate a Savona incendiato un motorino

Ancora episodi di teppismo in città. L'altra notte i vandali hanno dato fuoco a un motorino in via Untoria. Le fiamme hanno anche danneggiato la serranda di bar. In calata Sbarbaro e in via Mentana i teppisti hanno, invece, mandato in frantumi i vetri di due auto. In via Piave, a Vado Ligure, invece, ha preso fuoco un camper abbandonato. [c. v.]

Oltre persone truffate dai pirati

Almeno una quarantina di savonesi in possesso di telefonino cellulare sarebbero stati truffati dai pirati dell'etere. E' quello che emerge dalla denunce di bollette Sip milionarie raccolte negli ultimi mesi dai carabinieri e polizia. [c. v.]

Svaligiato un appartamento in località Ciantagalletto

Continuano i furti in appartamento. Ieri pomeriggio i ladri hanno svaligiato una casa in località Ciantagalletto. I malviventi hanno approfittato dell'assenza del proprietario, e hanno fatto razzia di soldi preziosi per un valore di alcuni milioni. [c. v.]

Spariti dagli archivi storici alcuni atti napoleonici

Documenti epoca napoleonica misteriosamente scomparsi dagli archivi storici del Comune di Celle. Lo denuncia un esposto anonimo presentato in questi giorni alla Sovrintendenza dei beni artistici di Genova. [a. z.]

TRIBUNALE

Farmacista sarà processato ha fornito una laurea falsa

Il gip Francesco Meloni ha rinviato a giudizio Ottavio Bellotti, 54 anni, Noli via Monastero, con l'imputazione di falso. Secondo l'accusa aveva fornito una laurea falsa a Raoul Brugnatelli, 36 anni, residente ad Albissola Marina che gestiva una farmacia a Savona. [c. v.]

Metalmetron, arriva un supermercato

Omsav, c'è l'accordo lavoreranno in 200

SAVONA. Un nuovo accordo per l'Omsav. Ieri i sindacati confederali hanno raggiunto un'intesa con il Consiglio di fabbrica e con l'azionista di maggioranza della proprietà Aldo Dellepiane. Il piano di reindustrializzazione prevede 200 posti di lavoro, di cui 170 riservati ai vecchi operai Italsider e 30 destinati a assunzioni. Gli altri 56 operai verranno collocati in aziende satellite.

Rispetto al piano che era stato bocciato dagli operai due settimane fa, il nuovo accordo prevede alcune importanti novità. Scompare la proposta di azionariato popolare. Spetterà esclusivamente alla volontà degli operai sottoscrivere parte del capitale sociale dell'Omsav. Il Consiglio di fabbrica ha rinunciato alle ferie che verranno rimborsate qualora l'azienda presenti un bilancio in pareggio. Infine sparisce la mobilità per i lavoratori che non verranno immediatamente assorbiti dall'Omsav. Dopo la cassa integrazione è prevista l'assunzione diretta in aziende satellite con almeno 20 addetti che svolgano attività in un raggio di chilometri dall'Omsav. Se l'assemblea degli operai lunedì mattina approverà il nuovo piano, Dellepiane e il Consiglio di fabbrica chiederanno al tribunale di evitare il fallimento dell'Omsav.

Ieri intanto è stato presentato al Comune il progetto per un centro di vendita all'ingrosso nelle aree Metalmetron.

Il piano (200 posti di lavoro) è stato illustrato ieri agli assessori al Commercio Bedini e ai Lavori pubblici Balbo da alcuni gruppi industriali che sono interessati a rilevare le aree dell'ex stabilimento meccano-tessile.

Sulle aree di via Stalingrado dovrebbero coesistere un supermercato all'ingrosso per l'interscambio delle merci e un per la vendita di materiali da costruzione e generi per la casa. Infine ieri sera il sindaco di Albisola Superiore Durante ha presentato il nuovo piano per la zona industriale «I-29», dagli Erchi. [e. b.]

Un blitz notturno dei carabinieri nella zona verde di via Crispi

Spaccia droga nei giardini

Elisabetta Fantin, 27 anni, è stata arrestata ieri a Lavagnola dal nucleo operativo. Aveva appena ceduto una dose di eroina a un ragazzo che si stava disintossicando

SAVONA. Ancora un arresto per droga da parte dei carabinieri. L'altra sera con l'accusa spaccio di sostanze stupefacenti, è finita in manette Elisabetta Fantin, 24 anni, residente ad Altare in via Gramsci, che è stata bloccata da pattuglia del nucleo operativo della compagnia mentre cedeva una dose di eroina ad un tossicomane. L'acquirente, un giovane circa vent'anni in cura da alcuni mesi presso il centro di igiene mentale di via Santa Lucia, sarà segnalato alla prefettura come prevede la nuova legge sugli stupefacenti.

L'episodio è avvenuto nei giardini di via Crispi, poco dopo le . E' lì che la donna aveva dato appuntamento al tossicodipendente. Elisabetta Fantin pensava di passare inosservata, non ha fatto i conti con il servizio di vigilanza disposto da qualche settimana dal comandante del gruppo carabinieri, il colonnello Silvio Ghiselli, che ha deciso di intensificare i controlli nel centro e nella periferia della città. Lo scambio bustine-

Elisabetta Fantin, arrestata

denaro è stato fulmineo, ma non è passato inosservato ai militari che sono subito intervenuti e hanno bloccato la coppia.

Elisabetta Fantin aveva ancora nelle mani il denaro pagato dal tossicomane ed è stata immediatamente arrestata. Questa mattina sarà interrogata dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che dovrà convalidare l'arresto.

Intanto proseguono i controlli anti-droga in città anche da parte della polizia. Per tutta la giornata di ieri le pattuglie volante sono impegnate nella zona di via Paleocapa, corso Italia, piazza Mameli e piazza del Popolo, che da tempo sono diventate luogo di ritrovo dei tossicodipendenti savonesi e di spaccio.

Il centro è punto di riferimento anche per i drogati che provengono da altre province. Ieri, ad esempio, Giuseppe A., 32 anni, di Mondovì è stato colto da un'overdose dopo essersi iniettato l'eroina comprata in via Paleocapa. L'uomo è stato salvato dai medici del San Paolo con un'iniezione di «Narcan».

Gli agenti della volante hanno fermato e identificato una ventina di drogati. Alcuni di loro, trovati in possesso di una modica quantità di droga, saranno ora segnalati alla prefettura. [c. v.]

Fino al giorno 24

Altro rinvio per il Consiglio comunale

SAVONA. Il Consiglio comunale è stato rinviato una volta. L'assemblea cittadina avrebbe dovuto riunirsi martedì prossimo per esaminare l'assestamento di bilancio ma l'amministrazione comunale ha deciso di temporeggiare almeno sino al 24 novembre. Questo consentirà al sindaco di convocare il Consiglio solo dopo la pronuncia del tribunale sul ricorso dei «dimissionati». In questo momento infatti la situazione politica per la giunta è particolarmente difficile.

Il sindaco Tortarolo dovrebbe infatti affrontare in Consiglio i il gruppo democristiano che, se dovesse seguire le indicazioni partito, dovrebbe votare contro la giunta. Anche la sinistra (Rifondazione, Rete e Verdi) ha annunciato battaglia. Intanto il segretario del pds Carlo Giacobbe ha precisato che in vista delle elezioni il partito della quercia è intenzionato a dar vita ad un'alleanza con la dc ma solo ad assorbire i voti dell'elettorato democristiano. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Ex sindaco d'accordo su un'Albissola unica

Ho letto su La Stampa che è stata preannunciata, nel Comune di Albisola Superiore, la costituzione di una lista, in prossimità delle elezioni amministrative, che avrà come fiore all'occhiello programmatico l'unità delle Albisole. La notizia mi fa piacere in quanto, sin dai tempi che ricoprivo la responsabilità di sindaco a Marina (e mi riferisco agli anni dal 1965 al 1975), ma già prima in qualità di consigliere comunale e poi ancora quale presidente dell'Azienda autonoma soggiorno, avevo più volte accennato al problema, del quale ho avuto modo di dibattere in riunioni ufficiali e pure di scrivere, dell'unione socio-politico-economica e proprio in considerazione che la zona balneare di Albissola Capo ha la medesima vocazione turistica limitrofo Comune di Marina ma, soprattutto, per avere un maggior peso e un maggior potere contrattuale nei confronti del capoluogo savonese, sia con riguardo ai problemi di viabilità che ci assillano sia per una difesa più incisiva nei confronti del temuto e tuttora incombente espansionismo dello scalo marittimo di Savona (vedi progetto «Alti Fondali», deleterio per le Albissole). La proposta solleverà certo discussioni e, forse, polemiche (queste ultime dovute al fatto contestatomi, ma per me irrilevante già allora, quando sedevo in Consiglio, che gli incarichi amministrativi e politici verrebbero di fatto pressochè dimezzati: semplici inoriginali questioni di «poltrone»).

Enrico Bonino
Albissola Marina

antichi lavatoi devono essere salvati

Non so come andrà a finire l'estenuante vicenda del brigantino, ma nella zona portuale qualcosa veramente da conservare sono i vecchi lavatoi. Stanno cadendo a pezzi, eppure rappresentano una pagina autentica di storia savonese.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Bormida)
Ligure: telefono (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.239
Laigueglia: telefono 690.231
Celle: telefono 990.105

FARMACIE

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta: via Paleocapa 3, tel.
Bo: via Corsi 69, tel. 824.818
Di Legino: via Bova 19, tel. 862.026.
È in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
Canepari: via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale: piazza Diaz 8, tel. 823
Fornaci: corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale: via Vinci 58, tel. 645.164

GA
Savoia: via Medaglie 42, tel. 50.420

ALBISOLA SU
Lucetto via Partigiani 5, tel. 489.242

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici, tel. 502.650.

FINALE L
Comunale: via Ghigleri 5, tel.

LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 668.045.

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.

NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, tel 748.936

PIETRA LIGURE
Fineschi: via Montaldo 14, tel. 628.036.

QUILIANO
Bermano: Valleggia via Diaz 2, tel 880.209.

SASSELLO
Nanni: via Badano 17, tel. 724.107.

Tranchini: corso Matteotti 45, tel. 87.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona, telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 990
Distretto di Alassio: telefono
Distretto di Cairo, telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 76.097
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912
Distretto di Cogoleto, 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 11
NATI. Andrea Gravano.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giacomo Ferrea, di 85 anni, residente a Valleggia in via XXV Aprile 1/3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Salvatore a Valleggia. Celestina Tortarolo in Bordonaro, abitante a Celle Ligure in via Bernardo Arecco 41/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Celle Ligure.
Dionisio Pastorino, di 80 anni, residente ad Albissola Marina in via Arzullo 1; trasporto diretto previsto per alle 10,15 al cimitero di Albisola Marina.
Benedetto Granato, di anni, residente a Imperia in via Delle Valli 11; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Imperia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Oggi alle 9 alla Camera commercio si terrà la giornata dedicata alle iniziative della per il tirocinio all'estero di studenti italiani. Organizza l'incontro l'associazione «Comett U.Sa», un consorzio Università-Impresa che gestisce borse di studio e corsi laurea breve.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Dibattito con il ministro

Oggi alle 15,30 alla Sala Rossa del Comune si svolgerà «Lotta al narcotraffico», un dibattito organizzato dalla rivista Pagine Savonesi. All'incontro prenderanno parte il ministro agli Affari sociali Fernanda Contri, il sindaco Sergio Tortarolo, il giudice Alberto Landolfi. [e. b.]

Lega Tumori, nuovo direttivo

Domani e lunedì dalle 10 alle 12 nella sede di via Spinola 2 si svolgeranno elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo della Lega italiana contro i tumori. La sezione savonese organizza corsi gratuiti per smettere di fumare. Informazioni al 81.29.62 lunedì, mercoledì e venerdì dalle alle 12. [e. b.]

Grande festa alla Sms

Oggi e domani grande festa alla Società di mutuo «Fratellanza Quilianese». E' programma la «Polentata». Oggi gli stand gastronomici saranno in funzione dalle 15,30 alle 22, domani dalle 12 alle 22. Il menù: polenta con sugo di funghi e cinghiale. [r. p.]

Biglietti per i tifosi biancoblù

Il Savona calcio comunica che i soci club di serie A possono ritirare il biglietto scontato per la partita Savona-Migliarinese entro le 18 di stasera nella segreteria via Cadorna. [r. p.]

VADO L.
Dramma in foto

Oggi alle 15 a Villa Groppallo s'inaugura la mostra «Aghi», rappresentazione fotografica di un dramma savonese. Aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [e. b.]

SAVONA
Lezioni musica antica

L'associazione «Villa cambiaso» organizza corsi di musica antica. Sono previste lezioni di flauto, viola, basso canto corale. Per iscrizioni rivolgersi a Villa Cambiaso in via Torino 10, da lunedì a venerdì dalle 17,30 alle 18,30. [e. b.]

CANDIDATI IN PRIVATO/3 I profili degli altri 4 possibili sindaci di Albenga

Tra sport, cucina e politica

Salomone ama la buona tavola. Pelosi predilige la lettura, da Sciascia ai classici russi
Di Nardo ha la passione della caccia e del tennis mentre Siccardi è un tifoso sampdoriano

NAZZARENO SICCARDI

«Ho la passione del calcio e sono un accanito tifoso sampdoriano»

GABRIELE DI NARDO

Tra gli hobby la caccia e il tennis, «ma mi piace anche leggere qualche buon libro»

GIANCARLO SALOMONE

Giancarlo Salomone con la famiglia: «Amo lo sport e la buona tavola»

GIUSEPPE PELOSI

Giuseppe Pelosi con la moglie e la figlia: «Tra le passioni c'è la cucina»

ALBENGA. I candidati in famiglia. Chi sono, fuori della vita pubblica i sette sfidanti alla carica di primo cittadino di Albenga? Che interessi hanno oltre alla professione ■ alla politica? Qual ■ la loro storia personale che li ha portati ad accettare la candidatura? I ritratti di tre di loro sono stati pubblicati ieri, quelli degli altri quattro li proponiamo oggi.

GIUSEPPE PELOSI. Tutta lavoro, famiglia e partito le giornata di Giuseppe «Peppino» Pelosi. Direttore didattico, 46 anni a dicembre, sposato, due figlie, Silvia di 18 ■■■ e Federica ■ 16, Peppino Pelosi è iscritto alla dc da 23 anni. La sua giornata comincia presto. «Alle ■ sono in ufficio e, dopo aver evaso le pratiche burocratiche, giro tra le classi per incontrare professori e studenti». Il pomeriggio è dedicato alla famiglia, all'attività politica, alla lettura. «Silone, Sciascia, i classici russi sono i miei preferiti oltre, naturalmente, a quotidiani e aggiornamenti professionali», spiega. Alle 18 il rito della passeggiata. «Mi piace anche andare in bicicletta e giocare a tennis oltre a far da mangiare: mi vengono benissimo le melanzane alla parmigiana».

GIANCARLO SALOMONE. E' un repubblicano storico con una punta di anarchia. Del resto il sangue non è acqua e l'origine carrarese della sua famiglia non

La Gallinara, simbolo del turismo albenganese che si aspetta dalle prossime elezioni un rilancio

poteva che portare qualche cromosoma anarchico capace ■ battute fulminanti ■■ tutti e tutto. Cinquant'anni, sposato, una figlia di 14 ■■■ Corinna, Giancarlo Salomone è un avvocato che divide il suo tempo tra la professione, la famiglia, l'impegno politico e gli amici. «Mi piace mangiare seduto ad ■■ tavolata ■ amici, mi sembra tutto più buono, compresi i revioli burro e salvia, il mio piatto preferito», dice. La buona tavola non gli impedisce di praticare ■ lo sport. «Da giovane li ho praticati tutti, dal rallie al tennis, dalla pallavolo al calcio. Oggi mi rimane lo sci e qualche partita a calcio».

GABRIELE DI NARDO. Missino lo ■ diventato nel 1956. «Dopo l'invasione dell'Ungheria noi studenti ci siamo scontrati con i portuali sotto i portici. E' stato l'incontro ■■ la politica», racconta Gabriele Di Nardo, capolista dell'Msi. Divorziato, quattro figli, dirigente d'azienda è stato consigliere comunale ad Albenga e Savona, e consigliere regionale. «Sono nato ad Alassio, sono residente a Malliare, lavoro a Savona. Credo di essere ■■ cittadino ■■■ provincia, non ■ una città», spiega ridendo. Nonostante i due pacchetti di sigarette quotidiani ha come hobby la caccia e qualche partita a tennis. «Ma mi piace anche leggere qualche buon libro».

NAZZARENO SICCARDI. Avvocato penalista, 50 anni, divorziato, padre ■ una bambina ■ nome Francesca, Nazzareno Siccardi è candidato sindaco di Rifondazione comunista. «La mia giornata è fatta di lavoro, lavoro e lavoro. La maggior parte del mio tempo lo passo tra il mio studio ■ gli uffici giudiziari», spiega. Gli unici svaghi sono costituiti dalla politica, sempre a sinistra, e dal calcio. «Purtroppo solo da quello guardato non potendo più praticare quello giocato. Sono un accanito tifoso sampdoriano». Le uniche concessioni sono gli abiti, spesso colorati, una certa avversione per le cravatte e una passione per le auto sportive. Le sue letture ■■■■ tra aggiornamenti professionali e testi di politica.

Stefano Pezzini

Corsi da lunedì

Decorazioni floreali Lezioni al via

SAVONA. Da lunedì 15, nella sede del Garden Club di Savona, in via Pietro Giuria 1/12, riprenderanno le lezioni di composizione floreale finalizzate allo studio dell'evoluzione tecnico-decorativa attraverso le varie epoche fino ai giorni nostri. Le lezioni garantiranno l'insegnamento ■ base classico e moderno, la decorazione in stile d'epoca per concludersi con ■ grandi composizioni di stile moderno, sino all'astratto.

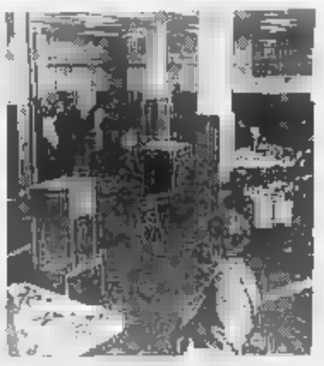
Le allieve saranno seguite da tre insegnanti, ormai tali da parecchi anni, appartenenti alla Scuola italiana ■ decorazione floreale (Siaf) intitolata alla memoria di Camilla Malvasia, vera prima promotrice dell'arte floreale in Italia.

Parlare di meriti del corpo insegnante che opera a Savona e del suo passato, di numerosi e prestigiosi riconoscimenti in concorsi e dimostrazioni in Italia e all'estero (mai volutamente esibiti) potrebbe sembrare solo semplice presunzione. Basti solo citare Anna Trucco Langa, insegnante e giudice internazionale, il cui valore e la cui fama sono pari alla sua raffinata riservatezza.

Le insegnanti di questa scuola, diffusa e presente nelle principali città italiane, coltivano altre discipline artistico-decorative, sempre all'avanguardia. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via Giuria 1/12, tel. 019/823285, ogni martedì dalle 15,30 alle 18. [p. p.]

Ieri a Savona

Riaperto il mercato del pesce



La sala aste del mercato del pesce

SAVONA. Ieri mattina l'assessore al Commercio Francesco Bedini ha inaugurato il mercato all'ingrosso del pesce di via Lavagno. Il centro dove viene affettuata l'asta del pesce al mattino era stato chiuso per un mese per consentire i lavori di risanamento. Con questo intervento il Comune ha adeguato il mercato all'ingrosso alle norme sanitarie.

Entro due anni l'amministrazione comunale dovrà comunque trovare ■■■ nuova sede per realizzare ■■ centro ittico che rispecchi i requisiti richiesti dalla Comunità europea. Sinora ■■■ ■■■ prese in considerazioni diverse aree, dalla zona del porto al mercato ortofrutticolo di Filalunga ma il Comune non ■ ancora riuscito a individuare il sito idoneo. [e. b.]

Savona, la giunta decisa alla soppressione

«Aboliremo la tassa sui superalcolici»

SAVONA. I commercianti hanno vinto la battaglia con il Comune. La ■■■ sui superalcoolici verrà abolita. Questo l'orientamento espresso dall'amministrazione comunale al termine di una seduta di giunta. Il Comune di Savona, del resto, ■■■ l'unico ad applicare ■■■■ ■■■ tassa abolita in tutto il Paese. All'amministrazione comunale il tributo fruttava circa 150 milioni l'anno. La decisione definitiva verrà adottata nei prossimi giorni ma l'amministrazione pare ■■■■ orientata ad accogliere le richieste delle associazioni commercianti.

Gli esercenti avevano intrapreso la battaglia da alcuni mesi e giovedì sera al termine di una seduta movimentata, la Federazione ■■ pubblici esercizi aveva assunto una posizione di scontro frontale con il Comune:

«La legge 287 del 91 specifica che non vi è più distinzione fra l'autorizzazione amministrative per le bevande alcoliche e quelle superalcooliche - sostiene il presidente della Federazione pubblici esercizi di Savo- ■■ Pasquale Tripodoro - Ne risulta insomma che la tassa sui superalcoolici non dovrebbe essere più pagata. Anche il ministero delle Finanze e la Camera ■ commercio ■■■ una circolare sostiene hanno sostenuto que- ■■■ interpretazione. Il Comune invece non tiene conto di que- ■■■ indicazioni ■■ esige il pagamento della tassa sui superalcoolici».

La tassa è già stata abolita a Genova, Imperia, Cuneo e Alessandria, per citare solo le province confinanti. «A questo punto gli esercenti di Savona ■ trovano a subire una pressione che provoca grave disuguaglianza rispetto ai colleghi di altre province - afferma Tripodoro - Non si capisce quindi perché gli amministratori savonesi si ostinino a penalizzare uno tra i pochi settori trainanti della nostra economia». Il tributo ■■ superalcoolici va da un minimo di 242 mila lire a un massimo ■ 500 mila. Gran parte dei commercianti si era già rifiutata di pagare la ■■■ sui superalcoolici. [a. b.]

Albissola: giunta in carica per alcune opere, poi scioglimento

Dottino libero? Si decide

La decisione del tribunale del riesame sarà presa tra stamane e martedì
Il difensore: «Non c'è necessità di tenerlo ancora in carcere». L'inchiesta

ALBISSOLA M. ■ è riunito ieri mattina il tribunale del riesame per valutare ■■ accogliere o meno le istanze ■ libertà provvisorio, ■ in subordine di arresti domiciliari, presentate dall'avvocato Enrico Nan, difensore di fiducia dell'ex assessore alle Fi- ■■■■ di Albissola Mare Claudio Dottino.

I giudici, che si devono confrontare con il nutrito fascicolo relativo alla presunta tangente da mezzo miliardo che Dottino avrebbe chiesto ad un imprenditore milanese per ■■■■■ gli di portare a termine «senza intoppi» il piano di lottizzazione della zona «E-19», hanno affrontato una lunga discussione e si sono riservati di emettere il giudizio tra questa mattina e martedì.

«Durante la seduta - ha spiegato l'avvocato Nan - ho evidenziato ai giudici la linea della difesa, sostenendo che ■■■ c'è, a mio avviso, ■ necessità di prolungare la custodia cautelare perché Dottino non ha responsabilità ■ merito ai fatti per i quali è indagato». E a conferma di quanto sostenuto, l'avvocato Nan ha aggiunto: «Claudio Dottino sta bene. Attende con fiducia l'esito dell'esame del tribunale perché è consapevole di non aver commesso alcun reato».

L'ex assessore Claudio Dottino

Sentiti l'imprenditore savonese Domenico Briano, coinvolto nella vicenda con l'accusa ■ concorso in concussione, il geometra dell'ufficio tecnico Sergi■ Pomogranato e il sindaco dc, Sergio Gaggero, sembra che il procuratore della repubblica Renato Acquarone non abbia chiesto, per ■ momento, l'esame di altri testi.

Dal punto di vista politico, si sta definendo la crisi che, dopo l'arresto di Dottino, ha creato fratture tra il pds, rappresentato in giunta dagli assessori Luciano Canepa e Maurizio Gay, la dc e il pri. L'orientamento della maggioranza e del Consiglio è comunque quello di portare a termine alcuni lavori urgenti, prima di andare all'autoscioglimento, com'è stato chiesto dal pds.

«Ho accettato ■ fare il sindaco - ha detto Sergio Gaggero - per lavorare sui fatti e portare a termine progetti di pubblica utilità. Tra questi, ■ casa di riposo, il campo sportivo, la palestra di Grana. Tutte opere che non possiamo lasciare incompiute». [a. z.]

E ora scatta l'indagine dei carabinieri: non è esclusa l'ipotesi del racket

«Las Vegas», attentato all'alba

Spotorno: in fiamme la sala giochi di via Foce, in pieno centro. Distrutti arredi e video elettronici Danni per decine di milioni. L'allarme dai vicini che hanno visto il fumo uscire dalle serrande

SPOTORNO. La sala giochi «Las Vegas» in via Foce a Spotorno è rimasta gravemente danneggiata, l'altra notte, in un incendio doloso sul quale [illegible] ora in corso indagini da parte dei carabinieri. Le fiamme hanno avvolto alcuni videogiochi e parte dell'arredo, mentre il fumo ha annerito le pareti del locale. I danni ammontano ad alcuni milioni, ma avrebbero potuto essere ancora più pesanti se [illegible] fossero intervenuti immediatamente i vigili del fuoco della centrale di via Nizza.

Erano da poco passate le [illegible] quando alcuni abitanti del caseggiato hanno visto una nuvola di fumo uscire dalla sala divertimenti, una delle più frequentate e conosciute della Riviera di Ponente, che è gestita da Tullio Lusso Spiaggi, 26 anni, residente in [illegible] Foce. E subito è scattato l'allarme che ha mobilitato una squadra di pompieri e i carabinieri del reparto radiomobile di Savona. Quando sono arrivati i vigili del fuoco, le fiamme avevano già avvolto sedie e tavolini. L'opera di spegnimento è durata quasi un'ora e mezzo. Il bilancio è grave, un videogioco è andato distrutto. L'impianto elettrico è rimasto danneggiato, mentre le pareti dovranno essere tutte ritinteggiate.

Sull'origine dolosa [illegible] ci sono dubbi perché i piromani hanno lasciato la firma; una tanica di benzina che i vigili [illegible] fuoco hanno trovato nel retro della sala giochi. Secondo i carabinieri, gli incendiari hanno rotto il vetro di [illegible] finestra, che si affaccia su un vicolo del centro storico, e, indisturbati, hanno cosparso di benzina l'interno del locale. Poi hanno gettato la tanica e appiccato il fuoco. Nessuno degli abitanti del caseggiato si è accorto [illegible] nulla e gli incendiari hanno potuto, così, scappare facendo perdere le tracce in pochi attimi. «La dinamica dell'incendio è molto chiara - hanno commentato ieri mattina i carabinieri -. Sembra più difficile, invece, trovare [illegible] spiegazione alla vicenda». Vendetta? Racket? Un gesto intimidatorio? Sono interrogativi al momento senza risposta. «Io non ho mai subito minacce di alcun genere - dice il titolare Tullio Lusso Spiaggi nativo di Torino, ma da anni residente con i genitori a Spotorno -. Non [illegible] proprio spiegarmi il perché [illegible] questo episodio. Non ho mai avuto problemi con [illegible].

Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che il gestore della sala giochi possa essere finito nel mirino [illegible] qualche teppista, con il quale aveva avuto una discussione. Forse qualcuno che nelle scorse settimane [illegible] stato allontanato dal locale perché infastidiva i clienti e che ha [illegible]luto vendicarsi dando fuoco al locale. «Il racket - sostengono gli investigatori - normalmente agisce in altro modo e certo non incendia un locale per farsi pagare il pizzo dal proprietario. Solitamente i malavitosi ricorrono [illegible] altri metodi per convincere la vittima. Ma la distruzione dell'esercizio pubblico è solitamente la soluzione finale. E quando ciò avviene, i malavitosi non [illegible] certo una tanica di benzina, ma l'esplosivo per distruggere [illegible] pletamente l'attività».

Le indagini dei carabinieri [illegible] rivolte all'ambiente della malavita del comprensorio di Savona e Vado Ligure. Non viene esclusa, infatti, l'ipotesi che l'incendio porti la firma della banda di teppisti che nei mesi scorsi ha appiccato il fuoco ad alcuni bar del capoluogo. [c. v.]

La sala giochi «Las Vegas» di Spotorno in via Foce dove è avvenuto, ieri mattina alle 5, l'attentato incendiario

NOTIZIE FLASH

[illegible] S.S.

Ingorghi sull'Aurelia per i cantieri Anas

Lunghe code di auto si sono formate sulla via Aurelia fra Borghetto e Ceriale, per il semaforo di capo S. Spirito. Il provvedimento si è reso necessario per i lavori di bonifica della collina, franata a ottobre, in seguito ad un nubifragio. [a. r.]

[illegible]

Vico Costa, casa svaligiata arrestata [illegible] nomade

Daniela Demirovska, 22 anni [illegible] di Sarajevo, è [illegible] arrestata dai carabinieri di Finale mentre rubava in un alloggio di vico Costa. Sono stati alcuni vicini di casa ad avvertire la stazione dei carabinieri. [a. r.]

[illegible]

Serie di furti alla Coop condannati tre romeni

Sono stati condannati a [illegible] mesi di carcere, con la condizionale, i tre cittadini romeni sorpresi, [illegible] giorni scorsi, a rubare all'interno della Coop di Albenga. I tre si erano impossessati di bottiglie di champagne. Il processo è tenuto a Finale. [a. r.]

Cinque città contestano l'ampliamento del porticciolo turistico di Loano

I Consigli scelgono la linea dura

Assemblea ieri a Pietra, adesso i sindaci dovranno decidere le iniziative legali contro la «Portobello spa» Comuni uniti per difendere l'arenile: «Le opere marittime minacciano le spiagge del comprensorio»

PIETRA L. Linea dura, con il ricorso al Consiglio di Stato, oppure apertura di [illegible] dialogo diretto con il Comune di Loano? E', in sostanza, l'interrogativo che è stato posto, ieri sera, all'assemblea pubblica, organizzata dall'amministrazione leghista di Pietra Ligure, alla quale hanno partecipato i [illegible]sigli comunali, in riunione informale, di Giustenice, Tovo San Giacomo, Magliolo, Borgio Verezzi e naturalmente Pietra.

E' la prima volta che tutti i Consigli [illegible] comprensorio discutono assieme di un problema. «E' in gioco il futuro delle nostre spiagge, e questo riguarda anche gli interessi turistici delle località dell'entroterra», ha detto il sindaco, Daniele Negro.

E' stato il primo cittadino di Pietra, a fare l'introduzione. Il motivo del contrasto è noto. I lavori di raddoppio del porto di Loano, [illegible] grandi opere in mare (la superficie [illegible] bacino dell'attuale approdo [illegible] quadruplicata), «rischiano di cancellare [illegible] in pochi anni le spiagge di Pietra». E' la tesi che [illegible] anni sostengono gli operatori economici di Pietra che, dopo il voto del di 6 giugno, è diventata anche il cavallo di battaglia della nuova giunta leghista. «Prima del nostro arrivo non è stato fatto nulla per difendere le spiagge di Pietra», dicono.

Il Tar della Liguria, lo ha ribadito ieri [illegible] Negro, ha respinto la richiesta del Comune [illegible] Pietra di sospendere i lavori di raddoppio del porto, già in corso, in attesa di decidere, nel merito, [illegible] le procedure seguite sono state regolari. Secondo molti interventi (Comune di Borgio e Alleanza Democratica di Pietra) il piano attuato da Loano [illegible] stato fatto senza la valutazione dell'impatto ambientale.

L'amministrazione comunale di Loano e [illegible] «Portobello», la società che ha [illegible] gestione il porto, hanno sempre respinto le accuse. «Il nostro progetto è legittimo, ci sono le garanzie per il futuro delle spiagge», hanno detto. Ha aggiunto ieri mattina il primo cittadino di Loano, Francesco Cenere: «Se prevale la linea del dialogo c'è la massima disponibilità [illegible] incontrare Pietra e studiare le soluzioni. Se [illegible] vuole solo cavalcare la polemica non andremo avanti per [illegible] nostra strada».

L'assemblea all'auditorium «La Pietra» è proseguita, sino a tarda serata, con l'intervento di quasi tutte [illegible] forze politiche e dei rappresentanti [illegible] Comuni del compresorio.

L'attuale diatriba, fra Pietra e Loano per [illegible] porto ha in parte riacceso i contrasti fra le due località che hanno anche radici storiche.

Augusto Rembado

LAIGUEGLIA

L'ex sindaco a giudizio

L'ex sindaco [illegible] Laigueglia, Vincenzo Maglione, 51 anni, abitante nella cittadina rivierasca in via Concezione, [illegible] rinviato a giudizio, ieri mattina, dal giudice dell'udienza preliminare, Francesco Meloni, con l'accusa [illegible] abuso d'ufficio. L'imputazione [illegible] riferisce all'inizio dei lavori di ampliamento del cimitero [illegible] Laigueglia che risalgono agli [illegible] 85-86. Vincenzo Maglione, che è assistito dall'avvocato Francesco Bruno di Andora, nell'udienza preli[illegible] [illegible] respinto [illegible] decisione le accuse. «Noi sosteniamo - dice il legale - che le delibere su cui ha puntato l'attenzione la magistrature furono formalizzati in ritardo per problemi tecnici e che non [illegible] fu alcun dolo da parte del sindaco». «In secondo luogo - conclude l'avvocato Bruno - [illegible] bisogna dimenticare che si tratta di atti presi collegialmente. Comunque sarà necessaria [illegible] perizia per chiarire questa vicenda». [c. v.]

Sulla via Aurelia

Mezzo miliardo per rifare i marciapiedi

CERIALE. Un marciapiede sulla via Aurelia attraverserà Ceriale. Lo ha deciso giovedì sera il Consiglio comunale. I lavori per la costruzione del marciapiede si inizieranno entro la prossima primavera. In Consiglio comunale si è anche parlato di spostamento a monte della ferrovia. «Bisogna puntualizzare che le ferrovie hanno stanziato [illegible] miliardi per un progetto esecutivo. Le voci che parlano di un indebitamento di Albenga per 140 miliardi sono oltretutto false. Le ferrovie hanno chiesto un contributo per spostare i binari ma si tratterà di un contributo sotto forma [illegible] indici edificabili. Se ad Albenga non sta bene nessun problema, ma [illegible] rientro in sede deve avvenire sul suo territorio non su quello di Ceriale che, altrimenti, sarebbe penalizzato sia nel settore agricolo che in quello turistico», ha puntualizzato il sindaco Dario Braggio. [s. p.]

FINALE L.

Cassa integrazione?

[illegible] a rischio la vita alla Piaggio

FINALE L. Per rilanciare le fi[illegible] delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» ci [illegible] un massiccio ricorso alla cassa integrazione? La notizia, anche [illegible] smentita da fonte sindacale, è circolata nei giorni scorsi a Finale e Sestri Ponente. Attualmente circa 230 dipendenti sono in cassa integrazione mentre è decollato il piano di riorganizzazione con i contratti di solidarietà e le liste di mobilità.

«La situazione è a rischio. Tutto è possibile, compreso il ricorso alla Cassa integrazione. Per ora non si possono fare previsioni», dicono al sindacato. C'è anche chi è ottimista. Lunedì riprendono gli incontri fra azienda e sindacato. Potrebbero esserci novità positive, per le finanze dell'azienda, nel giro di poche settimane. Al sindacato c'è riserva. «Tutto quello che si dice in questi giorni è comunque a rischio», dicono in fabbri[illegible] a Finale. [a. r.]

ALBENGA

Agricoltori multati

Gasolio-truffa un'inchiesta nella Piana

ALBENGA. Gasolio agricolo usato per riscaldare le abitazioni: succede ad Albenga dove diversi controlli dell'Utif, l'ufficio per la repressione delle frodi, ha effettuato diversi controlli scoprendo irregolarità e multando gli agricoltori fuorilegge. L'inchiesta, nata dopo alcune verifiche tra i metri cubi di gasolio usato nella Piana e le effettive capacità dei bruciatori delle serre. I risultati sono stati dubbi e i tecnici hanno deciso di intervenire scoprendo così diverse irregolarità nell'uso del gasolio acquistato a prezzi [illegible] carburante agricolo. Nel frattempo [illegible] governo ha concesso agli agricoltori l'aumento di cubatura dei depositi [illegible] carburanti esenti da registri di carico e scarico. Dai precedenti 10 metri cubi di gasolio gli agricoltori potranno utilizzare serbatoi da 25 metri cubi. Un fatto che permette di svoltare molte pratiche burocratiche. [s. p.]

ALASSIO

Dai giudici savonesi

[illegible] edilizi dissequestrato [illegible] Spiaggia

ALASSIO. Da ieri mattina l'hotel «Spiaggia» di Alassio è completamente dissequestrato. La decisione [illegible] stata presa dalla magistratura savonese dopo aver visionato tutti gli atti che avevano portato al sequestro. La chiusura, parziale, del prestigioso albergo alassino [illegible] stata decisa a metà estate nell'ambito dell'indagine sulle irregolarità edilizie effettuate da diversi proprietari [illegible] alberghi che avevano usufruito dei permessi edilizi previsti dalla conferenza dei servizi in occasione delle celebrazioni colombiane.

Pur avendo il nulla osta della conferenza dei servizi, diversi alberghi si erano trovati, loro malgrado, nella condizione di essere fuorilegge.

E per molti alberghi era scattato il sequestro cautelativo delle parti di edificio costruite senza le necessarie autorizzazioni previste dalla legge. [s. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 27/88 ES

Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio Genova Imperia avv. Acqua B. contro **GIACOSA Dante**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione [illegible] la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 21/12/93 ore [illegible] seguenti immobili: in Comune di Pietra Ligure.

LOTTO I: Via Morelli n. 20, nucleo residenziale Gamma, negozio C posto al piano terreno (inferiore), composto [illegible] vano più retro e servizio igienico, distinto [illegible] NCEU al F. 2, mapp. [illegible] sub 33 interno C planimetria catastale n. 097086;

LOTTO II: in Comune di Pietra Ligure via Morelli n. 20, nucleo residenziale Gamma, negozio B posto [illegible] piano terreno (inferiore), composto da un vano più retro e servizio igienico, distinto al NCEU al F. 2, mapp. 203 sub 32 interno B planimetria catastale n. 097085.

Prezzo base d'asta Lire 61.500.000, cauzione Lire 6.180.000, spese [illegible] 9.240.000 LOTTO I;

LOTTO II: prezzo base d'asta Lire 62.720.000. [illegible] Lire 6.272.000, spese Lire 9.408.000.

Offerte minime in aumento Lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, [illegible] 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per [illegible] spese e cauzione [illegible] depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere [illegible] Tribunale di Savona omessi [illegible] banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo [illegible] lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, [illegible] 10 luglio [illegible].

IL CANCELLIERE
Civardi

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. [illegible]

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: COMELSA Spa avv. Pomarici contro **FACCO Wanda e Vanda**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. [illegible] di questo Tribunale per il giorno 21/12/1993 dei seguenti beni immobili in Comune di Andora, in un unico lotto:

- quota pari ad 1/2 di appartamento posto al primo piano int. 5 [illegible] caseggiato Talia distinto con il civico n. 66 della Via Aurelia facente parte [illegible] complesso [illegible] -CASE SUL PORTO- composto da ingresso, soggiorno-pranzo, cucinino, disimpegno, camera, bagno e balcone distinto [illegible] NCEU di Andora alla partita n. 3[illegible]2 ancora in capo a Immobiliare Andora Centro Spa f. 49/A, mapp. 1210 sub 31; quota pari ad 1/2 di cantina posta al piano seminterrato distinta con l'interno 7 NCEU f. 49/A mappale 1210 sub 14.

Quota pari [illegible] 1/2 [illegible] posto macchina scoperto distinto [illegible] il n. [illegible] NCEU f. 49/A mappale 540 sub [illegible].

Prezzo base d'asta Lire 70.000.000, cauzione Lire [illegible] spese Lire 10.500.000.

Offerta minima in aumento lire 3.500.000.

[illegible] offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di [illegible] in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli [illegible]. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato [illegible] zione, entro 20 [illegible] dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione [illegible] da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo di assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000, da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì [illegible] ore [illegible] alle ore 12.

Savona, [illegible] agosto 1993

[illegible] CANCELLIERE

COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

Piano particolareggiato [illegible] iniziativa privata in zona «BR1.II.9» di P.R.G. - sig. Fiorini Roberto.

Avviso di deposito provvedimento di approvazione

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. [illegible] della L. R. 8.7.1987 [illegible]. 24.

RENDE NOTO

che, a far tempo [illegible] oggi, trovasi depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, la deliberazione consiliare n. [illegible] in [illegible] [illegible] ottobre 1993, unitamente ai relativi atti grafici e normativi, divenuta efficace a seguito della nota n. 22757 in data 3.11.1993 della Provincia di Savona pervenuta [illegible] protocollo generale [illegible] 5.11.1993 n. 22757, con [illegible] quale [illegible] stato approvato il piano particolareggiato presentato dal sig. Fiorini Roberto per la realizzazione di un edificio [illegible] uso civile abitazione in zona «BR1.II.9» di P.R.G.

Dalla Casa Comunale, li 13 novembre 1993.

IL SINDACO
Avv. Francesco Bruno

Impresa di costruzioni, edili stradali, con sede provincia di Cuneo per potenziamento proprio ricerca
ASSISTENTI DI CANTIERE E GEOMETRI
per propri cantieri **Piemonte Liguria**. Si richiede esperienza nel settore, inviare curriculum vitae: **Publicompass 230 - 10100 Torino.**

LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

PUBBLIART
Radio Onda Ligure
Savona FM 104.800
da Varazze a Noli FM [illegible]
Valbormida FM 100.800 - 88.550
da Finale ad Andora FM 101 - 100.700
da Diano a Sanremo FM 100.700 - 100.400

Oggi primo interrogatorio dell'ex dirigente Spanò arrestato dalla Finanza

Acna, un altro ordine di cattura

La notizia arriva da Milano. Sul registro degli indagati figura anche l'ingegner Alessandro Di Mattia
Falso aggravato in bilancio e truffa allo Stato. Ma l'Enichem difende la regolarità dei propri bilanci

La fabbrica

Vertice a Roma con altri dubbi

CENGIO. La vicenda giudiziaria che ha coinvolto alcuni funzionari dell'Enichem in una storia di presunte tangenti, ha condizionato il clima del vertice romano che si è svolto ieri tra la Fulc e i sindaci dei Comuni dove esistono stabilimenti del gruppo chimico di Stato.

Alla riunione hanno partecipato anche i rappresentanti delle Regioni Liguria e Piemonte. Il sindaco di Cengio, Bruno Pesce, ha consegnato un documento nel quale si esprimono dubbi e perplessità sull'accordo raggiunto recentemente a Roma, alla luce dei recenti provvedimenti della magistratura.

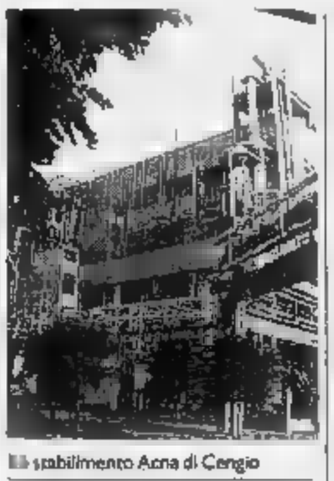
L'impressione che si è avute a fine incontro è stata quella di una valutazione sostanzialmente negativa del piano di dismissioni dalla chimica fino presentato dall'Enichem, per cui non si escludono pressioni sul governo per un riesame di alcune situazioni, tra cui quella dello stabilimento 'Acna Cengio. [a. m.]

SAVONA. E' previsto per questa mattina in procura il primo interrogatorio di Renato Spanò, 59 anni, ex componente del collegio sindacale Acna e presidente della «Planaria», società milanese detentrice del pacchetto azionario di maggioranza della fabbrica, arrestato giovedì nell'ambito dell'inchiesta sui bilanci '92 dell'azienda di Cengio.

Nell'ordine di custodia cautelare si parla di «perdite fittizie per 97 miliardi» delle quali l'ingegnere milanese sarebbe responsabile «in concorso con altri». Fra questi anche Alessandro Di Mattia, presidente dell'Enichem Sintesis, il cui nome compare nel registro degli indagati della procura di Savona e che, grazie indiscrezioni provenienti da Milano, sarebbe il destinatario del secondo ordine di cattura spiccato dai giudici savonesi. Nel provvedimento firmato nei confronti di Spanò, vengono ipotizzate le accuse di falso aggravato in bilancio e truffa aggravata ai danni dello Stato.

Stando a quanto trapelato, nel mirino degli inquirenti sarebbe un dato di bilancio: l'accantonamento di 97 miliardi a fronte di «rischi diversi», un'indicazione generica che può dare adito a diverse interpretazioni. Di qui è nato il sospetto che dietro a quella somma si possano celare movimenti ricollegabili a tangenti o distrazione di fondi per usi non propriamente industriali. Anche un'ipotesi respinta dall'azienda. «I 97 miliardi - sostengono all'Enichem - riguardano il cosiddetto fondo rischi diversi. Non sono un movimento o un deposito di denaro, ma un accantonamento per fare fronte ai lavori ambientali ritenuti obbligatori. Quarantasei miliardi dovevano essere spesi per trasferire da Cengio i liquami salini contenuti nelle vasche. Altri nel completamento della bonifica dei terreni».

Claudio Vimercati



Lo stabilimento Acna di Cengio

Progetto Usa per Bragno

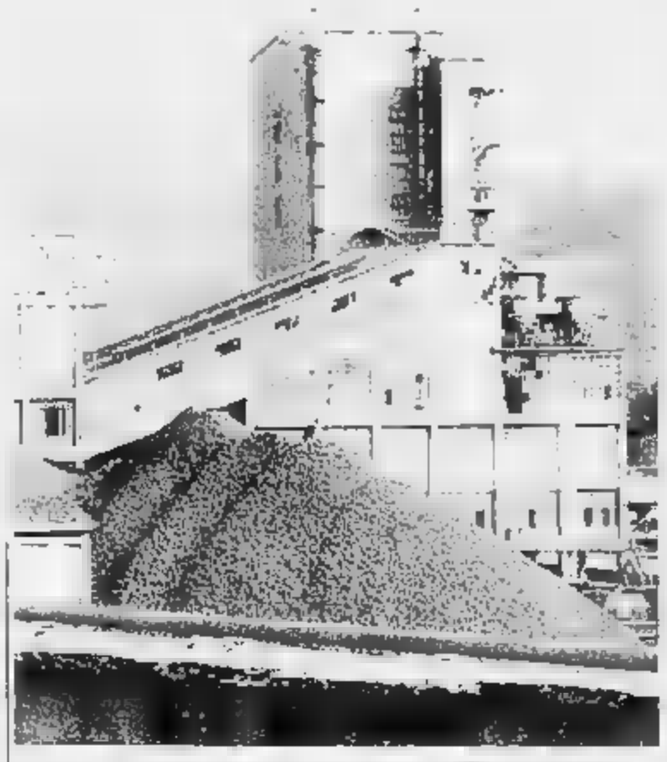
Una centrale termoelettrica sulle aree dell'Italiana Coke

CAIRO. Conti in rosso per il gruppo Italiana-Coke fa capo la cokeria di Bragno. In un incontro con il Consiglio di fabbrica, la direzione, illustrando la situazione finanziaria, ha parlato una previsione di bilancio che a fine registrerà circa 12 miliardi di passivo. Cifra che potrebbe ulteriormente aumentare, ed arrivare alla soglia dei 15 miliardi e mezzo, nel caso il gruppo ricorra al prepensionamento per una ventina di dipendenti, attualmente impiegati nei tre stabilimenti.

La crisi, insomma, non risparmia neppure la cokeria, dove è nuovamente entrato in vigore la cassa integrazione per alcuni operai per un periodo di 13 settimane. «La situazione è delicata. Dodici miliardi di passivo a fronte di un capitale sociale di 20 miliardi, sono segnale preoccupante», osserva Bruno Pennino del Consiglio dei delegati. Aggiunge: «E' tempo di trovare soluzioni in grado garantire il futuro dell'azienda». E una soluzione, o meglio uno spiraglio, secondo Pennino, potrebbe rappresentato dalla «Westmoreland Energy», la società statunitense in trattativa per l'acquisto di alcune aree adiacenti la cokeria allo scopo instellarvi una centrale termoelettrica.

«Visto che ci aree e infrastrutture, quale un pontile, già a disposizione, la società americana potrebbe acquistare la fabbrica, che è in vendita, mantenendola in vita e costruendo la centrale. Si assicurerebbe così la continuità dell'Italiana-Coke. E' un'ipotesi che a mio avviso dovrebbe essere presa in considerazione», sostiene Pennino.

Intanto, il vice presidente della «Westomrealand», dopo i primi contatti con il Comune di Cairo che risalgono all'aprile scorso, alcuni giorni fa ha incontrato il presidente dell'Unione industriali di Savona. Una conferma che trattative sarebbero ormai a buon punto. Il progetto, che dovrà essere approvato dagli enti preposti, prevede la costruzione di una centrale policombustibile da 400 megawatt per un costo complessivo di 700 miliardi. I lavori, dopo la procedura di valutazione di impatto ambientale, potrebbero iniziarsi nel '95. Per la realizzazione verrebbero impiegati 300 lavoratori di ditte esterne. La centrale potrebbe entrare in funzione nel '98 dando lavoro a centinaio di dipendenti, più l'indotto. [l. b.]



Il passivo della cokeria di Bragno rimette in discussione il futuro dell'azienda

NOTIZIE FLASH

Oggi Vallebona e Beltrame incontrano gli elettori

«Sinistra alternativa per Altare», capeggiata da Luigi Vallebona oggi alle 17 nella sede «La Quercia», incontra i rappresentanti delle associazioni culturali. «Altare in piazza», di Olga Beltrame, sempre oggi alle 15 nella biblioteca musicale, avrà un incontro il sindaco di Novelle per discutere su «Servizi alla popolazione anziana». [l. b.]

Box per auto e area verde nella zona di via Barrili

Il Consiglio comunale ha approvato un progetto che prevede, attraverso una convenzione con un privato che costruirà una ventina di box sotterranei, la realizzazione di un'area verde e parcheggio nei pressi di via Barrili. [l. b.]

ALTARE

L'Associazione carabinieri festeggia la Virgo Fidelis

Domani alle 11, nella chiesa parrocchiale, funzione in omaggio alla «Virgo Fidelis», patrona dei carabinieri. La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione carabinieri in congedo di Altare e Mallare. Segue il pranzo sociale. [s. m.]

CAIRO M.

Riscaldamento in biblioteca parere negativo al progetto

Il soprintendente per i beni ambientali della Liguria, Liliana Pittarello, ha comunicato proprietario locali dove sede la biblioteca comunale di non aver autorizzato la modifica dell'impianto di riscaldamento. Per questo sarà necessario un nuovo progetto elaborato Comune. Intanto biblioteca riscaldamento viene assicurato solo da termosifoni elettrici. [s. m.]

Il sindaco dc è amareggiato: non si ripresenterà alle elezioni

«Troppi veleni anche a Cairo» Castagneto decise a lasciare

CAIRO M. «Sindaco per otto anni è troppo. La legge per me sbaglia a concedere la possibilità ricoprire questa per due legislature. E' impegnativo e stressante fare il sindaco. Quattro anni bastano e avanzano. Alla fine del mandato rinuncerò a ripresentarmi in lista». Piero Castagneto, avvocato, da tre anni sindaco dc Cairo alla guida di una coalizione dc-pds-psdi, è deciso a mollare.

Spiega: «Da tempo il controllo sull'attività dei Comuni è diventato esclusivamente tipo penale, non amministrativo. Non c'è quasi il tempo di decidere un provvedimento o il varo di un'iniziativa, che fascicoli e pratiche sono posti sotto sequestro dai carabinieri. Una situazione difficile e inaccettabile. Capisco che la classe politica ha avuto comportamenti tali da giustificare in parte questo atteggiamento, ma non si può fare di tutta l'erba un fascio, facendo immediatamente accertamenti penali su atti amministrativi a volte normali e obbligatori».

La inchieste e i sospetti oltre allo stress per 8 anni di lavoro in Comune hanno convinto il sindaco Piero Castagneto a non ricandidarsi alla fine della legislatura

Il sindaco Castagneto appare amareggiato, ma ancora combattivo. Aggiunge: «Prendiamo ad esempio il Comune che amministro. Tutte le indagini in non potranno mai dimostrare che io e i miei collaboratori abbiamo compiuti atti disonesti o illegali. Non posso tollerare in compenso il clima di ingiusto sospetto che si può creare nell'opinione pubblica. Un altro esempio. Sono stato rinviato a giudizio con i membri della giunta e altri consiglieri per la vicenda dell'assessore Ferraro. Ho appreso la notizia leggendola sui giornali. Finora ci è stato notificato nessun provvedimento ufficiale. La gente nel frattempo potrebbe pensare a chissà quali irregolarità in Comune, mentre io, insieme agli altri componenti la giunta, spendo impegno e tempo unicamente per amministrare Cairo nel modo migliore».

Lo sfogo Piero Castagneto è fermo qui. Da anni è uno dei professionisti più stimati dal foro savonese. Si trova adesso coinvolto in vicende che possono dare l'immagine di un amministratore che abbia agito quanto meno con leggerezza. «Gli accertamenti e le indagini - fa notare - vengono archiviati, mentre la credibilità di chi amministra, a Cairo come in altri Comuni, può subire danni irreversibili». La giunta di Cairo è l'unica tra quelle elette nel Savonese ancora saldamente in sella malgrado l'intezione di rinunciare a fine mandato, Castagneto conferma il suo intervento a voler portare a termine l'attuale legislatura. [e. m.]

MILLESIMO

Donne inferocite

In piazza Italia furibonda rissa sedata a fatica

MILLESIMO. Si sono accapigliate, colpendosi con pugni e calci e cercando di strapparsi i capelli. Per dividerle dovuti intervenire i carabinieri. Protagoniste di una vera e propria rissa in strada tre donne che ieri pomeriggio Millesimo, per motivi in corso d'accertamento, hanno offerto uno spettacolo lotta libera fuori programma. Il bisticcio è iniziato piazza Italia. Dopo essersi scambiate insulti, le tre donne, a quanto pare tutte residenti a Cengio, sono venute alle mani.

In un attimo la situazione è degenerata e mentre alcuni passanti cercavano inutilmente di dividere le contendenti queste, continuando a picchiarsi di santa ragione, si sono spostate in una stradina del centro storico. Nel frattempo, risultato vano ogni tentativo di riportarle alla ragione, sono stati avvertiti i carabinieri che solo a fatica le hanno divise. Sono in corso accertamenti e non è ancora noto se siano state presentate denunce. [e. m.]

DEGO

E' tornata Soraya

Ora la figlia di Gigliola cerca aiuto

Soraya, figlia di Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri è tornata a vivere nella casa di Pian Martino sulle alture di Dego

DEGO. Soraya, la figlia di Gigliola Guerinoni e Ettore Geri, è tornata a vivere a Pian Martino di Dego. diverse settimane, infatti, dopo anni trascorsi in varie città d'Italia, abita nella villetta dove la madre aveva trascorso il periodo di libertà in attesa della sentenza di Cassazione. Con lei i figlioletti e il convivente. Quasi ogni giorno si reca in paese per fare acquisti, per il resto conduce un'esistenza appartata. Il suo convivente, disoccupato, tempo fa si è messo in contatto anche con il sindaco, Ilario Viano, chiedendo lavoro. [l. b.]

Ben 35 varietà

Mostra di foto sulle orchidee della Valbormida

MILLESIMO. Un viaggio nella natura attraverso le orchidee selvatiche, di cui nella sola Val Bormida, esistono varietà diverse. Saranno, infatti questi spendidi fiori, i protagonisti della mostra fotografica che si inaugura oggi alle 16 nella biblioteca comunale di Millesimo. L'iniziativa organizzata dal «Comitato per la salvaguardia del Bric Tana e Valle dei Tre Re» e dal Comune nell'ambito delle celebrazioni 787° anniversario della fondazione del paese. La fotografica, che resterà aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19 e il sabato e la domenica dalla 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 sino al giorno 28, sarà preceduta da una conferenza sulla «Flora ligure: l'area del Bric Tana» tenuta dal professor Enrico Martini, docente di Geo-botanica all'Università di Genova.

Sempre oggi, alla «Cascina del Vai» di Cairo, gli allievi del corso di agriturismo svoltosi allo Ial di Carcare presenteranno una serie di piatti a base di prodotti tipici locali. [l. b.]

Il Principato si conferma centro privilegiato per il divertimento notturno

Montecarlo, riapre il Jimmy'z

Riprende l'attività del mitico locale dove è facile incontrare Claudia Schiffer oppure Marco Masini o Boris Becker. Non solo discoteche: al Sass Cafè si può cenare e cantare. Il nuovo «Living Room»

MONACO. Il popolo della notte che frequenta la Costa Azzurra torna ad affollare da stasera ■ discoteca numero uno: ■ Jimmy'z di Montecarlo. E' senza dubbio il tempio del divertimento notturno, la discoteca che non conosce flessioni o crisi ed è la meta dei vip di passaggio nel Principato. Ci passa volentieri Claudia Schiffer nei pochi di giorni di pausa tra una sfilata e l'altra, quando si concede un po' di riposo nel Principato dove ora risiede; ci va il principe Alberto con i ■■ amici per trascorrere qualche ■■ in allegria e soprattutto per ballare; si vedono Rosalinda e Rosita, figlie ■ Adriano Celentano e poi Marco Masini e Boris Becker con la sua fidanzata. ■■ lista dei personaggi famosi ■ lunga e il Jimmi'z raccoglie nel suo libro d'oro i nomi più importanti del jet set internazionale. La discoteca monegasca riapre i battenti proprio questo fine settimana, dopo una breve pausa che è servita per realizzare alcuni lavori di ammodernamento tecnico ■■ è vero che qualcosa è mancato, nelle notti di questi ultimi dieci giorni.

Ma ■ ■■■ offre tanto occasioni per divertirsi ■ dall'Italia arrivano in grande numero giovani desiderosi di tuffarsi nei luoghi più «in». Una cena in compagnia, per cominciare la serata in un ambiente elegante porta ad un nuovo ritrovo che

Claudia Schiffer frequenta il Jimmy'z

■■■ riscuotendo un gran successo. Si chiama Sass Cafè, in avve■■■ Princesse Grace, poco ■distante dalla passeggiata a ■■■ del Larvotto. ■ menù propone specialità raffinate e delicate; la ■■■■ ■ trasforma con il passare delle ore. Dalla sala ristorante ■ va al piano bar e l'atmosfera cambia, si ascolta musica ma si può anche diven■■■ protagonisti se si ha voglia di cantare.

Per chi desidera stare in jeans, senza obblighi di protocollo particolari, punto di riferimento si conferma Stars'n'Bars, sul molo Antoine del porto ■■ Principato. Musica dal vivo, specialità gastronomiche in stile americano fino alle 2. Più si entra nella notte e più ■ cerca il club per tirare magari sino all'alba. A due passi dalla piazza del casinò ■ Living Room si propone nel suo nuovo look. E' stato completamente rinnovato e alla possibilità ■ ballare alterna momenti soft e romantici con il piano bar, all'80 per cento con repertorio italiano. La discoteca Tiffany's rimane proprio ■ fiano del Living Room. In avenue des Spelugues, ■ strada che dal casinò scende verso il Mirabeau.

In ■■ de Portier, a fianco della superstrada sopraelevata che attraversa il Principato, c'è tutta una serie ■ invitanti ristoranti ■■■ specialità italiane, in ambienti differenti per ogni esigenza.

C'è anche un altro piano bar-discoteca, il Noroc, che fu realizzato anni fa dalla prima moglie dell'ex campione di tennis Borg. ■■ stasera comunque il Jimmy'z torna ad accogliere ■ clientela delle due Riviere. Alla consolle due professionisti del divertimento in Costa Azzurra, Maurizio Di Maggio e Max Mantovani.

Andrea ■■■■

Una denuncia da Savona

«Al Festival per i giovani vincono solo i raccomandati»

Il cantante Guglielmo Sicorello

SAVONA. Un savonese contesta «Sanremo giovani». ■ trasmissione condotta da Pippo Baudo in cui vengono scelti i cantanti che esordiranno al prossimo Festival. Secondo il cantante Guglielmo Sicorello il vincitore della sezione cantautori, ■■■ Amerio, non avrebbe nemmeno potuto prendere parte alle selezioni.

«In base al regolamento, Amerio non avrebbe potuto nemmeno iscriversi ■ "Sanremo giovani" - sostiene Guglielmo Sicorello -. Le norme del concorso infatti erano chiare: alla sezione nuove proposte del Festival possono accedere solo cantanti che non abbiamo mai preso parte a precedenti edizioni di Sanremo in ■■■■ categorie previste. Invece Danilo Amerio lo scorso ■■■ si era già esibito insieme ■■■ Mietta nella categoria "Big"». Aggiunge: «Non è giusto che vengano infrante le norme più elementari di trasparenza. Al Festival fanno strada solo i cantanti appoggiati da case discografiche importanti». Guglielmo Sicorello, presentato dalla VideoRadio, si era iscritto al concorso inviando un ■■■■ della ■■■ «A un passo dal cuore» ma non ■ stato scelto per la finale. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 20,45
L. 25.000
Concerto del pianista **Grygory Sokolov**, per la stagione sinfonica ■■ Chiabrera

Astor
Tel. 854.827. Or.: 15,45 18/20,10/22,30
Lire 10.000
Cliffhanger
di *R. Harlin*, con *S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

■■■■ I
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Tom e Jerry - Il film
di *P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per ■■■■ perché la loro casa dove essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici, un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
Misterioso omicidio a Manhattan
di *W. Allen*, con *W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '92)* — Quattro intellettuali newyorkesi, maestri d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Per amore solo per amore
■ *G. Veronesi*, con *D. Abantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 18/19/22
Lire 10.000/7000
Il socio
di *S. Pollack*, con *T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio
Tel. 398.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Dove siete? Io sono qui
di *L. Cavani*, con *C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia '93)* — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Salesiani
Or.: 21
(Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,30)
Tartarughe Ninja 3
di *S. Gillard*, con *P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000/5000
Bocca calda mani di ■■■

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30
Fest. e prefest. 18/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Sol Levante
di *P. Kaufman*, con *S. Connery, W. Snipes, H. Kotal (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30
Lire 6000/6000
Cliffhanger
di *R. Harlin*, con *S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa ■■■* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' ■■■■■e

ALBENGA
Ambra
■■. 51.419. Or.: 20/22,30
prefi. fest. 18/20,15/22,30
Lire 7000/5000
L'età dell'innocenza
di *M. Scorsese*, con *D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '900: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astor
Tel. 50997. Or.: 20.30/22,30
Festivi e prefestivi 16/17,30/19/22,30
Lire 8000/5000
Palle in ■■■■
di *G. Culnane*, con *E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

ALBISSOLA S.
T■■■ Leo■■
Or. 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

■■■■
Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
fest. ■■■■
Lire 7000/5000
Silver
di *P. Noyce*, con *S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,10/22,30
Lire 8000/5000
Il fuggitivo
di *A. Davis*, con *H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961 Or.: 20,15/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Sol Levante
di *P. Kaufman*, con *S. Connery, W. Snipes, H. Kotal (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Perla
■■. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
Cliffhanger
di *R. Harlin*, con *S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. ■■ 52' **Avventuroso**

MILLESIMO
Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
Il fuggitivo
di *A. Davis*, con *H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

VARAZZE
V■■■ 1
Tel. 97.249
Or.: 14,30/16,30/18■■■,30
Lire 10.000/7000
Cliffhanger
di *R. Harlin*, con *S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la ■■■■ di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,10/17,10/20,40/22,35
Lire 10.000/7000
Silver
di *P. Noyce*, con *S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

CUNEO E PROVINCIA

CARCARE
Musica popolare

Tradizionale appuntamento con la musica popolare, questa sera, nel salone della Società operaia di Carcare. Sul palco, salirà il «Gruppo Fantasia», orchestra che propone liscio e canzoni Anni '60. Musica popolare anche al «El Chico Tres» di Bragno. [l. b.]

■■■■
Il teatro della Campanassa

Stasera alle ■■ nel teatro parrocchiale di Stella San Martino, organizzato dalla Pro Loco di Stella, è in programma la commedia in tre atti di Olga Giusto dal titolo: «Un pò d'invexendo» portata in scena dalla Compagnia teatrale «A Campanassa». (r. p.)

ALBISSOLA M.
Anni Settanta al Bar Testa

Musica dal vivo, sabato 13 novembre dalle 22, al bar Testa in piazza del Popolo. Con un repertorio pop anni '70-'80 sarà di scena il gruppo «Momo e le teste secche». [a. z.]

ALBISSOLA M.
Gruppi rock al Bobadilla

Concerti dal vivo con gruppi savonesi ogni sabato sera al «Bobadilla live music». ■■ Ju-Bamboo, nel salone dei bagni Colombo. [a. z.]

■■■■
Il teatro dei ragazzi

I ragazzi della Scuola media statale Don Bosco presenteranno stasera alle 21 al teatro dei salesiani la commedia dal titolo «Lo smeraldo iridescente». Regia di Maria Grazia Toni. (a. z.)

GENOVA
Arrivano gli Statuto

Gli Statuto, gruppo torinese rivelatosi due anni fa al Festival di Sanremo, saranno di scena questa sera al teatro Albatros di Rivarolo (Via Roggerone). [m. b.]

SANREMO
Fred Bongusto canta al casinò

Questa sera la sala «Liberty» del ■■■■ è in programma un recital di Fred Bongusto. Appuntamento alle 21. Biglietto d'ingresso 30 mila. [g. ga.]

LOANO
I «Nos 4» al Movida

Concerto dei «Nos 4» alle ■■ al club arci «Movida» in via Al Giardino a Loano. Il gruppo propone un repertorio bosso■ samba. Karaoke, dalle 21. ■ «Sosta Obbligata» nel centro storico. [a. r.]

Stasera ■ Savona

Un concerto di Sokolov al Chiabrera

SAVONA. Grygory Sokolov, ■■ nosciuto bei teatri ■ mezza Europa come il «Mago della tastiera», si esibisce stasera alle 20.45 al Chiabrera. ■ pianista russo ■ esibirà per la prima volta al ■■■■ comunale ■■■ ■■ programma di Brahms, Chopin e Prokofiev. In Italia Skolov aveva suonato per la prima volta nel 1989, quando ormai era famoso in Europa e negli Stati Uniti. Dopo alcune fortunate esibizioni a Milano, è riuscito ■ entrare ■■ cartellone presso le più importanti associazioni musicali italiane, dall'Accademia di Santa Cecilia a Roma, agli Amici della ■■■■ di Firenze, all'Unione musicale di Torino. Il teatro Alla Scala ■ Milano lo aveva invitato a inaugurare la stagione sinfonica nel 1991 con ■ quinto concerto ■ Beethoven. Anche in Europa Sokolov vanta numerose esibizioni da Vienna ■ Monaco, da Zurigo a Parigi. Ha inciso dischi con brani di Bach, Beethoven. Il concerto s'inizierà alle 20,45. Il biglietto costa 25 mila lire. [e. b.]

NOLI

Serata benefica

De Piscopo e Antonacci al «Gulliver»

NOLI. Il Lions Club ha organizzato per venerdì ■■ novembre ■■■ serata benefica in favore dell'Anffas per i ragazzi di Villa Zanelli.

La manifestazione che si svolgerà alla discoteca Gulliver di Voze ■■■ inizio alle 20,30, ■ ■■■ promossa dallo psicologo Biagio Spolitu, attuale direttore di Villa Zanelli che ospita ragazzi portatori di handicap.

Alla ■■■■ parteciperanno Ronnie Jones, Sarah, Kandy, Angelo Galbazzi, Nodo, Effe 104, Mistic Zippa, l'illusionista Alvin e l'imitatore Gigi di Staso. Ospiti eccezionali saranno Tullio de Piscopo e probabilmente il cantautore Biagio Antonacci. ■ biglietto costa 30 mila ■ ■■ può acquistare da Guido Pellicce o presso la Villa Zanelli. Proprio Biagio Spolitu ■ divenuto dal 31 ottobre il nuovo psicologo della Nazionale Italiana Cantanti.

Il ■■■ primo grande impegno ■ per domani a Marsiglia dove la Nazionale Italiana incontrerà la Nazionale Francese Cantanti. [m. no.]

SAVONA

Legino in festa

Gli 80 anni della Bandistica S. Ambrogio

SAVONA. Ottant'anni di fondazione per il complesso bandistico San Ambrogio ■ Legino. Oggi e domani nel quartiere savonese sarà festa grande. In occasione dell'anniversario, che capita nel giorno della ■■■ sta di ■. Cecilia, patrona dei musicisti, il complesso savonese sfilerà alle 15 per le vie della città suonando brani folcloristici giungendo in piazza Mameli per deposituare una co■■■ di alloro ai caduti.

Successivamente è in programma ■ concerto della banda diretto dal maestro Giovanni Lagorio con la partecipazione della Corale ■. Michele di Montagna. Domani mattina un'altra sfilata bandistica è in programma a Pietra Ligure. E' la banda Moretti, la più vecchia d'Italia, che riproporrà per l'occasione un'antica usanza. Alle sette il gruppo diretto dal maestro Paolo Gazza■■■ suonerà alcuni brani sotto le finestre del sindaco, del vice sindaco e del parroco di Pietra Ligure, per proporre un'usanza antica. [r. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia ■ Cinquestelle**
10,50 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
11 — **Arreda la ■■■■**
12 — **Mediterraneo speciale**, rubrica
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**, rotocalco d'attualità
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass**, speciale
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **RotoRash**, attualità
19,55 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **■■■■ d'incubo a Detroit**, film con Richard Thomas
23 — **Spazio elezioni**
1 - **Telegenova ■■■ stop**

Primantenna
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Tg magazine**
20 - **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Amor gitano**, novela
22,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
■■■■ **Sua altezza si sposa**, film

Telestar
15 - **Quincy**, telefilm
16,30 **Volley league**, rubrica
17,35 **Odeon sport**, ■■■■
■■■■ **Cuore in ■■■**, rubrica
19 - **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,05 **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Morte di una carogna**, film
22,45 **Tg 10 flash**, ■■■■
23,40 **Search**, telefilm

Canale 7
11,15 **George**, telefilm
11,45 **Obiettivo■■■ gente**
12 - **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
■■ - **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
■■ - **La Galleria antichità**
17 **The Bold ones**, telefilm
18,05 **Motor shop**, rubrica sportiva
18,30 **Agenda Liguria**
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **■■■■■■ gente**
■■ - **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Motor shop**
21 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Appuntamento con i gialelli**
0,35 **Seventeen sexy shop**, rubrica ■■ adulti
1,05 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
12,25 **Telegiornale**
13,35 **Nel nome del padre**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione** rubrica
20,30 **Lotta per la vita**, film
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica
23,15 **Redazionali**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, rubr., tel., cart.
11 — **Market**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **Radici**, ■■■■
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 - **Calcio sera**, Rotocalco di calcio
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **Il grande circo**, film
22,15 **Calcio■■■■**, (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Controsalotto**, (replica)
1 — **Punto sera**, (replica)

Mixer Tv
■■■ **Euromixer ■■■ stop**
8,45 **Oroscopo**, rubrica astrologica
9 - **Genta Tv Imperia**
9,30 **Genta ■■ Savona**
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina della Liguria**, news
12,45 **Genta Tv Savona**
13,15 **Genta Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**, curiosità
16 **Obiettivo gente**
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
16,30 **Agenda Liguria**, notizie
16,30 **Genta Tv Imperia**
16,45 **Tg Savona**
16,55 **Tg Genova**
19,05 **Genta Tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19,45 **Tg Genova**
19,55 **Genta Tg Genova**
20,05 **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**, fatti del giorno

Telecupole
12 - **La 3ª guerra mondiale**, sceneggiato
13 — **Sport mare**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
■■■■ **Informazione regionale**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film
22,30 **Informazione regionale**
■■ — **Rosso di sera souvenir**
0,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica

Telenord
7,■■ **Euromixer non stop**, varie
■ — **Genta Tv Imperia**, news
■■■ **Genta Tv ■■■■■**, news
■■ - **Starting**, informazione
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 **Detective in pantofole**, telefilm
11,45 **Lassie**, telefilm
12,45 **Genta Tv ■■■■a**, news
13,15 **Genta Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 **Detective in pantofole**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in Tv**, curiosità
18 **L'uomo e la ■■■■**, documentario
18,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
18,30 **Genta Tv Imperia**, news
18,45 **Tv Savona**, tg provinciale
■■ — **Tv Imperia**, tg provinciale
19,15 **Tg Genova**, tg provinciale
20 — **Tg Savona**, tg provinciale
20,15 **I miei quartieri**, fatti del giorno
20,30 **Starting**, informazione

Euro ■■■■ Tv
14 — **The bold ones**, telefilm
14,30 **■■■■■■ in tv**
16 — **Avenida Paulista**, telenovela
16,30 **Obiettivo gente**
19,05 **Genta Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Starting**, rubrica
22 - **Motor shop**
22,30 **■■ match**, rubrica
23,15 **Reporter**, informazione

Teleregione
11,30 **Telefilm**
12 — **Mediterranea**, informazione
13 - **Sport mare**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Sceneggiato**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non impositiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: VI Concerto, direttore Alain Lombard, in programma musiche di Beethoven e Brahms, ore 16, lire 50.000/ 35.000/ 20.000
Teatro della Corte: L'affare Makropulos ■ ■■■ Capek, ■■■ 20.30, ■■■ 40.000/28.000
Pol. Genovese: I rusteghi di Carlo Goldoni, Compagnia del Bicentenario, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro dalla Tosse in Sant'Agostino: Il mio regno per un cavallo di Torino Conte, ore 21, lire 30.000/25.000
■■■ Carignano: Il paese ■■■ Campanelli, operetta in tre atti di Carlo Lombardi, ore 21, lire 27.000/25.000.

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Il fuggitivo
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Misterioso omicidio a Manhattan
Corallo 2: Piovono pietre
Graticciata: Sol Levante
Lido: Le donne non vogliono più
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Nata ieri
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Prendilo...
Centrale 2: La signora con il vizietto - Il nano superdotato
Chiabrera: Piano player - Teenies mitrem teil 30
Cristallo: Super infermiera: lezione di anatomia maschile
Eldorado: Le porcelline,

IMPERIA

CENTRALE: Nata ieri
DANTE: Sol Levante
IMPERIA: Giovanni Falcone
■■■■
ARISTON: Sol Levante
RITZ: Nata ieri
CENTRALE: L'uomo senza volto

Pallanuoto: un «triangolare» in corso Colombo con Pro Recco e Como

Oggi in vasca la nuova Rari

Dalle 16,30 con partite di 3 tempi, Mistrangelo presenta la squadra che deve porre le basi per il futuro. C'è molta curiosità soprattutto sul conto dei nuovi stranieri, Krzic e Jelenic

SAVONA. Ecco la Rari. Si disputa oggi un «triangolare», nella piscina di Colombo, tra Athena Savona, Recco e Como. E' un minitorneo d'allenamento, che vedrà i biancorossi impegnati in due gare tre tempi da 9 minuti. Una buona occasione per vedere all'opera i ragazzi di Mistrangelo, e soprattutto i nuovi stranieri Jelenic e Krzic. L'Athena Savona, dopo le partenze di Ferretti, Bovo, Vicevic e Milat, ha deciso di integrare la vecchia guardia con i ragazzi del settore giovanile, e il rientro di Andrea Pisano.

Una formazione che potrebbe riportare Savona tra le «grandi» della pallanuoto in pochi anni. Questi gli elementi a disposizione di Mistrangelo che hanno partecipato alla trasferta a Nizza (due vittorie per 9-6 e 16-6, e un pareggio, 15-15): Averaimo, Bertolotti (che sostituisce l'infortunato Scorza), Santamaria, Sciacero, Pisano, Ghibellini, Angelini, La Cava, Jelenic, Krzic, Petronelli, Fresia, Ferracane, Ravera e Locatelli.

Dice Mistrangelo: «E' una buona squadra, alla quale manca ancora la mentalità delle partita. Le gare di oggi sono utili soprattutto sotto questo punto di vista. Gli stranieri si stanno ben comportando, così come Pisano che ci ha notevole tranquillità nei momenti caldi, e i giovani Fresia e Ferracane che mi sembrano già in grado di affrontare la A1. Ma anche gli altri Junior sono sulla strada per arrivare alla prima squadra».

Di fronte l'Athena avrà dunque anche il Recco. I genovesi si sono ridimensionati: partiti Cristilli, Crovetto e Gyongyossi, sono tornati Antonucci dal Como e Girasole dall'Arenzano, è arrivato Ginocchio dal Camogli. Nelle ultime ore con Ivaldi c'è anche Mshvenieradze, che oltre a fare il procuratore per i giocatori del Paese è pronto a giocare in caso di bisogno. La matricola Como dopo la partenza dell'ungherese Kiss, si affida al tedesco Schultze. Un Como che sfrutterà l'assenza di retrocessioni per fare esperienza.

Massimo Novaro

Il mancino Krzic è pronto al debutto

IL PROGRAMMA

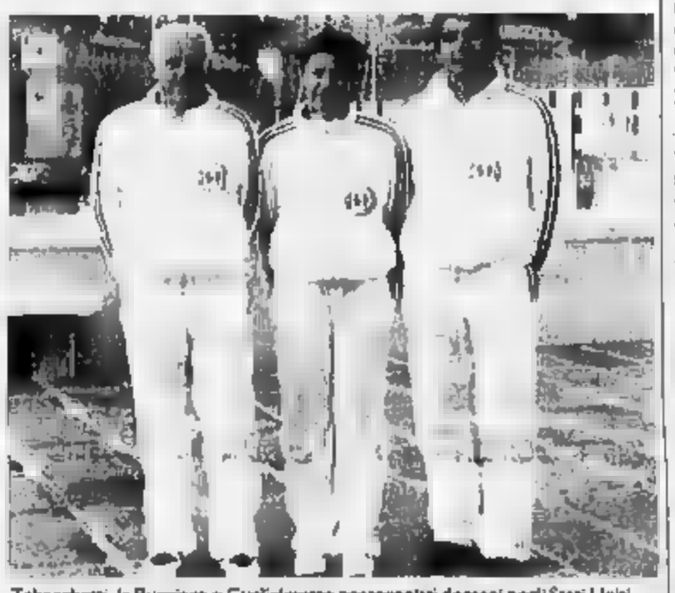
L'ingresso è gratuito

A una settimana dall'inizio del massimo campionato, in corso Colombo si disputa dunque oggi un «triangolare» fra tre formazioni di A1: Savona, Recco e Como. Un torneo che avrà una formula particolare, un po' come i tornei di calcio con tempi da 45'. Le squadre si affrontano su tre tempi da 9' e non sui classici quattro. Una sorpresa anche gli arbitri, Minervini e Tommaso Pizzorno, che dirigeranno le gare in veste ufficiale. Gratuito l'ingresso per il pubblico. Le prime due formazioni a scendere in vasca saranno Athena Savona e Como alle 16,30; alle 17,30 il Como affronterà il Recco, l'ultima attesa sfida sarà il derby tra Savona e Recco. Martedì, poi, nella Sala Rossa del Comune di Savona alle 11, si terrà, alla presenza delle autorità cittadine, della dirigenza e dei giocatori biancorossi, la presentazione ufficiale dell'Athena Savona che affronterà il prossimo campionato di A1. [m. no.]

Antonio Tabacchetti, Caterina Ruggiero e Giancarlo Guglielmetto

Tre atleti della Podistica Savonese domani alla Maratona di New York

SAVONA. Tre rappresentanti della «Podistica Savonese», Antonio Tabacchetti, Caterina Ruggiero e Giancarlo Guglielmetto prenderanno parte domani alla 24ª edizione dell'ormai mitica Maratona di New York. Mischiati ai grandi specialisti, cercheranno di ottenere un buon piazzamento, portando nella «Grande Mela» i colori della società savonese. Gli atleti si sono allenati con grande impegno e determinazione per arrivare al gran giorno ben preparati, e non è escluso che riesca anche a vederli in azione, nel corso della trasmissione tv in programma domenica dalle 23,30 su Raitre. Già nelle passate edizioni i rappresentanti del sodalizio savonesi si sono ben comportati a New York, la speranza è quella di confermarsi. La Podistica savonese chiude così una stagione in cui ha partecipato a ben 45 manifestazioni podistiche. [r. p.]



Tabacchetti, la Ruggiero e Guglielmetto protagonisti domani negli Stati Uniti

I temi del volley

Riflettori su Savona e Carcare

Il giorno del riscatto. Così le quattro savonesi dei «nazionali» interpretano il turno odierno, dopo i ko (0 vittorie su 4 gare) di sabato In campo anche le minori, S. Pio chiamato a recitare la parte del leone.

B2 maschile. Un po' di malinconia s'impadronirà stasera dei dirigenti biancorossi (palazzetto, 21) quando il Savona inaugurerà gli impegni interni col Piacenza. La mente tornerà a tempi non lontani in cui si cullava il sogno di raggiungere l'élite. Se il team di Cappello rappresenta pur sempre la massima espressione vollistica regionale, sarà curioso vedere quanto pubblico ci sarà in corso Tardy e Benech. Gozzi dispone di tutta la rosa, ma col Piacenza sarà facile. Il presidente Cappello: «Vittoria non impossibile, anche gli ospiti vantano un organico di gran qualità».

C1 maschile. Fermo il Varazze che riposa, attenzione puntata sul Carcare che a Modena avrà il non facile compito di riscattare l'amaro esordio interno. Oltre agli avversari, è la paura l'avversario più difficile: «Siamo matricole e il pubblico l'ha capito — il presidente Franchello — sostenendoci al debutto. Il campionato è difficile, ma la squadra, una volta convinta delle sue forze, potrà fornire buoni risultati».

C1 femminile. Il Varazze è a Novara non sarà facile, ma il team savonese, reduce da una sconfitta casalinga, non si è ancora espresso al meglio. Atteso anche Sanremo a Vigevano.

Regionali. Grande attesa, in femminile, per S. Pio - Don Bosco Genova (palazzetto, 17). Il presidente Rossi è ottimista: «Vogliamo iniziare grande in casa. La vittoria della prima di campionato ha sollevato il morale, e speriamo di mantenere questa condizione anche per i turni successivi». L'Oxy Albisola riceve Le Oasi e la vittoria non è proibita. Il Vbc Savona va a Ceparana rivali ostiche. In D femminile Albatros ospite dell'Italbrokers, Albenga attesa dal Latte Tigullio. E derby tra Carcare e Spotornese. [g. o.]

Calcio minore

Anticipi doc In Seconda domani clou

Miali della Sestrese oggi sfida la Samm

Si giocherà al Csi di Legino, per l'inagibilità del «Levratto» l'atteso scontro vertice Seconda, Veloce-Sciarborasca. E' una partita che vale il primato: lo bene i ragazzi Sacco, che per tutta la settimana si sono allenati con impegno. Sostiene il tecnico della Veloce: «E' partita molto difficile, da affrontare cautela. Il nostro obiettivo è la vittoria, senza sottovalutare gli avversari».

A Dego il Sassello riceve invece domani il Bragno, in uno scontro dal sapore antico. I locali sono galvanizzati dal pareggio interno con la Veloce, vogliono confermarsi. Il Bragno, imbattuto (mantiene la piazza d'onore assieme al Cengio), chiede alla squadra della Valle dell'Erro poter proseguire la caccia alla coppia Veloce-Sciarborasca. Anche il Cengio ci prova: i granata, a loro volta imbattuti, cercano il contro il Celle, tenendo le orecchie tese il risultato di Legino. Nel girone A spiccano le sfide tra Magliolo-Sanremo 70, e S. Filippo-Dianese.

In Eccellenza anticipa la capolista Sestrese, a Borzoli (ore 16) contro la Samm. In Promozione Pontedecimo l'Audace se vede con la Culmv. In Prima alle 20,30 a Finale è invece in programma Borgio Verezzi-Pietra. [r. p.]

Così il basket

Riflettori sull'Alassio e il Loano

Entrano nel vivo i «nazionali», in D maschile e C femminile il week-end cestistico offre molti scontri ricchi d'interesse.

maschile. L'attenzione è concentrata sull'Alassio Vogue Sposa (Ceriale, 21) che riceve Il Voghera. I ragazzi di De Stefano non possono distrarsi, se vogliono rimanere nelle un Pavia ospite dell'Autorighi Chiavari. Ma è lo stesso presidente a galvanizzare l'ambiente: «Dopo il colpo grosso Junior Casale, la squadra si è convinta delle sue forze. la classifica è severa: una sconfitta rischierebbe di allontanarci dal team lombardo, che resta il punto riferimento». Confortante la risposta del pubblico, senz'altro migliore di quelle degli anni scorsi: «Quando giocheremo ad Alassio - prosegue De Stefano - potremo contare su uno "zoccolo duro" tifosi. Intanto consoliamoci col loro incitamento sempre importante».

Il Riviera è sul proprio parquet (domani ore 17,30) contro la Valtarese: obiettivo primi due punti (in ogni caso, già detto, quest'anno sono previste retrocessioni). Il quadro della giornata è completato Cus Torino-Unes Acqui; Sarzana-S. Salvatore; Lerici-Cierre Asti; Imperia-Cogoleto (ore 21); Alessandria-Casale.

femminile. Riflettori puntati (è la quinta d'andata) su Loano-Ospedaletti (palasport ore 20,30). Anche la squadra ponentina parte favori del pronostico l'Ospedaletti non va sottovalutato. Da che entrambi i team si trovano al secondo posto con 6 punti, alle spalle del Camisasca che ha il turno riposo. La Costistica va a Pozzolo per partita difficile, ma impossibile. Silvia Spanò, una delle «bandiere», è convinta che le savonesi giocheranno una buona gara: «Non siamo partite col piede giusto, ma col passare delle giornate la forma sta salendo. L'obiettivo è il sesto posto, che vale il salto in La giornata prevede anche Energia-Cuneo; Gandhi Torino-Cossato; Malnate-Villadossola; Canegrate-Alessandria. [g. o.]

Prima di scegliere prova Fiesta '94

Ti sei mai chiesto perchè tanta gente guida Fiesta?

Fiesta Newport di serie:
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Consolle centrale
- Sterzo VRS a rapporto variabile
- Volante ad alta sicurezza
- Piantone sterzo collassabile
- Sensore FIS antincendio
- Barra stabilizzatrice anteriore
- Sospensioni sportive
- Schienale posteriore frazionato
- Apertura bagagliaio dall'interno
- Avvisatore acustico luci accese
- Specchi comando interno
- Vetri posteriori compasso
- Contagiri e cristalli atermici
- Poggiatesta imbottiti
- Spoiler posteriore integrato
- Pneumatici larghi 165/65

ed inoltre:
- Sintolettore stereo
- Antifurto con telecomando
- Filtri antipolline

Fiesta CaymanBlue di serie:
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Consolle centrale
- Paraurti in tinta carrozzeria
- Vernice metallizzata
- Sterzo VRS a rapporto variabile
- Sensore FIS antincendio
- Piantone sterzo collassabile
- Volante ad alta sicurezza
- Poggiatesta imbottiti
- Schienale posteriore frazionato
- Apertura bagagliaio dall'interno
- Avvisatore acustico luci accese
- Specchi a comando interno
- Vetri posteriori compasso
- Contagiri e cristalli atermici
- Interni in velluto Rubic
- Barra stabilizzatrice anteriore

ed inoltre:
- Sintolettore stereo
- Antifurto con telecomando
- Filtri antipolline

Versione 3 porte, 1.1i o 1.3i.

L. 14.500.000 chiavi in mano

Rivieraulo di Mario Galvagno
ALBENGA - Regione Cavallo 24 - Tel. (0182) 540.708
ALASSIO - Via Leonardo da Vinci 1
FINALE LIGURE - Loc. Parti - Tel. (019) 690.256

Autocirio
SAVONA - Via Servettaz 41 - Tel. 019/80.15.41
CAIRO MONTENOTTE - Corso Marconi 100 - Tel. 019/500.571

Ford

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco
DELLA MODA

IMP.

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40
RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA
*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

AUT.MIN.

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
(TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi
BIELLA
Tangenziale Corso Europa

CUNEO
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA

Quart - Regione Amarique

LIGURIA

Zona Picapietra - Via XII Ottobre 1B/R
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
VARESE
Via Cassis 21 - Largo Comelli
(BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/b
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
Cerese di Virgilio - S.S. N° della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza
Aperto anche domenica

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA ROMAGNA

RIMINI
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Sogorzalino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

EUR
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche domenica

UMBRIA

TERNI
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZI

MOSCIANO S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

MOLISE

Centro Commerciale Puliriano

SARDEGNA

SASSARI
Centro Commerciale La Frazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO VERDE 1678-11099

Carlo De Benedetti a Ivrea dopo la revoca degli arresti

Il ritorno dell'Ingegnere

Prima in fabbrica, poi dal vescovo

Ringrazia l'Ingegnere, sorride e stringe mani. Prima quelle dei più importanti dirigenti che si sono dati appuntamento a Scarmagno per salutare il ritorno in fabbrica di Benedetti. Poi quelle del sindaco Alberto Stratta, di assessori e capigruppo riuniti in Municipio per ascoltare l'«Ingegnere-pensiero» che ripete come «da questa esperienza giudiziaria l'Olivetti sia uscita rafforzata».

Le ultime strette di mano, nel tardo pomeriggio, sono per il vescovo Luigi Bettazzi, che ha atteso, paziente, l'arrivo del presidente dell'Olivetti, nel suo studio. De Benedetti ridiscende le scale del Vescovado dopo un quarto d'ora: «E' stato un momento tutto privato di questa giornata» taglia corto l'Ingegnere che ha però voglia di scherzare e si fa passare al telefonino lo stupitissimo capitano dei carabinieri di Ivrea, in cerca di notizie sui suoi movimenti: «Sono De Benedetti, capitano Casale, ho appena visto il vescovo, non mi latitante, posso parlare tranquillamente».

Sorride sempre nel giorno del suo ritorno a Ivrea, mentre s'infila al volante della sua dopo aver strappato le chiavi di mano all'autista, preoccupato per la dimestichezza di De Benedetti con le stradine del centro storico di Ivrea. Prima del weekend in famiglia per festeggiare

L'ing. **De Benedetti** (a destra) con il sindaco di Ivrea, **Alberto Stratta**

il compleanno - domani compie anni - De Benedetti ha ancora un impegno a Milano: «C'è molto da fare, è un momento importante per tutto il Gruppo, gli ultimi risultati danno ragione alle nostre strategie».

Non vuole però parlare delle nuove «cure dimagranti» che i sindacati temono sentirsi annunciare nell'incontro del 22 novembre: «L'Olivetti rappresento sempre più il mio interessi» ripete il presidente. «Qui il mio lavoro è morale, intellettuale, totale. Tutti a Ivrea, hanno fatto quadrato intorno all'Olivetti». E ritornando alla vicenda giudiziaria: «In questi giorni ho avuto tante manifestazioni di solidarietà, alcune straordinarie, altre impreviste, molte curiose. Come la bellissima lettera del capo di una cooperativa di detenuti che mi nominato socio di diritto, anticipando la quota di 50 mila lire di iscrizione, somma che gli ho fatto subito recapitare».

Anche monsignor Bettazzi gli ha ribadito, ieri sera, le ragioni della sua lettera aperta: «Mi sono fatto interprete delle sensazioni che coglievo fra la gente di Ivrea e del Canavese, dove la presenza dell'Olivetti ha radici profonde». Il vescovo respinge le accuse di incoerenza rispetto alle durissime critiche espresse in passato contro la gestione dell'azienda informatica. De Benedetti non si sbilancia: «E' passato tanto tempo dalla prima lettera; forse siamo cambiati tutti e due, molte posizioni sono state chiarite. Credo che entrambi, anche se di punti di vista diversi, siamo sempre stati coerenti» aggiunge sorridendo.

La giornata del ringraziamento per il presidente dell'Olivetti fila via veloce. Numerosi incontri con i manager a Palazzo Uffici sono rimandati alla prossima settimana. Anche di impegni futuri per Ivrea e Canavese, con il sindaco Stratta e la giunta, riparlerà in un'altra occasione: «Non tradirò questa città che ho sentito vicinissima in un momento difficile».

La seconda giornata di libertà è all'epilogo: dal vescovado, l'Ingegnere ha ancora il tempo di incontrare alcuni dirigenti a Palazzo Uffici, prima di risalire in macchina diretto a Milano.

«Sembra volere recuperare tutto il tempo perso negli ultimi giorni, quando era agli arresti domiciliari» dicono i suoi collaboratori.

Ivan Novaria

Oggi alla Cgil

Occhetto sulla crisi piemontese

«Una sinistra possibile non può che passare attraverso gli obiettivi strategici della redistribuzione dei redditi nel modo più equo possibile e della riduzione dell'orario di lavoro». Lo ha detto il segretario provinciale del pds, Sergio Chiamparino, intervenendo alla conferenza programmatica «Lavoro, sviluppo e rappresentanza sociale», organizzata dal pds in programma ieri e oggi alla Camera del Lavoro.

Concetto sottolineato anche da Federico Bellono, responsabile regionale per le politiche del lavoro: «Se non c'è riduzione dell'orario di lavoro - ha sottolineato Bellono - siamo destinati a sviluppo senza occupazione e a dividere una sempre più piccola tra un numero di persone sempre più grande».

Bellono poi sottolineato «la scarsa propensione all'utilizzo dei contratti di solidarietà da parte della Confindustria».

Dopo l'intervento dell'esponente pds, si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, il segretario torinese Cisl, Tom Dealessandri, il segretario confederale della Uil, Silvano Veronese, i docenti di Economia industriale, Gian Luigi Vaccarino e Cristiano Antonelli. Questa mattina parteciperà ai lavori il segretario nazionale del pds, Achille Occhetto.

CITTA' DI TORINO SETTORE COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
il VITTORIO FABBRINI

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - 324.495
Sgambati 26 (vicino al Parco Monza)
PORINO (TO) dal SUONTO GROSSO
Frazione 33. - Telefono 011 945.38.85

echi di cronaca

La signora Bruna Bertetto

mamma del bambino Davide, ringrazia i medici dell'Ospedale Mauriziano, Dottor Angeli, Primario di Fisioterapia, Prof. Ferrari Primario Pediatria, Dott.ssa Coen, per le amorevoli cure prestate a Davide

SABET TAPPETI PERSIANI Tel.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maroncelli 32
Telef. 65.211 - 10126 TORINO

DA OGGI IN EDICOLA
SCIENZ AMBIENTE
UNO STRUMENTO UNA GUIDA EDUCARE

Cinzia, imputata di favoreggiamento della prostituzione per una prima inchiesta, nega: è una vendetta

L'ex poliziotta a giudizio

Le insospettabili belle di giorno

Si avvicina la resa dei conti per Cinzia Tucci, 30 anni, l'ex poliziotta della Buoncostume (prima sospesa dal servizio e ora radiata), coinvolta in un giro di «case d'appuntamenti». Il 7 dicembre dovrà comparire davanti al giudice delle indagini preliminari Silvana Podda con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione in concorso con Rosa Alderio, 41 anni.

Avrebbe frequentato la casa d'appuntamenti della Alderio e non avrebbe denunciato il giro di prostituzione, come le imponeva la divisa. L'accusa si riferisce a una vecchia vicenda, emersa lo scorso settembre, quando Cinzia Tucci era finita sulle pagine dei giornali per aver frequentato una seconda casa d'appuntamenti, lo studio della cartomante «Myra», in via Arona 23.

Ha confermato il pm Elena Daloiso: «La citazione a giudizio si riferisce al vecchio episodio. Il reato contestato è quello di favoreggiamento della prostituzione. L'omissione di atti d'ufficio è assorbita dal reato principale, quello che come poliziotta avrebbe dovuto impedire».

Cinzia Tucci, che è difesa dall'avvocato Geo Dal Fiume, si protesta innocente per l'episodio che la vede citata a giudizio. Ha ripetuto al cronista: «Ammetto di aver frequentato lo studio Myra e di aver praticato dei massaggi particolari, ma non conosco Rosa Alderio e non ho mai messo piede nella sua casa d'appuntamenti. Sono convinta che si tratti di una vendetta per le inchieste che io avevo portato avanti quando faceva parte della Buoncostume sul giro di equivoche».

Cinzia Tucci, anni, non molto alta, capelli rosso tiziano, un fisico piacente, è diventata un caso nazionale quando dalla Procura è filtrata la notizia che una poliziotta della Buoncostume era indagata per favoreggiamento della prostituzione. Convocata dal magistrato, inizialmente si è avvalsa della facoltà di non rispondere, poi ha cambiato idea e ha risposto alle domande della dottoressa Daloiso: «Ammetto di aver sbagliato ma credo di avere fatto qualcosa di meno grave di quello che i giornali mi hanno attribuito. Non ho commesso rapine, né rubato, non ne posso più di tutto questo clamore. Ho compiuto scelte personali che coinvolgevano soltanto me».

Ma che cosa succedeva nello studio «Myra»?

«Per la maggior parte dei casi non si avevano rapporti completi. Forse le ragazze qualche volta, non lo so. Lì dentro c'era solo una brandina per i massaggi. Anche perché, a parte una guardia giurata a cui praticai un massaggio particolare, Myra mi chiamava sempre per lo stesso cliente, un noto commercialista di Torino, un bel ragazzo, sulla quarantina, sposato, ricco, per ogni incontro pagava un milione. Non ho mai avuto con lui rapporti completi, anche perché lui non poteva avere».

E con gli altri: «Mi limitavo a massaggi erotici davanti alla tivù».

Cinzia Tucci, 30 anni. L'ex poliziotta della Buoncostume prima dal servizio e ora radiata. Il 7 dicembre dovrà comparire davanti al giudice delle indagini preliminari Silvana Podda

C'erano altre ragazze da Myra? «Una, Luisa, si faceva chiamare la dottoressa perché fa l'infermiera,. E' la moglie di un ufficiale dei vigili urbani di Torino. L'altra, Lucia, è la convivente di un sovrintendente di pubblica sicurezza. Anzi, adesso è l'ex convivente, perché, dopo il clamore della vicenda, si sono separati e lui è tornato dalla moglie. Lucia faceva il mattino, Luisa il pomeriggio, quando andavo facevo solitamente dalle 17 alle 18,30, quando smontavo dal turno delle volanti».

Claudio Cerasuolo

OFFERTA DI FINE ANNO
Per questo Natale fatevi un regalo eccezionale:
UN APPARTAMENTO SULLA COSTA AZZURRA!
Dopo il grande successo ottenuto al «Salone Immobiliare di Costa Azzurra»
la società **C2A Immobiliare e Sirius International** è lieta di invitarvi alle giornate dell'informazione nel corso delle quali programmi finanziamenti e fiscalità personalizzati le saranno illustrati e presentati, i giorni **13 e 14 novembre, sabato e domenica, dalle ore 11 alle ore 19 nei Saloni dell'Hotel Sitea di Torino, Corso Carlo Alberto, 35 - tel. 011/5170171.**

Il sottufficiale dei carabinieri, dopo le manette, ottiene gli arresti domiciliari: sospeso dal servizio e senza stipendio

Maresciallo nei guai per una denuncia cestinata

L'accusa da un imprenditore: «Ho subìto un'estorsione ma nessuno ha indagato»

Prima la Questura e la Guardia di Finanza, poi i carabinieri. La tempesta sulle forze dell'ordine (con agenti e militari inquisiti a vario titolo) non si placa. Ieri il procuratore aggiunto Marzachì ha confermato una voce che gira da giorni negli ambienti della procura: un maresciallo del Nucleo operativo dei carabinieri, Giovanni Cavallaro, è stato raggiunto da misura cautelare di carcere e successivamente posto agli arresti domiciliari.

Il sottufficiale è stato sospeso dal servizio e privato dello stipendio: un provvedimento che scatta automaticamente in questi casi e che verrà successivamente valutato. L'ipotesi di reato contestato è «falso per soppressione» in relazione all'iter di una denuncia per estorsione. Rischia sino a tre anni.

Il caso del maresciallo Cavallaro ha preso il via da un esposto presentato da un piccolo imprenditore di Montanaro, nel Canavese, che si era presentato ai carabinieri del Nucleo operativo nel luglio scorso. La sua denuncia era però arrivata sui tavoli della procura. Secondo l'accusa, il sottufficiale avrebbe distrutto il verbale le dichiarazioni dell'imprenditore per motivi ancora in corso di accertamento. Gli inquirenti non escludono che si tratti di un gesto compiuto per coprire una semplice dimenticanza.

All'individuazione di questa irregolarità si è arrivati perché lo stesso imprenditore, indispettito per l'inerzia delle indagini, ha nuovamente presentato denuncia ai carabinieri raccontando la prima estorsione e altri tentativi di intimidazione] circa un mese fa.

Il maresciallo avrebbe ammesso di aver cestinato la prima denuncia, ma solo per evitare una punizione da parte dei superiori: temeva che gli ufficiali potessero punirlo per i ritardi con cui aveva dato corso alle indagini.

L'arresto ha sorpreso tutti al Nucleo operativo di via Valfrè, dove il sottufficiale aveva da sempre fama di essere onesto e gran lavoratore. I colleghi e i superiori, dopo avere rifiutato per giorni di ammettere anche soltanto la assenza, ieri si limitati a sottolineare lo scarso rilievo delle accuse mosse. Il fatto sembra circoscritto anche se il singolare ed insolito riserbo che l'ha circondato avefatto pensare ad un coinvolgimento più grave uomini dell'Arma.

L'indagine sull'estorsione è stata successivamente trasferita alla Dia e, di recente, è stato possibile individuare anche alcuni presunti colpevoli. Ma questa operazione è in ed i particolari rigidamente top-secret.

Angelo Conti

IL COMANDO

«Ma si tratta di un peccato veniale»

Il colonnello Roberto Ciroso, comandante del reparto provinciale dei carabinieri, definisce «peccato veniale» le colpe del suo maresciallo: «Il sottufficiale si è dimenticato di inoltrare una denuncia. Una circostanza certamente grave, ridimensionata dal fatto che non c'è stato alcun interesse personale. Quando se ne è accorto poteva venircelo a raccontare: avremmo liquidato la cosa con un richiamo ed un paio di giorni di sospensione. Invece, per la paura di conseguenze più gravi, Cavallaro ha distrutto quel foglio».

Una commissione nominata dal Comando Generale esaminerà il caso del maresciallo subito dopo la remissione in libertà, e riferirà al ministro della Difesa chiamato a prendere provvedimenti. Ma considerata l'accusa, almeno per quanto sinora noto, si escludono misure disciplinari pesanti: Cavallaro se la caverà con una sospensione. E poi continuerà a fare il carabiniere, magari con qualche distrazione in meno.

FINALMENTE IN VENDITA
LA PRESTIGIOSA COLLEZIONE DI TAPPETI
OFFERTI A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI
PER IL RESTAURO DEL CASTELLO DI MASINO
BATTILOSSI
VIA GIOLITTI 45 TORINO

IL MONDO DI MAYA: TUTTO UN ALTRO MONDO.

maya
I MAGAZZINI

Maya ...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

Maya 2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

NUOVO
BRICO **Maya**
OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 13 Novembre 1993 — 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Nell'Ossola i frontalieri sono esasperati: «Quelle vittime qualcuno le avrà per sempre sulla coscienza»

Morti in galleria, una tragedia annunciata

Il crollo era prevedibile. La magistratura sequestra il tunnel

La Peugeot 205 su cui viaggiavano i tre frontalieri è rimasta schiacciata sotto le macerie della galleria (FOTO FALCIOLA)

DOMODOSSOLA. Una tragedia annunciata, una strage causata dalla cronica insicurezza di un'arteria che è percorsa ogni giorno da centinaia di frontalieri della valle Vigezzo che vanno al lavoro in auto nel vicino Canton Ticino. Non si può parlare solo di tragica fatalità per la morte dei tre giovani frontalieri che rientravano dal lavoro in Svizzera e sono stati sepolti da una frana alla galleria di Olgia, subito dopo il confine. La magistratura si è subito e ha posto sotto sequestro il tunnel della morte. All'imbocco della galleria di Olgia stati messi i sigilli, nessuno può . Saranno probabilmente eseguiti rilievi geologici per accertare lo stato di pericolosità della parete dalla quale si sono staccati i che hanno ucciso i tre frontalieri. , indipendentemente dall'inchiesta giudiziaria che dovrà stabilire eventuali responsabilità penali, subito dopo la tragedia in Valle Vigezzo si parlava di incuria, si ricordavano gli allarmi inascoltati sulla pericolosità dell'arteria che raggiunge il confine di Ponte Ribellasca. I frontalieri vigezzini che martedì hanno assistito alla pietosa operazione di recupero dei corpi dei tre loro giovani compagni sepolti dalla frana hanno sfogato tutta la loro rabbia: «Su questa strada continuano a cadere massi, rischiamo la vita ogni giorno. Finora era andata bene, ma già in altre occasioni è era sfiorata la strage. Quei morti qualcuno li avrà per sempre sulla coscienza.

Gli accertamenti dei carabinieri, giunti subito sul posto con i vigili del fuoco, hanno sostanzialmente confermato la prima ricostruzione. Le vittime della sciagura, Diego Bergamaschi, 38 anni, perito tecnico, sposato e padre di due bambini, il fratello Alberto, 30 anni, e la fidanzata Caterine Zurbriggen, 24 anni, tutti residenti a Malesco, stavano rientrando a su una «Peugeot 205». Lavoravano tutti nella stessa azienda chimica del Locarnese, viaggiavano quasi sempre assieme. All'imbocco della galleria di Olgia, l'auto è stata investita in pieno da una frana che si è staccata all'improvviso dalla parete rocciosa che sovrasta l'ingresso del tunnel. Un gigantesco masso, un blocco di roccia pesante migliaia di chili, è piombato dall'alto sul tetto dell'auto, schiacciandola completamente.

I soccorritori si trovati di fronte una scena agghiacciante: sotto l'enorme peso dei massi, il tettuccio della «Peugeot» è finito all'altezza delle ruote. I soccorsi stati tempestivi, anche purtroppo vani. Non si poteva fare di più. I corpi di Alberto Bergamaschi, che era alla guida dell'auto, e della fidanzata Caterine sono stati tirati fuori per primi. I due giovani erano agonizzanti ma ancora vivi. Un vigile del fuoco ha tastato il polso di Alberto, ha avvertito un fiebilissimo battito. I due giovani sono deceduti durante la corsa in ambulanza verso l'Ospedale San Biagio di Domodossola. I medici del pronto soccorso hanno potuto solo accertare ferite e lesioni letali. Le salme sono portate camera mortuaria del San Biagio. Nessuna speranza per Diego Bergamaschi, che viaggiava sul sedile posteriore è stato colpito pieno dal masso: il suo corpo irriconoscibile è stato recuperato solo nella tarda .

Quella di Olgia, a un paio chilometri posto confine di Ponte Ribellasca, è una delle più vecchie gallerie stradali della valle Vigezzo, scavata direttamente nella roccia, completamente priva protezioni in cemento. Anche dalla volta interna del tunnel in passato sarebbero già caduti massi che per pura fortuna non colpito nessuno. La parete rocciosa dalla quale si staccati i blocchi era da tempo notoriamente instabile.

Adriano Velli

Dolore e rabbia nel paese sconvolto

Diego, Alberto e Caterine saranno sepolti insieme

MALESCO. I funerali sono ancora stati fissati, ma sepolti tutti e tre vicini, nel piccolo cimitero di Malesco. «Hanno trovato la morte insieme, e insieme riposeranno» dicono nel paese sconvolto dalla disgrazia che ha colpito le famiglie Bergamaschi-Barazzetti.

C'è uno strano silenzio in questa terra di frontalieri, gente che lascia ogni giorno la valle per recarsi nel Canton Ticino a lavorare. Dall'altra sera qui si parla e non si pensa ad altro, con dolore e compostezza. È questa disgrazia nella galleria Olgia, successa quando a Alberto e Diego Bergamaschi e Caterine Zurbriggen mancavano pochi minuti d'auto per rientrare a casa.

Molti vigezzini hanno raggiunto la galleria maledetta, convinti che si trattasse di una notizia inventata. Poi, l'incredibile scena con i pesanti lastroni di sopra quella piccola auto.

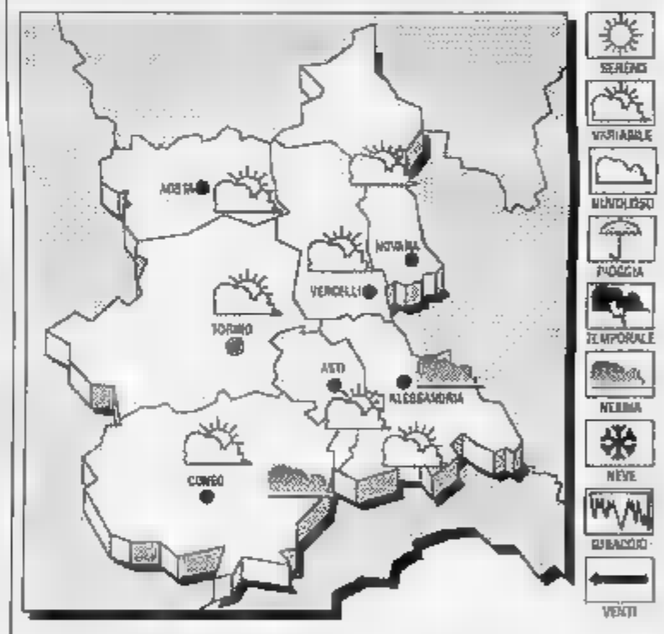
Mentre i soccorritori lavoravano alla luce delle fotoelettriche, la notizia si è sparsa per l'intera valle. Fra lo stupore, il dolore, la rabbia. Alberto e Diego Bergamaschi erano due bravi ragazzi. Caterine così giovane.

Le vittime: Alberto Bergamaschi (30 anni), il fratello Diego (38) e la fidanzata di Alberto, Caterine Zurbriggen, 24 anni

Diego Bergamaschi, anni, perito chimico, era sposato con Erminio Cantadore. Aveva due figli, Davide, 12 anni, e Andrea, 10 anni. Faceva il «capetto» - come dice da queste parti -, insomma aveva qualche responsabilità alla «Nuova Linea» di Riazzino, una fabbrica di prodotti farmaceutici. Diego era un ragazzo senza grilli per la testa. Aveva giocato un po' al pallone: prima nella Freccia Azzurra di Re, poi negli allievi della Juventus Domo. Quindi la sua vita era diventata la famiglia e il lavoro.

Il fratello, Alberto, 30 anni, ragioniere, lavorava nella stessa fabbrica. Era fidanzato con Caterine Zurbriggen, 24 anni, che è con lui. Caterine era di Premosello, ma dal '92 abitava a Malesco, per essere più vicino al suo ragazzo e al posto di lavoro. Anche lei scendeva ogni giorno nel Locarnese, che garantisce buoni guadagni una brutta vita per chi viene dall'Ossola. Su e giù per questa strada piena di trabocchetti, adesso segnata da altre tre croci.

[re. ba.]



TEMPO PREVISTO. Nuvolosità variabile con ampie schiarite; formazione di foschie dense e banchi nebbia dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni sulle zone alpine.

LE TEM DI IERI A
Max: 14; min: 8; media: 10
: 16; min: 4; media: 10
E IN
Torino 12; Vercelli 14; Alessandria 13; Aosta 11; Asti 13; Cuneo 13.

Escort 1994

Da noi, fino al 15 novembre, l'antifurto telecomando, l'autoradio estraibile ed anche l'Airbag lato passeggero compresi nel prezzo

Lire 18.800.000 chiavi in mano *

Nuove Escort 1994

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. (0321) 471.729/30 - ASSISTENZA TEL. (0321) 621.959

Manifestazioni e negozi aperti

Novara, domani è festa in centro

La sfilata della moda bimbi, proposta da «Novara... di domenica» del 3 ottobre

NOVARA. Si replica. Torna domani «Novara... di domenica», la giornata di iniziative e apertura straordinaria dei negozi organizzata dall'assessorato comunale con il comitato dei commercianti. La prima edizione si era svolta, con successo, domenica 3 ottobre. Domani il programma delle iniziative è ancora più fitto. S'inizia alle dieci in piazza Martiri con la festa delle bande e delle fanfare dei carabinieri, aviazione, bersaglieri, guardia di finanza.

Alle undici in piazza delle Erbe parentesi enogastronomica tutta novarese con «Vin e strachin»: in uno stand si potranno gustare gorgonzola e vini. Alle 12,30, nei ristoranti cittadini ci sarà il pranzo del «Platin d'or». C'è inoltre un calendario settimanale che consente di assaggiare, a 30 mila lire, menù novaresi: da Moroni mercoledì, giovedì e venerdì; alla Noce venerdì; alla Cavallotta domenica; al Caminetto giovedì sera; al Parmigiano giovedì; alle Colonne domenica mezzogiorno; al Montearioio mercoledì; da Giorgio dal martedì al giovedì sera; da Cagliari tutta la settimana, come alla Teloia. «I menù sono ricchi e appetitosi - commenta Maurizio Grifoni, presidente del comitato commercianti - e ciascun locale punta su proposte diverse».

Alle 14 la città sarà invasa da giocolieri, acrobati, mimi, clown, attori da strada. Verrà anche presentata la nuova Fiat Punto. Nel cortile di Broletto si terrà una rassegna di vecchi mestieri. Alle 15, spazio al folclore: si esibiranno i gruppi dell'Associasion Piemonteisa di Torino e i Brusca Mataras, dalla Valsesia. Alle 18 in piazza Duomo i debuttanti sbaraglio saranno giudicati dal pubblico «Pomodori e fiori». Presenta Patrizia Sala.

Oggi, fra l'altro, si svolge la tradizionale fiera di novembre. Sin dal primo mattino le bancarelle affolleranno l'area che circonda lo stadio di via Kennedy. Domani, con autorizzazione del sindaco, potranno rimanere aperti i negozi: «Anzi, invitiamo tutti i commercianti ad aderire. Abbiamo proposto anche una campagna sconti - sottolinea l'assessore Luciano Bistolfi -. Per quanto riguarda il coinvolgimento nei quartieri, contiamo di partire da gennaio con una serie di manifestazioni mensili». Intanto, per consentire anche a chi non ha mezzi propri di arrivare in centro, domani la Sun ha previsto un'intensificazione delle corse sulle linee 1, 3 e 6, nel pomeriggio. Per il '93 dovrebbe essere l'ultima data di «Novara...di domenica». A Natale infatti sono previste particolari iniziative, anche qualche novità verrà studiato. L'appuntamento è quindi per gennaio '94. I negozianti dei quartieri aspettano la loro ribalta.

Maria Paola Arbeia

Due irruzioni notturne sul Colle della Vittoria, bruciata la porta d'ingresso

Raid vandalici al museo storico

Danneggiati reperti risorgimentali della battaglia della Bicocca e cimeli dei caduti in guerra novaresi «E' un'offesa alla memoria della città. Strano però che accada da quando abbiamo deciso di salvarlo»

NOVARA. Teppisti in azione sul Colle della Vittoria. Due raid vandalici hanno preso di mira nel giro di ventiquattr'ore il museo storico risorgimentale, provocando danni alle strutture e ai cimeli della raccolta. Sulla porta d'ingresso, dapprima forzata, è stato appiccato il fuoco. Poi gli ignoti «incursori» si sono accaniti contro il materiale, già deteriorato dall'annoso degrado, che i soci dell'Associazione bersaglieri erano riusciti a mettere in salvo nei cartoni e stavano pazientemente catalogando da mesi. Non si sa ancora con esattezza se sono stati rubati oggetti e documenti dalla raccolta, che accoglie, tra l'altro armi e reperti del Risorgimento raccolti sul campo della battaglia della Bicocca. Cimeli a cui si sono aggiunti ricordi di caduti e decorati come Carlo Emanuele Buscaglia, Picchio e Ghersi.

A scoprire l'assalto dei vandali è stato appunto il presidente dei «fanti piumati» novaresi, l'imprenditore Angelo Trigili, 56 anni, di Cameri, che ieri mattina era salito al del Colle della Vittoria per un sopralluogo con funzionario regionale. «Quando mi sono trovato di fronte alla porta bruciata e a tutto quello sfacelo - racconta Trigili - ho provato profonda amarezza, ma anche rabbia per un gesto così vile che colpisce la memoria della città e dei suoi caduti. Sentimenti che assieme alla ferma volontà di perseguire i responsabili ci ricaricano energie per continuare l'opera che abbiamo intrapreso».

I carabinieri nel museo storico. Nel riquadro, il presidente dei bersaglieri Angelo Trigili

Angelo Trigili ha subito avvertito i carabinieri, che hanno già compiuto i rilievi tecnico-scientifici ed avviato le indagini. La recinzione è stata divelta, anche un muricciolo di sostegno è stato abbattuto. «E' quantomeno strano - fa rilevare Trigili - che tutto questo accanimento contro il museo avvenga da quando la nostra associazione è assunta l'impegno di salvarlo dall'incuria e restituirgli nuova dignità. Fondato nel '65 dalla Federazione combattenti e reduci di guerra, nell'ultimo decennio questo museo ha conosciuto un colpevole abbandono. Dal tetto pioveva acqua e l'umidità ha compromesso gran parte del patrimonio e degli arredi. Non solo, la struttura ha avuto l'ulteriore oltraggio di essere adibita a ricovero per cani e gatti. Fino a quando noi abbiamo deciso di dire basta a questa situazione. Come primo intervento, oltre a ricoverare quanto più si poteva nei contenitori, ci siamo così preoccupati di far riparare il tetto. E con una sottoscrizione abbiamo raccolto quindici milioni che ci hanno permesso di posare un'adeguata copertura impermeabile. Attualmente eravamo impegnati nella catalogazione della raccolta: molti soci hanno deciso volontariamente di sacrificare interi fine settimana per riuscire nell'impresa». Il presidente Trigili assicura che l'operazione-salvataggio continuerà: «Chiederemo alle autorità militari della città un deposito dove poter trasferire il materiale del museo in attesa che si completino le riparazioni e il reso più sicuro l'edificio».

Pietro Benacchio

IN BREVE

FERMA

Oggi la presentazione dello «Sportello anziani»

«Sportello aperto» per gli anziani a Sant'Agabio. L'iniziativa, voluta dai sindacati pensionati Cgil e Uil e dal quartiere, rappresenta un punto di riferimento per avere informazioni e servizi. Il progetto sarà presentato stamattina alle nella sede del quartiere in via Falcone .

NOVARA

Oggi in assemblea l'Unione progressista

Seduta pubblica precongressuale, oggi, per l'«Unione progressista 18 ottobre». L'ordine del giorno prevede le dimissioni del presidente circolo Agora, l'insediamento della presidenza congressuale, la nuova convocazione congressuale per le votazioni. S'inizia alle 15 al quartiere Nord in via Fara 39.

ARONA

Scuola cattolica, oggi conferenza alle Marcelline

«Lo Stato e la scuola cattolica» è il di una conferenza si svolge oggi alle 16 nell'Aula gna dell'Istituto Marcellino.

A Milano l'inchiesta per il «caso» della Banca Popolare

Venini e Piantanida interrogati per la bancarotta della Daf

NOVARA. Primi interrogatori sul crack-Sasea alla procura di Milano per Lino Venini, presidente della Banca Popolare di Novara e Carlo Piantanida, amministratore delegato.

L'altro ieri si sono spente solo a tarda sera le luci dell'ufficio del magistrato milanese Luigi Orsi, incaricato delle indagini. Il giudice ha ascoltato attentamente i racconti dei due dirigenti, ma non c'è stato tempo di interrogare il consigliere Edo De Agostini.

Venini e Piantanida, assistiti da un collegio difensivo composto dall'avvocato Franzo Grande Stevens di Torino e dal professor Federico Stella di Milano, hanno chiarito la loro posizione in merito al concorso nella bancarotta fraudolenta della Imic, e al concorso nella bancarotta Angeli Frua. Come si ricorderà, il magistrato aveva i riflettori sull'operazione che a fine settembre '90 portò Sasea a rilevare dalla compagnia svizzera Baloise il controllo della finanziaria milanese.

Lino Venini, presidente della «Bpn»

Nella ricostruzione effettuata, il «closing» dell'operazione realizzò una disponibilità di cassa di circa miliardi a favore di Sasea holding e questa cassa venne utilizzata per fare rientrare Banca Novara Suisse, la controllata elvetica della Bpn, dalla quale sono usciti i 400 miliardi di finanziamenti a Fiorini. Insomma, l'ipotesi avanzata dagli inquirenti è che la Popolare abbia utilizzato la cassa della Daf per ripianare, almeno in parte, i propri crediti verso Fiorini. Venini e Piantanida hanno dichiarato la loro estraneità a queste operazioni, compiute dall'allora amministratore delegato Piero Bonglanino. Per quanto riguarda il reato di falso nel bilancio 1991 della Popolare, i due dirigenti avrebbero affermato che la soluzione debitoria era assolutamente garantita. Tant'è, che per il bilancio 1991 venne fatto un aumento di capitale di 50 miliardi. Nel mirino degli inquirenti c'era in particolare che, a fronte della maxi esposizione, oltre 250 miliardi, nei confronti di Sasea, nel bilancio '91 era stata fatta alcuna appostazione prudenziale (svalutazione crediti) al passivo. Per entrambi, l'accusa che potrebbe essere formulata è di false comunicazioni sociali.

Intanto, la direzione della Banca Popolare ha fissato un incontro con i sindacati per sabato 20.

[m. pia.]

Incidente stradale ieri pomeriggio alla periferia di Cameri

Scontro, muore pensionato

La vittima aveva 70 anni. In motorino è stato urtato da un'auto a un incrocio: è deceduto sul colpo. Novara: grave un pensionato investito da un'auto sul cavalcavia a Sant'Agabio

CAMERI. Sbalzato dal motorino, cade sul cofano di una vettura e finisce a terra dopo un volo di parecchi metri.

Così è morto ieri pomeriggio, intorno alle 16,20, Antonio Rondini, 70 , pensionato. L'uomo risiedeva a Cameri la moglie Pierina Pettinaroli, in via Cairoli 5. Come faceva spesso, ieri dopo pranzo l'uomo era uscito a bordo del suo motorino, diretto verso le strade sterrate di campagna che era solito frequentare. Nel rientrare verso il paese, si è fermato all'incrocio di Gabardini, nelle vicinanze dell'azienda chimica «Procos». Qui è visibile il segnale di dare precedenza. Dalla strada sopraggiungeva in quel momento l'Alfa 33 di Rocco Belfiore, residente a Trecate in via Tirassogno. Per cause ancora in via di accertamento, Rondini si è avviato con il suo ciclomotore, mentre la vettura transitava davanti all'incrocio. A quel punto l'impatto è stato inevitabile. Il pensionato ha urtato la fiancata e il cofano della vettura. Sbalzato dal sellino, è rimbalzato sul cofano dell'Alfa. Da qui è caduto a terra, dopo aver compiuto un volo di parecchi metri. L'urto è stato violento. Nella caduta, il Rondini ha battuto la testa ed ha riportato lesioni interne. I soccorsi sono stati attivati immediatamente, chiamati da una delle abitazioni vicine. Sul posto sono arrivati i carabinieri e i vigili. Immediato anche l'arrivo dell'Elisoccorso della Croce Rossa. Ma per Rondini non c'è stato più nulla da fare.

In paese la notizia è stata diffusa con grande rapidità, destando profonda commozione. La fine del pensionato è stata argomento di discussione nei bar del paese. In molti conoscevano Antonio Rondini e la sua famiglia. Soprattutto ha destato impressione la morte trovata a pochi passi dalla sua abitazione. Per molti la sua tremenda fine si giustifica solo con un malore che lo abbia colpito all'improvviso, mentre si trovava alla guida del ciclomotore. «Sembra difficile credere - si diceva ieri in paese - che non abbia prestato attenzione al segnale. Conosceva bene la strada, come ha potuto commettere questo errore?». A queste domande potrà rispondere solo la magistratura. Nei prossimi giorni verrà infatti eseguita l'autopsia. Sulla base dell'esito si potrà fare luce definitivamente sull'accaduto. Un altro grave incidente è accaduto giovedì mattina sul cavalcavia di Sant'Agabio a Novara. Giovanni Di Pierro, 68 anni, residente a Novara in Monte Nero 44, è ricoverato in gravi condizioni al «Maggiore». L'uomo percorreva la sua bicicletta il cavalcavia XXV Aprile, in direzione di corso Milano. Per cause ancora in via di accertamento, la Fiat Uno di Idalio Bizzego, 47 anni, residente a Fernate in via Del Tigli, lo ha travolto.

Il Di Pierro è stato subito trasportato all'ospedale e ricoverato nel reparto di neurologia, dove gli state praticate le cure del caso. I medici si riservati la prognosi.

Cristina Meneghini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dalla Lega il punto su Porta

Vorrei spiegare quanto è inesatto è stato espresso dal signor Andrea Ballarè nella sua lettera del 31 ottobre '93. La Lega Nord non intende boicottare nessun quartiere e siamo a conoscenza delle regole della democrazia. Infatti la Lega Nord ha già dato ampio spazio alle opposizioni in Consiglio comunale, quando queste hanno sollevato obiezioni. Invece a Porta Mortara, regno incontrastato delle dc da anni, quando la Lega, nella riunione del 22-10-1993, ha sollevato delle obiezioni più che legittime, su un provvedimento deliberativo della passata amministrazione (pianturnazione di un tratto di via Ortigara) a maggioranza ha assolutamente respinto ogni dialogo. Vorremmo spiegare il perché della nostra opposizione: il tratto interessato di via Ortigara è proprietà privata e comunque non è di pertinenza del quartiere Porta Mortara, ma del quartiere Sud-Est (Bicocca). Alla luce di queste realtà, sarebbe stato doveroso, da parte del Consiglio di Porta Mortara, rivedere la delibera. Secondo il signor Ballarè il ruolo di una minoranza sarebbe quello di controllo, di stimolo e di critica, ed è quello che la Lega stava facendo. Non ci sembra di aver sviluppato nessun contrasto di natura politica, bensì di aver sollevato un semplice problema di buonsenso. Se la democrazia intesa dalla dc deve solo a senso unico, ebbene questi signori sappiano che siamo disposti a tollerarlo. Noi a suo tempo abbiamo accordi di massima, tesi ad un'ampia collaborazione. Le risposte a questa nostra offerta furono negative con la seguente motivazione: «Voi avete il controllo in Consiglio comunale, è quindi giusto che noi dobbiamo avere il controllo dei quartieri, per cui possiamo accettare accordo con voi». Testuali parole di alcuni rappresentanti dc. Concludo ribadendo che, nonostante il gruppo Lega Nord abbia abbandonato l'aula e le cariche, saremmo più che disponibili a riaprire il dialogo, ma basi differenti.

Ettore Miglio
capogruppo a Porta Mortara
della Lega Nord

NUMERI UTILI

Novara: 627.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900/63.669
Gravellona /
00
Stresa: 0323 / 33.080
Trecate: 74.222
Varbania: 0323 / 55.61.61
Baveno: 0323 / 924222
Borgozzo: 0323 / 80.705
Orta: 0322/911
Grignasco: S.r.o 0163/41.86.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/86.74.56
0322/76 097
Piedimulera:
GUARDIA MEDICA
Novara: 62.60.00
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 86.81.11
Stresa: 0323 / 31.844
Varbania (Pallanza) 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour 4, tel. 61.22.80 con orario continuat. dalle 8.45 alle 20,15 (8,45/12,30 e 15,15/20.15 e batt. aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 è serv. avviene a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto di L. 2.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. 45.27.81 con or. nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45/12,30 e 15,15/21,30 e batt. aperti, dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. o dir. addu di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni, svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro pres. di ricetta mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cavour 1, tel 85.346
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/24 24 56
Pella (Alzo): *Scolari*, via , tel. 0322/96.83.17
Marozzi, p. Matteotti , tel. 0322/87.271
Gignese: *Cammarati*, p. Colla, tel. 0323/20 508
(Pallanza): *Giussani*, v.le Azari 76, tel 0323/55 63 42
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18 tel 178
Cannero Riviera: *Moro*, via 15, 0323/78 80
Masera: *Milsera*, via Provinciale, tel. 0324/35 221
Piedimulera: *Saglio*, via Roma 51, tel. 125
Seppiana: *Colosio*, via Seppiana , tel. 0324/58 388
Gravellona Toce: *Arigotti*, via 57, tel 0323/84 60.74
Omegna: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/59 81 14
Gattinara: *Lorenzetti*, , Italia 23, tel. 0163/83 32 36

STATO CIVILE

TRECATE

NATI. Alessandro Guzza; Alessandro Dicataldo; Davide Sprio; Mario Marino; Simone Finassi; Anna Guarini Usubiu; Antonio Peduto; Luisa Chiarenza; Carlo Zamboni, Pietro Tinnirello; Francesca Taddi; Alessandra Taddi; Federica Bucchieri; Alessio Carà.

MORTI. Irma Baselli (1992); Pietro Facchinetti (1909); Angela Urani (1920); Giuseppe Battaglia (1896); Giuseppe Nosari (1914); Emma Zanolli (1905)
Pier Luigi Boglio (1905); Pier Luigi Boglio (1938); Mario Antonini (1914); Mercedes Mannoni (1912); Andreino Castelvero (1931); Angelino Scalvini (1928)

La **Direzione** e la **Maestranza tutta** della **Nuova Linea** esprimono il più grande rammarico per la scomparsa di

Alberto Bergamaschi

Diego Bergamaschi

lavoratori stimati e ben voluti da tutta la clientela. Alla famiglia il sentimento sincero di un grande cordoglio e partecipazione.
Rizzano (CH), 12 novembre 1993

Renato Bielati partecipa al lutto la famiglia per la scomparsa dell'amico

Luciano Campanini

ricordandone le , la stima, la e partecipa al lutto dei familiari.
Varbania, 12 novembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

Cimeli calcistici

Torna oggi, sabato, alla Madonna Pellegrini «il mercatino cimeli calcistici» promosso da «Novara Scambi». I collezionisti di Piemonte Lombardia e Liguria si danno appuntamento sabato dalle 9 nella sala di viale Giulio Cesare 384 per presentare o scambiare i loro «tesori» del mondo calcistico.

Musica in cucina

Musica in cucina allo show room di Armani, in piazza delle Erbe a Novara. Domenica pomeriggio Armani presenta Etra, l'ultima creazione della «Abeo», trasformata per l'occasione in una consolle di dj. Ingresso libero.

PREVENDITE

Cabaret operetta

La Pro Loco Borgomanero ha invitato per il novembre il cabarettista Enzo Iacchetti, con il suo spettacolo «Troppu salute», e per il 14 dicembre Roberto Brivio, un recital operette. I biglietti mila (Iacchetti) e 15 mila lire (Brivio). Il ricavato sarà devoluto alla Croce Rossa Borgomanero. Incaricati della prevendita il presidente della Pro Loco, Alberto Schiavi, (via San Giovanni 66, 0322-843254) e la Croce Rossa.

ESPOSIZIONE

Gatti palasport

Si svolge oggi pomeriggio, sabato, e domani al palasport di Oleggio, in via Ina Case, la prima esposizione internazionale feli. La manifestazione ha il patrocinio del Comune. Sono attesi esemplari pregiati di gatti tutta Italia. Come punto di ristoro, sarà aperto bar Mezzaluna.

SEMINARIO

Parlare al tossicodipendente

Prosegue oggi, sabato, il seminario per volontari «Icaro, Ca e Sisifo. Comunicare con il tossicodipendente». Dalle 9 alla scuola infermiere dell'ospedale «Maggiore» parlerà lo psicologo Dino Campiotti su «Ascolto e osservazione». Organizza l'Usl 51.

A Cameri i dipendenti della Pafit si sono riuniti ieri in Comune

Senza stipendio da 5 mesi

«La fabbrica sarebbe aperta, ma i macchinari sono già stati trasferiti all'estero»
La situazione è critica in molte famiglie, anche a causa della crisi alla Rockwell

CAMERI. Fabbrica chiusa e 83 dipendenti senza stipendio da cinque mesi: questa la drammatica situazione della Pafit, l'azienda del gruppo Zegna specializzata nella confezione di pantaloni, al centro del dibattito che si è svolto ieri mattina al Comune di Cameri.

«La fabbrica è ufficialmente aperta - dice Valeria Cavagna, della Cgil tessili - ma di fatto è chiusa e non riaprirà più. Infatti sono stati già trasferiti i macchinari, portati in Spagna e in Svizzera, dove il gruppo Zegna ha ritenuto più conveniente far eseguire la produzione dei pantaloni».

Il problema drammatico, oltre alla chiusura dello stabilimento, è costituito dalla mancanza di soldi: è cassa integrazione speciale per un anno, che era stata chiesta ad aprile - dice Cavagna - non è stata ancora approvata, e questo è un fatto molto grave, soprattutto se si tiene conto che i quattrini per la cassa ci sono, e tutto viene rallentato per motivi burocratici». Difficili da far comprendere, i «motivi burocratici», a lavoratori che sono senza stipendio da cinque mesi.

Ieri mattina in municipio, l'atmosfera era molto tesa, con le lavoratrici che hanno protestato vivacemente: «Non abbiamo più soldi, come facciamo a andare avanti? Perché - ha chiesto una delle lavoratrici, Alfonsina Ario - le altre categorie usufruiscono di vari ammortizzatori sociali e i tessili non ricevono niente? La nostra situazione è diventata insostenibile».

Sono 83 i dipendenti Pafit (gruppo Zegna) che chiedono garanzie sul futuro

Il sindacato ha interpellato la sottosegreteria del ministero del Lavoro ed ha chiesto al prefetto di Novara un intervento per accelerare la delibera di approvazione della cassa integrazione.

«Le speranze di riaprire lo stabilimento - aggiunge Valeria Cavagna - sono definitivamente tramontate. Speriamo però di riuscire a recuperare una trentina di posti alla Inco, lo stabilimento di Novara della Zegna, dove vengono confezionati i capispalla».

«Chiederemo poi che anche il Novarese, come la Val Verbano-Cusio-Ossola, possa usufruire della mobilità lunga, lo strumento che può durare fino a sette anni - prosegue Cavagna - e che si applica per i lavoratori che hanno maturato almeno 28 anni di contributi. Con questo mezzo potremmo sicuramente risolvere gran parte dei problemi di queste lavoratrici».

Una parte dei dipendenti ha fatto rilevare che la mancanza prolungata dello stipendio ha reso la situazione pesantissima, anche perché alcune famiglie sono penalizzate dall'avere in cassa integrazione o in mobilità un componente che lavora nell'altro stabilimento di Cameri, la Rockwell, e molti hanno chiesto di recarsi a Roma al ministero, a protestare davanti alla sede del governo.

Difficoltà anche in un'altra importante azienda d'abbigliamento, la Fratelli Gagliardi di Marano Ticino, specializzata nella produzione di costumi da bagno.

«Abbiamo raggiunto un'intesa - precisa la sindacalista - che prevede il rinnovo del contratto di solidarietà per un anno per 60 dipendenti, mentre altri cinquanta saranno posti in mobilità. In sostanza l'azienda perde 50 posti, ma fortunatamente si tratta di lavoratori che matureranno il diritto alla pensione al termine del periodo di mobilità. Il guaio è che nel mercato tessile vediamo profilarsi schiarite».

Marcello Giordani

BANCA POPOLARE DI INTRA

20 AGENZIE IN PROVINCIA DI NOVARA
20 AGENZIE IN PROVINCIA DEL VCO

SEMPRE PIU' LA TUA BANCA

Nel 1993 abbiamo aperto le Agenzie di

SUNA - GARGALLO - POGNO - TRONTANO
DOMODOSSOLA AG. DI CITTA'

Di prossima apertura le Agenzie di

INVORIO
Piazza I. Manzetti, 19

MOMO
Via Valsesia, 2

Tornato a Grignasco, è andato subito sulla tomba a pregare

In libertà la guardia giurata che uccise il figlio drogato

GRIGNASCO
DAL NOSTRO INVIATO

Giovanni Azzalin è tornato a casa. E' la guardia giurata in pensione che il 12 agosto scorso, all'ora di pranzo, uccise il figlio Gianluca, 21 anni, tossicodipendente, con un colpo di pistola.

Il padre ce la faceva più. Aveva fatto l'impossibile per aiutare il suo ragazzo ad uscire dal tunnel della droga. Senza risultati. In un momento di disperazione l'ha fatta finita. Poi si è costituito.

Giovanni Azzalin, è la guardia giurata che ha ucciso il figlio Gianluca (foto a destra)

Adesso il tribunale della libertà di Novara, accogliendo una richiesta dei difensori, gli avvocati Giulio Cesare Allegra e Marco Ferraris, ha deciso di farlo tornare a casa perché non esistono più i presupposti che legittimano la carcerazione preventiva.

C'è anche una perizia psichiatrica dei professori Borgna, Pozzoli e Bonacina. Hanno concluso che Azzalin è seminfermo di mente, perché affetto da «forma paranoides che ha compromesso la capacità di valutare il disvalore di un'azione omicida». La sua personalità alterata dallo stato di vita.

Resta il mistero di un uomo buono e mite, benvoluto da tutti, che si trasforma in omicida del figlio. Può spiegare solamente con la disperazione.

Azzalin ha fatto novanta giorni di carcere. L'altra sera, quand'è stato liberato, ha preso il treno, da solo. E' arrivato a Grignasco alle 18,30. Non è andato a casa. «Ho raggiunto il cimitero - ricorda commuovendosi -, volevo pregare sulla tomba di Gianluca ma il cancello era chiuso. L'ho fatto ieri mattina. Adesso sono sereno, va meglio. Qui a casa, con la mia famiglia, spero di trovare la tranquillità per andare avanti. Devo vivere per loro: per mia moglie Nives, e mia figlia Simona».

Come ha vissuto questa tragedia? «E' difficile per me ricordare. Mi ha lasciato un grande vuoto dentro che adesso penso di colmare con l'affetto dei miei cari. La vita non sarà più quella di prima. Ma qui la gente mi vuol bene. In paese, e prima ancora in carcere ho ricevuto grande solidarietà e conforto. Questo mi aiuta a tirare avanti».

Ma adesso, come vede il suo futuro? «Ho passato momenti terribili. La famiglia mi è stata di grande aiuto. In questa casa, che pure ovvia in me ricordi che non potrò mai cancellare, ritroverò la serenità. Aspetto il processo. Mi rendo conto che si tratta di una cosa grave ma sono pronto a pagare. Voglio ringraziare anche l'avvocato. Ce l'ha proprio messa tutta per starmi vicino e farmi tornare a casa. Adesso devo ricominciare da solo. Non è facile ma devo riuscire».

Di quel tragico mezzogiorno che ha cambiato la sua vita, Giovanni Azzalin preferisce non parlare. E' impegnato in un difficile processo di rimozione mentale. Rispettiamo il suo dolore e non insistiamo.

Renato Ambiel

Al salone congressi la consegna delle targhe

Oggi a Novara i premi di fedeltà al lavoro

NOVARA. Si svolgono oggi i riconoscimenti della 41ª premiazione Fedeltà al lavoro. La cerimonia si svolge alle 10 nella sala congressi della Camera di Commercio in piazza Martiri. Al tradizionale appuntamento intervengono il presidente dell'ente camerale novarese, Alberto Macchi, il ministro delle Poste, Maurizio Pagani, e le massime autorità cittadine.

I premiati di quest'anno sono 176. Di questi, 151 sono lavoratori dipendenti (cinque della categoria dirigenti) che hanno svolto non meno di trent'anni di attività nella stessa azienda. Tra le ditte con il maggior numero di riconoscimenti individuali si trovano la Fratelli Gagliardi di Marano, la Pavesi di Novara, la Sisma di Villadossola e l'Enel. Venticinque targhe d'argento vanno poi a imprese individuali o familiari che hanno alle spalle più di 35 anni di ininterrotta attività nello stesso settore.

Numerose le professioni che figurano: sarto, lattoniere, elettricista, fotografo, parrucchiere, carrozziere, falegname, calzolaio e persino un'artigiana che da 38 anni confeziona pantofole in maglia.

Tre diplomi con targhe d'argento sono, infine, attribuiti a tre aziende che si sono particolarmente distinte allo sviluppo dell'economia della nostra provincia, «apportando notevoli miglioramenti tecnologici, operando investimenti produttivi consistenti e favorendo sensibilmente l'occupazione».

Le imprese premiate sono: la «Donegani anticorrosione» e l'unità di ricerca «Isagro», e «Fratelli Corbelli» di Formazza, operante nel settore dell'escavazione. «La consegna - ha dichiarato Alberto Macchi - avviene con cerimonia solenne per dare doverosa attestazione ai benemeriti». [b. a.]

IL MIO IMPEGNO CONTRO LA CRISI

SCONTO REALE DEL 45%
SU OLTRE 12.000 CAPI

Basta parlare di crisi !
E' il momento di fare.
Di rendere concrete le ipotesi, per superare con dignità questo difficile momento.
Ognuno di noi deve assumersi degli impegni seri e da parte mia mi sono dato degli obblighi precisi: offrire oltre **12.000** capi di abbigliamento e articoli per la casa scontati realmente del **45%**.

Silvana Franchi

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

BORGOSESIA
Largo Magni

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

La «convention» dei vertici della Cisl, ieri, alla Famiglia Studenti di Verbania

Lavoro, D'Antoni accetta la sfida

«Nel Verbano Cusio Ossola le realtà sindacali devono impegnarsi, senza riserve, per il rilancio»
Il segretario ribadisce che l'attenzione sui problemi occupazionali della zona è più che mai viva

VERBANIA. Convention dei vertici nazionali e locali della Cisl, ieri a Intra, nel salone auditorium della Famiglia Studenti. E' arrivato il segretario generale della confederazione sindacale, Sergio D'Antoni, accompagnato dal rappresentante regionale, Giancarlo Fenero, e da quello del Verbano Cusio Ossola, Diego Caretti. Alle 9, c'era gran folla, in via Fratelli Cervi; iscritti, simpatizzanti e tantissimi lavoratori arrivati anche in pullman da tutte le zone del Verbano-Cusio-Ossola.

Il programma della giornata è stato articolato in numerosi momenti. Si è partiti dall'impostazione delle attività delle sedi Cisl sul territorio; è seguita la successiva assemblea pubblica, alle 15,30, e alle 17 una conferenza stampa, nel corso della quale Sergio D'Antoni ha risposto alle domande dei giornalisti della Rai e delle testate nazionali e locali. Non mancati gli applausi ma neanche tante domande sulla crisi occupazionale, sull'equità fiscale, sulla minimum-tax, ma soprattutto sulla situazione economico-sindacale nell'Alto Novarese. Tema dell'assemblea è stato infatti «I problemi del Paese e della nuova provincia del Vco».

Sergio D'Antoni ha spiegato il motivo della presenza a Verbania: «E' tempo - risponde il segretario generale della Cisl - che gli esponenti del Vco mi hanno invitato a prendere atto, personalmente, dei grandi problemi gravitanti su questa fetta di Piemonte. Finalmente è arrivato il momento, per altro molto gradito, di mantenere una promessa».

Il sindacato vuole le elezioni presto. Confindustria esprime la medesima esigenza. Che cosa ci si aspetta dal voto? «Soltanto una rapida svolta - ribadisce D'Antoni - che possa rinnovare davvero il tessuto politico del Paese e che darà un impulso decisivo alla risoluzione dei tanti e gravi problemi che affliggono i lavoratori, le forze politiche, l'imprenditoria, il sindacato».

Recentemente, a Torino, si è tenuto un vertice sull'occupazione, al quale ha partecipato il ministro Lavoro, Gino Giugni. Quali considerazioni formi il segretario generale della Cisl? «Era inevitabile - risponde D'Antoni - che il collasso dell'occupazione in Piemonte fosse discusso tenendo anche conto della profonda crisi che investe il Verbano Cusio Ossola. Il sindacato è consapevole di come sia urgente individuare un corretto rapporto con gli imprenditori senza dimenticare su quali binari si muove la rivendicazione sindacale. Insomma, un rapporto improntato all'equità fiscale, alla trasparenza delle politiche aziendali, alla verifica possibilità occupazionali sul territorio».

Ieri a Intra Sergio D'Antoni ha parlato a lungo della situazione occupazionale e si è riferito alla «nuova provincia»

E Tangentopoli? D'Antoni: «Ormai si tratta un dato acquisito. Il grande polverone sollevato dalla Magistratura ha messo in luce, anche se il sospetto c'era da tempo, pratica deprecabile di un dare-avere tra il mondo politico e quello imprenditoriale. Il sindacato auspica che dalla melma di Tangentopoli si possano trarre alcuni insegnamenti. In sostanza, voglio dire che gli imprenditori devono in condizione di lavorare per la produttività e per una giusta politica delle imprese. Bisogna offrire ai lavoratori, e quindi al sindacato, un potere contrattuale equilibrato. Il Paese ha bisogno di certezze. Molti cantieri debbono riaprire».

Potrà migliorare l'occupazione nel Vco? «Deve migliorare. Le nostre realtà sindacali su questa nuova provincia impegneranno tutti i livelli per un rilancio del lavoro. E' una sfida difficile l'accettiamo, senza riserve». [a. r.]

Vinavil sempre in pericolo

Una sola società è interessata all'acquisto dello stabilimento

Lavoratori dell'Enichem davanti all'ingresso dello stabilimento di Villadossola

VILLADOSSOLA. Più che mai incerte le sorti del prestigioso marchio Vinavil. Pochi lo sanno Vinavil significa vinile a Villa: è infatti nello stabilimento ossolano dell'Enichem che si produce la famosa colla. Nell'ambito di un piano di dismissioni, le produzioni acetovinyliche di Villa erano state poste in vendita dall'Eni nel giugno scorso. Alle inserzioni, pubblicate sui maggiori quotidiani nazionali, avevano risposto ben 19 società che erano dette interessate all'acquisizione dello stabilimento chimico ossolano. Sarebbero comunque state prese in considerazione solo due offerte.

Una è stata presentata da una società italiana, la New Chem, che si sarebbe costituita solo qualche mese fa e opererebbe nel settore, non meglio definito, prodotti ecologici: l'altra è stata avanzata dalla società britannica «Wiching» che produce già le stesse resine acetoviniliche e sembrava interessata ad ampliare la sua quota di mercato in Europa.

Secondo indiscrezioni attendibili, la società inglese si sarebbe però ritirata, lasciando via libera alla «New Chem», determinata a concludere l'affare.

In un'affollata assemblea che si è svolta al municipio di Villa, presenti parlamentari, amministratori locali e regionali, esponenti della Fulc (federazione lavoratori chimici) nazionale, gli organismi sindacali di fabbrica hanno esposto la loro forte preoccupazione «per la mancanza di elementi oggettivi che permettano di capire quali sono le intenzioni del probabile, futuro acquirente. Non abbiamo pregiudizi di sorte - affermano i sindacati - purché sia garantita la continuità produttiva dello stabilimento che ha un organico di 148 addetti e anche nel 1993 ha dimostrato la sua validità economica».

Il 1992 il bilancio delle produzioni acetovinyliche si era chiuso con un margine operativo lordo di 4 miliardi. Quest'anno le cose, dal punto di vista delle gestione industriale, sarebbero andate ancora meglio, con una produzione complessiva di 60 mila tonnellate. «Chiediamo soltanto - ribadisce il consiglio di fabbrica - che la vendita avvenga nella trasparenza». Sul futuro dello stabilimento di Pieve Vergonte gravano incognite più pesanti. Gli accordi per il risanamento ecologico e la riconversione produttiva stati disattesi dall'Enichem. [a. v.]

ECONOMICI

3 Lavoro offerte

AZIENDA alimentare specializzata nella vendita di carni pregiate alla ristorazione, ricerca giovani venditori automuniti per Novara e provincia. Offresi addestramento gratuito, rimborso spese e provvigioni. Scrivere a Casella 1625 Prochemo 21013 Gallarate - Varese

4 Lavoro domande

RAGIONIERA esperienza pluriennale in contabilità generale iva bilanci su personali computer lavori di segreteria cerca impiego presso medie aziende zona Verbano Cusio Ossola. Tel. ore pasti 0324/576 492

5 Immobiliare vendite

ARONA lungolago appartamento composto da camera soggiorno cucina bagno disimpegno ampio terrazzo doppia box riscaldato L. 200 milioni Tel. 0322/846 436

BORGOMANERO splendida villa di recente edificazione con giardino. Finiture di prestigio disponibilità immediata Tel. 0322/846 436.

BORGOMANERO zona centrale appartamento di mq 90 con box e cantina. Richiesta L. 165 milioni Tel. 0322/846 436.

MAGGIORA villette a schiera ed indipendenti di prossima edificazione varie pezzature e prezzi. Tel. 0322/846 436

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno e settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni all'incanto

Il giorno novembre alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Parking Novara S.r.l. in Comune di Novara

Lotto A intero fabbricato eretto a tre Piani F.T. oltre a piano seminterrato con accesso Viale dell'Industria n. della superficie complessiva di mq. 1299 composto da: piano seminterrato mq 356; piano rialzato adibito ad edifici e laboratori; primo piano di due appartamenti rispettivamente di mq e 158 mq; secondo piano due appartamenti rispettivamente di mq 119 e mq 107

Lotto B capannone con corrado Fauser n. 13 a un piano F.T. fatiscente ed in stato di abbandono superficie complessiva di mq 985 circa.

Lotto C palazzina accesso da Viale dell'Industria n. 4 piani F.T. oltre a piano seminterrato, disabitata ed in stato di abbandono della superficie complessiva mq 1180 circa comprendente piano seminterrato di mq 323, piano rialzato di mq 323, primo piano composto da due appartamenti rispettivamente di mq 153 e 173, e secondo piano composto da due appartamenti rispettivamente di mq 118 e 90 mq.

Lotto D con da via Fauser n. 11 e viale dell'Industria n. 2, palazzina piani fuori terra oltre a piano seminterrato disabitata ed in di abbandono della superficie di mq 1157 così composta: piano seminterrato di mq 324; piano rialzato di mq 324; primo piano di due appartamenti rispettivamente di mq 161 e 171; secondo piano di due appartamenti di mq 177

Condizioni di vendita: 1) prezzo base di perizia: Lotto A L. 408.000.000. Lotto B L. Lotto C L. 371.000.000. Lotto D L. 365.000. 2) offerta minima d'aumento Lire 5.000.000. 3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 18.11.1993 depositando altresì le somme indicate a fianco di ciascun lotto.

Lotto A L. 128.500.000 (di cui L. 41.500.000 cauzione e L. 87.000.000 per spese); Lotto B L. 65.100.000 (di cui L. 21.000.000 cauzione e L. 44.1 per spese); Lotto C L. 116.600.000 (di L. 37.600.000 e L. 79.000.000 per spese); Lotto D L. 114.700.000 (di L. 37.000.000 e L. 77.700.000 per spese). Detto deposito essere effettuato con assegni tratti intestati al Cassiere Provinciale della PPTT Novara con il concorso del Controllore ed Istituti sportelli in Novara. 4) versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, li 5.11.1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA rag. **Carmela Levari**

GRANDE APERTURA!!
INGROSSO GIOCATTOLI
Sabato 13 Novembre
Giochi e Giocattoli da Tutto il Mondo a Prezzi di Ingrosso!!
• Clementoni • Polistil • Mattel • MB
• Giochi Preziosi • Lego • Ravensburger
E' un Nuovo Servizio per i Clienti albatros
Dal lunedì al Sabato dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,30
Nel Centro di OLEGGIO, Via Sempione 31 - Tel. 0321/91.441

CEDESI
BAR
AMPIA TERRAZZA
LUNGOLAGO
Tel. 0323/581409 ore ufficio

Per le pubblicità
LA
PK publikompass
V. San F. d'Assisi - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341

CONTRO GLI SCONTI
CONTRO LE LIQUIDAZIONI
CONTRO I RIBASSI
CONTRO TUTTO...
MA SOLO PER TE
M.C. CENTRO di
TAPPETI PERSIANI
A
VERBANIA INTRA
VIA S. VITTORE 76
Tel. 0323/519.019
APERTO LA DOMENICA

QUALCHE ESEMPIO

						Lire
KIZIL	circa	140x90	+ BUKARA	circa	140x90	190.000
SHIRAZ	»	150x100	+ BUKARA	»	»	240.000
KASHMIR	»	320x70	+ KLIM TURCO	»	180x120	370.000
HAMADAN	»	220x140	+ MUSSUL	»	150x100	460.000
URUNCI	»	450x70	+ BUKARA	»	140x90	650.000
NAIN lana e seta	»	100x150	+ MUSSUL	»	150x100	660.000
ZANGIAN	»	300x100	+ KLIM TURCO	»	180x120	670.000
PEKINO 100 L	»	200x130	+ KLIM TURCO	»	»	680.000
KONJAK	»	240x140	+ MUSSUL	»	150x100	750.000
KIRMAN	»	200x200	+ KLIM TURCO	»	180x120	890.000
TABRIZ	»	340x240	+ MUSSUL	»	150x100	950.000
MASHAD	»	300x200	+ MUSSUL	»	»	1.250.000
ISFAHAN fine trama seta	»	160x100	+ MUSSUL	»	»	1.850.000
QUM tutto seta	»	150x100	+ MUSSUL	»	»	2.150.000

E MIGLIAIA DI ALTRI
TUTTI I TAPPETI SONO ORIGINALI
E CORREDATI DA UN CERTIFICATO DI GARANZIA
La presentazione della nostra collezione su «TELE V.C.O.» tutte le domeniche dalle ore 10,40 alle 11,30 e «TELE VERBANO» tutte le domeniche dalle ore 11 alle 13.

Da Buenos Aires il presidente dell'Union Ossolana lancia un appello

«Vogliamo votare anche noi»

E' un professore di origine verbanese a rappresentare gli emigrati: «La decisione del Governo ci ha deluso». Il costante contatto con parenti e amici per essere aggiornati

VERBANIA. La notizia della bocciatura della legge sul voto degli italiani all'estero è giunta proprio in un giorno ■ grande festa per gli emigrati del Verbano Cusio Ossola in Argentina. Ieri infatti a Buenos Aires hanno celebrato i 110 anni di vita dell'associazione «Union Ossolana»: riunisce i cittadini dell'Alto Novarese che si sono trasferiti ■ Paese sudamericano assieme a quelli provenienti da altre zone d'Italia. L'associazione è presieduta dal verbanese Fernando Caretti.

Emigrato nel 1950, Caretti (che ■ compiuto pochi giorni fa 67 anni) ha lavorato a lungo nell'industria delle macchine agricole e da 22 anni è docente nelle Università di agraria di Buenos Aires, Belgrano ■ nell'Università Cattolica Argentina. Cavaliere della Repubblica, riveste altri importanti incarichi nella collettività italiana, tra cui la vice presidenza del «Circulo Liber Piemont» e delle confederazioni delle società italiane (Feditalia) ■ ■ quelle piemontesi (Fapa) in Argentina, ed ■ delegato della circoscrizione consolare di Buenos Aires.

E' lo stesso Caretti, che abbiamo contattato ieri per telefono, a riferire sulla manifestazione che ha riunito tanti connazionali e che si è svolta nel capoluogo argentino: «Ci siamo trovati ■ oltre 250 persone con ■ console generale - dice - e con rappresentanti ■ tutte le delegazioni locali di emigrati. Abbiamo colto l'occasione per riaffermare i principi che da oltre un secolo ispirano l'attività della "Union Ossolana". E' indubbio che le cose sono cambiate parecchio in più ■ cento anni di vita, ma è emersa ■ volontà di mantenere questo lega■ e ■ proseguire con l'aiuto e nell'interesse dei nostri figli.

Fernando Caretti, dall'Union Ossolana

Siamo fiduciosi che ciò serva per migliorare i rapporti ■■ la madrepatria».

Inevitabile il riferimento alle ultime notizie giunte dall'Italia. Come si è saputo in Argentina del voto del Parlamento?

«Mi hanno telefonato da Roma un'ora dopo la decisione sul suffragio e ■■ ■■ negare che ■ sono rimasto male - risponde Caretti -. L'amarezza per la bocciatura sancita dal Parlamento italiano che ci impedisce ■ votare alle prossime elezioni è tanta. Devo però dire con franchezza che ■■ pochi ■ noi si aspettavano questa conclusione e si■■ molto critici per il modo in cui è maturata. Siamo ■■ in contatto con amici e parenti che ci riferivano sugli sviluppi ■ ■■■ per cui abbiamo ch■■ quanto sta accadendo. La nostra convinzione è che ciò sia soltanto frutto di manovre politiche legate allo svolgimento delle elezioni, che vanificano le nostre attese».

Il presidente degli emigrati del Verbano Cusio Ossola in Argentina riferisce sulle reazioni generali ■ profonda delusione. Qualcuno parla addirittura di tradimento e di strumentalizzazione degli emigrati per bassi fini di partito. Ora si ha fiducia in una iniziativa del Capo dello Stato e in qualche provvedimento che permetta di riannodare il discorso bruscamente interrotto.

Ma perchè nella comunità dei nostri connazionali vi è questo forte desiderio di esprimere il voto? E' ancora Caretti a spiegarlo: «Non è solo questione di ribadire un diritto sancito dalla Costituzione - afferma -. Pur essendo lontani dall'Italia, ne seguiamo da vicino le vicende. Siamo perciò preoccupati dalla attuale situazione, ma al tempo stesso nutriamo la viva speran■■ che possa risolversi ■■ un processo di profondo cambia■■■ e di miglioramento, a vantaggio di tutti. ■ sembrava perciò che fosse il momento giusto per avviare ■■ ■■■■ rapporto anche con noi, ma soprattutto volevamo dare con il voto un contributo importante al rinnovamento in atto».

Non ■■■■ qualche valutazione che entra nel merito di questo voto: «Non ho la presunzione di interpretare le inten■■■ di tutti, ma posso affermare che tra molti di noi è viva la preoccupazione per l'eventuale affermarsi di estremismi o dittature totalitarie. Il nostro auspicio è pertanto per il prevalere di forze democratiche, oneste, rinnovatrici che sappiano riportare il Paese sulla ■■ dello sviluppo ■ migliorare i collegamenti a livello internazionale».

Sergio ■■■■

IN BREVE

■■■■■■

Il sindaco: «E' indispensabile che sia finito il raccordo»

«Il raccordo di Savano dovrà es■■ ultimato a pari passo con l'apertura dell'autostrada, prevista per il 95»: lo ribadisce ■ sindaco Giancarlo Zoppi in una nota al Prefetto, affinchè solleciti il ministro dei Lavori pubblici. «L'opera in questione - di■■ Zoppi - è indispensabile per il collegamento ■■ la Statale 33 e per evitare il prevedibile intasamento del traffico all'incrocio di Gravellona. Per svolgere i lavori si potrebbe affidare il tutto direttamente alla Società Autostrade».

■■■■

«Libertà degli indagati» oggi un convegno

Oggi, ■■■ 9,30, nella sala comunale avrà luogo un convegno di studio sul tema della libertà personale dei cittadini indagati di reato. Interverranno il magistrato Corrado Lembo, sostituto presso la procura nazionale antimafia, ■ il parlamentare novarese Giovanni Correnti, avvocato penalista.

■■■■■■■■■■

Prima rassegna ■ cori stasera all'oratorio

Gruppo Alpini, gruppo oratorio ■ coro Valdossola organizzano stasera nell'oratorio San Giovanni Bosco la prima rassegna corale «Canta insema». A partire ■■■ 21 ■ esibiscono i cori Edelweiss di Malesco, Stella Trafflumese ■ Cannobio ■ Casapinta di Vercelli.

Continua l'iniziativa Unicef lanciata da don Sacco

A luci spente nel Cusio per aiutare ex Jugoslavia

CESARA. Al posto di luci e addobbi natalizi, un'offerta ■ denaro. Don Renato Sacco, parroco di Cesara, da sempre ■ prima linea per la difesa di emarginati, ripropone alle famiglie di Cesara, Grassona ed Egro un discorso cominciato nell'89 ■■ l'Unicef e continuato poi con altre opere ■ solidarietà.

Con lo slogan «Contro la fame cambia la vita e spegni le luci» don Sacco si propone ■ appoggiare quest'anno due progetti. Il primo riguarda una cooperativa ■ donne vittime della guerra nella ex Jugoslavia. ■■ loro parte un segno di speranza, che il sacerdote vuole incoraggiare: hanno pensato di creare un'attività di produzione artigianale. Un progetto che diventa ancor più arduo ■■ ■■■ in pratica se ■ pensa alle mille difficoltà che incontrano per procurarsi ■ materie prime necessarie. Luci spente e risparmio di denaro anche a favore del Burundi. La situazione nel Paese è precipitata dopo il colpo di Stato del 21 ottobre.

Proprio questo avvenimento aveva creato ansia per i due missionari novaresi, don Carlo e Giancarlo Massaroni, da ■■■ impegnati nel Centro Africa. Le prime frammentarie notizie giunte a poche ore dal golpe gettavano ombre sulla loro sorte. Ma ben presto dal Vaticano e dal centro diocesano ■ Novara erano giunte notizie rassicuranti.

L'invito è di versare le somme ■■■ negozi, negli uffici comunali e in parrocchia, entro il 5 gennaio '94. Alla solidarietà promossa da don Sacco partecipano anche la Pro loco ■ l'amministrazione comunale. Al ■■■■ delle messe dell'Avvento verranno messi in vendita lumini acquistati dal Comune. **[c. m.]**

Il cartello che invita all'iniziativa umanitaria è esposto all'ingresso di Cesara

La squadra di Invorio batte Taino ■■ giochi di «20,30 tutti in piazza»

■■■■ Invorio irresistibile a «20,30 tutti in piazza», kermesse televisiva fra Pro Loco ■■■ «Altitalia tve». La compagine vergantina si è aggiudicata il primo match del girone D sconfiggendo Taino per 27 a 13. Se importante ■ partecipare, figurarsi vincere. Preceduta dalla banda del paese, Invorio ha potuto contare su uno squadrone che aveva in Antonio Fiammingo il suo capitano coraggioso e in Paolo Crobu, Giorgio Zirotti, Daniele Pastore, Simone Morosi, Daniela Tettoni, Roberto Rollini, Daniela Mossina e Francesca Marangoni «kamikaze» disposti a tutto. Che ■■■ poteva la dirimpettaia Taino? ■ hanno provato, i varesini, mandando in avanscoperta Mouro e la ■■■ armonica, ■■■ c'è stato niente da fare. Il capitano Alberto Cattaneo ha vanamente spinto all'attacco Massimo Perrotta, Claudio Perdoncin, Roberto Ponti, Antonio D'Antuono, Katia e Marina Morone, Ilaria Calegari e Deborah Mira. Giovedì tocca a Gavirate ■ Carpignano. **[s. b.]**

ICOR
COSTRUZIONI DAL 1928

COSTRUIAMO IL FUTURO
LE REALIZZAZIONI A NOVARA :
Il Baluardo appartamenti prestigiosi sul Baluardo Quintino Sella
Viale Manzoni uffici e residenze con parcheggi
Via G. Ferrari appartamenti totalmente ristrutturati
PEEP Est appartamenti di edilizia economica
I.CO.R. Impresa Costruzioni S.p.A. - Via P■■■■■■■■ - tel. ■■■■■■ - fax. 39.96.87

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO NOVARA
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI
GRANDE VENDITA SPECIALE

GIACCONI E PELLICCE,
CAPPOTTI,
MONTONI, NABUK,
GIUBBOTTI IN PELLE
ORIGINALI AVIAZIONE AMERICANA
DOMENICA 14 NOVEMBRE SIAMO APERTI
SCONTI EXTRA AI PENSIONATI
A PREZZI IMBATTIBILI

Novara, s'iniziano domani i concerti domenicali degli Amici della Musica

Grande musica nel «Salotto»

Protagonista del primo appuntamento è una giovane pianista giapponese che vanta prestigiosi premi. Giovedì si svolge il secondo recital in cartellone al Festival Cantelli

NOVARA. Ritorna «il salotto della domenica», tradizionale rassegna di concerti organizzati dall'associazione Amici della Musica. La nuova stagione si apre domani, sabato, alle 16 nel salone congressi del palazzo Borsa.

Protagonista di questo primo appuntamento è una giovane pianista giapponese, Tomoko Murakoshi. Il programma che l'artista orientale presenterà si apre con Liszt, lo Studio trascendentale in fa minore e «Venezia e Napoli» dagli anni di pellegrinaggio «Gondoliera, Canzone e Tarantella».

La seconda parte del concerto prevede Chopin e i suoi «Andante spianato e grande polacca» brillante opera 22 e Prokofiev con la Sonata n. 2 opera 14».

Tomoko Murakoshi si presenta al pubblico novarese con alle spalle una brillante carriera pianistica. Dopo aver intrapreso gli studi nella sua patria, dove a soli 11 anni ha vinto il primo premio al concorso studentesco, si è trasferita in Europa e ha proseguito gli studi a Parigi con Micault all'Ecole normale e poi a Biella con Ciccolini.

Nel 1985 ha conseguito il diploma superiore d'Execution e dal 1989 studia a Torino al conservatorio «Giuseppe Verdi» dove proprio quest'anno si è diplomata a pieni voti.

Ha vinto i concorsi internazionali Viotti di Sanigallia e recentemente è risultata semifinalista alla prestigiosa rassegna pianistica «Busoni» di Bolzano. Ha tenuto concerti a Osaka, Parigi, Saarbrucken, Milano, Torino, Vercelli, Biella e Lanciano.

La pianista Tomoko Murakoshi

L'attività dell'associazione «Amici della musica» prosegue poi giovedì prossimo con il secondo appuntamento del festival orchestrale «Guido Cantelli».

Sul palco del teatro Coccia ci sarà l'orchestra Sinfonica della radiotelevisione di Zagabria che eseguirà pagine di Dvorak, Grieg e Beethoven. Per questo concerto è necessario prenotare i posti alla segreteria dell'associazione, che è in via Ravizza 6. [b. c.]

Virtuosismi con il fagotto

In città c'è il duo Guerra-Babar A Prato Sesia l'organista Duella

NOVARA. Due appuntamenti di musica classica da inserire nell'agenda di oggi. Il primo in città, a Palazzo Gallarini, dove prosegue la rassegna di concerti del Conservatorio Vivaldi. Alle 17,30 è prevista l'esibizione del duo Alberto Guerra, fagotto, e Dornuncu Bahar, pianoforte. Nel programma di sala sono stati inseriti la «Fantasia per fagotto 6» di Telemann, la «Sonata» di Friederich Bach, e «Romance per fagotto e pianoforte» di Elgar.

Dopo l'intervallo, verranno eseguiti la «Phantasiestucke opera 73» di Schumann e la «Sonata opera 168» di Saint Seens. Qualche nota sui musicisti. Alberto Guerra, diplomato al conservatorio di Padova, ha conseguito, all'inizio della sua carriera, il primo premio di «Virtuosité» al conservatorio di Ginevra. Ha suonato primo fagotto con le orchestre della Rai di Milano, Torino ed altre formazioni di fama. Attualmente Guerra è collaboratore di diversi gruppi da camera, tra cui «L'Ensemble Contrechamps» di Ginevra e «Kreisleriana Ensemble».

Nato in Turchia, Dornuncu Bahar ha seguito corsi di perfezionamento in Svizzera. Oltre a svolgere attività di docente al Conservatorio di Ginevra, si esibisce in duo con alcuni musicisti di fama internazionale. Come di consueto, il concerto a Palazzo Gallarini è ad ingresso gratuito. Per partecipare è necessario ritirare gli inviti in Conservatorio.

Già fissata la prossima esibizione: il novembre terrà concerto il pianista Fabio Sormani, che eseguirà musiche di Mozart, Beethoven, Schumann e Saint-Saëns.

Classica stasera alle 21, questa volta per beneficenza, nella parrocchiale di Prato Sesia. Il maestro d'organo Mario Duella eseguirà musiche di Bach, Rink, Baiste, Franck, Nardotti e Bossi. La serata è promossa dal Gruppo protezione civile e dal comitato di Gattinara della Croce Rossa.

Il ricavato delle offerte sarà devoluto alle popolazioni della ex Jugoslavia. [c. m.]

NOTTI DISCO

LA BELLE EPOQUE

A tutto funky

Si rinnova l'appuntamento del sabato notte al discobar «Belle Epoque» di Novara in via Galilei. La serata è riservata ai pezzi funky, proposti dal duo Max Fresca e Freddy G.

[illegible]

I deejay di «105»

Nottata con i deejay di «Network 105» alla discoteca «Sandokan». Dalle 23 nel locale di Gravellona Toce i disc-jockey dell'emittente milanese proporranno una carrellata di successi dal '70 ad oggi.

PERCHE' NO

Confusion sul palco

Dal funky al jazz, rock alla latino-americana. E' il vasto repertorio proposto dai «Confusion», stasera sul palco del circolo «l'Perché No?» di Verbania.

[illegible]

C'è Canzonissima

Proseguono stasera le eliminatorie di «Canzonissima '93-'94» al dancing «Torchio» di Cannobio. Presenta Max Vittory, musica dal vivo del Gruppo 92.

CASA SUL FIUME

Il rock degli Ablaze

Saranno gli «Ablaze» ad animare la serata della birreria «Casa sul Fiume» di Recetto.

[illegible]

Il «chitarra bar»

Il chitarrista Stefano Sala è di scena stasera e domani al «Memphis» di Mergozzo. Genere italiano, dalle [illegible].

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.156
Or.: 16,55/19,35/22,15
Lire 10.000/8000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna e i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Vip
Tel. 625.883
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Lire 10.000/8000
merc. fer.

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Araldo
Tel. 474.525
Inizio ore: 20,50/22,15
Lire 9000/6000
Lun. fer. 7000/5000

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Faraggiana
Tel. 827.676
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/8000
martedì fer. 8000/5000

Cliffhanger - L'ultima
Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 52' **Avventuroso**

Vittoria
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
Lire 10.000/8000

Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

S. Cuore
Tel. 465.484
Or.: 16,45/22,15
L. 9000/6000, mar. L. 5000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colombello vive in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

PERNATE
S. Andrea
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Cerio
Tel. 45.534, Or.: 20/22
L. 8000/6000
giovedì fer. 6000/4000

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

BELLINZAGO
Vendoni
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. V. 2h 06' **Thriller**

BORGOMANERO
Tel. 82.151
Or.: 18,45/22
Lire 10.000/8000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Nuovo
Tel.: 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000

Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Piccolo
Tel. 81.
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

DOMODOS.
Corso
Tel. 240.853.
Or.: 19,45/22,30
L. 8000/6000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046.
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 9000/5000

Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

OMEGNA
Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.:
Lire

Silver
Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di molti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.163 Or.: 20/22
Lire 9000/6000
Lun. fer.

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di molti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 51.455
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di molti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Oratorio
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

VERBANIA

Non sono nora per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata per una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
Mart. fer. 8000

Ore 14,30; 16,30 **Tom e Jerry**
Ore 20,30; 22,30 **Cliffhanger**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225. Or.: 20,15
22,30 Lire 10.000/8000
lunedì fer. 8000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '92) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
In ore 20/22,15

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Novara, il calendario

Informazioni e prevendite al Teatro Coccia

NOVARA. E' aperto oggi al teatro Coccia il servizio di informazioni e prevendita dei biglietti, che verrà eseguito tutti i sabati dalle 17,30 alle . Al botteghino sarà possibile ottenere notizie e acquistare biglietti per il prossimo spettacolo in cartellone. Nel giorno precedente ad ogni rappresentazione il teatro aprirà alle 14,30, per la conversione delle cedole di prevendita in biglietti. Dalle 17,30 della stessa giornata funzionerà il servizio di prevendita e vendita. Fissati anche gli orari di apertura del teatro nei giorni di spettacolo: in pomeridiana aprirà alle 14, alle 17 per lo spettacolo serale. Oggi alle 15,30 «L'ispettore generale» con Franco Branciaroli rappresentato nell'ambito del cartellone della Terza età. L'ultima replica lavoro, che è a Novara in anteprima nazionale, è prevista per domani alle 21. [c. m.]

Top Dance, già arrivati centinaia di tagliandi con novità e conferme rispetto alla prima edizione

Parte alla grande il Sandokan di Gravellona

Da Macugnaga spunta il Big-Ben ma è in pista anche il Celebrità

NOVARA. Ancora Armando, ancora Sandokan. In vetta alla prima classifica di Top Dance ci sono loro. Complimenti. Il leone di Verbania e la discoteca di Gravellona Toce dimostrano di aver capito lo spirito del referendum lanciato da La Stampa: grinta, iniziative e avanti tutta.

Ma ci sono anche altri protagonisti novaresi in questa edizione del referndum più divertente dell'anno. Ad esempio è sceso in campo grande il Big-Ben di Macugnaga. Una «tana» ormai storica (molto frequentata da tedesche e inglesi) che sicuramente sarà lanciata dai tantissimi aficionados che frequentano la perla del Rosa durante i fine settimana e le vacanze.

Prima pioggia di voti dunque anche dj del Big-Ben, il dorese Roberto Boghi. Ma se gli anzaschini promettono battaglia non solo sui campi da sci del piano si levano gli scudi del Nabila di Cuzzago. «Venderemo care le pelle» promette Alfredo, uno dei titolari. Primo a difendere i colori del lago è invece La Selva di Ghiffa. Ottima partenza anche per il Celebrità di Trecate.

Ricordiamo ai lettori che possono votare chi vogliono. Si premia la professionalità, la simpatia ma ognuno può trovare mille motivi per inviare la segnalazione alla casella postale che trova indicata in calce al tagliando.

Top Dance è seguita anche da nove televisioni locali, grazie al frizzante programma «Video Top» ideato e realizzato da Paolo Simonotti. Il programma va in onda Alpitallia, Video Novara, Vco Azzurra, Tele Verbano, T.R.E., Tele Ritmo, Tele Cupole, Tele Monterosa, Tele Biella. La Stampa seguirà, come sempre, tutto quello che avviene nelle discoteche Piemonte. Per le vincitrici ci sarà una grande festa. Fino al 15 gennaio si vota. [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare e località)

IL MIGLIOR DJ E' ... .
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. Il. Cesare 67. **Giovanni Falcone**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chivasso Baloo 77. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2 **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3 **Nella bel** 18; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sud Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La straniera**. Or.: **Per amore solo per amore**. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre**. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
DORIA v. Cavour 8. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film**. Or.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. **Levante**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30; 0,30
MASSIMO v. XX Settembre 15 bis. - Presidente per un giorno. Or.: 15,45; 18; 22,15
LUX G. S. Fidanza. **Il socio**. Or.: 15,45; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Ore 15,30 **Ai confini del mondo**. Or.: 17,30 **Gli ultimi giorni freddi**. Ore 20,45 **Cortometraggi**. Ore 21,30 **Solo su Tatin**. Ore **Storditi e divisi**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Eddy e la banda del sole luminoso**. 15,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interesse**. Or.: 14,50; 16,45; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dentro la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,20; 18,20; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi**. Or.: 14,50; 18,10; 21,30
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 18,30 I **Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno primavera). Direttore B. Campanella, regia di G. Maffei. Con A. Pendatchanska e C. Nicolis Bandera. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria: ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3810. Oggi ore 15,30 e 20,45 domani ore 15,30 **Dio-Dee** 95 da Broadway la famosa rivista brasiliana. Musiche, musiche, W. Mauro e R. Branco, coreografie di R. Abrahao. Biglietteria: giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag in abb. T & T. Ore 20,45 la Comp. del Teatro Stabile presenta **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini, e R. Petrone Grifi. Biglietteria TST Roma 40 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 817.62.46-54.45.62. Repl. fino a dom. 14 novembre

PRIME VISIONI A MILANO

Vittorio Emanuele **Giovanni Falcone**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Piovono pietre**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis **Levante**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Tunisia 11. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Dave**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
via Arlosto 16. **Un'anima divisa in due**. Or.: 20; 22,20
ARLECCHINO del Corso. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore con interessi**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO via Monte Nero 84. **Tango**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Monte Nero 84. **Sud**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
VISCONTI via Monte Nero 84. **Buonanotte d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. del Sono. **L'uomo senza volto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Gall. C. 2013. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Torino 84. **Articolo 2**. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30;
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il fuggitivo**. Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Nel centro del mirino**. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.o Vitt. Emanuele 24. **Il socio**. Or.: 15,30; 19; 22
METROPOL v. Piave 24. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Molto rumore per**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Super Mario Bros**. Or.: 15; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
CHIDEA via Terraggio 3. **Per amore solo per amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Sud**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Nata ieri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35
ODEON SALA 5 Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Tango** 15,35; 17,55; 20,10; 22,35
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Tom e Jerry** 15; 16,40; 18,20; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Last action**. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,35
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **America oggi**. Or.: 14,30; 18; 21,45
Zugna 50. **Il socio**. Or.: 16; 19,15; 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Misterioso omicidio a** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 20; 22,15.
v. G. Sasso 28. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Silver**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Concerti**.
CONSERVATORIO Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20.30 **Serate musicali**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **La morte della sacerdotessa**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore 21 Momix dance theatre in: **Passion**
SAN BABILA c. Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, inf. tel. 3659. Ore 21 Centro Diaghilev pres.: **La signorina Else**.
TEATRO I via G. 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per inf. tel. 322.991. Ore 21 **Una specie di storia d'amore**.
TEATRO via 2, tel. 877.663. Ore **Waterzooi** (balletto).
via Manzoni, Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45: M. Dapporto, Brilly in
ARIBERTO via D. Crespi 8. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **La gazzetta del Pasquirosu**.
OLIMETTO via Olimetto 6/a. Per inf. tel. 87.51.85. Ore 20,45 il T. dell'Arte Chi presenta **Aspettando**
p. S. Babila 37, t. 76 Ore 21 **Milva - La storia di Zazà**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 907.16.95. Ore 21 **Grilli di**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Week end sport, l'anteprima; 20,30 Film tv; 22,30 Videonovara notizie; 23 Week End sport, l'anteprima. **VCO:** 19,30 Vco notizie; Enel Trino, voce amica; 20,30 Tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Pescare il bello, spazi aperti; 0,30 Vco tutta. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23,10 Il caminetto (2ª parte); 0,30 News ultima edizione.

cinema si va a qualsiasi trascurare impegni

A 78 anni la borgomanerese corre la famosa maratona

Lina, «nonna» del podismo a New York per stupire

BORGOMANERO. «Se emozionata? Neanche un po'. La prima volta forse, ma ormai ci ho fatto il callo». Lina Botticchio è partita per New York. Domani prenderà parte alla più famosa maratona del mondo, la maratona della «big apple».

Incredibile vero, è l'ottava volta che la Lina Borgomanero attraversa l'Oceano per correre i «mitici» 42 chilometri e 195 metri. Lina Botticchio, per quanti non conoscessero, è della classe 1915: ha 78 anni. Un'età alla quale la maggior parte della gente ha problemi soltanto per uscir casa a fare la spesa. La Lina, invece, alla sua veneranda età, cammina e corricchia per più di 42 chilometri.

Vive a Borgomanero, ha tre figli e nove nipoti. «Tutti e nove - racconta - mi fanno sempre gli auguri quando sto per partire. Si aspettano il regalino dall'America, però quest'anno ho già detto che non porterò niente Austerity. Lo visto numero novaresi in partenza. Negli anni scorsi erano centinaia. Quest'anno, due soltanto. Tanto che si sono dovuti aggregare ad un gruppo astigiani. Con la Botticchio ci sarà un podista della frazione Santa Cristina Borgomanero, Umberto Valsesia, 55 anni.

Anche il Valsesia, gestore di un distributore di benzina, è assai conosciuto negli ambienti podistici novaresi, dove lo può incontrare gennaio dicembre prima nelle corse della «Gamba d'Oro» e poi in quelle dell'«Ammazzinverno». Valsesia è tesserato per la «Cecca» Borgomanero; Lina, invece, dopo essere stata per tanto stagioni con lo stesso gruppo, adesso difende i colori del «Cavallino Rampante» di Cureggio.

Partiti da Linate, i due podisti, volta giunti New York, alloggeranno all'Hotel Roosevelt, nella Madison Avenue. La corsa è per domenica, il rientro per il giovedì successivo. «Dopo la gara - ha detto la Botticchia - mi riposerò un po' in albergo. Gli anni passati si andava di qua e di là, ma ormai ho visto tutto, compreso naturalmente le del Niagara».

Ha aggiunto molto in forma, ma di sapere se riuscirà a battere il record di categoria.

Ha tempo di poco superiore alle 5 ore. E' campionessa del mondo per le ultrasettantenni. E' salita sul podio di New York quasi ogni battendo ovviamente i suoi stessi record.

Quest'anno, la sola partecipazione ha già del fantastico e del miracoloso. Da Borgomanero a New York, la favola continua. [a. b.]

Lina Botticchio, podista «evergreen»

Canottaggio

I «Regionali» a Verbania

VERBANIA. Appuntamento fuori stagione per lo sport remiero Lago Maggiore. specchio d'acqua davanti a Su- e Pallanza ospita domani i campionati piemontesi 1994 di canottaggio, già in programma il 26 settembre e poi rinviati per ben due volte a causa del maltempo e dalla inondazione.

La manifestazione è promossa dalla Società Canottieri Pallanza e dal comitato regionale della Federazione. preannunciata la partecipazione di circa vogatori: «Ci no tutti i migliori della regione - dice il presidente della società organizzatrice, Paolo Zocchi - e una rappresentanza di vogatori provenienti località della Lombardia e della Liguria. Non mancheranno naturalmente i nostri atleti più rappresentativi. Le gare prendono via con disputa delle batterie alle 10,30 e si svolgono poi per l'intera giornata fino alle 17. Si assegneranno i titoli maschili e femminili per le categorie ragazzi, cadetti, allievi, juniores, master e seniores sulla classica distanza di 2 mila metri. Proprio quest'anno l'altra società locale, la Canottieri sedile fisso Pallanza, ha conquistato il titolo tricolore numero 25, un record a livello italiano. Artefice dell'impresa è stato l'equipaggio quattro coppia senior, impostosi agli assoluti sul lago di Pusiano. [s. r.]

Hockey, un quintetto azzurro «incerottato» stasera nella terza di A1

Agguato a Reggio per il Novara

Innocenti dovrà fare a meno degli infortunati Crudeli e Ferrari, i fratelli Mariotti in precarie condizioni fisiche. Tra gli emiliani tanta voglia di vincere e un ex, Monteforte

Esordio assoluto martedì scorso per Mirko Duò con maglia dell'Hockey Novara

NOVARA. Un Hockey Novara «incerottato» si presenta questa sera sulla pista Reggio Emilia per la terza giornata di serie A1. Con Crudeli e Ferrari sicuramente «out», Enrico e Massimo Mariotti claudicanti, si fa difficile il compito degli azzurri, oltretutto impegnati contro rivale che davanti al proprio pubblico sa esaltarsi.

Ne sa qualcosa il Roller Monza, battuto a sorpresa due settimane fa al «Fanticini» per 3-1. E negli emiliani «doc», Enea Monteforte, che promette di giocar brutti scherzi alla squadra della città. Un sabato «thrilling» per il Novara, insomma, ha preso il gran carattere di Bernardini e compagni è in grado sopperire a carenze e sollecitazioni esterne. «Crudeli martedì preso una brutta botta alla caviglia infortunata ai Mondiali - commenta amaramente Gianni Innocenti -. Dovrà star fermo almeno dieci giorni, per la sua guarigione completa dovremo attendere settimane. Ferrari ha invece dei problemi alla schiena. Dovrebbero farcela invece i fratelli Mariotti, alle p dei piccoli stiramenti inguinali». Gli effetti del Mondiale, purtroppo, cominciano a farsi sentire adesso e rischiano di falcidiare la squadra azzurra, proprio inizio stagione. «Se d venire gli infortuni, comunque, preferisco ora che più avanti, quando la posta in palio sarà più alta - ancora Innocenti -. Pazienza, abbiamo organico ricco alternative». E' il momento di Alejandro Cairo che, già successo contro il Trissino, diventerà il perno della difesa. Ferrari sarà rimpiazzato da Duò. [m. pie.]

SPORT FLASH

Aceto Ponti e Interlinea all'esordio casalingo

Esordio casalingo stasera alle 21 per l'Aceto Ponti Romagnano (B1), che riceve il Vetroresina, un avversario che pare alla portata. In B2 maschile, debutto interno anche per l'Interlinea Novara che al Palaverdi contro il Grizzly Bergamo cerca di «bissare» la bella vittoria Vimercate. Trasferta ligure per le ragazze Pavic, (in B2) che incontrano Genova. In C1 femminile Sanmartinese, dopo il turno di riposo, gioca Chivasso contro la Fortitudo, mentre la Copar Bicocca affronta, nella palestra di via Premuda, l'As Varazze. In C2 maschile, l'Armani Trecate riceve in casa il Vercelli.

Serie C, Recordget a Vigevano per restare al vertice

Partita-verità per la Recordget, capolista della C; i borgomanaresi sono attesi a Vigevano per resistere all'assalto dei lomellini, staccati di soli due punti. Trasferta per Maya Omegna, ospite del Cassano Magnago. In serie D, l'Acetati Verbania ospita al Palasport il Montalto, mentre i castellettesi della Sicas cercano rivincita alla sconfitta inflitta dall'Abet Bra nella partita con il Vercelli. La Brix Novara riceve domani pomeriggio la Ginnastica .

Ammazzinverno, domani si corre a Cireggio

Si corre domani a Cireggio Omegna la terza tappa dell'Ammazzinverno. La corsa, sulla distanza di 6 chilometri, è organizzata dall'«Atletica Maya Omegna». Il ritrovo è fissato per 9,30.

La Regaldi Novara il bis contro la Sestese

Ultimo turno d'andata. In B1 la Regaldi Novara cerca di bissare bella vittoria di Bergamo ricevendo domani alle 10,30 Palaverdi l'abbordabile Sestese. Impegno casalingo anche per il Tt Ossola, capolista con Il Cus Torino, che ospita il TT Verzuolo. In B femminile, la Regaldi Novara riceve al «Palaverdi» il Tt Recoaro B.

gli atleti azzurri ai Regionali Torino

Tre arcieri novaresi distinti nei campionati regionali di tiro l'arco, disputati a Torino. Due tesserati Oscar Libertas, Roberto Fariani e Paolo Mattacchini, che hanno gareggiato per la categoria senior maschile stile libero, si sono piazzati rispettivamente al e 17° posto. Per gli juniores maschile stile libero, secondo posto per Massimo Rebecchi, della società Ovest Ticino.

CONI-FISI

Quadrangolare di Basket
7° Trofeo Banca Popolare di Novara

15-16 Novembre 1993, ore 20.00
Palazzetto dello Sport, Viale Kennedy, Novara

Buckler Bologna
Cagiva Varese
Elecon Desio
Reyer Venezia

Banca Popolare di Novara

ABBIGLIAMENTO ED SPORTIVE - PELLETTERIE - CALZATURE
L'ASSORTIMENTO DI NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI 1.000 MQ

TEMPO LIBERO
RONDO' DI
tel. 0163 458.006

PELLETTERIA E PICCOLA
THE BRIDGE
VALENTINO GARAVANI
ORIGO
DELSEY
RENATO BALESTRA
MASERATI
BELFANTI
PIERRE CARDIN
CAMEL TROPHY

TUTTO IL MEGLIO PER LO SCI

ABBIGLIAMENTO PER LO SPORT E PER IL TUO TEMPO LIBERO
COLMAR ● BELFE ● SILVY TRICOT ● O'NEILL ● NOR WAY ■ FANATIC ■ INVICTA ■ VOLKL ■ SALEWA ● ■ BAILO ■ BERGHAUS ● MAURI ■ DOLOMITEN ■ DUBIN ■ SCHNEIDER ● LOTTO ● ADIDAS ● BURTON ■ LA FONT ■ EIDER ● ASICS ■ ANZI BESSON ● DEGRE' ● CACAO ● CONTE OF FLORENCE ● GREAT ESCAPES ■ CHAMPION ● LUHTA ■ MOLINARI ■ REUSCH

Casa Vinicola
ZANETTA LORENZO
s.s. Valsesia - Tel. 0321/820621-2
SIZZANO (NO)

Presenta

Campionato di Pallavolo B1 Maschile

ACETO PONTI ROMAGNANO
Contro
VETRORESINA P. MAGGIORE (FE)

Questa sera alle ore 21.00
Palazzetto dello Sport - Romagnano Sesia

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone!
Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO

il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40

RAIUNO

SCOMMETTIAMO CHE...?

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP [illegible]

AUT.MIN.

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

PIEMONTE

Corso Bramante 27/29
Via Arimondola 4
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale La Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa

CUNEO
31

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

GENOVA
Zona Picapietra - Via Ottobre 18/R
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres
COLOGNO
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
VARESE
Via Cosulo 21 - Largo Comolli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia
MANTOVA
Cerese di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona
(VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
(RO)
Autostrada BO-PD Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale La Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

GIULIA

Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

ROMAGNA

Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Baganzolino Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
(BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

EUR
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
ROMA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossimo apertura

ABRUZZO

S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Pulitano

SARDEGNA

Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

60 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO VERDE 1678-11099

Carlo De Benedetti a Ivrea dopo la revoca degli arresti

Il ritorno dell'Ingegnere

Prima in fabbrica, poi dal vescovo

Ringrazia l'Ingegnere, sorride e stringe mani. Prima quelle dei suoi più importanti dirigenti che si sono dati appuntamento a Scarmagno per salutare il ritorno in fabbrica di De Benedetti. Poi quelle del sindaco Alberto Stratta, di assessori e capigruppo riuniti in Municipio per ascoltare l'«Ingegnere-pensiero» che ripete come questa esperienza giudiziaria l'Olivetti sia uscita rafforzata».

Le ultime strette di mano, nel tardo pomeriggio, sono per il vescovo Luigi Bettazzi, che ha atteso, paziente, l'arrivo del presidente dell'Olivetti, nel suo studio. De Benedetti ridiscende le scale del Vescovado dopo un quarto d'ora: «E' stato un momento tutto privato di questa giornata» taglia corto l'Ingegnere che ha però voglia di scherzare e si fa passare al telefonino lo stupitissimo capitano dei carabinieri di Ivrea, in cerca di notizie sui movimenti: «Sono De Benedetti, capitano Casale, ho appena visto il vescovo, non sono latitante, posso parlare tranquillamente».

Sorride sempre nel giorno del suo ritorno a Ivrea, mentre s'infila al volante della sua «Audi» dopo aver strappato le chiavi di mano all'autista, preoccupato per la scarsa dimestichezza di De Benedetti con le stradine del centro storico di Ivrea. Prima del weekend in famiglia per festeggiare il compleanno - domani compie 68 anni - De Benedetti ha ancora un impegno a Milano: «C'è molto da fare, è un momento importante per tutto il Gruppo, gli ultimi risultati danno ragione alle nostre strategie».

L'Ing. De Benedetti (a destra) con il sindaco di Ivrea, Alberto Stratta

Non vuole però parlare dei dimagrenti che i sindacati temono sentirsi annunciare nell'incontro del 22 novembre: «L'Olivetti rappresenta sempre più il centro dei miei interessi» ripete il presidente. «Qui il mio lavoro è morale, intellettuale, totale. Tutti a Ivrea, hanno fatto quadrato intorno all'Olivetti». E ritornando alla vicenda giudiziaria: «In questi giorni ho avuto tante manifestazioni di solidarietà, alcune straordinarie, altre impreviste, molte curiose. Come la bellissima lettera del capo di una cooperativa di detenuti che mi ha nominato socio di diritto, anticipando la quota di mille lire di iscrizione, somma che gli ho fatto subito recapitare».

Anche monsignor Bettazzi gli ha ribadito, ieri sera, le ragioni della sua lettera aperta: «Mi sono fatto interprete delle sensazioni che coglievo fra la gente di Ivrea e del Canavese, dove la presenza dell'Olivetti ha radici profonde». Il respinge le accuse di incoerenza rispetto alle durissime critiche espresse in passato contro la gestione dell'azienda informatica. De Benedetti si sbilancia: «E' passato tanto tempo dalla prima lettera; forse siamo cambiati tutti e due, molte posizioni sono state chiarite. Credo che entrambi, anche se da punti di vista diversi, siamo sempre stati coerenti» aggiunge sorridendo.

La giornata di ringraziamento per il presidente dell'Olivetti fila via veloce. Numerosi incontri con i manager a Palazzo Uffici sono rimandati alla prossima settimana. Anche di impegni futuri per Ivrea e Canavese, con il sindaco Stratta e la giunta, riparlerò in un'altra occasione: «Non tradirò questa città che ho sentito vicinissima in un momento così difficile».

La seconda giornata di libertà è all'epilogo: uscito dal vescovado, l'Ingegnere ha anche il tempo di incontrare alcuni dirigenti a Palazzo Uffici, prima di risalire in macchina diretto a Milano.

«Sembra volere recuperare tutto il tempo perso negli ultimi giorni, quando era agli arresti domiciliari» dicono i suoi collaboratori.

Guido Novaria

Oggi alla Cgil

Occhetto sulla crisi piemontese

«Una sinistra possibile non può che passare attraverso gli obiettivi strategici della redistribuzione dei redditi nel modo più equo possibile e della riduzione dell'orario di lavoro». Lo ha detto il segretario provinciale del pds, Sergio Chiamparino, intervenendo alla conferenza programmatica «Lavoro, sviluppo e rappresentanza sociale», organizzata dal pds in programma ieri e oggi alla Camera del Lavoro.

Concetto sottolineato anche da Federico Bellono, responsabile regionale per le politiche del lavoro: «Se c'è riduzione dell'orario di lavoro - ha sottolineato Bellono - siamo destinati ad avere sviluppo e occupazione o a dividere una torta sempre più piccola tra un numero di persone sempre più grande».

Bellono ha poi sottolineato la scarsa propensione all'utilizzo dei contratti di solidarietà da parte della Confindustria».

Dopo l'intervento dell'esponente del pds, si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, il segretario torinese della Cisl, Tom Dealessandri, il segretario confederale della Uil, Silvano Veronese, i docenti di Economia politica ed Economia industriale, Gian Luigi Vaccarino e Cristiano Antonelli. Questa mattina parteciperà ai lavori il segretario nazionale del pds, Achille Occhetto.

CITTA' DI TORINO SETTORE
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL PRESIDENTE VITTORIO

ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324695
Via Spambell 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi - Telefono 011 945.38.85

SABET
LA PELLE PERSIANA
P. Madonna

echi di cronaca

La signora Bruna Bertetto

mamma del bambino Davide, ringrazia i medici dell'Ospedale Mauriziano, Dottor Angelo Primario di Fisioterapia, Prof. Ferrari Pediatria, Dott.ssa Goen, per le amorevoli cure prestate a Davide

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

DA OGGI IN EDICOLA
SCIENZ AMBIENTE
UNO STRUMENTO PER CONOSCERE UNA GUIDA PER EDUCARE

OFFERTA DI FINE ANNO
Per questo Natale lotevi un regalo eccezionale:
UN APPARTAMENTO SULLA COSTA AZZURRA!
Dopo il grande successo ottenuto il «Salone Immobiliare della Costa Azzurra».
La società C2A Immobiliare e Sirius International sono liete di invitarvi alle giornate dell'informazione nel corso delle quali programmi finanziamenti e fiscalità personalizzati vi saranno illustrati e presentati, i giorni 13 e 14 novembre, sabato e domenica, dalle ore 11 alle ore 19 nei Saloni dell'Hotel Sitea di Torino, via Carlo Alberto, 35 - tel. 011/5170171.

Cinzia, imputata di favoreggiamento della prostituzione per una prima inchiesta, nega: è una vendetta

L'ex poliziotta a giudizio

Le insospettabili belle di giorno

Si avvicina la resa dei conti per Cinzia Tucci, 30 anni, l'ex poliziotta della Buoncostume (prima sospesa dal servizio e ora radiata), coinvolta in un giro di case d'appuntamenti. Il 7 dicembre dovrà comparire davanti al giudice delle indagini preliminari Silvana Podda per l'accusa di favoreggiamento della prostituzione in concorso con Rosa Alderio, 41 anni.

Avrebbe frequentato la casa d'appuntamenti della Alderio e non avrebbe denunciato il giro di prostituzione, come le imponeva la divisa. L'accusa si riferisce a una vecchia vicenda, emersa lo scorso settembre, quando Cinzia Tucci era finita sulle pagine dei giornali per aver frequentato una seconda casa d'appuntamenti, lo studio della cartomante «Myra», in via Arona 23.

Ha confermato il pm Elena Daloiso: «La citazione a giudizio si riferisce al vecchio episodio. Il reato contestato è quello di favoreggiamento della prostituzione. L'omissione di atti d'ufficio è assorbita dal reato principale, quello che come poliziotta avrebbe dovuto impedire».

Cinzia Tucci, che è difesa dall'avvocato Geo Dal Fiume, si protesta innocente per l'episodio che la vede citata a giudizio. Ha ripetuto al cronista: «Ammetto di aver frequentato lo studio Myra e di aver praticato dei massaggi particolari, ma non Rosa Alderio e non ho mai messo piede nella sua casa d'appuntamenti. Sono convinta che si tratti di una vendetta per le inchieste che io avevo portato avanti quando facevo parte della Buoncostume sul suo giro di case equivoche».

Cinzia Tucci, 30 anni, non molto alta, capelli rosso tiziano, un fisico piacente, è diventata un caso nazionale quando dalla Procura è filtrata la notizia che una poliziotta della Buoncostume era indagata per favoreggiamento della prostituzione. Convocata dal magistrato, inizialmente si è avvalsa della facoltà di non rispondere, poi ha cambiato idea e ha risposto alle domande della dottoressa Daloiso: «Ammetto di aver sbagliato ma credo di avere fatto qualcosa di meno grave di quello che i giornali mi hanno attribuito. Non ho commesso rapine, né rubato, non posso più di tutto questo clamore. Ho compiuto scelte personali che coinvolgevano soltanto me».

E che succedeva nello studio «Myra»?

«Per la maggior parte dei casi non si avevano rapporti completi. Forse le ragazze qualche volta, non lo so. Lì dentro c'era solo una brandina per i massaggi. Anche perché, a parte una guardia giurata a cui praticai un massaggio particolare, Myra mi chiamava sempre per lo stesso cliente, un noto commercialista di Torino, un bel ragazzo, sulla quarantina, sposato, ricco, per ogni incontro pagava un milione. Non ho mai avuto con lui rapporti completi, anche perché lui non poteva averne».

E con gli altri: «Mi limitavo a massaggi erotici davanti alla tivù».

Cinzia Tucci, anni. L'ex poliziotta della Buoncostume è stata prima sospesa dal servizio e poi radiata. Il 7 dicembre dovrà comparire davanti al giudice delle indagini preliminari Silvana Podda

C'erano altre ragazze da Myra? «Una, Luisa, si faceva chiamare la dottoressa perché fa l'infermiera. E' la moglie di un ufficiale dei vigili urbani di Torino. L'altra, Lucia, è la convivente di un sovrintendente di pubblica sicurezza. Anzi, adesso è l'ex convivente, perché, dopo il clamore della vicenda, si sono separati e lui è tornato dalla moglie. Lucia faceva il mattino, Luisa il pomeriggio, e quando andavo facevo solitamente dalle 17 alle 18,30, quando smontavo dal turno delle volanti».

Claudio Cerasuolo

Il sottufficiale dei carabinieri, dopo le manette, ottiene gli arresti domiciliari: sospeso dal servizio e senza stipendio

Maresciallo nei guai per una denuncia cestinata

L'accusa da un imprenditore: «Ho subìto un'estorsione ma nessuno ha indagato»

Prima la Questura e la Guardia di Finanza, poi i carabinieri. La tempesta sulle forze dell'ordine (con agenti e militari inquisiti a vario titolo) non si placa. Ieri il procuratore aggiunto Marzachì ha confermato una voce che girava da giorni negli ambienti della procura: un maresciallo del Nucleo operativo dei carabinieri, Giovanni Cavallaro, è stato raggiunto da misura cautelare in carcere e successivamente posto agli arresti domiciliari.

Il sottufficiale è stato sospeso dal servizio e privato dello stipendio: un provvedimento che scatta automaticamente in questi casi e che verrà successivamente valutato. L'ipotesi di reato contestato è «falso per soppressione» in relazione all'iter di una denuncia per estorsione. Rischia sino a tre anni.

Il caso del maresciallo Cavallaro ha preso il via da un esposto presentato da un piccolo imprenditore di Montanaro, nel Basso Canavese, che si era presentato ai carabinieri del Nucleo operativo nel luglio scorso. La sua denuncia non era però arrivata sui tavoli della procura. Secondo l'accusa, il sottufficiale avrebbe distrutto il verbale e le dichiarazioni dell'imprenditore per avvii ancora in corso di accertamento. Gli inquirenti escludono che si tratti di un gesto compiuto per coprire una semplice dimenticanza.

All'individuazione di questa irregolarità si è arrivati perché lo stesso imprenditore, indispettito per l'inerzia delle indagini, ha nuovamente presentato denuncia ai carabinieri (raccontando la prima estorsione e successivi altri tentativi di intimidazione) circa un mese fa.

Il maresciallo avrebbe ammesso di aver cestinato la prima denuncia, ma solo per evitare una punizione da parte dei superiori: temeva che gli ufficiali potessero punirlo per i ritardi con cui aveva dato corso alle indagini.

L'arresto ha sorpreso tutti al Nucleo operativo di Valfrè, dove il sottufficiale aveva da sempre fama di essere onesto e gran lavoratore. I colleghi e i superiori, dopo avere rifiutato per giorni di ammettere anche soltanto la sua assenza, ieri si sono limitati a sottolineare lo scarso rilievo delle accuse mosse. Il fatto sembra circoscritto anche se il singolare ed insolito riserbo che l'ha circondato aveva fatto pensare ad un coinvolgimento più grave di uomini dell'Arma.

L'indagine sull'estorsione è stata successivamente trasferita alla Dia e, di recente, è stato possibile individuare anche alcuni presunti colpevoli. Ma questa operazione è in corso e i particolari rigidamente top-secret.

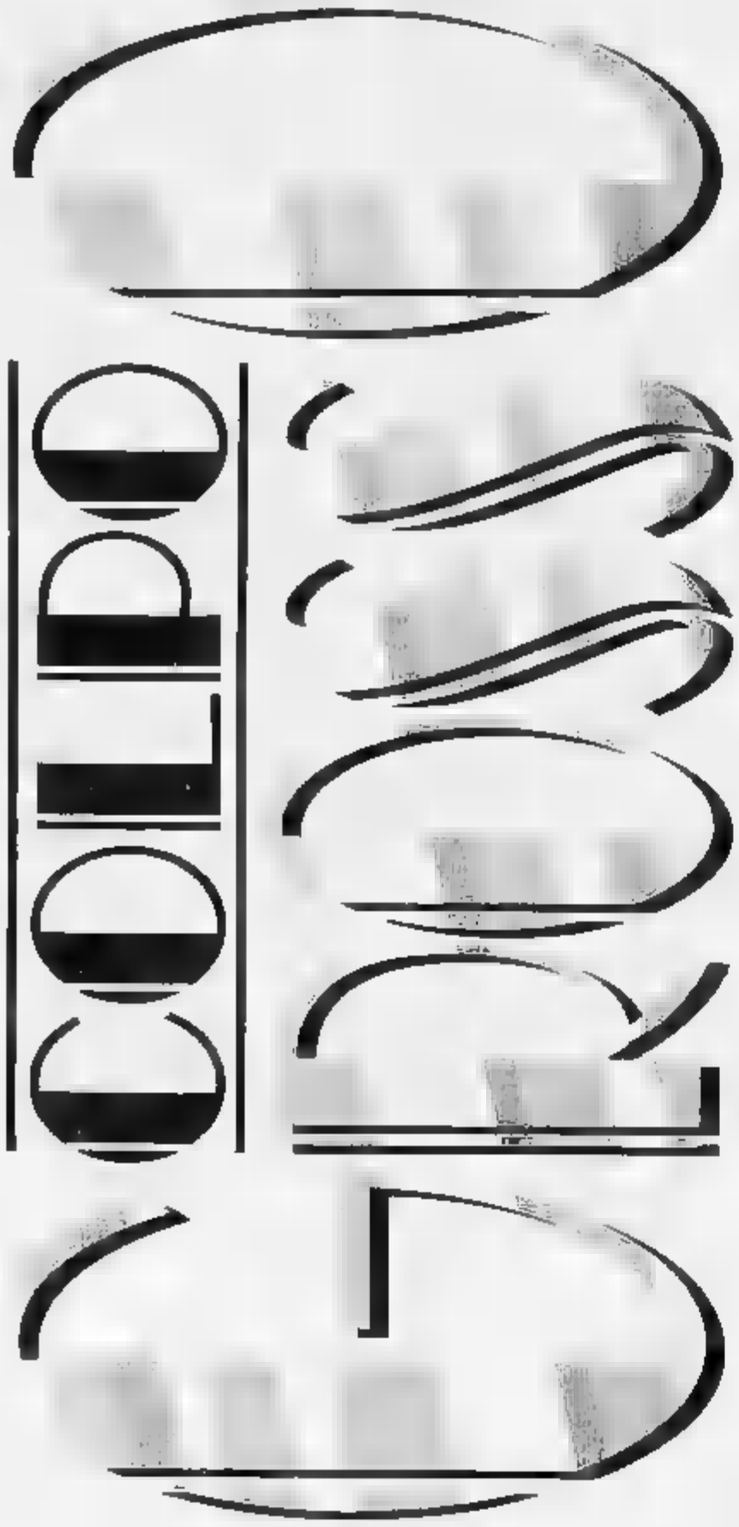
Angelo Conti

IL COMMENTO

«Ma si tratta di un peccato veniale»

Il colonnello Roberto Cirese, comandante del reparto provinciale dei carabinieri, definisce «peccato veniale» le colpe del suo maresciallo: «Il sottufficiale si è dimenticato di inoltrare una denuncia. Una circostanza grave, ma ridimensionata dal fatto che non c'è stato alcun interesso personale. Quando è potevo venirgli a raccontare: avremmo liquidato la un richiamo ed un paio di giorni di sospensione. Invece, per paura di conseguenze più gravi, Cavallaro distrutto quel foglio».

Una commissione nominata dal Comando Generale esaminerà del maresciallo subito dopo la sua remissione in libertà, e riferirà al ministro della Difesa chiamato a prendere provvedimenti. Ma considerata l'accusa, almeno per quanto sinora noto, si escludono misure disciplinari pesanti: Cavallaro se la caverà con una sospensione. E poi continuerà a fare il carabiniere, magari con qualche distrazione in meno.



Dall'8 Novembre Migliaia di SCARPE

a PREZZI da RECORD!

...e tante altre!

L'UNICO IPERMERCATO della CALZATURA

Quattropassi

VIGLIANO BIELLESE • Milano, 438

CITROËN AX THALASSA

REGALATI IL CIELO.

Tetto apribile
Vetri azzurrati
Vernice metallizzata
Predisposizione radio
Chiusura centralizzata
Catalizzata a iniezione
COMPRESI NEL PREZZO

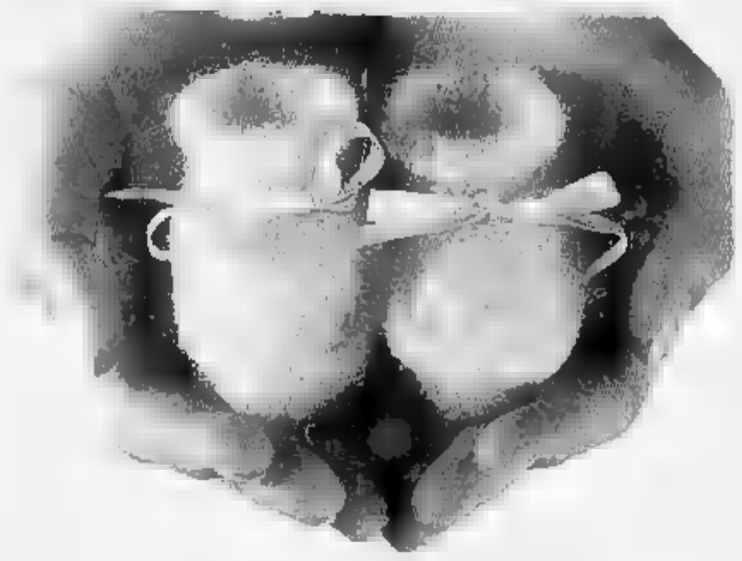
3 o 5 porte, 1124 cm³
60 CV, 167 km/h

12.900.000

CONCESSIONARIE

F.LLI VIOTTI
BIELLA
Via Galimberti 12/14 - Tel. 015 405335 - 405385
Via Milano 47 - Tel. 015 20402
BORGOSESIA - P.zza Teatro 3 - Tel. 0163 22221

DE GIOVANNI VINICIO
di Barbano Teresa
VERCELLI
Via W. Manzone 179 - Tel. 0161 65095 - 66094
Fax 0161 280057



MASCHIO o FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, poiché ugualmente stimate la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900694

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

OROLOGI
LONGINES
Silvio Lanza
gioielleria dal 1919
BIELLA
Via Italia, 84 - Tel. 352712

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 13 Novembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

GIOIELLI - PERLE
MIKAWA
Silvio Lanza
gioielleria dal 1919
BIELLA
Via Italia, 84 - Tel. 352712

Volge alla fine l'anno nero dell'occupazione nel Vercellese e in Valsesia

Lavoro, dramma per 4 mila

Nel '93 hanno chiuso cinque stabilimenti, altri sei hanno ridotto il personale. Aumenta la cassa integrazione e il ricorso alla mobilità dei dipendenti. E le prospettive non sono incoraggianti

VERCELLI. Aziende che chiudono e che riducono il personale. Lavoratori in cassa integrazione a zero ore o già in lista di mobilità. La diminuzione degli appalti nei lavori pubblici che si ripercuote negativamente sull'occupazione nel settore edile. Intere aree messe in crisi dalla chiusura nel '92 e '93 di alcune aziende come la **Pozzi** e la **Bertotto** a Gattinara, la **Prolafer** a Trino, la **Rossignoli** a Formigliana nel Varallese la **New Team**, la **Grober** e la **Rotondi**; la **Bocchio** e la **Ykk marmi** nel capoluogo.

In provincia non si salva un solo settore d'attività: un panorama molto eloquente sulla situazione è fornito da un recente studio elaborato dalla segreteria della Cisl vercellese. Scorrendo l'elenco, in testa si trova il settore legno e manufatti in cemento: la **Fizzi** di Borgosesia ha 90 dipendenti e 60 in cassa integrazione, la **Ing. Franco** di Trino 27 su 105, la **Sais** di Gattinara 6 su 40 a zero ore per 13 settimane. Nel tessile ci sono la **Sila** di Cigliano con 30 dimissioni, la **Ragno** di Borgosesia con 40 su 500 lavoratori in mobilità dal 1° ottobre, la **Filatura di Grignasco** con 20 su 100 in mobilità da maggio.

L'ultimo in ordine di tempo riguarda a Vercelli lo stabilimento chimico-tessile della **Novaceta**, dal quale è stata preannunciata la chiusura e la mobilità per i 60 dipendenti: una delegazione guidata dal senatore Roberto Scheda incontrerà mercoledì prossimo il ministro del lavoro Gino Giugni.

Nel settore degli alimentaristi ci sono l'**Europarisi** di Vercelli che ha 5 dipendenti su 30 in mobilità e la **Vinicola Fiore** di Gattinara che a giorni ne metterà 23 in «cassa». Per i chimici valsesiani ci sono la **Cartiera di Serravalle** che da gennaio ha 90 lavoratori in cassa e dall'anno scorso 35 in mobilità e la **Cartiera Valsesia** con 30 cassintegrati per due settimane al mese mentre la **Sottrici Binda**, che nell'intero gruppo occupa 2 mila dipendenti di cui 400 tra Crevacuore e Biella, ha denunciato 600 esuberi. E' già stato fissato un incontro a Roma per definire la situazione.

Sempre nel settore chimico alla **Piralli** di Livorno si teme un ricorso alla «cassa» per il personale e a Trino la **Satil** ha 22 operai sospesi dalla produzione (in attesa del concordato preventivo ed attualmente con coperture salariali), e la «Ldo» che da questo mese ha 6 dipendenti su 37 in cassa per 7 settimane. Infine alla **Keller** di Santhià 296 operai lavorano per solidarietà 32 ore settimanali e, con la stessa motivazione, 28 alla **Jet seta** di Villata.

Lo studio della Cisl definisce poi «a rischio di chiusura» la **Zanoni** di Santhià con 30 dipendenti, la **Grosfillex** di Greggio con 22 e l'**Amav** di Borgo d'Ale (problemi di liquidità). Tra i metalmeccanici la **Bf2** di Vercelli con 25 operai ha già prospettato il trasferimento nel Canavese; la **Sambonet**, che 3 anni fa occupava 300 persone, oggi è ridotta a 115; alla **Magliola** di Santhià si sono persi 200 posti; alla **Poli** di Varallo «cassa» per 40 operai su 105; all'**Elettrolampart** di Roccapietra 40 su 80 lo sono da due anni.

Walter Camurati

I dati della crisi '93 nel Vercellese e in Valsesia

	STABILIMENTI	DIPENDENTI
CHIUSURE	5	387
POSTI DI LAVORO IN MENO	6	504
MOBILITA'	13	677
CASSA INTEGRAZIONE	11	2093

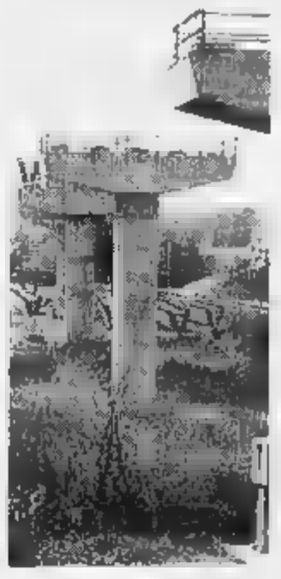
IL BLITZ

«Assoluzione» per la mensa

Caso refezione scolastica a Vercelli: gli assessori Bossi e Ardizzone ieri hanno visitato il centro di cottura della Sipca, promuovendo i serviziati. a 35

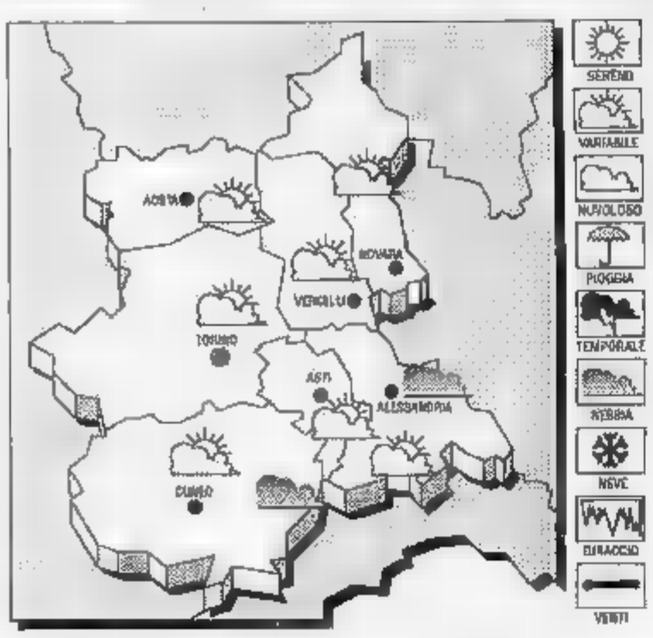
SUPERSTRADE

La protesta dei sindaci



Blocco dei cantieri lungo la Cossato-Vallemosso e la Biella-Mongrando, ma l'Anas ha più finanziamenti per realizzare i progetti. A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Nuvolosità variabile con ampie schiarite; formazione di foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 14; min: 6; media: 10

UN ANNO FA
Max: 18; min: 4; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Aosta 11; Alessandria 13; Novara 14; Asti 13; Cuneo 13.

Nubifragio di luglio

Finanziamenti alle industrie a 12 Comuni

VERCELLI. E' ufficiale: dopo i finanziamenti a favore degli agricoltori, arrivano anche quelli per l'industria e il commercio nei 12 Comuni colpiti dalla tromba d'aria del 19 luglio.

Lo ha comunicato, ieri, da Roma, il senatore della Lega Nord, Giuseppe Bodo, detto parlamentare vercellese: «Il sottosegretario del ministero dell'Industria, Di Cinque, mi ha detto che è imminente le firme del decreto».

Ora, in base all'elenco dei danni fornito dalla prefettura, arriveranno dunque questi nuovi finanziamenti per i Comuni di Albano, Balocco, Buronzo, Carisio, Casanova, Collobiano, Formigliana, Lenta, Salussola, Santhià, Villanova e Villarboit.

Nei giorni scorsi, è stato il Roberto Scheda a comunicare la firma del decreto per quanto riguarda i danni riportati dall'agricoltura negli stessi paesi. **[g. mo.]**

Neppure ieri il procuratore di Vercelli ha ricevuto l'avviso di inizio dell'inchiesta

Scalia: ancora silenzio dal Csm

«Sono certo che riuscirò a smontare le accuse non appena avrò l'opportunità di difendermi». Due ipotesi in caso di trasferimento a autosospensione: la nomina «ad interim» di un sostituto esterno oppure di Carli

Il procuratore Luciano Scalia

VERCELLI. Caso Scalia, il giorno dopo. «Da Roma non ho ancora ricevuto alcuna comunicazione» ripete il magistrato aggiunto «informazione di garanzia» del Consiglio superiore della magistratura che ha accolto la richiesta del ministro Conso di aprire un'indagine sull'operato di Scalia il quale rischia il trasferimento d'ufficio.

E' opportuno sgombrare subito il campo da un equivoco nato giovedì mattina quando le prime agenzie di stampa hanno lanciato la notizia. Telegiornali e quotidiani hanno parlato di «informazione di garanzia» ed è bene precisare che non si tratta di un atto propedeutico ad un'inchiesta penale, ma è un «avviso» amministrativo interno che proviene dal Csm ed informa il magistrato che Palazzo dei Marescialli sta procedendo nei suoi confronti a fini disciplinari.

Fino a quando il Csm non avrà chiarito la propria accusa si procede per ipotesi. Una contestazione, di solito: Scalia avrebbe protetto l'ex sindaco Fulvio Bodo. Un'altra, nuova, che le agenzie di stampa attribuiscono a meglio specificate indiscrezioni provenienti dal Csm: il procuratore avrebbe omesso di inviare avvisi di garanzia a personaggi politici cittadini e sarebbe intervenuto pubblicamente in appoggio all'ex giunta.

Scalia da tempo ribatte: «Sono tutte falsità. Riuscirò a smontare le accuse non appena avrò modo di presentarsi davanti al Csm». L'appuntamento ormai non dovrebbe più tardare molto; è la speranza del procuratore ed anche di tutti gli ambienti giudiziari cittadini che ritengono opportuno che al magistrato sia offerta la possibilità di far sentire la propria voce in tempi brevissimi.

Ma che cosa succederà se Scalia dovesse essere trasferito? Oppure se decidesse di autosospendersi per via del procedimento avviato dal Csm? Chi prenderà il suo posto? In questi casi, tocca alla Procura generale di Torino intervenire.

Le possibilità sono diverse: il procuratore Silvio Pieri può decidere di insediare a Vercelli un suo sostituto, oppure nominare «ad interim» (cioè provvisoriamente) un altro magistrato del distretto piemontese, che però abbia già il «grado» di procuratore della Repubblica (anche presso una pretura).

La scelta può cadere sui colleghi di Casale, Alessandria, Torino. Ma non è da escludere che anche il pm della pretura di Vercelli, Luigi Carli, possa essere chiamato a prendere il posto di Scalia: almeno momentaneamente, visto che il magistrato ha già chiesto il trasferimento in un'altra sede. Se il Csm dovesse poi decidere lo spostamento di Scalia, verrà bandito un concorso ufficiale: chi lo vincerà, sarà il nuovo procuratore del Tribunale.

Franco Cottini

ABBIGLIAMENTO ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

PELLETTERIA
E PICCOLA PELLETTERIA

TEMPO LIBERO
RONDO' DI BORGOSESIA
tel. 0163 458006

ABBIGLIAMENTO
PER LO SPORT E PER IL TUO TEMPO LIBERO

valentino garavani · Pierre Cardin paris · MASERATI · DELSEY · Renato Balestra · ORIGO · CAMEL TROPHY

PROVA ANCHE TU IL PIACERE DI FARE UN REGALO MOLTO APPREZZATO E GRADITO
regalo prestigioso
regalo confezionato
un regalo che può essere sostituito

COLMAR ■ BELFE ● SILVY TRICOT ● O'NEILL ■ NOR WAY ■ FANATIC ■ INVICTA ● VOLKL ■ SALEWA ● AESSE ■ BAILO ■ BERGHAUS ● MAURI ● DOLOMITEN ■ DUBIN ■ SCHNEIDER ■ LOTTO ■ ADIDAS ■ BURTON ■ LA FONT ■ EIDER ■ ASICS ● ANZI BESSON ■ DEGRE' ■ CACAO ■ CONTE OF FLORENCE ■ GREAT ESCAPES ■ CHAMPION ■ LUHTA ■ MOLINARI ■ REUSCH

REGALI DI PRESTIGIO

TUTTO IL MEGLIO PER LO SCI

Festa Ascom, il Comune annulla l'imposta di occupazione del suolo pubblico per gli addobbi

Niente tasse per il «Super Natale»

I commercianti ringraziano la giunta e iniziano a sistemare le luminarie: peccato la staccionata in via Bandiera. Superato il tetto delle adesioni per finanziare le domeniche di shopping e spettacolo in strada

VERCELLI. Il Super Natale comincia con una sorpresa. Anche, almeno in parte, per i commercianti che hanno organizzato un dicembre di festa, musica e giochi in piazza.

Il Comune ha deciso di cancellare la tassa di occupazione per il suolo pubblico che i negozianti avrebbero dovuto pagare per gli addobbi. L'Ascom, che aveva avanzato la richiesta alla «squadra» di Mietta Bavagnoli, gongola e ringrazia la giunta con un fax spedito ai giornali. I commercianti invece cominciano a sistemare luci e striscioni, che hanno già fatto la loro comparsa in via Nigra e presto invaderanno pacificamente tutto il centro storico (forse, come si sussurra provocatoriamente in via Fratelli Bandiera, illumineranno anche la staccionata che i lavori finiti ingombra ancora la prima parte della strada).

Tony Bisceglia, portavoce della delegazione che ha pensato il calendario di iniziative, intanto ha iniziato a contare le adesioni alla festa sulle strade. Servivano 250 negozianti pronti ad autotassarsi per finanziare le manifestazioni: i sì, nonostante un autunno di crisi, sono stati molti di più. E poi tirare le somme c'è ancora tempo sino alla prossima settimana.

Dalle vetrine delle sue boutique che guardano a piazza Cavour, Bisceglia può cominciare a pensare a come si trasformerà Vercelli nelle tre domeniche di shopping e di spettacolo e anche durante l'intera settimana, con l'animazione affidata ai clown e ad un buon gruppo di Babbo Natale.

Il calendario della festa, infatti, si arricchisce di protagonisti e nuovi particolari. A cominciare dalla conferma del presepe vivente, la notte della Vigilia, popolato da personaggi che ripropongono gli antichi mestieri vercellesi. Renaté e mondine, lavandè e pescatori in partenza dai quartieri di ritroveranno nella basilica di Sant'Andrea, dove verrà riallestita la capanna costruita da Luca Villani per un suggestivo Natale di qualche anno fa. Qui al «presepe» si unirà anche l'arcivescovo Tarcisio Bertone, che proprio in questi giorni ha confermato la sua adesione all'iniziativa.

E' stata fissata anche la data del recital di Natale: il 21 dicembre, al teatro Civico. La regia è firmata da Roberto Sbaratto, che sta lavorando da tempo all'intera locandina degli spettacoli. Che cosa sarà? Mistero, o quasi. Le uniche indiscrezioni riguardano i protagonisti e un accenno alla trama: un insolito musical costellato di canti sullo stile di San Romolo. Non per nulla la co-autrice dello show è Claudia Audone e in scena arriveranno alcuni dei «ragazzi terribili» del Controfestival. Ma ci saranno anche il gruppo Arte sport di Gabriele Pacella, i percussionisti di Claudio Savoriano (novità), il giovane attore Matteo Andreone, forse anche il leader degli Aeroplanitaliani Alessio Bertallot (altra novità).

Piazza Cavour illuminata per il Natale. Quest'anno il Comune ha «cancellato» la tassa sugli addobbi

Lo spettacolo sarà benefico e probabilmente avrà una o più repliche, le serate seguenti, sul palcoscenico del teatro Barbieri. Sempre in via Parini si esibiranno bande e cori che il pomeriggio della domenica sfileranno lungo le strade della città. Un'altra novità musicale: ancora al Barbieri, la sera dell'11 dicembre, in un concerto dedicato ad Amnesty International, sarà di scena il coro di voci bianche del Viotti diretto da Barbara Rosetta, con la collaborazione di Matilde Rosetta e Alessandro Panella.

Le domeniche di animazione cominceranno il 5 dicembre, con le orchestre già annunciate: la Rabiusa di Santhià, le ocarine di Budrio, il gruppo dixieland di Milano, i comici Otto e Barnelli. Il 12 arriveranno i saltimbanchi e le famiglie circensi, come l'antichissima Paschini di Cuneo. Il 19, invece, sarà appannaggio dei cori. Ecco le novità: oltre alle voci femminili del gruppo Torre Alata di Borgo d'Ale, saranno a Vercelli i trinesi Ciar d'la Valara, La Campagnola di Mottalciata, il coro La Burcina di Cossila San Giovanni. Insomma, via alla festa.

[r. m.]

Segnali

Si chiama gioco di squadra e, nella vita come nello sport, porta sempre a dei risultati, spesso vincenti.

Gioco di squadra hanno finalmente fatto i negozianti vercellesi per il Natale del rilancio e gioco di squadra sta facendo, sempre in questa ottica, la giunta comunale che ha deciso di togliere la tassa sugli addobbi delle prossime festività.

Parte dunque bene il piano strategico di puntare tutto su dicembre per rilanciare le sorti di un settore in crisi: l'Ascom puntava al coinvolgimento di almeno 250 negozianti e si scopre che l'adesione è assai più massiccia.

E il Comune ci mette del suo dando un primo e ben preciso segnale, con l'abolizione del plateatico per alberi e Babbi Natale, fioriere, luminarie. Sono le piccole-grandi cose che contano. Vercelli ne ha bisogno, in questo momento come non mai.

[c. d. m.]

Ladro in fuga

Incidente con l'auto rubata

VERCELLI. Pirata e ladro d'auto: dopo aver rubato da piazza Cavour la «127» di Antonio Palamà, 67 anni, via Cavalcanti 21, poco dopo, all'angolo tra via Tasso e via Aravecchia, si scontra con una «Mercedes» guidata da Mario Rinaldelli, 57 anni, corso Abbiate 8. Il ladro fugge senza prestare soccorso ed abbandona l'auto rubata in via Trento dove la troverà in serata la Stradale. Gli agenti stanno indagando per dargli un nome.

Invece l'altra sera, dopo aver rotto il vetro di una portiera, stava tentando di rubare una «Croma» dal piazzale della stazione: arrestato dalla polizia ferroviaria, che lo ha sorpreso in flagranza di tentato furto. Il il protagonista è Eta Salco, 23 anni, originario di Serajevo, sprovvisto del permesso di soggiorno in Italia. L'auto era stata parcheggiata nel piazzale della stazione dalla proprietaria Anna Maria Olgiata, 46 anni, residente a Candelo. La sera stessa, in città, qualche teppista ha incendiato gli stessi nell'albo pretorio del municipio; frattanto la «Volante» ha segnalato al tribunale torinese dei minori S. D. ed M. D., entrambi di 14 anni e residenti nel campo nomadi di Chivasso, per possesso ingiustificato di arnesi da scasso. Alla madre di Angela Sinibaldi, 31 anni, di Duca degli Abruzzi 20, ricoverata nella clinica «Santa Rita», è stato infine rubato il portafogli con 500 mila lire.

[w. ca.]

Sulla raccolta

Iniziativa per i rifiuti ad Alice

VERCELLI. Continuano le iniziative ambientali nei comuni vercellese. Questa volta tocca ad Alice Castello, paese che convive da tempo con la difficile situazione creata dalla contestata «megadiscarica» Alice 2. Tutto questo avviene, intanto, mentre la popolazione di Cavaglià protesta contro il progetto di una cava di otto milioni di metri cubi, da realizzarsi sul confine tra i due comuni. Per quanto riguarda la maxi cava, le associazioni ambientali stanno conducendo, da tempo, una battaglia durissima affinchè non venga aperta.

La delibera esecutiva della giunta alicese riguarda invece la raccolta differenziata. E' stato infatti deciso di attrezzare un'apposita area (200 metri quadrati pavimentati e recintati), in località Greppia, dove possano essere raccolti tutti i beni di consumo in ferro che, di solito, non hanno una valida possibilità di riciclaggio.

Si tratta, in breve, di beni di consumo durevoli, come lavatrici, stufe, parti di arredamento, etc., ai quali si aggiungono tutti i tipi di materiale ferroso.

I «rifiuti» verranno poi prelevati da una ditta specializzata, appositamente autorizzata dalla Provincia, che si occuperà del loro riciclo. Il progetto sarà pienamente operativo entro una decina di giorni.

Allo studi anche un piano di raccolta e riciclo dei materiali plastici.

[l. pro.]

Appello della Provincia a Bruxelles: siamo un'area depressa

«Vogliamo i fondi Cee»

Ieri alla Sala delle Tarsie un convegno con europarlamentari, imprenditori e sindacalisti. Valeri: occasione da non perdere. Critiche del capogruppo dc Julini

VERCELLI. Dalla Provincia parte un appello a Bruxelles: vogliamo anche noi i fondi Cee per le aree a declino industriale e agricolo. L'«sos», in realtà, non è nuovo, perché già nei mesi scorsi Sala delle Tarsie (insieme alla Regione) aveva chiesto ufficialmente di inserire il Vercellese e la Valsesia nell'elenco delle zone «depresse». Ora però, alla Comunità europea, gli esperti si sono messi al lavoro per scegliere a quali aree concedere i finanziamenti. «E il Vercellese deve lasciarsi scappare questa occasione», dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri.

Proprio per questo, ieri mattina, c'è stato un incontro in Sala delle Tarsie, cui hanno partecipato industriali, sindacalisti, amministratori pubblici, artigiani e commercianti. Ospite d'onore l'europarlamentare Rinaldo Bontempi, coordinatore del gruppo che si occupa della distribuzione dei fondi Cee. «E' necessaria una mobilitazione generale - dice Valeri - bisogna seguire da vicino la procedura e fare in modo che venga riconosciuto lo stato di crisi in cui versa la nostra economia».

E visto che la crisi, negli ultimi tempi, si è aggravata ancor di più, la Provincia ha spedito una lettera con nuovi dati sullo stato di salute del Vercellese e della Valsesia. L'occasione, naturalmente, è ghiotta: le uniche del Piemonte che, negli anni passati, hanno usufruito dei finanziamenti Cee, il Torinese escluso il capoluogo e l'alto Novarese. Su queste regioni, in 5 anni, è caduta una pioggia di 500 miliardi.

Spiega Valeri: «Vercelli, nella graduatoria inviata dalla Regione al governo, risulta al quarto posto come zona bisognosa d'aiuto. Ora, con la chiusura della Novaceta e con l'aumento dei cassintegrati in Valsesia, pensiamo di avere ottime ragioni per chiedere lo stato di crisi».

La Cee può concedere finanziamenti per la riconversione industriale oppure aiuti per il settore agricolo e anche per quello turistico. Quest'ultimo sarebbe quello dell'alta Valsesia. Ma ora che la richiesta è fatta, la Provincia ha qualche speranza di ottenere denaro dalla Comunità? Risponde Valeri: «Come ho già detto, i presupposti esistono. Ma ciò non basta: bisogna che il governo, gli enti locali, i parlamentari, le categorie professionali e gli industriali si mobilitino per far inserire il Vercellese nell'elenco delle aree in crisi».

Il convegno di ieri a Sala delle Tarsie è stato criticato dal capogruppo dc in Provincia Norberto Julini, che scrive: «Si inseguono fondi strutturali contro il declino industriale del Vercellese, mentre si è lasciato nel dimenticatoio il progetto di parco tecnologico che da luglio ha ricevuto un giudizio critico da parte della commissione esperti Cee, senza alcuna reazione da parte dell'amministrazione provinciale». Julini accusa anche il protagonismo il presidente Valeri: «La sua visibilità attivistica è inversamente proporzionale alla produttività».

[g. bu.]

Stasera al Modo Hotel la festa per il 35° anno di fondazione

Tutto lo sport vercellese fa gli auguri al Panathlon

VERCELLI. Il Panathlon Club a Vercelli è nato 35 anni fa. La celebrazione di quest'avvenimento sarà tenuta stasera al «Modo Hotel», a partire dalle 20, dall'attuale presidente Aldo Venè, presenti autorità politiche e sportive e i panathleti al completo.

Questa associazione, a Vercelli, ha sempre raggruppato il meglio degli sportivi, atleti che hanno dato veramente lustro alla città, in molte discipline. Inoltre, gli incontri conviviali del Panathlon non si limitano a celebrare le glorie passate, ma, sotto la spinta di dinamicissimi presidenti, si è sempre cercato di valorizzare il presente, al più alto livello, con manifestazioni e proposte create per coinvolgere l'intera città.

Insomma il Panathlon è entrato nel corpo vivo dello sport e della società vercellese, quale elemento di primaria importanza, e parecchie volte con funzioni di guida.

Il Panathlon rappresenta inoltre la difesa dello sport nel senso più lato e più puro, anche se ci si rende conto che i tempi stanno mutando rapidissimamente e il professionismo sta dilagando anche con effetti sempre positivi.

Il presidente Aldo Venè parlerà stasera dei 35 anni del Panathlon Club vercellese

Aldo Venè, che da anni presiede con abilità e stile questa associazione, ricorderà, nel suo intervento, la storia del sodalizio. A cominciare dal quando venne creato a Vercelli, grazie all'apporto di grandi sportivi come Marcello Bertinetti, Marcello Prestinari, Icilio Pellizzaro, Nino Piacco, Giuseppe Fantone e Franco Lojacono a cui si aggiunsero Francis Lombardi, Franco Bertinetti, Mario Ardissone, e parecchi altri.

Primo presidente fu ovviamente il generale Marcello Bertinetti, uno dei più grandi atleti che lo sport mondiale abbia mai avuto.

A centinaia e centinaia oramai si contano gli incontri con grandi personaggi dello sport italiano: vecchi atleti ed altri in piena attività, giornalisti famosi, dirigenti.. Tutti hanno portato testimonianze che sono servite ai panathleti per scoprire, esplorare nuovi orizzonti sportivi ed umani.

La premiazione poi delle «speranze» dello sport vercellese che avviene puntualmente ogni anno, sta ad indicare la capacità del Panathlon di individuare atleti in crescita che domani saranno campioni. E questo è un altro titolo di merito del sodalizio che oggi festeggia il 35° compleanno.

Francesco

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le donazioni Avis e i dipendenti Atap

Sono un dipendente Atap che da 29 anni è donatore di sangue per l'Avis. Volevo segnalare un fatto accaduto a me e ad altri colleghi, che verrà sottolineato anche durante l'incontro provinciale Avis di domani a San Germano. La prassi che seguo normalmente è questa: chiedo di poter fare una donazione (perché sono in condizioni fisiche per farlo), contatto l'Avis ed è l'Avis stesso a rivolgersi all'azienda perché io venga lasciato libero dal lavoro per un determinato giorno. Negli ultimi tempi, per ben due volte mi è stato rifiutato il giorno richiesto per motivi di servizio. Ho saputo che il permesso mi era stato negato perché l'Atap (azienda pubblica) non aveva il personale per sostituirmi.

Non sono mai stato un assenteista, legavo il giorno chiesto per la trasfusione al mio normale giorno di riposo (può capitare che dopo una donazione ci si senta più deboli) per evitare ulteriori problemi all'azienda. E donare il sangue non mi sembra un'azione di demerito: quanta gente ne ha bisogno! Non sarebbe un'azione altrettanto meritoria se il consiglio di amministrazione dell'Atap e l'amministrazione provinciale guardassero con maggior sensibilità a questo problema?

Giovanni Giovanelli,
Olcenengo

Via Cernaia, il bus «ruba» i posti-auto

Vorrei che qualcuno mi spiegasse l'utilità di quell'area per la sosta dei pullman nel posteggione di via Cernaia. Pongo il problema perché per l'ennesima volta non sono riuscito a trovare un posto libero a metà mattinata. Il parcheggio era completo e siccome nella zona non ci sono altre aree, ho dovuto rassegnarmi ad aspettare che si liberasse un buco per la mia utilitaria. Guardandomi intorno ho notato tutto quello spazio libero per un paio di autobus in attesa. Mi sembra che l'Atap abbia un deposito in viale Macallè: l'area potrebbe essere annessa al parcheggio con innegabili benefici per le auto.

Lettera firmata
Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] 43 108; **Gattinara:** (0163) 832.000; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333. **Cavaglià:** (0161) 966 066; **Cossato:** (015) 922.123. **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57 500; **Gattinara:** telefono (0163) 822 245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250 [illegible]

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa [illegible]zielle Trabaldo Togna*, [illegible] Ivrea 61, tel. (015) 401 581; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro*, via Italia 23, tel. (015) 22.119

Orario turno principale delle farmacie, 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 676.068.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 8, tel. (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Balluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Matteo, tel. (015) 590.174.

Ospitalico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805

Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati*, via Avià 1, tel. (015) 727.478.

Massazano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 96 936.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050; **Arborio:** telef. (0161) 88 384; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96 470. **Cigliano** telef. (0161) 44 524; **Cossato:** telef. (015) 922 801. **Crescentino:** telef. (0161) 842 655. **Gattinara:** telef. (0163) 835 411. **Santhià:** telef. (0161) 929 200. **Trino:** telef. (0161) 829 585

STATO CIVILE

NATI.

MORTI. Caterina Giuseppina Vercellone, 88 anni, pensionata

NATI. Michele Zola, 27 anni, impiegato, e Daniela Francesa, 28 anni, impiegata.

PETTINENGO

NATI. Giulia Mazzia Picat.

Pier Giorgio Clerico, 47 anni, impiegato.

BENNA

NATI. Maria Letizia Lebole.

BORGOVERCELLI

NATI. Alessandro Fontanella.

MORTI. Angiolina Vanzini, anni, pensionata.

CIGLIANO

NATI. Simone Pasteris, Lorenzo Armelin, Nicolò Armelin, Andrea Bocchi, Andrea Regis, Valentina via.

Martedì alle ore 21 al centro civico Villaggio Concordia si riunirà il consiglio della Quarta circoscrizione. Tra i punti all'ordine del giorno gli interventi di sanatoria, gli stralci, la nomina della commissione per il controllo delle mense e del riscaldamento nelle scuole, i criteri di assegnazione del fondo scolastico '93 e le proposte da inviare agli assessori comunali per gli interventi da inserire nel bilancio del prossimo anno

GLI APPUNTAMENTI

Al Dugentesco di Vercelli

Lunedì alle 17, al Salone Dugentesco di Vercelli, si terrà lo studio su «Donna, matrimonio, verginità nel Cristianesimo delle origini». Dopo la presentazione di Maria Pia Magrassi, presidente della delegazione vercellese dell'Associazione italiana di cultura classica, si svolgerà una relazione di Enrico dal Covolo, ordinario di letteratura cristiana antica. Renato Uglione, presidente della delegazione torinese dell'Aicc, parlerà su «Il matrimonio in Tertulliano». Lorenzo Dattrino, docente di patrologia nella Pontificia università Lateranense presenterà il volume «Tertulliano, le uniche nozze». Il commento finale sarà di monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli.

Una scuola di

E' per domani l'inaugurazione a Cigliano della sede dell'associazione «Re bemolle», in via Guido Bobba (strada per Villareggia). Verranno prossimamente attivati corsi di musica per bambini (propedeutica, ascolto, musica e movimento, educazione al ritmo, giochi e danze, attività di gruppo con strumenti a percussione e voce). Le iscrizioni sono aperte per tutto il mese di novembre nelle giornate di martedì, mercoledì e venerdì.

MOSTRA

La galleria di Simposio

E' in programma fino a giovedì nell'area riservata all'arte, nella sede dell'Associazione culturale Simposio, in via Francesco Borgogna 3, a Vercelli, la mostra di icone di Elisa dell'Istituto Sacro Cuore di Vercelli. Da sabato 20 novembre saranno esposte opere di artisti iscritti all'Associazione culturale.

MERCATINO

Pro Lega tumori

Al Centro sociale di Gattinara è aperto un mercatino allestito dall'associazione «Vita Bis» e organizzata dal fiduciario della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Gli orari sono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Apertura fino a martedì.

Vercelli, ieri la visita degli assessori Ardizzone e Bossi alle cucine della Sipca

E il blitz promuove la mensa

Dopo lo scarafaggio negli spinaci e le mele ammaccate il Comune ispeziona il centro di cottura
La difesa dell'azienda: pulizia e controlli severi ai cibi. Concordate alcune variazioni al menù

VERCELLI. L'appuntamento è di primo mattino, quando al centro di cottura Sipca si tagliano verdure e prosciutti, si cuociono pastasciutte e ragù, la carne finisce nei grandi contenitori termici che a mezzogiorno arriveranno alle scuole. Il blitz è annunciato a metà: Ugo Ferrante e Giacomo Merlo hanno saputo dai giornali che oggi Roberto Bossi e Gianna Ardizzone, assessori alla Scuola e alle Attività economiche, ispezionano cucine e frigoriferi a caccia di errori ed orrori nella preparazione del pranzo dei bambini. Nessuno dimentica che sono passati pochi giorni dal caso scarafaggio-negli-spinaci e poche ore dall'arrivo delle mele ammaccate direttamente a Palazzo di città. O della protesta per il cibo freddo e l'acqua nelle brocche.

Il blitz, però, comincia senza una sosta al guardaroba: se vogliono entrare nella cucina dell'area industriale, gli assessori e il loro piccolo seguito devono infilarsi un gran camice bianco. Poi si parte.

La prima tappa è alla cella frigorifera per i surgelati: nessuna osa affrontare i meno trenta gradi, ma su filetti di platessa e bistecche - e occhio nudo e esperti - non si può commentare gran che. Seconda tappa, il frigorifero per verdura e frutta. Le cassette sono impilate in ordine, un cesto di pere ammaccate è isolato in un angolo. E queste? Ugo Ferrante è pronto a spiegare: «E' la frutta che ho scartato poco fa. Ieri era bellissima, questa notte va a sapere che cosa è successo. Noi controlliamo mele, pere, arance che diamo ai bambini ogni mattina».

Già, le mele marce, o ammaccate, portate da madre infuriata in municipio. Per Ferrante la diagnosi è una sola: le mele incriminate non erano marce, possono essersi ammaccate stando l'una accanto all'altra nella cassetta. E Roberto Bossi gli fa spalla: ma perché, se non andavano bene, il bambino non le ha cambiate? La frutta non arriva contata alle scuole proprio per questo.

Adesso però bisogna affrontare il caso-scarafaggio: c'era, è innegabile. La Sipca spiega che la verdura viene congelata da una grande azienda di Rimini, a cui Vercelli ha già scritto chiedendo spiegazioni. Lo stabilimento dell'area industriale, che scongela e cuoce quasi chili di spinaci in una mattinata, non riesce a controllare le foglie (in teoria già pulite) ad ad ad. Bietole e spinaci, comunque, da oggi verranno sostituiti con carote e finocchi crudi, da condire poco prima di arrivare in tavola.

E a proposito di sostituzioni. Roberto Bossi affronta il problema del secondo piatto del lunedì. Molti bambini bocciano il prosciutto, e l'azienda, chiudendo sabato e domenica, non può garantire un secondo caldo. Allora formaggio-e-basta tutti i lunedì? Non proprio: Bossi, Gianna Ardizzone e Ferrante si accordano per un piatto-esperimento in una scuola a campione.

Intanto siamo in cucina, il viaggio tra forni e fornelli (puliti) si chiude. Il blitz degli assessori è a lieto fine, con tanto di invito e raccomandazione alle famiglie: visitate i locali e bocciate un servizio che sì, può incontrare qualche imprevedibile incidente di percorso, ma accontenta fino a 900 bambini.

Marisa Martini

Gli assessori Ardizzone e Bossi controllano la frutta distribuita ai bambini accanto Ugo Ferrante. In basso il personale della Sipca al lavoro (GRÈPPI)

A Biella

Scuole, niente soppressioni

BIELLA. Razionalizzazione delle scuole elementari: obiettivo quasi raggiunto. In provincia l'attuale media alunni per classe pari a 14,86, cifra del tutto allineata alla media richiesta dalle normative ministeriali, che indicano in 14,83 il parametro ideale.

Il Distretto scolastico, in seguito ad uno studio condotto recente sulla realtà biellese, ha analizzato la situazione alla luce dei nuovi cambiamenti apportati Provveditorato. Gli attuali iscritti alle elementari sono 1674 suddivisi in classi.

Spiega il Distretto: «In città non c'è necessità, al momento, operare soppressioni e accorpamenti sulla base dell'attuale media generale di alunni per classe, avanziamo tuttavia alcune considerazioni sulla qualità degli interventi che il provveditore vorrà nell'ambito cittadino».

Nessuna speranza per l'Ada Negri, l'elementare Piazzo che per i prossimi anni scolastici può contare solo cinque classi di allievi; futuro incerto anche per Vaglio che graviterebbe, in caso di chiusura, sul plesso di Pavignano (quest'ultimo dovrebbe però essere potenziato). Lo studio poi analizza anche le realtà periferiche che raccolgono bacini d'utenza relativamente piccoli, ma in zone servite da vie poco agevoli e da mezzi pubblici insufficienti. E' il caso di Camburzano che si potrebbe accorpare Occhieppo Inferiore, di Vigellio con Salussola, di Locato con Andorno e di Roppolo Viverone. Sono «salvi» invece il circolo di Candelo e le scuole di Andorno e Mongrando.

Spetterà ora a Piergiorgio Giannone analizzare lo dei Distretto, oltre una ventina di pagine nelle quali espone punto per punto le proiezioni degli iscritti a partire dal prossimo anno scolastico fino al 1997. [p. g.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

In provincia parte il «censimento» dell'agricoltura

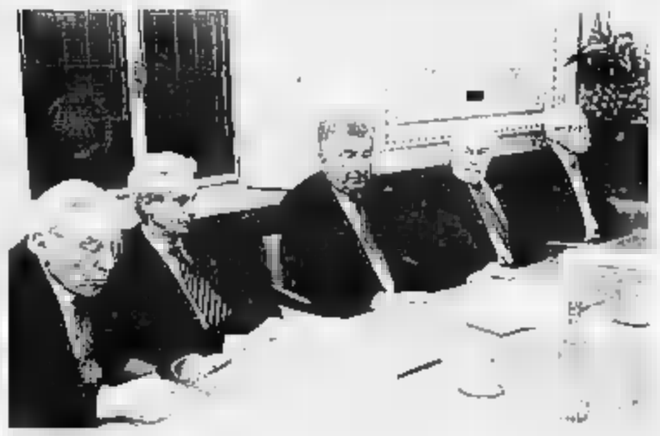
Sta per cominciare, in provincia, il «censimento» dell'agricoltura, promosso come di consueto dalla Regione e dall'Istat. Sarà intervistato un «campione» di coltivatori, per fare l'identikit delle aziende, delle loro caratteristiche e del loro stato di salute. Sono previste indagini anche sul bestiame. I rilevamenti saranno compiuti questo mese e fino a gennaio del '94. L'assessorato all'Agricoltura della Regione invita i coltivatori che saranno coinvolti nell'indagine a collaborare con il personale addetto, ricordando che i dati sulle aziende vengono usati «esclusivamente a fini statistici». [g. mo.]

A'

Ostetricia: convegno di aggiornamento

E' in programma per sabato prossimo, all'hotel «Green Park», il terzo convegno di aggiornamento in ginecologia e ostetricia, promosso dall'Università di Torino e dalla scuola autonoma di Vercelli. I lavori cominceranno alle 9 e si concluderanno nel pomeriggio. Sono previsti gli interventi di docenti universitari e di illustri specialisti, fra cui Francesco D'Addato (primario all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli), Walter Costantini, Alberto Marabini e Luca Mencaglia. La partecipazione è gratuita. [g. bu.]

Borsa studio Rotary per l'Accademia delle scienze



Il Rotary club «Vercelli Sant'Andrea» e Fondazione Cassa di risparmio hanno messo a disposizione una borsa di studio di 12 milioni per l'Accademia delle scienze di Torino. Il riconoscimento verrà consegnato all'autore ricerca nei settori giuridico, politico ed economico. L'iniziativa è stata presentata l'altro giorno alla Cassa risparmio: sono intervenuti il presidente della Crv Dario Casalini, il presidente del Rotary Francesco Ferraris e, per l'Accademia delle scienze, il presidente Italo Lana e il professor Nino Marinone. Nella foto di Renato Greppi, momento della manifestazione. [g. bu.]

Premiati i vincitori della gara di ciclo-cross

La sezione locale dell'Associazione reduci e combattenti ha premiato nei giorni scorsi i vincitori della terza gara di ciclo-cross «Gran premio della Baraggia». Ecco le classifiche. Per la categoria femminile i premi sono andati a Eleonora Desiderio e Carmela Valli; per la categoria Juniores a Davide Visentin, Silvano Migliorin e Daniele Demaria; per i veterani Angelo Pagani, Carlo Bonollo e Orfeo Pivotto. [g. fa.]

Piano regolatore, il Comune presenta i tecnici

Saranno presentati lunedì, durante una conferenza stampa in municipio, i professionisti incaricati della stesura del nuovo piano regolatore comunale. Gli amministratori di palazzo civico illustreranno anche i tempi e i metodi di dei lavori. L'appuntamento è per le 15, in sala giunta. [g. mo.]

VITTOR moda
abbigliamento di qualità
ANCHE IN TAGLIE GRANDI
INVERNO '93 - '94

SPECIALE UOMO
PANTALONI
GIACCHE
GIUBBOTTI
GIACCONI
CAPPOTTI
LODEN ORIGINALI
CAPI IMBOTTITI
GIACCHE A VENTO

SPECIALE DONNA
CAPPOTTI
GIACCONI
CAPI IMBOTTITI
TAILLEURS
GONNE
PANTALONI
MAGLIERIA
GIACCHE A VENTO

SPECIALE BAMBINI
GIACCHE A VENTO • TUTE • CAPI IMBOTTITI

ASSORTIMENTO IN CASHMERE
SCI TUA A PREZZI DI FABBRICA

VITTOR PIOLA
OCCHIEPPO SUP. (Strada per Graglia)
Tel. 015/591.230

STREPITOSO SUCCESSO
A VERCELLI sino al 16 novembre
Piazza Divertimenti - Tel. 66.966
NELL'AMBITO DEGLI CULTURALI
MOIRA PIU'...
CIRCO DI MOSCA

JOURNEE UFFICIALE ITALO RUSSA
TUTTI I GIORNI SPETTACOLO ORE 21,15
SABATO E DOMENICA: ORE 16,15 e 21,15
VISITATE IL GRANDIOSO PARCO ZOOLOGICO

Cento stress... una valigia
AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI
VIA ITALIA, 11 - BIELLA - TEL. 015/32243
Un'idea: Bangkok, volo andata/ritorno da £. 1.050.000

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
PUNTO VENDITA
Il meglio costa meno !

BIELLA - Via P. Torrione, 22 - Tel. 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30; 12,30 - 15,30; 19,30

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani frequenza obbligatoria. Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

LAURA MANZONE
AGENZIA RELAZIONI UMANE SOCIALI E MATRIMONIALI
IVREA - Via Lago Sirio, 12
Tel. 0125 44936

I sindaci del Biellese intervengono per sbloccare la Cossato-Vallemosso

Superstrada, 14 mesi di stop

Scaramal, Ghione e il presidente della Comunità Prealpi sollecitano l'Anas a riprendere i lavori. Risponde Susta come presidente del Consorzio Comuni: «Situazione difficile»

BIELLA. «Il cantiere della Cossato-Vallemosso, fermo 14 mesi, sta diventando una discarica. E la parte del viadotto, che è già stata costruita è in grave stato di degrado. Bisogna fare qualcosa prima che sia troppo tardi».

Il grido d'allarme è dei sindaci di Cossato e di Quaregna, ai quali si è aggiunto il presidente della Comunità montana Prealpi. Per evitare che i piloni della superstrada, per cui sono già stati spesi una decina di miliardi, rimangano una cattedrale nel deserto, i tre amministratori hanno scritto una lettera all'Anas in cui sollecitano la ripresa dei lavori.

Ma l'iniziativa è piaciuta al sindaco di Biella Gianluca Susta che, come presidente del Consorzio dei comuni, è da tempo in prima linea per risolvere il problema della grande viabilità nell'intero Biellese.

«Ultimamente, a causa del crollo del viadotto sul Cervo, i miei contatti con l'Anas hanno avuto frequenza quasi quotidiana - dice Gianluca Susta -. Oltre a discutere del ponte, non ho perso l'occasione di sottoporre alla dottoressa Cercello, funzionario ai vertici dell'Anas, il problema della strada Biella-Mongrando e della Cossato-Vallemosso. Quindi nessuno meglio del sottoscritto conosce la situazione. E se certe iniziative a livello comunale vanno lodate sotto il profilo delle intenzioni, in realtà non portano ad alcun risultato, se non quello di provocare maggiori ostacoli».

Il cantiere della superstrada Cossato-Vallemosso sta diventando una discarica

Aggiunge Susta: «Non mi invento le cose. Sono stato recentemente a Roma; nei giorni scorsi ho spedito una lettera di invito ai sindaci dei Comuni che costituiscono il Consorzio per un incontro in cui discutere proprio la situazione della Cossato-Vallemosso; presto sarò di nuovo a Roma. Perché la situazione, inutile nasconderlo, è piuttosto grave».

Per sbloccare la superstrada, il primo passo non spetta infatti all'Anas. Aggiunge Susta: «La dottoressa Cercello è stata chiara: per quanto riguarda il primo lotto, da Cossato fino a frazione Parlamento, mancano all'appello i 7 miliardi promessi dalla Regione. E' vero che il presidente Brizio ha firmato una delibera, ma pare non ci sia la copertura finanziaria. Solo quando la Regione ottempererà all'impegno, allora l'Anas andrà avanti. Per quanto riguarda il secondo lotto, fino a frazione Volpe, ci sono i progetti esecutivi, ma non i finanziamenti. E come ha aggiunto la stessa direttrice, "ci vuole speranza" che i soldi arrivino nel '94. Attenzione, la Cercello ha parlato di "speranza" e nulla più».

Prosegue Susta: «Per il terzo è il quarto lotto della superstrada siamo in alto mare: non fanno ancora parte del piano di finanziamento statale, che ha cadenza triennale. Ma per entrare in lista, l'Anas vuole un progetto esecutivo: l'elaborato ha un costo proporzionale all'appalto dell'opera, che è di 70 miliardi. Significa che ai tecnici, per lo studio, va un miliardo e mezzo. E' una spesa che non possiamo sopportare. Allora vorrei fare all'Anas questa proposta: come Consorzio diamo l'incarico ai tre ingegneri che si erano già occupati della superstrada per conto della Provincia, per studiare così un progetto praticamente definitivo ma "cantierabile" e quindi dal costo minore, circa 500 milioni».

Conclude Susta: «Questo progetto verrebbe poi "assorbito" dall'impresa che, aggiudicandosi l'appalto, avrebbe anche l'onere di trasformarlo in esecutivo. L'iniziativa verrà affrontata nella prossima riunione del Consorzio dei Comuni. Se l'assemblea approverà la mia proposta, allora andrò subito a Roma a sottoporla all'Anas. Ben sapendo che, in caso di rifiuto, esistono molte alternative».

Daniele Pasquarelli

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ieri il processo: inflitti 24 anni complessivi ai tre imputati

Accoltellamento di Casapinta condannati i boss della droga

BIELLA. L'inchiesta dei carabinieri li ha trascinati sul banco degli imputati dove, impassibili, hanno ascoltato le precise dichiarazioni delle vittime della loro aggressione. Domenico Frascogna e Antonio Piesco, entrambi ritenuti i principali spacciatori di droga nella valle di Mosso, non hanno nemmeno battuto ciglio quando i giudici li hanno condannati rispettivamente a 12 e 10 anni di reclusione. Sono stati ritenuti colpevoli di quattro tra i più gravi reati previsti dal codice penale: tentato omicidio, estorsione, rapina e spaccio di sostanza stupefacente. Insieme a loro è stato condannato a 2 anni anche Claudio Bentivoglio, pure lui di Vallemosso, ma la sua posizione è stata ritenuta secondaria dal collegio.

L'indagine dei militari era scattata a seguito di un misterioso episodio nelle vicinanze del cimitero di Casapinta. Un giovane di Strona, Gian Luca Buratto, era rimasto ferito da una coltellata. All'inizio Buratto si era giustificato dicendo che alcuni sconosciuti avevano cercato di rapinarlo, poi era crollato, raccontando tutto ai carabinieri: per una debito di droga, Piesco e Frascogna avevano cercato di ucciderlo insieme a un amico, Gabriele Tosetti.

Di fronte ai giudici i due hanno avuto esitazioni e hanno confermato la loro versione, spiegando che i metodi utilizzati da Piesco e Frascogna per farsi pagare la droga erano piuttosto spicci. In un caso Buratto, finito in carcere per una tentata rapina, aveva ricevuto la visita di un detenuto il quale, per conto di Piesco, gli aveva ricordato il debito. **[d. p.]**

ZUMAGLIA

Dal pretore per lesioni

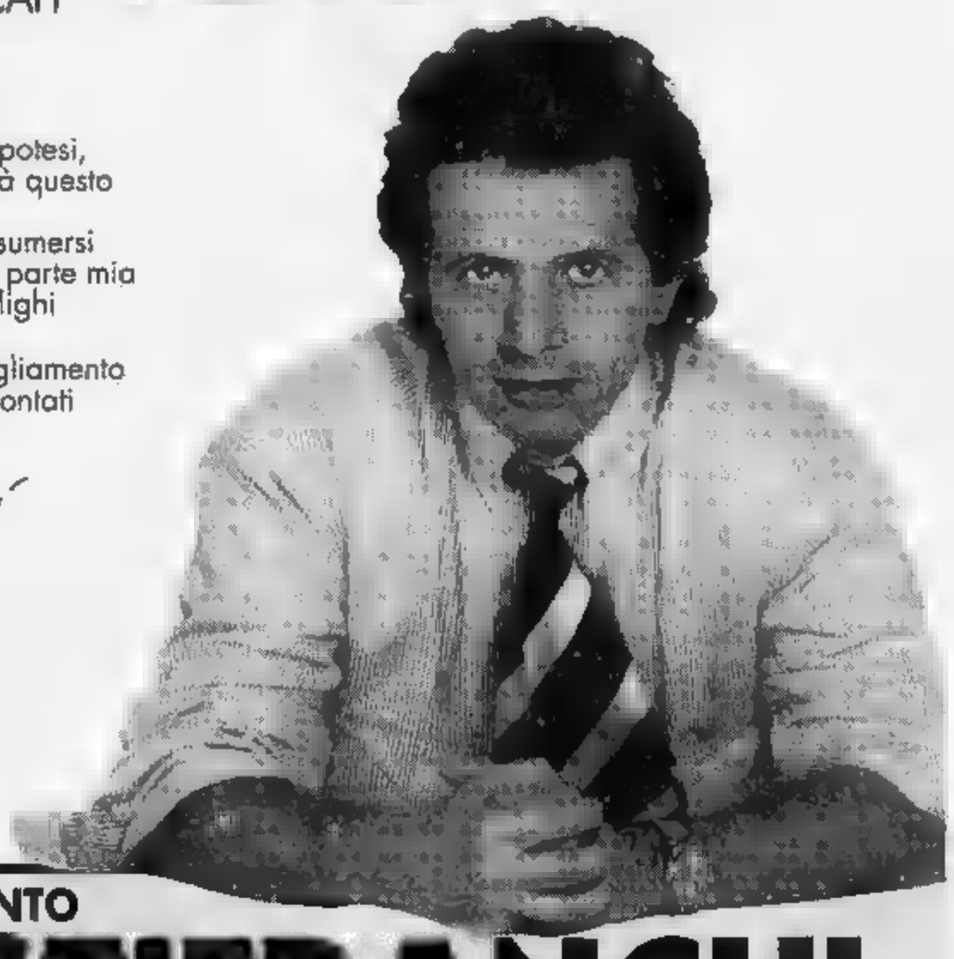
Giorgio Zanone, 21 anni, operaio di Zumaglia, è comparso ieri davanti al pretore accusato di lesioni gravi e danneggiamento. Secondo l'accusa il giovane ha tamponato l'auto di un decoratore, Franco Maranini, 53 anni, di Camandona, che lo aveva rimproverato per un sorpasso azzardato. A seguito dello scontro, l'uomo è sceso dalla vettura e l'operaio ha ingranato la marcia, l'ha investito il rivale procurandogli la frattura dei polsi e del bacino e poi è fuggito. E' stato un altro automobilista ad annotare i numeri di targa e consentire così ai carabinieri di rintracciare Giorgio Zanone. L'episodio risale al 31 marzo del '91. Franco Maranini, a bordo di una Citroën, percorreva la superstrada per Cossato quando una Peugeot bianca lo ha superato e subito spinto verso il ciglio della carreggiata, per poter svoltare a destra nello svincolo per Cossato. Ieri il processo è stato rinviato per l'assenza dei testimoni.

IL MIO IMPEGNO CONTRO LA CRISI

SCONTO REALE DEL 45%
SU OLTRE 12.000 CAPI

Basta parlare di crisi !
E' il momento di fare.
Di rendere concrete le ipotesi, per superare con dignità questo difficile momento.
Ognuno di noi deve assumersi degli impegni seri e da parte mia mi sono dato degli obblighi precisi: offrire oltre **12.000** capi di abbigliamento e articoli per la casa scontati realmente del **45%**.

Silvana Franchi



ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

BORGOSESIA
Largo Magni

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Sella)

Domani sfilata lungo le vie della città e consegna di tre nuovi mezzi

Ambulanze da tutto il Piemonte per festeggiare la Cri di Biella

BIELLA. Da Cavaglià e da Borgosesia, da Gattinara e da Vercelli perfino da Arona e Moncalieri: rappresentanze della Croce rossa italiana arriveranno domani da tutto il Piemonte per festeggiare la donazione di tre nuovi automezzi alla Cri biellese. E' in programma una sfilata di autoambulanze per le vie della città, che si concluderà nella chiesa di San Sebastiano.

In Largo Cusano, questo il punto di ritrovo di tutti i partecipanti, saranno presentati i tre nuovi automezzi (due ambulanze attrezzate ed un'auto medica, una Fiat Tipo, che sarà adibita al trasporto di organi e sangue), donati da privati ed enti biellesi. Le tre unità andranno ad aggiungere alle dieci già in dotazione al Comitato provinciale.

«Le due autoambulanze e la Tipo non sono di proprietà della Cri biellese, ben inteso - spiega il presidente Antonio Sandri -. Diventano un bene della Croce rossa italiana. Ecco perché si festeggia insieme agli altri comitati e sottocomitati. La sfilata inoltre ha un senso ben preciso: è un modo per ringraziare tutti coloro che ci hanno offerto denaro, o tempo, per mantenere in efficienza il servizio. I biellesi sono persone generose e quando ho chiesto, mai nessuno mi ha risposto negativamente. I volontari poi in aumento, c'è interesse da parte dei giovani e soprattutto fra le donne». **[p. g.]**

Festa alla Cri di Biella domani con sfilata da Largo Cusano alla basilica di S. Sebastiano. Sono delegazioni da tutto il Piemonte

IL CASO

CAMORRA E MAFIA IMPORTATE IN PIEMONTE

Polemiche dopo l'arresto nel Cuneese di Giusto Sciarrabba per la strage di Capaci

I pericoli della «malavita immigrata»

Molti confinati non sono ritornati al proprio paese

CUNEO

NON ha opposto resistenza ai carabinieri in borghese che, giovedì sera, gli hanno ordinato di seguirli. Giusto Sciarrabba, 61 anni, sposato con un'insegnante, padre di due ragazzi, dovrà rispondere di accuse gravissime: secondo i magistrati di Caltanissetta sarebbe coinvolto nella strage di Capaci.

Giusto Sciarrabba, nato a Palermo, è un uomo noto alla giustizia. negli Anni Settanta venne arrestato di vari reati, fra i quali due omicidi, e sempre assolto. E proprio per troncare i suoi rapporti con il mondo della malavita venne condannato al «confino». Era il 1988. Sciarrabba venne mandato a Demonte, piccolo paese in Valle Stura a monte di Cuneo. La moglie, insegnante liceale, si trasferì a Borgo San Dalmazzo, dove vive tuttora. E, grazie a una nuova legge, Sciarrabba, dopo tre mesi trascorsi a Demonte, raggiunse la moglie a Borgo (paese dove aveva la residenza anagrafica) dove scontò i tre anni di soggiorno obbligato.

Ora l'arresto e le gravissime accuse di presunta partecipazione alla strage di Capaci con gli uomini di Totò Riina. Arresto che hanno riacceso la preoccupazione per la «malavita da immigrazione» che i sindaci della Granda denunciarono più volte in passato. Quello di Sciarrabba non è l'unico caso. A Serralunga d'Alba, a fine ottobre del '91, ci fu uno scontro a fuoco tra alcuni pentiti della mafia. Morirono un uomo e una donna, Pietro Randelli e la convivente Nunzia Strano. Protetti dalla polizia, vivevano nelle Langhe da alcuni anni. La sparatoria servì ad accertare un fatto sconcertante: i tre «pentiti», costretti a vivere nelle Langhe, avevano messo a segno alcune rapine nella zona. E il duplice omicidio fu proprio il risultato di un litigio per la spartizione del bottino.

Nella strage di Capaci furono uccisi Falcone, la moglie e gli uomini della scorta

E fino all'88 (quando è cambiata la legge sul «confino») erano 18 i paesi della provincia di Cuneo che, secondo il ministero degli Interni, erano idonei ad ospitare «persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità». Paesi piccoli, con pochi abitanti, dotati di stazioni dei carabinieri. Così li voleva una circolare del ministero, e così erano centri come Boves, Demonte, Acceglio, Sampeyre. Qui, tra il 1956 (quando la legge fascista sul «confino» venne trasformata), all'88 furono centinaia i «soggiornanti» inviati nella Granda. Ci furono manifestazioni di protesta (la prima nell'83 a Cuneo con un corteo davanti a prefettura e Provincia, altre nell'86 e nell'87). Ottennero che la legge venisse modificata. Ora i «soggetti pericolosi» devono rimanere in condizione di soggiorno obbligato nel loro Comune di residenza.

Dei molti soggiornanti che si trovavano nella «Granda» nell'88 alcuni (non esistono dati ufficiali) hanno scelto e ottenuto di non tornare ai loro paesi d'origine.

Gianni Martini

Il Novarese zona più a rischio

Vercelli sembra l'«isola felice» Ad Asti c'è un solo sorvegliato

In Piemonte sono partite dal Novarese le più importanti operazioni contro mafia e camorra. Episodi che sollevano inquietanti interrogativi sul grado di penetrazione della criminalità organizzata nel territorio. In un garage di Borgomanero, ai primi di gennaio '93 fu arrestato Baldassarre Di Maggio, l'ex autista di Totò Riina che si è rivelato determinante per la cattura del «boss dei boss». Un mese prima, a Miasino, sulle alture del lago d'Orta, venne posta sotto sequestro una lussuosa villa dell'Ottocento: il proprietario era Pasquale Galasso, il «superpentito» di Salerno che con le sue rivelazioni ha permesso di infliggere duri colpi alla camorra. Sempre nel gennaio di quest'anno, a Novara, un pentito di mafia, Sinibaldo Figlia, 36 anni, assieme al fratello Pietro è stato protagonista di una sparatoria-agguato in cui sono stati uccisi due fratelli di Trecate, Giuseppe e Franco Zinna. E Novara ricompare nella «mappa del rischio» con Alfredo Bono. Figura di spicco nel «clan dei corleonesi» e ritenuto mente del business dei casinò, con legami anche in America. Bono nell'83 abitava nel capoluogo, in via Morera. E nel computo bisogna tener conto anche dei maxiblitz anticrimine condotti tra maggio e giugno '92 da polizia e carabinieri nel Verbano Cusio Ossola che hanno porato all'arresto di una cinquantina di persone accusate di associazione a delinquere.

Non sono molti i «confinati» che vivono oggi nell'Alessandrino. Essendo stato cancellato l'obbligo di soggiorno, in provincia restano solo alcuni personaggi condannati tempo fa e che, pur potendo, non hanno voluto lasciare la zona. Quanti? Forse una decina: le autorità di polizia mantengono il riserbo. Ancor di più non si parla di nomi. Poco tempo fa si era saputo della presenza a Casale di un noto ex camorrista «pentito», Alfredo Galli, già braccio destro di Cutolo. Ora ha cambiato città, vive in gran segreto e si sposta solo con una maxi-scorta.

Fino alla fine di luglio Asti aveva un sorvegliato speciale d'eccezione: Graziano Mesina, detto «Grazianeddu». L'ex bandito sardo, dopo aver lasciato il carcere di Novara, era stato trasferito ad Asti, presso un amico, Michele Quasi, che gli aveva garantito un lavoro da magazziniere. E' rimasto nella villetta in frazione San Marzanotto per un anno e mezzo. A fine luglio però è stato arrestato dai carabinieri per possesso di armi. E' tornato in carcere a Novara, sulla vicenda sono tuttora in corso indagini. Attualmente alla questura risulta un solo sorvegliato speciale: Araki Mohamed, 25 anni, marocchino. Il giovane ha precedenti per resistenza a pubblico ufficiale, oltraggio, lesioni e spaccio di droga.

Graziano Mesina «soggiornò» ad Asti

Nessun problema per proteste o sollevazioni popolari in provincia di Vercelli. Ormai da qualche tempo non ci sono più sorvegliati speciali. L'ultimo ha lasciato il Vercellese un paio d'anni fa e da allora questa categoria di «ospiti» più o meno graditi si è estinta.

Sulla situazione attuale nel Cuneese non si hanno notizie precise. Si sa però che negli ultimi 15 anni sono transitati oltre 150 «confinati».

Ad Aosta

Nessun ospite dopo Jacolano

AOSTA. Da quando Salvatore Jocolano, presunto boss della «stidda» siciliana, è fuggito dal «confino» ed è stato arrestato vicino ad Alessandria, in Valle d'Aosta non ci sono più sorvegliati speciali. Cinquantasei anni, originario di Collesano (Palermo), Jocolano viveva a Lillianes, dove aveva ottenuto la residenza, dal 1989. E' fuggito dalla Valle quando la squadra mobile di Torino ha eseguito una serie di arresti nell'ambito di un'inchiesta sul traffico di cocaina.

Le accuse nei suoi confronti erano: associazione per delinquere di stampo mafioso, finalizzata al traffico di stupefacenti, violazione della legge sulle armi e, nel passato, furto, emissione di assegni a vuoto, contrabbando, lesioni personali, omicidio, danneggiamento, estorsione e violazione degli obblighi di soggiorno.

«Al momento non ci sono in Valle sorvegliati speciali - dice il questore di Aosta, Francesco Colucci -; soltanto qualche piccolo delinquente locale con gli obblighi di firma, ma sono provvedimenti del magistrato per prevenire lo spaccio di droga e i furti». Tre anni fa, per brevi periodi, hanno soggiornato in Valle tre malavitosi che avevano «contatti» con associazioni del Sud. [m. t. z.]

CINEMA ITALIA
VERCELLI

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0172/442.110 (2 l. r.a.) - Fax 442130*
15100	ALESSANDRIA	Via Vochieri, 80	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.828
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.802
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grande 11	Tel. 0171/630.932-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.568
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.535
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/814.887-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

AUTOSALONE

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

GRANDIN

presenta

"LA NUOVA PUNTO"

l'Auto del 2000

TECNOLOGIA - QUALITA' - PREZZO

SERVIZIO DI OFFICINA - CARRROZZERIA AUTORIZZATA FIAT

AUTOSALONE GRANDIN
PONDERANO - Via De Amicis, 68/bis
Tel. 015 2544342 - 542804

"un problema" L'ALCOOL

Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Via San Rocchetto 2 TORINO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Vercelli, debutto stagionale per la Borboni ne «Il berretto a sonagli»

Paola e Pirandello, così è...

L'attrice sarà al Teatro Civico lunedì e martedì sera per raccontare ancora una volta un'opera del drammaturgo di Girgenti. Con lei in scena Lo Monaco (Ciampa) e Durano

VERCELLI. S'alza il sipario del Civico sulla compagnia di Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano per «Il berretto a sonagli» di Pirandello. Il rendez vous di questo debutto nazionale della stagione è fissato per lunedì e martedì sera.

Che Luigi Pirandello sia stato uno dei grandi amori «teatrali» di Paola Borboni, è innegabile. Un amore senza tradimenti e pentimenti, un affetto caldo e viscerale che ci fa riscoprire ancora una volta quanta «parte» del drammaturgo di Girgenti sia appartenuta all'intimità artistica della intramontabile attrice, in una forma di transfert vissuto tra la realtà e il palcoscenico.

Pirandello «forever» quindi, come vincolo, per madame Borboni, che sulle tavole del Civico finirà di applicare le regole del «giuoco delle parti», per dirla proprio alla Pirandello. Tributo dell'inscindibile sodalizio, rincarando la dose d'amore per l'autore preferito.

L'anno scorso in «Io e Pirandello», Paola la mattatrice concepì tutto d'un fiato, con la complicità del regista Walter Manfrè, un «bilancio» della sua carriera pirandelliana, recitando in uno spettacolo unico brani dal «Fu Mattia Pascal», interpretando vari ruoli dei «Sei personaggi» e ancora parti di «Vestire gli ignudi», de «I giganti della montagna» e così via, fino alla lettura quasi integrale de «L'uomo dal fiore in bocca».

L'intramontabile **Paola Borboni** interpreta il personaggio di Assunta La Bella ne «Il berretto a sonagli»

Questa volta, ne «Il berretto a sonagli», sorretta dai saldi e fidi bastoni (sono canadesi, dicono i suoi biografi...) è interprete di Assunta La Bella. Violentemente illuminata da uno spot, si accomoda su di una poltrona che, come per incanto, si trasforma nel suo trono da imperatrice del palcoscenico. Battuto scarne, sintetiche, ma una superba mimica, con quei suoi caratteristici scatti di insofferenza, quel modo di roteare le mani, di dilatare le pupille per dimostrare stupore. Autoironica, caustica e gigiona come sempre, madame.

E attorno a lei, un buon numero di professionisti navigati. Diretti da Mauro Bolognini, ecco Ciampa interpretato da un Sebastiano Lo Monaco in piena forma, che ripercorre le stesse, felici mosse che, in questa parte, furono di Musco, di Eduardo, di Stoppa, Randone e Turi Ferro. Giustino Durano è l'acrobatico e comicamente surreale delegato Spanò. E sul palco, anche Cristina Noci, Claudio Mazzenga, Matilde Piana, Franca Maresa e Marina Pennafina.

Per «Il berretto a sonagli», la Cooperativa Belvedere, che ha organizzato una nutrita stagione di prosa, ha segnalato che si possono acquistare i biglietti al botteghino del teatro, aperto oggi dalle 16 alle 19. Nei giorni delle recite gli orari sono invece dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 21, ora d'inizio dello spettacolo.

Condizioni speciali sono offerte agli studenti, che potranno usufruire di uno sconto pagando l'ingresso 15.000 lire.

Giovanni Berberis

A Borgosesia

Adele Faccio La fantasia sulle tele

BORGOSESIA. Si inaugura alle 17 di oggi, al Centro incontri del teatro Pro loco, la personale di Adele Faccio. Parlamentare radicale, la Faccio è una donna di grande cultura che, oltre alla politica, si è occupata di saggistica, narrativa, poesia e teatro. Senza dimenticare la pittura, che svolge sempre con lo stesso spirito di lotta e di impegno.

La personale di Borgosesia, intitolata Faccio «73», viene dopo allestimenti tenuti a Como, Milano, Roma, nei quali l'autrice ha ottenuto un largo consenso di critica. Dal gioco pittorico intessuto su punti di colore variamente modulati (che convergono al centro del quadro o se ne scappano velocemente) emergono volti colti in vari aspetti. Sono beffardi, diabolici, o di contro ascetici, come fossero più semplicemente maschere che celano ben altri sguardi ed esistenze. Altre figure che compaiono nella pittura di Adele Faccio sono immagini fantastiche come ippogrifi o pesci volanti, accompagnati da campanili, corsi d'acqua che sgorgano e cieli stellati.

Adele Faccio è nata in provincia di Udine nel 1920 da una famiglia di intellettuali ed artisti che avevano antiche radici biellesi. Intorno agli Anni 60 ha cominciato a dedicarsi ai problemi delle donne italiane: da allora è stata sempre in prima fila in tutte le battaglie tese all'autodeterminazione femminile.

[s. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045
Informacinema 215.018
Ore 19,30 L. 9000.
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
t. 215.018 Informacinema
L. 10.000 Ap. 19,30
Amore con interessi
di B. Schoenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema t. 215.018
Lire 9000
Or.: ap. 19,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Viotti
Inf. or. tel. 260.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: 19,30, L. 10.000/8000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
ap. ore 19,30
L. 9000/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. oran tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor
Lire 9000
Or.: 21,30
L. 9000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

COSTANZANA

Parrocchiale
Lire 7000/5000
Or.: 21 spett. unico
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

GATTINARA

Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Lire 9000/6000
Or.: 20,30/22
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

GHEMME

Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20/22
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

SAN GERMANO

Italia
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/6000
Or.: 19,20/22
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

TRINO

Or.Sa.
Inf. tel. 215.018
Lire 9000/8000/5000/6000
Or.: 20/22,15
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leemod (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

BIELLA

Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.739
Lire [illegible]
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità e fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire [illegible]
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) [illegible]
L. 10.000/9000
Or.: 20,30/22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 2538927
Lire 8000/7000
Alle ore 21,30 per «L'Europa si incontra al cinema: una settimana di cinema europeo in 100 città» verrà proiettato il film **Bonus Malus** di Vito Zagarrio (Italia 1993).

COGGIOLA

Radar
Inf. tel. (015) 78.328
Lire 9000/8000
Or.: 21/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000
Or.: 20/22
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000
Or. 21 spett. continuati
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 20,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

VARALLO

Sottoriva
Inf. orari (0163) 54.255
L. 8000/6000
Or.: 20,30/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

GIORNO E NOTTE

BRUSNENGO
«Non è la Rai», ma il Faro

Continua al Faro la serie di serate con illustri ospiti televisivi. Le «vip» di questa sera si chiamano Robertina Carrano, Monia Arizzi e Laura Migliacci e fanno parte dell'ormai lanciatissimo cast di giovani artiste della trasmissione di Gianni Boncompagni «Non è la Rai».

CASALE E NOVARA
Tra i film di questa sera

A Casale si proietta «Tom e Jerry» al Moderno. A Novara «Per amore, solo per amore» al Vip, «Cliffhanger, l'ultima sfida» al Faraggiana, «Sol Levante» all'Eldorado e «Giovanni Falcone» al Vittoria.

SERRAVALLE
Il weekend della Cave

Alla discoteca Le Cave di Vintebbio il programma di questa sera comprende, nell'area riservata alla tendenza e all'underground, musica proposta da Tony Carrasco dj, Fabrizio Pareti dj & Fausto rapper. Nello spazio dedicato agli Anni Settanta e Ottanta sound con Pino Ricolfi dj. In paninoteca il tradizionale karaoke e al Lenny, il gemello che si trova ai piani nobili, «Tentation Latina» con scuola di musica sudamericana, dal merengue al mambo. Domani sera, sempre al Lenny, serata di cabaret con Mary Cipolla.

CREVACUORE
Le blues band del Dragone

Questa sera è in programma al Dragon's Pub un concerto di Erra Borghini duo. Per la prossima settimana sono previsti Dave Electric Band venerdì 19 e Rudy Rotta Blues Band il 20.

OLDENICO
Le serate del Paradiso Rosa

Si è rinnovato nei programmi il Pink Heaven di via Provinciale ad Oldenico. Oltre a proporre il classico piano bar come da tradizione, si aggiunge, durante le serate di weekend, un'area riservata alla discoteca. E così per stasera e domani sera il repertorio presenta Alberto & Laura per il live di piano bar, mentre techno, underground e rap saranno appannaggio della «zona disco».

A Vercelli il rock delle origini per le feste ispirate al gioco della Stampa

«Top Dance» scopre il revival

In discoteca nuove iniziative porta-tagliandi

Ritorna «Top Dance» e ogni discoteca in provincia sta preparando nuove strategie per farsi assegnare più tagliandi possibili. Le feste e le sorprese legate al referendum de «La Stampa» si stanno susseguendo a tamburo battente e ogni occasione è buona per i dj per creare atmosfere nuove di zecca.

A proposito: a Vercelli, un locale in cui si stanno realizzando iniziative è La Segreta di via Piero Lucca, dove le tracce di suono portano solitamente verso la musica techno e underground. Ora si aggiungeranno altre serate trendy, per presentare anche un repertorio di rock and roll dell'origine destinato ad un pubblico che ama il revival. Così ci sarà musica per ogni gusto con la possibilità di ottenere tagliandi dai giovani di oggi e da quelli di... ieri. Fans da Haddaway ad Elvis Presley, Life e Tutti Frutti, unitevi!

[g. bar.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chieso Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 29. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fino Blu**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La sirenetta**. Or.: 14,40. **Per amore solo per amore**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioberti 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film**. Or.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 20; 22,30.
ERBA c. Novaresio 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. [illegible]. **Il socio**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. [illegible] 6. Ore 15,30 **Ai confini del mondo**. Or. 17,30 **Gli ultimi giorni freddi**. Ore 20,45 **Cortometraggi**. Ore 21,30 **Bulo su Tallin**. Ore 24 **Storditi e confusi**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Rivoli 30. **Amore con interessi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi**. Or.: 14,50; 16,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 18,30 **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno primavera). Direttore B. Campanella regia di G. Mallin. Con A. [illegible] e C. Nicola Bendera. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815 241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45 domani ore 15,30 **Ope-Oba** 93 da Broadway la famosa rivista brasiliana, direz. music. W. Mauro e R. Branco, coreografie di R. Abrahao. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.588. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Comp. del Teatro Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini, r. G. Patroni Griffi. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 40 (sr. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.62. Regl. fino a dom. 14 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Riuscirà la nostra carovana...**
20 — **Bonsoir**, telefilm
20,30 **Morte di una carogna**, film
22,25 **Bonsoir**, telefilm
23,40 **Search**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
23,40 **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **San Giovanni [illegible]**, film
22,15 **Videonotizie**
22,45 **L'editoriale**
24 — **Nel rod**

Telecity
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad-I ragazzi di Greer**
20,30 **Emma, la regina dei mari del Sud**, film
22,30 **Stone**, telefilm
23,30 **Viaggio allucinante**, film

Primantenna Supersix
19,10 **American Business english**
20,30 **Sua altezza si sposa**, film
22 — **Lo sparviero del mare**, film

Quinta Rete
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Fiore all'occhiello 2ª serie**
23 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**
1 — **The silent force**, telefilm

Quarta Rete Tv
20 — **Rating**
20,30 **Il giustiziere della strada**, film tv
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
1 — **Electric Blue**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **2 cerrings nel Texas**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,55 **La maledizione di Damien**

Rete 9 Tai
20,30 **L'ala di [illegible]**
21,15 **Ok motori**, sportivo
22 — **Tg 9 flash**
22,05 **Speciale ok motori**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramako**

G.R.P.
20,30 **I pompieri di Viggiù**, film
22 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana** (r)
24 — **Errori giudiziari**, telefilm

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Fiori di bosco**, film
22,30 **T come Torino - L'ipogeo di Pietro Micca**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **Il delfino**, documentario
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Ritorno a Samarkanda**
22 — **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telecovela**
21 — **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Ora X pattuglia suicida**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Volley Lasagna**
23,40 **Informa 7**
24 — **Tutto ippistrada**
0,30 **Film**

Telemontetosa
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Film**
22 — **La nuova terra**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**
22,30 **News** edizione notte
23,10 **Il caminetto**, 2ª parte
0,30 **News** ultima edizione

*** Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I gialloverdi impegnati in trasferta inseguono la prima vittoria del torneo

A Lodi un Amatori d'attacco

La società pagherà la penale per cancellare la squalifica di Raed. Borrini è ottimista «ma dovremo evitare gli errori di mira commessi contro il Bassano». Le partite di oggi

VERCELLI. E' ora di far punti. Roby Borrini e la truppa gialloverde calerà nella pista-hangar lodigiana per cogliere il primo successo stagionale a scapito del Dme Lodi, sinora meglio conosciuto con l'etichetta «Granata», antico sponsor che in estate ha dato forfait. Le premesse per un match vibrante ed acceso ci sono tutte: i lombardi sono ancora inchiodati a zero punti sul fondo della classifica (ma hanno già affrontato due dei tre team inarrivabili Novara e Roller Monza), mentre i gialloverdi pur mettendo in mostra una manovra fluida e briosa si trovano con un solo punto in tabella.

Insomma, a dispetto dei numeri questa sera a Lodi (inizio alle 20,45) si dovrebbe assistere ad un incontro interessante. Osserva Borrini: «Sarà senz'altro una battaglia. La pista piccola e la marcatura a uomo dei bianconeri non ci agevoleranno, pure non possiamo permetterci di lasciare per strada ulteriori punti per non trovarci costretti a disperate rincorse sin dall'inizio».

Nel clan gialloverde regna dunque la fiducia e non potrebbe essere altrimenti. Contro il Bassano la squadra yellow green ha dimostrato di essere potenzialmente in grado di giocare alla pari con qualunque avversario, commettendo al contempo alcuni errori che sono costati la sconfitta. «Contro il Dme dovremo evitare accuratamente di ripetere le ingenuità palesate con i vicentini - commenta il mister -, si dovrà essere più lucidi e freddi sotto la gabbia avversaria ed essere più sicuri nelle chiusure difensive».

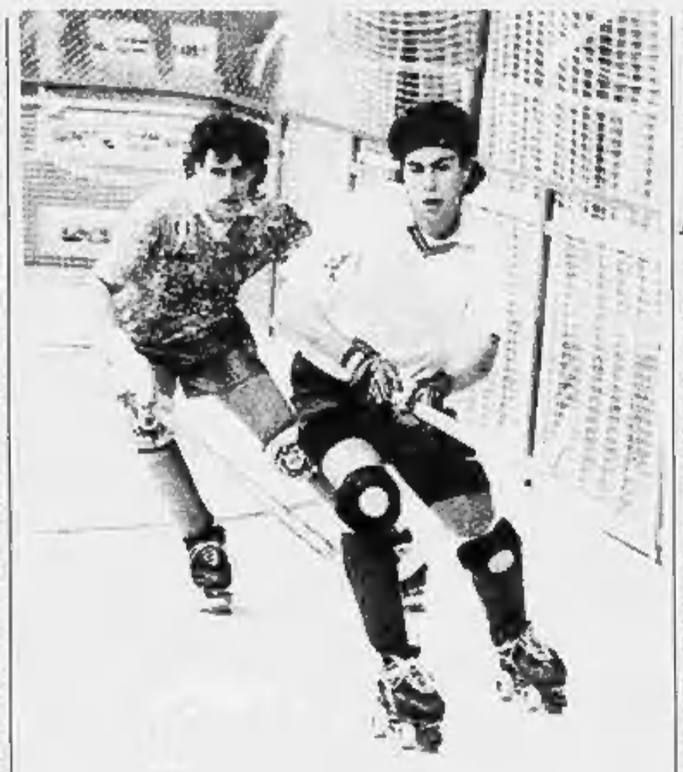
La vigilia della trasferta di Lodi è passata sotto l'amletico dubbio Raed sì-Raed no. Il bomber gialloverde che nel concitato finale dell'incontro con il Bassano ha rimediato una penalità di partita, è stato squalificato per un turno dal giudice sportivo. La possibilità di schierare l'argentino in pista è dunque legata al pagamento della penale da parte della società. Il sodalizio gialloverde non ha ancora preso una decisione in merito, anche se l'orientamento è quello di versare la penale per poter riscattare Raed.

Sul fronte del Dme Lodi Mario Rubio, giocatore-allenatore dei milanesi, non avrà di questi problemi: Paghi tra i pali, Fenocchi nell'inedito ruolo difensivo in attesa di Valverde (lo straniero potrà giocare a partire dal quarto turno), i «vecchi» Baffelli e Coccoli oltre al neo acquisto Carpinelli attaccante prelevato dal Trissino. Al quintetto base il tecnico potrà poi compiere gli opportuni cambiamenti gettando nella mischia i vari Costa, Giuditta e Piccolini.

Mentre Rubio dovrà rinunciare a Valverde, Borrini non potrà schierare Andrea Gazzoli, ultimo acquisto (a quasi) di casa gialloverde. Il condizionale è d'obbligo, visto che nelle ultime ore sembrano essere sorte alcune difficoltà per l'ingaggio dell'ex attaccante novarese (richiesto, pare, da altri club). Nei prossimi giorni, comunque, l'eventuale trattativa verrà definita.

Sulle altre piste il Novara reduce dalla goleada nel recupero con il Trissino sarà impegnato a Reggio Emilia, campo nel primo turno fatale al Roller Monza. Il Bassano, altra capolista, riceve il Correggio mentre il Wintec Fellonica, terzo leader, sarà di scena a Salerno. Impegni esterni, ma sicuramente abbordabili per Camoni Lodi (Latus Trieste) e Roller Monza (Trissino). Tutto da seguire Cgc Viareggio-Sandrigo.

Piermario Ferraro



Un Amatori battagliero stasera cercherà di violare la piccola pista di Lodi

Pallamano

Turno di fuoco per le biellesi

VERCELLI. Seconda giornata del campionato di Serie C maschile di pallamano e prima della Serie C femminile. In campo, alle 21, alla palestra Schiapparelli di Occhieppo Inferiore, la Pallamano La Buca Biella contro il Buccinasco. Alle 18,30 a Saini-Milano, esordisce la Valdhandball Biella affrontando il Ferrarin Milano.

Due partite difficilissime per le formazioni biellesi. La Buca deve riscattare la sconfitta subita nella prima contro il Seregno. Una sconfitta in parte preventivata se si considera che il Seregno è retrocesso dalla B.

Non sarà facile per la Buca perché il Buccinasco è un complesso tra i più forti del torneo, e l'ha già dimostrato nella prima giornata strapazzando il Crema con un durissimo 28-12. Viene quindi ad Occhieppo per vincere. La Pallamano ha perso, è vero, a Seregno, ma non va dimenticato che le sono stati concessi contro ben 6 rigori e questo, oltre ad influire sul punteggio, ha avuto un peso sul morale della squadra ed ha impedito ai giocatori di muoversi con la consueta decisione. Gli uomini di Mosca e Kossai vogliono riscattarsi subito.

La Valdhandball, dal canto suo, avrà come avversari nel torneo le formazioni piemontesi: 3 Esse, Luserna, Einaudi; le lombarde: Cavalca Cassano, Rescaldinese, Settimo Ferrarin Milano, Settala. Per la Valle d'Aosta, il Fotomarket Aosta.

Le biellesi non nascondono le grosse insidie dell'incontro di oggi: il Ferrarin è infatti una formazione tra le più forti. Infine il Csen Vercelli allievi inizia il suo campionato. Domani, alle 14,30, sarà ospite del Casale. [f. l.]

PALLACANESTRO

La Camp vuole proseguire nel rilancio

All'Uclit si cercano i primi punti in casa

BIELLA. Esorcizzare la sindrome da Palasport per continuare a pensare in grande. Questa la riflessione che attraversa la mente dei cestisti dell'Uclit alla vigilia del terzo impegno casalingo stagionale. Gli imprevisti passi falsi interni con Saluzzo e Fossano hanno allontanato, almeno momentaneamente, i giallobiù dalle zone alte della classifica. L'Abet Bra, che per la verità non ha ancora affrontato team troppo qualificati, veleggia a punteggio pieno, mentre l'Uclit arranca a sei lunghezze.

«Lo svantaggio non ci preoccupa - osserva il presidente Alberto Savio -, ci sono ancora gli scontri diretti e poi, quasi certamente, anche per i braidesi arriverà il prevedibile periodo di flessione. Toccherà a noi saperne approfittare».

In attesa che la capolista perda colpi il turno odierno rappresenta una tappa fondamentale per il quintetto di Martinotti. I lanieri, alle 21, ricevono nel nuovo palazzetto di via Pajetta, sinora tutt'altro che prodigo di soddisfazioni, l'Europa Torino team che affianca l'Uclit in classifica (6 punti) e non nasconde, meglio forse nascondeva, ambizioni di vertice.

Più che l'avversario, seppur rispettabile, l'Uclit dovrà principalmente temere se stessa: una formazione concentrata e «in partita» sino al suono della sirena finale non dovrebbe avere difficoltà nel superare l'ostacolo torinese. Commenta Savio: «Mi auguro che la squadra si esprima sui livelli proposti a Cuneo dove, pur perdendo, è uscita dal campo con la consapevolezza d'aver fatto sino in fondo il proprio dovere». Sul fronte degli infortuni nuovo ko per Pusceddu (problemi di non lieve entità ad un ginocchio), mentre non dovrebbero sussistere problemi per Vetrò (leggera distorsione alla caviglia), quasi sicuramente del match.

Per un Uclit alla ricerca di se stessa una Campidonico che sembra essersi rimessa in carreggiata. «E' ancora presto per parlare di "resurrezione" - commenta il presidente Sergio Barbero - ma, sicuramente, i ragazzi hanno dimostrato carattere e voglia d'uscire al più presto da questo momento d'impasse».

Con il rientro di Balzarotti e la ritrovata vena realizzativa di Munini, i giallobiù hanno acquistato maggior fiducia nei propri mezzi tanto che la sfida casalinga di questa sera (inizio alle 21) contro il Castelletto non fa poi così paura. «Vincere contro i ticinesi - commenta Barbero - sarebbe un tonico non indifferente, lasceremmo definitivamente le zone basse della classifica e potremmo prepararci con serenità ai successivi impegni anche perchè, tra qualche settimana, potremo contare anche sull'apporto di Vannucchi, ormai rimessosi dalla microfrattura al dito».

Il Borgosesia, invece, penalizzato di un punto per la mancata presentazione a Verbania con il parco giocatori azzerato, riparte questa sera dal trio Boselli, Pampana e Cavallini. L'impresa del team di Gullifa è quasi disperata, non tanto quello di fare punti ad Ivrea (s'inizia alle 21) quanto quella di centrare l'obiettivo salvezza. Ma la società valsesiana ci crede ed ha già predisposto le linee operative da seguire: giocare a zona e rallentare il ritmo del match per consentire ai «magnifici tre», costretti ad autentici tour de force, di spendere il minor numero d'energie per restare lucidi nei momenti chiave del match. [p. m. f.]

a GATTINARA
QUALITÀ A PREZZI
ANTICRISI
solo da maspi
ABBIGLIAMENTO MONTONI
per pochi giorni
pantaloni uomo da L. 45.000
impermeabile donna da L. 159.000
giaccone uomo imbottito da L. 119.000
giaccone tessuto donna da L. 149.000
giaccone vera pelle donna con cappuccio staccabile bordo vero pelo da L. 450.000
ASSORTIMENTO TAGLIE FORTI
solo in C.SO VALSESIA, 35 - Tel. (0163) 833432

NUOVA APERTURA DISCOTECA
BeverlyHills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
sabato 13 novembre
e sabato 20 novembre
"GRANDE FESTA CON LA GALLERIA DEL VENTO"
Con la partecipazione straordinaria dei
D.J. LUCA ZETA E MAX

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10125 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
12100 CUNEO Via S. Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832

COMUNE DI BRUSNENGO
PROVINCIA DI BIELLA
Piano Regolatore Generale Intercomunale. Prima variante generale sostanziale relativa al Comune di Brusnengo.
IL SINDACO
AVVERTE
che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 17.9.1993 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato l'adozione del Progetto Definitivo della prima variante generale sostanziale al P.R.G.I. vigente.
La delibera medesima e i relativi allegati saranno pubblicati e depositati presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi a far data dal 16.11.1993. Chiunque ne abbia interesse ne può prendere visione nei seguenti orari:
- Giorni feriali dalle ore 8 alle ore 12;
- Sabato e festivi dalle ore 10 alle ore 12.
Brusnengo, 13 novembre 1993.
IL SINDACO
Pandolfi M.o Carlo

Solo 19
Fiesta
stupisce ancora
Solo 21
CERCHI IN LEGA A RICHIESTA
Versione 3P
Listino L. 15.538.000
da noi L. 13.858.000
CHIAVI IN MANO
Versione 5P
Listino L. 16.508.000
da noi L. 14.808.000
TASSE REGIONALI ESCLUSE
Completa di: Servofreno • chiusura centralizzata • vetri elettrici ant. • apri baule con comando interno • specchio lato destro • volante sportivo • piantone sterzo di sicurezza • schienale posteriore frazionato 60/40 • gomme 165-65-13 • barra antirollio • interruttore inerziale FIS antincendio • pomello cambio in pelle • autoradio FORD
offerta valida fino ad esaurimento vetture disponibili in sede con consegna non oltre il 15/12/93
È una iniziativa esclusiva delle concessionarie:
Ford QUALITA' IN AZIONE
NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9
Auto 2000 s.r.l.
C.SO 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A
15 MILIONI*
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più
200 MILIONI**
in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40
RAIUNO

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA
*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP.

AUT.MIN.

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20

CUNEO
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra - Via XII Ottobre 18/R
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
VARESE
Via Casula 21 - Largo Comolli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Cerese di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA ROMAGNA

RIMINI
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Baganzolino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA EUR
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

TERNI
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Allansine - Prossima apertura

ABRUZZO

MOSCIANO S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Pulitano

SARDEGNA

SASSARI
Centro Commerciale La Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO VERDE 1678-11099